LA STAMPA

ANNO 127. N. 56 •• VENERDI' 26 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568, TELEX 221.121. FAX 650305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVA, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000) [illegible]

Tangenti, forse oggi il decreto «salva-politici». Scontro tra Conso e i giudici di Milano

La Malfa sotto inchiesta: «Mi dimetto»

Arrestato Pesenti: miliardi a psi e dc. Avviso a Necci

LA RIVOLUZIONE BRUCIA

DOPO le dimissioni di Martelli qualche giorno fa, gli avvenimenti di ieri - l'arresto e l'avviso per due imprenditori, Necci e Pesenti, ma soprattutto le dimissioni di La Malfa - modificano bruscamente i caratteri della crisi italiana. Avevamo sino a qualche settimana fa una piccola «squadra» di ricambio rappresentata dai migliori esponenti del vecchio sistema. Dopo gli avvisi di garanzia che hanno colpito Martelli e La Malfa la squadra si va rapidamente assottigliando. Il segretario repubblicano ha due meriti che gli permetteranno probabilmente, prima o dopo, di «tornare in gara»: ha denunciato, fra i primi, i vizi del sistema politico, e si è immediatamente dimesso appena è stato coinvolto dalle indagini. Ma come Martelli non può partecipare al risanamento del partito socialista, così egli non può assicurare in questa fase la direzione del partito repubblicano. Ci confortava sino a qualche settimana fa il pensiero che l'Italia potesse contare, in questa difficile transizione, su alcuni uomini di cui avevamo apprezzato la franchezza e i propositi. E' lecito chiedersi quanti di essi saranno disponibili e utilizzabili nelle prossime settimane. Come tutte le rivoluzioni anche quella italiana obbedisce alla propria dinamica e brucia le tappe distrug-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Il ciclone tangenti spezza anche il pri. Il segretario Giorgio La Malfa raggiunto da un avviso di garanzia si è dimesso. Nell'ambito dell'operazione «Mani pulite», intanto, è finito agli arresti domiciliari il finanziere e industriale Giampiero Pesenti: per i giudici avrebbe pagato 14 miliardi di tangenti a dc e psi. Dalle indagini sul caso Enimont, passato a Milano, è invece arrivato un avviso di garanzia per Lorenzo Necci, oggi amministratore delegato delle Fs e presidente di Enimont tra l'89 e il '90. E mentre scoppia la polemica tra il ministro della Giustizia Conso e i magistrati di Milano, sul fronte legislativo si preannuncia una grossa novità. Il governo bloccherà la carcerazione preventiva relativa ai reati per i quali la condanna non porterà in cella gli imputati; dovrebbe esserci anche una depenalizzazione della violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Il decreto legge potrebbe arrivare già oggi al Consiglio dei ministri.

SERVIZI ALLE PAGINE 3-4-5-6

Giorgio La Malfa

Martelli: sì, sapevo tutto

«Craxi mi diede il numero di conto ma io non ho mai usato quei soldi»

MILANO. L'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli ha ammesso di fronte ai giudici di «Mani pulite» di aver scritto di suo pugno il numero del conto Protezione. «Craxi non porta mai né penna né orologio - ha detto - e un giorno dell'estate 1980, passeggiando in centro a Milano, mi dettò il numero di un conto e mi disse: dàllo ad Antonio». Martelli ha così tirato in ballo sia il nome dell'ex leader socialista sia quello di Antonio Natali, l'inventore del «sistema delle tangenti», morto tre anni fa. L'ex ministro della Giustizia ha parlato per sette ore con i giudici in una caserma di periferia della Guardia di finanza a Milano. «Il fantasma del conto Protezione mi insegue da 12 anni, dalla scoperta dei famosi archivi di Licio Gelli a Castiglion Fibocchi - ha detto Martelli - ma non sono mai stato titolare né beneficiario di quel conto, non mi sono mai occupato dell'amministrazione del psi, né di finanziamenti legali o illegali. A Gelli e a gente come lui va attribuita la responsabilità di 12 anni di calunnie». E a verbale Martelli ha fatto mettere: «All'inizio pensavo a motivi politici, al destino del gruppo guidato da Angelo Rizzoli. Oggi penso che ci sia di più, cioè la mafia e la loggia P2.

F. Poletti A PAGINA 6

LA STORIA

Il medico delle mele

MOGADISCIO

I ferri del mestiere luccicano sul tavolino ricoperto dal foglio sdrucito di plastica verde. Disinfettati a dovere come insegnano i primi rudimenti di medicina, ma gettati lì alla rinfusa in un'ammucchiata che farebbe impazzire qualsiasi chirurgo. Bisturi, forcipe, pinza stringivene, seghetta tagliaossa l'uno sopra l'altro mentre dovrebbero essere allineati secondo la progressione codificata dai manuali. Eppure è già miracoloso che siano a portata di mano all'ospedale Benaadir di Mogadiscio costruito dai cinesi all'epoca del flirt con Siad Barre. Yussuf, l'infermiere somalo più anziano, li aveva salvati dalla razzia subito dopo lo scoppio della guerra civile, oltre due anni fa, quando una folla di scalmanati era penetrata nel nosocomio portandosi via tutto. Dai letti nelle corsie agli infissi delle finestre, un bel lavoretto da lanzichenecchi. Ma Yussuf era stato previdente, aveva capito che quegli strumenti erano più preziosi dell'autoclave finita chissà dove, della pompa anestetica sparita nel nulla. Li aveva nascosti vicino a casa, in una buca scavata nell'orto e passata la buriana si era presentato al cancello con il tesoro sotto braccio, proprio lui che si lagnava per lo stipendio non percepito da tempo immemorabile, lui Yussuf lo scansafatiche che veniva un giorno sì e uno no a far finta di lavorare. Però ancora adesso Yussuf sta attento: ad operazione finita li pulisce e li chiude sotto chiave. Non si sa mai, guai a lasciarli in giro, il furto qui è di casa, ti volti e sei fregato.

Fausto Mariani, medico italiano, si china sul tavolo operatorio mentre un assistente egiziano lo aiuta a indossare il camice. Bisogna intervenire in fretta, meno di mezz'ora fa lo avevano chiamato per radio alla sede della Cooperazione: c'è un caso urgente, un bambino di 4 anni trapassato da una pallottola di Kalashnikov. Giusto il tempo per convocare la scorta e attraversare con il cuore in gola il buio della capitale, sperando che i cecchini appostati tra le rovine si siano concessi un attimo di riposo. Il bambino se la caverà, è stato fortunato. Il colpo non ha leso organi vitali, basta scavare un po' nella spalla e il proiettile viene deposto nella bacinella. Mariani lo guarda soddisfatto, se lo rigira e lo infila nel taschino della camicia. Sarà un altro ricordo da aggiungere ai mille collezionati in giro per il mondo da questo straordinario chirurgo della guerra.

Perché Mariani non è un barone del ramo, non ha vinto concorsi o cattedre a suon di spintarelle, non vanta amicizie influenti, il suo curriculum ha seguito il percorso tipico del medico di provincia, tanta fatica e pochi soldi. Romano de Roma, fresco di laurea all'Università della Sapienza aveva abboccato alla prima offerta: il volontario al centro studi di malattie epatiche presso l'ospedale San Giacomo. Un posto-bidone durato sette anni. «Facevo il venticinquista, giù a sgobbare con la certezza di essere licenziato il 26° giorno in modo da non poter rivendicare la continuità del servizio». Dalla capitale era poi finito a Piove di Sacco, in provincia di Padova, quindi in Val Sugana, vicino a Trento, infine nel 1978 il giro di boa con l'approdo alla

Piero de Garzarolli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Trovato il cadavere del manager di Stato

Dopo il giallo, l'orrore Castellari si è sparato

ROMA. Si è suicidato Sergio Castellari, l'ex direttore generale delle Partecipazioni Statali, che era scomparso una settimana fa dopo essere stato coinvolto nelle indagini sull'Enimont. Il suo cadavere è stato trovato nella tarda mattinata di ieri in una radura tra Formello e Sacrofano. Si è sparato un colpo a una tempia, dopo avere bevuto un'intera bottiglia di whisky. Non ha retto alla tensione: eppure per lui non era previsto l'arresto. Il suo ultimo messaggio, trovato dal nipote Andrea nella macchina abbandonata, diceva: «Desidero che nessuno, tranne i miei familiari, sia presente ai funerali».

Massimo Gramellini A PAGINA 8

L'ha deciso il governo dopo aver ottenuto la fiducia alla Camera: 310 sì, 265 contro

Referendum, voteremo il 18 aprile

Rinviate di due mesi le elezioni amministrative

Giorno di tregua per la lira

Moody's però vuole punire l'Italia «Merita una nuova retrocessione»

di V. Cornero e S. Lepri A PAGINA 29

Castro annuncia il trionfo

«Tra 5 anni andrò in pensione» Un messaggio di pace per Clinton

di G. Bevilacqua e M. Càndito A PAGINA 11

A Sanremo eliminata Milva

Primo colpo di scena al Festival E' passata la canzone anti-aborto

Ferraris, Maltese, Miretti, Venegoni ALLE PAGINE 23,24

ROMA. Per i referendum il governo ha deciso: andremo alle urne il 18 aprile. Le consultazioni approvate dalla Corte Costituzionale sono 10, ma non tutte arriveranno al giudizio popolare: il Parlamento, infatti, sta elaborando nuove leggi che potrebbero rendere inutile il ricorso al voto. Ieri, inoltre, il Consiglio dei ministri ha fatto slittare di due mesi le elezioni amministrative di Torino e delle altre quaranta città (tra cui Vercelli, Mantova e Trieste) dove si devono rinnovare i Consigli comunali. Nonostante le proteste di Rete, msi, radicali e Rifondazione, il governo ha accolto le richieste della maggior parte dei partiti e ha varato un decreto legge che annulla la consultazione del 28 marzo. Prima della riunione del Consiglio dei ministri, il governo aveva ottenuto la fiducia alla Camera: a favore hanno votato 310 deputati, su una maggioranza di 288; i contrari sono stati 265, gli astenuti 9.

Grignetti e Rapisarda ALLE PAGINE 2 E 7

EUTANASIA A SINISTRA

Socialisti Malati d'Europa

Il disfacimento dei sistemi comunisti sta travolgendo anche i partiti socialisti in Occidente. Ingiustizia o giustizia troppo sommaria della storia?

Enzo Bettiza A PAG. 20

Vescovo scatena la polemica: «Ragazze non sposate i musulmani»

Ma l'Islam ama come noi

SAREI tentato di raccontare di M., una egiziana sunnita andata in sposa, giovanissima, a un manager italiano, cattolico praticante. E' la storia di un matrimonio salvato, «per non turbare i figli», proprio dalla moglie nonostante essa abbia subito innumerevoli violenze morali e fisiche dal marito.

Sarei tentato di raccontare di una ragazza fiorentina, moglie felice di un funzionario del Golfo, che ha saputo trovare il suo «spazio esistenziale e religioso» laggiù, grazie all'amore e al rispetto del marito sunnita. A tentarmi sono le dichiarazioni attribuite a monsignor Clemente Riva, uno dei vescovi ausiliari di Roma. Durante l'annuale incontro del Papa coi parroci romani s'è parlato fuor dei denti. Anche di Islàm. Doverosamente, obbligatoriamente, oserei dire. Sono infatti «almeno» trecentomila gli islamici attualmente in Italia; quarantamila di essi vivono, si fa per dire, a Roma. La Caritas cerca di alleviare la loro condizione subumana ma è come tentar di prosciugare il mare con un cucchiaino bucato. Sembra che monsignor Riva abbia ammonito i parroci a non concedere «spazi di preghiera» ai musulmani poiché, avrebbe spiegato, essi tendono a considerar propri i luoghi dove pregano.

Infine, monsignor Riva avrebbe esortato i buoni parroci a sconsigliare le ragazze cattoliche dallo sposare musulmani: andrebbero incontro a problemi inimmaginabili. Con tutto il rispetto, l'esortazione del monsignore mi fa pensare a quella vecchia barzelletta brutta del giovinotto che scarta una ad una le ragazze che il buon parroco gli propone. Lui vorrebbe sposare Giulio, il carpentiere, confessa. Al che il parroco: «No, quello no: è un comunista».

Certo, la Moschea di Roma, la più grande d'Europa, è una spina nel fianco della Curia romana. Come, per altri versi, lo sta diventando quella di Parigi pel governo francese. Se, indegnamente, io fossi nei panni di monsignor Riva mi preoccuperei - e molto - della crescente diserzione dalla Chiesa dei giovani. Mentre i musulmani non trascurano mai di pregare. Sul Colle Oppio, nei sotterranei della stazione. Solo nella periferia più tragica di Roma quei parroci riescono a pregare coi giovani. Forse perché sanno parlare il loro linguaggio. Sia come sia è un fatto che «i musulmani pregano più di noi cristiani» (cfr. P. Gheddo, «Il Vangelo delle 7,18», pagg. 22-23). «Signore, insegnaci a pregare», implora Luca nel suo Vangelo (XI, 1).

Igor Man

OGGI

di Guido Ceronetti

Gli occhi sono testimoni più sicuri degli orecchi.

Eraclito di Efeso

«Non amo quello che ha scritto e ha scherzato troppo con Maometto»

Cossiga: giusto condannare Rushdie

«Pensando ai suoi libri Khomeini non aveva torto»

ROMA. Francesco Cossiga continua a picconare, e dice che aveva ragione l'ayatollah Khomeini quando ha condannato a morte Salman Rushdie per i «Versi satanici», «anche se il diritto alla libertà d'espressione deve essere riconosciuto, soprattutto agli imbecilli».

L'ex Presidente lo sostiene nell'intervista che sarà trasmessa questa sera nell'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara: «Io non ho molto apprezzato le cose che Rushdie ha scritto, alcune le ho lette, perché ho un gran rispetto per tutte le religioni e credo che la libertà di coscienza debba trovare un limite nel rispetto degli altri. Quindi non si scherza con nostro signore Gesù Cristo e nemmeno con Maometto, per intenderci». E Cossiga aggiunge che lo scrittore è una iattura per il contribuente inglese a causa della protezione che la polizia gli deve assicurare». [f. c.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL MEDICO DELLE MELE

Usl di Tarquinia. Sulla carta pareva una designazione tranquilla però Mariani non aveva fatto i conti con la vicinanza dell'Aurelia, la strada assassina che gli avrebbe sfornato centinaia di traumatizzati da incidenti. Una scuola tremenda, da chirurgo pronto a ogni emergenza. «E' tragico ma mi sono fatto le ossa rattoppando ossa».

Cinque anni fa qualcuno gli segnalò quasi per gioco il bando della Cooperazione italiana: cercansi medici disposti a trascorrere uno stage nel Terzo Mondo. Mariani inoltra la domanda, per mesi non succede niente finché non arriva la risposta dalla Croce rossa internazionale: egregio signore, eccetera, lei è stato designato all'ospedale di Quetta, nel Pakistan, eccetera.

«Ho cercato Quetta sulla carta, un puntino sperduto nel Balucistan». Vi trascorrerà quattro mesi a cucire i mujaheddin straziati dagli invasori sovietici. «Operavo anche per 36 ore di fila, mi portavano quei poveracci a spalla, attraverso le montagne e li lasciavano a terra nell'astanteria convinti che non si sarebbero potuti salvare. Almeno avrebbero avuto una degna sepoltura invece di finire in pasto agli avvoltoi».

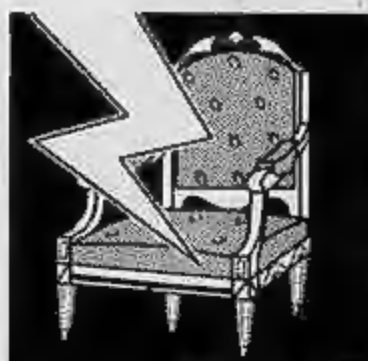
Mariani invece taglia, amputa e sutura. Per giorni non riesce nemmeno a vedere il figlioletto di quattro anni, venuto dall'Italia con la madre per trascorrere le feste di Natale. Glielo portano in ospedale, Marco sgrana gli occhi, dice soltanto «papà, quell'uomo ha la bua» e scappa in lacrime. Non saprà forse mai che il padre ha dovuto rioperare ogni paziente giorni dopo l'intervento iniziale con il risultato di ottenere il più basso indice di mortalità mai registrato in un ospedale pakistano. E la stessa vittoria Mariani l'ottiene lo scorso anno a Gilan Garb, nel Kurdistan iraniano, a 15 chilometri dal confine iracheno. Ancora feriti di guerra strappati a morte sicura, ancora giorni e notti trascorsi in un centro soccorso costruito dal niente. «Quando sono arrivato sull'altopiano desertico, a 1400 metri di quota, c'era soltanto una città fantasma, nemmeno una struttura in piedi». Ed il buon samaritano si trasforma in uomo tuttofare. Ingegnere per disegnare la planimetria dell'ospedale, elettricista per mettere in funzione il complesso dei generatori, idraulico per potabilizzare l'acqua. «Avevano preventivato tre mesi di lavori, in 45 giorni eravamo diventati operativi al cento per cento» con lui medico a 360 gradi. Opera al cervello, alla laringe, tratta casi di chirurgia toracica e addominale, resezioni polmoni, interviene in odontoiatria e oculistica. «Pensavo ai miei colleghi in Italia impegnati ognuno nella propria specialità e sempre attenti a non sconfinare su terreni sconosciuti. Io li invidiavo ma credo che anche loro dovrebbero sentire una punta di gelosia professionale nei miei confronti».

Intanto a Roma in mezzo agli scandali sulla malgestione dei fondi destinati alla Cooperazione il nome di Fausto Mariani, 49 anni portati splendidamente, comincia a fare testo. Non è solo bravissimo, è l'unico che costantemente viene indicato dalle organizzazioni umanitarie. «He is the top», dicono, è il meglio, lo vogliamo di nuovo. E Mariani non si sottrae, accorre a Mogadiscio non appena si apre lo spiraglio dell'ennesimo servizio da svolgere in silenzio, senza fanfare. Di giorno e di notte al Benadir, nei ritagli di tempo nella sede della Cooperazione ad aiutare il rappresentante del governo Enrico Augelli. Come telefonista, come cuoco, come angelo custode per chiunque. A un salario appena doppio di quello percepito alla Usl di Tarquinia. Dovrebbero assegnargli una medaglia ma Fausto Mariani ha già avuto la sua ricompensa. Sono le mele che i malati gli regalano in segno di commosso affetto. E le mele in Somalia sono un bene che vale come la vita, significano l'onorificenza dei poveracci.

Piero de Garzarolli

Il Consiglio dei ministri fissa la data dei referendum e rinvia le comunali

L'Italia alle urne il 18 aprile

Amministrative parziali tra il 15 maggio e il 15 giugno
Amato piega l'opposizione di Mancino e Ripa di Meana

ROMA. Per i referendum il governo ha deciso: andremo alle urne il 18 aprile. Una data storica. Quarantacinque anni fa, era il 1948, si tennero le prime elezioni politiche dopo l'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica e la democrazia cristiana stravinse sulle sinistre.

Ma non è stata una decisione facile: il ministro dell'Interno, il dc Nicola Mancino, fino all'ultimo si è opposto confortato da Ripa di Meana e da Conso. A premere è stato Giuliano Amato in persona e con lui, il ministro socialdemocratico Pagani.

Allo stesso tempo, il Consiglio dei ministri ha fatto slittare le elezioni amministrative di Torino e delle altre quaranta città (tra cui Vercelli, Mantova e Trieste) dove si devono rinnovare i Consigli comunali. Nonostante le accese proteste di Rete, msi e radicali, il governo ha accolto le richieste della maggior parte dei partiti e ha varato un decreto legge che annulla la consultazione del 28 marzo.

Come già aveva annunciato Giuliano Amato nel pomeriggio, si voteranno tutti i referendum in una sola tornata. E quel giorno, il cittadino avrà un super-lavoro elettorale. Sono ben dieci i referendum ammessi dalla Consulta.

Li ricorda il comunicato ufficiale del governo: abrogazione del ministero di Agricoltura e foreste, del ministero delle Partecipazioni statali e del ministero del Turismo e spettacolo; talune norme sulla tossicodipendenza; il finanziamento pubblico ai partiti; l'intervento straordinario nel Mezzogiorno; l'elezione del Senato; la composizione e l'elezione dei Consigli comunali; talune norme sui controlli ambientali; la designazione dei vertici delle Casse di risparmio. Non tutti e dieci i quesiti, però, arriveranno al voto popolare: il Parlamento sta elaborando in corsa nuove leggi che ne disinnescheranno molti.

E le elezioni amministrative - che interessano un milione e mezzo di cittadini - avrebbero rischiato di esserne travolte. Da qui la decisione presa in extremis dal governo, sullo slittamento, visto che sabato prossimo scadevano i termini per presentare le liste con i candidati e molti partiti erano in grave ritardo.

Naturalmente sulla decisione hanno influito anche calcoli politici. Per molti partiti il momento è favorevolissimo; per altri, travolti dalle vicende di Tangentopoli, il rischio era grave. Ma naturalmente le motivazioni del governo prescindono da calcoli politici e si attestano su giustificazioni istituzionali.

A Torino si voterà in estate, dunque, presumibilmente ai primi di giugno. E per quell'epoca, effettuati i referendum, le regole saranno cambiate radicalmente. A livello lcale: il sindaco sarà eletto direttamente dai cittadini, i Consigli comunali avranno un volto diverso da quello che si conosce oggi. E a livello nazionale: sistema elettorale maggioritario, secondo la proposta di Mariotto Segni.

Le due decisioni - referendum e amministrative - vanno quindi di pari passo. A spiegare i perché, al termine del Consiglio dei ministri, è stato il sottosegretario alla Presidenza Fabio Fabbri, il portavoce dell'intero governo.

«Una volta fissata la data dei referendum - ha detto Fabbri - il governo ha reputato opportuno varare un decreto che riordini le scadenze elettorali. Di conseguenza, le prossime elezioni amministrative scivolano a data da destinare, tra il 15 maggio e il 15 giugno».

Sono due i motivi fondamentali per cui il governo ha deciso lo slittamento. Il voto, effettuato con le vecchie regole, rischiava di diventare superato dopo poche settimane: la Camera ha già votato una legge sull'elezione diretta del sindaco e il Senato provvederà nelle prossime settimane. Nemmeno un mese di funzionamento, insomma, e il nuovo Consiglio comunale (rinnovato con l'attuale legge proporzionale) sarebbe stato delegittimato. C'era poi il pericolo di politicizzare i referendum: iniziando il 19 marzo la campagna referendaria, ci sarebbe stata sovrapposizione di campagne elettorali.

«Ma il governo - ha concluso Fabbri - non ignora che le elezioni si terranno in città dove ci sono forti tensioni sociali. E che l'opinione pubblica chiede di votare con regole nuove, che diano stabilità alle amministrazioni locali. Non trascuriamo l'esempio di Mantova, dove si torna a votare dopo appena qualche mese».

Mentre Fabbri parlava, però, circolavano ancora a palazzo Chigi i volantini che il msi aveva distribuito per tutto il pomeriggio. Si accusava d'incostituzionalità il decreto. A queste polemiche, lo stesso Fabbri ha risposto seccamente: «Il governo è convinto di aver adottato un provvedimento che non contrasta con la Costituzione. Si è trattato solo di stabilire la data di voto, non di interferire sulle elezioni. Se non avessimo agito così, avremmo avuto uno stillicidio di campagne elettorali».

Francesco Grignetti

LE SCHEDE

Dieci quesiti, un record

ROMA. I referendum per i quali i cittadini saranno chiamati ad esprimersi il 18 aprile sono dieci. Un vero e proprio «record». Essi riguardano l'abolizione dei ministeri dell'Agricoltura, delle Partecipazioni Statali, del Turismo e per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno. Inoltre, vengono sottoposti al giudizio referendario anche le questioni relative alle nomine nelle Casse di Risparmio, l'elezione del Senato, l'elezione delle amministrazioni comunali, il finanziamento dei partiti, la legge sugli stupefacenti e la funzione delle Usl per la tutela dell'ambiente. I dieci referendum sono quelli ammessi dalla Corte Costituzionale che, il 16 gennaio scorso, ne ha bocciati altri tre, riguardanti le residue funzioni amministrative regionali dello Stato e i ministeri della Sanità e dell'Industria. L'ultimo referendum riguardò, nel 1991, il sistema elettorale della Camera; si concluse con la vittoria del fronte favorevole alla «preferenza unica». [Ansa]

Fabio Fabbri (a sinistra) Qui accanto il ministro dell'interno Nicola Mancino

Quarantacinque anni fa nella stessa data la vittoria dc sul «fronte»

Rete, msi e Rifondazione insorgono

«E' incostituzionale, Scalfaro non firmi il decreto»

ROMA. Furibondi. I partiti che in Parlamento hanno fatto l'ostruzionismo contro il disegno di legge che riorganizza i turni elettorali, si sono scatenati contro il decreto del governo che rinvia il voto all'estate. Sono gli stessi che si oppongono al sistema maggioritario e che volevano approfittare di quella che forse era l'ultima consultazione a sistema proporzionale.

I più decisi nelle proteste sono i leader di Rifondazione comunista. Le agenzie di stampa non avevano ancora finito di dare la notizia del rinvio, e già Lucio Libertini diramava una feroce dichiarazione: «Il rinvio delle elezioni a Torino, Mantova e Trieste, con decreto legge dell'ultima ora, è un atto di banditismo politico. I partiti di potere e purtroppo anche il pds hanno terrore delle libere elezioni e vogliono tentare di votare solo dopo che abbiano eretto lo scudo protettivo di una legge elettorale truffa. E' una vergogna che denunceremo a tutti i cittadini. Ma quei partiti la pagheranno cara e pagheranno tutto».

Slogan da barricate, insomma. E anche la Rete non va leggera.

Leoluca Orlando, presagendo la decisione governativa, aveva messo le mani avanti: «Il preannunciato decreto legge per il rinvio delle elezioni amministrative è incostituzionale. La materia elettorale è di esclusiva competenza del Parlamento. Il governo deve astenersi dal compiere atti illegittimi. Il Capo dello Stato, comunque, non potrà che garantire il pieno rispetto della Costituzione. Il Parlamento soltanto può rinviare le elezioni, in qualsiasi momento».

Si guarda al Quirinale, insomma. Il segretario del msi, Gianfranco Fini, nel pomeriggio si è fatto ricevere da Scalfaro per esporre le sue ragioni. E in serata, conosciuta la decisione del governo, ha lanciato un appello dagli schermi di «Il rosso e il nero», la trasmissione di Raitre condotta da Michele Santoro. «Presidente, non firmi il decreto - ha sostenuto Fini - perché anticostituzionale e illegittimo». Per tutto il pomeriggio, alcuni deputati del msi hanno inscenato una protesta - con megafono, volantini e bandiera tricolore - sotto il portone di Palazzo Chigi. Poi, in serata, si sono trasferiti sotto il Quirinale. Intanto da tutt'Italia i missini ingolfavano il fax del Colle con le loro proteste. Fuori, i deputati del msi gongolavano finché alle nove di sera il capogruppo Giuseppe Tatarella non li ha avvertiti: «La Presidenza ha disabilitato il numero di fax al quale abbiamo inviato le firme della nostra petizione».

Leoluca Orlando (foto a sinistra) A destra, Lucio Libertini

Libertini: un atto di banditismo
Fini, appello in tv al Quirinale
Orlando: tocca al Parlamento

Al centro delle polemiche non c'è solo il governo, però, ma anche il pds. E' «colpevole», agli occhi soprattutto degli altri gruppi di opposizione, di aver dato una copertura politica al rinvio. E in effetti il coordinatore della segreteria pds, Davide Visani, al mattino, era stato più che esplicito: «Siamo certi che l'interesse generale, l'esigenza di trasparenza e di buon governo suggeriscano di attendere l'approvazione delle nuove regole e poi andare al voto. Riteniamo che tutto ciò dovrebbe indurre il governo ad emanare un decreto».

E finalmente, a sera, archiviato il rebus delle date, i capigruppo alla Camera di pds, psi e psdi si sono riuniti per tentare una strategia comune. Sul tavolo, anche il problema delle amministrative. Quando si voterà, in estate, le regole elettorali saranno cambiate: i cittadini voteranno direttamente il sindaco. E si comincia già ora a parlare dei possibili candidati comuni. [fra. gri.]

L'«Avanti!»

Lettera a Craxi «Ci disonori»

ROMA. «Io, Giancarlo Boscolo Moretto, vi denuncio, moralmente, per aver infangato il psi e il mio nome. Vi chiedo di andarvene al più presto dal psi, che avete - mi dispiace dirlo - disonorato». E' il testo di una lettera pubblicata ieri dall'*Avanti!*, scritta da un ex segretario di sezione e consigliere comunale per il partito socialista a Chioggia.

L'intervento, durissimo, colpisce il vecchio e il nuovo vertice del partito: «Caro Craxi, tu e i tuoi amici, che sono troppi, da Tognoli a Pillitteri, da tuo figlio Bobo a De Michelis e tanti altri che ti hanno idolatrato come un Grande Capo avete distrutto il partito e anche le idee, portando dalle stelle alle stalle il glorioso nome del psi... Non sono soddisfatto neppure del governo di Amato, che di fatto è parte di quel sistema craxiano che ritengo giunto al capolinea...»

«E anche il nuovo segretario Benvenuto - aggiunge la lettera del consigliere comunale - fa parte di un sistema imposto da una maggioranza che ha distrutto il partito». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA RIVOLUZIONE BRUCIA

gendo gli uomini prima ancora di averli usati.

Colpisce in queste circostanze il desolante spettacolo di una classe politica che non riesce a proporci un progetto complessivo per la soluzione della crisi. Abbiamo, grazie al voto di fiducia, un governo, e ci auguriamo che la riconferma di Amato tranquillizzi i mercati internazionali. Abbiamo anche la data dei prossimi referendum. Ma né l'esistenza di un governo né la data dei referendum bastano a dissipare il clima di confusione e d'incertezza che sta avvolgendo il Paese. Quando e con quali leggi voteremo per il rinnovo dei Consigli comunali delle maggiori città italiane? Che cosa accadrà dopo il referendum? Rinnoveremo il Senato sulla base delle regole che saranno emerse dalla consultazione referendaria o aspetteremo che il Parlamento abbia modificato la legge della Camera? E se il Parlamento riuscirà a completare la riforma, voteremo immediatamente o aspetteremo la fine della legislatura? E ancora: chi ci darà nel frattempo le altre riforme costituzionali necessarie per ricostruire dalle fondamenta il sistema politico italiano? Una commissione bicamerale a cui il Parlamento non ha ancora concesso i suoi poteri e che si è dimostrata sinora incapace di qualsiasi intesa concreta?

Anziché rispondere a queste domande la classe politica sembra vivere alla giornata litigando, tappando falle e architettando modeste manovre di retroguardia. Il condono - se di tale si tratta - con cui il governo si accinge a stendere un velo pietoso sul finanziamento illecito dei partiti, può essere comprensibile e opportuno se proposto al Paese nell'ambito di un disegno che gli spieghi che cosa accadrà nei prossimi mesi e come si possano gettare le basi di un nuovo ordine politico. Adottato come provvedimento isolato rischia di apparire soltanto come una scialuppa di salvataggio lanciata da una nave che corre il pericolo di affondare. Nel momento in cui il governo si appresta a varare questo provvedimento è bene ricordare che il Paese è disposto a chiudere un occhio sul passato soltanto il giorno in cui avrà la sensazione che l'Italia ha finalmente imboccato la strada della sua ricostruzione politica e morale. Oggi un condono sarebbe, nella migliore delle ipotesi, prematuro. A questa classe politica chiediamo, prima di perdonarla, una manifestazione di responsabilità e di coscienza civile. Per il momento essa ci ha dato soltanto impotenza e scaltrezza.

Vi è probabilmente soltanto una persona che abbia l'autorità per costringere il Parlamento a uscire dalla palude in cui sta affondando: il Presidente della Repubblica. Un messaggio alle Camere in cui venga indicata la via d'uscita può mettere la classe politica di fronte alle sue responsabilità e rincuorare la nazione. Vi è stato ieri un voto di fiducia per il governo Amato. Occorre ora un voto di fiducia dell'intero Paese. Soltanto il Capo dello Stato può chiederlo e ottenerlo.

Sergio Romano

Il ministro Conso

«Accantonare la legge anti-scoop»

ROMA. Meglio accantonare, per il momento, il varo di una legge che limiti il diritto di cronaca. Lo ha detto ai microfoni del Gr1 il ministro della Giustizia, Giovanni Conso. «Penso che in questo momento possiamo lasciarla un po' da parte - ha affermato - perché adesso è tutto uno scoop, ce n'è uno dietro l'altro. Credo sia meglio rimeditarla in tempi migliori».

Immediate le reazioni positive degli organismi sindacali dei giornalisti alle dichiarazioni del ministro della Giustizia. Secondo Giorgio Santerini, segretario nazionale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, «finalmente una voce autorevole ha risposto al nostro appello alla responsabilità di tutti rispetto ad un problema sul quale è quasi impossibile legiferare: la libertà di informare è, infatti, un bene collettivo che deve restare per mantenere gli equilibri più intimi del sistema democratico». [Agi]

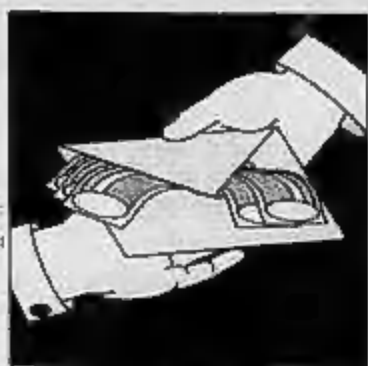
Finanziamento partiti

Slitta a martedì il voto sulle modifiche

ROMA. L'approvazione del disegno di legge sul finanziamento dei partiti all'esame della commissione Affari costituzionali del Senato slitta a martedì prossimo, 2 marzo. I commissari, che in serata hanno approvato undici dei quattordici articoli, hanno deciso di accantonare la parte riguardante le sanzioni per chi viola la legge sul finanziamento dei partiti.

La Commissione ha, invece, approvato la forma dei finanziamenti ai partiti. Con l'art. 3 si è stabilito che il finanziamento privato possa avvenire alternativamente nei seguenti modi: 1) 4 per mille sull'Irpef da destinare al partito scelto dal contribuente; 2) contribuzione ad un Fondo per la ripartizione tra i partiti presenti in Parlamento in proporzione ai consensi elettorali ricevuti; 3) con la detrazione fiscale entro limiti predeterminati di somme erogate direttamente. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.281
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 018/1950
Certificato n. 2901 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 25 febbraio 1993 è stata di 589.430 copie

La corsa alla segreteria scatta con un braccio di ferro Bogi-Visentini, Ayala e Bianco outsider

La Malfa piange davanti ai fedelissimi

Il partito: non andartene, ma già si pensa al dopo

ROMA. Giorgio La Malfa ha i lucciconi ma l'ultimo sguardo, prima di lasciare il partito, gli cade su quel manifesto che sta proprio vicino alla porta, quel manifesto con la sua faccia e la scritta: «Voglio unire l'Italia onesta e farla vincere». Destino beffardo, perché ora i magistrati vogliono capire con quali soldi è stato stampato quel manifesto con uno slogan così impegnativo. Sono le 11,30 a Palazzo Lante, una delle più belle dimore della Roma rinascimentale, da decenni sede del pri. Da pochi attimi si è conclusa l'avventura di Giorgio La Malfa, il figlio di Ugo che in sei anni ha tentato l'impresa che al padre non era mai riuscita, quella di riscattare il pri dal suo destino minoritario. E l'addio di La Malfa, passionale come papà Ugo, è stato tutto all'insegna delle emozioni forti.

Tutto era cominciato alle cinque della sera di due giorni fa. Al centralino di piazza dei Caprettari arriva una telefonata: «E' la Guardia di Finanza». Le Fiamme Gialle chiedono «un appuntamento con l'onorevole La Malfa». «Abbiamo capito che non ci avevano telefonato per chiedere l'ora...», racconta Oscar Giannino, l'efficientissimo, frenetico braccio destro del segretario. La Malfa convoca al partito Giuseppe Ayala. Si cerca di capire quel che sta per accadere, ma il segretario ha già deciso: «Domani mi dimetto». E spiega: «E' un atto di coerenza e se non lo facessi, sarei attaccato anche per questo». Racconta Ayala: «L'ho sconsigliato, ma non ha voluto sentire ragioni». E così, alle 10 di ieri quando un finanziere in borghese si è presentato a Palazzo Lante e ha consegnato l'avviso di garanzia, La Malfa aveva già deciso. Si è chiuso nella sua stanza, ha fatto avvertire il grande amico Giovanni Ferrara e Bruno Visentini e quindi ha scritto la lettera di dimissioni al vicesegretario Giorgio Bogi, medico spezzino, una pasta d'uomo che da ieri ha in mano il partito. «Quanto maggiore è la responsabilità politica - scrive La Malfa - tanto maggiore è il dovere di chiarezza dovuto ai cittadini che, dai repubblicani, hanno il diritto di attendersi un comportamento particolarmente lineare».

Nel frattempo, col suo cappotto di cammello, arriva Bruno Visentini. Quel carattere accentratore di Giorgio, Visentini non l'ha mai digerito, ma è un giorno speciale e i due si abbracciano. Ma il dramma di Palazzo Lante non è finito: prima di lasciare il partito, La Malfa telefona a Scalfaro e subito dopo vuole nel suo studio tutti gli impiegati del partito. Il segretario inizia a leggere la lettera di dimissioni, ma dopo poche righe non ce la fa più. «Sì, si è messo a piangere», ha raccontato qualche minuto dopo Ferrara, anche se il fattorino del partito è ancora più esplicito: «Si è interrotto, sopraffatto dalle lacrime. Piangeva come un bambino...».

E appena la notizia fa il giro dei palazzi, parte il coro: «Giorgio resta non ci lasciare». Giovanni Spadolini apprende la notizia all'aeroporto di Colonia: «Apprezzo profondamente il gesto di La Malfa, la cui rettitudine e onestà sono a tutti ben note». Leo Valiani: «Il partito respinga le dimissioni». Bruno Visentini: «Gesto di grande rigore e nobiltà. La Malfa deve restare». I gruppi parlamentari della Camera e del Senato, unanimi: «Non te ne andare».

Ma dietro la scorza delle emozioni, c'è qualche parola di circostanza. La Malfa è un leader che in sei anni si è fatto molti nemici e da ieri si è aperta la lotta per la successione. Con l'aplomb e lo stile felpato di sempre, si intende. Come per esempio quello di un nemico come Oscar Mammì: «Il tempo - dice - dimostrerà l'innocenza di La Malfa».

Già, il tempo, ma intanto bisogna fare un nuovo segretario. Le dimissioni di La Malfa sono irrevocabili? «Chi conosce Giorgio sa che non è una sceneggiata», taglia corto Enzo Bianco e soltanto Giannino, in una fugace apparizione a Montecitorio, con una tazza di tè in mano, lascia uno spiraglio: «Non tornerà indietro, ma certo se ci fosse un rapidissimo chiarimento della vicenda...». Ma se così non sarà, La Malfa e i suoi amici hanno un'idea in testa: quella di far guidare il partito fino al congresso da Bogi, affiancato da un comitato di crisi. Ma un'idea diametralmente opposta, anche se per ora non la confessano, ce l'hanno Mammì, Battaglia e una parte del «centro» mugugnante ma che si è sempre allineato. Il loro candidato è il vecchio Visentini, in attesa che maturi il nuovo leader: Enzo Bianco o Giovanni Ayala, che oltretutto non ha ancora la tessera repubblicana. I due per ora gridano: «Non se ne parla», ma intanto Ayala comincia a dire: «Certo se La Malfa tenesse duro, si vedrà, non c'è nulla di precluso...». E dal braccio di ferro Bogi-Visentini qualcuno sussurra che potrebbe spuntare Antonio Maccanico. Ma bisognerà ascoltare Giovanni Spadolini: due giorni fa, nella riunione della direzione del pri, il presidente del Senato aveva fatto un intervento forte, per invitare il pri ad uscire dall'angolo e per ricordare, ai tanti giacobini del suo partito, che «un avviso di garanzia non è una condanna». Quasi una profezia, sta di fatto che alla fine di quell'intervento, fatto inusuale, la direzione aveva applaudito Spadolini.

Fabio Martini

Giorgio La Malfa leader dimissionario del pri

Cinquanta milioni al tipografo

Cinque fatture intestate a Varasi per le elezioni dell'aprile 1992

MILANO. Cinquanta milioni per riempire Milano di manifesti elettorali costano a Giorgio La Malfa un avviso di garanzia per violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti e le dimissioni dalla segreteria del pri. Il terzo parlamentare repubblicano, dopo Antonio Del Pennino e Italico Santoro, che si scontra a Tangentopoli. Da mercoledì sera, dopo una telefonata di un ufficiale della Guardia di Finanza, La Malfa sapeva che l'avviso di garanzia era imminente. Ieri mattina la conferma: il provvedimento porta la firma del pubblico ministero Fabio De Pasquale, il giudice che indaga sui falsi corsi professionali finanziati dalla Cee, la stessa inchiesta che ha portato all'incriminazione del regista Giorgio Strehler.

I guai, per La Malfa, cominciano il 13 gennaio di quest'anno, quando in una banca milanese viene trovata una cassetta di sicurezza dell'Assolombarda: dentro, la documentazione di una contabilità in nero e riferimenti al finanziere Gianni Varasi. Perquisizione da Varasi, sequestro di 5 fatture intestate alla «Leopoldo Varasi» che rimandano ad una tipografia, interrogatorio di Varasi, interrogatorio del tipografo: «Erano per i manifesti di La Malfa, per le elezioni del 5 aprile».

Dunque, un contributo personale di Varasi a La Malfa. Interrogato, il finanziere ha anche parlato di Renato Altissimo, e per questo motivo, ieri mattina, si era diffusa la voce di un imminente avviso di garanzia anche per il segretario liberale. La stessa somma, sempre 50 milioni, Gianni Varasi l'avrebbe messa a disposizione di Altissimo per un progetto di società di servizi finanziari. Ma il progetto restò solo sulla carta, Altissimo non ha visto una lira e non vedrà nemmeno l'avviso di garanzia.

L'inchiesta di De Pasquale resta sullo sfondo di Tangentopoli. Dopo i primi arresti per i corsi Cee era saltata la giunta regionale lombarda. Poi, con le indagini, era arrivata all'Assolombarda e a quella cassetta di sicurezza con la contabilità in nero. Da lì è arrivata a Varasi, membro di giunta Assolombarda fino al giugno '88, e poi a La Malfa. Assolombarda ha voluto precisare: «Nessun collegamento con l'avviso di garanzia a La Malfa». [f. pol.]

Valentina, l'eroina dei fumetti di Crepax. Sotto, Antonio Cariglia

Anche Valentina «fulminata» dal pri

LA STORIA

L'EDERA NELLA BUFERA

Per il partito degli onesti capolinea a Tangentopoli

Ugo La Malfa

All'ultimo congresso undici grandi salvadanai da ogni delegato un contributo di 100 mila lire

ROMA

POCO era protetta da se stessa, l'onestà.

Così, adesso, è perfino triste misurarne la caduta, intonare il requiem dell'ex rettitudine repubblicana, scoperchiare il pozzo propagandistico dell'integrità morale e di tutte quelle altre storie lì, il rigore, la pulizia, la pre-pulizia, il decalogo (degli onesti), la strategia (degli onesti), lo slogan elettorale («Unire l'Italia - indovinare un po' - degli onesti e farla vincere»), la pubblicità con la foto di La Malfa e la scritta: «Ho bisogno di te. Non abbiamo mezzi ingenti, né l'appoggio della tv di Stato. Per questo abbiamo bisogno del tuo aiuto. Anche 5000 lire sono utili». E lo saranno pure state, però oggi quella sottoscrizione che si disse ispirata a Kinnock uno vorrebbe quasi essersela dimenticata. Così come le strisce di Crepax su Valentina che s'innamora del pri; ecco, nel giorno dell'avviso di garanzia a La Malfa lasciano come una sensazione di inutilità, di orrore del vuoto.

E forse cambia pure troppo facilmente la percezione delle cose e degli uomini, a Tangentopoli e dintorni. L'ultimo congresso, a Carrara, per esempio. Ora suona come minimo grottesca quella segnalazione al microfono della presidentessa, Gabriella Poma: «Forse ha sbagliato congresso, comunque i delegati stiano attenti perché in sala c'è un borseggiatore». E La Malfa, pronto: «Forse è l'amministratore Ruspantini travestito che cerca di rimpinguare le casse del pri». Risate. Sì, Ruspantini, questo industriale cartotecnico napoletano che amministra con proverbiale parsimonia le casse dell'edera e si vanta, unico in tutti i partiti, di non essere protetto dall'immunità parlamentare. Orgogliosissimo ieri, patetico oggi con quegli undici grandi salvadanai piazzati a Carrara; tassa di partecipazione lire 100 mila a delegato; invenzione della figura del socio sostenitore; vendita all'asta della gigantesca edera marmorea; colletta mobile in platea e cestino a mano, povero Ruspantini.

E povero La Malfa che a un certo punto, quando c'era appena la pioggerellina di Del Pennino e Properzj, quando non grandinava ancora con i Giunta, e i Faletti, e i Santoro, e i Nucara, e i Bruzzi, e i Medri, e gli aspiranti suicidi, s'era messo a rispondere a giornali e giornalisti. E chiusa la pratica con una, doveva aprirne subito un'altra. Scriveva: «Il pri vive del finanziamento pubblico, dei proventi delle iscrizioni al partito, dei contributi volontari raccolti attraverso le sottoscrizioni. Esso ha un'organizzazione del tutto compatibile con questi mezzi modesti, come può accertare qualunque commissione della Camera, qualunque associazione di cittadini che voglia constatarlo...». E si dilungava pure in questioni di contabilità, trenta dipendenti, tre automobili, la «Voce» con sette giornalisti, sei e mezzo i miliardi che servono, però «senza grandi e costose manifestazioni né imponenti campagne elettorali», quattro i miliardi del finanziamento. E quando tutto sembrava chiaro, doveva ritornarci su: «Vedo che il signor Zamorani torna a citare la segreteria del pri...».

In fondo è durato pochi mesi l'incubo lamalfiano dell'omologazione al ribasso, essere fatti «di tutte le erbe un fascio». Quanto Giorgio La Malfa ne avesse paura, di quel destino, lo si poteva capire da un'indimenticabile canizza radiofonica andata in onda un paio d'anni fa. C'erano Lega, dc, Occhetto, pds, Di Donato, psi (cui cascò la linea, nell'indifferenza generale) e poi Cariglia. Si parlava, tanto per cambiare, di tangenti, di corruzione. «Ci sono partiti e partiti - gridava La Malfa -. In 40 anni il pri non è mai stato coinvolto in nessuno scandalo...». «E no, Dio bono - urlava Cariglia - tuo padre ha preso i soldi dai petrolieri!».

Sì, c'era quest'ombra, che pure non oscura il ricordo di La Malfa padre. Come la ferita di oggi non si potrà prendere come l'unico riferimento per un giudizio su La Malfa figlio, la sua passione politica, le cose giuste che ha detto e che ha fatto. A molti politici, tuttavia, non manca che il denaro per essere onesti. Soprattutto a quelli - ed è il suo caso - per cui questa benedetta onestà era forse eccessivamente caricata di valori strategici, troppo sbandierata, troppo reclamizzata. Vissuta come una sorta di eredità biologica: «Abitavamo, come i politici di allora, in case modeste, piene solo di libri e carte...». Pronta a sfumare nell'alterità: gli studi all'estero, la competenza tecnica come salvezza rispetto alla gavetta. E di lì a trasformarsi in una vera e propria cultura della differenza: «Non mi riconosco in questa classe politica». Una vocazione pedagogica («Dal padre - riconosceva Amendola - Giorgio ha imparato certamente a dar lezioni al mondo») che negli ultimi tempi era rimbalzata sul piano, sempre piuttosto rischioso, della linea politica. Con un «di più» di orgoglio che diveniva superbia: «Quando avrò finito - diceva - qualche monumento per ciò che ho fatto in Sicilia me lo dovrete innalzare». Un eccesso di franchezza che poi era inutile brutalità: «Ci deve essere un partito degli onesti e uno dei mascalzoni». E la riscossa repubblicana, prometteva La Malfa, partirà da Milano...

Filippo Ceccarelli

Giusto dimettersi? Il Parlamento si spacca

Magri (Rifondazione) ironizza: «Ora possono tornare nel governo»

ROMA. I politici si schierano sul caso La Malfa. I partiti più numerosi sono quello del «bel gesto» e quello, opposto, di «Giorgio l'ipocrita». La solidarietà più schietta, quella del leader referendario Mario Segni: «Le dimissioni immediate sono un gesto di grande responsabilità e correttezza. Rimane immutata la mia amicizia e fiducia con Giorgio La Malfa». La reazione più drastica, quella del fondatore della Rete, Leoluca Orlando: «Non resta che insistere con il Capo dello Stato affinché sciolga subito il Parlamento». E poi ci sono le altre alleanze trasversali.

«Bel gesto». «La Malfa come persona e tradizione appartiene in modo forte alla storia della Repubblica. Spero che possa dimostrare al più presto la sua estraneità» (Rosa Russo Jervolino). «La mia opinione morale e politica è la stessa di sempre e non può essere intaccata da un avviso di garanzia» (Renato Altissimo). «Ho apprezzato molto quello che ha fatto e continuo ad avere fiducia nella magistratura» (Giorgio Benvenuto). «Ho nutrito e continuo a nutrire stima per l'on. La Malfa» (Carlo Vizzini).

Mario Segni e (a destra) Lucio Magri

Effetto boomerang. Ha voluto sempre fare il primo della classe, quello dalle mani pulite: così impara. Questa è la tesi - par variamente argomentata - di altri politici. «Per mesi ha avuto la faccia tosta, l'arroganza e l'impudenza di autoproclamarsi il partito degli onesti. In realtà la foglia dell'edera era una foglia di fico che serviva a coprire qualche vergogna» (Gianfranco Fini). «Il governo degli onesti fu stroncato da Croce in un pamphlet sul quale il filosofo osservò che gli onesti possono essere anche degli imbecilli» (Gianni Pellicani, pds). «L'errore è stato quello di ritenersi superiore agli altri» (Roberto Formigoni). «Le dimissioni di La Malfa sono il boomerang che torna indietro sul partito degli onesti» (Marco Boato, Verde).

Sferzanti. «Stanno maturando i tempi e le condizioni per un rientro del pri in questo governo» (Lucio Magri). «Rispetto a Craxi, La Malfa ha dimostrato una maggiore maturità e ha dalla sua il vantaggio di non essere segretario di un partito di governo, così la cosa non avrà riflessi sulla lira» (Francesco Speroni, Lega).

Bollettino di guerra. Ogni giorno il bollettino di guerra dei caduti rischia di travolgere le residue speranze dei cittadini nella possibilità della politica (qualsiasi politica) di risolvere la crisi. I referendum possono essere una occasione per un dibattito alla luce del sole e nel Paese sul futuro della repubblica» (Franco Corleone, Verdi).

La bomba «magistratura». «Secondo il principio che basta un avviso di garanzia per chiudere bottega, ai giudici si dà in mano un'arma terribile, la bomba atomica». (Rino Formica). «Il sistema giudiziario e dei media è impazzito. Vi pare normale che in un Paese libero, ricco, apparentemente felice ci possa essere, da mesi, una gogna (anziché una ghigliottina) che ha prodotto già sei, sette suicidi di persone perbene? Vi pare possibile che si viva nella paura, nella delazione? La libera stampa non se ne è accorta, gli imbecilli hanno riso pensando si potesse colpire il psi di Craxi e risolvere il problema» (Ugo Intini).

I «distinguo» del segretario. «La mia opinione è che occorra, anche sul piano della reazione dell'opinione pubblica e sul piano morale, un momento di distinzione tra eventuali irregolarità nel finanziamento ai partiti o ai singoli candidati e invece fatti che realizzano reati come la concussione, la ricettazione o la corruzione» (Mino Martinazzoli). «Sul piano giudiziario la legge è uguale per tutti ma sul piano morale vanno fatte delle distinzioni, tra chi è accusato di aver finanziato illecitamente la politica e chi invece si è arricchito con la politica, usando poi quei fondi per l'accrescimento del suo potere personale» (Achille Occhetto).

Raffaello Masci

Craxi

«E' la legge del contrappasso»

ROMA. «Come si dice, è la legge del contrappasso». Bettino Craxi si lascia sfuggire queste parole, appena saputo dell'avviso di garanzia e delle dimissioni di quello che negli ultimi anni è stato un suo tenace avversario, Giorgio La Malfa. Sono le tre del pomeriggio e l'ex-segretario socialista passeggiando davanti all'hotel Raphael, insieme al fratello che negli anni scorsi era andato a seguire un santone in India, chiede le ultime notizie. «Cosa succede in Parlamento?» domanda più volte, e quando gli raccontano le varie fasi della giornata, commenta: «Ho capito c'è il delirio».

Poi, si prende una mezza rivincita: «Io l'ho detto otto mesi fa quello che sarebbe successo... E del resto è naturale quando un sistema si regge per quindici anni sui finanziamenti illeciti... E' ovvio che ogni giorno esca qualcosa... Comunque è incredibile». [au. min.]

Oggi il Consiglio dei ministri potrebbe varare il decreto che blocca le «manette facili»

Il governo ha già pronto il condono

Depenalizzato il finanziamento illecito

ROMA. Il governo interverrà per bloccare le manette a Tangentopoli: niente più «arresti facili» e meno reati da contestare agli imputati. L'intenzione è quella di vietare il carcere preventivo per quei reati per i quali, alla fine, la condanna non porterà in cella gli imputati; inoltre si dovrebbe arrivare a una sostanziale depenalizzazione della violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Il decreto-legge potrebbe essere presentato già al Consiglio dei ministri di oggi, anche se ieri sera non c'era ancora un testo definitivo pronto. Ma si vuole fare in fretta, al più tardi si arriverà alla prossima settimana. Il presidente del Consiglio Amato e il ministro della Giustizia Conso ne hanno parlato più volte, e il capo del governo spinge sull'acceleratore. Gli scossoni registrati in Borsa dopo gli ultimi «arresti eccellenti» ordinati dai magistrati di Milano hanno fatto cadere ogni perplessità.

«Stiamo lavorando - ha ripetuto ieri il ministro Conso - per trovare al più presto una soluzione concreta e adeguata, anche se la materia è molto complessa. I tempi saranno comunque rapidi data l'urgenza del problema». Parlando al Consiglio nazionale forense il ministro non ha risparmiato critiche all'operato dei magistrati, ed è parso chiaro il riferimento agli «arresti facili» e all'operazione Mani pulite quando ha detto: «Il giudice per le indagini preliminari non funziona, la terzietà che avrebbe dovuto rappresentare è in pratica fallita, e proprio da ciò provengono molti problemi di buon funzionamento della giustizia, soprattutto per quanto riguarda la verifica della custodia cautelare. Manca un'azione libera, incisiva del gip. Certo, guai a toccare la libera azione penale del pubblico ministero, ma la giustizia penale sembra proprio essere, così come funziona oggi, priva dell'indispensabile parità tra le parti».

Frenare gli arresti a valanga, dunque. Ma come? La prima ipotesi è quella di intervenire sui reati contestati, abolendone alcuni. Gran parte degli inquisiti di Tangentopoli sono imputati di violazione della legge sul finanziamento dei partiti, un reato che ormai sono in molti a giudicare meno grave rispetto alla concussione e alla corruzione. I distinguo arrivano da tutte le parti, anche da politici non inquisiti e rimasti fuori dalla bufera giudiziaria, come il segretario della dc Martinazzoli. Quella legge potrebbe essere addirittura abrogata per decreto, visto che ad aprile si svolgerà un referendum per cancellarla. Oppure, con una misura meno drastica, si potrebbero introdurre sanzioni amministrative anziché penali per chi infrange le regole, come la sospensione da alcuni incarichi, la chiusura di sedi, e così via.

L'altro modo di affrontare il problema sarebbe l'abolizione della custodia cautelare per certi reati, tra i quali far rientrare quelli contestati con maggiore frequenza a Tangentopoli. Il ragionamento è semplice: gli imputati in molti casi rischiano una condanna che comunque alla fine dei tre gradi del processo - attraverso la concessione di attenuanti, diminuenti e condizionali - non comporterebbe l'arresto. Perché allora metterli in galera all'inizio del procedimento, se il significato della custodia cautelare è quello di un «anticipo» sul carcere che si dovrà scontare dopo il verdetto?

E' un ragionamento che dovrebbe servire a scongiurare l'uso dell'arresto per «estorcere confessioni», un'accusa rivolta spesso (soprattutto dai politici, ripetuta ieri con un'interrogazione parlamentare dal vicepresidente della Camera Biondi) ai giudici di Milano, i quali hanno sempre ribattuto di aver agito in base alla legge. Ora il governo vuole cambiare la legge per impedire l'uso «disinvolto» delle manette. Ma resta il problema di come armonizzare questa nuova norma con quanto già previsto dal codice di procedura penale. Fino a ieri sera i tecnici del ministero della Giustizia e di palazzo Chigi non avevano testi scritti, sui loro tavoli c'erano solo le sintesi e gli appunti dei colloqui avuti in questi giorni.

Il ministro della Giustizia Giovanni Conso (a sinistra). Sopra, Antonio Di Pietro

Il decreto anti-arresti contenente queste norme sarebbe cosa diversa dal disegno di legge che gli uffici legislativi stavano preparando in vista della «soluzione politica» invocata dallo stesso Di Pietro, che prevedeva il patteggiamento per i «tangentomani», «pagato» con la confessione, la restituzione dei soldi e l'uscita di scena. Sul fronte delle opposizioni, il segretario del pds Occhetto ha detto di attendere con fiducia le proposte del Guardasigilli, affidandosi «all'alto magistero di una figura sicuramente sganciata dai partiti» come il ministro Conso.

Giovanni Bianconi

DEPURATORE DI SAVONA

Arrivano undici avvisi di garanzia

SAVONA. Undici informazioni di garanzia sono state recapitate ai responsabili della progettazione e conduzione del depuratore consortile di Savona, un'opera costruita dalla Impresit-Cogefar e costata 80 miliardi ma che non ha superato il collaudo. Fra le persone raggiunte dagli avvisi di garanzia vi è anche Enzo Papi, amministratore delegato della Cogefar già coinvolto nell'inchiesta «Mani pulite». Le accuse ipotizzate dalla Procura della Repubblica di Savona sono quelle di frode continuata ai danni dello Stato e abuso d'ufficio. Il depuratore, costruito con fondi del Fio, è stato dichiarato non collaudabile dalla Commissione regionale e non rispetterebbe i dettami della legge Merli. Gli avvisi di garanzia, oltre Papi hanno raggiunto i presidenti e i vice-presidenti del Consorzio per la depurazione delle acque che si sono succeduti negli anni fra il 1982 e il 1987: Antonio Mirgovi (ex pci, non ha aderito al pds), Alessandro Destefanis (ex psi), Elvio Varaldo (pds), Pietro Moroni (psi) e Giovanni Basso (pds). Gli altri indagati sono Paolo Gaggero, il direttore del Genio civile di Imperia Giusto Gadgiwn l'ex amministratore delegato dell'Impresit Ulrico Bianco ed i due direttori tecnici Guido Ceresa e Guido Chiocchetti. Le indagini, tuttora in corso, avrebbero evidenziato difformità fra i materiali impiegati per la costruzione del depuratore (costato 80 miliardi contro un preventivo di 27) e quelli previsti dal capitolato d' appalto. [Ansa]

INTERVISTA

IL DIFENSORE DEI MANAGER DELLA FIAT

«Papi non accusa Mattioli»

Chiusano: nessuna incompatibilità

TORINO

L'AVV. Vittorio Chiusano, difensore del dott. Mattioli e, forse ancora solo per poche ore, del dott. Papi, è amareggiato, quasi offeso. Offeso nella sua professionalità, nel suo rapporto tra difensore e cliente che, ricorda, Calamandrei definiva «un recinto nel quale nessuno può intromettersi». E invece c'è stata una intromissione - sostiene -, quasi una prepotenza nel rapporto tra lui e il suo cliente, anzi, i suoi due clienti (brutta parola, ma gli avvocati li chiamano così), cioè Mattioli e Papi. E' la storia dell'incompatibilità, sollevata dai magistrati milanesi che conducono l'inchiesta. Il legale accetta di parlare «anche per evitare che voci ed interpretazioni distorte possano ostacolare la stessa indagine che i magistrati milanesi stanno conducendo per mettere in luce un inaccettabile sistema di illegalità».

L'avv. Chiusano parla come un codice, e il suo discorso è spesso difficile, freddamente tecnico. Vediamo di tradurlo in parole un po' più semplici. Dunque: Chiusano difende Papi e difende Mattioli. Il primo, secondo i giudici milanesi, avrebbe chiamato in causa il secondo, anzi, l'avrebbe accusato, insieme con Mosconi (che è difeso dall'avv. Porzio), di essere stato al corrente della gestione di quelle tangenti pagate dalla Cogefar di cui Papi era l'amministratore delegato. Mattioli nega: è stato arrestato in base alle dichiarazioni di Maurizio Prada, il cassiere dc (quelle di Papi sono successive alla cattura), e respinge ogni accusa.

Allora: può Chiusano difendere sia l'accusatore Papi sia l'accusato Mattioli? Per i giudici no: l'articolo 106 parla chiaro: incompatibilità. Quindi, o difende il primo o il secondo. Chiusano è combattivo come sempre. Sotto la sua solita maschera impenetrabile, attacca. «L'incompatibilità non c'è. Le dichiarazioni di Papi non autorizzano a pensare a un coinvolgimento del dott. Mattioli. Papi non accusa e non parla di gestione comune». Breve pausa, poi continua: «Ho ricevuto tuttavia una nobile lettera dal dott. Papi, il quale mi dice di essere molto turbato dalle notizie uscite sui giornali, respinge di aver un ruolo di accusatore del dott. Mattioli tale da dover rinunciare al mio mandato di difensore. Mi rinnova la sua fiducia, mi ringrazia, ma alla fine, rendendosi conto del disagio che si è venuto a creare, si rimette alle mie decisioni, anche se si augura che io possa ancora restare il suo difensore. Su questo problema sto meditando, sarà la mia coscienza a dire l'ultima parola. Ripeto: dal punto di vista giuridico non ritengo ci sia incompatibilità. Ma questo problema che doveva essere affrontato e risolto nel segreto rapporto tra me e il cliente, è stato portato in piazza, è stato strumentalizzato. Non posso non viverlo che come atto di prepotenza, oltre che illegale, inutile e turbativo. Se deciderò di rimettere il mandato, lo farò soltanto per toglier via un argomento di strumentalizzazione».

Nella vicenda Mattioli-Mosconi-Papi c'è un altro aspetto, molto più sottilmente giuridico, di cui Chiusano parla, sempre in termini molto tecnici. I giudici starebbero ipotizzando di contestare ai due alti dirigenti Fiat l'articolo 40 del codice penale: non aver impedito che si commettesse un reato (il pagamento delle tangenti). Chiusano si rilassa per un momento: «Se fosse vero, se questa ipotesi venisse tradotta in contestazione formale,

«Oggi deciderò se rimettere o no il mandato per uno dei miei assistiti»

si potrebbe parlare di arretramento della linea accusatrice. Nel mandato di cattura di Mattioli si parla di condotta positiva, cioè attiva, non omissiva. In quest'ultimo caso, il suo comportamento sarebbe stato più sfumato: sapevo, e non ho fatto nulla per impedire, sapevo e non dicevo nulla, non mi occupavo di quelle cose... Ma allora l'accusa deve dimostrare che il dott. Mattioli sapeva, che aveva l'obbligo giuridico di attivarsi per impedire quei pagamenti di tangenti, e che con la sua inattività voleva che si compisse quel reato. Bisogna dimostrarlo, se no...». E pensa già a un bella arringa, tutta da giocare sulle intenzioni di chi sapeva e taceva. Insomma, Chiusano non lo dice ma lo lascia capire: quel reato omissivo, benché tirato un po' per i capelli, potrebbe alleggerire di molto la posizione del suo cliente, gettare una bella pennellata rosa sull'orizzonte grigio di queste ore. Ha fatto istanza di scarcerazione, aspetta che i giudici decidano. Il suo assistito non vive nelle condizioni terribili in cui vive Mosconi, ma in condizioni «umilianti» questo sì. «Il carcere - e qui parla di nuovo il grande esperto giuridico - deve essere una eccezione, non la norma. Mattioli è chiamato in causa da una frase di Prada. Un po' poco per finire in galera, no?».

Sergio Ronchetti

L'amministratore delegato della Toro Assicurazioni Mosconi (qui a fianco) e l'avvocato Chiusano (foto grande) al quale i giudici hanno posto il problema della incompatibilità nella difesa di Mattioli e di Papi

«Inumana la cella di Mosconi»

Lo afferma il suo avvocato, Ponzio «Sta con altri detenuti, tra i topi»

MILANO. «Il trattamento carcerario per il mio assistito non è conforme ad umanità e per nulla rispetta la dignità delle persone». Lo ha affermato l'avvocato Roberto Ponzio, difensore dell'amministratore delegato della Toro Assicurazioni, Antonio Mosconi. «Mosconi condivide con altre tre persone un'angusta cella ove si dorme su materassi stesi per terra in condizioni igieniche indecenti - prosegue il legale -, annesso alla cella vi è un malagevole gabinetto senza porte e senza possibilità di aerazione. Topi, presenti in massiccia compagine, sfilano al di là del finestrino, pronti ad entrare qualora incautamente si apra il medesimo». «I detenuti - sostiene Ponzio - dovrebbero avere parità di condizioni. Né va dimenticato che Mosconi sta scontando una custodia cautelare disposta su di un unico elemento indiziante che, a nostro giudizio, è inveritiero ed inverosimile. Comunque le dichiarazioni dell'accusatore e dell'accusato sono state acquisite agli atti e pertanto non soggette a modifica. Non capisco perché per valutare le medesime dovrebbe essere necessaria la persistenza della custodia cautelare». [Ansa]

Cinque giorni

Per decidere chi difendere

MILANO. L'avvocato Vittorio Chiusano avrà tempo cinque giorni per decidere se continuare a difendere il direttore finanziario della Fiat, Francesco Paolo Mattioli, o se optare per quella dell'ex amministratore delegato della Cogefar - Impresit, Enzo Papi.

L'altro ieri, infatti, la procura della Repubblica di Milano aveva notificato un decreto in cui sollevava il problema dell'incompatibilità tra le due difese.

Se entro cinque giorni l'avvocato Vittorio Chiusano non deciderà, la procura milanese sottoporrà il problema al giudice delle indagini preliminari.

L'avvocato Chiusano aveva assunto la difesa di Papi la scorsa estate, quando il manager della Cogefar era stato chiamato in causa dal democristiano Prada.

Si è saputo inoltre che il giudice delle indagini preliminari deciderà oggi sull'istanza di scarcerazione presentata dai legali del direttore finanziario della Fiat Francesco Paolo Mattioli. [Ansa]

Enzo Papi

La lettera al legale

TORINO. Nella lettera inviata all'avvocato Vittorio Chiusano, l'ex amministratore delegato della «Cogefar-Impresit», scrive: «In questi momenti così difficili, anzi drammatici, si è aggiunto un ulteriore problema che riguarda la sua persona».

«Leggo infatti - prosegue la lettera - sui giornali e sento dalla televisione, che si sosterrebbe una impossibilità per lei di difendermi attesa la incompatibilità con la sua posizione di difensore anche del dr. Mattioli e ciò in quanto io sarei con Prada addirittura l'accusatore di quest'ultimo».

Rivolto al suo legale, Enzo Papi sottolinea al riguardo che quanto da lui dichiarato al magistrato «non consente in alcun modo una simile interpretazione».

D'alta parte, ricorda ancora nella lettera l'ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit all'avvocato, «lei già in occasione del mio interrogatorio dinanzi al dr. Di Pietro, aveva precisato, a domanda dello stesso magistrato, di non ravvisare alcuna incompatibilità tra la difesa mia e quella di Mattioli».

Al suo legale Papi esprime comunque «la più ampia fiducia» augurandosi anche che «lei possa continuare a mantenere la tutela dei miei diritti perché non trovo che la posizione da lei assunta, possa avere in alcun modo pregiudicato la figura di Mattioli».

Poi, però, Papi riconoscendo la «eccezionale e strumentale diffusione che è stata data al problema della sua incompatibilità» fa sapere all'avvocato Chiusano di volerlo lasciare libero di decidere «come meglio ritiene, convinto che la sua decisione non potrà che essere rispondente all'interesse mio e del dr. Mattioli». [Agi]

Di Pietro lo accusa di concorso in corruzione: avrebbe pagato tangenti alla dc e al psi

Arresti domiciliari a Giampiero Pesenti

Quattordici miliardi per le centrali Enel

Giampiero Pesenti (a sinistra) Nella foto sopra il finanziere con la moglie

MILANO. Anche Giampiero Pesenti, leader di uno dei maggiori gruppi industriali italiani, ha conosciuto le forche caudine di «Mani pulite». Da ieri il finanziere bergamasco, cui fa capo, tra l'altro, il secondo gruppo europeo nel cemento, è agli arresti domiciliari. E' questo il risultato del confronto con il pubblico ministero Antonio Di Pietro da cui, sottolineano fonti del gruppo, Pesenti si era presentato spontaneamente. I magistrati milanesi hanno evitato all'ingegnere l'onta di San Vittore e hanno anche concesso, in linea di massima, la libertà di espatrio per l'ingegner Pesenti, ovviamente per gli impegni di lavoro del gruppo. Ma l'emozione, nella Milano degli affari, è lo stesso enorme.

Le accuse? L'ordine di custodia cautelare parla di concorso in corruzione. In particolare, all'industriale viene contestato il pagamento di tangenti per 14 miliardi di lire per ottenere appalti sui lavori in alcune centrali dell'Enel: Gioia Tauro, Tavazzano, Fiumesanto e Brindisi. Giampiero Pesenti, presidente dell'Italmobiliare, ovvero la principale azionista della Franco Tosi, avrebbe ottenuto le commesse, che risalgono al [illegible], dietro la promessa di sette miliardi di lire alla democrazia cristiana e altri sette al partito socialista. In realtà, alla fine il gruppo avrebbe beneficiato di uno «sconto», ancora da precisare, ma una mazzetta di tutto rispetto, comunque, ci sarebbe stata.

A ricevere i soldi per lo scudo crociato, secondo le accuse, è stato il segretario amministrativo Severino Citaristi, bergamasco, il parlamentare più bersagliato dalle richieste di autorizzazione a procedere; per i socialisti, invece, i destinatari erano gli onorevoli Balzamo (deceduto) e Gangi, entrambi già segretari amministrativi del garofano. L'accusa, tra l'altro, è rivolta a Pesenti in concorso con altri dirigenti del gruppo: Alesasandro Carrera, Luciano Readaelli, ormai deceduto e Roberto Giannini, il presidente di Iritecna che vanta un lungo passato nel gruppo bergamasco arrestato nelle passate settimane.

Proprio il fermo di Giannini, tirato in ballo dalla deposizione dell'ex consigliere di amministrazione dell'Enel, il socialista Valerio Bitetto, è all'origine del coinvolgimento di Giampiero Pesenti e, come conferma una nota della stessa Italmobiliare, nei giorni scorsi erano già stati sentiti i legali rappresentanti della società che avevano confermato quali erano le circostanze che avevano portato la società ad effettuare alcuni versamenti al sistema dei partiti». Agli occhi di Antonio Di Pietro, insomma, il quadro appariva già abbastanza chiaro.

Ieri, infine, l'ultimo passaggio. Giampiero Pesenti, poco dopo le otto del mattino, si è presentato spontaneamente, ma nelle vesti di indagato, al quarto piano di palazzo di giustizia, accompagnato dall'avvocato Giuseppe Bana. Qui, secondo il racconto dei rappresentanti dell'Italmobiliare, l'imprenditore ha precisato «che in Franco Tosi non ha mai svolto alcun ruolo operativo e ha confermato di non avere mai gestito le citate operazioni». Pesenti non sapeva nulla? No, l'imprenditore afferma di esser stato informato, ma «solo ultimamente».

Questo, in sintesi, il racconto reso ad Antonio Di Pietro e ripetuto al giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti. Alle undici meno un quarto, infatti, Pesenti lascia l'ufficio del pubblico ministero e viene accompagnato tre piani più sopra, dal Gip di «Mani pulite», l'uomo cui è toccato finora ratificare 130 e più arresti dall'inizio dell'inchiesta. Stavolta Ghitti e Di Pietro, dopo i chiarimenti forniti dall'ingegner Pesenti, si accontentano degli arresti domiciliari, in attesa che «l'ufficio del pubblico ministero - dicono ancora all'Italmobiliare - possa ultimare le verifiche del caso».

Per ora, comunque, l'impatto sulle attività del gruppo viene limitato: Pesenti potrà seguire i lavori del gruppo, in Italia e all'estero. Soprattutto, Pesenti potrà attendere gli sviluppi in casa sua, a Bergamo. E al leader dell'Italmobiliare è stata evitata anche l'onta dell'assedio di fotografi, teleoperatori e giornalisti, allontanati dall'atrio dell'ufficio di Ghitti prima dell'uscita dell'industriale. Erano le undici e 45.

A quell'ora anche in Borsa l'emozione si andava ormai stemperando: Italmobiliare e Franco Tosi, dopo la frana di metà mattina, riguadagnavano qualche posizione. Ma a quel punto, tra gli operatori l'effetto La Malfa già sostituiva il caso Pesenti. Una scena di ordinario terrore nel pazzo inverno di Tangentopoli.

Ugo Bertone

Il segretario amministrativo della dc Severino Citaristi

Allarme della Confindustria

«C'è il rischio di avventurismi ma abbiamo fiducia nei giudici»

ROMA. Nel Paese c'è un forte pericolo di degrado. Sul piano economico le imprese e l'occupazione corrono il rischio di andare sempre più in crisi. Sul piano sociale cresce il disorientamento dei cittadini e si aprono spazi per tentativi di avventurismi o di restaurazioni. Sul piano umano aumentano le tragedie. E' la voce preoccupata della Confindustria che prende posizione sul tema dei rapporti politica-affari, si dice comunque fiduciosa nelle istituzioni e confida che gli imprenditori coinvolti nelle indagini «sapranno chiarire la correttezza del proprio operato» e mette in guardia dal criminalizzare il sistema industriale nel suo complesso.

«Negli ultimi giorni si è assistito ad un diffondersi di interpretazioni delle vicende in atto che, in modo strumentale, cercano di mettere sul banco degli imputati, al di là di questa o quella persona, il sistema industriale italiano. C'è chi cerca alibi per le proprie responsabilità - sottolinea il documento della Confindustria -, chi ripropone modelli veteromarxisti già condannati dalla storia, chi infine si rinserra nel moralismo di maniera e insieme chiede il mantenimento o peggio l'ampliamento del pubblico nell'economia dimenticando che ad essa è strettamente correlato il grado di corruzione presente nella società». Si tratta di posizioni «errate e vanno combattute», avvertono gli industriali privati.

Gli imprenditori ritengono necessaria l'immediata iniziativa delle autorità politiche «affinché sia varata al più presto una normativa degli appalti pubblici e del finanziamento dei partiti, che introduca per il futuro norme più trasparenti ed insieme efficaci e severe per i trasgressori». Ma, occorre anche, dicono, che la magistratura «giudichi con rapidità gli imputati, evitando che una gestione esasperata della custodia cautelare induca nella opinione pubblica affrettati giudizi di colpevolezza anche per chi successivamente risultasse innocente».

Confindustria ricorda di aver sempre detto che esistono, «oltre a tanti imprenditori che non sono sfiorati dal fenomeno, tre categorie di soggetti distinti e separati»: esistono - afferma - politici corrotti ed imprenditori corruttori che vanno individuati e puniti; esistono casi di finanziamenti illeciti ai partiti, cioè di finanziamenti ammessi dalla legge ma realizzati con modalità non formalmente regolari, e solo per tale motivo illeciti; esistono imprenditori vittime, come tanti cittadini, di ricatti e di soprusi, cioè cittadini concussi che hanno diritto a veder garantiti i propri diritti anche in una fase di forte cambiamento.

«Questi imprenditori non hanno bisogno di colpi di spugna, né intendono subire assimilazioni derivanti da generalizzazioni delle responsabilità. Queste diverse situazioni non possono essere accomunate - avverte la Confindustria - e richiedono risposte differenziate». La rapidità delle decisioni di tutti è essenziale perché «il processo di cambiamento - conclude la nota della Confindustria - faccia emergere una società migliore ed uno Stato più giusto ed efficiente ed in questo senso è richiesto anche a noi imprenditori l'assunzione del massimo grado di responsabilità e il contributo più attivo possibile al processo di risanamento economico e sociale del Paese». [Agi]

Necci sotto inchiesta per l'Enimont

Nel mirino anche l'ex amministratore Cragnotti

MILANO. Tutto in un paio d'ore. A metà pomeriggio la conferma del passaggio del caso Enimont dai giudici romani a quelli milanesi. Due ore più tardi, la prima mossa clamorosa sul nuovo fronte Enimont: l'emissione di un avviso di garanzia, firmato dal giudice Francesco Greco, per Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Fs, già presidente dell'ex joint-venture Eni-Montedison tra l'89 e il '90. Un avviso che potrebbe essere stato seguito da un secondo - finora non confermato - anche per l'ex amministratore delegato di Enimont, l'oggi banchiere d'affari Sergio Cragnotti.

Non hanno perso tempo i giudici di Mani pulite. Una settimana fa avevano richiesto a Milano l'inchiesta Enimont (e Anas) in corso a Roma. Perché, avevano spiegato, «esiste una connessione con un unico disegno criminoso finalizzato al finanziamento dei partiti». Come dire che, se la sopravvalutazione del 40% di Enimont passato da Montedison all'Eni per 2805 miliardi nasconde una consistente tangente ai partiti, la competenza territoriale dell'inchiesta doveva per forza di cose passare a chi da un anno sta indagando su Tangentopoli.

Ieri, dopo qualche resistenza da parte dei magistrati romani e dopo un ultimo consulto tra il procuratore della repubblica di Roma, Vittorio Mele, e i procuratori generali, la risposta. A suo modo clamorosa: il nulla osta per il passaggio a Milano del caso.

Detto e fatto. Mentre a Roma l'ex titolare dell'inchiesta Ettore Torri si limitava a confermare che «l'inchiesta va a Milano», a Milano era già pronto l'avviso di garanzia per Necci. Precise le contestazioni e tutte relative al bilancio 1989 dell'ex società chimica in comune tra Eni e Montedison firmato da Necci e da Cragnotti, particolare questo che motiverebbe l'eventuale avviso anche per l'ex amministratore.

Lorenzo Necci

In particolare, sono stati contestati i conferimenti di aziende ex Eni ed ex Montedison in Enimont: contestazioni, insomma, sui prezzi ai quali sarebbero state conferite nella joint-venture impianti dell'uno e dell'altro azionista.

Per il momento, nella loro prima mossa, i giudici milanesi ancora non hanno affrontato il nodo della supervalutazione del 40% pagato dall'Eni di Gabriele Cagliari: 2805 miliardi alla Montedison di Raul Gardini pur di sciogliere una società sul cui controllo Eni e Montedison hanno duramente litigato per un anno, il 1990, l'ultimo della joint-venture. Prima di affrontare la più scottante delle questioni, quella che porta direttamente ai politici e al metodo delle mazzette, i giudici starebbero cercando di capire come e perché alcuni impianti sono stati apportati in Enimont a valori forse gonfiati. Un accertamento preliminare che servirebbe per capire meglio quanto è successo nella fase finale con il pagamento dei 2805 miliardi, un prezzo secondo molti sovrastimato di una cifra oscillante tra i 600 e gli 800 miliardi.

E' in questi 600-800 miliardi che va ricercato l'ammontare delle tangenti pagate ai politici? Per scoprirlo l'ex titolare dell'inchiesta, il magistrato romano Torri, aveva finora sentito alcuni protagonisti della vicenda: gli ex Montedison Gardini e Cragnotti, il presidente dell'Eni Cagliari, l'unico che prima di ieri era stato raggiunto da un avviso di garanzia per falso in comunicazioni sociali e peculato. Ora tutti i protagonisti verranno riascoltati a Milano, dove si danno per certi provvedimenti clamorosi.

Meno sicuro il destino della perizia contabile sulla congruità dei 2805 miliardi pagati dall'Eni chiesta da Cagliari. Ieri, il giudice romano delle indagini preliminari Trivellini aveva disposto l'avvio della perizia. Ma adesso la perizia potrebbe saltare: i giudici milanesi l'avevano già definita inutile essendo già stato accertato che il 40% ex Montedison era stato sopravvalutato. (a. z.)

FALSO SCOOP

UNA «VOCE» E LA PAURA

Onofrio Pirrotta (sopra) e Achille Occhetto

«Achille, hai avuto l'avviso?»

Come fu che Pirrotta mandò in tilt il pds

MILANO

PORTENTI di «Mani pulite»: due paroline giudiziarie nell'orecchio di Achille (la quercia), e Onofrio (il garofano) manda in tilt il pds per cento minuti.

Transatlantico di Montecitorio, metà pomeriggio: Onofrio Pirrotta, notista politico del Tg2, intercetta Occhetto: «Scusa Achille, debbo dirti una cosa». Si appartano. «E' vero che hai ricevuto un avviso di garanzia?». Occhetto incassa, sbianca, dice: «Non ne so nulla. Chi lo dice?». Pirrotta: «Radio Popolare di Milano. Me lo ha telefonato una mia fonte». «Ah».

Metà pomeriggio più qualche minuto, centralino di Radio Popolare: «Pronto? Sono Massimo De Angelis - dice il capo ufficio stampa di Achille -. Chiamo da Botteghe Oscure. Com'è 'sta storia dell'avviso al segretario?». Il redattore casca dalle nuvole, prende tempo: «Quale avviso?».

Secondo telefono: «Pronto? Sono Marco Fumagalli», dice il segretario della federazione milanese del pds. Terzo telefono: «Pronto? Qui è la segreteria regionale del pds». Quarto telefono: «Pronto? Aho, sono della redazione del tiggì 3, con chi posso parlare?». Quinto telefono: «Scusa compagno, sono di Italia Radio, mi dai la redazione?». Sesto telefono: «E' l'*Unità* da Roma, rimanete in linea, prego».

Racconta Piero Scaramucci, direttore di Radio Popolare: «Ci arriva questa valanga di telefonate e ci mettiamo un po' a ricostruire la storia. A tutti diciamo: non è vero niente, la notizia è inventata di sana pianta. Non esiste nessun avviso di garanzia per Occhetto e la radio non si è mai sognata di dirlo».

Smentite a raffica. Stupore in redazione. Sospetti: che sia una manovra di disinformazione? Che sia una provocazione per screditare la radio? Che sia una bugia manovrata per colpire il segretario coi baffi? Ma no. Dietro al mistero c'è Onofrio.

Eccolo al telefono, pimpante: «E' stato un equivoco. Ho già chiarito tutto con Radio Popolare. Uff». Sarebbe? «E' andata così. Mi telefona un amico da Milano: Radio Popolare ha detto che Occhetto ha un avviso di garanzia». Un amico? «Una fonte». E poi? «Vado in Transatlantico a cercare Occhetto per la verifica della notizia, come avrebbe fatto ogni buon giornalista». La verifica, giusto. «Bè, sai, Radio Popolare è scuppettara, però ci azzecca... E' stata la prima a dare la notizia dell'avviso di garanzia a Craxi... Vedo Occhetto, Gli dico: posso parlarti in privato? Ci siamo appartati per stare a quattr'occhi. Anzi gli ho proprio parlato all'orecchio, per correttezza, perché non volevo propalare».

Ma il bisbiglio innesca la valanga. Pirrotta: «Eh, lo so. Mica è colpa mia». Della fonte? «Ho ritelefonato subito al mio amico e questo mi fa: non so se era proprio Radio Popolare, non so se era proprio Occhetto... Capito? Non era più sicuro di niente. Magari, che ne so, ha sentito, su una radiolina qualsiasi, un leghista che straparlava, oppure un socialista». Un socialista? «Per dire».

Proprio una valanga: dopo i pidiessini tocca ai giornalisti telefonare a Radio Popolare. Prima quelli della sala stampa di Montecitorio. Poi quelli delle agenzie. Poi i quotidiani. Scaramucci: «Era già successo: durante l'assemblea dell'Ergife, quella dell'addio-Bettino, è girata la voce che noi avessimo annunciato avvisi di garanzia per metà dei segretari politici. E' un gioco che non ci piace e che questa volta vogliamo chiarire per bene». Chiarire fino alle querele? «Vedremo».

Pirrotta («ma no che non mi querelano») è ancora più indignato: «Qui c'è clima da 1792, intendo: clima da Terrore. Basta una mezza parola e per il politico scatta la lama. E poi 'sti segretari, con i tempi che corrono, non si sentono più sicuri di niente».

A equivoco chiarito, si torna a navigare sulle notizie vere. Pirrotta scrive. Occhetto va in riunione. I telefoni di Radio Popolare tacciono. Tranne uno: «Pronto? Siamo della sezione del pds di Brindisi». Brindisi? «Sì. E' vero dell'avviso?».

Pino Corrias

L'ex ministro racconta ai giudici: «Bettino mi ha dettato il numero del conto Protezione»

Martelli coinvolge Craxi

«Ho solo ubbidito a un suo ordine»

MILANO. «Dal 1981 ho sempre detto la verità, nient'altro che la verità», dice Claudio Martelli. Poi si contraddice l'ex ministro, l'ex psi, nei guai per il conto Protezione. Scrive in un comunicato di 5 pagine: «Riconosco di non avere detto tutta la verità e cioè tutto quello che sapevo». E infine si giustifica: «Del resto nessuno me lo ha mai chiesto».

Ammette Claudio Martelli, conferma l'ex ministro della Giustizia di avere avuto un ruolo per quei sette milioni di dollari versati dall'Ambrosiano sul conto 633369 aperto nell'80 all'Ubs di Lugano.

E in sette ore davanti agli «abilissimi pm del pool milanese», Antonio Di Pietro e Pierluigi Dell'Osso, Martelli conferma le parole del suo «grande accusatore»: Silvano Larini, architetto, ex latitante, titolare del conto Protezione. Ricorda Martelli, e lo fa mettere a verbale in una deposizione lunga 24 pagine: «Sì, Bettino, che non porta mai né penna né orologio, un giorno dell'estate 1980, passeggiando in centro a Milano, mi dettò il numero di un conto e mi disse: dallo ad Antonio».

Torna così nei verbali di Tangentopoli il nome di Antonio Natali, il «padre politico» di Craxi, l'inventore del «sistema delle tangenti» secondo tanti imputati, anche psi, di «Mani pulite». Quel Natali, travolto dallo scandalo Icomec, per cui il Parlamento non concesse l'autorizzazione a procedere, morto tre anni fa.

Ne racconta di cose ai giudici, dopo 13 anni, l'ex ministro Martelli. In una caserma di periferia della Guardia di finanza, ci rimane per sette ore. Sul tavolo Martelli ha fogli e fogli di appunti. Parla coi giudici, e poi scappa da una porta secondaria. Niente flash, almeno quella notte. L'indagato Martelli ha sulle spalle un avviso di garanzia per concorso nella bancarotta dell'Ambrosiano. Come Craxi. Ma per l'ex segretario, l'ex ministro ha parole di fuoco: «Nei momenti critici ed emotivi prima cerca il capro espiatorio e poi ragiona». E adesso questa parte dei verbali su Craxi che faceva e disfaceva è già pronta per essere spedita a Roma, da allegare alla richiesta di autorizzazione a procedere.

«Complotto ordito dalla mafia con la P2»

Apre così quel lungo verbale Claudio Martelli: «Il fantasma del conto Protezione mi insegue da 12 anni, dalla scoperta dei famosi archivi di Licio Gelli a Castiglion Fibocchi». E poi aggiunge: «Non sono mai stato titolare né beneficiario di quel conto, il biglietto trovato a Gelli non è mio, non ho mai conosciuto Roberto Calvi, Umberto Ortolani (P2)». Dice anche di non aver mai conosciuto i tre ex manager Eni al centro della vicenda: Alberto Grandi, Leonardo Di Donna, Florio Fiorini.

Di sé cerca di salvare l'immagine: «Non mi sono mai occupato dell'amministrazione del psi, né di finanziamenti legali o illegali».

Altri trattavano, altri sono dietro a quel «finanziamento» di sette milioni di dollari. Fa i nomi Martelli: Gelli, Ortolani, Natali. E altri, che Martelli non ricorda. «Davvero non ricordo», dice più volte di fronte alla curiosità dei giudici.

Ricorda bene, invece, che non può proprio essere suo quel bigliettino, scritto a mano, trovato nella villa di Gelli, quando vennero scoperti gli elenchi della P2.

E' solo una passeggiata davanti ai negozi di Porta Romana, tanti anni fa, a coinvolgerlo nella vicenda. Dice. E fa mettere a verbale: «Non so se c'era anche Larini. Non ne dubito. Io ho solo trasmesso un messaggio da un compagno a un altro compagno». Appunto da Craxi a Natali.

Attaccato, al centro di insinuazioni. Vittima di imbrogli. E il nemico, uno dei tanti, per Martelli si chiama Gelli. Smentisce l'ex venerabile quando dice che a casa di Martelli si parlò di quel finanziamento.

Smentisce e ricostruisce Claudio Martelli. E il suo legale, Marco De Luca, fa sapere: «Ha raccontato delle pressioni di Gelli perché Craxi dopo gli scontri furibondi con Andreotti e Signorile si rappacificasse con loro per risanare i debiti del psi».

«A Gelli e a gente come lui», spiega ancora il legale, «Martelli attribuisce la responsabilità di 12 anni di insinuazioni e calunnie». E a verbale Martelli fa mettere: «All'inizio pensavo a motivi politici, al destino del gruppo guidato da Angelo Rizzoli. Oggi penso che ci sia di più». E per Martelli il «di più» sono i legami tra la mafia e la loggia P2.

Fabio Poletti

L'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli. Nella foto piccola Silvano Larini

«Non ho mai toccato quei soldi»

Guerra tra Conso e giudici

Borrelli: incredibili le parole del ministro

Il procuratore generale di Milano, Giulio Catelani: la gente chiede che si rinnovino regole e persone

ROMA. E' già polemica fra la Procura di Milano e il nuovo ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso. Dopo l'intervento del Guardasigilli sugli effetti sociali ed economici di Tangentopoli, ieri sia il procuratore generale della corte d'appello Giulio Catelani che il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli sono intervenuti per rispondere alle accuse di «protagonismo» rivolte ai magistrati. «Questo non è un colpo di Stato fatto dai giudici - dice Catelani -; questa è l'applicazione della legge». E aggiunge: «La tripartizione dei poteri implica che il giudice sia chiamato ad applicare la legge. Se qualcuno non la osserva, in base alla stessa legge noi dobbiamo ripristinare il diritto leso. Questa è la ricostituzione del diritto, non un colpo di Stato».

Ancora più esplicito, Borrelli, il quale si riferisce ad una dichiarazione del ministro Conso riportata da un giornale economico e relativa alla detenzione dell'ex consigliere di amministrazione dell'Enel, Giambattista Zorzoli. «E' semplicemente incredibile - sostiene il Procuratore della Repubblica di Milano - che il ministro, senza neppur aver sentito il bisogno di attingere notizie alla fonte, possa avere pubblicamente pronunziato le parole attribuitegli. Mi auguro che lo stesso ministro voglia ristabilire la verità». Secondo le dichiarazioni riportate dal quotidiano, Conso avrebbe dichiarato: «Zorzoli sarebbe stato detenuto ingiustamente per oltre un mese e mezzo nell'ambito dell'inchiesta mani pulite e poi liberato con le scuse del pubblico ministero». Borrelli vuole precisare che «il provvedimento di custodia cautelare nei confronti di Zorzoli è stato confermato dal tribunale della libertà con ordinanza dell'8 febbraio 1993»: «Mai alcun magistrato di questo ufficio - aggiunge - ha presentato scuse a Zorzoli, le notizie di diverso segno sono state smentite dallo stesso interessato e dal suo difensore».

«Non mandiamo in carcere la gente per protagonismo Ci limitiamo ad applicare la legge»

Perchè la giustizia non si è mossa prima contro la corruzione? Replica Catelani: «I processi si fanno quando si acquisiscono le prove».

Ieri, intanto, il ministro della Giustizia, parlando al Consiglio nazionale forense è tornato sul ruolo dei Gip, esprimendo un giudizio particolarmente severo: «Il giudice per le indagini preliminari non funziona; la terzietà che avrebbe dovuto rappresentare è in pratica fallita e proprio da ciò provengono molti problemi di buon funzionamento della giustizia, sorpattutto per quanto riguarda la verifica della custodia cautelare. Manca un'azione libera, incisiva, del Gip. Certo, guai a toccare la libera azione penale del pubblico ministero, ma la giustizia penale italiana sembra proprio essere, così come oggi funziona, priva di quella indispensabile parità tra le parti che è principio di fondamento del nuovo processo».

Il discorso di Conso è stato apprezzato da Alfredo Biondi, vice presidente della Camera: «La parità tra chi accusa e chi si difende - sostiene l'esponente liberale - insieme alla terzietà del Gip era il caposaldo del nuovo processo. Si è verificato, invece, un superamento di fatto non solo della parità delle parti, ma della funzione moderatrice e regolatrice del giudice che, con tutto il rispetto, è parso spesso un'appendice dell'accusa. Ho presentato un'interrogazione sull'uso consuetudinario delle misure di custodia cautelare per ottenere dagli indagati confessioni ed accuse nei confronti di altri. La confessione o l'accusa verso terzi è divenuta quasi il prezzo della liberazione. Aspetto, con fiducia una risposta del ministro». [r. int.]

Stato civile di Torino

22 FEBBRAIO 1993

NATI — Barone Gabriele; Giambattista Mattia; Vasino Andrea; Briaghen Laura; Naimo Alessandro; Cornelj Alicu; Siliardo Domenico; Pace Alessandra; Scapola Valerio; Tallano Maria Alessia; Bisignano Marco; Caseco Umberto; Presta Daniela; Mastrocola Fabio; Nastro Gerardo; Salerato Valeria; Di Marco Luana; Bussi Stefano; Vaccarelli Fortunato; Balzamo Mauro; Rosa Giacomo; Oriale Valentina; Montalto Ilaria; Bertarello Davide; Marmo Cristina; De Grottola Bianca; Racioppi Federica; Rapillo Elisa; Ispirato Fanuel; Citarelli Sonia; Gentile Luca; Pellegrino Gianluigi; Urso Martina; Parrinello Giuseppina; Acquafresca Elisa; Salza Enrico Maria; Falconetti Simone; Ceridono Francesco Angelo; Cavallero Ilario; Barulello Colette Ilarie.

MORTI — Carretta Maria in Mazzarelli, di anni 69, nata a Venosa, pens., abitante in via Giachino 64; Agricola Antonio, a. 75, Ischitella, pens., corso Telesio 59/bis; Longobardo Giovanni, a. 76, Napoli, pens., via Monte Ortigara 41; Amelio Carlo, a. 65, Cortanze, pens., via Massena 53; Tritas Annunziata v. Dotta, a. 78, Torino, pens., via Mazzini 33; Bottigliengo Angela v. Serra, a. 74, Orbassano, pens., v. Saccarelli 6; Manca Peppino, a. 88, Patiada, pens., corso S. Maurizio 31; Rosingana Giovanni, a. 64, Torino, pens., corso Racconigi 14; Franceschini Maria v. Zanon, a. 84, Radinoofi, pens., via Carrù 5; Garigliette Brachetta Angela v. Bioletto, a. 81, Ciriè, pens., via Vittoria 2; Bandini Ada v. Linari, a. 86, Vezzano Ligure, pens., via S. Quintino Sella 20; Gasperi Giuseppe v. Gervasio, a. 94, Castelnuovo Don Bosco, pens., via Avogadro 16; Regis Gemma v. Zambelli, a. 79, Venaria Reale, pens., via Bertola 49; Morrone Francesco, a. 90, Rosarno, pens., via Valentino Carrera 7; Mestrino Carlo, a. 82, Druento, pens., via Foligno 71; Germagnano Adolfo, a. 68, Torino, pens., via Bertola 7; Turso Giulia v. Valentino, a. 87, Cordandone, pens., via Isonzo 45.

Deceduti in ospedale: Segale Emma, a. 59, Postal, pens., Cottolengo; Fogliato Maria Angela, a. 80, Torino, pens., Martini; Sella Felice, a. 72, Terralba, pens., Molinette; De Maria Orsola, a. 87, Piacenza, pens., Giovanni Bosco; Camer Giuseppina Maria in Francia, a. 80, Torino, casalinga, Molinette; Fino Gemma v. Mischiati, a. 78, Torino, pens., Molinette; Griotto Pietro, a. 62, Frossasco, pens., Cottolengo; Gherlone Dorina in Rampone, a. 80, Corsione, pens., Molinette; Serafin Angelina v. Mozzarella, a. 74, Cavarzere, pens., S. Giovanni A. S.; Romanetto Marilena in Cannataro, a. 41, Lamio, Cmm.te Molinette; Caire Eugenio, a. 74, Castiglione Cosentino, pens., Molinette; Gabriele Maria in Orlando, a. 81, Tunisi, casalinga, Maria Vittoria; Bardella Francesco, a. 59, Corbolo, pens., Molinette; Sirotto Luigi, a. 70, Gabiano, pens., Martini; Varesio Stefania in Grangetto, a. 52, Torino, pens., Molinette; Crosta Elvira V. Bertola, a. 81, Rosasco Lomellina, pens., Molinette; Canale Eugenio, a. 73, Asti, pens., Martini; Prati Luigina, a. 86, Alessandria, pens., Martini; Trombetta Cesare, a. 81, Baldichieri, pens., S. Lazzaro; Conti Benvenuta in Panelli, a. 84, Torino, pens., Mauriziano; Tetteli Maria in Frantino, a. 89, Margherita di Savoia, pens., Maria Vittoria; Aprile Maddalena v. Lanfranco, a. 86, Torino, pens., Molinette; Zamerio Maria Luigia, a. 84, Rovere, religiosa, Cottolengo; Fregnan Edilaide in Mastro, a. 70, Donada, pens., Molinette; Ocelli Lorenzo, a. 69, Clavesana, pens., L. Einaudi; Caramanti Luigi, a. 90, Mantova, pens., Mauriziano; Di Fortunato Michele, a. 43, Rocchetta Volturno, operaio, Giovanni Bosco; Simonetti Michele, a. 69, Melfi, pens., Molinette; Ippolito Antonio, a. 56, Rocchetta S. Antonio, operaio, Molinette; Mattio Margherita in Staricco, a. 85, Marsiglia-Francia, pens., Martini; Tarditi Guido, a. 56, Collegno, pens., Mauriziano; Gianzana Giovanna v. Spizzo, a. 84, Torino, pens., Evangelico Valdese; Feralla Attilio, a. 78, Napoli, pens., Molinette; Angelillo Maria Lucia v. Termini, a. 89, Gioia del Colle, pens., S. Giovanni A. S.

Nati 48 - Morti 51

23 FEBBRAIO 1993

NATI - Sciata Simone; Cassano Lorenzo; Giampaolo Alessandro; Di Francesco Simone; Arasola Giovanna; Mara Francesca; Cerneni Corrado; Ponte Alessandra; Fasano Sara; Signorello Simone; Ficco Matteo; Vigna Mirco; Zaccaretto Annagiulia; Peggi Martina; Pognant Gros Davide; Galea Giorgia; Ghisolfi Stefano; Cuomo Luca; Parisi Carlotta; Vasco Filippo; Santoiemma Matteo; Garrone Niccolò; Garrone Mattia; Ferro Emy Elizabeth Ann; Meinardi Monica; Olivero Alberto; Gallina Alessandro Emanuele; Petuzzo Andrea; Caruso Greta; Poldero Andrea; Gallo Marina; Penna Cristina; Guglielmo Irene; Kabashi Brizilda; Bertesi Maickol; Urietti Valentina; Farsel Rebecca; Lano Ludovica; Maltese Denise; Naouri Sofien; Signore Andrea; Signore Marco; Paris Pamela; Calliano Mattia; Penna Francesca; Napione Andrea; Sama Lorenzo; Orecchia Arianna.

MORTI - Martina Gilda, di anni 93, nata a Torino, pens., abitante in Largo Orbassano 66/bis; Carotenuto Antonio, a. 84, Ercolano, pens., corso Giambone 46; Gandini Maria Teresa, a. 84, Casbeno, pens., corso Francia 164; Riccardi Margherita ved. Caretta, a. 81, Biella, pens., via Casalis 14; Bertola Palmira, a. 83, Alfiano Natta, pens., via Villa Regina 21; Brunetti Romano, a. 71, Bagnasco, pens., via Fratelli Garrone 51; Bellele Paolo, a. 78, Torino, pens., via Arnaldo da Brescia 59; Fiorentino Francesco, a. 77, Lipari, pens., via S. Ambrogio 26; Martino Maria ved. Lisa, a. 83, Nole, pens., via Breglio 58; Invrea Ottavia ved. Roissard di Bellet, a. 73, Torino, casal., corso Einaudi 55; Folpini Maria in Costaganna, a. 79, Casale Monferrato, pens., Mauriziano; Gastaldi Maria ved. Garis, a. 90, Piobesi, pens., via Palmieri 23; Pierro Felicia ved. Santomauro, a. 87, Minervino Murge, pens., corso Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: Bosco Giuseppina in Belmondo, a. 68, Chieri, pens., S. Lazzaro; Tiano Luigi, a. 87, Cerignola, pens., Maria Vittoria; Ambrosio Giovanni, a. 85, Moncalieri, pens., Molinette; Pineri Battista, a. 71, Pamparato, pens., Molinette; Garis Angela in Moretta, a. 88, Moncalieri, pens., Molinette; Albertalis Andre, mesi 1, Verbania, infante, Pediatrico; Motti Emma in Bonamini, a. 80, Bonavigo, pens., Molinette; Salina Giovanna, a. 83, Torino, pens., Maria Vittoria; Blasco Francesco, a. 57, Odalengo Grande, rappr., Mauriziano; Rivetti Giuseppina ved. Graziano, a. 87, Cossato d'Alba, pens., Mauriziano; Borsi Placido, a. 78, Nizza Mare, pens., C.T.O.; Boccacci Varotto Ferdinando, a. 66, Torino, pens., Giovanni Bosco; Panetta Maria Rosa in Comito, a. 73, Martone, pens., Giovanni Bosco; Pasqualetto Mario, a. 79, Vigo d'Azerz, pens., Giovanni Bosco; Moccelli Ariana in Giorgalli, a. 67, Pazzallo, pens., Giovanni Bosco; Solerra Giovanna in Siniscalchi, a. 72, Pontecorvo, casal., Giovanni Bosco; Tirinato Francesco, a. 55, Satriano, carpentiere, Maria Vittoria; Croce Lino, a. 91, Torino, pens., Mauriziano; Pace Luigia, a. 83, Torino, pens., Martini; Stroppiana Maria in Caldi, a. 79, Cortazzone, pens., Molinette; De Rosa Antonia ved. Conte, a. 84, Salerno, pens., Mauriziano; Ullera Rosina in Gaddi, a. 73, Torino, pens., Gradenigo; Barrera Giovanni, a. 70, Torino, pens., Giovanni Bosco; Maniovanini Edoardo, a. 60, Ferrara, pens., Martini; Pacot Pierina ved. Faletti, a. 72, Torino, pens., Martini; Berola Giacomo, a. 87, S. Damiano Macra, pens., Martini; Gila Giovanna, a. 71, Trino Vercellese, pens., Mauriziano; Salkanovic Valentina, a. 1, Torino, infante, Maria Vittoria; Oppezzo Maria, a. 87, Stroppiana, pens., Mauriziano; Capolotto Prima, a. 82, Gassino Torinese, pens., Giovanni Bosco; Lorenzati Maria, a. 93, Ostana, pens., Giovanni Bosco; Mancini Vito, a. 61, Castellaneta, pens., Mauriziano; Galletti Eufrasia, a. 93, Licciardo Nardi, pens., Martini; Domenichi Elisa, a. 88, Lavagno, pens., Casa di Riposo Carlo Alberto; Bocchetta Antonio, a. 83, Melfi, pens., Giovanni Bosco; Falletti Ines, a. 83, Comacchio, pens., Martini; Mancini Raffaele, a. 41, Gorgoglione, imprenditore, via Lessona 67.

Nati 48 - Morti 50

Le famiglie Negro, Lecnesi e Sterpone partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di nonno

Natale Rigazzi

— Torino, 26 febbraio 1993.

E' mancata

Anna Maria Valetto

Farmacista

L'annunciano gli zii Bracht del Prever Domenico e Piera con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 27 corr. ore 10 via C. Battisti, 15. Non fiori ma offerte alla Caritas.

— Ciriè, 24 febbraio 1993.

«Ora sei nel cuore di Dio, Luce e Amore». Cornelia, Maria Teresa Valetto, figli e genero con profondo affetto e rimpianto ricordano la cara cugina ANNA MARIA.

I cugini Enrici, Gisolo, suor Teresa Valetto, Piergiuseppe Valetto commossi partecipano.

La famiglia Malo con tutto il Personale della Farmacia piangono l'amica ANNA MARIA.

La generosità del Tuo cuore è luminoso esempio.
Lilla Losero Caudera
Luisa Feira e famiglia
Giancarlo e Carla Troglia
Giulio, Giuliana Bersando
Antonietta Reo Rol.

Carlo e Mariagrazia ricorderanno sempre il Tuo entusiasmo, la Tua carica di Fede, la Tua affettuosa e calda amicizia.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Albertina Scaraflotti n. Savio

anni 63

L'annunciano il marito Domenico, il figlio Franco con moglie Claudia ed Alessia, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Mappano sabato 27 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione - Strada Cuorgnè, 147. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Mappano di Caselle, 25 febbraio 1993.

I consuoceri Luigina e Dino partecipano al dolore delle famiglie Scaraflotti per la perdita di ALBERTINA.

Le famiglie Marisa e Mario Vindrola, Vittorina e Mario Ferrone, Margherita e Leandro Zaramella, Teresa Voglino ved. Rosso partecipano.

Adelmo, Vittorio, Piero e famiglie partecipano al lutto.

Partecipano al dolore i cugini Giuseppe Pignata, Franco Rivella, Giuseppe Scaraflotti con rispettive famiglie.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michelangelo Castiglioni

Lo annunciano la moglie Rina i figli Mariuccia e Maurizio la nuora Rosalba la nipotina Elena insieme ai fratelli Tilde, Carmela, Franco, Gino, Piero, Giuseppe, Antonio, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 corrente ore 10,00, Parrocchia S. Gioacchino.

— Torino, 25 febbraio 1993.

Il Coro Nigritella partecipa al dolore di Mariuccia.

Vicini a Mariuccia e famiglia Marco, Angelo e Silvana.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Gatti

anni 72

Addolorati lo annunciano la moglie Luigina Bianco, la figlia Graziella con Maurizio ed Emanuele, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Carlo Canavese, sabato 27 corr., ore 14,30, da strada Cirié 58.

— Lanzo Torinese, 25 febbraio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Allosetti

Lo annunciano: figli, nipoti, nuore, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al numero 66.10.222.

— Torino, 25 febbraio 1993.

Improvvisamente ha lasciato nel dolore la sua adorata Lidia il

N. H.

dottore Salvatore Gagliano

Medico chirurgo
Medaglia d'Oro della Sanità
Decorato di guerra
Nastro Azzurro

Funerali sabato 27 ore 11,45 parrocchia della Crocetta. La cara salma verrà tumulata in tomba di famiglia nel cimitero di Candiolo.

— Torino, 27 febbraio 1993.

Larry ricorderà sempre il suo padrone.

Le cognate Aida, Rina con Alberasa, Silvio Melania e Massimo si stringono affettuosamente a Lidia.

Cognata Maria vedova Gagliano con Carmelo, Pina e figlia piangono lo zio TURI.

Antonia Cella e sorella Garone sono vicine a Lidia.

Piero, Marcella e Jesus Songiannini ricordano con affetto il grande vecchio amico di sempre.

Condomini, inquilini, Custode ed Amministratore, partecipano al dolore della signora Lidia.

Lina Fasella e Gianni Bruno prendono parte al dolore.

Maria Giovannoli partecipa al lutto.

La collega Anna Piccione ricorda con affetto il

dott. Salvatore Gagliano

— Torino, 25 febbraio 1993.

Valli Marzini ved. Zago e la figlia Rita partecipano al dolore della signora Lidia Gagliano.

Ricordano il MEDICO ed il MAESTRO e sono vicini alla moglie Lidia, Paola Zago e Claudio Cardellini.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Rostagno

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, la figlia Franca, il genero Gianfilippo, le nipoti Silvia e Giorgia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cristaldi per le assidue cure prestate. Funerali sabato 27 ore 10 ospedale S. Luigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 febbraio 1993.

E' mancata

Emilia Schiari ved. Bianco Prevot

L'annunciano: i figli Angiolino col marito Giovanni Malandrino, Romano con la moglie Maria, Franco con la moglie Natalina (Brasile), nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Forsalo Bussoleno venerdì 26 c.m. alle ore 15.

— Rivoli, 25 febbraio 1993.

Partecipano al dolore le famiglie Giuseppe Malandrino e Mario.

E' mancata ai suoi cari

Natalina Revello ved. Amandola

anni 81

L'annunciano i figli, le nuore, il genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 27 corr. ore 14,30 presso la parrocchia Sant'Anna di Borgaretto.

— Torino, 24 febbraio 1993.

E' mancata

Caterina Quaglia in Serra

anni 83

Addolorati lo annunciano il marito Giovanni, i figli Paolo e Laura, il genero Piero Quaglia, la nipote Cristina, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 10,15 parrocchia S. Maria della Scala (Moncalieri) partendo dall'ospedale Molinette.

— Torino, 24 febbraio 1993.

Cristianamente è mancata

Camilla Vacchino

La piangono il fratello Spirito con la moglie Giuseppina, la sorella Luigina, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 8,15 nella parrocchia Ascensione (via Bonfante 3 - Torino) indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 febbraio 1993.

Ricordano con affetto la cara zia CAMILLA i nipoti: Rosanna, Carlo, Ferdinando, Rosina con Mario, Luigi e Anna Maria.

Piero Graglia e famiglia si uniscono al dolore.

Vittoria Franco e Giammichele Grosso partecipano al dolore della famiglia Vacchino per la scomparsa della cara CAMILLA.

Giovanni Battista Grosso e famiglia prendono parte al dolore della famiglia Vacchino.

Enrico Chiaretta e famiglia partecipano al dolore di Spirito, Giuseppina e Rosanna.

Prendono parte al dolore i cugini: Natale Grandi e famiglia, Marco Grandi e famiglia, Giovanni Grandi, Francesco e Giovanni Grandi e famiglie.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Fassone

Cavaliere del Lavoro

di anni 84

Lo annunciano i nipoti Fassone, la cognata, la cugina Lucia e famiglia. I funerali avranno luogo sabato 27 alle ore 10 nella Cattedrale in Asti.

— Asti, 25 febbraio 1993.

E' mancata

Adele Cavallotto ved. Milano

Lo annunciano la figlia Augusta, genero, nipoti. Funerale sabato 27 c.m., ore 10, parrocchia Crocetta. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 25 febbraio 1993.

E' tornato alla Casa del Padre, ma rimarrà sempre nel cuore dei suoi cari

Emilio Troglia Gamba

Lo annunciano la moglie Felicita, la figlia Rosanna col marito Claudio Kulel, i nipoti: Antonella col marito Gianni Marzino ed Emilio con Michela, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 26 febbraio ore 14,15 nella chiesa parrocchiale di Rivalta.

— Rivalta, 26 febbraio 1993.

Ciao NONNO BIS. Riccardo.

E' mancata

Rina Francisco ved. Cassina

La piangono i figli Carmen, Gianrico con Daniela, Elisa, Marco, parenti tutti. Funerali in Ivrea, sabato 27, ore 15, chiesa S. Ulderico.

— Chiaverano-Ivrea, 25 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Libia Bartolomei in Adaglio

di anni 80

Ne danno il triste annuncio: il marito Giuseppe, la figlia Laura, il nipote Federico e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Aosta sabato 27 corrente mese alle ore 9 corso Padre Lorenzo 20. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Graglia (VC) alle ore 11,30.

— Aosta, 25 febbraio 1993.

Cristianamente è mancato

Guglielmo Crosetto

anni 89

L'annunciano la moglie Irene Giono Berber, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivarossa sabato 27 corr. ore 15 nella chiesa di S. Rocco.

— Rivarossa, 25 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Ghisolfi

Lo annunciano: figlio, mamma, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 Parrocchia San Matteo Apostolo (Moncalieri).

— Moncalieri, 26 febbraio 1993.

I cugini Ghisolfi, Scardo sono affettuosamente vicini a Tilde e Tea.

Ci ha lasciati

Carlo Gho

Lo annunciano la moglie Elisa, i figli Roberto e Paola, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 10,30 Parrocchia Rivarossa; partenza ospedale San Luigi ore 9,30.

— Orbassano, 24 febbraio 1993.

E' mancato

Agide Zerbini (Cirlin)

Lo annunciano moglie, figlie, generi, nuore, nipoti. Funerali sabato ore 11,45 Parrocchia Visitazione.

— Torino, 25 febbraio 1993.

E' mancata

Lucia Grimaldi n. Rinaldi (Rina)

di anni 88

La ricordano con infinito amore: il marito Sebastiano, il figlio Giovanni con la moglie Renata Minuto, la figlia Nella col marito Carlo Bocco, le affezionate nipoti Anna e Claudia. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Gallo Grinzane, sabato 27 c.m. alle ore 11, partendo da casa dell'estinta, piazza Chiesa n. 6.

— Gallo Grinzane, 25 febbraio 1993.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Fagiano

anni 83

Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina Perporato, i figli Maria, Bruna, Sabina e Sandro con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali in Airasca, sabato 27 corr., ore 10.

— Airasca, 26 febbraio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ottorino Sandretto

L'annunciano la moglie Maria i figli Ettore con Mariella e Ernesto con Carla, sorella, cognata e nipoti. Funerali in Alpette sabato 27 ore 10,30. Servizio pullman da Porta Susa ore 8,45.

— Torino, 25 febbraio 1993.

E' volato tra armonie eterne

Michele Emilio Di Credico

ex collaudatore FIAT

marito, padre, nonno dolcissimo. Dolenti, lo annunciano la moglie Nella, la figlia Vittoria, il genero Arnaldo, le dilettissime nipotine Angioletta e Francesca, parenti tutti.

— Torino, 26 febbraio 1993.

Direzione e Personale della Banca CRT SpA partecipano al dolore del rag. Claudio Cuonzo per il decesso del padre

Michele Cuonzo

— Torino, 25 febbraio 1993.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

rag. Franco Sardi

— Torino, 25 febbraio 1993.

E' mancato

Giuseppe Ghigo

Gran Maestro della Ristorazione

Addolorati l'annunciano la moglie Zoe, la nuora Mirella Ghigo dei conti Ricci, i nipoti Paolo e Andrea Ghigo e parenti tutti. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Frascati (Roma) sabato 27 c.m. alle ore 10.

— Pinerolo, 24 febbraio 1993.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, i Presidi, i Professori di I e II fascia e i Ricercatori della Facoltà di Economia e Commercio, i Docenti e i Non Docenti dell'Università di Torino, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa, avvenuta il 23/2/1993, del Chiar.mo

prof. Giuseppe Ferroglio

già professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico nella Facoltà di Economia e Commercio, Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte e Professore Emerito.

— Torino, 25 febbraio 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia dell'ing.

Federigo Paolo Peruzzi

lo ricorda con profondo rimpianto e ringrazia la Whirlpool Aspera, direzione e personale, parenti, amici e quanti hanno condiviso il suo grandissimo dolore. Messa di Trigesimo domenica 28 ore 11 ad Albugnano.

— Torino, 26 febbraio 1993.

ANNIVERSARI

Nel trigesimo della scomparsa, la sorella Mariacarla, ancora incredula, ricorda con infinito affetto e rimpianto l'amatissimo fratello

Paolo Peruzzi

— Torino, 26 febbraio 1993.

Paolo Peruzzi

Infinita nostalgia e tanti cari ricordi. Matteo e Giulia.

— Torino, 26 febbraio 1993.

1992 1993

Silvana Lazzeretti ved. Fassino

Infinito il rimpianto, dolce il ricordo, ci manchi tanto, mamma. Santa Messa 26 febbraio ore 18 parrocchia Ss. Pietro Paolo.

— Pianezza, 26 febbraio 1993.

1972 1993

Emmanuel Carello

Con infinito rimpianto ti ricorda la tua Gemma. S. Messa parrocchia Ss. Annunziata 26-2 ore 18.

1990 1993

dott. Piero Matteo

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto. Messa Basilica Consolata 27 febbraio ore 18,15.

1983 1993

Vittorio Zola

Nel decimo anniversario Giuseppina ti ricorda con rimpianto e amore di sempre.

1991 1993

Enrico Mancuso

Sempre con noi. Messa domenica ore 11,15 S. Giulia.

Rientra in Patria dalla terra di Russia

Guglielmo Zavattaro Ardizzi

Sottotenente SPE Genio Div. Julia

La cerimonia funebre verrà officiata dall'arcivescovo nel Duomo di Torino il 27 febbraio ore 10. La tumulazione avrà luogo a Frassineto Po ore 15,30. Le sorelle, i cognati, i nipoti ne danno l'annuncio.

— Roma, 26 febbraio 1993.

Teresina Fullin

Nel Regno Divino nella Luce del Signore. Sii tanto felice, sofferto cuore.

— Torino, 25 febbraio 1993.

Il Presidente del Consiglio «apprezza» pds e Verdi. Scalfaro: i valori non sono in crisi

Fiducia ad Amato, ma con riserva

Occhetto: pronti più che mai per un governo di svolta

ROMA. Il primo a parlare è stato Scalfaro: bisogna recuperare fiducia. Poi il presidente del Consiglio, Amato, ha concluso il dibattito sulla fiducia alla Camera (ha avuto i voti di dc, psi, psdi, pli, svp, Unione valdostana) con parole di apprezzamento per gli interventi del pds e dei Verdi. E' seguita la Confindustria lanciando l'allarme contro il rischio di «avventurismi o restaurazioni». Da ultimo, Achille Occhetto ha riparlato del governo di transizione con parole più convincenti del solito.

Per la prima volta dall'inizio delle indagini su Tangentopoli, pare di cogliere un corale e sincero anelito di tutti a mettersi d'accordo per tentare di arginare l'onda dello scandalo che tutto rischia di travolgere, comprese le istituzioni repubblicane. Con gli avvisi di reato, con gli arresti, con le voci prive di conferme (ieri circolava quella su un conto svizzero del pds) che coinvolgono ormai non solo i partiti ma anche gli industriali. In questi giorni di continui colpi, ha detto ieri il presidente della Repubblica ad un gruppo di giovani, bisogna ricordarci che «i valori non sono mai stati in crisi. I valori stanno benissimo».

Scalfaro è preoccupato del dilagare della sfiducia: «Il male degli uomini delle istituzioni non vi impedisca di vedere l'immenso bene che c'è. Attenti al giudizio facile. Non è giusto travolgere un numero indefinito di persone perbene in una valutazione negativa» per opera di tanti. Ora è preoccupata anche la Confindustria che avverte «nel Paese un forte pericolo di degrado» e invita a non mettere sul banco degli imputati il sistema industriale italiano. E sono preoccupati i pidiessini. Ieri si è avuta la netta impressione che Occhetto voglia realmente collaborare alla nascita di un nuovo governo.

Nell'aula di Montecitorio Petruccioli aveva già detto alla dc, ieri mattina, che non ha capito «che cosa siamo pronti a fare». Il segretario Occhetto ha poi spiegato in interviste al «Messaggero» e al «Mattino» che «siamo più che mai pronti per un governo di svolta». Occhetto vede «una accelerazione del mutamento della politica, giudica le elezioni anticipate «un lavacro improbabile» lasciando così intendere che si può ormai formare un governo che miri a durare per tutta la legislatura. «Oggi, a maggior ragione viste le condizioni drammatiche in cui viviamo, ribadisco che quella del governo di svolta è l'unica risposta possibile, l'ultima spiaggia per salvare la Repubblica. E noi siamo pronti. E' chiaro che parlando così intendo realmente impegnarmi».

Un messaggio esplicito ed impegnativo al quale il segretario della dc, Martinazzoli, ha risposto interessato ricordando che Amato sa che se ci fosse la possibilità di un aumento di autorevolezza del governo, tutti insieme noi siamo disponibili, anche con i costi che ci vengono imposti». Insomma, c'è voglia di accordarsi per un governo più forte. Quando potrebbe nascere non è prevedibile ma, una volta assodata la reale disponibilità del pds oltre a quella già dichiarata del pri, l'evento potrebbe anche verificarsi addirittura prima del referendum di aprile.

L'avviso di garanzia a Giorgio La Malfa ha dato una scossa elettrica al clima torpido e rassegnato che si coglieva nel palazzi della politica. Al Senato stanno lavorando a pieno ritmo per mandare in aula la riforma del finanziamento dei partiti. Il governo ha anche quasi ultimato un «decretone» che dà sostegno alle piccole e medie imprese del commercio e dell'artigianato e una più estesa cassa integrazione per il settore terziario. Sarà pronto a giorni anche il decreto che dovrà servire a togliere rilievo penale all'infrazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Provvedimento che ha ben pochi oppositori in Parlamento. La stessa Lega non si oppone in linea di principio alla ricerca di una «soluzione politica» alle vicende di Tangentopoli. Niente colpi di spugna sul passato, dice Bossi, ma sì alla creazione di fondazioni sul tipo in uso in Germania per raccogliere le contribuzioni per i partiti. Ma bisogna anche permettere alla magistratura di controllare beni e contabilità dei partiti.

Nella sua replica al dibattito sulla fiducia, Amato si era soprattutto impegnato a dimostrare come il suo non sia il «governo del Presidente» (definizione ripetuta dal suo compagno di partito, La Ganga), annunciando che avrebbe fatto tenere tutti i referendum entro aprile. In questo modo forzando le resistenze della dc che avrebbe preferito far votare solo per i referendum elettorali del Senato e dei comuni, rinviando soprattutto quello sul finanziamento pubblico ai partiti. Marco Pannella ha dato atto ad Amato di questa sua scelta e i deputati della sua lista si sono astenuti sulla fiducia.

Alberto Rapisarda

Giuliano Amato al banco del governo mentre parla con Marco Pannella

Martinazzoli «Dc disponibile ad un esecutivo più autorevole»

Marco Pannella non vota contro «Sui referendum è stato corretto»

Nata nel psi

La componente dei progressisti

ROMA. Una nuova componente è nata nel psi. L'atto di fondazione è avvenuto mercoledì sera, nel corso di un incontro tra i cosiddetti «quarantenni» di «alleanza riformista» e i ministri Salvo Andò e Carmelo Conte. I promotori di questa nuova componente, che si sono chiamati «progressisti», si propongono di dar vita a una nuova maggioranza nel psi che lavori per la costruzione di quella nuova formazione politica che dovrebbe vedere riunificata la sinistra italiana. Parlando della nuova componente, Carmelo Conte ha anche affermato: «Amato e Benvenuto assolvono a una funzione di raccordo tra questo partito e il nuovo, ed è per questo che bisogna assisterli». La nascita della nuova componente ha già suscitato le critiche di Laura Fincato, Beppe Garesio e Riccardo Nencini i quali affermano in un comunicato: «Non è possibile che un breve incontro durante la partita Portogallo-Italia possa essere definito come momento costituente di una nuova componente del psi». [Ansa]

RETROSCENA

«PUGNALATE» ALLA CAMERA

ROMA

SAI cosa dice Severino Galante, quel deputato di Rifondazione? Che i giudici di Milano hanno trovato un conto corrente del pds in Svizzera, altroché cavoli». Raffaele Mastrantuono, deputato socialista, sussurra queste parole all'orecchio di tutte le persone che incontra nel Transatlantico di Montecitorio. Poco più in là, seduto su un divano, Vittorio Sbardella, capo della dc romana, commenta quel «sussurro»: «Vedo che Occhetto si aggira con la faccia smunta mentre Cervetti è tornato a sorridere dopo l'avviso di garanzia. Vai a vedere che questa storia è fondata».

Ancora qualche passo nel Transatlantico e le «voci» cambiano. Adriano Biasutti, un deputato dc, irrompe trafelato in un crocchio di parlamentari democristiani. «E' vera la notizia che è arrivato un avviso di garanzia a Gianni Fontana? - chiede -, dicono che stia per dimettersi dal governo». Il capo della segreteria di Martinazzoli, Pierluigi Castagnetti, con il viso terreo, corre subito nell'aula di Montecitorio per telefonare all'interessato e, dopo qualche minuto, torna con la certezza che il pericolo è scampato. All'altro capo del Transatlantico, invece, le «voci» sul pds continuano a montare. Alcuni deputati socialisti dicono che Radio Popolare ha trasmesso la notizia di un avviso di garanzia ad Achille Occhetto. Qualche minuto e arriva la smentita. «No, non è vero - dice un deputato repubblicano - lo ha avuto Renato Altissimo». «Io non ho ricevuto niente - se la prende alla *buvette* lo stesso segretario liberale - non facciamo scherzi». Qualche ora dopo Radio Popolare annuncia di aver sporto querela contro i «propalatori» della falsa notizia: nessun notiziario dell'emittente ha parlato di inchieste sul pds o di avviso di garanzia ad Occhetto.

Le chiamano «voci», in gergo «bostos», e in questi giorni drammatici la fanno da padrone nei Palazzi della politica. Sono tam-tam che trasmettono i «bollettini» degli arresti, veri presunti o falsi. Quasi un telefono senza fili che rilancia i segnali raccolti da Milano. Dentro ci finisce un po' di tutto: notizie vere arrivate in anticipo di giorni per canali riservati; minacce gettate là per impaurire o intimidire; speranze di chi già colpito, preferirebbe trovarsi in compagnia. Ed è difficile, se non impossibile, destreggiarsi in questa giungla di nomi di Procure, di giudici, di imputati, di accusatori, di episodi veri o inventanti.

Ma malgrado siano «intangibili» e «indecifrabili» le voci sono davvero divenute un capitolo importante di Tangentopoli. Tantoché ieri, quando la notizia del presunto conto in Svizzera si è diffusa oltremodo, il gruppo dirigente del pds ha dovuto correre precipitosamente ai ripari. Occhetto l'ha buttata in scherzo: «Magari fosse vero - ha detto - noi siamo con l'acqua alla gola». D'Alema, invece, l'ha presa più sul serio: «Sono voci che circolano da giorni e più passa il tempo e più mi convinco che fanno parte di un disegno più ampio, di una vera strategia della tensione». E alla fine il numero due del pds deve aver convinto anche il numero uno, se in serata è uscito addirittura un comunicato ufficiale di Botteghe Oscure: «In merito a voci e morti - si legge - tanto insistenti quanto infondati giova ribadire che non corrispondono a nulla di reale; si tratta di capire chi alimenta tali voci e con quali scopi. Si tratta, infatti, di calunniatori malintenzionati».

Ma in questi giorni particolari non solo il pds è stato vittima di tutto questo «vociare». «Voglio proprio vedere - ha detto ad esempio ieri nel Transatlantico di Montecitorio, Michele Zolla, intimo consigliere di Scalfaro - quando la faranno finita col tirare in ballo in modo sporco tanta gente...». Sì, perché le solite «voci» ignote, nei giorni scorsi, hanno chiamato in causa un po' tutti, anche i santuari della politica. E mentre queste continuano a galleggiare nella palude del palazzo altre, non anonime, hanno fatto le loro vittime.

Come quella portata la settimana scorsa in Parlamento dal deputato della Rete, Diego Novelli. «Per delle inchieste piemontesi il ministro Goria - disse in quell'occasione l'ex sindaco di Torino - rischia l'arresto visto che non ha più l'immunità parlamentare». Dopo 24 ore l'allora ministro delle Finanze diede le dimissioni «perché è impossibile - spiegò - difendersi da certe voci». E anche adesso, a mente fresca dopo sette giorni, Goria è contento di aver fatto quel passo. «Certo che ho fatto bene, ma scherziamo! - si è sfogato l'altro giorno l'ex ministro -. Figuratevi che appena ieri mi ha chiamato un amico per chiedermi se davvero mi avevano ritirato il passaporto. E uno che fa? Dice di no, lo ripete 15 volte ma non basta. Pensate che adesso stanno cercando di mettere in mezzo anche il mio successore, il povero Reviglio, su questa storia dell'Enimont. Ma lui non c'entra niente, basta andare a controllare le date. Ma non fa nulla, il vociare permane. E proprio per far fronte a questo, per vivere tranquillo, io ho preferito mandarli tutti a quel paese».

Goria parla delle «voci» malevole, quelle che vengono diffuse per far male. Ma ci sono quelle che vengono messe in giro per difendere qualcuno o per smontare un'accusa. «Mi hanno detto, ma non posso dirvi chi - ha confidato ad esempio Clemente Mastella ieri, alla *buvette* di Montecitorio -, che chi ha parlato con Graziano Moro, il grande accusatore di Enzo Carra, si è sentito dire: "Io il povero Enzo ho dovuto chiamarlo in ballo perché era l'unico modo per uscire dalla galera"».

Infine, ci sono anche le voci riportate con un soggetto ben preciso, magari istituzionale, ma difficilmente riscontrabile. Come quella contenuta ieri in una delle «veline» che circolano a Montecitorio. Come se niente fosse, infatti, era riportata una richiesta di non meglio identificati giudici che, se fosse vera, potrebbe esser paragonata ad «un colpo di Stato»: «I magistrati - questa è la formula usata, chiamando in causa tutti i giudici italiani - ritengono che attendere un altro anno per cambiare deputati e senatori sia troppo lungo». Anche questa, anche se scritta su un foglio, è una «voce» come le altre.

Augusto Minzolini

«Sussurri e grida» nel Palazzo

Tam-tam di notizie avvelenate da Tangentopoli

«Avvisi a Fontana ed Altissimo. Conto pds in Svizzera» Tutte invenzioni

A sinistra il ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana Sotto, Vittorio Sbardella

In alto a sinistra Giovanni Goria Qui accanto a sinistra Massimo D'Alema

Etica e comunicazione: convegno con Leonardo Mondadori, Andrea Monti, Bernabei, Navarro-Valls

Biagi accusa: giornali e tv inventano mostri

«Basta piangere, da Milano parte l'idea di un'Italia più pulita»

MILANO. «Basta piangerci addosso - attacca Enzo Biagi -. Milano è la prima città che ribalta l'andazzo; parte da qui l'idea di un'Italia più pulita. E' triste che si debba ricorrere al codice penale e non a quello che ci hanno insegnato il catechismo e le madri perbene». «Milano è stata capace di esprimere Di Pietro - gli fa eco Leonardo Mondadori -. Può tornare a discutere dell'Italia e del mondo».

Biagi e Mondadori salgono sul piccolo palco sotto l'abside nella splendida sacrestia bramantesca di Santa Maria delle Grazie per parlare di «Etica e comunicazione», insieme con Ettore Bernabei, direttore della Rai dal '60 al '74, ora alla guida della Lux per produrre programmi tv, e con Joaquin Navarro-Valls, portavoce del Vaticano. Coordina Andrea Monti, direttore di *Panorama*.

Li ascoltano duecento persone: la Milano dell'informazione, dell'industria e della finanza. Una sorta di mobilitazione civile per quell'«Etica della ripresa» che è il titolo comune alle conferenze-seminario volute dalla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori. Ieri sera il primo appuntamento. Seguiranno incontri dedicati all'etica in rapporto all'impresa, alla politica, alla vita, alla famiglia. I relatori sono scelti - assicura Leonardo Mondadori - non in base al «manuale Cencelli» della lottizzazione culturale: «Finalmente. Un'epoca è finita».

«Il mio nome non è Savonarola», dice Biagi. Che però accusa: l'informazione è gonfiata, cede allo spettacolo, confonde i ruoli («Ai futuri giornalisti insegneranno anche il tip tap»). Due signori compaiono nudi: «Perché tanti dibattiti? Solo cattivo gusto». I processi di Tangentopoli in tv: «Sono contrario. L'ex assessore Armanini non è stato condannato a quattro anni e sei mesi, ma a vita. Non può più neanche fare i bagni a Bellaria». «Inventiamo mostri. Mi faccio l'esame di coscienza. Non occorre un decalogo per l'informazione: è già stato scritto: "Non fare agli altri...". Occorre dubbio, misura».

«Abbiamo la coscienza per i problemi dell'energia atomica e per l'ecologia, ma non per la televisione», avverte Bernabei. La tv ci invade la vita con una realtà che non esiste, che è solo «virtuale» ma capace di iniettare «pericolose cariche nelle masse». Gli spettatori sono considerati soltanto come consumatori di prodotti e vengono agganciati con dosi di sesso e violenza, principali ingredienti degli spettacoli e dell'intrattenimento (l'80% delle trasmissioni). La violenza in tv non è catartica: nel '91 a New York 442 bambini sono stati uccisi con armi-giocattolo da coetanei che imitavano scene viste in tv. E' necessario un ripensamento generale: «La tv non è una bevanda che si possa bere senza porsi la domanda se è potabile o no».

Altre accuse ai media da parte di Navarro-Valls. I vizi derivano da una fondamentale «indifferenza ai valori». C'è sarcasmo e cinismo: ciò che sembra buono o vero è visto con sospetto, la moralità è considerata ipocrisia, la fedeltà debolezza e così via. Si critica tutto, ma non per migliorare l'esistente. In realtà i media svolgono un'informazione che risponde a determinati interessi. E non è vero che i difetti sono intrinseci ai media stessi: «Il tema etico nei media è un tema personale, non tecnico. Bisogna prima risolvere il rapporto personale con la verità». [c. a.]

Bicamerale, è in arrivo il progetto di riforma

Alle urne ogni quattro anni E ci sarà un Primo ministro

ROMA. Si introduce il bicameralismo differenziato per materia, la durata della legislatura passa da cinque a quattro anni, il Presidente del Consiglio lascia il posto al «Primo ministro» al quale il Parlamento vota personalmente la fiducia, si rafforzano i poteri del governo e il Presidente della Repubblica cambia età, procedure di elezione e poteri. Sono queste alcune delle «rivoluzionarie» novità contenute nel testo che rinnova la forma di governo parlamentare italiana contenute nel testo che dalla prossima settimana la Bicamerale prenderà in esame. Per accorciare la «navetta» fra i due rami del Parlamento nasce la previsione del «silenzio-assenso». Se di un testo approvato in una camera non viene richiesto riesame da un terzo dei parlamentari in quindici giorni o dalla maggioranza assoluta in trenta, si intende approvato. Anche il governo potrà obbligare alla «doppia approvazione».

Il nuovo Capo dello Stato potrà avere «solo» quarant'anni, e alle sue elezioni parteciperanno anche i parlamentari europei.

Il Parlamento potrà, con maggioranza dei due terzi, dichiarare decaduto il Presidente qualora i suoi atti siano incompatibili con i doveri costituzionali. [AdnKronos]

Ciriaco De Mita presidente della Bicamerale

Sergio Castellari, ex direttore delle Partecipazioni Statali, indagato per l'Enimont

Due immagini del ritrovamento del corpo di Sergio Castellari nella campagna tra Formello e Sacrofano a circa un chilometro dal luogo in cui martedì scorso è stata trovata abbandonata la sua automobile

Suicida il manager sparito

Il cadavere, straziato, era in un prato

ROMA. Tangent-horror. Il cadavere di Sergio Castellari, gran boiardo di Stato e settimo suicida di Tangentopoli, è disteso supino sull'erba. Ci vorrebbero le telecamere di Dario Argento o i microfoni di Piero Vigorelli per descrivere il cranio rosicchiato dai cani randagi e i polpastrelli delle mani beccati dagli uccelli... Basta così, è davvero l'immagine più orribile, e terribile, del crepuscolo di questa prima Repubblica. L'ex-direttore generale delle Partecipazioni Statali, indagato per il pasticciaccio della Enimont, era scomparso da una settimana. Adesso sappiamo che non si era allontanato molto dalla sua casa, una villa sulle colline romane fra Formello e Sacrofano. Castellari ha preso l'auto, l'ha parcheggiata vicino a una radura come per una scampagnata ed è andato a sedersi su un prato, con in mano una bottiglia piena di whisky e una pistola piena di pallottole. Ha scolato la prima per trovare il coraggio di scaricarsi in testa la seconda. Ma è bastato un colpo, quello che gli ha perforato le tempie, da destra a sinistra.

Mentre Castellari cadeva all'indietro, la pistola cadeva con lui, scivolandogli docile in grembo e infilandosi per due centimetri dentro la cintura dei pantaloni. Nelle sue tasche, scampoli di vita Anni Ottanta: qualche carta di credito e una tessera per viaggiare in treno a tariffa ridotta. Il cadavere è stato scoperto alle undici di ieri mattina da due poliziotti a cavallo, mentre sopra il prato volteggiava - senza veder nulla - un modernissimo elicottero. Colpa del colore degli abiti del cadavere, dicono: erano verdi come l'erba. Sulle prime è stato impossibile riconoscere in quel corpo straziato dai morsi il grande burocrate ricercato. Non si riusciva nemmeno a capire se il cranio era stato attraversato o meno da una pallottola e così, per qualche ora, gli inquirenti hanno creduto che Castellari fosse morto non di fuoco, ma di freddo, passando dal sonno alla morte dopo una gran bevuta di whisky. Non è andata così, ma in fondo che importa? A identificare il corpo sono stati i documenti che portava addosso e il custode della villa, subito convocato sul posto. I parenti, quelli no. Gli si è detto di non venire e di non vedere. Ed è sicuramente meglio così. Parla solo un nipote, Andrea, e sono parole gonfie di rabbia: «Adesso saranno contenti quei giornalisti che non hanno creduto al suicidio e ipotizzavano la sua fuga». La stampa come capro espiatorio. La stampa come grande ammortizzatrice dei furori nazionali. La stampa, come al solito. Le pagano anche per questo, no?

Prima di spararsi ha bevuto un'intera bottiglia di whisky

Sergio Castellari, l'ex funzionario delle Partecipazioni Statali

La storia che si è conclusa ieri in modo così orrendo era cominciata il 15 febbraio, quando il sessantenne Sergio Castellari venne coinvolto nell'inchiesta Enimont, quella sull'acquisto da parte dell'Eni di azioni della Ferruzzi a prezzo - secondo l'accusa - gonfiato. Gli perquisiscono la casa, lo accusano di essersi portato via dei documenti dal fascicolo Enimont. In villa gli trovano assegni per 300 milioni - ma è soltanto la legittima restituzione di un prestito fatto a un commerciante amico suo - e, notizia di ieri, un contratto riguardante il commercio di materiale nucleare diretto in Iran.

Castellari nega di aver colpe nell'affare Enimont e i suoi avvocati preparano l'incontro decisivo con il giudice. Ma l'accusato non si fida: «Non voglio sottostare al ricatto: o parlo o finisco in carcere», confida al suo avvocato nel corso di un ultimo, drammatico colloquio telefonico. E' giovedì 18 febbraio, otto giorni fa: Castellari disdice l'appuntamento e si dà alla macchia. In macchina, fra le altre cose, carica anche un bloc-notes. Lo consumerà tutto per scrivere sei lettere d'addio: alla moglie separata Miranda, al figlio Giovanni, alla madre e ad alcuni giornalisti di settimanali. Ai parenti chiede scusa per il dolore che sta per procurare, al figlio Giovanni raccomanda di diplomarsi e di curare l'eredità, anche nell'interesse del fratello più giovane Mario. A tutti parla di dignità da difendere e della necessità di non piegarsi all'ingiustizia. Consegna le lettere a un amico geometra, risale in auto e scompare. Purtroppo sappiamo dove è andato.

In ogni tragedia c'è sempre un aspetto casuale, assurdo. Qui è rappresentato dalle possibilità, testimoniata dalle parole di giudici e avvocati, che Castellari abbia avuto paura di qualcosa che non c'era. Il carcere, la gogna... «Un timore infondato», dice il sostituto procuratore Orazio Savia. «La sua deposizione ci sarebbe servita solo per l'indagine che stavamo effettuando nei suoi confronti. Anche se poi, si sa, da cosa nasce cosa». E Carlo Marchioro, uno dei due avvocati difensori: «Speravo che il protrarsi delle ricerche desse consistenza all'ipotesi della fuga», confessa con onestà. «Resta il rammarico per il fatto che il nostro cliente abbia annullato all'ultimo momento l'appuntamento che aveva con noi e nel quale gli avremmo dato notizie assolutamente rassicuranti a proposito del suo timore, infondato, di essere arrestato». Con Castellari, i suicidi di Tangentopoli salgono a sette. Cominciò Renato Amorese, ex segretario del psi di Lodi, nel giugno del 1992. Anche lui si sparò un colpo alla tempia. Pochi giorni prima era stato interrogato da Di Pietro. Castellari sarà sepolto a Sacrofano. Il suo ultimo messaggio, trovato dal nipote Andrea nella macchina abbandonata, diceva: «Desidero che nessuno, tranne i miei familiari, sia presente ai funerali».

Massimo Gramellini

Inchiesta Venturi

Telefonino inguaia un giudice

ROMA. Il magistrato Filippo Verde, ex capo di gabinetto del ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli ed attualmente direttore generale degli Affari Civili e Libere Professioni del ministero di Grazia e Giustizia, è stato interrogato ieri come indagato per concorso in abuso d'ufficio, dal sostituto procuratore della Repubblica Elisabetta Cesqui nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della «Venturi Investimenti Spa».

L'inchiesta, come è noto, ha portato in carcere i titolari dell'impresa, Sergio e Giorgio Cerruti, l'ex vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura Ugo Zilletti ed altre persone e nello svolgimento degli accertamenti sono spuntati anche possibili risvolti riguardanti la loggia P2 di Licio Gelli. Le contestazioni mosse a Filippo Verde, che in passato è stato anche presidente della prima sezione civile del tribunale di Roma, avrebbero riguardato, secondo le scarse indiscrezioni trapelate negli ambienti giudiziari, l'uso di un telefono cellulare che la «Compagnia Generale Finanziaria» di Giorgio Cerruti gli avrebbe regalato. Identico dono sarebbe stato fatto ad altre persone, e la «CGF» si sarebbe poi incaricata di pagare per tutti le bollette telefoniche.

Del problema si era parlato già martedì in margine all'intervento del ministro guardasigilli Giovanni Conso al Consiglio superiore della magistratura. Quanto all'inchiesta, nei giorni scorsi Zilletti è stato interrogato, assistito dall'avvocato Giovanni Le Pera, sui fatti che hanno determinato il suo arresto.

[Ansa]

Iran, Iraq e Libia i nuovi bersagli. E Washington compra l'uranio russo

I missili Usa spostano la mira

Il 4 aprile primo vertice tra Clinton e Eltsin

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

I missili nucleari americani spostano la mira, i loro obiettivi «prioritari» non sono più nell'ex Unione Sovietica ma in Paesi come la Libia, l'Iraq, l'Iran, la Corea del Nord, considerati nemici potenziali che un giorno potrebbero ricorrere all'uso di armi nucleari, chimiche o batteriologiche, nonché possibili focolai di terrorismo internazionale. L'aggiustamento della mira è già cominciato al comando strategico di Omaha, nel Nebraska, il famoso centro nevralgico per anni indicato come il luogo dove sarebbe stato «premuto il bottone» dell'eventuale guerra atomica; ma da quanto se ne sa né il Presidente Bill Clinton, né il segretario alla Difesa Les Aspin hanno ancora avuto il tempo di prenderne visione e di approvarlo. Siamo interessati a discuterne, fanno sapere gli uomini di Aspin, ma finora siamo stati troppo occupati. L'uomo che sta lavorando alla messa a fuoco dei nuovi bersagli è un generale di 53 anni di nome Lee Butler, con un passato di docente all'Air Force Academy. Non è frustrato dalla «noncuranza» di Washington: prima o poi dovranno pure decidersi ad affrontare il problema, dice, e quando quel momento arriverà lui vuole farsi trovare preparato. Intanto, la sua teoria l'ha esposta al «New York Times» in una lunga intervista.

«Il concetto di deterrenza seguito per anni nei vecchi termini del confronto americano-sovietico non regge più, probabilmente, ma io ritengo che possedere armi nucleari sia ancora importante. Non credo che sia un caso che Saddam Hussein, durante la Guerra del Golfo, non abbia deciso di usare le sue armi chimiche o batteriologiche», dice Butler. I potenziali «Paesi terroristi», secondo il generale Butler, devono sapere che comunque stanno «rischiando», e sulla base di questo ragionamento lui e i suoi uomini stanno appunto lavorando a «puntare» i missili su di loro. Naturalmente anche i bersagli antichi restano vigenti. Almeno fino a nuovo ordine, per il generale Butler l'unica cosa cambiata è il nome del Paese in cui si trovano: non più Unione Sovietica ma Russia, Ucraina, Bielorussia, Azerbaigian. Così, per far fronte alla nuova situazione lui e i suoi collaboratori del comando strategico stanno introducendo una nuova tecnologia che consente di spostare la mira con grande rapidità. Durante la guerra fredda, per passare il mirino di un missile da un bersaglio a un altro ci volevano 18 mesi; ora, con il nuovo sistema che stanno mettendo a punto a Omaha, basteranno 48 ore.

Approverà il Presidente Clinton - quando avrà il tempo di occuparsene - questo lavoro? Alcuni esperti militari già dicono che quella del generale Butler non è altro che una guerra di sopravvivenza. Sentendosi minacciato dalla fine della guerra fredda, lui sta cercando di convincere Washington sulla necessità del suo lavoro contro i nuovi potenziali nemici, ma contro quelli, dicono sempre i critici, sono da considerare più che sufficienti gli armamenti convenzionali di cui gli Stati Uniti dispongono. Intanto, il nuovo ordine che Butler si aspetta di ricevere da un momento all'altro, quello di allontanare la mira dai bersagli nell'ex Urss, potrebbe essere molto più vicino di quanto si pensi. E' stato annunciato ieri che il primo incontro fra Bill Clinton e Boris Eltsin avverrà il 4 aprile, forse a Reykjavik. Si parlerà degli aiuti americani alla Russia (l'uomo del dipartimento di Stato che cura il problema, Richard Armitage, ieri ha chiesto pubblicamente scusa per il suo incauto «Eltsin ha i giorni contati» di qualche giorno fa), dell'uranio arricchito di cui la Russia dispone (gli Stati Uniti hanno deciso di acquistarne 500 tonnellate per scongiurare il rischio che «finisca nelle mani sbagliate»), della Bosnia (Clinton punta molto sull'aiuto di Eltsin, visto dai serbi come loro punto di riferimento) e del Medio Oriente, dei cui colloqui di pace Washington e Mosca continuano ad essere i «co-sponsor». Un incontro fra «amici», insomma, nel quale i missili ancora «puntati» potrebbero risultare decisamente anacronistici.

Franco Pantarelli

FERITI DUE MARINES

Battaglia di cinque ore a Mogadiscio

MOGADISCIO. A Mogadiscio si è svolta ieri una vera e propria battaglia, prolungatasi per oltre cinque ore con l'impiego di elicotteri, mortai e granate. Teatro dei combattimenti è stato il cosiddetto «chilometro quattro», il crocevia nel centro della città dal quale si dipartono le strade per il porto, l'aeroporto, l'ambasciata americana e la periferia Nord. Gruppi di somali con armi leggere e pesanti hanno attaccato il posto di blocco costituito da quattro blindati leggeri del contingente nigeriano, e secondo il portavoce militare Usa Fred Peck hanno ferito tre soldati nigeriani e due americani, tra i quali un capitano. Altre fonti parlano invece di due nigeriani uccisi, mentre non si ha notizia di vittime somale. La battaglia, che ha terrorizzato gli abitanti di Mogadiscio-Sud, si è conclusa verso le 14 e subito dopo americani, nigeriani e militari del Botswana hanno compiuto un vasto rallestramento nella zona, sequestrando alcuni fucili. In un'altra zona, nel quartiere Sinai (fino a qualche settimana fa uno dei punti di attraversamento più rischiosi della linea verde che separava in due Mogadiscio), si sono invece combattuti gli Habr-Ghedir del generale Moahamed Farah Aidid e i Murusade. «Nessuno sa spiegarsi esattamente cosa sia successo - ha dichiarato il comandante delle contingente italiano, generale Giampiero Rossi -, le ipotesi sulla battaglia di questa mattina ruotano attorno alla possibilità di una azione pesante da parte degli stessi Murusade che hanno dato battaglia al Sinai oppure di gruppi di banditi bene armati, che potrebbero aver attaccato la forza multinazionale per consentire ad altri di saccheggiare sedi di organizzazioni umanitarie». [Ansa]

Bosnia, parte il piano Usa

I RISCHI DELLA MISSIONE CLINTON

L'Air Force userà gli Hercules C-130 da trasporto per paracadutare aiuti sui villaggi musulmani. Ogni carico da una tonnellata è disposto su una piattaforma in grado di assorbire l'urto con il terreno e dotata di paracadute. Ogni lancio può includere fino a dieci carichi di cibo e medicine.

1° LIVELLO
A che altezza dovrebbero volare gli aerei con i viveri? Per essere al riparo dalla contraerea e dalle armi leggere, gli Hercules dovrebbero volare a cinquemila metri di altezza. Il problema è che i lanci sarebbero imprecisi, e rischierebbero di causare danni a case e persone.

2° LIVELLO
Per queste missioni generalmente gli aerei inglesi volano a 400 metri di altezza, ma una tale quota non li metterebbe al sicuro dal tiro delle armi leggere.

3° LIVELLO
La quota ideale per l'efficacia dei lanci sarebbe di 30 metri, ma sarebbe una follia: troppo alti i rischi di esporsi al fuoco ostile o di sbattere contro un'asperità del terreno, vista la natura montagnosa della Bosnia.

SERBIA
Zvornik
Cerska
SARAJEVO
Zepa
Gorazde
BOSNIA ERZEGOVINA
MONTENEGRO

«Seimila morti di fame e gelo»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente Clinton ha annunciato ufficialmente l'inizio dell'operazione di soccorso delle zone assediate della Bosnia attraverso lanci di viveri paracadutati. In una dichiarazione scritta Clinton, che non ha citato alcuna data, ha precisato che si tratterà di un'operazione esclusivamente umanitaria.

Intanto i dati che vengono dalla Bosnia orientale sono sempre più agghiaccianti: 5868 persone uccise dalla fame e dal freddo, tra cui quasi duemila bambini. E la morte per mancanza di cibo minaccia tuttora più di centomila persone rimaste isolate delle enclaves musulmane assediate dalle truppe serbe dall'inizio della guerra. Ma le vittime crescono di ora in ora. Decine di persone sono morte anche stanotte. Sfinite dalla fame non hanno retto alla nuova ondata di gelo, 15 gradi sotto zero.

Un primo aiuto è giunto ieri a Gorazde dove finalmente è arrivato il convoglio dell'alto commissariato per i profughi dell'Onu partito tre giorni fa da Belgrado. Dopo essere stati perquisiti a fondo dai miliziani serbi che per mesi hanno impedito il passaggio di ogni aiuto umanitario diretto verso le città e i paesi musulmani, i dodici camion hanno scaricato a Gorazde 102 tonnellate di cibo, farina e medicinali. Ma per gli abitanti della Bosnia orientale l'unica speranza di sopravvivere rimane quella dei soccorsi paracadutati dagli aerei americani. Oggi infatti a Bruxelles il segretario di Stato americano Warren Christopher presenterà ai Paesi della Nato il piano per paracadutare i soccorsi alle popolazioni affamate della Bosnia orientale. Secondo fonti vicine all'Onu i primi voli degli aerei di trasporto C-130 comincerebbero lunedì in concomitanza con la ripresa delle trattative di pace a New York tra musulmani, serbi e croati della Bosnia. Gli aerei decolleranno dalle basi militari di Francoforte, ma anche da Ancona-Falconara, come ha detto ieri in Parlamento il ministro della Difesa Andò. La Germania si è dichiarata pronta a partecipare all'operazione con i suoi aerei da trasporto militari. Washington ha chiesto il permesso di sorvolare lo spazio aereo dell'Ungheria. «Non si tratterà di un'azione unica. Durerà per qualche giorno, poi vedremo quanti soccorsi arriveranno con convogli terrestri, in modo tale da poter decidere quanti aiuti devono essere nuovamente paracadutati», ha dichiarato l'ambasciatrice americana all'Onu Madeleine Albright.

Il presidente bosniaco Alija Izetbegovic, in viaggio verso gli Stati Uniti, dove presiederà la delegazione musulmana alle trattative di pace, ha fatto sosta a Zagabria per incontrare il presidente croato Tudjman. Anche il leader dei serbi della Bosnia Radovan Karadzic ha annunciato il suo imminente arrivo a New York in un'intervista a Le Monde. Alla domanda se non teme di essere incriminato dal tribunale per i crimini di guerra dell'ex Jugoslavia, costituito qualche giorno fa dal Consiglio di sicurezza dell'Onu, Karadzic ha risposto: «Non sono affatto preoccupato perché non credo che gli Usa si esporranno al rischio di apparire ridicoli processandomi in base ad accuse assurde». Riferendosi all'imminente operazione americana di paracadutare gli aiuti umanitari in Bosnia, Karadzic ha dichiarato che si tratta di un'azione superflua perché i serbi lasceranno passare tutti i convogli terrestri. «In ogni caso non spareremo mai né contro gli aerei americani né contro nessun altro velivolo».

Molto meno conciliante è stato il comandante dell'aviazione militare della federazione serbo-montenegrina, generale Stevanovic. «Se gli aerei americani entreranno nello spazio aereo della Jugoslavia useremo tutta la nostra abilità professionale per abbatterli», ha dichiarato Stevanovic che ha accusato il ministro degli Esteri di Belgrado di non aver risposto in tono alle minacce di Bill Clinton.

Ingrid Badurina

GRAN BRETAGNA

Per protesta Sir Gerald, signore di Westminster, abbandona il partito di Major: mi hanno tradito

Il «duca rosso» rischia novemila miliardi

Una legge minaccia il suo impero immobiliare, cioè mezza Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'uomo più ricco d'Inghilterra ha voltato le spalle a John Major e ai conservatori. Il duca di Westminster, proprietario di interi quartieri nel cuore di Londra, ha abbandonato un'alleanza familiare che durava da un secolo per protesta contro un progetto di legge che - se passerà, come è probabile - porterà allo smantellamento di quell'impero immobiliare, consentendo agli inquilini l'acquisto delle loro abitazioni. Il duca lo ammette candidamente: «Non potrei stare moralmente con un partito che ideologicamente è uscito dai binari». Molti inglesi, per incredibile che sia, lo sostengono: noto come «il duca rosso», per talune battaglie sociali (per esempio contro la poll tax) che lo avevano messo in contrasto con la signora Thatcher, questa volta lotta per una tradizione.

Gerald Grosvenor, 41 anni, è il sesto duca. Non ha fatto nulla per acquisire la sua immensa ricchezza, valutata a 4 miliardi di sterline (circa 9 mila miliardi di lire). Il denaro, afferma, «è una grave responsabilità»: «Se ne avessi avuta la scelta, avrei preferito non nascere ricco. Ma non posso rinunciarvi. Non posso vendere tutto e godermi la vita su un panfilo nei Caraibi. Questa ricchezza non appartiene a me». E' quell'atteggiamento quasi monarchico a fargli perdonare di essere così schifosamente ricco dal 1979, quando ereditò tutto dal padre. Neppure il genitore, che alla ricchezza aveva affiancato meriti di partito diventando deputato conservatore, aveva fatto molto se non amministrare saggiamente il patrimonio.

Il vero artefice delle fortune familiari era stato, nel XVII secolo, Sir John Grosvenor. Egli aveva avuto l'idea geniale di sposare Mary Davies, dodicenne figlia di un notaio che gli portò in dote un acquitrino malsano che oggi ha vari nomi: per un centinaio d'ettari è Mayfair, per un'altra cinquantina Belgravia, un angolo è noto come Park Lane. Tutte le case di quella zona, con alcuni degli indirizzi più prestigiosi di Londra, appartengono a lui: le grandi ambasciate, i grandi hotel, più circa 4 mila edifici adibiti a civile abitazione. Fra i suoi inquilini ci sono anche due ex premier, Sir Edward Heath e Lady Thatcher.

Dire inquilini, in realtà, non è corretto. La grande ricchezza del duca di Westminster - ha anche 50 mila ettari in Scozia e 10 mila nel Lancashire, più vaste tenute in California, Canada e Hawaii - è infatti dovuta al principio molto inglese del leasehold, una specie di enfiteusi applicata non solo ai terreni ma anche alle case. Significa la vendita dei palazzi, ai prezzi di mercato, ma per periodi limitati di tempo: in genere 99 anni, ma in qualche caso addirittura 999. Significa che, alla scadenza, le case tornano nelle mani del duca di turno. La legge che ora i Lord stanno discutendo intende mettere fine a questo sistema. Eliminato il leasehold, l'acquirente diventerà davvero il padrone.

Gerald Grosvenor

Di qui la ribellione del duca, che non ama abitare nel cuore del suo impero ma che con la moglie e i quattro figli preferisce la serenità agreste del Cheshire. Si è dimesso dopo 16 anni da presidente del partito a Chester, anche quella una carica quasi di famiglia; ma, peggio, ha congelato tutte le donazioni alle casse del partito, chiedendo addirittura il rimborso di quelle più recenti. Un'altra tegola, per Major.

Fabio Galvano

Fango sul tempio di Tolstoj

La tenuta di Iasnaia Poliana è diventata un albergo a ore

MOSCA. I discendenti di Leone Tolstoj hanno accusato ieri i gestori della tenuta Iasnaia Poliana, appartenuta al grande scrittore russo, di aver stornato fondi dello Stato per finanziarvi imprese private, tra cui un «albergo ad ore» e una casa editrice specializzata nella letteratura erotica.

«Hanno utilizzato la proprietà per trarne benefici personali», ha detto Piotr Tolstoj, un pronipote dell'autore di «Guerra e pace».

Iasnaia Poliana, un'estesa proprietà situata nella regione di Tula, 200 chilometri a Sud di Mosca, fu trasformata in museo di Stato sovietico da Lenin nel 1921. E' una delle rare tenute della nobiltà russa a non essere state distrutte durante la rivoluzione.

L'attuale amministratore, Andrei Tiapkin, è stato reclutato come i suoi predecessori in seno alla nomenklatura comunista locale, e i membri della famiglia Tolstoj chiedono il suo licenziamento e la ristrutturazione della proprietà.

In un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano Nezavisimaia Gazeta, un altro pronipote dello scrittore, Vladimir Tolstoj, ha accusato Tiapkin di affittare illegalmente le terre a industriali locali per costruirvi delle dacie. «La legge vieta chiaramente qualsiasi tipo di costruzione all'interno della tenuta», ha puntualizzato.

Secondo Vladimir Tolstoj, una dozzina di imprese commerciali sono state fondate nella proprietà, utilizzando come capitale iniziale i fondi dello Stato destinati al museo. L'ira dei discendenti dello scrittore è stata scatenata soprattutto dallo sfruttamento del nome di Tolstoj per promuovere servizi quali una casa editrice specializzata nella letteratura erotica e una scuola elementare privata, dove i genitori devono pagare per l'educazione dei loro figli», affermano. [Ansa]

Importante società industriale operante nel settore dell'**ELETTRONICA/TELECOMUNICAZIONI**, nell'ambito di un piano di adeguamento delle strutture tecniche al continuo sviluppo ricerca:

PERITO ELETTRONICO

con un'esperienza di almeno tre/quattro anni sulla

Gestione ed operatività dei sistemi di inserimento automatico per montaggio di componenti elettronici su schede in tecnologia «S.M.D.».

Il candidato ideale dovrà avere un'età intorno ai 25-30 anni; la conoscenza della lingua inglese ed un'esperienza anche breve di gestione della produzione sono elementi preferenziali.

A garanzia della massima riservatezza, preghiamo indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. 61 10448**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

VIESSMANN

Siamo un'azienda leader in Europa nella produzione di caldaie e componenti per impianti di riscaldamento con particolare attenzione al risparmio energetico ed alla tutela dell'ambiente.

Per la nostra prossima Filiale in Piemonte ricerchiamo

VENDITORI DIPENDENTI

La nostra attenzione è rivolta a diplomati che abbiano maturato un'esperienza nel settore riscaldamento e/o condizionamento o a persone che abbiano acquisito un'effettiva esperienza nello stesso settore.
Gli interlocutori dei nostri venditori sono costituiti da ditte installatrici di impianti di riscaldamento, termotecnici, progettisti, consulenti, enti pubblici ed imprese.
Il candidato dovrà operare nell'ambito di una provincia. E' previsto un adeguato periodo di formazione, una retribuzione interessante ed un'auto aziendale.
Se siete interessati inviate un dettagliato curriculum alla

VIESSMANN S.r.l.
Filiale di Verona
Via Enrico Fermi, 3/5
37026 Settimo di Pescantina (VR)

Siamo una multinazionale leader nel **settore colori e vernici**. Ricerchiamo per la zona del **PIEMONTE** un

AGENTE

Il candidato ideale ha 30/35 anni, un diploma di scuola Tecnica Superiore ed una significativa esperienza in posizioni analoghe, maturata in Aziende di grandi dimensioni.
La capacità di lavorare per obiettivi e di gestire con equilibrio il proprio tempo fra la clientela diretta ed indiretta ne completa il profilo.
Offriamo l'inserimento in una realtà aziendale dinamica ed affermata, un trattamento economico di sicuro interesse, un piano formativo articolato e completo, l'opportunità di operare in un mercato con concrete opportunità di sviluppo.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. A-7082**, a:

SINTEX S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02/46.91.417

- SETTORE ASSICURATIVO -

RICERCA

GIOVANI MEDICI

CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- capacità relazionali
- disponibilità a viaggiare

per allestimento di Convenzioni con Strutture Sanitarie per Centrale Operativa Medica
Rivolgersi a: ORLANDINI Patrizia Tel. 011/4330710
in orario di ufficio a partire dal 2 Marzo '93

Importante azienda, operante nel settore dei prodotti per le industrie, con una presenza consolidata e leader nel suo settore ci ha incaricati di ricercare l'

AMMINISTRATORE DELEGATO

La posizione, che riporta direttamente all'azionista, comporta la responsabilità delle problematiche gestionali, organizzative e finanziarie della Società.
Il candidato sarà quindi persona di comprovata esperienza maturata in Aziende modernamente organizzate, ed in grado di mettere a punto i programmi di sviluppo e razionalizzazione delle attività esistenti.
Non esistono preclusioni nei confronti di candidati che abbiano già raggiunto l'età pensionabile.
La sede di lavoro è situata nell'area torinese.
Vista l'importanza della posizione si assicura la massima riservatezza.
I candidati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato citando sulla busta il riferimento **AD** a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione Via Mercalli, 14 - 20122 MILANO

Primaria azienda di abbigliamento femminile ricerca

ANALISTA/METODISTA

Si richiede pluriennale esperienza nel settore specifico del capospalla. Sarà considerato titolo preferenziale l'aver anche operato nel ruolo di Job Trainer.
Il trattamento economico sarà commisurato alle effettive capacità.
L'Azienda è situata a Rivalta Torinese.
Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. 61 10450, a: PUBLIKOMPASS 349 - 10100 TORINO.**

GRANDE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
ricerca per Stabilimento in Torino

PERSONALE OPERAIO

da assegnare ai reparti di produzione.
Scrivere a: **Publikompass 348 - 10100 Torino**

GRANDE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
ricerca
per stabilimento dell'area torinese

INFERMIERI/E

da adibire al potenziamento del proprio servizio di pronto soccorso.
E' richiesta buona esperienza di medicazione e disponibilità a effettuare turni avvicendati dal lunedì al sabato compreso.
Retribuzione contrattuale.
Scrivere a: **Publikompass 347 - 10100 Torino.**

Azienda costruzione stampi per materie plastiche zona Bruino assume:

AGGIUSTATORI
4° e 5° livello.

Retribuzione per 14 mensilità.
Tel. 011/90.87.191.

Società operante nella componentistica auto, appartenente ad un importante Gruppo Multinazionale ricerca il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La ricerca è rivolta ad un laureato/a o cultura equivalente 30/40enne con almeno 5 anni di esperienza in analoga posizione. Richiesta lingua inglese. Sede di lavoro Settimo Torinese. Scrivere Publikompass 1135 - 10100 Torino.

DATASYS INFORMATICA SPA
Agente accreditato IBM leader area AS/400

Ricerca per la propria Filiale di Torino:

A - DIRETTORE DELLA FILIALE
Si richiede esperienza nel settore in posizioni analoghe, conoscenza del mercato IBM, capacità organizzative e di gestione, consuetudine al lavoro per obbiettivi.

B - RESPONSABILE SISTEMISTICO DI FILIALE
E' richiesta consolidata esperienza nel campo gestionale AS/400, capacità di coordinamento dei collaboratori, consuetudine al lavoro per obbiettivi.

C - COMMERCIALI HW e SW IBM AS/400
E' gradita esperienza nel settore, conoscenza del mercato IBM, consuetudine al lavoro per obbiettivi.

Inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse e i successivi sviluppi sono tali da premiare significativamente i meriti professionali.

DATASYS INFORMATICA SPA - Via Lamarmora, 73
10128 Torino - Tel. (011) 56.83.330 - Telefax (011) 56.82.850

Industria metalmeccanica cerca:

PERITO ELETTRONICO
anche primo impiego, portato per la ricerca e prove di laboratorio

SALDATORE
con esperienza di saldature in TIG/ELETTRODO in acciaio inossidabile.
Inviare c.v. a:
SIGMAR SRL, Via Aosta 12, TO. Tel. 24.81.238.

Concessionaria VW AUDI per Asti e provincia
ricerca

NR. 1 CAPO MAGAZZINIERE

con esperienza nel settore
Inviare richieste e curriculum a:
Promo Pubblicità
C.so Dante nr. 135
14100 ASTI

Importatore jeans t-shirt tute sportive abbigliamento in genere con uffici a Dhaka - Bangkok - Hong Kong
cerca urgentemente

SOCIO oppure **COLLABORATORE**

Telefonare Sea Paper S.a.s.
Tel. 011/540.83.81 - 541.756
Fax 011/31.00.419 - Telex 22.08.31 Sea I.

Società di informatica ricerca

DIPLOMATI

di età inferiore ai 25 anni per la partecipazione ad un corso (1090 ore) per esperti programmazione Cobol con possibilità di assunzione per gli idonei. Il corso è gratuito (finanziamento FSE). E' prevista una borsa di studio di L. 4000 per ogni ora di corso frequentata.
Scrivere a Publikompass 5/127 - 10100 Torino.

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 TORINO

EFFETTO FIDUCIA

INDIPENDENZA ORGANIZZAZIONE REDDITIVITA'!!!

Sì, è proprio questo che le proponiamo. Se lei è una persona dinamica, con spirito imprenditoriale e fortemente motivata ad incrementare i propri guadagni con una facile e seria attività, allora riteniamo di avere la giusta proposta per lei. Non le proponiamo di vendere, riscuotere crediti od altre attività simili. Al contrario vi presenteremo un'organizzazione operante da anni nel settore della grande distribuzione che ha oggi un'opportunità unica per chi desidera lavorare in proprio anche part-time, ma con certezze di reddito. Cerchiamo quindi una persona che voglia far fruttare al meglio ed immediatamente un capitale d'investimento pari a L. 16.000.000. Se lei ha letto tutto il nostro avviso probabilmente è la persona giusta. Invii suo indirizzo e recapito telefonico, citando su busta e lettera il riferimento (7/A) a:
FIDAS srl - Via Malagodi, n. 1 - 44042 Cento (FE).

Il Programma Frequent Flyer di Delta. Perché associarsi.

Negli ultimi mesi molte compagnie aeree vi hanno parlato dei loro programmi Frequent Flyer, e forse qualcuna vi ha convinto.

Ma se ancora non avete preso decisioni in proposito e pensate di viaggiare per affari o per piacere, permetteteci di illustrarvi il Programma Delta Frequent Flyer e spiegarvi perché associarsi conviene.

Più modi per guadagnare miglia in omaggio.

Chi si associa al Programma Delta Frequent Flyer parte subito bene, perché riceve automaticamente un buono da 5.000 miglia: più di quanto qualsiasi altra compagnia aerea possa offrirvi.

Inoltre, ogni volta che volate con noi, il vostro credito in miglia cresce in rapporto alla distanza coperta. Anche se viaggiate per meno di 1.000 miglia, Delta ve ne fa guadagnare almeno 1.000. Se viaggiate in Classe Business, ne guadagnerete il 50% in più, e, in Prima Classe, il 100%.

Ciò vuol dire che, grazie ad un servizio che copre più di 300 città negli Stati Uniti e nel mondo, potete volare con Delta Air Lines quasi ovunque - continuando ad aumentare il vostro credito in miglia.

Perfino quando noleggiate automobili da una compagnia affiliata al Programma o vi fermate in hotel ad esso collegati, Delta vi fa guadagnare altri bonus da 1.000 miglia.

Miglia	Utilizzo per viaggi Delta
40.000	*Biglietto gratuito transatlantico in Classe Economica.**
40.000	*Passaggio da Classe Economica a Classe Business sull'Atlantico.*
60.000	*Per ogni biglietto Classe Economica transatlantico acquistato, un biglietto gratuito.*
70.000	*Due biglietti gratuiti transatlantici in Classe Economica.**
90.000	*Biglietto gratuito transatlantico in Classe Business.*
150.000	*Biglietto gratuito transatlantico in Prima Classe.*

Più modi per utilizzare il vostro credito in miglia.

Col Programma Delta Frequent Flyer non solo è facile guadagnare miglia in omaggio, ma è facile anche convertirle in biglietti e passaggi ad una classe superiore.

I nostri Frequent Flyers possono utilizzare i loro crediti anche con Swissair: ciò vuol dire che associandovi potrete volare gratis per più di 75 destinazioni Swissair in Europa, Africa e Medio Oriente, oltre ad usufruire dei collegamenti offerti da Delta per splendidi luoghi di vacanza: Florida, Caraibi, California, Hawaii.

Tutto nel Programma Delta Frequent Flyer è comodo e vantaggioso. Anche l'iscrizione. Per associarvi infatti è sufficiente riempire ed inviare la scheda che troverete alla pagina successiva.

Il 98% alle urne, eletta la stragrande maggioranza dei deputati, le schede bianche sarebbero solo il 10%

Castro: ho vinto e me ne andrò

«Se tutto funziona lascio tra cinque anni»

[illegible] DE [illegible]
[illegible] SERVIZIO

E' soddisfatto, Fidel. Le urne [illegible] no chiuse da poche ore [illegible] i primi risultati sembrano mostrare che l'anziano «lider máximo» abbia vinto anche quest'ultima, rischiosa scommessa politica: l'elezione della [illegible] Assemblea nazionale, che Castro [illegible] voluto trasformare in un [illegible] proprio plebiscito sul socialismo cubano, è andata bene per il regime.

Sono le dieci [illegible] mezzo di mercoledì notte quando Castro, circondato come sempre dai fedelissimi della sua [illegible], [illegible] nel salone dell'albergo di Santiago dove sono alloggiati i giornalisti stranieri. Vuole parlare, intascare i primi dividendi di quello che definisce «un miracolo politico»: 98,4 per cento [illegible] affluenza alle [illegible] in [illegible] il Paese, l'elezione di praticamente tutti i 589 [illegible] didati della lista unica per l'Assemblea nazionale e, assicura, una percentuale di schede bianche e nulle intorno al 10 per cento.

Personalmente, [illegible] «Radio Rebelde» non [illegible] stanca di ripetere, Castro ha [illegible] il 99,1 [illegible] cento dei voti validi nel settimo distretto [illegible] Santiago, dov'era candidato.

Se i risultati saranno confermati - [illegible] Commissione nazionale elettorale [illegible] era impegnata [illegible] terminare i calcoli entro la serata di ieri - si tratterebbe di una dimo[illegible] [illegible] forza del regime superiore ad ogni aspettativa [illegible] insieme di una cocente sconfitta per i gruppi della dissidenza interna [illegible] per le organizzazioni anti-castriste di Miami che avevano puntato le proprie carte sulla possibilità [illegible] un massiccio voto di protesta (la loro aspettativa [illegible] [illegible] almeno il [illegible] per cento di schede bianche e nulle).

Il primo messaggio è per il nuovo Presidente americano, ed è insieme un ramoscello d'ulivo e un'apertura di credito. «Clinton sembra diverso da Bush - scandisce Castro con lo sguardo fisso [illegible] le telecamere dei grandi network Usa -. Non è bellicoso, è un uomo di pace, una persona che [illegible] etica. Sappiamo che questo [illegible] vuol dire che certamente [illegible] apriranno spazi per la normalizzazione dei rapporti [illegible] Cuba: in trent'anni il blo[illegible] americano [illegible] di [illegible] si è trasformato in un vero nodo gordiano, [illegible] Clinton non [illegible] [illegible] spada [illegible] Alessandro». [illegible] è come dire: Bill, noi speriamo che la politica [illegible] [illegible] Cuba cambi, ma sappiamo che anche tu hai i tuoi problemi ed avrai bisogno di tempo. Un tempo che, sul fronte interno, [illegible] [illegible] ora [illegible] [illegible] «Abbiamo fatto queste elezioni nel periodo più difficile della nostra storia, mentre il Paese vive col razionamento, col [illegible] per cento di combustibile ed il 75 per cento di esportazioni in meno rispetto a tre anni fa, e con i prezzi dello zucchero [illegible] mercato internazionale al loro minimo storico - dice, elencando le cifre drammatiche dell'economia cubana nel "periodo speciale" seguito alla dissoluzio[illegible] dell'Est europeo -. I risultati dimostrano che siamo una fortezza politica, che esiste [illegible] stretto rapporto tra il partito comunista, la rivoluzione [illegible] il nostro popolo». Ora, dunque, è persino possibile iniziare a discutere di un eventuale avvicenda[illegible] [illegible] vertici [illegible] «revolución».

E' la prima volta che Castro ne parla tanto esplicitamente, e dando una possibile scadenza: cinque anni, quanto il mandato del nuovo Parlamento. «Spero [illegible] alle prossime elezioni i miei compatrioti non [illegible] [illegible] [illegible] sedere [illegible] nell'Assemblea nazionale - annuncia -. Finito il periodo speciale, credo che i cubani possano trovare altri molto migliori di me. Il tempo passa, ed anche i maratoneti alla fine si stancano. E [illegible] nostra è stata [illegible] corsa lunga, molto lunga». Nei discreti e sotterranei canali [illegible] discussione della «nomenklatura» del partito, è un problema aperto da tempo. Il numero due del regime [illegible] Raul Castro, il potentissimo ministro delle Forze armate, sei anni più giovane del fratello ma di gran lunga senza il carisma e le capacità politiche di Fidel. Due dei quadri emergenti più giovani e promettenti, considerati vicini ai «riformatori» del partito, sono stati messi brutalmente fuori gioco: il generale Arnaldo Ochoa, fatto fucilare nel [illegible] per nebulose e mai chiarite accuse di essere coinvolto in un traffico internazionale di droga, e Carlos Aldana, il responsabile ideologico del partito, esautorato da ogni incarico alcuni [illegible] fa. I «riformatori», che oggi non sono più di [illegible] tra i 26 membri del Politburo, premono per una transizione [illegible] [illegible] istituzionalizzazione della rivoluzione «alla messicana» in cui [illegible] partito comunista mantenga [illegible] solido controllo sulla macchina [illegible] Stato, ma conceda una graduale apertura politica, o quantomeno renda esplicite le diverse [illegible] ti interne. Secondo questa ipotesi, la transizione generazionale potrebbe cominciare [illegible] la nomina di [illegible] primo ministro con ampi poteri, mentre Castro rimarrebbe il presidente. Un'idea che il «lider máximo» sembra abbia duramente respinto durante la preparazione del IV Congresso del partito, [illegible] novembre 1991, ma che in futuro potrebbe tornare d'attualità.

[illegible]

Foto grande: davanti a un seggio si legge il quotidiano [illegible] regime. Qui a fianco, Castro [illegible] avvia verso l'urna e gli elettori consultano le liste FOTO REUTER E EPA

ANALISI

Arringando il popolo perché Clinton intenda

IL Comandante lascia. Anzi no, il Comandante fa sapere che spera, un giorno, tra cinque anni, di poter lasciare. La differenza non è poca, [illegible] l'annuncio [illegible] ugualmente interessante, una ve[illegible] autostrada lanciata sul mare dei Caribe, verso gli acquitrini di Key West. La svolta politica destinata a [illegible] quest'ultima, minuscola, fetta dell'Occidente rosso resterà ancora legata agli sviluppi incerti della storia diplomatica, però intanto il segnale politico che la Revolución lancia suona forte e chiaro; e se Clinton sa coglierlo, si avvicinano i tempi della distensione anche per l'eredità residua degli anni della Guerra Fredda.

Castro ieri, a Santiago, parlava ai giornalisti ma il [illegible] interlocutore [illegible] stava appena a Nord, al [illegible] là dello [illegible] [illegible] Florida. E mai prima, nemmeno al tempo [illegible] Carter, [illegible] capo rivoluzionario si [illegible] spinto a fare un elogio tanto aperto dell'uo[illegible] della Casa Bianca («Clinton [illegible] un uomo di pace, e di valori ideali, ben diverso da Bush»). La [illegible] [illegible] resta[illegible] aperta fino al punto [illegible] riconoscere che «questo non significa necessariamente un cambio [illegible] politica verso Cuba», come a dire che gli uomini sono anche prigionieri dei ruoli e degli interessi [illegible] che li pilotano e che perciò il tempo della pacificazione può essere anche lungo e non facile.

Che cosa possa avere forzato il ruvido Líder Máximo a addolcire i suoi slogan [illegible] tiyanqui, e a mostrare tanta duttilità machiavelliana (cioè a riconoscere il primato della politica sull'ideologia), non è difficile da cogliere se soltanto si va a spasso per le strade di Cuba, a raccogliere il malumore intenso, la stufaggine diffusa, la stanchezza anche, di una crisi che pare non trovare soluzioni dentro i volumi ormai polverosi del vecchio Marx. Il tempo, insomma, si [illegible] ma rapidamente: e anche se [illegible] dovere della sopravvivenza fa [illegible] pecorescamente il popolo di Cuba, la gente [illegible] soffre davvero, [illegible] ciano a mancare il latte per i bimbi e l'assistenza speciale per i [illegible]hi, agli scolari [illegible] il gesso e perfino [illegible] carta dei quaderni; più che l'assedio voluto [illegible] la Casa Bianca, può insomma il crollo di quella rete di assistenza mutualistica che il vecchio Cremlino aveva steso attorno all'isola rossa e alle sue colture [illegible] [illegible] da zucchero.

La Revolución andava perdendo, dopo la propria indentificazione con la società reale, anche i risultati che, nella dignità quotidiana di tutto un Paese, garantivano cultura, serenità, amore e cura per i bimbi, rispetto per i vecchi (Cuba è l'unico paese del Terzo Mondo dove i vecchi vivano, sono per strada, hanno un ruolo e una presenza che raccoglie affetto da tutti). Castro alla fine [illegible] prende atto, e [illegible] un gran colpo di teatro, ne assume tutte le conseguenze politiche.

Clinton [illegible] strizzatina d'occhi, in realtà, l'aveva già fatta nelle [illegible] [illegible] designando Mario Baena a succedere a Bernard Aronson come [illegible] di Stato per gli affari interamericani. Ma gli oltranzisti di Miami, la potente lobby [illegible] cubani [illegible]li pilotata [illegible] Más Canosa, av[illegible] dichiarato guerra a Clinton, e il neopresidente aveva fatto marcia indietro. Castro ha detto a Santiago [illegible] sapere bene che la strada che c'è ora davanti resta lunga e aspra; ma in politica i fatti contano, e quello che il vecchio capo guerrigliero diceva ieri ai giornalisti cambia già la Storia, quella in maiuscolo.

[illegible]

Tutte italiane, sono state rintracciate in Birmania da una reporter: «Com'è fatto l'Occidente?»

Prigioniere della giungla

Quattro suore perdute da 60 anni

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Riscoprono l'Occidente dai racconti dei viaggiatori. Come in una capsula [illegible] tempo, quattro suore di Milano [illegible] rimaste per sessant'anni nel cuore della Birmania; e dal 1960, quando la regione di Kengtung fu «chiusa» al [illegible] del mondo durante gli scontri fra l'esercito birmano e le truppe nazionaliste che si ritiravano dalla Cina, sono vissute fino a oggi quasi senza contatti con il mondo occidentale. Da pochi mesi sono tornati, in quello che è il cuore del «triangolo d'oro» della droga, viaggiatori europei; e scoprono, come è accaduto a un giornalista inglese, che il mondo e l'esistenza di quelle suore sono tuttora dominati dalla seconda guerra mondiale [illegible] dall'occupazione giapponese, impervi ai più recenti terremoti della storia e alle trasformazioni della società. Ancorate ai pregiudizi di allora, che oggi possono fare sorridere, le suore italiane del convento di Santa Maria e padre Joseph Wu ancora si mettono sulla difensiva a ogni incontro: «Ma voi [illegible] te cattolici o no?».

«In realtà abbiamo ricevuto posta», spiega suor Battistina Sironi, 84 anni. [illegible] poi aggiunge, e la sua [illegible] battuta: «L'ultima lettera dall'Italia è arrivata nel 1951. Era stata spedita tre anni prima». Le fa eco suor Vincenza Redaelli, 82 anni: «Abbiamo visto pochissimi bianchi da quando gli inglesi se ne andarono, nel 1946. Vogliamo molto bene ai nostri amici di qui, ma finalmente possiamo vedere altri volti». Le suore italiane, tutte venute nello Stato orientale di Shan durante gli Anni 30, non sono mai tornate a casa. Sono scomparse nei misteri della Birmania, forse le loro famiglie le hanno credute morte nei tempestosi anni della guerra. [illegible] forse non hanno più famiglia, se non la loro missione.

A Kengtung, capitale putativa del «triangolo d'oro» e dell'oppio, il lavoro delle suore si è svolto soprattutto con gli Akha, una tribù delle colline, anziché con i maggioritari Shan che rimangono ferventi buddisti o l'altra piccola tribù dei Lahu che è essenzialmente battista. Hanno una scuola, oggi frequentata da 230 bambini, molti di loro orfani e handicappati. Ma né gli anni, né quell'intensa attività missionaria hanno cancellato i ricordi più atroci, che [illegible] quelli della guerra.

«Nel 1942 - ricorda suor Vincenza - i giapponesi ci bombardarono. Arrivarono 27 aerei; e in quell'occasione i monaci buddisti ci consentirono [illegible] rifugiarci nella loro pagoda. Poi, con i bombardamenti che continuavano, fuggimmo con i bambini nella giungla. Molti ri[illegible] feriti». Né era la fine delle sofferenze in quella terra inospitale. [illegible] truppe cinesi, racconta la religiosa, fecero terra bruciata distruggendo Kengtung. [illegible] maggior parte degli stranieri fuggì, verso la Cina [illegible] verso l'India. Le suore italiane rimasero; e oggi ricompaiono dalla loro capsula del tempo.

Fabio Galvano

Due giovani monaci buddhisti in un villaggio birmano [FOTO AP]

IL CASO

[illegible] BUDDHA E I [illegible]

Oppio, pagode e repressione nel Paese dalle porte blindate

ERA molto seccato, Francesco Cossiga, la sera del 20 ottobre dell'88. Doveva rinviare il rientro a Roma e fare un giro vizioso in aereo. Colpa di quei testardi di Rangoon, che avevano proibito al Presidente [illegible] Repubblica italiana di sorvolare [illegible] loro territorio.

C'è un Paese blindato nel Sud-Est asiatico. E' la Birmania, una terra selvaggia e bellissima, di campi [illegible] oppio e foreste, risaie e fiori di loto, stupa buddisti e pagode dorate. Ma che si nasconde. La governa con il pugno [illegible] ferro e senza guanto di velluto una banda di generali che da anni lasciano languire nella sua casa, agli arresti, senza libri e [illegible] visite, Aung San Suu Kyi, capo dell'opposizione [illegible] Nobel per la pace. E custodiscono, con le barriere d'ingresso e con i mille occhi di una formidabile polizia segreta, il loro tesoro: le piantagioni che danno tre quarti dell'eroina [illegible] mondo.

Il governo di Rangoon [illegible] molto ospitale con gli stranieri, anche se non sono capi di Stato. Le ferrovie verso i Paesi vicini non le ha costruite. I valichi stradali li ha bloccati. Il solo pertugio per penetrare nel suo re[illegible] l'aeroporto [illegible] Mingaladon. Ma atterrarci non è semplice. I rari voli in arrivo sono prenotati [illegible] mesi. La Birmania [illegible] grande il doppio dell'Italia, ma i posti letto negli alberghi sono [illegible] di duemila. Ogni anno arrivano appena 30 mila turisti, cento volte di meno che nella vicina Thailandia. E possono fermarsi soltanto 8 giorni, non un'ora di più. Devono muoversi lungo itinerari prestabiliti, e ripartire alla svelta. Ai birmani è vietato rivolgere la parola agli stranieri. Se lo fan[illegible] i funzionari, sono tenuti a renderne conto in una relazione scritta. Impossibile ogni contatto con i signori della giungla, i guerriglieri che controllano metà del territorio del Paese (e la borsa nera). La posta [illegible] censurata. Le telefonate intercettate da spie poliglotte. [illegible] anche dietro un mendicante può nascondersi un agente segreto travestito, come i bravi nella notte degli imbrogli di Manzoni.

Da quando hanno avuto qualche problema, i generali hanno dato un'altra mandata alla porta [illegible] loro cassaforte. Nei mesi della grande rivolta tutti i visti sono stati sospesi. E' [illegible] una primavera di sangue, quella del '90. Lo sciopero generale contro il regime socialista, due milioni [illegible] birmani davanti alla Pagoda d'Oro a acclamare Aung San Suu Kyi, la figlia dell'eroe dell'indipendenza. Lei finisce in carcere, [illegible] suo partito stravince le elezioni: 82% dei seggi. Ma al governo [illegible] Lega per [illegible] democrazia non arriverà. Un golpe [illegible] militari salva [illegible] regime e massacra migliaia di oppositori. I gerarchi non hanno voluto testimoni: soltanto dopo la «pacificazione» hanno riaperto di quel poco le frontiere.

In passato gli unici stranieri benvenuti [illegible] israeliani. Il socialismo alla birmana, [illegible] riscrittura politica delle norme buddiste - bontà, solidarietà, moderazione - aveva chiesto aiuto [illegible] laborismo ebraico, pensava di riprodurre la società dei kibbutz tra le risaie. Il risultato è stato ben diverso.

Ma vivere isolati può anche [illegible] apparire un dramma. Ran[illegible] non è una città bordello, al[illegible] dieci [illegible] in giro [illegible] c'è nessuno. [illegible] delinquenza quasi non esiste, gli unici ospiti delle carceri sono i dissidenti. Il gioco d'azzardo è fuorilegge, [illegible] la prostituzione: per questo reato l'anno scorso venticinque ragazzine sono state giustiziate con il cianuro. Tornavano da Bangkok con il virus dell'Aids: ecco un'altra [illegible] che qui non entrerà.

Stranieri residenti: 400. Costo [illegible] benzina: 200 lire (record mondiale). Tanto non la usa nessuno, le automobili [illegible] pochissime. Reddito pro capite: 235 dollari l'anno, tra i più bassi dell'Asia. Ma questo non significa che la popolazione soffra la fame, anzi. I birmani vivono in condizioni dignitose. [illegible] hanno visto il boom economico, [illegible] neppure le loro città trasformate [illegible] brutta copia delle metropoli occidentali, [illegible] successo [illegible] coreani e agli indonesiani. Niente insegne luminose, niente file di furgoni sgangherati, niente transistor urlanti e [illegible] per massaggi. Tutti, uomini e donne, portano [illegible] vestito, il longyi, una lunga veste. Centinaia di migliaia sono i monaci buddisti dalla testa rasata. Davanti all'obbiettivo dei [illegible] turisti i bir[illegible] sorridono volentieri. [illegible] hanno [illegible] proverbio preferito: «Se vuoi male a qualcuno, regalagli una macchina fotografica».

Aldo Cazzullo

[illegible]

DAL **MONDO**

Usa, pacemaker per il ministro Aspin

WASHINGTON. I medici [illegible] Georgetown University che hanno in [illegible] il ministro della Difesa americano Les Aspin, [illegible] coverato per disturbi al [illegible] domenica sera e dimesso ieri, pensano di impiantargli un pacemaker. [Agi]

[illegible] Stupro [illegible] gruppo

NEW YORK. [illegible] stati in tre o in cinque: un'allieva dell'accademia militare dell'Aeronautica americana in Colorado è stata violentata il 14 febbraio scorso, ma la notizia si [illegible] saputa solo ieri. La donna, al primo [illegible] studi, non è stata in grado di identificare i suoi aggressori, determinare quanti fossero o distinguere [illegible] cadetti [illegible] civili.

Hindu [illegible] polizia Migliaia [illegible] arresti

[illegible] DELHI. Violenti scontri a New Delhi fra poliziotti e manifestanti hindu, che reclamavano le dimissioni [illegible] governo: gli agenti, armati di lacrimogeni e manganelli, hanno caricato migliaia di persone sui pullman e le hanno [illegible] negli sta[illegible] Decine i feriti, tra cui il leader del partito Bharatiya Janata, Murli Mahonar. [Agi]

Uno spray [illegible] le scritte dei vandali

PARIGI. Una bomboletta magi[illegible] per cancellare le scritte spray del vandalismo urbano. [illegible] nuovo prodotto («Efface Graffiti» della Herpé) garantisce impiego facile, successo totale e [illegible] danno ai colori originari. Ma è infallibile unicamente con le superfici metalliche [illegible] in muratura. Per i monumenti [illegible] utilizzano pietra porosa, bisognerà attendere un altro miracolo.

Spariti [illegible] Lituania 112 chili [illegible]

VILNIUS. Una [illegible] di zirconio contenente 112 chilogrammi di uranio è sparita dalla zona di un deposito della centrale nucleare lituana di Ignalina, dove secondo i documenti avrebbe dovuto trovarsi. Lo ha detto ieri all'agenzia Ansa il direttore del dipartimento nucleare dell'impianto del Paese baltico, Vladimir Zimin. [Ansa]

Ribadito il divieto sulle autostrade, punito anche chi dà un passaggio

Dal codice pollice [illegible] all'autostop

Maxi-multe in agguato

ROMA. Povero Baglioni. E povere generazioni di studenti, militari e grandi sognatori che dell'autostop hanno fatto [illegible] piccolo mito, oltre che una [illegible]cessità. Il [illegible] codice [illegible] strada ha detto stop. Alzare il braccio in autostrada o in prossimità per chiedere un passaggio potrà costare [illegible] cinquanta a duecentomila lire.

Una multa-stangata che dovrebbe scoraggiare ragazzi e ragazze con zaino e sacco a pelo, militari che sogna[illegible] di tornare [illegible] casa, [illegible] piccolo popolo di vacanzieri abituato [illegible] lunghe ore di attesa sotto il sole [illegible] la pioggia, sperando di trovare un'automobile amica.

Il nuovo codice della strada non ha fatto altro che aumentare il «prezzo» di una multa già esistente e contemplata dalle vecchie norme: prima chi era sorpreso in prossimità di un casello o pochi metri prima dell'imbocco dell'Autosole era costretto a pagare non più di ventimila lire.

[illegible] il nuovo codice ha fatto di più, spegnendo involontariamente le note di una canzone di Baglioni, «Viva l'Inghilterra». Ricordate? «Sali pure, [illegible] puro... ma non mastico l'inglese... E' carina da morire...». Adesso sarà rischioso anche pronunciare queste parole. Il codice [illegible] categorico: «Sarà multato anche chi offre un passaggio in autostrada o nei pressi di [illegible] identica [illegible] [illegible]: [illegible] cinquanta a duecentomila lire. [illegible] viaggio anche di pochi chilometri potrà dunque costare anche [illegible] milione.

Perché questa stangata? La risposta degli esperti del nuovo codice della strada non è esplicita. Forse con il provvedimento si vuole aprire un altro fronte nella guerra alle persone in marcia con il sacco a pelo verso chissà quali avventure o vacanze E, f[illegible] sgominare le truppe «belle di notte» che bordeggiano nei pressi delle grandi arterie di collegamento. O forse ancora evitare chissà quali situazioni di pericolo.

Certo per il popolo dell'autostop [illegible] è [illegible] f[illegible] per salvarsi dal «genocidio per legge» sarà sufficiente chiedere e offrire un passaggio su tutte le altre strade o non avvicinarsi troppo (ma quanto?) nelle zone vietate. [illegible] questa [illegible] sembra troppo punitiva per chi, [illegible] tanti, è stato allevato (per necessità e per passione) con il virus dell'autostop. E forse non [illegible] mai voluto vaccinarsi.

Ancora Baglioni, allora. Quel «sali pure» così ben cantato - e forse un po' datato - è difficile da rinnegare, magari anche di fronte alla prospettiva [illegible] una multa anche salata. Offrire [illegible] passaggio per molti automobilisti (quasi tutti ex autostoppisti passati dall'altra parte della barricata) è un piacere a cui difficilmente [illegible] rinuncia. La voglia di conoscere e di fare un pezzo di strada insieme [illegible] troppo forte, più forte della paura [illegible] [illegible] quali sorprese, brutti incontri, disavventure. All'autostop [illegible] [illegible] rinuncia - dicono gli esperti -, costi quel che [illegible]ti. Non rinuncia chi oltre allo zai[illegible] sulle spalle [illegible] ancora [illegible] gusto del muoversi in libertà. Non rinunciano soprattutto i gruppi di ragazzi e ragazze stranieri (un po' in diminuzione, per [illegible] verità) che da sempre affollano le autostrade italiane portando con sé un cartello in cui indica[illegible] la destinazione da raggiungere. E neppure i militari, un'altra fetta importante di questo mondo nel mirino del [illegible] codice della strada, un altro mattone nella costruzione del mito.

«Sali pure... sali pure», allora, ma attenti: dietro la curva, [illegible] viaggio [illegible] i sogni c'è una maxi-multa.

Luigi Sugliano

[illegible] DI [illegible]

Bloccate le petroliere

[illegible] Il governo ha deciso di vietare l'attraversamento delle Bocche [illegible] Bonifacio alle petroliere, alle gasiere e al naviglio che trasporta prodotti chimici pericolosi. Lo ha reso noto, [illegible] termine del Consiglio [illegible] ministri, svoltosi ieri pomeriggio, il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di [illegible] Il governo italiano, ha aggiunto il ministro Carlo Ripa di Meana, solleciterà nelle prossime ore l'Imo, l'organismo marittimo internazionale, ad adottare un analogo provvedimento per tutto il traffico [illegible] naviglio battente bandiere [illegible], cioè non italiane e francesi. La decisione di chiudere le Bocche [illegible] Bonifacio [illegible] [illegible] adottata il 19 genn[illegible] scorso in [illegible] incontro svoltosi proprio a Bonifacio tra i ministri dell'Ambiente francese [illegible] italiano. Dal 15 febbraio il provvedimento di divieto era diventato effettivo per le navi francesi. Ma quelle italiane continuava a transitare creando gravi danni all'ambiente [illegible] innescando le [illegible] proteste degli ambientalisti. (AdnKronos)

Per gli autostoppisti l'autostrada continua ad essere vietata

---

Dopo il delitto del testimone della rapina

Uno bianca, le analogie fanno tremare Bologna

Sarà decisiva la perizia balistica I bossoli richiamano altri omicidi

BOL[illegible]A
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giorno dopo la barbarie, per Bologna è giorno di lutto e di riflessione. L'omicidio del giovane Massimiliano Valenti, ucciso [illegible] [illegible] Predosa da banditi in fuga perché aveva visto troppo, ha riaperto angosce mai sopite e riproposto alle forze dell'ordine e alle istituzioni un interrogativo inquietante: [illegible] apre per Bologna [illegible] nuova stagione di terrore?

A preoccupare sono [illegible] molte analogie tra il delitto del giovane testimone [illegible] quelli attribuiti alla famigerata banda della Fiat Uno bianca che tra il 1990 e il 1991 ha firmato alcuni dei più efferati episodi di violenza avvenuti in regione e la cui identità non è mai [illegible] chiarita.

Della preoccupazione della gente si sono fatti carico anche i massimi vertici regionali. Il presidente della giunta, Enrico Boselli, per il quale il drammatico assassinio «conferma la recrudescenza del fenomeno criminale in una regione che [illegible] fatto della convivenza civile un motivo d'orgoglio», si appella alla società civile perché reagisca.

Gli inquirenti continuano [illegible] [illegible] prudenti. «Nessuna ipotesi viene esclusa», è il laconi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] impulso alle indagini si attende entro pochi giorni, quando la perizia balistica stabilirà la precisa identità delle armi usate dai banditi. [illegible] fossato nella campagna di Zola Predosa, dove è stata eseguita la condanna a morte del giovane [illegible]similiano dopo che [illegible] stato sequestrato sotto casa, sono stati rinvenuti sette bossoli Fiocchi 9x21. Quei bossoli - è la prima ipotesi investigativa - potrebbero essere stati sparati dalla stessa arma, una Beretta 98S bifilare, che uccise Licia Ansaloni e Pietro Campolungo nell'armeria di via Volturno, il 2 maggio del 1991. Quella pistola, insieme ad un'altra rubata dall'armeria, ha seminato morte anche in Romagna, dove ha ucciso due senegalesi e un benzinaio e ferito numerose persone. Il magistrato che indaga sul delitto, Alberto Candi, ha affidato la perizia balistica a Martino Farneti e Giovanni Lombardi, della polizia scientifica di Roma. Sono gli stessi periti che hanno compiuto le indagini balistiche sui delitti attribuiti [illegible] banda della Uno bianca.

Gli accertamenti hanno consentito di chiarire meglio la dinamica dell'omicidio. Massimiliano Valenti sarebbe [illegible] sequestrato non per [illegible] tentato di inseguire a piedi i banditi, ma solo per averli incrociati mentre stava uscendo [illegible] [illegible] per riprendere il lavoro di autotrasportatore. I colpi che lo hanno ucciso non [illegible]o quattro bensì sette, tutti esplosi a sangue freddo direttamente nel fossato.

Marisa Ostolani

I medici lanciano l'sos: [illegible] si perdono i capelli bisogna prestare più attenzione [illegible] pressione, colesterolo e fumo

La calvizie [illegible] aumentare il rischio d'infarto

Lo dimostrano scienziati americani: colpa di [illegible] ormone killer

WASHINGTON. Oltre al danno (estetico) il rischio (d'infarto). Per i calvi, totali, parziali [illegible] semplicemente annunciati, c'è [illegible] altro motivo [illegible] [illegible]. Non basta la compagna che scruta con discrezione il diradarsi del ciuffo, [illegible] bastano le contorsioni davanti allo specchio per controllare che il riporto nasconda «la burla del destino», non bastano gli amici che si danno di gomito quando [illegible] accorgono che si [illegible] fatto [illegible] salto da Cesare Ragazzi. Ora ci si [illegible] anche l'autorevole «Journal of American Medical Association»: i calvi, scrive, hanno maggiore probabilità di subire infarti. Anzi, meno peli si hanno in testa più il cuore può «impazzire».

Dopo questa notizia, stress più stress, [illegible] i disturbi cardiaci [illegible] c'erano, sicuro verranno. Lo studio, purtroppo, [illegible] basa su solide basi scientifiche: è stato condotto sugli uomini con meno di 55 anni. I ricercatori hanno passato al vaglio 1437 pe[illegible]ne ricoverate in 35 ospedali degli Stati Uniti. I risultati [illegible]brano non lasciar dubbi. Certo, si ammalano di cuore anche gli uomini con un crine folto, ma la correlazione tra calvizie e infarto è impressionante.

La colpa pare sia del solito testosterone, l'ormone maschile che, aumentando in quantità nel sangue [illegible] maschio, finisce per disturbare l'apparato [illegible]dio-circolatorio. E di[illegible] che fino all'altro ieri il calvo poteva consolarsi raccontando la storia di quell'ormone che «miglio[illegible]» le prestazioni sessuali.

Gli scienziati questa volta hanno davvero spezzato il capello in quattro, stilando [illegible] graduatoria delle calvizie [illegible] rischio. E nel loro peregrinare tra ciuffi biondi e castani, teste li[illegible] [illegible] palle da biliardo o chiazzate da casi [illegible] peli hanno portato a casa almeno una buo[illegible] notizia: stiano tranquilli gli stempiati, per loro i rischi d'infarto [illegible] aumentano. Per fortuna, altrimenti il [illegible] per cento degli esseri di [illegible] maschile sarebbe stato coinvolto in quest'ennesimo «allarme salute».

[p. l. v.]

I primi segnali

Già con una piccola «tonsura» bisogna allarmarsi. Perché quando i capelli «arretrano» sulla fronte non [illegible] sono rischi, ma quando il «tarlo» intacca la parte centrale della nuca, la probabilità [illegible] cadere vittima [illegible] attacchi di cuore aumenta di 1,4 volte rispetto a un maschio coi capelli che coprono la nuca.

E' utile un check-up

L'allarme vero [illegible] proprio scatta - secondo il professor Samuel Lesko di Boston - con questo livello [illegible] calvizie. La probabilità di infarto [illegible] fino a [illegible] volte il normale. Il testosterone incalza, minacciando l'apparato cardio-circolatorio: una visita e l'attenzione [illegible] tutti gli altri fattori rischio sono doverose.

[illegible] l'allarme

Una calvizie così deve [illegible] in allarme. Secondo gli scienziati, il rischio [illegible] attacchi cardiaci aumenta di 3-4 volte. Bi[illegible] correre a farsi controllare [illegible] il livello di colesterolo, abbandonare la sigaretta [illegible] tenere sotto controllo la pressione. Il trapianto di capelli o l'uso di lozioni non riduce il rischio.

Isolato in Francia, ha ispirato film di successo

Sconfitta per il gene del morbo di Lorenzo

WASHINGTON. E' stato isolato il gene chiave della malattia di Lorenzo, l'adrenoleucodistrofia, così chiamata dal nome del bambino italiano, alla cui storia [illegible] stato dedicato anche il film «Lorenzo's oil», sottratto [illegible] genitori alla morte grazie [illegible] una straordinaria [illegible] a base di un miscuglio di oli. La scoperta è stata definita «assolutamente clamorosa» dalla madre del ragazzino, che oggi ha 14 anni, la signora Michaela Odone, la donna che insieme al marito ha consacrato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] studiare l'incurabile e rarissimo male che affligge [illegible] figlio, arrivando a saperne più dei ricercatori e a individuare in una combinazione [illegible] prodotti, [illegible] cui vendita non [illegible] consentita in America, la cura miracolosa che ha salvato la fragile vita di Lorenzo. L'adrenoleucodistrofia, o ald, ad esito letale nei bambini e asintomatica invece negli adulti, è [illegible] malattia che colpisce un maschio su ventimila [illegible] provoca una progressiva e inarrestabile degenerazione delle cel[illegible] cerebrali. Secondo l'équipe di medici dell'ospedale parigin[illegible] [illegible] Vincent de Paul, il cui studio è stato pubblicato oggi dalla rivista scientifica Nature, l'affezione sarebbe provocata da [illegible] proteina, trasportata dal gene individuato, che impedisce ad [illegible] enzima che si trova all'interno della [illegible] speciale [illegible] reattiva, perossiso[illegible] di svolgere regolarmente il proprio l[illegible]. E' questo malfunzionamento che produce forti disfunzioni a livello del metabolismo della lunga catena di acidi grassi, provocandone un accumulo progressivo. Dopo [illegible] recente scoperta, diretta da Hugo Moser e Patrick Aubourg, il team francese ha in programm[illegible] [illegible] serie di test genetici su cavie [illegible] laboratorio e [illegible] realizzazione in via sperimentale [illegible] [illegible] terapia genetica. La malattia nell'infanzia colpisce i bambini di età compresa tra i cinque e i 12 anni.

(AdnKronos)

Alla Zanussi il primo telefono per denunciare abusi sessuali in fabbrica

Numero verde contro le molestie

Già trecento denunce raccolte dal centralino

ROMA. E' un numero «verde» molto particolare, il primo del genere in Italia. Da un mese, alla Zanussi, operaie e impiegate, ma anche i loro colleghi [illegible], possono comporre l'1678-00387 per de[illegible] a qualsiasi ora del gior[illegible] [illegible] della notte, le molestie sessuali [illegible] [illegible] [illegible] discriminazioni subite in azienda. Lo hanno fatto in più di 300, in maggioranza donne, ma anche uomini, spesso per curiosità, e magari per sfogarsi coperti dall'anonimato. [illegible] per tre donne il «telefono verde» è servito a vincere timori e ritrosie e a parlare delle molestie sessuali subite, [illegible] ci illudiamo che possa costituire la soluzione al problema - [illegible] Miriam Broglio, del Coordinamento nazionale Elettrodomestici della Cgil, rispondendo così anche a chi storce il [illegible] [illegible] questo tipo di approccio a un problema tanto delicato -, ma è solo uno dei tentativi per capire un universo inesplorato, per rompere la cultura del silenzio, per impedire e prevenire le molestie sessuali». E' un'iniziativa che rientra in un vasto piano di [illegible] [illegible] positive» (circa [illegible] in tutto [illegible] Gruppo per quest'anno) messe in campo dalla Commissione parite[illegible] per le pari opportunità «Ipazia», insediata dall'azienda e da Fim, Fiom [illegible] Uilm alla Zanussi (un'altra [illegible] da poco presente anche alla Olivetti). L'applicazione concreta [illegible] legge 125 [illegible] 1991 per favorire appunto pari opportunità nel mondo del lavoro.

Innovative [illegible] sperimentali sono altre due «azioni positive», [illegible] una forte valenza simbolica, «per favorire [illegible] clima che porti a [illegible]siderare l'organizzazione del la[illegible] [illegible], cioè che ci sono diversi modi d'interpretare e vivere il lavoro. [illegible] di superare una cultura che non consideri più la donna che lavora [illegible] [illegible] vincolo, ma come una risorsa», spiega la sindacalista. Nella fabbrica «integra[illegible] Zanussi [illegible] Susegana, dove da anni si lavora su tre turni per [illegible] ore, le operaie di un reparto (all'85% donne) potranno autogestirsi gli orari, scambiandoseli se[illegible] le personali esigenze, fermo restando [illegible] limite delle 18 ore giornaliere collettive. E nello stesso reparto i ruoli di capolinea [illegible] assegnati alle donne.

Per espugnare un'area finora considerata alla Zanussi roccaforte maschile, alcune ragioniere diventeranno, con un intenso training nelle maggiori piazze finanziarie, operatrici di Borsa.

Secondo gruppo metalmeccani[illegible] privato, per numero [illegible] addetti, il [illegible]o Zanussi conta, a livello europeo, circa 14 mila dipendenti, di cui circa il 24% donne, ma le dirigenti arrivano a malapena a uno sparuto 7%. [illegible] [illegible] «azioni positive» [illegible] appunto a superare gli ostacoli che rendono ancora il lavoro [illegible] «territorio» maschile a cui le donne devono adeguarsi, ma spesso in modo penalizzante.

Stefanella Campana

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 – via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32722; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BOLZANO,** via Sernesi 34, t. 973323; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via [illegible] 47, t. [illegible]; [illegible] **MONFERRATO,** via Go[illegible]io 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581182-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-552560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412800; **NOV[illegible]** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gradenigo 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234890; **RAGUSA,** via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA,** via Tan. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **ROVERETO,** p.zza Rosmini 38, t. 432223; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/8 3/6, t. 811182; **SIRACUSA,** via [illegible] 6, t. 24276; **TRENTO,** via Cavour 39/41, t. 986280; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

[illegible] A [illegible] DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	[illegible]	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 6500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 2000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti [illegible] della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola anche con bollettini postali. Tel. 011 568.1810 r.a.

> **A TUTTI**
> **proprietari auto soldi subito telefonandoci le targhe, massima serietà. NO spese anticipate. Tel. 596.963.**

AZIENDA operante in Finlandia nel settore [illegible] costruzioni ed[illegible]ca partner [illegible] congiuntamente. [illegible] una pronta risposta scrivendo a IBE INVEST OY Kalliolanrinde 6 E 18, 00870 Helsinki, Finlandia o inviando fax n. [illegible].

> **STABILIMENTO MEDIO**
> **vicinanze Fiat Melfi, settore metalmeccanico, [illegible] quote societarie. Tel. [illegible] Rosso, Potenza, signor Velene 02 646.6136.**

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contante. Tel. 562.6002.

[illegible]

ACCONCIATURE, [illegible] attività, molti familiari corso Vercelli [illegible]rino. Tel. 011 452.3809 ore 20.

[illegible] da cedere, soci da [illegible], immobili da vendere. Paghiamo contanti, sopralluogo gratuito. Tel. 02 336.11045 Ravieri Servim.

ATTIVITA' reddito interes[illegible] dimostrabile, facile conduzione no intermediari: Telefonare 011 958.6727

AUTOSALONE cedo attività decennale eventuale permuta con casa da ristrutturare. Telefonare se interessati 739.2384

AZIENDA produzioni elettroniche, brevetti propri, 3 miliardi di fatturato, ottime prospettive di espansione cerca partecipazione societaria operativa e/o di capitale. Scrivere dott. L. Ajmone Catt, via Millaures 5 Torino

BAR self service tabaccheria Stadio incasso L. 1.800.000 al dì per nucleo familiare anticipo L. 200 milioni. Castello 530.470.

BAR super con alloggio urge vendere zona di forte passaggio minimo anticipo ott[illegible]. Tel. 385.6298.

CAUSA pensione: vendo Costa Azzurra, stamperia [illegible] sola [illegible], affitto tutte attività. [illegible] 0033 93 392.489

CEDESI avviato pub in provincia di Cuneo. Incasso dimostrabile minimo contante L. [illegible] milioni. Per informazioni tel. [illegible] 47.924.

[illegible] bar pasticceria prestigiosa [illegible] centrale prima cintura Torino. Tel. 452.2909 ore negozio.

CEDESI 25ennale attività arredamenti area espositiva 1500 mq. locali in affitto, cintura Torino. Tel. 941.5478 ore 20 - 22.

COSTA AZZURRA vendesi pizzeria con terrazza buon volume d'affari, prossimità Grasse. Tel. 0033 93 663.259.

FORNITURE UFFICIO
Ingrosso/dettaglio svendo causa gravi motivi. Utili dimostrabili. Tel. 966.3259.

LAVORO OFFERTE

[illegible]

CERCASI fresatore 4/5° livello per stampi lamiera con predisposizione a CNC. Tel. 226.2350 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE chiuso domenica, cerca cameriere/a esperto/a e un'apprendista cameriere/a, max 18enne Tel. 801.6811.

RISTORANTE prestigioso cerca responsabile addetto sala con esperienza pluriennale. Scrivere: Publikompass 2528 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A. A. A. IMPORTANTE azienda macchine di assemblaggio zona Torino, cerca per il proprio organico progettista pneumatico con almeno cinque anni di esperienza nel campo specifico: è premiante l'utilizzo del CAD. Si prega di non rispondere se privi dei requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 7124 - 10100 Torino.

AMBOSESSI automuniti minimo 25 anni possibilità guadagno mensile minimo 2.300.000. Tel. 898.0448.

IMPIEGATA/O esperienze pratiche export buona conoscenza francese inglese società zona Avigliana cerca sostituzione maternità. Scrivere: Publikompass 2527 - 10100 Torino.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani aspiranti carriera attrici/ori fotomodelle/i indossatrici/ori realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi lunedì 1/3 martedì 2/3 ore 10/19 Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

> Importante società di servizi, in forte espansione, ricerca in Torino:
> **Laureati tecnici o ragionieri programmatori**
> con brevi esperienze in attività commerciali e di assistenza tecnica di servizi informatici
> **Laureati in economia e commercio**
> con esperienze di contabilità, controllo gestione, magazzino e normative fiscali:
> **Softwaristi junior**
> con conoscenza di Cobol Sistemi operativi Ms Dos Unix Xenix o Macintosh
> **Funzionari commerciali junior**
> [illegible]ciali esperienze nel settore. [illegible] posizioni verranno pre[illegible] considerazione candidature tra i 22 e i 28 anni con potenziale e dinamismo.
> Scrivere: Publikompass 2529-10100 Torino

LA Sopran spa ricerca per filiale Asti 1 impiegato/a residente part-time pratica uso computer 24/35enne bella presenza con attitudine contatti umani. Per colloquio telefonare allo 0171 696.316.

RICERCHIAMO [illegible] da inserire tramite segnalazione aziende. La finalità di questa organizzazione che mira ad un numero chiuso di partecipanti. E' rivolta alla specifica preparazione teorico/pratica su [illegible] operativi con gli hardware più avanzati e sofisticati che diano la possibilità di superare le prove selettive a seconda delle varie esigenze imprenditoriali. Tel. 331.917.

SOCIETA' in espansione operante nella vendita di servizi e prodotti in campo ecologico - ambientale ricerca commerciale predisposto contatti con enti pubblici. Interessanti prospettive. Telefonare ore ufficio allo 011 405.0725.

[illegible] English? American co. expanding in Torino [illegible] part time. 8.000.000 full time. Management position complete training. No experience required. Call 011 562.9347 Georgio.

STIAMO allestendo uno stage a numero chiuso finalizzato ad assunzione presso aziende che ci richiede esperti in contabilità segretariato e disegno computerizzato. Tel. 771.4156.

STUDIO professionale cerca valida praticante. Telefonare 011 908.5186.

TECNICI

ARCHITETTURA studio cerca architetto esperti grandi progetti civili. Testimoniare esperienze. Scrivere: Publikompass 5129 - 10100 Torino.

[illegible] giovane perito meccanico progettazione particolari precisione anche plastica necessita conoscenza Cad. Inglese parlato e scritto. Telefonare allo 011 997.7748 orario ufficio.

SOCIETA' leader nel settore dei macchinari per intonaci premiscelati ricerca per la propria filiale di Torino un perito elettrotecnico a cui affidare la manutenzioni interne ed esterne e la gestione del magazzino. Età 25-30 anni, diploma di perito elettrotecnico, provata esperienza nel settore "elettrotecnico". Telefonare [illegible] 0365 054.181 ore ufficio.

[illegible]

CERCASI domestica/o referenziata/o. Scrivere Casella Postale 5 - Valperga (To).

[illegible] impegni [illegible] disposta lavorare fissa con pernottamento in casa precollinare, leggeri lavori casalinghi con referenze controllabili. Telefonare allo 011 538.659

LAVORI VARI E PART TIME

SARTA modellista tagliante, lunga esperienza, referenziata cercasi confezioni alta moda. Tel. 663.5704.

5 managers cercasi immediatamente. Vi poteste qualificare se parlate 50% inglese full time L. 6.500.000/8.300.000 Torino area. Part time possibile training completo. Tel. 011 562.9347 chiedere Mr Black.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] servizi carattere [illegible] assume ambosessi automuniti anche prima esperienza per organizzazione e consulenza commerciale in provincia di residenza. Offresi: L. 3 milioni minimo mensile garantito, possibilità di carriera. Per appuntamento in zona. Tel. 055 011.823 - 075.495 rit. DG.

> **ACTIVA S.N.C.**
> **società di intermediazione aziende leader del mercato ricerca giovani laureati (o diplomati) intorno ai 30 anni da avviare dopo accurata formazione professionale alla carriera di consulente di acquisizione/vendita: Prospettive di guadagno e di carriera molto interessanti. Si richiede: massima serietà e volontà e referenze verificabili. Tel. 011 540.5556 per appuntamento**

AFFERMATA azienda settore arredamento ricerca per ampliamento rete vendita, rappresentanti con esperienza, per le zone AT, AL, AO, CN, VC. Telefonare ore ufficio al numero 309.7813.

AFFERMATA società immobiliare ricerca per il Piemonte abili acquisitori/venditori provata esperienza. Offresi inquadramento rimborsi spese provvigioni. Tel. 011 537.333.

AGENTI o ispettori azienda leader settore tecnico ambientale ricerca per area Torino e provincia Cuneo e provincia. Si richiede auto propria età 23/35 anni residente in zona di competenza. Offresi periodo iniziale di formazione zone in esclusiva con portafoglio clienti trattamento economico ai livelli più alti Tel. 011 746.527.

AMBOSESSI cultura medio superiore [illegible]namici con volontà lavorativa sono ricercati per immediato inserimento in strutture commerciali società clienti. I compensi [illegible] anche le candidature più qualificate possibilità carriera. Tel. 720.768.

AZIENDA distributrice beni largo consumo ricerca per sviluppo rete vendita agenti preferibilmente monomandatari fortemente motivati. Si richiede ambizione, dinamismo, voglia di affermarsi. Si offre: ottimo trattamento provvigionale, [illegible] spese, incentivi. Telefonare per appuntamento 0331 462.337.

> **AZIENDA**
> **distributrice sistemi di sicurezza per auto e radiotelefoni seleziona agente, residente, per le province di [illegible]. Si richiede inquadramento Enasarco. No primo impiego. Tel. 011 309.7871.**

AZIENDA leader in fase di forte espansione ricerca plurimandatari introdotti nei settori: istituti di bellezza, acconciatori, solarium ecc. per nuovo business non concorrenziale. I selezionati potranno operare in zona esclusiva con assistenza aziendale e inquadramento di legge. Si garantisce max riservatezza nei contatti. Telefonare allo 011 771.5586.

AZIENDA operante nel settore delle materie plastiche flessibili, carta, imballaggi, ricerca rappresentante ambo i sessi, inquadramento Enasarco, per le province di Imperia e Savona. Si richiede documentata esperienza di vendita, massima serietà. Telefonare 011 923.5778 - 923.5118.

CONCESSIONARIA Lancia ricerca venditori/trici con provata esperienza nel settore auto ottimo trattamento economico valido prospettive. Tel. 403.0333 - 8.30/10.30 - 14.30/16.

[illegible] società [illegible] tedesca prima in Europa nella distribuzione a domicilio di prodotti surgelati e gelati ricerca per filiale di Caselle (To), venditori anche prima esperienza, da inserire nella propria organizzazione. Si offrono: un minimo mensile di L. 1.100.000 più premi ed incentivi, nessuna spesa a carico, automezzo aziendale. Si richiedono: disponibilità a tempo pieno, serietà, ambizione professionale e economica. Per fissare un appuntamento chiamare al numero 997.3236 ore 9/18.

FIDIM SPA
Immobiliare ricerca acquisitore/trice per filiale di Torino. Gradita esperienza commerciale anche non di settore. Corso di formazione retribuito (L. 4 milioni) fisso mensile, adeguate provvigioni. [illegible] tecnica. Tel. 568.1312.

IMPORTANTE azienda bolognese cerca agente introdotto e dinamico, prodotto grande pubblicità. Tel. 02 650.19687.

SOCIETA' ricerca agenti per facile vendita insegne luminose segnaletica aziendale pubblicità. Offre zona in esclusiva ottime provvigioni. Tel. 011 924.4186.

SOCIETA' ricerca per ampliamento organico 20/25enni automuniti corso di formazione retribuito carriera. Tel. 324.2137 r.a.

SOCIETA' ricerca per apertura nuova filiale collaboratori/trici settore immobiliare automuniti. Gimar 434.5758.

VENDITA diretta in riunioni a domicilio. Prestigiosa società francese prodotti di bellezza naturali alla cosmesi, cerca collaboratori con esperienza da inserire in [illegible] organizzazione. Telefonare 011 [illegible].5284. Direzione generale 02 331.09405.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SALES Promoter per attività di relazione e sviluppo affari presso i vertici aziendali cercasi. Tel. 011 921.0859.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

LEGATRICE con esperienza decennale offresi. Tel. 347.1052.

PENSIONATO 61enne offresi per lavoro generico. Pratico lattoniere. Tel. 011 988.7387.

REFERENZIATO cultura universitaria offresi autista magazziniere custode o altro presso ditte o famiglie. Tel. 011 301.052.

24ENNE patente B referenziato libero offresi come autista presso ditta/privato [illegible]na Torino e provincia. Tel. 011 436.[illegible].

29ENNE referenziato [illegible] mansioni autista fattorino magazziniere esperienza 10ennale passaggio diretto. Tel. 985.2712.

42ENNE cerca portineria o addetta alle pulizie passaggio diretto. Telefonare 447.2657.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO altamente qualificato 25 anni di esperienza libero ad aprile offresi. tel. 0123 348.476.

IMPIEGATI

A. DIPLOMATO esperto impostazione sistemi controllo gestione economico/finanziaria, formazione personale. Tel. 631.929.

A. ESPERTO responsabile amministrativo commerciale, personale, banche, gare appalti. Tel. ore serali 011 941.1364 - 947.0006.

A. FRANCESE spagnolo inglese laureata 28enne referenziata esperienza ufficio commerciale offresi. Tel. 378.844.

[illegible] perito [illegible] esperienza acquisti preventivi gestione commesse offresi. Telefonare 011 968.4068.

ACQUISTI e gestione materiali e servizi esperienza pluriennale offresi. Scrivere: Publikompass 5133 - 10100 Torino.

BRUTO contabile, 26enne, nubile, diplomata esperienza pluriennale offresi a seria ditta. Tel. 292.3075

CONTABILE 50enne pensionato pratico contabilità generale clienti/fornitori, operatore meccanografico offresi part-time. Tel. 824.0476.

CORRISPONDENTE esperto inglese tedesco buon francese esperienze all'estero cerca impiego duraturo. Tel. 659.5760.

DIPLOMATA esperienza pluriennale lavori ufficio dattilografia uso Pc capacità organizzative cerca impiego anche part-time. Max serietà. Tel. 011 434.0614.

DIPLOMATA 24enne tecnico alberghiero pratica lavori ufficio uso Pc inglese passaggio diretto. Tel. 981.9258 [illegible].

DISEGNATORE progettista meccanico 39enne perito industriale esperienza 13 anni nella progettazione di macchine utensili ed attrezzature, offresi. Tel. 226.0082 - 739.5007.

IMPIEGATA, pratica lavori ufficio contabilità su computer, contatti clienti/fornitori, conoscenza francese, inglese, cerca serio impiego. Tel 434.4069.

IMPIEGATA 22enne pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto o contratto di formazione. Tel. 405.4763.

IMPIEGATO 53enne perito elettrotecnico, lunga esperienza ufficio commerciale, gestione vendite ed incarichi di fiducia, francese parlato, offresi. Tel. 383.369.

LAUREATO Economia 28enne militesente inglese fluente uso PC esamina proposte lavoro. Tel. 011 219.989 - 436.7155.

LAUREATO in scienze dell'informazione militesente esperienza insegnamento esamina proposte. Tel. 011 757.297.

NEO pensionato 52enne esperto gestione materiali, magazzini, trasporti, riorganizzazioni, procedure EDP fiscali, offresi anche part-time. Tel. 899.1941

OPERATORE - programmatore esperienza in ambiente IBM ed [illegible] Pc offresi con disponibilità immediata. Tel. 309.7475.

RAGIONIERA con 12 anni d'esperienza nel settore paghe e contributi cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Telefonare 201.6221 - 349.7965.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti fornitori dichiarazione iva bilanci mod. 770 offresi a seria ditta. Tel. 411.0974.

RAGIONIERA 22enne pratica PC e lavori ufficio offresi. Telefonare 900.3850.

SIGNORA 29enne cerca urgentemente lavoro presso studio medico, max serietà. Telefonare ore ufficio 247.6998.

TECNICO commerciale 32enne con provata esperienza esamina proposte di collaborazione. Tel. 011 843.007.

TITOLARE più negozi gestirebbe attività commerciale con stipendio fisso oppure commesse. Referenze. Tel. 383.3471.

32ENNE militesente conoscenze linguaggio C SQL ambiente Oracle, MSDOS offresi come programmatore. Tel. 309.2777.

24ENNE diplomata esperta clienti/fornitori prima nota iva banche magazzino passaggio diretto. Tel. 760.1224 ore pasti.

20ENNE pratica lavori ufficio, bolle, fattu[illegible], gestione clienti/fornitori 1° nota banche offresi. Tel. 358.0616.

[illegible]

[illegible] esperienza oleodinamica/pneumatica, progettazione CAD offre[illegible] passaggio diretto, disponibilità viaggi. Telefonare 674.334.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA pratica assistenza anziani infermi o infanzia disponibile festivi cerca serio lavoro. Tel. 568.4116.

[illegible] disponibile pomeriggio stiro op[illegible] anziani Torino cintura. Telefonare 220.5757 ore pasti.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

TESIO porte corazzate cerca agenti per Cn/At/Al/Vc/Ao esperti settore. Tel. 011 262.0873 dall'1/3 ore 9/13.

[illegible]

TORINO CITTA'

[illegible] ZONA Mole Antonelliana 1° piano interno cortile vendesi alloggio libero mq 60, 4 camere servizio adatto anche ufficio laboratorio. Tel. 707.2580.

A. CITTADELLA ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore 2 p/e L. 225 milioni permute. Nordedil 561.2760.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Po saloncino camera cucina bagno in ottimo stato mutuo. Tel. 817.7660.

A. IL PORTICO libero corso Peschiera signorile panoramico salone 3 vani cucina biservizi mutuo Tel. 817.7660.

A. UTIP
562.8988 appartamento libero panoramico in ottimo stabile S. Donato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

A. UTIP 562.8988 Crocetta corso Duca alloggio signorile libero 2 camere cucina ingresso bagno adatissimo ufficio.

A. UTIP
562.8988 occupato vendesi zona S. Rita in ottimo stabile grandioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

A. UTIP 562.8988 signorile libero corso Brescia in stabile restaurato al nuovo saloncino living camera cucina bagno termo autonomo possibilità mutuo.

A. UTIP
[illegible] zona Montecucco signorile libero in ottime condizioni doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi.

A. VIA Casteldelfino ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina ascensore, I.R. 772.4343.

ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bi/trilocali ottimi da 48 a 73 mq possibilità box. Tel. 771.5232.

ADIACENZE largo Racconigi bello stabile ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato 2 arie. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE via Borgaro bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero mutuo permute. Nordedil 561.2760.

ANGOLO via Castelgomberto signorile saloncino camera tinello cucinino bagno 9° piano ascensore. Nordedil 561.2760.

ATTICO nuda proprietà via Bertola salone cucina 3 camere biservizi terrazzo centrale soffitta. GR 011 328.0421.

CAVORETTO libero salone 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato 200 mq. Tel. [illegible].2408.

CENTRO città via Milano vendonsi ultimi alloggi [illegible] stesso [illegible]. Tel. 436.2809.

CORSO Francia Cascina Vica impresa vende [illegible] metratura anche con mansarda collegata e negozi. Consegna primavera '94 mutuo e dilazioni. Chiamate gratuite numero verde 1678 02105.

CORSO Regina Margherita al 6° piano rifatto mq 85 più mq 25 soffitta riscaldamento autonomo. Gastone 936.673.

> **CORSO TARANTO**
> **complesso Miramonti libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.57.**

> **CORSO TASSONI**
> **via Sondrio 13 vendiamo nuovi appartamenti da 65 a 220 mq persona personale [illegible] loco [illegible] Gabetti tel. 57.57.**

CORSO Vittorio prestigioso particolare alloggio mq 100 ultimo piano in casa d'epoca. Gastone 936.673.

FAILLA & [illegible] 318.6555 corso Grosseto piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno occupato con contratto scaduto L. 139 milioni.

FAILLA & [illegible] 318.6555 Madonna Campagna ascensore camera tinello cucinino bagno occupato L. 107 milioni.

> **GABETTI VENDE**
> **corso Sebastopoli libero piano alto signorile saloncino 2 camere tinello [illegible]**

> **GABETTI VENDE**
> **corso Urss libero signorile piano alto salone cucinotto 2 camere [illegible] servizi. Tel. [illegible]**

> **GABETTI VENDE**
> **via Balme pressi corso Lecce occupato camera tinello cucinino bagno L. 60 milioni. Tel. 57.57.**

INIZIO corso Giulio Cesare/corso Emilia 19 palazzina restaurata alloggi liberi soggiorno 3 camere cucinino 2 bagni L. 150 milioni contanti più mutuo o permuta vostro alloggio. Tel. 600.313.

LIBERA mansarda piazza Statuto 2 camere soggiorno cucinino bagno ascensore L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Bottesini Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO c. Monte Grappa signorile 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato 240 milioni mutuabili. Superga 434.3829.

LIBERO corso Ferrucci piano alto ristrutturato salone 1 camera cucina bagno. Tel. 434.7544.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca signorile piano 5° salone 2 camere studio cucina biservizi. Tel. 434.7544.

(continua)

Un vescovo lancia il grido d'allarme durante l'incontro del Papa [illegible] Vaticano con trecento parroci romani

«Ragazze, non sposate musulmani»

«Andate incontro a problemi inimmaginabili»

CITTA' DEL VATICANO. Ragazze, non sposate i musulmani. L'avvertimento è risuonato tra le mura austere della sala Clementina, in Vaticano, ieri durante l'incontro tradizionale del Papa con gli oltre 320 parroci romani. E' stato monsignor Clemente Riva, vescovo ausiliare per la zona Sud [illegible] considerato uomo [illegible] dialogo, [illegible] lanciare un grido d'allarme. Rivolgendosi ai parroci della Capitale radunati di fronte al Papa, mons. Riva ha parlato all'improvviso quasi senza rendersi conto dell'impatto del suo intervento: «Sconsigliate il matrimonio, specialmente alle ragazze perché non sanno cosa le attende. [illegible] nuove famiglie si troveranno a [illegible] delle situazioni inimmaginabili». Subito dopo monsignor Riva ha aggiunto che anche i parroci devono stare attenti a non mettere a disposizione dei musulmani dei locali di proprietà della parrocchia.

Gli islamici - ha spiegato - tendono a considerare loro proprietà i luoghi in cui pregano. [illegible] naturalmente ciò crea problemi a non finire.

L'incontro di Giovanni Paolo II con i parroci di Roma avviene proprio il giorno dopo le [illegible]neri, all'inizio della Quaresi[illegible] ed [illegible] un momento dedicato ad un giro di opinioni sulla situazione ecclesiale della città. I parroci però [illegible] disdegnano, [illegible] loro interventi, di compiere escursioni anche in politica e nei rapporti con le altre religioni, sette in particolare. Questa volta il ruolo di primo piano l'hanno assunto gli islamici, anche perché è vicina l'inaugurazione della grande moschea della capitale e il contatto con la forte comunità musulmana crea qualche proble[illegible]. In [illegible] Italia, secondo i dati dei vescovi, ci sono quasi trecentomila seguaci [illegible] Profeta, di cui svariate decine [illegible] migliaia soltanto a Roma. L'inaugurazione della moschea, la più grande d'Europa, [illegible] annessi giardini e centri culturali e ricreativi, [illegible] guardata con forte preoccupazione dal Vaticano. Non [illegible] caso la costruzione del complesso di culto iniziò nel lontano [illegible] dopo le opposizioni vaticane e si è trascinato per quasi venti anni a [illegible] degli ostacoli burocratico-religiosi oltreché ambientali. [illegible] resto anche se il Papa [illegible] pre[illegible] [illegible] il principale promotore del dialogo con l'Islam, non è un mistero che la Chiesa sconsiglia vivamente i matrimoni tra fedeli delle due religioni [illegible] presso il tribunale romano della Sacra Rota si [illegible]no moltiplicando le cause di nullità chieste da ragazze cattoliche che hanno sposato uomini di fede musulmana incorrendo in [illegible] situazioni poco piacevoli.

Anche per la delicatezza [illegible] questo tema [illegible] i riflessi che avrà sul dialogo tra le religioni, il Vaticano ha scelto il «black-out» completo sui contenuti degli interventi dei parroci, ma anche così dai partecipanti è [illegible] possibile apprendere qualche altro dettaglio.

La famiglia, i divorzi, le convivenze di fatto, gli aborti hanno costituito il [illegible] di molti interventi. Un parroco ha plaudito all'iniziativa della dc romana di proporre la costitu[illegible] [illegible] [illegible] assessorato per i problemi della famiglia nella prossima giunta. [illegible] subito il [illegible]gretario cittadino democristiano, Romano Forleo, ha [illegible]mentato che il suo partito «vuole venire incontro ai problemi reali» e chiede [illegible] collaborazione di tutte «le forze vi[illegible] della città, cattolici [illegible] testa. A parte questa eccezione, nell'aula vaticana sono risuo[illegible] parole di fuoco contro i politici. L'intreccio «perverso» tra politica [illegible] affari [illegible] stato duramente stigmatizzato. [illegible] cristiani - è [illegible] detto - devono eccellere nella capacità di far politica» [illegible] rispondere così in modo convincente «di fronte all'esplodere della questione morale».

[illegible] sono mancate critiche alla gestione della Chiesa. «Noi sacerdoti di Roma [illegible] lontani dal linguaggio della profezia», ha osservato un parroco. Ed altri hanno sottolineato che è necessario stare più dalla parte [illegible] settori disagiati ed emarginati della popolazione.

Giovanni Paolo II ha ascoltato con pazienza per oltre un'ora e [illegible] Poi ha parlato per una ventina di minuti improvvisando. Abilmente ha evitato [illegible] esprimersi sui rapporti [illegible] l'Islam. Si è invece concesso [illegible] divagazione scherzosa, a sottolineare il tono disteso ed amichevole dell'incontro.

«Volevo salutarvi [illegible] il motto in latino "parrocus supra papam", cioè il parroco sta sopra al Papa». Espressione, ha aggiunto, che intende sottolineare [illegible] primato del parroco [illegible] quindi l'importanza che ha per la Chiesa la parrocchia in quanto prima cellula e prima pietra dell'edificio ecclesiastico, [illegible] la quale i vescovi e il Papa stesso risultano inutili.

Sandro Barrettoni

Una giovane [illegible] e un [illegible] unione a rischio?

«Nelle [illegible] famiglie le giovani troveranno situazioni molto difficili»

[illegible] chiesa trevigiana il cui parroco ha negato il rito religioso per le nozze [illegible] una donna che [illegible] praticato l'aborto terapeutico FOTO [illegible]

Ha abortito, niente nozze

Treviso, rito religioso negato dopo l'intervento terapeutico

TREVISO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] una donna abortisce [illegible] può sposarsi in chiesa. Neppu[illegible] se lo fa per fondate ragioni terapeutiche. U[illegible] coppia [illegible] giovani trevigiani si è vista negare dalla Curia il matrimonio religioso, a data già fissata, perché la promessa sposa è stata costretta ad interrompere la gravidanza. [illegible] feto [illegible] affetto [illegible] una gravissima malformazione, che avrebbe messo [illegible] repentaglio, oltre alla vita del nascituro, quella della madre stessa.

[illegible] la Chiesa è stata inflessibile, ribadendo la [illegible] compatibilità di chi abortisce [illegible] le leggi religiose. Il no del parro[illegible] che ha applicato le direttive della Curia di Vittorio Veneto, ha messo in subbu[illegible]lio Orsago, il piccolo Comune [illegible] tradizione «rossa» dove vivono i due sposini [illegible], lei minorenne, lui operaio di 24 anni. Due ragazzi che [illegible] insieme [illegible] tanto tempo e che avevano deciso di sposarsi anche ma non solo perché lei era rimasta incinta.

Le condizioni della giovane erano [illegible] [illegible] parroco, don Giuseppe Zago. I fidanzati avevano seguito il [illegible] di preparazione al matrimonio e con il p[illegible] [illegible] anche parlato delle difficoltà inattese emerse durante la gravidanza.

Gli esami clinici davano [illegible]lori preoccupanti [illegible] infine un approfondito accertamento all'istituto per l'infanzia «Burlo Garofalo» [illegible] Trieste aveva po[illegible] i due giovani di fronte alla drammatica scelta. I sanitari infatti avevano spiegato che l'unica soluzione per salvare almeno la vita della madre era l'aborto terapeutico.

Quando l'intervento chirurgico avviene, mancano solo qu[illegible] giorni al matrimonio. Il parroco comunica l'accaduto al vicario generale della Curia Vittoriese e il matrimonio salta.

Per i giovani, già provati dall'esperienza, è una mazzata. Preparativi nuziali in fumo, inviti alla cerimonia da buttare, ristorante già prenotato per il pranzo [illegible] disdire. Ma soprattutto l'umiliazione per un provvedimento che ha il sapo[illegible] della scomunica.

[illegible] è soltanto suggerito [illegible] aspettare prima di celebrare [illegible] matrimonio - ha spiegato il parroco don Giuseppe Zago -, le persone devono [illegible] convinte dei passi da fare, nel futuro devono essere [illegible] del loro comportamento. Noi agiamo per un inserimento positivo nella comunità cristiana. Lasciamoli dunque maturare, questi giovani. D'altra parte non penso si possa celebrare [illegible] matrimonio appena usciti dall'ospedale».

Don Giuseppe tenta [illegible] gettare acqua sul fuoco, per non acuire il clamore che la scelta della Curia ha suscitato in paese, 3500 abitanti che in [illegible] Provincia profondamente cattolica hanno sempre [illegible] a sinistra. La Chiesa proprio recentemente, anche [illegible] la durissima requisitoria pronunciata dal cardinale Biffi, ha ribadito la sua contrarietà all'aborto. Pur ammettendo talvolta l'interruzione [illegible] gravidanza per ragioni terapeutiche, non consente che l'aborto venga praticato per salvare la vita della madre.

«Una cosa è il matrimonio - dice ancora don Giuseppe -, un'altra [illegible] invece [illegible] [illegible] figlio. Non è più tempo di ma[illegible] riparatori. L'importante però [illegible] consapevoli delle proprie azioni, non ci dev'essere troppa fretta nel compiere le scelte più importanti della vita. I due giovani, del resto, qui in parrocchia non sono più venuti, ma io ho sempre cercato di avere loro notizie».

I due ragazzi, che hanno abbandonato il corso prematrimoniale, hanno scelto di non parlare. Ma, a dimostrare che [illegible] volevano davvero sposarsi [illegible] che non [illegible] trattava di un matrimonio riparatore, hanno optato per la cerimonia col rito civile.

«Questi giovani erano fermamente intenzionati a sposarsi - dice il sindaco socialista Sergio Galot -, [illegible] hanno manifestato l'intenzione di farlo in municipio. Se volevano sposarsi in Chiesa, non capisco davvero perché doverli penalizzare: bisognerebbe piuttosto rispettare il loro dolore».

Maria Grazia Raffele

REAZIONI

[illegible] ALL'ALTARE

E l'appello divide Roma

I teologi: è vero, sono coppie a rischio

Monsignor Clemente [illegible] (a sinistra) e padre [illegible]

Ma la comunità degli arabi «E' [illegible] caccia alle streghe»

ROMA. «Accidenti! Meno male che mi sono già sposato», Ali Marawi [illegible] uno dei tanti musulmani che vivono [illegible] Roma e non riesce proprio a fare a meno di sospirare per lo scampato pericolo. Scampato, oltretutto, proprio per un soffio: ha celebrato solo un mese fa il matrimonio [illegible] [illegible] può godersi, tranquillo, la [illegible] gio[illegible] moglie italiana, Ada, e la [illegible] nuova condizione familiare. Non si può dire [illegible] stesso per le future coppie. Ieri monsignor Clemente Riva ha lanciato un appello ai [illegible] perché sconsiglino le ragazze cattoliche dall'unirsi in [illegible] con musulmani «perché andranno incontro a problemi inimmaginabili»: «Si riprende [illegible] [illegible] alle streghe - commenta Samir Al-Qaryouti, corrispondente dall'Italia per il quotidiano arabo Al-Quds - c'è [illegible] nuova ondata [illegible] razzismo che [illegible] avanzando [illegible] questo [illegible]teggiamento della Chiesa cattolica [illegible] è [illegible] prova». Lui, invece, [illegible] prove che monsignor Riva ha torto ne fornisce altre: [illegible] sposato da ventun anni [illegible] una donna cattolica, ha tre figli [illegible] [illegible] vita che definisce «felice». Certo, racconta, c'è stato qual[illegible] problema al momento del battesimo, la religione musulmana [illegible] lo prevede, ma «quale coppia [illegible] incontra delle difficoltà più o meno simili sul suo cammino?».

Per i musulmani è scattato il segnale d'allarme, dunque. Ma è [illegible] segnale che nessun altro semb[illegible] aver sentito finora perché lo schieramento dei favorevoli alle parole [illegible] monsignor Riva [illegible] molto ampio. «Per carità - padre Piero Gheddo, direttore della rivista Mondo e Missione, inorridisce al solo pensiero di tutti i casi [illegible] matrimoni misti falliti che ha visto nella sua vita - è [illegible] questione di esperienza e l'esperienza dice che, c'è poco da fare, queste unioni non funzionano». E' categorico padre Gheddo e la do[illegible] [illegible] spontanea: si rende conto che è una posizione pericolosa da sostenere questa? «Macché pericolosa - risponde - qui non è un problema [illegible] razzi[illegible] [illegible] di [illegible]i. Due giovani possono anche volersi bene [illegible] [illegible] di due religioni così diverse come quella musulmana e quella cattolica, ma, a parte pochi casi fortunati, dopo un po' incontrano [illegible] [illegible] quelle difficoltà che la loro vita di coppia diventa impossibile». [illegible] pe[illegible] così anche il teologo Carlo Molari. «Non ci [illegible] dubbi, le difficoltà sono tante. Certo, se con il matrimonio la donna cattolica deve poi anche andare a vivere in un Paese arabo, allora, oltre che difficoltà davanti [illegible] lei può esser certa che si ergono dei veri e propri muri. Se, invece, [illegible] tratta [illegible] sposi che decidono di vivere in un [illegible] occidentale, è necessaria [illegible] forte dose di pazienza [illegible] rispetto reciproco. E il cammino lungo questa strada è ancora molto molto lungo».

Una posizione molto prudente [illegible] fro[illegible] [illegible] parola razzismo è anche quella di Dario Coen, consigliere dell'associazione Europa-Israele: «No, non [illegible] la [illegible] [illegible] parlare di razzismo. Certo, in un momento [illegible] genere le parole [illegible] monsignor Riva sono però quantomeno infelici». [illegible] sì, infelici, «quasi sacrileghe», aggiunge Ali Marawi, perché nel Corano c'è scritto: «Nel mondo abbiamo creato popoli [illegible] tribù perché vi conosceste, e non per farvi litigare», precisa.

Flavia Amabile

Scandalo a Londra, [illegible] loro sono sereni e si sono inviati biglietti d'auguri per le nuove unioni

Scambio di mogli fra sacerdote e corista

La donna del pastore fugge col cantante, lui si consola con l'altra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno scambio di mogli? Succede, nella vita. [illegible] può forse sorprendere che una tale vicenda coinvolga la Chiesa anglicana. Sicuramente ha risolto i [illegible] torti legami sentimentali e sessuali del parroco e del corista di St. Michael's, la chiesetta del tranquillo borgo di Malton, nello Yorkshire. Una banale storia di [illegible] s'è risolta [illegible] due divorzi; [illegible] due matrimoni, ora, restituiranno [illegible] patina di liceità ai rapporti fra i quattro protagonisti. I parrocchiani non criticano, anzi tirano un sospiro di sollievo: al loro vicario tenevano molto - dicono - ed erano addolorati di vederlo in[illegible] [illegible] addirittura di vederlo scomparire alla ricerca [illegible] serenità perduta. Che la storia sia [illegible] po' boccaccesca a loro non sembra neppure esatto. Sono i casi della vita, osservano filosoficamente: il lieto fine» giustifica tutto.

Dello stesso avviso dev'essere anche il vescovo di Selby: sarà lui, infatti, a celebrare a giugno il secondo matrimonio d[illegible] reverendo Bob Rogers.

Era la fine del 1990 quando [illegible] religioso [illegible] ritrovò solo. La moglie Wendy l'aveva lasciato [illegible] era fuggita [illegible] Neil Salisbury, il corista, sposato e con due figli.

I 350 parrocchiani fecero di tutto per alleviare il dolore [illegible] reverendo Rogers. Sposato [illegible] 21 anni, sembrava un pesce fuor d'acqua ora che la moglie non era più con lui. Lo invitavano a cena, la domenica gli offrivano anche la birra al pub del villaggio. Ma il parroco sembrava inconsolabile.

Molto abbattuta pareva [illegible] che Jacqui, la giovane moglie abbandonata dal corista. Meglio [illegible] parlarne per niente, pensarono quelli di Malton: meglio lasciare al tempo la cura d'ogni male.

Galeotta fu proprio la parrocchia. Il reverendo Rogers [illegible] gettò infatti a capofitto nel [illegible] lavoro [illegible] premuroso pastore d'anime. E Jacqui, al suo fianco, lo [illegible] come dattilografa e segretaria. «Dopo la partenza di mia moglie e di suo marito - spiega il reverendo - abbiamo entrambi attraversato un periodo [illegible] doloroso. Ci sentivamo soli, isolati, [illegible] ave[illegible] [illegible] tremenda sensazione di avere fallito in tutto. Lavorando insieme, Jacqui ed io ci siamo resi conto di [illegible] molto in comune. Siamo diventati amici, poi ci siamo innamorati». [illegible] eco lei: «Abbiamo avuto modo di conoscerci durante [illegible] procedure di divorzio. Abbiamo scoperto così di [illegible] fatti l'uno per l'altra».

E' tanto normale, [illegible] vicenda come questa, che a nessuno è parso fuori luogo il [illegible] augurio» [illegible] parte del corista e dell[illegible] [illegible] compagna, che [illegible] abitano a Scarborough. «Siamo lieti che abbiate trovato insieme la felicità», hanno scritto Neil e Wendy [illegible] Bob e Jacqui: «Congratulazioni». Mancava soltanto l'invito a prendere insieme [illegible] caffè. Se qualche malalingua ha cominciato a battere, c'è chi [illegible] subito provveduto a [illegible]rla tacere. Primo fra tutti il sindaco del paesino, la signora Jean Brown: [illegible]' la miglior cosa che potesse accadere a Bob e Jacqui. Soltanto qualche pettegolo senza cervello poteva pensare che fosse scandaloso. Quasi tutti, invece, sono felici di come è finita». E Michael Elvy, il sagrestano: «E' stata una bella sorpresa quan[illegible] [illegible] hanno [illegible] il matrimonio. Dopo [illegible] [illegible] [illegible] meritavano [illegible] po' [illegible] felicità». Amen.

Fabio Galvano

Savona, lite in tribunale tra una donna e il prete padrone di casa

E' separata, il parroco la sfratta

Inutile l'appello al vescovo: deve andarsene

SAVONA. Tempi duri per le donne separate. Ora rischiano addirittura [illegible] [illegible] sfrattate [illegible] [illegible] a causa del fallimento del proprio matrimonio. Soprattutto quando il padrone è un sacerdote, molto sensibile allo stato anagrafico dei suoi inquilini.

E' accaduto a Savona: al cen[illegible] della contesa già in mano agli avvocati, un alloggio in un quartiere periferico. Dunque: da una parte la donna, Emilia Granaiola, 35 anni, disoccupata e con un figlio a carico, Mattia, di 14 anni, assistita dall'avvocato Claudio Strinati; dall'altra don Mario Damonte e il [illegible] legale Francesco Di Nitto. E tempo [illegible] discutere ce n'è poco, perché il [illegible] marzo lo sfratto diventerà esecutivo, e la donna - [illegible] bella raga[illegible] bionda - dovrà lasciare la casa.

Don Damonte, così come i vertici della Curia savonese, non vuole [illegible] parlare della vicenda: «Vi querelo!», dice ai cronisti che vogliono sentire anche l'altra campana. Ma è l'avvocato Strinati a chiarire i termini della vicenda: «Una storia strana, inusuale persino nel panorama contrastato e bizzarro dei contenziosi per la casa, un problema sempre più drammatico. Abbiamo sentito gli inquilini, [illegible] alcuni si sono schierati dalla parte del [illegible]dote. Sottolineando che l'ostilità contro la giovane nasce appunto dal [illegible] stato anagrafico, cioè di donna "single". Questo nonostante l'ex marito sia andato dal parroco a chiedere comprensione per [illegible] [illegible] moglie».

Il legale savonese è ben deciso a impedire che madre e figlio finiscano in mezzo alla strada. Spiega Emilia Granaiola: «Essere separati non è un delitto, eppure sono in questa situazione. Tra l'altro [illegible] Damonte vuole la mia casa per trasformarla in una biblioteca. Capito? Mi sbattono fuori di [illegible] [illegible] mio figlio per metterci dentro [illegible] libri. Tutto questo è pazzesco».

La donna, che non [illegible] vuole affatto rassegnare, è andata [illegible] vescovo. Un incontro inutile, monsignore è stato molto gentile, l'ha rincuorata, ma lo sfratto [illegible] [illegible] rimanere esecutivo.

La donna vive con un sussidio di 680 mila che le passa il marito ogni [illegible] [illegible] la colf, le pulizie in case e uffici.

«E in casa mi comporto bene, qualche volta vado in discoteca, mi piace divertirmi, niente rumori, niente atteggiamenti sconvenienti. Sono al centro di una grave discriminazione. Se mi dimostrano il contrario, sarò la prima a [illegible] felice». Le trattative fra i legali sembrano ormai inutili. [illegible] l'ultima parola spetta [illegible] giudici savonesi.

Massimo Nume

La sua compagna nell'allevamento pavese era morta una settimana fa, Fogar soffre in Svizzera

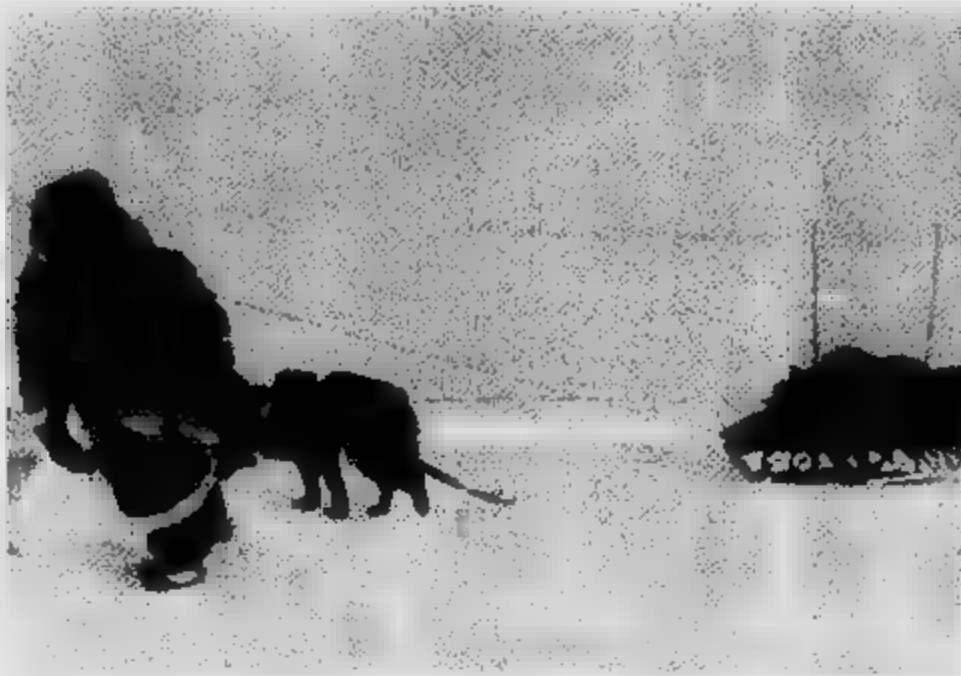
A fianco Armaduk e Fogar (nella foto al centro) durante la spedizione polare. A destra il [illegible] l'ultima «padrona», Patrizia Brivio

La padrona racconta «Da due mesi i tarocchi mi [illegible] predetto [illegible] fine del cane»

Ultimi giorni di Armaduk «ucciso» dai rimpianti

C[illegible] se è vero che il [illegible] destino, qualche volta, va a impigliarsi nelle carte dei tarocchi. Patrizia Brivio è convinta che sia così e vorrebbe non averlo mai scoperto. Perché quando ti viene addosso il futuro può farti male. A lei è capitato due mesi fa. Ha disposto le carte sul tavolo e ci ha letto un annuncio di morte, morte per qualcuno molto vicino, molto caro. Armaduk, ha pensato con un brivido. Ha guardato fuori, nello spiazzo dell'allevamento «Grandi Leghe», affondato nelle risaie della Lomellina. Lo ha visto correre, il cane più famoso d'Italia, il cane che ha raggiunto il Polo Nord con Ambrogio Fogar e girato gli spot pubblicitari di scatolette alimentari, per il quale si sono aperti dibattiti («E' giusto fare di [illegible] animale una star?») e mossi torpedoni di comitive scolastiche. Lo ha visto [illegible]rere incontro a un presagio.

E' finita due giorni fa la corsa [illegible] Armaduk, morto di vecchiaia a diciassette anni, hanno scritto le agenzie [illegible] stampa. Ucciso, [illegible]ne la [illegible] ultima padrona, non soltanto [illegible] tempo, ma anche dalle ferite della nostalgia. Aveva avuto molto dalla vita, e molto [illegible] perduto. Prima i grandi spazi del Nord America da cui proveniva, [illegible] l'avventura, infine due grandi affetti: quello di Ambrogio Fogar, prigioniero in Svizzera del destino che gli sta spegnendo la vita, poi Yo-Yo, la cagnetta husky che aveva scelto per compagna nell'allevamento pavese e che era morta [illegible] settimana fa.

Storia di sfide, amicizie, amori, molto più della storia di un [illegible] dal [illegible] buffo. Comincia diciassette anni fa, quando il cucciolo nasce in un luogo ai confini del Canada e dell'immaginario: Resolute Bay, a un centinaio di chilometri dal Polo Nord. Renderà famosa una razza, quella degli husky, che diventeranno [illegible] moda da portare al guinzaglio. Eppure lui [illegible] lo era. «Armaduk era un bastardino - dice Patrizia Brivio -. Un meraviglioso incrocio. E come tutti i bastardi si faceva amare più degli altri cani. Nel [illegible]mio allevamento ho tutti esemplari purissimi, lui era l'unica eccezione, e il preferito». Era il suo destino, quello di essere prescelto.

Capitò anche con Fogar, alla partenza [illegible] Bay per il Polo Nord, nel marzo del [illegible]. C'era una lunga ca[illegible] che legava tre cani fratelli. Fogar ne doveva scegliere uno [illegible] condurre con sé nella spedizione. Lo sedusse il muso di Armaduk. Gli altri due morirono nel giro di un anno. Armaduk divenne famoso e coccolato. [illegible] tutte le notizie che arrivavano da quella discussa missione piena di misteri buffi e di sponsor invadenti le più diffuse [illegible] quelle riguardanti il cane. Divenne, e fu fatto [illegible] di venire, il vero protagonista. A rileggere i titoli a piena pagina di allora vien da sorridere. Come Ri[illegible]: «Il [illegible] Armaduk [illegible] per compromettere l'impresa, saccheggiando i viveri dopo aver rovesciato [illegible] slitta». Incorreggi[illegible]le: «Il cane Armaduk, ormai guarito, [illegible] fa le bizze». Impavido: «Fogar, rimasto solo con il cane Armaduk, ha annunciato di [illegible] trovato la banchisa irta di ostacoli». Nell'occhio del ciclone: «Più che lo sport poté lo sponsor. Prendete [illegible] eroe discusso, aggiungete un cane, investiteci un mucchio di milioni. Se si fermano è perduto». E al ritorno, ogg[illegible] del dibattito: «L'eroe del Polo [illegible] un pensionato, è giusto?».

«Macché[illegible] - protesta Patrizia Brivio - qui [illegible] a casa [illegible]ma. Lo consideravo il mio cane, [illegible] felice, andava dove voleva, ma gli piaceva dormire sul mio letto, era molto affettuoso». Ne aveva molti, [illegible] padroni, e forse [illegible]. Lo considerava [illegible] anche Fogar, che [illegible] lui diceva: «Non potrò mai dimenticarlo, ma neppure averlo al mio fianco. Quando mi vede si appoggia alla mia gamba e preme con intensità, come per dire "ciao vecchio mio, ti ricordi?"». E ancora, profeticamente: «Non è un cane normale, non potrà mai morire sotto [illegible] camion o finire al guinzaglio di un industriale della Brianza». Un'industria, invece, era il [illegible] vero proprietario. Era [illegible] Quaker, azienda produttrice degli alimenti «Fido [illegible] di cui Arma[illegible] è stato testimonial e promoter. Apparve negli spot tv e in un tour di propaganda nei super[illegible], primo cane al guinzaglio della pubblicità. Poi la sua popolarità [illegible] assieme a quella di Fogar. Fu mandato in Lomellina. Ci sono foto che lo ritraggono davanti a [illegible] di gabbie, in cortili [illegible] ottunde lo spirito d'avventura. Star sul viale [illegible] tramonto, capace di suscitare nuovi affetti, [illegible] quello di Patrizia, che solo a nominarlo non trattiene le lacrime. Poi c'era Fogar, che veniva ogni mese a trovarlo, bambini in gita domenicale, gente [illegible] telefonava chiedendo [illegible] lui o gli mandava biglietti d'auguri a Pasqua e Natale. E Yo-Yo, amore autunnale consumato [illegible] presagio. [illegible] hanno mai fatto cuccioli. Patrizia non voleva: [illegible] ci fosse la co[illegible] ad accaparrarseli perché figli di Armaduk e poi finissero abbandonati». Il mondo [illegible] gli bastava, eccome, per vivere fe[illegible] anche lontano dai ghiacci e dai riflettori. Poi Fogar si è schiantato su quella strada di un rally maledetto; poi Yo-Yo [illegible] n'è andata [illegible] un mattino brinato. Senza figli, senza il suo più grande amore e il suo migliore amico anche Armaduk si è arreso. No, non è una storia da cani.

Gabriele Romagnoli

Testimone accusa

«Rovinata dal processo alla [illegible]»

MILANO. «Dopo che [illegible] mia deposizione in aula è stata tra[illegible] da "Un giorno in pretura" e la [illegible] faccia è finita sui teleschermi di oltre sei milioni di italiani, mi è successo di tut[illegible]». E' quanto sostiene, in [illegible] intervista che apparirà oggi sul settimanale Visto, Luciana Facani, moglie di uno degli imputati del cosiddetto delitto di Natale, comparsa come teste nel processo, trasmesso da Raitre nel gennaio scorso e che ottenne un grande successo di audience anche grazie alla presenza del giudice Antonio Di Pietro.

Il delitto [illegible] Natale, un brutale pestaggio che nella notte del 24 dicembre '91 portò alla [illegible]rte di una giovane donna, Anna Dinarello, sembra aver trasformato in [illegible] incubo la vita di Luciana Facani: «Io sono innocente. Il giudice Di Pietro mi ha interrogata solo in qualità di testimone - afferma - eppure per molta gente [illegible] quasi una criminale». «Nessuno chiese la mia [illegible]provazione - ha proseguito la Facani - pensavo che oscurassero la mia faccia, mi sono fidata e ho fatto male. Ora ci sono persone che mi confondono con un'altra donna apparsa al processo e condannata per l'omici[illegible] povera Anna. Mi chiedono se davvero face[illegible] rapporti [illegible] o [illegible] simili, non ce la faccio più».

L'autrice di «Un giorno in pretura», Roberta Petruzzelli, sempre sul settimanale Visto ha difeso la trasmissione affermando: «Oscuriamo sempre il volto dei testimoni che ce lo chiedono. Oltretutto mi meraviglio che quella signora [illegible]a ricevuto conseguenze [illegible] dalla messa in onda [illegible] programma, la ricordo come una figura positiva, una donna di grande umanità e generosità».
[Adnkronos]

IL CASO

GLI OSTACOLI VERSO LA SCALATA

La Cuccarini: «Chi nasce nelle borgate è fuori dal gioco», si apre il dibattito

Dalla periferia al successo Missione quasi impossibile

QUESTA è la storia di uno [illegible] noi, anche lui nato per caso in [illegible] Gluck, [illegible] una casa fuori città, gente tranquilla che lavorava...». Così cantava Adriano Celentano in una canzone-simbolo. Chissà se Celentano ritorna ogni tanto in via Gluck. Certo è che [illegible] strada lui ne [illegible] fatta partendo dalla periferia, muovendo i primi passi nella «parte sbagliata della città», come l'ha definita Lorella Cuccarini.

Sanremo, palco del Teatro Ariston, prima [illegible] Festival della [illegible] italiana edi[illegible] 1993. L'esordiente Lorella Cuccarini intervista Marco Conidi, giovane cantante che da Cinecittà, periferia di Roma, debutta nella manifestazione canora più importante dell'anno. E gli chiede proprio «che cosa si prova a nascere dalla parte sbagliata della città». La risposta? Decine e decine di telefonate di protesta giunte ai centralini dei giornali da parte di tanti abitanti di periferia, che nella domanda della show-girl hanno visto un che di dispregiativo. Lorella accusa il colpo, precisa, contrattacca: «Sono nata al Prenestino e ci ho vissuto per 18 anni. S[illegible] ho detto quella frase è perché so come ci si sente qualche volta a vivere in periferia. Un po' fuori dal gioco».

Già, fuori [illegible] gioco. Lontano dal centro, dal mondo del business, lontano dalle occasioni di carriera. Davvero [illegible] tanto più difficile «farcela», riuscire a conquistarsi uno spazio per chi viene dai quartieri [illegible] periferia? «Certo, non [illegible] sono dubbi», dice il sociologo Giampaolo Fabris: «Perché le periferie delle [illegible] metropoli non assomigliano a quelle [illegible] altre grandi città europee, ma ricordano piuttosto gli "slums" degli Stati Uniti [illegible] le "favelas" sudamericane». E' per questo che Fabris [illegible] condanna l'espressione usata da Lorella Cuccarini. Anzi: «Se con parte [illegible] della città non si dà un giudizio di valore, ma si esprime una constatazione oggettiva, la frase [illegible] condivisibile. Le periferie sono zone di marginalità sociale e geografica, aree totalmente carenti di servizi, anche i più elementari».

La colpa, secondo Fabris, è dello «scempio edilizio attuato per anni, che ha [illegible] queste città-dormitorio, giungle urbane dove trovano [illegible] fertile i comportamenti devianti, la violenza, la droga, dove non ci sono luoghi di ricreazione e socialità». «Prenda proprio il caso di Roma - aggiunge -. Nelle borgate ci sono due negozi, un supermercato, ma mancano ad esempio gli asi[illegible]. E quando poi, magari per frequentare [illegible] liceo, bisogna fare tragitti lunghissimi, si ha la dimostrazione che la marginalità geografica produce discriminazione sociale. E al Sud, poi, si arriva a realtà da Terzo Mondo».

Sono questi i motivi per cui, a giudizio [illegible] Fabris, chi vive in periferia deve superare maggiori ostacoli per emergere, deve spesso dimostrare più forza, più volontà. Ma nell'ambito di un'analisi così cupa, il sociologo lascia aperto uno spiraglio: «La soluzione è avviare [illegible] pianificazione urbana, ridisegnare totalmente queste aree».

Ma gli esempi [illegible] chi ce l'ha fatta a superare queste «barrie[illegible]» [illegible] a sfondare non manca[illegible]. Magari sfruttando il fatto di arrivare dalle borgate. Un nome? Eros Ramazzotti, di Cinecittà, Roma, che a Sanremo ha mosso i primi passi verso il [illegible] cantando proprio le [illegible] origini («Nato ai bordi di periferia, dove l'aria è popolare, è più facile sognare che guardare in faccia la realtà...»).

Anche Milano offre testimonianze illustri di sogni diventati realtà. Perché [illegible] c'è soltanto Celentano. Così, Carla Fracci ricorda di essere nata in una «casa di ringhiera», molto lontano dalla Scala che - dall'età di 9 anni - raggiungeva ogni giorno per coltivare [illegible] sua passione. E ammette: «Sì, [illegible] vero [illegible] esistono maggiori difficoltà per emergere, ma è altrettanto dimostrato che il mondo dello spettacolo conta tantissimi personaggi cresciuti in periferia. Perché da quei quartieri ci si segnala soltanto se si ha talento, vero talento».

«Certo - continua Carla Fracci -, bisogna avere anche fortuna, sperare di incontrare persone che apprezzino le tue d[illegible] e ti aiutino, [illegible] alla base di tutto, per chi viene dalla periferia, c'è [illegible] grande forza interiore che ti spinge ad andare avanti e a fare meglio».

Come lo spettacolo, anche lo sport offre esempi di vertiginose scalate da ambienti poveri [illegible] «difficili» al [illegible]. Uno dei più emblematici viene da Salvatore Schillaci, che col talento calcistico è riuscito a lasciare il quartiere Cep di Palermo per approdare alla ribalta di Torino, di Milano, della Nazionale.

Sì, lui ce l'ha fatta. «Uno [illegible] mille ce [illegible] fa, ma com'è dura la salita». Parola di uno che di periferia se ne intende: Gianni Morandi, da Scaricalasino, frazione di Monghidoro, Bologna.

Luca Ubaldeschi

Carla Fracci [illegible] nata in un quartiere alla periferia di Milano [illegible] destra il «ragazzo della via Gluck» Adriano Celentano

Il calciatore Totò Schillaci

Il sociologo Fabris A destra la Cuccarini

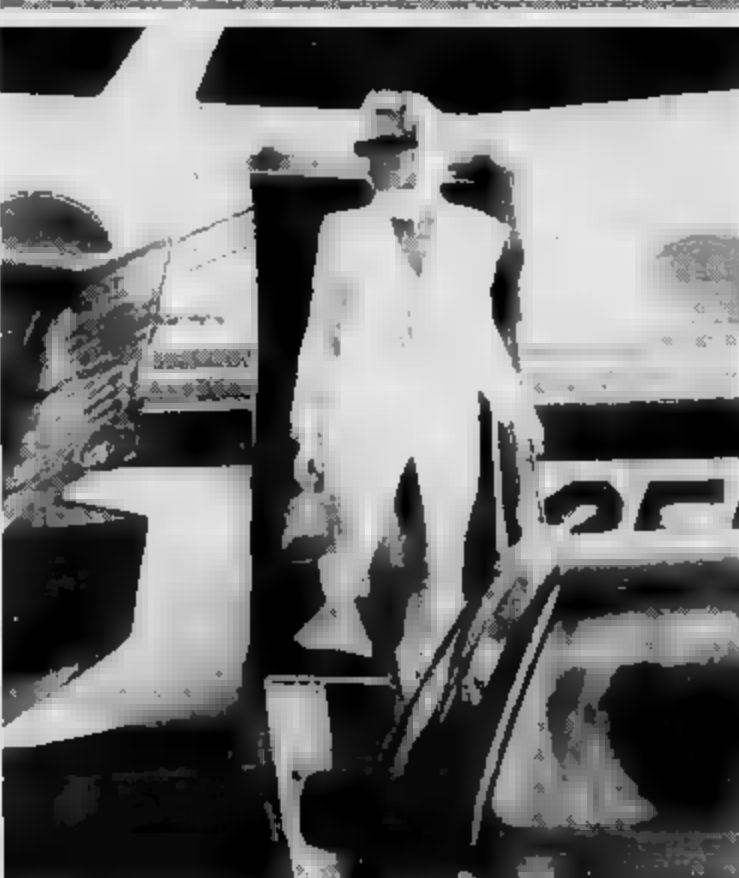
Ma Celentano, Carla Fracci [illegible] Schillaci ce l'hanno fatta

Studio sociologico

Il rock diventa «leghista»

ROMA. Anche la musica diventa leghista [illegible] al pari della politica, divide il Paese [illegible] due. Al Nord impazza il rock demenziale, ispirato alla contestazione del Senatur Bossi, mentre al Sud dilegano, [illegible] i giovani, le note del rap meridionalista. Da uno studio sociologico pubblicato sull'ultimo numero [illegible] «Settimana», la rivista diretta [illegible] Padri Dehoniani di Bologna, emerge infatti che a [illegible] musica rap [illegible] soprattutto gruppi musicali del Mezzogiorno «per sfogare [illegible] loro rabbia [illegible] la loro emarginazione». Il filone demenziale [illegible] invece [illegible] guito [illegible] band del Nord per «corrodere costumi, uomini [illegible] istituzioni».

«Mentre il rap - si legge nell'articolo - vanta tra i suoi interpreti soprattutto gruppi originari del mezzogiorno ed esponenti dei [illegible] sociali autogestiti, i [illegible] più significativi del filone demenziale provengono dal Nord e dal mondo universitario. Gli Skiantos sono di Bologna, i Pitura Freska di Venezia, gli Ufo piemontesi di Torino, Elio e le Storie Tese [illegible] Milano, Gene Gnocchi di Fidenza. C'è quindi una divisione di tipo ambientale [illegible] sociale che si riflette nell'espressione musicale: i meridionali del rap sfogano la loro emarginazione e rabbia, i settentrionali invece [illegible] l'arma della demenzialità... Non chiedono aiuto, [illegible] parlano [illegible] violenza, i loro condannati sono messi alla berlina, [illegible] giustiziati». [AdnKronos]

UN PNEUMATICO PER SHARON

Da «Basic instinct» allo spot Pirelli

MILANO. Sharon Stone, la grintosa interprete di «Basic instinct», sarà la protagonista dello spot pubblicitario per la nuova campagna europea dei pneumatici Pirelli. E' la prima volta che la «bomba» sexy accetta di comparire in [illegible] campagna pubblicitaria. Lo spot, che viene girato in California, è diretto dal regista olandese Will Van Der Vlugt. [Agi]

Bloccati i contributi dei Beni culturali

La Lega [illegible] bocciare il piano Ronchey

ROMA. [illegible] della Commissione cultura della Camera allo sche[illegible] sui contributi da assegnare alle istituzioni culturali proposto dal ministro dei Beni cultu[illegible] Alberto Ronchey.

Un parere negativo invocato a gran voce [illegible] Lega Nord che ha denunciato «un'assoluta mancanza [illegible] criteri chiari ed univoci nella ripartizione dei contributi statali agli istituti culturali». «Dopo la nostra denuncia - ha detto Mauro Bonato, deputato nelle file [illegible] Bossi - la commissione ha bocciato l'elenco proposto [illegible] ministro degli enti beneficiari per i prossimi [illegible] anni». [illegible] tre i voti favorevoli, tutti democristiani. Gli altri parlamentari scudocrociati della commissione si sono astenuti.

La bocciatura più che al ministro è diretta alla legge «Amalfitano» del 1980 che regola la materia dei contributi alle istituzioni culturali. La Lega [illegible] proporrà la immediata soppressione e avanzerà una proposta di legge. Il gruppo leghista si è presentato alla Camera dopo [illegible] spulciato a fondo la tabella Amalfitano. Secondo Bonato «molti Enti ammessi al contributo hanno speso i soldi che erano stati loro assegnati negli anni passati in maniera indecorosa». Molti gli esempi riportati in [illegible] dall'esponente della Lega: la Fondazione Michetti di Francavilla [illegible] Mare beneficiaria di un contributo di 50 milioni [illegible] cui [illegible] andavano alla giuria di [illegible] premio d'arte», la Fondazione Claudio Monteverdi di Cremona «con 60 milioni nonostante un bilancio illeggibile», e molti altri.

Ma per Ronchey rivedere la tabella Amalfitano [illegible] è possibile. «Sarebbe - ha spiegato in commissione - come ricominciare da capo e provocare altrettan[illegible] controversie. Io non sono in grado di garantire una soluzione migliore tra qualche settimana [illegible] fra un [illegible]. Anche per [illegible] ministro la soluzione è rifare per iniziativa ministeriale o parlamentare la legge Amalfitano. «Non si può pretendere - [illegible] commentato rispondendo alle critiche - che dall'uovo della gallina venga fuori un airone». [m. cor.]

LA CARTA DELLA NEVE

[illegible]	Quote [illegible]	[illegible] e qualità neve	Km di piste del comprensorio	Km di piste innevati artificial.	[illegible] di piste [illegible]	Numero degli [illegible]	[illegible]
[illegible] PIEMONTE [CN]	1000 2000	[illegible] comp./far.	1[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VIA LATTEA [TO]	1350 [illegible]	40-70 compatta	4[illegible]	56	4[illegible]	73	[illegible]
BARDONECCHIA [TO]	1300 2750	30-100 compatta	140	6	[illegible]	24	1[illegible]
CERVINIA [AO] VALTOURNENCHE	1600 [illegible]	20-230 compatta	1[illegible]	—	1[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] [AO]	[illegible] [illegible]	30-150 compatta	100	15	1[illegible]	[illegible]	25
BORMIO [SO]	[illegible] [illegible]	20-155 farinosa	50	[illegible]	33	1[illegible]	17
[illegible] D'AMPEZZO [BL]	1050 2900	10-60 compatta	1[illegible]	parz.	1[illegible]	4[illegible]	[illegible]
VAL GARDENA ALPE SIUSI [BZ]	1050 2700	15-70 farinosa	175	76	175	[illegible]	[illegible]
PLAN [illegible] [illegible] [BZ]	900 2700	10-60 farinosa	[illegible]	48	[illegible]	[illegible]	2[illegible]
[illegible] DI [illegible]O [TN]	1000 2[illegible]	40-120 compatta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30	27

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-9	10	[illegible]	-7	10	Bari	0	7
Verona	-5	[illegible]	Pisa	-4	10	Napoli	0	3
Trieste	1	7	Ancona	-1	7	Potenza	-6	-2
Venezia	-3	6	Perugia	-1	6	S.M. Leuca	3	7
Milano	[illegible]	[illegible]	Pescara	-1	7	R. Calabria	3	11
Torino	-5	9	L'Aquila	-7	1	Palermo	3	8
Cuneo	-4	5	Roma Ciamp.	[illegible]	[illegible]	Catania	3	14
Genova	2	11	Roma Fium.	-5	10	Cagliari	-3	9
Bologna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-6	-2	Alghero	-2	9

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	4	[illegible]	Lisbona	13	17	[illegible]
Atene	3	8	nuvoloso	Londra	4	[illegible]	[illegible]
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	8	[illegible]	pioggia
Berlino	-2	2	pioggia	Madrid	-1	13	sereno
Bruxelles	+1	4	nuvoloso	Montreal	-23	-11	sereno
Buenos Aires	20	27	sereno	Mosca	-11	-3	sereno
Copenaghen	-2	0	neve	New York	-6	-1	neve
Dublino	6	9	pioggia	Parigi	2	4	nuvoloso
Francoforte	-10	2	sereno	Pechino	-3	7	sereno
Gerusalemme	6	[illegible]	variabile	Rio de Janeiro	23	31	nuvoloso
Ginevra	-7	2	sereno	Sydney	18	28	[illegible]
Helsinki	-4	-1	nuvoloso	Tokyo	3	10	sereno
Honolulu	21	28	nuvoloso	Vienna	-3	1	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	28	nuvoloso	Varsavia	-3	2	nuvoloso

Al Nord è in arrivo la neve

Si smorza l'ondata [illegible] gelo ma sono in arrivo la pioggia e la neve. L'Europa continua ad [illegible] [illegible] mira da correnti di aria fredda polare. Questa volta però la [illegible] incursione fredda trae origine dal Nord Atlantico e, dopo aver investito le isole britanniche e la Francia, è in procinto di gettarsi sul Mediterraneo occidentale per dar vita ad una circolazione depressionaria dove ristagnerà per tutta [illegible] durata [illegible] fine settimana [illegible] oltre. E' in atto quindi una sostanziale inversione della situazione meteorologica; alle correnti di aria gelida siberiana, che hanno stretto d'assedio in una morsa di gelo tutta la Penisola, si vanno sostituendo delle correnti meridionali che convoglieranno verso la nostra Penisola aria temperata umida e perturbata.

Oltre a segnare la fine del freddo, per le regioni settentrionali sarà [illegible] volta buona per mettere fine alla siccità che du[illegible] oltre due [illegible]. Dato il ristagno di temperature al suolo [illegible]lto basse le prime precipitazioni saranno nevose no[illegible] soltanto sui monti ma anche sulle [illegible] pianeggianti del Nord [illegible] del Centro.

OGGI: il fronte di irruzione del [illegible] impulso di [illegible] fredda scenderà verso [illegible] Mediterraneo occidentale attraverso [illegible] valle del Rodano, lambendo anche le nostre regioni nord-occidentali, la Toscana e la Sardegna. Su queste regioni sin dalla mattina odierna si assisterà ad un graduale aumento della nuvolosità senza escludere la possibilità di locali precipitazioni [illegible] sulle Alpi [illegible] Prealpi ed occasionalmente anche sulla Pianura Padana. Su tutte le altre regioni ad iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso salvo residui nuvolosi al Sud seguirà un graduale aumento della nuvolosità.

[illegible] le indicazioni [illegible] per [illegible] progressivo peggioramento del tempo su tutte le regioni ma in particolare su quelle settentrionali, su quelle tirreniche [illegible] sulla Sardegna, conseguentemente all'approfondimento di una depressione tra la Sardegna e le regioni tirreniche. Le precipitazioni si presenteranno nevose sulle Alpi e Prealpi ed occasionalmente miste [illegible] pioggia sulle regioni padano-venete. Nevicherà anche sull'Appennino centro-settentrionale [illegible] sulla Sardegna [illegible] sulle regioni tirreniche [illegible] avranno delle piogge diffuse. **DOMENICA**: sarà [illegible] giornata caratterizzata dal maltempo su tutta la Penisola con piogge diffuse [illegible] insistenti soprattutto sulle regioni settentrionali, sulle regioni adriatiche ed [illegible] Sud [illegible] sulla Sardegna [illegible] sulle regioni centrali tirreniche sarà possibile qualche breve pausa. Continuerà [illegible] nevicare con una certa insistenza sulle Alpi e Prealpi centro-orientali. In prospettiva l'offensiva del maltempo è destinata a proseguire anche nei primi giorni della prossima settimana.

Marcello Loffredi

Sei stanca, ti odi? Allora tuo padre ti ha violentato da piccola. Questa tesi spacca in due le americane

La macchina dell'INCESTO

Una femminista contro le scrittrici psicologhe: «Dilettanti che creano climi di isteria sessuale»

L'incesto [illegible] cinema Helmut Berger ne «La cad[illegible] degli [illegible] di Visconti. Sopra: «Le amiche del cuore» [illegible] Michele Placido. Al centro: illustrazione di Gary [illegible]

NEW YORK

VI sentite sporche, cattive? Vi vergognate di voi stesse? Vi considerate diverse dalle altre donne? Vi odiate? Non riuscite [illegible] sentirvi motivate? Avete paura [illegible] successo? Aspirate alla perfezione?

Attenzione, una risposta affermativa [illegible] questi quesiti è un segnalo d'allarme: può indicare [illegible] da bambine [illegible] subito [illegible] violenza sessuale da parte [illegible] vostro padre [illegible] di [illegible] fratello. [illegible]che se [illegible] lo sapete. Anche se [illegible] riuscite [illegible] ricordarlo.

I sintomi sopra descritti - un elenco di indizi per identificare i disturbi psicologici provocati dall'incesto - figurano in un libro che in America ha già venduto oltre mezzo milione di copie: *The courage to heal* [illegible] coraggio di guarire), [illegible] guida «per le donne sopravvissute [illegible] maltrattamenti sessuali dell'infanzia» scritta da Ellen Bass e Laura Davis. Di libri simili [illegible] sono usciti una decina negli ultimi anni. [illegible] tutti fondati sul medesimo convincimento: che moltissime donne soffrono le conseguenze di [illegible] [illegible] terribile del quale non hanno coscienza perché non ne hanno memoria.

Esagerazioni? Psicosi collettiva? Tesi estremiste? A lanciare il provocatorio sospetto è [illegible] una femminista poco ortodossa, Carol Tarvis, che ha pubblicato un articolo [illegible] vetriolo sulla *Book Review* del *New York Times*.

La signora Tarvis sostiene che questi libri sono scritti da giornaliste [illegible] psicologhe dilettanti, prive di qualsiasi preparazione scientifica o esperienza clinica, animate soltanto da un militante zelo femminista, se non da motivazioni meno nobili, come per esempio l'interesse ad allargare artificiosamente [illegible] clientela femminile di psicoanalisti e psicologi. I sintomi indicati per ipotizzare un trau[illegible] da incesto non solo risultano estremamente generici, ma coincidono con quelli avvertiti da milioni di donne che soffrono di depressio[illegible] o di comuni disturbi della personalità. Chi [illegible] che, talvolta, non si sente «diversa»? O [illegible]samente motivata»? O desidero[illegible] [illegible] apparire «perfetta»? Perché allora insinuare [illegible] sospetto [illegible] all'origine di queste sensazioni tanto diffuse possa esserci un remoto e represso episodio di violenza sessuale in famiglia?

La tesi di questi libri è che certi sintomi rinviano inesorabilmente [illegible] certe cause. [illegible] una donna [illegible] [illegible] sentore, sia pur vago, che qualcosa può [illegible] accaduto in anni lontani, ebbene «qualcosa è probabilmente accaduto». Ellen Bass e Laura Davis dicono alle loro lettrici: [illegible] non ricordate il maltrattamento che avete subito, sappiate che non siete sole. Molte donne [illegible] sanno [illegible] non riescono mai a ricordare. [illegible] questo non significa che non sono state maltrattate. Certo, voi [illegible] volete fidarvi del vostro intuito, cercate le prove. Ma la prove non sempre emerge. L'inconscio segue vie misteriose per rivelarsi, vie che non coincidono con le vostre aspettative».

Commento sarcastico della Tavris: «Cosa diciamo, allora, alle donne che sospettano di essere state rapite da extra-terrestri, spiate dalla Cia o dal Fbi, costrette da [illegible] culto [illegible] [illegible] procreare un bambino mezzo uomo [illegible] [illegible]o cane? Rispondiamo che anche in questi casi probabilmente qualcosa è accaduto, anche se non riusciamo ad averne la prova?».

Questi libri consigliano alle lettrici che presentano la sintomatologia del «post-incest trauma» di rivolgersi allo psicologo, [illegible] «counselor» o «facilitator», in[illegible] a uno specialista che le aiuterà a prendere coscienza del problema. Questo è forse l'aspetto più delicato e controver[illegible] della polemica. Perché, secondo la Tavris, esistono in America molti cosiddetti «psicoterapeuti» i quali, in buona o mala fede, [illegible] solo aiutano [illegible] loro pazienti a disseppellire il passato - e fin qui fanno [illegible] loro mestiere - [illegible] [illegible] pronti [illegible] costruirgliene uno [illegible] [illegible] [illegible] passato, manipolando la loro memoria. E qui [illegible] nell'uso fraudolento [illegible] comunque mistificatorio delle tecniche psicoterapeutiche.

L'errore [illegible] nella concezione letteraria, non-scientifica, della mente umana. La mente è stata sempre immaginata attraverso [illegible] metafore suggerite dalle invenzioni umane attraverso i secoli: è stata via via paragonata a una macchina, a [illegible] centralina telefonica, a una cinepresa, a un registratore e a un computer. Molti psicoterapeuti continuano a credere che l'esperienza umana, [illegible] comunque gli eventi significativi della vita, vengano per così dire «registrati» dalla memoria e talvolta depositati in [illegible] archivio segreto, in una sorta di [illegible] dell'oblio, al quale [illegible] coscienza [illegible] ha accesso.

«Questa [illegible] - scrive la Tavris - [illegible] ormai sempre più incompatibile [illegible] i risultati della ricerca scientifica. I ricercatori che studiano la memoria stanno scoprendo la capacità della mente di costruire ed inventare [illegible] realtà servendosi delle informazioni che acquisisce. Gli studi più recenti confermano quel che i poeti ed i romanzieri hanno sempre saputo: che la memoria non è un archivio, con i suoi scaffali [illegible] i suoi fascicoli. E' invece un *processo* [illegible] viene costantemente reinventato. Un "ricordo" consiste dei frammen[illegible] di un evento, delle successive discussioni ed interpretazioni intorno all'evento; dei ricordi e dei [illegible] di altre persone e infine, più importante di tutto, di ciò che [illegible] pensiamo del passato».

«La Luna» di Bertolucci, un rapporto complesso fra madre e figlio

La memoria [illegible] dunque manipolabile, come provano molte ricerche. La professoressa Elisabeth Loftus, della University of Washington, ha immesso falsi ricordi nella mente dei suoi pazienti [illegible] il meccanismo della suggestione: «Ti ricordi di quando eri bambino e ti perdesti in [illegible] supermercato?». E il paziente crede di ricordare. Lo psicologo canadese Nicholas Spanos ha creato non solo ricordi di eventi mai accaduti, ma addirittura ricordi di vite precedenti, servendosi di volontari che credevano nella reincarnazione. La memoria inganna e può [illegible] [illegible] [illegible] volta ingannata.

L'articolo della Tavris [illegible] è passato inosservato. Anzi, ha [illegible] un putiferio di reazioni. La redazione del supplemento letterario del *New York Times* è stata inondata di lettere, alcune di appoggio entu[illegible] («Finalmente [illegible] boccata d'aria fresca», «Ecco una femminista che ragiona!»), [illegible] molte fortemente critiche.

Le autrici del [illegible] best-seller, Ellen Bass e Laura Davis, riconoscono che il movimento delle «incest survivors» (le sopravvissute all'incesto) ha [illegible]che colpe. Terapisti zelanti diagnosticano fulmineamente [illegible] incesto prima [illegible] che le loro pazienti possano scoprirlo da sole. Alcune cliniche private [illegible] potenti droghe psico-attive per favorire l'evocazione dei ricordi. L'accusa di violenza sui bambini è assai diffusa nei tribunali - come si è visto con [illegible] Farrow e Woody Allen - nelle cause per la custodia dei figli di genitori separati.

Ma, per deplorevoli che siano, questi abusi non possono screditare l'intero movimento: «Essi - scrivono le due autrici - non mitigano in alcun modo [illegible] dolore sofferto dalla stragrande maggioranza [illegible] uomini e donne che [illegible] stati attaccati sessualmente nell'infanzia, né devono incrinare l'integrità morale dei terapeuti professionali che in questo campo lavorano».

La psichiatra Sue Blume nega che esistano terapeuti privi [illegible] scrupoli o [illegible] da ideologie femministe. E spiega alla Tavris che i sintomi sono il solo materiale sul quale, in molti casi, [illegible] serio psicologo può lavorare: «Il terrore, la disperazione, l'odio che [illegible] mie pazienti hanno [illegible] se stesse, il loro desiderio di morte mi dicono che qualcosa di reale, qualcosa di orribile è accaduto. Il loro convincimento che il sesso è il prezzo dell'amore, e che ogni attività sessuale è simile allo stupro, indica che il trauma è di natura sessuale. E la loro incapacità di avere fiducia, di legarsi ad [illegible] persone, il loro profondo senso [illegible] [illegible]mento segnala che il trauma [illegible] stato loro inferto da una persona con la quale [illegible] avevano un rapporto di dipendenza».

La lettera più efficace [illegible] articolata è venuta da una nota [illegible]torità accademica, la psichiatra Judith Lewis Herman, cattedratica alla scuola [illegible] medicina della Harvard University e autrice di uno studio, *Trauma and recovery* (Trauma e guarigione), considerato [illegible] classico nella letteratura medica femminista. La Herman difende i libri [illegible] divulgazione: «Per quanto imprecisi o esagerati possano essere, essi hanno comunque il merito [illegible] raggiungere milioni di perso[illegible] che si sentono isolate, chiuse in [illegible] senso di vergogna. Ed a que[illegible] persone portano parole di comprensione e di aiuto».

La Herman ha teorizzato nei suoi studi la componente politi[illegible] del processo di guarigione, nel senso che le sindromi psicologiche post-traumatiche [illegible] l'incesto [illegible] perfettamente [illegible]milato alle nevrosi dei soldati reduci da combattimento) hanno bisogno, per essere curate, di un ambiente favorevole, ossia di [illegible] contesto sociale «che difende e protegge le vittime». Chi dileggia i libri di divulgazione femminista, chi scredi[illegible] le teorie sulla memoria repressa, nega implicitamente l'allarmante incidenza sociale dell'incesto e degli abusi sessuali [illegible] l'infanzia. [illegible] schiera dunque contro le vittime.

Secondo la Herman resta valida ancora [illegible] l'ipotesi formula[illegible] all'inizio degli Anni [illegible] dalla sociologa Diane Russel secondo la quale [illegible] donna americana su tre ha subito violenze sessuali da bambina e una su quattro è stata stuprata. Se viene scoperta solo una parte minima di questi casi, [illegible] perché le vittime [illegible] possono e [illegible] vogliono ricorda[illegible]: «La risposta normale alle atrocità è di bandirle dall[illegible] coscienza. Certe rotture delle convenzioni sociali sono troppo terribili per essere espresse ad alta voce: questo è il significato ultimo della parola «indicibile». Ecco perché nei casi di incesto troppo spesso il segreto e l'oblio prevalgono: «La storia dell'evento traumatico emerge non sotto forma di narrazione verbale, ma come un sintomo».

La polemica [illegible] è finita. For[illegible] vista la sua natura, [illegible] finirà mai. Benché incalzata da tanti attacchi, Carol Tavris [illegible] ha fatto marcia indietro. Certo, ha negato di voler minimizzare l'incidenza dell'incesto. Ma ha invitato le femministe [illegible] essere meno militanti, e più prudenti e previdenti, nella conduzione della loro campagna: «Se voglia[illegible] migliorare la salute fisica e mentale delle donne, dobbiamo capire non solo in che modo pos[illegible] [illegible] d'aiuto ma anche in che [illegible] possiamo far danno. Siamo proprio sicure che non stiamo creando in America [illegible] clima [illegible] isteria sessuale nel quale molti genitori avranno paura di abbracciare i figli (e ancor più di girare nudi per casa) e molti altri, benché innocenti, verranno crudelmente condannati per aver commesso i normali errori che i genitori sempre commettono?».

Gaetano Scardocchia

Un appello internazionale ai capi di governo: tra i firmatari Gadamer, Prigogine e Cacciari

Filosofia in pericolo, la scuola la uccide

«Troppa specializzazione, si perde il senso globale del pensiero»

Massimo Cacciari e alla [illegible] Carlo Sini: due firmatari dell'appello

«Così l'Europa si imbarbarisce»

POVERA e nuda vai filosofia... Dal poetico lamento [illegible] Petrarca [illegible] passati più [illegible] sei secoli, e la situazione è peggiorata. Tanto che adesso [illegible] rende necessario un appello. Lo firmano diverse personalità della cultura italiana e internazionale, fra cui [illegible] Georg Gadamer e Ilya Prigogine. Il documento verrà illustrato lunedì a Napoli all'Istituto italiano per gli studi filosofici.

«L'atteggiamento della società contemporanea verso la filosofia non appare adeguato ai problemi del presente - si legge nel testo -. Nelle scuole di molti Paesi l'insegnamento della filosofia [illegible] della storia del pensiero scientifico [illegible] da sempre ignorato [illegible] si riduce sempre più: milioni di studenti ignorano finanche il significato del termine filosofia». La causa? «Noi educhiamo talenti [illegible] pratici [illegible] atrofizziamo il genio dell'invenzione filosofica». Conseguenza: «Vi sono sempre [illegible] persone che comprendono la connessione dei fattori che costituiscono la realtà storica». L'appello è rivolto [illegible] tutti i parlamenti e governi [illegible] mondo perché venga confermato e rafforzato lo studio [illegible] filosofia nel suo [illegible] [illegible] [illegible] nella sua connessione con la storia delle indagini scientifiche».

Filosofia [illegible] pericolo, chi (che cosa) la minaccia? Massimo Cacciari, professore di estetica, è [illegible] i firmatari dell'appello: «Assistiamo ovunque a [illegible] riduzione, alla dispersione in una serie infinita [illegible] sottospecie, di indagini settoriali. La filosofia diventa analisi del linguaggio, storiografia, logica, epistemologia. Che non si insegni per ciò che è in sé rivela un problema di fondo della nostra cultura: la perdita di ogni pensiero, di ciò che Spinoza chiamava la *libertas philosophandi*. Non so quanto possa interessare ai governi, [illegible] è un fatto che riguarda la sorte dello spirito europeo. Quale Dio crudele e vendicatore ha detto che non possiamo più ragionare della vita, della morte, dell'anima come facevano Platone, Proclo, Tommaso d'Aquino o Hegel?».

[illegible] imputata la specializzazione, che [illegible] scordare la dimensione originaria del filosofare. L'appello-denuncia è sottoscritto anche dal filosofo teoretico Carlo Sini: «In tutta Europa è in [illegible] un progressivo imbarbarimento degli studi secondari, spacciato come ammodernamento. Da noi c'è il progetto di estendere la filosofia anche agli istituti tecnici, [illegible] in forma così frammentata che equivale a eliminarla. A che cosa serve studiare una filosofia specifica [illegible] non si ha [illegible] preparazione generale? Si rischia di cadere nella chiacchiera. [illegible] a che serve studiare un antropologo americano se [illegible] si conosce Aristotele?».

Ma non tutti sono d'accordo. «Tra i firmatari dell'appello ci sono persone che vengono da situazioni molto diverse - fa osservare il filosofo del linguaggio Diego Marconi -. Reclamare "lo studio della filosofia nel suo corso storico" può avere senso nei Paesi anglosassoni; capirei se lo dicesse Popper, ma Gadamer... In Germania non si [illegible] mai fatto altro che storia della filosofia. E da noi [illegible] problema degli studi filosofici non è certo quello della consapevolezza storica, [illegible] quello dell'impegno teorico. La parcellizzazione del sapere è caratteristica della cultura contemporanea. Stracciarsi le vesti per questo mi sembra un relitto umanistico».

«Sono polemiche sterili - concorda il filosofo della scienza Giulio Giorello -. Non si è filosofi [illegible] non si sa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] continuo dei confini della filosofia. Chi sta a guardare le [illegible] dall'alto resta sul generico: molti pensieri sulla libertà, sulla necessità, sull'esistenza di Dio sono venuti proprio dal confronto con le ricerche degli scienziati». Giorello condivide l'allarme per la sorte della filosofia, ma aggiunge che anche i [illegible] dovrebbero badare a non cadere nel riduzionismo: «La filosofia non è solo una disciplina storiografica, [illegible] [illegible] consolazione in pillole da somministrare ai giovani di fronte alle difficoltà dell'esistenza. Si dice sempre che Dio [illegible] morto [illegible] [illegible] filosofia [illegible] male, ma chissà [illegible] Dio e la filosofia lo sanno... Forse sono i filosofi che stanno male».

Maurizio Assalto

DISCUSSIONI. Perché i partiti occidentali non riescono a sopravvivere al crollo del comunismo

Socialisti, eutanasia?

Elettrochoc per il Titanic che affonda

La socialdemocrazia sta morendo: come teorizzò Ralf Dahrendorf

GIA' una decina d'anni fa Ralf Dahrendorf aveva annunciato la fine dell'«età socialdemocratica» nei Paesi dell'Europa occidentale. Egli, più che al declino dei partiti socialisti e socialdemocratici propriamente tali, si riferiva all'inevitabile esaurimento di una lunga esperienza storica, di [illegible] particolare civiltà politica europea, che aveva avuto il suo fondamentale p[illegible] di riferimento nei due modelli fra loro intrecciati dello Stato sociale [illegible] [illegible] partito burocratico. In sostanza, Dahrendorf aveva preannunciato con notevole anticipo la fine di quel leninismo blando e pluralistico, insieme pacifico e parassitario, basato sulla gestione pubblica da parte di un sistema di partiti struttural[illegible] affini, formalmente democratici nel rispetto delle istituzio[illegible] parlamentari e della legalità, ma intimamente ricattatori [illegible] addirittura usurpatori nei confronti della società civile.

Questa civiltà politica promiscua, detta «socialdemocratica» [illegible] Dahrendorf, incentrata sullo Stato assistenziale, sull'economia mista, sull'intrusione nell'economia e nell'amministrazione pubblica di partiti di sinistra, di centro e di destra, tutti molto omogenei fra loro, si è affermata in molti Paesi occidentali a partire dalla fine degli Anni Quaranta, è durata praticamente mezzo secolo [illegible] è entrata in crisi virulenta con il disfacimento improvviso dei sistemi totalitari comunisti dell'Europa Orientale. A pagare il conto più salato sono stati proprio quei par[illegible] socialisti [illegible] socialdemocratici d'Occidente che, paradossalmente, anziché fruire del crollo comunista e apparire [illegible] custodi e continuatori vincenti di un socialismo sano e liberale, sono stati invece coinvolti e quasi travolti dal drammatico atto finale del leninismo.

Ingiustizia [illegible] giustizia troppo sommaria della storia? Sentiamo uno che se ne intende, lo storico e politico polacco Bronislaw Geremek che, pur dichiarandosi pubblicamente di sinistra, denuncia il

Sopra, Rocard ex primo ministro di Mitterrand propone un partito social-libertario

Sotto, il sociologo Ralf Dahrendorf ha teorizzato la fine dell'età socialdemocratica

Sopra, il premier spagnolo Gonzales, a destra immagine della Berlino post-comunista

comportamento di tanti socialdemocratici europei [illegible] confronti dei regimi leninisti: «Com'era rivoltante assistere ai dialoghi privilegiati che costoro cercavano di mettere in piedi con i funzionari comunisti! Il partito socialdemocratico tedesco che considerava un successo il fatto di pubblicare documenti comuni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Honecker! Le delegazioni socialdemocratiche che venivano a rendere omaggio a Jaruzelski ed evitavano ogni contatto con l'opposizione anticomunista! Tutto questo bisogna tenerlo presente: bisogna purtroppo constatare la corresponsabilità della sinistra [illegible] nel declino degli ideali di sinistra». Si aggiunga [illegible] que[illegible] l'abuso che per [illegible] quarti [illegible] secolo i comunisti hanno fatto del termine [illegible] di «socialismo» («pianificazione socialista», «edificazione socialista», «Paese socialista», [illegible]ietà socialista», «legalità socialista» eccetera), [illegible] si comprenderà ancor meglio una delle ragioni [illegible] [illegible] 1992 ha fatto perdere le elezioni ai laboristi in Inghilterra, che continua a punire nelle elezioni regionali i socialdemocratici in Germania, che minaccia il potere dei socialisti in Francia e in Spagna.

La crisi di potere e d'identità, il disagio elettorale, l'ansia sempre più urgente [illegible] rigenerazione [illegible] [illegible] cambiamento, che scuote dalle fondamenta l'universo socialista europeo, britannico incluso, è il sintomo più appariscente di un malessere, di [illegible] morbo [illegible] senescenza, di tutta una catena di ferrei sistemi pluralistici che nel modello socialdemocratico di partito e di gestione pubblica avevano avuto il loro fulcro ispiratore. [illegible] la sensazione che stiamo uscendo da [illegible] ciclo politico durato due[illegible] anni», commenta il più acuto degli storici francesi, François Furet. [illegible] guardare alle grandi Internazionali, socialiste, democristiana, liberale, per rendersi conto che [illegible] sono «i sacrosanti guardiani del vecchio regime politico concepito nel XIX secolo»: i loro valori, la loro ispirazione ideale, i loro programmi, consimili e speculari pur nell'apparente diversità, derivano da un'altra epoca.

Alla quale poi s'aggiungono, in peggiorativo senso esponenziale, i mali più insidiosi e degenerativi dell'epoca attuale: la corruzione, l'affarismo, il potere politico radicato e inquinato nel potere economico. Anche sul campo minato della questione morale i socialisti, [illegible] solo in Italia, anche in Francia e in Spagna, contano già una lunga schiera di caduti e [illegible] feriti. I francesi [illegible] preparano a dare a marzo una dura lezione elettorale al partito in calo [illegible] Mitterrand. [illegible] importa che i socialisti abbiano governato abbastanza bene l'economia (così come a tanti italiani poco importa [illegible] l'industria e la Borsa, al tempo della presidenza Craxi, abbiano conosciuto momenti di alta prosperità). Quel che una larga parte dell'elettorato francese rinfaccia ai socialisti è di aver perduto la loro anima originaria. Non si perdona agli eredi [illegible] Jaurès, di Guesde, di Blum di es[illegible] oggi coinvolti nello scandalo del sangue infettato dall'Aids, [illegible] gli affari sospetti del Crédit Lyonnais, nelle irregolarità illecite di tante società di comodo, con il primo segretario del partito Fabius e [illegible] trentina di deputati inquisiti dalla magistratura e in parte difesi pubblicamente da Mitterrand. [illegible] si perdona al mitterrandismo di avere sfruttato o addirittura rafforzato un perfido meccanismo di potere già utilizzato dalle destre. Frattanto, in Spagna, dopo dieci anni di governo incontrastato, il psoe di Gonzales deve fare i conti anch'esso con lo sbandamento morale, i fondi neri, le mazzette raccolte a destra e a manca dall'ex cassiera del partito Aida Alvarez, sullo sfondo di una drastica recessione e un tasso di disoccupazione che tocca ormai la soglia [illegible] venti per cento. Si profila pure qui una severa decimazione per l'autunno elettorale, mentre più a Nord i laboristi inglesi, reduci dalla loro quarta sconfitta, s'interrogano ansiosamente sulla propria identità «di classe», sulle proprie origini operaistiche, sulla catastrofica suddistanza dal sindacato, perfino sul proprio lessico militante tuttora influenzato [illegible] una certa mitologia a tratti trockista e a tratti addirittura filosovietica, pregorbacioviana.

Non c'è da stupire se si sta già insinuando, fra i bagliori del crepuscolo, il rintocco del «big bang» riformatore [illegible] rinnovatore. L'ayatollah [illegible] rigenerazione laborista, Tony Blair, un avvocato quaran[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] media e da Oxford, annuncia ai vecchi militanti settari che «il socialismo [illegible] indubbiamente in crisi» [illegible] poi rincara la dose: «Dobbiamo recuperare la nozione di un socialismo che ha sofferto per i suoi legami inquinanti [illegible] regimi dell'Europa Orientale». Ma la voce più acuta, più autorevole e più terrifica si è levata da Parigi. Michel Rocard, ex primo ministro di Mitterrand e tecnocrate illumina[illegible] e antigiacobino del socialismo francese, ha proposto senza mezzi termini al partito un'onorevole e fantasiosa eutanasia: la fine [illegible] partito classico, chiuso in [illegible] stesso, asfissiato dalla corruzione, con le sue correnti in lizza all'interno e il suo [illegible] gergo monolitico [illegible] rivolto all'esterno. Quello che Rocard propone per rinnovarsi è [illegible] [illegible] di social-libertarismo del Duemila, un partito che suicidandosi si apre [illegible] si stempera in un nuovo «rassemblement» composto di ecologisti, progressisti generici, comunisti riformatori, centristi e perfino conservatori illuminati. Insomma la diluizione del più classico dei partiti francesi, il partito [illegible] sinistra nazionale, in una formazione eterogenea che presenta molte caratteristiche movimentistiche e tecniche [illegible] «antipartito» lombardo, fiammingo o catalano: una specie di «leghismo» progressista, libertario, ecologico, avventurosamente aperto al nuovo, uno stato d'animo più che una burocrazia, un amalgama fluido e vitale sciolto al di là di ogni camicia di forza partitica.

La proposta di rottura [illegible] Rocard è stata variamente accolta dai socialisti e dai [illegible] socialisti. Mitterrand ha [illegible] intendere scetticamente che [illegible] progetto rocardiano è interessante [illegible] costruzione intellettuale, [illegible] poco praticabile nella realtà. Fabius ha ammonito che non bisogna perdere il contatto con la base tradizio[illegible]. [illegible]li ecologisti, interlocutori diretti di Rocard, ma anche concorrenti accaniti dei socialisti sul piano elettorale, hanno per ora risposto più no che sì. Altri hanno gridato allo scandalo, hanno par[illegible] di «elettrochoc», hanno evo[illegible] [illegible] battaglia della Marna socialista senza i taxi di Clemenceau» o, addirittura, l'affondamento del Titanic.

La disputa sulla metamorfosi [illegible] socialismo francese, [illegible] europeo per estensione, incalza sul filo dell'incubo elettorale di marzo. Giudicare fin da ora la proposta rocardiana non [illegible] facile [illegible] perlomeno è prematuro. Quello che per intanto può interessarci, al di là della ricetta terapeutica rivolta ai socialisti, [illegible] la lucida consapevolezza critica che sembra animarla: [illegible] consapevolezza che i partiti ormai centenari hanno fatto il loro tempo in Europa e che soltanto una nuova forma [illegible] partito, meglio di antipartito estroverso e occasionale, di antipartito elettorale all'americana, può salvare insieme il socialismo [illegible] [illegible] libertà liberando l'uno e l'altra dalla perversione partitocratica [illegible] li ha portati [illegible] necrosi e alla caducità morale. Può [illegible] che, in questo senso dissacrante, i promotori più sinceri e più intelligenti del rinnovamento o [illegible] trasformazio[illegible] socialista [illegible] ancora qualcosa da dire, [illegible] [illegible] [illegible] dell'«età socialdemocratica», [illegible] tormentate società liberali o semiliberali del nostro tempo.

Enzo Bettiza

[illegible] AL GIORNALE

Vita da alpini: Farassino contro Rigoni Stern e Nuto Revelli

Troppi meridionali nella Julia?

Leggiamo gli articoli riguardanti la nostra interrogazione parlamentare sulle nuove eterogenee leve alpine, pubblicati oggi 24 febbraio 1993 su *La Stampa*, e teniamo a precisare:

1) E' probabilmente in mala fede (o [illegible] [illegible] benevoli, pecca di colpevole disinformazione) Mario Rigoni Stern quando afferma che la Lega Nord [illegible] [illegible] che abruzzesi e molisani sono sempre stati parte degli alpini.

Se si fosse preso [illegible] briga di leggere la nostra interrogazione avrebbe letto quanto da noi scritto: «Che al corpo degli alpini hanno dato il loro forte contributo anche i giovani abruzzesi [illegible] molisani, da sempre inquadrati nel battaglione Aquila».

2) La sostanza del problema, rimarchiamo, [illegible] che nel corso del 1992 sono stati arruolati con percentuali nettamente superio[illegible] al passato, ed in particolare nella Divisione Julia, giovani di regioni del Sud Italia, che fino a ieri vi erano presenti in percentuali bassissime. (...)

3) La Lega Nord è fautrice [illegible] un disegno che vede una più equilibrata ridistribuzione delle truppe [illegible] leva nelle diverse regioni, truppe [illegible] leva costituite cioè da giovani del posto, armonicamente inseriti nel proprio milieu. [illegible] favorirà le [illegible] locali, offrirà maggiori garanzie in loco, in ciascuna delle 20 regioni della Repubblica italiana, [illegible] caso di calamità naturali.

L'espletamento del servizio di leva della propria regione dovrebbe inoltre determinare [illegible] drastica riduzione dei crescenti fenomeni di diffusione della droga, prostituzione maschile, ricatti, circuizione [illegible] minorenni, scippi, furti negli appartamenti ed altre azioni delittuose perpetrate proprio da giovani di leva i quali, protetti dagli abiti civili [illegible] dal sicuro asilo offerto dalla caserma - quasi un santuario dotato [illegible] extraterritorialità - [illegible] muovono [illegible] grande sicurezza pressoché non riconoscibili.

4) E' assai curioso l'atteggiamento di Nuto Revelli il quale, mentre afferma di [illegible] amare la retorica, infarcisce invece di scipita retorica nazionalistica il proprio intervento. (...)

on. Fabio Padovan
on. Gipo Farassino
on. Franco Rocchetta
gruppo Lega Nord

Risponde Mario Rigoni Stern: Gli onorevoli Padovan, Farassino e Rocchetta hanno risposto con una lunga lettera al mio intervento di mercoledì 24 insistendo sul fatto dell'arruolamen[illegible] di giovani del Sud Italia negli alpini. Sono dell'opinione che il fatto non sia così grave; molto più grave mi sembra che nelle valli delle Alpi sempre [illegible] so[illegible] i giovani di leva; e per le passate [illegible] patrie, per l'emigrazione, per le difficoltà di vita. La «Regionalizzazione delle Forze armate» poi, [illegible] loro suggeriscono, mi pare pericolosa. [illegible] il resto già mi risulta in atto [illegible] regionalizzazione di Corpo forestale, Vigili del fuoco, Carabinieri, polizia di Stato, e questo prima ancora che lo proponesse la Lega.

Risponde Nuto Revelli: A questo livello non mi interessa dialogare [illegible] la Lega. Rinuncio quindi alla polemica [illegible] i tre parlamentari della Lega Nord. Capisco fin troppo bene dove vogliono andare a parare [illegible] non sto al loro gioco elettorale [illegible] propagandistico.

Mio [illegible] Appelius morto povero

Sono il nipote di Mario Appelius, al quale Giorgio Calcagno ha dedicato un lungo articolo [illegible] [illegible] *Stampa* [illegible] venerdì 19 febbraio.

Abituato a leggere riferimenti a mio nonno generalmente negativi e mal informati, debbo [illegible]plimentarmi per l'obiettività con cui ricorda il personaggio, disegnandone un profilo molto aderente alla realtà, quella almeno rimasta nei ricordi famigliari e nei numerosi estimatori che ho [illegible] modo di incontrare.

Vi sono comunque alcune ine[illegible] che mi permetto di far [illegible]

1) Mario non [illegible] condannato, bensì imprigionato e poi liberato per un provvedimento che riguardò tutti i giornalisti italiani legati al regime. L'articolo fa riferimento a [illegible] interrogatorio che [illegible] in ospedale, che con ogni probabilità è avvenuto, ma non subì processo.

2) E' morto nel '46 a casa sua per un ictus cerebrale.

3) Credo sia [illegible] dire che quando [illegible] [illegible] già [illegible] dimenticato. Ho 49 anni e ho pas[illegible] una vita a sentirmi dire «ma lei è per caso parente di Mario Appelius?».

Persino i miei figli e i miei nipoti [illegible] hanno vent'anni [illegible] a sentirsi fare questa domanda. Resto quotidianamente stupito dalla [illegible] [illegible] [illegible] mio nonno, che [illegible] purtroppo [illegible] ho conosciuto e ascoltato.

4) Volevo infine mettere in maggior evidenza come Mario fosse stato esautorato, come *La Stam*[illegible] [illegible] ha scritto, personalmente dal Duce, perché tra i primissimi dissenti dalla propaganda ufficiale che voleva negare qualsiasi ammissione di difficoltà nell[illegible] guerra e di dissenso interno.

Incredibile a dirsi [illegible] questi tempi, morì poverissimo, lasciando la famiglia nelle più nere ristrettezze, [illegible] 54 anni, senza aver avuto la possibilità di difendersi pubblicamente e magari rilanciarsi [illegible] ha fatto la maggior parte dei giornalisti del regime che ora parlano male di lui.

Bruno Appelius, Milano

Ringrazio Bruno Appelius per le preziose informazioni. La notizia della condanna e della successi[illegible] amnistia, da [illegible] riferita, [illegible] contenuta nel *Dizionario biografico degli italiani*, edito dall'Istituto dell'Enciclopedia italiana, che a Mario Appelius dedica [illegible] ampia voce firmata G. De Caro. [g. c.]

La soluzione Grande Muraglia

La lettura delle lettere sulla ex Jugo[illegible] pubblicate su *La Stampa* [illegible] 15 febbraio mi porta a una serie di riflessioni. Primo: l'assenza di una risposta da parte sua (mancanza di spazio?). Secondo: una giustificazione nei suoi riguardi per l'assenza di risposta. Terzo: la conclusione che il suo brevissimo commento sia più che esatto: «Tutte (le lettere) [illegible] forniscono una soluzione». Quarto: necessita invece pervenire a una soluzione. Quinto: quale può essere la soluzione? E qui arriva il difficile...

Mauro Dvornicich, Borgaretto (To)

GENTILE signor Dvornicich, la ringrazio per la [illegible] lettera e per l'acutezza che dimostra analizzando le varie lettere e aiutandomi nella comprensione del tema. «Credo di potere affermare - lei scrive - che il sig. Fecchio sia di animo buono, forse troppo dal momento che giudica sufficiente un intervento che si risolva in una marcia di pacifisti (concordo, invece, [illegible] lui [illegible] giovani mancanti di Ideali con la I maiuscola); condivido quanto dice [illegible] sig. Peretti nei riguardi delle donne violentate, ma gli chiedo anche come si comporterebbe lui se [illegible] a trovarsi in una situazione del genere, ricordandogli che sta parlando di musulmani, persone che hanno un certo credo religioso e [illegible] insegnamento religioso che, [illegible] se l'abbia il sig. Peretti, non è forse da tutti ben conosciuto; concordo [illegible] il sig. Ranieri sul «tarallucci e vino», mentre [illegible] [illegible] del [illegible] d'accordo con lui sul premere certi bottoni, anche [illegible] il farlo potrebbe farmi [illegible] a casa mia abbandonata, anzi obbligato ad abbandonare, nel 1946; trovo irriverente l'accostamento tra [illegible] Cristo e il Papa fatto dal sig. Giudici, e ritengo alquanto utopistica, per i risultati, la sua proposta. In definitiva, che cosa necessita? Forse la risposta l'ha già data il mio bisnonno quando diceva che l'unica soluzione del problema jugoslavo [illegible] l'erezione di una Grande Muraglia che circondasse tutta la Jugoslavia, tale da impedire l'accesso e l'uscita a chiunque, e abbatterla dopo 20 anni. Lui era sicuro che in tutto quel territorio non ci sarebbe più stato in vita alcuno, perché si sarebbero scannati a vicenda. Allora avevo solo [illegible] o 6 anni, non capivo queste parole, adesso, invece (ne ho 62), ne comprendo l'esattezza...». Anch'io [illegible] comprendo l'esattezza, gentile signor Dvornicich, e concordo con lei, anzi con suo bisnonno che non desiderava certo una soluzione del genere, [illegible] era convinto. E [illegible] tanto anche a me che lo stato attuale delle cose gli dia ragione anche [illegible] nessuno può desiderare una soluzione del genere.

Oreste del [illegible]

O la pensione o la [illegible]

Costretta [illegible] ragioni personali a lasciare l'insegnamento con il settembre 1993 (a sessantadue anni compiuti e ventisei di contributi), ricevo questa notizia choc: settembre, ottobre, novembre, dicembre e [illegible] terzo della 13ª 1993 non mi verranno pagati mai: sarò privata di quasi nove milioni.

E' lo splendido dono che lo Stato mi costringe [illegible] accettare per la mia malvagia richiesta di pensione. Semplicemente, ho incominciato a insegnare tardi, anche con la febbre, perché gli scolari, che mi hanno dato - loro sì - molto, non risentissero [illegible] mie a[illegible] o - centinaia ogni anno - ascoltassero parlare appassionatamente dei nostri beni culturali.

Dimenticavo: il redditometro [illegible] ha fatto intravedere la possibilità di possedere cavalli, aerei, imbarcazioni [illegible] diporto, eccetera; noi siamo ancora in affitto.

A. S., Milano

Segreto istr[illegible] di Pulcinella

Come si può constatare giornalmente, il segreto istruttorio nel nostro Paese è violato [illegible] una frequenza impressionante. Non essendo [illegible] conoscenza delle procedure giudiziarie [illegible] posso avanzare ipotesi su chi materialmente può passare alla stampa notizie cope[illegible] da segreto, ma nutro forti dubbi che tale passaggio di informazioni avvenga a titolo gratuito.

Secondo me il rifiuto di svelare le proprie fonti da parte dei giornalisti serve [illegible] coprire, [illegible] spesso, episodi di corruzione oppure [illegible] [illegible] natura politica visto che la magistratura italiana è fortemente politicizzata.

Giorgio Masetti, Pistoia

Due filosofi in francobollo

Sebbene [illegible] si [illegible] dimenticare la rivoltella, con la quale, [illegible] giorno ormai lontano, Giovanni Gentile pensò di imporre [illegible] popolo italiano la fascistizzazione [illegible] suo (del popolo!) cervello, io [illegible] d'accordo [illegible] quanto S. E. Sergio Romano scrive [illegible] [illegible] Stampa [illegible] 21 febbraio. Vorrei, soltanto, fare una piccola aggiunta, a perfezione, penso, della sua proposta. Ai nomi dei filosofi da lui suggeriti per la serie [illegible] francobolli (che sarebbe una grande vittoria, almeno di ricordi, in questo nostro [illegible]aro periodo [illegible] sole sconfitte), io aggiungerei, soltanto, [illegible] [illegible] Quello di Piero Martinetti e quello di Giuseppe Rensi.

Renato Bèttica-Giovannini
Torino

Oggi il via alla grande Biennale internazionale «Arte antica»

L'antiquario invade il Lingotto

E c'è uno Zeri per garante

TORINO

LA Biennale internazionale antiquariato *Arte Antica '93*, che si apre oggi al Lingotto, non offre soltanto fascinoso connubio fra una sede prestigiosa bellezza dei pezzi esposti. Ma ha anche la legittima ambizione di rappresentare una svolta non effimera nei «valori» del mercato dell'arte e dell'antiquariato, grazie all'iniziativa della presidenza del Sindacato Piemontese Antiquari (in consonanza con la Federazione Italiana Mercanti d'Arte) che, intorno a Federico Zeri, ha raccolto un comitato scientifico di grande competenza internazionale, col compito di esaminare garantire la qualità delle opere esposte.

Originalità e novità improntate anche primo impatto, per così dire a contrasto, con gli spazi che avevano visto liberamente dispiegarsi le avanguardie russe e statunitensi. Il concetto di «te… d'arte di arredamento è infatti portato all'estremo da una nuda di containers ri… di metallo. Ciascuno occulta e protegge il suo tesoro: il fondo l'altarolo ligneo, il fasto della pittura barocca e il «bois de rose» del mobile settecentesco, il bozzetto di scultura neoclassica e il quadrone del romanticismo storico, il mobile di Majorelle e la ceramica Tang.

L'oro dell'alta epoca esordisce, con l'umana severità giottesca mista di dolcezza, nello spazio di una chiesa gotica, con l'*Annunciazione* oggi riferita al Maestro dell'Annunciazione Spinola (Antichi Maestri Pittori) e si estende fino alla preziosità gotica internazionale della *Crocifissione* del bolognese Pietro di Giovanni Lianori all'inizio '400 (Sarti).

Ad essi si affiancano le … miniature presentate dalla Longari, dal trecentesco Neri da Rimini quattrocentesco senese Giovanni Paolo.

Dopo la bella *Madonna* lignea del '300 piemontese presentata Colombari, la scultura più che la pittura domina presenza quattrocentesca. A partire dalla stupenda *Madonna col Bambino* a tre quarti di figura in terracotta policroma di Nanni di Bartolo: e qui l'incontro fra i volumi plastici rinascimentali e … fluenze gotiche è degno di Jacopo della Quercia (Corsini). Altamente significativi nella … da metà del secolo … anche, in area settentrionale, gli … mi lignei del *Compianto* *Cri…* veneto-emiliano (Gallo) e del trittico piemontese-lombardo presentato da Pozzallo *S. Giovanni Battista* Giovanni Angelo del Maino (Benappi). Due aspetti diversi di … cultura toscana … infine rappresentati dal forte realismo senese della *Testa del Beato Sorore*, terracotta di Salvatore Cornelio e Jacopo detto Borrona dipinta Bartolomeo di David (Il Cartiglio) e alla raffinatezza decorativa delle *Cestine con fiori e frutti* in terracotta invetriata Giovanni della Robbia (Altomani).

Voena presenta uno schieramento del primo '500 veneto-emiliano livello museale: *S. Gerolamo penitente* e *Natività* di Andrea Previtali, *Incoronazione* *Dario* Nicolò Giolfino, *Madonna col Bambino e S. Caterina* dell'Ortolano, a affianca un morbido, notturno *S. Gerolamo* di Bernardino Campi (Benappi).

Di altissima qualità il '600 pittorico, con il caravaggismo lucidissimo, nordico Cecco del Caravaggio (Scardeoni), Louis Finson (Governale), Dirk Van Baburen (Viscontèum).

Per non tralasciare le ricchezze della scuola genovese Asseretto (ancora Scardeoni), Orazio Ferrari (Altomani), Gregorio de Ferrari (Pasti Bencini); il trionfo barocco dell'*Adorazione dei pastori* di Luca Giordano (Newhouse), e infine i tradizionali fiamminghi di Caretto, Jan Wildens del 1615 e la rubensiana *Madonna* di Govaert Flinck. Bell'esempio di scultura il bassorilievo terracotta del Foggini presentato da Vezzosi.

Alla gran pittura della realtà materica nel '700 piemontese lombardo di Pianca e Guala (Bottega di San Luca) e Ceruti (Previtali) si uniscono aperture verso la mostra storica i due Pecheux … Bottega di San Luca il *Ritratto* *Suvarov* intagliato nel legno dal Bonzanigo (Antichi Maestri Pittori); siamo ormai, fra guerra pace, in età napoleonica, e qui eccelle per preziosità anche storica il bozzetto in terracotta del Canova per il *Ritratto di Elisa Baciocchi Bonaparte* che, nel marmo, caduto l'astro, si …sformò … *Polinnia* per l'Imperatore d'Austria (Antichi Maestri Pittori).

Il grande '… italiano si apre con prototipo del romantici… di Hayez, *Pietro Rossi* del 1820 (Bottega di San Luca) e si chiude con gli eccellenti De Nittis (Bottega d'Arte Livorno; Parronchi; Prisma) Boldini (Silbernagl; Bottega d'Arte Livorno; Il Prisma).

Nei mobili, eccelle … di tradizione il '700 francese di Copellotti, Steinitz Colombari italiano di Governale, Ghigo ancora Steinitz; un trionfo liberty l'arredamento «La Chicorée» di Majorelle presentato da Tina Biazzi, mentre i quadri dei Sei di Torino esposti da Del Ponte preannunciano la prossima mostra alla Mole.

Marco Rosci

«Natura morta» di … Bruegel
Sotto: tra statue e statuette in esposizione, particolare … ha un bozzetto in terracotta del Canova … «Ritratto Elisa Baciocchi Bonaparte» che, caduto l'imperatore, trasformò in … Polinnia»

Il concetto di tesoro artistico portato all'estremo da una nuda serie di containers rivestiti di metallo Pitture, sculture, ori e grandi mobili

Una preziosa miniatura e medaglione del Lingotto

TORINO, PICCOLA CAPUT MUNDI

Quanti maestri fra il despota Vittorio Amedeo III e le speranze del ventennio napoleonico

INVANO ognun vorrebbe patria g…er… / Il popolo è felice di farsi comandare»: scritte in francese e in latino nella lunga iscrizione bilingue che accompagna stampa (c. 1792) di Luigi Valperga «intagliatore di S. M.», le parole sono più alate, ma il concetto rimane. E' questa *Anarchia destructa*, un'opera emblematica della … calibrata e sottile «Roma-Torino-Parigi» condotta con consueta sapienza da Giovanni Romano. Emblematica la sua data, circa il 1792, più o meno a mezza strada tra il punto di partenza (1770) e quello di arrivo (1830) della rassegna. Emblematica per il autore, un disegnatore raffinato reduce dieci anni di soggiorno parigino e quindi autorevole testimone dei contatti tra due capitali. Emblematica per il soggetto «avant le déluge» che utilizzando una composizio… storica del medesimo Valper… (il *Sacrificio di Polissena*) rappresenta una Francia pentita condotta un bel guerriero che altri …ss non Luigi XVI, verso gli eserciti delle grandi potenze accorsi a salvare il sovrano, mentre crollano i simboli rivoluzionari e viene bruciato cartiglio scritte fatidiche «liberté-egalité». Emblematica per il modo in cui testimonia del cli… solidamente reazionario della corte sabauda timori per l'avvenire, sconvolgimenti in … e una futura auspicata - … voluta da Dio - restaurazione: «Dieu protège les Roix et détruit l'anarchie / France renaitra sur ses tristes débris».

La … abbraccia perio… cruciale: il mezzo secolo abbondante che porta dispoti… parcamente illuminato incline alle arti di Vittorio Amedeo III (celebrato con trionfale quadriga dall'«Umil.mo Suo Sudito, e fedel Servo Giacomo Pregliasco, R.o. disegnatore da Carozze»), alle grandi speranze e alle delusioni del ventennio francese (testimoniate tra l'altro da un pimpante e napoleonico ritratto colmo di p… civile di erudizione dell'avvocato, infaticabile poligrafo, Modesto Paroletti, dipinto a Parigi nel 1810 da Benedetto Pécheux); e una restaurazione che se tiene l'«Augusto Ciglio» («Splendido per virtù, … e consiglio / vibra luce maggior l'Augusto Ciglio» afferma il Bonzanigo sotto il profilo eburneo di Maria Teresa d'Austria-Parma, … del «Sabaudo-Augusto» Vittorio Emanuele I) ostinatamente volto all'indietro adopera acciocché «d'aurea felicità gli eccelsi effetti / far che provino i popoli soggetti» e si colora margini di un gusto borghese e biedermeier come nel bel *Ritratto* *famiglia* di Pietro Ayres.

Questi i tempi. Il luogo è Torino, una Torino periferica, anche a … provinciale, in continuo scambio con … e Parigi, un rapporto stimolato … politica artistica Vittorio Amedeo III che gli sopravviverà, dove i grandi …menti sono attutiti dall'usuale understatement subalpino, … approdano - partono - opere artisti. Grandissimi tra questi Ignazio Filippo Collino - ricercati fin nelle Russie dal conte del Nord - i cui busti vivissimi conte e della conte… Provana del Sabbione sono tra le più belle e moderne sculture italiane … fine '700, come grande sarà l'applicato e cosmico agrimensore Bagetti (di cui sono qui tra l'altro splendida *Presa* *Fossano* e *Sabba di fantasmi* *le rovine di un convento*).

Accanto questi due ritratti (spediti da Parigi da Drouais «not at his best» per compensare l'ambasciatore sardo aver organizzato un regal matrimonio … principessina … e il conte di Provenza, futuro Luigi XVIII), un ritrattino cui vicende sono illustrate in uno stravagantissimo cartiglio apposto alla cornice) di Maria Clotilde Borbone principessa di Piemonte, moglie di Carlo Emanuele IV, opera dell'austriaco Ludwig Guttenbrunn, ritrattista assai ricercato dalle corti. poi alcune opere significative (tra queste il bozzetto per la volta della biblioteca di Vittorio Amedeo …lionese-romano Lorenzo Pécheux, un'Angelica Kauffmann spedito da Roma a committenti piemontesi, lunare César Van Loo; disegni, stampe, intagli, tarsie, argenti, porcellane, biscuit, mobili, legature, quanto basta … un …sto diversificato e una committenza attenta e variata non solo di ….

Enrico Castelnuovo

Padre Piccirillo alle conferenze dell'Aci: le scoperte in Terrasanta

Frate-archeologo contro i cannoni

«Sul monte di Mosè pianterò una foresta»

SAN Francesco in Terre Sante non è una fiaba medievale, un'avventura moderna. Dopo il viaggio del «poverello di Assisi» nel 1219, p… convertire sultano, i suoi fratelli non hanno praticamente mai abbandonato le terre del Nuovo e Antico Testamento: là … fermati a lavorare, dando vita un'istitu… la Custodia di Terrasanta, che gestisce territori e basiliche costruite nel corso secoli da principi cristiani.

Un francescano, oggi alle 18, sarà Teatro Alfieri di Torino, ospite Venerdì letterari (do… conferenza al Niccolini di Firenze, lunedì al Parenti Milano, martedì all'Eliseo di Roma mercoledì al Kursaal Santalucia Bari).

E' padre Michele Piccirillo: vi… in Medio Oriente da 30 anni, da 20 lavora in Giordania diri… il Museo … studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme. E' uno dei più noti stu… di antiche comunità cristiane in Palestina e in Giordania. Ha organizzato mostre e scritto molti libri, cui *chiese e i mosaici* *Madaba* (Edizioni Paoline, … «atlante di geografia biblica» (*La terra del messaggio*, Elle Di Ci, …91), con le fotografie … dallo Shuttle e dai … Landsat …. All'Alfieri Padre Piccirillo parlerà dei mosaici di Madaba, città della Giordania a 30 chilometri da Amman e Gerusalemme, e degli scavi al Memoriale Mosè, non lontano da lì. «E' sul monte Nebo, da dove Mosè, prima di morire, vide terra promessa» ci spiega.

Il francescano-archeologo si immerge nel mito, ma … altrettanto bene il presente tormentato di quelle terre: «Ogni volta che scoppia una guerra salgono sul monte Nebo, piazzano i cannoni, e ci mandano via. Ma io voglio lanciare anche un messaggio di riconciliazione. Nessuno parla, ma anche in Medio Oriente sono esistite … cui convivevano ebrei, arabi e cristiani. Mentre l'Europa viveva i secoli "bui" dell'Alto Medioevo, nell'antica Castron Mefaa, città nella steppa a Sud di Madaba i beduini costruivano una civiltà raffinata e tollerante. Tre anni ne parlato anche all'Onu».

… stati trovati frantoi, otri per il vino: vite l'olivo dove oggi c'è quasi il deserto? «La terra rende, basta volerla coltivare. Io ogni anno pianto sul monte … 200-300 alberi. Anzi, dato che abbiamo cominciato i nostri studi laggiù nel 1933, ho detto al principe Hassad (il fratello di re Hussein, ndr) che per i 60 … della missione deve farmi un regalo: far diventare … la montagna un parco nazionale».

Carlo …

Gli Usa laureano Antonioni

Michelangelo Antonioni riceverà il 6 [illegible] una laurea «honoris [illegible]» dalla Università di Berkeley, la terza mai con[illegible] ad un regista dal prestigioso ateneo. Il riconoscimento sarà consegnato [illegible] regista [illegible] rettore Tien Chang-Lin. Solo due altri registi [illegible] ricevuto in passato tale onorificenza, Renzo Rossellini e Satyajit Ray. Antonioni ha compiuto da poco ottant'anni ed è stato festeggiatissimo non solo in Italia, ma anche in Francia. Ora questo riconoscimento statunitense. Il 6 marzo Antonioni assisterà a San Francisco alla proiezione di «Zabriskie Point», il film girato nel 1970 dal regista nella Valle della Morte in California, nell'ambito di una completa retrospettiva delle sue opere organizzata dall'istituto italiano di cultura della città. Con «Zabriskie Point» l'autore ha voluto ritrarre l'America come tetro regno della morte, in senso sociologico.

Clapton fa strage di Grammy

Eric Clapton ha fatto strage di Grammy. Infatti [illegible] sei «Grammy Awards», coprono proprio l'intera [illegible] produzione: uno è andato ad «Unplugged», un album acustico che ha rilanciato questo tipo [illegible] prodotti sul piano internazionale, [illegible] a «Layla», una canzone leggendaria quanto l'assolo [illegible] che la conclude e a «Tears in heaven», la tenera ballata dedicata a suo figlio morto. Il trionfo di Eric Clapton nell'ultima edizione dei Grammy, dunque, rappresenta il coronamento di un chitarrista che è ormai da anni una leggenda vivente del rock. Clapton appartiene infatti a quella generazione di musicisti inglesi che negli Anni Sessanta, partendo dalla lezione dei grandi del blues, ha letteralmente reinventato le regole [illegible] rock. Clapton è diventato un divo internazionale con i Cream, [illegible] trio [illegible] superstar con Baker e Bruce: al culmine del successo [illegible] questo gruppo, sui muri di Londra si poteva leggere la scritta «Clapton è [illegible]o».

SANREMO 93

Il Festival della Mosciaggine ieri ha premiato i mediocri e stasera punta su Diana Ross

Eliminata a sorpresa Milva Passa il brano antiaborto

[illegible] domani arriva Alessandra Mussolini

Pippo Baudo e Lorella Cuccarini
Foto piccola, Antonella Bucci

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Certo che quella delle eliminazio[illegible] è proprio una bella pensata. Gongoleranno Baudo e la Rai per il colpo di scena dell'esclusione di Milva, ma [illegible] il Festival nel [illegible] avrà la stessa formula di quest'anno, ci sarà fra i big una bella sfilata di brocchi, gli unici disposti ad immolarsi. Con [illegible] lasciano Jo Squillo e Toni Esposito.

«E' pentito [illegible] aver inventato il Festival?». «Sì» ha risposto Amilcare Rambaldi [illegible] un telegiornali[illegible] alla ricerca di un commosso «come eravamo». Spiazzato, l'uo[illegible] ha abbandonato il tavolo del ristorante dove aveva abbordato il baldo ottantatreenne, e Amil[illegible] è rimasto solo a meditare sulla propria responsabilità storica. Oggi Rambaldi è il patron [illegible] club [illegible] che promuove la canzone d'autore: la sua annuale rassegna [illegible] scorso ottobre è saltata per mancanza di fondi. Invece [illegible] Rai ha catturato, per stasera e [illegible], Diana Ross, dandole tanti soldi (nostri) quanti basterebbero a organizzare mezzo Tenco. Siamo abituati, siamo rassegnati. Dev'esser parso giusto agli organizzatori rimpolpare il Festival [illegible] Mosciaggine con l'appassita star americana.

Assodato che il vero vincitore di questo Sanremo del Tardo Impero è già Pippo Baudo con la sua mostruosa padronanza del palcoscenico a tutte le ore, a prova di nervi di sindacati di stanchezza di femmine e di talk show, ci pare che la vera protagonista della se[illegible] di ieri sia stata proprio l'a[illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] letture fa sobbalzare, il testo della canzone «Uomini a[illegible]sso», con quelle sbraghe che scoppiano»: ma in scena la [illegible] ha offerto [illegible] bolerone una interpretazione teatrale, elegante e ironica; il brano spiritoso non è un capolavoro, però la porta fuori dalle abituali corde drammatiche, le restituisce grazia e allegria. Doti [illegible] gradite, evidentemente, dalle giurie che hanno anche premiato il brano antiabortista di Nek. Un'altra donna va segnalata, la ragazza Angela Baraldi, più che debuttante: il suo brano «[illegible] piedi nudi» è stato fra i meno scontati [illegible] passerella. Cacciata anche lei.

Il brano del probabile vincitore Minghi ha aperto la serata: «Notte bella magnifica» porta dentro mille conosciutissimi echi classici; piacerà alle masse quanto il Trottolino amoroso, nonostante i versi edificanti «notte [illegible] [illegible] notte magnifica» che di cantautorale hanno ben poco.

Lunga la serie di mediocrità. I Matia Bazar hanno abbandonato la ricerca che aveva partorito «Vacanze romane» per uno [illegible] danzereccio né bello né brutto; Nino Buonocore, eterno candidato a [illegible] successo che non arriva, in «Una canzone d'amore» sembra riecheggiare De Crescenzo piuttosto che se stesso; Jo Squillo almeno balla, è imbarazzante ma spumeggiante: perfino Rambaldi, che [illegible] in [illegible] angolo della sala penoso, ha confessato: «Era ora, ha svegliato anche me». Si ricade nello sconforto con «Cambiamo musica», [illegible] brutto pasticcio a [illegible] di Tony Esposito e Ladri di Biciclette divorziati da [illegible] Belli; è una [illegible] [illegible] una cifra precisa che ha richiesto la presenza sul palco di ben dieci persone. F[illegible] che [illegible] d'albergo verrà fuori.

Quando ha cantato l'ottantu[illegible] Roberto Murolo, non sembrava neanche di stare a Sanremo; la sua nobiltà [illegible] la sua dignità vengono scoperte dal Festival con soli quarant'anni di ritardo. «L'Italia è bbella», dedicata agli extracomunitari che arrivano in Italia cercando il paradiso, resta uno degli episodi più dignitosi del Festival. Ha fatto un discreto sforzo anche Cristiano De André, con un brano intenso e poco sanremese, «Dietro la porta», [illegible] a tratti sfodera (purtroppo? per fortuna?) l'identico [illegible] del celebre padre. Come [illegible] Rambaldi, che ne è rimasto entusiasta, la canzone ha un'atmosfera cantautorale, genovese e parigina insieme.

A parte la Baraldi, nelle proposte giovani la serata è stata sconfortante. Sono passati i tre peggiori: Toni Blescia che sembra la replica [illegible] replicante [illegible], ancor più pallido del già sbiadito originale; i Fandango [illegible] [illegible] canzone imbarazzante e una leader, la signorina Fiori figlia di Publio, più stonata di T[illegible]; lo sfrontato e bulletto Nek. Il [illegible] brano antiaborto «In te [illegible] [illegible] che non vuoi)» è una cialtronata [illegible] cinicamente su per far parlare di sé che ha suscitato un uragano di fischi in sala stampa. Nell'annuncio il titolo è stato prudentemente [illegible] della parentesi, [illegible] c'è da scommettere che la canzone provocherà molte prese [illegible] posizione. Eliminata Ninè (cantava «Pammene» con i gesti la voce e fors'anche la musi[illegible] di Teresa De Sio). Stasera, se resisterete fino alle 21,30 davanti alla tv, tenete d'occhio [illegible] ragazza di 21 anni che si chiama Antonella Bucci. E' una delle voci più belle [illegible] siano mai passate sul palcoscenico di questa simpatica località della Riviera ligure.

Sabato pomeriggio [illegible] 17, arriva l'ultima star della settimana, Alessandra Mussolini, per [illegible] corteo e un comizio del [illegible] partito. Hanno detto i suoi, nell'annunciarla: «Viene sfidando la camorra». E già.

Marinella Venegoni

IN GARA [illegible]

1 [illegible] MINGARDI *Sogno* (A. Mingardi)
2 [illegible] BRACCO DI GRACI *Guardia o ladro* (B. Di Graci)
3 [illegible] GRAZIA DI MICHELE ROSSANA CASALE *Gli amori diversi* ([illegible]. Di Michele - R. Casale - G. Rosell[illegible])
4 [illegible] LUCA MARCA *Ci vuole molto coraggio*
5 [illegible] FRANCESCO SALVI *Dammi 1 bacio* (F. Salvi - M. Natale - R. Terzoli)
6 [illegible] ANTONELLA BUCCI *Il mare delle nuvole* (E. Ramazzotti - A. Cogliati)
7 [illegible] BIAGIO [illegible] *Non so a chi credere* (B. Antonacci)
8 [illegible] MAURIZIO VANDELLI / [illegible] / CAVALLONTI *Come passa il tempo* (G. Bigazzi - R. Del Turco - G. [illegible])
9 [illegible] [illegible] SINNI *L'amore è vero* ([illegible]. Sinni - R. Cocciante - E. Sinni)
10 [illegible] MIETTA *Figli di chi* (Morrone - Isgrò - A. De Sanctis)
11 [illegible] LEANDRO *Caramella* (S. Jovine - L. D'Angelo - S. Jovine)
12 [illegible] PEPPINO GAGLIARDI *L'alba* ([illegible] - S. Onito)
13 [illegible] GIRASOLMA TROVATO *Non ho più la mia città* (G. Trovato)
14 [illegible] RENATO ZERO *Ave Maria* (R. Zero - Sano - R. Zero)

Ospite a sorpresa: [illegible]

E la Fininvest «attende proposte»

Il sindaco ligure: dopo 43 edizioni è ora di cambiare

SANREMO
DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] avete pensato che lo spettaco[illegible] di mercoledì sera, quello con Tacconi che cantava «Amo» e la Parietti che mimava «Ci vuole un fisico bestiale», fosse una solenne boiata, un tappabuchi con l'alibi della beneficenza, un modo [illegible] un altro per ingannare il tempo in attesa della partita della Nazionale, vi siete sbagliati di grosso. [illegible]ppo e Alba, peggio per voi se non l'avevate capito, hanno fatto dell'«animazione sociale». Lo dice il capostruttura di Raiuno Mario Maffucci, quello che va al talk-show televisivo [illegible] i blue jeans, il pullover e il tascapane (ora però sappiamo: si era vestito da animatore sociale), ed è responsabile di tutta la ba[illegible] festivaliera. Ad ogni buon conto, aspettando i gol, si sono lasciati animare in 11 milioni e 930 mila (s'ignora che fine abbiano poi fatto gli altri, ma in 6 milioni hanno seguito [illegible] [illegible] [illegible]conda parte [illegible] gala, dalle 23,30 alla [illegible] passata, mentre per [illegible] partita l'ascolto è stato di oltre 15 milioni). Cifre [illegible] [illegible] dano in solluchero Raiuno e l'assessore comunale al Turismo Conti, e lo autorizzano a formulare un minaccioso proposito: [illegible] gala diventerà un'appendice fissa del già elefantiaco Festival di Sanremo. «Abbiamo indovinato una formula, che riproporremo nei prossimi anni con situazioni ancora più eccitanti», riferisce Maffucci. Più modesta Parietti, al suo fianco, ammette: «Effettivamente, lo spettacolo era un po' scarno; non abbiamo neppure provato, siamo andati a ruota libera». «Uno show spontaneo», la corregge il capostruttura.

Ma le buone notizie non fini[illegible] qui. E' in arrivo Diana Ross, che si [illegible] questa sera e domani. L'ha ingaggiata direttamente la Rai, per la modica cifra di 120 milioni tutto compreso, per fare [illegible] piacere all'affezionato pubblico e un dispetto alla Fimi, l'associazione dei discografici che [illegible] deciso di non portare ospiti [illegible] richiamo internazionale al Festival, in segno di pro[illegible] per il modo in cui [illegible] stati spartiti i posti in gara. Maffucci va alla guerra come alla guerra, e precisa: «Pagheremo noi la signora Ross, per non essere ricattati dai discografici», [illegible] intendere che l'abitudine di contrattare [illegible] [illegible] [illegible] Festival, alla faccia [illegible] commissioni selezionatrici, sulla base dell'offerta [illegible] [illegible] discografiche (esempio, a caso: porto Madonna, [illegible] vi beccate anche Scialpi), non è un'invenzione di chi vuol male a Sanremo.

E a proposito di sentimenti, il Comune di Sanremo continua a sentirsi [illegible] [illegible] [illegible] Rai, e pensa sempre più seriamente [illegible] divorzio. Non pago [illegible] sacrificio di Aragozzini, che a questo punto può essere ufficialmente dichiarato missing, desaparecido, il sindaco repubblicano Raffaele Can[illegible] annuncia che «dopo 43 edizioni, è ora di cambiare qualcosa».

«Se nel 1994 la Rai adotterà gli stessi metodi [illegible] quest'anno», ha dichiarato il primo cittadino, «la abbandonere[illegible] disdettando la convenzione per inadempienza». Berlusconi è dietro l'angolo, e ha già pronto il [illegible] [illegible] freddo comunicato, che recita così: «Fininvest [illegible] ha mai posto [illegible] propria candidatura per il Festival di Sanremo, che da anni è un patrimonio [illegible]a Rai. Ci risulta che la tv di Stato abbia ancora un [illegible] [illegible] [illegible] Comune di Sanremo, ma [illegible] ci fossero fatte proposte le valuteremmo [illegible] attenzione. Certamente in Fininvest non mancano la professionalità e la creatività per dare nuove [illegible]ee alla manifestazione canora più [illegible] dagli italiani».

Questa sera il sipario si apre per la terza volta sul [illegible] [illegible]ti: il meglio verrà [illegible] fine, con l'esibizione di Renato Zero. L'unico che, tra tante cose che malinconicamente finiscono, è qui a Sanremo per ricominciare. Dall'Ave Maria, e non è il solo.

Stefania Miretti

Arriv[illegible] l'Altrofestiv[illegible]

D[illegible] stasera l[illegible] musica vera in [illegible] mercato al freddo e al gelo

[illegible] [illegible]isogna ripensare il Festival, per il bene della mu[illegible] italiana», argomenta l'alto papavero Rai Mario Maffucci. «Bisogna ripensare il Festival, per il bene della musica italiana», ammonisce l'alto presentatore Pippobaudo. «Bisogna ripensare il Festival», ripetono in coro le prefiche [illegible] discografie, i manager, gli esperti.

Balle. La musica italiana vera - che prende il cuore e il cervello dei ragazzi - ha bisogno [illegible] Festival come di un calcio sui denti. E quella musica la sentiremo stasera: ma non in quell'aula sorda e grigia chiamata Teatro Ariston. No. La sentiremo duecento [illegible] più in là, in un vecchio mercato aperto ai quattro venti, al freddo e al gelo: c'è l'Altrofestival, la manifestazione voluta dai lavoratori autoconvocati per ricordare, anche nel paese dei fiori, che il dramma dei licenziamenti è qui, [illegible] [illegible] un altro pianeta.

L'attento Maffucci ha definito la manifestazione, pur «interessante», un «happening marginale». Il Festival, e questo si sa [illegible] tempo, considera marginale tutta la musica che interessa ai giovanissimi. A [illegible] le hit parade e ad ascoltare le radio private, si capisce [illegible] i kids ascoltano, almeno, Marcello Pieri o Bracco Di Graci, che il Festival confina nel purgatorio delle «novità»; e nel migliore dei casi i rapper, i ragamuffer, i gruppi metal. Ascoltano proprio le pos[illegible] le band che suoneranno stasera e domani all'Altrofestival: la Torino Posse, ascoltano i Mau Mau e Frakie Hi-Nrg, i Gang e gli Africa Unite e persino i sanremesi pentiti Statuto e Aeroplanitaliani. E' la gente della rivoluzione hip hop, [illegible] racconta con rime dirette e sincere il nostro tempo sbandato. E stasera quella gente è qui, all'Altrofestival. Qui, a Sanremo, Italia. Non a Sanremo Disneyland. [g. fer.]

'Na voce, 'na chitarra

Murolo al festival delle strane giurie

Roberto Murolo è arrivato a Sanremo in macchina da Napoli a piccole tappe per [illegible] stancarsi [illegible] festival «L'Italia è bbella» una canzone dedicata agli extracomunitari [illegible] Napoli

SANREMO. In [illegible] angolo di Sanremo dove il Festival è lontano lontano nel tempo, davanti al mare e vicino a un risotto ai carciofi, Roberto Murolo scuote la [illegible]: «Che giorni, che modi. Che inciviltà». Parla dell'esclusione di Peppino Di Capri e non riesce a farsene [illegible] ragione: «Una can[illegible] così bella, così musicale, soprattutto [illegible] paragonata a certe altre rimaste in [illegible]... Siamo sicuri [illegible] queste giurie siano a posto?». Ma più dell'esclusione di Peppino, lo addolorano i giudizi «cinici e frettolosi» dei giornali, le parole ascoltate al talk show l'altro [illegible]. [illegible] hanno detto di tornarsene a [illegible] ma perché, perché fanno così?».

[illegible] gli piace l'idea della gara, tanto cara a Pippo Baudo: «[illegible]ac[illegible] sentire [illegible]lle belle canzoni, lo spettacolo sarebbe già [illegible] [illegible]». Eppure Murolo ieri sera ha debuttato, all'età di ottant'anni, al Festival di Sanremo. E' arrivato in macchina, facendo il viaggio [illegible] tappe, [illegible] [illegible] stancarmi». Ci è venuto [illegible] ansia, «vada come vada, [illegible] [illegible] età, non [illegible] più [illegible] fare carriera», e con lo stesso spirito [illegible] cui, dice, va a cantare ai matrimoni: «Il mio impresario non vorrebbe, sostiene che accetto ingaggi che [illegible] sono all'altezza della [illegible] fama, ma cosa vuole, [illegible] vedo la gente felice quando canto, [illegible] felice anch'io. L'unica cosa che non sopporto è che si faccia chiasso mentre [illegible] esibisco: se succede, [illegible] immediatamente». C'è venuto, a Sanremo, perché proprio qui, sessant'anni fa, suo padre fondava il Festival della Canzone Partenopea, che avrebbe poi lasciato il posto, vent'anni più tardi, a quello della [illegible] italiana. Ma anche, meno romanticamente, «perché mi [illegible] ha portato il mio produttore».

Dice Murolo che la sua [illegible]ne è dedicata agli extracomunitari che arrivano a Napoli a [illegible]care fortuna: «Che ci venite a fare, che qui [illegible] si campa più? Non sarebbe meglio se tornaste [illegible] vostro Paese?», ma è un cinismo gentile, un paradosso più legato alla «Tammurriata» che alla legge Martelli. Racconta della sua città, delle facce, «le vedesse, certe facce...» dei disoccupati, dei nuovi poveri, e non è ottimista: «Ho paura, non so cosa potrà accadere. Ma Napoli è [illegible] città del mondo, se il mondo non migliora, non c'è speranza neanche per noi».

Civetta: «Sono vecchio, magari quest'altr'anno mi ritiro». Rimpiange, [illegible] po', d'aver accettato d'esibirsi con l'orchestra: «Con la sola chitarra è tutta un'altra cosa, si capiscono meglio le parole, c'è più poesia». Rimpiange di non aver potuto presentarsi a Sanremo con «Malafemmina», perché, dice con [illegible] sorriso felice, «come la canto io, non l'ha cantata mai nessuno. Neppure Totò». [st. mi.]

«Trattano male Di Capri: che incivili Perché la gara? Meglio belle canzoni»

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Sulla questione morale, Il Popolo ha aperto una tavola calda. Chiedo scusa: rotonda.

(Tg3 Edic[illegible], Giovanni Mantovani, ore 1)

TIVU' & TIVU'

Alla festa del villaggio globale c'è anche il ballo della padella

ORIETTA di qua, Orietta di là. Come scriviamo in un'altra pagina, la Berti non condurrà più «Rock & Roll»; il programma [illegible] Italia 1 con le ragazzine di Boncompagni che si mescolavano a poveri bambini cantanti. Sarà perché non c'era[illegible] più mamme disposte a mettere in vetrina i loro piccoletti (possibile, nella patria [illegible] «Bellissima», una tale maturità?), sarà perché l'audience [illegible] [illegible] interessante, sarà perché la rete ha accolto le proteste di chi assimila queste esibizioni ad una forma, magari subliminale, di maltrattamenti. Abbiamo visto qualche giorno fa che la Fininvest [illegible] diventando molto più attenta della [illegible] nell'evitare audacie di ogni sorte. Quando poi l'«audacia» [illegible] turno consiste nell'usare i bambini, ben venga l'autofreno. Ma intanto non la perdiamo, la [illegible]rti, continuiamo a vederla su Raidue ad «Acqua calda», il programma con Giorgio Faletti e Nino Frassica, in onda la domenica pomeriggio e, da qualche tempo, anche il mercoledì sera.

L'altro ieri, dunque, c'era la contemporanea con la partita della Nazionale e con il galà dell'Unicef che la precedeva e la seguiva: povera «Acqua calda», schiacciata da un tale colosso. Vediamo l'audience: [illegible] milioni per il calcio, 12 per la prima parte [illegible] «Forza Italia», 5 per la seconda. Fuori classifica «Acqua calda»: eppure [illegible] varietà non è male, certo non peggio di altri più fortunati. Prendiamo i due collaudati personaggi di Faletti, Suor Daliso e Vito Catozzo: resteranno anche sempre gli stessi, però almeno son[illegible] fatti bene. Anzi, adesso c'è pure un piccolo aggiornamento allusivo: il movimento ancheggiante del sederone che ricorda quello di Whoopi Goldberg, la falsa suora cantante nel film «Sister Act». [illegible] Vito Catozzo? Più vero del vero, con quella pancetta, quella cravatta corta, quel modo di parlare. Perfet[illegible] imitazione di genere, un po' ripetitiva, [illegible]

Il popolo [illegible] Lubrano, su Raitre, [illegible] rimasto [illegible]almente arroccato sulle proprie posizioni, il viaggio del [illegible] nell'Italia dei tranelli si segue anche se sul primo danno la partita con la Nazionale. L'altra sera si parlava dei numeri telefonici a luci (anzi a voci) rosse, quelli fatti per ascoltare tenere ragazze che intrattengono l'interlocutore con discorsi sexy. Solo che di solito si raggiungono, queste tenere ragazze, in Australia, in America, lontano lontano nel mondo, e la bolletta telefonica cresce.

Cinque milioni e mezzo per [illegible] film [illegible] Canale 5, «Il destino nella culla»: e il resto era partita e galà. Un galà dove gli sportivi cantavano (Patrizio Oliva il migliore [illegible] «Reginella»), ballavano e facevano giochi. Come a una festa di paese (anzi [illegible] villaggio, globale e televisivo) le coppie volteggiavano o si fermavano [illegible] ritmo dei colpi di un mattarello su una padella; Alba Parietti scosciatissima era [illegible] l'albero della cuccagna; i dilettanti andavano allo sbaraglio, sulla piazza agghindata dal ballo a palchetto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Mitico Terminator

[illegible]

1984, 20,30 [illegible] 1, dur. [illegible]' più spot

Nato come prodotto di [illegible] per [illegible] supermuscolare Arnold Schwarzenegger, il film di James Cameron ha invece introdotto nell'immaginario collettivo la figura del Terminator, l'uomo-macchina. Viene [illegible] futuro remoto [illegible] la missione di uccidere l'indifesa Linda Hamilton. Perché? il film tiene a lungo la suspense e intanto ruota intorno alla lotta fra [illegible] mostro Schwarzy e il guerriero buono Michael Biehn. Quando [illegible] verità sarà svelata, dopo funambolici effetti speciali, comincerà [illegible] altro duello: quello tra l'amore e la morte. [illegible] a [illegible] dopo il trionfale successo del film, è proprio il «cattivo» Schwarzenegger a sopravvivere per le successive avventure.

[illegible]

1967, 22,30 Retequattro, dur. 100' più spot

Film farsa di John Huston e autori vari sul mito di James Bond, 007 che qui assume molte identità: il testimone passa da David Niven a Peter Sellers a Woody Allen in una spiritosa fiera dell'assurdo che cerca di ripetere «Hellzapoppin'».

DOVE [illegible]

1969, 20,40 Raidue, dur. 130'

Dal romanzo di Alistair McLean il film di spionaggio di Brian [illegible] Hutton: sullo sfondo della Seconda Guerra Mondiale, sette agenti segreti inglesi e [illegible] vengono paracadutati nel cuore della Germania per liberare il generale americano Carnaby che porta [illegible] sé i piani per lo sbarco in Normandia. In un gioco di verità e finzione degno del miglior teatro, la missione riuscirà anche a svelare un traditore infiltrato nel servizio segreto inglese. Richard Burton e Clint Eastwood rivaleggiano in bravura e spericolatezza. Scena finale memorabile in cui i buoni lottano sulla teleferica sospesa nel [illegible]to.

Una scena [illegible] «007 Casinò Royal» alle 22,30 su Rete4

LA FAMIGLIA BUONANOTTE

1990, 23,45 Tmc, dur. 90' più spot

Spiritosa commedia neorealista [illegible] Carlo Liconti ambientata in Canada da [illegible] regista italiano emigrato, con un efficace duetto tra Giancarlo Giannini e Lina Sastri. Da rivedere.

[illegible] SENZA PIETA'

1972, 1,40 Raiuno, dur. 90'

Un noir di buona annata di Mike Hodges con Michael Caine, Mickey Rooney e la dark lady per eccellenza, Lizabeth Scott.

ANTENNA

OGGI

Raitre ha anticipato *Avanzi* alle 20,30, raddoppiandone la durata (torna Katia Ricciarelli). Dacia Maraini a *Metropolis* (Videomusic, [illegible] 18,00). Alle 3,30 [illegible] mattino *Trovatore* di Giuseppe Verdi con Gianna Pederzini e Gino Sinimberghi, regia [illegible] Carmine Gallone (Retequattro). Alle 20,40, su Raiuno, terza serata del *Festival di Sanremo* con (in ordine di apparizione): Andrea Mingardi, Brac[illegible] Di Craci, Grazia Di Michele, Rossana Casale, Francesco Salvi, Antonella Bucci, Biagio Antonacci, Maurizio Vandelli, i Dik Dik, i Camaleonti, Erminio Sinni, Mietta, Leo Leandro, Peppino Gagliardi, Gerardina Trovato, Renato Zero.

ITALIA RADIO

Italia Radio fa quindici ore consecutive di diretta [illegible] a partire dalle 9,30. [illegible] comincia da Crotone (dove [illegible] in corso uno sciopero generale) si continua con Firenze (problemi della Sanità), alle 11 e [illegible] entrano in collegamento Napoli, Arezzo, Milano e Catania, alle 14,10 diretto [illegible] le fabbriche, alle 17,10 Trentin risponde da Ro[illegible] agli studenti, nuovo collegamento con Genova, alle 20,05 Sanremo (Ernesto Assante commenta il festival), dieci minuti dopo Ravenna (concerto di De Gregori), dalle 20,50 dibattito sull'informazione con Sandra Bonsanti, Enrico Montana, Curzi, [illegible], e dopo vari collegamenti si chiude con De Gregori.

FOTIA

Il direttore [illegible] Italia Radio è Carmine Fotia, ex «manifesto», [illegible] a quel posto, secondo l'opinione generale, diretta[illegible] da Occhetto e da [illegible] moglie. Il gradimento [illegible] arrivato pochi giorni fa. Fotia ha [illegible]biato molto il vecchio palinsesto anche sotto il profilo musicale. Tra le rubriche [illegible] maggior successo: i commenti alle notizie del Tg fatti a caldo dagli ascoltatori (*Parlo dopo il Tg*, alle 20,15) e *Radio box* dove chiunque può telefonare e lasciare un messaggio (i messaggi vanno poi in onda alle 22,05). Secondo Fotia, Italia Radio è la più importante radio privata italiana. L'emittente ha tutta[illegible] qualche problema finanziario: il costo [illegible] di [illegible] miliardi, le entrate pubblicitarie non dovrebbero superare, quest'anno, il miliardo e mezzo.

[illegible]

L'ascolto della radio è generalmente in aumento, [illegible] questo dato non riguarda le reti della Rai. Poiché le reti della Rai sono stazionarie in termini numerici, il loro share è diminuito di 3-4 punti negli ultimi mesi (sta intorno [illegible] 30 per cento). Il pubblico, cioè, ascolta più la radio, ma sintonizzandosi sulle private. Arbore dice che le private la vincono sul piano musicale, con un'offerta enormemente più ricca, più articolata.

RADICALE

[illegible] radicale è la prima [illegible] privata italiana e [illegible] i suoi programmi via satellite (fino in Russia, in Medio Oriente, in Nord Africa).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Maraini, Occhetto

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,15; 0,30

- 6 — **Senza rete**, (1968) varietà, 4ª puntata
- [illegible] **Unomattina**. Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
- [illegible] **Tgr Economia**
- 10,05 [illegible]
- 10,15 **Arrivano i** [illegible] (1967). Film commedia
- 11,40 [illegible]
- 11,55 **Che tempo** [illegible]

POMERIGGIO

- 12 — Giancarlo [illegible] presenta **Servizio a domicilio**, *la tv porta a porta*, 1ª parte
- [illegible] **Servizio a domicilio**, 2ª parte
- 13,55 Falun. **Sci nordico: Campionato** [illegible]. Staffetta 4x10 km maschile
- 15,30 **Buona fortuna**. Con [illegible] lotteria di Viareggio e Putignano di Carnevale
- 15,45 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
- [illegible] Uno ragazzi. **Bigi**
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- [illegible] **Italia, istruzioni per l'uso**

SERA

- 18,45-20 Gigi Sabani presenta [illegible]
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 [illegible] Teatro Ariston di Sanremo [illegible] Raiuno e Comune di Sanremo presentano **43° Festival della Canzone Italiana**. Conduce Pippo Baudo con la partecipazione di Lorella Cuccarini. Un programma [illegible] Marcello Mancini-Marco Zavattini. Regia [illegible] Luigi Martelli. 3ª [illegible]
- [illegible] Dal Teatro Centrale di Sanremo Raiuno e Comune di Sanremo presentano **Dopofestival**. Conduce Pippo Baudo [illegible] la partecipazione di Alba Parietti. Un programma [illegible] Marcello Mancini-Marco Zavattini. Regia di Gianni Valeno.
- 1 — **Oggi al Parlamento**
- 1,10 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 1,40 **Colpi**[illegible] **pietà** (1972), film. Regia [illegible] Mike Hodges
- 3,05 **Telegiornale Uno**, replica
- [illegible] **Il segreto** [illegible] (1953) film d'avventura

RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55

- 6,05 **Università. Corso propedeutico di matematica**
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 7,20 **Short circus show**
- 7,50 **L'albero** [illegible]
- [illegible] **Furia**, telefilm
- 9,05 **Verdissimo**
- 9,30 U[illegible]
- 11 — **Lassie**, telefilm
- 11,45 **Segreti per voi... consumatori**. Di Anna Bartolini
- 11,55 [illegible] **vostri**, conduce Alberto Castagna
- 13,20 [illegible] **2 - Economia**
- 13,30 **Tg 2 - Trentatre**
- 13,55 **Meteo 2**
- 15 — **Super** [illegible]
- 15,25 [illegible] **noi** - [illegible] **cronaca** [illegible]. Conducono [illegible] Medici e Piero Vigorelli [illegible] Momo Remigi
- 17,20 **Oggi al Parlamento**
- 17,25 Dallo Studio 3 di Roma. **Il coraggio** [illegible] **vivere**. Di Riccardo Bonacina e Giovanni An[illegible]
- 18,10 **Tgs - Sportsera**
- [illegible] **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Un conto in sospeso*. [illegible] parte. Con Howard Rollins
- 19,15 **Beautiful**. Serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi**. Con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 [illegible] **aquile** (1969). Film [illegible] spionaggio. Regia di Brian G. [illegible]. Con Richard Burton, Clint Eastwood, Mary [illegible]
- 23,15 [illegible] **2 - Pegaso**. A cura [illegible] Roberto Amen, Claudio Balli, Fernando Cancedda e Mariano Squillante
- 24 — **Appu**[illegible]
- [illegible] **Pugni nella notte** — Terni. **Pugilato: Clarambaro-Nuccio**. Campionato italiano pesi mosca.
- 2 — [illegible] (1963). Film drammatico. Regia di Clarence Brown. Con Myrna Loy, Clark Gable
- 3,40 **Tg 2 - Pegaso**. Replica
- [illegible] **Tg 2** - [illegible]. Replica
- [illegible] **Tg 2 - Trentatre**. Replica
- 5 — **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,25 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45-14 **Lattrarete**
- 6,45 **Dse - Tortuga**
- 6,50 **Tgr Lavoro**
- 7 — **Dse - Tortuga. Primo piano**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Dse - Tortuga. Terza pag.**
- 9 — **Dse - Caramella**
- 9,30 **Dse - Parlato semplice**
- 10,30 **Question time**
- 11,30 **Sci coppa mondo femm.**
- 12,20 **Tg3**
- 12,55 **Sci nordico: Camp. mondo**. Staff. 4x10 km maschile
- 13,45 **Tgr Leonardo**
- 14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,50 **Tgr Grand Tour - Nord Sud**
- 15,15 **Dse - Scuola dopo il muro**
- 15,45-17,20 **Tgs Solo per sport**
- 15,45 **Bocce: Camp. ital.**
- 16 — **Tiro con l'arco: camp.it.**
- 16,40 **Tgs due settim. bianche**
- 17 — **Tgs Andiamo a canestro**
- 17,20 **Tgs Derby**
- 17,50 **Rassegna stampa**
- 18 — [illegible]
- 18,20 **Lassie**, telefilm
- 18,30 **Tg3 Sport**
- 19,45 **Telegiornale Zero**
- 20 — **Blob. Di tutto di più**, di E. Ghezzi, M. Giusti
- [illegible] **spedita** [illegible]
- 20,30 La tv [illegible] ragazze presenta **Avanzi**. Di Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini. Un programma di Giusi [illegible]. Con la collaborazione [illegible] Fabio [illegible] torio, Corrado Guzzanti, Gabriella [illegible]. Regia [illegible] Franza [illegible] Rosa
- [illegible] **Milano, Italia**, [illegible] programma di Gad Lerner
- [illegible] **Voglia** [illegible] **tenerezza**, Viaggio nel mondo delle adozioni. *La mamma sarà bellissima*. 4ª puntata
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) vi**[illegible]
- [illegible] **Telegiornale Zero** (r)
- 1,45 **Blob. Di tutto di più**, (r)
- 2 — **Una cartolina spedita da** [illegible] **Barbato**, (r)
- [illegible] **Avanzi**, (r)
- 4 — **Milano**, [illegible], (r)
- [illegible] **Tg3** [illegible] **giorno** - [illegible]la, (r)
- 5,20 **Karen e Karen**, [illegible]
- 5,45 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima** [illegible] attualità
- 8,35 [illegible] **Keaton**, telefilm
- 9,05 [illegible] (replica)
- 10,30 **La casa nella prateria**, telefilm
- 11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 13,35 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
- 15 — **Ti** [illegible] **parliamone**, attualità
- 15,30 **Le più** [illegible] **di** [illegible] **matrimonio»**, attualità [illegible] Davide Mengacci
- 16 — [illegible] **Topo Gigio**, cartoni
- [illegible] **I Puffi**, cartoni
- 16,45 [illegible] **segno** [illegible] **destino**, cartoni
- 17,15 **Indovinate chi è?**, quiz
- 17,30 **James Bond jr.** cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio [illegible]
- 19 — **La ruota** [illegible] **fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- [illegible] **Striscia la notizia**, [illegible] Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, [illegible] Ferrini. Regia [illegible] Riccardo Recchia
- [illegible] **Scherzi a parte**, varietà. Con [illegible] Gnocchi, [illegible] Teocoli, Pamela Prati. Regia [illegible] Arzuffi
- [illegible] **Gommapiuma**, varietà. Regia di Lorenzo Lorenzini
- 22,15 **Maurizio Costanzo Show**
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Striscia la notizia**, varietà
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **A tutto volume**, attualità
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (r)
- 3,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **Reportage**, attualità
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, [illegible]
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni
- [illegible] **Dieci sono pochi**, telefilm
- [illegible] **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
- 10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm
- 11,45 **Magnum P.I.**, telefilm: *Il caro estinto*
- 12,45 **Studio aperto**
- 13 — **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- 13,30 **Il gi**[illegible] **Joy**, varietà per ragazzi
- 13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm
- 14,15 [illegible] **la Rai**, varietà con Paolo Bonolis
- 16 — **Unomania**, varietà
- [illegible] **Baywatch**, telefilm: *Vecchi amici*
- 17,05 **Twin Clips**, varietà con Federica Panicucci
- 17,30 **Mitico**, varietà con Linus, Va[illegible]
- 18,10 **21 Jumpstreet**, telefilm: *Sogni di gloria*
- 19,05 **Uno**[illegible] con Enzo Braschi
- 19,10 **Rock** [illegible] **Roll**, varietà con Orietta Berti
- 19,30 **Studio sport**
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
- 20,30 **Terminator**, film (fantascienza Usa, 1984). Con Arnold Schwarzenegger. [illegible] James Cameron
- [illegible] **L'istruttoria**, attualità. Con Giuliano Ferrara
- 0,40 **Studio aperto**
- 0,50 **Rassegna stampa**
- 1 — [illegible]
- 1,20 **Sonny Spoon**, telefilm
- 2,10 **Magnum P.I.**, telefilm
- 3,10 — **Baywatch**, telefilm
- 4 — [illegible] **pericolo!**, telefilm
- 5 — [illegible] **ordini papà!**, [illegible]
- 5,30 [illegible] **sono pochi**, telefilm
- 6 — [illegible] varietà
- 6,20 **Rassegna** [illegible]

RETE 4

- 6,10 **La fam**[illegible]**a Bradford**
- [illegible] **La famiglia** [illegible]
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- 7,55 **General Hospital**, soap opera
- 8,35 **Marilena**, telenovela
- [illegible] **Tg4** - [illegible]
- 9,55 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
- 10,50 **La storia di Amanda**, telenovela
- 11,50 **Celeste**, telenovela
- 12,45 **A c**[illegible] varietà
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 14 — [illegible] **pomeriggio**. [illegible] corso del programma:
- [illegible] **Sentieri**, soap [illegible]
- [illegible], telenovela
- 16,05 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
- 17,20 **Naturalmente** [illegible]
- 17,30 **Tg4** [illegible]
- 17,40 **C'eravamo** [illegible] **amati**, attualità
- 18 — [illegible] **signora** [illegible], telenovela. Nel corso del programma:
- 18,55 **Tg4 - Sera**
- [illegible] **La** [illegible] **è servita**, quiz
- 20,30 **R**[illegible] **e Lucia**, telenovela
- [illegible] **James** [illegible] **007 - C**[illegible] **Royal**, film commedia di registi vari (G. [illegible] 1967). Con Peter Sellers, David Niven. [illegible] corso del programma:
- [illegible] **Tg4 - Notte**
- 1 — **Top Secret**, telefilm
- 2 — **A cuore aperto**, telefilm
- 2,50 **Il tutto volume**, attualità
- 3,30 **Il trovatore**, film musicale di Carmine Gallone (Italia 1949). Con Gianna Pederzini
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 6,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

8,20 Gr 1 Speciale; 9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 11 [illegible] 1 Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 13,20 Itinerari; 14,05 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,36 Lei che ci capisce, di [illegible] quanto pago?; 19,40 Gr 1 [illegible]; 19,[illegible] Musicasette; 20,05 Brio à Brac; 20,25 Tgs: Spazio Sport; 20,30 Parole e poesia; 20,35 Invito al Concerto; 21,04 18° Concerto [illegible] Stagione Sinfonica [illegible] 1992-'93; 22,49 Oggi al Parlamento; [illegible] Notturno italiano

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,03 Radiodue presenta; 8,46 Il tempo libero del commissario Ferro; 9,07 A video spento; 9,30 Speciale Gr2; 9,49 Taglio di terza; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Luciano Rispoli presenta Il signor Bonaletura; 14,15 Intercity; [illegible] Cuore di tenebra; 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 17 [illegible] - Help; [illegible] Appassionata; 20,30 Dentro la [illegible]; 22,19 Panorama parlamentare; 23,28 Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 Alfabeti sonori; 9 Concerto [illegible] mattino; 10,30 Il Paradiso di Dante; 11,10 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in compact; 15 Fine secolo; 16 [illegible] sonori; 16,30 Palomar; 17,15 La bottega della musica; 18 T[illegible] pagine; 19,15 Dse - La Parola; 19,45 Scatola sonora; [illegible] Radiotre suite. L'ultima onda [illegible] Brahms; 22,30 Alza il volume; [illegible] Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; [illegible] Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13,15; 19,30; 23,25

- 13,30 **Camp.** [illegible] **mondo** [illegible] **Sci nordico**
- [illegible] **Emergenza**, film
- [illegible] **Batman**, telefilm
- 16,45 [illegible]
- 17,15 **Tv donna**
- 19,10 **Guardaroba**
- 20 — **Maguy**, telefilm
- 20,30 **L'ultima frontiera**, 2ª parte, film tv
- 22,20 **Camp.** [illegible] **mondo** [illegible] **Sci nordico**
- 22,30 **Le città del mondo: Il Cairo, Luxor, Assuan**
- 23,45 **La famiglia** [illegible]te, film

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,25

- 15,45 **Heimat**, sceneggiato
- 16,45 **Il disprezzo**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Balki e Larry due perfetti americani**
- 18,25 **In bocca al lupo!**
- 19 — **Il quotidiano**
- [illegible] **Centro**, settimanale
- 21,30 [illegible], film tv
- [illegible] **e siori bonasera**
- 23,05 **Ora zero**
- [illegible] **Metador**
- 1,10 **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **Fx 2 - replay di un omi**[illegible] film
- 16,15 [illegible] **d'amore** - [illegible] **storia** [illegible] **Hilary e Victor**, film
- 18 — **+1 news**
- 18,30 **Turnè**, film
- 20 — **I corti** [illegible] **Telepiù**, film
- 20,30 [illegible] **di resto**, [illegible]
- 22,30 [illegible] **emozione**, film
- 0,20 **Il cacciatore** [illegible] **teste**

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 19; 21; 23. **Lo smemorato**, film. Ore 12,50 **+3 News**.

TELE +2

- 13 — **Mister mil**[illegible]
- 13,30 **Sport Time**
- 13,45 [illegible] guay, replica
- 15 — [illegible] - **Slaley-Olympiakos**
- 16,30 **Wrestling superstars**
- 17 — **+2 news**
- 17,05 **Calcio - qualificazioni** [illegible] **Usa** [illegible]
- 18,45 **Settimana gol**
- 19,15 **Sport Time**
- 19,30 **Mister miliardo**
- 19,55 **Calcio tedesco: Dinamo D. - Shalke 04**
- 21,45 **Sportrale**
- 22 — **Obiettivo sci - speciale Coppa** [illegible] **mondo**

VIDEOMUSIC

- 8,30 [illegible]
- Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
- 14,35 **Hot line**
- 15,35 **On The Air**
- 18 — **Metropolis**
- 19,30 **VM Giornale**
- 20,30 **Moka choc light**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

- 17,15 **Children time**, cartoni animati
- 20,30 **Felicità dove sei**
- 21,15 **La debuttante**

«Rock & Roll» su Italia 1 si interrompe per mancanza di miniprotagonisti

Orietta: AAA cercansi bambini

La Berti spiega: «Si divertono [illegible] [illegible] vogliono cantare e poi c'erano troppe critiche di sfruttamento minorile»

ROMA. AAA cercansi bambini. E' la sorpresa televisiva [illegible] momento, Boncompagni costretto a chiudere la fascia [illegible] «Rock & Roll» dedicata ai più piccoli e condotta da Orietta Berti, per penuria di miniprotagonisti. Ma come, nella patria di «Bellissima» e di tante [illegible] desiderose di vivere attraverso i figli, non si trovano pargoli (3/5 anni) «telegenici, simpatici, spontanei» disposti a cantare davanti alle telecamere? «Sembra impossibile ma [illegible] così - spiega Orietta Berti - la redazione ha setacciato tutta Italia, [illegible] avvisi sui giornali, fatto centinaia di provini. I genitori, loro sì, sono ben disposti. Ma i bambini non ne vogliono sapere e più di 35 puntate è [illegible] impossibile realizzare».

La ragione? «Abbiamo puntato sulla spontaneità - spiega la Berti -. Quindi è stata scelta una fascia di età in cui è molto difficile il condizionamento e sono stati selezionati bambini [illegible] abituati a fare spettacolo. E' il bello del programma, ma anche il suo punto debole: avevamo la redazione piena di bambini contentissimi, che giocavano e ridevano, [illegible] farli cantare era quasi impossibile. Altro che quelli così disciplinati dello "Zecchino d'oro"! Certi rimanevano muti [illegible] alle telecamere, altri facevano i capricci per cantare la [illegible] dell'amichetto. Continuavamo a registrare, cancellare, riprovare. Uno strazio, come si poteva continuare?».

Dice anche, Orietta Berti, che in redazione erano «un po' amareggiati per le continue lettere di comitati per la salvaguardia del minore, [illegible] protestavano sul presunto sfruttamento dei bambini. E dire che i piccoli si divertivano moltissimo: ci sarebbero tante altre cose di cui lamentarsi». Di queste lettere di protesta, la redazione nega l'esistenza «Non è mai capitato, e dire [illegible] ci siamo abituati. "Non è la Rai" ci ha attirato un sacco di polemiche: ma Rock & Roll è inattaccabile: pulita, semplice, [illegible] famiglia, assolutamente non da "piccoli mostri". Non [illegible] [illegible] neanche gli sponsor, per essere il più corretti possibile. Anzi, in molti si sono lamentati per l'interruzione».

Ed Ernesto Caffo, presidente [illegible] Telefono Azzurro, nemico storico di Boncompagni? Contro i bambini che leggevano lettere d'amore a «Non è la Rai» aveva avuto parole di fuoco, e così contro i «Piccoli Fans» della Milo: [illegible] questo [illegible] non si [illegible] pronunciato. E allora? E allora la trasmissione continua, semplicemente [illegible] la presenza inesauribile [illegible] ragazze di «Non è la Rai», sempre sperando che si trovi altro «materiale infantile» e che Orietta possa venire richiamata in forze dato che «il contratto non è sciolto» e il rapporto fra lei e Boncompagni [illegible] «ottimo». Chi ha più buon senso ne metta, insomma, e stavolta pare ce l'abbiano avuto i bambini.

Raffaella Silipo

Orietta Berti con Giorgio [illegible]

E' la scommessa [illegible] Tele+3: le trasmissioni cominceranno il 1° marzo

Cultura in tv, a pagamento

Si potrà scegliere l'abbonamento ideale

Tele+3 inaugura con un omaggio a Rudolf Nureyev, «Il Lago dei Cigni» girato nel '66 all'Opera di Vienna

MILANO. Una rete interamente dedicata a programmi culturali; e la richiesta al pubblico [illegible] [illegible] per vederli: non è de[illegible] più [illegible]plici, la scommessa di Tele+3. Le trasmissioni cominceranno [illegible] 1° marzo; affiancheranno un primo canale che dal giugno del '91 offre solo cinema [illegible] un secondo che dal marzo del '92 propone solo sport.

«[illegible] viviamo di abbonamenti, gli sponsor sono ovviamente importanti, ma è il pubblico che decide della nostra esistenza», hanno ripetuto i dirigenti della prima tv italiana a pagamento presen[illegible] la nuova iniziativa. Per pubblicizzarla al massimo, le trasmissioni saranno «in chiaro», cioè visibili a tutti, almeno fino a giugno. Poi verrà messo a punto [illegible] «pacchetto» di abbonamenti diversificato a seconda del [illegible]ro di canali che si vuole [illegible]. A fine '92, gli abbonati erano 300 mila; a fine '91, 100 mila; il «ruolino di marcia» ne esige 1 milione entro fine '94, senza problemi.

In questi primi mesi, le serate di Tele+3 si succederanno a schema fisso: lunedì la musica classica, martedì il [illegible] della [illegible] mercoledì [illegible] balletto, giov[illegible] l'informazione, venerdì l'opera, sabato i viaggi e le scoperte, domenica i film. Per la prima settimana, una variante: si inaugura con un omaggio a Rudolf Nureyev, «Il Lago dei Cigni» girato nel '66 all'Opera di Vienna; partner di Nureyev, Margot Fonteyn. Del grande artista di recente scomparso parleranno Elisabetta Terabust e [illegible] Dorella. Ogni serata sarà infatti abitualmente introdotta da uno o più personaggi famosi nei rispettivi settori: così, il [illegible] [illegible] Riccardo Muti parlerà di Luigi Cherubini, di cui dirigerà la «Messa solenne in sol maggiore per l'incoronazione di Luigi XVIII» e il 4 Folco Quilici illustrerà il suo «Identità Europa», realizzato con la consulenza dello storico francese Fernand Braudel. La serata del 2 riproporrà «Il mondo del silenzio», lungometraggio [illegible] da Jacques-Yves [illegible] e dall'allora giovane [illegible] Louis Malle, quella del 5 vedrà Claudio Abbad[illegible] de «Il barbiere di Siviglia», mentre il 6 tornerà Quilici per introdurre «L'opera selvaggia» di Frédéric Rossif.

Per i documentari, [illegible] [illegible] per i programmi dell'arte e dell'informazione, Tele+3 si avvale di una serie di collaborazioni con tv come la Bbc e cataloghi internazionali. La produzione è per ora limitata a un programma di insegnamento di lingua inglese [illegible] bambini, [illegible] prime ore [illegible] mattina; secondo l'uso [illegible] tv a pagamento [illegible] ripropongono le trasmissioni in orari diversi, anche il corso e la documentaristica saranno ripetuti.

Ornella Rota

Luigi de Filippo, a Torino con ritmo

Deliziosa Santarella irresistibile sciantosa

Eduardo Scarpetta ne [illegible] orgoglioso L'attore somiglia sempre più al padre

TORINO. [illegible] per reagire alla nerezza dei tempi, desideraste andare a teatro per divertirvi, non perdetevi [illegible] «Santarella» che Luigi de Filippo interpreta [illegible] fino a domenica. Non avrete soltanto uno spettacolo deliziosamente comico: scoprirete uno dei più gu[illegible] esempi di [illegible] napoletano nato sulle ceneri di Pulcinella e [illegible] spinta [illegible] quelle commedie «boulevardières», che [illegible] Parigi avevano i[illegible] le scene [illegible] nostro Paese.

Di questi travasi, o adattamenti o reinvenzioni, Eduardo Scarpetta fu accanito praticante. Come tanti altri successi, anche «Santarella» ha matrice francese, proviene dalla «M.lle Nitouche» di Meilhac e Milland. Scarpetta la scrisse nell'ottobre del 1888, durante un l[illegible] soggiorno milanese, e la rappresentò al Sannazzaro di Napoli nel maggio dell'anno successivo. La commedia - ricorda lo scrittore nelle [illegible] memorie - «fu replicata per centodieci [illegible] a [illegible]o gremito». E rivela che, intorno alla propria riduzione, «pullularono non so più quante imitazioni e derivazioni». Arrivarono «Na seconda Santarella», «Santarella [illegible]», «Santarellina», «Na Santarella cchiù Santarella de l'oute Santarella».

Insomma, un [illegible] fenomeno. Scarpetta [illegible] fu tanto orgoglioso da affermare che la propria riduzione superava di molto l'originale. Esagerava? Chissà. Di sicuro la «Santarella» risultò più svelta e colorita. Portava in scena, con garbato macchiettismo, la vicenda di un'educanda così pia, [illegible] studiosa e così remissiva da essere soprannominata [illegible]. Ma sotto tanta perfezione ardeva un temperamento vulcanico. Ce ne accorgiamo quando la ragazza, dovendo lasciare il convento delle Rondinelle per sposare un giovane che non conosce, convince Don Felice Sciosciammocca, l'organi[illegible] dell'istituto, a portarla in giro per Napoli e, soprattutto, a [illegible] assistere alla rappresentazione [illegible] un'operetta che Don Felice ha composto in incognito. [illegible] metà recita, in un teatro già in visibilio, la [illegible] è costretta a sostituire [illegible] soubrette che ha abbandonato [illegible] spettacolo per un violento accesso di gelosia. L'educanda, che conosce la partitura a memoria, si trasforma in una sciantosa piena di brio e di fascino, innamora di sé e s'innamora di un tenente che, guarda caso, è il suo promesso sposo. Gioia per tutti.

Ha un magnifico ritmo questa commedia, ed è piena di figurine deliziose, quali le macchiette del marchesino Sparaci, [illegible] cuoco cabalista e del vecchio sagrestano. Mettendola ora in scena, Luigi de Filippo ne rispetta l'impianto quasi alla lettera, concedendosi qualche educato alleggerimento, [illegible] inserendo un prologo didatti[illegible] su Pulcinella e sulle ragioni della [illegible] fino a cui avre[illegible] rinunciato. Ma per il resto lo spettacolo è una delizia, sostenuto da una recitazione impeccabile.

E qui [illegible] possiamo non lodare la misura istrionica di Luigi de Filippo, che appare sempre più simile a suo padre Peppino e che, nel personaggio di Don Felice, distilla gli stili e i tic di una scuola antica ma sempre viva. Guardatelo soprattutto nei controtempi: [illegible] irresistibile. [illegible] stanno degnamente [illegible] Ciro Ruoppo (il cuoco assetanato del Lotto), Matteo Salsano (il sagrestano), Tullio Del Matto (il maggiore Bombarda), Oscar Di Maio (l'impresario), Luisa Amatucci (Santarella), Rossella Serrato (la prima donna) e tutti gli altri.

Osvaldo Guerrieri

Una formula [illegible] confini: vestiti, ristoranti ma anche cinema, servizi e pubblicità

Franchising, alla conquista del futuro

Quando il «gioco di squadra» è al servizio della qualità

Azienda Italia in pericolo? Niente paura, per i commercianti c'è sempre il franchising, un «paracadute» [illegible] il quale ripararsi quando infuria la tempesta e l'aereo dell'economia sembra precipitare in caduta libera.

Le possibilità sono molte. [illegible] catene, nazionali o internazionali, [illegible] infatti al candidato che si vuole affiliare numerosissime proposte. Si va dall'utilizzo dei marchi, con la possibile richiesta di diritti d'entrata e successive *royalty*, alla zona di vendita in esclusiva.

Con il franchising, [illegible]mente, si ha a disposizione l'intera gamma dei prodotti e una completa assistenza al momento dell'apertura del negozio. A volte il servizio di appoggio [illegible] spinge fino all'organizzazione [illegible] corsi di formazione, molto utili nel settore dei ristoranti, [illegible] agenzie [illegible] e per la progettazione dell'arredo. Un'altra grossa comodità della formula è il supporto che [illegible] madre dà all'affiliato nel campo della pubblicità [illegible] della promozione [illegible] nazionale che locale. E' proprio [illegible] madre infatti ad avere un notevole interesse [illegible] rendere sempre più «allargata» la penetrazione del [illegible]chio in tutta Italia. Così il punto-vendita, una volta entrato a tutti gli effetti nella [illegible], riceverà periodicamente una fornitura di gadget per i clienti, materiale ausiliario, cartelli.

Naturalmente, in risposta a tutte queste facilitazioni, l'affiliato dovrà garantire da parte sua [illegible] grand[illegible] serietà nello svolgere il lavoro. Uno dei rischi [illegible] grosse catene di franchising è che tra i rivendi[illegible] si nascondano anche persone professionalmente incapaci e disoneste che possono [illegible] non poco all'«immagine» del marchio e dell'intero gruppo.

Per questo ci sono filtri e colloqui severissimi da passare, per chi è interessato alla formula. Bisogna fornire documenti [illegible] referenze che dimostrino la propria credibilità. D'altra parte, è chiaro che a una tale severità «d'entrata», corrisponde in realtà maggior prestigio [illegible] serietà [illegible]. Lo [illegible] commerciante che vuole fare questo passo deve preferire quindi, fra le altre, la [illegible] madre che a [illegible] prima sembra più difficile da «conquistare».

Una volta che il rapporto è instaurato, naturalmente ci saranno delle regole da rispettare. T[illegible] le due parti ci sono diritti e doveri, che, [illegible] non seguiti, possono ingenerare discussioni [illegible] scontri. L'affiliato deve seguire le strategie commerciali del gruppo, che, [illegible] parte sua, ha come primo obiettivo dare alle rivendite il massimo grado di omogeneità. La paura dei commercianti può [illegible] quindi quella di diventare «commessi» di un maxi-negozio invisibile che incombe, [illegible] l'impressione di aver perso la propria autonomia di proprietari. In realtà questo è un timore del tutto infondato: le aziende infatti cer[illegible] sempre un rapporto di collaborazione più che di imposizione, con l'affiliato.

I campi [illegible] franchising sono molti e si ampliano sempre più. Tra le ultime novità [illegible] settore ci sono persino catene di cinematografi, di distributori di dolciumi e di gadget nei bar.

«TELEFONO CASA»

Il cellulare migliora la vita «City Phone», noleggio sicuro

Da quando il «telefono» ha [illegible]perto il «cellulare», tutto il mondo gli gira intorno.

Così la comunicazione è [illegible]mentata, i tempi d'attesa si sono ridotti, la qualità della vita, lavorativa e non, è migliorata. Per soddisfare questa realtà, la Interservice Milano Srl, società milanese già [illegible] nell'ambito nazionale e non, per il servizio di noleggio telefoni cellulari che, unica titolare del marchio «City Phone», [illegible] approdata sul mercato italiano [illegible] una iniziativa di franchising [illegible] l'insediamento di centri «City Phone» sul territorio italiano.

I nostri punti di forza, spiega il dottor Caponetto, amministratore della società, sono l'aver puntato sull'alta tecnologia degli apparecchi che noleggiamo e la forte convinzione che la «telefonia tascabile» e tutti gli altri sistemi di telecomunicazione che le gravitano intorno, sono la strada del futuro».

«Il nostro obiettivo - continua - è quello [illegible] realizzare un ponte [illegible] che colleghi l'Italia, dove il cliente che noleggia un apparecchio telefonico o un fax portatile a Torino, possa per sue esigenze personali, restituirlo in un altro centro City Phone, a Palermo, ritrovando ovunque la stessa convenienza e assistenza del servizio di cui si usufruisce, e soprattutto che tante persone, tante società, tutti i nostri potenziali clienti, condividano i vantaggi delle iniziative. Per realizzare questo ambito progetto, abbiamo scelto il franchising come formula commerciale ideale per chi crede nell'idea della telefonia mobile»

UN «CENTRO» PER DIMAGRIRE

Ideal Line System: una famiglia che cresce «Vogliamo una sede in ogni città d'Italia»

Investire in un'attività indipendente ed al tempo stesso sicura, in grado di gratificare professionalmente e dare un buon risultato economico: esigenze difficili da conciliare, ma alle quali il Franchising ha saputo rispondere con esiti anche superiori alle [illegible] [illegible] caso emblematico è quello della Parabella, la società [illegible] Firenze (via dello Studio 8, numero verde 1678-63.083) che distribuisce in Franchising i Centri di Dimagrimento [illegible] Line System

Per saperne di più, ci siamo calati nei panni di una aspirante affiliata, ed abbiamo rivolto [illegible] nostre domande alla dotto[illegible] Dominique Schieret, creatrice del Metodo Ideal Line System e titolare della Parabella.

— Ho sentito parlare [illegible] Centri Ideal Line System: l'impressione è [illegible] a che fare con [illegible] catena di grandi dimensioni...

«E' [illegible] siamo proprio una grande famiglia: con i nostri Centri siamo presenti [illegible] Sicilia al Piemonte, dalla Calabria al Friuli. Nonostante ciò, in Italia, ci sono ancora tante zone "scoperte". Per il futuro, infatti, il nostro obiettivo è raggiungere la presenza [illegible] Centro ogni 50.000 abitanti. Quindi, contiamo [illegible] aprirne ancora molti!»

— Una curiosità: la storia della Ideal Line System, come ha avuto origine? [illegible] forse a che vedere con la sua storia personale?»

«Era il 1976, ed ero ancor[illegible] studentessa universitaria di psicologia, quando con [illegible]ia madre e mia sorella abbiamo riunito le nostre esperienze nei settori estetico e paramedicale, [illegible] abbiamo messo a punto il primo [illegible] di dimagrimento; i risultati [illegible] subito incoraggianti. Poi, grazie all'esperienza, alla ricerca scientifica e ad una specializzazione sempre crescente nel settore del dimagrimento estetico, [illegible] nostro Metodo si è evoluto anno dopo anno, fino a consentirci di risolvere problemi di peso [illegible] qualsiasi genere».

La dott. Dominique Schieret

— La vostra forza nei confronti [illegible] concorrenza sta nella natura del Metodo che proponete?

«Prima di tutto, i nostri sono Centri [illegible] Dimagrimento: non sono né istituti di bellezza, né centri medicali, [illegible] questa [illegible] già una prima differenza importante. Inoltre, il nostro è un metodo che riesce realmente ad essere accessibile a tutti: donne, uomini, giovani [illegible] meno giovani, [illegible] la conquista della linea ideale non sia più il privilegio di una élite. Non dimentichiamoci, poi, che da noi si praticano prezzi normalissimi; [illegible] per chi lo desidera, c'è persino la possibilità di usufruire di piccoli finanziamenti da due [illegible] fino [illegible] due anni. Quindi, come vede, siamo così diversi... che forse non [illegible] può [illegible] parlare di vera [illegible] propria con[illegible]...»

— Qual è il ruolo dell'assistenza franchising Parabella?

«Ogni nuovo affiliato viene [illegible]guito fin dal primo momento; [illegible] indispensabile, viste le tante complicazioni burocrati[illegible] che s'incontrano qui in Italia... Mettiamo a sua disposizione consulenti tecnici, amministrativi, organizzativi, gestionali, esperti di marketing e comunicazione, e poi l'architetto, l'arredatore. Infine, la [illegible] scuola di formazione, per [illegible]gnare a titolari [illegible] assistenti tutti i segreti del Metodo [illegible] Line System[illegible] compresa la preziosa funzione [illegible] nostri prodotti esclusivi».

— Il rapporto con i Centri è improntato [illegible] una comune filosofia aziendale?»

«Ovviamente, una catena di franchising non è un legame naturale; spesso è costituita da individui con origini e caratteristiche [illegible] diverse. Per questo, il rapporto tra i Centri e [illegible] casa madre Parabella dev'essere basato sul [illegible] consenso, ottenuto tramite la bontà delle scelte aziendali: in questo modo, i [illegible] istituti si sentono più coinvolti, soddisfatti e motivati».

— Quali sono, secondo lei le prospettive [illegible] mercato alla luce dell'attuale crisi economica?

[illegible] genere di servizio che noi offriamo è sempre uscito a [illegible] alta dai momenti di crisi. Forse perché la cura dell'aspetto fisico è tra le ultime cose a cui si [illegible] disposti a rinunciare: mantenersi in forma aiuta a sentirsi più sicuri [illegible] ad affrontare con più grinta ogni sorta di problema. Ovviamente, senza rinunciare a qualche piacevole [illegible] [illegible] ad esempio... mettersi in proprio ed aprire [illegible] Centro Ideal Line System! Pensi che il 60% dei nostri affiliati sono ex-clienti...»

— Il vostro Metodo, per mantenersi competitivo, si rinnova nel tempo?»

[illegible] questo scopo, all'inizio del '92, abbiamo inaugurato un trattamento ancor più "libero", veloce, semplice e personalizzato. Sto parlando [illegible] "Pronto-dimagrimento": molti dei nostri Centri ne sono già dotati e, naturalmente, lo [illegible] tutti quelli che apriranno d'ora in poi. Quindi, [illegible] per proseguire nel nostro successo ci sono tutte: chili persi velocemente e... risultati economici altrettanto immediati. Chiaramente, senza mai perdere di vista sicurezza e stabilità...».

«Assaggia la fortuna, sa di cioccolato»

«Bingo star», quando la vincita si nasconde nei dolci

Un distributore [illegible] alimentari Una scheda da lotteria Un piccolo investimento Ecco i tre segreti del successo

«Compra il mio cioccolatino e potrai giocare al Bingo Star».

[illegible] slogan è accattivante anche perché cioccolatino e scheda Bingo costano pochissimo: [illegible] mille lire. Parte infatti a marzo/aprile «Bingo Star», primo concorso a premi in Italia dove per sole [illegible] lire, oltre [illegible] vincere ricchi premi, si potrà gustare un buon cioccolatino o sapere il proprio oroscopo e bioritmo. Battezzata alla Fiera di Francoforte, l'iniziativa, che necessita [illegible] apposita autorizzazione da parte del ministero delle Finanze, consiste nella distribuzione, tramite appositi espositori [illegible] magiche cartoline abbinate a un bene di largo consumo, o appunto all'oroscopo.

La mattina quindi, appena entrati nel bar dove si beve il tradizionale caffè, per distrarsi l'ultima volta prima dell'ufficio, si potrà acquistare la cartolina serigrafata con la quale si giocherà, in pochi minuti, al «Bingo Star». Sulla cartolina si vedranno 30 bollini argentati, dietro i quali si celano altrettante lettere. [illegible] giocatore dovrà cancellarne solo cinque [illegible] a seconda [illegible] parola che comporrà (bungo, bango, bengo, fino all'attesissimo Bingo) vincerà [illegible] relativo premio. Il gioco, assicurano [illegible] ideatori - basterà cancellare tutti i bollini per verificarlo - non è pilotato: con tutte le cartoline infatti si potrà vincere. L'importante è cancella[illegible] i cinque bollini con le lettere giuste. L'iniziativa dei concorsi [illegible] è nuova in Italia, ma [illegible]mente l'abbinamento a un prodotto alimentare e all'oroscopo, per una cifra irrisoria, costituisce una svolta rispetto alle iniziative tradizionali. E i presupposti per il [illegible] dell'iniziativa, da quando emerge dalle analisi di [illegible]to della società ideatrice, la Fidas di Cento, vicino a Ferrara, ci sono tutte. «Per ora abbiamo compiuto un monitoraggio campione - spiega Eolo Tagliavini, direttore generale [illegible] Fidas - [illegible] mila cartoline distribuite e contiamo [illegible] '93/94 di arrivare ai 5/6 milioni di pezzi venduti con abbinata [illegible] carta-cartolina del Bingo Star». La Fidas, del resto, [illegible] è nuova in iniziative simili. Già [illegible] '92 aveva inserito nei distributori da bar, i prodotti alimentari [illegible]poriti e ben incartati, integrando il distributore stesso e arricchen[illegible] il [illegible] di [illegible] altro servizio. Prima invece si entrava in [illegible] bar, in un ipermercato oppure nella hall [illegible] albergo e subito spiccava il distributore che con 500 lire ti dava solo la possibilità di vincere uno degli oggetti esposti; dall'orologio alla catenina, dallo scacciapensieri a variopinti anelli per teen-agers. All'inizio, quindi, [illegible] apparecchi erano solo finalizzati alla vincita dell'articolo. Chi invece ha inserito i prodotti alimentari, completando il distributore e aggiungendo al negozio un altro servizio per i propri utenti [illegible] appunto la Fidas di Ferrara, società che ha visto [illegible] sua rete commerciale raddoppiare nel corso dell'ultimo semestre. Dietro a Bingo Star, cioccolatini e gadgets c'è quindi [illegible] progetto imprenditoriale di tutto rispetto [illegible] venature [illegible] franchising. La mente dell'iniziativa è Eolo Tagliavini, un imprenditore [illegible] 29 anni, ad oggi a guida della Fidas, affermato consulente nel [illegible] dell'intrattenimento le cui lungimiranze ed intuizione delle prospettive [illegible] mercato sono ormai più che consolidate.

La Fidas è una società che si occupa proprio di collocare i distributori-espositori nei punti commerciali [illegible] maggior affluenza. Nata a Cento, cittadina a mezza strada tra Bologna, Ferrara e Modena, da una raccolta di capitali tra privati e aziende del settore. «Da oltre cinquant'anni nel nostro Paese il settore dell'intrattenimento è sempre in crescita - afferma Tagliavini -, e non risente dell'attuale crisi economica [illegible] attanaglia l'azienda Italia e conseguentemente l'Europa. An[illegible] i concorsi sono ormai un fatto [illegible] costume [illegible] italiano per non pagare [illegible] lire, rinuncia a partecipare a un bingo. Per questo ritengo che il business dei distributori-espositori [illegible] breve periodo un ampio mercato. La [illegible] forza per realizzare il progetto sono un[illegible] decina di agenti distribuiti su tutto il territorio e gli affiliati che con l'inve[illegible] di [illegible] minimo di capitale si assicurano alte plusvalenze e quantitativi di schede-prodotto per la [illegible] nella quale operano».

Ma [illegible] si sviluppa questo progetto? «La Fidas individua e seleziona [illegible] determinata area i locali [illegible] maggiore afflusso di pubblico - spiega Tagliavini - cioè bar, ristoranti, ipermercati, fast-food, cinema, alberghi, camping. [illegible] con Bingo [illegible] cambiano, poiché aumentano i punti vendita potenzialmente interessati all'iniziativa. Infatti gli espositori che vendono l'oroscopo unitamente alla carta-cartolina bingo Star possono essere collocati in quasi tutti i c[illegible] [illegible]merciali con afflusso di pubblico; [illegible] ricevitorie del lotto e [illegible] Totip, edicole, tabaccherie [illegible] di[illegible]utori di benzina, autogrill, alle sale corse dei cavalli. Vista l'elevata potenzialità è chiaro che la Fidas non può seguire città per città gli espositori collocati. «Cerchiamo degli affiliati - afferma Tagliavini - che [illegible] una parte mettono il capitale a copertura delle spese per l'acquisto dei beni da vendere e dall'altra si assicurano un'alta quota degli [illegible] proveniente dagli espositori collocati nella [illegible] dove operano. La selezione individua soltanto candidati [illegible] precisi requisiti. Innanzitutto devono essere seri, corretti, maggiorenni e possibilmente automuniti. Poi devono disporre [illegible] quelle cinque-otto ore settimanali che servono per ritirare l'incasso degli espositori e fornirli di merce. Il terzo punto riguarda il capitale iniziale necessario, che è abbastanza modesto».

La somma stanziata, che corrisponde all'incirca alla spesa d'ingresso nelle catene di franchising tradizionali, serve per l'avvia[illegible] dell'attività nella zona do[illegible] opera il richiedente, cioè per installare [illegible] unità distributive e fornire [illegible] necessario affianca[illegible] ed assistenza, nonché le coperture assicurative. Infatti dopo la segnalazione dell'aspi[illegible] affiliato, un funzionario dell'ufficio installazioni della Fidas si reca nella zona per verificare la disponibilità economica e di target dell'area. Tra i diversi [illegible] commerciali si seleziona[illegible] quelli più validi e [illegible] un'elevata redditività». Si passa quindi all'installazione di un gruppo di espositori-pilota; [illegible]mente l'affiliato avrà in gestione sino ad un massimo di [illegible] unità distributive.

Ad oggi a rispondere all'invito-franchising della Fidas [illegible] già numerosi imprenditori, ma [illegible] destinati ad aumentare. L'operazione Bingo [illegible] infatti impegnerà seriamente la rete, visto che dovranno essere distribuiti diversi milioni di cartoline [illegible] questo popolare concorso a premi già collaudato [illegible] Usa, Francia, Germania e Gran [illegible]gna e che porterà [illegible] Fidas, esclusivista [illegible] suo settore, ad un ulteriore potenziamento della propria rete commerciale.

Il listino nel segno di Fiat

Ancora una seduta sotto il segno del titolo Fiat a piazza Affari. Le azioni ordinarie sono salite del 4,94% a [illegible] lire toccando nel dopolistino un massimo di [illegible] lire, le privilegiate del 3,65% a 3291 lire e le risparmio non convertibili del 4,06% a [illegible] lire. Sull'onda di questi rialzi, pur in presenza della notizia di nuovi arresti e mandati di garanzia per Tangentopoli, l'indice Comit ha guadagnato lo 0,81% a quota [illegible]. Ieri [illegible] quotidiano ha rilanciato la [illegible] [illegible] un imminente accordo tra la casa torinese e i francesi della Renault. Puntuale è arrivata la smentita [illegible] entrambi i gruppi. La Fiat ha comunicato di non avere alcun progetto di vendita, mentre la Renault [illegible] definito «bizzarre» [illegible] [illegible]. Anche [illegible] Consob non ha ritenuto opportuno intervenire: «Il gruppo Fiat ha smentito, l'informazione al mercato [illegible] [illegible] garantita», ha commentato [illegible] presidente della Consob Enzo Berlanda.

Dini alle banche: giù i tassi

I tassi attivi praticati dalle banche si trovano a un livello che [illegible] è giustificato né «dall'aumento [illegible] costo [illegible]la raccolta né dall'accresciuta percezione del rischio». Lo [illegible] detto ieri Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia. «La vischiosità [illegible] tassi - ha aggiunto - desta preoccupazione nell'attuale situazione congiunturale». «All'elevata reattività [illegible] cui le banche hanno seguito nella scorsa estate i pur notevoli rialzi dei saggi ufficiali - dice Dini - ha fatto riscontro [illegible] adeguamento assai meno pronto alle successive riduzioni. [illegible] media i tassi bancari permangono tuttora superiori di oltre un punto rispetto a quelli del maggio '92, mentre il saggio [illegible] sconto, già rientrato da due mesi sul livello [illegible] allora, [illegible] oggi di mezzo punto inferiore». Il direttore generale di Bankitalia riconosce però anche che la vischiosità dei tassi è dovuta [illegible] peggioramento del «merito di credito [illegible] clientela».

Il governatore: il risanamento richiede un'istanza morale, però abbiamo fatto progressi

La lira risale e Ciampi difende i Bot

Ma Moody's è pronta a «bocciare»

ROMA. Nella crisi dello scorso autunno si è sfiorato il crack finanziario dello Stato. E' il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi che lo rivela, con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in prima fila ad ascoltarlo. Proprio perché l'abisso è stato così vicino, egli scongiura i partiti [illegible] evitare, qualsiasi cosa accada, gli «atti di finanza straordinaria» (consolidamento del Bot, prestito forzoso): «Comprometterebbero l'immagine del Paese per generazioni». Il risanamento economico sarà lungo, «due o tre anni di difficile cammino» e [illegible] [illegible] «istanza morale»; però «importanti passi» sono stati compiuti.

Poteva limitarsi alle pure circostanze il discorso tenuto nella tetra, littoria aula magna dell'Università di Roma; è avvenuto il contrario. Ciampi ha ricevuto dal rettore Giorgio Tecce la laurea *honoris causa* in statistica, che si aggiunge alle [illegible] lauree vere da lui conseguite a suo tempo, in filosofia e in giurisprudenza.

Parlando alla cerimonia, è intervenuto su tutti gli argomenti di attualità; intanto, la lira recuperava sui mercati valutari per effetto [illegible]lla fiducia el governo, risalendo da 983,72 a 963,31 per marco, e da 1591,85 a 1574,24 per dollaro. Solo in serata c'è stata una lieve ricaduta, a causa dell'annuncio di *Moody's*.

Ciampi per la prima volta ha criticato il governo Amato, che pur continua a considerare migliore dei precedenti; ha risposto a obiezioni mosse alla Banca d'Italia da banchieri, economisti o politici. Quanto all'«istanza morale», lui stesso era [illegible] indicato poco prima ad esempio dal professor Luigi Spaventa, incaricato della *laudatio* (la presentazione del candidato alla laurea). Secondo l'economista, Ciampi ha saputo difendere la Banca d'Italia [illegible] male che corrodeva il sistema politico fin [illegible] 13 anni fa, quando assunse la carica di governatore: «Quel ma[illegible] che ora è divenuto palese, e perc[illegible] non più tollerato, [illegible] allora occulto, tollerato e pernicio[illegible].

Il crack — «Abbiamo evitato non senza difficoltà tra la fine di settembre e gli inizi di ottobre» una «crisi finanziaria». Per allontanarsi da quel rischio, afferma il governatore, «presupposto basilare resta il continuare [illegible] sfuggire - e convincerne il mercato - da ogni pernicioso tentativo di soluzione catartica, con atti di finanza straordinaria, del nostro primo problema, il dise[illegible] del bilancio e il debito dello Stato». A una manovra-bis manca qualsiasi accenno, ma [illegible] in quella direzione l'invito di Ciampi a «accrescere l'avanzo primario, soprattutto con misure di contenimento strutturale [illegible] [illegible] di consolidamento e perequazione delle entrate».

Amato — «L'azione del governo ha riscosso riconoscimenti per l'impostazione e per il metodo. Ha ottenuto risultati [illegible] importanti, segnatamente con l'accordo sul costo del lavoro. Pure, nella [illegible] sequenza con cui si [illegible] susseguiti gli annunci [illegible] gli atti della politica di bilancio, essa è apparsa frenata da attriti, da ostacoli. Non ha potuto, in alcuni momenti cruciali, far corrispondere i fatti ai tempi necessari». La critica di Ciampi è soprattutto una: [illegible] la legge finanziaria '93 fosse stata varata una settimana prima, anziché dopo la svalutazione della lira e la successiva uscita dallo Sme, i danni sarebbero stati molto minori.

La lira — «Il deprezzamento della lira offre alle nostre produzioni l'occasione [illegible] ricuperare quote» sui mercati mondiali, pur se si è fatto ora eccessivo, «ben [illegible] [illegible] [illegible] del recupero di competitività». Però, l'attuale fluttuazione libera del cambio («forza[illegible] e non voluta dalle autorità monetarie italiane) non può durare indefinitamente: «Il rientro della lira nello Sme si configura come una tappa obbligata, [illegible] necessariamente lontana nel tempo».

Come fare, dato che gli altri Paesi non accetterebbero un rientro della lira a un livello troppo sottovalutato? Ciampi qui ha una nota di ottimismo: «I progressi già in atto nel riequilibrio della bilancia dei pagamenti e dell'economia assesteranno» il cambio «su valori realistici». Occorre però «rafforzare i comportamenti che riducano al minimo gli effetti inflazionistici». [s. l.]

Italia, «avviso di garanzia»

I censori Usa incalzano Roma E subito i Btp perdono quota

ROMA. Anche l'Italia ha ricevuto il suo avviso di garanzia, a notificarlo è [illegible] uno dei più severi giudici dell'economia mondiale, l'agenzia statunitense di valutazione dei crediti Moody's, che ha annunciato [illegible] aver [illegible] sotto esame, per un possibile declassamento, [illegible] voto del debito italiano in valuta, già abbassato nell'ago[illegible] scorso dal livello AA1 a quello AA3, come dire la serie D.

[illegible] perché Moody's infieri[illegible] sul nostro di[illegible] Paese? La decisione è dettata essenzialmente da due pre[illegible]pazioni: la mancanza di progressi nella riduzione del deficit statale e l'accentuarsi della crisi politica. A questi elementi però se ne aggiunge un altro, di devastante potenza, l'«effetto Tangentopoli». Il dilagare «a macchia d'olio dello scandalo tangenti» è infatti considerato dagli analisti americani [illegible] serio ostacolo ad ogni riforma [illegible].

Carlo Azeglio Ciampi

Moody's ha dunque riaperto il dossier Italia ed indaga. Il punto cardine che deciderà la condanna ad un girone ancora più basso o la permanenza nell'attuale posizione sarà il giudizio sulla capacità delle istituzioni politiche «di far fronte adeguatamente ai grandi squilibri fiscali, alla [illegible] economica, [illegible] disoccupazione in crescita e ad una struttura di go[illegible] in [illegible]ne, che sia in grado di proteggere gli investitori, domestici e stranieri». Aspettando di giudicare Roma Moody's ha comunque già colpito alcuni bersa[illegible]li italiani, la vittima più recente [illegible] l'Enel, le [illegible] obbligazioni [illegible] state declassate da AA1 a AA3. Dopo l'annuncio [illegible] Moody's, sul circuito telematico [illegible] Liffe [illegible] Londra le quotazioni [illegible] Btp italiani sono crollate.

Se intanto, in attesa del verdet[illegible] complessivo, si consulta la classifica internazionale dell'agenzia Usa ci si rende conto, [illegible] amarezza, che l'Italia rischia, in caso di pollice verso, di vedersi piazzare al livello A1, con Corea e Portogallo. [illegible] questo solo nella migliore delle ipotesi, perché, se le [illegible] andassero peggio, potremmo finire addirittura a quota A2, in compagnia di Islanda e Thailandia. Insieme con [illegible] strali di Moody's un forte richiamo all'Italia viene dalla Bundesbank, che preannuncia il suo «no» a nuovi ribassi dei tassi d'interesse. «Non possiamo essere considerati seminatori di disordine quando i nostri partner in Europa devono ancora mettere ordine nella propria casa - ha detto il vice presidente dell'istituto centrale tedesco, Hans Tietmeyer - questo riguarda principalmente i Paesi a valuta fluttuante, Italia e Gran Bretagna. Questi due Paesi non sono più soggetti alla disciplina dello Sme - ha continuato Tietmeyer - e perciò [illegible] ordine [illegible] nel loro interesse, a meno che non vogliano farsi tentare [illegible] un disinteresse sui [illegible] [illegible] cambio. Un atteggia[illegible] del genere metterebbe a repentaglio i loro tentativi di stabilizzazione, perché la svalutazione comporta inflazione importata».

Vanni Cornero

Il governo proroga il condono

Quattro mesi in più agli evasori Slitta anche il nuovo 730

ROMA. Gli evasori avranno altri [illegible] mesi di tempo per aderire al condono. Lo ha deciso [illegible] commissione Finanze della Camera che esaminando il decreto sulla riapertura dei [illegible] per il condono li ha spostati dal 31 [illegible] al 31 luglio. Il provvedimento, approvato [illegible] larga maggioranza, con l'opposizione del governo (rappresentato dal sottosegretario [illegible] Luca), deve comunque ora passare al vaglio di Camera [illegible] Senato. Resta invece invariata la maggiorazione a titolo di interesse dell'1% al mese sulla somma da pagare.

La commissione Finanze ha anche modificato la cosiddetta legge Formica sulle agevolazioni per l'acquisto della prima casa, rendendo la riduzione [illegible] imposte permanente.

[illegible]che [illegible] data per la presentazione del modello 730, fissata per domani, potrebbe slittare di 10-15 giorni. Secondo quanto si [illegible] appreso in ambienti del ministero delle Finanze, il ministro Reviglio presenterà oggi al Consiglio dei ministri [illegible] decreto legge. La [illegible] [illegible] sarebbe re[illegible] [illegible]ria per consentire una distribuzione capillare dei nuovi moduli, soprattutto quelli Ici, introvabili in molte città.

LE MONETE E LE IDEE

Le bugie dei governi per salvare i bilanci

FORSE [illegible] *steuerluege* è una condizione naturale delle grandi democrazie oggi. Con questo termine - «bugia fiscale» - i tedeschi hanno rinfacciato al cancelliere Helmut Kohl di aver promesso, alle elezioni di 2 anni fa, che il costo dell'unificazione sarebbe [illegible] sopportato [illegible] [illegible] tasse. Mentre la Germania fa scontare ora [illegible] bugia anche agli altri Paesi, la novità del '93 è che anche altrove i conti [illegible] Stato minacciano [illegible] sfuggire al controllo, senza bisogno che crollino Muri. Crescono rapidissimi i deficit di bilancio, cresce l'inattendibilità delle previsioni sui deficit. La recessione aumenta l'incapacità dei poli[illegible], a dire il vero in tema di finanza pubblica.

Il cattivo [illegible]pio italiano [illegible] scuola. In Gran Bretagna, i conservatori - che hanno vinto le ultime elezioni quasi soltanto perché gli elettori temevano che i laboristi avrebbero aumentato le tasse - si trovano alle prese con [illegible] disavanzo [illegible] dimensioni italiane, almeno 54 miliardi di sterline nell'anno fiscale '93-'94 (120.000 miliardi di lire); e studiano nuove tasse. In Germania, l'ultima stima per il '93 è di 135-140 miliardi di marchi (130.000 miliardi di lire), ma contando i disavanzi di tutti gli enti pubblici si potrebbero superare i 200.

In Francia, [illegible] una *loi de fi[illegible]* '93 che prevede un deficit di 165 miliardi di franchi, si fanno stime fino a 350 (95.000 miliardi [illegible] lire). [illegible] Canada ci si interroga sulla sostenibilità del [illegible]ebito, che [illegible] avvicina [illegible] eguagliare il prodotto interno lordo. Il trucco - assecondare gli elettori aumentando le spese, senza avere il coraggio [illegible] chiedere le imposte necessarie a finanziarle - si estende a Paesi che non lo [illegible]. Lo Stato sociale svedese, benché governato [illegible] dai conservatori, [illegible] reggerà quest'anno [illegible] un disavanzo superiore in proporzione a quello italiano (13,8% del prodotto lordo, contro il 10,7%).

[illegible] recessione dà [illegible] buona scusa per lasciar correre. Ma le tasse non chieste oggi ricadranno moltiplicate sui cittadini di domani: economisti Usa hanno inventato una maniera di calcolarlo, chiamandola *generational accounting*. In Italia quel domani è già arrivato, perché il bilancio sarebbe in attivo se [illegible] [illegible] per i debiti accumulati negli ultimi vent'anni. C'è da chiedersi se la base [illegible] della cre[illegible] sfiducia nei politici [illegible] professione - anche nei Paesi con meno scandali - non sia, per l'appunto, questa.

Con il debito pubblico, i governanti prendono a prestito soldi che non hanno, per convincere gli elettori a votare di nuo[illegible] per loro. Quando [illegible] premio Nobel 1986 James Buchanan teorizzò che i politici distorcono l'economia agendo per massi[illegible] il consenso, alcuni lo considerarono un antidemocratico; oggi le sue idee sono patrimonio collettivo, però il male [illegible] è aggravato. Ne era accusata soprattutto la sinistra; oggi [illegible] destra ne è in pieno coinvolta, pur [illegible] priorità diverse.

Quando arriverà la ripresa [illegible] molti Stati [illegible] troveranno [illegible] le finanze malmesse come mai prima. Le prediche del Fondo monetario internazionale diventano sempre più inutili. Il deficit [illegible] ogni cittadino sarà quest'anno attorno a 3 milioni di lire in Italia, a 2 negli Usa, in Inghilterra e in Germania, a 1-1,5 in Francia; il debito accumulato è [illegible] milioni di lire a testa da noi, 31 in Canada, 26 negli Usa. Si può andare avanti così? La positiva reazione popolare al piano di austerità di Clinton è sembrata a molti di buon auspicio; vedremo.

Stefano Lepri

IL CASO

[illegible] IL COMPUTER [illegible] [illegible] CONTI [illegible] TASCA

Stefano Rodotà

Con il suo archivio-dati CartaSì offre agli ist[illegible] un «profilo» di ogni cliente

Dimmi che compri, lo dirò alla banca

Privacy a rischio, e la legge non c'è ancora

DIMMI come spendi e ti dirò chi sei. Anzi, lo dirò alla [illegible] banca. Da marzo [illegible] Servizi Interbancari, la società che [illegible] la [illegible] di credito CartaSì, offrirà agli istituti di credito [illegible] nuovo servizio: la classificazione dei loro clienti - ovviamente solo quelli titolari di CartaSì - in quindici differenti profili-tipo, basati sull'entità della spesa, [illegible] tipo di acquisti e i dati anagrafici. Ogni banca potrà così sapere, ad esempio, se un [illegible] correntista usa la carta soprattutto per fare piccoli acquisti per la famiglia, oppure se preferisce utilizzarla per alberghi di lusso, noleggio di auto e ristoranti.

«Su richiesta della banca - spiega Bianca Bettaccini dell'ufficio marketing della Servizi Interbancari - noi [illegible] una prima classificazione percentuale sull'insieme dei suoi clienti, e naturalmente solo dei suoi clienti, divisi nei vari profili. [illegible]i, se la banca è interessata a sapere i nominativi dei suoi clienti che appartengono a [illegible] o più profili, [illegible] facciamo una ricerca». A che fine? Pubblicitario, soprattutto: l'istituto potrà selezionare [illegible]glio la sua clientela, lanciano campagne promozionali «mirate».

Tutto regolare? Sì. Dal punto di vista legale non c'è alcun ostacolo. «Oggi, in mancanza di disciplina normativa - [illegible]me[illegible] l'avvocato Paolo Martinello del Comitato dife[illegible] consumatori - nessuno può vietare a una società di fare un uso legale dei dati in suo possesso».

Ma ad [illegible] modo, qualche problema può sorgere. Come potrebbe agire, ad esempio, una banca nei confronti di un cliente che ha chiesto un prestito per ragioni familiari e risulti poi classificato, in base al suo utilizzo della carta di credito, in una delle categorie di spesa più alte? [illegible] in generale, [illegible] giusto che i dati di [illegible] la Servizi Interbancari dispone per un preciso motivo - fatturare le spese ai titolari - siano utilizzati per altri fini?

[illegible] problema, insomma, [illegible] quello della tutela della riservatezza, del[illegible] possibilità di ognuno di controllare quali dati vengono raccolti sulla sua persona, [illegible] questi vengono trattati, se e a chi vengono ceduti. Un problema che è già [illegible] affrontato da una proposta di direttiva Cee, e che [illegible] allo studio anche in Italia, dove proprio [illegible] questi giorni è in discussione [illegible] Commissione giustizia della Camera un disegno di legge di iniziativa governativa relativo alla «Tutela delle persone rispetto alla elaborazione informatica di dati personali». «L'Italia è oggi l'unico Paese della Cee [illegible] non avere una legge specifica sulla tutela della riserva[illegible] - commenta il deputato [illegible] pds Enrico Ferri, che [illegible] disegno di legge è relatore - e in ogni modo anche quando questa legge verrà approvata arriveremo tardi perché ormai nel nostro Paese esistono milioni di banche dati».

Il disegno di legge stabilisce regole precise per quel che riguarda la tutela [illegible]lla privacy. Secondo l'articolo 13, [illegible] esempio, [illegible] [illegible]nicazione e la diffusione dei [illegible] personali sono ammesse, tra l'altro, con il consenso dell'interessato o anche «se la registrazione del dato è stata tempestivamente portata per iscritto a conoscenza dell'interessato e questi non abbia pronta[illegible] dichiarato di vietarne, in tutto od in parte, la comunicazione e la diffusione». Se questa proposta diventerà legge, quindi, non sarà più possibile divulgare dati se l'interessato opporrà il suo veto.

Una garanzia che non convince però in pieno Stefano Rodotà, deputato del pds e tra i primi in Italia ad occuparsi dei problemi legati al[illegible] raccolta e al trattamento dei dati personali. «In base all'articolo 13 - sostiene - se io non mi oppongo "prontamente" alla diffusione dei miei dati non ho possibilità di difesa. Mi sembra una linea debolissima perché a mio parere il consenso deve essere sempre revocabile». Per Rodotà il disegno di legge è migliorabile anche in altri punti: [illegible]condo l'articolo 10 del disegno, la persona alla quale vengono [illegible] dati personali deve essere informa[illegible] dell'uso che ne verrà fatto. [illegible] così basta che chi raccoglie i dati indichi una gamma molto ampia di [illegible] per poter avere mano libe[illegible]. Anche una legge [illegible] sarà comunque meglio della situazione attuale, in cui, dice Rodotà, «esiste una deregulation selvaggia [illegible] rischi piccoli e grandi non solo per la [illegible] della privacy».

Francesco Manacorda

Sarà presidente onorario della società

Lazard Spa, al vertice il «mitico» Rohatyn

Con Mario Garraffo capo operativo l'uomo che salvò New York dal crack

MILANO. Non abbandonerà il suo ufficio newyorkese al trentaduesimo piano del numero [illegible] del Rockefeller Center. [illegible] qualche puntata a Milano, in piazza Meda, d'ora in [illegible] la farà spesso e volentieri. Nel nuovo organigramma [illegible] Lazard spa, [illegible] filiale italiana [illegible] più famosa tra le banche d'affari al mondo, a fianco di Mario Garraffo, l'ex general manager di Ifint che della sede milanese di Lazard sarà partner e amministratore delegato, ci sarà anche lui, Felix Rohatyn, braccio destro [illegible] Michel David-Weill, partner della Lazard Frères di New York.

A un anno dallo sbarco in sordina, Lazard si prepara dunque al grande sal[illegible] in Italia. La discrezione sarà quella di sempre, la stessa dei «cugini» di Mediobanca, ma la scelta degli uomini - l'accoppiata Garraffo-Rohatyn, Garraffo ammini[illegible] delegato e Rohatyn presidente onorario - lascia presagire programmi ambiziosi.

Prima linea e gestione, dunque, per l'uomo che dopo anni lascia l'Ifint, la holding internazionale [illegible] gruppo Agnelli. Un addio commentato, in [illegible] Ifint, con [illegible] nella quale viene espresso «il più vivo apprezzamento a Garraffo della presidenza e [illegible] consiglio d'amministrazione per il contributo molto importante da lui dato allo sviluppo della società». Dopo anni [illegible] Ifint, e dopo una lunga esperienza (come amministratore delegato) in Ifil [illegible] tempi della riorganizzazione e dello sviluppo di Ifil - i tempi dell'acquisto della Toro assicurazione, dell'acquisizione della Rinascente e della costruzione del gruppo Prime -, Garraffo [illegible] Lazard italiana sarà senza dubbio il punto di riferimento. [illegible] al suo fianco, con [illegible] carica di presidente onorario, ci sarà un alleato prezioso, quel Felix Rohatyn che negli Usa è uno degli uomini più ascoltati nell'establishment [illegible] nomico e finanziario.

[illegible] fama, 64 anni portati molto bene, una lunga carriera in Lazard Frères, una [illegible] tre casemadri [illegible] banca d'affari fondata dal mitico André Meyer (le altre due [illegible] la Lazard parigina e la londinese Lazard Brothers), Rohatyn [illegible] è solo un banchiere, non [illegible] solo un finanziere, ma fa parte di quella [illegible] cerchia di «power broker» - letteralmente sensali del potere - che negli Usa [illegible] i superconsulenti. Un «power broker», Rohatyn, che è [illegible] a lungo corteggiato dal neopresidente Clinton perché entrasse nel nuovo staff democratico come ministro delle Finanze e che, particolare molto importante per gli [illegible] italiani, vanta un'espe[illegible] di «grande privatizzatore» di strutture pubbliche.

Felix Rohatyn

[illegible] proprio a lui, nel 1975, che si rivolse l'amministrazione di New York sull'orlo [illegible] bancarotta finanziaria: Rohatyn assunse la presidenza [illegible] Municipal Assistence Corporation, in poco tempo riuscì a e[illegible] il fallimento e a rimettere i conti a posto. L'esempio farà scuola anche nell'Italia di Tangentopoli dove la via alle privatizzazioni incontra ostacoli d'ogni tipo? Per quanto strano possa sembrare, [illegible] fronte [illegible] domanda, Rohatyn non nasconde l'ottimismo. Per lui [illegible] momento che sta vivendo l'Italia, ha confessato [illegible] in una [illegible] intervista, «non è una ragione sufficiente per rinunciare alle privatizzazioni». E in precedenza, quasi ad anticipare un suo futuro «italiano», aveva addirittura ammesso che «si può [illegible] che cominciare una politica di privatizzazioni vendendo solo il [illegible] delle società: l'importante è che gli investitori abbiano la certezza che si [illegible] solo all'inizio del processo». [a. z.]

L'Iri decide: via alle offerte e, per chi compra, obbligo di Opa

Sme, si vende sul serio

I pretendenti garantiranno la stabilità degli organici
Ma i sindacati proseguono l'occupazione della sede

ROMA. Il panorama è stupendo. [illegible] vedono [illegible] e il Vesuvio. Ma lì, nell'hotel Royal a Napoli, c'è anche [illegible] lavora. Sono alcuni impiegati della Sme. Hanno trasformato un paio di [illegible] nel loro ufficio provvisorio e stanno preparando le [illegible] consentire la vendita [illegible] finanziaria alimentare dell'Iri [illegible] la scissione della Sme in tre pezzi. Sono stati costretti a trasferirsi in albergo perché da giorni e giorni la [illegible] della Sme è [illegible] pata: una pattuglia di dipendenti protesta contro la privatizzazione.

Bloccando l'accesso agli uffici, i contestatori hanno impedito la riunione del consi[illegible] di amministrazione per gli adempimenti preliminari [illegible] indisturbati, proseguono l'occupazione.

Ma l'Iri, come del resto il governo, non ne vuol sapere. Va avanti lo stesso. Ieri [illegible] è riunito il [illegible] consiglio di amministrazione e ha compiuto altri passi per concretizzare la privatizza[illegible], per la parte industriale della Sme il tempo stringe. Non solo si [illegible] nota dell'Iri conferma la «cessione totale delle società industriali» che interessano a Parmalat, Ferruzzi, Cragnotti e forse Nestlè.

In base a quanto indicato dall'amministratore delegato dell'Iri Michele Tedeschi, il consiglio ha ribadito che i candidati all'acquisto devono essere disposti a comprare sia il 62,12% dell'istituto sia tutte le azioni distribuite sul mercato.

[illegible] altre parole, i candidati devono essere pronti a lanciare l'opa, l'offerta pubblica [illegible] acquisto imposta per legge [illegible] un [illegible]: «Gli offerenti dovranno impegnarsi ad acquistare, oltre la quota di partecipazione detenuta dall'Iri, anche quella degli azionisti terzi alle medesime condizioni». L'Iri vuole «far acquisire a tutti i soci lo stesso valore per ogni azione posseduta».

I contestatori della privatizzazione hanno poi avuto un altro dispiacere. Hanno saputo che la prossima settimana l'Iri pubblicherà sui giornali [illegible] bando per vendere le due società industriali nate dalla scissione. La prima comprenderà il [illegible] freddo (cioè Italgel [illegible] Surgela e Gelateria del Corso) più [illegible] Gruppo dolciario italiano (Motta e Alemagna). La seconda racchiuderà le attività conserviere (Cirio-Bertolli-De Rica).

Sotto il nome Sme, nella terza società, resteranno i supermercati Gs e la ristorazione (Autogrill). Solo per questa parte Tedeschi lavora alla formazione di un nucleo duro, un gruppo di azionisti [illegible] piccole quote che abbiano il controllo. Si è già [illegible] una cordata guidata dalla Confcommercio e assistita dalla Banca di Roma con catene di supermercati [illegible] l'Esselunga e organizzazioni di distribuzione come Conad e A&O.

Ieri il consiglio [illegible] ha confermato [illegible] in seguito alla scissione (sottoposta presto «all'approvazione degli organi deliberanti della Sme» [illegible] l'occupazione della sede) i soci Sme [illegible] azioni delle nuove società in misura proporzionale [illegible] titoli posseduti. [illegible] ognuna l'Iri resterà con il 62,12%.

Per le due società industriali ai pretendenti vengono «richieste determinate caratteristiche di solidità patrimoniale». [illegible] candidati devono indicare «le linee di indirizzo strategico» che seguirebbero in [illegible] di acquisizione e devono impegnarsi «a perseguire» gli attuali programmi aziendali, «ad [illegible]cur[illegible] la continuità produttiva e a garantire» l'occupazione.

Roberto Ippolito

Michele Tedeschi, amministratore delegato del gruppo Iri

I dirigenti in hotel per lavorare nonostante il blocco

L'Alitalia riprende il volo

Cala il deficit, migliora la gestione

MILANO. Si chiamano «poker di cuori» e «invito al volo» le nuove carte, presentate ieri, che l'Alitalia lancia sul mercato, per far volare di più gli italiani, e prezzi scontati in Europa. Ma il vero asso nella manica, il consiglio d'amministrazione l'ha tirato fuori presentando i dati del '92.

Va subito detto che [illegible] un bilancio complessivamente positivo: l'esercizio registra infatti una perdita [illegible] 16,8 miliardi a fronte di un risultato negativo di 43,7 miliardi [illegible] '91. Il risultato a livello [illegible] gruppo è negativo per 14,7 miliardi, contro un meno 34,5 miliardi di consolidato '91. Come rileva una nota Alitalia, il risultato tiene conto di un [illegible] cantonamento al fondo oscillazione cambi di 60,3 miliardi. [illegible] '92 il fatturato ha raggiunto 6428 miliardi con una crescita del 17%. Il valore aggiunto è passato da 1645 a [illegible] miliardi, mentre il risultato operativo, già positivo [illegible] '91, ha registrato un nuovo miglioramento raggiungendo i 138 miliardi a fronte dei 37 dell'esercizio precedente.

Sempre nel 1992, [illegible] valore aggiunto dell'Alitalia è cresciuto di 308 miliardi (1953 [illegible] 1645 nel '91), mentre il risultato operativo, positivo già nel '91, ha fatto registrare un ulteriore miglioramento di 101 miliardi (138 nel '92 e 37 nel '91).

L'andamento complessivo positivo della compagnia di bandiera è stato reso possibile:

1) da un'efficace azione commerciale (apertura dei nuovi scali di Bogotà, Santo Domingo, Singapore, Manila, Seoul, Siviglia, Bucarest);

2) [illegible] lancio di un programma frequent flyers;

3) dall'inserimento in flotta di 17 nuovi aeromobili);

4) dalla gestione (maggiori efficienze valutabili in circa 140 miliardi).

Sotto il profilo operativo, invece, l'Alitalia ha fatto registrare, rispetto [illegible] '90 (il '91, sottolinea la nota, non è un valido termine di confronto a causa [illegible] guerra del Golfo), un incremento complessivo [illegible] trasporto internazionale [illegible] intercontinentale del 26%, [illegible] un progresso del 6% dell'associazione [illegible] vettori europei (Aea).

Anche il coefficiente [illegible] occupazione è migliorato (66,3% nel '92 e 65,4% nel '91), insieme alla quota di mercato del traffico passeggeri internazionale ed intercontinentale che, tra il '90 ed il '92, è cresciuta dell'1,1%, equivalente ad un valore di [illegible] miliardi. Sempre rispetto al '90, il comparto merci nel [illegible] ha incrementato il trasportato del 9,4%, contro una crescita dell'1,6% dell'area Aea. [r. e. s.]

FLASH

Credito Romagnolo raccolta + 16,4%

La raccolta diretta con la clientela, esercitata da Credito Romagnolo e Banca del Friuli, fuse dall'aprile '92, [illegible] salita a 16.654 miliardi (+ 16,4%) mentre la raccol[illegible] indiretta ha raggiunto i 30 mila miliardi con [illegible] aumento di quasi il 22%. Nella bozza di bilancio relativa all'attività bancaria il cda prevede accantonamenti [illegible] fondo rischi per 162 miliardi.

I Cct vanno a ruba rendimenti in calo

Rendimenti in calo [illegible] un punto all'asta dei Cct settennali, prima tranche scadenza 1/3/2000, [illegible] prima cedola ridotta al 6,5% (7% precedenti aste). [illegible] fronte [illegible] un'offerta di [illegible] miliardi, sono giunte richieste al [illegible] per 4179 Miliardi. I Cct sono stati tutti assegnati [illegible] mercato. Il prezzo di aggiudicazione è risul[illegible] pari a [illegible] lire (contro [illegible] precedenti 97,25 lire), cui corrispondono rendimenti annui del 14,18% lordo e del 12,38% netto.

Polizze giapponesi Continental a Generali

Le Assicurazioni Generali hanno rilevato le attività giapponesi, ramo danni, del gruppo assicurativo americano Continental. La compagnia statunitense, a seguito delle perdite subite in patria a [illegible] degli uragani dello scorso anno, ha deciso di ritirarsi dal mercato giapponese e si è rivolta alle Generali, con cui è legata dal '91 da un rapporto di collaborazione nei rami danni.

Popolari padane Crema rinuncia

L'operazione a [illegible] sfuma e rimane in piedi solo [illegible] tradizionale matrimonio a due. Questo l'esito del tentativo di «aggregazione» [illegible] tre banche popolari della Padania, quelle di Lodi, Crema e Cremona. Crema ha gettato la spugna dichiarando la propria indisponibilità.

[illegible] il [illegible] di Pastorino [illegible]

La Banca del Gottardo [illegible] rilevato per circa 3 miliardi il 45,2% del capitale [illegible] della «Pastorino and partners» sim la propria partecipazione nella società [illegible] intermediazione mobiliare al 68,246 per cento.

Ma i «Dodici» per ora vanno avanti

Guarino sfida la Cee giù le mani dall'Ilva

«Accetteremo i tagli se Bruxelles paga i costi e condona gli aiuti»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Spinto a disertare una riunione del governo a Roma («avete visto che è venuto», ha detto un suo collaboratore), il ministro dell'industria Giuseppe Guarino ha partecipato ieri a Bruxelles al Consiglio industria Cee, che ha esaminato il piano di ristrutturazione del settore siderurgico europeo. E' stata l'occasione per fare due affermazioni importanti: 1) la questione delle sue dimissioni «non si pone»; [illegible] l'Italia accetterà il programma [illegible] tagli [illegible] produzione d'acciaio a patto che la Comunità [illegible] impegni a coprirne i costi, ed a condizione che la Commissione europea chiuda la procedura d'infrazione per il rifinanziamento [illegible] accordato dall'Iri all'Ilva un anno fa.

Giuseppe Guarino

La posizione italiana, è chiaro, è negoziale («non abbiamo fatto mettere a verbale le nostre posizioni», ha detto [illegible]rinol. E trova sostegno [illegible] Spagna, che chiede di poter finanziare la ristrutturazione della propria industria in deroga al Codice sugli aiuti statali. Non per niente la reazione dei commissari Cee, secondo fonti diplomatiche, è stata moderata. Eppure «la dichiarazione» della delegazione italiana, cui Guarino «attribuisce carattere essenziale», ha un tono ultimativo.

Il programma comunitario, che comporta 2500 miliardi [illegible] in costi sociali e 3500 in costi di ristrutturazione (in [illegible] 10 mile miliardi di lire), «va finanziato attingendo nella misura massima possibile ai fondi comunitari (...), ed in via integrativa [illegible] fondi messi a disposizione dal sistema delle imprese», dice Guarino, chiedendo inoltre la chiusura di «tutte le contestazioni pendenti nei confronti dei singoli Stati, aventi attinenza al settore della siderurgia».

E' un chiaro riferimento all'Ilva, il cui rifinanziamento di 650 miliardi è stato sottoposto dalla Commissione Cee ad una procedura d'infrazione. Il «sì» dell'Italia al pi[illegible] Cee per [illegible] siderurgia, dunque, dipende dal «rispetto delle condizioni esposte».

Un veto? No, risponde Guarino, ma «gli altri 11 non pos[illegible] andare avanti da soli. Questo è uno [illegible] casi in cui si decide all'unanimità».

Il Consiglio Cee comunque, pur con le riserve italiane, ha f[illegible] proprie le posizioni della Commissione, che chiede tagli di 30 milioni di tonnellate alla produzione comunitaria di acciaio grezzo, [illegible] milioni per i laminati.

I ministri dei Dodici hanno escluso l'imposizione sia di un prezzo minimo, sia di quote per i vari produttori, ed hanno invece lasciato le imprese libere di decidere co[illegible] affrontare la ristrutturazione (dovranno presentare i piani di riduzione entro il 30 settembre). [illegible] Commissione pubblicherà ogni tre mesi una sorta di «bollettino» della domanda interna, che fungerà [illegible] «riferimento» per i produttori.

Il piano, che costerà ben 50 mila posti di lavoro, dovrebbe [illegible] il '94 (la Spagna chiede il '95), e verrà accompagnato [illegible] «misure sociali» della Cee per [illegible] miliardi di lire. Ma questi aspetti sono controversi, e verranno ancora affrontati il 18 e 19 marzo a Copenaghen, in un incontro «informale» dei ministri.

Guai in vista anche per i Paesi dell'Est europeo, che, sulla base di negoziati «Paese per Paese e prodotto per prodotto», si [illegible]no comunque imporre dei tetti nelle esportazioni verso [illegible] Cee (si parla del 20-35 per cento in più rispetto al 1991), superati i quali scatteranno dazi praticamente proibitivi.

Fabio Squillante

Per l'impianto di Mirafiori trattativa finale dal 2 al 5 marzo

Terzo turno Fiat, vicino il sì

Magnabosco: «L'incontro con i segretari è andato bene Non esistono più pregiudiziali sul lavoro notturno»

[illegible] Le trattative tra Fiat Auto e sindacati dei metalmeccanici (Fiom-Fim-Uilm-Sida) programmate per il 2-4-5 marzo cominceranno con «un cielo perfettamente sereno». Le nubi che gravavano minacciosamente sul negoziato sono state rimosse in due incontri: giovedì notte a Ro[illegible] i quattro sindacati hanno chiarito che titolari della trattativa sono le segreterie nazionali.

A Torino ieri i segretari gene[illegible] categoria (Vigevani della Fiom, Gianni Italia della Fim, Angeletti [illegible] Uilm e Cavalitto del Sida) si sono incontrati [illegible] la delegazione Fiat composta [illegible] Figurati responsabile delle relazioni industriali della Fiat spa, Magnabosco responsabile del personale dell'Auto e Gasca responsabile delle relazioni industriali dell'Auto.

Al termine le dichiarazioni dell'una e dell'altra parte sono risultate tutte positive. Magnabosco ha dichiarato: «Diamo un giudizio positivo sull'incontro [illegible] le segreterie generali [illegible] categoria. Abbiamo [illegible] che non esistono pregiudiziali [illegible] parte [illegible] sindacato sull'istituzione [illegible] terzo [illegible]. Questo ci consente di avviare con piena tranquillità i colloqui.

«Abbiamo fatto il punto sul nostro piano di riorganizzazione e rilancio: uno sforzo enorme in investimenti, nuovi modelli, interventi sulla struttura, cambiamenti nel modo di produrre e di stare sul mercato. Stiamo cominciando a raccogliere i primi frutti - afferma Magnabosco - [illegible] lavoro svolto fino ad [illegible]

Il dirigente della Fiat prosegue: «I nostri sforzi, che si muo[illegible] in tutte le direzioni, devono [illegible] accompagnati anche da un maggiore utilizzo degli impianti di produzione. Lavorare a tre turni ([illegible] compresa) sulle [illegible] del "Modello B" sarà un fattore importante di competitività al quale non [illegible] nunciare in questo particolare momento». Infine Magnabosco ha ricordato che «il terzo turno a Torino non è una novità perché venne istituito nel 1980 a Rivalta Carrozzeria in accordo con il sindacato dopo la crisi».

Cavalitto del [illegible] ha auspicato che «superate le incomprensioni interne al sindacato [illegible] martedì si entri nel merito [illegible] problemi per raggiungere obiettivi di comune interesse per i lavoratori e le imprese». Gianni Italia della Fim, dopo aver sottolineato che [illegible] ribadito che la titolarità della [illegible] spetta alle segreterie nazionali», afferma: «Il sindacato deve usare il rilancio della Fiat [illegible] occasione per aprire un serio [illegible] fronto e siglare un patto [illegible] plessivo».

Damiano, segretario generale aggiunto della Fiom, definisce «una sfida importante» gli sforzi che [illegible] Fiat [illegible] compiendo «per presentarsi sui mercati [illegible] delli altamente competitivi». Elenca poi i temi da trattare con l'azienda: stabilimenti di Melfi, introduzione [illegible] terzo turno, protocollo di nuove relazioni [illegible] le parti, eccetera.

Maurizio Magnabosco

[illegible] leader della Uilm, Angeletti, afferma che «in una fase come questa nella quale il sinda[illegible] è chiamato [illegible] a gestire smobilizzi di imprese e licenziamenti, anche se il lavoro notturno prospetta delle difficoltà non può essere rigettato».

Sergio Devecchi

Gruppo Piaggio

Promozione per Giovanni Agnelli jr

PONTEDERA. Giovanni Alberto Agnelli è il nuovo presidente della Piaggio Veicoli Europei. Lo ha nominato ieri il consiglio di amministrazione della società di Pontedera. Subentra a Gustavo Denegri che mantiene [illegible] carica di presidente della Piaggio holding, con compiti di sviluppo, indirizzo e coordinamento. Vicepresidenti [illegible] holding sono, oltre lo stesso Giovanni Alberto Agnelli, in carica dal 1988, anche [illegible] Mar[illegible] e Giuseppe Volontario. Amministratore delegato e direttore generale è stato confermato Matteo Roberto Pagliano.

Il neo-presidente è nato a Milano il 19 aprile del 1964. Figlio [illegible] Antonella Bechi Piaggio e Umber[illegible] Agnelli, Giovanni Alberto inizia la propria attività lavorativa nel 1982 alla Comau come addetto al tornio. Nel 1987 diventa assistente del presidente della Piaggio per le nuove acquisizioni. Nel giugno dell'anno successivo diventa vicepresidente della Piaggio & C. spa e nel gennaio dell'89 vicepresidente e direttore per l'internazionalizzazione della Piaggio Veicoli Europei. Due anni [illegible] lascia la carica di vicepresidente della Piaggio Veicoli Europei, [illegible] cui rimane consigliere di amministrazione, ed assume quella di vicepresidente esecutivo della Motovespa di Madrid. Mantiene la carica di vicepresidente della holding Piaggio ed entra a far parte del comitato esecutivo della società. Sempre nel '91 viene nominato amministratore delegato di Motovespa. Attualmente è presidente dell'Associazione [illegible] costruttori europei di motocicli.

La Piaggio Veicoli Europei è artefice del 75% del fatturato consolidato del gruppo che per l'esercizio '92 è previsto in 1500 miliardi. Nel 1991 il fatturato ha toccato i 1405 miliardi con [illegible] utile netto di 12,9 miliardi. [illegible] settore dei veicoli motorizzati a due e tre ruote, Piaggio è leader europeo ed è al terzo posto [illegible] mondo. Il gruppo detiene in Europa il 39% del mercato dei motorini a 50 cc, ed il 27% complessivo. In Italia, rispettivamente il 64% ed il 53%. La Piaggio Veicoli Europei produce e commercializza i marchi Piaggio, Gilera e Puch. La sub holding inclu[illegible] anche la Moto Vespa spagnola, nonché le consociate commerciali di Parigi, Londra, Augsburg, Lisbona e Atene. Nello stabilimento di Pontedera viene costruito il minivan Piaggio porter, veicolo commerciale a 4 ruote che sarà commercializzato a marzo su tutti i mercati europei. (r. e. s.)

IL CASO
[illegible] PADRONE

Tessera magnetica per i 250 dipendenti: partono mugugni e proteste

E anche Trentin bollò il cartellino

Nella direzione Cgil entrano gli orologi segnatempo

DOPO i preti, i sindacalisti. A qualche settimana dalla decisione del Vicariato di Roma di controllare c[illegible] un badge magnetico entrate e uscite dei sacerdoti e degli impiegati, un cartellino elettronico entrerà in funzione dal 1° marzo anche per i 250 dipendenti [illegible] sede centrale della Cgil, compresi i segretari confederali e lo stesso Trentin. E' una vera rivoluzione, che tende a «rendere più [illegible] e trasparente l'organizzazione del lavoro»: da lunedì, cioè, anche in Cgil bisognerà «rigare dritto» come [illegible] qualunque altro luogo di lavoro e dar conto di ritardi, a[illegible] pause troppo lunghe per il caffè.

Nella busta paga di febbraio, in distribuzione oggi, è stato inserito un [illegible] magnetico che i dipendenti - avverte una circolare - «dovranno portare sempre [illegible] sé». Il badge sarà, infatti, indispensabile per poter entrare e uscire dalla [illegible] porta elettronica installata nel palazzo di Corso Italia e registrerà implacabilmente tutti i movimenti con i relativi orari. Sotto controllo anche [illegible] impegni «esterni» dei sindacalisti: [illegible]gni, trattative e incontri di ogni genere dovranno essere annota[illegible] rigorosamente su [illegible] scheda da consegnare all'ufficio del personale. Ogni fine mese si tireranno le somme della produttività: chi avrà lavorato più [illegible] 38 ore settimanali non avrà diritto [illegible] pagamento [illegible] straordinari, ma ad un recupero da effettuarsi con il sistema dei riposi compensativi. Per [illegible] personale, [illegible] reiteratamente non osservi l'orario, non ci saranno punizioni, ma [illegible] richiamo al senso [illegible] responsabilità.

L'iniziativa è stata varata, dopo un anno e mezzo di consultazioni e approfondimenti sul [illegible] migliorare l'organizzazione [illegible] lavoro, dal direttore generale della confederazione, Achille Passoni, 41 anni, milanese, pidiessino, chiaramente efficientista. Qualcuno ha reagito [illegible] battute ironiche, altri [illegible] frec[illegible] e mugugni, che aumenteranno quando nel mirino entre[illegible] anche le ferie, i permessi, le assenze di malattia, il «vizio del ponte» basato sull'utilizzazione di permessi retribuiti nei giorni precedenti e seguenti festività infrasettimanali. Una vecchia impiegata protesta: «Va bene firmare i cartellini, ma allora ci paghino gli straordinari». [illegible] chi ipotizza [illegible] «rivolta» interna che potrebbe sfociare, ironia della sorte, in una vertenza sindacale.

Bruno Trentin segretario generale della Cgil Da ieri il suo sindacato ha istituito gli orologi segnatempo

Passoni, comunque, è deciso ad andare [illegible] in fondo, convinto che [illegible] lavoratori italiani saranno contenti di un maggior rigore anche qui da noi». Cerca, però, di sdrammatizzare. «Non c'è - assicura - nessun clima giapponese. C'è una ricerca, questo sì, di [illegible] maggiore efficienza attraverso [illegible] migliore organizzazione [illegible] lavoro, essenziale per garantire efficaci collegamenti nella giornata [illegible] le nostre 2000 strutture. Si timbra in tutti i posti di lavoro e non mi sembra [illegible] si sia nulla di scandaloso [illegible] adotta uno s[illegible] di questo tipo anche in Cgil, che è un luogo gran[illegible] attività, non [illegible] piccolo ufficio con pochi dipendenti».

Gian Carlo Fossi

Il colosso inglese scorpora la chimica fine e la farmaceutica dalla chimica di base

Ici si divide in due e taglia altri 9000 posti

Nasce il gruppo Zeneca: meno provette, meno debiti e più pillole

LONDRA
[illegible]

Dividersi in due, scorporando chimica fine e farmaceutica. E' questa la ricetta che i vertici di Ici hanno scelto per fronteggiare la terribile congiuntura chimica, la recessione, un futuro [illegible] sempre più tesa competitività. Una decisione presa all'unanimità, dopo un anno [illegible] studi e discussioni, che ha due sostanziali ragioni. La prima, industriale, per dar vita a nuclei di business omogenei più ridotti; la seconda, di tipo finanziario, destinata a dimezzare l'indebitamento, oggi intorno ai 5000 miliardi (poco [illegible] di 2,2 miliardi di sterline), su un fatturato di gruppo che supera i 12 miliardi di sterline (28.000 miliardi [illegible] lire circa).

[illegible] risposte facili per l'industria chimica [illegible] Recessione, globalizzazione, costi ambientali hanno cambiato la natura [illegible] mercato. Una razionalizzazione strutturale è inevitabile» ha spiegato ieri il presidente Denys Henderson. «Lo scorporo è una proposta radicale che andrà a vantaggio degli azionisti e si proietta nel futuro, al di là della recessione mondiale»

In sostanza, farmaceutica, agrochimica e biotecnologia escono da Ici e vanno a costituire un nuovo gruppo chiamato Zeneca, mentre gli azionisti Ici riceveranno a titolo gratuito un'azione Zeneca ogni titolo Ici posseduto alla [illegible] della prossi[illegible] assemblea generale straordinaria di maggio. Zeneca, inoltre, metterà sul mercato obbligazioni convertibili, con diritto di prelazione per gli azionisti, per un valore di 1,3 miliardi di sterline, e si quoterà in [illegible]. [illegible] liquidità raccolta servirà per ridurre drasticamente l'indebitamento e finanziare l'avviamento di Zeneca. L'operazione si concluderà entro giugno. Da quel momento i due gruppi saranno entrambi public company indipendenti l'una dall'altra. Legati, fino al 1995, dalla presenza alla presidenza di entrambi [illegible] Henderson. Ronnei Hampel è l'uomo che guiderà Ici, a [illegible] Barnes il compito di condurre Zeneca.

Per tranquillizzare gli azionisti, Henderson ha promesso che anche per il 1993 il dividendo finale dei due gruppi, Ici e Zeneca, non sarà inferiore ai 55 pennies del dividendo 1992, insistendo sulla bontà di [illegible] scelta che [illegible] ha alternative. E [illegible] è costata già parecchio, poiché ha pesato sul bilancio 1992 per 949 milioni di sterline, vale a dire 2200 miliardi [illegible] lire di cui 340 miliardi per soli investimenti aziendali. Cosicché l'utile 1992, pari a [illegible] milioni di sterline prima delle tasse, si trasforma in una perdi[illegible] netta finale pari a 384 milioni di sterline (880 miliardi di lire) contro un utile 1991 [illegible] milioni di sterline.

Sotto il profilo del fatturato, si calcola che, [illegible] vecchia Ici, il 60% finirà nella Nuova Ici, il 4[illegible] in Zeneca. Per quanto riguarda l'Ici Italia, che ha un giro d'affari [illegible] 1600 miliardi di lire con 1800 dipendenti, saranno raccolte sotto il cappello Zeneca le attività farmaceutiche, agrochimiche e [illegible] specialità e quelle che fanno capo a Solplant, Ses e Sihal. Alla Nuova Ici Italia resteranno le vernici, i materiali, la chimica, gli esplosivi e [illegible] seguenti aziende: Ecotech, Ici Paints, Atlas, Evc e Tioxide.

L'operazione non sarà indolore sotto [illegible] profilo occupazionale. Ai 21.000 dipendenti che già hanno lasciato il gruppo negli ultimi due anni, se ne aggiungeranno altri [illegible] da qui al 1995. Mille se [illegible] andranno con l[illegible]attività [illegible] cedere, degli altri 8000, metà riguardano l'Inghilterra. Anche per questo la stampa britannica mantiene una certa prudenza sul piano Ici. [illegible] non ha dubbi Henderson, e con lui i vertici del colosso chimico. Conclude il presidente: «E' [illegible] decisione che viene da lontano, ma sono certo che funzionerà». C'è un deus ex machina che ha messo in moto il meccanismo: Lord Henson e la scalata da lui tentata ad Ici nella primavera del 1991.

Valeria Sacchi

[illegible] LONGO [illegible]

«Polizze-vita più garantite»

[illegible] L'assemblea dell'Ania, l'Associazione delle imprese assicuratrici, ha nominato Antonio Longo presidente per il prossimo biennio. Enrico Tonelli, presidente uscente, è diventato [illegible] diritto vicepresidente, affiancando Pier Ugo Andreini (amministratore delegato del gruppo Duomo), Lorenzo Pallesi (presidente dell'Ina) e Pier Carlo Romagnoli (consigliere della Reale Mutua), confermati nelle loro cariche. Longo, 67 anni, è docente di Matematica finanziaria alla «Sapienza» [illegible] Roma. Presidente dell'Ina dal '79 [illegible] '90, nonché vicepresidente dell'Ania, in precedenza era stato di[illegible] generale della Ras. Longo ha subito [illegible] sul tappeto un problema che ha definito prioritario per [illegible] assicurazioni: la [illegible]struzione «di un sistema [illegible] garanzia delle polizze vita, analogo a quello che già esiste nel sistema bancario per garantire i depositi».

Antonio Longo, dell'Ania

DOPO TRE [illegible] TORNA SCHILLACI

MILANO. Inter [illegible] novità domenica a Firenze. In attacco [illegible] Sosa ci sarà finalmente Schillaci (foto), che ritorna in campionato dopo tre mesi [illegible] per uno strappo muscolare alla gamba sinistra, mentre Fontolan sarà a centrocampo al posto di Bianchi, come cursore di destra.

[illegible] 15 [illegible] IN TV

Ascolto record per Portogallo-Italia. La partita, valida per le qualificazioni [illegible] Mondiali del '94 e trasmessa in tivù su Raiuno, è stata seguita da 16.242.000 telespettatori, con uno share [illegible] 54,60%. Da circa due anni non si registrava un'audience così alta per una partita di calcio.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
11,30	**Sci.** Da Veysonnaz: Coppa del Mondo, discesa femminile	Raitre-Tmc
12,55	**Sci.** Da Falun: campionati mondiali di fondo [illegible] staffetta [illegible] chilometri maschile	Raidue-Svizzera
[illegible]	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
13,45	Sportraits (r.)	Tele + 2
13,55	**Sci.** Da Falun: Mondiali, staffetta 4x10 maschile	Raiuno
15,30	Punto di domanda	Tele + 2
15,45	**Bocce.** Campionato italiano	Raitre
16,00	**Tiro a segno.** Da Milano, campionato italiano	Raitre
16,15	Wrestling superstars	Tele + 2
16,20	**Tiro con l'arco.** Da Tolmezzo, campionato italiano	Raitre
16,40	Due settimane bianche	Raitre
16,45	Sportraits	Tele + 2
17,00	**Calcio.** Qualificazioni Mondiali: Olanda-Turchia (r.)	Tele + 2
17,00	Andiamo a canestro	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 sport	Raitre
19,00	Settimana gol	Tele + 2
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
19,30	Studio sport, tg sportivo	[illegible] 1
20,00	**Calcio.** Bochum-Borussia M.	Tele + 2
20,15	[illegible]	Raidue
20,30	Tg 1 [illegible]	[illegible]
21,50	Tele + 2 News	Tele + 2
[illegible],55	[illegible] Atp Tour (r.)	Tele + 2
[illegible],00	Trans world sport	Tele + 2
23,00	**Golf.** Johnny Walker Cup	[illegible]
23,25	**Basket.** Nba: All Stars Game (r.)	Tmc
0,10	**Boxe.** Da Fabriano: Ciaramitaro-Nuccio e Miraglia-Fucci	Raidue
1,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
2,00	**Tennis.** Atp Tour (r.)	Tele + 2

Insicuri in bianconero, protagonisti in Nazionale: le due facce di Casiraghi e dei Baggio

Il trio Juve: l'azzurro ci dà coraggio

Boniperti: nei momenti difficili, noi ci siamo sempre
La punta: ma qualcuno [illegible] ha fiducia in [illegible]

PIU' SCHEMI MENO OSSESSIONE

E' [illegible] vittoria che lascia qualcosa, non solo sul piano dell'audience. L'importante sarà farne buon uso, senza sporgersi troppo dal davanzale delle metafore più ardite. Era dall'amichevole di Eindhoven (9 settembre, 3-2 all'Olanda) che la nazionale di Sacchi non strappava consensi così unanimi. [illegible] vogliamo poi trovare tre cannonieri diversi, e tutti juventini, bisogna risalire addirittura all'8 giugno 1977, Italia-Finlandia 3-0 a Helsinki. Reti, nell'ordine, [illegible] Gentile, Bettega e Benetti. La «Juve» dell'Arrigo [illegible] Juve [illegible] Trap, senza virgolette, rappresentano due [illegible] molto diverse. Difficile azzardare dove porterà la «fusione» di Oporto. Roberto Baggio, Casiraghi, Dino Baggio sono, da sempre, chiodi fissi del ct. Una [illegible] è pacifica: che la promozione dell'artigianato bonipertiano arrivi proprio da un milanista viscerale come l'Arrigo, farà sorridere e discutere. A Oporto, Sacchi ha rischiato di [illegible]. Gli è andata bene. Di più: ha meritato che gli andasse bene. Vero, il Portogallo ha fallito un gol clamoroso sull'1-0 (Domingos) e altri due, non meno [illegible] schi, sul 2-1 (palo di Couto, stecca di Rui Barros). Però la rete [illegible] la quale aveva riaperto la partita, andava annullata. Dettagli. La fortuna è requisito cruciale dei grandi generali. Ma [illegible] questo il punto. Piano piano, l'Arrigo sta scendendo a patti [illegible] il suo eretismo tattico. E sono patti nobili, intelligenti, per nulla sgradevoli. Al [illegible] là [illegible] gol lampo, l'Italia [illegible] Oporto non ha mai preso di petto l'avversario, neppure quando, [illegible] è successo nel primo tempo, l'ha soverchiato. Gli schemi, ecco, ci sono parsi più duttili e più rispettosi delle caratteristiche dei singoli. In parole povere, meno ossessivi: ma [illegible] per questo, meno pratici e incisivi. Anzi. I 25 minuti di Casiraghi hanno assicurato all'azione quella profondità che l'ultimo Vialli non era più in grado di garantire. Baggio2 ha assolto con lusinghiero profitto le funzioni di «centrale», ruolo che nella Juve [illegible] ricopre per tutta [illegible] serie di motivi che vanno dall'urgenza societaria d'inventare comunque un Guidificante [illegible] idee, ballerino, dell'allenatore. Frutto di un raptus balistico [illegible] gli dei hanno benedetto e scortato, la [illegible] rete esula da ogni tipo di modello. E ci sono [illegible] menti in cui Baggio1 [illegible] la torta, davvero, e non [illegible] semplice ciliegina. Sulla classe monumentale [illegible] Maldini, per [illegible] pio, non c'è più niente da scoprire. Viceversa, era il trio juventino a stimolare la curiosità generale. L'impressione è che la [illegible] zionale [illegible] Oporto costituisca un accettabile compromesso fra lo schizzo originario e i travagliati bozzetti di un progetto troppo complicato perché lo si potesse riprodurre integralmente. In prospettiva, e non è un paradosso, il reparto più vulnerabile si annuncia [illegible] difesa: Tassotti ha 33 anni, Baresi quasi, Vierchowod [illegible] verso i [illegible]. Per i restauri, il ct si scordi Madama. Sarebbe troppo.

Roberto Beccantini

TORINO. Da giocatori nella Juventus sempre al centro delle discussioni a fenomeni in Nazionale. La metamorfosi di Roberto Baggio, Casiraghi e Dino Baggio riporta alla ribalta gli arcinoti problemi tattici della squadra di Trapattoni, che spesso costringono i [illegible] nieri di Sacchi a snaturare le proprie caratteristiche. E' facile dire adesso che il ct è riuscito a far grande la squadra azzurra con [illegible] debolezze [illegible] Trapattoni, [illegible] tutto congiura contro il povero Trap, sempre alle prese con l'emergenza tecnica.

Oporto restituisce alla Juve giocatori con il morale alle stelle, ma anche [illegible] la certezza che dalla prossima partita dovranno di nuovo affrontare problemi di altra natura. Il fatto è che adesso, dopo aver vissuto realtà diverse da quella bianconera, i tre non sembrano più tanto disposti ad inghiottire altri bocconi indigesti. E così, [illegible] volte, il rapporto tra la Nazionale e la Juventus diventa difficile, anche [illegible] Trapattoni [illegible] capire che fra lui e l'Arrigo [illegible] feeling è totale: «[illegible]ngrazio Sacchi perché mi restituisce giocatori caricati e motivati. Quanto a Dino Baggio, chi vi dice che non sia stato io a suggerirgli di utilizzarlo in quella posizione? Lo farei anch'io se non dovessi fare fronte a situazioni di gioco molto particolari».

Mitico Trap: la vittoria di Oporto diventa anche un po' sua. [illegible] Boniperti partecipa al momento di giusta euforia con [illegible] messaggio da inoltrare alle folle bianconere: «Dopo una serata così si può essere soltanto orgogliosi di essere juventini. I nostri ragazzi hanno aperto all'Italia la strada verso il Mondiale. La Nazionale è stata brava, loro bravissimi. Vuol dire che nei momenti difficili la Juve c'è sempre. [illegible] dob[illegible] pagare ogni volta un prezzo molto caro».

L'allusione all'infortunio di Casiraghi è evidente. Il centravanti paga salata [illegible] generosità di mercoledì [illegible]. L'ecografia ha evidenziato [illegible] distrazione al bicipite femorale sinistro. Dovrà [illegible] fuori quindici-venti giorni, quindi niente Benfica, niente derby di Coppa Italia. Potrebbe rientrare il 14 [illegible] contro il Brescia. Dal Portogallo il bomber [illegible] gol difficile ritorna non soltanto [illegible] una lesione muscolare, [illegible] per fortuna anche con qualche certezza in più: «Per me è stata una serata particolare, anche se non mi piace parlare di rivincita. C'è sempre stato chi non ha creduto in me e vi assicuro che ancora oggi c'è chi continua a non darmi fiducia. [illegible] è [illegible] la vittoria della Juve, ma [illegible] tutta la squadra. Adesso spero che i nostri gol siano di buon auspicio per il futuro».

Il ritornello non cambia: «Quando c'è di [illegible] la Nazionale spuntano le polemiche. I confronti con la Juve, però, sono impossibili. Ci sono situazioni diverse. E' chiaro che se da una parte abbiamo ruoli precisi, dall'altra dobbiamo adattarci».

Anche Roberto Baggio pone l'accento sulla quotidiana precarietà bianconera, rispetto alle incrollabili certezze di Sacchi. Senza toni polemici butta lì: «Non capisco perché in maglia azzurra diventiamo tutti dei fenomeni». Il Codino, leader mancato nella Juve, si sente [illegible] più sicuro in Nazionale e prende posizione a favore dei compagni: «Dino è una certezza. Ora dovrà cercare di capire quale è il suo ruolo definitivo. Quanto a Casiraghi, a volte si vede poco, ma in campo si sente sempre molto. Senza di lui nel secondo tempo abbiamo sofferto. Speriamo che questi tre gol, oltre a portare la Nazionale negli [illegible]a, [illegible] anche [illegible] morale della Juve».

Ma [illegible] vera sorpresa è arrivata da Dino Baggio. Un eurogol e [illegible] prestazione che ha strappato applausi a Sacchi. Per solidarietà [illegible] bandiera esalta la prova dei due compagni: «Non è un caso che i gol siano [illegible] mar[illegible] bianconera. Casiraghi si è mosso bene; quanto a Robi, in questa Nazionale si sente [illegible] pre più importante e gioca nelle posizione in cui riesce a fare cose decisive. Per [illegible] contava soprattutto giocare dove mi piace di più. Non mi [illegible] fare il terzino, lo sanno tutti, anche Trapattoni».

Un desiderio e [illegible] constatazione: «Purtroppo fatico a trovare un'identità precisa, [illegible]tanto Sacchi mi utilizza nel modo migliore. Anche nella Juve potrei dare il meglio a centrocampo, anche se [illegible] giocando a zona la fatica è doppia, perché non sei protetto dai compagni e devi sempre inseguire l'avversario». Poi un messaggio preciso: «Il prossimo anno [illegible] mi adatterò più a fare il terzino. Lo sa anche Trapattoni, che per far quadrare i conti ora è costretto ad arrangiarsi [illegible] può».

Intanto i tre continueranno a sdoppiarsi per [illegible] gioia di Sacchi e per salvare la Juve. Non si sono soluzioni immediate e più credibili. Una proposta provocatoria arriva da Paolo Maldini: «Sacchi ha grandi meriti, ma mi rifiuto [illegible] pensare che Trapattoni non sia all'altezza del [illegible] compito. Quei tre pagano i problemi della Juve. La soluzione migliore sarebbe farli giocare soltano in Nazionale». Provi a spiegarlo a Boniperti.

Fabio Vergnano

Sul viso di Sacchi si legge la felicità: il ct azzurro in Portogallo ha trovato la sua grande serata

SACCHI: PAGELLA DELLE SUE 13 PARTITE

DATA	CITTA'	MANIFESTAZIONE	PARTITA		GIUDIZIO
13-11-1991	GENOVA	EUROPEI	[illegible]	1-1	●●
21-12-1991	FOGGIA	EUROPEI	ITALIA-CIPRO	2-0	●●
19 - 2-1992	CESENA	AMICHEVOLE	ITALIA-SAN MARINO	4-0	●●
25 - 3-1992	TORINO	AMICHEVOLE	ITALIA-GERMANIA	1-0	●●●
31 - 5-1992	NEW HAVEN	AMICHEVOLE	[illegible]	0-0	●
4 - 6-1992	BOSTON	AMICHEVOLE	ITALIA-EIRE	[illegible]	●●●
6 - 6-1992	CHICAGO	AMICHEVOLE	[illegible]	1-1	●
9 - 9-1992	EINDHOVEN	AMICHEVOLE	OLANDA-ITALIA	2-3	●●●●
14-10-1992	CAGLIARI	MONDIALI	ITALIA-SVIZZERA	2-2	●
18-11-1992	GLASGOW	MONDIALI	SCOZIA-ITALIA	0-0	●●
19-12-1992	LA VALLETTA	MONDIALI	MALTA-ITALIA	1-2	●
20 - 1-1993	FIRENZE	AMICHEVOLE	ITALIA-MESSICO	2-0	●●
24 - 2-1993	OPORTO	MONDIALI	PORTOGALLO-ITALIA	1-3	●●●●

LEGENDA — ● Insufficiente — ●● Sufficiente — ●●● Discreto — ●●●● Buono — ●●●●● Eccezionale.

La Rai a Oporto

Il prezzo d'un brutto servizio

Presentarsi a Oporto con una vasta «troupe» e sette telecamere, affittare un satellite rinunciando alle comode e risparmiose immagini dell'Eurovisione è un diritto, un dovere o uno spreco, da parte della Rai? Il quesito ci [illegible] posto [illegible] telespettatore che mercoledì sera ci ha invitati nella sua attrezzatissima casa dove con due schermi e apposita antenna parabolica poteva confrontare il servizio Eurovisione e quello «made in Italy».

Le immagini dell'Eurovisione erano molto più nitide, i replay più tempestivi e più variati; [illegible] abisso, fra le due trasmissioni. E allora? Possibile che la Rai avesse piazzato [illegible] telecamere dall'altra parte del [illegible] soltanto per inquadrare bene i cartelloni pubblicitari destinati al mercato italiano? Caso strano, l'Eurovisione (e non la Rai) riprendeva [illegible] striscione polemico con i nostri politici: soltanto [illegible] coincidenza? «Sì - dicono i responsabili della Tv di Stato - perché noi [illegible] le telecamere piazzate sul lato [illegible] quale era impossibile vederlo».

Spiegano alla [illegible] che questa cultura del sospetto [illegible] deve esistere; che la tendenza è quella [illegible] andare [illegible] personalizzazione dei servizi, per avere immagini proprie (tipo quelle di Biscardi in tribuna stampa ...), e inoltre interviste particolari a fine partita, eccetera. «Un sistema inventato dagli americani e adottato in tutto il mondo», sostengono. Tanto è difficile verificare il come e il quando. La spiegazione può star bene, se davvero la personalizzazione c'è. [illegible] mercoledì, a fronte di qualche inquadratura speciale e brevi interviste a fine partita, il costoso servizio è stato peggiore di quello cui si era rinunciato.

A volte poi la «personalizzazione» gioca brutti scherzi, [illegible] ieri ai Mondiali di fondo a Falun, dove le telecamere Rai hanno ignorato a lungo la gara per inquadrare la Belmondo che si stava scaldando o fare banali interviste a chi aveva già finito. Il fatto agonistico? Spersonalizzato, inutile. Siamo all'esagerazione opposta. Meglio la diversità. Soprattutto se costa cara e arricchisce la cultura turistica [illegible] leggendarie «troupes». [r. s.]

STOP AGLI ESPERIMENTI

Nella partita [illegible] Oporto, Casiraghi ha riportato la distrazione del bicipite femorale sinistro. Dovrà stare fermo [illegible] 20 giorni, quindi [illegible] anche il Benfica e il primo derby di coppa Italia

«Ecco, ho trovato i miei gioielli»

Il ct aspetta soltanto i rientri di Baresi e Mannini

«L'Arrigo. Eh, l'Arrigo. Lo ricordo quando era un mio giocatore nel Fusignano e non capiva i miei schemi: non riusciva ad entrarci. Così alla fine me ne andai». Sull'aereo, di ritorno da Oporto, si ascoltano fachiresca[illegible] i racconti di Natale Bianchedi, [illegible] tipo [illegible] romagnolo di terra, però furbo e vivace come un bagnino di Riccione. Bianchedi conosce il ct [illegible] sempre. E' il [illegible] miglior amico, il [illegible] occhio privato sul calcio, l'uomo dell'aneddoto [illegible] nel giorno in cui può esplodere l'entusiasmo degli agiografi sacchiani: la Nazionale ha vinto ed è piaciuta, I Mondiali d'America sono tornati ad essere un obiettivo scontato [illegible] cinque mesi fa, prima del pareggio [illegible] Cagliari con la Svizzera.

Finalmente si respira ottimismo. Matarrese [illegible] sbrodolato in commenti dai toni contenuti: «Il calcio può aiutare l'Italia a risorgere», ha detto mercoledì [illegible] il presidente federale. Bello slogan, addirittura confortante in un parlamentare che deve affrontare l'emergenze del Paese. Sorvoliamo sulla possibilità, visti i segnali, che Tangentopoli entri p[illegible] nel pallone. Il giorno dei trionfi non deve essere disturbato dai cattivi pensieri, [illegible] quello che una sconfitta ad Oporto avrebbe [illegible] difficile il cammi[illegible] dell'Arrigo, perché già circolava la voce di qualche [illegible]gliere federale pronto a scaricarlo. Ora invece il fronte si è ricompattato, anche perché la vittoria sui portoghesi trascina [illegible] effetto più importante dei due punti: la Nazionale cercata per sedici mesi [illegible] 52 convocazioni ha finalmente [illegible] fisionomia [illegible] quella dello stadio Das Antas, naturalmente con i rientri di Baresi e di Mannini. Il ct lo annuncia: Grand'Italia è pronta con l'occupazione delle ultime due caselle, in cui prendono posto Casiraghi e Dino Baggio.

Nel setaccio sono rimasti i due juventini, che i gol di Oporto rendono più inattaccabili. «Dino Baggio lo seguo da un anno - spiega [illegible] - e non è un'invenzione. Credo che [illegible] abbia mai saltato una mia convocazione. Adesso il futuro è [illegible] e di Albertini. Prima della partita ho voluto dirglielo, per tranquillizzarli e dar loro fiducia: ragazzi, finché io resto, va[illegible] avanti con voi due. Hanno risposto benissimo». E Casiraghi? Ci sono parole di zucchero pure per lui. «Ci permette un gioco diverso e crea problemi diversi agli avversari. Quando è [illegible] ci siamo resi conto di come sia importante per noi: a parte il gol, la sua presenza [illegible] più tranquillità in [illegible] anche a Signori e Roberto Baggio, che ha giocato un primo tempo notevolissimo. In questa squadra è fondamentale che ci sia». Insomma l'Arrigo ha fatto undici. Forse è per questo che appare più tranquillo, quasi seduto. Ha un gruppo di cui fidarsi e il peggio probabilmente è passato, con le precauzioni del ca[illegible] per [illegible] Nazionale che in un anno e [illegible] ha imparato cosa sia la continuità. «Le vittorie fanno bene - dice Sacchi - e questo successo ci aiuterà a migliorare. Dopo Malta abbiamo cercato di darci delle regole e di puntare su un gruppo di giocatori con cui andare avanti senza lasciarsi condizionare troppo [illegible] campionato. Un [illegible] pio? Ho visto la Sampdoria contro l'Udinese e se [illegible] avessi tenuto conto non vedreste neppure uno della Samp da queste parti. Il punto fondamentale è a[illegible] costruito [illegible] gruppo di ragazzi maturi. Direi che finora il gruppo ha una qualità persino migliore dei giocatori che lo compongono. E dove c'è tanta maturità le cose non [illegible] non andare bene». L'handicap della giovinezza? Non esiste. «Anzi c'è la soddisfazione di assistere a un [illegible] bio generazionale importante», assicura il ct. Insomma le porte si [illegible] chiuse per sempre alle spalle di chi se ne è andato, da Zenga a Vialli. Aria nuova in azzurro. La vecchia generazione resiste soltanto nella difesa, dove è difficile rinnovare: Baresi, Mannini, Tassotti e Vierchowod sono i trentenni per arri[illegible] fino al Mondiale. Alle loro spalle potrebbe crescere Panucci, se venisse ceduto ad un club in cui si gioca a zona, visto che non rimarrà a Genova.

Marco Ansaldo

Le positive vicende del nostro sport di vertice in questi giorni, compreso l'ultimo [illegible] della Nazionale in Portogallo, fanno dire che Italia è davvero Belmondo, e che il bel mondo (del calcio, dello sci di fondo) ama l'Italia. Purtroppo tutto ciò avviene nei titoli che per campare contano di meno: in quelli dei giornali, non in quelli di credito o di borsa.

Matarrese propone il tetto dei professionisti tesserabili (19?)

Ecco il piano anti-Milan

«L'austerity non l'ho inventata io»

ZURIGO
DAL [illegible] INVIATO

Tetto al numero dei giocatori professionisti tesserabili dalle società di serie A (in Francia, per esempio, [illegible] 19). Possibilità [illegible] liberare a stagione in [illegible] quegli [illegible]ieri che abbiano disputato [illegible] più [illegible] tot di partite (da definire). Da Oporto a Zurigo, via Lisbona e Ginevra, dal trionfo dell'Italia al consiglio dei «saggi» della Fifa. Antonio Matarrese è sempre in prima fila. Blatter se lo stringe al petto: ca[illegible] amico, sapessi come siamo felici, e come lo [illegible]o a New York, che la tua squadra ce l'abbia fatta. [illegible] nome del calcio business, il nostro [illegible] scaccia desolanti piani [illegible] pronto [illegible]. Due ore e mezzo di riunione, sot[illegible] la regia di Blatter. Nessuna decisione, ma semplici «tendenze». La palla, adesso, passa all'Uefa e a un nuovo gruppo di [illegible] dopodiché ripasserà all'esecutivo Fifa [illegible] giugno.

Così, a occhio, il «tetto» manderà in bestia Berlusconi (24 prof a libro paga) e il sindacato. «Per carità - precisa Matarrese - non facciamone un caso. Siamo nella fase costituente. Immagino che Campana chiederà di essere sentito, e lo sentiranno. Fossero tutti qui, i problemi. Stranieri ingaggiati uguale stranieri impiegabili, insiste Blatter. [illegible] come si fa ad aggirare il tesseramento illimitato dettato dalla Cee? Già si parla di risentire la Cee stessa. Per questo è stata investita l'Uefa, ieri rappresentata dal segretario generale Aigner. [illegible] quanto [illegible] liberazione a stagione in corso, guai ad avere fretta. «E' una proposta molto ardita - spiega Matarrese - specie se permetterà trasferimenti [illegible] squadre della stessa serie».

I «saggi» parlano anche [illegible] situazione economica dei club: i giocatori devono appartenere alle società e [illegible] a persone fisiche o, [illegible] in Belgio, a compagnie d'investimento. Ultimo [illegible], i calendari internazionali. Da armonizzare al più presto su scala intercontinentale. L'ideale [illegible]rebbe che Campionato d'Europa, Coppa America, Coppa d'Africa e Coppa d'Asia si svolgessero tutte nello stesso periodo, e non in anni sfalsati. Prima verifica, il 9-10 marzo a Sydney, durante i Mondiali juniores. Lo scopo è trasparente: fare in [illegible] che i club non abbiano a subire una incontrollata dispersione dei propri tesserati.

E poi tanta Italia. I [illegible] milioni e rotti d'audience fanno sobbalzare il presidente: «E' un premio che Sacchi e i ragazzi meritavano. E' rinato l'amore per il colore [illegible]. La nazionale sta tornando a essere la squadra [illegible] tutti». Una freccіata a Lentini, e che frecciata: «Ho conosciuto un altro Lentini. Il Lentini attuale [illegible] un giocatore che attraversa [illegible] momento difficile per motivi personali». E i lamenti di Maldini? «Non ha tutti i torti, però far giocare bene o male dipende anche dalla guida». In compenso, coccole su coccole all'Arrigo: «Mai avuto un cedimento. Che personaggio. Presidente, mi ripeteva anche dopo Malta, non [illegible] paura: sono sempre quello che al Milan ha fatto quello che [illegible] fatto». Il [illegible] consiglio federale a Roma. [illegible] riferirà le tendenze di cui sopra. L'austerity, ringhia, [illegible] l'ho inventata io. Intanto, però, abbraccia idealmente tutte le leghe e tutti i presidenti: [illegible] la nazionale [illegible] bene, ne guadagna l'intero movimento. A cominciare dal valore dei singoli giocatori. La collaborazione [illegible] Sacchi e i club è sempre più stretta e proficua. [illegible] io sappia, i lamenti sono finiti da un pezzo». Questione premi. Basta, e avanza, la fetta [illegible] torta assicurata dagli spon[illegible] [illegible] miliardi e 250 milioni lordi, la [illegible] dell'introito globale. Secondo prassi, toccherà al presidente del sindacato, Campana, dividerla fra le varie nazionali. Matarrese: «Il Paese è in crisi, il calcio non può vivere sulla luna». Sempre a Campana toccherà l'ultima parola sulla tournée americana (minimo tre partite, Usa e Messico nel mirino) che l'Italia ha in animo di effettu[illegible] a dicembre, durante la sosta natalizia. Le feste di fine anno, si sa, sono sacre. Ma un Mondiale lo è ancora di più.

Roberto [illegible]

LA COPPA A MARADONA

Argentina-Danimarca 5-4 (rigori)

MAR DEL PLATA. Un altro trofeo per Maradona. L'Argentina ha conquistato la seconda edizione della coppa Fifa Artemio Franchi battendo ai rigori la Danimarca [illegible] d'Europa per 5-4. I tempi regolamentari si [illegible]no chiusi sull'1-1 per un'autorete [illegible] Craviotto al 12' e un gol di Caniggia [illegible] 30'. Ai rigori sbagliavano l'argentino Caniggia e i danesi Vilfort e Larsen. Maradona all'81ª presenza in nazionale, aveva colpito [illegible] palo nei supplementari. [illegible] telefoto Ansa, Dieguito si complimenta [illegible] Batistuta e Caniggia.

A S. Maurizio 7 gol

Bruno multato per il viaggio a Manchester

TORINO. Una forte multa: [illegible] milioni. Tanto costerà a Bruno il blitz con annesso allenamento a Manchester per prendere accor[illegible] con il City, dove il difensore [illegible] Toro vorrebbe giocare da fine giugno. Il presidente Goveani puntualizza: «Non costringiamo [illegible] a [illegible] controvoglia, ma al tempo [illegible] non possiamo permettere che decida dove andare. [illegible] il club che pagherà secondo parametro (1 miliardo e [illegible]0 milioni ndr)».

La squadra ha disputato un'amichevole a San Maurizio Canavese vincendo 7-1: gol di Zago (2), Scifo, Aguilera [illegible] rigore, Silenzi, Saralegui e Della Morte. Micheletto per i padroni [illegible] casa.

Toro, Juve e Publigest vendono i biglietti del derby di andata di Coppa Italia del [illegible] 20 mila lire le curve, 50 mila 1° e 3° anello Est, 90 mila il 1° Ovest e il 2° Est, 160 la tribuna Extra.

TOTOCALCIO

[illegible] La squadra di Lucescu, 5 ko nelle ultime 6 gare, è scivolata in zona B. Proibiti i passi falsi anche per il Parma. **Squalificati:** [illegible] (B). **Indisponibili:** Negro e Giunta (B).

CAGLIARI-ATALANTA. I sardi, con la tradizione [illegible] loro, potrebbero avvicinare sia l'Atalanta dei miracoli sia la zona Uefa. **Squalificati:** Festa (C).

FIORENTINA-INTER. I viola rincorrono il successo da 8 domeniche. I nerazzurri vogliono incrementare una serie di 7 partite utili. Il risultato più consueto è il pareggio. [illegible] A. Bianchi (I), Malusci e Dell'Oglio (F).

[illegible] [illegible] punto nelle ultime 4 partite per il Genoa [illegible] Maifredi. Con i rossoblù c'è l'archivio: i romani a Marassi non passano [illegible] '74. **Squalificati:** Signorini e Torrente (G).

MILAN-SAMPDORIA. La Sampdoria in trasferta non [illegible] vincere da 5 mesi, l'ultimo ko del Milan al Meazza è di due anni fa. **Squalificati:** Boban (M). [illegible] Van Basten, Antonioli e Galli (M), Katanec (S).

[illegible] Al San Paolo il Napoli di Bianchi ha fatto [illegible] pieno punti (4 vittorie), per l'Ancona la trasferta sembra [illegible] vie di scampo. **Squalificati:** Lupo (A). **Indisponibili:** Ermini (A)

[illegible] Per i giallorossi in ripresa (imbattuti da 5 turni) una Juventus galvanizzata dai gol azzurri. Trascorsi abbastanza equilibrati. Nel concorso pronostici il [illegible] tarda da 15 domeniche. **Indisponibili:** Salsano [illegible] e Casiraghi (J).

[illegible] Gli abruzzesi reduci da 8 sconfitte esterne consecutive [illegible] hanno mai vinto a Torino. **Squalificati:** Mussi, Fusi, Bruno (T) e Allegri (P). **Indisponibili:** Aloisi (T), Palladini e Righetti (P).

UDINESE-FOGGIA. I friulani, che in casa ci sanno fare, puntano al sorpasso su un Foggia ancora alle [illegible] del primo [illegible] in trasferta. [illegible] Al. Orlando e Pierini (U). **Indisponibili:** S. Pellegrini (U), Sciacca e Grandini (F).

[illegible] Con Materazzi e Scoglio, Bari e Lucchese hanno incrementato le cadenze. Fattore campo determinante?

BOLOGNA-REGGIANA. Per Cerantole, che inizia il dopo Bersellini, un avvio [illegible] brividi: la difesa [illegible] leader è impenetrabile.

PISA-CREMONESE. Viviani, neo tecnico pisano, spera di ripetere in casa il successo dell'esordio a Cesena; ai grigiorossi di Simoni stanno bene due risultati su tre.

[illegible] Derby spareggio fra squadre che non hanno abbandonato i sogni promozione. E' imperativo vincere.

Bruno Colombero

[illegible]

PARTITE DEL 28/2/93						
	squadra 1ª	squadra 2ª				
1	Brescia	[illegible]	[illegible]	X		
2	Cagliari	[illegible]	[illegible]	1	X	2
3	Fiorentina	[illegible]	[illegible]	X	1	2
4	Genoa	[illegible]	[illegible]	X		
5	Milan	[illegible]	[illegible]	1		
6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1		
7	Roma	Juventus	[illegible]	X		
8	Torino	Pescara	[illegible]	1		
9	Udinese	Foggia	[illegible]	1		
10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	X	1	
11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	X	2	
12	Pisa	Cremonese	[illegible]	1	[illegible]	
13	Verona	[illegible]	[illegible]	X	1	

IL [illegible]

Le premesse [illegible] per una domenica caratterizzata dal maltempo [illegible] tutte le regioni. La presenza di una depressione tra il Mediterraneo occidentale e la Penisola non lascia dubbi. Le precipitazioni saranno più insistenti sulle regioni centro-meridionali e su quelle nord-occidentali, dove soffieranno venti forti. Sulle due isole maggiori, la Liguria e sulle regioni tirreniche probabili temporali.

BRESCIA	coperto, pioggia continua	7°
CAGLIARI	nuv., prob. temporale	12°
FIRENZE	coperto con pioggia	8°
GENOVA	nuv., prob. temporale	10°
MILANO	coperto con pioggia	7°
NAPOLI	coperto con pioggia	12°
ROMA	coperto con pioggia	12°
TORINO	coperto, prob. pioggia	6°
UDINE	nuvoloso, prob. [illegible]	7°
BARI	coperto con pioggia	13°
BOLOGNA	coperto con pioggia	8°
PISA	nuv., prob. temporale	10°
VERONA	nuvoloso con pioggia	6°

SPORT **FLASH**

Milan: per [illegible] la stagione è finita

MILANO. Stagione finita per Antonioli. Il portiere rossonero [illegible] operato la prossima settimana [illegible] legamento crociato del ginocchio. I resti rossoneri han[illegible] battuto 2-1 il Saronno con doppietta di Serena. Senza Boban squalificato, contro la Samp il tecnico Capello schiererà Rijkaard, Savicevic e Papin: Gullit a riposo in vista del [illegible].

Lazio: Gazza zitto Doll [illegible]

ROMA. Finisce il silenzio stampa alla Lazio, comincia quello di Gascoigne. Intanto [illegible] spara su Zoff: «Mi impiega da punta, in alternativa a Riedle, ma [illegible] che sono una mezzala».

Ciclismo: Bontempi ok nella Vuelta Valenciana

VALENCIA. Bontempi ha vinto la 3ª tappa della Vuelta Valen[illegible] e guida la classifica. [illegible] Queretaro, Zanetta ha vinto la 10ª tappa del giro del Messico. Intanto Cipollini si è ferito al ginocchio in allenamento: guarirà in 30 giorni.

[illegible] Panetta [illegible] Cinque Mulini

MILANO. Francesco [illegible] guiderà la pattuglia degli atleti italiani alla Cinque Mulini, classica internazionale di cross che si svolgerà sabato 6 marzo a San Vittore Olona. L'ultimo successo italiano risale all'86, con Cova.

Tennis: a Rotterdam Nargiso-Camporese

ROTTERDAM. Derby italiano oggi nei quarti tra Nargiso e Camporese. Il primo si era quali[illegible] mercoledì [illegible] Holm (3-6, 6-3, 6-3), il secondo ieri [illegible] battuto Kok (6-2, 6-2).

[illegible]: arrestato l'americano Nunn

ORION. Lo statunitense Michael Nunn, 29enne campione del mondo versione Wba [illegible] supermedi, è stato arrestato ad Orion (Illinois) per detenzione di armi e trasporto non autorizzato di bevande alcoliche. Nunn sarebbe poi stato rilasciato dopo [illegible] versato una cauzione di [illegible] dollari (circa 160 mila lire). Il pugile dovrà presentarsi in tribunale il [illegible] marzo per [illegible] giudicato.

Mondiali di fondo: un'altra medaglia dalle indomabili azzurre della 4 × 5 km

Ragazze d'argento e [illegible] ferro

Solo la Russia davanti all'Italia
Oggi gli uomini: c'è anche De Zolt

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Le mammine volanti della grande madre Russia un pochino hanno tremato. Per vincere la loro decima medaglia d'oro [illegible] staffetta fra Olimpiadi [illegible] Mondiali, Vialbe, Lazutina, Gavriljuk e Egorova sono state costrette a tirare [illegible] non era [illegible] [illegible]so. A far paura al quartetto in tuta multicolore (il rosso è abolito) sono state le azzurre, ormai stabilmente sul podio nella gara [illegible] squadre che indica il vero valore di [illegible] nazione in ogni disciplina sportiva.

Un argento pesante ieri per [illegible] formazione italiana che ha disputato [illegible] gara straordinaria, [illegible] continua progressione, nella quale si è messa alle spalle [illegible] gotha del fondismo scandinavo, con Norvegia e Finlandia nell'ordine, davanti alla Cecoslovacchia che ha schierato atlete ceke [illegible] slovacche insieme, ritrovando sugli sci l'unità ormai dispersa dalla politica.

Le quattro «moschettiere», liberatesi [illegible] ogni [illegible] psicologica dopo l'oro della Belmondo, h[illegible] dato vita a una bellissima prova [illegible] inseguimento, dividen[illegible] i compiti con saggezza [illegible] determinazione. E sono riuscite anche a fornire lo spettacolo più avvincente della giornata, il pepe e il sale della staffetta, visto che l'affermazione delle russe era praticamente scontata. Due frazioni di contenimento e di recupero a tecnica classica, due [illegible] attacco con il pattinato.

Zia Bice (la Vanzetta, ha quasi [illegible] anni, è anche lei mamma di una bambina, Annamaria, 10 anni), la Principessa di Paluzza (Manuela Di Centa), la «pasticcera» (Gabriella Paruzzi, che [illegible] confezionare marmellate e deliziosi strudel) [illegible] lo scricciolo di Pietraporzio (Stefania Belmondo) - nel fondo i soprannomi sono un vezzo abituale - hanno gareggiato da campionesse.

[illegible] Vanzetta ha cacciato via i fantasmi che la perseguitano per l'emozione perenne e ha ottenuto il settimo posto nella frazione iniziale, dove la forte norvegese Dybendahl ha dato scacco a Elena Vialbe, forse in [illegible] ma [illegible] che sicuramente vittima di sci non troppo veloci. La [illegible] Centa, in forma eccezionale (per lei miglior tempo assoluto di manche), è [illegible] la chiave di volta del raggiungimento della medaglia. Scatenata, la friulana ha passato quattro concorrenti, scavalcando Finlandia, Svezia, Svizzera e Norvegia. Tanto da recuperare 23"1 dei 33"7 accumulati dalla Vanzetta alla partenza sulla testa della corsa. Poi è stato, in apparenza, quasi un gioco: Gabriella Paruzzi ha allungato sul[illegible] rivali portandosi decisamente [illegible] medaglia (anche se la norvege[illegible] Moen, velocissima, l'ha sorpassata. E la Belmondo ha trasformato il bronzo in argento riacchiappando dopo un chilometro la Nilsen che [illegible] [illegible] con 5"5 [illegible] vantaggio.

Il finale ha [illegible] (e qualcuno sperava anche nell'oro, fra questi pure la Di Centa...) la ventiquattrenne piemontese alla caccia della sovietica Egorova. Ma Steffi, avendo subito saltato la Nilsen, da consumata navigatrice, dopo un chilometro [illegible] capito che [illegible] c'era nulla da fare per l'oro: Ljubov era imprendibile. Così ha tirato tanto per mettere al sicuro il secondo p[illegible] e p[illegible] non compromettere la 30 chilometri [illegible] domani che la vedrà fra le favorite insieme con la stessa [illegible] Centa. La quale è successivamente stata estratta per l'esame antidoping, cosa che ha [illegible] qualche apprensione nel clan italiano. La friulana, [illegible] preda a [illegible] bronchite, ha assunto in questi giorni un sulfamidico, [illegible] Bisolvon. Il medicinale [illegible] stato denunciato prima del controllo e si spera, adesso, che [illegible] arrivino brutte sorprese.

[illegible] è detto che le [illegible] hanno tremato, anche [illegible] il loro successo, in verità, non è stato mai messo in discussione. Ci sono dei dati precisi per confermare questa affermazione: nei Mondiali di Val di Fiemme (1991) le azzurre [illegible] arrivate seconde a 43"9; ai Giochi di Albertville, terze a 51"7. Ieri hanno centrato l'argento [illegible] un distacco di soli 19"4 [illegible] probabilmente [illegible] spendere tutto nell'ultima [illegible]zione. Insomma, [illegible] Russia ades[illegible] è più vicina.

Se vogliamo trovare u[illegible] lato negativo della medaglia (si fa per dire), è stata notata una gioia contenuta, a parte i [illegible]liti baci e abbracci, per questo risultato della staffetta. Dichiarazioni assai contenute e prive di enfasi delle azzurre, che forse [illegible] già arrivata [illegible] punto in cui si preferisce festeggiare nell'intimo.

Siamo comunque al terzo podio e oggi la staffetta [illegible]aschile può [illegible]ment[illegible] il bottino. Nella 4 × 10 i favori del pronostico so[illegible] per la Norvegia macinatutto. Ma gli azzurri che fanno debuttare in questi Mondiali l'asso De Zolt al lancio in prima frazione, [illegible] si danno battuti a priori. Intanto ieri il Giappone, [illegible] ai 7'44" di vantaggio conquistati nei salti, ha vinto il suo secondo [illegible] nella combinata nordica a squadre. Sesti i giovani italiani Pinzani, Cecon e Longo, miglior risultato di sempre.

Cristiano Chiavegato

Dalla friulana Manuela [illegible] Centa la chiave [illegible] volta della gara azzurra; ha rimontato [illegible] 7° [illegible] 3° posto

NORVEGIA TERZA

Staffetta 4 × 5 km femminile: 1. Russia 64'16"7; 2. Italia (Vanzetta, Di Centa, Paruzzi, Belmondo) [illegible] 19"4; 3. Norvegia a 53"3; 4. Finlandia a 1'14"3; 5. Cecoslovacchia a 1'15"1; 6. Svezia a 1'57"2.
Combinata a squadre: 1. Giappone 1h19'25"7, 2. Norvegia a 3'46"3, 3. Germania a 11'13"4; 6. Italia (Pinzani, A. Cecon, Longo) a 12'09"8.
Oggi. Ore 13: staffetta 4 × 10 km maschile (De Zolt, Albarello, Vanzetta, Fauner).

[illegible]

Settimana siciliana

Bartoli, sprint per la vittoria [illegible] Capo [illegible]

CAPO D'ORLANDO. Michele Bartoli, toscano, 23 anni, all'esordio tra i professionisti, ha vinto la Settimana siciliana. Il corridore [illegible] [illegible] aggiudicato ieri anche [illegible] tappa conclusiva, grazie a [illegible] volata condotta e risolta con assoluta [illegible].

Nella classifica finale, Bartoli ha preceduto [illegible] 7" il cecoslo[illegible] Lom e di 52" il corregionale Fornaciari, entrambi esordienti.

Ancora proibitive le condizioni climatiche: in mattinata, per neve, era stato soppresso il circuito di Sant'Agata di Militello. [a. p.]

NUOTO

Bud Spencer padrino

Roma p[illegible] i Mondiali [illegible] [illegible] 11 [illegible]

ROMA. Bud Spencer, [illegible] secolo Carlo Pedersoli, primo italiano a nuotare i 100 metri in meno di un minuto, è stato ieri il padrino dei Mondiali di nuoto che si svolgeranno [illegible] Roma dal 1° all'11 settembre [illegible] al Foro Italico. Previsti oltre 1500 atleti. Impianti di gara già esistenti ad [illegible] [illegible] [illegible] piscina per la pallanuoto, in fase di costruzione. Costo della manifestazione circa 11 miliardi; apporto degli sponsor praticamente nullo, in quanto gestiti [illegible] «padroni» dei Mondiali, [illegible] News America dell'editore Murdoch. Si conta su Coni e incassi.

[illegible] 1

Non nascerà la 645

Barnard lavora per la Ferrari [illegible] Mondiale '94

La Ferrari ha praticamente rinunciato a far esordire [illegible] nuova vettura (la 645) del tecnico inglese John Barnard che avrebbe avuto vita breve dopo l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti. Barnard [illegible] potrà dedicare a realizzare una monoposto completamente nuova per il '94. L'attuale campionato verrà affrontato con la F93A. Da Parigi giun[illegible] notizia che la Fia ha reintegrato [illegible] G.P. di Francia nel calendario '93. Semaforo verde anche per [illegible] scuderia Williams e Prost. Accettate inoltre le propo[illegible] di Mosley, presidente Fisa, per la riduzione dei costi in F1.

Coppe di basket

Euroclub promosse tutte e [illegible]

Ieri [illegible] si sono conclusi gli otta[illegible] di finale dell'Euroclub e [illegible] semifinali di Coppa Korac. Nella prima manifestazione continentale, la Knorr Bologna è [illegible] sconfitta [illegible] Spagna dalla Joventut Badalona (81-73) ma accede ugualmente [illegible] quarti di finale (poteva perdere [illegible] massimo [illegible] 10 punti). Battuta anche la Be[illegible] Treviso a Orthez dal Pau (82-55), ma anche i campioni d'Italia passano il turno al pari della Scavolini Pesaro, che ieri ha riposato. Nei playoff ci sarà il derby italiano Treviso-Pesaro, mentre Bologna incontrerà il [illegible] [illegible]. Buone notizie [illegible]che dalla Korac: in finale (10-17 marzo) si affronteranno la Philips Milano, che ieri ha superato in [illegible] la Clear Cantù (85-72), [illegible] la Virtus Roma, che aveva eliminato [illegible] Barcellona.

Risultati dell'Euroclub (ultima degli ottavi). Girone A: Mac[illegible] Tel Aviv-Limoges 70-69, Joventut Badalona-Knorr [illegible] 81-73, Paok Salonicco-Cibona Zagabria 81-67, ha riposato la Scavolini Ps; classifica (qualifi[illegible] [illegible] prime quattro): 1. Paok 16, [illegible]. Limoges 14, 3. Scavolini 14, 4. Knorr 12, 5. Joventut 12, 6. Cibona 10, 7. Maccabi 6. Giro[illegible] B: Real Madrid-Zadar 105-76, Bayer Leverkusen-Estudiantes Madrid 92-80, Pau Orthez-Benetton Tv 82-55, Malines-Olympiakos Pireo 66-85; classifica: 1. Real Madrid 24, 2. Benetton 20, [illegible]. Olympiakos 16, 4. Pau Orthez 16, 5. Bayer 16, 6. Zadar 10, 7. Estudiantes 8, 8. Malines 2. Gli accoppiamenti nei playoff: Real Madrid-Knorr, Benetton-Scavolini, Paok-Pau Orthez, Limoges-Olympiakos (al meglio [illegible] 2 partite [illegible] 3, eventuale bella in casa della prima squadra di ogni accoppiamento). Le quattro squadre che supere[illegible] il turno disputeranno la final four di Atene (13-15 aprile).

Avvocato romano e procacciatore d'affari è stato arrestato a Roma per corruzione

[illegible] l'elemosiniere del Galileo Ferraris

La tangente presa: 250 milioni

Ha deciso di costituirsi, sapeva che i carabinieri lo stavano cercando per una storia di tangenti torinesi. Marco Annoni, 37 anni, avvocato e procacciatore d'affari romano, «elemosiniere» per conto di un partito, è stato arrestato ieri a Roma per corruzione e abuso in atti d'ufficio, su mandato di cattura del gip Sebastiano Sorbello. Avrebbe preso [illegible] tangente di 250 milioni per favorire un'impresa nell'appalto per la costruzione della [illegible] sede dell'Istituto Galileo Ferraris.

Annoni è [illegible] personaggio già indagato per tangenti a Milano, arrestato a maggio da Di Pietro nell'inchiesta su «Malpensa 2000», il nuovo aeroporto: avrebbe intascato [illegible] «mazzetta» da mezzo miliardo dal capo del consorzio di aziende che si era aggiudicato l'appalto.

Un mese più tardi aveva lasciato San Vittore, con l'obbligo di presentarsi ogni martedì dai carabinieri. Martedì scorso ha firmato in caserma, poi [illegible] scomparso dalla circolazione. Ieri ci ha ripensato. Si è messo in contatto con il capitano dei carabinieri D'Agostino: «So che a Torino mi [illegible]. Possiamo vederci?». Con l'ufficiale ha concordato l'incontro in [illegible] pizzeria [illegible] centro storico. I due hanno parlato a lungo, [illegible] l'avvocato è [illegible] accompagnato [illegible] Regina Coeli.

Marco Annoni, che è difeso dagli avvocati Bronzini e Domînioni di Roma, [illegible] il primo arrestato nell'inchiesta sulla [illegible] sede del Galileo Ferraris. Un'indagine che ha ricevuto l'impulso decisivo dalle ammissioni dell'architetto Antonio Savoino, lo stesso che ha contribuito a [illegible]lare i misteri dell'appalto del nuovo ospedale di Asti.

Il Galileo Ferraris, nel progetto della concessionaria Edilpro (società dell'Iri [illegible] area dc), doveva costare oltre 40 miliardi. Una perizia eseguita da Antonio Savoino a lavori in corso stabilì che erano necessarie modifiche e migliorie che avrebbero fatto lievitare la spesa.

Il rettore del Politecnico Rodolfo Zich, commissario dell'Istituto, però [illegible] la firmò, [illegible] affidò [illegible] consulenza a un docen[illegible] del Politecnico, il professor Francesco Ossola. Questi giudicò le [illegible] opere [illegible] propriamente indispensabili e convenienti. Il [illegible] revocò l'incarico alla commissione di alta vigilanza e a quella di collaudo. Savoino fu congedato; Zich presentò [illegible] esposto alla Procura. Le prime indagini del pm Vittorio Corsi portarono avvisi [illegible] garanzia per molti membri [illegible] quella commissioni: Carlo Manacorda, [illegible] direttore del Galileo Ferraris, poi amministratore straordinario dell'Usl «6»; Ezio Maria Barbieri, presidente della seconda sezione del Tar (rinviato a giudizio per abuso in atti d'ufficio nell'inchiesta sulle tangenti nelle Usl); Enrico Fassio, ex amministratore straordinario dell'Usl «4» (Maria Vittoria); l'ingegner Meschini, presidente Edilpro, e l'amministratore delegato Di Mattia.

L'avvocato Annoni [illegible] segre[illegible] della commissione che doveva giudicare i progetti. Sul ruolo del professionista il pm Corsi e il gip Sorbello non fanno dichiarazioni. Ma è trapelato che la tangente era su finanziamenti già approvati per 13 miliardi. L'ipotesi dei magistrati [illegible] che la tangente non sia finita tutta [illegible] le tasche di Annoni, [illegible] finanziato qualche corrente di partito.

Ieri il pm Corsi ha sentito Claudio Recchi, 36 anni, industriale torinese titolare dell'omonima impresa di costruzioni che era nella cordata [illegible] per l'ospedale di Asti. Come Enzo Papi (Cogefar) l'altra sera, Recchi ieri ha fornito la [illegible] versione su quanto già raccontato [illegible] capocordata Borini (in carcere per corruzione). Recchi, difeso dall'avvocato Gianaria, avrebbe sostenuto che delle trattative per la tangente da 6 miliardi si sarebbe interessato Borini: «Io l'ho saputo a cose fatte». La stessa versione fornita da Papi, che è difeso dall'avvocato Chiusano.

Più tardi [illegible] pm ha interrogato [illegible] carcere Bianca Dessimone, [illegible] anni, fedelissima dell'ex ministro Goria ora accusata [illegible] [illegible]zione. Che [illegible] ha detto? «Alcu[illegible] cose interessanti», commentano i magistrati.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

[illegible]

Ha favorito un'impresa nell'appalto per la nuova sede

[illegible] Roma s'è costituito Marco Annoni (foto grande a sinistra)

Claudio Recchi e Bianca Dessimone

[illegible] maramaldeggia

Contro Astore in carcere per tangenti

Soltanto l'ex maresciallo dei carabinieri Germano Tessari, indipendente ex psdi, uno degli uomini [illegible] Dalla Chiesa, ha difeso apertamente Ezio Astore, il vicepresidente dc della Provincia arrestato il 13 febbraio per lo scandalo [illegible] Asti, vittima di un attacco personale - giudicato [illegible] [illegible] «ignobile» - da parte della consigliera della Lega Nord, Maddalena Corsiatto.

Tessari [illegible] ha usato mezzi termini, perché, pur nascondendosi dietro le metafore di una favola [illegible], ha dato della «scimmia» alla collega di consiglio, la più anziana dell'assemblea (69 anni). Che gli ha risposto con velenoso bigliettino, annunciando che [illegible] seduta sulla riva del fiume «in attesa dei [illegible] daveri del partito».

La reazione dell'ex maresciallo è stata provocata da una durissima lettera che la Corsiatto ha distribuito prima della seduta, nella quale contestava la solidarietà espressa ad Astore «sul piano umano e personale» [illegible] alcuni colleghi.

Nella missiva - che potrebbe provocare una querela - il vicepresidente [illegible] definito «arrogante, addirittura villano, trincerato in [illegible] superbia che gli deriva dal potere». Tutto, pare, per una banale questione di strade a Germagnano (collegio della Corsiatto) di cui Astore non si sarebbe occupato a sufficienza.

[illegible] Franco Campia: in Provincia sostituirà Astore alla Viabilità

La consigliera leghista afferma [illegible] anche di aver pronosticato quanto sarebbe successo ad Astore il 13 febbraio (l'arresto) [illegible] conclude: «Qualche volta Dio prende l'aspetto del magistrato». La reprimenda [illegible] è piaciuta [illegible] nessuno, neppure a chi, nella minoranza, ha spesso attaccato il vicepresidente, [illegible] i Verdi. Ma solo Tessari ha reagito duramente: «Ho avuto pietà anche degli uomini che ho arrestato io stesso e sono anda[illegible] a trovarli in carcere: [illegible] ci si può comportare in questo modo verso chi [illegible] privato della libertà» ha spiegato.

Dalla seduta di ieri è emerso [illegible] nome [illegible] futuro [illegible] alla Viabilità: come previsto sarà il dc Franco Campia, [illegible] anni, ingegnere, funzionario comunale che si è occupato del piano regolatore di Torino. La vicepresidenza andrà invece al dc Caludio Bonansea, assessore all'agricoltura da [illegible] anni. Il mini-rimpasto è all'ordine del giorno martedì: nel frattempo dovrebbero [illegible] le dimissioni [illegible] Astore, tuttora alle Vallette.

Il dibattito sulla vicenda Astore è scivolato nella tranquillità, a parte pochi momenti di tensione tra dc e sinistre per [illegible] battute sui presunti finanziamenti [illegible] rubli al pci del pas[illegible]. Il presidente Ricca ha chiarito che «non si vuole far finta che non [illegible] successo niente», [illegible] che comunque occorre andare avanti nel governare. Gli ha fatto eco il dc Bottino: «Vogliamo [illegible] [illegible] gran falò, [illegible] far funzionare quel residuo [illegible] istituzione che ci resta?».

Controcorrente l'intervento [illegible] Campia, che ha parlato di «momento molto positivo» perché la politica ha scoperto la [illegible] malattia (il clientelismo affaristico) ed [illegible] può curarla. Il dibattito [illegible] concluderà martedì. Il pds chiede dimissioni della giunta [illegible] maggioranza diverse.

[illegible]

Regione [illegible] da polemiche [illegible] tiene «sulla fiducia»

Il consigliere dc sotto inchiesta si mette in congedo da Palazzo Lascaris

[illegible]

Il consigliere dc [illegible] Cattaneo (foto a sinistra) ha chiesto congedo [illegible] Paolo Brizio (sotto): resterò finché sarà possibile

Il consigliere regionale della dc Sandro Cattaneo, indagato per concussione e abuso in atti d'ufficio, si è dimesso dalla commissione consiliare d'inchiesta sulla sanità. [illegible] [illegible] chiesto congedo per alcune sedute in attesa di [illegible]noscere [illegible] situazione accusatoria e assumere le decisioni che riterrà più opportune» ha spiegato il suo capogruppo a Palazzo Lascaris, Picchioni.

«Chiusa» la vicenda Maccari, sostituito a tempo di record con la repubblicana Bianca Vetrino, «chiusa» in qualche modo anche l'imbarazzante vicenda di Sandro Cattaneo accusato di aver ricevuto tangenti per opere nelle usl del Vercellese, il Consiglio regionale e il governo piemontese hanno vissuto ieri mattina una nuova, frustrante giornata.

La maggioranza, colpita duramente dall'uno-due della magistratura, ha vacillato sotto gli strali delle opposizioni: «In quest'aula non ci sono le condizioni oggettive per continuare un sereno dibattito politico» hanno detto Grosso, Marengo e Calligaro del pds. E Anna Segre dei verdi: «C'è disagio morale a venire a fare il lavoro [illegible] tutti i giorni». «Siete screditati: quanti atti della magistratura ritenete di poter sopportare prima di collegare la questione morale a quella politica?» ha domandato Chiezzi di rifondazione seguit[illegible] nelle critiche da Bodrero, lega, Cucco, antiproibizionista, e Majorino, msi.

Parole ascoltate con imbarazzo dalla giunta che, mai come ieri, è [illegible] stringersi attorno al suo presidente, il dc Gian Paolo Brizio, per il quale persino più di [illegible] esponente dell'opposizione ha avuto parole di stima. «[illegible] nostro dovere - ha [illegible] Brizio in risposta alla pressante richiesta di dimissioni - [illegible] quello [illegible] di governare a tutti i costi, ma fino a quando sarà dignitosamente possibile. [illegible] dimissioni [illegible] risolvono i problemi, ma [illegible] acui[illegible]. Se avete [illegible] in me, fate un ulteriore [illegible] di stima: vi [illegible] sicuro che, se [illegible] ci saranno le condizioni per svolgere [illegible] [illegible] compito, sarò il primo a dirvelo e ad andarmene. Perché non possiamo sperare che questa situazione non si aggravi e si possa ricominciare a lavorare?».

Parole che hanno «ricucito» una mattinata e una situazione [illegible] durante la quale la presidente del Consiglio, Carla Spagnuolo, ha dovuto fare ricor[illegible] [illegible] tutta la sua fermezza per mantenere l'ordine. Non [illegible] per la legittima foga con la quale le opposizioni hanno condotto i loro attacchi, quanto per i malumori che ancora allignano all'interno della maggioranza.

Prima quelli del liberale Marchini e [illegible] [illegible] proteste per la [illegible]mina della Vetrino alla Sanità: «Il mio non è stato [illegible] psicodramma, ma una vicenda politica e sono stato non un protagonista, ma [illegible] vittima del [illegible]chio. Brizio deve dirlo che io non [illegible] sono mai candidato alla Sanità». Per Marchini, insomma, [illegible] presidente, nel nominare la Vetrino, si sarebbe piegato alle vecchie logiche [illegible] partito e di corrente. «Mi sono limitato a deci[illegible] - [illegible] replicato Brizio - nell'ambito delle possibilità che avevo», cioè fra gli 11 assessori rimasti dopo l'arresto di Maccari.

La nomina [illegible] «dodicesimo» uomo è stata la causa [illegible] un'ennesima bagarre. I socialisti, [illegible] quel nome devono indicare, sono paralizzati dalla stalla fra il capogruppo Angelo Rossa e il vice [illegible] Fiumara. Per questo motivo non hanno trovato di meglio che passare la «grana» a Brizio. «Il presidente faccia la [illegible] proposta di riordino della giunta e, a quel punto, diremo chi di noi entra» recitava, in buona sostanza, un comunicato stampa diffuso dal capogruppo psi nel [illegible] [illegible] del Consiglio. Comunicato accolto dalle critiche, e da più di un lazzo, delle opposizioni: «Bravi, di fronte a ciò che [illegible] accadendo pensate subito a occupare i posti liberi; altro che vizio, non perdete nemmeno il pelo» ha provocato Maggiorotti di Rifondazione.

[illegible] ha anche provato a spiegare e a difendere con ardite argomentazioni la posizione del suo partito, ma è [illegible] peggio. Urla, battute, commenti, sorrisi hanno accompagnato le sue parole: «E sbrigati a finire l'intervento» gli ha detto, alterato, il dc Picchioni. Gli unici [illegible] essersi divertiti [illegible] stati [illegible] gruppo di scolari e le loro insegnanti entrati [illegible] Palazzo Lascaris per seguire i lavori del parlamentino pie[illegible].

Beppe Minello

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 26 Febbraio

[illegible]

su [illegible] e Valle d'Aosta, intensificazione della nuvolosità con possibili deboli precipitazioni. [illegible]: deboli [illegible] da[illegible]. Temperatura: in lieve aumento. Visibilità: buona

[illegible]

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	10,2
MINIMA	-3,8
MEDIA	2,2

[illegible] [illegible] mese ultimi 60 anni

MASSIMA	20,8	[illegible] 1990
[illegible]	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	9,5	MINIMA	3,9

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	-8,2
[illegible] (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			42%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	[illegible]
Media (1981-1990)	27,8 mm
Totale di questo anno	4 mm

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; tramonta alle [illegible] 18 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 49 [illegible]; cala alle ore 23 e 28 minuti

Luna piena 7 febbraio ore 1

Ultimo quarto 13 febbraio ore 16

Luna nuova 21 febbraio ore 14

MERCURIO: tramonta esattamente ad Ovest un'ora e [illegible] dopo il Sole

VENERE: a 62,1 milioni di km dalla Terra

MARTE: è situato nella costellazione dei Gemelli, ad Ovest di Polluce

GIOVE: brilla [illegible] volte più della Polare che però è 6,4 milioni di volte più lontana

SATURNO: il suo globo ci appare 125 volte più piccolo di quello lunare

IL FENOMENO: il 26 febbraio del 66 d.C. si ebbe un passaggio della cometa di Halley vicino al Sole. Questa comparsa venne messa in relazione con la strage di Nerone.

Specchio dei tempi

«Perché [illegible] si [illegible] cimiteri per animali?» - «Un torto [illegible] [illegible] nel dicembre 1938» - «Così l'Inadel boicotta il mod. 730» - «Due perle del redditometro» - «Scontrino, [illegible] cos'è!» - «Solo per gli antibiotici»

Una lettrice ci scrive:

«Gli animali non sono "cose", ma esseri viventi, capaci di soffrire, gioire, dare affetto, [illegible] noi umani. Quando muiono, una fetta della [illegible] vita se [illegible] va con loro; vi sembra giusto trattarli [illegible] semplice immondizia? Perché le loro car[illegible] [illegible] vengono [illegible].

«All'estero i cimiteri per animali esistono da centinaia d'anni. Perché da noi non [illegible] così? Costruire un cimitero per animali è indice [illegible] civiltà, [illegible]sibilità, amore verso questi nostri fedeli compagni di vita. Quando i nostri amministratori se ne vorranno fare carico?

«P.s. Per favore risparmiatemi battute tipo: "Quando ci saranno i soldi", [illegible] l'altra più classica: "Con tutti i problemi che ci sono...". [illegible] per chi [illegible] possiede un fazzoletto di terra per quando purtroppo sarà giunto il "momento" per il nostro grande amico, credetemi, que[illegible] è un grosso problema».

Liliana Meina

Una lettrice ci scrive:

«A dicembre 1993 compirò 55 anni [illegible] età [illegible] pensavo di avere diritto alla pensione di vecchiaia, visto che ho sempre versato i contributi regolarmente.

«Ma all'Inps [illegible] mia grande sorpresa la pensione non mi sarà retribuita, perché sono nata [illegible] nel [illegible] di dicembre del 1938. Ora mi chiedo: perché [illegible] legge sulle pensioni penalizza quelli nati nel mese di dicembre? Forse l'anno 1938 aveva solo 11 mesi? Gradirei aver, se possibile, sulla vostra rubrica [illegible] risposta in merito».

Lucia Bastino

Una lettrice [illegible] scrive:

«Si è tanto esaltata la possibilità, [illegible] quest'anno, di avvalersi dei Caaf per la compilazione del mod. 730. Orbene, io, novella pensionata, non avendo altro da dichiarare, decido [illegible] usufruirne: richiesta all'ente entro dicembre, ricerca affannosa del 730 uscito in ritardo, compilazione... [illegible] a questo punto vengo a sapere che l'Inadel, ente erogatore della mia indennità [illegible] fine servizio, [illegible] manda alcuna certificazione (mod. 102) [illegible] ad aprile, ignorando deliberatamente le disposizioni [illegible] merito.

«Mi è stato pertanto sbrigativamente [illegible] risposto di compilare [illegible] 740 (sottinteso [illegible] [illegible] pretese), anche [illegible] [illegible] [illegible] pare ci sia una certa differenza.

«Come al solito la storia si conclude per l'utente con il danno [illegible] beffa! Oppure... è ancora possibile fare qualcosa?».

Paola Gezagne

Una lettrice ci scrive:

«Nell'accingermi a compilare il redditometro ho finalmente scoperto qual è l'equità fiscale italiana: la vecchia casa dei nonni in [illegible] paese [illegible] Vercellese vale, purché di pari [illegible]ne, più di [illegible] villa a Sanremo, il Piemonte infatti [illegible] quotato 34.000 lire al metro quadro, mentre la Liguria 28.000; la [illegible] roulotte di 14 anni e [illegible] m 3,30 vale quanto [illegible] nuova e di dimensioni molto superiori e non solo ma presuppone un notevole reddito che invece non ha chi trascorre le ferie ai Clubs Méditerranée o alle Maldive... Da notare che io l'avevo acquistata proprio per risparmiare sulle spese delle ferie!!!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un frequentatore abituale di due mercati, quelli di piazza Madama Cristina e di piazza Carlina. Dopo alcune settimane dall'introduzione dell'obbligo del registratore di [illegible] anche per gli ambulanti mi permetto di fare due considerazioni:

«1) molti banchi sono scomparsi, soprattutto in piazza Carlina. A domanda, i colleghi rispondono che "hanno dovuto rinunciare". La cosa sarebbe triste, se non fosse che [illegible] [illegible] chiede: come [illegible] fa a "rinunciare" di lavorare? [illegible] va in pensione? Si vive di rendita? Gradirei che qualcuno [illegible] lo dicesse, perché anche a me piacerebbe farlo;

«2) pochissimi danno lo scontrino spontaneamente, pochi dietro richiesta.

«Alcuni ti guardano come se [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] stai parlando. Altri rispondono: "No, io lo scontrino [illegible] lo faccio" [illegible] se si trattasse di un articolo che non tengono.

«Cosa si deve concludere?».

Francesco Forte

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per rettificare l'informazione che il lettore Salvatore Conte ha espresso nella lettera del 13 febbraio.

«I malati affetti [illegible] insufficienza respiratoria cronica, in ossigenoterapia domiciliare a lungo termine, [illegible] hanno alcuna esenzione dal pagamento del ticket su medicine e prestazioni diagnostiche relative alla patologia di cui sono affetti.

«L'esenzione, infatti, è valida per i soli antibiotici, categoria [illegible] farmaci di cui queste persone non fanno abitualmente uso».

Massimo Canevari

Grave incidente sul lavoro a Poirino, vittima un'operaia di 57 anni

Perde una gamba sotto il carrello

Una fermata di protesta

Drammatico incidente sul lavoro, ieri mattina, alla «Borletti Climatizzazione» [illegible] Poirino. Un'operaia Gianna Rostagno, 57 anni, sposata, via Bucci 20, Carmagnola, ha subito l'amputazione della gamba destra: durante [illegible] pausa del lavoro è stata investita da un «muletto» guidato da un collega.

Subito i 650 dipendenti hanno incrociato le braccia in segno di protesta. La direzione dell'azienda, che fa parte [illegible] Gruppo Magneti Marelli, parla di «fatalità che può verificarsi anche in [illegible] impianto modello come il [illegible]».

L'incidente è avvenuto verso le 10,30. In quel momento gli operai erano fermi per una pausa: il «muletto», guidato [illegible] Martino Appendino, 42 anni, stava rifornendo la linea del materiale da assemblare per [illegible] costruzione [illegible] climatizzatori per [illegible]

Gianna Rostagno [illegible] raggiungendo alcune colleghe per consumare uno spuntino: [illegible] s'è accorta del carrello che è sbucato all'improvviso [illegible] travolta. La donna è stata trasportata sull'ambulanza dell'azienda [illegible] Cto dove i medici dell'équipe del prof. Paolo Gallinaro le hanno dovuto amputare la gamba destra dal ginocchio in giù.

Sotto choch Martino Appendino che dopo il tragico incidente ha perso i sensi: «E' tutta colpa mia, non so come sia potuto succedere» ha continuato a ripetere. [illegible] l'operaia [illegible] in sala operatoria, i delegati [illegible] fabbrica bloccavano l'attività denunciando le [illegible] condizioni [illegible] sicurezza all'interno [illegible] stabilimento di frazione Masio 24. Dice Sergio Vallaro: [illegible] mancanza [illegible] personale in settori chiave costringe molti dipendenti a svolgere il proprio lavoro in modo frenetico, senza nemmeno poter fare le pause previste». E aggiunge: «La colpa è di chi non ha voluto sostituire il [illegible] che ieri era assente». Ancora Fedele Mandarano, [illegible] Fiom-Cgil: «Avevamo già avuto un incidente analogo un anno fa e per questo, in una serie di incontri con [illegible] proprietà, [illegible] sollecitato l'avvicendamento dei lavoratori assenti negli incarichi più delicati».

Il [illegible] del personale della «Borletti», [illegible] dottor Alliari, [illegible] spinge [illegible] accuse [illegible] sindacato: «Forse Gianna Rostagno [illegible] è distratta e non ha guardato davanti a lei. Il nostro è uno stabilimento con corridoi larghi oltre cinque metri, molto lunghi e diritti. Insomma, è stato realizzato per salvaguardare [illegible] sicurezza di chi vi lavora».

[illegible] posizione che non [illegible] bra convincere le organizzazioni sindacali che hanno preannunciato nuovi scioperi nei prossimi giorni. [n. gui.]

Gianna Rostagno, [illegible] anni, l'operaia che ha subito l'amputazione di una gamba. Sopra, una manifestazione di operai dell'Alenia

«Notturno? Sì, ma trattato»

I risultati del sondaggio alla Fiat Alenia, scioperi a scacchiera

«Terzo turno sì, ma cercate di ottenere contropartite». Questa, in sostanza, la risposta data a [illegible] questionario - distribuito da Fim, Uilm e Fismic - dal [illegible] per cento degli operai di Fiat Mirafiori che hanno compilato il questionario. Il sondaggio, che ha riguardato oltre 2 mila lavoratori, era articolato non solo sul turno di notte, ma anche su altri problemi. Per quanto riguarda la sicurezza del posto di lavoro, il 52,5 per cento si definisce «molto preoccupato». Il 76,4 esprime, tuttavia, «fiducia nelle strategie della Fiat». Per il 42,7 [illegible] la «fabbrica integrata» è necessaria per «dare continuità [illegible]'azienda e mantenere l'occupazione», per il 32,2 per cento crea maggiore efficienza e migliora [illegible] modo di lavorare. La flessibilità degli orari e dell'utilizzo degli impianti in cambio di maggiori garanzie per l'occupazione è la strada da seguire per il 43,4 per cento degli intervistati, mentre il 24,9 si dice favorevole ma richiede «contropartite». Queste flessibilità devono [illegible] contrattate: contemperare [illegible] esi[illegible] dall'azienda con quelle dei lavoratori, garanzie per l'occupazione.

Alenia. Ieri [illegible] ore di sciopero nello stabilimento di Caselle. Ampia partecipazione con corteo che ha bloccato il traffico, ma gli automobilisti hanno dimostrato solidarietà agli operai che lottano contro il taglio di 780 posti (667 a Torino e 113 a Caselle). Ieri nuovo sciopero in corso Marche con corteo in piazza Massaua.

Domani a Roma. Partono domani all'alba in treno oltre mille persone per la manifestazione di Roma contro il governo e per l'abrogazione [illegible] 19 dello Statuto [illegible] lavoratori. Aderiscono Rifondazione, parte [illegible] Cgil Piemonte e Socialismo rivoluzionario con un pullman. [e. bac.]

Truffato da due tossicodipendenti finite in galera. L'accusa: circonvenzione d'incapace

Per sposare la prostituta 100 milioni

Servivano per vivere dignitosamente

Due prostitute tossicodipendenti di 24 anni [illegible] arrestate dagli agenti della Buoncostume con l'accusa [illegible] circonvenzione di incapace. Si tratta di Marisa Francone e Maria Grazia Fatibene, entrambe domiciliate in un alloggio Iacp al primo piano di corso Lecce 31/22.

In tre mesi - secondo le indagini effettuate [illegible] polizia - le due donne sarebbero riuscite a farsi consegnare un centinaio di milioni da un cittadino [illegible] origine francese di [illegible] anni, Renato «René» D.

L'uomo, che abita con la madre di [illegible] anni al quinto piano di via Omegna 10, è in cassa integrazione da quattro anni. Lui credeva di essersi fidanzato con Maria Grazia Fatibene.

L'incontro fra i due era avvenuto dalle parti di corso Appio Claudio. Dopo un primo periodo di conoscenza e affiatamento l'uomo era stato convinto dalla giovane a [illegible] su casa e a sborsare [illegible] conseguenza tanti quattrini per [illegible] sicurare [illegible] futuro tranquillo e una sistemazione dignitosa alla [illegible] nuova compagna di vita.

Le indagini svolte dai poliziotti della IV Sezione, diretta dal dottor Molino, hanno appurato che l'uomo sarebbe stato raggirato in più occasioni, mentre i suoi soldi sarebbero stati divisi in parti uguali fra le due donne.

Una parte [illegible] denaro risulta prelevata da un conto corrente del quale è titolare anche la madre. Per questi prelievi bancari, l'uomo sarebbe stato sempre accompagnato [illegible] «fidanzata» e scortato dall'amica [illegible] lei.

Sessanta milioni sono finiti nelle tasche delle due compari grazie alla vendita di [illegible] che l'uomo aveva a Mazzè. La polizia ha accertato che 37 milioni sono stati poi spesi per l'acquisto di una [illegible] americana e un letto ultramoderno [illegible] di velluto turchino. Mobili che si trovano tuttora nell'alloggio di corso Lecce e che sono stati utilizzati da tutti gli affittuari, [illegible] naturalmente René. Difatti quando [illegible] a trovare la fidanzata, se decideva di fermarsi [illegible] lei a passare la notte, ve[illegible] relegato su una branda in cucina [illegible] e dormiva rannicchiato nell'ingresso [illegible] l'unico conforto [illegible] un asciugamano [illegible] per terra.

Sempre secondo quanto è [illegible] dalle indagini della Mobile, altri soldi del malcapitato sono confluiti in una «nuova attività» che le due donne [illegible] intenzione di intraprendere: un laboratorio di cucito in un negozio di [illegible] Regina Margherita 197. L'esercizio avrebbe dovuto aprire i battenti fra pochi giorni e la polizia [illegible] verificando quanti erano i soci effettivi e chi altro ha investito soldi nell'attività, oltre a «René».

Ieri, dopo l'arresto delle due donne, nell'alloggio di corso Lecce c'era anche il «fidanzato» [illegible] Francone. Così spiegava la vicenda: «Ci troviamo di fronte a un equivoco che sarà presto chiarito. René doveva diventare socio con la Fatibene e la mia ragazza nell'attività di cucito. Ecco dove [illegible] finiti i soldi. Inoltre [illegible]verse volte siamo andati noi [illegible] lui a gli abbiamo pulito l'appartamento».

Al [illegible] si aggiunge la voce di un'altra donna che [illegible] nell'appartamento «chiacchierato»: [illegible] lo sanno [illegible], è inutile fingere stupore: René pagava per stare assieme a Maria Grazia. Essere fidanzati è tutt'altra cosa».

Ivano Barbiero

Marisa Francone, 24 anni

Per Psichiatria

Medici chiedono di restare in ospedale

Con la futura riforma sanitaria le Usl e gli ospedali si trasformeranno in aziende. Non solo: la rivoluzione prevede accorpamenti e smembramenti. [illegible] prospettiva preoccupa i responsabili della psichiatria. Il bivio di fronte al quale si trova il settore - appartenere agli ospedali o all'Usl unica - sconcerta. Si teme che la seconda ipotesi faccia ripiombare la psichiatria in un isolamento di vecchio stile «manicomiale».

Per questo motivo la commissione psichiatria della Regione, composta dai dottori Ravizza, Crosignani, Grillo, Gubetti, Ma[illegible] e Munizza ha scritto una lettera [illegible] neo-assessore alla sanità Bianca Vetrino per riferire il parere tecnico consultivo emerso [illegible] merito alla collocazione funzionale della psichiatria alla luce ed in applicazione del decreto legge del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria..."». La speranza è che questo parere venga tenuto in conto nella redazione del piano di scorporamenti e accorpamenti che la Regione [illegible] inviare a Roma entro [illegible] marzo.

Unanime l'orientamento: «La Commissione si è espressa a favore di un modello dipartimentale psichiatrico inserito nell'azienda ospedaliera, composto da una parte interna all'ospedale e [illegible] una esterna. La prima comprenderebbe il servizio psichiatrico diagnosi e cura, l'attività di consulenza psichiatrica e i servizi di collegamento presso i vari reparti e divisioni. La seconda parte, territoriale, dovrebbe avere dignità e normativa specifiche ed essere organicamente collegata alla prima. Oggi [illegible] prende la rete degli ambulatori psichiatrici e in un futuro (non [illegible] lontano, si spera) i vari presidi comunitari previsti dalla legge regionale 61/89».

Gli psichiatri ribadiscono in sostanza [illegible] l'assistenza psichiatrica deve [illegible] mantenere sia il momento ospedaliero sia quello territoriale.

La scelta di questo modello si basa su ragioni culturali e scientifiche: «In questa fase storica la psichiatria deve rimanere agganciata alla cultura medica, [illegible] operare a stretto contatto con le [illegible] La psichiatria è pur sempre una branca specialistica medica». Infine: «Staccando la psichiatria dal [illegible] terreno na[illegible], l'assistenza specialistica, si finirebbe per isolarla confinandola in [illegible] "separatezza" sul territorio, con ripercussioni negative sia sul piano culturale sia su quello scientifico».

Così gli extracomunitari avrebbero potuto dimostrare di [illegible] raggiunto l'Italia nel 1989

Retrodatava le ricette per aiutare i clandestini

Condannato per la terza volta il dottor Parker, medico della mutua

Per tre volte in pochi mesi è [illegible]to processato e condannato in pretura [illegible] una pena simbolica. Ieri il dottor Mario Parker Dupuy, medico di origine panamense di una certa notorietà, ha collezionato altri 5 giorni di carcere commutati in una sanzione pecuniaria. Sempre lo stesso [illegible]: «Falsità ideologica in certificati rilasciati [illegible] persone che esercitano un'attività di pubblica necessità».

Nei primi mesi [illegible] 1990, in prossimità della scadenza della sanatoria per gli extracomunitari non in regola [illegible] il permesso [illegible] soggiorno, il «medico di famiglia» convenzionato con l'Usl 7 usò il bollettario del Servizio [illegible]nitario nazionale per attestare indirettamente, retrodatando l'anno di emissione delle prescrizioni, la presenza in Italia di centinaia di immigrati che altrimenti [illegible] avrebbero potuto di[illegible] il loro arrivo [illegible] il dicembre '89. Dietro c'era [illegible] problema sociale che, ancora oggi, si presenta molto serio: so[illegible] oltre 9 mila gli extracomunitari «clandestini» che vivono in città di lavoro [illegible]

Parker non chiese [illegible]pensi. Ha [illegible] «settecento falsità a quel fine». [illegible] non in aula, dove non si è presentato. Raggiunto al telefono nel suo studio, ora dichiara che era suo «dovere farlo contro una [illegible] che [illegible] ha rispettato la dignità umana».

Con quei certificati medici si misero in fila in tanti davanti all'ingresso della questura. Sicuri [illegible] fatto loro. Parker aveva però commesso un errore: non aveva tenuto conto, o lo ign[illegible] che quel modello di bollettario era [illegible] stampato [illegible] Poligrafico dello Stato solo nel 1990. La falsità era palese. E all'Usl 7 lo scoprirono, partendo probabilmente [illegible] un sospetto della polizia che si [illegible] ritrovata per le mani, allegate alle domande di «regolarizzazione», così [illegible] prescrizioni dallo stesso medico.

Vennero bocciate le richieste di chi non aveva fornito altre prove. E per una parte scattò la denuncia «in [illegible] con l'autore materiale del falso. Ieri dal pretore Giampaolo Girolami, in[illegible] con il dottor Parker, sono [illegible] processati cinque immigrati. In aula si è presentato soltanto [illegible] Bouchta Laaloull, 33 anni, marocchino, che è anche il solo a non [illegible] il foglio di [illegible] è in regola, si procurò il certificato per scrupolo. Ha dichiarato che il medico non [illegible] aveva chiesto denaro e ha patteggiato 80 mila lire di multa.

Anche l'avvocato Anna Ronfani, difensore di Parker, ha concordato [illegible] il pubblic[illegible] ministero la pena minima per il [illegible] assistito, «in continuazione» con le precedenti sentenze: in tutto 30 giorni [illegible] commutati in [illegible] sanzione pecuniaria di 750 mila lire.

«Rilasciai certificati a gente di [illegible] il mondo. Ma la questura ha denunciato solo nordafricani. Lo considero [illegible] fatto ideologico». Il medico non rinuncia alla polemica antirazzista - querelò persino Eugenio Scalfari per una copertina del magazine di *Repubblica* - e si aspetta altre puntate [illegible] «questa vendemmia processuale». [al. ga.]

Il dott. Mario Parker Dupuy

Vigili, uffici postali e circoscrizioni

Autocertificazione nuovi centri di raccolta

Come previsto dalle recenti disposizioni ministeriali si stanno attivando altri punti di raccolta, oltre alle Usl, dove è possibile consegnare i moduli per l'autocertificazione che dà diritto a non pagare le 85 mila lire per il medico e i superticket [illegible] esami e medicinali che [illegible] no in vigore dal 1° marzo. I moduli potranno [illegible] consegnati agli uffici postali, alle [illegible] dei vigili e alle circoscrizioni.

La di[illegible] delle Poste ha dato disposizione agli uffici postali di «media e rilevante entità» (tutti quelli di Torino, quasi tutti quelli dei centri principali della cintura e [illegible] provincia) [illegible] ritirare i moduli. In moltissimi uffici è [illegible] scelto per questo servizio un orario pomeridiano dalle 14,30 alle 16,30, ma i direttori hanno facoltà di estendere l'orario di apertura anche fino alle 17,30 nel [illegible] si verifichi una forte affluenza di pubblico.

Anche i vigili urbani sono stati coinvolti nell'operazione. I modelli possono [illegible] consegnati alle [illegible] sezioni disseminate nella città, e quella presso Palazzo Civico e al Comando in corso XI Febbraio. E' consigliabile informarsi telefonicamente dell'orario adottato dalle varie sezioni. Nelle 10 circoscrizioni l'operazione è partita [illegible] una certa lentezza; comunque quasi tutte raccolgono i moduli. Anche in questo [illegible] è meglio informarsi sull'orario.

Intanto l'assessorato regionale alla Sanità continua a fornire precisazioni sull'interpretazione delle norme per la compilazione del modello che potrà essere consegnato ai vari punti [illegible] raccolta (comprese le Usl) anche dopo il 28 febbraio.

Esenti per reddito. Chi è [illegible] per reddito e ha ritirato (o ha diritto a ritirare) i bollini non deve fare l'autocertificazione se è solo. Diversa la situazione [illegible] l'esente ha [illegible] famiglia. In questo [illegible] il [illegible] [illegible]to (che per legge deve [illegible] inferiore [illegible] 16 milioni) si somma a quello degli altri componenti del nucleo familiare. Potrà accadere, ad esempio, che moglie [illegible] e marito non esenta superino insieme i [illegible] milioni; lui dovrà pagare le 85 mila lire per il medico e i superticket, lei manterrà l'esenzione garantita dai «bollini».

Gli esperti dell'assessorato regionale alla sanità ribadiscono le modalità per individuare [illegible] composizione del nucleo familiare che [illegible] è quello anagrafico, ma si avvicina di più a quello fiscale. Marito e moglie (e non i conviventi) sono sempre parte [illegible] nucleo. Si aggiungono i figli conviventi minorenni o maggiorenni ancora a carico che non percepiscono un reddito superiore ai 4 milioni e [illegible] mila lire all'anno. Gli altri devono, [illegible] sotto i 30 milioni, fare la dichiarazione da soli. Possono essere inseriti nel nucleo familiare altri parenti conviventi purché a carico (cioè [illegible] reddito [illegible] i 4 milioni e 800 mila lire).

Inchiesta al Mauriziano: sequestrate le cartelle cliniche della paziente

In coma una madre di tre figli

Dopo l'operazione per asportare un fibroma

Una giovane madre, sottoposta ad un intervento chirurgico all'ospedale Mauriziano per l'asportazione di un fibroma, ha improvvisamente [illegible] un [illegible] cardiaco nel corso dell'operazione. Rianimata con il massaggio cardiaco è però entrata in coma irreversibile.

Sulla vicenda la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta e ieri è stata sequestrata [illegible] cartella clinica della paziente.

Protagonista [illegible] questa drammatica vicenda [illegible] Laura Cortas[illegible] Salvini, 36 anni, che vive con il marito Osvaldo, agente di polizia presso la caserma Balbis, e tre bambini (il più piccolo ha meno [illegible] anno) in via Valentino Carrera 175.

Sino a due settimane fa [illegible] una famiglia felice, poi - per la signora Laura - [illegible] sorta la necessità di un piccolo intervento di chirurgia ostetrica, per eliminare [illegible] fibroma. La donna, consigliata dal proprio medico curante, si [illegible] rivolta all'ospedale Mauriziano, dove [illegible] ricoverata nel reparto del profes[illegible] Massobrio. Soliti esami [illegible] routine, poi l'intervento.

«Ho subito capito che c'era qualcosa che non andava - ha spiegato il marito - e [illegible] ho avuto conferma quando [illegible] moglie [illegible] stata portata direttamente in rianimazione, anziché nel [illegible] letto in reparto».

Poco dopo, le prime ammissioni: «Sua moglie sta male; c'è [illegible] problema durante l'intervento». Sino al verdetto finale: «Coma irreversibile, nessuna speranza».

Il marito della donna, Osvaldo Salvini, ha deciso di rivolgersi alla magistratura. Il sostituto procuratore Drago, dopo aver letto l'esposto, ha disposto il sequestro della cartella clinica. La responsabile del settore rianimazione, dott. Stara, [illegible] limita a dire che «tutto andrà ac[illegible] dalla magistratura» e respinge con decisione l'ipotesi che l'arresto cardiaco debba essere obbligatoriamente posto in relazione all'operato dell'anestesista. Ammette che possono esserci reazioni mortali all'anestesia [illegible] in percentuali infinitesimali».

[illegible] dal prof. Massobrio, fuori città, né dei suoi aiuti. La direzione sanitaria conferma il sequestro della cartella clinica.

Per [illegible] c'è solo da affrontare un'attesa disperata, purtroppo [illegible] speranza. Attraverso gli accertamenti medico-legali, sarà forse possibile stabilire [illegible] esattezza le [illegible] del coma, e le eventuali responsabilità.

[a. con.]

LE OFFERTE A SPECCHIO DEI TEMPI

Per il Fondo [illegible] solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

16-17 FEBBRAIO: G.I. 50.000; in memoria di Filippo 50.000; in memoria della mamma [illegible] Augusta Degli Angeli, i colleghi 120.000; Massimo e Manuela 100.000; ricordando i miei cari, Mariù 20.000; in memoria di Sandro Cavalotto cugini e zii 400.000; Ravera Franco 250.000; in memoria di Enrico Capello gli amici di Collegno 210.000; Lo Moneco Maria Ro[illegible] 210.000; Aulino Angela 150.000; Rossetto Adele 100.000; Tacchi Claudio 50.000; Malerba Pierpaolo 50.000; Druetta Michela 50.000; in memoria di Serravalle Tina, i colleghi di Vincenzo della Sip 284.000; alla memoria di Enrico e [illegible] tutti i miei defunti 100.000.

18-20 FEBBRAIO: in [illegible] di Nino, papà e mamma M. L. 2.000.000; C. [illegible] 100.000; in memoria di Roberto Bono, Multi Insurance Brokers 500.000; in memoria di Roberto Bono Uta s.p.a. 500.000; i dipendenti della soc. Uta e Multi Insurance Brokers in memoria [illegible] Roberto Bono 355.000; in ricordo di Cipriani Nina Maria, fam. Zaccaria 100.000; in memoria del caro papà Paolo [illegible] in memoria [illegible] Pierina Stefani, i colleghi di Roberto 60.000.

22-24 FEBBRAIO: in memoria di Anna Maria Festa Morandi, gli amici [illegible] via Montemagno 550.000; in [illegible]oria [illegible] Adriana e Aurelio 50.000; in memoria di Carlo 360.000; in memoria di Viotti Gino condomini [illegible] via Filadelfia [illegible] 300.000; Ba.Ra.Ma. srl 100.000; Romeo e [illegible] con [illegible] loro famiglie ricordano il fratello Gigi 300.000; in memoria di Giovanni [illegible]ria 120.000.

Ricerca sul cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti [illegible] 12 febbraio. I fondi sono devoluti all'Istituto [illegible] la ricerca e la [illegible] Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

12 [illegible] per [illegible] di Laura 250.000; in memoria di Maddalena Pecchio, il [illegible]dominio di via Duino 174-176-178 250.000; in memoria di Pie[illegible] Giovanni, i [illegible] 190.000; in memoria di Giorgi Caterina, gli [illegible] fratelli Franco e Enrico 150.000; ricordando [illegible] con stima e affetto, i vicini [illegible] via Montessori 16 Collegno 125.000; i colleghi di Vertucci Pasquale per la na[illegible]ta di Giulia 123.000; le famiglie F. Ajamare Rita Scursatone 100.000; in memoria di Remigio Martinengo 100.000; D.P. 93 100.000; in ricordo [illegible] fratello Pietro 50.000; in memoria di Piero, Nini e Sandra 50.000; G. B. B. 50.000; D.P.A. 50.000.

13 FEBBRAIO: in memoria di Annamaria Rossi ved. Gulizia Andrea Pia e famig. Cauli e inquilini via Capelli 69 350.000; in memoria di Forlini Lina nata Zini 250.000; in memoria [illegible] Luciano Basso Mimmo e Giuliana 100.000; L.S. 70.000; in memoria di Marco [illegible].

15 [illegible] in memoria [illegible] Giacomino Teresa, [illegible] Parco del Principe 445.000; C.G. onoranze telegrafo 200.000; in memoria dei miei cari defunti, A.S. 100.000; in ricordo dell'ing. Federigo Paolo Peruzzi, Daniela e Antonella Brandi 60.000; in memoria di Giacomo e Gemma, nipoti, figli e Gisella 50.000; in memoria di Nicola Emilio, [illegible] manchi 50.000; in memoria dei miei [illegible] Mina 50.000; in memoria di Onorato Bassi, famiglia Braga [illegible]

[illegible] **FEBBRAIO:** i collaboratori in memoria del presidente della [illegible] Sordella srl Moncalieri 578.000; in memoria di Cutica Giovanni, condomini di via S.Francesco da Paola [illegible] 315.000; la classe 5ª periti 1991/92 in ricordo del prof. Luigi Pio Garbero 250.000; Artigia[illegible] Pezzana 200.000; in memoria di Macchetta Margherita, i nipoti 200.000; in memoria di mamma Giustina, i colleghi di Odilia 176.000; amici e colleghi in memoria di Vittorina 170.000; [illegible] memoria [illegible] Clara Martino Minola gli alunni della classe 3ª [illegible] media statale Gobetti [illegible] None 104.000; in memoria [illegible] Maddalena Pecchio, parenti e amici [illegible] Carmagnola Cavalleri 100.000; in memoria di Ricci Giovanni, personale infermieristico reparto medicina, Nizza Monf.to 100.000; in memoria di Persico Paolo i colleghi Comau 90.000; in memoria di Carda Giuseppina, personale infermieristico reparto medicina, Nizza Monf.to50.000; G.I. 50.000.

17 FEBBRAIO: dipendenti e personale [illegible] sorveglianza della [illegible] n° 16 di Torino dell'istituto [illegible] bancario San Paolo spa 1.000.000; a ricordo di Montesano Vincenzo 850.000; in memoria di mamma Aldo e Stefania 500.000; A. C. [illegible]; in memoria dell'amico Corio Giovanni, gli amici 500.000; ricordando l'amica Giuseppina Minetto ved. Fassio 450.000; [illegible] e personale Simeat in memoria del collega e amico Rino Schia[illegible] 340.000; in memoria [illegible] mamma Giuseppina e mamma Assunta 300.000; in memoria di Mauro Fiammotto gli ex colleghi della [illegible] della ditta Galup 280.000; in memoria [illegible] Rossini Umberto [illegible] condominio di via Portula 25 220.000.

(continua)

S'inizia la campagna per le elezioni universitarie

Candidati studenti tra feste e gadget

Certo non è la «campagna» [illegible] Clinton, ma d'altra parte gli studenti torinesi, per [illegible] elezioni universitarie, [illegible] hanno né [illegible] finanze né il supporto pubblicitario [illegible] neo-presidente Usa. Si arrangiano come possono per farsi una «promozione» nei pochi gi[illegible] che rimangono prima del voto, il 10 [illegible] 11 marzo. I modi sono sempre quelli: volantini, feste, assemblee. C'è chi regala qualche gadget, chi offre da bere. E poco di più.

I Verdi Verdi organizzano una serata in discoteca mercoledì 3 marzo, al Vatiglia Club: Cinquecento inviti, e gadget: biro colo[illegible] con la sigla della lista [illegible] la classica ingiunzione elettorale («Scegli... ») coi nomi dei due [illegible] polista. In plastica, poco ecologiche, ma tant'è.

Serata danzante anche per il Fuan-Du che dà l'appuntamento ai [illegible] aficionados martedì 9 al Tuxedo. «E' gratuita anche la consumazione», precisano i candidati [illegible] destra. [illegible] aspiranti consiglieri o quelli uscenti [illegible] poi a disposizione dei compagni al lunedì e [illegible] mercoledì (ore 11-13) nell'aula studenti a Palazzo Nuovo. [illegible] 2 [illegible] sarà un'assemblea (aula 37, ore 17) per presentare il programma, [illegible] dibattito sull'immigrazione. Assemblea anche ad Alessandria il 2, con la li[illegible] Rebus sic Stantibus degli studenti della sede distaccata.

Le feste dei Liberali Indipendenti [illegible] tradizione: al Palace [illegible] Valentino ce ne saranno due, il 2 e il 9 marzo. Poi volantini, cartelloni, conferenze. «Cerchiamo [illegible] dare informazioni, il più possibile», dice Dan Levi, da anni leader della corrente; «Vorremmo [illegible] un'assemblea generale [illegible] i rappresentanti [illegible] tutte le liste: [illegible]

Il 2 all'Azimut la festa [illegible] offer[illegible] dal Comitato Studenti Universitari, che ne promette un'altra allo Studio Due in data da definirsi. C'è l'idea [illegible] dibattito pubblico cui parteciperebbero [illegible] forze della sinistra. La lista appoggiata dalla Cgil avrà anche una manchette pubblicitaria su tutti i giornali del sindacato, con un invito a [illegible] disertare il voto, [illegible] sarà [illegible] della Satira Smemoranda a Grugliasco, il 7.

[illegible] abbiamo finanziamenti» è la laconica risposta della Lista per i Diritti degli Studenti, che si consola con assemblee per «zone» didattiche: A Chimica il 4 c'è quella per [illegible] facoltà di Scienze, a Economia sarà il 3, poi toccherà [illegible] Palazzo Nuovo. I tavoli elettorali si sono già iniziati.

Ateneo Studenti, che ha tappezzato alcune vie del centro con manifesti, ha cominciato con l'evasione (una «Nomination night» all'americana il 22 al Big) per poi continuare con [illegible] «seri»: il 26 [illegible] Don Gelmini al Teatro Valdocco (ore 21). I leghisti regaleranno adesivi. Nei bachetti [illegible] «Federalismo: Libertà e Cooperazione» danno anche per sicura l'adesione dell'Ideologo Gianfranco Miglio, testimonial della lista a Palazzo Nuovo [illegible] incontro [illegible] definire.

[illegible] Caccia

BIANCA & [illegible]

Don Gelmini parla al «Valdocco»

Don Pierino Gelmini, fondatore e animatore dei centri per il recupero [illegible] tossicodipendenti della «Comunità Incontro» illustrerà alle 21 la [illegible] esperienza al teatro «Valdocco», in piazza Sassari 32.

[illegible] nuovi iscritti

Dalle 10 alle 12, oggi in piazza Castello all'angolo di via Roma, manifestazione per mantenere in vita il partito radicale transnazionale.

[illegible] a convegno per [illegible]

«Sos Ozono. Azioni positive per garantire [illegible] futuro vivibile al pianeta terra»: è il titolo del [illegible] in programma dalle 9,30 alle 13 presso il Consiglio regionale, in via Alfieri 15. Promotore, il gruppo regionale [illegible]sto Verdi-Sole che ride.

Sciopera la Mototaxy azienda presidiata

Oggi i lavoratori della Mototaxy, in sciopero, [illegible] raduneranno sino alle 12 davanti all'azienda. [illegible] comunica la segreteria della Cisal.

[illegible] e polizia «Quali prospettive?»

Alle 21, nella sede del sindacato unitario lavoratori polizia in via del Carmine 35, dibattito su «Pubblica sicurezza, ordine pubblico, democrazia: quali prospettive per il futuro?». Parteciperanno [illegible] professor Tartaglia e gli onorevoli Violante e Libertini.

Operaio schiacciato da pila di cento chili

Rischia di rimanere paralizzato Piero Giuganeo, [illegible] anni, residente in via Scali 11 a Grugliasco. E' l'operaio che ieri alle 9 è rimasto travolto da una pila di contenitori [illegible] peso di oltre cento chili mentre lavorava nella ditta Eurostamp di via Cenni 6 a Grugliasco.

Ruba l'auto [illegible] un [illegible] dai carabinieri

[illegible] rubato [illegible] Y10 a [illegible] vigile urbano ma è stato bloccato subito dopo dai carabinieri. Maurizio Migliore, di 19 anni, abitante in via Bossolasco [illegible] appena salito sull'auto posteggiata [illegible] della vigile Sabrina Panettiere, 30 anni, piazza Matteotti 17, Grugliasco, quando è [illegible] sorpreso [illegible] pattuglia e arrestato.

Seminario dello psicologo israeliano Feuerstein dedicato ai docenti

S'insegna anche l'intelligenza

Il suo metodo autorizzato alla media Jovine

[illegible] Feuerstein e i suoi collaboratori concludono oggi al Bit due seminari sui «test per la valutazione del potenziale formativo di apprendimento» destinati a insegnanti ed esperti. Feuerstein è l'inventore [illegible] una sorta [illegible] mentale che aiuta [illegible] migliorare l'intelligenza. Psicologo dell'Università di Gerusalemme, alla fine della seconda guerra mondiale, ha sperimentato quel metodo, ora conosciuto [illegible] suo nome, per recuperare i bambini reduci dagli orrori delle persecuzioni [illegible] I risultati furono tanto eccellenti da suggerire la sua applicazione a ragazzi e adulti che debbano recuperare [illegible] sviluppare le capacità [illegible]mente. E' giudicato utile nelle scuole e anche nell'industria per la formazione del personale.

A Torino Feuerstein ha lasciato un segno: nel 1987 è stato nella nostra città [illegible] la [illegible] équipe per istruire un gruppo di insegnanti. I collegi docenti delle medie Marconi, Croce, Manzoni, Pascoli utilizzano il «Feuerstein» nelle loro attività integrative. Da quest'anno entra nei programmi delle scuole ebraiche: l'elementare Colonna e Finzi e la media Emanuele Artom.

Dall'89 il Feuerstein viene adottato come strumento di lavoro alla media statale Jovine, in via Paiola di Cesnola, [illegible] zona Lingotto. E' l'unica sperimenta[illegible] riconosciuta e autorizzata dal ministero dell'istruzione. Circa 200 allievi di cui [illegible] handicappati, 34 docenti: tutti soddisfatti dei risultati.

Le professoresse Senna, Moscariello, Cavalleri, spiegano: «I ragazzi lavorano [illegible] il Feuerstein due ore la [illegible]nana. L'idea di usufruirne è nata dal bisogno [illegible] superare situazioni di disagio [illegible] difficoltà di apprendimento ed anche dall'esigenza di dare qualcosa in più [illegible] di problemi non ne ha affatto».

[illegible] metodo Feuerstein è apparso il più adatto perché non presuppone alcuna conoscenza particolare delle varie discipline di studio: «Pone tutti i ragazzi su uno [illegible] piano iniziale ed aiuta ad affrontare i problemi in modo logico e sistematico». Gli strumenti sono rappresentati da schede che, partendo da livelli molto semplici fino a situazioni complesse, impongono [illegible]zione, riflessione, strategia di soluzione. Puntini da riordinare, districarsi da labirinti, ricostruire forme geometriche: ecco alcuni degli strumenti usati per trovare e sviluppare le abilità logico tecniche dei ragazzi. «I risultati - dicono i docenti - si vedono. La selezione è scesa al 2%».

Maria Valabrega

La T-shirt è ormai diventata un oggetto di culto

Hai messo la maglietta?

C'è quella senza scritte ma ai teenager piace quella con parole
Ora fa moda indossare la scaccia-malocchio ideata [illegible] Moschino

[illegible] Johnson star tv in «Miami vice» il solito [illegible] una T-shirt

Non chiamatele T-shirt. Piuttosto oggetti di culto, [illegible] symbol, manifesti ambulanti. Nessuno resiste [illegible] fascino della maglietta: dal manager che la [illegible]ina a impeccabili blazer (imitando lo stilista Armani o Don Johnson, detective del serial tv «Miami vice») [illegible] teenager che la trasforma in divisa inseparabile, quasi [illegible] coperta [illegible] Linus. A ognuno [illegible] suo modello. Le signore preferiscono il tipo «basic» (genere caminnista) con cui smitizzare un tailleur firmatissimo, i discotecari la scelgono in versione polemica con tanto di slogan metallari, da [illegible] a jeans sdruciti.

Ma le scritte possono anche essere comiche. U[illegible] «Signori si nasce. E io (modestamente) lo nacqui». U[illegible] [illegible] del grande Totò, che personalizza una delle tante magliette «parlanti», popolarissime fra i più giovani.

L'idea [illegible] far «indossare» ai ragazzini gag cinematografiche (ma anche massime filosofiche e poemetti) è venuta alla casa editrice «Parole [illegible] cotone». Il successo dell'iniziativa [illegible] si discute: «Le t-shirt messaggio piacciono molto ai teen-ager - dicono [illegible] Libreria Internazionale di via Roma 80 -, loro ama[illegible] collezionare soprattutto i modelli sorvegliati dalla sagoma dei Blues Brothers oppure quelli ispirati al film Ecce Bombo con il tormentone «Giro, [illegible] [illegible] gente, mi muovo, conosco, faccio cose...». [illegible] i più intellettuali, invece, va a ruba la [illegible] sione con il distillato poetico [illegible] leopardiano (circa 30 [illegible] lire).

Gli adolescenti impegnati, però, apprezzano anche [illegible] magliette d'ispirazione «rasta» [illegible] [illegible] e [illegible] forti. L'apparISCente t-shirt «omaggio a Bob Marley» [illegible] intorno alle [illegible] mila lire e si trova alla Jeanseria di via Lagrange 25/e. Sempre qui è in vendita [illegible] altro nuovo «best-seller» giovanile: le magliette di Malcolm X, a 4[illegible] mila lire.

[illegible] esistono anche le t-shirt scaccia-malocchio. Le ha [illegible]dicate ai più superstiziosi, il dis[illegible] Moschino. Effetto scaramantico garantito con i [illegible] delli su cui campeggiano nell'ordine: un mega-cornetto portafortuna, [illegible] gatto [illegible]rissimo e un maxi 13. Si trovano, a 48 mila lire, [illegible] Massanova (via Pietro Micca 1). Piacciono invece alle signore più eleganti e ironiche le magliette di Iceberg con scollo a V, [illegible] cui spiccano fruttini accompagnati da scritte tipo «Apples: vit B, C, A: Fruit has no side effects». Hanno un costo ragguardevole (circa 300 mila lire), ma sono ideali anche per la sera (da Mazzini Griffe, Business Palace [illegible] Susa [illegible] Rivoli). Chi vuol risparmiare, infine, potrà costruirsi [illegible] sé una maglietta davvero unica. Come? Imitando i ragazzi francesi che fanno firmare [illegible] un pennarello indelebile la T-shirt a tutti gli amici, stile gamba ingessata. Una maglietta carica d'affetto, [illegible] dal prezzo leggerissimo: circa 10 mila lire.

Emanuela Minucci

Il mercato offre film con presidenti degli States

Clinton, effetto video

Richieste le pellicole con storie legate alla politica americana
Da «Jfk» [illegible] «Ruby» [illegible] «Power» fra elezioni, attentati [illegible] scandali

Effetto Clinton anche sullo **schermo di casa**. Il [illegible] home video propone film con presidenti [illegible] Stati Uniti in pericolo, vittime di attentati, non [illegible] eletti e disposti a [illegible] pur di assicurarsi [illegible] leadership. Il più richiesto è «Jfk», discussa ricostruzione dell'omicidio del presidente John Fitzgerald Kennedy (Dallas, [illegible] novembre 1963) attraverso l'inchiesta del giudice Jim Garrison impersonato nella versione cinematografica dell'attuale [illegible] d'oro» [illegible] Hollywood (campione d'incassi con «Balla coi lupi», «Robin Hood - Il principe dei ladri» e «Guardia del corpo») Kevin Costner. Dietro la macchina [illegible] presa, [illegible]liver Stone («Platoon», «Wall Street»). Edita la Warner.

La stessa casa presenta un altro film incentrato su un personaggio del «caso Kennedy»: «Ruby» di John MacKenzie, derivato dal dramma «Love Field» di Stephen Davis, s'impernia infatti sulla figura dell'uomo che uccise il presunto assassino [illegible] Dallas. Lui è Danny [illegible] («Stregata dalla luna»). Lo affianca Sherilynn Fenn, valorizzata da David Lynch nella serie «Twin Peaks».

Ancora la Warner vanta in catalogo il film per eccellenza del filone: «Tutti gli uomini del presidente» di Alan Pakula, il regista di «Presunto [illegible]» e del thriller «Giochi d'adulti» da oggi in prima visione al Romano. Tratto dal bestseller di Carl Bernstein e [illegible] Woodward, interpretati rispettivamente da Dustin Hoffman e Robert Redford, il film ripercorre il caso Watergate dall'inizio sino all'incriminazione di un consigliere dell'allora presidente Nixon. «Gli spettatori avranno l'impressione di partecipare al caso» annunciava [illegible] enfasi la pubblicità dell'epoca (1976).

D. Hoffman e R. Redford in una scena di «Tutti gli uomini del presidente»

L'ex american gigolò Richard Gere è in «Power» di Sidney Lumet («Il verdetto») il miglior esperto di mass media americano in grado di rendere concreto il sogno di un candidato alla Casa Bianca. A lui non interessano le qualità morali e [illegible] idee dell'aspirante presidente, conta soltanto vincere. Marchio: Fox.

Ne «Il candidato» [illegible] Michael Ritchie Robert Redford è invece un uomo attratto dalla politica che diventa uno strumento del potere. Edita la Warner.

Inoltre, un presidente Usa viene rapito [illegible] cult movie «1997: fuga da New York» di John Carpenter (Ricordi), un altro è al centro dei pensieri «straordinari» di Christopher Walken ne «La zona morta» di David Cronenberg (Ricordi), un altro ancora ha un ruolo [illegible] primo piano [illegible] classico «Il dottor Stranamore» di Stanley Kubrick (Rcs).

In primavera [illegible] [illegible] sul mercato delle videocassette «Bob Roberts», il film diretto ed interpretato da Tim Robbins che, «fiasco» in novembre nelle sale, narra di un [illegible] folk disposto a tutto pur di affermarsi in politica.

Daniele Cavallo

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

[illegible]. Si replica fino a domenica [illegible] al Teatro Macario (tel. 561.36.94) «Il bugiardo» [illegible] Carlo Goldoni. Ne è interprete e [illegible]gista Antonio Salines. «"Il Bugiardo" - spiega la compagnia - è una delle commedie più riuscite [illegible] Goldoni, [illegible] solo per la comicità [illegible] anche per l'ambizione festosa della vicenda».

CABARET. La rassegna «Ostriche & cabaret», organizzata dalla cooperativa SenzaFissaDimora propone questa sera, alle 22, al Caffè Ghersi, in via Tripoli 37 (tel. 39.34.84) lo spettacolo «Cabaret Cabriolet» del milanese Carlo Bianchessi. Sempre i SenzaFissaDimora propongono alle 24, al circolo Sono una donna non sono una santa (tel. 50.62.24) «Un [illegible] chiamato Pistola», con gli Omologati (al secolo Antonio Ruggiero e Rino Cerritelli). Alla Sala Sottaria, in via San Martino 18 a Moncalieri per «Nascondigli 2», alle 21,15, c'è la cabarettista Luciana Littizzetto con «Parlami d'amore Manù».

[illegible] [illegible] rassegna «Il comico, il poetico, il fantastico» propone questa sera, alle 21,15 al Teatro Araldo [illegible]. 48.23.43), lo spettacolo «Massimo & Rocchi» di Graziano Spinosi e Massimo Rocchi, [illegible] la [illegible] Rocchi. «L'attore - si legge nel programma - porta sul palcoscenico [illegible] tutto, ricordi d'infanzia e tic quotidiani».

Libro e video

Psichiatria testimonianze di ex degenti

«Volevamo soltanto cambiare il mondo. Storia [illegible] un'impresa sociale a Torino negli [illegible] Ottanta» è il titolo del **libro** realizzato [illegible] «La Nuova Cooperativa» (Ed. Sonda) che viene pre[illegible] oggi alla libreria «La città del sole», in via Po 57. E' l'occasione per dedicare una giornata all'esperienza degli inserimenti nel mondo del lavoro di persone con problemi fisici.

Il libro raccoglie le testimonianze di pazienti ed ex degenti degli ospedali psichiatrici che, dopo [illegible] legge 180, hanno [illegible] la possibilità di avere un impiego, uno stipendio e una [illegible] Di questo ne parleranno alle [illegible] Ivar Oddone, [illegible] Henry e An[illegible] Di Mascio.

Precederà l'incontro l'inaugurazione [illegible] [illegible] fotografica «Album di ricordi», collage di immagini scattate durante alcune manifestazioni e nei momenti [illegible] festa (rimarrà esposta per due settimane).

[illegible] 20,30 verranno invece proiettati i video [illegible] Daniele Segre «Non c'era una volta...» e «Cose da matti».

Iniziativa

Gli studenti con un museo per amico

Un [illegible] per amico? Al Castello di Rivoli si può. L'iniziativa che si rivolge alle scuole dell'obbligo e [illegible] quelle superiori viene collaudata in occasione della mostra **Un'avventura internazionale - Torino e le arti 1950-1970** aperta [illegible] [illegible] [illegible] aprile. E' l'inizio di un lavoro sul territorio svolto in collaborazione tra Regione, i Servizi didattici [illegible] Castello di Rivoli-Museo d'arte Contemporanea e [illegible] comitato insegnanti. La collaborazione si [illegible] concretizzata con una serie di itinerari didattici pensati per incoraggiare i ragazzi a osservare oltre l'immagine e a capire il dibattito sociopolitico che le ha ispirate.

Il materiale offerto ai giovani comprende anche una parte dedicata a una sorta di gioco che li porta a ricomporre l'immagine [illegible] Castello-Museo, a scoprire l'elemento spazio della mostra.

Un lavoro [illegible] viene svolto [illegible] classe con i docenti come preparazione alla visita guidata dagli esperti del Museo. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/958.72.56.

Addio alle scene (forse) di Raffaella De Vita

«Il sipario calerà e io me ne andrò»

Ultimi tre giorni di repliche per il «recital d'addio alle scene» [illegible] **Raffaella De Vita**. Non a [illegible] lo spettacolo dell'attrice napoletana (ma torinese d'adozione da più [illegible] vent'anni), [illegible] [illegible] [illegible] Massaia fino al 28, si conclude con [illegible] parole di una [illegible] [illegible] Jannacci: «Quando il sipario calerà, io [illegible] [illegible] andrò».

[illegible] realtà - spiega la De Vita - non abbandonerò del tutto le [illegible] scioglierò la Compagnia e lavorerò, [illegible] capiterà, soltanto come [illegible]. E commenta: «Una scelta difficile, ma re[illegible] necessaria da un'ulteriore riduzione del finanziamento ministeriale, [illegible] ha [illegible] definitivamente la [illegible] attività». Niente ripensamenti, dunque? «Sulla questione [illegible] recentemente [illegible] presentata un'interpellanza in Regione: ma, se non ci [illegible] novità, dovremo chiudere bottega».

«Mi conforta, comunque, la solidarietà [illegible] pubblico - aggiunge - che getta rose sul palcoscenico e [illegible] accalca davanti al camerino». Sparisce dunque [illegible] formazione composta, ol[illegible]

[illegible] che [illegible] De Vita, anche [illegible] due musicisti e un tecnico: dagli spettacoli ispirati a Raffaele Viviani alle parole dei «caffè-concerto», fino alle canzoni di Brecht. Per [illegible] performance conclusiva (inizio spettacolo alle 21, il 28 alle 16,30), una «carrellata d'attrice», con brani e scenette di repertorio: dal «Gastone» petroliniano alle canzoni [illegible] Piaf. [illegible] fr.]

Da oggi [illegible] lunedì ultimi giorni di festa

Con re Carnevale anche in Quaresima

Neppure [illegible] Quaresima ferma il Carnevale che in numerosi centri trionfa proprio nei giorni in cui la trasgressione e la voglia di mascherarsi dovrebbero es[illegible] ormai un ricordo.

Chivasso, una delle capitali del Carnevale piemontese, propone domenica, alle 14, il [illegible] di gala mascherato gi[illegible] alla 39ª edizione. Ad aprirlo saranno la Bela Tolera, Alexia Gallina, e l'Abbà, Severino Trombetta, con il loro seguito: i due protagonisti del Carnevale chivassese concluderanno un autenti[illegible] [illegible] de force» di impegni iniziato il giorno dell'Epifania [illegible] la loro presentazione ufficiale dal balcone dell'«Agricola», sede della Pro loco.

Domani sera, dalle 21 in poi [illegible] «Mego» [illegible] Caluso, Tolera [illegible] Abbà animeranno il veglionissimo [illegible] un Carnevalone destinato a concludersi con un bilancio positivo.

Le maschere [illegible] tutta la provincia di Torino si ritroveranno domani alle 17 a **Revigliasc[illegible]** per una serata no-stop di [illegible] [illegible] Carnevale. Domenica, si comincia alle 14,30, c[illegible] di gala a **Moncalieri** in cui si potrà finalmente ammirare il carro - l'hanno battezzato «Il [illegible] senso del pudore» allestito dal gruppo di Moriondo, reduce [illegible] Carnevale di Viareggio dove ha ottenuto un notevole successo.

A Bruino è in programma domenica un'originale partita a scopa con carte viventi, in piazza della Pace, [illegible] inizio alle 13. Quindi sei squadre saranno impegnate in una battaglia a colpi di farina. In serata verrà bruciato il fantoccio di [illegible] [illegible]rnevale». Pro loco e gruppo alpini danno vita al Carnevale di Trofarello. Gli appuntamenti si tengono nel padiglione riscaldato in piazza 1° Maggio, dove stasera, alle 21, si conosceranno i nomi [illegible] Madama Griote e Monsù Brichet, le due maschere di Trofarello.

Domenica [illegible] 10, distribuzione [illegible] polenta e salsiccie, nel pomeriggio [illegible] Carnevale [illegible] dedicato ai ragazzi.

Lunedì [illegible] gran finale, sempre nel padiglione [illegible] piazza 1° Maggio. [g. n.]

NOTTE [illegible]

[illegible] Serate [illegible] di musica dal vivo. Rock: al «Beau Geste» (c.so Unità d'Italia 89, ore 21) [illegible] i Nebbia su Vienna, Pharsalia e Disforia Psichica, al «Caffè [illegible] Parco» (c.so Orbassano 215, ore 22) i Bagarre, al «Manhattan» (via Giachino 46, [illegible] 22) i Raw, al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) i Black [illegible]

Jazz: alla «Contea» (c.so Sella 132b) si esibisce il Pino Russo Quartet, al Caffè San Carlo Daniele Tione, al «Capolinea» (via Maddalena [illegible] la Lippa Jazz Band, Carlo Actis Dato e «Il Paggio di Coppe» di Signola di Oulx. Alle 22.

Al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 20,30), performance latina [illegible] Oscar Roberto Casares. Stesso genere anche all'«Hiroshima [illegible] Amour» (via Bellfiore 24, ore 22) [illegible] gli Umami. Recital [illegible] Tony Asquino allo «Zoom» (corso Casale 204) dalle 21,30.

DISCOTECA. [illegible] «forbidden world» [illegible] Marco Mey ed [illegible] dj J. Jackmaster Pez [illegible] Milano al Getaway (colle della Maddalena 170), notte latina [illegible] «Portes» (via Montebello 21), feste in maschera al rinnovato «Zagaboo» (via Giulio 17), Arthur Mi[illegible] e festival [illegible] Sanremo sul maxi schermo [illegible] «Naxos» (piazza Guala 147), [illegible]ichedelia all'«Ultimo Impero» di Airasca con il dj Stefano Secchi.

GLI [illegible]

Su Torino

Alle 16,30, al Joint Club in via Roma 101, Renzo Rossotti terrà una conferenza dal titolo «Torino nel romanzo». E' per gli incontri culturali di Ca Nostra.

Quella [illegible]

Alle 17, nella libreria internazionale del Salone de La Stam[illegible] in via [illegible] 80, presentazione de «Il manuale dell'alimentazione infantile» del pediatra Gianfranco Trapani.

Inaugurazione

Dalle [illegible] 17 alle ore 20 party d'inaugurazione del bar [illegible] & Lu, in via Secondo 74. C'è una [illegible] gestione.

[illegible]

Alle ore 21, al Circolo Ufficiali, in [illegible] Vinzaglio 6, inaugurazione [illegible] mostra del pittore Aldo Landi, [illegible] solo clowns».

Cibo e salute

Alle 20,30 all'associazione [illegible] Quadrifoglio», [illegible] via Lancia 10, incontro con Lucia Giudice sul [illegible] «Cibo e salute: effetto dei grassi e delle proteine».

Terapia

Dalle 9 alle 12,30 di domani, meeting sul tema «Confronto sulle modalità di gestione del rapporto terapista-paziente». Si terrà nel [illegible] Sanitario San Camillo in strada Santa Margherita [illegible].

Una poetessa

Alle ore 21, al Gruppo Escursionistico Torinese, in via Maria Vittoria 25, incontro con la poetessa Grazia Valente. Partecipa Maria Carla Chiosi.

Parlare

L'associazione Fortema organizza l'11, 12 e [illegible] marzo il cor[illegible] «Parlare in pubblico». Le iscrizioni devono pervenire entro il [illegible] marzo nella sede di via Meucci 12 (011/54.28.46).

[illegible]

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza sul tema «Epidemiologia dei tumori negli Anni Novanta». [illegible]latori Benedetto Terracini, Cesare Cislaghi e Roberto Zanetti; introduce Enrico Anglesio.

[illegible]

Alle 17,30 [illegible] Libreria Gruppo Abele, in via San Tommaso 27, incontro per discutere [illegible] libro «Mani in alto! Manuale di animazione teatrale con i burattini» di Mauro Marineri e Armando Casarotl [illegible] Gruppo Abele).

Luoghi del sacro

[illegible] aperte le iscrizioni al Cesmeo, in [illegible] Cavour 17, per il corso «I luoghi del sacro tra Oriente e Occidente». Comincerà il [illegible] marzo e sarà tenuto da Alessandro Bongioanni. Co[illegible] 100 mila lire. Informazioni allo 011/54.65.64.

Trimestrale

E' uscita «Latte Dieta Salute», pubblicazione trimestrale della Centrale del Latte di Torino. Contiene informazioni [illegible] il profilo medico, dietologico e nutrizionale. Viene inviata gratuitamente a chi [illegible] richiede telefonando allo 011/39.36.01.

L'Uomo e le Alpi

Stamane, [illegible] [illegible] 10, alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, inaugurazione della [illegible] «L'Uomo e le Alpi». [illegible] organizzata dal [illegible] [illegible] Montagna e dalla Regione Piemonte. Sino al 2 maggio.

Paesi difficili

Dalle 9,30 alle 17 al Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi, in via Ventimiglia 165, giornata [illegible] studio [illegible] tema «Investire e vendere in Paesi difficili. Linee di credito e finanziamenti agevolati per Paesi in via [illegible] sviluppo e Paesi dell'Est europeo». Informazioni allo 011/696.10.61.

Scadenza

Scade domani al Centro Studi Cultura e Società, in via Cesana 56, il termine per la consegna dei lavori per il premio «Poesia e fiabe d'amore». Per informazioni, tel. 011/433.33.48.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.30
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 55.21.606 - 54.90.00
Soccorso, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cemed 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aaido 54.04.89
Asir 658.83.31
Ai 619.18.20
Aldescro 63.01.56
Asido 33.13.01
Asstel. infermi 638.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
Siado 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 669.9259
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.92
Stranieri centro accoglienza Ciscai, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
Città Insieme 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.38.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.28.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fradella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 18.

TEATRI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 18° Concerto. Questa sera [illegible]. Direttore Gianpiero Taverna, soprano Luisa Castellani, [illegible] Pinuccia Giarmanà, Alessandro Lucchetti. Ravel, Trois Poèmes de Mallarmé, per voce e strumenti. Stravinskij Con[illegible] per due pianoforti [illegible]. Poulenc Trio per [illegible], [illegible] e pianoforte. Schoenberg Pierrot Lunaire op. 21, Tre volte sette [illegible] di [illegible] Giraud tra[illegible] in tedesco da Otto Erich Hartleben, per voce recitante e strumenti.

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] rossa [illegible] Sala blu [illegible] anni 60. Ingr. o [illegible] sum. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e.. la [illegible] rive con La Troupe.

ARLECCHINO: 21 Edo Puma in grande festa del venerdì cocktail..., piano bar...

[illegible] **[illegible]ZE** (Nichelino, [illegible] 605.10.58): ore 21 Franco Orsini.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i [illegible] (ridotto per over 55 anni).

CLUB 84: ore 21 «Festa delle donne» con Rocky e i suoi Solisti e il M° Corona.

DA ROBY (tel. 337.965-335.2803): ore 21 Cenetta favolosa in [illegible] di un'orchestra vera.

DU PARC: [illegible] 21 Lion Band. [illegible] 52.15.275.

DU PARC: ogni [illegible] ore 15,15.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 606.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». [illegible] 21 Orch. Vito e L'Odissea.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Maurizio Bianchi.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): tratt. ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 [illegible] grande serata per farsi [illegible] con spumante, party, premi.

[illegible] (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): tutte le sere ore 21 orchestra. Festivi ore 15 e 21. Lunedì 1 marzo ore 21 Daniele Comba e la sua grande orchestra.

SPORTING CLUB Santhià' (tel. 0161 93.99.39): ore 21 «la festa è donna» anni 60. Durante la serata spettacolo gradito alle donne. Dame [illegible] libero.

TANGO SALA DANZE: [illegible] il venerdì elegante.

LA [illegible] RISTORANTE - Brandizzo: domani sera cena con ballo. Sabato 6 marzo [illegible] della Donna. [illegible] d[illegible]. Pren. tel. 011 913.9113.

LA PINETA - Ristorante Brandizzo: domani sera cena danzante. Prenot. tel. 913.9084.

PATIO + [illegible] tutte le [illegible] ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.069.

RISTORANTE CA' MIA (str. Revigliasco 138 - Monca[illegible] - tel. 647.2808): sabato ore 21 [illegible]na danzante.

RISTORANTE PIZZERIA M[illegible] cena con orchestra. Tel. 0121 374.115.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piena's e Albertina. Tel. 669.2101.

TRILUSSA: solo pren. Tel. 562.4498.

ULTIMO IMPERO - DISCOTEMPIO - Airasca (S.s. 23, tel. 990.95.88 - 990.8993): aperto venerdì e sabato ore 22.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo corso Vi[illegible] Emanuele, tel. 687.563): [illegible] le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Agostino Goccione.

ARX (via Bertola 31): Raffaele Principe.

ATELIER MARCONI (corso [illegible] 4, tel. 650.4109): Giorgio Guarini. [illegible] 15,30-19,30.

GALLERIA AVERBA [illegible] (via C. Alberto 24, tel. 532.662):

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): [illegible] Rocci. Or.: 16-19,30.

STUDIO ARTE [illegible] (via Sacchi 52/d, tel. 561.60.53): continua mostra opere scelte di Franz Borghese fino al 27-2. [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE M[illegible]

ARTEINCORNICE: Franco Rognoni.

BERMAN: G. Da Milano acquerelli e pastelli.

BIASUTTI (via Juvarra 16): G. Banchieri. Or.: 10,30-12,30 e 15,30-19,30.

DAVICO: Federica Galli.

LA BUSSOLA: De Chirico: l'Apocalisse - Campigli - Tesco (grafica).

DE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

[illegible] (p. Vittorio 10): Bertola.

NARCISO: Jean Arp.

[illegible] Piotr Stolerenko e 14 pittori post-impressionisti russi.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: pom. 18,15; ser. 19,50/22,20. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: Ingr. 10.000 - Alesc 7000
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.98. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Alesc 8000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] unisce a due italiani [illegible] vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. V. 2h [illegible]

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
[illegible] dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Caino e Caino — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e co[illegible] bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità [illegible] padre. N.V. [illegible] Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 08' Avventuroso

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 16,55 18,50/20,45/22,45. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta e ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. Viet. 14 2h [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Diario per mio padre e mia madre — di M. Meszaros, con Z. Czinkoczi, A. Polony, J. Nowicki (Ungh. '90) — III episodio. La storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo reale, attraverso la vita di una donna N. V. 2h 10' [illegible]

Cristallo — v. Gobetti 5. Tel. 650.7100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. Viet. 14 2h Thriller

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 [illegible] 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15 16,5[illegible],30/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel 447.5241. Or.: 15,05 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e sco[illegible] dia. Dal romanzo della Hart. Viet. [illegible] 1h 45' [illegible]

Empire — p. Vdl. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. Viet. 18 1h 55' Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 16 16,50/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214. Or.: 20,25/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Charlot (Chaplin) — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.76.02. Or.: 15,15/17,45 20,[illegible]. Ingr. 10.000 - Alesc 7000
Pomodori verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: [illegible]. Ingr. 10.000 - Rid. [illegible]
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — [illegible] militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Massimo Uno — v. [illegible] 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blisseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
2013 La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible] 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 1[illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutto e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vonazzio 6. Tel. [illegible]. Or.: 20,20/22,20. Ingr. 7000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.45. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Fuga [illegible] mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, [illegible] Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 1h 45' Comm.

Reposi — v. XX S[illegible] 18. [illegible]. 531.400. Ap. 15,45. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Scent of a woman (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30[illegible]22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — c. Belgio 53. Tel. 8174.171. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000 [illegible] 5000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 - Alesc 7000
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h [illegible]

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle linee del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 - L. 6000
Ore 22,45 Tutte le mattine del mondo di A. Corneau con G. Depardieu. Commedia.

Araldo — v. Chiomonte 3. tel. 331.784
RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56. Tel. [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo con Macaulay Culkin, Joe Pesci. Ore 19,30; 22,15

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 80. [illegible] 284.134
Domani Le avv[illegible] di Peter Pan di Walt Disney. Or.: 15-16,40; 18,15; 20; 21,40

Massaia [illegible] — v. C. [illegible] 104. Tel. 257.881
[illegible]

Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79
Oggi chiuso: domenica doppio programma Tre ragazzi Ninja. Ore 15-16,10 e Biancaneve e i 7 nani, di Walt Disney. Or.: 18,40.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Ore 20 Falstaff di Giuseppe Verdi (Turno E in abbonam.). Direttore Bruno Campanella. Regia di Lluis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20). Tel. 8815.241/242

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Ore 10,30 Petrouchka e pastiche. Balletto riservato scuole. Cor. di R. Castello. Musiche di I. Stravinskij, J. R. Morton, F. Poulenc, K. Volans. Per ini. (dal lunedì al venerdì). Attività Promozionale Settore Scuola. Telefono 8815.20[illegible]383.

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.22.78/78.71
Oggi ore 20,45: Teatro Canzone in Soldati e ingoiatubi di M. Fleisser, regia di A. Martino. Dal 2/3 T.S. Friuli-Venezia/Giulia, Compagnia Glauco Mauri in Anatol di A. Schnitzler. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore [illegible]-19,30 e sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2278-248.7871.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I. Tel. 819.36.29. Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Sab. 27/2 eccez. serata, debutto nazionale con Teddy Reno, R. Mussolini e la partecipazione straordinaria di G. Patocchi. Dom. 28/2 per la Rassegna il Filo incantato la Comp. l'Invenjeghi presenta La Cenerentola riduzione di A. Grilli per marionette dall'Opera di G. Rossini, tel. 819.3529.

[illegible] — p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. bus 14/14s/50/58/58s/67
Stasera ore 20,45 Gurnet & Giovannini presentano Johnny Dorelli in Una bottiglia piena di ricordi di K. Waterhouse con Carmen Scarpitta e Nestor Garay. Regia di Pietro Garinei, tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lun. riposo. Ultimi 3 giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.784. Bus 33/42/55/56/64
Questa sera ore 21.15 Massimo Rocchi presenta Massimo & Rocchi di G. Spinosi e M. Rocchi. Informazioni e prenotazioni ore 16-19 cassa teatro. Prevendita Box Office, [illegible] 56.11.262.

Auditorium Rai — p. Rossaro. Tel. 810.4[illegible]. Tram 16/18
I concerti di Torino. Rai - Stagione sinf[illegible] pubblica 1992/93. 18° Concerto - Questa sera ore 21. Direttore G. Taverna. Musiche di Ravel, Stravinskij, Poulenc, Schoenberg. Poltrone numerate L. 30.000, ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del [illegible].

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.98. Tram 13/15 - Bus 61
Stagione Teatro Stabile Torino (scolastica ore 15). Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenterà I Rusteghi di C. Goldoni. Regia M. Castri. Spett. fuori abb. Pren. e/o Bigliett. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18, lun. riposo). Tel. [illegible] 6246-544 562. Rep. fino a dom. 28/2.

Colosseo — v. Madama Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18-9-16/Bus 67
Questa sera ore 21 ultimi 3 spettacoli. Dario Fo in Mistero buffo, regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in Il mistero dei bastardi assassini di Robert Thomas. Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-19, tel. 669.80.34.

[illegible] — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21 Luigi De Filippo in Santarella di E. Scarpetta con Tullio Del Matto, regia di Luigi De Filippo. Biglietteria e pren. feriali ore 9-13 e 16-23, festivi ore 16-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7. Torino. Tel. 541.436

Cons. G. Verdi — v. Mazzini 11. Torino. Tel. 832.382
Martedì 9/3 ore 21 2° Concerto. Dir. V. Bonolis; liuto A. Grimelli; violoncello D. Destefano. Musiche di O. Respighi, C. Nielsen, E. Morricone, I. Stravinsky. Bigl. in prev. da lun. 1/3 presso l'Unione [illegible] p.za Castello 29, o un'ora prima del Conc. al Conserv. Inf. tel. 561.78.53 - 530.963.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46
Stasera ore 21 Walter Malosti presenta Adramelech, da V. Novarina, prod. C.S.R.T. di Pontedera, coll. artistica G. Barberio Corsetti. Informazioni e prenotazioni (011) 897.17.46 ore 9-18,30. (011) 80.13.701 dalle 18,30 alle 21 prev. presso Box Office 561.12.82. Repliche fino a sabato 27.

[illegible] — v. Juvarra 15. Tel. 540.675
Ore 21 Compagnia Anna Cuculo Group in Le serve e sorveglianza stretta, di Jean Genet. Regia Enrico Fasella. Informazioni e prenotazioni ore 16/19. Telefono 53.20.87.

Fregoli — p.S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312
La locandiera, di Carlo Goldoni con la regia di Walter Mantré. Si replica a grande richiesta solo sabato 27 febbraio, ore 15.30. Fino al 2 marzo si re[illegible] invece per le scuole.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.562
Il gesto e l'anima — Al Teatro Alfieri La magnifica danza, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19. telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. v. P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2351
Questa sera ore 20,45 la Microband presenta: Dorenmilcoltalcis. Repliche fino al 28/2. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni 437.82.30.

Teatro Macario — (Bomboniera). v. S. Teresa 10 - Torino. Tel. 561.36.94
Stasera ore 21,15 fino a domenica 28/2, La Comp. Libera Scena Ensemble di Torre del Greco (Na) pres. Il bugiardo di C. Goldoni con A. Salines. Or. spett. giov. e ven. 21,15 - sabato or. 16,15-21,15 - domen. or. 16,15. Per inf. e pren. via S. Teresa 10, tel. 561.36.94. Or. prev. 9,30-12,30 / 15-18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104. [illegible]. 257.881. Torino
Ultime 3 repliche. Ore 21 spettacolo di Raffaella De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Inf. e pren. dalle ore 19,30. [illegible] 257.881.

Teatro di Torino — p. Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/62s
Compagnia di Danza Teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Yuanhe Wang: Catulli Carmina, La bella addor[illegible] bosco, Danzare il '900, La bottega fantastica: pren. e inf. 472.996.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco [illegible]. 787.117

[illegible] — v. Matteotti 1. Moncalieri tel. 640.3700. bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13
Ore 16,30 Omaggio a «La Cinémathèque Française». Anemic cinema. di M. Duchamp «Pacific 231» di J. Mitry.

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000
America 90: Abel Ferrara. Ore 16,30-20,30 King of New York, di A. Ferrara, con C. Walken. Ore 18,30-22,30 Oltre ogni rischio, di A. Ferrara.

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000
La dernière vague. Ore 16.30 Chocolat, di C. [illegible] con I. de Bankolé. Or.: 20,30 Thérèse di A. Cavalier. Or.: 18,30-22,30 Nouvelle vague, di J.-L. Godard con A. Delon.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. Erotica Moana - Hard core exhibition, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione La mia carne. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 65, tel. 749.2907. I desideri morbosi di mogli viziose. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. Erotic super taboo, con J. Storm. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. Bella erotica praticamente insaziabile. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: Bizzarri istinti sessuali, con Z. Whites. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. Sovraeccitazione carnale, con Rhonda Jo Petty, David Morris. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: Rossana Doll in Storia di un clima. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. Selvaggia femmina campagnola con Eva Orlowski. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617, Pelle bianca e i sette negri, con C. Bell, M. Horner. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Puerto Escondido
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Dracula
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
CHIERI
MARILYN: Sister Act, una svitata in abito da suora
SPLENDOR: Luna di fiele
CHIVASSO
CINECITTA': Un'estranea tra di noi
MODERNO: Doppia personalità
POLITEAMA: Week-end con il [illegible] to 2
COLLEGNO
PRINCIPE: Fuga dal mondo dei sogni
REGINA: Il danno
STAZIONE: Trappola in alto mare
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Codice d'onore
[illegible]: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: La pelle ai piede
GRUGLIASCO
ROMA: Dracula
IVREA
ABCINEMA: Single
BOARO: riposo
[illegible]: Luna di fiele
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sister Act. Una svitata in abito da suora
MONTANARO
VITTORIA: Lussuria di giochi erotici
[illegible]
EDEN: riposo
[illegible]
[illegible]: L'ultimo dei Mohicani
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Dracula
ITALIA: Luna di fiele
RITZ: Single l'amore è un gioco
RIVOLI
GIOIELLO: Trappola in alto mare
SAUZE D'OULX
SAYONARA: [illegible]
SESTRIERE
FRAITEVE: Guardia del corpo
SETTIMO TORINESE
[illegible]
[illegible]
CENISIO: Non chiamarmi Omar - Cineclub
TORRE PELLICE
TRENTO: Un'altra vita
VALPERGA
AMBRA: Luna di fiele

LE TV PRIVATE

[illegible]
[illegible] Squadra speciale anticrimine
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Sangue e arena, film
22,30 Zona franca, attualità (r.)
0,30 Chopper squad, [illegible]

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
[illegible] Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22,45 Scusi, lei ha mai fatto 13, rubrica
[illegible] — Film

Videogruppo
19,30 [illegible] road, tutto sul rally
20,15 Yo-yo, gioco
20,45 L'ispettore Bluey, telefilm
[illegible] — Julia, [illegible] com.
1 — L'ispettore Bluey, [illegible]

Telecity
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, [illegible]
20,30 Il [illegible] e il campione, film
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo grosso story, [illegible]
23,40 Tutti i colori del buio, film
1,30 Colpo grosso story, quiz (r.)

[illegible]
Supersix
19 — Tamagon, cartoon
19,10 Tgs special

20,30 Tutta una vita, miniserie
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 American business english

Quarta Rete Tv
18 — Zona franca, con G. Funari
19,30 Tg 4
20,20 Tg 4 sole 24 ore
20,30 Incubo, film tv
22 — Tg 4
22,10 Calcio 4
24 — Dolce notte
0,30 Gran minestrone

Quinta Rete
19,30 Moon mask rider, cartoni animati
20 — Daikengo, cartoni animati
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca, con G. Funari
22,30 Attualmente, rotocalco
24 — Il bacio della tarantola, film

Quadrifoglio Odeon
18,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Anna ed io, sit. comedy
20,30 Verso il grande sole, miniserie
22,30 Notiziario regionale
22,45 Sognando 13
23,15 Tuttofuoristrada
23,45 I classici dell'erotismo

Rete 9 Tel
20,51 Obiettivo sport
21,30 Il punto

23,21 Microfono aperto
23,25 Polvere di stelle oroscopo
23,32 Zona franca

Erreuno Tv
8,15 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Centro
22 — Ippografie

Telecampione
21 — Approfondimenti
22 — Dopo italino
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Corruzione nella città, film

G.R.P.
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Meeting
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Okey motori
23,30 G.R.P. Monitor (r.)
24 — The outsiders, telefilm
1 — Non dirmi addio, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days, telenovela

21 — Un fiocco nero per Debora, film
22,45 Canavese
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Valle Elvo, trad[illegible] e ospitalità di una valle, documentario
21 — Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,05 Bollicine, telefilm
20,40 [illegible], film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,15 Calcio fans
1 — Informa 7
1,15 Telefilm

Videouno
17,10 Only cartoons, cartoni animati
17,35 Natura selvaggia, documentario
18 — I 12 legionari, telefilm
19 — Finestra sulla città
20,30 American Fever, film
23,10 Telefilm
0,10 I 12 legionari, telefilm

Tiefie 9
19.40 Tg9
20.10 Lucy show. sit. com.

20,40 Missione a Berlino, film
0,30 La vita è bella

Tele Vox
21 — Noi del cuore granata
21,30 Andà per contrà
22 — Barnaby Jones, telefilm
23 — The bold ones, telefilm

[illegible] Rete
19 — Chiaro scuro
19,30 Zona franca, con G. Funari
21 — Il principe e il povero, film
22,45 [illegible]
23,30 Donne e veleni, film

Teletime
20,30 Mondo cultura, documenti
21,30 Buonasera sindaco di Sestriere
22 — Uno sguardo al futuro
23,30 Una piccola città, telefilm

T[illegible]io
19,30 L'uomo tigre, cartoni animati
20 — Beany and Cecil, cartoni animati
20,30 Petrolio rosso, film
22,30 I protagonisti della vita piemontese
23 — Calcio e dintorni
0,30 S.S. Sezione sequestri, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Mostra: «Accademia Albertina. Opere scelte dalla Pinacoteca». Sino al 14/3. Or.: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle [illegible]. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. [illegible] 191, [illegible] 543.855). Lun. [illegible] 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

B. Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] Casa [illegible] Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114) Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello [illegible] tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 46, Rivoli, tel. 956.1692). [illegible]. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile [illegible] Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557) Fer.: 12,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. [illegible]. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 16,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Eldey. Pareti di 80 metri in un'isola a [illegible] Ovest dell'Islanda» sino al 28 [illegible]. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco [illegible] le Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo [illegible]ini di Storia dell'Enologia - Passione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, [illegible]. 546.317): Or.: [illegible]. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

[illegible] Arti (Parco del Valentino) Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

L'ex ministro racconta ai giudici: «Bettino mi ha dettato il numero del conto Protezione»

Martelli coinvolge Craxi

«Ho solo ubbidito a un suo ordine»

MILANO. «Dal 1981 ho sempre detto la verità, nient'altro che la verità», dice Claudio Martelli. Poi si contraddice l'ex ministro, l'ex psi, nei guai per il conto Protezione. Scrive in un comunicato di [illegible] pagine: «Riconosco di non [illegible] detto tutta la verità e cioè tutto quello che sapevo». [illegible] infine si giustifica: «Del resto nessuno [illegible] lo ha mai chiesto».

Ammette Claudio Martelli, conferma l'ex ministro della Giustizia di avere avuto un ruolo per quei sette milioni di dollari versati dall'Ambrosiano sul conto 633369 aperto nell'80 all'Ubs di Lugano.

E in sette ore davanti agli «abilissimi pm del pool milanese», Antonio Di Pietro e Pierluigi Dell'Osso, Martelli conferma le parole del [illegible] «grande accu[illegible]» Silvano Larini, architetto, ex latitante, titolare del [illegible] Protezione. Ricorda Martelli, e lo fa mettere a verbale in una deposizione lunga 24 pagine: «Sì, Bettino, che non porta mai né penna né orologio, un giorno dell'estate 1980, passeggiando in [illegible] a Milano, mi dettò il numero di un conto e mi disse: [illegible] ad Antonio».

Torna così nei verbali di Tangentopoli [illegible] nome [illegible] Antonio Natali, il «padre politico» di Craxi, l'inventore del «sistema delle tangenti» secondo tanti imputati, anche psi, [illegible] pulite». Quel Natali, travolto dallo scandalo Icomec, per cui il Parlamento [illegible] concesse l'autorizzazione a procedere, morto tre anni fa.

Ne [illegible] di [illegible] ai giudici, dopo 13 anni, l'ex ministro Martelli. In una caserma di periferia della Guardia di finanza, ci rimane per [illegible] ore. Sul tavolo Martelli ha fogli e fogli di appunti. Parla coi giudici, e poi scappa da una porta secondaria. Niente flash, almeno quella notte. L'indagato Martelli ha sulle spalle un avviso [illegible] garanzia per concorso nella bancarotta dell'Ambrosiano. Come Craxi. [illegible] per l'ex segretario, l'ex ministro ha parole di fuoco: «Nei momenti critici ed emotivi prima cerca [illegible] capro espiatorio e poi ragi[illegible]. E adesso queste parte dei verbali su Craxi che faceva e disfaceva è già pronta per essere spedita a Roma, da allegare alla richiesta [illegible] autorizzazione a procedere.

Apre così quel lungo verbale Claudio Martelli: «Il fantasma del [illegible] Protezione mi insegue da 12 anni, dalla [illegible] dei famosi archivi di Licio Gelli a Castiglion Fibocchi». E poi aggiunge: «Non sono mai stato titolare [illegible] beneficiario di quel conto, il biglietto trovato a Gelli [illegible] è mio, non ho mai conosciuto Roberto Calvi, Umberto Ortolani (P2)». Dice anche [illegible] non aver mai conosciuto i [illegible] ex manager Eni al centro della vicenda: Alberto Grandi, Leonardo Di Donna, Florio Fiorini.

Di sé cerca [illegible] salvare l'immagine: «Non mi sono mai occupato dell'amministrazione del psi, né di finanziamenti legali o illegali».

Altri trattavano, altri sono dietro a quel «finanziamento» di sette milioni di dollari. Fa i nomi Martelli: Gelli, Ortolani, Natali. E altri, che Martelli [illegible] ricorda. «Davvero non ricordo», dice più volte di fronte alla [illegible]riosità dei giudici.

Ricorda bene, invece, che non può proprio [illegible] suo quel bigliettino, scritto a mano, trovato nella villa di Gelli, quando vennero scoperti gli elenchi della P2.

E' solo una passeggiata davanti ai negozi di Porta Roma[illegible] tanti anni fa, a coinvolgerlo nella vicenda. Dice. E fa [illegible]re a verbale: «Non [illegible] se c'era anche Larini. Non [illegible] dubito. Io ho solo [illegible] un messaggio da un compagno a un altro compagno». Appunto da Craxi a Natali.

Attaccato, al centro di insinuazioni. Vittima [illegible] imbrogli. E il nemico, [illegible] dei tanti, per Martelli si chiama [illegible]li. Smentisce l'ex venerabile quando dice che a casa di Martelli si parlò di quel finanziamento.

Smentisce e ricostruisce Claudio Martelli. E il suo legale, Marco De Luca, fa sapere: «Ha raccontato delle pressioni di Gelli perché Craxi dopo gli [illegible] furibondi con Andreotti e Signorile si rappacificasse con loro per risanare i debiti del psi».

«A Gelli e a gente come lui», spiega ancora il legale, «Martelli attribuisce la responsabilità di 12 anni di insinuazioni e calunnie». E a verbale Martelli [illegible]: «All'inizio pensavo a motivi politici, al destino del gruppo guidato da Angelo Rizzoli. Oggi penso che ci sia di più». E per Martelli il «di più» sono i legami tra la mafia e la loggia P2.

[illegible] Poletti

«Complotto ordito dalla mafia con la P2»

L'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli. Nella foto piccola Silvano Larini

«Non ho mai toccato quei soldi»

«Nessun colpo di Stato»

Il pg di Milano: occorrono regole nuove

ROMA. «Abbiamo bisogno di rinnovamento, di regole e persone nuove: questo vuole la gente». Lo affermano il procuratore generale della corte d'appello di Milano Giulio Catelani e il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli in una intervista che viene pubblicata oggi da alcuni quotidiani, esprimendo la loro opinione sulla questione morale e sulla ricerca di una strada per uscire dagli effetti di Tangentopoli, dopo l'intervento del Guardasigilli.

Rispondendo alle accuse di «protagonismo» rivolte da più parti (e specie dagli ambienti politici) ai magistrati, Catelani afferma che [illegible] non è un colpo di Stato fatto dai giudici: questa è l'applicazione della legge».

Il procuratore generale di Milano, Giulio Catelani: la gente [illegible] che si rinnovino regole e persone

Ed aggiunge: «La tripartizione dei poteri implica che il giudice [illegible] chiamato ad applicare la legge. Se qualcuno non la osserva, in base alla stessa legge noi dobbiamo ripristinare il diritto leso. [illegible] è la ricostituzione del diritto, [illegible] un colpo di Stato».

Sul fatto che la giustizia non si sia [illegible] prima contro la corruzione il procuratore generale spiega: «I processi si fanno quando si acquisiscono le prove».

Su [illegible] «soluzione politica» per uscire da Tangentopoli, auspicata dallo stesso neoministro della Giustizia Giovanni Conso (che ha auspicato tempi rapidi data l'urgenza del problema), Catelani osserva: «Non si può stabilire una [illegible] come l'interdizione dalla vita politica per coloro che [illegible] coinvolti in "Mani pulite" perché la legge penale non è retroattiva. Non si può prevedere una pena oggi per un fatto già accaduto. La nuova pena deve valere per l'avvenire, non per il passato». [Ansa]

Il dc: «Bugie»

Da Foggia nuove accuse su Pomicino

FOGGIA
DAL NOSTRO CO[illegible]NDENTE

Un'altra chiamata di correo a carico dell'ex ministro del Bilancio, il democristiano Paolo Cirino Pomicino, nell'ambito dello scandalo sui nastri trasportatori del porto di Manfredonia. Questa volta, a fare il nome di Pomicino è l'ex segretario della dc foggiana, Rodolfo Schiraldi, 54 anni, liberato proprio ieri dopo l'arresto per concussione. Schiraldi è arrivato a Pomicino, riferendo ai giudici una confidenza del deputato Franco Di Giuseppe, capocorrente andreottiano a Foggia, sotto inchiesta per concussione. Schiraldi ha [illegible] che Di Giuseppe gli aveva detto di aver incassato soltanto un centinaio di milioni del miliardo e [illegible] che, secondo la spartizione concordata tra [illegible] ed Emit, [illegible] alla dc. In base al patto tra ente appaltante dei nastri e ditta milanese che ha sborsato cinque miliardi di tangenti, quei soldi andavano divisi in percentuale fra dc, [illegible] e psdi.

Cirino Pomicino, durante un colloquio con i magistrati foggiani, si [illegible] detto del tutto estraneo alla vicenda, chiedendo l'archiviazione [illegible] sua posizione, come avrebbe fatto qualche giorno dopo anche il presidente del psdi, Antonio Cariglia. L'estraneità [illegible] due uomini politici è stata confermata ieri mattina da Ottavio Pisante, l'ex azionista di maggioranza dell'Emit, che da gennaio collabora con i magistrati.

Dura la reazione dell'ex ministro: «Continua a Foggia - ha detto - la sagra delle bugie con dichiarazioni di personaggi locali che per ottenere benefici, forse personali, riferiscono di presunte confidenze tese a coinvolgere nell'illecito del porto di Manfredonia l'ex ministro del Bilancio». [a. l.]

Stato civile di Torino

22 FEBBRAIO 1993

NATI — Garrone Gabriele; Giansalerapo Mattia; Vacino Andrea; Brigham Laura; Naimo Alessandro; Cornej Alice; [illegible] Domenico; Peco Alessandra; Scarola Valeria; Taliano Maria Alessia; Bielgnano Marco; Cesacco Umberto; Presta Daniela; Mastrocola Fabio; Mestre Gerardo; Gabriele Valeria; Di Marco Luana; Guasi Stefano; Vaccarelli Fortunato; Beltrame Mauro; Rosa Giacomo; Ortale Valentina; Montalto Ilaria; Bortorello Davide; Marmo Cristina; De Gradiste Bianca; Racioppi Federica; Rapilla Elisa; Isoletta Fanuel; Ciliarelli Sonia; Gentile Luca; Pellegrino Gianluigi; Urso Marina; Ferrinello Giuseppina; Acquadrosso Elisa; Salsa Enrico Maria; Falconetti Simone; Ceridono Francesco Angelo; Cavallaro Ilaria; Garofalo Colette Ilaria; [illegible] Amanda Giovanna; Mara Francesca; Cerroni Corrado; Ferma Alessandra; Fausto Sara; Signorelle Simone; Picco Matteo; Vigna Marco; Zaccaretto Annagiulia; Peggi Martina; Pogneri Gran Davide; Galea Giorgia; Ghisotti Stefano; Cadone Luca; Parisi Carlotta; Vasco Filippo; Santalomna Matteo; Garrone Niccolò; Garrone Mattia; Forne Emy Elizabeth Ann; Meinardi Monica; Olivero Alberto; Gallina Alessandro Emanuele; Petruzzo Andrea; Caraso Greta; Palladero Andrea; Gallo Martina; Penna Cristina; Guglielmo Irene; Kabashi Brunilda; Bertani Maickol; Urietti Valentina; Faraci Rebecca; Lazo Ludovica; Maltese Denise; Nasari Sofien; Signore Andrea; Signore Marco; Paris Pamela; Calliano Mattia; Parma Francesca; Napione Andrea; Sasso Lorenzo; Orecchia Arianna.

MORTI — Carretta Maria in Mazzarelli, di anni 59, nata a Venosa, pens., abitante in via Giachino 64; Agricola Antonio, a. 75, Ischitella, pens., corso Telesio 59/bis; Langobardo Giovanni, a. 76, Napoli, pens., via Monte Ortigara 41; Amelio Carlo, a. 85, Cortenza, [illegible], via Massena 53; Tritten Annunziata v. Dolla, a. 78, Torino, pens., via Mazzini 33; Bottigliengo Angela v. Serra, a. 74, Orbassano, pens., v. Saccarelli 8; Massa Peppino, a. 66, Paliada, pens., corso S. Maurizio 31; Rosingana Giovanni, a. 64, Torino, pens., corso Racconigi 14; Franceschini Maria v. Zanon, a. 64, Radincoli, pens., via Cantù 8; Garigliotto Brachetta Angela v. Bioletto, a. 81, Ciriè, pens., via Vittoria 2; Sandini Ada v. Linari, a. 86, Vezzano Ligure, pens., via S. Quintino Sella 20; Gasperi Giuseppe v. Gervasio, a. 94, Castelnuovo Don Bosco, pens., via Avogadro 16; Regis Gemma v. Zambelli, a. 79, Venaria Reale, pens., via Bertola 48; Marrone Francesco, a. 80, Rosarno, pens., via Valentino Carrera 7; Manfrino Carlo, a. 82, Druento, pens., via Foligno 71; Gentagrasso Adolfo, a. 68, Torino, pens., via Bertola 7; Tiarco Giulsa v. Valentino, a. 87, Corsandone, pens., via Isonzo 45.

Deceduti in ospedale: Bogato Emma, a. 59, Possal, pens., Cottolengo; Fogliato Maria Angela, a. 80, Torino, pens., Martini; Sella Felice, a. 72, Terralba, pens., Molinette; De Maria Orsola, a. 87, Piacenza, pens., Giovanni Bosco; Cesser Giuseppina Maria in Francia, a. 60, Torino, casalinga, Molinette; Fino Gemma v. Machieu, a. 78, Torino, pens., Molinette; Griotto Pietro, a. 52, Frossasco, pens., Cottolengo; Gherione Dorina in Rampone, a. 80, Corsione, pens., Molinette; Savelin Angelina v. Mazzarella, a. 74, Cavarzere, pens., S. Giovanni A. S.; Romanello Mariana in Cannavaro, a. 41, Lamia, Cravi la Molinette; Calvo Eugenio, a. 74, Castiglione Cosentino, pens., Molinette; Gabriele Maria in Orlando, a. 81, Tunisi, casalinga, Maria Vittoria; Bardella Francesco, a. 59, Corbola, pens., Molinette; Sirotto Luigi, a. 70, Gabiano, pens., Martini; Vercelo Stefania in Grangetto, a. 52, Torino, pens., Molinette; Crosta Elvira v. Bertola, a. 81, Rosasco Lomellina, pens., Molinette; Canale Eugenio, a. 73, Asti, pens., Martini; Frati Luigina, a. 86, Alessandria, pens., Martini; Trombetta Cesare, a. 81, Baldichieri, pens., S. Lazzaro; Cerri Benvenuta in Panelli, a. 84, Torino, pens., Mauriziano; Tellelli Maria in Frantino, a. 69, Margherita di Savoia, pens., Maria Vittoria; Aprile Maddalena v. Lanfranco, a. 86, Torino, pens., Molinette; Zamperin Maria Luigia, a. 84, Rovere, religiosa, Cottolengo; Fragnan Edilfrida in Maistro, a. 70, Conada, pens., Molinette; Gervasutti Lorenzo, a. 69, Cavassone, pens., L. Einaudi; Caramanti Luigi, a. 90, Mantova, pens., Mauriziano; Di Fortunato Michele, a. 43, Rocchetta Volturno, operaio, Giovanni Bosco; Simonetti Michele, a. 89, Melfi, pens., Molinette; Ippolito Antonio, a. 56, Rocchetta S. Antonio, operaio, Molinette; Mattis Margherita in Bianco, a. 85, Moraglia-Francia, pens., Martini; Tarditi Guido, a. 68, Collegno, pens., Mauriziano; Giordano Giovanna v. Spizzo, a. 84, Torino, pens., Evangelico Valdese; Ferella Attilio, a. 78, Napoli, pens., Molinette; Angelillo Maria Lucia v. Termini, a. 89, Gioia del Colle, pens., S. Giovanni A. S.

Nati 48 - Morti 51

23 FEBBRAIO 1993

NATI - Sclafo Simone; Comparo Lorenzo; Giampaolo Alessandro; Di Francesco Si[illegible]

MORTI - Martino Gilda, di anni 83, nata a Torino, pens., abitante in Largo Orbassano 65/bis; Carstanzuolo Antonio, a. 84, Ercolano, pens., corso Giambone 46; Gandini Maria Teresa, a. 84, Casbeno, pens., corso Francia 164; Riccardi Margherita ved. Carena, a. 91, Biella, pens., via Cassini 14; Bertola Palmira, a. 83, Alfiano Natta, pens., via Villa Regina 21; Brunetti Romana, a. 71, Bagnasco, pens., via Fratelli Garrone 61; Bellis Paolo, a. 78, Torino, pens., via Arnaldo da Brescia 56; Fiorentino Francesco, a. 77, Lipari, pens., via S. Ambrogio 26; Martino Mara ved. Lisa, a. 83, Nole, pens., via Baglio 56; Lavrea Ottavia ved. Roissard di Bellet, a. 73, Torino, casal., corso Einaudi 55; Felpini Maria in Costagamna, a. 79, Casale Monferrato, pens., Mauriziano; Gastaldi Maria ved. Garis, a. 90, Piobesi, pens., via Palmieri 23; Pierno Felicia ved. Santomauro, a. 87, Minervino Murge, pens., corso Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: Bosco Giuseppina in Balmondo, a. 66, Chieri, pens., S. Lazzaro; Tiano Luigi, a. 67, Cerignola, pens., Maria Vittoria; Ambrosio Giovanni, a. 85, Moncalieri, pens., Molinette; Piveri Battista, a. 71, Passerano, pens., Molinette; Serla Angela in Moretta, a. 66, Moncalieri, pens., Molinette; Albertella Andrea, mesi 1, Verbania, infante, Pediatrico; Matti Emma in Bonamini, a. 80, Bonavigo, pens., Molinette; Sallna Giovanna, a. 83, Torino, pens., Maria Vittoria; Manco Francesco, a. 67, Odalengo Grande, rappr., Mauriziano; Rivetti Giuseppina ved. Graziano, a. 87, Cossola d'Alba, pens., Mauriziano; Boral Placido, a. 78, Nizza Mare, pens., C.T.O.; Bascucci Varetto Ferdinando, a. 66, Torino, pens., Giovanni Bosco; Panella Maria Rosa in Corrito, a. 73, Martone, pens., Giovanni Bosco; Pasqualetto Mario, a. 79, Vigo d'Arzere, pens., Giovanni Bosco; Mazzelli Adriana in Giorgetti, a. 67, Pazzallo, pens., Giovanni Bosco; Selarra Giovanna in Siniscalchi, a. 72, Pontecorvo, casal., Giovanni Bosco; Tirinato Francesco, a. 55, Satriano, carpentiere, Maria Vittoria; Greco Lino, a. 91, Torino, pens., Mauriziano; Pane Luigia, a. 80, Torino, pens., Martini; Stroppiana Maria in Caldi, a. 79, Cortazzone, pens., Molinette; De Rosa Antonia ved. Conte, a. 84, Salerno, pens., Mauriziano; Ullfiers Rosina in Gaddi, a. 73, Torino, pens., Gradenigo; Barrera Giovanni, a. 70, Torino, pens., Giovanni Bosco; Montevecchi Edoardo, a. 80, Ferrara, pens., Martini; Pacati Pierina ved. Falesi, a. 72, Torino, pens., Martini; Serale Giacomo, a. 87, S. Damiano Macra, pens., Martini; Gila Giovanna, a. 71, Trino Vercellese, pens., Mauriziano; Salkanovic Valentina, a. 1, Torino, infante, Maria Vittoria; Oppezzo Maria, a. 87, Strappiana, pens., Mauriziano; Cazzolla Prima, a. 82, Gassino Torinese, pens., Giovanni Bosco; Lorenzati Maria, a. 93, Ozzana, pens., Giovanni Bosco; Mangini Vito, a. 81, Castellaneta, pens., Mauriziano; Gallotti Eutessa, a. 93, Liccarda Nardi, pens., Martini; Dematteis Elisa, a. 88, Lavagno, pens., Casa di Riposo Carlo Alberto; Bocchiola Antonio, a. 83, Melfi, pens., Giovanni Bosco; Pattetti Ines, a. 63, Comacchio, pens., Martini; Mancini Raffaele, a. 41, Gorgoglione, imprenditore, via Lessona 67.

Nati 48 - Morti 55

La famiglie Negra, Leoncati e Giorgeno partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di nonno

Natale Rigazzi

— Torino, 25 febbraio [illegible]

E' mancata

Anna Maria [illegible]

[illegible]

L'annunciano gli zii Gracir del Prever Domenico e Piera con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 27 corr. ore 10 via C. Battisti, 15. Non fiori ma offerte alla [illegible]

— Ciriè, 24 febbraio 1993

«Ora sei nel cuore di Dio, Luce e Amore». Carmela, Maria Teresa Valetto, figli e genero con profondo affetto e rimpianto ricordano la cara cugina ANNA MARIA.

I cugini Enrico, Gisela, suor Teresa Valetto, Piergiuseppe Valetto commossi partecipano.

La famiglia [illegible] con tutto il Personale della Farmacia piangono l'amica ANNA MARIA.

La generosità del Tuo cuore è luminoso esempio.
Lilla Losero Caudera
Luisa Fabra e famiglia
Giancarlo e Carla Troglia
Giulia, Giuliana Berardo
Antonietta Rus Rol.

Carlo e Mariagrazia ricorderanno sempre il Tuo entusiasmo, la Tua [illegible] di Fede, la Tua affettuosa e calda amicizia

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

[illegible] Scarafiotti n. Savio

[illegible] 83

L'annunciano il [illegible] Domenico, il figlio Franco con moglie Claudia ed Alessio, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Mappano sabato 27 corr. alle ore 14.30 dall'abitazione - [illegible] Cuorgnè, 147. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Mappano di Caselle, 25 febbraio 1993.

I consuoceri Luigina e Dino partecipano al dolore della famiglia Scarafiotti [illegible] la perdita di ALBERTINA.

La famiglie Marisa e Mario Vindrola, Vittorina e Mario Perrone, Margherita e Leandro Zaramella, Teresa Vogliino ved. Rosso partecipano

Adelina, Vittorio, Piero e famiglie partecipano al lutto.

Partecipano al dolore i cugini Giuseppe Pignata, Franco Rivalla, Giuseppe Scarafiotti con rispettive famiglie

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michelangelo Castiglioni

Lo annunciano la moglie Rina i figli Mariuccia e Maurizio la nuora Rosalba la nipotina Elena insieme ai fratelli Tilde, Carmela, Franco, Gino, Piero, Giuseppe, Antonio, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 corrente ore 10,00, Parrocchia S. Gioacchino

— Torino, 25 febbraio 1993

Il Coro Nigritella partecipa al dolore di Mariuccia

Vicini a Mariuccia e famiglia Marco, Angela e Silvana.

Improvvisamente è mancato ai [illegible] cari

Giuseppe [illegible]

anni 72

Addolorati lo [illegible] la moglie Luigina Bianco, la figlia Graziella con [illegible]rico ed Emanuele, fratelli, sorelle, [illegible], nipoti, parenti tutti. Funerali in San Carlo Canavese, sabato 27 [illegible], [illegible] 14,30, da strada Ciriè 59.

— Lanzo Torinese, 25 febbraio [illegible]

E' mancato all'affetto dei [illegible] cari

Agostino [illegible]

Lo annunciano: figli, nipoti, nuore, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al numero 69.10.[illegible].

— Torino, 25 febbraio 1993.

Improvvisamente ha lasciato nel dolore la sua adorata Lidia il

M. H.

dottore Salvatore Gagliano

Medico chirurgo
Medaglia d'Oro della Sanità
Decorato di guerra
Nastro Azzurro

Funerale sabato 27 ore 11,45 parrocchia della Crocetta. La cara salma verrà tumulata in tomba di famiglia nel cimitero di Condove.

— Torino 27 febb[illegible]

Lorry ricorderà sempre il suo padrone.

Le cognate Aida, Rina con Albarosa, Silvio Melania e Massimo si stringono affettuosamente a Lidia

Cognata Maria vedova Gagliano con Carmelo, Pina e figlia piangono lo zio TURI.

Antonia Calle e sorelle Gerone sono vicine a Lidia

Piera, Marcella e Jenny Bongiovanni ricordano con affetto il grande vecchio amico di sempre.

Condomini, Inquilini, Custode [illegible] amministratore, partecipano al dolore [illegible] gnora Lidia.

[illegible] Fasolis e [illegible] prendono parte al dolore

[illegible] Giovannoli partecipa al lutto

La collega Anna Piccione ricorda con affetto il

[illegible] S[illegible] Gagliano

— Torino, 25 [illegible] 1993

Valli Mancini ved. Zago e la figlia [illegible] partecipano al dolore della signora Lidia Gagliano.

Ricordano il MEDICO ed il MAESTRO e sono vicini alla moglie Lidia, Paola Zago e Claudia Cardellini.

E' mancato all'affetto dei [illegible]

Emilio Rostagno

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, la figlia Franca, il genero Giuseppe, le nipoti Silvia e Giorgia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Cristaldi per le assidue cure prestate. Funerali sabato 27 ore 10 ospedale S. Luigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 febbraio 1993.

E' mancata

[illegible] Schieri ved. Bianco Prevot

[illegible]: i figli Angiolina col marito Giovanni Malandrino, Romano con [illegible] glie Maria, Franco con la moglie Natalina (Bruna), nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Forsolo Busapiano venerdì 26 c.m. alle ore 15.

— Rivoli, 25 febbraio 1993

Partecipano al dolore le famiglie Giuseppe Malandrino e Maria.

E' mancata ai suoi cari

Natalina [illegible] ved. Amandola

anni 81

L'annunciano i figli, le nuore, il genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 27 corr. ore 14,30 presso la parrocchia Sant'Anna di Borgaretto.

— Torino, 24 [illegible] 1993

E' mancata

Caterina Quaglia in [illegible]

anni 83

Addolorati lo annunciano il marito Giovanni, i figli Paolo e Laura, il genero Piero Quaglia, la nipote Cristina, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 10,15 parrocchia S. Maria della Scala (Moncalieri) partendo [illegible]ospedale Molinette.

— Torino, 24 febbraio 1993

Cristianamente è mancata

[illegible]

La piangono il fratello Spirito con la moglie Giuseppina, la sorella Luigina, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 8,15 nella parrocchia Ascensione (via Bonfante 3 - Torino) indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 febbraio 1993.

Ricordano con affetto la [illegible] CAMILLA i nipoti: Rosanna, Carla, Ferdinando, Regina con Mario, Luigi e Anna Maria

Piero Graglia e famiglia si uniscono al dolore.

Vittoria Franco e Gianmichele Grosso partecipano al dolore della famiglia [illegible] per la scomparsa della cara [illegible]

Giovanni Battista Grosso e famiglia prendono parte al dolore della famiglia Vacchino

Enrica Chiarotto e famiglia partecipano al dolore di Spirito, Giuseppina e Rosanna

Prendono parte al dolore i cugini: Natale [illegible]gio, Marco Grandi e famiglia, Giovanni Grandi, Francesco e Giovanni Grandi e famiglie

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Fassone

[illegible]

di anni 84

Lo annunciano i nipoti Fassone, la cognata, la cugina Lucia e famiglia. I funerali avranno luogo sabato 27 alle ore 10 nella Cattedrale in Asti.

— Asti, 26 febbraio 1993.

E' mancata

Adele [illegible] ved. Milano

Lo annunciano la figlia Augusta, [illegible], nipoti. Funerale sabato 27 c.m., ore 10, parrocchia Crocetta. Non fiori [illegible] opere di bene

— Torino, 25 febbraio [illegible]

E' tornato alla Casa del Padre, ma rimarrà sempre nel cuore [illegible] suoi cari

[illegible] Troglia [illegible]

Lo annunciano la moglie Felicita, la figlia Rosanna col marito Claudio Kuitet, i nipoti: Antonella col marito [illegible] Moraino ed [illegible] con Michele, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali [illegible] 28 febbraio ore 14,15 nella chiesa parrocchiale di Rivalta.

— [illegible], 26 febbraio [illegible].

Ciao NONNO [illegible]. Riccardo.

E' mancata

Rina Francisco ved. Cassina

La piangono i figli Carmen, Gianrico con Daniela, Elisa, Marco, parenti tutti. Funerali in Ivrea, sabato 27, ore 15, chiesa S. Ulderico.

— [illegible], 25 [illegible]

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Bartolomei in Adaglio

[illegible]

Ne [illegible] il triste annuncio il marito Giuseppe, la figlia Laura, il nipote Federico e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Aosta sabato 27 corrente mese alle ore 9 corso Padre Lorenzo 20. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Graglia (VC) alle ore 11,30

— Aosta, 25 febbraio 1993

Cristianamente è mancato

Guglielmo Crosetto

anni 88

L'annunciano la moglie Irene Giona Ber[illegible]rello, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ri[illegible] sabato 27 corr. ore 10 nella chiesa di S. Rocco

— Rivarossa, 25 [illegible] 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Ghisolfi

Lo annunciano: figlio, mamma, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 Parrocchia San Matteo Apostolo (Moncalieri).

— Moncalieri, 26 febbraio [illegible].

I cugini Ghisolfi, Scordo sono affettuosamente vicini a Tilde e Tea.

Ci ha lasciato

[illegible]

Lo annunciano la moglie Elisa, i figli Rol[illegible] Paolo, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 10,30 Parrocchia Rivarossa; partenza ospedale San Luigi ore 9,30.

— Orbassano, 24 [illegible]

E' mancato

Ag[illegible] Zerbini (Cirlin)

Lo annunciano moglie, figlie, generi, nuora, nipoti. Funerali sabato ore 11,45 Parrocchia Villaretto.

— Torino, [illegible] 1993.

E' mancata

[illegible] Rinaldi (Rina)

di anni 88

La ricordano [illegible] infinito amore: il marito Sebastiano, il figlio Giovanni con la moglie Renata Mirurio, la figlia Nella col marito Carlo Sacco, le affezionate nipoti Anna e Claudia. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Gallo Grinzane, sabato 27 c.m. alle ore 11, partendo da casa dell'estinta, piazza Chiesa n. 6

— Gallo Grinzane, 25 [illegible]

E' [illegible] ai suoi cari

Francesco Fagiano

anni 83

Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina Perporato, i figli Mario, Bruno, Sabina e Sandro con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali in Airasca, sabato 27 corr., ore 10.

— Airasca, 26 febbraio 1993

[illegible]

Ottorino Sandretto

L'annunciano la moglie Maria i figli Ettore con Mariella e Ernesta con Carla, sorelle, cognata e nipoti. Funerali in Alpette sabato 27 ore 10,30. Servizio pullman da Porta Susa [illegible] 8,45.

— Torino, 25 febbraio 1993.

E' volato tra armonie eterne

[illegible] Emilio [illegible] Credico

[illegible] collaudatore FIAT

marito, padre, nonno dolcissimo. Dolenti, lo annunciano la moglie Nella, la figlia Vittoria, il genero Arnaldo, le dilettissime nipotine Angioletta e Francesca, parenti tutti

— Torino, 26 febbraio 1993

Direzione e Personale della Banca CRT SpA partecipano al dolore [illegible] rag. [illegible] Cuonzo per il decesso del padre

Michele Cuonzo

— Torino, 25 febbraio [illegible]

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

rag. Franco Sardi

— Torino, 25 febbraio 1993.

E' mancato

Giuseppe Ghigo

Gran Maestro della Ristorazione

Addolorati l'annunciano la moglie Zoe, la nuora Mirella Ghigo dei conti Ricci, i nipoti [illegible] Ghigo e parenti tutti. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Frascati (Roma) sabato 27 c.m. alle ore 10.

— Piossasco, 24 febbraio 1993.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Preside, i Professori di I e II fascia e i Ricercatori della Facoltà di Economia e Commercio, i Docenti e i Non Docenti dell'Università di Torino, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa, avvenuta il 23/2/1993, [illegible] Chiar.mo

prof. Giuseppe Ferroglio

già professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico nella Facoltà di Economia e Commercio, Benemerito della Scuola, della Cultura [illegible]ne e Professore Emerito.

— Torino, 25 febbraio 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia dell'ing.

Federigo [illegible] Peruzzi

ti ricorda [illegible] profondo rimpianto e ringrazia la Whirlpool Aspera, direzione e personale, parenti, amici e quanti hanno condiviso il suo grandissimo dolore. Messa di Trigesimo domenica 28 ore 11 ad Albugnano

— Torino, 26 febbraio 1993

ANNIVERSARI

Nel trigesimo della scomparsa, la sorella Mariarosaria, ancora incredula, ricorda con infinito affetto e rimpianto l'amatissimo fratello

P[illegible] Peruzzi

— Torino, 26 fe[illegible].

P[illegible] Peruzzi

Infinita nostalgia e tanti cari ricordi. [illegible] e Giulia.

— Torino, 26 febbraio [illegible].

1992 — 1993

Silvana [illegible] ved. Fassino

Infinito il rimpianto, dolce il ricordo, ci manchi tanto, mamma. Santa Messa 28 febbraio [illegible] 18 parrocchia Ss. Pietro Paolo.

— Pianezza, 26 febbraio 1993.

1972 — 1993

Emmanuel Carello

Con infinito rimpianto ti ricorda la tua Gemma. S. Messa parrocchia Ss. Annunziata 26-2 ore 18.

1990 — 1993

[illegible] Piero [illegible]

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto. Messa Basilica Consolata 27 febbraio ore 18,15.

1983 — 1993

Vi[illegible] Zola

Nel decimo [illegible] Giuseppina ti ricorda con rimpianto e amore di [illegible].

1991 — 1993

Enrico Mancuso

Sempre con noi. Messa [illegible] 11,15 S. Giulia.

Rientra in Patria dalla terra di Russia

Guglielmo Zavattaro Ardizzi

Sottotenente SPE Genio Div. Julia

La cerimonia funebre verrà officiata [illegible] nel Duomo di Torino il 27 febbraio ore 10. [illegible] tumulazione avrà luogo a Frassinello Po ore 15.30. Le sorelle, i cognati, i nipoti ne danno l'annuncio.

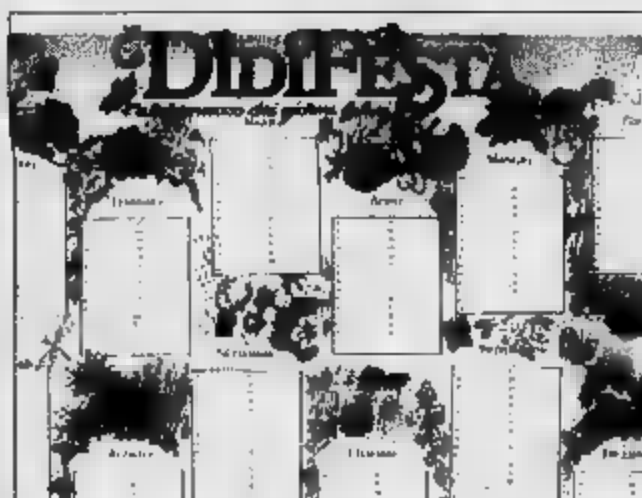
— Roma, 26 febbraio [illegible].

Teresina Fullin

Nel Regno Divino nella Luce [illegible] Signore, fai tanto felice, solitario cuore.

— Torino, 25 febbraio 1993.

Barbella Gagliardi Saffirio

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 850 LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 [illegible] negozi De Wan di Torino, Milano, Verona [illegible] Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati [illegible] "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire [illegible] copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di riceve[illegible] direttamente [illegible] la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": [illegible] creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre [illegible] mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières [illegible] 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	I ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli [illegible] Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato [illegible] "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

S'inizia la campagna per le elezioni universitarie

Candidati studenti tra feste e gadget

Certo [illegible] la «campagna» di Clinton, [illegible] d'altra parte gli studenti torinesi, per [illegible] elezioni universitarie, non hanno né le stesse finanze né [illegible] supporto pubblicitario del neo-presidente Usa. Si arrangiano come possono per farsi una «promozione» nei pochi giorni che rimangono prima del voto, il 10 e 11 marzo. I modi sono sempre quelli: volantini, feste, assemblee. C'è chi regala qualche gadget, chi offre da bere. E poco di più.

I Verdi Verdi organizzano una serata in discoteca mercoledì 3 marzo, al Vaniglia Club. Cinquecento inviti, e gadget: biro colorate con la sigla della lista e la classica ingiunzione elettorale («Scegli... ») coi nomi dei due capolista. In plastica, poco ecologiche, ma tant'è.

Serata danzante anche per il Fuan-Du che dà l'appuntamento ai suoi aficionados martedì 9 al Tuxedo. «E' gratuita anche la consumazione», precisano i candidati di destra. Gli aspiranti consiglieri e quelli uscenti sono poi a disposizione dei compagni al lunedì e al mercoledì (ore 11-13) nell'aula studenti a Palazzo Nuovo. Il 2 ci sarà un'assemblea (aula 37, ore 17) per presentare il programma, con dibattito sull'immigrazione. Assemblea anche ad Alessandria il 2, con la lista Rebus sic Stantibus degli studenti delle sede distaccata.

Le feste dei Liberali Indipendenti sono [illegible] tradizione: al Palace del Valentino ce ne saranno due, il 2 e il 9 marzo. Poi volantini, cartelloni, conferenze. «Cerchiamo di dare informazioni, il [illegible]ù possibile», dice Dan Levi, da anni leader della corrente: «Vorremmo anche un'assemblea generale con i rappresentanti di tutte le liste; vedremo».

Il 2 all'Azimut la festa è offerta dal Comitato Studenti Universitari, che ne promette un'altra allo Studio Due in data da definirsi. C'è l'idea di un dibattito pubblico cui parteciperebbero [illegible] forze della sinistra. La lista appoggiata dalla Cgil avrà anche una manchette pubblicitaria su tutti i giornali del sindacato, [illegible] un invito a [illegible] disertare il voto, e sarà alla Festa della Satira Smemoranda a Grugliasco, il 7.

«[illegible] abbiamo finanziamenti» è la laconica risposta [illegible] Lista per i Diritti degli Studenti, che si consola con assemblee per «zone» didattiche. A Chimica il 4 c'è quella per le facoltà di Scienze, a Economia [illegible] il 3, poi toccherà a Palazzo Nuovo. I tavoli elettorali si sono già iniziati.

Ateneo Studenti, che ha tappezzato alcune vie del centro con manifesti, ha cominciato con l'evasione (una «Nomination night» all'americana il 22 al Big) per poi continuare con incontri «seri»: il 26 con Don Gelmini al Teatro Valdocco (ore 21). I leghisti regaleranno adesivi. Nei banchetti di «Federalismo: Libertà e Cooperazione» danno anche per sicura l'adesione dell'ideologo Gianfranco Miglio, testimonial della lista a Palazzo Nuovo in un incontro da definire.

Cristina [illegible]

Seminario dello psicologo israeliano Feuerstein dedicato ai docenti

S'insegna anche l'intelligenza

Il suo metodo autorizzato alla media Jovine

Reuven F[illegible]stein e i suoi collaboratori concludono oggi [illegible] Bit due seminari sul «test per la valutazione del potenziale formativo di apprendimento» destinati a insegnanti ed esperti. Feuerstein è l'inventore di una sorta di ginnastica mentale che aiuta a migliorare l'intelligenza. Psicologo dell'Università di Gerusalemme, alla fine della seconda guerra mondiale, ha sperimentato quel metodo, ora conosciuto con il suo nome, per recuperare i bambini reduci dagli orrori delle persecuzioni naziste. I risultati furono tanto eccellenti da suggerire la sua applicazione a ragazzi e adulti che debbano recuperare o sviluppare le capacità della mente. E' giudicato utile nelle scuole e anche nell'industria per la formazione [illegible] personale.

A Torino Feuerstein ha [illegible]ato un segno: nel 1987 è stato nella nostra città con la sua équipe per istruire un gruppo di insegnanti. I collegi docenti delle medie Marconi, Croce, Manzoni, Pascoli utilizzano il «Feuerstein» nelle loro attività integrative. Da quest'anno entra nei [illegible] d[illegible] scuole ebraiche: l'elementare Colonna e Finzi e la media Emanuele Artom.

[illegible] il Feuerstein [illegible] adottato come strumento [illegible] lavoro alla media statale Jovine, in via Palma di Cesnola, in zona Lingotto. E' l'unica sperimentazione riconosciuta e autorizzata dal ministero dell'istruzione. Circa [illegible] allievi [illegible] cui 6 handicappati, 34 docenti: tutti soddisfatti dei risultati.

Le professoresse Senna, [illegible]oscariello, Cavalieri, spiegano: «I ragazzi lavorano con il Feuerstein due ore la settimana. L'idea di usufruirne è nata [illegible] bisogno di superare situazioni di disagio e difficoltà di apprendimento ed anche dall'esigenza di dare qualcosa in più a chi di problemi non ne ha affatto».

Il metodo Feuerstein è apparso il più adatto perché non presuppone alcuna conoscenza particolare delle varie discipline [illegible] studio: «Pone tutti i ragazzi su uno stesso piano iniziale ed aiuta ad affrontare i problemi in modo logico e sistematico». Gli [illegible] rappresentati da schede che, partendo da livelli molto semplici fino a situazioni complesse, impongono osservazione, riflessione, strategia di soluzione. Puntini [illegible] riordinare, districarsi da labirinti, ricostruire forme geometriche: ecco alcuni degli strumenti usati per trovare e sviluppare [illegible] logico tecniche dei ragazzi. «I risultati - dicono i docenti - [illegible] vedono. La selezione [illegible]

[illegible]

FLASH

Bruino, ritrovato Tir carico di carne

Un Tir con 160 quintali di carne bovina rubato l'altro giorno sulla Torino-Milano, all'altezza di Novara, è [illegible] dai vigili urbani in [illegible] Cruto a Bruino e restituito al proprietario, [illegible] società «Romiti» di Pia[illegible]

Emergen[illegible] incendi da Oulx a [illegible]

Guardie forestali e vigili [illegible] fuoco sono stati impegnati ieri per spegnere le fiamme divampate al lago Verde di Oulx, [illegible] Champlas e in località Ponte Nuovo [illegible] Chiomonte, a Grosso e a Torre Canavese, nella frazione Ronchi.

Fenestrelle, grave studente investito

Daniele Martin, 19 anni, studente, mentre attraversava la statale del Sestriere, è stato investito dalla Citroën guidata da un rappresentante di Pinerolo, Luciano Besso. Il giovane è grave al Cto.

Pinerolo, [illegible] del collocamento

Appuntamento questa mattina alle 9,30 nel centro sociale San Lazzaro in via dei Rochis. Si ricercano un necroforo (Villafranca Piemonte) e un operatore per il laboratorio di Pra Catinat.

Scalenghe, da teatro a sala per conferenze

Diventerà una sala per conferenze lo storico Teatro Comunale, in piazza del Municipio, abbandonato da 13 anni. Il Comune ha stanziato 60 milioni.

Avigliana, dibattito per risolvere la crisi

I consiglieri verdi Chiaberge e Marocca ed i dc Crosignani e Mattioli, hanno richiesto [illegible] convocazione del Consiglio comunale [illegible] una soluzione all'attuale crisi amministrativa. Alle 21, [illegible] teatro del centro sociale Picco, dibattito pubblico per redarre un documento da presentare in Consiglio.

Scalenghe, è [illegible] il dc Alfredo Chiale

Dopo un difficile intervento al [illegible] è morto il consigliere comunale della democrazia cristiana Alfredo Chiale, 52 anni, commerciante. Il [illegible] posto in Consiglio rimarrà vacante, come prevede il sistema maggioritario.

S[illegible]' perché la gamba sinistra non mi funziona più bene, ma da qualche tempo a questa parte mi trovo a star più attento a come camminano gli altri. E ho fatto una scoperta. C'è un [illegible] periodo della giornata, pres[illegible] la fascia oraria tra le 10 e qualcosa e le 11 e qualcosa, in cui di colpo, le strade e le piazze si riempiono di zoppetti. La prima volta che mi è capitato di constatarlo ero in via Manzoni. Venivo da piazza Cavour, andavo verso la libreria Feltrinelli, [illegible] improvvisamente, mi è parso di avere sfiorato con la coda dell'occhio due o tre persone che non camminavano bene. Non esiste un solo modo di zoppicare, ne esistono tanti quanti gli uomini. C'è chi si trascina dietro la gamba come un amore andato a male. C'è chi cerca di coltivare un minimo di dignità, o, [illegible] si scontra con la disubbidienza del corpo. C'è chi s'imbroglia tanto che finisce per essere in difficoltà anche con la gamba sana. Tanti uomini, tanti modi di zoppicare. Il prolungarsi della vita è davvero una grande conquista della scienza?

L'identità

Difficile immaginare le facce iniziali di questa massa di maschere che ingombra le strade e le piazze. Le maschere sono grottesche, deformano i lineamenti con intento maligno, discredito premeditato di qualsiasi possibilità di approssimativa umanità, non dico di bellezza. La bellezza resta un concetto troppo [illegible] perché manca della base [illegible] un certo numero plausibile di esempi. La bellezza è così rara nei vecchi che, quando ci si trova davanti a un suo effettivo esempio, all'eccezione incaricata di confermare la regola nel nostro universo di [illegible]peranti banalità, ci capita [illegible] esitare nel riconoscerla, di essere costretti a lottare contro una radicata incredulità, di stentare troppo nell'identificazione di qualcuno che, all'anagrafe, dovrebbe [illegible] classificato come nostro simile.

I [illegible]

[illegible] Lunari con Guido Crepax è stato il rappresentante del disegno italiano nel primo *Linus*. Giovanni Gandini, il fondatore, non aveva grande fiducia nelle possibilità fumettistiche italiane, preferiva, ovviamente, gli americani, gli inglesi e i francesi. Ma Lunari e Crepax erano suoi amici, e i monarchi illuminati sono gli unici mecenati ammissibili. Nel 1966 a [illegible] anni Lunari, laureato in scienze politiche, cominciò a disegnare per il neonato *Linus* [illegible] strisce autoconclusive del cavernicolo *Girighiz* in cui parlava soprattutto della società italiana contemporanea. [illegible] ancora [illegible] più ne parlò nel [illegible] in [illegible] *Salmastro da Venegono*, elaborando un ironico Medioevo. Da qualche tempo Lunari disegna *I vecchietti*, partendo non più dalla preistoria o [illegible] Medioevo [illegible] direttamente dalla senile società italiana di oggi. Un mondo in terza età. *I vecchietti*, patetici e feroci, [illegible] molto amati dai giovani, inquieti lettori di [illegible] e *Smemoranda*, loro successori.

Oreste del Buono

Alla Fiera stasera i Cantori della Ferraiolo

Silvana Ferraiolo e i suoi si esibiranno in un'unica serata, «Napule nun s'arrenne»

Silvana: la mia Napoli che «nun s'arrenne»

MILANO. Invitati per rappresentare Salerno e la [illegible] provincia alla Borsa Internazionale [illegible] Turismo che si svolge in questi giorni in Fiera, stasera i Cantori di Silvana Ferraiolo si esibiranno [illegible] un'unica serata, intitolata «Napule nun s'arrenne» [illegible] in programma all'hotel Michelangelo. Inizio alle 20, ingresso libero; [illegible] sala Sistina, [illegible] a disposizione, può ospitare circa [illegible] persone.

Dalle villanelle alle tarantelle, da «Fenesta vascia» attribuita a Bellini a «Marechiaro» di [illegible] Giacomo, da «I' te vurria vasà» di Vincenzo Russo [illegible] a «O' sole mio» di Di Capua, fino a «Turriata nera», il repertorio di questo gruppo riscopre le radici più classiche della zona, ogni volta evitando [illegible] di cadere in tentazioni oleografiche.

Silvana Ferraiolo, che dirige la compagnia, appartiene a una famiglia d'arte da almeno cinque generazioni. Il loro [illegible] dei burattini ha animato le piazze e [illegible] sale dell'intera regione, ha fatto tournées in tutt'Italia e all'estero, è stato ospite in parecchi programmi televisivi. Drammatiche o ironiche, le [illegible] rievocano vecchi racconti popolari; al pari [illegible] fiabe, ripropongono vicende [illegible] tutti già conoscono bene ma [illegible] sentire ripetere. Alcuni intrecci sono ispirati a canovacci della commedia dell'arte, riserva inesauribile [illegible] teatranti [illegible] solamente italiani. Ferraiolo ritiene che, attraverso i secoli, nel Salernitano le musiche tradizionali e il teatro dei burattini si siano evoluti in modo molto simile, «perciò è del [illegible] naturale che noi, sovente, alterniamo e mischiamo questo tipo di spettacolo». Un dato [illegible]sante [illegible] te presenza di una buona fetta di pubblico giovane, dai [illegible] ai 30 anni.

Domani [illegible] Silvana, oltre a commentare i brani eseguiti dai cantori, declamerà alcune liriche del poeta Giustiniano Benatti, nativo di Vietri. In [illegible] ci [illegible] anche i [illegible] due figli, [illegible] Antonietta e Carmine Giorgio, entrambi ben decisi a continuare la tradizione familiare, dopo alcuni anni trascorsi della prima nel mondo della musica e della moda, dal secondo [illegible] quello dello sport. [o. r.]

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
[illegible]	p. della Scala, Tel. 72.00.37.44, Ore 20	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55	Ore 20,30 Orchestra Rai; direttore Vladimir Fedoseev; Mischa Maisky violoncello, musiche di Sciostakovich, Beethoven.
Arsenale	v. Cesare Correnti 11, Tel. 89.51.22.20	Ore 21 Compagnia Dionisio di Palermo presenta: Omaggio a Medea - Tracce di veglia, amori e morte da Ovidio e C. Boer. Con Patrizia D'Antona, regia Marcello Cappelli.
[illegible]	c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77	Ore 21 Morte di un commesso viaggiatore di Arthur Miller con Benedetta Buccellato, Carlo Valli.
Ciak	v. Sangallo [illegible], Tel. 76.11.10.15, Ore 21,30	Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare in Mi alzi e cr[illegible]
CRT S. Carpoforo	v. Formentini 10, Tel. 89.51.22.20	RIPOSO
Teatro della 14ª	v. Oglio 18, Tel. 53.96.128, Ore 16	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodramm[illegible]1, Tel. 86.93.659	Ore 21 Compagnia Elena Cotta e Carlo Alighiero presenta: Sinceramente bugiardi di A. Ayckbourn, regia G. Lombardo Radice.
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174, Ore 20,30	Teatro Franco Parenti presenta: Noblesse oblige (i desgrazzi d'on omm fortunaa) di L. Sarducci, adatt. [illegible] regia di A. R. Shammah, con Gianrico Tedeschi, E. Borioli, M. De Marchi, M. Marigliano, G. Mignoco, R. Peroni, G. Coletti, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rossi, R. [illegible].
Lirico	v. Larga [illegible], Tel. 86.64.18, Ore 21	Golgest presenta: Il teatro[illegible] di Giorgio [illegible] di Giorgio Gaber e S. Luporini, regia G. Gaber.
Litta	c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45, Ore 21	Leo Bassi in L'imprenditore di Leo Bassi
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31, Ore 20,45	Arte della commedia presenta Luca De Filippo in Questi fantasmi di E. De Filippo, con Isa Danieli, regia A. Pugliese.
[illegible]	p. Piemonte [illegible], Tel. 48.00.77.00, Ore 21	Teatro Diana presenta Margherita Gautier, la signora delle Camelie con Lina Sastri, O. Ruggieri, I. Guidotti, regia di Giuseppe Patroni Griffi
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7, Ore 21	Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in Beati voi musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. Montesano, musiche C. Mattone, coreografie Don Lurio, regia P. Garinei.

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 875.185	RIPOSO
Out Off	v. Duprè 4, Tel. 392.622.82, Ore 21	Teatro Out Off presenta: Esuli di J. Joyce, trad. G. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. [illegible], regia A. Syxty.
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.78.63, Or.: 20,30	Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta Il cam[illegible] di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mantesi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, E. Volter, R. Zibetti.
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30, Ore 20,30	Arlecchino servitore di due padroni (ed. del Buongiorno) di C. Goldoni, regia G. Strehler, F. Soleri con i «Giovani del Piccolo» E. Maggi, F. Alasso
Teatro San Babila	c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85, Ore 21	Carlo Giuffrè in I casi sono due di A. Curcio, con Mario Scarpetta, regia C. Giuffrè.
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67, Ore 21	[illegible]
Spazio Più	via Savona 10, Tel. 837.97.32	RIPOSO
Spazio Sipario	v. S. Marco 24, Tel. 65.72.884, Ore 21	RIPOSO
Tdl P.ta Romana	c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.98, Ore 20,45	Fox & Gould Produzioni Golgest presentano: Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego di G. Alberti, C. Bisio, Alberto Storti e Marcello Colò
Tdl Elfo	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91, Ore 20,45	C.T.F.R. presenta: Settima ruba un po' meno! n. 2 di Dario Fo e Franca Rame, regia di Dario Fo, con Franca Rame
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, [illegible], Ore 15,30/19,30	Ore 21 La Compagnia Teatro di Pietr[illegible] Via la gatta balla i rati, due atti di Rino Silveri.
Teatro delle Erbe	v. Mercato 3, Tel. 86.46.49.86, Ore 21	RIPOSO
Teatro Greco	p. Greco, Tel. 65.70.895, Ore 21	Dark Camera presenta: La costruzione della luce da e per Milo De Angelis, scene e regia di Marcello Sambati
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 89.51.54.489, Ore 19,30	Ore 21,30: Daniele Di Gregorio Trio
T. Verdi	v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95, Ore 21	Tio[illegible] Società Teatro/Teatro del [illegible] presentano: Io, Frida Kahlo, con O. Vinyals [illegible] C. Berni e E. Pogliani, dramm. e regia D. Massimilla.
[illegible] dei Pupi	v. F. Redi 21, Tel. 669.81375	[illegible]
Teatro [illegible]	v. Lanzone 30/A, Tel. [illegible], Ore 16	RIPOSO
T. [illegible]	v. Olivetani 3/B, Tel. 469.85.50	Ore 9,30 e 15,30: La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: Gelsomino nel paese dei bugiardi, di G. Rodari e E. Colla, regia Gianni [illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col [illegible] Lana, 3. Tel. 89.40.05.80. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, [illegible] Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 A modo nostro spettacolo di musica e cabaret con Alessandra, Diego Parassole, Marisa Ram[illegible] Lo Iacono, Valentino Mancino, Flavio Oreglio e i «Two guitar players» in [illegible] sferzando.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.96. Ore 23 Magia e cabaret con Cesky, Marino Guidi.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22[illegible] all'italiana.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 dixieland con Milano jazz [illegible]

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, 45/3. Tel. 84.64.731. Ore 22,30 Grancabaret con Eddy & Max, Leonardo Manera, Marco Milano, Renzo Schiroli.

GRILLOPARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 02/894.09.321. Ore 22,30 Hot stuff bluegrass & country music.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12[illegible] Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

[illegible]LAND DISCOBAR, P.le [illegible], 2. Tel. 655.1632. Ore 22,30 Musica anni [illegible]

MONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke

ON STAGE, gall[illegible] Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.26. Ore 22,30 Carnevale francese tutte le province della Francia.

[illegible], via A. Sforza, 49. Tel. 839.1874. Ore 22 Rosalynn Robinson quartet/jazz.

TANGRAM, [illegible] Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Gigi Cifarelli septet.

[illegible] C. Del Servi, 3. Tel. 76.02.37.18. [illegible] 19; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Gommaflex in Scusate avete visto i Gommaflex?, Massimo Vellaccio Mi piacerà imparà a memoria.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06, Or.: 16/19/22 (Prima vis.), Ingr. 10.000
[illegible]fumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Anteo — v. Milazzo 9 - T. 659.7732, Or.: 14,30/16,20/18,20 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano [illegible] di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Arcobaleno — v. Tunisia 11. T. 294.08054, Or. 16,40/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02.08.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,30/22,40, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo [illegible] ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45'

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Charlot — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla miseria infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. [illegible] Biografico

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779 Or.: 15,40 17,5[illegible],10/2[illegible], Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Colosseo S. Allen — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61., Or.: 15,30/17,50/20,[illegible], Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — [illegible] non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e [illegible] N. V. 1h 50'

Sala Chaplin — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/2[illegible], Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

Sala Visconti — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61., Or.: 16/19,15/22,15, Ingr. 10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.64. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]13 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible] 35'

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 55.16.438. Or.: [illegible],30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40, [illegible]: 15,15 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

[illegible] — c. Vittorio [illegible] 24, Tel. [illegible]: 14,15 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.98.13. Or.: 15,30 17,[illegible], Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Mignon — Galleria [illegible] Corso 1, Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20'

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Orchidea — v. Terraggio [illegible], Tel. 87.53.89., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,05 17,30/20/22,35/1,00, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da [illegible] come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra [illegible] per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni [illegible] pericolosi di Laura Palmer. V. M. [illegible] Thriller

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,05, Ingr. 10.000
I signori della truffa - Sneakers — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. [illegible] (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata [illegible] Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05'

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
La fine è nota — di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' Dramm.

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, [illegible] due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo [illegible] Cooper. N. V. 2h 05'

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,30/19,55/2[illegible], Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un [illegible] ferrovia. Dal [illegible] di Fannie Flagg N.V. 2h 5'

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile [illegible] e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' Erotico

[illegible] — viale Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.00. Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] — largo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Splendor — v.a Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124., Or.: 15,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno [illegible] dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Vip — v. Torino 21, Tel. 86.46.36.47, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Diario per mio padre e mia madre — di M. Meszaros, con Z. Czinkoczi, A. Polony, J. Nowocki (Ungh. '90) — Il episodio. L[illegible] dell'Ungheria, dalla negata del comunismo al '56, [illegible] del [illegible], attraverso [illegible] donne [illegible] V. 2h 10' Drammatico

AMBASCIATORI - COLOSSEO

Al Pacino come Gassman

E' di scena da oggi all'Ambasciatori e al Colosseo «Scent of a woman» con Al Pacino, candidato a ben 6 Oscar, remake del film con Vittorio Gassman.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, [illegible] 48.00.39.01. L. 8.000. Ore 18; 20,15; 22,30: **Una estranea fra noi**, M. Griffith, M. Sara, E. Dahl, regia M[illegible].

[illegible] 1 via Torino 30, [illegible] 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Oscuri presagi**, con T. Russel, M. Harmon, J. Russo, regia di N. Roeg.

[illegible] 2 via Torino 30, [illegible] 87.48.26. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La storia di Qiu Ju**.

CINETECA Museo del cinema palazzo [illegible] gnani via Manin, 2/a. Tel. 6554977. L. 4.000 Ore 17,30: [illegible] regia F. Léger. **Un chien [illegible]** regia L. Buñuel. **Le mystère du château du Dé** regia M. Ray.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16. Rass. [illegible] **Cinema italiano degli Anni 30**: ore [illegible] **Grandi magazzini** (1939) di M. Camerini; ore [illegible] **Treno popolare** (1933) di R. Matarazzo; ore 22 **Il signor Max** (1937) di M. Camerini. L. 5.000 o tessera.

MEXICO via Savona 57, telef. 48.95.102. L. 6.000 Solo per oggi ore 20; 22. **The rocky horror pictures show**, T. Curry, B. Sarandon. Regia J. [illegible] Viet. min. 14. **Per quelli della [illegible] e sorella**, F. Nero, P. [illegible] Anni. Da [illegible] riprende con: [illegible] Bozzetto [illegible] Retrospettiva completa di Bruno Bozzetto.

[illegible] corso di P. Ticinese, 46. L. [illegible]. **Problemi sociali oggi in Africa** [illegible]

SEMPIONE [illegible] 5, [illegible] 39.21.04.83. Or.: 20,20; 22,15 **Mamma, ho riperso l'aereo** M. Culkin, J. Pesci, D. Stern, regia C. Columbus.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia [illegible], telefono 60.30.42. Ingresso con tessera. **Grand canyon**. D. Glover, S. Martin, K. Kline. Reg. L. Kasdan.

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. Orario apertura: 10,30 **Il segreto di Messalina**, Maurizia Paradiso.

[illegible] via Monza 79. Lire 10.000. Orario [illegible]ura: 15 **Orgia di una moglie - club: attività non stop.**

[illegible] corso Buenos Aires 39. Lire 10.000. Orario Apertura: 13 **Confidenze di una pornoinfermiera**. Prima visione.

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Herve-Olimpia I trans e le bestie.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **La cavalcata dello stallone.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Or. apertura: 10,30 **Bocca su bocca - Fraenale erotiche.**

CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Orario [illegible] 15 [illegible]

C[illegible] via [illegible] Lire 10.000. **Didietro tutto bestialmente.**

DIAMANTE via F. Filzi. L. 10.000. Or. apert.: 10 **Il fuoco tra le gambe** (prima visione).

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. Chiuso per restauri

EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire [illegible] **di una pornoinfermiera** (1ª visione) - **Fontaine super bestia.**

[illegible] via Bligny 52. Lire 10.000. **Orgia di una moglie. Massaggio a quattro mani.**

LORETO [illegible] Lire 1[illegible] [illegible]

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Appuntamento [illegible] le vibrazione anale.**

[illegible] via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Orgi anal perversion - Vogliose per animali in calore.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Or. apert. 14,30 **Perversione anale.**

ZODIACO [illegible]. Lire 10.000. Orario apertura: 14 **Amplessi bestiali.**

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Mattina non stop**
13 — **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **George e Mildred**
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Mod Squad**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Chopper Squad**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione
24 — **Serata non stop**

Video Tre

7 — **L'Ippogrifo**, conversazioni in Sicilia
8 — **Commerciale**
12,30 **Zona franca**
14 — **Oggi notizie**, notiziario
14,30 **Omnibus**, rubrica
15 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Donà**, cartone
18,30 **Principessa Zaffiro**, cartone
19 — **Uomo Tigre**, cartone
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Principessa Zaffiro**, cartone
20,30 **L'Ippogrifo dossier**, conversazioni in Sicilia
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **L'Ippogrifo**, conversazioni in Sicilia
24 — **Prima pagina**
0,45 **Animali metropolitani**, film

Rtp Messina

11 — **Villa Arzilla**, telefilm
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, Giochi, cartoons e rubriche
14 — **Rtp Giornale**
14,30 **La vita agra**, film
17 — **Starlandia**, Giochi, cartoons e rubriche
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Rtp Giornale**
20 — **Superpass**, [illegible]
20,30 **Diagnosi**
21,30 **Ghiaccio & neve**
[illegible] **Rtp Giornale**
23 — [illegible] **music**, film

TMC

11,50 **Autostop per il cielo**, telefilm
13,15 **TMC news**
13,30 **Sport: Sci nordico - Fondo 4x10 km maschili**
14,30 **Emergenza**, film
15,45 **Snack**, cartoni
16,15 **Batman**, telefilm
16,45 **Natura amica**, docum.
17,15 **TV donna**, rotocalco
19,30 **TMC news**
20 — **Maguy**, telefilm
20,30 **L'ultima frontiera**, film
22,20 **Sport: Sci nordico - Campionato del mondo**
23,25 **TMC news**
23,40 **TMC meteo**
23,45 **La famiglia Buonanotte**, film
1,25 **Cnn**, collegamento in diretta

[illegible]

6 — **Proposte commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, Giochi, rubriche
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno**
15 — **Happy end**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, Giochi, rubriche
18 — **Villa Arzilla**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Happy end**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, talkshow di medicina
21,15 **Ghiaccio & neve**
22,15 **Sicilissera**
22,20 **Auto oggi**
24 — **Sicilianotte**

TGS [illegible] 7

13,25 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
16,20 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Buck Rogers**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Il cantante e il campione**, film
22,20 **Notiziario**, 5ª edizione
22,30 **Colpo Grosso Story**, spettacolo
23,20 **Notiziario** (r)
23,30 **Tutti i colori del buio**, film
1,15 **Colpo Grosso Story**, spettacolo

RVC Videocalabria

8,50 **Giudice di notte**, telefilm
9,15 **Mamma**, telefilm
11,55 **Zona franca**, talk show
13,30 **Cartoni animati**
14,30 **Switch**, telefilm
20 — **Anna ed io**, sit. com.
20,30 [illegible] **il grande sole**, miniserie

TV 8

11 — **N.Y.P.D.**, telefilm
11,30 **Vendite commerciali**
12,30 **Fulmine**, telefilm
13 — **A.B.C. lezioni in...**
14,15 **TVoltoggi**, notizie
14,45 **Cinerubrica**
15,15 **Clessidra**
16,45 **Vendite commerciali**
19,05 **Time out**
20,45 **Tvotto stadio**
22,30 **Tvottoggi**
22,50 **Così è se vi piace**
0,20 **Calcio fans**

Italia 7

13 — **Speciale spettacolo**
13,15 **Giacomini**

TMC

Quando un cacciatore di pellicce diventa soldato

«L'ultima frontiera» [illegible] alle 20,30 [illegible] Tmc, è un western diretto da Anthony [illegible] e interpretato da Victor Mature, Anne Bancroft (nella foto), Robert Preston. Un cacciatore diventa soldato e deve fronteggiare [illegible] comandante ambizioso e incapace.

13,30 **I Campbells**, telefilm
14 — **Aspettando il domani**
14,45 **Agginotizie**
15,15 **Love American Style**, telefilm
15,45 **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Buck Rogers**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 **Il cantante e il campione**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo Grosso Story**, varietà
22,45 **Ogginotte**
0,30 **Talk-show**

TSB-T. Sound [illegible]

11 — **Film**
14 — **Sara gioielli**
14,30 [illegible]
15,30 **Film**
17 — **TSB giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
19,30 **TSB giornale**
21,30 **Ci rivediamo**
23 — **Redazionali**
23,30 **TSB giornale**
24 — **Programmi non stop**

Video Mediterraneo

10 — **L'ispettore Reagan**, telefilm
11,05 [illegible]
14,15 **Videogiornale**
15 — **Oaktari**
19 — **Una presenza per servire**
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Sport magazine**
20,50 **Calcio d'inizio**

[illegible] 1

11,30 [illegible]
12 — **Film**
13,30 [illegible]
15 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **George e Mildred**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Larrie agente segreto**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **George e Mildred**, telefilm
1 — **Film no stop**

Teleregione

11,15 **TRS commerciale**
14,30 **Tuttocronaca giorno**
15 — **TRS commerciale**
19,10 **Ranch Piccolo Giallo**
20,10 **Tuttocronaca sera**
21 — **Tutto quanto fa spettacolo**
22 — **TRS commerciale**

Vuelle 7

11 — **Cucina**, rubrica
11,10 **Starlandia**, Giochi, rubriche
12 — **Giardinaggio**, rubrica
12,10 **Destini**
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
18,20 **Destini**, telenovela

LE TV PRIVATE

18,45 **Una pianta al giorno**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
21,30 **Ghiaccio e neve**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Cinquestelle news**
23,15 **Pillole**, rubrica
23,45 **Film**

Tele Scirocco TP

8,30 **Programmi non stop**
12 — **Starlandia**
12,40 **Destini**
13 — **Villa Arzilla**, telefilm
13,25 **TSI flash**
13,30 **Cavallo che passione**, rubrica
13,58 **TSI telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Pollice verde**, rubrica
19,30 **TSI telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talkshow di medicina
22,30 **TSI telegiornale**
23 — **Filo diretto**, rubrica

Telescras AG

14,30 **Telefilm**
17,15 **VG Pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Pasiones**, telenovela
19,15 **Bollicine**, telefilm
19,45 **Lucy show**, telefilm
20,40 **Blackfire**, film
23 — **Mod squad**, telefilm

Telejonica

13,45 **TG**, notiziario
14 — **Seltz & limone**
18 — **Scatola magica**
18,32 **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,35 **Lotta di classe**, telefilm
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **TG sera**
20,45 **Piazza Montecitorio**
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **TG notte**, notiziario
22,50 **Un pizzico di...**, taccuino
23,20 **Donne allo specchio**, film

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Switch**, telefilm
15,30 **Quattro donne in carriera**
18 — **Eliminator**, film
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Anna ed io**, telefilm
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22,45 **Sognando 13**

TVA Agrigento

14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Trinacria verde**
16 — **Supermozia studio rock**
19,30 **Musicale**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Tutta una vita**, miniserie
22,40 **Calcio fans**
2,30 **Il padre della sposa**, film

Telepiù 3

1 — **Lo smemorato**, film (3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23)
12,50 **+3 News**, notiziario
17 — **Oliver & Digit**, corso d'inglese

Telerent-Tivuitalia

18,30 **Telefilm**
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Bollicine**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Blackfire**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mod Squad**, telefilm
1 — **Film**

Antenna 1

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic**
17,30 **Cartoni animati**
18,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**
22,30 **American English**

Telespazio

14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Settegiorni**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Settegiorni**
0,35 **Film**
2,05 **Telefilm**

T.R.M.

10 — **Sono un** [illegible], film
12 — **Zona franca**, rubrica
14 — **Video Giovani**
14,15 **Se il mondo sei mio**, film
16 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Bollicine**
20,30 **Blackfire**, film

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa today**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18 — **I Campbells**, telefilm
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Il cantante e il campione**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo Grosso Story**, show
23,40 **Tutti i colori del buio**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.586, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.005, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26 055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55'

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46, Tel. 502.690. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 325.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel 500.903, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.666, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.256, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'[illegible]

Orione — v. S. Martino 336, T. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Drammat.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 328.246, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.88.47. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17 19,50/22,30, Ing. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, T. 625.18.68. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sister Act — con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**. (Cinestudio).

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 15,30/18,30/20,20 22,30, Ing. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 18/20,15/22,30, L. 8.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, T. 688.65.32 Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.280, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 8.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h **Avventuroso**

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 58.82.90. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 8.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Lupo solitario — di Sean Penn con David Morse, Viggo Mortensen, [illegible] Golino (Usa '91) - La tragica esperienza del Vietnam e le differenti scelte di vita non possono annullare il profondo affetto che unisce due fratelli. N. V. 1h 45'

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] — v. Filisto 5, Tel. 369.23, Or.: 16/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
[illegible]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 538.760, Or. feriale 16/22,30, festivo 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

PALERMO

TEATRI

TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, tel. 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Giejasse **Arsenico e vecchi merletti**. Lucio - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bugarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il venditore**. Cirado **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi la per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandiallacarta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Sciré presenta: **Gàl-Betta e Romeo l'afferra**. Prenotazioni tel. 544.766.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 518906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia**. Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Raia. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.[illegible].

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.145.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/481.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**, G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Amantes — di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronto a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Sister act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35'

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: [illegible]
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650, Or.: 16/18/20/22
TEATRO RISERVATO

Raimondi
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 58' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
2013 - La Fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 888.159, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. [illegible]
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

PALMI

Moderno
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/8, Tel. 940.306. Or.: 17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.184. Ore 15/17,50/19,40/21,45, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325. Or.: sp. 17, Ingr. 10.000
Scent of a woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

Arcobaleno — v. Rena 2, Tel. 600.620, Or.: sp. 17,30, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 17/19,30/22,15, Ingr. 9000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Ciri — p.le Stanga 2, Tel. 776.169, Or.: sp. 17, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.08, Or.: sp. 17, Ingr. 10.000
2013. La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.18.80, Or.: sp. 17, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: sp. 17,30, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 180, Tel. 29.880, Or.: 20-22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Odeon — v. Marzoni 18, Tel. 24.637, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. - Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.222, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224 - Or.: 17,30/19,45/22,15, Ingr. 7.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.824. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
2013. La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, [illegible] di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' *Commedia*

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 17,15/19/21,15, Ingr. 8000
Jungle Fever — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05'

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or. 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,15/19,10/21,15, Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non [illegible] triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16/18/20,05/22,10, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960.534, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' *Commedia*

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615. Ult. giorni, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra [illegible] sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Il pasto nudo - Naked Lunch — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' *Drammatico*

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.684, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' *Thriller*

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.88, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Coralio — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 15,30/17/18,20/20/22, Ingr. 10.000
Sex and zen — [illegible] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YO V.M. 18 1h38'

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826, Ore 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla [illegible] da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.706. Ore 15,30/17,10/18,50/20,20/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange [illegible] e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible]

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00
TEATRO

[illegible] — v. Sabotino 2, Tel. 913.581, Or.: 16/18/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di Qiu Ju — [illegible] Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' *Commedia*

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544,148, Or.: sp. 17/19,40/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.320. Or.: 16,30/18,20/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone [illegible] omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Italia — c. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.807, Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543 492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Bob Roberts — di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' *Drammatico*

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420 - Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.309. Or.: 16,30/18,20/20,10/22,15, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: sp. 17
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h *Thriller*

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.568, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un a[illegible] ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Or.: 20/22, Ingr. 7000 [illegible]
[illegible] — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' *Thriller*

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.085, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22, Tess. 8000 / Ingr. 8000
Il Cristo proibito di Curzio Malaparte.

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222. Or.: 15,45/17,45/20/22,20, Ingr. 10.000
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. La Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h *Commedia*

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300. Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Sluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal [illegible] Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.168, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca [illegible] donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847. Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' *Thriller*

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 15,45/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un[illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17/18,45/20,15/22, Ingr. 10.000
Sex and zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YO V.M. 18 1h38'

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.864, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 18
Paradiso del [illegible]
Incontro con Carmen Tartarotti

[illegible] — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 20/22, Ingr. 10.000

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Ore 19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.814, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO Oggi ore 21 Yves Lebreton Eh? Il 1° marzo ore 21 Quartetto d'archi Petersen.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Ore 18,30 **Carmina Burana** di Carl Orff dirige Zoltan Pesko.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 2 marzo ore 20,30 teatro stabile del Veneto Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti, repliche fino al 7.

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 21 Maria Grazia Spina e Ugo Signorile **La capannina** di André Roussin, regia Antonio Salines. Repliche fino al 28.

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Dal 25 marzo ore 21 Teatro Gamma di Catania **Attrice** omaggio ad Anna Magnani di Nellina Laganà. Repliche fino al 28.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Oggi Lino Toffolo **La** [illegible]

PADOVA

CENTRO LIRICO. Il 27 febbraio selezione dalla **Manon** [illegible] di Giacomo Puccini.

[illegible] via del Livello 32, tel. 876.03.39. Ore 20 Eros Pagni **Nathan il saggio** di Gotthold Ephraim Lessing, regia Guido de Monticelli. Repliche fino al 2 marzo.

SUPERCINEMA. L'1 marzo P. Rossi **Si fidavano solo di me.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Il 27 febbraio ore 16 Est Balletto **Les biches** di Francis Poulenc ed Emmanuelle Laudier. Regia di A. Michon.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Dal 2 marzo ore 20,30 Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 4. Il 5 marzo ore 20,30 concerto sinfonico con l'Orchestra filarmonica veneta dirige Donato Renzetti, pianoforte Michele Campanella.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Il 27 febbraio ore 21 Remo Remotti **Chi si ferma è salvato** di Remo Remotti, regia Gisela Dix.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Il 27 febbraio, Compagnia Le Théâtre de la Comue di Liegi **La Comtesse d'Escarbagnas** di Molière. Regia Thierry Wessel e Nicole Monhon.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20. Il 2 marzo Teatro del Carretto **Sogno di una notte di mezza estate** di William Shakespeare, regia Maria Grazia Cipriani.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Dal 27 febbraio, ore 20,30 **Gattabianca**, opera fiabesca in due atti di Marco Ravasini. Musica di Paolo Arcà, orchestra dell'Arena diretta da Giuseppe Grazioli. Repliche fino al 5 marzo.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Ore 21 T. S. del Veneto **Le Massere** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repl. fino al 28.

FILIPPINI vic. Dietro Campanile 15, tel. 582.709. Oggi ore 10 Accademia perduta **Cipì il mondo incantato** repliche fino al 27. Il 28 febbraio Teatro Naku **Angelo** regia Danilo Conti. Il 28 febbraio ore 16 Teatro Filarmonico **La gatta bianca.**

TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 4 marzo, da **Accent**, Francesca Reggiani.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Gianni Agus, Sabrina Capucci, Aldo Reggiani, Anita Laurenzi e Tullio Valli **Non c'è domani** di Julien Green, regia Sandro Sequi repliche fino al 28.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Dal 27 febbraio **Il flauto magico**, di W. A. Mozart, dirige Lu Jia repliche fino all'11 marzo.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 20,30, Ariella Reggio e Cochi Ponzoni **Tango viennese** di Peter Turrini, regia Francesco Macedonio. Repliche fino al 28.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 1° marzo **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono**, Bobby Watson con Horizon Quartet.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, 523.503. Ore 20,45 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care conoscenze, cattive memorie**, di Israel Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Repliche fino al 28.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 28 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

UDINE

PALAMOSTRE. Ore 21 Teatro del Carretto **L'Iliade** da Omero. Regia M. Grazia Cipriani. Repliche fino al 28 febbraio.

TRENTO

SOCIALE. Dall'11 marzo ore 20,45 Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco**, di Neil Simon regia Ennio Coltorti, repliche fino al 14.

SALA FILARMONICA. 3 marzo ore 17,30 **Oltre i ponti** G. Dal Piai Campana.

TEATROCLUB (Auditorium). Il 28 febbraio ore 20,45 Teatro Bodrammatici di Milano **A piacer vostro** di W. Shakespeare, regia N. Garella (Turno D).

BOLZANO

COMUNALE Gall. Telser, t. 42.320 (prenderà il 282.320). Dal 9 marzo ore 20,30 Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen regia Giulio Bosetti. Repliche fino al 14.

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21,15, Ingr. 9.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 9.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033, Ingr. 9.000
Fuga dal mondo dei sogni di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Jolly — v. Trohi 18, Tel. 22.784, Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 9.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Bestiali eccitazioni oscene

Astra — v. Rismondo 21, Or.: 15/17,30/20/22,30
Scent of a [illegible] - Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Cavour 50 — Or: fer. 20/22,30, fest. 15,30/17,40/20/22,30
I signori della truffa di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Embassy — vicolo Albergo 8, Tel. 225.187. Fer. 20/22,30, Fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible] di fiele di R. [illegible] con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due [illegible] in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [illegible] fine del [illegible] N. V. 1h 50' [illegible]

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291, Or.: fer. 20/20/22,30, Fest. dalle 14,30 alle 22,30
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: fer. 16,30/1[illegible] 22,30. Fest. dalle 14,30
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20[illegible], fest. [illegible],30; ult. 22,30
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, [illegible] nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Bestiali godimenti di Tracy Lords

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 228.136, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
[illegible] bestial [illegible] beat

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,20/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 17,30/20/22,30, fest. dalle 15
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, sab. e fest.: dalle 14,30
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. [illegible]

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,00, ult. spett. 22,30
Fuoco cammina con me di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nell[illegible] diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218, Or.: 16,30/22,30
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Astra — p.le Volta 15, Tel. 682.176, Or.: 20/22,30
Mario, [illegible] e [illegible] di E. Scola, con G. Scarpati, [illegible] Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.218, Or.: 16,30/22,30
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.625, Or.: 15,30/22,30
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 16,30/22,30
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Sec[illegible] viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, [illegible]. 15,15/22,30
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Borgo della Trinità, 5, Tel. 265.309, In lingua originale
La [illegible] di Qiu-Ju di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia [illegible] il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Trento — v. Trento [illegible], Tel. [illegible]
Fuga dal mondo dei sogni di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

CESENA

Miriam Makeba in concerto

Appuntamento in esclusiva regionale, lunedì al teatro Bonci di Ce[illegible] con Miriam makeba (nella foto). La sessantenne cantante sudafricana, ambasciatrice della musica e della culture nera, per questo soprannominata Mama Africa, è il simbolo della lotta con[illegible] l'apartheid. Accompagnata [illegible] suo [illegible] gruppo di musicisti, la Makeba (che vive a Soweto, da quando tre anni fa le fu concesso di ritornare in patria dopo 31 anni di esilio), proporrà anche i brani di «Eyes on Tomorrow», il disco registrato nel 1991, al quale parteciparono anche il trombettista Dizzie Gillespie, recentemente s[illegible], e l'ex compagno Hugh Masekela. L'inizio [illegible] concerto è previsto per le 21.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 16/22,30
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 16,30/22,30
Body of Evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Corso — c. Vitt. [illegible] 81, [illegible]. 21.965, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele [illegible] Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'[illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
I nuovi eroi di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il perfetto [illegible] macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in [illegible] da [illegible] di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

Alexander — v. Bassa dei Pignattari 8, [illegible], Or.: 15; ult. 22,30, Ingr. 6000
Club Anal story

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026. Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene [illegible] chiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Capitol — v. Salara 36, Tel. 216.231. Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible]so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 54.681. Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in [illegible] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Mariani — v. P. Marino 16. T. 30297, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele [illegible] Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'[illegible] sbalordita di fronte alla fine [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.308, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Body of [illegible] di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Roma — v. Biulo 19. T. 212.221, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 1[illegible]
Fuga [illegible] mondo dei sogni di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha [illegible]o. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.798, Or.: 20/22,20
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.281
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due [illegible]ilitari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla [illegible] nemico: [illegible] so cuoco di bordo [illegible] oppone. N. V. [illegible]

[illegible]ander [illegible] — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281
Weekend con il morto [illegible] di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vi[illegible] cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer [illegible]. N. V. 1h 30' Comico

Ambra 1 — v. S. Rocco 6, Tel. 436.557
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [illegible] vita. N. V. 2h [illegible]

Ambra [illegible] — v. S. Rocco 6, Tel. 436.857
La gatta e la volpe di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide [illegible] un cane da guardia da un ambiguo adde[illegible] di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
[illegible]13 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. [illegible] coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20, [illegible]: [illegible].15, ult. 22,20
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,40, Fest.: sp. 14,50, ult. 22,30
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, [illegible]
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, [illegible]. 439.289
Singles di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Jolly — Fer.: 20.30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 558.169, Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.687. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.687, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
[illegible]cula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 16/22,30, Ingr. 10.000
La gatta e la volpe di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore [illegible] pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni di R[illegible], con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La [illegible] Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.049, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
[illegible] di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista [illegible] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 38, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 8.000
[illegible] di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti

[illegible] — c. d'Augusto 181, Tel 28.530. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Codice d'onore
ALFONSINE
GULLIVER: La morte che cancella
ARGENTA
MODERNO: Delitti e segreti
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Il danno
STAR: Dracula
BARBIANO
DORIA: 2013 la fortezza
BONDENO
[illegible] per adulti
[illegible] FABBRI
MANDRIOLI: L'ultimo dei [illegible]cani
CARPI
CAPITOL: Trappola in alto mare
CORSO: Sister act
[illegible]: riposo
[illegible]: Film per adulti
[illegible]RCINEMA 70: Il danno
CASALGRANDE
ROMA: L'ultimo dei Mohicani
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: La bella e la be[illegible]
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: Dracula
LAVATOIO: Sister act
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Dracula
ODEON: Codice d'onore
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
CRISTALLO: Sister Act
CONSELICE
COMUNALE: Galicatassen
COPPARO
ARCOBALENO: Body of Evidence
ORIONE: Mamma, ho riperso l'aereo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: 2013 la fortezza
ITALIA: L'ultimo dei Mohicani
SARTI: Il danno
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Taxisti di notte
FORLIMPOPOLI
VERDI: Guardia del corpo
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: Ricky & Barabba
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: film per adulti
METROPOL: I nuovi eroi
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Dracula
LAGARO
VITTORIA: Film per adulti
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Dracula
DUCALE B: Trappola in alto mare
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Il danno
GIARDINO: Sex and Zen
SAN ROCCO: Orlando
VENTURINI: Trappola in alto mare
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Giochi di potere
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sex and Zen
SUPERCINEMA: Sister Act
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PIANORO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: L'ultimo dei Mohicani
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Guardia del corpo
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: La morte ti fa bella
NUOVO: Puerto Escondido
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: Fuga dal mondo dei sogni
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Pomodori verdi fritti
RUBIERA
EXCELSIOR: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Codice d'onore
GIADA: Non chiamarmi Omar
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Al lupo al lupo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Puerto Escondido
SASSO MARCONI
MARCONI: Pomodori verdi fritti
SASSUOLO
CARANI: Dracula
S. FRANCESCO: spettacolo teatrale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: film per adulti
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Dracula

L'accesso dallo spalto al pronto soccorso sarà deviato: sono in troppi [illegible] usarlo

Nuovi ingressi per l'ospedale

Un gruppo di volontari sta collaborando con l'Usl per studiare soluzioni alternative
Entrate differenziate per evitare intasamenti. Però manca il personale di sorveglianza

ALESSANDRIA. Ingresso vietato da spalto Marengo: [illegible] poco l'accesso all'ospedale di Alessandria verrà deviato su altre strade, in particolare su via Santa Caterina da Siena e su via San Pio V.

Il pronto [illegible] del «Santi Antonio e Biagio», infatti, è intasato [illegible] un flusso continuo [illegible] persone, spesso dirette ad altri reparti. Visitatori, dipendenti e pazienti prediligono l'ingresso dallo spalto, perché più facilmente raggiungibile in [illegible]. [illegible] qu[illegible] continuo via vai crea difficoltà [illegible] si deve occupare delle emergenze, e ancor più a quanti hanno realmente bisogno [illegible] un pronto soccorso.

Servono ingressi differenziati ai vari servizi per lavorare meglio alle emergenze

Per questo, il Comitato di partecipazione all'Usl (associazione di volontari che si prefigge di tenere rapporti propositivi e di controllo con l'Usl), in collaborazione con i tecnici dell'ente sta lavorando a una [illegible]va organizzazione degli ingressi. Recentemente su questo problema si è tenuto un incontro e l'amministratore straordinario dell'Usl, Walter Vescovi, ha già dato la propria disponibilità agli interventi proposti. Restano da affrontare [illegible] problemi di [illegible] facile soluzione. Tra tutti: la [illegible] organico.

«Per eliminare dal pronto soccorso almeno l'ingresso dei visitatori - dice Alessandro Credidio, presidente del Comitato - proponiamo di aprire l'accesso da via Santa Caterina da Siena. Da qui, i visitatori si troverebbero direttamente nel [illegible] blocco, l'ala più recente dell'ospedale, in cui si trovano un gran numero di reparti». Le difficoltà, tuttavia, non mancano: «Sarebbe necessario - dice Vescovi - disporre di un usciere al mattino e al pomeriggio. Bisognerebbe, inoltre, fare degli interventi significativi per rendere il passaggio accessibile anche ai disabili».

Un altro ingresso è previsto da via San Pio V: di qui potrebbe entrare chi è diretto al laboratorio [illegible] analisi. Questo almeno fino a che la struttura non sarà trasferita nei locali che furono di Dermatologia. In questo caso, l'ingresso da via Santa Caterina da Siena potrebbe far [illegible] che quanti hanno bisogno di fa[illegible] solo degli esami non entrino in ospedale, ma si trovino direttamente nei locali del nuovo laboratorio. «La riorganizzazione degli ingressi - dice Pier Giuseppe Alvigini, uno dei fondatori del Comitato - consentirebbe la successiva riorganizzazione del pronto [illegible] e dell'accoglienza in ospedale».

Margherita Rubino

Sottopasso

Una variante al progetto

ALESSANDRIA. Una variante al progetto del sottopassaggio in costruzione in spalto Maren[illegible] consentirà di adeguare la struttura alla eventuale riorganizzazione degli ingressi dell'ospedale.

I lavori, tuttavia, [illegible] temporaneamente bloccati perch[illegible] la realizzazione dell'opera potrà essere compiuta solo dopo lo spostamento dei servizi di acquedotto, fognatura e riscaldamento.

[illegible] che il sottopassaggio sia in funzione trascorreranno, certamente, molti mesi. Il completamento del p[illegible] lotto di lavori non renderà agibile la struttura. Al termine del secondo lotto, il passaggio sarà agibile solo ai pedoni. Perché anche le ambulanze possano finalmente usufruire di questo [illegible]nale privilegiato di accesso all'ospedale occorrerà aspettare il compimento del terzo e ultimo blocco di lavori.

[illegible] tunnel sarà comunque interdetto alle auto, ed è già previsto [illegible] sistema di controllo dell'ingresso. [m. ru.]

IN BREVE

PRETURA

Senza autorizzazione firmò assegno, condannato

Ha emesso [illegible] assegno da 9 milioni sulla banca Fratelli Ceriana, succursale di Valenza, dopo la revoca dell'autorizzazione, [illegible] in cui era già incorso altre due volte. Così, su [illegible] richiesta, il vice pretore Pozzi gli ha concesso la continuazione [illegible] pena, portando a 5 i mesi di reclusione inflittigli in una precedente sentenza. Il condannato è Giuseppe Moretti, [illegible] anni, [illegible] Mugarone di Bassignana: beneficierà della sospensione condizionale della pena.

[illegible]

Consegnati 9 milioni per aiutare la piccola [illegible]

La Soms di Sale ha raccolto [illegible] milioni e 500 mila lire per Denise Sorace, la bimba di 2 anni, di Felizzano in attesa di trapianto di midollo perché affetta da leucemia. Alla famiglia di denise [illegible] già stati consegnati 9 milioni e 400 mila lire (nella foto). La raccolta prosegue nella tipografia Castellano (vicolo Maggi) e alla famiglia Drago, via Giovanni XXIII. [illegible] sta organizzando [illegible] serata con alcuni medici per dare informazioni sui casi come quello di Deni[illegible].

POLITICA

[illegible] partito radicale [illegible] adesioni [illegible] corso Roma

Oggi ad Alessandria, dalle 17 alle [illegible] sotto i portici all'angolo fra [illegible] e piazza Garibaldi, sarà allestito un punto di raccolta delle iscrizioni al partito radicale. La quota da versare [illegible] almeno 270 mila lire.

Casella lascia

Lunedì arriva provveditore

Dopo tre anni il Provveditore agli studi Valerio Casella (nella foto) lascia Alessandria per Ancona. Lunedì si insedierà il suo sostituto

[illegible] Cambio della guardia al vertice del Provveditorato agli [illegible]. Valerio Casella lascia la sede [illegible] Alessandria per quella [illegible] Ancona.

Il [illegible] provveditore è Franca Luchini Cragnotti, [illegible] già funzionario al ministero della Pubblica istruzione nel settore edilizia scolastica.

Nei prossimi giorni dovrebbe esserci il passaggio delle consegne, ma Valerio Casella forse [illegible] aspetterà la cerimonia ufficiale: già da lunedì, giorno deci[illegible] per l'insediamento del nuovo Provveditore, lascierà la sede [illegible] via Gentilini.

Già da qualche tempo circolava la voce che Casella aveva chiesto il trasferimento. Era stato nominato circa tre anni fa succedendo a Luigi De Rosa, allora provveditore [illegible] Torino e reggente per la sede di Alessandria.

Negli ultimi tempi era stato coinvolto nelle polemiche per il piano di soppressione di alcune scuole, che [illegible] suscitato le proteste [illegible] genitori e insegnanti. [a. m.]

In via Vochieri

[illegible] mostra 160 progetti di [illegible]

ALESSANDRIA. Prendono il via domani, alle 17,30, le manifestazioni per il ventennale dell'Ordine provinciale degli architetti. I festeggiamenti si aprono all'ex Seminario vescovile, in via Vochieri 58, con la mostra «Architetti nella provincia [illegible] Alessandria. Rassegna delle opere».

Dall'esposizione [illegible] stato tratto [illegible] libro-catalogo pubblicato dalla casa editrice milanese Electa. Raccoglie circa 160 opere (realizzate e non) di 60 architetti della provincia. Il volume sarà normalmente commercializzato in tutte le librerie d'Italia.

Durante la manifestazione verranno distribuiti riconoscimenti a tre architetti meritevoli della provincia: sono [illegible] valenzano Luigi Visconti, di 77 anni, il casalese Attilio Castelli, di 73, e il sacerdote di Lu Monferrato don Primo Verri, di 80 anni.

Le manifestazioni prosegui[illegible] con una serie di conferenze fino a venerdì 26 marzo, sempre nell'ex Seminario [illegible] via Vochieri [illegible]. [m. ru.]

Cassa di Risparmio

Venti milioni al corso per [illegible]

ALESSANDRIA. La fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha stanziato 20 milioni per l'avvio di un corso di diploma in amministrazione aziendale.

Il corso avrà durata biennale ed è organizzato dall'Università degli studi di Torino. Il finanziamento è stato deciso all'unanimità nell'ultima riunio[illegible] consiliare della fondazione, presieduta da Gianfranco Pittatore. Lo stanziamento è stato predisposto per l'anno accademico '93/94.

Il progetto della scuola è stato appoggiato dal Comune di Casale, in collaborazione [illegible] l'Unione industriale della provincia e numerose aziende dell'area casalese.

Gli imprenditori confidano che il [illegible] potrà costituire per Casale e la provincia un'occasione di rilancio e di adeguamento dei modelli organizzativi e manageriali.

«L'intervento della fondazione - scrivono i rappresentanti - si inserisce [illegible] scopi [illegible]nenti dell'ente, nel settore dell'istruzione». [m. ru.]

Autocertificazione

Occorrono gli attestati di reddito

ALESSANDRIA. La «via crucis» dell'autocertificazione non ha mai [illegible] I nuclei familiari che hanno redditi inferiori a quelli specificati sulle istruzioni del modello, per continuare a usufrire dell'assi[illegible] sanitaria agevolata devono presentare la richiesta [illegible] attestato compilando un altro modello che [illegible] in distribuzione negli uffici dell'Usl, nei Comuni e nelle farmacie.

Il modello compilato può essere presentato alla sede di via Venezia, nei Comuni serviti dall'Usl cittadina, ai vigili urbani, all'ufficio Iva, alle Poste e nelle farmacie all'atto della presentazione [illegible] ricette.

Gli interessati possono rivolgersi alle associazioni [illegible]dacali, di categoria e ai patronati legamente riconosciuti per informazioni sulla compilazione e sulla presentazione del modello di richiesta [illegible] attestazione. Questa è valida per tutto il nucleo familiare, e dovrà [illegible] esibita per usufruire dell'assistenza sanitaria. [a. m.]

Prima udienza ieri per un infortunio, nel [illegible] '91, al cantiere del rione Cristo

Morì operaio, cinque sotto processo

Anche due medici [illegible] sbarra [illegible] il direttore dei lavori, l'assistente e il caposquadra. Il decesso 7 giorni dopo la caduta da un'impalcatura. Ma i difensori contestano le modalità [illegible] cui [illegible] stata svolta la perizia

ALESSANDRIA. Poteva [illegible] salvato l'operaio Antonio Muto, 55 anni, abitante in via La Malfa con [illegible] moglie e due figli, morto il 14 marzo '91, sette giorni dopo un infortunio sul lavoro? All'interrogativo deve rispondere [illegible] pretore Cinzia Minotti, nel processo che vede coinvolte cinque persone per c[illegible] in omicidio colposo.

Gli imputati so[illegible] Giacomo Gianarro, 60 anni, Torino, direttore del cantiere; il vercellese Secondo Monteferraio, di 64, assistente ai lavori; Ettore Barbuio, [illegible] 42, Nichelino, caposquadra; e i medici Luca Nosetto, neurologo, [illegible] anni, di Segrate, e Aldo Vecchino, radiologo, di 34, via Legnano, Alessandria. I primi tre erano alle dipenden[illegible] dell'impresa Recchi che costruiva case per conto delle Poste, al quartiere Cristo.

Il dibattimento a carico [illegible] cinque [illegible] cominciato ieri (si è così venuti a conoscenza dell'incriminazione): riprenderà il 17 marzo. Gianarro, Monteferraio e Barbuio sono accusati di aver causato la morte dell'operaio, omettendo [illegible] sistemare adeguate impalcature, ponteggi o precauzioni tali da impedire che Antonio Muto potesse cadere, come avvenne l'8 marzo '91, mentre eseguiva lavori in muratura a un'altezza di due metri e mezzo dal suolo.

Al radiologo Vecchino, dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», il pubblico ministero Anna Maria Oddone [illegible] non [illegible] riscontrato all'operaio la frattura del cranio; al neurolo[illegible] Nosetto di non aver esami[illegible] la lastra che presentava [illegible] linea [illegible] frattura della teca», senza trattenere il paziente in osservazione.

Antonio Muto, caduto dall'impalcatura, fu trasportato in ospedale. Venne sottoposto a vari esami, gli furono riscontrate [illegible] frattura di una clavicola, che fu ingessata, e di una costola. [illegible] venne applicato un bendaggio e, poiché presentava un trauma cranico, fu trasferito in neurochirurgia. L'operaio rifiutò il ricovero e, sotto la sua responsabilità, ritornò a [illegible]. Ma, non appena giunto nell'alloggio, perse i sensi. I familiari lo ricondussero in ospedale, dove morì dopo qualche giorno.

L'inchiesta, svolta dal sostituto procuratore della Repubblica, si è conclusa con l'incriminazione delle [illegible] persone, difese dagli avvocati Mussa di Torino, Domeneghetti di Milano, Mezzone e [illegible]no di Alessandria (la famiglia Muto si è costituita parte civile con l'avvocato Cavallone). L'udienza di ieri era incentrata sulla perizia medica dei professori Garibaldi, Campani e Rodriguez, ordinata dal magistrato, [illegible] compiuta con modalità che la difesa contesta.

[illegible]

MAXI PROCESSO

Droga: rischiano 20 anni

ALESSANDRIA. Rischiano fino a 20 anni di carcere molti imputati nel processo per il maxi-traffico [illegible] eroina e cocaina scoperto nel '91 dalla polizia. Il dibattimento, cominciato in tribunale, dopo una lunga giornata d'udienza, [illegible] stato rinviato alle 15 di martedì prossimo. Saranno ascoltati gli ultimi testimoni. La parola dovrebbe poi passare agli imputati che, in base al nuovo codice penale, possono anche astenersi. Il collegio giudicante (composto da Giuseppe Emiliani, Antonio Marozzo e Giuseppe Vignera) deve accertare le responsabilità dei venti imputati, alcuni dei quali sono detenuti e che, secondo l'accusa sostanzialmente confermata in aula dai testimoni, diedero vita a un vasto commercio di sostanze stupefacenti, in diverse città della provincia e del Piemonte. Quanta droga sia stata venduta [illegible] risulta dagli atti, e quasi [illegible] lo [illegible] saprà mai. [a. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Convegno sull'Aldilà niente [illegible]

Su «La Stampa» del 19 febbraio leggo un titolo che ci riguarda: «La Curia "scomunica" il convegno sull'Aldilà. Fedeli invitati a non partecipare, e sarà anche vietata la Messa». Si riferi[illegible] [illegible] Seminario [illegible] Speranza che avrà luogo [illegible] 5 al 7 marzo al Residence [illegible] Michele di Alessandria.

Siamo grati della pubblicità, ma il titolo può fuorviare chi non abbia letto [illegible] testo con la debita attenzione. Quale [illegible]dinatore del Seminario sono debitore di [illegible] messa a punto. Il comunicato della Curia Vescovile si limita a dire che:

1) nessun sacerdote «è [illegible] autorizzato» (tempo: passato prossimo) a celebrare un[illegible] Santa Messa (s'intende: per i partecipanti come tali).

2) i fedeli sono «sconsigliati» dal prendere parte al convegno. La [illegible] gli [illegible] «vietata», così come non [illegible] stata «vietata» la celebrazione [illegible] una Messa comunitaria.

Evidentemente alla Curia so[illegible] abituati a pesare le parole e a non giudicare prima di udire le ragioni di chi deve essere giudicato, in bene o in male. E' chiaro che noi, da buoni cattolici quali cerchiamo di essere con tutto il cuore e con tutto [illegible] possibile impegno, ci riserviamo di chiarire le nostre ragioni al Vescovo perché non ci siano dubbi sullo spirito che anima il [illegible] convegno. Parimenti pesate sono le parole [illegible] commento del vicario generale, non confondiamo l'atteggiamento della [illegible] Curia di Alessandria con quello di certi cattolici ultrà che vedono i diavoli dovunque ed ogni costo. Il [illegible] clero [illegible] assai migliore di quel che molti non pensino. E comunque noi ne accettiamo la guida autorevole, confidando nel suo discernimento spirituale e nella [illegible] larghezza di cuore.

Per il resto le vie del Signore sono infinite, e gli uomini di Dio sono i primi a saperlo. Il paranormale potrebbe [illegible] una [illegible] queste vie e lo stesso commento del Vicario Generale la[illegible] la questione impregiudicata.

Filippo Liverziani,
[illegible]rettore Centro di studi e comunità [illegible] «Il Convivio», Roma

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]sandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 262.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce [illegible] 0143/636.430
Bosco...: Croce Verde 48.9677
Bassignana: Pubblica Assistenza [illegible] 96.641
Borgo San [illegible] Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Soccorso: 270.027
[illegible] Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle ore 9 alle 19,30, *Ospedale*, via Venezia 6, tel. 55.640 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno [illegible] del dr. Pittaluga, corso Roma 15, tel. 251.207, [illegible] 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farm[illegible] svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia [illegible] (tel. 322.747).
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 83 (tel. 452.385).
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 2321).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: *Centrale*, [illegible] (tel. 851.403).
Valenza: *Rosell*, via [illegible] 68 (tel. 941.306).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
[illegible] B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Beatrice Maria Augusta Moro, Riccardo Ciccotti, [illegible] Gianluca Billeci.
MORTI. Palmina Bonadeo, 88 anni; Primina Ghibaudi, di 70.
SI SPOSERANNO. Marco Masterone, metalmeccanico, [illegible] Anna Floreno, casalinga; [illegible] Ferrari, impiegato, con Marcila Grassi, impiegata.

[illegible]

[illegible]. Ermenegildo Piasentin, di 78 anni; Rosa Dispenza, di 64; Vinicio Fedozzi, di 62; Maria Teresa Canepari, di 68; Caterina Bongiomo, di [illegible] Irma Frascarolo, [illegible] 68; Eraldo Sannazzaro, di 69; Letizia Mensi, [illegible] 49; Margherita Testera, di 74; Dorina Tessitore, di 79; Giustina Lacelli, [illegible] 85.
[illegible] SPOSERANNO. Gianluca Picchio, medico, con Patrizia Lombardi, commerciante; Piero Genovese, impiegato, [illegible] Ferraris, impiegata; Massimo De Sanctis, pubblicitario, [illegible] Elisabetta Callegaro, pubblicitaria; Agostino Borrello, orefice, Ausilia Porcu, casalinga; Giuseppe Bucchieri, segretario, [illegible] Rosalia Ciaravella Bondi, casalinga; Paolo Gabrieli, incassatore, con [illegible] Checchin, impiegata; Sergio D'Alessandro, orafo, con Marisa Sapone, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

CONSIGLIO QUARTIERE

Riunione stasera a Villa [illegible] Foro

Il Consiglio [illegible] circoscrizione di Villa del Foro [illegible] convocato per stasera alle [illegible] in sede. Si parlerà della metanizzazione del quartiere.

UNITRE'

In Sala Ferrero [illegible] Consulta

Oggi, per l'Unitré di Alessandria, alle 15,30 in Sala Ferrero, conferenza [illegible] Guido Barberis [illegible] Consulta cittadina.

FISCO

I segreti dell'autocertificazione

«Previdenza e fisco: autocertificazione e modello 730» è il tema che sarà proposto oggi alle 16,30 alla sala Crea del Centro Buzzi [illegible] corso Valentino, a Casale. Relatore [illegible] il geometra Roberto Zatti, responsabile dell'Inas-Cisl.

CONFERENZA

Vertone e Vandone al liceo

«Germania: nuova superpotenza? Riflessi politici ed economici dell'unificazione tedesca sul continente europeo»: è que[illegible] il tema della conferenza che si svolge questa [illegible] alle 21, nell'aula magna del liceo scientifico «Galileo Galilei», in spalto Borgoglio 49. Intervengono Saverio Vertone e il docente Luciano Vandone.

DIBATTITO

La dc cerca nuovi aderenti

Per raccogliere sottoscrizioni e per sollecitare l'adesione al manifesto programmatico della dc, le sezioni «Roberto Ruffilli» e «Giovanni Marcora» hanno organizzato ad Alessandria un incontro pubblico sul tema «Perché aderire a un partito, perché aderire [illegible] democrazia cristiana». Al dibattito interverrà Renato Balduzzi.

DIOCESI

Il vescovo per l'ex Jugoslavia

Prima [illegible] quaresimale stasera [illegible] parrocchia [illegible] Cuore [illegible] Valenza. Interviene il vescovo Fernando Charrier. [illegible] parte alle 21 da piazza Gramsci. Le offerte verranno devolute per le popolazioni dell'ex Jugoslavia.

Dopo l'arresto ad Aosta dell'amministratore delegato per una «mazzetta» di 350 milioni

All'Itinera si teme l'effetto tangenti

Nel Tortonese preoccupazioni per i posti di lavoro

TORTONA. Coinvolto nell'inchiesta sui lavori per il raccordo autostradale del Gran San Bernardo e per la tangenziale di Aosta, l'imprenditore Bruno Binasco, 44 anni, amministratore delegato dell'Itinera, sarà interrogato oggi pomeriggio in [illegible] a Brissogne.

Binasco era stato [illegible] l'altro giorno con Giovanni Bertino di Aosta, che avrebbe pagato una tangente da 900 milioni per conto proprio [illegible] altri costruttori per aggiudicarsi i lavori delle due opere. Binasco è in[illegible] [illegible] di aver versato 350 milioni per l'Itinera. [illegible] il tortonese è stato il secondo arresto in sei mesi: ad agosto era finito a [illegible] Vittore per l'inchiesta milanese [illegible] «Mani pulite».

A Tortona il nuovo arresto dell'amministratore dell'Itinera non ha [illegible] stupore. «Con i tempi che corrono - mormora la gente - non c'è più niente che possa stupire. Chissà dove andremo a finire!».

All'Itinera costruzioni generali spa, che ha sede in regione Ratto (l'Itinera finanziaria è in [illegible] [illegible] via Balustra) nessuno vuol rilasciare dichiarazioni. E' ovvio però che in azienda c'è preoccupazione [illegible] tensione: anche una società grande come l'Itinera rischia di perdere posti [illegible] lavoro nel [illegible] di un blocco dei cantieri [illegible] delle [illegible]

L'Itinera fa parte del gruppo [illegible] Marcellino Gavio. [illegible] 1968 ha gradatamente conquistato posizioni nel [illegible] delle costruzioni, fino ad essere classifi[illegible] tra [illegible] prime 20 imprese italiane. Ha ottenuto appalti per la terza corsia [illegible] Serravalle-Milano, l'interconnessione dell'Autosole [illegible] [illegible] tangenziale [illegible] di Milano, un [illegible] della tangenziale di Fossano, due lotti dell'autostrada [illegible] Frejus e altre commesse.

Del grup[illegible] Itinera fan[illegible] parte Codelfa, Edilvie, Castra, Marcora, Rivalta spa (l'Interporto, i cui componenti del consiglio di amministrazione Barbaro, Fagioli, Pisante [illegible] ora anche Binasco, sono o [illegible] stati in carcere per tangenti. Gavio è invece lati[illegible] da agosto).

«Non conosco i fatti che han[illegible] portato all'arresto di Binasco - commenta il sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona - e non mi esprimo nel merito. Personalmente mi dispiace, perché Binasco è mio ami[illegible] Inoltre [illegible]no sempre più preoccupato per i riflessi economici della vicenda». «Se trema la capogruppo - dice Palenzona -, anche le altre aziende non possono fare altro che frenare i [illegible] investimenti o ridurre l'attività, col pericolo di riflessi sull'occupazione».

Maria Teresa Marchese

L'amministratore delegato dell'Itinera, Bruno Binasco, 44 anni finito in carcere in [illegible] d'Aosta

[illegible]

Lombardini

«E' Gavi il mio rifugio»

GAVI. «E' il mio rifugio nei weekends. Così descrive l'azienda agricola «La Giustiniana», Licio Claudio Lombardini, [illegible] anni, l'imprenditore [illegible] savonese coinvolto nell'inchiesta sugli appalti per la costruzione della terza corsia dell'autostrada Serenissima, nel tratto fra Brescia [illegible] Padova.

Avrebbe versato, o promesso, insieme ad altri imprenditori, una tangente all'ex presidente della società autostradale Serenissima, Giovanni Pandolfo.

In paese quasi non si parla d'altro. Claudio Lombardini è personaggio [illegible] a Gavi, con [illegible] figlio Umberto, al quale ha la[illegible] la completa responsabilità di occuparsi de «La Giustiniana». L'azienda agricola, della quale [illegible] proprietario da 18 anni, si estende per 120 ettari, 32 dei quali [illegible] coltivati [illegible] vigneto altamente specializzato.

Diretta [illegible] Enrico Tomalino, «La Giustiniana» non produce più di 50/60 quintali di uve all'anno per ettaro, dalle quali si ricavano alcuni «Gavi di Gavi», un «Gavi spumante Brut», destinati prevalentemente alla ristorazione e alle enoteche. Una cospicua quantità viene esportata anche [illegible] Europa e nel Nordamerica. «Tutto è nato per passione - dice Lombardini. Eravamo alla ricerca di [illegible] tenuta dove trascorrere i weekend, ma che [illegible] fosse molto distante dalla città. Un amico commercialista di Genova ci informò che l'azienda agricola di Gavi era in vendita. Abbiamo dovuto risistemarla, e dopo un [illegible] dall'acquisto abbiamo ottenuto che diventasse anche oa[illegible] faunistica».

L'imprenditore [illegible] si [illegible] sempre [illegible] [illegible] uno dei tanti villeggianti che in estate [illegible] nei fine settimana frequentano [illegible] principale centro della Val Lemme.

«Però, non l'abbiamo mai visto alle riunioni dei produttori [illegible] vino», dicono alla Cantina produttori del Gavi.

Comunque, Lombardini ha conosciuto alcuni gaviesi, dei quali è diventato amico. Dice di essersi innamorato del posto, della terra che ha acquistato («dopo [illegible] venduto la barca»), e dimostra serenità, nonostante i guai giudiziari.

«A conclusione dell'interrogatorio - dice -, martedì sera a Verona, i giudici mi hanno permesso di rientrare a [illegible]. Mercoledì mattina [illegible] di nuovo [illegible] lavoro, in ufficio. I magistrati hanno ritenuto esaurienti le mie dichiarazioni. Spero che sulla vicenda sia fatta piena luce. Occorre far presto. Stanno chiudendo i cantieri e sono stati licenziati centinaia di lavoratori. Ci vogliono anche regole più trasparenti sull'assegnazione degli appalti».

[illegible] Putzu

Licio Claudio Lombardini, 64 anni, coinvolto nell'inchiesta sugli appalti per la Serenissima

La donna lo [illegible] denunciato: «Meglio in [illegible] che morto d'overdose»

Ricattò la madre, [illegible] patteggia

Si fece dare [illegible] milione per comprare la droga

ALESSANDRIA. Per estorsione ai danni della madre, Giancarlo Delfino, 33 anni, abitante in via Fratelli Rosselli 45, [illegible] attualmente ospite di [illegible] comunità terapeutica per tossicomani, ha patteggiato [illegible] mattina davanti al giudice delle indagini preliminari Pierluigi Mela (pubblico ministero Marcello Parola, difen[illegible] Piero Monti) [illegible] anno di reclusione [illegible] [illegible] mila di multa, [illegible] benefici di legge.

Per ottenere i soldi necessari ad acquistare la dose giornaliera [illegible] eroina, nella primavera dello [illegible] anno era ricorso alla violenza il giovane che non lavora e vive con la mamma (divorziata e poi rimasta vedova) [illegible] con la nonna ultranovantenne.

Aveva minacciato la madre, Franca, una volta servendosi di un coltello, mentre in un'altra occasione, minacciandola con una siringa sporca di sangu[illegible] le [illegible] detto ch[illegible] [illegible] non gli dava 100.000 lire, avrebbe «spaccato tutto». In questo modo il [illegible] comanne era riuscito a ottenere, complessivamente, un milione.

[illegible] donna, però, stanca di cedere ai ricatti del figlio, e considerate le proprie condizioni finanziarie non molto floride, si [illegible] rivolta ai carabinieri, segnalando il comportamento del giovane che era stato arrestato.

Giancarlo Delfino ha scontato quattro mesi di carcere. Ora si sta disintossicando (questa almeno è la speranza della donna) in una Comunità. Dopo aver denunciato il figlio, la donna (che non ha mai rivelato il proprio cognome) aveva voluto far conoscere [illegible] suo dramma, anche perchè all'epoca non era riuscita [illegible] reperire una Comunità dispo[illegible] [illegible] accogliere Giancarlo: «Preferisco saperlo [illegible] [illegible]. Non voglio aspettare una telefonata che mi annunci la [illegible] morte per overdose. [illegible] tentato tutte [illegible] strade per disintossicarlo, ma [illegible] sono [illegible] aiutata [illegible] alcun modo», aveva detto l'alessandrina.

Giancarlo Delfino aveva 21 anni quando confidò a [illegible] medico [illegible] suo problema. Ma alla madre non ha mai raccontato perchè - finito da poco il servizio militare - aveva iniziato a far uso di sostanze stupefacenti.

E' un ragioniere, ha lavorato come metalmeccanico, ha cominciato [illegible] qualche spinello, forse è finito in una compagnia poco raccomandabile.

Dagli spinelli, Giancarlo Delfi[illegible] è passato ai «buchi», e da allora è cominciato il calvario per lui e la sua famiglia.

«Mio figlio non è cattivo - disse la donna, dopo la denuncia -. Per la festa della mamma mi ha mandato un biglietto, con [illegible] bocciolo di rosa chiuso all'inter[illegible] [illegible] [e. c.]

Giancarlo Delfino, 33 anni

ROCCA GRIMALDA [illegible]

E' denunciato

Comprò armi da collezione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altro

ROCCA GRIMALDA. I carabinieri [illegible] Carpeneto hanno denunciato [illegible] commerciante genovese perché nella sua casa di campagna a Rocca Grimalda hanno rinvenuto armi da collezione.

Si tratta [illegible] Gian Maria Scorza, 57 anni, residente a Genova, salita Santa Caterina 10/5, che ha una casa in regione Livelletto 142.

Scorza per acquistare le armi, otto carabine e tre pistole, in un'armeria del Cuneese ha utilizzato il porto d'armi di Sergio Prati, 53 anni, abitante a Rocca Grimalda, in regione Massera [illegible].

Scorza [illegible] è giustificato dichiarando di essere un appassionato di armi [illegible] quindi di averle acquistate per arricchire la sua collezione. La procedura usata però è illegale, [illegible] quanto il genovese ha utilizzato il porto d'armi di un altro.

[illegible] l'uomo [illegible] stato denunciato per detenzione illegale di armi e con lui anche il Prato, che - secondo quanto è emerso dalle indagini - si è prestato all'operazione, per concorso nel reato. [r. bo.]

POZZOLO FORMIGARO [illegible]

Sono fuori pericolo

Avvelenati in [illegible] dalla stufa [illegible]

POZZOLO FORMIGARO. La stufa a legna era difettosa, e l'ossido di carbonio ha avvelenato tre persone. Non destano però preoccupazioni le condizioni di Maria Polveraccio, 89 anni, del figlio Luigi, di 49, e della nipote Rita Borgarelli, di 58. I tre sono rimasti intossicati ieri mattina [illegible] Bottole di Pozzolo, nella cascina di via Maestra 29, [illegible] abitano Maria e Luigi Polveraccio, e dove la nipote Rita, residente [illegible] Tortona, trascorre la giornata.

Maria Polveraccio aveva acceso la stufa da circa un'ora e stava sbrigando i lavori domestici quando ha accusato problemi respiratori ed è svenuta. Il figlio [illegible] riuscito ad avvertire la Croce rossa di Novi, [illegible] subito dopo è stato colto da malore.

Quasi contemporaneamente, è entrata in casa Rita Borgarelli, e anche lei si [illegible] sentita male. I tre sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale San Giacomo. L'anziana è tuttora ricoverata in osservazione, ma è fuori pericolo. Luigi Polveraccio e Rita Borgarelli sono stati sottoposti ad [illegible]lisi [illegible] quali risulta che il tasso di carbonio nel sangue è minimo. [m. d.]

IN BREVE

[illegible]

Continua [illegible] crisi in Comune esce [illegible] maggioranza il pds

E' ancora crisi politica [illegible] consiglio comunale di Voghera. Il pds, che con dc, psi [illegible] indipendenti era alla guida della giunta cittadina, ha formalizzato la sua uscita dalla maggioranza. Una decisione non condivisa dai due assessori pidiessini Giovanna Bertelegni [illegible] Giannino Lagora, che rimarranno nella giunta presieduta dal sindaco dc Paolo Affronti. [illegible] consiglio comunale è fissato per domattina alle 10. All'ordine [illegible] giorno l'inchiesta della magistratura sull' Urbanistica che ha portato finora [illegible] [illegible] avvisi di garanzia.

[illegible]

Due [illegible] per rapine alle poste a Piovera e Grava

Davide Mariano Negri, [illegible] anni, di Cassano Spinola, domiciliato ad Alessandria, corso Acqui 145, disoccupato e pregiudicato e Ludovico Caramel, [illegible] anni, di Alessandria, [illegible] Monferrato 141, autotrasportatore, so[illegible] stati denunciati dai carabinieri per [illegible] nelle rapine agli uffici postali di Piovera e Grava, avvenute il 9 gennaio e il 13 febbraio. Sono anche accusati di [illegible] in furto aggravato di una Ford che sarebbe stata utilizzata nella seconda rapina.

[illegible]

Ritrovata a Parma l'auto rubata durante un furto

E' stata ritrovata vicino a Parma carica di forme di formaggio grana [illegible] «Bmw» rubata l'altra notte a Giulio Amicucci, titolare di un negozio di ferramenta [illegible] Ponte Crenna, frazione di Bagnaria. Al negoziante i ladri avevano portato via una ventina di motoseghe, diversi trapani elettrici e martelli pneumatici per circa 20 milioni.

[illegible]

Sidercomit, quale futuro? Oggi incontro [illegible] fabbrica

Le maestranze [illegible] Sidercomit di Pozzolo Formigaro, azienda del gruppo Ilva distribuzione Italia, incontreranno oggi i vertici aziendali per discutere il piano di ristrutturazione che prevede da giugno l'esubero di 17 dei 27 dipendneti e il ricorso alla cassa integrazione straordinaria.

[illegible]

Di notte cacciarono conigli Condannati a sei mesi

Due bresciani so[illegible] [illegible] [illegible]dannati per essere andati a caccia di conigli di [illegible]. Enrico Massimo Stagnoni, 57 anni, e Gianfranco Boldi, 49 anni, entrambi [illegible] Calcinato (Brescia) erano stati sorpresi dai carabinieri di Occimiano, durante un controllo. Il tribunale ha inflitto sei [illegible] [illegible] [illegible] giorni [illegible] reclusione e 650 mila lire di multa ciascuno con i doppi benefici della condizionale [illegible] della non menzione.

Staffetta tra il socialista Bordignon e il pidiessino Arzani

[illegible] di metà legislatura c'è un [illegible] sindaco [illegible] [illegible]

SALE. La staffetta per la poltrona di sindaco tra Bordignon (psi) e Arzani (pds) si farà. [illegible] passaggio delle consegne [illegible] previsto per stasera alle 21, quando si riunirà il Consiglio comunale. Verrà così completato l'accordo stipulato nel [illegible] tra pds, psi e i [illegible] indipendenti.

Cambierà il sindaco [illegible] non il resto dello schieramento [illegible] giunta. Carlo Arzani professore di elettronica all'istituto «Marconi» di Tortona, [illegible] vice-sindaco passerà a primo cittadino, lasciando che il suo [illegible] venga, occupato dal sindaco dimissionario Flavio Bordignon (psi) il quale nel [illegible] schieramento avrà le competenze, delle attività economiche. Gli altri assessori conserveranno gli stessi incarichi. Sono, per il pds Mauro Sartirana (Bilancio e programmazione), per il psi Danilo Zambruno (Urbanistica) e Carla Celorino (Istruzione e Cultura); quindi i due indipendenti, Giovanni Cassola (Lavori pubblici) e Giuseppe Mensi (Sport e tempo libero).

A Carlo Arzani, che ha alle spalle l'esperienza di presiden[illegible] dell'Usl 72, restano in pratica due anni di governo. «La giunta - conferma - proseguirà sulla strada intrapresa, anche [illegible] poi, ovviamente, ciascuno porterà con [illegible] la propria esperienza [illegible] le proprie convinzioni».

Uno degli obiettivi [illegible] cui puntano Arzani [illegible] i suoi collaboratori è il completamento dell'acquedotto, iniziato molti anni fa, [illegible] non ancora ultimato per una lunga serie di ostacoli che si sono presentati. Il primo nel 1989: fu ultimata la cisterna e il relativo pozzo, ma l'acqua risultò essere inquinata da nitrati. Iniziò così [illegible] emergenza che in pratica dura ancora oggi.

«L'acquedotto comunale - conferma Arzani - è ancora collegato [illegible] pozzo privato [illegible] di[illegible] "Cometa", unico punto dell'area salese mai raggiunto dai nitrati. Nelle altre falde i valori anche [illegible] non rientrano [illegible] parametri consentiti dalla legge». Negli ultimi due anni la giunta ha preparato un progetto [illegible] [illegible] potabilizzazione [illegible] prevede l'installazione di depuratori all'uscita del pozzo.

Tra gli impegni urgenti anche quello del nuovo piano regolatore e la costruzione del palazzetto dello sport.

Enrico Regazzi

[illegible]

Pontecurone [illegible] il voto

PONTECURONE. Prende il via la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale. Le liste con i nomi dei candidati e i simboli per le votazioni che si terranno il [illegible] [illegible] possono [illegible] depositate nella segreteria del Comune dalle [illegible] [illegible] stamattina alle 12 di domani, come previsto dalla legge: esattamente un [illegible] prima dell'apertura dei seggi.

Da domenica si apre ufficial[illegible] la campagna elettorale, che si chiuderà il venerdì precedente le votazioni.

La vita politica del paese è in pieno fermento, e sono già programmati incontri pubblici indetti dai partiti.

Gli elettori [illegible] probabilmente gli ultimi a [illegible] anche di lunedì: la legge di riforma prevede che l'elezione dei Consigli comunali sia limitata alla domenica. [m. t. m.]

In Valle Scrivia

[illegible] convegno sulla [illegible] ambientale

SERRAVALLE SCRIVIA. «Tutela ambientale [illegible] sviluppo economico [illegible] sociale della Valle Scrivia» [illegible] il tema del convegno che il pds presenta sabato all[illegible] [illegible] nel sal[illegible] del cinema Lara. Tra i relatori il professor Marcello Garino assessore regionale all'Ambiente e Lido Riba [illegible]gliere del pds. «Si discuterà sul dissesto idrogeologico e sull'impatto ambientale degli impianti esistenti [illegible] previsti in Valle - spiegano gli organizzatori -. Si cercheranno le soluzioni più idonee per un'opera [illegible] prevenzione [illegible] di risanamento dei siti, senza frenare lo svilup[illegible] economico della zona».

Intanto ad Isola del Cantone continuano le polemiche sul progetto di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti industriali, tossici e nocivi in località Mereta, a poca distanza dalle acque dello Scrivia. Il Comitato ambiente [illegible] la decisione del Comune di ricorrere al Tar di Genova contro la decisione negativa espressa dal Comitato regionale di controllo. Il Coreco, nei giorni scorsi, aveva bocciato la convenzione stipulata tra il Comune e la ditta Ramoco per la realizzazione dell'impianto. [v. g.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio; per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità [illegible] semplicemente una forma di comunicazione. Che [illegible] presta [illegible] essere usata nei modi [illegible] per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere [illegible] realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, [illegible] imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le [illegible] di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce [illegible] gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono [illegible].

L'anno [illegible] Pubblicità Progresso si [illegible] occupata della lotta contro il razzismo [illegible] della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente [illegible] gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Incidente mortale ieri pomeriggio sulla provinciale Castell'Alfero-Montiglio

Si schianta [illegible] un'autobotte

La vittima è un dipendente dell'Acquedotto del Monferrato, di Pontestura. La sua Uno si è scontrata con un'autocisterna carica di 23 mila litri di carburante. Traffico bloccato per ore

VILLADEATI. Un tecnico dell'«Acquedotto del Monferrato», Piero Pugno, 38 anni, residente a Pontestura (Al), [illegible] Italia 20, sposato, due figli, è morto ieri [illegible] in un [illegible] sulla provinciale Castell'Alfero-Montiglio.

Dopo essersi scontrata frontalmente con un'autocisterna, la Uno dell'alessandrino si è ro[illegible] in un prato. L'uomo, dipendente dell'«Acquedotto» del [illegible] e responsabile della zona di Moncalvo, è morto sul colpo: fino alle [illegible] di ieri sera il corpo non [illegible] dalle lamiere.

Anche il pesante automezzo, con un carico di 23 mila litri di carburante (benzina e gasolio), si è rovesciato nel fossato opposto.

L'incidente [illegible] in un rettilineo, a pochi metri dall'incrocio [illegible] Villadeati e Zanco.

Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione degli agenti della polstrada stradale di Asti e Nizza (al comando [illegible] commissario Giovanni Busacca, responsabile del distaccamento), pare che il giovane tecnico [illegible] perso il controllo dell'utilitaria invadendo la corsia opposta.

In quel momento [illegible] arrivando l'autobotte «Fiat 190» condotta [illegible] Armando Spazzani, 37 anni, Stazzano (Alessandria), dipendente di una ditta di carburanti, rimasto illeso. «Ho visto quell'auto venirmi addosso - ha raccontato più tardi l'autista ancora [illegible] choc - ho sterzato [illegible] è stato tutto inutile». Sull'asfalto non è stata trovata [illegible] traccia di frenata. [illegible] è escluso che il tecnico sia stato colto da malore o da colpo di sonno, oppure potrebbe [illegible]re stato abbagliato dal sole. «Stava visitando dei [illegible] nella zona, in auto era sempre molto prudente» hanno detto alcuni suoi colleghi. Il traffico sulla provinciale è [illegible] ripreso solo a tarda serata. [r. gon.]

I resti [illegible] «Uno» semidistrutta nell'incidente; sotto l'autocisterna finita in un fossato. Sopra l'autista [illegible] Spazzani, illeso [FOTO [illegible]]

Incidente in moto, domani i funerali

L'ultimo saluto al «re del liscio»

CASTELLETTO MONF. Uno schianto: il ciclomotore e la «Regata» [illegible] distrutti. L'uomo [illegible] motorino viene scagliato contro il parabrezza dell'auto e proiettato a parecchi metri di distanza. Immediati i soccorsi, ma per il ferito non c'è più nulla da fare. E' morto così, mentre canticchiava [illegible] canzone, «ripassando» il programma che avrebbe presentato in discoteca, una delle più popolari figure di disc jockey della zona: Carlo Como detto «Carlone». Aveva 53 anni e da [illegible] mesi abitava [illegible] Giardinetto, dopo essersi trasferito da Solero.

Di giorno, Carlo Como era [illegible] «normale». Faceva l'attacchino per [illegible] ditta che ha in appalto il servizio affissioni, recapitava [illegible] bollette Enel [illegible] paese e [illegible] Quargnento e, una volta l'anno, le guide telefoniche.

Alla sera, si trasformava, diventava il [illegible] del liscio» (così [illegible] soprannominato), calcava le balere di Piemonte, Lombar[illegible] e Liguria, animava le feste di paese, era l'ammirato conduttore di programmi musicali in discoteche e radio private.

Il suo esordio [illegible] avvenuto proprio a Radio Surplus di Solero, alla fine degli Anni '70, dopo una vita avventurosa. Aveva fatto di tutto, [illegible] a operaio e sindacalista, per poi approdare a quella che riteneva la [illegible] vera vocazione: il dj.

«E' partito verso le 18,15 - racconta Giuseppe Abbiati, gestore [illegible] locale - l'ho salutato [illegible] ne andava, allegro come sempre». Carlone è salito sul [illegible] ciclomotore nero, che era [illegible] po' il suo alter ego e si è diretto verso [illegible] Giardinetto, percorrendo la provinciale 75, un'arteria stretta, con molte [illegible]. Poco oltre il bivio per Quargnento lo attendeva il destino. [illegible] senso opposto è sopraggiunta la «Regata», condotta da Giuseppe Mazza, [illegible] anni, proprietario delle Terme di Monte Valenza, che si è [illegible]trata frontalmente [illegible] il ciclomotore. «Avevo i fari spenti - dirà poi il Mazza agli agenti della polstrada, [illegible] per rilevare l'incidente -. L'ho visto all'ultimo momento e [illegible] sono più riuscito ad evitarlo».

[illegible] accertare la veridicità delle affermazioni dell'automobilista, rimasto praticamente illeso nello scontro, è [illegible] aperta un'inchiesta. I funerali [illegible] Carlo Como si svolgono domani alle 15, nella parrocchia di S. Perpetuo di Solero. Il rosario oggi alle 20,30. [r. c.]

Carlo Como, detto «Carlone», 53 anni, era uno dei dj più conosciuti dell'Alessandrino. I funerali domani pomeriggio a Solero

Casale, il Ministero garantisce l'assegnazione d'un cancelliere

Tribunale, aiuti in arrivo

A Roma il sindaco ha illustrato i problemi che bloccano l'attività giudiziaria. Promesso un intervento immediato. I sindacalisti: «Ma sono 5 i posti vacanti»

CASALE. I problemi che bloc[illegible] l'attività al Tribunale si avviano a soluzione. Il sindaco Riccardo Coppo, [illegible] i parlamentari alessandrini, ha incontrato mercoledì il sottosegretario alla Giustizia. E ha ottenuto un immediato incremento dell'organico del Tribunale, mentre altro personale potrebbe arrivare [illegible] qualche [illegible].

Spiega Coppo: «E' [illegible] situazione paradossale quella [illegible] Tribunale: arrivati i giudici che da anni si attendevano, ora [illegible] i cancellieri penali. Per [illegible] una soluzione che consentisse anche [illegible] continua[illegible] il processo Eternit abbiamo chiesto al senatore Triglia [illegible] organizzare [illegible] riunione [illegible] Germano De Cinque, sottosegretario alla Giustizia».

All'incontro hanno partecipato anche Angelo Muzio, Alda Grassi e Alfio Brina, parlamentari della provincia. Durante la riunione è emerso che due casalesi, in attività come cancellieri [illegible] Tribunali di Torino e Milano, hanno chiesto di essere trasferiti a Casale, ma non sono ancora stati accontentati.

Il sottosegretario ha promes[illegible] un impegno immediato per [illegible] il trasferimento [illegible] cancelliere [illegible] lavora a Torino. «Ci hanno spiegato [illegible] lo spostamento è più semplice - dice Coppo - perché interno [illegible] Corte d'appello, della quale fa parte anche il Tribunale [illegible] Casale. Un po' più difficile la situazione della dipendente casa[illegible] che lavora a Milano. E' in[illegible] necessario un accordo tra le due Corti di appello». E aggiunge: «Il sottosegretario ha [illegible]preso la grande mole di lavoro che sta svolgendo il Tribunale di Casale e ha promesso di impegnarsi per destinare nuovo personale, anche assistenti giudiziari e funzionari che si stanno destinando a vari Tribunali italiani in questi mesi».

Del Tribunale di Casale [illegible]no occupati anche i sindacati. «Nell'incontro con [illegible] presiden[illegible] del Consiglio sui problemi [illegible] legge amianto - dice Bruno Pesce della Camera del lavoro - i sindacalisti hanno sottolineato che il processo Eternit rischia ancora di essere rimandato per mancanza di personale. Bisogna ricordare che i posti vacanti [illegible] cinque, e [illegible] soluzione deve consentire di riprendere in pieno l'attività».

Tino Ferrarotti

L'ingresso del Tribunale di Casale

Proteste a Roma

Un [illegible] degli operai [illegible] Eternit

CASALE. Almeno 500 lavoratori [illegible] aziende che lavoravano l'amianto, provenienti da molte regioni italiane, hanno parteci[illegible] giovedì 24 ad un sit-in che si è tenuto a Roma davanti alla presidenza [illegible] Consiglio dei ministri. Tra loro c'erano anche 30 casalesi ex addetti dell'Eternit, guidati da Bruno Pesce e Giorgio Potelli della Camera [illegible] lavoro. Spiega [illegible] «Dalle 7 [illegible] 15 i lavoratori hanno manifestato utilizzando tamburi improvvisati, fischietti e megafoni per esprimere la loro esasperazione per la [illegible] applicazione della legge».

I sindacalisti confederali intanto hanno incontrato alcuni funzionari della presidenza del Consiglio. Dice Pesce: «Hanno assicurato impegno nell'applicazione della l[illegible] sull'amianto e incontreranno nei prossimi giorni i funzionari [illegible] ministeri del Tesoro, del Lavoro e dell'Industria [illegible] l'Inail per quantifi[illegible] oneri che [illegible] necessari per [illegible] agevolazioni previdenziali previste per gli ex lavoratori». [t. f.]

ACQUI [illegible]

Aliquota: 5 per cento

Sull'Ici [illegible] giunta è d'accordo col commissario

ACQUI. Una delle prime delibere ad[illegible] giunta leghista di Acqui è relativa all'Ici, l'imposta sugli immobili. Sindaco e assessori hanno deciso [illegible] mantenere l'aliquota del [illegible] per cento (la minima, per legge, è [illegible] 4, [illegible] massima del 6) che già era stata indicata [illegible] commissario prefettizio Giovanni Zito nel bilancio preventivo '93.

L'Ici al 5 per cento dovrebbe portare alle [illegible] comunali un miliardo e 250 milioni circa. «Il ragioniere capo - dice il sindaco Bernardino Bosio - ha fatto presente l'inderogabile necessità di confermare questa aliquota per permettere [illegible] affrontare spese [illegible] gestione e di funzionamento dei servizi comunali».

Nel caso si riducesse l'introito, fa[illegible] la giunta, dovrebbero venire sospesi servizi obbligatori (piscina, [illegible] scolastica, asilo nido) e sopprimere iniziative nel campo turistico, culturale e sportivo. [r. al.]

OVADA [illegible]

Inceneritore ligure

Altre proteste contro i rifiuti in valle [illegible]

OVADA. Anche il Consiglio comunale [illegible] Ovada ha assunto [illegible] decisa posizione contro il programma [illegible] emergenza presentato [illegible] Regione Liguria per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi, che prevede, [illegible] le diverse [illegible] indicate per ospitare [illegible] impianto di trattamento, anche due località per la Valle [illegible].

In merito, su proposta dell'assessore all'Ambiente, An[illegible] Oddone, l'assemblea [illegible]dese ha approvato una mozione [illegible] la quale viene rigettato [illegible] il metodo adottato dalla Regione Liguria. Vengono [illegible] testate gravi [illegible] elementi contradditori [illegible] il profilo tecnico. Inoltre è sotto[illegible] il fatto di non tenere in considerazione le realtà socio-economica delle due aree indicate in Valle Stura, una delle quali, Aurucchi di Masone, era già stata riconosciuta [illegible] idonea [illegible] anni fa. [r. bo.]

Vignale, salta la [illegible] rassegna di spettacoli di Mesturino

Niente danza d'inverno

Dopo mesi di trattative nessun accordo con l'Enoteca, che non ha garantito l'utilizzo del teatrino. Il cartellone era già pronto

VIGNALE. Sfuma l'attesissimo appuntamento con la danza d'inverno. La prevista rassegna di danza, teatro e cabaret organizzata dal Teatro Nuovo di Torino, che [illegible] dovuto prendere il via in questi giorni nel teatrino dell'Enoteca regionale, è stata rinviata.

Gian Mesturino, «patron» del Festival e organizzatore anche di questa rassegna, non se l'ha fatta. «Non siamo arrivati a una definizione con l'Enoteca - spiega - perché l'ente non è stato in grado di garantirci scadenze e periodicità. L'intenzione era quella di fare nel Teatrino, unico spazio in paese creato dal Nuovo, spettacoli settimanali. Avrebbero dovuto svolgersi ogni domenica pomeriggio, da ottobre a maggio. L'Enoteca però non ha potuto garantirci l'uso gratuito dello spazio, impegnato per convegni e manifestazioni varie».

Gian Mesturino «patron» di Vignaledanza non riesce a realizzare il suo sogno: realizzare nel paese monferrino anche una stagione invernale di cabaret, musica e danza. A dirgli di no è stata l'Enoteca che non vuole o non può garantire la disponibilità del Teatrino con cadenza settimanale

La trattiva è durata a lungo. Da ottobre l'inizio della manifestazione era stato rinviato a febbraio. «Per [illegible] - prosegue Mesturino - abbiamo discusso. Avevo chiesto un piano preciso sulla cui [illegible] poter [illegible] le compagnie. Occorre poter pianificare una manifestazione di questo genere, ma non è stato possibile».

Il programma in linea di [illegible] era già stato stilato. «Il cartellone - si rammarica Mesturino - era ricco. Oltre ai balletti, avevamo previsto sulla scia del [illegible] che sta ottenendo in tutto il Piemonte, una serie di spettacoli di teatro dialettale. Inoltre [illegible] affiancato pomeriggi con il cabaret, il [illegible] e anche la musica, il jazz in particolare. Dopo l'exploit grandioso dell'estate avremmo mantenuto accesa quella fiammella che ha distinto Vignale in tanti anni». Mesturino aveva [illegible] a lungo un luogo adatto alla rassegna, fino a scoprire il teatrino dell'Enoteca, un piccolo palco e un centinaio di posti a sedere.

«La mia proposta - conclude Mesturino - [illegible] agli [illegible]. Spero si [illegible] realizzare in futuro, forse già il prossimo anno». Intanto l'attenzione del «patron» è già [illegible] Vignaledanza. La grande macchina della kermesse [illegible] già messa in moto. Il clima generale [illegible] Paese», però, tiene con il fiato sospeso anche l'organizzazione. «Sia dal ministero che dalla Regione - conclude Mesturino - non [illegible] avuto notizie».

Cristina Rossi

Casale, concerto a quattro mani

Sonate al piano contro la droga

CASALE. Un concerto dedicato alla migliore tradizione [illegible] europea di fine Settecento e inizio Ottocento.

Viene proposto stasera alle 21,15 all'Auditorium S. Filippo di piazza Statuto (di fronte alla parrocchia dell'Addolorata) nell'ambito di [illegible] iniziativa [illegible] da Alt 76, [illegible] associazione casalese che lotta contro la droga e [illegible] tossicodipendenze.

All'Auditorium suoneranno a quattro mani i pianisti Riccardo Pieri e Orietta Luporini, che proporranno musica di Beethoven e di Clementi. Il biglietto d'ingresso [illegible] 20 mila lire. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Casale. Alt 76 utilizzerà il ricavato dalla serata musicale per fini benefici.

La prima parte del programma sarà dedicata al compositore italiano di fine Settecento Muzio Clementi, pianista che girò a lungo l'Europa e si distinse anche per l'attività didattica. A quattro mani sarà proposta la sonata in Mi bemolle maggiore numero 1. Poi Pieri eseguirà la sonata in si minore op. 40 numero 1.

Si tratta di due composizioni in cui si risente l'influsso che Beethoven ebbe sul musicista italiano, ma che non cancellano la particolarità [illegible] composizione di Clementi, influenzata [illegible] sco.

Il secondo tempo sarà invece dedicato a Beethoven. I due musicisti propongono a [illegible] mani la celebre sonata in re maggiore op. 6. Poi Pieri ripropone una propria interpretazione singola: quella della sonata in la bemolle maggiore op. [illegible] n. 31, presentando i tre tempi della composizione classica.

I due giovani musicisti che presenteranno il concerto [illegible] artisti toscani piuttosto noti nel panorama [illegible] classico italiano. Vantano un ricco curriculum e numerose collaborazioni.

Pieri ha iniziato molti anni fa l'attività concertistica in Scozia, a Glasgow. Si dedica al repertorio cameristico in formazioni diverse, dal [illegible] al quintetto, e si occupa anche di produzione liederistica sia in [illegible] sia all'estero. E' recente la sua più prestigiosa attività: è stato invitato dal teatro di stato dall'Opera di Cluj in Romania per dirigerne l'orchestra da camera, con il celebre violinista Stephan Ruha.

Orietta Luporini invece si è diplomata all'Istituto Boccherini di Lucca e si sta perfezionando. Ha all'attivo numerosi concerti come solista ed in duo con la madre, la pianista Clara Cesa. Per il concerto sono a disposizione ancora diversi biglietti. Per informazioni si può telefonare oggi pomeriggio fino [illegible] 19,30 all'associazione Alt 76, telefono 0142/ 79110 o recarsi alla sede di via Mellana 17.

[t. f.]

[illegible] A AL CINEMA

Cinema	Film
Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 [illegible]	**I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e le macchine da guerra impazziscono. N.V. 1h 45' Avvent.
Ambra Tel. 252.078 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**Infelici e contenti** di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia
[illegible] Tel. 234.240. Or.: 18/20/22,20 Lire 8000 (posto unico)	**Stefano Quantestorie** di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N.V. 1h 90' Commedia
Corso Tel. 263.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura
Moderno Tel. 252.707 Or.: 19,45/22,20 Lire 10.000/8000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso
[illegible] Tel. (0144) 322.400 Or.: 20-22 Lire 8000/7000	**[illegible]** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] Tel. (0142) 452.818 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
Vittoria Tel. 452.281 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**[illegible] - L[illegible]** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brenick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 76.290 Or.: 20/22,20 L. 8000/5000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
[illegible] **Comunale** Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Un[illegible] ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]
[illegible] **Lux** Tel. (0143) 82.895 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Co[illegible]
[illegible] **Sociale** Tel. 861.328 Or.: 20/22,30 L. 9000 posto [illegible]	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/848.124 Or.: 20/22,15 [illegible] posto unico	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] DA [illegible]

CITY CLUB

Per il più [illegible] c'è un «chiodo»

S'intitola «I bellissimi» l'ultima trovata del City Club di Basaluzzo per il tradizionale appuntamento del sabato. Al via dato dal dj [illegible] Bondino, tutti dovranno consegnare il tagliando ricevuto all'ingresso alla più bella (o al più bello) della sala. In premio un «chiodo» a coloro che [illegible] ricevuto il maggior numero.

HARMONIA

I grandi dj per la «Lunganotte»

«Lunganotte», la [illegible] night del venerdì all'Harmonia di Tortona, propone stasera in consolle una «vedette» dell'underground: Carlo Mognaschi, [illegible] dei momenti magici del Duplé [illegible] Aulla. La musica «live» di Charlie e del suo gruppo terrà compagnia domani al pubblico: [illegible] ci sarà spazio anche per P. Lion, Stefano Pain e Piry.

[illegible]

Una posse per [illegible] sera

Torna la «Quinta dimensione posse» [illegible] al Diva di Casale: il gruppo torinese garantisce spettacolo e buona [illegible] come il dj Sandrino in consolle. Sempre a Casale, questa volta al Queenie, salatini e go go nel party di stasera. Domani Topano e Maurizio inaugurano il nuovo videokaraoke con [illegible] schermo.

FELLINI

Il Carnevale qui è ambrosiano

Leo Mas, il noto dj che ha impazzato per diverse estati a Ibiza in locali-simbolo come l'Amnesia e il Pasha, è il protagonista di stasera al Fellini/Atto II di Tortona. Domani si festeggia il Carnevale ambrosiano, [illegible] due autobus di aficionados [illegible] scherati in arrivo da Milano. [illegible] della Puji con la musica mixata [illegible] Andrea Traverso andranno a chi recapiterà alla cassa del bar almeno tre tagliandi di Top Dance.

[illegible]

Spogliarello sì, ma [illegible]

[illegible] al Before di Novi serata «solo [illegible] adulte», con spogliarelli maschili dei più noti stripmen italiani: entrano gratis le

In discoteca si vota per Top Dance

coppie con [illegible] Stampa» ed è l'occasione per utilizzare il [illegible] gliando di Top [illegible]. Domani l'after hour «mezzanotte/mezzogiorno», protagonista una nutrita schiera di dj. Per la lunga [illegible] battezzata «Ritual voices», con [illegible] a Randa si alternano al mixer Mauro D., [illegible] Luca Piccinini, Stefano Pain, Paolo Chighine, Marco Scammbrini e Dr. [illegible] si esibirà anche il percussionista senegalese Jacques. E chi al mattino si concederà una pausa per acquistare «La Stampa» in edicola avrà [illegible] brioche e cappuccino gratis, semplicemente presentando il giornale al bar.

ANTEPRIMA

Blackjack, belle donne e hit

Tavoli verdi da roulette e blackjack con le immancabili belle ragazze di contorno domani sera all'Anteprima di Alessandria: in palio consumazioni al bar. [illegible] si balla con i dj Edis e Dado: il primo punta sul revival vecchio stile e chiude la serata a ritmo di underground, [illegible] l'altro alterna hit del momento a brani che comandavano le classifiche fino a qualche mese fa.

OMNIA

Il clou è la musica dal vivo

Il party dello Sporting Club all'Omnia di Caminella avrà stasera il suo momento-clou nell'esibizione dei casalesi «Aspettando Margot»: un quintetto specializzato in «cover» italiane. [illegible] l'accoppiata vincente Tirelli-Benso, che sta marciando forte in Top Dance.

[illegible]

[illegible] il premio [illegible] il fischio

Ancora quattro milioni di premi saranno assegnati [illegible] al [illegible] per il «Carnevale del li[illegible]». Cucky e Mapo ripropongono domani la scelta delle hit di successo, mentre domenica c'è Benotto con Cucky per la serata «Golden classic».

PARADISO

Ritmi genovesi nel weekend

Al Paradiso In di Castelletto d'Orba stasera e domani si balla con il dj Enrico Delaiti.

[illegible]

Dischi «firmati» Franciosa

Il dj Marco Franciosa firma il sabato al Palladium di Acqui Terme, assistito da Nanni Bingo. Stasera e domenica alla Pantera Rosa ci si diverte con al mixer Fulvio Dondero.

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 2000 c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15. Sera 18,50; 22,20.
AGUA [illegible] G. Cesare [illegible]
AMBRA v. C. della Salza 77. Fuoco Eccentrico, di G. Salvatores. Or.: 20,30; [illegible],30.
[illegible] c. V. Emanuele II 62. Sala 1: [illegible] Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Dracula [illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. [illegible] Or.: 16; 17,30; 20; 22,00.
DORIA v. Gramsci 8. Sister Act. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] Or.: 16,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] Viet. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. [illegible] N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15; 17,00; [illegible] 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Pomodori verdi fritti. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Trappola in alto mare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO [illegible] Or.: [illegible] 14,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Po[illegible] 7. Codice d'onore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Vanzetto 6. [illegible] Sociali FIAT. Ingresso [illegible] ore 21.
[illegible] Arsenale 3 Dracula [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA v. Arsenale 3. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Stefano Quantestorie. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. [illegible] 53. [illegible] Or.: 20,30/22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 20 Falstaff di Giuseppe Verdi (Turno E in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20). Telefono 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in Una bottiglia piena di ricordi di K. Waterhouse con G. Scarpitta e N. Garay, regia di P. Garinei. [illegible] ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Ultimi 3 giorni. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.009. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta I Rusteghi di Carlo Goldoni, regia di Massimo Ca[illegible]. Spett. fuori abb. Prenot. c/o bigl. T.S.T., via Roma (or.: 10/18, lunedì riposo). [illegible] 544.562. Repl. fino a dom. 28 febbr.
[illegible] v. Cristina 71, [illegible] 650.8034. Questa sera ore 21 ultimi 3 spettacoli Dario Fo in Mistero buffo regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in Il mistero dei [illegible] di Robert Thomas. [illegible] teatro ore 10-13/15-19, tel. 650.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Squadra speciale anticrimine
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Sangue e arena, film
22,30 Zona franca, attualità (r.)
0,30 Chopper squad, telefilm

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22,45 Scusi, lei ha mai fatto 13, rubrica

Videogruppo
20,15 Yo-yo, gioco
20,45 L'ispettore Bluey, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Julia, sit. com.
0,30 Videonotizie
1 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Il cantante e il campione, film
22,15 Taxi, telefilm
[illegible] Colpo grosso story, quiz
23,40 Tutti i colori del buio, film

Primantenna Superstar
18,30 Cyborg, cartoon
19 — Tamagon, cartoon
19,10 Tgp special
20,30 Tutta una vita, miniserie
21,30 Squadra emergenza, telefilm
[illegible] American business english

Quarta Rete Tv
18 — Zona franca, con G. Funari
20,20 Tg 4 [illegible] 24 ore
[illegible] Incubo, film tv
22 — Tg 4
[illegible],10 Calcio 4
24 — Dolce notte

Quinta [illegible]
[illegible] Moon mask rider, cartoni animati
20 — Daikengo, cartoni animati
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca, con G. Funari
22,30 Attualmente, rotocalco
24 — Il bacio della tarantola, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Anna ed io, sit. comedy
20,30 Verso il grande ovest, miniserie
22,30 Notiziario regionale
22,45 Sognando 13
23,15 Tuttefuoristrada
23,45 I classici dell'erotismo

Rete 9 Tai
20,51 Obiettivo sport
23,01 Tg 9
23,21 Microfono aperto
23,25 Polvere di stelle cronache

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Centro

Telecampione
21 — Approfondimenti
22 — Dopo Latina
22,30 Business news
[illegible]
[illegible], film

[illegible]
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Meeting
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Okay motori
23,30 G.R.P. Monitor (r.)
24 — The outsiders, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days, telenovela
21 — Un fiocco nero per Deborah, film
22,45 Canavese
23 — Le ante della settimana

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Valle Elvo, tradizione e ospitalità di una valle, documentario
21 — Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18,05 Bellicine, telefilm
20,40 Blackfire, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,15 Calcio fans
1 — Informa 7
1,15 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I giovani impegnati nel quadrangolare in Toscana

Un test [illegible] l'Under 21 [illegible] Calemme [illegible] Troise

CASALE. Tre calciatori influenzati, capitan Luxoro sottoposto ad [illegible] piccolo intervento al ginocchio sinistro, una giornata di squalifica per Visca e Welfort, che dovranno saltare il prossimo turno; l'allenatore Gianni Bui reduce da un fastidioso raffreddore. Nonostante i guai attuali, il clima in casa [illegible] salese è [illegible]. Merito soprattutto della bella gara [illegible] domenica scorsa [illegible] la Centese.

Il campionato [illegible] C2 osserva un turno di riposo per il quadrangolare in programma in Toscana tra le selezioni Under 21 dei tre gironi e la Under 18 di tutta la C. A Pistoia oggi si gio[illegible] le semifinali: girone B-girone C alle 14,30 e girone A-Under 18 alle 18; domenica a Viareggio le finali, alle 10,30 e alle 1[illegible].

Una passerella che metterà in vetrina due casalesi: i centrocampisti Salvatore Calemme e Francesco Troise, entrambi ventenni, napoletani di origine. Il primo è stato impiegato proprio domenica, in sostituzione dello squalificato Col e ha meritato la sufficienza, pur non avendo fatto cose eccelse. Il secondo quest'anno ha giocato poco ma «ci sarà spazio anche per lui», assicura Bui.

Il test odierno è molto importante per il morale dei due e potrebbe avere interessanti risvolti per un impiego più continuativo in squadra.

Intanto, Bui ha fissato il programma di massima per suppli[illegible] allo stop di domenica: allenamenti intensivi per tutta la settimana [illegible] partitella [illegible] famiglia domattina. «Un programma che non dovrebbe subire [illegible] - spiega l'allenatore dei casalesi -, a meno che all'ultimo momento non si [illegible] una squadra disposta a fare un amichevole. Sinora non l'abbiamo trovata».

Il tecnico nerostellato Gianni Bui

Resteranno [illegible] riposo prudenziale, Paolini, Visca e Califano, che sono a letto con la febbre e capitan Luxoro, che è stato operato al ginocchio sinistro dal dottor Adriano Pigarolo. «Gli è stato praticato [illegible] intervento artroscopico, che fortunatamente non ha rilevato guai al menisco - rivela Bui - però Stefano dovrà [illegible] a riposo completo per alcuni giorni. Tornerà ad [illegible] disponibile martedì». Una buona notizia, che si accompagna [illegible] ritorno del bel gioco.

«Ritengo che la squadra si [illegible] comportata molto bene contro la Centese - assicura Bui -. Tatticamente siamo andati benissimo e anche sul piano del [illegible]dimento tutti meritano un elogio. Resta solo un po' d'amarezza per il fatto che non riusciamo a segnare».

La prova del Casale è stata comunque sottolineata da applausi. «Ringrazio [illegible] pubblico di tutto [illegible] - aggiunge Bui -. Confesso che quando ho udito quei battimani, mi è venuto un nodo alla gola».

Un accenno [illegible] contestazione c'è [illegible] comunque, [illegible] piccolo parapiglia tra tifosi, sub[illegible] sedato. «Un gruppetto di giovani continua la battaglia contro l'allenatore e il presidente anche quando la squadra [illegible] esprime [illegible] buoni livelli - sbotta Giuseppe Agnese, presidente dei "Fedelissimi" -. Una [illegible]zione assurda dal momento che i giocatori stanno dando tutto per raggiungere la salvezza».

Gli spettatori continuano ad [illegible] pochissimi: nell'ultimo turno, i paganti erano 209, una miseria per una città che ha circa 40 mila abitanti e che può contare [illegible] un fitto hinterland.

Rodolfo [illegible]

Tamburello: i campioni d'Italia ora lanciano un appello per non sparire

Castelferro, cercasi [illegible]

La squadra ha tre primati da difendere ed aumentano le responsabilità dei dirigenti
Il presidente Ottria: «C'è il pericolo che le nostre sole forze non si rivelino sufficienti»

CASTELFERRO. A.A.A. cercasi sponsor, disperatamente. Conclusi i festeggiamenti [illegible] la solenne cerimonia a Palazzo Ghilini di Alessandria, i campioni d'Italia del Castelferro (vincitori anche di Coppa Italia [illegible] Supercoppa) hanno ripreso l'attività agonistica. In questa stagione, le responsabilità aumentano, con tre primati da difendere.

Il club alessandrino [illegible] la squadra da battere, e gli avversari moltiplicano gli sforzi per ottenere successi di prestigio. La prima avvisaglia si [illegible] già avuta a Castellaro: nel «Memorial Danieli», il Castelferro ha dovuto arrendersi al Medole.

[illegible] il compito dei giocatori sarà impegnativo, ancora più gravoso si annuncia l'impegno dei dirigenti per gestire un'attività [illegible] certamente sproporzionata rispetto alle dimensioni [illegible] un piccolo centro come Castelferro - frazione di Predosa - che da dieci sopporta da solo il peso di una squadra in serie A. Alla passione e disponibilità degli abitanti (tutti raggruppati nella Polisportiva De Negri, punto di riferimento dell'attività socio-ricreativa), si è quasi sempre affiancato il contributo di uno sponsor: prima l'Ultimoda, poi la Erg, quindi la Grafoplast. Ora, però, nonostante le numerose sollecitazioni - e l'interessamento espresso da più parti - [illegible] avanti: rischia di restare senza sponsor la casacca che finalmente porta lo scudetto tricolore. E' assurdo che una squadra campione d'Italia [illegible] in difficoltà per trovare un abbinamento, quando [illegible] universal[illegible] riconosciuta l'importanza della pubblicità.

Primi impegni agonistici per il Castelferro [illegible] capitan Riccardo Dellavalle (foto a fianco). Dopo [illegible] conquista di scudetto, Coppa Italia e Supercoppa il club alessandrino [illegible] diventato [illegible] squadra da battere. Manca però uno sponsor che garantisca una nuova sicurezza per il futuro

Certamente pesa la crisi economica del Paese, ma non dev'essere sottovalutato il rilancio e l'espansione del tamburello a livello nazionale, dopo la riunificazione dell'attività in una sola federazione.

E le difficoltà sono [illegible] evidenziate, [illegible] mezzi termini, dal presidente Giuseppe Ottria, a conclusione della cerimonia in Provincia: «Anche quest'anno ci siamo assunti l'impegno di [illegible] a giocare per una questione di principio, perché pensiamo che lo scudetto debba essere difeso. E abbiamo tutte le motivazioni e la stessa la [illegible] grinta delle ultime stagioni». Ma Ottria non nasconde il rischio che [illegible] gloriosa tradi[illegible] possa finire: «A costo [illegible] qualsiasi sacrificio, quest'anno andremo avanti. So di non essere solo in questa avventura, perché con noi c'è tutto un paese e tanti amici. Ma il pericolo è che non si [illegible] andare avanti solo con le nostre forze. Da ultimi che eravamo, oggi siamo i primi, ma per non sparire basterà questo ricordo?».

Renzo Bottero

SPORT [illegible]

[illegible]

Dirigente della Masiese squalificato sino al '95

Il giudice sportivo ha squalificato sino al 22 febbraio 1995 Mario Moriggia, dirigente della Masiese (3ª categoria). Al termine del match col Valfenera, vinto dalla [illegible] 1 a 0, aveva colpito [illegible] un pugno l'arbitro.

JUDO

Ginnic club con [illegible] agli assoluti di Torino

Dieci atleti del Judo ginnic club prendono parte alla fase regionale degli assoluti di judo, che [illegible] svolge domenica alle Cupole di Torino. Sono lo juniores Armando Rossi e i seniores Pietro Liparota, Renato Branella, Fabrizio Albertin, Pasquale Esposito, Noureddine Malki, Leonardo Baglioni, le gemelle Cristiana e Sabrina Fiore e Alessandra Bartoli.

GINNASTICA

Le novesi [illegible] in finale nel campionato di serie D

A Torino, nella semifinale del campionato allieve di serie D, le ginnaste della Forza e [illegible]rtù hanno ottenuto l'ingresso nella finale [illegible] categoria, piazzandosi al settimo posto.

[illegible]

Il campione europeo dei pesi gallo il prossimo 7 aprile sfiderà il belga Miceli

Belcastro mette in palio la [illegible]

L'incontro è stato organizzato da Rocco Agostino. Il giovane non teme l'avversario. Aumentano invece le difficoltà per l'altro vogherese Parisi: [illegible] riesce a trovare un pugile disposto a combattere per il mondiale

VOGHERA. Torna a combattere il «geometra del ring» di Voghera. Per Vincenzo Belcastro, iscritto al quinto anno del [illegible] geometri all'Alfieri, il nuovo appuntamento europeo [illegible] stato fissato per il 7 aprile. Avversario di turno per la [illegible] europea [illegible] gallo sarà [illegible] campione [illegible] belgio Miceli, che vanta il settimo posto nella classifica ufficiale [illegible] categoria dell'Ebu.

Un match [illegible] semplice per il pugile nato [illegible] Fuscaldo, [illegible] provincia di Cosenza, ma da tempo trapiantato in Lombardia: a Pavia risiede [illegible] a Voghera studia [illegible] della maturità. L'incontro è stato organizzato da Rocco Agostino. Ancora incerto il luogo dove i due pugili incroceranno i guantoni. Si parla con insistenza di Ponte [illegible] Legno oppure [illegible] Cassino. [illegible] deciderà nei prossimi giorni. In ogni caso Belcastro [illegible] seguito nella sua trasferta dai [illegible] di scuola che già lo hanno incitato nel match vincente contro Antonio Picardi, [illegible] Orzinuovi quando il «geometra del ring» riuscì nell'impresa di vincere il titolo europeo lasciato vacante dal danese John Bredbal.

Vincenzo Belcastro vanta un record di tutto rispetto. Campione italiano nel [illegible] ed europeo nel 1988, ha anche tentato [illegible] sfortuna [illegible] arrivare alla corona mondiale venendo sconfitto dal venezuelano Jose Sanabria (Ibf super[illegible]) e da Robert Quiroga (Ibf super mosca), due incontri oscuri persi ai punti dopo un arbitraggio quantomeno discutibile. E l'[illegible] che [illegible] vedrà [illegible] fronte al belga [illegible] servirà proprio come tappa di avvicinamento ad [illegible] nuovo mondiale che si potrebbe tenere già prima [illegible] prossima est[illegible]. «Miceli è per me una grande incognita in quanto lo conosco poco - spiega B[illegible] -. Certo è che lo batterò visto anche l'ottimo stato di forma che sto attraversando».

[illegible]e per Belcastro le [illegible] si sono messe bene, ben diversa è la [illegible] di Giovanni [illegible]risi, stella del pugilato vogherese, campione del mondo versione Wbo [illegible] considerato dalla critica come l'astro nascente del pugilato italiano. A sei mesi ormai [illegible] titolo, per Parisi aumentano le difficoltà di trovare un avversario disponibile a giocarsi una chance mondiale. Prima doveva essere l'australiano Knox, poi l'americano Pendelton ed infine l'altro americano Foster. Tutti match saltati in attesa di altri ipotetici [illegible]ri. Per Parisi si parla comunque di un incontro mondiale [illegible] aprile. Dipenderà dai risultati ottenuti da Lorenzo Spagnoli, manager del vogherese.

Il peso gallo Vincenzo Belcastro

E sempre per quanto riguarda il pugilato oltrepadano, da registrare è la nuova voglia di istru[illegible] scolastica che colpisce i pugili. A dare [illegible] buon esempio [illegible] stato Vincenzo Belcastro, subito seguito da un'altra bandiera della boxe vogherese: Franco Callegari. Quarantonove anni, impiegato all'Usl, Callegari vanta [illegible] passato trascorso sui ring di tutto il mondo. Anche Callegari è prossimo alla maturità visto che frequenta il 5° [illegible] corso ragionieri. Il momento più alto dei suoi trascorsi pugilistici è stato un match al Madison Square Garden di New York quando incrociò i guantoni [illegible] Duran.

Daniele [illegible]

CALCIO

Se manca il colpevole

Il capitano [illegible] dell'aggressione

FUBINE. Quando l'arbitro [illegible] riesce ad identificare il suo aggressore, a pagare è il capitano della squadra che ha commesso l'aggressione. Lo sancisce una doppia sentenza del Comitato regionale, che ha respinto l'i[illegible] dello Sporting Fubine, in cui si contestava il provvedimento [illegible] squalifica [illegible] Francesco Saggiorato.

[illegible] capitano fubinese [illegible] stato appiedato [illegible] al 30 giugno 1993 per un episodio avvenuto durante la gara Solero-Fubine del 6 dicembre '92. Nell'occasione, l'arbitro era stato colpito alla nuca con uno schiaffo da un giocatore [illegible] identificato. La richiesta di fornire il nominativo del colpevole, secondo [illegible] Disciplinare, non [illegible] stata evasa perché Roberto Cosentino, squalificato per [illegible] giornate, ha negato e Luca Maestri non si [illegible] presentato per [illegible] lavoro. Così la squalifica è stata confermata. (r. c.)

[illegible] DI [illegible]

Dopo alcuni anni di immobilismo la sezione alessandrina inverte la rotta

Rinascono gli «Azzurri d'Italia»

Quattro nuovi consiglieri entrano nel direttivo

ALESSANDRIA. Un calcio al passato. La sezione alessandrina dell'associazione nazionale atleti azzurri d'Italia è intenzionata [illegible] scrollarsi di dosso l'immobilismo che ha caratterizzato l'ultimo quadriennio olimpico. La passata settimana è stata convocata l'assemblea [illegible] soci (una cinquantina attualmente quelli effettivi) che ha provveduto ad eleggere il nuovo consiglio direttivo. Alla riunione ha partecipato anche il presidente provinciale del Coni Carlo Gandini. [illegible] sole le conferme: per il presidente Franco Balza, ex campione di bob e Pieri Bassano, una vita [illegible] nel mondo [illegible] ciclismo. Quattro, invece i nuovi ingressi: l'acquese Claudio Barisone, proveniente dal mondo del remo, il rugbista alessandrino Ivo Raiteri, dedicatosi [illegible] successo anche all'attività di allenatore; il maestro di [illegible] marziali Maurizio Massara e Franco Bianchi, noto per le [illegible] imprese subacquee, ma che [illegible] stato anche campione [illegible] bob. L'altra sera il direttivo s'è riunito per assegnare le cariche statutarie: riconfermato alla presidenza Balza e alla vice Bassano, mentre Bianchi si occuperà della segreteria. A [illegible]teri è andato il compito di tesoriere, quello [illegible] addetto stampa [illegible] Massara.

«Nel prossimo incontro - spiega lo stesso addetto alle relazioni esterne - verranno poste [illegible] basi per il futuro. Purtroppo poco è stato fatto negli ultimi anni. In archivio [illegible] addirittura un elenco completo dei soci. Adesso cercheremo di recuperare tutto il materiale per poterlo fornire a Roma, in quanto è in allestimento un volume sulle imprese sportive di tutti gli Azzurri d'Italia».

All'associazione possono aderire tutti gli sportivi che una volta almeno nella loro carriera hanno indossato la maglia della nazionale in manifestazioni ufficiali. Prosegue Massara: «Oltre all'organizzazione di manifestazioni rivolte alla favore dello sport il nostro statuto prevede anche l'assistenza ai soci indigenti, che hanno bisogno d'aiuto. Ma per fare questo occorrono soldi e nell'immediato futuro cercheremo di attuare iniziative per raccogliere fondi da destinare a tutti gli scopi sociali».

Pieri Bassano [illegible] stato riconfermato alla vice presidenza [illegible] associazione «Atleti Azzurri d'Italia»

Piero Abrate

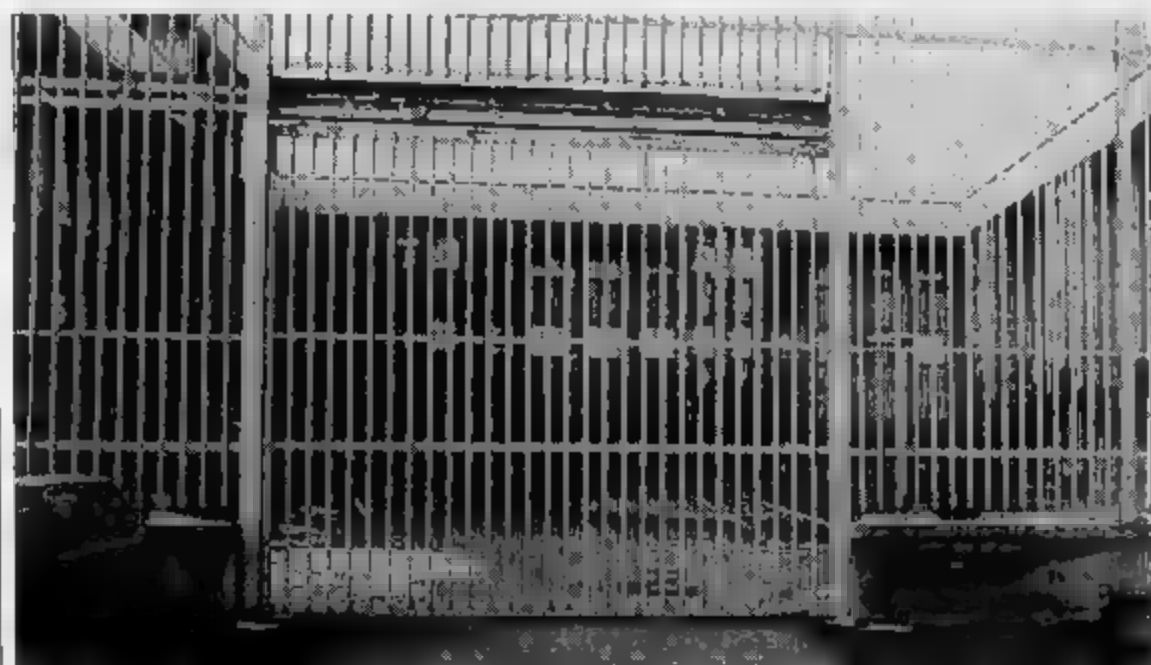
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 26 Febbraio 1993 *[illegible]*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

«Tangentanas», dopo gli arresti di due imprenditori per il raccordo del Gran San Bernardo

E' Follioley il terzo uomo ricercato

Perquisiti gli alloggi di presidente e direttore Sav

L'ingresso del carcere [illegible] Brissogne dove è rinchiuso da 36 ore Bruno Binasco

AOSTA. Giuliano Follioley è il terzo nome dell'inchiesta «Tangentanas» valdostana, che [illegible] già portato all'arresto di Giovanni Bertino [illegible] di Bruno Binasco, amministratore delegato della Itinera di Tortona. Da due giorni l'imprenditore di Issogne è ricercato per [illegible] pagato «tangenti» [illegible] personaggi politici in grado [illegible] garantirgli l'assegnazione di lavori per lo svincolo autostradale per [illegible] Gran San Bernardo [illegible] per la tangenziale di Aosta. L'affidamento sarebbe stato possibile soltanto se le opere fossero state inserite nel programma «Colombiadi», che prevedeva la procedura d'urgenza: Follioley avrebbe pagato anche per questo.

[illegible] [illegible] lui, gli altri due imprenditori arrestati. [illegible] tutto [illegible] su bianco, negli appunti del ragioniere g[illegible] Giampiero Marcassoli, 51 anni, braccio destro dell'imprenditore Elio Del Prato, e componente del comitato esecutivo della Società autostradale ligure-toscana (Salt). I documenti sono stati scoperti dai sostituti procuratori di Lucca Gabriele Ferro [illegible] Domenico Manzione, che [illegible] [illegible] mandato la guardia di finanza [illegible] perquisire l'abitazione [illegible] ragioniere genovese.

Appunti precisi, quasi compilati come un libro contabile, una colonna per ogni «voce»: il tratto autostradale, gli importi [illegible] sarebbero serviti per realizzare le opere, le imprese che avrebbero dovuto svolgerli, le percentuali che avrebbero dovuto essere versate ai partiti nelle sedi romane. La spartizione prevedeva l'uno per cento a dc e psi e lo 0,5 per cento a [illegible] onorevole di cui i giudici di Lucca non hanno fatto il [illegible].

Tra i nomi delle imprese ci [illegible] anche quelli di Follioley, Bertino e Binasco. Tre nomi di «pagatori», tre cifre di «tangenti» versate, [illegible] numero imprecisato di presunti corrotti. Gli inquirenti stanno ricostruendo la mappa delle «mazzette» che [illegible]rebbero state pagate da alcune imprese per aggiudicarsi i lavori della tangenziale di Aosta [illegible] dello svincolo [illegible] Gran San Bernardo, sulla statale 27.

L'imprenditore di Quincinetto Giovanni Bertino, arrestato l'altra notte dalla polizia giudiziaria e dalla guardia di finanza di Torino, avrebbe pagato 900 milioni, anche a [illegible] [illegible] altre ditte: l'amministratore delegato della Itinera, Bruno Binasco, anche lui in carcere da mercoledì, avrebbe versato 350 milioni per conto della sua azienda; Follioley è ancora ricercato, la procura [illegible] si sbilancia sulle cifre che avrebbe pagato.

Ieri mattina, due uomini della polizia giudiziaria della procura sono andati negli uffici della presidenza della giunta per sequestrare materiale sulla tangenziale [illegible] Aosta. Avevano [illegible] mandato firmato dal sostituto [illegible] Longarini, ma non [illegible] stato necessario usarlo: i funzionari hanno manifestato la massima disponibilità a raccogliere il materiale richiesto, gli agenti passeranno a ritirarlo prima del fine settimana. I documenti sono protocollati nell'ufficio legale, [illegible] quello della presidenza della giunta [illegible] all'assessorato all'Ambiente, anche se [illegible] sarebbe coinvolto perché [illegible] progetto del raccordo [illegible] stato approvato in deroga alle leggi urbanistiche. Mentre gli uomini della giudiziaria erano in Regione, nel salotto davanti all'aula del Consiglio si diffondeva la «voce» che a metà mattinata il latitante Follioley si era fermato a chiacchierare con qualcuno davanti al palazzo regionale. Fino a ieri mattina gli inquirenti parlavano [illegible] «terza persona da rintracciare», da ie[illegible] sera Follioley è definito [illegible] modo ufficiale «latitante».

L'altro giorno, la guardia di finanza [illegible]veva sequestrato una ventina [illegible] «faldoni» negli uffici della Società autostrade valdostane (Sav). I militari hanno anche perquisito le abitazioni del presidente del consiglio [illegible] amministrazione della Sav, Massimo Nardo, in frazione Senin a Saint-Christophe, e quella del direttore tecnico Marcello Christillin, in frazione Roppoz [illegible] Aosta. Si sa soltanto che nelle perquisizioni «sono stati trovati documenti già al vaglio de[illegible] inquirenti».

Claudio Laugeri

MONDIALI DI FONDO

Albarello cerca il podio

Si svolge oggi [illegible] Falun [illegible] staffetta maschile dei campionati Mondiali. Marco Albarello (nella foto) cercherà [illegible] conquistare [illegible] medaglia.

SERV. A PAG. 47

Binasco [illegible] l'ora d'aria

L'imprenditore è in carcere a Brissogne. Non vuole giornali

BRISSOGNE. Ha chiesto qualche libro, ha preferito rimanere tutto il giorno nella sua cella, al primo piano del settore A, lo stesso dove [illegible] stato rinchiuso Giuliano Follioley. Bruno Binasco, 43 anni, amministratore delegato della finanziaria Itinera [illegible] Tortona, ha trascorso così le prime 36 ore nel carcere di Brissogne. E' accusato [illegible] aver pagato «tangenti» per 900 milioni, sa che fuori dal carcere si parla di lui e non ha voluto leggere i giornali per vedere come.

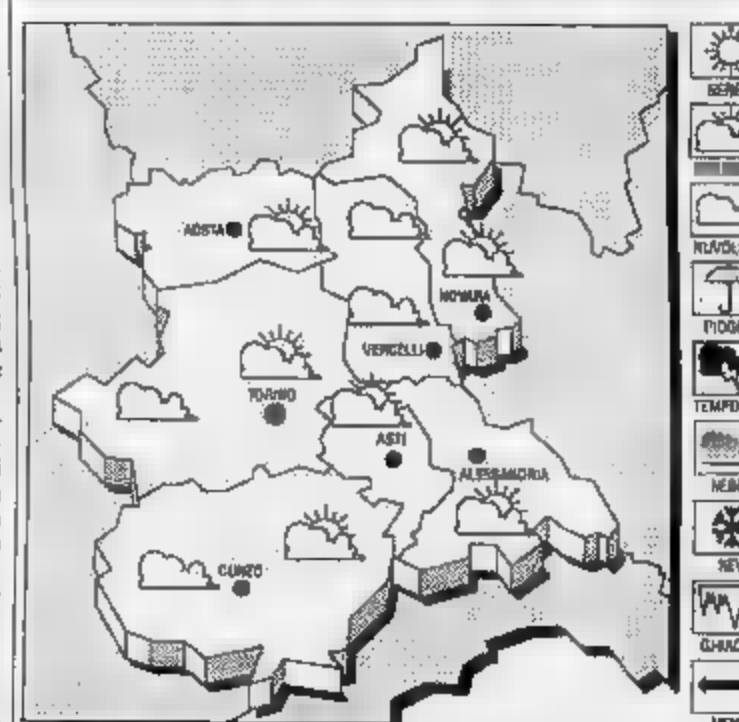
Ha preferito rimanere con i [illegible] pensieri e allentare la tensione con qualche libro scelto dall'elenco fornito dalla biblioteca del carcere. Anche Follioley aveva fatto così. Binasco non è però in isolamento, come lo erano gli imprenditori arrestati per lo scandalo Anas degli «appalti truccati». Nonostante questo, l'amministratore delegato dell'Itinera ha deciso di rinunciare all'«ora d'aria» e ai colloqui. Non ha incontrato nessuno.

Giovanni Bertino è stato preso nella sua abitazione in via Aosta, a Quincinetto. Sembra [illegible] [illegible] portato in Valle per qualche [illegible] il tempo di avvertire l'avvocato dell'arresto e i finanzieri del nucleo regionale di polizia tributaria di Torino lo hanno accompagna[illegible] in carcere a Vercelli. «Una prassi abbastanza abituale quando vengono arrestate persone che sono sospettate di aver commesso insieme reati di una certa rilevanza» spiegano a Palazzo di Giustizia.

I due imprenditori saranno interrogati [illegible] ogni probabilità oggi pomeriggio dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola [illegible] dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. E' possibile che Bertino venga trasferito [illegible] un secondo tempo nel carcere di Brissogne: dipenderà dall'esito degli interrogatori. L'unico motivo che potrebbe spingere gli inquirenti a tenere lontano dalla Valle Bertino è l'ipotesi di «inquinamento» di prove.

Nell'interrogatorio i magistrati cercheranno di capire il significato degli appunti rac[illegible] dalla procura di Lucca, [illegible] cui sono citati Bertino, Binasco e Follioley con relative cifre di «tangenti» pagate e percentuali che sarebbero andate a esponenti politici [illegible] vari partiti.

Chi [illegible] i referenti valdostani per i «pagatori» [illegible] «bustarelle»? A chi erano destinate? Quali lavori sarebbero sta[illegible] «pilotati» con questo sistema? S[illegible] coinvolti anche tecnici Anas? Sono soltanto alcuni degli interrogativi che potrebbero chiarire le vicende su cui indaga [illegible] procura aostana. Le risposte potrebbero anche mettere in evidenza se ci sono legami tra l'inchiesta «Tangentanas» e questo [illegible] «ramo» legato ai finanzia[illegible] illegali ai partiti.

I magistrati di Lucca hanno parlato [illegible] un «comitato d'affari» che avrebbe gestito [illegible] realizzazione di molte autostrade e superstrade del Nord. In Valle c'era qualcuno che apparteneva a questo «Comitato»? [c. l.]

Da sinistra, gli imprenditori arrestati Giovanni Bertino e Bruno Binasco

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Graduale aumento della nuvolosità, con possibilità di deboli locali precipi[illegible].

[illegible]RATU[illegible]. In lieve aumento.

VENTI. Deboli o moderati da Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o coperto, con pioggia diffuse; sui rilievi alpini le precipitazioni assumeranno carattere nevoso.

LE [illegible]PE[illegible] [illegible] [illegible] AO[illegible]

Max: 8; min: -6; media: 1

UN ANNO FA

Max: 10; min: 2; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 8; Asti 9; Alessandria 8; Novara 8; Cuneo 8; Vercelli [illegible]

In Consiglio le scelte regionali e le vicende legate allo svincolo di Signayes

Trasporti in ritardo di 10 anni

Il piano di bacino di traffico non è ancora pronto. «E' materia in continua evoluzione», ha detto l'assessore. Domani manifestazione per casa Faverge. Altri ricorsi contro l'autostrada del Bianco

AOSTA. La politica dei trasporti al centro del dibattito in [illegible]siglio regionale. I trasporti del piano [illegible] bacino di traffico, non ancora realizzato, quelli d[illegible]li autobus di linea, ma anche i progetti dell'autostrada del Bianco e del raccordo per [illegible] Gran San Bernardo. Grandi opere in mezzo ai guai: la prima con i lavori che possono subire altri rinvii, la seconda travolta dalla bufera di «tangentanas».

Il piano. Metterà ordine nel sistema dei trasporti, ma non è ancora pronto. Se [illegible] parla da dieci [illegible]. In risposta a un'interrogazione dc l'assessore Nicco ha detto: «Stiamo predisponendo gli atti, ma [illegible] materia [illegible] in [illegible] evoluzione».

Lo svincolo. E' quello di Signayes, della nuova superstrada per il traforo del Gran San Bernardo. L'uscita [illegible] al centro di una polemica che pare infini[illegible]. Di mezzo ci sono gli abitanti della frazione [illegible] i proprietari di [illegible] Faverge che dovrà [illegible] abbattuta perché proprio sul tracciato.

Il «Comitato Signayes» ha raccolto 1500 firme contro l'opera, ha annunciato un
lo sciopero della fame [illegible] una manifestazione per domani pomeriggio.

Ieri se n'è riparlato in Consiglio. Elio Riccarand (Verdi) ha chiesto [illegible] [illegible] sarà una variante. Il [illegible] giudizio sulla vicenda: «La giunta regionale è sempre stata a rimorchio della Sav che ha perfino detto il falso per non spostare il tracciato. La società aveva parlato [illegible] [illegible] frana che impediva lo spostamento dell'uscita più a Nord, ma quella frana [illegible] risultata inesistente secondo [illegible] perizia geologica. Questo raccordo [illegible] poi in un mare di illegalità».

L'assessore [illegible] Lavori Pubblici Franco Vallet ha risposto: «La soluzione proposta tiene conto dei limiti imposti dall'Anas. Se l'alternativa al tracciato usciva dal territorio oggetto di esproprio l'iter bisognava rifarla da capo, altrimenti [illegible] occoreva ulteriore autorizzazione. Ci troviamo ad operare con [illegible] spazio di manovra quasi nullo».

Pur non potendo intervenire del dibattito il consigliere Roberto Cremmo ha urlato: «Non si risponde così, è inaccettabile, si prende in giro la gente». Riccarand ha invece risposto: «Non è vero che [illegible] occorrono autorizzazioni se la variante è all'interno della [illegible] espropriata. [illegible] facciamo attenzione perché seguiamo le decisioni di personaggi delegittimati dall'inchiesta della magistratura. Perché mai accettare quest'impostazione Anas, non è l'unica possibile. Abbiamo strumenti giuridici per cambiare rotta».

Autostrada. Le preoccupazioni per un possibile blocco dei lavori [illegible] state espresse da Bruno Milanesio (psi) che ha chiesto al presidente della giunta di conoscere il contenuto di un atto firmato da Riccarand [illegible] altri che «ha riproposto in sede penale le stesse censure [illegible] progetto che erano state alla base dei respinti ricorsi amministrativi». Il presidente Ilario Lanivi ha risposto: «Non sappiamo di questa iniziativa, ma faremo [illegible] possibile per poterla conoscere».

Orari bus. Non si leggono, sono numeri stampati su piccoli cartelli alle fermate degli autobus. Il problema è stato riproposto dal consigliere Renato Limonet (dc). L'assessore Roberto Nicco ha risposto: «E' un'esigenza reale proposta fin dal [illegible]. Tutti gli assessori hanno sempre risposto nello [illegible] modo e il problema non si [illegible] mai risolto. Noi abbiamo avviato per il momento il sistema magnetico per i biglietti». [e. mar.]

Uno dei cantieri per il raccordo Aosta-Signayes [illegible] nuova superstrada per il Gran [illegible] Bernardo. A destra, il consigliere del gruppo Verde Elio Riccarand

Ex Splendor solo ipotesi

AOSTA. Che programmi ha il Comune del capoluogo per l'ex cinema Splendor? [illegible] lo [illegible] domandato l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Renato Faval rispondendo a un'interrogazione di Elio Riccarand ieri in Consiglio.

L'ex cinema era stato acquistato per 5 miliardi [illegible] mezzo dalla Regione. Lo scopo era di ristrutturarlo per destinarlo a uffici. L'idea di farne una struttura per spettacoli [illegible] tramontata, [illegible] [illegible] poi stata rilanciata dalle associazioni giovanili dopo che le possibilità di avere spazi nel capannone Ceva di Saint-Christophe [illegible] ridotto a pochi anni.

Faval non pare contrario [illegible] una soluzione che prediliga uno stabile per spettacoli, [illegible] - dice - bisogna fare i conti con il Comune. «Deve [illegible] oggetto di riflessione con gli amministratori della città». Riccarand ha [illegible]to: «Non [illegible] soddisfatto. Siamo in alto mare. Abbiamo [illegible] [illegible] miliardi e [illegible] e adesso scopriamo che non si [illegible] che cosa fare».

[illegible] DELLA CITTA'

[illegible]

Autocertificazioni: dove presentarle

In base alle disposizioni adottate dai ministeri della Sanità e dell'Interno, l'autocertificazione relativa ai redditi posseduti nel [illegible] per poter ottenere agevolazioni sulla spesa sanitaria può essere presentata negli uffici dell'Usl, dei Comuni e delle Comunità montane, ai comandi dei vigili urbani, all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, agli uffici del Registro, dell'Iva [illegible] postali.

[illegible]

L'America [illegible] quarantasette fotografie

Sarà inaugurata domani alle 18, nella Torre del Lebbroso, la mostra fotografica delle immagini di Franco Fontana, intitolata «Le città degli angeli perduti». Saranno esposte 47 fotografie inedite a colori sull'America. Le città «immortalate» [illegible] celebre fotografo modenese sono Los Angeles, Phoenix, Ventura, San Francisco, [illegible] York, Chicago, Venice (California). [illegible] immagini [illegible] dal 1979 al 1981. L'esposizione, curata da Irene Bignardi, è organizzata dall' Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo.

P[illegible]ICA

Conferenza a palazzo regionale

Il movimento sociale italiano - destra nazionale ha organizzato per questa sera, alle 21, nella saletta del palazzo regionale [illegible] conferenza dibattito sul tema «Union valdôtaine uguale democrazia cristiana irpina». All'incontro interverranno Giuseppe Magri, Mauro Lazzoni, Benito Montrosset [illegible] Giancarlo Borluzzi.

OCCUPAZIONE

Un [illegible] per giovani [illegible]

Gli operatori dell'Agenzia del lavoro illustreranno, alle [illegible] di oggi, nella sala conferenze dell'assessorato regionale alla Sanità, [illegible] corso di formazione al lavoro per 10 giovani disabili. L'iniziativa rientra nell'ambito [illegible] progetto comunitario «Horizon-Integra» finalizzato [illegible] aumentare le competenze sociali [illegible] lavorative in Valle d'Aosta.

PARLAMENTO

Voto di fiducia [illegible] governo, Caveri [illegible] astiene

[illegible] deputato valdostano Luciano Caveri ha ribadito [illegible] [illegible] astensione dal voto di fiducia al governo Amato, già espressa due settimane [illegible] dallo [illegible] parlamentare e sette giorni fa dal senatore Cesare Dujany. «E' [illegible] dibattito - ha detto ieri Caveri nel suo intervento [illegible] Parlamento - [illegible] necessario da un [illegible] rimpasto che ha riproposto l'attuale governo, [illegible] la stessa maggioranza, con alcune facce nuove, qualche avvicendamento e poco d'altro. Ormai [illegible] musica deve cambiare [illegible] i suonatori del passato non possono pensare di far finta di nulla, cambiando solo [illegible] spartito».

Le iscrizioni ai corsi monografici 92/93

Adulti [illegible] scuola ma non [illegible] diritto

AOSTA. Ultimo giorno oggi per iscriversi ai Corsi monografici organizzati dal Centro educazione adulti di Aosta con il contributo dell'assessorato alla Pubblica Istruzione. Le iscrizioni si ricevono alla sede del centro, in corso Battaglione Aosta 111 ad Aosta, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. Perché sia aperto un corso occorre un numero minimo [illegible] iscritti, da 15 a 18.

[illegible] la situazione dei vari corsi. Diritto amministrativo: docente Carla Rigone, durata dal 1° [illegible] al 7 giugno, lunedì e venerdì dalle 18,30 alle 20 all'Ipr [illegible] Aosta. La durata [illegible] di 40 ore, [illegible] 140 mila lire [illegible] contributo. Fin[illegible] gli iscritti [illegible] 3. Diritto pubblico: docente Gloriana [illegible] Biagi, 3 marzo-14 maggio, mercoledì dalle 18 alle 20 [illegible] venerdì dalle 18,30 alle 20,30 all'Ipr di Aosta, 40 ore [illegible] 140 mila lire di contributo, [illegible] iscritto. Inglese di 1° livello: due docenti della «Eurolanguage academy», 2 marzo-13 maggio, martedì e giovedì 18-20, 40 ore e 140 mila lire, 16 iscritti. Inglese 2° livello: [illegible] docenti della «Eurolanguage academy», 3-14 maggio, mercoledì [illegible] giovedì 18,30-20,30, Istituto «Manzetti» di Aosta, 40 ore e 140 mila lire, completo. Francese [illegible] 2° livello: docente Susanna Varano, 2 marzo-13 maggio, martedì 18,30-20,30 e giovedì 18-20 all'Ipr, [illegible] ore [illegible] 140 mila lire, 10 iscritti. Tedesco di [illegible] livello: docente Agelika Schwartz, 2-13 maggio, martedì e giovedì 20-22, al «Manzetti», 40 ore, 140 mila lire, 5 iscritti.

Italiano per stranieri: docente Maria Morina, 1° marzo-12 maggio, all'Ipr, lunedì 18,30-20,30 e mercoledì 18-20, 40 ore, 70 mila lire, 8 iscritti. Fotografia naturalistica: docente Michele Vacchiano, 7 maggio-4 giugno, 8 ore in aula e 8 ore sul campo, venerdì 18,30-20,30 all'Ipr per le lezioni teoriche, [illegible] mila lire, ancora 3 posti. Elaboratore: docenti Michele Chichierchia, Riccardo Monzeglio Luciano D'Amario, 2 marzo-21 maggio, martedì e venerdì dalle 19 alle 21 [illegible] «Manzetti», 44 ore, 155 mila lire, completo. [b. bas.]

Dopo un esposto di alcuni abitanti di regione Croix Noire stufi di sentir abbaiare

Multato il direttore del canile

Perché non è in grado di far «tacere» gli animali

AOSTA. Il direttore del canile di regione Croix Noire è stato denunciato [illegible] l'accusa di [illegible] essere in grado di far «tacere» i cani. Daniele Bellandi, che è anche presidente dell'Associazione valdostana protezione animali, dovrà pagare una ammenda di [illegible] mila lire, oltre alle spese processuali, per aver omesso «di adottare precauzioni atte a limitare l'abbaiare degli animali custoditi nel canile, disturbando così [illegible] riposo degli abitanti della zona».

In [illegible] esposto, alcune famiglie dell'unico stabile situato poco distante della struttura di proprietà dell'amministrazione regionale, hanno lamentato il disagio che arrecano le «voci dei cani, divenute insopportabili, soprattutto di notte».

«Le soluzioni più realistiche - ironizza Daniele Bellandi - [illegible] tre: l'uccisione dei cani, un intervento alle corde vocali che li renda muti, o iniezioni giornaliere di un potente narcotico».

«Sono indignato - aggiunge - per il disinteresse delle autorità regionali. Non spetta [illegible] me provvedere all'eventuale "insonorizzazione" del canile, né mi ritengo responsabile se i 150 cani ospitati nei recinti abbaiano. L'accusa che mi viene attribuita è inaccettabile, considerando oltretutto che potrebbe "macchiarmi" la fedina penale». «Da tempo - continua Bellandi - sollecito una recinzione più idonea ad una struttura costruita negli Anni [illegible] per ospitare una settantina di cani. Ne abbiamo più del doppio [illegible] continuano ad arrivarne».

Il canile in regione Croix Noire. Costruito per 70 animali ne ospita il doppio

Un altro impellente problema riguarda la mancanza di un inceneritore [illegible] [illegible] di legge. Il macchinario utilizzato p[illegible] anni [illegible] [illegible] chiuso, in [illegible]rdo con il veterinario dell'Usl, Mauro Ambrogio, per motivi di igiene [illegible] di tutela ambientale.

«Era privo della cassetta-deposito d[illegible] rifiuti e [illegible] filtro [illegible] fumi» dicono gli operatori del canile a cui [illegible] affidato l'incarico di sbarazzarsi dei residui degli animali inceneriti.

«Li raccoglievamo con la paletta, [illegible] una mascherina come unica protezione» sottolineano.

Da due anni, gli animali morti vengono portati in un inceneritore di Torino o di altre città vicine, con il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie.

«Il trasporto [illegible] animali morti - rileva Daniele Bellandi - è regolato da una severa legislazio[illegible] per adeguarci a[illegible] quale do[illegible] disporre di [illegible] furgone con cella frigorifera e dispositivo di lavatura [illegible] sterilizzazione. In attesa di provvedere all'inceneritore la Regione dovrebbe farsi carico di questo onere, ma finora non lo ha fatto». [s. l.]

[illegible] TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Sul parco Mont Mars vigilera[illegible] i giudici

Scrivo in merito all'articolo de La Stampa dell'11 febbraio, attacco alla costituzione di un'area protetta denominata «Mont Mars» da parte del dirigente alla Forestazione dell'assessorato all'Agricoltura, Alberto Cerise. L'intenzione del Comune è quella di costruire un'area protetta di 440 ettari e non dei giardini o delle aiuole; è chiaro che in una superficie di queste dimensioni siano compresi anche semplici prati, pietraie e acquitrini [illegible] non solo angoli di rara bellezza [illegible] appunto la zona del Lai Long. Per il rischio di «ambientopoli» non è il [illegible] di preoccuparsi tanto; possiamo vantare validi magistrati tra i quali il dottor Mario Vaudano, che ha sempre dimostrato di [illegible] aver paura [illegible]i toccare gli intoccabili (vedi i 300 arresti [illegible] i 1000 inquisiti del «processo petroli»). L'iniziativa della costituzione di un'area protetta [illegible] prospettiva di un serio impegno per il sociale e per un diverso sviluppo turistico.

Sergio Volcan, Fontainemore

Sporcizia [illegible] sulla [illegible] 26

Vorrei far notare lo stato di degrado e sporcizia della Statale [illegible] tra Aosta e Courmayeur, biglietto da visita per tutte [illegible] persone che scelgono la nostra regione come meta turistica. I guardrail divelti vengono riparati dopo mesi, [illegible] a volte dopo anni, la segnaletica della carreggiata [illegible] in vari tratti inesistente. I contenitori dell'immondizia, dove ci sono, [illegible] sovente colmi [illegible] [illegible] vengono svuotati regolarmente. Sulle piazzole è facile trovare materassi, lavastoviglie, copertoni [illegible] veicoli abbandonati. I maleducati esisteranno sempre [illegible] in gran numero. Invece gli addetti alla pulizia e alla manutenzione di queste aree forse scarseggiano, o sarà il solito problema di competenze [illegible] un ente [illegible] l'altro, oppure semplice inefficienza?

A cento metri dalla partenza della funivia per Chécrouit c'è una discarica. Non si potrebbe trovare un posto «meno [illegible] vista»?

Alessia Di Addario, Courmayeur

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551 584/551.585; *Centro Emergenza* [illegible] 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) [illegible]
[illegible] *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
[illegible] (0125) 82.067
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix De Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo [illegible] sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
[illegible] **5:** *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 febbraio
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Montedshell*, via Paravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *IP*, [illegible] Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans. **Arnad:** *Fina*. [illegible] **[illegible]:** *Agip*. **Donnas:** *IP*. [illegible] [illegible] (Arsone). **Gressan:** *Fina*. **[illegible]:** *Tamoil*. **La Salle:** *IP*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *IP*. **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Erg*. **St-Christophe:** *IP*. **St-Vincent:** *Montedshell*. **Verrès:** *IP*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia [illegible] (0165) 361545.

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Francesca Cassarà; Aline Real.

[illegible] Giuseppe Hugonin, 71 anni, pensionato, Châtillon.

[illegible]

Aosta. [illegible] giunta regionale ha [illegible] [illegible] agli allevatori contributi per l'abbattimento di animali improduttivi o a fine carriera: la spesa prevista è di circa 4,9 miliardi.

Aosta. L'esecutivo regionale [illegible] porrà al Consiglio un disegno di legge [illegible] riguardante l'autorizzazione di maggiore spesa per l'applicazione [illegible] legge [illegible] 1989 relativa a interventi per lo sviluppo dell'attività di autotrasporto merci in conto [illegible].

[illegible]. L'organizzazione della 31ª edizione del «Concours scolaire de patois Abbé J. B. Cerlogne» ha ottenuto dalla giunta regionale un contributo di 112 milioni e 500 mila lire. Il concorso [illegible] svolgerà [illegible] Saint-Pierre dal 17 al 19 maggio.

Aosta. L'assessorato regionale alla Sanità ha concesso al Comune di Aosta un contributo [illegible] 188 milioni di lire per le spese per l'organizzazione dei centri diurni [illegible] svolti nel [illegible]

Courmayeur. Il Comune ha [illegible] l'acquisto di un [illegible] di gestione automatica [illegible] parcheggio coperto di Dolonne. L'apparecchio eviterà la presenza assidua di un sorvegliante.

GLI [illegible]

AOSTA

I problemi della Somalia

Il comitato Pro Somalia orga[illegible] per oggi alle 21, nella biblioteca comunale in viale Europa, una conferenza-dibattito [illegible] tema «Somalia: è possibile uscire dall'emergenza?». Interverranno Raffaello Zordan, giornalista della rivista «Nigrizia», [illegible] Francesco Carloni della Caritas internazionale.

AOSTA

Convegni per gli acquedotti

«Acquedotti: [illegible] [illegible] come fare?». E' il titolo del convegno che si tiene oggi alle 9 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Organizza l'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Aosta con il patrocinio della Regione.

[illegible]

Anniversario dell'autonomia

[illegible] festeggia oggi il 47° anniversario dell'autonomia della Valle d'Aosta e il 45° anno della concessione dello Statuto speciale. Per l'occasione la presidenza del consiglio regionale premierà alle 11 a palazzo regionale [illegible] 23 studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Manzetti» di Aosta per la realizzazione di una ricerca sulle origini dell'autonomia valdostana.

AOSTA

Lezioni [illegible] [illegible]

Prima lezione oggi alle 17,30 di «Fisica, tecnica e impianti» della facoltà universitaria [illegible] Architettura. Il corso si svolge ogni venerdì nella «Casa delle opere» di via San Bernardo da Mentone, dalle 17,30 alle 21 e [illegible] sabato dalle 9 alle 12. E' organizzato dall'associazione valdostana studenti universitari, in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

DONNAS

L'arte durante la guerra

La biblioteca [illegible] Donnas ha organizzato una [illegible] di conferenze con il professor Marco Jaccod. Oggi si parlerà della «Situazione artistica alla vigilia della [illegible] guerra mondiale: le tendenze dominanti». Alle 20,30, ingresso libero.

Gressoney, bimbo milanese in vacanza nella colonia di Villa Monterosa

Muore di infarto a 12 anni

Stava giocando con i suoi compagni quando si è accasciato all'improvviso senza un lamento. Era già stato operato al cuore all'età di due anni. Sarà fatta l'autopsia

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Giocava con i suoi compagni nella cameretta, in un attimo si è accasciato privo di sensi ed è morto dopo pochi secondi. Luca Mingazzini, milanese, avrebbe compiuto 13 anni il [illegible] maggio: mercoledì sera è stato stroncato da un arresto cardiaco mentre era in vacanza a Gressoney-Saint-Jean nella colonia «Leone XIII» di Villa Monterosa, il grande edificio che era stato costruito per ospitare la «dépendence» del Castello Savoia, immerso nella pineta del centro ai piedi del Monte Rosa.

Nel referto il medico Bruno Marchionni, intervenuto pochi minuti dopo la chiamata, parla di «arresto cardiaco in soggetto cardiopatico». Il bambino soffriva di disturbi cardiaci: all'età di due anni era stato operato, sembra per l'inserimento di un «pacemaker». E' proprio l'intervento chirurgico ad aver suscitato ai magistrati della pretura il dubbio che qualcosa potrebbe non aver funzionato: è stato chiesto l'autopsia, che sarà eseguita questa mattina nell'istituto di medicina legale dell'ospedale di Aosta.

Luca Mingazzini è già stato trasferito dalla sua cameretta della colonia alla camera mortuaria dell'ospedale, in attesa dell'esame necroscopico. A Villa Monterosa sono intervenuti anche i carabinieri di Gressoney-Saint-Jean, che avevano posto i sigilli alla camera dov'era stato composto il corpo del bambino in attesa del suo trasferimento ad Aosta. Motivo? «Per tutelare l'integrità del corpo prima dell'autopsia» rispondono i militari.

Nessun dubbio sulle cause della morte, provocata dall'arresto cardiaco: la magistratura vuole accertare le cause dell'infarto. Luca Mingazzini viveva con i genitori a Milano, in via Cremona 29. Mercoledì sera ha giocato qualche minuto con i suoi compagni, tutti ospiti dell'istituto «Leone XIII» di proprietà dei padri Gesuiti: i bambini erano arrivati nei giorni scorsi per trascorrere un periodo di vacanza in montagna.

Mingazzini si è accasciato senza un grido e con il respiro affannoso: gli accompagnatori dei bambini sono accorsi e hanno trovato il piccolo [illegible] esanime. E' stata subito avvertita l'ambulanza dei volontari e il medico di Gressoney, ma i soccorsi, arrivati in pochi minuti, sono stati inutili: Luca è morto quasi all'istante. I responsabili della colonia hanno poi avvertito i genitori del bambino, che sono arrivati poche ore dopo a Gressoney.

[illegible] Sergi

La colonia di Villa Monterosa, dove era in vacanza Luca Mingazzini, 12 anni, stroncato ieri da un attacco cardiaco [ARTEFOTO]

Antey-St-André, causata da un'infiltrazione d'acqua

Massa di neve e ghiaccio sfiora il campeggio

ANTEY. Un'enorme massa bianca, accompagnata da un rumore sempre più forte: l'altra notte una valanga ha sfiorato il camping Cervino, in località Buisson di Antey-St-André. Nessun ferito e lievi danni al complesso turistico, causati da un'infiltrazione d'acqua.

Oltre [illegible] metri cubi di neve e ghiaccio sono caduti dal costone che separa Chamois da Antey, scesi a valle a forte velocità. La valanga non ha creato grossi problemi perché ha trovato uno «scivolo» dove sfogare la potenza della caduta: il torrente Chamois. Tutta la massa è caduta all'interno degli argini in cemento, costruiti per evitare straripamenti del corso d'acqua e allagamenti del vicino campeggio. Ma proprio gli «scivoli» hanno aumentato la velocità della valanga, arrivata fino al ponte che attraversa il torrente e permette alle auto e roulotte di entrare nel campeggio.

La massa di neve è caduta nella notte tra martedì e mercoledì: si è staccata dalle pendici del costone roccioso a monte del «Cervino», a poche decine di metri dall'arrivo della funivia che collega Chamois con Antey-St-André. Sembra che all'origine del distacco di neve ci sia un'infiltrazione d'acqua dalle prese che l'Enel ha nella zona.

C'è una sorgente che è stata incanalata, l'acqua scorre senza problemi, ma il gelo degli ultimi giorni ha creato uno spesso strato di ghiaccio, che ha impedito il naturale «sfogo» delle condotte. L'acqua ha cominciato a scivolare sopra la neve indurita, impedendole di assestarsi. La notte scorsa il distacco: il primo lastrone ha spinto a valle alcuni blocchi di ghiaccio e neve, che hanno aumentato il volume della valanga.

L'enorme massa nevosa è scesa a forte velocità, rimanendo tra gli argini in pietra e cemento, alti due metri e mezzo. A fianco del campeggio «Cervino», aperto tutto l'anno e affollato di roulottes, il torrente Chamois scorre in lieve pendenza per un tratto di circa 200 metri: la valanga ha cominciato a rallentare fino a fermarsi, perché gli argini erano molto più larghi [illegible] a monte. I lavori di sgombero sono continuati per tutta la giornata di ieri. [s. ser.]

La valanga caduta nel torrente Chamois ha sfiorato il campeggio Cervino

L'incidente accadde nel 1990 davanti al forno dell'acciaieria

Ilva, rinviato il processo per la morte dell'operaio

AOSTA. E' cominciato ieri il processo per la morte di Franco Vaudan, 49 anni, operaio, investito il 26 febbraio 1990 da una fiammata nello stabilimento Ilva Cogne di Aosta. L'udienza si è svolta davanti al pretore Antonio Corte. Il pubblico ministero Mario Vaudano, che ha condotto l'inchiesta, ha rinviato a giudizio nove persone, con l'accusa di omicidio colposo. Sono i [illegible] e responsabili dell'industria siderurgica: Massimo Centelleghe, Marco Ceccarelli, Silvano Centomo, Daniele Gallizzioli, Adolfo Cottino, Gastone Grisendi, Franco Marcoz e Sergio Noce. Sei di loro sono difesi dall'avvocato Pietrini e due da Garavента.

Il pretore ha ascoltato alcuni testi, poi il processo è stato rinviato al [illegible] marzo, quando saranno ascoltati i periti tecnici.

Dalle deposizioni [illegible] che le modifiche al forno dell'«Acciaieria 2», dov'è accaduto l'incidente, non sarebbero state eseguite dai tecnici di quel reparto, ma da altri. Il processo è stato ripreso [illegible] telecamera della polizia scientifica.

L'incidente mortale a Franco Vaudan è accaduto alle 8,10 del 26 febbraio 1990. L'operaio era con il collega Luigi Brunod su un terrazzo di fronte all'altoforno, dove si fondeva il materiale a una temperatura di circa 1.600 gradi. Vaudan e Brunod [illegible] «insufflando» ossigeno nel forno [illegible] spento, per rendere omogenea la massa fusa: l'operazione era quasi ultimata, [illegible] una fiammata, seguita da una deflagrazione, ha investito i due. Brunod ha riportato lievi ustioni; Vaudan è morto poche ore dopo al Cto di Torino per ustioni di secondo grado sul 70 per cento del corpo. [s. ser.]

IN AUTOSTRADA

Parabrezza rotto a un Tir

MONTJOVET. Si stacca un blocco di cemento dalla galleria autostradale e spacca il parabrezza di un Tir. La polizia stradale di Pont-St-Martin sta ricostruendo l'accaduto e non esclude che l'autista possa essersi inventato tutto per ottenere il risarcimento dall'assicurazione. Ieri mattina Luciano Petrocco, [illegible] anni abitante in provincia di Pesaro, era alla guida di un Tir e stava viaggiando sull'autostrada verso Torino. A Verrès l'uomo si è fermato per lamentarsi con i tecnici autostradali: ha raccontato che all'altezza della prima galleria di Montjovet, poco dopo l'uscita di Châtillon, il parabrezza del suo Tir è stato colpito da un pezzo di cemento caduto dalla volta della galleria. In un sopralluogo di Polstrada e tecnici Sav non sono stati trovati pezzi di materiale. Il Tir non ha riportato gravi danni, il parabrezza si è rotto [illegible] sorpassava un carico eccezionale scortato dalla polizia stradale. [s. ser.]

L'incarico provvisorio alla professoressa Maria Grazia Vacchina scade domenica

Chi sostituirà la sovrintendente?

L'attuale titolare è stata raggiunta lunedì da un avviso di garanzia per la vicenda del «concorso sospetto» Ieri in consiglio regionale breve dibattito sul coinvolgimento dell'assessore alla Pubblica Istruzione Faval

AOSTA. «L'assessore Renato Faval e il consigliere Piercarlo Rusci hanno comunicato all'ufficio di presidenza di aver ricevuto un avviso di garanzia». Con poche parole all'inizio della seduta di ieri Francesco Stevenin, vicepresidente del consiglio regionale, annuncia gli sviluppi dell'inchiesta per il concorso a sovrintendente agli Studi. Dopo di lui interviene lo stesso Faval.

Il responsabile della Pubblica Istruzione espone in poche parole la vicenda: «Ho ricevuto l'informazione dai giudici il [illegible] febbraio. Il problema riguarda il reincarico del sovrintendente agli Studi. Ma io non ho mai reincaricato nessuno, per cui mi sento con la coscienza a posto. Altro non so, aspetto di essere convocato dal magistrato».

Nessuno interviene sull'argomento. Faval aveva escluso alla vigilia le dimissioni: «La aveva già presentate il presidente della giunta Lanivi (anche lui raggiunto da avviso di garanzia per la stessa vicenda, ndr). Ma la maggioranza le ha respinte».

L'assessore alla Pubblica Istruzione Renato Faval e il consigliere Dino Vierin

Dell'inchiesta si sta occupando il procuratore del tribunale Luigi Schiavone, che in questi giorni ha sospeso gli interrogatori per occuparsi di un'altra indagine fuori Valle. Nei giorni scorsi aveva sentito Lanivi (ipotesi di reato: abuso di ufficio) e l'ex assessore alla Pubblica Istruzione Piercarlo Rusci (abuso di ufficio e falso ideologico). «La differenza tra me e il mio predecessore - spiega Faval - è che le accuse rivolte a lui riguardano l'incarico, la mia il reincarico della sovrintendente». Anche quest'ultima, la professoressa Maria Grazia Vacchina, ha ricevuto lunedì un avviso di garanzia. La sua nomina provvisoria scade a fine mese e la giunta non ha ancora deciso se rinnovargliela. Una questione delicata che richiederà il parere di un legale.

La Valle d'Aosta è senza un sovrintendente di ruolo dal pensionamento di Bernardo Burro, un anno fa. Proprio dalle modalità del concorso bandito dalla Regione è cominciata l'inchiesta giudiziaria. Secondo il procuratore Schiavone ci sarebbe voluto un esame interno, cioè riservato ai dipendenti. La giunta (e il consiglio regionale ha approvato) ha invece optato per il [illegible] pubblico. Con un solo oppositore: il consigliere Dino Vierin, che secondo voci di palazzo non voleva la riconferma della Vacchina. «Sono affermazioni che non voglio commentare - replica l'esponente dell'union valdôtaine -. Quello che penso l'ho già detto a suo tempo in consiglio regionale». [s. m.]

Accusa di ricettazione

Arrestato per spaccio di assegni rubati

SAINT-VINCENT. Spacciava assegni rubati al Casinò di Saint-Vincent, ma i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Aosta lo hanno arrestato per truffa aggravata e ricettazione. E' finito in carcere a Brissogne Domenico Troncato, [illegible] anni abitante a Torino in via Montevideo, operaio ai mercati generali del quartiere Mirafiori. L'inchiesta della magistratura aostana è stata condotta dal sostituto procuratore Tiziano Masini, che ha chiesto al giudice per le indagini preliminari Guido Bufardeci il mandato di custodia cautelare per Troncato, sospettato di tentare di riciclare assegni di provenienza furtiva al Casinò. L'ipotesi è che l'uomo abbia truffato alcuni prestasoldi, chiedendo di cambiare assegni risultati poi rubati. I carabinieri hanno eseguito l'ordine di custodia cautelare arrestando Troncato mentre stava lavorando. [s. ser.]

Il corpo di un giovane di Aosta è stato trovato nella casa «Ruffino», spesso frequentata da drogati

Stroncato nella stanza piena di siringhe

La polizia sospetta che la causa della morte sia un'overdose

AOSTA. E' stato trovato morto ieri a mezzogiorno ad Aosta, nella «Casa Ruffino» in via Carducci. E' probabile che Francesco De Gregorio, 24 anni, residente in viale Europa, sia stato stroncato da una dose eccessiva di droga. Nelle prossime ore sarà eseguita l'autopsia dall'istituto di medicina legale dell'ospedale di Aosta. Il corpo di Francesco De Gregorio è stato trovato da un passante, che si è avvicinato allo stabile occupato fino a qualche giorno fa da decine di extracomunitari, sgomberati poi dai vigili urbani. Il giovane era a terra, morto ormai da qualche ora: indossava un cappotto di montone. Nelle [illegible] sono state trovate molte siringhe.

Il passante che ha visto il corpo di De Gregorio ha avvertito subito un'ambulanza e la polizia, ma i soccorsi sono stati inutili. Sul posto sono poi intervenuti gli agenti della squadra narcotici e della scientifica, che hanno fatto i rilievi per ricostruire l'episodio.

La «casa Ruffino» è diventata ormai il ritrovo di sbandati che scelgono il riparo con i muri cadenti e scrostati, per iniettarsi l'eroina o stendere qualche sacco a pelo per trascorrere la notte. E' probabile che De Gregorio sia arrivato nella zona a notte fonda, forse ha trovato da qualche spacciatore la dose che potrebbe averlo ucciso. Il giovane era uscito da poco tempo da una comunità di recupero, i suoi genitori lo avevano convinto a intraprendere una terapia di riabilitazione.

Francesco De Gregorio, disoccupato, era conosciuto dalle forze dell'ordine, che lo avevano già arrestato per reati legati agli stupefacenti. Il corpo della vittima è stato trasferito alla camera mortuaria dell'ospedale di Aosta, dove sarà svolta l'autopsia. Il giovane potrebbe essere morto a causa di una dose eccessiva di eroina, oppure per essersi iniettato droga tagliata male, che è stata fatale per un organismo già indebolito dagli stupefacenti.

Gli agenti della narcotici stanno facendo indagini per ricostruire le ultime ore di vita di De Gregorio e risalire alle persone che gli ha venduto la «dose». [s. ser.]

OSPEDALI

Sciatore in coma

AOSTA. Paolo Mulé, [illegible] anni, medico di origini milanesi, ma abitante a Bologna, è ricoverato in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. L'uomo è caduto lunedì sulle piste della Val Veny: intorno alle 15 stava sciando, ha perso il controllo degli sci e ha battuto con violenza la testa, procurandosi un grave ematoma. E' stato soccorso in pochi minuti dal personale degli impianti, che ha avvertito subito l'elicottero della protezione civile. Poco dopo il ferito è stato ricoverato all'ospedale di Aosta: i medici del pronto soccorso lo hanno subito sottoposto alle prime cure, poi lo hanno trasferito nel reparto di rianimazione. Paolo Mulé è in coma, ha una lieve emorragia, ma i medici sono ottimisti sulle sue possibilità di recupero, anche se la prognosi è ancora riservata. Il ferito è stato sottoposto già a due Tac, la tomografia assiale computerizzata che permette di evidenziare le lesioni interne. [s. ser.]

L'AZIENDA CONTESTATA DA UNA VALLE

L'associazione «Bormida Pulita» dal Consiglio superiore della magistratura

Denunce sul caso Acna al Csm

Il dossier con la documentazione dell'inquinamento del fiume e gli esposti dei cittadini sono rimasti senza risposta. Un accordo tra i sindaci piemontesi e liguri per garantire l'occupazione nella zona

CORTEMILIA. Riunioni tra sindaci piemontesi e liguri, manifestazioni di piazza, dossier [illegible] denuncia, raccolte di firme da [illegible] alla magistratura e altre iniziative popolari an[illegible] [illegible] fase di studio. In Valle Bormida la questione-Acna continua a tenere banco a vari livelli e già per le prossime settimane [illegible] annunciate altre «puntate» della vicenda che [illegible] coinvolgendo da anni amministratori locali, popolazione ed esponenti politici. Sul fronte del dialogo [illegible] della «distensione» i sindaci delle due Regioni hanno già avuto incontri a Bossolasco e Millesimo. Nell'ulti[illegible] riunione gli amministratori decisero di formare [illegible] comitato di sindaci (cinque piemontesi [illegible] cinque liguri) [illegible] dovrà dar vita ad iniziative congiunte sul problema occupazione.

Stasera a Bossolasco i sindaci della Valle Bormida piemontese sceglieranno i loro rappresentanti. «E' importante trovare persone disposte a darsi [illegible] fare per affrontare e cercare di risolvere il problema dell'occupazione - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Cercheremo [illegible] coinvolgere nel nostro comitato anche il sindaco di Alba, poiché riteniamo che la capitale delle Langhe possa avere un ruolo fondamentale in questo settore».

Anche da parte ligure non sono ancora stati nominati i rappresentanti da [illegible]rire nel «pool» di sindaci e nel vertice di Millesimo [illegible] anche emerse divergenze [illegible] opinione tra gli amministratori di alcuni centri della Valle Bormida savonese e il sindaco di Cengio, meno disposto dei suoi [illegible]leghi a discutere su un rilancio della valle senza l'Acna. Secondo i rappre[illegible] [illegible] fronte piemontese il destino dell'azienda di Cengio appare comunque segnato. La recente sentenza [illegible] Consiglio di Stato che terrà an[illegible] bloccati per qualche mese i lavori [illegible] costruzione dell'inceneritore «re-sol» e i nuovi standard di compatibilità ambientale varati dalla Regione Liguria potrebbero giocare [illegible] ruolo d[illegible] sul futuro dell'Acna. Peraltro anche l'Enichem sembra avvia[illegible] a «scaricare» l'azienda [illegible] Cengio, che è già stata inserita nel gruppo Pianesia, che comprende anche altre società ritenute non strategiche e destinate alla messa in liquidazione.

L'unica via d'uscita per l'Acna sembra essere quindi quella della realizzazione dell'impianto «re-sol», [illegible] il quale si [illegible]trebbero realizzare forti guadagni attraverso lo smaltimento dei rifiuti. Sarà perciò determinante la prossima sentenza [illegible] Consiglio di Stato, [illegible] per giugno o luglio.

Per ribadire l'opposizione piemontese al discusso impianto, da anni al centro di polemiche e contrasti, dovrebbe esse[illegible] organizzata in primavera una nuova manifestazione popolare diretta [illegible] Cengio. L'argomento, assieme ad altre eventuali iniziative [illegible] protesta, verrà discusso domani a Cortemilia in una riunione tra esponenti dell'Associazione Rinascita e del comitato albese contro il «re-sol».

Per quanto riguarda le iniziative di denuncia domenica si conclude la raccolta di firme «vogliamo un [illegible] Pietro anche in Valbormida» promossa dal quindicinale «Valle Bormida Pulita» per chiedere l'intervento del Consiglio superiore della magistratura in seguito alle denunce presentate negli [illegible] da cittadini della valle sul problema-Acna e rimaste senza risposta. Al Csm verranno consegnati anche i dossier raccolti negli ultimi cinque anni [illegible] redattori del periodico di Cortemilia e relativi soprattutto al periodo in [illegible] Giorgio Ruffolo era ministro dell'Ambiente.

Corrado Olocco

Sono in programma nuove iniziative per impedire [illegible] costruzione del «re-sol»

La protesta delle donne

Da anni l'8 marzo è dedicato ai problemi di lavoro e salute

[illegible] qualche anno per le abitanti della Valle Bormida piemontese la festa della donna coincide con una manifestazione [illegible] protesta legata ai problemi ambientali ed occupazionali della zona.

Per l'8 marzo [illegible] le attiviste della Valle Bormida non hanno ancora deciso di organizzare manifestazioni specifiche nella zona, anche [illegible] nei prossimi giorni qualcosa verrà sicuramente messo in cantiere.

«Non sappiamo ancora [illegible]a faremo, anche se qualche iniziativa verrà organizzata [illegible] z'altro - commenta Patricia Dao, redattrice del periodico "Valle Bormida Pulita" -. Lo [illegible] anno andammo a Cengio [illegible] chiedere lavoro e dire basta agli sprechi per tenere in vita un'azienda senza futuro come l'Acna e oggi quel discorso è ancora attuale».

La manifestazione del marzo scorso riuscì a metà. [illegible] differenza del massiccio corteo popolare di due settimane prima, bloccato dalle forze dell'ordine [illegible] Saliceto, le donne della Valle Bormida (una sessantina in tutto) riuscirono a raggiungere Cengio, [illegible] non poterono incontrare le abitanti della [illegible]dina ligure. Il corteo piemontese venne dapprima fermato [illegible] Pian Rocchetta, al confine tra le due Regioni, e poi raggiunse la piazza della stazione di Cengio, senza poter però andare oltre.

Nello stesso momento le donne liguri festeggiavano l'otto marzo di fronte al municipio di Cengio, tra bancarelle e distribuzioni di dolci tipici. Tra i due schieramenti un chilometro circa di strada, [illegible] soprattutto poliziotti e carabinieri, oltre [illegible] vicequestore [illegible] Savona [illegible] un folto gruppo di cengesi che, dopo [illegible] accolto con le tradizionali mimose le attiviste piemontesi, [illegible] evitarono battute pesanti in dialetto e commenti acidi sulle manifestanti.

Venne anche letto da alcune attiviste [illegible] documento [illegible] problemi della zona, [illegible] fischi [illegible] disturbo da parte del «pubblico» e momenti di tensione per un vivace scambio [illegible] battute tra il sindaco di Cengio ed alcune esponenti piemontesi.

Il trattamento ricevuto e l'impossibilità [illegible]i incontrare le abitanti di Cengio [illegible] discutere con loro ve[illegible]e duramente contestato dalle manifestanti.

«Il nostro comunicato non nominava l'Acna - continua Patricia Dao -, ma nonostante ciò non ci è stato permesso di incontrare le donne liguri».

[c. o.]

Lo scorso anno le donne [illegible] Val Bormida piemontese andarono a Cengio

L'illuminazione pubblica è inadeguata

Cielo piemontese inquinato dalle luci

L'osservatorio per scrutare il cielo allestito nel centro di Cuneo

Un nuovo inquinamento, quello luminoso, comincia [illegible] preoccupare anche in Piemonte non solo gli addetti [illegible] lavori (astronomi professionisti e non, [illegible]stratori) ma anche i contribuenti, visti i suoi alti costi. Le foto notturne del Piemonte riprese [illegible] satelliti denunciano con grande efficacia il problema. Al centro della regione una chiazza bianca rivela la presenza di Torino, che ingloba nelle sue luci anche Chivasso e Pinerolo. Ver[illegible] e Novara appaiono come due strisce luminose che collegano l'inquinamento di Torino con quello, enorme, [illegible] Milano. Asti, Casale e Ivrea appaiono co[illegible] punti luminosi isolati, [illegible] come Cuneo [illegible] Alba, mentre gli ultimi angoli bui si trovano sull'arco alpino. D'altronde basta avvicinarsi [illegible] notte a Torino, Alessandria, Novara, Casale, Cuneo per [illegible] il globo di luce giallastra che [illegible] [illegible] le nostre cit[illegible]. Un globo di luce che [illegible] cancellando la [illegible] nei nostri centri e, con essa, anche il cielo stellato. Una cappa luminosa che [illegible] cara, visto che è provocata dalla [illegible] disposizione dei lampioni di illuminazione pubblica che dirigono il loro fascio [illegible] luce verso l'alto, dove non serve, e dalla scelta di lampade ai vapori di mercurio, inquinanti e costose.

«Un rapido calcolo di quanto venga a costare al contribuente piemontese questo spreco di energia elettrica parla di alme[illegible] [illegible] ventina di miliardi l'anno buttati - ha rivelato Piero Bianucci, responsabile di Tuttoscienze, nel meeting di gennaio dedicato a questo tema, [illegible]nizzato dallo Zonta club di Cuneo -. In questo tempo di restrizione dei consumi bisognerà cominciare a diminuire gli sprechi provocati dalla moltiplicazione dei punti luce».

«Impianti sportivi illuminati a giorno, incroci e circonvallazioni con luci abbaglianti, ingegneri dell'illuminazione che ritengono tuttora che la quantità [illegible] luce persa in cielo sia irrisoria [illegible] che solo pochi animi gentili siano interessati a guardare in cielo», denunciano a loro volta Mario Di Sora e Pierantonio Cinzano, coordinatori delle Commissioni sull'inquinamento luminoso della Sait (Società Astronomica Italiana) e dell'Uai (Unione Astrofili Italiani). Il problema è stato infatti sollevato dagli astronomi e dalle loro associazioni. L'Osservatorio di Pino Torinese è [illegible] [illegible] a cercare una nuova sede nelle Alpi cuneesi, ai [illegible] metri di quota [illegible] Pian della Gardetta, per superare luci e pulviscolo della pianura. I numerosi Osservatori pubblici della Regione sono assediati da fonti altamente inquinanti. E' il caso di Lerma, nei pressi di Alessandria, di Alpette e di Pinerolo, in provincia [illegible] Torino [illegible] [illegible] Cuneo. Questi Osservatori, gestiti da Associazioni o gruppi di volontari, sono visitati da classi scolastiche e appassionati del cielo stellato. A Cuneo, su iniziativa del locale Osservatorio, è iniziata una raccolta di firme a sostegno del progetto di legge presentato nel giugno scorso in Parlamento contro l'inquinamento lumino[illegible] Nella petizione [illegible] chiede un primo intervento del Comune [illegible] la schermatura del Faro della Stazione che proietta, con grande spreco, la luce in tutt'altre direzioni anziché sul piazzale.

Fulvio Romano
direttore
dell'Osservatorio di Cuneo

L'Azienda turistica presenta le sue nuove proposte [illegible] Milano

In gita nel Monferrato

Previsti tour di uno o due giorni con visite guidate in aziende e musei, i pranzi nei locali tipici e nelle cascine. Degustazione di vini. Spostamenti su pullman

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Scoprite la città e il Monferrato. Vi si trovano scavi romani [illegible] [illegible]tichi castelli, musei [illegible] (come quello dell'oro, del cappello o della battaglia di Marengo) e artigiani d'antica tradizione, natura e paesaggi incontaminati; vi [illegible] possono degustare specialità gastronomiche come agnolotti o ravioli, rabaton, salamini [illegible] formaggi, [illegible] e baci di dama, e vini come Cortese di Gavi, Dolcetto, Grignolino, Barbera, Moscato. E' la proposta (che viene presentata in questi giorni alla Borsa internazionale del Turismo a Milano), indirizzata ai gruppi, per far [illegible] sia [illegible] capoluogo sia le [illegible] di Novi Ligure e Tortona. Programma allestito dall'Azienda [illegible] promozione turistica di Alessandria in collaborazione con l'Assessorato [illegible] turismo [illegible] le agenzie di viaggi della provincia.

Il programma del tour ha inizio [illegible] la visita di Alessandria: Palazzo Ghilini [illegible] Palazzo Cuttica di Cassine, Cattedrale, Municipio [illegible] Palazzo delle Poste, chiese di Santa Maria del Carmine e di Santa Maria del Castello; piazzetta della Lega, corso Roma, piazza Garibaldi e Teatro Municipale. Verso le 13 è previsto il pranzo in ristorante con menù tipico: [illegible] seconda dell'itinerario scelto per il pomeriggio, si mangerà ad Alessandria, Novi Ligure o Tortona. Per il dopopranzo sono previste sette varianti: tre con partenza da Alessandria, due da Novi e due da Tortona.

Con partenza da Alessandria: nel primo tragitto la [illegible] [illegible] Museo del Cappello, trasferimento a Marengo per visitare il Museo, quindi Bosco Marengo per chiesa monumentale di Santa Croce e visita ad azienda agricola o Centrale del latte. Nella seconda opzione si visiteranno la Madonnina dei Centauri a Castellazzo Bormida, l'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio e [illegible] Museo dell'oro a Predosa. Nella [illegible] ipotesi, visita [illegible] Valenza.

Per chi ha pranzato nel Novese, è prevista la visita di Novi Ligure: via Girardengo, via Marenco, Teatro, Basilica della Maddalena, Collegiata di S. Maria Maggiore e Pieve di S. Maria. A questo punto [illegible] sono due possibilità: nella prima, trasferimento a Gavi con visita [illegible] Forte, Chiesa di [illegible] Giacomo, Portino, Santuario Nostra Signora della Guardia e, ovviamente, a una cantina vinicola; possibilità di estensione del tour per la visita della pinacoteca a Voltaggio. Nell[illegible]da ipotesi, è previsto il trasferimento a Libarna con visita agli scavi romani, una cantina o industria.

Per chi [illegible] pranzato nel Tortonese, è prevista la visita di Tortona. Anche qui ci sono due possibilità di continuare la gita: nella prima, è proposto il trasferimento a Rivalta Scrivia per la visita all'Abbazia [illegible] Santa Maria e a [illegible] cantina; nella seconda, [illegible] previsto il trasferimento a Viguzzolo e [illegible] Volpedo per la visita alle Pievi, allo studio del pittore Pellizza e a una cantina.

La quota di partecipazione per persona è di lire 55 mila, e comprende la visita [illegible] città, il pranzo in ristorante bevande incluse, servizio guida per l'intera città. La proposta clou è però quella di un intero weekend nel Monferrato alessandrino. In questo caso, dopo la visita al capoluogo e la sistemazione nell'albergo (ad Alessandria, Tortona, Novi Ligure) che offrirà il pranzo del sabato, il pernottamento, la prima colazione [illegible] il pranzo della domenica (bevande escluse), la visita continuerà (il sabato pomeriggio e la domenica) con uno dei tour indicati. La cena del sabato può essere in un [illegible]rante tipico, azienda agritu[illegible] o in [illegible] castello. [illegible] prezzo del weekend è [illegible] [illegible] mila lire in albergo 4 stelle.

Giorgio Lombardi

Uno scorcio del campanile del duomo ad Alessandria; in alto: Gavi

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Sarà possibile votare i propri beniamini fino al 30 aprile

E' guerra aperta nei locali per tallonare il Crazy Boy

SIETE caldi? Possiamo soltanto immaginare l'urlo [illegible] risposta del popolo della notte. Già, perché il referendum de La Stampa per eleggere il locale e il dj «top» sta per entrare nella fase rovente. Oggi pubblichiamo le classifiche aggiornate alle 13 di mercoledì, ora in cui i nostri scrutatori hanno detto «stop».

Una notizia importante: il referendum terminerà il [illegible] aprile. Saranno conteggiate le schede che arriveranno alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro entro le 13 di quel giorno. Sappiatevi dunque regolare. [illegible] sono due mesi [illegible] tempo per fare fuoco e fiamme.

[illegible] termine saranno premiati dj e discoteche che risulteranno i migliori [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta e quelli che arriveranno primi in ogni provincia. Fino alla fine [illegible] marzo La Stampa pubblicherà le graduatorie [illegible] venerdì. Da aprile aggiungeremo a questo appuntamento, tutti i giorni, la situazione provinciale. Un modo per seguire ancora più [illegible] vicino (e per sostenere con più forza [illegible] occorre) i propri candidati.

C'è poco da dire. Il referendum piace, i fatti parlano da soli. Le iniziative dei locali in questi [illegible] si [illegible] moltiplicate. Una risposta alla grande alle discoteche liguri e romagnole. I gestori valdostani e piemontesi stanno dimostrando [illegible] l'industria del divertimento nelle nostre regioni [illegible] basa sulla professionalità.

E la g[illegible] ha risposto nel modo migliore, prendendo d'assalto le piste. E il grande gioco del popolo della notte ha oltrepassato l'Oceano. Dagli Stati Uniti d'America ha scritto Lorenzo Turco: «Sono un ragazzo [illegible] Briaglia, in provincia di Cuneo. Studio in [illegible] college [illegible] Washington vicino Seattle. Non manco però di ricevere notizie della "Granda" dai miei genitori e [illegible] Federico, il [illegible] migliore amico. Ho saputo del referendum "top dance" da voi promosso e sono [illegible] di notare che [illegible] vertice di questa classifica vi è il Rouge et Noir, discoteca che frequen[illegible] assiduamente. Gradirei partecipare dando la mia preferenza, [illegible] Rouge [illegible] Noir, anche [illegible] mi è impossibile compilare il [illegible] pubblicato da La Stampa». Chi lo farà per lui?

Veniamo alla gara. Nelle discoteche «top» il Crazy Boy [illegible] Centallo veleggia solo con 5378 voti, inseguito (novità) [illegible] Mirage di Arona (3553) che ha guadagnato ben otto posizioni. Sempre sul podio il Rouge et Noir, con [illegible] schede di preferenza [illegible] l'Hollywood scende al quarto posto. In lizza per il titolo, dopo settimane [illegible] grande lavoro, entra un altro locale storico: il Trocadero di Domodossola.

Tra i dj è sempre Stefano De Gregori che corre più veloce. Ma [illegible] qui c'è una grossa sorpresa: Raffy (Mirage) si è infilato [illegible] secondo posto con 3038 tagliandi. Merito anche dei vip che frequentano la discoteca? Alfredo Paolella (2635, Rouge et Noir) è al terzo posto braccato [illegible] Alessandro Brignolo dell'Hollywood di Castello d'Annone.

Una particolare nota merita Riccardo Medri del Nabila [illegible] Cuzzago. Finita [illegible] pretattica [illegible] esploso con [illegible]. I gestori del locale ossolano (entra in classifica tredicesimo con 955 voti) hanno organizzato una su[illegible] raccolta [illegible] tagliandi, mobilitando anche bar e pizzerie. E i risultati si vedono. Il gioco del popolo della notte continua.

[illegible] Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR [illegible] E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

Sopra, si balla all'Hollywood di Castello D'Annone (At), scivolato questa settimana dal terzo [illegible] quarto posto sostituito dal Rouge et Noir di Lurisia (Cn), a fianco; Sotto, Moira Lavé, una delle sempre più numerose ragazze dj, animatrice al Maneggio di Romagnano [illegible] e Sergio Datta del [illegible] Music Club di Cigliano (Vc)

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	5378
2)	**Mirage** (Arona)	voti	[illegible]
3)	**Rouge et Noir** (Lurisia)	[illegible]	3035
4)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti	2440
5)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	1980
6)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	1543
7)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti	1318
8)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	1123
9)	[illegible] (Gravellona)	voti	1114
[illegible])	**2 Music club** (Cigliano)	voti	1101
11)	**Le Cave** (Vintebbio)	voti	1036
12)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti	[illegible]
13)	**Nabila** (Cuzzago)	voti	955
14)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti	947
15)	[illegible] (B. S. Dalmazzo)	voti	[illegible]

Seguono: **Divina** (Aosta) voti 737; **Blu Max** (Pollein) 731; **Christ** (Mondovì) [illegible] (Pila) 635; [illegible] **Way** (Fossano) 611; **Omnia Club** (Mombello) 605; **Fortino disco** (Paesana) 448; **La Rocchetta** (Arona) 429; **Gallery** (Alba) 402; **Blow-up** (Cervinia) 377; **Immagine** [illegible] (Pozzolo Formigaro) 364; **Chalet** (Tortona) [illegible] **Corona** (Borgosesia) [illegible] **Le Trompeurs** (Cogne) 330; **Capolinea** (Entracque) 323; **Marabù** (Bellinzago) 288; **City Club** (Basaluzzo) 272; [illegible] **3** (Castelnuovo Calcea) 272; **Boccaccio** (Limone P.te) 271; **Popsy** (Manta) 252; **Playa** (Verbania) 250; **Feeling** (Revello) 226; **Teatro del Mondo** (Carrù) 226; **Raptus** (Ozzano) 216; **Il Faro** (Brusnengo) 204; **Merengue** (Dronero) 196; **Fuo[illegible] Programma** (Pioda) 193; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 189; **Celebrità** (Trecate) 179; [illegible] **Chiara** (Carpignano Sesia) 171; **Belsito** (Roccavione) [illegible] **Flash** [illegible] (B. [illegible]. Dalmazzo) 155; **Belore** (Novi Ligure) 144; [illegible] (Acqui Terme) 129; **Ghibli** (Aosta) 129; **Purgatorio** (Villafranca P.) 126; **Mayerling** (Castellana di Guido Bono) 126; **Blue Valentine** (Vercelli) 124; **Galaxy** (Caraglio) 120; **Free Tyme** (Chatillon) 114; **Boccanera** (Cossano Belbo) 103; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **I Cavalieri** (Bra) [illegible]; **Master** (Bosco Marengo) [illegible] **Clower** [illegible] (Rodello) [illegible] **New Deal** (Limone P.te) 70; **Macabre** (Bra) 69; **Kursaal Club** (Verbania) 67; **Notorius** ([illegible]. S. Dalmazzo) 56; **Mirror** (Marsaglia) 45; **Diva** (Casale Monferrato) 42; **Help** (Sarre) 38; **L'altro Mondo** (Roccavione) 37; **Memphis** (Genola) 36; **Futura** (Gressoney) 33; [illegible] (Sizzano) 31; [illegible] (Courmayeur) 31; **Olivia** (Arona) 28; **Studio** [illegible] (Novara) 26; **Joelle** (Cuneo) [illegible] **Vanità** (Valtournenche) 20; [illegible] (Domodossola) 18; **Tendenzie** (Asti) 17; **La** [illegible] (Bricherasio) 15; **Le** [illegible] (Sommariva Bosco) 15; **Mirò** (Asti) 13; **Sim**[illegible] (Vigliano d'Asti) 13; [illegible] (Barge) 13; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **Cometa** (Sale) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Phoenix** (Lurisia) 10; **Studio V** (Alba) 9; **La Cucaracha** (Monterosso) 8; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; **Milhos** (Momo) [illegible]; [illegible] (Cuorgnè) 5; **Estasy** (Vercelli) 4; **L'Area** (Torino) 3; **Hippodro**[illegible] (Magliano Alpi) 3; **Invidia** (Isola d'Asti) 1; [illegible] (Pontecurone) 1; **La Bricole** (La Thuile) 1; **La Boryuta** (Antagnod) 1.

Classifica generale disc-jorkey

1)	**Stefano De Gregori** (Crazy Boy)	voti	5451
2)	**Raffy** (Mirage)	[illegible]	3038
3)	**Alfredo** [illegible] (Rouge [illegible] Noir)	voti	2635
4)	[illegible] **Brignolo** (Hollywood)	voti	2340
5)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti	[illegible]
6)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti	1214
7)	**Stefano Peano** (Cubo)	voti	[illegible]
[illegible])	**Marco Fava** (Igloo)	voti	1123
9)	**Massimo Farè** (Il Globo)	voti	989
[illegible]	**Sergio Datta** (2 Music Club)	voti	944
11)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti	925
12)	**Luca Atucci** (Niche)	voti	726
13)	**Armando** (Sandokan)	voti	719
14)	**Marco Palla** (Christ)	[illegible]	[illegible]
15)	**Francky** (Corona)	voti	[illegible]

Seguono: **Peppo** (One Way) voti 611; **Ely** (Gallery) 557; **Moira MBS** [illegible] (Il Maneggio) 437; **Lupo Alberto** (Trocadero) 405; **Beppe** (Fuori Programma) 399; **Giovanni** (Playa) 379; [illegible] (Blow-Up) 366; [illegible] (Trocadero) 359; [illegible] **Baban Coco** (Marabù) [illegible]; **Teddy** (Trocadero) 330; **Giorgio** (Trocadero) 330; [illegible] (Trocadero) 330; **Stefano** [illegible] (Trocadero) 330; **Beppe** [illegible] (Omnia Club) 325; **Roby Cipro** (Flash Back) 303; [illegible] **Tirelli** (Omnia Club) 297; [illegible] (Bubo) (Capolinea) 294; [illegible] (Cab 3) 270; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 270; **Donatello Trevisan** (Divina) 267; [illegible] **Belbis** (Divina) 248; **Chic**[illegible] (Mirage) 234; [illegible] **Persuader** (Mayerling) [illegible]; **Paolo** (Le Cave) 219; [illegible] **Bendino** (City Club) 218; [illegible] **Schiller** (Feeling) 218; **Marco Porcedda** (Belsito) 210; **Kaos Gang** 208; **Polix** (Le Cupole) 204; [illegible] (Il Maneggio) 189; [illegible] (Valle Chiara) 171; **Tony More** (Il Faro) 168; **Mauro M.B.S.** (Il Maneggio) 155; **Gianni Canova** (Belore) 144; [illegible] **Moggi** (Il Faro) 141; **Fabrizio Poli** (Il Maneggio) 140; **Tony** (Merengue) 132; **Mixo** (2 Music Club) 129; **Steve** (Blue Valentine) 124; **Domenico Rocca** 117; **Andy** (Raptus) 116; [illegible] (Chalet) 104; **Marco Franciosa** (Palladium) 101; **Jacky** (Popsy) 100; **Luca Zani** (L'Etoile) [illegible] 93; **Konan Sasson** (2 Music Club) 89; **Nino Carlucci** 86; **Cucky** (Master) 78; **Fabrizio Cambusano** (Boccaccio) 73; **Giovanni Grillo** (New Deal) 70; **Ricky Marchetti** (Fortino Disco) 67; **Graziano** [illegible] (Clower Club) 64; **Massimo** [illegible] (Chalet) 63; [illegible] **Fedele** (Immagine Club) 63; [illegible] 62; [illegible] (Chalet) 57; **Luca by Mac** (Macabre) 53; **Massimo by Purga** (Purgatorio) 51; **Talo** (Le Cave) 50; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 50; **Gianni Bionico** (Merengue) 48; **Rudy** 47; **Dario Girelli** (Ghibli) 46; [illegible] **by Mirror** (Mirror) 45; **Paolo Fassino** 44; **Maurizio** (Kursaal Club) 44; [illegible] 43; **Sandrino** (Diva) 42; **Sergio** (Notorius) 41; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 39; [illegible] **Toselli** (I Cavalieri) 38; **Tonino** 35; **Alessandro Mensa** (Futura) 33; [illegible] 33; J[illegible] 30; **Simona** (Olivia) [illegible]; **Livio** [illegible] 27; **Spicciola** (Joelle) 25; **Alessandro** (Help) 21; **Bruno Zagor** (Vanità) 20; **Alessandro** [illegible] (Abc) 18; **Mosia** [illegible] 17; **Giulio** (Teatro [illegible] Mondo) 17; **Armido** (Cab 3) 16; [illegible] (La Cicala) 15; **Cristiano Di** [illegible] (Cometa) 15; **Max Neno** (Merengue) 14; **Marc Fereaux** (Simbol) 13; **Marco by Alibi** (Alibi Club) 12; **Maurizio De Stefan** (Palladio) 12; S[illegible] **Ivano** 9; **Paolo Rod** (L'altro Mondo) 8; [illegible] **Giaccone** 8; **Ci**[illegible] 7; **Nadir** (Capolinea) 6; **Tiziano e Joe** (Sandokan) 6; **Christian Dee** 6; **Jo**[illegible] 6; [illegible] (La Rocchetta) 5; [illegible] **Nani** (Milhos) 5; [illegible] (Celebrità) 5; **Elvio Pieri** [illegible] 4; **Paperino** 4; [illegible] **Rod** 3; [illegible] **R.** (Sando[illegible]) 2; [illegible] 2; [illegible]; **P.** [illegible] **M. Magnoli** (L'ultimo Impero) 1; **Alice Franco** (Jammalico) 1; **Lele** (Il Maneggio) 1.

ALESSANDRIA:

Proxima (Gavi Ligure) 1543; **Omnia Club** (Mombello) 605; **Immagine** [illegible] (Pozzolo Formigaro) 364; **Chalet** (Tortona) 363; **City Club** (Basaluzzo) 272; **Raptus** (Ozzano) 216; **Belore** (Acqui Terme) 144; **Palladium** (Acqui Terme) 129; **Mayerling** (Sale) 126; **Master** (Bosco Marengo) 88; **Diva** (Casale Monferrato) 42; **Cometa** (Pontecurone) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Jammalico** (Pontecurone) 1.

CUNEO:

Crazy Boy (Centallo) 5378; **Rouge et Noir** (Lurisia) 3035; **La Lanterna** (Limone P.te) 1318; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 899; **Christ** (Mondovì) 659; **One Way** (Fossano) 611; **Fortino Disco** (Paesana) 448; **Gallery** (Alba) 402; **Capolinea** (Entracque) 323; **Boccaccio** (Limone P.te) 271; **Popsy** (Manta) 252; **Feeling** (Revello) [illegible]28; **Teatro del Mondo** (Carrù) 226; **Merengue** (Dronero) 196; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 189; [illegible] (Roccavione) 160; [illegible] **Back** (B. S. Dalmazzo) 155; **Galaxy** (Caraglio) 120; **Boccanera** (Cossano Belbo) 103; **I Cavalieri** (Bra) 98; **Clower Club** (Rodello) 80; **New Deal** (Limone P.te) 70; **Macabre** (Bra) 69; **Notorius** ([illegible]. S. Dalmazzo) 56; [illegible] (Marsaglia) 45; **L'altro Mondo** (Roccavione) 37; **Memphis** (Genola) 36; [illegible] (Cuneo) 25; **Le Lu**[illegible] (Sommarivabosco) 15; **Alibi Club** (Barge) [illegible]3; **Phoenix** (Lurisia) 10; **Studio V** (Alba) 9; **La Cucaracha** (Monterosso) 8; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3.

NOVARA:

Mirage (Arona) 3553; **Tr**[illegible] (Domodossola) 1980; **Sandokan** (Gravellona) 1114; [illegible] (Cuzzago) 955; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 947; **La Rocchetta** (Arona) 429; **Marabù** (Bellinzago) 288; **Playa** (Verbania) 250; **Celebrità** (Trecate) 179; **Valle Chiara** (Carpignano [illegible]) 171; **Kursaal** [illegible] (Verbania) 67; **Black-Jack** (Sizzano) 31; **O**[illegible] (Arona) 28; **Studio D** (Chiovenda) 26; **Abc** (Domodossola) 18; [illegible] (Momo) [illegible].

ASTI:

Hollywood (Castello d'Annone) 2440; [illegible] **3** (Castelnuovo Calcea) 272; **Tendenzia** (Asti) 17; [illegible] (Vigliano d'Asti) 13; **Mirò** (Asti) 13; **Invidia** (Isola d'Asti) 1.

VERCELLI:

Igloo (Varallo Sesia) 1123; [illegible] **Club** (Cigliano) 1101; **Le Cave** (Vintebbio) 1036; **Il Globo** (Borgovercelli) [illegible] (Borgosesia) 355; **Il Faro** (Brusnengo) 204; **Fuori Pr**[illegible] (Piode) 193; **Blue** [illegible] (Vercelli) 124; **Estasy** (Vercelli) 4.

AOSTA:

[illegible] (Aosta) 737; [illegible] (Pollein) 731; **Niche** (Pila) 636; **Blow-up** (Cervinia) 377; **Le Trompeurs** (Cogne) 330; [illegible] (Aosta) 129; **Free Tyme** (Chatillon) 114; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Help** (Sarre) 38; **Futura** (Gressoney) 33; **Abat-Jour** (Courmayeur) [illegible]1; **Vanità** (Valtournenche) 20; **La Boryuta** (Antagnod) 1; **La Bricole** (La Thuile) 1.

TORINO:

Purgatorio (Villafranca P.) 126; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; **C 28** (Cuorgnè) 5; **L'Area** (Torino) 3.

E nelle notti novaresi si fa largo il Trocadero

Per settimane hanno raccolto tagliandi su tagliandi. Urne in discoteca, amici, parenti. Hanno mobilitato tutti. Oggi li troviamo in classifica al quinto posto e sono la vera novità della settimana.

Gli uomini della notte del Trocadero di Domodossola adesso sorridono. Il locale, inaugurato il 24 dicembre 1966 [illegible] un concerto dell'Equipe 84, [illegible] in [illegible] con i suoi sei dj per il titolo di locale «top». La storia del Trocadero è quella di intere generazioni di ossolani: da balera «Fontanabuona» si [illegible] trasformata (la svolta nel '78) in una [illegible] discoteca moderna. Tanti anni [illegible] musica [illegible] lì, ai piedi del monte Calvario, i giovani [illegible] sempre, proprio co[illegible] una volta.

«Proponiamo revival [illegible] tendenza - dice Sinuè, che con Lupo Alberto, Teddy, Giorgio, Stefano e Modo è entrato [illegible] classifica - [illegible] alla gente piace. La pista è sempre piena. Coinvolgiamo tutti in una grande festa». E proprio al Trocadero [illegible] sera del 26 marzo i Nomadi ricorderanno l'indimenticabile Augusto con [illegible] concerto-memorial.

Grandissimo salto anche del Proxima di Gavi, sesta nella graduatoria assoluta. Nel locale alessandrino domani sera è ospite Giorgio Prezioso di Ra[illegible] Dj. Presentando gli inviti entro le 23,30 si ha diritto [illegible] una riduzione di 5 mila lire. La direzione devolverà [illegible] mila lire [illegible] favore dell'iniziativa Radio Dj «Radioton» per ogni scheda consegnata.

Continua anche la gara di solidarietà promossa da Il Globo di Borgovercelli: ogni 10 tagliandi che vengono consegnati saranno devolute 5 mila lire in beneficenza.

Tra gli emergenti della settimana da segnalare inoltre Sergio Datta, del 2 Music Club di Cigliano. Gli appuntamenti fissi del giovedì (tema: Blu Velvet) e della domenica (tema: Avanzi) stanno spopolando. In più chi lascia alla cassa nome e tagliandi partecipa all'estrazione di un viaggio [illegible] Berlino.

Nel tempio della techno underground [illegible] paio [illegible] mesi [illegible] fu registrato «Sexò sexò», ovviamente con lo zampino dell'eclettico Sergio Datta.

Rock and Rocco invece al Cab3 di Castelnuovo Calcea dove il dj (appunto Rocco) gio[illegible] sul [illegible] per proporre dei ritmi un po' inconsueti di questi tempi.

Tra le iniziative più interessanti è da segnalare la splendida idea dei «pierre» dell'Hollywood di Castello d'Annone. Donne, [illegible] forte: chi porta alla cassa e lascia nome (e tagliandi) potrà essere la fortunata che [illegible] 14 marzo sarà in[illegible] [illegible] Clark Garrison (Daniel Mc Vicar) di Beautiful. Non basta: dopo la cena con il tenebroso [illegible] spaccacuori si può anche andare a ballare all'Hollywood. [c. b.]

Il dj Raffy, del Mirage di Arona, [illegible] l'attrice-soubrette Sonia Grey

[illegible] SETTIMANA

CUNEO

Arriva Amedeo Minghi

Reduce dal Festival di Sanremo, a Cuneo, martedì [illegible] (ore 21), al teatro Fiamma, concerto di Amedeo Minghi. La sera precedente Minghi sarà a Torino.

AOSTA

Si recita in patois

Stasera alle 20,30 la «Compagni dou beufet» presenta al ristorante «La Kiuva» [illegible] Arnad uno spettacolo in patois.

ALESSANDRIA

Nottata con Dracula

Entrata gratuita domenica sera al Mayerling di Castellar Guidobono per i donatori di sangue dell'Avis e per i medici e le infermiere [illegible] reparto trasfusioni degli ospedali [illegible] Alessandria, Tortona e Voghera. La nottata è dedicata a Dracula.

VERCELLI

E' rock melodico

Stasera [illegible] videobar «La Piscina» di Ghislarengo performan[illegible] [illegible] Dede Schettino (dopo le 22). Per domani sera concerto [illegible] rock melodico con gli Zero Assoluto.

[illegible]

Un trattato sul flauto

Sarà presentato domenica mattina [illegible] 11 a palazzo Ottolenghi il libro «Trattato sul flauto traverso» di Johann Joachim Quantz, recentemente tradotto dal flautista torinese Sergio Balestracci. Seguirà un concerto.

[illegible]

Teatro: «Kohlhass»

Per la rassegna «Lampi sul loggione», domani [illegible] 21,30, l'attore Marco Baliani porterà in scena all'auditorium Sant'Anna [illegible] Pallanza «Kohlhass».

TEATRI

[illegible] - I CONCERTI DI TORINO - RAI STAGIONE [illegible] A PUBBLICA 1992/93. [illegible] Concerto. Questa sera ore [illegible]. Direttore Gianpiero Taverna, soprano Luisa Castellani, pianisti Pinuccio Giarmanà, Alessandro Lucchetti, Ravel, Trois Poèmes de Mallarmé, [illegible] voce e strumenti. Stravinskij Concerto per due pianoforti [illegible]. Poulenc Trio per oboe, fagotto e pianoforte. Schoenberg Pierrot Lunaire op. 21. Tre volte sette poesie di Albert Giraud tradotte in tedesco da Otto Erich Hartleben, per voce recitante e strumenti.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala rossa discoteca Sala blu musica anni [illegible] Ingr. e consum. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus [illegible], [illegible]. 447.7171): ore 21,30 e . la [illegible] continua con La Troupe.

ARLECCHINO: 21 Edo Puma in grande festa del venerdì cocktail... piano bar...

BOROTALCO [illegible] (Nichelino, tel. 606.10.58). ore 21 Franco Orsini.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i suoi Solisti (ridotto per over 56 anni).

CLUB 84: ore 21 «Festa delle donne» con Rocky e i suoi Solisti e il M° Corona

DA ROBY (tel. 337.985-339.2803): ore 21 Cenetta favolosa in compagnia di un'orchestra vera

DU PARC: ore 21 Lion Band. Tel. 52.15.275.

DU PARC: ogni lunedì ore 15,15.

[illegible] (via Genova [illegible], tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 Orch. Vito e L'Odissea

[illegible] (Ivrea, tel. 0125 230.064): [illegible] liscio orch. Maurizio Bianchi.

LE ROI: ore 21 di tutto un po' ... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): tratt. ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 una grande serata per farci conoscere con spumante, party, premi.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0955): tutte le sere [illegible] orchestra. Festivi ore 15 e 21. Lunedì 1 marzo ore 21 [illegible] Combo e la sua grande orchestra.

SPORTING CLUB Santhià' (tel. 0161 [illegible]39): ore 21 «la festa è donna» anni 60. Durante la serata spettacolo gradito alle donne. Dame ingresso libero.

[illegible] **SALA DANZE:** un tocco [illegible] il venerdì elegante

LA LUCCIOLA RISTORANTE - Brandizzo: [illegible] sera cena con [illegible]. [illegible] lo [illegible] marzo festa delle Donne. Serata [illegible]. Pren. tel. 011 913.9113.

LA PINETA - Ristorante Brandizzo: domani sera cena danzante. Prenot. tel. 913.8064.

[illegible] + INVIDIA: [illegible] la sera ore 22 discoteca, sabato e domenica [illegible] 15-18. Tel. 651.4841 - 674.088.

RISTORANTE CA' [illegible] (str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 647.2806): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORAN[illegible] PIZZERIA [illegible]: cena co[illegible] Tel. 0121 374.115.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: solo pren. Tel. 562.4496.

ULTIMO IMPERO - DISCOTEMPIO - Al[illegible] (S.s. 23, tel. 990.98.88 - [illegible]0.9993): aperto venerdì e sabato ore 22.

[illegible] **NOTTE EXTRA** (via Giolitti angolo corso Vittorio Emanuele, [illegible] 687.593): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Agostino Gocciono.

ARX (via Bertola 31): Raffaele Principe.

ATELIER MARCONI (corso [illegible] 4, tel. 650.4109): Giorgio Guarini. Or.: 15,30-19,30.

GALLERIA AVERSA '[illegible]900 italiano. (via C. Alberto 24, tel. 532.862):

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7218): Silvia Rocca. Or.: 16-19,30.

STUDIO ARTE «2000» (via Sacchi 52/a, tel. 581.80.83): continua mostra opere scelte di Franz Borghese fino al 27-2. Or.: 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Franco Roghoni.

BERMAN: G. Da Milano acquerelli e pastelli.

BIASUTTI (via Juvarra 16): G. Banchieri Or.: 10,30-12,30 e 15,30-19,30.

DAVICO: Federica Galli.

LA BUSSOLA: De Chirico: l'Apocalisse - Campigli - Tesso (grafica).

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): [illegible].

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA: Piotr Stolerenko e 14 pittori postimpressionisti russi.

ULTIMO [illegible]
Discotempio
NIGHT [illegible]
CONTESSA
PININA [illegible]
[illegible] STEFANO SECCHI
[illegible] 23 SESTRIERE AIRASCA (TO)
Tel. [illegible]983 - 98.09.888

OGGI
ANTEPRIMA NAZIONALE AL CINEMA
ALEXANDRA
[illegible] - Tel. 562.12.93
L'ULTIMO FILM [illegible]
MOANA POZZI
IN PRIMA [illegible] TORINO
HARD CORE EXHIBITION

E' IL FILM DEL GIORNO
DA OGGI
[illegible] UNO e grand'eliseo

Lo strepitoso FANTA-THRILLER che sta polverizzando ogni record di incasso negli Stati Uniti

NESSUNO RESISTEVA PIU' DI 24 ORE ALLA TORTURA DELLA «REALTA' VIRTUALE»

AMBRA
IN ESCLUSIVA

OGGI AL REPOSI
VINCITORE DI 3 GLOBI D'ORO

Candidato a 4 Premi OSCAR
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGISTA: MARTIN BREST
MIGLIOR ATTORE: AL PACINO
MIGLIORE SCENEGGIATURA: BO GOLDMAN

[illegible] SPETTACOLI: [illegible]
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

OGGI AL GRANDE **IDEAL**

La vita e gli amori di CHARLIE CHAPLIN, in un film straordinario firmato [illegible] un maestro del cinema moderno.

Candidato a 3 Premi OSCAR
MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA
MIGLIOR MUSICA ORIGINALE
MIGLIORE SCENOGRAFIA

OGGI AL **ROMANO**

LUI, LEI, L'AMICO, LA MOGLIE DELL'AMICO.
Un thriller ad alta tensione dal regista di «Presunto innocente».

Prendono il via oggi due trasmissioni dedicate alla storia e alla cultura locali

La radio racconta la Valle

«Conosci la città?» [illegible] «Chiacchiere sottovoce» della Rai di Aosta avranno una diffusione nazionale. Un viaggio nel passato e interviste telefoniche con personaggi dello spettacolo

AOSTA. Due novità radiofoniche, prodotte dalla sede regionale Rai, prendono il via in coppia, oggi [illegible] Radiodue.

La prima, «Conosci la città?», è stata realizzata da Iris Morandi [illegible] Maria Luisa Di Loreto e andrà in onda tutti i venerdì alle 14,15. La seconda, «Chiacchiere sottovoce», [illegible] stata scritta, diretta [illegible] condotta da Fran[illegible] Battisti e verrà trasmessa nelle stesse date del precedente alle 14,30.

«Conosci la città?» nasce, nelle intenzioni delle due autrici, come un tentativo di riscoprire le vie [illegible] piazze [illegible] Aosta (e di conseguenza [illegible] storia della stessa) attraverso i personaggi e le istituzioni che danno loro [illegible] nome.

La trasmissione è impostata [illegible] due livelli di percorso. [illegible] primo, itinerante, compie un giro turistico descrittivo seguendo la vita e le opere dei personaggi. La seconda prende, invece, in esame avvenimenti comuni per matrice storica, culturale e ideologica.

Realizzato secondo schemi didattici semplici [illegible] precisi, il programma ricostruisce tutte le tappe che hanno portato alla scelta del nome e le eventuali discussioni in merito, rivolgendosi soprattutto ai giovani che, frettolosi e distratti, spesso danno tutto per scontato.

E' dedicata al mondo giovanile (e a quello più vasto degli operatori culturali) anche la trasmissione di Francesco Battisti. «Chiacchiere sottovoce» prevede, infatti, una serie di interviste telefoniche [illegible] personaggi dello spettacolo e della cultura italiana: da esponenti del mondo teatrale [illegible] personalità televisive, a cantautori, rockstar e critici musicali.

Utilizzando il [illegible] telefonico Battisti si metterà in contatto [illegible] nomi quali Fabio [illegible]zio, Giorgio Gaber, Elio e le Storie Tese, Rocco Tanica, Marcello Piras, gli Avion Travel, i The Gang, Paolo Rossi, Ombretta Colli, Ivano Fossati, Dario Fo, i Pitura Freska e altri ancora.

La particolarità del programma [illegible]nche nel fatto che ogni volta verrà chiamato [illegible] porre una domanda all'intervistato un esponente del mondo culturale valdostano.

In tale modo, [illegible] dice lo stesso Battisti, «sarà possibile inserire nella discussione una voce [illegible] un'esperienza professionale e umana in più, [illegible]do di ampliare [illegible] più possibile l'ambito della conversazione».

Fra le «coppie» già preventivate ci [illegible] quelle fra Fabio Fazio e Claudio Calì, fra Giorgio Gaber e Livio Viano, fra Elio [illegible] le Storie Tese e Marco Brunet.

Gli operatori di settore affronteranno così un problema particolarmente sentito a livello locale, instaurando un collegamento fra la situazione regionale e quella nazionale.

Luciano [illegible]

Scorcio di via de Tillier visto dalla piazzetta dedicata a San Grato. E' uno degli angoli più suggestivi e ricchi [illegible] testimonianze storiche della vecchia Aosta

Stasera ad Arnad

Festa con la «Compagni dou Beufet»

[illegible] Questa sera, alle 21, al ristorante «La Kiuva» [illegible] gruppo di teatro popolare valdostano in patois «Compagni dou beufet d'Arnad» proporrà uno spettacolo per festeggiare i suoi trent'anni di attività. Verranno riproposti i brani scritti e rappresentati dal 1973 al 1983.

Il [illegible] gennaio sempre alla «Kiuva» [illegible] svolta una serata analoga nella quale [illegible] riproposte le [illegible] degli [illegible] dal 1963 [illegible] 1973 e [illegible] maggio andranno in scena i testi più recenti: quelli del 1973 al 1983.

La «Compagni dou beufet» ha preso il nome dal corno di capra che, essiccato, bucato e adattato, [illegible] usato in passato per i richiami a distanza.

Dal 1979 la «Compagni» fa parte [illegible] «Federachon valdòtena [illegible] teatro populero».

Il [illegible] primo spettacolo risale al 12 gennaio 1963 e si svolse nell'edificio scolastico di Arnad.

Oggi il gruppo conta una ventina di ragazzi e ragazze fra i 14 e i 20 anni, [illegible] Fulvio Noro come presidente [illegible] responsabile.

Nell'ambito del programma per il trentennale [illegible] prevista per fine giugno, [illegible] 25, 26 e 27, una grande «rimpatriata» [illegible] tutti i vecchi attori, una partita di calcio e [illegible] mostra fotografica. Il 27 agosto, inoltre, in occasione della festa del lardo verranno presentati nuovi brani e il 7 novembre, [illegible] la festa patronale, si concluderà la celebrazione del trentennale. **[b. bas.]**

[illegible] AL [illegible]

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 19,45/22 — Lire 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Giacosa — Tel. (0165) [illegible] — Ore 21 — Lire [illegible]
La bottega [illegible] — Rappresentazione teatrale

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo [illegible] tessera
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) [illegible] — [illegible]: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Lire [illegible]
Pacco, doppiopacco, contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. [illegible] (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

CERVINIA

[illegible] Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 16/20/22 — Lire 13.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, [illegible] Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni [illegible] computer, specializzata [illegible] di [illegible]ezze, viene [illegible] dalla Cia per recu[illegible] scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

VERRES

Ideal — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 21 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

[illegible] NEL [illegible]

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22,15
Dracula — di F. F. Coppola [illegible] G. Oldman, A. Hopkins, W. Ry[illegible] (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20/22,10
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprogiudicata, l'altra stralordita [illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con [illegible] vita di Cliff, [illegible] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

GIORNO E [illegible]

[illegible]

«La bottega del caffè»

Questa sera, alle 21, la compagnia del «Teatro dell'Elfo» replica al Giacosa lo spettacolo «La bottega del caffè» di Rainer Wer[illegible] Fassbinder [illegible] dall'omonima commedia di Goldoni.

MONTJOVET

Appuntamento con [illegible] «liscio»

I padiglioni allestiti vicino al campo sportivo ospitano domani l'orchestra spettacolo «Rosa dei venti», che proporrà i migliori [illegible] di liscio, polka, valzer e revival Anni Sessanta. L'appuntamento, organizzato [illegible] polisportiva di Montjovet, [illegible] alle 21.

AOSTA

Carnevale «Re dell'Europa»

La Uilp Valle d'Aosta organizza per il 7 marzo una gita a Mentone e Nizza in occasione della [illegible] [illegible] del limone» [illegible] del «Carnevale [illegible] d'Europa». Per prenotare il viaggio il cui costo è stato fissato a [illegible] mila lire, gli interessati possono telefonare [illegible] Silvio Balbis ai numeri [illegible] oppure 41866 (ore ufficio).

COURMAYEUR

Elezione di «Lady Artic simpatia»

[illegible] discoteca «Abat Jour» ospita stasera le selezioni per l'elezioni [illegible] «Lady Artic simpatia». La vincitrice sarà tra le finaliste del concorso che incoronerà «Lady universo» [illegible] Campione d'Italia.

AOSTA

Revival e discomusic

[illegible] discoteca «Ghibli» prosegue oggi il suo programma di serate al[illegible] [illegible] musica Anni Set[illegible] e Ottanta selezionata da Rudy. Domani [illegible] novità della [illegible]scomusic proposte [illegible] Roberto Delledonne.

[illegible]

Poesie italiane e dialettali

Domani si riunisce la giuria del 1° Concorso nazionale di poesia italiana, dialettale e francoprovenzale. Tra dodici finaliste sa[illegible] scelte quattro poesie a una [illegible] quali sarà assegnato il premio speciale dell'Associazione centri sportivi italiani, promotri[illegible] del con[illegible]. La premiazione avverrà il 14 marzo a palazzo regionale.

In tarda serata [illegible] France 2 il celebre film con Gabin e Von Stroheim

[illegible] illusione di [illegible]

Reportage, i crudeli rituali africani del sesso

«A la guerre comme à la guerre» (Francia, 1972, 90'), [illegible] film di Bernard Borderie, con Curd Jurgens [illegible] Sylvie Fennec, [illegible] gnale alle 14,35 su Tsr. E' la storia dell'amore di un ufficiale degli ussari per la figlia del [illegible] generale. L'azione si svolge durante la prima guerra mondiale, che diventa così per il protagonista l'occasione per guadagnarsi i galloni e la stima del futuro [illegible]

Alle 20,45, sempre [illegible] svizzera propone *«Une partie en trop»*, un film televisivo [illegible] Pierre Matteuzzi, con Anais Jeanneret e Daniel Mesguich. Racconta come un banchiere accetti di riciclare del denaro sporco p[illegible] poter mantenere [illegible] tenore di vita all'altezza delle esigenze [illegible] sua moglie e [illegible] due figli. Quando tuttavia giunge la notizia che [illegible] suo isti[illegible] [illegible] credito sta per fondersi con un altro e che quindi ogni operazione verrà passata al setaccio, egli si [illegible] perduto e organizza un piano per salvarsi. [illegible] finisce per cacciarsi ancor più nei guai.

Jean Gabin questa sera su France 2

Alle 22,15 Tsr manda in onda *«Barbarie en Europe: l'excision rituelle»*, un reportage di Karin Junger su [illegible] dei più barbari cerimoniali che possano colpire [illegible] donna, la clitoridectomia e la successiva infibulazione, su[illegible] [illegible] oggi da cento milioni di africane. Ormai la lotta [illegible] questa pratica si [illegible] intensificata nei paesi occidentali, soprattutto nel momento in cui immigrati o rifugiati fanno appello ai medici per operare la mutilazione sessuale d[illegible] proprie figlie.

Alle [illegible] infine France 2 trasmette uno dei grandi capolavori dello schermo, [illegible] *grande illusion»* (Francia, 1937, 95'), un film [illegible] Jean Renoir con Jean Gabin e Eric Von Stroheim. Ne è protagonista un aviatore francese caduto prigioniero dei tedeschi durante [illegible] prima guerra mondiale. L'uomo, rinchiuso in [illegible] campo di concentramento, nonostante il feroce sadismo del suo comandante, cercherà con [illegible] di evadere. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 900 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15 Sera 19,50; 22,20.
[illegible] 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
[illegible] della Salute 77. **Puerto [illegible]**, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Pioggia di [illegible]** Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Dracula** [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence** Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible] Goro [illegible]. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Fuoco incandido**. [illegible]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Vet. 14. Or.: [illegible]; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il gesto nudo**. Vet. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. N. V. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible] Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Caino e Caino**. N. V. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] KONG Cineaudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pacco doppio pacco e contropaccotto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia [illegible] dedicata al Centro di Attività Sociali FIAT. Ingresso tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE [illegible] Belgio 53. **Un cuore in inverno**. [illegible]: 20,30/22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **Mario Mario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 20 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (Turno E in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver, Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-18,30 e 19-20). [illegible] fono 8815241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. [illegible] con C. Scarpitta e N. Garay, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Ultimi 3 giorni. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537998. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana [illegible] Buontempo presentano **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri. Spett. fuori abb. Prenot. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or.: [illegible]. lunedì riposo). Tel. 657.5248 - 544.562. Repl. fino a dom. 28 febbr.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 ultimi 3 spettacoli Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas. [illegible] cassa [illegible] ore 10-13/15-19, [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12 — **La voix de la Vallée**
17,10 **La voix de la [illegible]**

Radio Reporter
8,30 [illegible] di [illegible] notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [illegible] Hip, [illegible] Luca Attucci

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 [illegible]
13,30 [illegible] **superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Tv Suisse [illegible]
[illegible] **Top models**
9,25 **La fôret**
10,45 **Le temps de vivre, le temps d'aimer**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrick**, policier
14,30 **A la guerre comme à la guerre**, film
16,15 **L'homme qui tombe à pic**
17,10 **Carlos**
17,35 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
[illegible] **Tj-soir**
[illegible] **Votations [illegible]**
20,15 **Tell quel**
20,45 **Une partie de trop**, film
22,15 [illegible] **Europe: l'excision rituelle**
23 — **Tj-nuit**
23,55 **Les dessous de l'affaire**

Tele [illegible]
12,40; 14; 19; 22,15 **Alpitime**, [illegible]
13 — **Zona franca** con Furlan
14,15 **Leonela**, telenovela
15 — **Incontro di [illegible]**
18 — **L'alpin valdôtain**
20,30 **Pro e contro**, programma di attualità
22,30 **Operazione Corea**, [illegible] [illegible] **criminali**, film

Tele [illegible] d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scocciata**
[illegible] [illegible] **informazione**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica [illegible]**
15 — [illegible]
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — [illegible] **gratuiti**

Radio Valle [illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 [illegible] **insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special**, con E. Santini
[illegible] **Juke [illegible]** a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — [illegible]
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran sera Deejay**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12 —; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Top Italia [illegible]
[illegible] **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prime pagine**
8,55 [illegible] **notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirreduno** con Gaetano Aletio
18,35 **Musica [illegible]** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible]pestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

THEMA 16v

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il [illegible] motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da [illegible] filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Calcio, la prova di domenica ha messo in luce tutte le pecche dei rossoneri

«Manca la condizione fisica»

Problemi in tutti i reparti. Il centrocampista Ivan Ferretti: «Io ed alcuni miei compagni abbiamo avuto problemi di tenuta. Dobbiamo ritrovare al più presto la forma migliore»

AOSTA. Arriva la sosta a porta[illegible] un po' di tranquillità in casa rossonera. Dopo aver scongiurato la crisi [illegible] il pareggio agguantato nel finale di partita contro l'Olbia, l'Aosta spera [illegible] superare il difficile momento prima di affrontare l'ostica trasferta sul campo del Fiorenzuola. La sfida con i sardi ha messo a nudo tutte le pecche della compagine di Barlassina. Ai consueti problemi nell'impostazione [illegible] in zona gol, si è però aggiunta [illegible] prova impacciata del pacchetto arretrato.

«Come sempre quando si attraversa un periodo negativo - dice il centrocampista Ivan Ferretti - si possono cercare mille cause per giustificare le prestazioni incolori. Al di là dell'aspetto morale e del condizionamen[illegible] psicologico che può derivare dal dover f[illegible] risul[illegible] per non compromettere ulteriormente la classifica, esiste anche [illegible] fattore fisico. Contro l'Olbia ho accusato problemi sul piano atleti[illegible] e come me altri giocatori, a testimonianza di [illegible] condizio[illegible] non ottimale. La lunga pausa di gennaio ha scombussolato la preparazione: dobbiamo ritrovare al più presto la forma migliore».

«Quando manca la tenuta - aggiunge Ferretti - si annebbiano le id[illegible] e diventa quasi impossibile ragionare. Si arriva sempre sul pallone con [illegible] attimo di ritardo e si sbagliano i passaggi più elementari. Nell'intervallo della partita con l'Olbia ci sia[illegible] guardati in faccia e abbiamo capito che soltanto tirando fuori la grinta avremmo potuto rimediare a una situazione che si sta[illegible] facendo allarmante. Se non altro abbiamo dimostrato di avere carattere. [illegible] Puchoz non riusciamo comunque a fornire prove convincenti».

A evitare [illegible] sconfitta [illegible] l'Olbia, che avrebbe avuto gravi ripercussioni, ci ha pensato Alfano con [illegible] gran gol. Il centravanti si [illegible] incuneato nella difesa isolana, infilando Cuccunato con un preciso [illegible]. La rete dell'attaccante ha probabilmente evitato anche drastiche decisioni a livello tecnico.

«Non ho segnato per salvare qualcuno - sottolinea Giuseppe Alfano -. Ho soltanto fatto [illegible] mio dovere. Sono arrivato ad Aosta per aiutare la squadra a risolvere i problemi in fase conclusiva. Già nel primo tempo mi era capitata una buona occasione per infilare il portiere sardo, però sull'invitante [illegible] di Girelli un difensore ha corretto la traiettoria impedendomi di giungere puntuale alla deviazione vincente. [illegible] gol mi servirà moltissi[illegible] sul piano morale. Dopo essermi sbloccato spero di poter andare a segno [illegible] una certa regolarità. Stiamo incontrando i problemi che interessano tutte le squadre che navigano nelle posizioni pericolose della classifica. L'importante [illegible] affrontare i prossimi impegni con la massima serenità».

In classifica l'Aosta si trova a quota 16 con l'Ospitaletto. Alle spalle [illegible] rossoneri ci [illegible]no Pergocrema, Tempio (14 punti), l'Oltrepò e Suzzara (13). Con tre retrocessioni, ci sono dunque [illegible] punti di margine da gestire per la formazione [illegible] Barlassina per evitare la retro[illegible]. Domenica l'Aosta giocherà un'amichevole in trasferta contro la Massese, formazione di C1.

Sigfrido Beneyton

Ivan Ferretti (a sinistra) durante un contrasto con un avversario

Fondo, staffetta mondiale di Falun

Marco Albarello vuole il podio

FALUN. Marco Albarello [illegible] oggi alla caccia della prima ed unica medaglia dei [illegible] del Mondo di staffetta che possa cesellare una rassegna iridata da protagonista, dopo il quarto posto nella 30 chilometri, il nono nella 10 chilometri e l'ottavo piazzamento nella combinata.

In staffetta i norvegesi [illegible] sicuramente i grandi favoriti con Siversten, Ulvang, Langli e Daehlie, ma gli azzurri possono lottare [illegible] Svezia, Russia e Finlandia per la medaglia d'argento. Soltanto tre volte l'Italia è riuscita a vincere in staffetta nella 4 × 10 chilometri [illegible] coppa del Mondo nel 1985 a Falun in Svezia, nel 1990 a Lahti in Finlandia e quest'anno ad Ulrichen in Svizzera.

Oggi si corre con le prime due frazioni a tecnica classica e le ultime due a tecnica libera: gli azzurri [illegible] fanno forza [illegible] la bellissima medaglia d'argento conquistata l'anno scorso alle Olimpiadi di Falun. Il commissario tecnico Alessandro Vanoi sembra [illegible] sciolto l'ultimo nodo.

Per fare la prima frazione, Maurilio [illegible] Zolt è stato preferito [illegible] Fulvio «Bubu» Valbusa e a Giuseppe «Peppiniello» Puliè; nella seconda frazione con tutti i big del passo alternato ci sarà Marco Albarello; nella terza l'onnipresente Giorgio Vanzet[illegible] (in gara [illegible] tutti i [illegible] successi di coppa e nelle due medaglie d'argento ai mondiali di Seefed nel 1985 e alle Olimpiadi di Les Saisies nel 1992).

L'ultima frazione è stata affidata al grande talento del velocista Silvio Fauner. Marco Albarello è fiducioso e sa che l'Italia può puntare ad una medaglia anche se è consapevole [illegible] fatto che in staffetta può accadere [illegible] tutto.

Il maresciallo degli alpini di Courmayeur ha già vinto [illegible] il quartetto azzurro una medaglia d'argento ai mondiali di Seefeld nel 1985 con Vanzetta, De Zolt e Ploner, [illegible] medaglia d'argento alle Olimpiadi di Les Saisies nel 1992 con Puliè, Vanzetta e Fauner e una gara [illegible] [illegible] del Mondo quest'anno ad Ulrichen con Valbusa, Vanzetta e Fauner.

Intanto a Falun sono arrivati un centinaio di tifosi valdostani che sventolano bandiere rossonere, a volte issate su aste che hanno già il tricolore.

Stasera, in un noto locale di Falun, ci sarà una serata valdostana organizzata dall'assessorato regionale al Turismo dove verranno illustrate alla stampa italiana e straniera ed ai vertici della Federazione internazionale sci le strutture, le piste e i programmi della Valle d'Aosta nel [illegible] dello sci nordico. Interverrà l'assessore regionale [illegible] Turismo, Ugo Voyat, che ha raggiunto ieri la Svezia insieme con i collaboratori Paolo Ferrazzin e Pino Cuppari. Non mancherà naturalmente l'«uomo-immagine» della Valle, grazie ad una sponsorizzazione personale sino alle Olimpiadi di Lillehammer 1994: Marco Albarello.

Le gare si concluderanno poi sabato con la [illegible] chilometri femminile e domenica con la 50 chilometri maschile con in gara nella maratona il maresciallo degli alpini [illegible] Centro Sportivo Esercito [illegible] Courmayeur, Gianfranco Polvara, campione italiano in carica della 50 chilometri. [r. s.]

Finale di hockey

A Zoldo obbligati [illegible] vincere

Il general manager dell'Hockey [illegible] Courmayeur Aosta Roberto Zumofen

AOSTA. L'Hockey club Courmayeur/Aosta è obbligato a vincere questa sera a Zoldo nella seconda partita della finalissi[illegible] che vale [illegible] serie A. Dopo la sconfitta a sorpresa subita ad Aosta, i gialloneri affrontano [illegible] trasferta in Veneto con l'imperativo di ottenere il successo per ristabilire le sorti degli spareggi, che impongono [illegible] vittorie per ottenere la promozione.

La delusione di martedì sera sembra già passata in casa giallonera. «Paradossalmente l'unica nota positiva della partita dell'altra sera è il fatto che siamo stati noi a giocare male - dice il general manager del Courmayeur/Aosta -. Sarebbe stato più preoccupante se avessimo giocato secondo le nostre possibilità e lo Zoldo fosse risultata più forte. I bellunesi ci hanno comunque dato una lezione: non ci hanno fatto giocare e hanno sfruttato al meglio i [illegible]stri errori. Non è stata l'emozione a tradirci; ogni sette-otto partite che disputiamo, [illegible] sbagliamo una».

Com'è [illegible] morale della squadra? «Niente [illegible] perduto. Andiamo a Zoldo per vincere. Siamo convinti di farcela. Sarebbe stupido buttare via così una stagione così. Certo ora il cammino si è fatto più duro di quello che pensavamo».

[illegible] cambierà nella tattica dell'allenatore Ennio Sacilotto? «Cambierà l'impostazione difensiva. Boni e Larson non giocheranno più nella stessa linea, così saranno sfruttate meglio le capacità di Jimmy. Sulla pista dello Zoldo saremo più aggressivi rispetto all'altra sera, ma [illegible] marcheremo più stretto i nostri [illegible]. Loro hanno segnato soltanto a causa di nostri errori e [illegible] [illegible] sbagliato molti gol. Ce la faremo».

Il Courmayeur/Aosta questa sera potrà contare anche sul supporto [illegible] [illegible] centinaio di tifosi, partiti [illegible] Aosta [illegible] due pullman. [g. m.]

SPORT [illegible]

Sono cominciati gli Italiani aspiranti di fondo

Oro e argento [illegible] per Cuneaz e Saracco

AOSTA. Un titolo italiano e una medaglia d'argento. I campio[illegible] italiani [illegible] fondo per la categoria aspiranti [illegible] cominciati bene per gli atleti della Valle d'Aosta. A Passo Cereda Joelle Cuneaz, dello Sci club Gran Paradiso, ha vinto la 10 km a tecnica libera. L'atleta di Cogne ha fatto segnare un tempo di 27'23"1, staccando di 14"4 la veneta Casagrande e di 27"7 l'abruzzese Giardini.

[illegible] questa gara [illegible] [illegible] comportato ottimamente anche Arianna Follis, dello Sci club Gressoney; con una buona prova si è piazzata [illegible] 5° posto facendo regi[illegible] un distacco [illegible] Cuneaz di 40"6. Hanno completato la prova delle valdostane [illegible] 10° posto di Veronica Conta, dello Sci club Sarre, e l'11° di Nicoletta Pagliero, dello Sci club Bionaz/Oyace.

Nella gara maschile, una 16 km a tecnica libera, Christian Saracco ha conquistato il 2° gradino del podio, con [illegible] ritardo di 33"4 dal rappresentante del Comitato Alpi Occidentali Fabio Santus, che ha dominato la prova con il tempo di 35'20"2. Al 3° posto [illegible] [illegible] Luca Passerini, staccato di 36"9. Gli altri valdostani hanno ottenuto il 10° posto [illegible] Yuri Yerusel [illegible] Sci club Drink, il 24° con Laurent Guichardaz dello Sci club Gran Paradiso e il 25° [illegible] William Guala dello [illegible] club Godioz. Oggi si svolgeranno la 7,5 km maschile e la 5 km femminile a tecnica classica. [sa. b.]

Joelle Cuneaz dello Sci club Gran Paradiso ha conquistato il titolo italiano aspiranti nella 10 km a tecnica libera

[illegible]

Le ragazze della Sant'Orso vincono ancora

A2, continua la marcia [illegible] la promozione

AOSTA. Ancora un passo avanti verso la promozione, nel campionato di serie A2 di pallamano femminile per il Sant'Orso. Le aostane si sono imposte per 20-16 sullo Spallanzani, restando al 2° posto della classifica a un punto dal tandem di testa San Vicino e Torres. Il confronto nascondeva molte insidie per il Sant'Orso, soprattutto al punto di vista agonistico. Tiziana Morrone e compagne sono state brave a superare le difficoltà di carattere nervoso dopo il 2-0 iniziale per le ospiti. Chiuso il 1° tempo sull'8-8, le biancoviola hanno forzato i tempi in avvio di ripresa portandosi a condurre per 16-10 per poi controllare la reazione delle emiliane fino alla fine. «Siamo riuscite a mantenere [illegible] giusta calma - dice la giocatrice Sofia Cossard -. Stiamo giocando in formazione rimaneggiata e a ridurre [illegible] l'organico è arrivata l'espulsione della Canus.

Miglior realizzatrice Tiziana Morrone [illegible] 8 reti. A segno anche Sofia Cossard (4), Elena Gel (3), Barbara Canu, Agnese Micozzi [illegible] e Katia Zanello (1). Domani per [illegible] Sant'Orso sfida che potrebbe risultare decisiva contro la capolista Torres a Varrès (inizio alle 21). Un successo consentirebbe alle aostane [illegible] soltanto [illegible] scavalcare in graduatoria le sarde, ma anche di ipotecare la promozione nella massima serie nazionale.

In campo maschile ennesima sconfitta per la squadra di De Canal, superata per 33-12 a Brescia [illegible] Cologne. I biancoviola si sono presentati in terra lombarda [illegible] in 8. Vista l'ormai certa retrocessione, il [illegible] Ennio De Canal ha deciso di dare spazio in prima squadra a diversi ragazzi per maturare esperienza. Domani altra trasferta: il Sant'Orso giocherà a Parma. [s. b.]

BOCCE

Vittoria dei valdostani che riaccende le speranze per l'ammissione agli spareggi

La Nitri Renault torna in corsa

Battendo per 13-3 il Boccia, Ducourtil e compagni si sono riportati al secondo posto in classifica, a un passo dalla qualificazione ai play off per la promozione in serie A2. Domani con il Rostagno l'incontro decisivo

AOSTA. La Nitri Renault supera per 13-3 i carmagnolesi della Boccia e torna a sperare nell'ammissione alla poule finale per la promozione nella serie A2 del campionato per società di bocce. Gli aostani hanno disputato, nella partita più importante della prima f[illegible] del torneo, la miglior prestazione stagionale riportandosi al secondo posto in classifica alle spalle della Valtorrese.

Per i gialloneri era indispensabile conquistare un largo successo per recuperare il terreno perso nelle giornate precedenti. Distanziata di [illegible] punti in graduatoria dalla Boccia, la Nitri Renault ha sfruttato al meglio il fattore campo scavalcando in classifica la formazione [illegible] Carmagnola a un turno dalla conclusione della fase eliminatoria.

«Siamo andati oltre ogni più rosea previsione - dice il presidente Franco Nitri -. L'obiettivo era quello di agganciare i nostri rivali diretti nella [illegible] alla qualificazione finale, invece siamo riusciti a ottenere un bottino superiore alle aspettative. La terna [illegible] disputato una partita perfetta, però tutti hanno fatto il proprio dovere. Soprattutto nel cerchio abbiamo saputo cancellare le ultime prove [illegible] molto convincenti».

Guida la classifica a quota 100 la Valtorrese. La capolista è ormai certa di giocare gli spareggi promozione, mentre rimane aperta la lotta per conquistare la seconda posizione. La Nitri Renault, [illegible] 80 punti, [illegible] 2 lunghezze di margine sulla Boccia. Saranno gli scontri in calendario domani a decidere l'altra finalista: gli aostani ospiteranno le Fucine Rostagno, mentre i carmagnolesi giocheranno in [illegible] contro gli alessandrini della Familiare, quarti in classifica.

La sfida diretta contro la Boccia si è aperta nel migliore dei modi per i gialloneri [illegible] un perentorio [illegible] per 13-3 di Sergio Monetta, Guido Ducourtil e Paolo Contoz nelle terne. Nelle coppie Giuseppe Micheletta e Paolo Marjolet chiudevano sul 9-9 la partita contro Manzo e Bertinetti.

L'unica sconfitta giungeva nel tiro tecnico, con Ducourtil che cedeva per 26-22 a Manzo. Arrivavano poi le vittorie nel punti e tiri obbligati con Marjolet e [illegible] Favre, negli individuali con Ducourtil e Michelet[illegible] (capace di rimontare dal 7-10 all'11-10) e nella staffetta veloce con i giovani Luca Lucianaz e Roberto Favre che facevano registrare l'ottimo punteggio [illegible] 63.

«Sappiamo di giocarci tutto nell'incontro di domani - sottolinea Nitri -, però siamo fiduciosi perchè la squadra è caricata [illegible] punto giusto dal perentorio successo conseguito sulla Boccia. Se giocheremo come abbiamo fatto contro i carmagnolesi, non dovremmo trovare [illegible]cessive difficoltà a rimanere [illegible] secondo posto. Ai ragazzi chie[illegible] un ultimo sforzo per poter raggiungere il traguardo della poule finale». [s. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Roberta Brunet quarta nel cross [illegible] Inverigo

Roberta Brunet si è piazzata quarta a Inverigo nel cross organizzato da Alberto Cova. Ha vinto la [illegible] chilometri la rumena Catuna, la mezzofondista di Gressan che ha concluso a 1'07".

BOCCE

I risultati della «Coppa Terme di St-Vincent»

Sedici formazioni hanno partecipato alla «Coppa Terme di Saint-Vincent» a quadrette di bocce. Si sono imposti Seris, Chabloz, Barbero [illegible] Quagliotti che hanno sconfitto in finale per 13-7 Merlet, Arvat, Gassino e Foschiatti. Terzo posto per Grossi, Cerise, Magro e Biava davanti a Borettaz, D'Amico, Artaz e Charbonnier.

[illegible]

L'Alta Valle del Lys in testa nella Terza categoria

Imponendosi per 2-0 sul Rodallo, l'Alta Valle del Lys ha agganciato i piemontesi capiclassifica del campionato di Terza categoria. Del terzetto di testa fa parte anche il Casabianca che ha superato per 1-0 l'Anpi Elter. Nelle altre partite successi del Sangiusto sull'Evançon per 2-0 e degli Immigrati Strambino sul Settimo Vittone per 9-0, mentre la sfida tra il Montanaro e il Foglizzo è finita 0-0.

[illegible]

Successi dell'Uap Cogne [illegible] del Csi Châtillon

Due successi e una sconfitta per le squadre valdostane nei [illegible]pionati di serie D. In campo maschile l'Uap Cogne ha superato il Pavic per 3-1; nel femminile, il Csi Châtillon ha battuto l'Olimpia sempre per 3-1. Il Vima Marmi ha perso 3-0 contro [illegible] Biella.

FONDO

Paolo Riva terzo nella 40 chilometri in [illegible] Adige

Terzo posto per Paolo Riva nella «Gran fondo» della Val Casies, 40 chilometri [illegible] Alto Adige, [illegible] successo di Alfred Runggaldier davanti a Faustino Bordiga e all'alpino di Arpuilles. Aveva vinto Gaudenzio Godioz, [illegible] è stato squalificato.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Febbraio 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Indagine sul nuovo ospedale: ieri l'interrogatorio della presidente del Comitato dei garanti

Bianca Dessimone rimane in carcere

Ha respinto le accuse: «Di quei fatti io non so nulla»

ASTI. Sicura e molto determinata: così è apparsa, dopo 10 giorni [illegible] carcere, agli avvocati di[illegible]ri e al giudice che la interrogava, Bianca Dessimone, la presidente [illegible] comitato dei garanti [illegible] [illegible] in corruzione nell'inchiesta sull'appalto per il nuovo ospedale.

Al [illegible] Vittorio Corsi che le chiedeva gli ultimi tasselli per chiudere il quadro dell'indagine, l'esponente dc (ha [illegible] anni), [illegible] ribadito le cose che aveva detto già durante il primo interrogatorio, il 16 febbraio. «Se qualcuno ha commesso qualcosa [illegible] illecito, io non ne [illegible] nulla. E sicuramente io non ho partecipato ad episodi di corruzione» ha risposto al magistrato. E Vittorio Corsi, dopo oltre un'ora, l'ha rimandata in carcere, [illegible] Nuove.

L'avvocato astigiano Francesco Benzi, che [illegible] il prof. Metello Scaparone, ha [illegible] la difesa della presidente dei garanti, ieri [illegible] ha commentato: «La signorina Dessimone ha esposto una serie [illegible] fatti che, [illegible] nostro giudizio, dimostrerebbero la sua totale estraneità alle imputazioni che [illegible] vengono rivolte. Estraneità che la Dessimone ha ribadito [illegible] sicurezza e molta convinzione. Il magistrato ha rite[illegible] di mantenere la sua posi[illegible]. Vedremo [illegible] prossimi giorni quali altre azioni sarà possibile intraprendere a tutela della nostra assistita».

Il legale ha confermato che Bianca Dessimone sarebbe [illegible] chiamata in causa da dichiarazioni fatte dall'ex [illegible] [illegible]gionale Eugenio Maccari (socialista), e dall'imprenditore Marco Borini. All'ex consigliere provinciale viene imputato di aver fatto parte di un patto voluto da un «comitato d'affari» dove [illegible] rappresentato una corrente della dc (pare vicina [illegible] Goria) e una del psi (legata a Giusy La Ganga, che per questo ha già ricevuto un avviso di garanzia).

L'accordo, sostengono i giudici, prevedeva di assegnare alla Borini l'appalto per il nuovo ospedale di Asti. [illegible] cambio l'impresa doveva [illegible] [illegible] tangente di sei miliardi da dividere equamente tra le due [illegible]ponenti politiche. In mezzo si in[illegible] all'improvviso [illegible] Gressetto, «sponsorizzata» dalla corrente andreottiana [illegible] dc. Quando si capì che i giochi erano fatti a favore [illegible] [illegible]ni, due «andreottiani» torinesi, Ezio Astore e Aldo Genta chiesero una [illegible] di buonuscita di [illegible] miliardo [illegible] mezzo. I due, arrestati, sono ancora in carcere.

L'appalto fu poi effettivamente vinto dalla Borini, ma non fu mai pagata neanche una lira di quei sei miliardi, perché nel frattempo erano arrivati i ricorsi della Gressetto e della Lodigiani (quest'ultimo accolto dal Tar, che ha annullato la gara d'appalto).

Bianca Dessimone, avrebbe indicato i nomi dei professionisti che hanno formato la [illegible]missione appaltatrice, quella che fu poi allargata da 9 a 19 componenti, dall'amministratore straordinario Giacinto Occhionero (indagato per [illegible] in atti d'ufficio).

E a palazzo di giustizia [illegible] Torino si dà per quasi certo, che nei prossimi giorni sarà sentito anche l'ex ministro delle Finanze, Giovanni Goria, già ascoltato dai giudici di Milano per [illegible] [illegible] «Cassa-Rapisarda».

Fulvio Lavina

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

Bianca Dessimone, 62 anni. [illegible] in carcere alle Nuove di Torino dal 16 febbraio

«Asti non deve perdere quei 200 miliardi da Roma»

ASTI. Una raccolta di firme per «difendere il finanziamento per il nuovo ospedale». E' l'ultima delle iniziative politiche sull'argomento della futura sede ospedaliera, promossa dal pds.

Spiega Bruno Ferraris, ex segretario di federazione del partito della quercia: «Abbiamo preparato [illegible] petizione da inviare al presidente [illegible] Consiglio, Giuliano Amato, al ministro della Sanità, Raffaele Costa e al presidente della Regione Brizio. Chiediamo, [illegible] [illegible], che si congeli il finanziamento destinato all'ospedale [illegible] Asti (200 miliardi, ndr) in considerazione dell'importanza dell'opera essenziale per la città, al di [illegible] delle vicende che si [illegible] sviluppate attorno».

La raccolta di firme è già iniziata [illegible] qualche giorno e dovrebbe concludersi domani. Il banchetto è allestito sotto i por[illegible] di piazza Alfieri.

Intanto dovrebbe [illegible] [illegible] riunire la prossima settimana, il comitato dei garanti, per di[illegible]re, [illegible] il [illegible] straordinario Pietro Ingrao, delle soluzioni per far giungere in breve tempo la domanda di finanziamento a Roma, corre[illegible] [illegible] un progetto.

IPOTESI

Il Palio dentro piazza Alfieri?

E' stato provato ieri una [illegible] posizione delle tribune in piazza Alfieri. Nel[illegible] [illegible] [illegible] vincitore [illegible] S. Silvestro nel '92

Ennesimo incidente mortale sulla statale per Alba, la vittima è un anziano orticoltore

Travolto e ucciso alla Motta

Camminava [illegible] [illegible] sul ciglio della strada. Teneva per mano l'inseparabile bicicletta. E' stato investito a [illegible] chilometro dall'abitato da una «Audi 80». Inutile la lunga frenata del guidatore, un giovane di Cherasco

COSTIGLIOLE. E' morto travolto da un'auto mentre, in frazione Motta di Costigliole, sulla statale per Alba, stava tornan[illegible] a casa a piedi. Conduceva per mano la sua inseparabile bicicletta e forse [illegible] è accorto troppo tardi, nel buio che lo circondava, del sopraggiungere della «Audi 80».

Nello Rosso, 67 anni, orticoltore in pensione, abitante in strada Valentino 22, è deceduto sul colpo. L'auto che lo ha travolto era condotta da un giovane di Cherasco, Livio Bergese, 31 anni compiuti ieri, rappre[illegible], [illegible] [illegible] 21. L'incidente è accaduto mercoledì sera, su una delle strade più a rischio dell'Astigiano.

Bergese, alla guida d[illegible] «Audi 80», [illegible] diretto a Cherasco, nel Cuneese, dopo [illegible] giornata di lavoro.

Anche [illegible] [illegible] tornando a casa, camminava sul bordo della strada con la bicicletta per mano, non lontano dall'incrocio [illegible] le strade comunali Valentino [illegible] Viarengo, un chilo[illegible] dopo [illegible] centro abitato di Motta, verso Castagnole Lanze.

In quel tratto la strada [illegible] [illegible]tilinea e invita gli automobilisti ad andare a forte velocità. Già in passato sulla statale [illegible] Alba, a Motta di Costigliole, si so[illegible] registrati incidenti mortali. Poco prima di entrare nel cen[illegible] abitato della frazione [illegible] ancora [illegible] [illegible] piccola lapide sistemata dopo la morte di un'anziana donna, anch'essa travolta da un'auto mentre era in bicicletta.

La dinamica dell'incidente di mercoledì sera non è chiara (i carabinieri di Costigliole e Canelli, intervenuti sul posto, hanno aperto un'inchiesta). Si fanno [illegible] ipotesi.

[illegible] Rosso [illegible] attraversato di colpo la strada, senza [illegible]gersi dell'arrivo dell'auto, oppure il conducente dell'«Audi 80» non è riuscito a scansare l'uomo sul ciglio della strada.

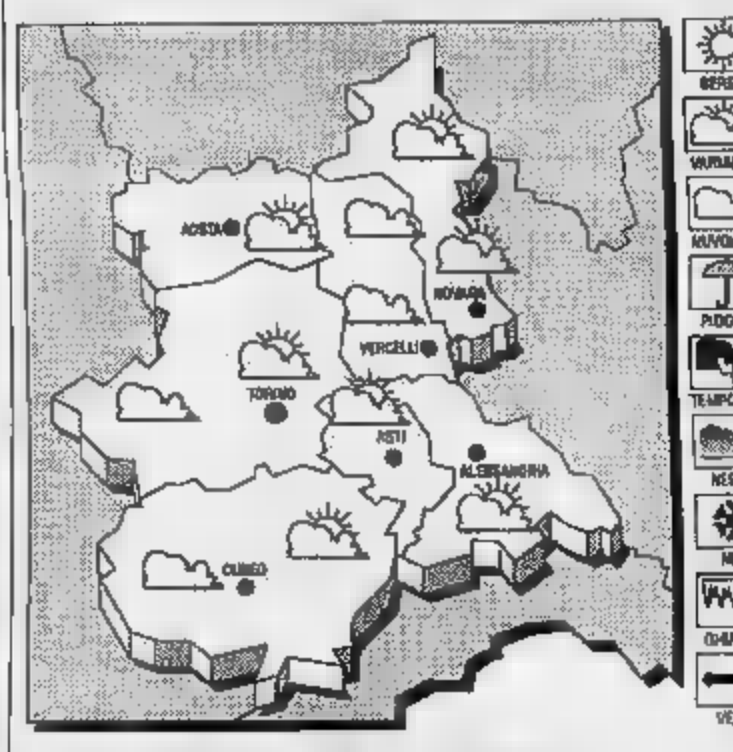
[illegible] [illegible] frenata (una lunga traccia [illegible] rimasta sull'asfalto), l'auto non ce l'ha fatta a fermarsi in tempo: Rosso è stato travolto e scaraventato a parecchi metri di dista[illegible]. Incolume, [illegible] Bergese. Il commerciante cherasschese abita nella stessa via in cui risiedeva Antonio Berrino, 51 anni, c[illegible]merciante, che lunedì scorso, sulla tangenziale Asti-Alba, era precipitato con [illegible] propria «Volvo» da un viadotto nel Tanaro. Il [illegible] corpo, ormai privo di vita, [illegible] stato recuperato dai sommozzatori [illegible] vigili [illegible] fuoco.

Ieri il procuratore [illegible] Repubblica di Asti ha disposto l'autopsia sul cadavere di Nello Rosso trasportato dopo l'incidente alla camera mortuaria del cimitero. La [illegible] dei funerali non è ancora stata fissata.

Molto conosciuto [illegible] Motta, dove viene ricordato come una persona gioviale, Rosso lascia la moglie Pasqua Tubari, 67 anni, casalinga, e il figlio Luigi, 35, orticoltore.

«Era un tipo allegro, rispettoso del prossimo - racconta Giuseppe Saracco, consigliere co[illegible]munale - girava [illegible]pre in bicicletta, gli piaceva scherzare. A Motta siamo rimasti tutti molto impressionati». [l. n.]

La vittima Nello Rosso di 67 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità, con possibilità di deboli locali precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli o moderati da Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o coperto, con piogge diffuse; sui rilievi alpini le precipitazioni assumeranno carattere nevoso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI

Max: 9; min: 0; media: 5

UN ANNO FA

Max: 9; min: -2; media: 5

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino [illegible]; Aosta [illegible]; Alessandria [illegible]; Novara [illegible]; Cuneo [illegible]; Vercelli 4

Il momento della decapitazione del tacchino durante la «Giostra del Pitu» di Tonco

Domenica è in programma la tradizionale «disfida» [illegible] i borghi del paese con vittima il tacchino

Tonco, sarà la «giostra delle polemiche»?

Gli insegnanti di Montechiaro si schierano a difesa del «pitu»

TONCO. Tutto è pronto in pae[illegible] p[illegible] la «Giostra del pitu», il tradizionale appuntamento con il Carnevale [illegible] rito Ambrosiano (prolungato rispetto a quello normale, conclusosi il 23 con il «martedì grasso»), che si terrà domenica, a partire dalle 15.

La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, [illegible] [illegible] fortemente criticata per [illegible] suo «forte grado di inciviltà». [illegible] «Giostra del pitu» [illegible] una gara [illegible] abilità tra fantini che [illegible] cimentano nella decapitazione a colpi di bastone di un tacchino (il «pitu»), appeso a testa in giù; l'animale viene ucciso la vigilia della gara. La giostra [illegible] origine antica: il «pitu» è il capro espiatorio di tutti i mali e le [illegible]dezze della comunità; perciò viene «condannato» a[illegible].

Ultimamente, [illegible] difesa del «pitu» si sono schierati gli insegnanti elementari della direzio[illegible] didattica [illegible] Montechiaro, di cui Tonco fa parte, votando all'unanimità una mozione in cui il collegio docenti concorda «di astenersi [illegible] ogni coinvolgimento nella barbara manifestazione, ritenuta contraria al rispetto che gli esseri umani de[illegible] agli animali».

«La nostra decisione - illustra il direttore didattico Pier Luigi Barbano - è stata comunicata al provveditore agli studi e al prefetto di Asti». Prosegue Barbano: «Manifestazioni come questa hanno origini storiche soprattutto nel Canavese, più che nel Monferrato. Ma anche dove [illegible] maggiormente radicate, non sono più praticate da tempo. Esistono poi documenti che provano come vennero sconsigliate [illegible] funzionari fascisti».

Contro la «Giostra del pitu» [illegible] pure schierata la Lega anti vivisezione che, tramite la «Rete di lavoro contro le corride e le feste sadiche», ha presentato un'esposto alla procura di Torino per «ipotesi di trasgressione delle leggi che regolamentano gli spettacoli [illegible] animali e la loro macellazione». Spiega il responsabile Massimo Scozzaro: «Anche qualora l'animale fosse [illegible] [illegible] dobbiamo far notare quanto sia poco etico infierire sul cadavere del tacchino e quanto poco educativo per i bambini che assistono». Lo scorso anno, Paola Riboni di Casale, aveva promosso u[illegible] raccolta di firme contro la manifestazione e aveva presentato un esposto alla procura casalese, senza risultati.

[illegible] giostra - indica il presidente della Pro loco Ernesto Menzato - [illegible] parte della [illegible] tradizione. Il tacchino viene ucciso prima, quindi non soffre. Ci siamo informati da un legale, [illegible] ci ha rassicurati: [illegible] tutto in regola». [bru. m.]

A Tonco considerano la «Giostra del pitu», una festa di tutto il paese

Autista di Montechiaro

[illegible] [illegible] camion e sequestrato sull'autostrada

ASTI. Brutta avventura per un autotrasportatore di Montechiaro, Sergio Boracco, 32 anni, derubato del [illegible] camion [illegible] [illegible] banditi.

L'episodio, denunciato ai [illegible]rabinieri, [illegible] avvenuto sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, nel tratto all'altezza di Soriano Calabro (Catanzaro).

Tre uomini con il viso coper[illegible] [illegible] u[illegible] passamontagna [illegible] armati di pistola hanno bloccato il camionista che si era fermato a riposare nella piazzola di un'autogrill Agip.

Soriano [illegible] [illegible] sorpreso nel sonno: sotto la minaccia delle pistole, il camionista è stato costretto [illegible] salire su [illegible] Fiat Ritmo, mentre uno dei banditi si [illegible] invece messo al volante del camion Fiat Iveco 190 dell'autotrasportatore, di proprietà della ditta «DR», con sede [illegible] Reggio Calabria.

Boracco, rilasciato poco dopo, ha poi raggiunto una piazzola e ha avvertito i carabinieri. [r. gon.]

E' stata provata una nuova posizione delle tribune

E se il Palio si [illegible] «dentro» piazza [illegible]?

Piazza Alfieri vista dalla tribuna montata ieri mattina per verificare l'ipotesi di pista del Palio proposta da Sergio Panza

ASTI. Nuova prova ieri mattina per verificare [illegible] possibilità di [illegible] il Palio non attorno, ma dentro piazza Aldfieri. Già lunedì mattina c'era [illegible] un sopralluogo della commissione speciale [illegible] valutare [illegible] spostamento. Secondo il progetto dell'architetto Sergio Panza, priore di San Silvestro, la pista dovrebbe [illegible] all'interno della piazza mentre le tribune [illegible] sarebbero più a ridosso dei portici, [illegible] sopra le aiuole, [illegible] i platani. Ciò permetterebbe [illegible] non bloccare la viabilità della piazza.

Ieri mattina sono state [illegible] tate due sezioni [illegible] [illegible] metalliche, in corrispondenza di via Leone Grandi. Alle prove hanno partecipato il capitano del Palio Andrea Sodano, l'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo (lo scorso anno delegato al Palio). Anche in questa occasione, i platani [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] accusa»: la visibilità dai posti della fila più alte viene ridotta dai rami degli alberi, coprendo la maggior parte della pista. [illegible] qualcuno [illegible] tornate in mente le polemiche di qualche [illegible] [illegible] sull'opportunità [illegible] tagliare gli alberi.

I tecnici tuttavia hanno ipotizzato altre disposizioni per le tribune, che potrebbero aumentare il campo visivo delle ultime file. Le conclusioni [illegible]ranno riferite a sindaco e Consiglio del Palio. [c. f. c.]

Nella tragica aggressione ■ Giorgio Rosmino fu ucciso un bandito pugliese

Rapina Moviter, [illegible] alla sbarra

La sera del 5 febbraio '92 tre pregiudicati bloccarono l'imprenditore nel [illegible] ufficio. Volevano la sua collezione di orologi. Il socio sparò dalla finestra [illegible] colpì il rapinatore che gli puntava [illegible] pistola

ASTI. Il procuratore della Repubblica Mario Bozzola ha chiesto il rinvio a giudizio dei due pregiudicati milanesi che nel febbraio scorso tentarono di rapinare l'imprenditore astigiano Giorgio Rosmino, [illegible] anni. L'aggressione si [illegible] conclusa con la morte di un terzo bandito, Cosimo [illegible], 37 anni, ucciso da un colpo [illegible] pistola esploso da un socio di Rosmino, Marco Calosso, 42 anni.

Adesso per i due banditi, Antonio Del [illegible], [illegible] [illegible] e Mau[illegible] Boncristiano, di 34, dovrà [illegible] [illegible] la data dell'udienza preliminare.

La rapina la [illegible] del [illegible] febbraio dello scorso anno in via Pittatore 31, dove ha sede la «Moviter», poco prima delle 22. I tre banditi, attirati da un an[illegible] pubblicato [illegible] una rivista specializzata, erano arrivati [illegible] [illegible] a bordo di una Golf con targa contraffatta [illegible] in[illegible] con Rosmino, appassionato di orologi d'antiquariato: l'imprenditore, contitolare della «Moviter», [illegible] intenzionato a vendere una partita [illegible] «pezzi» rari del valore di oltre 100 milioni.

Dopo pochi minuti, i tre banditi avevano bloccato l'imprenditore colpendolo poi al volto con [illegible] calcio della pistola. Le grida di Rosmino avevano richiamato l'attenzione [illegible] Calosso che stava entrando nell'appartamento al piano [illegible] dove si trovava il socio. Dopo aver estratto la sua Beretta calibro 7,65, l'uomo [illegible] frantumato il vetro di una finestra: poi aveva esploso due colpi di pistola in aria per spaventare i banditi.

A questo punto Bellafede, originato come i complici di [illegible]nosa (Bari), aveva puntato la [illegible] pistola, risultata poi essere un'arma giocattolo, verso [illegible]losso che aveva sparato [illegible]: colpito al torace, il bandito [illegible] morto poco dopo. Gli altri due rapinatori, che avevano [illegible] scampo nelle stanze dell'appartamento, erano invece stati arrestati dai carabinieri e scarcerati dopo alcune settimane.

[illegible] confronti del socio di Rosmino la procura astigiana non [illegible] formalizzato alcuna denuncia avendo l'uomo agito per legittima [illegible].

Roberto Gonella

Collezionista vende rarissimi orologi da polso. Telefonare allo 0337/241724 e chiedere di Giorgio Rosmino, via Pittatore 31 - 14100 Asti.

L'inserzione pubblicata su [illegible] rivista specializzata da Giorgio Rosmino, che attirò i [illegible]. A fianco i due a giudizio: Maurizio Buoncristiano (a sin.) e Antonio [illegible] Latta

IN BREVE

[illegible] [illegible] antichi del valore [illegible] cinque milioni

[illegible] di [illegible] d'antiquariato a Casorzo, in via Cottolengo, nella casa di campagna di una casalinga torinese, Rina Guarnero, 63 anni. I ladri hanno portato via tre tavoli in noce e una madia per un valore complessivo di oltre 5 milioni. Attrezzi da giardino per quattro milioni sono stati rubati invece a Loazzolo nell'abitazione di un enologo, Giancarlo Scaglione, 62 anni, Regione Candelatte.

ASTI

[illegible] a 8 [illegible] per falsa testimonianza

Un giovane astigiano, Luca Pellegrini, 30 anni, via Brofferio, è stato condannato in pretura a [illegible] mesi di reclusione. Pellegrini [illegible] fornito [illegible] falsa testimonianza in un processo per droga celebrato [illegible] dicembre di due anni fa. In un diverso procedimento, Leonardo Mirano, 34 anni, [illegible] Asti, è [illegible] condannato a [illegible] mesi d'arresto per aver guida in [illegible] [illegible] ubriachezza. L'uomo era risultato inoltre sprovvisto della patente.

[illegible]

Denunciato per furto a distributore [illegible] benzina

E' stato denunciato per furto aggravato ai danni del distributore Agip di corso Volta Angelo Graci, 29 anni, Asti, via Pavese [illegible] (quartiere Praia). Il giovane [illegible] stato già arrestato martedì, e condannato per direttissima [illegible] pretore (un mese la pena), per tentativo di furto [illegible] [illegible] Sciortino.

[illegible]

[illegible] Consiglio comunale [illegible]

Si terrà stasera [illegible] [illegible] in municipio [illegible] seduta [illegible] Consiglio comunale. All'ordine del giorno: l'assunzione [illegible] un mutuo di [illegible] milioni per il recupero [illegible] una zona degradata [illegible] [illegible] torrente Versa, la convenzione per [illegible] raccolta di vetro, la sostituzione dell'impianto di illuminazione in paese.

ASTI

Maltrattamenti sui bambini un[illegible] di telefono

Anche quest'anno è in funzione ad Asti la linea telefonica «Sos bambini» istituita all'as[illegible] ai Servizi sociali [illegible] Comune per raccogliere le segnalazioni su [illegible] di violenza o maltrattamenti subiti dai minori. E' stata rinnovata la convenzione [illegible] il «Telefono amico» che prevede [illegible] [illegible] dalle [illegible] alle 24 di tutti i giorni (orario in cui gli uffici [illegible]nali sono chiusi) da parte dei volontari [illegible] «Telefono amico». Le segnalazioni [illegible] fatte al numero 598.880.

Nelle scuole della città l'esenzione è sopra [illegible] media nazionale (oltre il 6% contro il 5%)

Ora [illegible] religione: [illegible] le [illegible]

Alla prima della elementare «Frank» i genitori hanno deciso [illegible] approfondire la storia dei vari culti. Al Classico una lista degli argomenti che si possono sviluppare in alternativa. Ma il «no» è limitato in provincia

ASTI. Un'intera classe che dice [illegible] all'ora di religione tradizionale. Succede alla «Anna Frank», l'elementare da due anni provvisoriamente ospitata alla «Baussano», nel quartiere San Rocco, in attesa che venga costruita la nuova scuola in recinto San Quirico.

E' il caso più eclatante, ad Asti, nel dibattuto problema della scelta tra l'insegnamento religioso e l'ora «alternativa». Alla «Anna Frank» dodici bambini (una classe intera, l'unica prima, a tempo pieno) studiano [illegible] alternativa la storia delle religioni, accostandosi ai principi cattolici, [illegible] anche a quelli dell'ebraismo e dell'islamismo.

Aggiunge l'insegnante Rita Dealexandris, che aderisce al [illegible] per [illegible] laicità della scuola: «Leggiamo brani della Genesi, ma pure analoghe storie appartenenti ad altre culture. Così facendo approfondiamo i temi del rispetto umano e della tolleranza».

Nelle scuole del capoluogo la media delle esenzioni dall'ora di religione supera il dato nazionale, che [illegible] del 5 per cento.

La percentuale [illegible] infatti [illegible] 6,3% nelle elementari, [illegible] nelle medie inferiori e 6,6% in quelle superiori. I dati tendono tuttavia a diminuire drasticamente [illegible] si considerano anche le scuole della provincia. Nell'anno scolastico 1991-'92 (quando è [illegible] fatta l'ultima rilevazione da parte del provveditorato agli studi) i dati indicavano infatti che la percentuale degli esoneri [illegible] tutto l'Astigiano raggiungeva il 5% nelle superiori, il 4% nelle materne e medie, il 3% nelle elementari. Ma c'è modo e modo di «consumare» l'ora alternativa. Nelle elementari, per esempio, [illegible] più facile l'insegnamento [illegible] gruppo, [illegible] nelle superiori si tende allo studio individuale. Numerosi i presidi che hanno collocato la lezione di religione alla prima o all'ultima [illegible] per permettere l'ingresso posticipa[illegible] o l'uscita anticipata [illegible] coloro che [illegible] [illegible] aderiscono.

«Nelle elementari - spiega Ti[illegible] Casamento, direttrice didattica al sesto circolo - quella alternativa è un'ora di studio vero e proprio: da noi si approfondiscono i temi dell'educazione alla pace». «All'inizio [illegible] ogni anno scolastico - spiega Serafi[illegible] Ferraris, preside al liceo Classico Alfieri - approntiamo [illegible] lista degli argomenti che i ragazzi potrebbero sviluppare nell'ora alternativa».

Il preside dell'istituto magistrale Monti, Renato Dellepiane, indica che «in chi opta per l'ora alternativa prevale un'esigenza utilitaristica. La scelta più cosciente è fatta dai rag[illegible] che aderiscono ad altre religioni: ma sono comunque una ristrettissima minoranza».

Laura Nosenzo

[illegible]

Le varie «alternative»

[illegible] rapporto tra [illegible] totale degli iscritti e [illegible] numero di coloro che hanno chiesto l'esonero dall'insegnamento della religione, le per[illegible]li più alte di adesione all'ora alternativa si hanno, nelle elementari, nelle scuole (Cagni, Carducci, San Carlo, Santo Spirito, Variglie) del secondo circolo (22,6%), seguite da quelle (Gramsci, Portacomaro, Viatosto) del settimo (19%). Nelle medie la percentuale più alta (10%) si registra alla Goltieri (tuttavia nella sezione [illegible] di Rocchetta Tanaro nessuno ha optato per l'ora alternativa), quella minima (3%) alla Brofferio e Martiri [illegible] Libertà.

[illegible] superiori, infine, hanno richiesto l'esonero il 31% degli allievi dell'istituto d'arte contro il 13% dei geometri e [illegible] 7% del Clas[illegible] e dell'Artom. Seguono il liceo scientifico Vercelli (4,7%), il Castigliano (6%), l'istituto magistrale Monti (3,8%), il Giobert (3,6%), il Sella (2,4%) e l'Agrario (2%). [l. n.]

Tina Casamento, direttrice didattica al sesto circolo, e Renato Dellepiane, preside al magistrale statale «Monti»

Oggi in Provincia

Un convegno sul razzismo [illegible] Tranfaglia

ASTI. «Razzismo: ideologie e culture»: questo il titolo del convegno che si terrà oggi in Provincia e a cui hanno già ga[illegible]rantito la presenza molte scuole astigiane. In mattinata, alle 9,30, sono previste le relazioni dei docenti universitari Nicola Tranfaglia e Paolo De Benedetti, cui seguirà l'intervento della scrittrice Lidia [illegible], deportata politica a Ravensbruck.

Alle 15 sarà presentato il filmato «...E adesso sono nel vento», [illegible] le testimonianze di chi è scampato [illegible] campi di concentramento. Seguiranno le comunicazioni del regista del video, Mauro Ferro, di Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale, e Laurana Lajolo, direttrice dell'Istituto storico della Resistenza.

Si concluderà, alle 17,30, [illegible] la tavola rotonda «L'altro da noi, oggi», con Edith Bruck, poetessa, Vittorio Croce, [illegible]logo, Fredo Olivero, sociologo e Nicola Tranfaglia, [illegible]orico. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] cene e più aiuti [illegible] fabbriche

[illegible] un gruppo di operai posti in mobilità della nostra azienda metalmeccanica che rischia di dover chiudere per mancanza [illegible] [illegible] A noi semplici mortali non è dato di capire (o perlomeno così si vorrebbe che fosse) quali meccanismi possano incidere sulle responsabilità [illegible] questa situazione che si fa ogni giorno più drammatica.

Certo [illegible] che [illegible] noi stiamo oramai contando i giorni che ci separano [illegible] limite [illegible] sopravvivenza (provare per credere a mantenere una famiglia con solo un ex salario!), quel che più ci amareggia è leggere sulle pagine della stampa locale che ci sono organizzazioni e Enti che prestano la loro collaborazione, usufruendo magari di denaro publico, per org[illegible] grandi pranzi o cene.

Leggiamo [illegible] patrocinio della Provincia, dell'Apt, della Camera di Commercio per cene in cascine e nel Castello o per gruppi vip [illegible] i Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato. [illegible] sarebbe [illegible] che tali Enti valutassero in maniera seria [illegible] dramma dell'occupazione nella nostra provincia che non può [illegible] delegato al singolo datore di lavoro, ma deve essere a carico di tutta la collettività?

Una telefonata, una lettera, un'ora [illegible] segreteria, una missione, un contributo o [illegible] impegno di qualunque natura oggi prestato per queste atti[illegible] collaterali, messo al [illegible] vizio di qualche imprenditore potrebbe essere di ben superiore utilità e beneficio sociale.

E non ci si nasconda sempre dietro il paravento della promozione che fino ad ora ha dimostrato di gratificare gli utenti di primi piani sulle pagine dei giornali.

Seguono 8 firme

Rigide bur[illegible] allo sportello Usl

Trovandomi [illegible] coda allo sportello della sezione Usl 68 di San Damiano, ho potuto assistere ad [illegible] episodio [illegible] fastidioso quanto rituale per il servizio pubblico.

Un'anziana signora [illegible] gna il modulo per l'autocertificazione ricevendo [illegible] rispo[illegible] dall'inflessibile impiegata il rifiuto della modulistica in quanto non completa in ogni [illegible] parte. L'anziana chiede ovviamente [illegible] manca ed ottiene la seguente risposta: «...manca «Piemonte» e «68», [illegible] posso accettare il modulo».

Porgendo una biro l'impie[illegible]ta indica i punti dove ripor[illegible] i dati. Purtroppo [illegible] signora non ha gli occhiali e non può compilare il modulo, ma l'impiegata replica: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a compilare la modulistica, devo attenermi alle indicazioni ricevute».

Credo che ogni commento sia superfluo. Forse la riforma della Sanità dovrebbe partire anche [illegible] queste piccole [illegible]

A. P., [illegible] Damiano

Le lettere vanno inviate a [illegible] La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 50.224. Devono essere contenute in 30 righe, possibil[illegible] dattiloscritte e [illegible] il recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.549
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.698
CROCE ROSSA
Asti: 217.863
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
[illegible] 948.442 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 112
Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 2[illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
[illegible] 907.503
[illegible] .414

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) [illegible]
Ca[illegible] 833.[illegible]
Castagnole [illegible] 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. 592.886; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65.

[illegible] APPUNTAMENTI

ASTI

Serata sul risparmio autogestito

«Solidarietà: dal monopolio [illegible] banche al risparmio autogestito» è il titolo dell'incontro che si terrà alle 21 al Punto Incontro di via Cotti Ceres 12. [illegible] da Università popolare, l'iniziativa proporrà come relatore Sergio Castagna.

CANELLI

Assemblea annuale Pro loco

Stasera, nel salone [illegible] biblioteca comunale, si terrà l'assemblea annuale della Pro loco. L'appuntamento è per le 21: all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo 1992 e il conto [illegible] previsione per le manifestazioni [illegible] quest'anno.

ASTI

«730»: sportelli aperti all'Inps

Anche oggi gli sportelli dell'Inps funzioneranno a tempo pieno per ritirare dai pensionati il modello 730 relativo alla denuncia dei redditi 1992 (la scadenza per la consegna è fissata per il 1° marzo). Il servizio funzionerà dalle 8,13 alle 13,30 e dalle 15 alle 18.

COSTIGLIOLE

I piatti tipici di Grana

Proseguono le prenotazioni per partecipare [illegible] rassegna enogastronomica «Le Pro loco [illegible] castello». I cuochi [illegible] Grana cucineranno domani sera e domenica a pranzo nel quarto appuntamento della manifestazione. Il menù, servito a 25 mila lire tutto compreso, punterà sulla tradizione: tra le portate, agnolotti d'asino al sugo e stufato d'asino con polenta. [illegible] prenotare si può telefonare entro le [illegible] [illegible] oggi al 966.943, domani e domenica [illegible] 966.289.

ASTI

Incontri culturali del «Monti»

Si aprono oggi alle 15 alla sala Pastrone gli «Incontri culturali» dell'istituto magistrale «Monti» di Asti. Bruno Cicchetti, preside del liceo scientifico [illegible] Genova, parlerà [illegible] «Problemi critici del [illegible] italiano». L'incontro, dedicato a studenti e insegnati, è aperto a tutti.

I dati dell'attività operativa ad Asti e provincia dopo il raddoppio del servizio di pattuglia

Nella rete delle «Volanti»

La polizia ha arrestato una quarantina di persone in 3 mesi: in gran parte spacciatori, truffatori e «topi d'appartamento». Migliora la specializzazione degli agenti. Il coordinamento con i carabinieri

Fasi di un posto di blocco a Villanova con gli agenti della volante e della polstrada

ASTI. Lavorano sempre in coppia, la pistola «Beretta» bifilare infilato nel cinturone, il mitra «M12» a portata di mano. Un'attività discreta e assidua - [illegible] senza inutili esibizionismi da telefilm americani - quella degli agenti della volanti astigiane.

Negli ultimi 3 mesi, da quando [illegible] questore ha istituito [illegible] doppio turno di autopattuglie, sono stati oltre 40 gli arresti messi a segno. Gli agenti, una trentina in tutto, hanno bloccato «topi d'appartamento», truffatori [illegible] spacciatori, ma anche [illegible] intervenuti per aiutare anziani in difficoltà e in un paio di casi hanno evitato che tentativi di suicidio finissero in tragedia. «Non c'è niente [illegible] [illegible]: solo cerchiamo di mettere a frutto l'addestramento e le nozioni apprese nelle nostre scuole di specializzazione», sottolinea il giovane vicecommissario Antonino Rotondi, che coordina gli «angeli custodi» della sicurezza [illegible]na, oltre [illegible] essere dirigente dell'ufficio stranieri.

I dati confortano la tesi dell'accresciuta operatività del reparto, composto esclusivamente da agenti in servizio permanente. «Tutto il nostro personale [illegible] specializzato: gli autisti frequentano corsi di alta velocità, lezioni teoriche e pratiche di tiro [illegible] molto frequenti» indica Rotondi.

IN TRE GIORNI

Controllate 95 persone

Sono stati una quarantina gli agenti della volante e della squadra mobile impegnati nei controlli dell'operazione anticrimine, disposta dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Alberto Sabatino. In tre giorni ai posti di blocco in tutta la provincia [illegible] state controllate 95 pe[illegible] in auto, con perquisizione della vettura. Sono stati controllati anche [illegible] locali pubblici, dove però [illegible] state riscontrate solo lievi irregolarità. Durante l'operazione [illegible] [illegible] arrestate [illegible] persone, tre legate allo spaccio [illegible] droga (marocchini sorpresi nel «Belvedere») e una per rapina. Dieci i segnalati: 3 perchè trovati con refurtiva, gli altri per reati vari. Ci sono state [illegible] espulsioni di cittadini extracomunitari senza permesso [illegible] soggiorno: 2 polacchi, 1 senegalese, 2 marocchini e 3 nomadi slavi. Sono anche stati allontanati dalla città con foglio di via due pregiudicati di Torino e uno di Genova. [c. f. c.]

Le volanti vengono in genere disposte [illegible] coprire due distinte aree della città e spesso sono integrate da vetture con personale civile della squadra mobile, cui spettano però compiti investigativi. Ad [illegible] sono [illegible] aggiungere le «radiomobili» dei carabinieri, che svolgono lo stesso compito: il coordinamento tra forze [illegible]ell'ordine [illegible] sembra funzionare al meglio.

Spiega Rotondi: «Le volanti hanno il compito del primo intervento, quello più delicato [illegible] difficile che segue alla chiamata del cittadino o all'allarme per un fatto grave. Ma non va dimenticato il ruolo fondamentale che svolgono nella prevenzione». Un incarico da svolgere [illegible] tempestività ed efficienza. «Il tempo di intervento - indica il dirigente - grazie alla presenza delle due pattuglie, è [illegible] molto breve, spesso bastano 20 o 30 secondi per giungere sul posto segnalato».

Ogni giorno [illegible] decine i posti di blo[illegible] sulle strade della provincia. L'ultimo maxi controllo [illegible] stato compiuto nei giorni scorsi, a Villanova, all'altezza del bivio per Poirino, vicino all'imbocco dell'autostrada Torino-Piacenza. Per circa [illegible] ore gli agenti hanno ispezionato decine [illegible] vetture, controllato centinaia di automobilisti. Più spesso [illegible] l'attività di sorveglianza si limita ai controlli «sul territorio urbano».

Sopra il vicecommissario Antonino Rotondi responsabile del servizio volanti. Accanto anche [illegible] donne poliziotto sono impegnate nei posti di blocco [Foto [illegible]]

Una «rete» di sorveglianza nella quale sono caduti domenica tre giovani nomadi che avevano aggredito un automobilista per rapinarlo, davanti alla chiesa di San Domenico, ad Asti. «Siamo arrivati quasi subito e li abbiamo bloccati in tempo» dice Rotondi. E aggiun[illegible]: «Va ricordato anche il lavoro dell'ufficio informative, dove abbiamo uomini qualificati e di lunga esperienza». Conclude il funzionario: «Facciamo un lavoro difficile, delicato, ma [illegible] molto gratificante. E spesso il ringraziamento del cittadino è il premio migliore per il nostro impegno».

Franco Binello
[illegible] Francesco Conti

L'andamento anagrafico del 1992 la allontana da Canelli: [illegible] ancora i dati ufficiali

Nizza è sull'orlo dei diecimila

Sono aumentate le nascite da 59 a 75, [illegible] il saldo naturale resta ampiamente negativo: 134 i decessi. Significativo incremento di abitanti a Calamandrana (1480) [illegible] Incisa (2074). Cala Castelnuovo Belbo (919)

NIZZA. [illegible] si [illegible] ancora dati certi, ma sembra allargarsi sempre di più la «forbice demografica» tra Canelli e Nizza: [illegible] calo è stato registrato [illegible] fine 1992 tra i nicesi, mentre lenta[illegible] Canelli riprende quota con 10.379 abitanti (39 in più dell'anno precedente). I residenti a Nizza, secondo un conteggio ufficioso basato soltanto sulle differenze del movimento [illegible] cittadini e [illegible] i nati [illegible] morti, sarebbero 10.144.

Il Comune [illegible] ha [illegible] fornito i dati ufficiali perchè non sono [illegible] stati ufficialmente elaborati dall'Istat i risultati [illegible] censimento dell'ottobre '91. Tra le righe affiora qualche timore, circa la possibile discesa di Nizza, che contava allora 10.206 abitanti. Per la prima volta dopo molti anni forse si scende sull'orlo della fatidica quota dei diecimila residenti.

Giuseppe Odasso, sindaco di Nizza

«Non ci sono ancora dati precisi perchè manca [illegible] riferimento al censimento nazionale - commenta [illegible] sindaco Giuseppe Odasso - ma a quanto mi risulta abbiamo avuto molte richieste di residenza ed il movimento è normale rispetto agli [illegible] anni. Non scendiamo certo sotto i diecimila». Sono aumentate le nascite: dai 59 [illegible] 1991 ai 76 dell'anno scorso. In particolare i fiocchi azzurri sono stati 41 e i rosa 34. Il trasferimento della maternità a Nizza nel febbraio scorso, (prima il reparto era a Canelli), ha incrementato inoltre i nati nel territorio del comune, ma una buona parte dei piccoli sono residenti in altri [illegible] della valle Belbo e quindi non rientrano [illegible] questa statistica. I decessi sono stati 134 (69 uomini [illegible] 65 donne), nel [illegible] furono 101.

Leggero saldo attivo tra immigrati ed emigrati: sono arrivati in città 240 nuovi abitanti, (109 maschi [illegible] 131 femmine) mentre hanno lasciato Nizza in 236, (108 uomini e 128 donne). Stabile il numero delle famiglie: al 31 dicembre del '92 erano 4.173 a fronte delle 4.182 dell'anno precedente. Costanti anche i matrimoni: 36 cerimonie sono state celebrate in città, (di cui 29 religiose [illegible] 7 civili) mentre [illegible] coppie di nicesi hanno scelto di sposarsi in altre località. A fine '91 i matrimoni in totale erano stati 73.

Tendenza all'aumento di abitanti invece, per **Calamandrana**: i calamandranesi sono 15 in più ed in tutto arrivano a 1.480, (721 maschi e 759 femmine). Sono nati 8 bambini, (6 maschi e 2 femmine) e sono morti 21 residenti (10 uomini ed 11 donne). Saldo attivo tra immigrati ed emigrati: dal paese se ne [illegible] andati 18 uomini e [illegible] donne, ma sono stati rimpiazzati da 31 nuovi cittadini maschi e da [illegible] femmine. Tre i matrimoni con rito civile e [illegible] [illegible] quello religioso; il [illegible] delle famiglie è stabile: 620.

Ad Incisa forte incremento di 36 abitanti. Raddoppiato il numero delle nascite, (13 maschi e 10 femmine) per un totale di 23 neonati a fronte [illegible] 12 del '91. Minore il numero dei [illegible], 12 uomini e 13 donne e saldo attivo tra immigrati e[illegible] emigrati: 90 nuovi cittadini hanno chiesto la residenza (metà uomini e metà donne) e solo 52 se ne sono andati, di cui 22 maschi e 30 femmine. In totale quindi, 2.074 abitanti divisi in [illegible] uomini e 1.079 donne. Le famiglie sono 959 ed i matrimoni sono stati 11, di cui dieci con rito religioso. Una curiosità: si [illegible] ormai stabilizzata la piccola comunità [illegible] cittadini africani residenti ad Incisa: in tutto sono 17. Gli incisiani cittadini stranieri, (soprattutto [illegible] sud America) che però mantengono la residenza negli appositi elenchi Aire, sono 80.

In leggero calo la popolazione di **Castelnuovo Belbo**: da 948, i castelnovesi sono passati a 919, (425 uomini e 494 donne). [illegible] '92 sono nati due maschietti ed una femminuccia, mentre i morti sono stati 17. Saldo passivo tra emigrati ed immigrati: a fronte dell'arrivo di 23 donne e 16 uomini, se ne sono andati 29 maschi e 24 femmine. Tre i matrimoni celebrati e stabile a 441 il numero delle famiglie.

Enrica Cerrato

Un «esterno» entrerà in giunta al posto di Gianfranco Berta?

[illegible] A due mesi di distanza dall'«abbandono» dell'assessore [illegible] democristiano Gianfranco Berta [illegible] ci [illegible] ancora cer[illegible] sulla futura composizione della giunta nicese. E la situazione [illegible] perlomeno insolita. Infatti Berta non ha più deleghe, ma resta assessore. [illegible] casa democristiana sembrano riappacificati gli animi, dopo la firma congiunta di un documento di intenti (piuttosto generico) da parte di dodici consiglieri su quindici, ma sul nome del futuro assessore [illegible] ancora fumata [illegible].

I socialisti, che insieme alla dc governano dal '90, [illegible] sono incontrati mercoledì sera e riconfermano le loro posizioni: «Non vogliamo a tutti i costi un altro [illegible] nostro - afferma il segretario Sergio Perazzo - ma chiediamo alla democrazia cristiana di deciderlo insieme, magari rivolgendosi ad un [illegible]. Sul nome di questo possibile «esterno» si fanno alcune ipotesi: circola insistentemente il nome di Armando Forno, bancario, democristiano che fu già amministratore con precedenti giunte, ora ritiratosi dalla vita politica.

Il direttivo del psi, ha anche discusso a lungo sulla crisi del partito a livello nazionale: una possibilità sarebbe quella dell'autosospensione della sezione, c[illegible] era schierata compatta al fianco di Martelli. Critici i nicesi sulla posizione del deputato alessandrino Borgoglio, (sostenuto in campagna elettorale), che alla recente assemblea [illegible] votato Benvenuto e [illegible] Valdo Spini. [e. ce.]

Il padre ringrazia chi ha sottoscritto per il viaggio in Usa

Ilaria torna tra i suoi amici e ora ha una speranza in più

ASTI. Ilaria [illegible] tornata tra i [illegible] amici. La bambina di sette anni [illegible] mezzo affetta da encefalomiopatia congenita (non parla e non cammina) è rientrata dagli Stati Uniti, dove è stata sottoposta ad una serie di cure.

I genitori [illegible] Ilaria, Salvatore e Santa Gallina, residenti [illegible] Calliano, hanno altri due figli, Toni, 21 anni, militare in Marina e Fabrizio, 15 anni, studente. Tempo [illegible] i Gallina si erano rivolti a Massimo Pandiani, medico di Milano. Poi il [illegible]glio [illegible] volare [illegible] New York, da Carl Ferreri, uno specialista di Brooklyn. La famiglia di Ilaria non poteva permettersi di sostenere le spese per il viaggio [illegible] per la terapia. Così, grazie alla sottoscrizione appoggiata dall'associazione Pegaso, il gruppo sportivo handicappati, [illegible] stati raccolti [illegible] ventina di 20 milioni.

Ilaria Gallina, la [illegible] di 7 anni

Racconta Salvatore Gallina, 41 anni, ambulante di bigiotteria: «Voglio ringraziare le persone che ci hanno aiutato. Senza questi soldi non avremmo [illegible] potuto permetterci di affrontare nè il viaggio [illegible] la nuova terapia. Il medico [illegible] New York ci ha dato speranze. In nove giorni mia figlia ha compiuto notevoli progressi, ma si vedrà il [illegible] risultato solo tra [illegible] mesi. Dovrebbe anche cominciare a camminare. Ora dobbiamo continuare la terapia a Milano. Tra un anno torneremo negli Stati Uniti per un controllo». Intanto la piccola continua anche [illegible] idroterapia in piscina con gli istruttori del Pegaso.

Racconta [illegible] padre di Ilaria: «Il medico americano ha lavo[illegible] manipolando i nervi [illegible] bambina. Lei ha pianto molto e questo, secondo Carl Ferreri, è un segnale positivo. E noi abbiamo notato che lei adesso ha lo sguardo vispo: ci [illegible] stati giorni in cui sembrava [illegible]te». Salvatore Gallina parla dei nove giorni americani, trascorsi accanto alla figlia, in attesa del verdetto dei medici: «Mia moglie ed io abbiamo alloggiato in un hotel accanto all'ospedale; Siamo stati fortunati perchè i nostri [illegible] hanno fatto da interpreti. Non parlo inglese [illegible] [illegible] medico non sa una parola di italiano. La nostra speranza [illegible] viva [illegible] non mai: se la cura funziona, Ilaria potrà parlare [illegible] [illegible]. Alla scuola materna, «Pilone», in via Ferraro, l'hanno accolta con gioia. Una parte importante, nella storia di Ilaria, tocca ora a loro, ai compagni di giochi. [d. cot.]

Inchiesta dei carabinieri

Giro di auto rubate denunciato un giovane

ASTI. Giro di auto rubate nell'Astigiano. Sulla circostanza stanno indagando i carabinieri del nucleo operativo di Asti che nei giorni scorsi hanno denunciato un giovane commerciante astigiano, Carlo S., 32 anni: l'uomo è stato fermato al volante [illegible] [illegible] Mercedes 190 con targhe contraffatte di Salerno. Da successi[illegible] accertamenti, i militari sono riusciti a risalire al modello dell'auto, che [illegible] risultata appartenere ad un giovane astigiano, Angelo Ruotolo, attualmente in carcere dallo scorso autunno per una vicenda di stupefacenti. Nella [illegible] bitazione [illegible] stati trovati 30 grammi di eroina e sostanze per il taglio. La Mercedes [illegible] attualmente sotto sequestro. Gli inquirenti sospettano che alle spalle dei due ci [illegible] un'organizzazione criminale specializzata nel riciclaggio di [illegible] rubate. Le indagini sono per il momento coperte dal segreto istruttorio. [r. gon.]

Dubbio sull'identità

Scarcerato il tunisino «spacciatore»

Il giovane tunisino arrestato per spaccio e ora rilasciato. Ma restano dubbi sulla sua identità

ASTI. E' stato scarcerato ieri il tunisino arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver aiutato un tossicodipendente ad iniettarsi una dose di eroina.

Gli inquirenti hanno ritenuto credibile la versione dei fatti fornita dal giovane. Restano ancora dubbi sull'identità [illegible] tunisino, domiciliato in via Micca, che [illegible] momento dell'arresto aveva fornito un nome falso. Pare che abbia chiesto un passaggio ad [illegible] giovane contraccambiando il favore con una dose di eroina. Il tunisino sarà processato nei prossimi mesi per spaccio.

Domenica a Costigliole

Carri di Carnevale giudicati dagli studenti

[illegible] Gli studenti del Liceo artistico di Asti comporranno quest'anno la giuria che premierà i migliori carri allegorici [illegible] Carnevale di Costigliole. L'appuntamento è per domenica, 28 febbraio. Alle [illegible] prenderà [illegible] via la sfilata da piazza Medici. I carri percorreranno via Roma, toccheranno piazza Umberto I°, dove sarà sistemata la giuria, [illegible] giungeranno fino al castello, dove rifaranno il percorso [illegible]l'inverso. [illegible] manifestazione si concluderà con la distribuzione di ravioli (ne sono state preparate 8 mila dozzine) [illegible] vino curata in piazza Medici dalla Pro loco. Quest'ultima preparerà la cena, prevista al castello per le 20 di lunedì primo marzo, riservata agli iscritti e ai commercianti che hanno contribuito alla realizzazione del Carnevale. Per prenotazioni si può telefonare al 96.60.82. [l. n.]

Una delibera di giunta

Nizza, il Comune farà lavorare i cassintegrati?

NIZZA. La giunta [illegible] deciso di offrire la disponibilità del Comune ad impegnare i cassaintegrati della zona, in eventuali opere pubbliche.

Alla base della delibera, (pre[illegible] durante l'ultima riunione di giunta), c'è la preoccupazione per la grave crisi produttiva ed economica che sta investendo anche i piccoli centri della valle Belbo.

Sebbene Nizza [illegible] tradizionalmente [illegible] città [illegible] lavoratori autonomi e commercianti, non [illegible]ca[illegible] piccole [illegible] medie imprese, che in questo periodo versano in difficoltà per [illegible] generale andamento economico.

L'ultimo episodio riguarda la messa in mobilità di sei dipendenti della [illegible] vinicola Bersano, una [illegible] più prestigiose aziende cittadine. Il provvedimento ha interessato quattro operai, un addetto al laboratorio ed un impiegato. [e. ce.]

Al Centro S. Secondo

Oggi assemblea provinciale Coldiretti

ASTI. [illegible] terrà stamane, alle 9, [illegible] Centro culturale San Secondo, l'assemblea provinciale della Coldiretti [illegible] preparazione della conferenza nazionale organizzativa prevista [illegible] 15 al 17 a Chianciano Terme.

Introdurrà i lavori il presidente provinciale dell'associazione, Bruno Porta. E' prevista anche la partecipazione del presidente regionale Carlo Gottero, che concluderà la riunione. I coltivatori discuteranno sui maggiori problemi [illegible] settore (difesa del reddito, riorganizzazione [illegible] servizi, ecc).

L'assemblea è stata preceduta [illegible] da una serie di incontri di zo[illegible] organizzati nei giorni scorsi ad Asti, Nizza, Canelli, San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Vesime e Montechiaro. Sempre il Centro culturale San Secondo ospiterà poi l'assemble regionale della Coldiretti fissata per venerdì [illegible] marzo. [l. n.]

Continua la pubblicazione delle dichiarazioni 1991 presentate per l'imposta Iciap

I redditi degli artigiani di Canelli

Officine, elettricisti, idraulici e parrucchieri

CANELLI. Continuiamo l'elenco dei redditi dei canellesi denunciati ai fini della denuncia *Iciap*. Le cifre sono arrotondate [illegible] milioni di lire.

Artigiani. Bauda Maurizio idraulico, 23; Freliani piastrellisti, 14,7; Santero Nello tapezziere, 16; Bottero Silvana tipografia, 12,6; Bussi Domenico autofficina, 16,6; Visconti Mas[illegible] vetri, 37,7; Agostero Paolo artigiano, 17,5; Penna [illegible] Ghione imp. elettrici, 59; Zunino Pietro pittore, 3,3; Colelli Angelo edile, 10,6; Bodrito Simone idraulico, 6,8; Amerio Giulio (id.), 34,8; Cianciolo Filippo edile, 22,7; Aliberti Mauro antifurti, 30,7; Siragusa snc. saldature, 46,5; Di Lato Antonino verniciature, 23,6; Aranzulla Carmela confezioni, 21,6; Carosso Walter riparazioni, 33,2; Intercup produz. coppe, - 29,3; Fava [illegible]llo carrozzeria, 22,5; Sa Bo elettrauto, 35,4; Tusacciu [illegible] imp. elettrici, 45,1; [illegible] imp. pulizie, 17,9; Bersano Romulado divani, 20; Cappello & Sottimano autofficina, 43,9; Cavallero [illegible] Bazzano falegnameria, 35,3; Eredi Musso falegnami, 22,8; Saracco Paolo idraulico, 26,5; Riolfi Piergiorgio conserve, 26,4; Ciliberto Caterina confezioni, 5,8; Scarfiello Mario autofficina, 23,4; Mondo Ornella ceramiche, 6,9; Ansaldi Maurizio imp. pulizia, 22,5; Toso carrozzeria, 39,9; Nuova Aptaca stampaggi, 109,2; Elettronica Sud, 29,8; SDF di Faccio, riparazioni macc. agricole, 66,4; Silenz [illegible] Forte riscaldamenti, 28,8; De Bormida Enzo impianti, 5,4; Giavarini Paolo idraulico, 25,9; Leardi Paolo riv. plastici, 86,6; Zavattaro Angelo idraulico, 22,8; Tardito Giorgio stampe, 37,3; Fid[illegible] Luigi elettricista, 22; Battaglia Giovanni idraulico, 18; [illegible] Aldo isolamenti, 62,3; Bera Elisabetta confezioni, 16,1; Faccio Luigino autofficina, 15,9; Botto Silvano autofficina, 19,2; Raso Giuseppe falegname, 27,8; Aimasso & Santero tipografi, 39,6; Demaria carrozzeria, 38,4; [illegible] Destri Filippo assemblaggi, 37,2; Meneghetti Mario idraulico, 46,8; Puli service, pulizie, 40,7; Zangirolami Doriano rip. elettrodomestici, 12; Bussi Valentino rip. tv, 10; Faccio Giuseppe meccanico, 67,2; Sosso imp. elettrici, 56,2; Marmo Armando & Claudio autoriparazioni, 131; Imel imp. elettrici, 10,3; Azzurro Cielo ceramiche, 4,2; Di Dio Tiziana incorniciat., 3,7; Cerrato Claudio piastrellista, 11,4; Confezioni Gemma ricami, 50,4; Sosso Ugo elettricista, 18,3; Bosco Simona confezioni, 9; Negro Renzo falegname, 12; Battaglia Francesco idraulico, 14,7; Speziale Salvatore calzolaio, 12; Lazzarino Paolo carrozziere, 20,3; Pergola Giuseppe fabbro, 22; Ferrero Giovanni rip. enologiche, 32; Grasso Elio falegname, 12; De Vito Romeo assemblaggi, 15,9; Faggiani Andrea rip. orologi, 12; Era Giancarlo restauratore, 12; Fiorotto Luisella maglie, 6,9; Forno Maggio piastrellista, 9,9; Gallone Sergio' falegname, 59,3; Gola Giuseppe off. meccanica, 30,1; La Vista Giovanni rip. [illegible] enologiche, 5,7; Michienzi Gregorio riparazioni, 3,3; Montanaro Angelo off. mecc, 24,6; Olivieri Giuseppe riparazioni, 12; Luvio & Novelli carrozzeria, 21,2; Ivoli Rocco off. mecc, 61,9; Menabreaz & Ivaldi rip. macc. industriali, 341,2; Muratore Franco riparazioni, 16; Pallavidino Giuseppe falegname, 16; Panzarella Gregorio idraulico, 12,6; Pera Carlo idraulico, 35,7; [illegible]bi [illegible] off. mecc., 70; [illegible] Emilio idraulico, 12; Gondino Piero serramenti, 27,9; Stocchi Guido assemblaggi, 60,8; Tecno Assistenza [illegible] Cagno, 10,9; Amandola Lorenzo imp. elettrici, 20,6; Guglielmi officina, 12; Galdi Lorenzo palchettista, 4,8; Panzarella Walter falegname, 12,1; Panzarella Vincenzo (id.), 17,1; Cancilieri Maria confezioni, 14,5; Confezioni Madeo, 25,5; Adi. Ca. di Adorno cablaggi, 43; Brunettini & Filardi autofficina, 89,6; Vergano Carlo & Felice panificatori, 62,2; Marmo Piercarlo falegname, 18,9; Cabrio Daniele idraulico, 19,9; Penna Walter falegnameria, 14,6; Bettiol Zefferino manutenzione, 29,3; Bonosa Alvaro damigiane, 13,3; Marmo Luigi fabbro, 58,7; Cabrio Luigi bruciatori, 13,9; La Ba carrozzeria, 31,4; Gambino Marco tipografia, 57; Scarfiello Maria costruz. cicli, 12,3; Gandolfo Gio[illegible] autorip., 9; Faccio Dario autofficina, 12; Poggio Aldo falegname, 9; Bianco lav. marmi, 46,8; Biasi Luciani rip. bruciatori, 44,9; Bottero & Vignolo cofani funebri, 6,8; Bielli mobili, 24,6; Sileo Giuseppe lame, 17,5; Panzarella Concetta imp. pulizie, 7,4; Scalmato Vincenzo (id.), 7,3; Cagno cucili, 31,7; Lanero Enzo off. autorip. 24,9; Negro Giuseppe calzolaio, 5,7; Video service rip. elettr, 5,8; CMA assemblaggi, 34,3; Scalmato Maria imp. pulizia, 10,3; Sciutto Giuseppe rip. tecnigrafi, zero; Cacace Mario verniciatore, 8,4; GL lav. mecc, 74,5; Casalegnole [illegible] modellista, 0,9; Messina Franco idraulico, 15,8; F.lli Conti falegnami, 14,2; Cecconato Firmino restauratore, 7,2; Marello Giovanni divani, 13,4; Berta Luigi materassaio, 4,2; Bocchino Giuseppe falegname, 6,8; Vullo Orazio imp. termici, 42,7; Tironi Salvatore idraulico, 24,5; Bosca Ariano rip. macc. agricole, 3,9; Mondo Giuseppe idraulico, 4,4; Grasso Renato antifurti, 4,9; Merlino Carlo rip. elettr. 15,3; Baldi Carlo tipografia, [illegible]; Avigo Mario autorip., 10,6; Arena Giuseppe idraulico, 12; Barbera [illegible]redo falegname, 16,3; Mirandola Giorgio maglieria, - 15; [illegible] Carlo idraulico, 25,9; Bertorello Renzo carrozziere, 24,8; Bogliolo Marco falegname, 21,2; Costa Elio idraulico, 21,7; Ferraris Carlo torneria, 7,2; Montanaro Giovanni fabbro, 20,3; Pillone Domenico idraulico, 25,4; Tardito Gianfranco restauratore, 6,1; [illegible]rolami Cesarino rip. elettrodomestici, 16; Spinoglio Paolo scultore, -26; Robino Filippo off. [illegible] 21,7.

Parrucchieri. Ferrero Teresa, 12; Surace Natalina, 5,5; Elsa [illegible] Anna, 27,7; Lorega Pierina, 4,1; Pace Rosa, 11,7; Colombardo Angela, 18,1; Casalegnole Giuseppina, 0,7; Giagri Franca, 30; Era Walter, 7,7; Luvio Silvia, 10,3; Martini Teresa, 11; Ariano Remo, 3,4; Marino Rosa, 8,6; Assolino Graziella, 76,1; Teofilo Mario, 13,9; Gianoglio Enzo, 8,7; Boeri Marco, 12; Cartura Antonio, 8,9; Chiparo Patrizia, 10,6; Pavese Elio, 9,7; Ravetta Maria, 2,3; Magda [illegible] Paola, 24,5; Politanò Letizia, 4,9; Vola Nella, 12; Chiriotti Franca, 14,3; Morena Cristina, 12; Calabrese Antonino, [illegible],1; Cavallero [illegible] Caneparo, 25,7; Taverniti Maria Rosaria, 1,8; Speziale Piero, 12; Trevisiol Adalia, 7,7; Laura [illegible] Paola, 17,9.

(continua)

AZIENDE [illegible]

Tra passivi e utili

Nella capitale dello spumante alla [illegible] «aziende vinicole» compaiono alcuni dei nomi più iportanti dell'enologia nazionale. Altri sono rappresentati da sigle e [illegible] denominazioni ufficiali delle società. Alcune dichiarazioni 1991 presentano utili significativi, altre segnalano preoccupanti passivi. Ecco l'elenco: Giuseppe Contratto, 38,9; Ottavio Riccadonna spa, -3.557,1; Coppo Luigi, 4,9; Giovanni [illegible]ca Tosti, 21,3; Alì di Poglio Franco & Sergio, 41,3; Paglierino [illegible] Giovine, 103,6; Amerio Rocco di Soria, 23,7; Tenu[illegible] Luigi IV, 86,4; Tenute Luigi IV vini, 86,4; Bosca Cora spa, 5,1; DSR vini, 30,9; Azivisi, 244,4; Cantina Sociale, [illegible] Industrie riunite vermouth, - 493, 4; Distilleria canellese, 74,5; Leoncino vini, 15,4; La Canellese, 89,6; Aliberti Srl, liquori, 14,1; [illegible] Antico Podere della Cremosina, 626,5; Gancia vini speciali, 3160; [illegible]taldo Pietro, 16.

Uno scorcio del mercato di Canelli. Dopo quelli dei commercianti oggi pubblichiamo i redditi degli artigiani, la maggior parte dichiara meno di 50 milioni annui

Domenica pomeriggio un convegno ad Asti sulle tecniche veterinarie di primo intervento

Nasce il «pronto soccorso cavalli»

Spiega il presidente [illegible] sezione equina dell'Apa: «L'obiettivo è quello di fornire tutta l'assistenza possibile» Cresce in provincia l'interesse per il turismo equestre. Circa 2 mila capi selezionati. La tradizione del Palio

ASTI. Concorsi ippici, gran fondo, ma anche semplici «passeggiate» equestri. E il Palio che fa da legame «storico» ad una tradizione ricca di personaggi [illegible] leggendarie tenzoni.

L'interesse per il cavallo, nell'Astigiano, è [illegible] qualcosa [illegible] più di [illegible] moda. E' passione autentica, che coinvolge decine di persone. Ma come intervenire se l'animale si infortuna, quali sono le tecniche [illegible] «primo soccorso»? A queste domande cercherà di dare una risposta [illegible] convegno, organizzato dalla [illegible]zione allevatori equini dell'Apa [illegible] Asti, in programma domenica, dalle 15, al Centro culturale San Secondo.

Relatori i veterinari Andrea Brignolo, Marco Testa, Alberto Bevilacqua, Giacomo Gili (dirigente dell'Usl di Asti). Moderatore Francesco Appiano. Introduzione dell'assessore provinciale all'Agricoltura [illegible] Asti, Giuseppe Fassino e [illegible] Giuseppe Calizzano, presidente della sezione equina Apa. «Questa giornata di studio - [illegible] Calizzano - intende dare un piccolo contributo alla [illegible] del cavallo, soprattutto in quelle situazioni [illegible] emergenza in cui magari il veterinario non è subito a disposizione».

Nell'Astigiano sono [illegible] trentina i soci aderenti all'Apa (2 mila i capi censiti) che allevano cavalli destinati all'agonismo ma anche alla semplice pratica «turistica». Sono circa 50 le fattrici censite [illegible] una quindicina gli stalloni. «Stiamo cercando [illegible] portare avanti - sottolinea Calizzano, [illegible] anni, agricoltore [illegible] titolare [illegible] un allevamento di purosangue a Quarto - un discorso di selezione molto accurato degli allevamenti. La nuova legge quadro in materia, approvata nel 1991, purtroppo non fa sufficiente chiarezza sotto questo aspetto e c'è il rischio di uno scadimento nella qualità».

Non [illegible] neppure una «guardia medica» veterinaria.

Cresce, comunque, nell'Astigiano, anche l'interesse per l'allevamento sportivo. Meno sentito invece [illegible] «legame» [illegible] il mondo del Palio. «Non c'è qui da noi, [illegible] momento, un allevamento finalizzato [illegible] questo tipo di attività» conferma Calizzano.

Tra i prossimi programmi l'allestimento di due mostre interprovinciali (15-16 [illegible] 22-23 maggio) a Novi, con un [illegible]so internazional[illegible] [illegible] dressage Italia-Francia.

Nell'Astigiano sono sempre più numerosi gli appassionati di turismo equestre. Uno sport che coinvolge anche i giovani. Sotto da sinistra il presidente della sezione equina dell'Apa Giuseppe Calizzano il direttore [illegible] Salvo e il veterinario Franco Fassola

Del direttivo della sezione Apa fanno parte oltre a Calizzano i vicepresidenti Pietro Perri[illegible] (Penango) e Daniela Bubbio (Castagnole Monferrato) e i consiglieri Federico Rapari, An[illegible] Oggero (entrambi di Asti), Adriano [illegible] Lù (Murisengo) [illegible] Oriana Ruella (Govone). Franco Fassola è il responsabile del [illegible] veterinario.

[r. s.]

L'ippoguida

Sui sentieri della Langa

ASTI. Si chiama «Sentieri nel verde»: [illegible] la guida ippoturisti[illegible] realizzata dalla Comunità montana «Langa astigiana-Val Bormida» (riunisce circa 6 mila abitanti di 12 Comuni: Bubbio, Cassinasco, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi, Roccaverano, Serole, Sessame e Vesime).

Sono indicati maneggi, aree di [illegible], agriturismi, rifugi escursionistici, ristoranti, ecc. Un itinerario che tocca i suggestivi sentieri di Langa, [illegible] confini [illegible] le province di Cuneo, Alessandria, Savona.

Vengono fornite anche indicazioni sui [illegible] e piatti tipici, le enoteche, la storia della zona e i prodotti tipici come la «Robiola di Roccaverano».

Ci [illegible] inoltre cenni sui principali monumenti [illegible] una zona [illegible] di storia, ma anche di bellezze paesaggistiche, boschi, pascoli, vigneti. Un percorso ideale per chi vuole godere il silenzio della campagna insieme al cavallo.

E un'occasione per riscoprire i luoghi della memoria, ricchi di storia e antiche suggestioni.

[r. s.]

Incidente mortale ieri pomeriggio sulla provinciale Castell'Alfero-Montiglio

Si schianta contro un'autobotte

La vittima è [illegible] dipendente dell'Acquedotto del Monferrato, di Pontestura. La [illegible] Uno si è scontrata con un'autocisterna carica di 23 mila litri di carburante. Traffico bloccato per [illegible]

VILLADEATI. Un tecnico dell'«Acquedotto del Monferrato», Piero Pugno, 38 anni, residente a Pontestura (Al), corso Italia 20, sposato, due figli, è morto ieri pomeriggio in un incidente sulla provinciale Castell'Alfero-Montiglio.

Dopo essersi scontrata frontalmente con un'autocisterna, la Uno dell'alessandrino si è rovesciata [illegible] L'uomo, dipendente dell'«Acquedotto» dal 1986 [illegible] responsabile [illegible] Moncalvo, è morto sul colpo: fino alle 20 di ieri [illegible] il corpo non [illegible] stato [illegible] dalle lamiere.

Anche il pesante automezzo, con un carico di 23 mila litri di carburante (benzina e gasolio), [illegible] rovesciato nel fossato opposto.

L'incidente ve[illegible] le 15 in [illegible] rettilineo, a pochi metri [illegible]'in[illegible] per Villadeati e Zanco.

Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione degli agenti della polstrada stradale di Asti e Nizza (al [illegible] del commissario Giovanni Busacca, responsabile del distaccamento), pare che il giovane tecnico abbia perso il controllo dell'utilitaria invadendo la corsia opposta.

[illegible] quel momento stava arrivando l'autobotte «Fiat 190» condotta da Armando Spazzani, [illegible] anni, Stazzano (Alessandria), dipendente [illegible] una ditta di carburanti, rimasto illeso. «Ho visto quell'auto venirmi addosso - ha raccontato più tardi l'autista ancora [illegible] - ho [illegible] ma [illegible] stato tutto inutile». Sull'asfalto non [illegible] tro[illegible] nessuna traccia di frenata. Non è escluso che il tecnico sia stato colto da malore o da colpo di sonno, oppure potrebbe [illegible]re stato abbagliato dal sole. [illegible] visitando dei cantieri nella zona, in auto [illegible] sempre molto prudente» hanno detto alcuni suoi colleghi. Il traffico sulla provinciale [illegible] ripreso solo a tarda serata. [r. gon.]

I resti della «Uno» semidistrutta nell'incidente; sotto l'autocisterna finita in un fossato. Sopra l'autista Armando Spazzani, illeso [FOTO UBERTONE]

Incidente in moto, domani i funerali

L'ultimo saluto al «re del liscio»

CASTELLETTO MONF. Uno schianto: il ciclomotore [illegible] la «Regata» escono distrutti. L'uomo sul motorino viene scagliato contro il parabrezza dell'auto e proiettato a parecchi metri di distanza. Immediati i soccorsi, ma per il ferito [illegible] c'è più nulla da fare. E' morto così, mentre canticchiava [illegible]zone, «ripassando» il programma che avrebbe p[illegible] in discoteca, una delle più popolari figure di disc jockey della [illegible]na: Carlo Como detto «Carlone». Aveva [illegible] anni e da 6 [illegible] abitava al Giardinetto, dopo essersi trasferito da Solero.

Carlo Como, detto «Carlone», 53 anni, era uno dei dj più conosciuti dell'Alessandrino. I funerali domani pomeriggio a Solero

Di giorno, Carlo Como era un uomo «normale». Faceva l'attacchino per una ditta [illegible] ha in appalto il servizio affissioni, recapitava [illegible] bollette Enel in paese e a Quargnento e, una volta l'anno, le guide telefoniche.

Alla sera, si trasformava, diventava il «re del liscio» (così era soprannominato), calcava le balere di Piemonte, Lombardi[illegible] e Liguria, animava le feste [illegible] paese, [illegible] l'ammirato conduttore [illegible] programmi musicali in discoteche e radio private.

Il suo esordio [illegible] proprio a Radio Surplus di Solero, alla fine degli Anni '70, dopo una vita avventurosa. Aveva fatto di tutto, da mugnaio a operaio e sindacalista, per poi approdare a quella che riteneva la [illegible] vera vocazione: il [illegible].

«E' partito verso le 18,15 - [illegible] Giuseppe Abbiati, gestore [illegible] locale - l'ho salutato mentre se [illegible] andava, allegro come sempre». Carlone è salito sul suo ciclomotore nero, che era un po' il suo alter ego e [illegible] è diretto verso il Giardinetto, percorrendo la provinciale 75, un'arteria stretta, con molte curve. [illegible] oltre il bivio per Quargnento lo attendeva il destino. Dal [illegible] opposto [illegible] praggiunta [illegible] «Regata», condot[illegible] da Giuseppe Mazza, [illegible] 67 anni, proprietario delle Terme di Monte Valenza, che si [illegible] trata frontalmente con il ciclomotore. «Aveva i fari spenti - dirà poi il Mazza agli agenti della polstrada, intervenuti per rilevare l'incidente -. L'ho [illegible] all'ultimo momento e non [illegible] più riuscito ad evitarlo».

Per accertare la veridicità delle affermazioni dell'automobilista, rimasto praticamente illeso nello scontro, è stata aperta un'inchiesta. I funerali di Carlo Como si svolgono domani alle 15, nella parrocchia di [illegible]. Perpetuo di Solero. Il rosario oggi alle 20,30. [r. o.]

Casale, il Ministero garantisce l'assegnazione d'un cancelliere

Tribunale, aiuti in arrivo

A Roma il sindaco ha illustrato i problemi che bloccano l'attività giudiziaria. Promesso un intervento immediato. I sindacalisti: «Ma sono 5 i posti vacanti»

CASALE. I problemi che bloccano l'attività al Tribunale si avviano [illegible] soluzione. Il sindaco Riccardo Coppo, con i parlamentari alessandrini, ha in[illegible]trato mercoledì [illegible] sottosegretario [illegible] Giustizia. E ha ottenuto un immediato incremento dell'organico del Tribunale, mentre altro personale potrebbe arrivare [illegible] qualche [illegible]

Spiega Coppo: «E' una situazione paradossale quella del Tribunale: arrivati i giudici che da [illegible] attendevano, ora [illegible] i cancellieri penali. Per [illegible] una soluzione che [illegible] anche di continuare il processo Eternit [illegible] chiesto [illegible] senatore Triglia di organizzare una riunione [illegible] Germano De Cinque, sottosegretario [illegible] Giustizia».

L'ingresso del Tribunale di Casale

All'incontro hanno partecipato anche Angelo Muzio, Alda Grassi e Alfio Brina, parlamentari della provincia. Durante la riunione [illegible] che due casalesi, in attività [illegible] cancellieri ai Tribunali di Torino e Milano, hanno chiesto di [illegible] trasferiti a Casale, ma non sono ancora stati accontentati.

Il sottosegretario ha prom[illegible]so un impegno immediato per [illegible] il trasferimento [illegible] cancelliere che lavora a Torino. «Ci hanno spiegato che lo [illegible]stamento è più semplice - dice Coppo - perché interno alla Corte d'appello, [illegible] quale fa parte anche il Tribunale di Casale. [illegible] po' più difficile la situazione della dipendente casalese che lavora a Milano. E' infatti necessario un accordo tra le due Corti di appello». E aggiunge: «Il sottosegretario ha compreso la grande mole [illegible] lavoro che sta svolgendo [illegible] Tribu[illegible] di Casale e ha promesso di impegnarsi per destinare nuovo personale, anche assistenti giudiziari e funzionari che si stanno destinando a vari Tribunali italiani in questi mesi».

Del Tribunale di Casale si sono occupati anche i sindacati. «Nell'incontro con la presidenza del Consiglio [illegible] problemi della legge amianto - dice Bruno Pesce della Camera del lavoro - i sindacalisti hanno sottolineato [illegible] processo Eternit rischia ancora di essere rimandato [illegible] di personale. Bisogna ricordare che i posti vacanti so[illegible] cinque, e la soluzione deve consentire di riprendere [illegible] pieno l'attività».

Tino Ferrarotti

Proteste a Roma

Un sit-in degli operai ex [illegible]

CASALE. Almeno 500 lavoratori [illegible] aziende che lavoravano l'amianto, provenienti da molte regioni italiane, hanno partecipato giovedì 24 ad un sit-in che si è [illegible] a Roma davanti alla presidenza del Consiglio dei ministri. Tra loro c'erano anche 30 casalesi ex addetti dell'Eternit, guidati da Bruno Pesce e Giorgio Folelli della Camera del lavoro. Spiega Pesce: «Dalle 7 alle 15 i [illegible]voratori hanno manifestato utilizzando tamburi improvvisati, fischietti e megafoni per esprimere [illegible] loro esasperazione [illegible] la [illegible] applicazione della legge».

I sindacalisti confederali intanto hanno incontrato alcuni funzionari della presidenza del Consiglio. [illegible] Pesce: [illegible] assicurato impegno nell'applicazione [illegible] legge sull'amianto e incontreranno nei prossimi giorni i funzionari dei ministeri del Tesoro, del Lavoro e dell'Industria [illegible] l'Inail per quantificare gli oneri [illegible] necessari [illegible] le agevolazioni previdenziali previste per gli [illegible] lavoratori». [t. f.]

Aliquota: 5 per cento

Sull'Ici la giunta è d'accordo col commissario

ACQUI. Una delle prime delibere adottate dalla nuova giunta leghista di Acqui [illegible] relativa all'Ici, l'imposta sugli immobili. Sindaco e assessori hanno deciso di mantenere l'aliquota del [illegible] per cento (la minima, per legge, è [illegible] 4, la massima del 6) che già era stata indicata dal commissario prefettizio Giovanni Zito [illegible] bilancio preventivo '93.

L'Ici al 5 per [illegible] dovrebbe portare alle casse comunali un miliardo e 250 milioni circa. «Il ragioniere capo - dice [illegible] sindaco Bernardino Bosio - ha fatto presente l'inderogabile necessità di confermare questa aliquota per permettere [illegible] affrontare spese di gestione e di funzionamento dei servizi comunali».

Nel [illegible] si riducesse l'introito, fa [illegible] giunta, dovrebbero venire sospesi servizi [illegible]bligatori (piscine, mensa scolastica, asilo nido) e sopprimere iniziative nel campo turistico, culturale e sportivo. [r. al.]

Inceneritore ligure

Altre proteste [illegible] i rifiuti in valle Stura

OVADA. Anche il Consiglio comunale [illegible] Ovada ha assunto una decisa posizione contro il programma di emergenza presentato [illegible] Regione Ligu[illegible] per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi, che prevede, fra [illegible] diverse [illegible] indicate per ospitare un impianto di trattamento, anche due località per la Valle Stura.

In merito, [illegible] proposta dell'assessore all'Ambiente, Andrea Oddone, l'assemblea [illegible] deso [illegible] approvato una mozione con la quale viene rigettato [illegible] adottato dalla Regione Liguria. Vengono [illegible] gravi carenze [illegible] elementi contraddittori sotto il profilo tecnico. Inoltre è sotto[illegible] il fatto di [illegible] tenere in considerazione [illegible] realtà socio-economica delle due [illegible] indicate in Valle Stura, una delle quali, Aurucchi di Masone, era già stata riconosciuta non idonea [illegible] fa. [r. bo.]

L'AZIENDA CONTESTATA DA UNA VALLE

L'associazione «Bormida Pulita» dal Consiglio superiore della magistratura

Denunce sul caso Acna al Csm

Il dossier con la documentazione dell'inquinamento del fiume e gli esposti dei cittadini sono rimasti senza risposta. Un accordo tra i sindaci piemontesi e liguri per garantire l'occupazione nella zona

CORTEMILIA. Riunioni tra sindaci piemontesi e liguri, manifestazioni di piazza, dossier di denuncia, raccolte di firme consegnare alla magistratura e altre iniziative popolari ancora in fase studio. In Valle Bormida la questione-Acna continua a tenere ban vari livelli e già per le prossime settimane sono annunciate altre «puntate» della vicenda che sta coinvolgendo da anni amministratori locali, popolazione ed esponenti politici. Sul fronte del dialogo della «distensione» i sindaci delle due Regioni hanno già avuto incontri a Bossolasco e Millesimo. Nell'ultima riunione gli amministratori decisero di formare un comitato di sindaci (cinque piemontesi e cinque liguri) che dovrà dar vita iniziative congiunte sul problema occupazione.

Stasera a Bossolasco i sindaci della Valle Bormida piemontese sceglieranno i loro rappresentanti. «E' importante trovare persone disposte a darsi da fare per affrontare e cercare risolvere il problema dell'occupazione - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Cercheremo coinvolgere nel nostro anche il sindaco Alba, poiché riteniamo che la capitale delle Langhe possa avere un ruolo fondamentale in questo settore».

Anche da parte ligure no ancora stati nominati i rappresentanti da inserire nel «pool» sindaci e nel vertice Millesimo anche emerse divergenze di opinione amministratori di alcuni centri della Valle Bormida il sindaco di Cengio, meno disposto dei suoi colleghi a discutere un rilancio della valle l'Acna. Secondo i rappresentanti del fronte piemontese il destino dell'azienda di Cengio appare comunque segnato. La recente sentenza del Consiglio di Stato che terrà ancora bloccati per qualche mese i lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol» e i nuovi standard di compatibilità ambientale varati dalla Regione Liguria potrebbero giocare un ruolo decisivo sul futuro dell'Acna. Peraltro anche l'Enichem sembra avviata a «scaricare» l'azienda di Cengio, che è già stata inserita nel gruppo Pianasia, che prende anche altre società ritenute non strategiche e destinate alla messa liquidazione.

L'unica via d'uscita per l'Ac sembra quindi quella della realizzazione dell'impianto «re-sol», con il quale si potrebbero realizzare forti guadagni attraverso lo smaltimento dei rifiuti. perciò determinante la prossima sentenza del Consiglio di Stato, per giugno o luglio.

Per ribadire l'opposizione piemontese al discusso impianto, da anni al centro di polemiche e contrasti, dovrebbe essere organizzata primavera una nuova manifestazione popolare diretta Cengio. L'argomento, altre tuali iniziative di protesta, verrà discusso domani a Cortemilia in una riunione tra esponenti dell'Associazione Rinascita e del comitato albese tro il «re-sol».

Per quanto riguarda le iniziative denuncia domenica si conclude raccolta di firme «vogliamo Di Pietro anche in Valbormida» promossa dal quindicinale «Valle Bormida Pulita» per chiedere l'intervento del Consiglio superiore magistratura in seguito alle denunce presentate negli anni da cittadini della valle sul problema-Acna e rimaste senza risposta. Al Csm verranno consegnati anche i dossier raccolti negli ultimi cinque anni dai redattori del periodico di Cortemilia e relativi soprattutto al periodo Giorgio Ruffolo ministro dell'Ambiente.

Corrado Olocco

Sono in programma nuove iniziative per impedire la costruzione del «re-sol»

La protesta delle donne

Da anni l'8 marzo è dedicato ai problemi di lavoro e salute

Da qualche per le abitanti Valle Bormida piemontese la festa della donna coincide con una manifestazione di protesta legata problemi ambientali occupazionali della zona.

Per l'8 marzo 1993 le attiviste della Valle Bormida non hanno ancora deciso di organizzare manifestazioni specifiche nella zona, anche se nei prossimi giorni qualcosa verrà sicuramente messo in cantiere.

sappiamo ancora faremo, anche se qualche iniziativa verrà organizzata z'altro - commenta Patricia Dao, redattrice del periodico "Valle Bormida Pulita" -. Lo scorso anno andammo a Cengio per chiedere lavoro e dire basta agli sprechi per tenere in vita un'azienda senza futuro l'Acna e oggi quel discorso è ancora attuale».

La manifestazione marzo scorso riusci a metà. A differenza del massiccio corteo popola due prima, bloccato dalle forze dell'ordine a Saliceto, le donne della Valle ida (una sessantina in tutto) riuscirono raggiungere Cengio, ma non poterono incontrare le abitanti della cittadina ligure. Il corteo piemontese venne dapprima fermato a Pian Rocchetta, al confine tra le due Regioni, e poi raggiunse la piazza della stazione di Cengio, senza poter però andare oltre.

Nello stesso le donne liguri festeggiavano l'otto di fronte al icipio di Cengio, bancarelle e distribuzioni di dolci tipici. Tra i due schieramenti chilometro circa di strada, ma soprattutto poliziotti carabinieri, oltre al vicequestore Savona e un folto gruppo di cen che, dopo aver accolto con le tradizionali mimose le attiviste piemontesi, non evitarono battute pesanti in dialetto e commenti acidi sulle manifestanti.

Venne anche letto alcune attiviste un documento sui problemi della zona, fischi di disturbo da parte del «pubbli e momenti di tensione per vivace scambio di battute il sindaco di Cengio ed alcune esponenti piemontesi.

Il trattamento ricevuto l'impossibilità le abitanti di Cengio e discutere con loro d contestato dalle manifestanti.

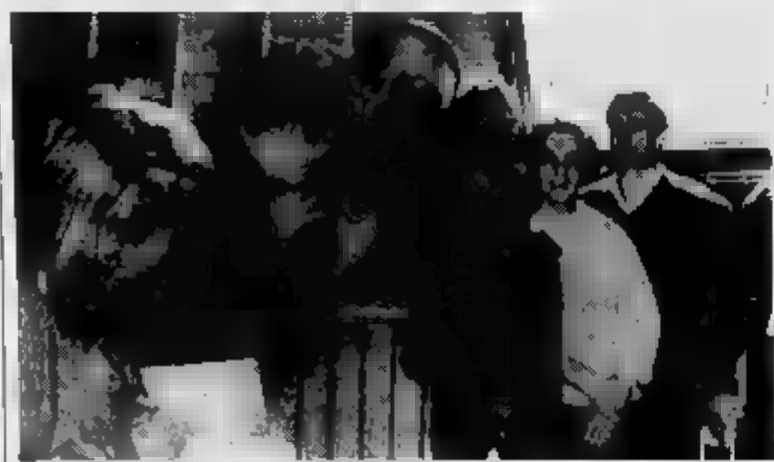
«Il nostro comunicato non nominava l'Acna - continua Patricia Dao -, ma nonostante ciò ci è stato permesso incontrare le donne liguri».

[c. o.]

Lo scorso anno le donne della Val Bormida piemontese andarono a Cengio

---

L'illuminazione pubblica è inadeguata

Cielo piemontese inquinato dalle luci

L'osservatorio per scrutare il cielo allestito nel centro di Cuneo

Un nuovo inquinamento, quello luminoso, comincia preoccupare anche in Piemonte solo gli addetti ai lavori (astronomi professionisti e non, amministratori) ma anche i contribuenti, visti i suoi alti costi. Le foto notturne del Piemonte riprese dai satelliti denunciano con grande efficacia il problema. Al della regione chiazza bianca rivela la presenza di Torino, che ingloba nelle luci anche Chivasso e Pinerolo. Vercelli e Novara appaiono due strisce luminose che collegano l'inquinamento di Torino quello, enorme, Milano. Asti, Casale e Ivrea appaiono come punti luminosi isolati, così come Cuneo e Alba, mentre gli ultimi angoli bui si sull'arco alpino. D'altronde basta avvicinarsi di a Torino, Alessandria, Novara, Casale, Cuneo per notare il globo di luce giallastra che sovrasta ormai nostre città. globo di luce cancellando la notte nei nostri centri e, con essa, anche il cielo stellato. Una cappa luminosa che costa cara, visto che è provocata dalla cattiva disposizione dei lampioni di illuminazione pubblica che dirigono il loro fascio di luce verso l'alto, dove non serve, e dalla scelta di lampade ai vapori di mercurio, inquinanti e costose.

rapido calcolo di quanto a costare al contribuente piemontese questo spreco di energia elettrica parla di almeno una ventina di miliardi l'anno buttati - ha rivelato Piero Bianucci, responsabile di Tuttoscienze, nel meeting di gennaio dedicato questo tema, orga dallo Zonta club di Cu -. In questo tempo restrizione dei consumi bisognerà cominciare diminuire gli sprechi provocati moltiplicazione dei punti luce».

«Impianti sportivi illuminati a giorno, incroci e circonvallazioni con luci abbaglianti, ingegneri dell'illuminazione che ritengono tuttora che la quantità di luce persa in cielo sia irrisoria e pochi animi gentili siano interessati a guardare in cielo», denunciano a loro volta Mario Di Sora e Pierantonio Cinzano, coordinatori delle Commissioni sull'inquinamento luminoso (Società Astronomica Italiana) e dell'Ual (Unione Astrofili Italiani). Il problema è stato infatti sollevato dagli delle loro associazioni. L'Osservatorio di Pino Torinese ormai a cercare una sede nelle Alpi cuneesi, ai 2570 metri di quota Pian della Gardetta, per superare luci e pulviscolo della pianura. I numerosi Osservatori pubblici della Reg sono assediati fonti altamente inquinanti. di Lerma, nei pressi di Alessandria, di Alpette di Pinerolo, in provincia di Torino e di Cuneo. Questi Osservatori, gestiti da Associazioni o gruppi di volontari, sono visitati da classi scolastiche e appassionati del cielo stellato. A Cuneo, su del locale Osservatorio, è iniziata una raccolta di firme sostegno del progetto di l presentato nel giugno scorso in Parlamento contro l'inquinamento luminoso. Nella petizione si chiede un primo intervento del Comune per la sch del Faro della Stazione che proietta, con grande spreco, la luce in tutt'al direzioni anziché sul piazzale.

Fulvio Romano
direttore
dell'Osservatorio Cuneo

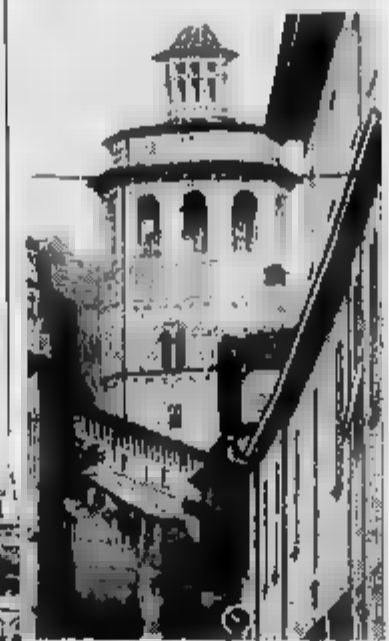
L'Azienda turistica presenta le sue nuove proposte a Milano

In gita nel Monferrato

Previsti tour di uno o due giorni con visite guidate in aziende e musei, i pranzi nei locali tipici e nelle cascine. Degustazione di vini. Spostamenti su pullman

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Scoprite la città e il Monferrato. Vi si trovano scavi romani e antichi castelli, musei unici (come quello dell'oro, del cappello o della battaglia Marengo) e tigiani d'antica tradizione, natura e paesaggi incontaminati; vi si possono degustare specialità gastronomiche come agnolotti e ravioli, rabaton, salamini e formaggi, amaretti e baci di dama, e vini come Cortese di Gavi, Dolcetto, Grignolino, Barbera, Mo E' la proposta (che viene presentata in questi giorni alla internazionale del Turi a Milano), indirizzata ai gruppi, per far conoscere sia il capoluogo sia le zone di Novi Ligure e Tortona. Programma allestito dall'Azienda di promozione turistica di Alessandria in collaborazione con l'Assessorato al turismo e le agenzie di viaggi della provincia.

Il programma del tour ha inizio con la visita di Alessandria: Palazzo Ghilini e Palazzo Cuttica di Cassine, Cattedrale, Municipio e Palazzo delle Poste, chiese di Santa Maria del Carmine e di Santa Maria del Castello; piazzetta della Lega, corso Roma, piazza Garibaldi e Teatro Municipale. Verso 13 previsto il pranzo ristorante con menù tipico: a seconda dell'itinerario scelto per il pomeriggio, si mangerà ad Alessandria, Novi Ligure o Tortona. Per il dopopranzo sono previste sette varianti: tre con partenza da Alessandria, due da Novi e due da Tortona.

Con partenza da Alessandria: nel primo tragitto la visita al Museo del Cappello, trasferi Marengo per visitare il Museo, quindi Marengo per chiesa monumentale di Santa Croce e visita azienda agricola Centrale del latte. Nella seconda opzione si visiteranno la Madonnina dei Centauri a Castellazzo Bormida, l'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio Museo dell'oro a Predosa. Nella terza ipotesi, visita a Valenza.

Per chi ha pranzato nel Novese, è prevista la visita di Novi Ligure: via Girardengo, via Marenco, Teatro, Basilica della Maddalena, Collegiata di S. Maria Maggiore e Pieve di S. Maria. A questo punto ci sono due possibilità: nella prima, trasferi a Gavi visita al Forte, di San Giacomo, Portino, Santuario Nostra Signora della Guardia e, ovviamente, cantina vinicola; ibilità di del tour per la visita della pinacoteca a Voltaggio. Nella seconda ipotesi, è previsto il trasferimento a Libarna con visita agli romani, cantina o industria.

Per ha pranzato nel Tortonese, è prevista la visita di Tortona. Anche qui ci sono due possibilità di continuare la gita: nella prima, è proposto il trasferimento a Rivalta Scrivia per la visita all'Abbazia di Santa Maria e a cantina; nella seconda, è previsto trasferimento Viguzzolo e a Volpedo per visita alle Pievi, studio del pittore Pellizza e a una cantina.

La quota di partecipazione per persona è di lire 55 mila, prende la visita città, il pranzo in ristorante bevande incluse, servizio guida per l'intera città. La proposta clou è però quella di un intero weekend nel Monferrato alessandrino. In questo caso, dopo la visita al capoluogo e la sistemazione nell'albergo (ad Alessandria, Tortona, Novi Ligure) che offrirà il pranzo del sabato, il pernottamento, la prima colazione e il pranzo della domenica (bevande escluse), la visita continuerà (il sabato pomeriggio e la domenica) con uno dei tour indicati. La cena del sabato può essere in un ristorante tipico, azienda agrituristica o in un castello. Il prezzo del weekend è di 180 mila lire in albergo 4 stelle.

Giorgio Lombardi

Uno scorcio campanile del duomo ad Alessandria; in alto: Gavi

5. Viaggio tra le compagnie amatoriali dell'Astigiano

Far mattina a teatro

I «Tira tardi», da otto anni sul palcoscenico, solo per beneficenza
In repertorio commedie francesi brillanti «tradotte» in piemontese

Gli attori della compagnia astigiana dei «Tira Tardi» in un recente spettacolo

LA compagnia dei «Tira tar[illegible]» è nata da una necessità, ma c'è di mezzo anche il caso. Si doveva trovare qualche soldo per l'asilo di Vinchio. Qualcuno ha così pensato all'incasso di [illegible] recite. Il «qualcuno» ha i nomi di Maria Cristina Zogo, Bruno Massaglia e la moglie Wilma Zogo, e numerosi amici con la stessa passione per [illegible].

«E' stata anche una sfida - dice Wilma Zogo -. La nostra idea era quella di dare [illegible] mano per risolvere [illegible] problema contingente e [illegible] tempo stesso di creare [illegible] strumento da usare anche in futuro per scopi benefici, naturalmente».

Era il 1985 e si formò la compagnia. Sgomberato un magazzino [illegible] all'asilo di Vinchio, costruito un piccolo palcoscenico, ecco un gruppo [illegible] coraggiosi («forse un po' incoscienti» dicono ora) avviare le prove per uno spettacolo il cui [illegible] sarebbe servito per la sopravvivenza dell'asilo.

E il lavoro («Paese piccolo, [illegible] gente mormora» di Franco Roberto) andò in scena con grande successo. «Sull'onda di questo entusiasmo, portammo la rappresentazione alla Casa [illegible] riposo di Asti - spiega Massaglia - e fu una delusione. Il lavoro era troppo lungo per la capacità di attenzione degli anziani. Fu un [illegible] fiasco, tanto che ci chiedemmo se valeva la pena insistere».

Dopo una breve pausa di riflessione, la compagnia decise [illegible] aderire all'invito di partecipare alla prima edizione [illegible] «Teatro per amore». La risposta entusiastica del pubblico al «Monssù Gigetu» di Alberto Rossini, fu lo stimolo a continuare.

I «Tira tardi» recitano in una [illegible] di «patois» piemontese, dove sono mescolati i dialetti di tutte la regione. «Ovunque recitiamo ci capiscono e la gente, dopo lo spettacolo, si ferma a bere e chiacchierare [illegible] - dice Massaglia. Questi incontri conviviali costringono, non [illegible] piacere, i teatranti a tirare tardi, stando svegli fino al mattino: [illegible] questo è nato il nome del gruppo. La compagnia ha recitato in numerose località e in diverse [illegible] «Monssù Gigetu» ha [illegible] oltre 60 repliche. Nel novembre scorso, al festival interregionale di Moncalieri, Luigino Bellone ha vinto il premio come [illegible] protagonista, Monica Mazzinghi ha ricevuto un riconoscimento come attrice più giovane.

I testi [illegible] tratti dalla [illegible] media brillante francese, [illegible] vaudeville, tradotti e adattati da [illegible] Massaglia. Così «Niente da dichiarare» e «La presidentessa» di Hennequin e Weber, sono diventati «Che schers l'emusiuns» e «Se la fumna l'è bela, boja fauss che [illegible]rierai».

Armando Brignolo

LA FORMAZIONE

Si prova nel castello

La compagnia «I tira tardi» è nata nel 19[illegible]. Responsabile è Bruno Massaglia, regista è Gian Piero Biello, insegnante di matematica e chitarrista. Dei costumi si interessa Wilma Zogo, delle scenografie Rosa Caruso e Sabina Zappalà. Gli attori sono: Raffaella Bortolotti, responsabile [illegible] un negozio di abbigliamento; Giuseppe Maschio, operaio; Bruno Massaglia, geometra; Luigino Bellone, libero professionista; Wilma Zogo, collaboratrice di uno studio professionale; Ezio Cantamessa, contabile in un'azienda; Monica Mazzinghi, studentessa di architettura. Le prove si svolgono in un locale del castello [illegible] piazza Roma [illegible] Asti, gentilmente concesso da Luigi Balduzzi. Recapito della compagnia: Studio Massaglia, via Cavour 130, telefono 352.596, oppure 30.141. Le tappe più importanti: «E... [illegible] a teatro»; «Teatro per amore» (tutte le edizioni); Fiera di Asti; Moncalvo; [illegible] seire seriament».

(a. b.)

[illegible]

[illegible] DAMIANO

Cinema d'autore al Cristallo

Prosegue al cinema Cristallo di San Damiano la rassegna [illegible] film d'autore. Stasera alle 21 sarà proiettato «Uomini [illegible]plici» di Hal Hartley. Ingressi: 7 mila lire; abbonamenti 25 mila.

ASTI

Una commedia per l'Approdo

Proseguono la prevendite per assistere alla versione piemontese di «Arsenico e vecchi merletti» della compagnia Brofferio, domani alle 21,15 al teatro Don Bosco. L'incasso andrà a favore dell'associazione «L'Approdo». Ingressi 10 mila lire; rivolgersi all'Asta Viaggi, via Cavour [illegible] (tel. 592.000), oppure all'«Approdo» (599.737).

ASTI

Luna park in piazza d'Armi

C'è il [illegible] park nell'ex piazza d'Armi, in viale Pilone, fino al 7 marzo, dalle ore 14,30 alle 21 nei giorni feriali, nei festivi e prefestivi dalle ore 14,30 alle 23. Si può [illegible] con gli autobus 2, 4 e 7.

CALAMANDRANA

Piano bar all'«Ippogrifo»

Stasera piano bar [illegible] ristorante «L'Ippogrifo» di Calamandrana sulla statale Canelli-Nizza. [illegible]ranno di scena i «Fratelli Catapulta». Prenotazioni al 76.621.

ISOLA

Disco bar e karaoke all'Invidia

Si torna a ballare ritmi giovani alla discoteca Invidia di Isola, sulla statale Asti-Alba. Stasera [illegible] sarà Mirna Fox; per chi lo desidera c'è anche il karaoke.

[illegible]

Rock alla birreria «Il Maltese»

Stasera rock alla birreria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco. Alle 22 s'inizierà il concerto del complesso «Calliope», in repertorio brani originali e covers di brani storici [illegible] rock. Ingresso libero.

ASTI

I «Sani e Salvi» al Robin Hood

Serata [illegible] piano bar al [illegible] Hood in via Pellotta. Stasera suonerà il gruppo astigiano dei «Sani e Salvi». Ingresso libero.

CLUB & ASSOCIAZIONI

a cura di C. F. Conti

[illegible]

Parlano i volontari

Si apre stasera, nella saletta azzurra della Provincia, il corso dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri). Alle 21 si parlerà dell'associazione e delle sue finalità [illegible] Laura Montanaro. Parteciperà all'incontro il coordinatore [illegible] dell'Usl astigiana, Bruno Vogliolo. Per informazioni: Avo, presso il Cepros, via Massimo D'Azeglio 42, tel. 593.281, lunedì e [illegible]coledì, dalle 16 alle 18.

CEPROS

Nuovo orario

Nuovo orario d'apertura al Cepros, centro per le opportunità di socializzazione «Ettore e Teresa De Benedetti», via Massimo D'Azeglio 42 (tel. 593.281). L'orario è: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18,30; martedì, giovedì e sabato [illegible] 9 alle 12 e dalle 16 alle 18,30.

ARCIGOLA

Cena carnevalesca

L'Arcigola slow food organizza stasera alle 20,30, alla trattoria della Crusseira e Cisterna, una serata «carnevalesca». Quota di partecipazione: 35 mila lire. Prenotazioni [illegible] 217.130. Intanto è avviato il tesseramento '93 (l'iscrizione è di [illegible] mila lire). In [illegible] cassetta di prodotti enogastronomici.

WWF

Tesi [illegible] villa Paolina

«Studenti, realizzate tesi di laurea su villa Paolina»: questo l'appello rivolto ai laurendi in lettere dal Wwf, che nell'edificio posto all'imboccatura dei boschi di Valmanera intende realizzare il primo centro regionale di educazione all'ambiente. Gli interessati possono telefonare in sede al 593.281.

AIDO

Pirandello benefico

Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo organizzato a favore dell'Aido, Associazione donatori organi. Si terrà mercoledì 14 aprile alle 21 al Politeama. In scena la compagnia del teatro stabile «Delle Erbe» di Milano che porterà in scena [illegible] berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, con la regia di Mario Barillà. Posto unico 30 mila lire. Prenotazioni [illegible] «Cm immagine e spettacolo» in [illegible] Alfieri 130, tel. 593.271.

«PANIATI»

Corsi di mandolino

Il circolo mandolinistico «Pie[illegible] Paniati» [illegible] per avviare corsi di [illegible] per strumenti a plettro. Le lezioni si [illegible] nella sede [illegible] via Solari 2, e saranno gratuite (richiesta l'associazione); si terranno sia in orario serale che la domenica mattina. Per adesioni telefonare al 34.204 (orario d'ufficio) e [illegible] 216.986 (ore pasti). Intanto, Rete [illegible] Tei, ogni mercoledì [illegible] 20,55, trasmette brani dell'orchestra mandolinistica.

ECUMENICI

Il Nuovo Testamento

Proseguono le lezioni introduttive alla lettura del Nuovo Testamento alla Scuola biblica ecumenica, nella sede [illegible] Galileo Ferraris 81. Stasera alle 21 il docente universitario astigiano Paolo De Benedetti terrà una conferenza su «Il segreto messianico». Ingresso libero.

Stasera Andrea Carafa a palazzo Ottolenghi

[illegible] il medico pianista [illegible] Chopin e Ravel

ASTI. Proseguono [illegible] a palazzo Ottolenghi gli «itinerari musicali» organizzati [illegible] Circolo filarmonico astigiano con il Comune. L'appuntamento è per le 21,15. [illegible] protagonista il pianista astigiano Andrea Carafa, 30 anni, [illegible] affianca l'attività musicale al lavoro di medi[illegible]. Carafa interpreterà brani impegnativi quanto suggestivi: quattro Ballate [illegible] Chopin, sei Preludi e cinque Studi di Aleksander Skrjabin e «Gaspard de la nuit» di Maurice Ravel.

Il pianista astigiano Andrea Carafa suonerà stasera a palazzo Ottolenghi

Carafa ha iniziato lo studio del pianoforte all'Istituto «Verdi» a 11 anni con la professoressa Angela Bosi Sacchetto, «quasi per caso», ricorda. In seguito si è perfezionato [illegible] i [illegible] torinesi Walter Bozzia e Maria Golia. Agli studi pianistici ha affiancato quelli classici, ed infine medicina; ora svolge l'attività di medico e si è sposato.

Nel suo [illegible] affermazioni in [illegible] nazionali: il primo premio al «Città di Roma», il secondo all'«Ennio Porrino» [illegible] Cagliari, e il [illegible] (primo non assegnato) al «Rendano» di Roma, nell'edizione del 1989 interamente dedicata a Chopin. Il [illegible] motto: «Non cerco cose particolari, la musica mi dà già tutto».

L'ingresso costa 10 mila lire, 7 [illegible] per i ridotti. Ancora disponibili abbonamenti a 4 con[illegible] a 25 mila lire. Per informazioni rivolgersi al Filarmonico, via Palazzo di Città 14, tel. 598.513.

(c. f. c.)

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15/16,40 18,20/20.20/22,30. L. 9/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — Tel. 50.086. [illegible]. 20,05/22,30 Fes.-pref. 15,10/17,30/19,50/22,30 Lire 9000/6000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 50.088 Feriali: 19,40/22,30 Fest./Pref. 14,45/17,05 19,25/22,30. L. 9000/6000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible] Splendor — T. 595040. Fer. ap. [illegible] Fest. ap. 15 Lire 9000/6000
Sex and [illegible] — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Sala Pastrone — Tel. 57.867 Or.: fer. 19,50/22 - Fest. e prefest. 17,45/19,50/22 Lire 9000/6000
I Protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Don Bosco — Tel. 410.859 - Or.: 21,15 Lire 6000/4000 Tessera L. 20.000
OGGI RIPOSO

CANELLI

[illegible] — T. 824.889. Fer. 20,30/22,15 Fest. ore 15,30/17,15/19 20,30/22,15 Lire 8000/7000
[illegible] di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: [illegible] ed è la famiglia della vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[illegible]

Aurora — Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 9000/6000
Fuoco [illegible] con [illegible] — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

Lux — Tel. 702.788. Feriali ore 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sociale — Tel. 701.498 Fer. 20,15; 22,30. Fest. 14/16,10/18,15/20,20/22,30 L. 8.[illegible]
[illegible] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] — Tel. [illegible] Fer.: ore 20,45/22,30 Fes.: ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 8000/7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

SAN DAMIANO

Cristallo — Or.: 21 Lire [illegible]000/6000 Tess. abb. 25.000
U[illegible] semplici — *di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92)* — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h **Commedia**

Lux — Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30; Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/- 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15 Sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Ivori.
ALFIERA v. C. della Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. Salvatores Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Pioggia di soldi**. Vid. 14. Or.: 18, 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2: **Dracula**. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or. [illegible]; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] I. 5 Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: [illegible], 18,30; 20,45; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La coppia del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. Vid. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Vid. 14. Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. Vid. 18. Or. 20,15, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. N. V. Or. 15; 16,50. 18,40, 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Caino e Caino**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti**... Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)** Or.: 14,50; 18,45; 18,40, 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: [illegible], 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passo doppio passo e contropassetto**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. Serata dedicata al Centri di Attività Sociali FIAT. Ingresso tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30
[illegible]. [illegible]. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30/22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; [illegible]; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 20 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (Turno E in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20). Telefono 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse [illegible] Scarpitta e N. Garey, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festive ore 15,30 lunedì riposo. Ultimi 3 giorni. Bigl. 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537999. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenterà **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri. Spett. fuori abb. Prenot. c/o bigl. T.S.T., [illegible] (or.: 10/18, lunedì riposo) Tel. 537.6246 - [illegible] Rapi [illegible].
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 ultimo il spettacoli Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas. Prev. [illegible] teatro [illegible] 10-13/15-19. tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Sangue e arena**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r.)
0,30 **Chopper squad**, telefilm

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13**, rubrica

Videogruppo
20,15 **Yo-yo**, gioco
[illegible] **L'ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Julia**, sit. com.
0,30 **Videonotizie**
1 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Il cantante e il campione**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Tutti i colori del buio**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
[illegible] **American business english**

Quarta Rete Tv
[illegible] — **Zona franca**, con G. Funari
20,20 **Tg 4 ogni 24 ore**
20,30 **Incubo**, film tv
22 — **Tg 4**
22,10 **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**

[illegible] Rete
19,30 **Moon mask rider**, [illegible]
20 — **Dalkengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — [illegible] con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Il bacio della tarantola**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. comedy
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tei
20,51 **Obiettivo sport**
23,01 **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]

Telecampione
[illegible] — **Approfondimenti**
[illegible] — **Dopo latino**
22,30 **Business news**
22,45 [illegible]
[illegible] [illegible] **città**, film

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r.)
24 — **The outsiders**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Un fiocco nero per Debora**, film
22,45 **Canavese**
23 — [illegible] **della** [illegible]

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Valle Elvo, tradizione e ospitalità di una valle**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Bollicine**, telefilm
20,40 **Blackfire**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Calcio fans**
1 — **Informa 7**
1,15 [illegible]

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il presidente granata martedì ad Asti

Il notaio Goveani ospite del Toro club

Il neopresidente granata col trainer Mondonico. Nel riquadro Vincenzino Scifo

ASTI. Il nuovo presidente del Torino Roberto Goveani sarà ospite martedì 2 marzo del Torino Club Asti, presieduto da Giuseppe Gerbi.

L'incontro con il massimo dirigente granata, succeduto ad inizio febbraio a Mauro Borsano, si terrà nella sede del club torinista, in corso Alfieri 310, alle 21,15.

Il notaio Goveani illustrerà ai tifosi e ai giornalisti i programmi della società e come intenda organizzare il futuro del Torino.

Due settimane fa era già intervenuto ad Asti l'allenatore del Torino Emiliano Mondonico, che aveva presenziato ad una serata organizzata dagli arbitri astigiani della sezione «Paolo Minà».

[e. a.]

Ciclismo, il campioncino di Montechiaro esordisce domenica nel Bresciano con la maglia della Ecoclear

Davide Grandi: la grinta nei pedali

«Ho scelto la società brianzola perché dispone di un'ottima organizzazione e di tecnici preparati. In Piemonte c'è molta improvvisazione». Grande ammiratore di Fondriest. Nel '93 punta a una vittoria sulle strade di casa

MONTECHIARO. Comincia domenica l'avventura di Davide Grandi nell'affascinante mondo del ciclismo dilettantistico, con il «Trofeo papà e mamma Cioli», corsa in linea di 154 chilometri che si corre nel Bresciano. Sulle spalle del giovane corridore montechiarese la maglia bianco-verde del Gruppo Sportivo Ecoclear-Banco di Desio, una nuova formazione dilettantistica guidata da Enrico Maggioni, tecnico dall'esperienza decennale, che ha avviato al professionismo Pagnin e Chiappucci e, recentemente, Nicola Miceli e Bruno Boscardin passato alla [illegible] di Bugno.

Punte di diamante della squadra sono il bergamasco Mauro Radaelli, ex Panor, sei vittorie nella scorsa stagione, in procinto di passare al professionismo e il [illegible] Stefano Dante, ex Coalca, in cerca di riscatto dopo una stagione deludente. Molte speranze anche su Giorgio Bosisio, classe 1974, figlio di Lorenzo, iridato nel '68 a Montevideo nell'inseguimento a squadre.

Accanto ai corridori esperti, i giovani talenti con potenzialità per emergere. Tra questi Davide Grandi, classe 1974, al suo quarto anno di attività. Ha esordito nel 1990, categoria allievi, nelle file del Pedale Canellese Pia Mobili, sotto la guida di Luigi Cordero, dei fratelli Aliberti e di Attilio Amerio. Nel '91, al primo anno tra gli juniores, un quarto posto nel campionato regionale di inseguimento individuale e un sesto nella cronometro individuale. Nel 1992 passa alla S.C. Rostese Lampadari Lucchesi e conquista il titolo di campione regionale nell'inseguimento individuale, un terzo posto nella Piasco-Cuneo Strada e si piazza quinto nel chilometro da fermo del campionato piemontese. Ottiene anche una vittoria su strada, a Novara, ma viene squalificato, per una scorrettezza nei confronti del compagno di fuga. Tra i suoi rimpianti la mancata organizzazione del campionato regionale a cronometro 1992 che gli ha impedito la partecipazione al campionato italiano della specialità.

Davide Grandi, 19 anni

«Ho fatto la scelta di uscire dal Piemonte - spiega Davide Grandi - per potermi migliorare e verificare fino in fondo le mie possibilità. In Piemonte non esistono, purtroppo, società organizzate e tecnici preparati, c'è molta improvvisazione. Rischiavo di perdere tempo».

«Nell'Ecoclear, invece - continua Grandi - ho tutte le condizioni per emergere. L'ambiente è sereno e serio, i tecnici sono competenti e io sono motivato ad impegnarmi».

Domenica, Davide si presenterà all'esordio con oltre 4 mila chilometri di preparazione nelle gambe. La frequenza al corso serale dell'ultimo anno per geometri gli permette di allenarsi con continuità e fare periodi di ritiro con il resto della squadra a Visconte, frazione di Besana Brianza. Tra i suoi hobby, un passato (in panchina), nel calcio e il nuoto. Ora, nel poco tempo libero, lo sci, il tennis e la lettura delle riviste di ciclismo, sognando di emulare le gesta dei campioni e su tutti di Maurizio Fondriest di cui è ammiratore e a cui assomiglia nella struttura fisica. Tra i suoi progetti, una vittoria in terra astigiana, da scegliersi, per il 1993, tra la Coppa Città di Asti del 1° maggio, il Memorial Mamma Amerio in programma a Canelli il 9 maggio o il Memorial Bocca del 4 luglio, a Montemagno.

Carlo Lisa

Mountain bike: nascono tre nuove società astigiane

Sono sempre più numerosi gli appassionati astigiani del rampichino [Foto Morra]

ASTI. Il torinese Daniele Demaria della società ciclistica S. Raffaele ha vinto per distacco la gara di mountain bike disputata su un interessante circuito ricavato tra le colline di frazione Valletanaro. Durante l'ultimo giro è riuscito a scrollarsi di dosso la resistenza di Smeraldo Montanari (Gs Zamai) con cui era andato in fuga fin dall'inizio. Al terzo posto il sandamianese Dino Vallone della Sc Sport Studio, autore di una buona performance che gli ha permesso di staccare, nel finale, Maurizio Costantini (HT Racing), Simone Sammartino (Cicli Capella) e Andrea Miglioretti (ATB Pino Torinese). Al settimo posto Luciano Piccatto del Gs Edilcren Jolly Gallery One. Seguono: Mauro Capra (HT Racing), Pier Luigi Bocchio (Macelleria Ricci), Livio Rocca (Gc Rivalta), Elio Toso (Rubatto). Dodicesimo Mario Baldovino del Ciclo Club Val Triversa, tredicesimo Maurizio Rodolico (Sport Studio) e poi ancora, tra gli astigiani, piazzamenti per Roberto Gallo (MTB Senza Freni), Luca Porcellana (Sport Studio), Gianni Vantaggiato (Ciclo Club Val Triversa), Gian Luca Bassi (Sport Studio).

Tra i veterani e gentlemen successo del pavese Domenico Bollani del Gruppo Sportivo Vidigulfo che ha avuto la meglio su Walter Albiero (Cicli Capella), Bruno Ricci (Macelleria Ricci), Luigi Leva (Acsi Asti), Giovanni Migliassi (Cassa di Risparmio di Asti), Romano Visentin (Repetti), Massimiliano Stocco (ATB Pino), Rocco Catolino (Cicli Giorgio) e Francesco Vercelli (Il Cicloscarsi).

La manifestazione è stata organizzata dal Gruppo Sportivo Edilcren Jolly Gallery One, in collaborazione con il Comitato provinciale dell'Udace.

"E' ripresa intanto anche l'attività ciclistica su strada e l'astigiano Attilio Piras del Gs Ciclo Aminti ha subito colto una vittoria imponendosi, per distacco, nella gara di apertura disputata a Villastellone, sul circuito Fausto Coppi, ex Pa[illegible]. Tra i corridori di seconda fascia [illegible] del biellese Dino Andreotti.

Nuove società. A conferma dello sviluppo che il ciclismo amatoriale e il fenomeno mountain bike stanno avendo in provincia si sono formate nuove società ciclistiche a Costigliole, Montemagno e Villafranca dove è stato costituito il Ciclo Club «Val Triversa», mentre è confermata l'affiliazione all'Udace di Asti di [illegible] sezione del Ciclo Aminti di Voghera che annovera tra le proprie file gli atleti astigiani Attilio Piras, Bruno Grosso, Flavio Bordin e Davide Ollino.

Cessano l'attività invece il Gs De Nadai e la Sc Grano di Sole. Per quanto riguarda la campagna trasferimenti, nel 1993 cambiano casacca: Renzo Carosso dalla Sca alla Cassa di Risparmio, Alessandro Gatti e Giuseppe Arrobbio dal Gs Alpini alla Cassa di Risparmio, Luciano Piccatto che dalla Sca Le Belve [illegible] all'Edilcren, Gian Carlo Scarabello dalla Sca alla Cassa di Risparmio di Asti, Carlo Rustichelli dal Gs De Nadai alla Sannino, Elio Dezani dal Gs De Nadai alla Cassa di Risparmio, Flavio Bordin e Davide Ollino dall'Edilcren all'Aminti, Marco Strocco dal Gs Alpini all'Edilcren, Bruno Lombardo dalla Sc Grano di Sole alla Polisportiva di Montemagno, Vittorino Amerio, Mario Baldovino e Livio Valerio dalla Sca al Ciclo Club Val Triversa. Anche Rosa Morando cambia maglia e va a rinforzare i colori del Gs della Cassa di Risparmio di Asti, lasciando la Sca.

[ca. L.]

La squadra di Claudia Salvadore e Marina Accossato ha ottenuto il quarto posto nelle semifinali regionali

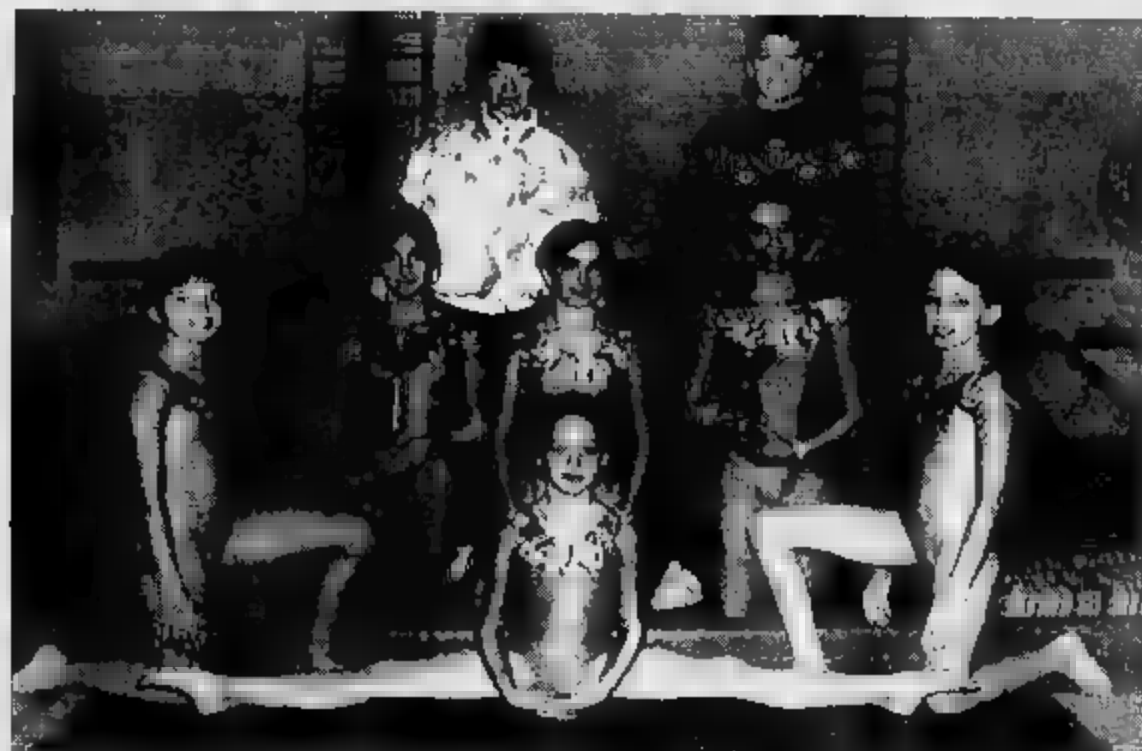
La Libertas tra le «regine» della ginnastica

Sally Valle e Giulia Venturini convocate nella selezione piemontese

ASTI. Un altro brillante risultato per la Libertas: la squadra astigiana di ginnastica artistica femminile si è classificata al quarto posto nelle semifinali regionali del campionato di serie D. Le atlete che hanno gareggiato nella semifinale sono: Sally Valle, Guendalina Tarasco, Valentina Dania, Emanuela Porro (secondo grado), Serena Dania e Giulia Venturini. Un risultato d'eccezione anche per il valore «storico» delle concorrenti: le astigiane si sono piazzate alle spalle della Ginnastica Torino, che gareggiava in casa, dell'Aosta e del Carpignano.

Claudia Salvadore che, con Marina Accossato, allena la squadra, commenta: «Siamo soddisfatte. E' un grande risultato, soprattutto perché in una gara come questa uno sbaglio può compromettere tutto. Le ragazze hanno sfoderato un'ottima prestazione. A metà gara, alla trave, è venuta [illegible] le prove migliori sono state quelle al corpo libero. Il top l'ha raggiunto Sally Valle che ha preso un 6.10, sempre al corpo libero». Continua Claudia Salvadore: «Nelle prossime gare puntiamo al podio. Possiamo rimontare la squadra del Carpignano, le nostre rivali dirette. Abbiamo lavorato molto: le atlete sono cresciute, controllano di più le loro emozioni e ciò è fondamentale, soprattutto alla trave. La ginnastica artistica è uno sport che s'inizia molto presto e che richiede un enorme sforzo fisico. Questo risultato ci compensa del duro lavoro svolto in palestra».

Ad avallare l'alto livello raggiunto dalla Libertas è arrivata la notizia della convocazione nella rappresentativa regionale di Sally Valle e di Giulia Venturini. Le altre atlete della squadra agonistica sono: Giulia Biamino, Silvia Anfosso, Letizia Fassio, ferma ora a causa di un'operazione, e Francesca Tollemeto. Il prossimo appuntamento per la Libertas sarà il 21 marzo, in occasione delle finali regionali che si svolgeranno a Torino, sempre nella palestra «Magenta».

[d. cot.]

Le ginnaste della Libertas con le due allenatrici, Marina Accossato (a sinistra) e Claudia Salvadore [FOTO LIBERTONE]

CALCIO DILETTANTI

Il dirigente della Masiese, ex giocatore Astimacobi, aveva aggredito un arbitro

Due anni di squalifica a Moriggia

E Vessio (Villanovese) dovrà stare fermo per 5 turni

ASTI. Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia, coadiuvato dal rappresentante dell'Aia Giuseppe Polimeni, ha reso noti i provvedimenti relativi alle gare disputate il 20 e 21 febbraio per ciò che concerne i campionati di Terza categoria, Amatori e juniores.

Terza categoria. Due anni di squalifica (dal 22 febbraio 1993 alla stessa data del 1995) questa la pesante decisione nei confronti del dirigente della Masiese Mario Moriggia, ex giocatore dell'Astimacobi alla fine degli Anni Sessanta. Moriggia è reo di aver colpito con un pugno l'arbitro al termine di Masiese-Valfenera (1-0). Dice il referto del direttore di gara: «Moriggia a fine gara si recava indebitamente nello spogliatoio per ritirare i documenti della sua squadra ma l'arbitro non li consegnava facendogli presente che non era un dirigente in distinta. Per tutta risposta il dirigente gli strappava i documenti dalle mani e colpiva il giudice di gara con un pugno alla mandibola destra».

Mano pesante nei confronti del giocatore Giovanni Vessio della Villanovese che è stato squalificato per cinque turni «per aver colpito - si legge nel comunicato della Figc - con un calcio al volto un avversario mentre questi era ancora a terra per un fallo subito, provocandogli un ematoma all'occhio». Starà fermo per due giornate anche il compagno di squadra Alfredo Catalano e fino all'8 marzo 1993 è stato inibito dal ricoprire incarichi sportivi e sociali l'allenatore della società villanovese Bruno Sartorello: la gara incriminata era Villanovese-Cortazzone, conclusasi sull'1-1.

Hanno rimediato una squalifica per una giornata sette giocatori: Fabrizio Roggero (Castagnole Lanze), Silvio [illegible] Tealdi (Valfenera) e Marco Cozzo (Masiese) tutti espulsi dal campo; Massimo Formato (Blue White) per avere insultato l'arbitro al termine dell'incontro; Vito Pisani (San Giorgio), Paolo Colella (Castagnole Lanze) e Silvano Campagnolo (Marentinese) per recidività in ammonizioni.

Amatori. Nel campionato amatoriale Figc la quinta giornata di ritorno è stata molto tranquilla visto che un solo giocatore è stato bloccato dal giudice sportivo: è Domenico Catalano della Villanovese, che starà fermo per due gare.

Juniores. Due i giocatori squalificati nel torneo juniores: Elvis Duo della Moncalvese e Devis Graziano del Nizza. Non potrà sedersi in panchina sino all'8 marzo [illegible] l'allenatore della Moncalvese Gianni [illegible]colo, allontanato dal terreno di gioco per proteste.

Enzo Armando

Eccellente risultato del giovanissimo atleta allenato da Walter Muzio

De Tata terzo agli Italiani Uisp

I judoka astigiani in evidenza anche a Felizzano

ASTI. Gli atleti dello «Judo club Asti» hanno partecipato con eccellenti risultati [illegible] a Felizzano, organizzato per alcune squadre del Piemonte. Cinque le società in gara: Judo Club Kankudai Fubine, Judo Club Brandes, Dopolavoro ferroviario, Judo Club Villafranca e Judo Club Asti.

Gli astigiani sul «tatami» erano Matteo De Tata, Andrea Boschiero, Massimiliano Signorini, William Gargiulo, Davide Lazzarato, Luca Loguercio, Flavio Lorusso e Riccardo Tona.

La società astigiana ha gareggiato, nei giorni scorsi ai campionati italiani Uisp. Da segnalare, nella categoria cadetti, l'esordio di Simone De Tata. Il judoka si è classificato terzo dopo aver partecipato a cinque combattimenti. Il Judo Club Asti svolge attività al palazzetto dello sport, nei giorni di martedì e giovedì dalle 18,30 alle 21,30.

[d. cot.]

I giovanissimi atleti dello «Judo club Asti» con l'allenatore Walter Muzio

Il via verrà dato oggi

Imerito in gara al rally del Ciocco

ASTI. Prenderà il via oggi pomeriggio la prima tappa del Rally del Ciocco, 1. prova del Campionato Assoluto Rally. C'è molta attesa ed il lotto dei pretendenti al titolo è davvero considerevole. Tra Cerrato e Cunico si inserisce l'equipaggio formato dal novarese Piero Longhi in coppia con il navigatore astigiano Maurizio Imerito che anche quest'anno avrà a disposizione una Lancia Delta Hf Integrale della scuderia del Grifone E[illegible].

Alla gara toscana sarà presente anche la Montecarlo Sport. La scuderia diretta da Mauro Canonica schiererà una Ford Escort gruppo N, allestita dal preparatore alessandrino Bertino, per il campione tricolore in carica, il monregalese Pier Giorgio Deila.

La gara, divisa su due tappe si concluderà domani pomeriggio alle ore 16.

[g. m. g.]

Protagonisti del «Carvé vej» che si concluderà domenica con una sfilata sono Monsù Ciaciaret (nel riquadro a sinistra) e la masca Turibia

Gli appuntamenti del Carnevale nell'Albese si concluderanno domenica

Una «masca» guida le feste

La sfilata a Corneliano con carri e maschere. Piobesi sarà rappresentata da «Turibia» Donna stramba, specializzata in magie e filtri d'amore. Il compagno è «Ciaciaret»

CORNELIANO. Monsù Ciaciaret e la masca Turibia, due simpatiche maschere, animeranno, domenica, il «Carvé vej» di Corneliano e Piobesi: una grande manifestazione che concluderà le baldorie carnevalesche nell'Albese.

L'appuntamento per grandi e piccoli che vogliono vivere an[illegible] qualche ora di spensieratezza [illegible] allegria nell'atmosfera di Carnevale, è per le 14 a Corneliano. Partendo da piazza Cottolengo, un lungo corteo [illegible] carri e maschere sfilerà per circa un chilometro per raggiungere Piobesi dove la festa esploderà. Balli, musica, canti, distribuzione di bugie, pane e gorgonzola, buon vino a tutti. I carri, in rappresentanza dei paesi delle Langhe e Roero, presentati da Luciano Converso, saranno giudicati da una giuria per l'assegnazione dei numerosi premi.

A fare gli onori di casa, ci sarà l[illegible] ormai celebre coppia: Monsù Ciaciaret e la masca Turibia. L[illegible], baffi generosi, con gli immancabili berretto [illegible] righe e zoccoli nei piedi, rappresenta Corneliano. Veste i panni del mediatore [illegible] uve, del cestaio, [illegible] piccolo produttore di uva favorita e nebbiolo: una figura tipica del tempo passato a cui i compaesani hanno dato il nome di Ciaciaret per la gran voglia di intrattenersi in «ciance» con tutti.

E' il compagno di Turibia, l[illegible] maschera di Piobesi, una donna stramba, specializzata in magie e filtri d'amore, poco amante della vita domestica e sempre in cerca di evasioni e novità. L'hanno battezzata la masca della «Catena Rossa» dalla località omonima [illegible] Piobesi dove, secondo la leggenda, si davano convegno i personaggi misteriosi. Nella tradizione, Turibia ama girare per i boschi [illegible] raccogliere erbe [illegible] quali prepara infusi portatori di amore e amicizia.

Ciaciaret sarà impersonato quest'anno da Marco Giacosa, Turibia da Caterina Boffa.

La scelta della prima domeni[illegible] di Quaresima per il carvé vej non è [illegible]suale: gli organizzatori delle Pro loco dei due paesi contano [illegible] un maggior afflusso di partecipanti, come già avvenu[illegible] nelle edizioni passate.

Gli appuntamenti [illegible] carnevale si sono ormai esauriti con il martedì grasso: Corneliano e Piobesi rappresentano l'ultimo [illegible] per la Langa e il Roero.

Piero Cornero, presidente della Pro loco [illegible] Piobesi, commenta: «Molte sono le ragioni che giustificano [illegible] visita nel nostro paese, domenica prossi[illegible]. Ci sarà [illegible] spettacolare sfilata di almeno 15-20 carri allegorici che percorreranno la strada Corneliano-Piobesi, per l'occasione chiusa al traffico e quindi senza nessun pericolo. Sarà una grande festa popolare, nella semplicità e spontaneità».

Piobesi e Corneliano due paesi a meno di un chilometro di distanza (l'abitato è ormai continuo), un tempo divisi da profondi antagonismi, negli ultimi anni si sono ravvicinati.

Ma per Corneliano, il Carnevale '93 [illegible] svolge all'insegna della contestazione e della polemica. Dice [illegible] presidente della Pro loco cornelianese, Arturo Rosa: «Il carvé è l'ultima manifestazione che la Pro loco organizza di quest'anno. L'abbiamo mantenuto per non creare conseguenze negative a Piobesi con cui avevamo già preso degli accordi, in precedenza. Abbiamo invece annullato tutte [illegible] altre iniziative, [illegible] partire da dopo carnevale e fino a novembre, quando ci sarà il rinnovo del direttivo».

Quali i motivi? Spiega il presidente Rosa: «Come abbiamo già fatto sapere in paese, la Pro loco di Corneliano si trova in gravi difficoltà e nonostante i [illegible] appelli lanciati non ha trovato la collaborazione necessaria per poter continuare. Siamo rimasti in pochissimi, la gente non partecipa. [illegible]i fronte al disinteressamento, all'assenteismo, abbiamo deciso di fare una pausa di riflessione. Non si farà più nulla per mesi. Tuttavia, la [illegible] loco n[illegible] si scioglierà: a novembre si deciderà».

Crisi profonda dunque, in [illegible] delle Pro loco che in passato [illegible] le più attive dell'Albese con iniziative di grande richiamo.

Il sindaco di Corneliano, Giovanni Parusso: «La Pro loco è in difficoltà in questo momento, ma speriamo che il problema si possa risolvere. Tra Corneliano [illegible] Piobesi corrono ottimi rapporti: insieme si possono fare molte cose per i due paesi».

[g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 26 Febbraio — 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I finanziamenti confermati dal ministro Merloni, ma ci sono ostacoli burocratici

Fermi 200 miliardi per la To-Sv

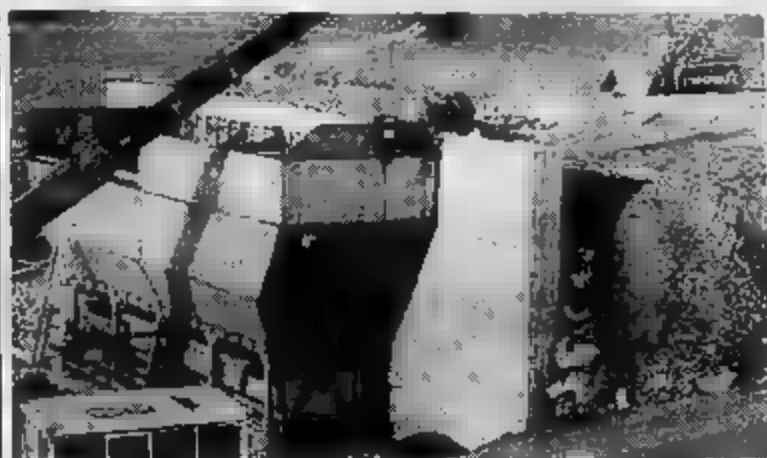
Il presidente della società autostradale: «Pronti i progetti per il raddoppio completo». Trovato anche l'accordo con l'amministrazione comunale di Millesimo. Ieri incontro in Provincia

«Il raddoppio della Torino-Savona è il primo obiettivo dell'amministrazione provinciale»: lo hanno confermato ieri il presidente Giovanni Quaglia e l'assessore alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano, al termine di un incontro con i massimi dirigenti dell'autostrada.

Per l'«A6» l'appoggio di Provincia e Regione è indispensabile nella corsa e anche soltanto parte dei 50 mila miliardi che il governo Amato deve spartire tra i progetti cantierabili. «E i progetti per il raddoppio sono tutti pronti e approvati - ha detto il presidente Pasquale Metallo -. E' caduta anche l'ultima incognita, che riguardava i sei chilometri del tratto di Millesimo. Proprio la settimana ci siamo accordati anche con quella amministrazione comunale».

Per il raddoppio completo della «Torino-Savona» ci vogliono milleduecentotrenta miliardi. Trecento ci sono e vengono utilizzati per i cantieri del tratto montano, per gli altri sono state fatte molte promesse, ma i soldi non sono arrivati. «Duecento miliardi - spiega l'amministratore delegato Antonio Chiari - ci sono e lo ha confermato anche il ministro Merloni, ma per alcuni problemi burocratici è difficile attingere al finanziamento. Questo denaro sarebbe stato utilizzato per il raddoppio da Marene a Tagliata (Fossano) e per l'adeguamento parziale del dell'autostrada ai requisiti del codice stradale. Ma a questo punto il obiettivo è il raddoppio di tutta l'autostrada. Per questo inseguiamo dei cinquantamila miliardi gestiti dalla presidenza del Consiglio dei ministri».

Intanto continuano i lavori nel tratto montano. Ma mentre quelli sul lotto di «Montecale-Altare» si avviano alla conclusione, ci invece notevoli difficoltà tra Priero e Rivere, per la natura del terreno, con frane e smottamenti. Sono aperti i cantieri per la ricostruzione del viadotto di 99 metri, crollato tra Altare e Savona: è stata confermata la riapertura per la metà di giugno.

La «Torino-Savona» è contestata per i limiti di velocità «da strada statale», che sarebbero incompatibili la richiesta di pedaggio. «Far pagare per il non ha niente a che fare con la velocità che è possibile raggiungere - ha detto Chiari -. C'è un pedaggio perché l'autostrada è privata, se lo Stato la vuole fare diventare gratuita deve comprarla. Non obblighiamo a prendere la Torino-Savona e da quando abbiamo introdotto i nuovi limiti diminuiti i feriti e i morti. Erano questi i principali motivi per cui prima venivamo messi sotto a.

I dirigenti della «To-Sv»: «I nuovi limiti hanno ridotto gli incidenti»

La Provincia e l'autostrada hanno parlato di strategie comuni, soprattutto in riferimento alla possibilità di utilizzare il tratto Marene-Massimi di Carrù per la Cuneo-Asti. «E' una strada di cui la "Granda" ha bisogno - ha detto Pasquale Metallo - e noi siamo favorevoli all'utilizzo di 20,5 chilometri del tracciato».

Nel corso della riunione, la Provincia e il sindaco di Fossano hanno chiesto ai responsabili dell'«A6» la possibilità di utilizzare come «strada normale» il raccordo di località Buretto.

«Per migliorare la viabilità - ha detto Quaglia - abbiamo bisogno di nuovi collegamenti con la zona di "Oltrestura" e il raccordo risolverebbe molti problemi. I dirigenti della Torino-Savona si sono dichiarati favorevoli e adesso il progetto sarà inviato alla direzione generale dell'Anas».

Ferrua

Vertice Anas

Mancano fondi cantieri chiusi

CUNEO. Vertice Anas-Provincia l'altra nel capoluogo per fare il punto sulla situazione dei lavori sulle strade statali della «Granda» e verificare quali cantieri sono chiusi per mancanza di fondi o rischiano di non poter continuare a causa del congelamento dei finanziamenti.

All'incontro hanno partecipato il presidente Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano, l'ingegnere capo del compartimento di Torino dell'Anas, Albanese, il vice, Paolucci e il responsabile dell'azienda per la provincia di Cuneo, Ranaudo.

Preoccupante l'elenco dei cantieri chiusi e bloccati: circonvallazioni di Fossano e di Mondovì (dove i lavori stati congelati e non si può neanche ipotizzare la data della ripresa dell'attività di costruzione degli svincoli e dei viadotti); di Montà (non è nemmeno posata la «prima pietra»), di Bra, per la quale si è appena ai movimenti di terra. La statistica sulle opere incomplete prosegue la variante della statale 20 della valle Vermenagna nei Comuni di Roccavione e Robilante, i cui lavori stati sospesi dal ministero dei Lavori Pubblici, in base alla manovra finanziaria.

E' interessato anche il capoluogo provinciale, dove il progetto, redatto dagli uffici tecnici dell'Anas, per i lavori della testata del viadotto Soleri è stato bocciato alcuni fa dal ministero dei Beni Culturali e ambientali. Il piano esecutivo e l'intero dossier è stato corretto, in base alle indicazioni degli uffici centrali, ma da Roma non è ancora giunto il placet per i lavori.

I dirigenti Anas hanno parlato anche della circonvallazione est-ovest di Cuneo: per il momento gli unici fondi disponibili sono i 1500 milioni stanziati dal Comune e dalla Provincia. E' stato chiesto l'inserimento del progetto nel piano triennale dell'Anas. [r. c.]

VALLE BORMIDA PIEMONTESE

Denunce al Csm sul caso Acna

Il dossier la documentazione dell'inquinamento del fiume presentato dall'associazione «Bormida Pulita» e gli esposti non hanno avuto esito. A PAG. 44

CONCORSO DISCOTECHE

«Crazy Boy» ancora leader

Il locale di Centallo in vetta al referendum su discoteche e dj promosso da «La Stampa». Sul podio c'è anche il «Rouge et Noir» di Lurisia. A PAGINA 45

Ieri sera il Consiglio comunale si è riunito per risolvere la crisi aperta dalle dimissioni di Marco Piccat

Saluzzo ha cambiato sindaco e assessori

Alleanza a quattro fra dc, pli, psdi e pri. I socialisti proposto un loro rappresentante alla massima carica amministrativa. Polemica la Lega Nord che reclama elezioni anticipate. Le ipotesi sull'assegnazione delle deleghe nella nuova giunta cittadina

SALUZZO. La città, dopo un periodo di crisi amministrativa, ha nuovamente il sindaco e la giunta. un mese dalle dimissioni del primo cittadino Marco Piccat, il Consiglio comunale ha eletto, ieri sera, i suoi vertici. Enrico Cornaglia (dc), 41 anni, architetto e insegnante all'istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» è stato chiamato alla massima carica amministrativa. i voti del quadripartito dc-pli-psdi-pri. Lo affiancheranno, vice, il liberale Gianni Manna e come assessori Ivano Testone (psdi), Roberto Reali (pri), Fulvio Bachiorrini, Romano Ficetti e Giovanni Greco, dc. L'elezione è avvenuta sulla base di un documento programmatico, presentato da quindici consiglieri, così come prevede la nuova legge sulle autonomie locali. «Il programma è molto - ha dichiarato Cornaglia - e tocca i vari problemi che dovranno essere decisi nel 1993». E' mia intenzione - prosegue il daco - attribuire deleghe su specifici problemi anche a singoli consiglieri comunali».

L'architetto Enrico Cornaglia

Gli impegni «che attendono quest'amministrazione oltremodo gravosi ed incombenti - si legge nel documento programmatico - ed impongo, nonostante il grave deficit della finanza locale, soluzioni rapide e logiche». Al varo del nuovo esecutivo si è giunti dopo una serie di incontri fra le forze politiche, che hanno avanzato diverse proposte di soluzione della crisi. I socialisti avevano rivendicato il sindaco e due assessori, sostenendo la necessità «di un impegno totalizzante, difficile ma necessario per il bene della città». Lo stesso pli aveva chiesto «una vera e radicale svolta, imperniata sulla trasparenza, capacità ed intuizione programmatica». Giovanni Mursone, attuale capogruppo socialista, indicato come possibile sindaco. Sulla figura di Mursone si era registrato il consenso della lista civica che aveva richiesto di «ridare credibilità alle istituzioni della città». Elezioni anticipate erano state reclamate dalla Lega Nord, «per cambiare la classe politica che ha governato Saluzzo». Cornaglia è stato eletto in serata con i 18 voti della maggioranza.

Nei prossimi giorni verranno distribuite le deleghe all'interno della giunta. Secondo gli accordi, al neosindaco Cornaglia andrebbero il Personale e la Cultura, al suo vice, Manna, il Bilancio e Patrimonio; a Testone, i Lavori pubblici e Viabilità, a Reali, Urbanistica ed edilizia; a Bachiorrini, i Servizi sociali e l'Istruzione, a Ficetti, l'Agricoltura e a Greco Sport, Artigianato e Commercio.

CUNEO

Rostagno all'opposizione

Atmosfera di minore incertezza, ieri, al Consiglio comunale di Cuneo. Sui lavori pesava ancora il rinvio per mancanza del numero legale della seduta del febbraio, ma la maggioranza dc-pli-psdi-pri non più così sfilacciata. Motivo del contendere l'affidamento alla ditta mantovana «Apcoa» della gestione del maxi-parcheggio sotterraneo di piazza Boves e dei posteggi in superficie. «Vogliamo che la delibera presentata dall'assessore Ernesto Algranati sia ritirata e che venga indetta una regolare gara d'appalto» ha ribadito in apertura di discussione l'esponente del pds Mauro Mantelli. Intanto Elio Rostagno, già capogruppo dei repubblicani, pur annunciando di votare la delibera, si è definitivamente dissociato dalla maggioranza. Adesso il gruppo pri solo Algranati. Il dibattito è proseguito fino a tarda sera. [f. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER
Graduale aumento della nuvolosità, possibilità di deboli locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o di Ovest.
TENDENZA DEL nuvoloso o coperto, piogge diffuse; sui rilievi alpini le precipitazioni meranno carattere.

DI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 8; min: -8,2; media: -2,6

Max: 9,6; min: 6; media: 7,8

TEMPERATURE DI
Torino 8; Aosta 8; Alessandria 8; Novara 6; Asti 8; Vercelli 4

Boves, come cambia la tradizione delle «leve»

Al posto del garofano è meglio una coccarda

BOVES. «Garofani? No, meglio coccarde o mazzolini con fiori di campo». Alcune «leve» di Boves hanno deciso di accantonare quello che, da sempre, era l'emblema della festa di Pasquetta, per sostituirlo oggetti più anonimi, che non richiamino alla mente i partiti». Gettato il «garofano socialista», scartata la «rosa radicale» la scelta è caduta su cappelli colorati, coccarde e fazzoletti (da sistemare nel taschino) rigorosamente rossi, o semplici di fiorellini. Una «piccola» rivoluzione per una delle feste più sentite e radicate nella storia di questa città, dalle origini romane, medaglia d'oro alla Resistenza, che oggi sfiora i novemila abitanti.

Ogni anno, il lunedì di Pasquetta, è dedicato a festeggiare le «leve», ovvero chi compie i 20, 25, 30, 35 anni e, di lustro in lustro, fino agli ottantenni. Giovani, uomini e donne che per poter sfilare dietro la bandiera del proprio anno di nascita devono semplicemente dimostrare di essere originari, o abitare, a Boves. L'organizzazione del canovaccio della giornata di festa spetta ai quarantenni che stabiliscono orari, punto di ritrovo, concordano gli spostamenti delle corali e delle bande cittadine, programmano eventuali serate danzanti.

Il lunedì di Pasquetta la città si ferma, le piazze vengono vietate al transito delle auto, e oltre mille persone, vestite a festa, si radunano davanti a bar, caffè e ristoranti. Dai curiosi che invadono la città per seguire la feste, le leve si sempre distinte grazie al garofano portato all'occhiello delle giacche, o appuntato sui vestiti delle. Un garofano rosso per gli sposati, bianco per nubili e celibi. Simbolo che a molti oggi appare superato e che, su iniziativa dalla «leva» del 1958, quest'anno alcuni lasceranno. «Meglio un mazzetto di fiorellini, dai mille colori, per un giorno di festa». [g. m.]

Cuneo, l'ingegner Maurizio Saglietto ha rassegnato le dimissioni da «acque reflue» e «rifiuti»

«Lascio la guida [illegible] due Consorzi»

L'ex presidente: «Ho preso la decisione per l'impossibilità di proseguire serenamente il lavoro intrapreso»
Sotto [illegible]ccusa il disinteresse degli amministratori del capoluogo: «Li ho sollecitati, non hanno fatto nulla»

CUNEO. E' guerra [illegible] presidente del Consorzio smaltimento rifiuti solidi (e presidente anche del consorzio depurazione acque reflue), ingegner Maurizio Saglietto, e l'amministrazione comunale del capoluogo. Saglietto, in due [illegible] successive, ieri e mercoledì, ha rassegnato le dimissioni da entrambi gli incarichi. «Ho preso questa decisione - ha spiegato -, constatata l'oggettiva impossibilità [illegible] serenamente [illegible] presiedere un [illegible] (quello di depurazione delle acque reflue, ndr) dalle d[illegible]te [illegible] complesse funzioni tecniche [illegible] amministrative, [illegible] per costringere il sindaco capofila [illegible] dialogo tra tutti i sindaci [illegible] consorzio, per la soluzione delle [illegible] problematiche che si stanno rovesciando sul consiglio direttivo».

L'ingegner Saglietto ha illustrato le ragioni dell'attrito con il sindaco Beppe Menardi: «De[illegible] premettere, intanto, che la legge 142/90 è entrata in vigore circa tre anni [illegible] sono e che [illegible] Consorzio ha posto in [illegible] tutte quelle iniziative necessarie e opportune al fine [illegible] tuire [illegible] nuova assemblea dei sindaci [illegible] ha anche predisposto [illegible] bozza di Statuto [illegible] Convenzione per la prefigurazione di una nuova azienda consortile. Devo però [illegible] che sino ad oggi nulla [illegible] stato fatto da parte del Comune capoluogo e capofila del consorzio, nonostante i ripetuti solleciti del consorzio stesso e di alcuni Comuni consorziati».

«C'è da sottolineare - prosegue Saglietto - che importanti decisioni [illegible] di prossime, urgente deliberazione. Tra queste: la scadenza della gestione dell'impianto (a fine '93); la realizzazione di opere di canalizzazione da Vernante a Limone; l'accettazione [illegible] del consorzio [illegible] Valle Gesso [illegible] della città di Boves; la possibile dichiarazione di incostituzionalità [illegible] legge regionale degli scarichi avanzata da un pre[illegible] del Piemonte». Insomma, se non si prendono rapidamente decisioni - e già si [illegible] tardato troppo - si rischia di andare incontro [illegible] situazione di paralisi.

Nel [illegible] del [illegible] per [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi, i problemi derivanti dall'immobilità rispetto ad alcuni grandi progetti rischiano di avere conseguenze anche più gravi. La capacità dell'impianto [illegible] frazione San Nicolao di Borgo San Dalmazzo sarebbe dell'ordine di al[illegible] dieci [illegible]. Dopo non si sa ancora quali altri spazi saranno disponibili. L'installazione dell'inceneritore, poi, contestata dai borghigiani, non ha trovato per ora sostenitori. [m. bo.]

Alla discarica di S. Nicolao (la capacità [illegible] di almeno altri 10 anni) potrebbe essere abbinato un inceneritore per i rifiuti carcasei. Sopra l'ex presidente del Consorzio che gestisce l'impianto Maurizio Saglietto

Prote[illegible] [illegible] Borgo

BORGO. «No all'impianto di termodistruzione, sì allo smaltimento della Rdf nei cementifici». Questa [illegible] posizione degli amministratori di Borgo, ribadita l'altra sera in una riunione, cui erano invitati i sindaci dei 54 Comuni facenti parte del Consorzio smaltimento rifiuti. La partecipazione dei sindaci [illegible] della [illegible] popolazione è stata scarsa nonostante l'importanza del problema che [illegible] stato affrontato in modo generico - ha sottolineato il consigliere di Borgo, Aldo Bernardi -. Se la discarica di San Nicolao avesse funzionato non saremmo qui a parlare di [illegible] inceneritore che danneggerà in primo luogo la città di Borgo».

Un altro consigliere, Walter Cesana, ha accusato l'amministrazione del capoluogo [illegible] latitanza sul problema.

Marco Carpani, della Provincia, ha aggiunto: «Sarebbe uno spreco investire i [illegible] miliardi finanziati dalla Regione per la costruzione dell'impianto in un [illegible] di crisi economica. Bisogna comunque andar [illegible] riguardo alla soluzione del cementificio». [a. f.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Fossati nuovo segretario provinciale [illegible] psi

L'esecutivo provinciale del partito socialista ha «preso atto con stupore e rammarico» delle dimissioni da segretario provinciale di Lorenzo Frea, che «rappresentano un gesto personale, politicamente non motivato». Nuovo segretario politico è stato eletto Giovan Battista Fossati, componente dell'assemblea nazionale. Presto sarà organizzata l'assemblea provinciale per l'elezione del nuovo gruppo dirigente.

CONVEGNO

«Una speranza contro la leucemia»

Stasera, alle 21, nel salone della Provincia a Cuneo, in corso Nizza, si terrà [illegible] convegno [illegible] «Una speranza [illegible] la leucemia, il dono e il trapianto del midollo osseo», organizzato dall'Associazione donatori di midollo e dallo Zonta. Interverranno Sergio Fenoglio, direttore del servizio [illegible] immunoematologia e trasfusionale dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, Mario Bella, presidente dell'Admo, [illegible] biologo Giuseppe Menardi, Gianmichele Peano, aiuto del centro trasfusionale e Andrea Gallamini, aiuto del reparto di ematologia dell'ospedale [illegible] Cuneo.

[illegible]

Al via il corso di speleologia

Stasera alle 21, nel salone del Cai, in corso IV Novembre [illegible] a Cuneo, prenderà il via [illegible] 26° corso di speleologia, organizzato dal gruppo «Alpi Marittime». Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171/693577.

BORGO SAN [illegible]

[illegible] parla di parchi e riserve naturali

«Parchi [illegible] riserve del Piemonte» è il tema dell'incontro, in programma [illegible] alle 21, nella sala [illegible] di Borgo. Interverranno Nanni Villani, coordinatore editoriale dell'«Arciere», Gianni Bosco, direttore del parco [illegible] Vallette, Patrizia Rossi, [illegible]sponsabile del Parco dell'Argentera, Ippolito Ostellino, direttore del parco del Pesio e Bruno Peia, responsabile della Riserva del Palanfrè di Vernante. L'iniziativa [illegible] dell'assessorato alla Cultura.

[illegible]

Gli uccelli [illegible] i mammiferi selvatici

«Il curioso, l'insolito, il raro, le singolarità faunistiche» è il tema della relazione che il biologo Angelo Morisi presenterà [illegible] (alle 20,45) [illegible] Borelli [illegible] Boves. Roberto Toffoli parlerà dei maestri del volo e dell'introduzione all'avifauna. La serata [illegible] concluderà con l'intervento di Giuseppe Audino, tecnico faunistico che parlerà su «I mammiferi selvatici: realtà attuale o futuro prossimo». L'iniziativa è organizzata dagli Amici [illegible] semplici.

PRAZZO [illegible]

Ex pretura

Va deserta l'asta della [illegible]

PRAZZO. E' andata deserta l'asta organizzata dal Comune per la vendita della ex caserma dei carabinieri. Lo stabile, 852 metri quadrati, è situato in via Nazionale 9, in località Prazzo Inferiore. Il prezzo base della vendita all'incanto era di 170 milioni e [illegible] mila. «L'amministrazione aveva deciso la messa all'asta del palazzo per risanare le casse comunali - spiega il sindaco Marco Cesano -. La totale [illegible] di offerte ci costringerà a modificare i programmi finanziari. Attualmente stiamo studiando la possibilità di ripetere l'asta a primavera. La superficie dello stabile sarà frazionata in quattro lotti, in modo tale da permettere la localizzazione di [illegible] alloggi. Le offerte potranno riguardare anche [illegible] solo appartamento». Il piano terreno del palazzo sarà riservato, invece, all'allestimento di alcuni esercizi commerciali e di [illegible] dispensario farmaceutico. L'edificio, di quattro piani, fu costruito nel 1875 per [illegible] adibito a sede della pretura dell'alta Valle Maira. [c. g.]

ROBILANTE [illegible]

In Val Vermenagna

Un appello per finire la [illegible]

ROBILANTE. Il presidente della Comunità montana delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, Ugo Boccacci, ha inviato ai presidenti della Regione e della Provincia e ai parlamentari della «Granda» un telegramma nel quale sollecita un intervento per la risoluzione dell'annosa vicenda della variante della Valle Vermenagna.

«E' auspicabile - spiega Boccacci - che nel prossimo incontro Stato-Regioni per la programmazione di interventi destinati al rilancio dell'occupazione venga inserita fra le priorità la pratica relativa agli svincoli della statale [illegible] nei Comuni [illegible] Robilante e Roccavione. Il progetto è pronto da tempo e presenta tutti i requisiti per trasformarsi immediatamente in cantiere».

[illegible] è stato nominato dall'Uncem (Unione nazionale dei Comuni e enti montani) nel «Comitato piemontese opere pubbliche», che ha il compito di esaminare i progetti di interesse regionale [illegible] spesa superiore ai 600 milioni. [r. c.]

BOVES [illegible]

Lunedì, ore 20,30

La Zarri alla Scuola [illegible] Pace

BOVES. La penultima lezione del corso '92-'93 della Scuola [illegible] Pace, dedicata al «Volto del futuro», avrà luogo lunedì alle 20,30 nell'aula della sede di via Marconi. L'ingresso [illegible] libero.

Docente sarà Adriana Zarri; [illegible] tema: «La forza spirituale [illegible]me matrice di pace». L'oratrice, nata nel 1919 [illegible] San Lazzaro di Savena (provincia [illegible] Bologna), laureata in teologia, si è orientata sulla linea conciliare prima del Concilio vaticano II, impegnandosi sul piano culturale [illegible] eclesiale.

Adriana [illegible] vive nel Canavese, in provincia di Torino, in [illegible] antica [illegible] di campagna dove scrive romanzi, poesie e [illegible]ti di teologia e spiritualità. I rari visitatori che hanno potuto accedervi, assicurano che sono più numerosi i libri che i mattoni che [illegible] compongono.

L'ultima lezione, del ciclo di quest'anno della Scuola di Pace, si farà lunedì 29 marzo: il fisico Tullio Regge parlerà sul tema «La fisica del futuro in rapporto alla pace». [b. s.]

I ragazzi dell'Itis di Cuneo hanno redatto un opuscolo ambientato nel capoluogo

Un fumetto [illegible] combattere l'Aids

La pubblicazione che tratta di prevenzione della malattia distribuita nelle scuole superiori della provincia
Ad aprile si terranno un convegno medico sul virus e i rischi di contagio e un concerto per raccogliere fondi

CUNEO. Una fila di persone a formare una barriera [illegible] e sullo sfondo un arcobaleno; fra le due immagini alcune lettere dell'alfabeto in frantumi.

E' la copertina dell'opuscolo-rivista «Aids, si vince», studiato e redatto dagli studenti dell'istituto tecnico industriale «Mario Delpozzo» del capoluogo.

La pubblicazione, oltre cinquanta fumetti, [illegible] ambientata a Cuneo [illegible] il modo di affrontare e studiare la prevenzi[illegible] dell'Aids, visto [illegible] punto di vista dei giovani. «La rivista - spiega Salvatore Linguanti, preside dell'Itis - [illegible] quasi per gioco. Gli [illegible]denti hanno voluto esprimere l'incertezza dei ragazzi di fronte a questo male [illegible] oscuro. I lavori sono stati coordinati dal professor Gianpaolo Rigoni, del [illegible]zio [illegible] medicina generale».

I fumetti propongono il colloquio di due giovani che raggiungono l'istituto «Delpozzo» di corso De Gasperi per seguire un incontro di educazione sanitaria sull'Aids, con una relazione del primario del reparto di malattie infettive. Con il metodo delle vignette viene spiegata [illegible] dettagli l'origine e la trasmissione del virus della malattia, oltre al contagio.

«L'opuscolo-fumetto - spiega il professor Rigoni - nasce dopo tre anni di attività didattico-sanitaria e di confronto con i ragazzi. [illegible] avuto la possibilità di portare la mia esperienza professionale, maturata durante l'attività alla Villa Santa Croce. I ragazzi hanno lavorato in modo eccezionale. La copertina della rivista è di Darma Francesconi, studentessa dell'Itis; i testi sono stati rivisti dal profes[illegible] Ettore Grasso, primario [illegible] "Santa Croce". L'iniziativa rientra nel progetto Giovani '93. L'opuscolo sarà distribuito nelle scuole superiori della "Granda" e rappresenta un mo[illegible] nuovo di affrontare i problemi legati al mondo della salute e della prevenzione [illegible] malattie che possono colpire ragazzi e adulti».

Dal messaggio dei giovani sull'Aids sono nate due iniziative: l'idea di organizzare un concerto (si terrà il 23 aprile) [illegible] cui ricavato [illegible] destinato alla comunità di recupero dei tossicodipendenti «Luca e Fabio» di [illegible] Rocco Castagnaretta, e un convegno [illegible] che si terrà il 14 e 15 aprile al teatro Toselli di Cuneo, sul tema «Aids: dalla ricerca agli interventi». Interverranno medici specialisti e primari, docenti universitari e esperti. [r. c.]

Un gruppo di studenti dell'istituto «Delpozzo» che hanno [illegible] l'opuscolo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«[illegible] normale [illegible] carte»

In riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» martedì 16 febbraio '93 dal titolo «Bisca al bar: [illegible] denunciati», chiedo siano pubblicate le seguenti rettifiche.

L'articolo riporta [illegible] notizia del rinvenimento di «una vera e propria bisca» frequentata da clienti di Nizza e Cuneo, riferisce che il titolare del bar è Domenico Cannito, che la bisca [illegible] in una saletta posta al primo piano, che i clienti si sarebbero, alla vista dei carabinieri, nascosti in cantine e garages sottostanti, e che i carabinieri hanno sequestrato numerose «fiches».

Tali notizie sono inesatte in quanto il sottoscritto non è titolare del bar, non è stato sorpreso dai carabinieri nessun cliente di Nizza [illegible] di Cuneo, i clienti non [illegible] affatto giocando in una saletta al primo piano, [illegible] il contrario in un locale facente parte del bar e pian terreno, nessuno si è nascosto in cantine o garages, e non è stata sequestrata alcuna «fiches».

Tutti i presenti hanno contestato di essere intenti a giocare d'azzardo. Era da poco terminata una normale partita [illegible] carte, ed è del tutto normale che un bar abbia in dotazione parecchi mazzi di carte. Del tutto normale altresì che su tutti i tavoli del bar fossero posizionate coperture di panno verde.

Ho nominato [illegible] mio difensore [illegible] fiducia e contesto recisamente la violazione di legge che ci è stata attribuita.

Domenico Cannito
Santo Stefano Belbo

La licenza del locale di Santo Stefano Belbo risulta intestata a Marta Sardone, madre del signor Domenico Cannito.

Rimane il fatto (facilmente verificabile) che quattordici clienti sono stati denunciati dai carabinieri per il reato di gioco d'azzardo e il signor Domenico Cannito per gestione di bisca.

I carabinieri inoltre confermano che sono state sequestra[illegible] delle «fiches».

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313; **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Canale: 978.055
Caraglio: 818.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Niella Tanaro: (0174) 226.358
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0036-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8/12,30 e dalle 15,30/19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Dalla Valle, piazza Galimberti 5, tel. 692.334. Per gli altri Comuni della provincia, le [illegible]macie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgenti. **Alba:** Costa, [illegible] Vittorio Emanuele 18, tel. 440.458. **Bra:** Flora 5, tel. 412.846. **Fossano:** Abrate, via Roma 92, tel. 60.058. **Mondovì:** Carassone, via Delle Rosine 11, tel. 42.743. **Saluzzo:** San Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 42.225. **Savigliano:** Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; [illegible] 698.210; **Mondovì:** 474 44[illegible] 853.33; **Saluzzo:** 46.444 [illegible] 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) [illegible].800.

[illegible]

FOSSANO

NATI. Mattalia Daniele (Fossano), Cacciolati Marta (Fossano), Cacciolati Paola (Fossano), Cacciolati Matteo (Fossano), Sampò Igor (Fossano), Almetta Mattia (Fossano), Aimar Anna (Fossano), Operti Matteo (Fossano).

MORTI. Menis Maria, anni 76, pensionata, (Fossano); Garbaudo Giuseppe, 76, pensionato (Cervere); Canavese Annamaria, 79, [illegible]lonata (Fossano); Revera Costanzo, 76, pensionato, (Fossano); Giordanengo Giovan Battista, 82, pensionato, (Fossano).

MATRIMONI. Polizi Massimo, 30 anni, operaio, (residente a Bra), con Caramello Claudia, 24 anni, casalin[illegible]a, (residente a Fossano); Mattalia Guido, 26 anni, operaio, (residente a Centallo), con Lingua Rosanna, 23 anni, operatrice scolastica, (residente a Fossano).

CARAGLIO

NATI. Fracchia Jessica (nata a Cuneo); Galla Ambra (Cuneo); [illegible] Oscar (Cuneo).

MORTI. Gioffredo Bartolomeo, [illegible] anni (Caraglio), pensionato; Pellegrino Luigia, 90 anni (Caraglio), pensionata; Dadone Susanna, 86 anni (Caraglio), pensionata; Verra Virginia, 81 anni (Caraglio), pensionata; Bernardi Teresa, 80 anni (Caraglio), pensionata; [illegible] Teresa, 71 anni (residente a Caraglio), pensionata.

SAVIGLIANO

NATI. Scuderi Piergiorgia (Bra); Piovano Andrea (Mondovì); Vicari Lorenzo (Cuneo); Giusio Romina (Saluzzo); Isaia Simone (Saluzzo); Giusiano Silvia (Frassino); Cirla Lorenzo (Saluzzo); Operti Matteo (Fossano); Gribaudo Francesca (Moretta); Bonino [illegible] (Vigone); Tibaldi Alice (Pocapaglia); Vignolo Kuca (Villafranca Piemonte); Dematteis Maria (Sampeyre); [illegible]garello Federico (Bra); Donalisio Jessica (Bra); Billia Andrea (Sanfront); Fassi Sonia (Centallo); Bersia Andrea (Cervere); Olivero Mattia (Centallo); Giaccardi Federica (Cherasco); Brignone Letizia (Verzuolo).

[illegible]A

MORTI. Sicca Giuseppe, 75 anni (Bra), pensionato; Bergesio Pietro, 74 anni (Bra), pensionato; Bonventre Pietro, 76 anni (Bra), pensionato; Pozzo Sebastiano, 66 anni (Bra), pensionato; Barbuto Maria Iolanda, 89 anni (Torino), pensionata; Mollo Giovanni Battista, 66 anni (Sommariva Perno), pensionato; Alessandria Maria, 73 anni (Bra), pensionata; Zorgniotti Maria Maddalena, 52 anni (Alba), impiegata.

[illegible]

ACLI

Osservatorio sull'ambiente

Oggi, alle 17, nel salone delle Acli, in piazza Virginio 13 a Cuneo, sarà presentato il progetto di Wwf, Cai, P[illegible] Natura, Lega Ambiente e Acli, per un osservatorio sulle emergenze ambientali e del territorio nel Cuneese.

MADONNA DELL'OLMO

Diapositive del Tibet

Stasera, alle 21,15, nel salone delle Elementari di Madonna dell'Olmo di Cuneo, è in programma una serata [illegible] diapositive sul Tibet. L'iniziativa [illegible] dell'associazione culturale «Kairos».

[illegible]

Serata [illegible]dicata [illegible] D[illegible]

Ospiti della trasmissione «La Piazzetta», in onda stasera, alle 21,30, [illegible] Primantenna, saranno Maurizio Damilano, i due fratelli Giorgio [illegible] Sandro, e Osvaldo Bellino, redattore del Corriere di Saluzzo, autore del volume «Maurizio Damilano, nella leggenda della marcia».

Indagine su un campione di quattrocento piccole imprese della «Granda»

Gli artigiani annunciano crisi

Oltre la metà delle aziende lamentano un calo nelle ordinazioni. Il 75% di quelle tessili ridurranno il personale. Problemi anche nei settori degli autotrasporti e metalmeccanico

CUNEO. Qual è lo [illegible] di salute delle imprese artigiane del Cuneese? La risposta arriva dall'associazione di categoria che ha redatto un'indagine [illegible] [illegible] aziende nella «Granda», interpellate [illegible] Confartigianato [illegible] del Piemonte, nell'ambito di un'analisi campione su cinquemila ditte.

I dati sono chiari: [illegible] [illegible],87 delle aziende interpellate ha rilevato un'impasse nella realtà produttiva o occupazionale degli ultimi tre mesi, mentre il 25,13 dei titolari delle ditte è pessimista sul futuro dell'attività per il '93.

«Rispetto ai dati delle altre province e del quadro regionale - spiegano all'associazione artigiani - la situazione nel Cuneese [illegible] di attesa». [illegible] è in forte crescita la preoccupazione per i problemi occupazionali: il [illegible] per cento delle aziende dell'abbigliamento prevede un calo [illegible] personale. Ma il tessile non è l'unico [illegible] a risentire della crisi economica. Il ramo metalmeccanico prevede sensibili tagli di occupazione: il 30 per cento dei titolari di imprese artigiane è sicuro che nel '93 si dovrà ricorrere a riduzioni di personale. La crisi fra gli autotrasportatori fa registrare [illegible] previsione negativa nel 31,4 per cento degli intervistati. I più pessimisti sono i titolari delle aziende di lavanderie e laboratori [illegible] tintorie: [illegible] 51,7 per cento prevede il congelamento di richieste occupazionali.

Un laboratorio per giovani specializzato nella stampa e in altri lavori artigianali

Gli unici a rilevare un aumento sono gli alimentaristi e le ditte impiantistiche.

«La statistica si riferisce alla fotografia dell'artigianato, in base [illegible] dati forniti nel mese di dicembre - precisano all'associazione artigiani -. Non si deve dimenticare che nel Cuneese gli effetti positivi o negativi si verificano con almeno sei mesi di ritardo rispetto ad altre zone del Piemonte [illegible] soprattutto della cintura torinese. Anticipando il prossimo andamento lavorativo e occupazionale si prevede una grave crisi ed è certo che si ridurrà [illegible] numero delle aziende disposte [illegible] investire, soprattutto nel settore [illegible] personale».

L'indagine ha preso in considerazione 14 settori di produzione e servizio: edilizia (80 campioni), metalmeccanica (40), autotrasporto merci (28), acconciatura e estetica (27), legno (25), riparazione autoveicoli (15), abbigliamento (12), impiantistica (10), panificatori (10), alimentaristi (8), lavanderie (8), tessili (27) [illegible] orafi (1).

Il 70 per cento dell'occupazione dell'artigianato cuneese è concentrato in imprese da uno [illegible] cinque dipendenti, oltre il titolare. La situazione generale è di attesa, soprattutto per valutare le conseguenze delle imposizioni fiscali e della [illegible] economica. I dati sugli investimenti confermano la situazio[illegible] di stallo dell'artigianato cuneese: l'ottanta per cento degli intervistati [illegible] prevede lavori di potenziamento e ampliamento di locali [illegible] strutture. «C'è incertezza - è scritto nella relazione dell'associazione di categoria - circa le prospettive di mercato, aggravata dall'eccessivo costo del denaro e del perdurare [illegible] blocco operativo dell'Artigiancassa». La crisi si fa sentire anche nelle previsioni [illegible] incassi: è sensibilmente aumentato il numero dei titolari [illegible] aziende che temono ritardi nei versamenti dei compensi per l'attività svolta.

«La maggior parte degli intervistati - concludono agli uffici cuneesi - non ha bisogno [illegible] manodopera generica. Questo dato conferma che verrà a mancare [illegible] tradizionale fun[illegible] di compensazione svolta dal settore artigianato nel mercato del lavoro, corrispondente all'espulsione di addetti, in maggior parte [illegible] bassa qualifica, del settore industriale. I dati hanno confermato anche una sensibile diminuzione anche nelle richieste di manodopera specializzata». [r. s.]

Al Consiglio dei ministri operai Ferodo e Galfer

Battaglia sull'amianto con «picchetti» a Roma

MONDOVI'. La protesta della Ferodo e della Galfer di Barge è arrivata fin[illegible] a Roma con il picchettaggio davanti a Palazzo Chigi, sede della Presidenza del Consiglio. Alla manifestazione h[illegible] partecipato rappresentanti di tutte le aziende italiane che in passato sono state impegnate nella lavorazione dell'amianto. Alla protesta [illegible] fatto seguito un incontro di operai e sindacalisti (erano presenti rappresentanti delle segreterie provinciali Filta-Filtea-Uilta) con i parlamentari cuneesi, [illegible] il ministro della Sanità Costa e il direttore del ministero del Lavoro Giordano. «La richiesta è sempre la stessa da quasi un anno - spiega Angelo Vero della F[illegible] C[illegible] -: applicare l[illegible] legge sull'amianto approvata undici mesi fa».

Per esprimere il disagio [illegible] lavoratori, Rosemma Microscopio, componente del consiglio di fabbrica della Ferodo, ha scritto al presidente della Repubblica Scalfaro, al capo del governo e ai presidenti della Camera e del Senato; gli operai dell'azienda monregalese hanno protestato bloccando le strade del centro di Mondovì; alla Galfer di Barge [illegible] state raccolte centinaia di firme. Nei due stabilimenti non si [illegible] più l'amianto, che è stato sostituito da altri materiali, ma ci sono ancora numerosi casi di «asbestosi»: molti dipendenti potrebbero andare in pensione.

«I casi Ferodo e Galfer - aggiunge Vero - sono particolarmente degni di attenzione. Le due aziende, [illegible] differenza di altre, si sono impegnate nella salvaguardia degli operai, limitando sempre più l'utilizzo dell'amianto. Se la l[illegible] f[illegible] applicata, ci sarebbero prepensionamenti con possibilità di creare nuovi posti di lavoro per i giovani. Questi ultimi si troverebbero a lavorare in un ambiente più [illegible] senza il rischio di [illegible] [illegible]onia».

A Roma ci sono stati due incontri. Durante il primo, che ha coinvolto le segreterie nazionali [illegible] del sindacato, rappresentanti dei ministeri del Lavoro [illegible] del Tesoro [illegible] componenti dello «staff» del presidente del Consiglio, sono state illustrate le difficoltà di applicazione della legge, bloccata dal «Tesoro» perché non ci [illegible] i fondi [illegible] sostenuta dal «Lavoro» [illegible] norma fondamentale anche per l'occupazione.

Durante la seduta c'è stato l'impegno di Amato a coordinare i ministeri per risolvere il problema. Il caso delle aziende cuneesi è stato affrontato in un successivo incontro, organizzato dal [illegible] democristiano Natale Carlotto, [illegible] quale hanno partecipato i rappresentanti dei consigli [illegible] fabbrica, i sindacati, i parlamentari cuneesi, il ministro Costa e il direttore del ministero [illegible] Lavoro Giordano che si sta occupando delle possibilità di applicare la legge. [l. f.]

DALLA [illegible]

[illegible]

La salvaguardia [illegible] beni artistici e ambientali

Questa sera, alle 20,45, nella biblioteca civica Mirella Macera, ispettrice della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte, parlerà [illegible] «Il territorio [illegible] Verzuolo: strumenti e prospettive per la salvaguardia [illegible] valori storici [illegible] artistici e ambientali».

[illegible]

Una spazzatrice da donare al Comune

La «Pro Centallo pulita» organizza, stasera alle 20,30, nella sede del movimento, un incontro per discutere sull'acquisto di una spazzatrice che sarà donata al Comune.

CEVA

Nuovo esame del bilancio della Comunità montana

Questa [illegible] alle 20,30 [illegible] riunisce [illegible] Consiglio della Comunità Montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta. In discussio[illegible] il bilancio di previsione. Un eventuale ulteriore ritardo comporterà il [illegible]riamento dell'ente.

[illegible]

La situazione economica secondo [illegible] ministro Reviglio

Il ministro delle Finanze, Franco Reviglio, terrà stasera alle 18, nel salone dell'oratorio parrocchiale di via del Follone, una conferenza, organizzata dal psi saluzzese, sulla situazione [illegible]nomica italiana.

SAVIG[illegible]

Stasera un convegno sul codice [illegible] strada

Stasera, alle 20,45, al circolo ricreativo Enel in via Chicchignetto 7, si terrà un convegno sul [illegible] codice della strada al quale interverrà il comandante dei vigili urbani di Savigliano, Marco Odasso.

[illegible]

Quindici incendi boschivi Superlavoro dei pompieri

Quindici interventi ieri dei vigili del fuoco [illegible] degli agenti della guardia forestale per spegnere altrettanti incendi che hanno distrutto decine di ettari di bo[illegible] a Limone, Sampeyre, Garessio, Cuneo, Saluzzo, Venasca [illegible] Alba.

[illegible] S. [illegible]

A «Piemonte sound» si parla di patti in deroga

Stasera alle 19, a «Punto zero», settimanale d'informazione locale, curato da Rocco Zagaria, in onda su Radio Piemonte Sound (Fm 101.4), si parlerà dei problemi degli extracomunitari e dei patti in deroga all'equo canone.

[illegible]ANDA ECONOMIA

Azienda di Borgo insegna i «segreti» del pasticciere

L'AGRIDOCET inaugura il secondo anno accademico. Il Centro internazionale di perfezionamento in pasticcerie e gelateria tradizionale, creato lo scorso [illegible] dall'Agri[illegible] [illegible] stabilimento di Borgo San Dalmazzo, riaprirà i battenti lunedì prossimo con il corso «Colombe e lievitati della tradizione pasquale» [illegible] «Torte da credenza e dolci pasquali», primo [illegible] sei stage in programma nel semestre.

L'Agridocet è una continuazione, [illegible] ambito didattico, della «filosofia» dell'Agrimontana. L'azienda cuneese (10 miliardi [illegible] fatturato, [illegible] per cento della produzione destinato [illegible] mercati esteri fra cui Francia, Germania e Giappone) [illegible] specializzata nel[illegible] produzione di confetture, polpe di frutta, marroni canditi e marmellate ottenuti con un rigoroso controllo delle materie prime e dei processi di lavorazione, dichiaratamente naturali.

Renato Perin, responsabile del settore vendite della Spa e direttore del progetto, conferma: «A differenza delle altre scuole, puntiamo all'informazione sui materiali, sulle loro qualità, sul modo di impiegarli rimanendo fedeli alla tradizione per quanto riguarda la genuinità, [illegible] facendo uso di macchinari moderni per la realizzazione[illegible].

Nel '92 hanno seguito i corsi dell'Agridocet oltre [illegible] operatori provenienti da ogni parte d'Italia: le lezioni monografiche che si svolgono in due giorni sono tenute da esperti ai quali, in alcuni casi, si aggiungono «informatori scientifici». E' accaduto durante lo stage per la realizzazione di pasticceria destinata [illegible] celiaci (persone affette da intolleranza al glutine) a cui è intervenuta la dottoressa Silvana Rossi, dell'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo, che ritornerà [illegible] metà aprile per lo studio [illegible] l'approfondimento delle farine.

All'Agrimontana [illegible] soddisfatti: «Il Centro [illegible] [illegible] investimento per [illegible] nostra immagine, [illegible] forma di pubblicità costruttiva, perché mira a creare [illegible] cultura della pasticceria». [g. g.]

Gli anziani di Fossano chiedono di poter danzare nei locali inagibili da oltre due anni

«Balliamo anche [illegible] licenza»

Per l'amministrazione comunale le sedi dove si ritrovano i seicento soci devono avere un permesso speciale I responsabili dei circoli cittadini sono contrari: «Non vogliamo [illegible] paragonati a gestori di discoteche»

FOSSANO. Il loro più grande desiderio è di poter ballare il sabato e la domenica sera: per farlo hanno costituito due circoli («Il Giovinezza» e «Sport e gioia»), che raggiungono complessivamente oltre 600 soci. Da due anni, però, l'attività degli anziani fossanesi è bloccata: [illegible] Comune non ha più [illegible] la sala per poterla adeguare alla legge. I locali sono agibili e collaudati, [illegible] [illegible] però il definitivo nulla osta della prefettura.

«Tuttavia - dice l'assessore alla Polizia Giacomo Pellegrino -, l'amministrazione si è assunta la responsabilità [illegible] concedere [illegible] uso la sede». Tutto a posto quindi? Gli anziani possono tornare [illegible] ballare? «No - dice l'assessore Pellegrino -, perché i due circoli non dispongono della licenza [illegible] pubblica sicu[illegible] prevista per i locali in cui [illegible] danza. Da parte nostra siamo disposti [illegible] concedere la licenza alle due associazioni: è però necessario che i rispettivi presidenti la richiedano».

Il problema è molto sentito.

Gli anziani fossanesi sentono la mancanza [illegible] [illegible] [illegible] tutto per loro

«La questione sembra futile, ma tale non è - dice Beppe Manfredi, capogruppo della lista "Una città per l'uomo" -, perché queste forme di socializzazione sono indispensabili per [illegible] la gioia di vivere».

«Non ho nessuna intenzione di presentare [illegible] domanda - sbotta Maria Martinelli, presidente del circolo "Il Giovinezza" -. [illegible] sono informata e [illegible] hanno spiegato che [illegible] sobbarcherei ad un [illegible] e ad [illegible] responsabilità del tutto simili a quelle dei gestori di una sala da ballo. Il consiglio direttivo [illegible] d'accordo con [illegible]. Si deve trovare un'altra soluzione, che tenga conto della qualifica del nostro circolo ricreativo: non abbiamo fini di lucro [illegible] non pos[illegible] essere considerati allo [illegible] livello [illegible] una tradizionale discoteca».

Lo stesso giudizio è di Lino Longo, presidente del circolo «Sport e gioia». «La soluzione che prospetta il Comune - dice -, ci costringe a chiudere. Non possiamo permetterci gli oneri, [illegible] soprattutto le incombenze di ordine burocratico-amministrativo che l'impostazione comporta».

Addio [illegible] serate danzanti?

«Spero proprio [illegible] [illegible] - dice accorata Pinuccia Perotti, del consiglio direttivo del circolo "Sport e gioia" -. I nostri soci ne soffrirebbero. L'idea delle serate alla sala contrattazioni era nata per dare la possibilità a chi è solo [illegible] passare qualche serata in allegria, senza pensare ai problemi quotidiani. C'era chi viveva tutta la settimana aspettando il sabato sera». [r. s.]

PROTESTE A PAESANA

Rifiuti [illegible] liquami nel «Grande fiume»

Sulle rive del Po, a duecento metri dal centro paese, c'è una discarica di rifiuti ingombranti e materiali edilizi. Talvolta, di notte, vengono portati anche sacchetti dell'immondizia, che attirano grossi topi. Gli abitanti e l'Usl di Paesana denunciano anche l'inquinamento del «Grande fiume» dovuto allo scarico illecito di liquami degli allevamenti (FOTO [illegible])

L'illuminazione notturna del castello (una spesa di 20 milioni) è il primo atto del progetto

[illegible] il restauro alla fortezza di [illegible]

La torre fu minata e fatta «saltare» dal generale Napoleone

ORMEA. A Napoleone la magnifica fortezza che sovrastava l'Alta Valle Tanaro incuteva paura. Nell'estate del 1794 ave[illegible] alloggiato per [illegible] mesi nel convento di San Domenico a Garessio, e in quel periodo aveva avuto modo di far esaminare e spiare anche la piazzaforte [illegible]. Così ordinò che fosse minata e fatta saltare (analoga sorte toccò al Forte di Ceva). La parte superiore delle costruzioni, compresa la torre che svettava per circa venti metri, fu polverizzata. Massi rovinosi caddero sulle abitazioni come proiettili di bombarde.

I Lions Club [illegible] Alpi Maritt[illegible] e del Monregalese, con un intervento diviso in quattro fasi, propongono il recupero della fortezza, così robusta che a distanza [illegible] quasi due secoli [illegible]pravvivono ancora i suoi resti imponenti: l'ottanta per cento delle bastionature (la parte Nord è quasi integra); alcune «cannoniere» (torri o contrafforti angolari sui cui [illegible] piazzati i cannoni); molti locali sotterranei parzialmente intasati [illegible] detriti; il pozzo ancora utilizzabile; una cisterna [illegible] 15 mila litri ricoperta di calce; una serie di ruderi che segnalano la presenza di una piccola chiesa; un locale coperto da una cupola; i camminamenti.

L'architetto monregalese Pellegrino e altri studiosi locali [illegible] [illegible] arrampicati su quel che resta dell'antica fortezza, hanno fotografato [illegible] fatto rilievi. «Per adesso è stata disboscata e ripulita l'area circostante, che era [illegible] [illegible] piante di ogni tipo. Nella zona verso Nord, un tempo mantenuta sgombra da ogni vegetazione per motivi di sicurezza, [illegible] è sviluppata una pineta, [illegible] grande [illegible] naturalistico, che dev'essere controllata e curata, magari con l'aiuto della locale scuola [illegible] forestazione».

La prima fase di intervento, la più spettacolare ed economica da realizzare (circa venti milioni) prevede l'illuminazione [illegible] [illegible] Castello. «Il luogo ha un aspetto particolarmente romantico - dice Pellegrino -. La seconda fase è la più difficile: permettere [illegible] fruibilità del sito, con un percorso esterno che [illegible] renda possibile la [illegible]scenza girandogli attorno, seguendo certi viottoli del terreno e alcuni elementi esterni alla fortezza. Bisogna garantire la sicurezza del percorso. Sarebbe interessante, [illegible] una terza fase, entrare nella fortezza stessa per appropriarsi di elementi [illegible]me i piazzali che godono [illegible] un suggestivo panorama».

L'ultima fase, la più costosa ma anche la più affascinante, [illegible] il recupero totale della fortezza, con i percorsi turistici che entrano nelle viscere, con locali attrezzati [illegible] spiegarne le caratteristiche e la vita che [illegible] svolgeva. «Non ci sono molte immagini, tranne quelle del "Theatrum Sabaudiae" - conclude Pellegrino -: [illegible]ppiam[illegible] ben poco di quel che faceva la guarnigione. Ma ci sono [illegible] archivi [illegible] inesplorati. C'è ad esempio, a Parigi, il Museo dell'Armata francese. La nuova facoltà di Architettura [illegible] Mondovì, per radicarsi sul territorio, potrebbe cominciare a pro[illegible] ricerche, oppure finanziare con gli enti locali un'apposita borsa di studio».

«Il castello fa parte del paesaggio e [illegible] scorribande infantili degli ormeesi - concorda il sindaco Giorgio Ferraris -. Recuperarne, sia pure in parte, la fruizione a fini storici e turistici non può che rallegrarci. Per parte nostra ci impegniamo a realizzarne il progressivo recupero facendo [illegible] delle proposte dei Lions».

Fulvio [illegible]

Mondovì, domenica (ore 14) la sfilata con le maschere [illegible] la banda musicale

C'è la replica del «Carlevé»

Il corteo partirà [illegible] corso Europa e attraverserà anche Breo. L'arrivo all'Altipiano Concorso per premiare il carro più bello. La manifestazione sarà chiusa dal veglione

MONDOVI'. Carri allegorici, gruppi mascherati e bande musicali: anche quest'anno il «Carlevé» ha messo insieme gli ingredienti tradizionali, conquistando un pubblico di migliaia di p[illegible]

La sfilata sarà replicata domenica, probabilmente il corteo che attraverserà le strade di [illegible] sarà ancora più ricco. [illegible] organizzatori [illegible] escludono la presenza di carri e gruppi provenienti da paesi che hanno concluso l'attività carnascialesca [illegible] [illegible] gli appuntamenti del «martedì grasso». Per ora non trapelano indiscrezioni; le eventuali novità saranno [illegible] sorpresa per chi deciderà [illegible] seguire la sfilata.

L'organizzazione [illegible] [illegible] cu[illegible] nei [illegible] particolari dell'Ente manifestazioni di Mondovì. «L'appuntamento con le feste di carnevale monregalesi - spiega il presidente Mario Pretta -, vuole essere una grande festa. Un'occasione [illegible] incontro per migliaia di amici per dimenticare i tempi [illegible]. Oltre che una strada da seguire per valorizzare il Monregalese [illegible] punto di vista turistico».

Tutta la zona si mobilita per organizzare feste appuntamenti [illegible] concorsi intorno [illegible] [illegible] sempre interpretato da Aurelio Cattò. La maschera [illegible]lese è affiancata dalla sua damigella d'onore, [illegible] «Bela monregaleisa». Per interpretare il [illegible]condo più importante personaggio del Carnevale si selezionano ogni anno decine di ragazze [illegible] [illegible] [illegible] per questa edizione è stata scelta Simona Demaria.

All'inizio [illegible] festeggiamenti il Moro ha ricevuto dal sindaco Michelangelo Giusta [illegible] chiavi della città [illegible] [illegible] lanciato il suo proclama: «Il "Carlevé" deve [illegible] un momento [illegible] profonda umanità rivolta soprattutto a coloro che vengono scartati e dimenticati. Con tutta la mia corte siamo latori di questo messaggio perché le più grandi ricchezze sono nelle cose semplici».

Anche l'Apt presieduta da Adriano Scarzella è impegnata a fianco dell'Ente manifestazioni [illegible] promozione [illegible] questa serie di tradizionali appuntamenti, che sono destinati a diventare il momento di maggiore richiamo turistico per tutta la zona.

Per il Carnevale si mobilitano paesi, frazioni, quartieri, discoteche, bar, gruppi di amici. Tutti all'inseguimento [illegible] [illegible] posto nella speciale classifica che verrà annunciata dalla giuria domenica pomeriggio (ore 16) in piazza Monteregale alla conclusione della sfilata. Alla categoria «carri» partecipano: la discoteca «Rouge [illegible] noir» (Sognando [illegible] California); Mondovì Piazza (Giocando in sinfonia con [illegible] note); [illegible] Enzo Garelli» (Principi e principesse); Villanova (Lo stagno incantato); Borgo Rinchiuso (Tango); Vicof[illegible] (Il mondo dei balocchi); Sant'Anna-Stinger (Zodiacon); Altipiano (Altignomi); discoteca «Phoenix» (Mondbolliwood»; Piazza Maggiore (piazza Disneyland); Borgo Ferrone (La pagliacciata); [illegible] [illegible] (Paninlandia).

«Il carnevale nel Monregalese - spiega Marcello Blengino, direttore artistico della discoteca Rouge et noir -, è un appuntamento che coinvolge tutte le manifestazioni particolari, è una grande festa. Il nostro locale è diventato come un "saloon" del vecchio west; stasera sarà in programma anche [illegible] rodeo con il toro meccanico».

Anche domenica è stato confermato il tradizionale percorso della sfilata con partenza alle 14 da corso Europa con proseguimento in via San Bernardo; via Rosa bianca; via Aldo Moro; via Perotti; corso Statuto; via Einaudi; via della Cornice; via Quadrone; via Eula; corso Italia e arrivo [illegible] piazza Monteregale.

La giornata di festa con il Carnevale monregalese [illegible]luderà all'hotel «La Ruota» [illegible] Pianfei per il tradizionale veglione di chiusura (ore [illegible] [illegible] quale parteciperanno tutte le maschere protagoniste del [illegible]teo-bis. **(l. f.)**

Il Carnevale monregalese raduna ogni anno migliaia di persone sul tracciato

CON LA BELA MONREGALEISA

Il Moro ha ricevuto [illegible] chiavi dal [illegible]

Le tradizionali maschere monregalesi hanno lanciato il proclama dei festeggiamenti, che «devono essere un momento di profonda umanità rivolta soprattutto a coloro che vengono scartati e dimenticati». Il Carnevale è organizzato dall'Apt con l'aiuto dell'Ente manifestazioni (FOTO RUBALDO)

Sarà costituita una società mista per trasformare il settore in industria

Alba e Bra unite nel turismo

Gli enti pubblici disporranno del 51% delle quote, i privati del 49. Il nuovo organismo sarà in funzione dal primo gennaio '94. Gestirà le manifestazioni più importanti come la Fiera nazionale del tartufo

ALBA. La società mista che vuole trasformare in industria [illegible] turismo delle Langhe e del Roero [illegible] farà. [illegible] nuovo ente [illegible] come partner principali Alba e Bra, oltre ad altri Comuni, associazioni e privati della zona. Dopo numerosi incontri preparatori, si [illegible] tenuta la riunione decisiva, durante la quale il sindaco, Enzo Demaria, ha dato la disponibilità del comu[illegible] di Alba di fare [illegible] capofila per l'acquisto delle quote spettanti agli enti pubblici (51%), mentre le [illegible] [illegible] mercianti [illegible] Alba e Bra hanno assunto lo stesso impegno [illegible] confronti dei privati per le restanti quote (49%).

Questo per sveltire [illegible] procedure e andare [illegible] più presto - è previsto il termine di due mesi - all'atto costitutivo davanti [illegible] notaio. Il sindaco Demaria dice: «Nei prossimi due mesi, Alba raccoglierà le adesioni degli [illegible]ti pubblici (per i Comuni l'entrata nella società deve essere approvata dai Consigli), [illegible] anche [illegible] qualcuno non facesse [illegible] tempo ad aderire prima dell'atto davanti al notaio, potrà sempre aggiungersi rilevando delle quote».

E' stata fissata al 1° gennaio '[illegible] l'entrata in funzione del nuovo Ente turismo Langhe e Roero che dovrà gestire le manifestazioni più importanti, come la Fiera nazionale del tartufo, Vinum, la Giostra delle [illegible] to torri di Alba nonché Ortogranda [illegible] Bra. Interviene l'assessore braidese al Turismo, Andrea Marengo: «L'adesione di Bra dovrà [illegible] confermata dal voto del Consiglio, appena sarà formata la nuova giunta. L'amministrazione braidese valuta positivamente l'iniziativa: unendo risorse [illegible] professionalità il turismo dovrebbe compiere [illegible] salto di qualità».

Il capitale sociale sarà di venti milioni, suddiviso in quote da 50 mila lire e si provede di partire con una disponibilità finanziaria di circa un miliardo. L'ente pubblico avrà il compito di esprimere gli indirizzi generali, i privati i programmi concreti.

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi, ha so[illegible] la necessità di far presto: «Dare professionalità all'organizzazione del turismo nella zona [illegible] una necessità, pur nel rispetto del volontariato. A differenza delle altre attività, il turismo ha bisogno della collaborazione dell'ente pubblico per la tutela dell'ambiente». Gian Giacomo Toppino, presidente dei commercianti albesi, sottolinea la necessità di estendere la partecipazione a tutto il territorio per impedire il monopolio [illegible] Alba e Bra.

Giuseppina Flori

Da sinistra l'assessore braidese al Turismo Andrea Marengo, il sindaco di Alba Enzo Demaria e il direttore dei commercianti albesi Giancarlo Drocco

Negozianti [illegible] ristoratori «Non sopprimete le Apt»

ALBA. Commercianti, ristoratori, albergatori dell'Albese e Braidese hanno preso posizione per il mantenimento dell'Azienda di promozione turistica Langhe e Roero. Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Aca e dell'Apt, dice: «Sono state inviate lettere alla Regione dalle associazioni commercianti, albergatori e ristoratori delle due città oltre che dal consorzio turistico Alba-Bra, dopo che si è ventilata la soppressione della nostra Apt. Potrebbe avvenire nell'ambito di un progetto di ristrutturazione delle aziende di promozione turistica in Piemonte che le vedrebbe ridurre ad [illegible] sola, [illegible] sede a Cuneo».

«Siamo contrari all'ipotesi [illegible] accorpamento e insistiamo affinché sia [illegible] l'Apt Langhe Roero, in una zona ad alta vocazione turistica - prosegue Toppino -. [illegible] momento [illegible] abbiamo notizie precise e ci propo[illegible] di seguire da [illegible] l'evolversi della situazione per non trovarci ad avere cancellata, con un colpo di spugna, questa istituzione».

Il rischio di soppressione dell'Apt preoccupa nel momento in cui l'Albese e il Braidese sono alla ricerca di [illegible] autonomia con la creazione di [illegible] nuova Provincia allo scopo di avere tutti i servizi decentrati. Inoltre, tale presenza è ritenuta importante in una [illegible] in cui il turismo rappresenta, a livello occupazionale, la terza forza dopo l'industria e l'agricoltura.

L'Apt [illegible] Alba, [illegible] funzione, dal settembre dell'87, comprende 95 Comuni dell'Albese e Braidese (nel territorio ci [illegible] 52 alberghi [illegible] 1638 posti letto, altri due [illegible] in costruzione; 17 aziende agrituristiche e 1 campeggio con altri 234 posti; 280 ristoranti).

Il movimento turistico, nel '92, ha fatto registrare circa 150 mila presenze, con un [illegible]mento degli stranieri.

L'Apt oltre partecipare all'organizzazione delle manifestazioni più importanti, ha stretto vincoli di gemellaggio con l'Ufficio del turismo della città svizzera [illegible] Sion, con l'Apt e la città di Bolzano. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

«Patteggia» [illegible] mesi per [illegible] furto in un alloggio

Sabrina Dragutinovic, 19 anni, croata, abitante a Collegno, in via Mi[illegible] 5, è stata arrestata per tentato furto in un appartamento. La donna è stata sorpresa dai carabinieri nell'abitazione di Giovanni Coretti, in via Acqui 6, mentre rovistava nei mobili. Poco prima aveva già cercato di entrare, senza riuscirci, in un altro alloggio. Processata per direttissima, il pretore ha applicato alla donna, la pena «patteggiata» di 4 mesi, 400 mila lire di multa con la condizionale, disponendo la scarcerazione.

POCAPAGLIA

Rogo distrugge una tettoia: morti conigli e galline

I vigili del fuoco di Bra hanno lavorato oltre due ore per domare il rogo divampato nella legnaia di Costanzo Franco, in via Cravere 30, frazione Macellai. Le fiamme hanno avvolto una tettoia di cir[illegible] 25 metri quadrati, distruggendo dieci quintali di legna, attrezzi agricoli e causando la morte di una trentina [illegible] conigli e galline.

[illegible]

Ex impiegato [illegible] Poste nuovo sindaco

Marziano Porasso, [illegible] anni, impiegato postale in pensione, è il nuovo sindaco. Sostituisce Bruno Conterno, 57 anni, che si è di[illegible] per motivi familiari e di lavoro. Della nuova giunta fanno parte Giovanni Bottino (vicesindaco), Claudio Botto, Edoardo Abbona e Enzo Drocco.

[illegible] ROERO

Rubano un'autoradio: due mesi e [illegible] multa

I carabinieri di Corneliano hanno arrestato Grazia Ruella, 30 anni, di Alba, in via Anna Rosso 2, e Marcello Mazzeo (20), corso Langhe 67, per furto. Erano [illegible] di avere rubato un'autoradio [illegible] una «Fiat Uno» in sosta a Montaldo Roero, di proprietà di Mauro Giacone. La Ruella e [illegible] Mazzeo hanno «patteggiato» due mesi [illegible] 200 mila lire [illegible] multa con la condizionale. Sono stati scarcerati.

GRINZANE CAVOUR

Morta la madre dell'ex primo cittadino

E' deceduta Lucia Rinaldi, [illegible] anni, madre di Giovanni Grimaldi, ex sindaco. I funerali si svolgeranno domani, alle 11, nella parrocchia di Gallo Grinzane.

BOSSOLASCO

Incontro sulla difesa dell'Alta [illegible]

Stasera, alle 21, in Comunità Montana, si terrà una [illegible] per discutere le possibilità [illegible] salvaguardia ambientale dell'Alta Valle Belbo. Interverranno sindaci, tecnici ed esperti.

Il Consiglio comunale di Bra è convocato stasera per l'elezione dell'esecutivo

Braccio di ferro sul [illegible] sindaco

Salvo sorprese la riunione non servirà [illegible] risolvere la crisi politico-amministrativa. Si è riaccesa la polemica in merito alla ristrutturazione dell'ex sede Cap. La dc propone al psi [illegible] riedizione rinnovata del bicolore

L'ex sede del Consorzio agrario provinciale alimenta polemiche a Bra

BRA. Salvo sorprese dell'ultima ora, si concluderà con un nulla di fatto la riunione di stasera del Consiglio comunale, convocato per le 20 in municipio con [illegible] solo punto all'ordine [illegible] giorno: l'elezione del sindaco [illegible] d[illegible] giunta, decaduta a seguito delle dimissioni del primo cittadino, l'architetto democristiano Roberto Dellarossa.

La soluzione [illegible] crisi [illegible] annuncia più travagliata del previsto e il clima acceso per il riacutizzarsi della polemica (soprattutto [illegible] socialisti e rappresentanti dell'opposizione) sulla gestione dell'urbanistica comunale, che secondo i consiglieri di Bra Novanta avrebbe contribuito ad «accelerare» le dimissioni di Dellarossa, «di cui - ricorda Livio Berardo, della lista civica - abbiamo criticato l'inopportunità del comportamento, di commistione fra inte[illegible] professionali [illegible] ruolo di pubblico amministratore, a proposito della ristrutturazione dell'ex sede del Cap».

Per dare un successore al sindaco dimissionario e a ciascuno degli assessori «decaduti» (i democristiani Guglielmo Bruno, Ettore Contato, Giacomo Farinasso, Andrea Marengo, i socialisti Massimo Vuerich [illegible] Giancarlo Balestra) c'è tempo, per legge, fino al [illegible] di aprile: dopodiché verrebbe decretato lo scioglimento [illegible] Consiglio [illegible] un commissario di nomina prefettizia reggerebbe il Comune in attesa del responso delle urne. Un'ipotesi, quella delle elezioni anticipate, che nessuno per ora considera: gli amministratori pensano (o sperano) che «prima [illegible] poi» la crisi troverà una soluzione all'interno del Consiglio attuale. [illegible] quando? «Non stasera» è la convinzione diffusa tra gli esponenti di tutti i gruppi.

Molto dipende dall'atteggiamento che terranno i socialisti, [illegible] quali [illegible] dc ha proposto una riedizione - sia pur rinnovata [illegible] programmi e negli uomini - dell'intesa bicolore, incontrando una certa resistenza: il capogruppo del psi, Beppe Bergesio, dopo aver sottolineato la necessità [illegible] «profondi mutamenti», ha dichiarato che [illegible] democrazia [illegible] i numeri e le capacità per governare da sola». «Ma un disimpegno dei socialisti sarebbe [illegible] grave errore» [illegible] capogruppo dc Franco Guida, consapevole della responsabilità che pesa sul suo partito, detentore della maggioranza assoluta dei consiglieri (16 su 30).

Intanto, in un'assemblea tenutasi ieri sera al Centro «Arpino», i consiglieri della lista civi[illegible] Bra Novanta (di cui fa parte la parlamentare e neosegretaria nazionale del partito radicale Emma Bonino) hanno ribadito i motivi del loro no «a soluzioni che ripropongano metodi [illegible] quali i cittadini ormai si ribellano, e personaggi compromessi con la pessima gestione dell'urbanistica, della viabilità e dell'ambiente». Gli esponenti di Bra Novanta hanno elencato i nomi per i quali non voteranno mai: oltre a Dellarossa, [illegible] vicesindaco uscente Massimo Vuerich (assessore anziano delegato all'Edilizia), Giancarlo Balestra (assicuratore, responsabile dell'Urbanistica) [illegible] Guglielmo Bruno (g[illegible], assessore alla Viabilità). «Di altre pregiudiziali parleremo se sarà [illegible] caso - dice Bruna Sibille, capogruppo della lista civica -. Aspettiamo che la dc faccia la prima [illegible]

Grazia Novellini

E' stato pubblicato il bilancio di un anno di attività dell'Urbanistica

Sommariva [illegible] 363 milioni

La somma al Comune per le licenze edilizie '92

[illegible]ARIVA BOSCO. Una media di quattro «licenze» la settimana, un milione al giorno [illegible] oneri [illegible] urbanizzazione, una domanda respinta ogni cinque presentate: sono i dati più significativi dello stato dell'edilizia comunale negli ultimi dodi[illegible] mesi, dall'insediamento cioè della giunta presieduta da Giacomo Groppo, dc dissidente, che si regge su un accordo tra ex democristiani, psi, pli e lista civica «Proposta per Sommariva». L'idea di redigere e rendere pubblico il bilancio [illegible] un anno di attività è dell'assessore Andrea Pedussia, già capogruppo [illegible] partito socialista e «grande oppositore» [illegible] gestione urbanistica sommarivese ai tempi del sindaco dc Pier Luigi Vanni, oggi responsabile proprio di quel settore.

«Un assessorato non certo facile [illegible] con una sua rilevanza, se non altro perché l'edilizia è una [illegible] importante nell'economia locale - osserva Pedussia -. In questo contesto, a mio parere l'amministrazione pubblica deve impegnarsi a [illegible] le migliori condizioni di lavoro e di sviluppo, garantendo ad ogni soggetto pari trattamento, senza intromettersi nel [illegible] privato».

Ma [illegible] sta l'edilizia [illegible]marivese? Secondo l'assessore, [illegible] male: «Nel '92 il settore [illegible] mantenuto un discreto livello di attività, come dimostrano le oltre duecento concessioni o autorizzazioni rilasciate. A tali concessioni hanno corrisposto, in termini di entrate nelle casse del Comune, oltre [illegible] milioni [illegible] oneri di urbanizzazione e costi di costruzione e circa 8 milioni [illegible] diritti di segreteria. Questo nonostante che le tariffe degli oneri [illegible] urbanizzazione a Sommariva Bosco siano nettamente inferiori alla media de[illegible]i altri Comuni della provincia: ma ancora per poco, perché abbiamo intenzione [illegible] ritoccare le tabelle».

«Rispetto al passato - sostiene l'assessore -, la politica edilizia dell'Amministrazione comunale in carica è sicuramente più rigorosa, [illegible] [illegible] punitiva, tant'è che le domande bocciate [illegible] superano il diciassette per cento. Semplicemente, [illegible] cerca di migliorare, per quanto possibile, la qualità degli interventi edilizi, attraverso un'analisi attenta dei progetti presentati. La mole di lavoro svolta [illegible] dimostrata anche dal numero [illegible] sedute della commissione edilizia, che nel '92 si è riunita 2[illegible] volte».

Un altro parametro è rappresentato dall'attività di vigilan[illegible] sono state emanate tre ordinanze [illegible] sospensione e due di demolizione, [illegible] via Cavour e in via Vittorio Emanuele, non ancora eseguite perché oggetto di ricorsi al Tribunale amministrativo regionale. [g. n.]

L'AZIENDA CONTESTATA DA UNA VALLE

L'associazione «Bormida Pulita» dal Consiglio superiore della magistratura

Denunce sul caso Acna al Csm

Il dossier con la documentazione dell'inquinamento del fiume e gli esposti dei cittadini sono rimasti senza risposta. Un accordo tra i sindaci piemontesi e liguri per garantire l'occupazione nella zona

CORTEMILIA. Riunioni tra sindaci piemontesi e liguri, manifestazioni di piazza, dossier [illegible] denuncia, raccolte [illegible] firme da consegnare alla magistratura e altre iniziative popolari ancora [illegible] fase di studio. In Valle Bormida la questione-Acna continua a tenere banco a vari livelli e già per le prossime settimane [illegible] annunciate altre «puntate» della vicenda che [illegible] coinvolgendo da anni amministratori locali, popolazione ed esponenti politici. Sul fronte del dialogo [illegible] della «distensione» i sindaci delle due Regioni hanno già avuto incontri a Bossolasco e Millesimo. Nell'ultima [illegible] riunione gli amministratori decisero di formare un comitato di sindaci (cinque piemontesi e cinque liguri) che dovrà dar vita ad [illegible] congiunte sul problema occupazione.

Stasera a Bossolasco i sindaci della Valle Bormida piemontese sceglieranno i loro rappresentanti. «[illegible]' importante trovare persone disposte a darsi da fare per affrontare e cercare di risolvere il problema dell'occupazione - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Cercheremo di coinvolgere nel nostro comitato anche il sindaco [illegible] di Alba, poiché riteniamo che la capitale delle Langhe possa avere un ruolo fondamentale in questo settore».

Anche da parte ligure non sono ancora stati nominati i rappresentanti da inserire nel «pool» di sindaci e nel vertice di Millesimo erano anche emerse divergenze di opinione tra gli amministratori di alcuni centri della Valle Bormida savonese e [illegible] sindaco [illegible] Cengio, [illegible] disposto dei [illegible] colleghi a discutere [illegible] un rilancio della valle [illegible] l'Acna. Secondo i rappresentanti del fronte piemontese il destino dell'azienda di Cengio appare comunque segnato. La recente [illegible] del Consiglio di Stato che terrà an[illegible] bloccati per qualche mese i lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol» [illegible] i nuovi standard [illegible] compatibilità ambientale varati dalla Regione Liguria potrebbero giocare [illegible] ruolo decisivo sul futuro dell'Acna. Peraltro anche l'Enichem sembra avviata a «scaricare» l'azienda di Cengio, che è [illegible] stata inserita nel gruppo Flanasia, che comprende anche altre società ritenute non strategiche e destinate alla [illegible] liquidazione.

L'unica via d'uscita per l'Acna sembra [illegible] quindi quella della realizzazione dell'impianto «re-sol», con [illegible] quale [illegible] potrebbero realizzare forti guadagni attraverso lo smaltimento [illegible] rifiuti. Sarà perciò determinante la prossima [illegible] Consiglio di Stato, attesa per giugno o luglio.

Per ribadire l'opposizione piemontese al discusso impianto, da anni [illegible] centro di polemiche e contrasti, dovrebbe [illegible] organizzata in primavera una nuova manifestazione popolare diretta a Cengio. L'argomento, assieme ad altre eventuali iniziative di protesta, verrà discusso domani a Cortemilia in una riunione tra esponenti dell'Associazione Rinascita [illegible] comitato albese contro il «re-sol».

Per quanto riguarda le iniziative di denuncia domenica [illegible] conclude la raccolta di firme «vogliamo un [illegible] Pietro anche in Valbormida» promossa dal quindicinale «Valle Bormida Pulita» per chiedere l'intervento del Consiglio superiore della magistratura in seguito alle denunce presentate negli anni da cittadini della valle sul problema-Acna e rimaste senza risposta. Al Csm verranno consegnati anche i dossier raccolti negli ultimi cinque anni dai redattori del periodico di Cortemilia e relativi soprattutto al periodo in cui Giorgio Ruffolo era ministro dell'Ambiente.

Corrado Olocco

Sono in programma nuove iniziative per impedire la costruzione del «re-sol»

La protesta delle donne

Da anni l'8 marzo è dedicato ai problemi di lavoro [illegible] salute

Da qualche anno per le abitanti [illegible] Valle Bormida piemontese la festa della donna coincide con una manifestazione di pro[illegible] legata ai problemi ambientali ed occupazionali della zona.

Per l'8 marzo 1993 le attiviste della Valle Bormida non hanno ancora deciso di organizzare manifestazioni specifiche nella zona, anche se nei prossimi giorni qualcosa verrà sicuramente messo in cantiere.

«Non sappiamo [illegible] faremo, [illegible]he se qualche iniziativa verrà organizzata [illegible] z'al[illegible] - [illegible] Patricia Dao, redattrice del periodico "Valle Bormida Pulita" -. Lo scorso anno andammo a Cengio per chiedere lavoro e dire basta agli sprechi per [illegible] in vita un'azienda senza futuro come l'Acna e oggi quel discorso è ancora attuale».

La manifestazione del marzo scorso riuscì [illegible] metà. [illegible] differenza del massiccio corteo popolare [illegible] di due settimane prima, bloccato dalle forze dell'ordine [illegible] Saliceto, le donne della Valle Bormida (una sessantina in tutto) riuscirono [illegible] raggiungere Cengio, ma non poterono incontrare le abitanti della cittadina ligure. [illegible] piemontese venne dapprima fermato a Pian Rocchetta, al confine tra le due Regioni, [illegible] poi raggiunse la piazza della stazione di Cengio, senza poter però andare oltre.

Nello stesso momento le donne liguri festeggiavano l'otto marzo di fronte al municipio di Cengio, tra bancarelle e distribuzioni di dolci tipici. Tra i due schieramenti [illegible] chilometro circa di strada, [illegible] soprattutto poliziotti [illegible] carabinieri, oltre al vicequestore di Savona [illegible] un folto gruppo di cengesi che, dopo aver accolto con le tradizionali mimose le attiviste piemontesi, [illegible] evitarono battute pesanti in dialetto e commenti acidi sulle manifestanti.

Venne anche letto da alcune attiviste un documento [illegible] problemi della zona, [illegible] fischi [illegible] disturbo da parte [illegible] «pubblico» e [illegible] di tensione per un vivace scambio [illegible] battute [illegible] il sindaco di Cengio [illegible] alcune esponenti piemontesi.

Il trattamento ricevuto [illegible] l'impossibilità di incontrare le abitanti di Cengio e discutere [illegible] loro venne duramente contestato dalle manifestanti.

«Il nostro comunicato non nominava l'Acna - continua Patricia Dao -, ma nonostante ciò non [illegible] è [illegible] permesso [illegible] incontrare le donne liguri».

[c. o.]

Lo scorso anno le donne della Val Bormida piemontese andarono a Cengio

L'illuminazione pubblica è inadeguata

Cielo piemontese inquinato dalle luci

L'osservatorio per scrutare il cielo allestito nel centro di Cuneo

Un nuovo inquinamento, quello luminoso, comincia a preoccupare anche in Piemonte non solo gli addetti ai lavori (astronomi professionisti e non, amministratori) ma anche i contribuenti, visti i [illegible] alti costi. Le foto notturne del Piemonte riprese dai satelliti denunciano [illegible] grande efficacia [illegible] problema. Al centro della regione una chiazza bianca rivela la presenza di Torino, che ingloba nelle sue luci anche Chivasso e Pinerolo. Vercelli e Novara appaiono come due strisce luminose che collegano l'inquinamento di Torino con quello, enorme, di Milano. Asti, Casale e Ivrea appaiono come punti luminosi isolati, così come Cuneo e Alba, mentre gli ultimi angoli bui si tro[illegible] sull'arco alpino. D'altronde basta avvicinarsi di notte a Torino, Alessandria, Novara, Casale, Cuneo per notare il globo di luce giallastra che sovrasta ormai [illegible] nostre città. Un globo di luce che sta cancellando la notte [illegible] nostri centri [illegible] con essa, anche il cielo stellato. Una cappa luminosa che [illegible] cara, [illegible] che [illegible] provocata [illegible] cattiva disposizione dei lampioni di illumina[illegible] pubblica che dirigono il loro fascio [illegible] luce [illegible] l'alto, dove [illegible] serve, e dalla scelta di lampade ai vapori [illegible] mercurio, inquinanti e costose.

«Un rapido calcolo di quanto venga a [illegible] al contribuente piemontese questo spreco di energia elettrica parla di alme[illegible] una ventina [illegible] miliardi l'anno buttati - ha rivelato Piero Bianucci, responsabile di Tuttoscienze, nel meeting di gennaio dedicato a questo tema, organizzato dallo Zonta club di Cuneo -. In questo tempo di restrizione dei consumi bisognerà co[illegible] a diminuire gli sprechi provocati dalla moltiplicazione dei punti luce».

«Impianti sportivi illuminati a giorno, incroci e circonvallazioni con luci abbaglianti, ingegneri dell'illuminazione che ritengono tuttora che la quantità di luce persa in cielo sia irrisoria [illegible] che solo pochi animi gentili siano interessati a guardare in cielo», denunciano [illegible] loro volta Mario Di Sora e Pierantonio Cinzano, coordinatori delle Commissioni sull'inquinamento luminoso [illegible] Sait (Società Astronomica Italiana) e dell'Uai (Unione Astrofili Itali[illegible] Il problema è stato infatti sollevato dagli astronomi [illegible] dalle loro associazioni. L'Osservatorio di Pino Torinese è ormai costretto a cercare [illegible] sede nelle Alpi cuneesi, ai 2570 metri [illegible] quota del Pian [illegible] Gardetta, per superare luci e pulviscolo della pianura. I [illegible]erosi Osservatori pubblici della Regione so[illegible] assediati da fonti [illegible] inquinanti. E' il [illegible] di Lerma, [illegible] pressi di Alessandria, di Alpette [illegible] Pinerolo, in provincia di Torino e di Cuneo. Questi Osservatori, gestiti [illegible] Associazioni [illegible] gruppi di volontari, sono visitati [illegible] classi scolastiche e appassionati del cielo stellato. A Cuneo, su iniziativa del locale Osservatorio, è iniziata [illegible] colta di firma [illegible] sostegno del progetto di legge presentato nel giugno scorso in Parlamento [illegible] l'inquinamento luminoso. Nella petizione si chiede un primo intervento del Comune per la schermatura del F[illegible] della Stazione che proietta, con grande spreco, la luce in tutt'altre direzioni anziché sul piazzale.

Fulvio Romano
direttore
dell'Osservatorio [illegible] Cuneo

L'Azienda turistica presenta le [illegible] nuove proposte a Milano

In gita nel Monferrato

Previsti tour di uno o due giorni con visite guidate in aziende e musei, i pranzi nei locali tipici e nelle cascine. Degustazione di vini. Spostamenti su pullman

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Scoprite la città e il Monferrato. Vi si trovano scavi romani e antichi castelli, musei unici ([illegible] quello dell'oro, del cappello e della battaglia [illegible] Marengo) e artigiani d'antica tradizione, natura e paesaggi incontaminati; vi si possono degustare specialità gastronomiche come agnolotti o ravioli, rabaton, salamini e formaggi, amaretti e baci di dama, [illegible] vini come Cortese [illegible] Gavi, Dolcetto, Grignolino, Barbera, Moscato. [illegible]' la proposta (che viene presentata [illegible] questi giorni alla Borsa internazionale del Turismo [illegible] Milano), indirizzata ai gruppi, per far conoscere sia il capoluogo sia le zone di Novi Ligure e Tortona. Programma allestito dall'Azienda di promozione turistica di Alessandria in collaborazione con l'Assessorato [illegible] turismo e le agenzie di viaggi della provincia.

Il programma del tour ha inizio [illegible] visita di Alessandria: Palazzo Ghilini e Palazzo Cuttica di Cassine, Cattedrale, Municipio [illegible] Palazzo delle Poste, [illegible] di Santa Maria del Carmine e di Santa Maria del Castello; piazzetta della Lega, corso Roma, piazza Garibaldi e Teatro Municipale. Verso le 13 [illegible] previsto il pranzo in ristorante con menù tipico: a seconda dell'itinerario scelto per il pomeriggio, [illegible] mangerà ad Alessandria, Novi Ligure o Tortona. Per il dopopranzo sono previste sette varianti: tre [illegible] partenza da Alessandria, due [illegible] Novi e due da Tortona.

Con partenza da Alessandria: nel primo tragitto la visita [illegible] Museo del Cappello, trasferimento a Marengo [illegible] visitare il Museo, quindi Bosco Marengo per chiesa monumentale di Santa Croce e visita [illegible] azienda agricola [illegible] Centrale del latte. Nella seconda opzione si visiteranno la Madonnina dei Centauri a Castellazzo Bormida, l'Abbazia [illegible] Giustina a Sezzadio [illegible] il Museo dell'oro a Predosa. Nella terza ipotesi, visita a Valenza.

Per chi ha pranzato nel Novese, è prevista la visita [illegible] Novi Ligure: via Girardengo, via Marenco, Teatro, Basilica della Maddalena, Collegiata di S. Maria Maggiore [illegible] Pieve di S. Maria. A questo punto ci sono due possibilità: nella prima, trasferimento a Gavi con visita al Forte, Chiesa di [illegible] Giacomo, Portino, Santuario Nostra Signora della Guardia e, ovviamente, a una cantina vinicola; possibilità di [illegible] del tour per la [illegible] pinacoteca a Voltaggio. Nella seconda ipotesi, è previsto il trasferimento [illegible] Libarna con visita agli [illegible] romani, [illegible] cantina o industria.

Per chi ha pranzato nel Tortonese, è prevista la visita di Tortona. Anche qui ci sono due possibilità di continuare la gita: nella prima, [illegible] proposto il trasferimento a Rivalta Scrivia per la visita all' Abbazia di Santa Maria [illegible] [illegible] una cantina; nella seconda, è previsto [illegible] trasferimento [illegible] Viguzzolo e [illegible] Volpedo per la visita alle Pievi, allo studio del pittore Pellizza e a una cantina.

La quota di partecipazione per persona è di lire [illegible] mila, [illegible] comprende [illegible] visita alla città, il pranzo in ristorante bevande incluse, servizio guida per l'intera città. La proposta clou è però quella di un intero weekend nel Monferrato alessandrino. In questo caso, dopo la visita al capoluogo e la sistemazione nell'albergo (ad Alessandria, Tortona, Novi Ligure) che offrirà il pranzo del sabato, il pernottamento, la prima colazione e il pranzo della domenica (bevande escluse), la [illegible] continuerà (il sabato pomeriggio e la domenica) con uno dei tour indicati. La cena del sabato può essere in un ristorante tipico, azienda agrituristica [illegible] in un castello. Il prezzo del weekend è di 160 mila lire in albergo 4 stelle.

Giorgio Lombardi

Uno scorcio del campanile del duomo ad Alessandria; in alto: Gavi

Pièce di Stefano Benni domani (ore 21,15) al Toselli

«Brutti sogni» a Cuneo

Intrighi e delitti in un giardino scuotono romantiche certezze Savigliano propone ritratti umoristici da Sofocle a Pirandello

ANCORA un testo di Stefano Benni domani, alle 21,15, al «Toselli» di Cuneo per la rassegna di teatro Alternativa. Dopo «Bailate», andato in scena la scorsa settimana, l'umorista firma testo e regia di «La signorina Papillon (nel paese dei brutti sogni)». Il gioco metaforico la fa ancora da padrone: si serve, questa volta, delle sembianze di Rose Papillon, [illegible] sognatrice con l'hobby (basta il titolo a suggerirlo), di collezionare farfalle, che vive appena fuori Parigi. Dal suo rifugio [illegible] s'indovina pieno di romantici sospiri e [illegible] delicati profumi, vorrebbero allontanarla i suoi spasimanti: Armand, comandante di una loggia segreta e Costantin Millet, che nasconde sotto le umili vesti di giardiniere, la sua vera natura di poeta intellettuale.

A cercare di distogliere la candida Rose dalle sue quotidiane occupazioni ci si [illegible] anche l'amica Luise, [illegible] all'improvviso il giardino diventa teatro di congiure e delitti, tradimenti e incubi, piani per uccidere la padrona di casa che non si sa bene se tutte queste cose le immagini o le veda davvero.

La sua incredulità suggerisce confusione e invita a realistici confronti: [illegible] sarà l'800 francese, in cui è ambientata la storia, simile al '93 italiano? Il testo indugia sull'allusione ma non la rivela e anche il finale in cui tutti i personaggi fanno l'autocritica più essere fonte di interessanti suggerimenti.

Gli attori del Teatro della Tosse interpreti a Savigliano delle «12 Cenerentole»

Nella scenografia ideata da Piero Parotti si [illegible] Med[illegible] De Panfilis, Raffaella Lebboroni e due «ex» del Teatro [illegible]: Gigio Alberti e Antonio Catania, allevati alla scuola di Gabriele Salvatores.

Appuntamento a teatro, domani sera, anche per gli abbonati della stagione di prosa di Savigliano con «12 Cenerentole», in scena, alle 21, al «Milenollo». Protagonisti dello spettacolo sono gli attori del Teatro della Tosse che ridanno vita a grandi figure della storia del teatro e della letteratura.

Poiché però di satira si tratta, anzi di una satira firmata da Rita Cirio ed Emanuele Luzzati, non si assisterà ad una sfilata di ritratti: ognuno verrà ricostruito attraverso le proprie opere, per mezzo di quegli stereotipi che [illegible] diventati - nel tempo e spesso grazie anche all'ironia nata tra i banchi di scuola - il loro tratto inconfondibile.

Non si sottrarranno alla parodia né Sofocle né Pirandello, Alfieri e Strindberg, Goldoni e Brecht, tutti insieme nel girotondo diretto da Filippo Crivelli. Domenica sera la replica.

Vanna Pescatori

[illegible] E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

BRA

Scorci montani

La galleria «Gibigianna Arte Moderna», in via Vittorio Emanuele 37, presenta una trentina di dipinti e incisioni di Tino Aime, artista nato a Cuneo che ora vive a Gravere di Susa. La figura artistica di questo sensibile pittore si delinea nell'assoluta coerenza della sua tematica fatta di rigorosi silenzi e di «oggetti parlanti», paesaggi innevati, scorci montani, scogliere in Camargue, finestre sulle Langhe, baite e bricchi, [illegible] gini ricorrenti e rigorose. Le incisioni [illegible] sempre capolavori di poetica e tecnica: fiori secchi e recisi, bacche e foglie, merli e gelsi, biciclette, ossuti vasi e caffettiere di lat[illegible] [illegible] i tanti simboli che Aime propone all'osservatore cercando un intimo, str[illegible]ente colloquio con il mondo [illegible] rassegna s'inaugura domenica pomeriggio, alle 17, e prosegue fino al 28 marzo prossimo con orario di visita dal mercoledì al venerdì, dalle 17 alle 19,30; sabato e festivi dalle 16,30 alle 19,30.

CUNEO

Pittori dell'800

«Il Prisma», in via XX Settembre 41, una delle gallerie italiane più attente alla [illegible] di significativi autori dell'800 e '900, [illegible] due rassegne annuali di grande livello qualitativo, si presenta - nel padiglione I stand 43 - all'importante Biennale di antiquariato «[illegible] Antica '93» che si svolge da domani al 7 [illegible] al «Lingotto Fiere», in via Nizza 294, a Torino. La galleria presenta grandi autori dell'Ottocento [illegible] Pasini, Pattori, Delleani, Follini e [illegible] bella carrellata di pittori della Scuola di Posillipo di grande attrattiva, anche coloristica. Tra gli altri artisti: Salvatore Dandido, Consalvo Carelli, Teodoro Duclère, Giacinto Gigante, Pasquale Mattei, Gabriele Smargiassi, Anton van Sminck, Pitloo, [illegible] un suggestivo paesaggio [illegible] figure. Il salone espositivo si può visitare nei giorni feriali dalle 12 alle 23; festivi e prefestivi alle 10 alle 23.

BRA

Memorie sulla tela

Al Centro polifunzionale «Gio[illegible]i Arpino», in via Guala 45, ha riscosso molto [illegible] la bella mostra di Anna Valla, rassegna curata dalla galleria «Peira» di Bra e proposta dall'assessorato Cultura e turismo della città. Un messaggio tutto particolare quello di Anna Valla, fatto di memoria delle memorie, di piccoli segni scomposti e ricomposti per raccontare lo scandire del tempo, quasi un ritmo musicale di ermetiche grafie. La rassegna chiude domenica.

MONDOVI'

Paesaggi di Langa

[illegible] dij Porti Sovran, in piazza Maggiore 1, [illegible] chiude domenica sera la mostra del pittore russo Pierre Thakhotine, con le sue «Visioni di Langa». La figura di quest'artista è [illegible] nota nella nostra provincia, dove ormai vive da alcuni anni, per l'amore che lo lega alle tradizioni contadine e [illegible] sguardo attento con cui coglie i suoi protagonisti. Le emozioni che lui traduce in suggestivi pastelli sono il [illegible] del ricordo di antichi mestieri, perpetuati [illegible] secoli e quasi dimenticati.

STASERA AL [illegible]

Corso
[illegible]. 692.930. L. 10.000
Or.: fer. 19,30/22
sab. e fest. 16/19/22

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible]
T. 693.554. Fer. 19,30/22
fest.: 15/17,20/19,40/22
L. 10.000

[illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Italia
Tel. 692.951
Or.: feriali e festivi
16/17,30/19/20,30/22
Lire 10.000

Film a luce rossa

Monviso
Tel. 51.771
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. 16/20/22

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Don Bosco
Lire 5000
Or.: 16,30/21

OGGI RIPOSO

Eden
Tel. 383.621. L. 8000/9000
rid. 7000. Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h [illegible] **Horror**

Moretta
Tel. 42.381. L. 6000/4000
Or.: fer. 20,45
fest. 14,30/16,45/20,45

OGGI RIPOSO

Comunale
Tel. 346.901
Or.: fest.: 15/17/19/21
fer.: 21

[illegible] alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h [illegible]

Moderno
Tel. 26.22.11

Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Impero
T. 412.317. L. 7000/9000
Or.: fer. 18,30/22
fest. 16/17,20/19,40/22

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: fer. 19,30/22
fest. 15/17,20/19,40/22
Lire 7000/5000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Lux
Tel. 944.231. L. 6000/5000
Or.: sabato 20/22
fest. 15/17/20/22

OGGI RIPOSO

Ferrini
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/6000

OGGI RIPOSO

Galateri
Tel. 488.324 L. 5000/3000
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22

OGGI RIPOSO

Iris
Tel 918393. Fer. 20,15/22,15
fest. 16/18/20,15/22,15
L. 7000. Agis 5000

OGGI RIPOSO

Politeama
Tel. 82.407
Lire 8000/8000

La città della gioia
R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Excelsior
Or.: 21
Lire 8000
anziani 4000

OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 827.534
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

Bertola
Tel. 47.398
Lire 6000/7000

SALA GRANDE: [illegible]. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: [illegible] vincenti. Or.: 20,30/22,30; dom. e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 7000

OGGI RIPOSO

Baronet
Tel. 334.156
Or.: 22
Lire 8000/7000

OGGI RIPOSO

Robilantese
Or.: 16/21

CHIUSO PER FERIE

Ci[illegible]
Tel. 43.758. L. 10.000/8000
Fer. 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Italia
Tel. 42.808. L. 8000/10.000
Or.: fer. 19,30/22
Fest. 14,30/17/19,30/22

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Roburent
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30

OGGI RIPOSO

Edelweiss
Or.: 21

OGGI RIPOSO

Aurora
Tel. 712.957

OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477. Fer. 20/22
fest. inizio dalle 16,30
Lire 8000/6000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Arriva il karaoke

Alla discoteca «Il Boccaccio» [illegible] dalle 22, si giocherà al karaoke. L'ingresso è libero.

[illegible]

Jazz con il quartetto

Al «Borgonuovo» stasera, alle 22, jazz con il «Pierre Drevet quartet». Il gruppo è composto dal trombettista francese, da Marco Micheli (contrabbasso), Mario Petracca (chitarra) e Manu Roche (batteria).

BRA

Corso di musica

L'Arci Nova organizza un corso di chitarra rivolto ai ragazzi delle Elementari e Medie con il maestro [illegible] Giacobbe. Informazioni: 0172/431281.

BORGO

«Uomini e topi»

Per la rassegna al «Moderno» stasera (alle ore 20 e 22) sarà proiettato il film di Sinise «Uomini e topi», con Malkovich e Sinise.

SALUZZO

Cabaret magico

Appuntamento con il cabaret, stasera, al Sedano allegro club di via [illegible] di Città 26. Alle 21,30 Tino Fimiani proporrà lo spettacolo «Mago magie di un illusionista perverso».

[illegible]

Festa in discoteca

Alla discoteca Gallery [illegible] festa «Top dance» [illegible] il [illegible]so promosso da «La Stampa». Ogni persona che si presenterà con una copia del quotidiano avrà l'ingresso omaggio.

CERV[illegible]

C'è il piano-bar

Alla «Capannina» di Santa Croce stasera, alle 22, serata di piano bar con Fabrizio Rosano.

CARRU'

Incontro con l'autore

Domani, alle 21, nel salone parrocchiale, Franco Piccinelli presenterà il suo ultimo [illegible]zo «Gli avvoltoi». Introdurrà il prof. Ernesto Billò.

Busca, prendono il via domani alla media Carducci i concerti di primavera

Duo di chitarre suona Scarlatti

Composizioni orecchiabili dedicate ai giovani

BUSCA. E' arrivata alla dodicesima edizione la stagione dei «Concerti di primavera» organizzata dalla sezione buschese dell'Agimus, dal Civico istituto musicale e dall'assessorato alla Cultura del Comune con il patrocinio di «Piemonte in musica», che prenderà il via domani [illegible] alla media «Carducci».

Nell'aula magna, alle 21, si leveranno le note della sonata [illegible] di Scarlatti eseguita dal duo di chitarre Carmelo Lacertosa e Ivana Maimone che inaugureranno i quattro concerti in programma fino al 6 aprile.

«In questa edizione abbiamo voluto privilegiare gli strumenti che vengono insegnati nei corsi musicali della scuola: la chitarra, il flauto, il pianoforte e il violino - spiega Pier Luigi Barbero, direttore artistico della manifestazione e presidente della sezione dell'Agimus -. Il nostro desiderio è offrire agli allievi un momento d'incontro tra lo studio e l'esecuzione concertistica, una conferma dei risultati che si possono raggiungere con passione ed impegno».

In quest'ottica sono stati invitati ad esibirsi docenti dell'Istituto musicale e della scuola: Manuela Barp che sarà di scena con Mariangela Biscia e Erika Fasole il 13 marzo. E infatti insegnante di flauto alla Carducci, [illegible] la Biscia lo è all'Istituto musicale. Lo [illegible] vale per il violinista Alberto Pignata e per il pianista Antonello Lerda, ospiti il 27 [illegible] [illegible] l'ultimo appuntamento avrà [illegible] protagonista il «Quartetto Brunis», formato da docenti del conservatorio «Verdi» di Cuneo: Elio Orio, Leonardo Boero, Leopoldo Slamig, P[illegible] M[illegible], a cui si aggiungerà il pianista Antonio [illegible]

Anche la scelta dei brani è stata dettata [illegible] necessità di raggiungere un uditorio giovanile. [illegible] composizioni orec[illegible] [illegible] dedicate soprattutto ai ragazzi che, nelle passate stagioni, sono venuti in gran numero ad assistere ai concerti, insieme con appassionati di Saluzzo e Cuneo.

Nella prima serata si ascolteranno tre sonate di Scarlatti, la «Suite fur 2 Gitarren» di Lawes, le «Variazioni concertanti op.35» di Giuliani, «A capricius lullaby» di Gicanola, «Fantasia n.3» di Viozzi e «Danza spagnola» di De Falla».

Nel secondo [illegible] domineranno pagine di Cimarosa, Doppler, Hugues eseguite dai due flauti e pianoforte. Mentre il duo Pignata-Lerda proporrà Paganini, Schubert, Petrassi e Dvorak. Il quartetto d'archi e pianoforte che concluderà gli incontri si cimenterà con le composizioni di Mendelssohn-Bartholdy e Schumann, oltre a presentare un [illegible]: il «Quartetto n.1» di Manzino. L'ingresso è libero. **(v. p.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15. Sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi [illegible].
AMBRA v. C. della Salute 77. [illegible] Escondido, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Pioggia di soldi. Vat. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. S[illegible] L'ultimo dei Mohicani. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tesoro, [illegible] allargato il ragazzino. Or.: 15,55; 18,50; 20,45; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Body of evidence. Vat. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Diario per solo padre e sola madre. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Fuoco cammina con me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Sister Act. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 2013 La fortezza. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. Or.: [illegible]; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible]. Vat. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il pasto nudo. Vat. 18. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] B. Buozzi 6. Il grande cocomero. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po [illegible]. Sister Act. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible]. N.V. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti... Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico. Trappola in alto mare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. Pacco doppio pacco e [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] c. Vittorio 8. Serata [illegible] al Centro di Attività Sociali FIAT. Ingresso tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 8. Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Salgo 53. Un cuore in inverno. Or.: 20,30/22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mario Maria Mario. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REG[illegible] 215, telefono 88.151. Ore 20 Falstaff di Giuseppe Verdi (Turno E in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20). Telefono 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in Una bottiglia piena di [illegible] di K. Waterhouse con C. Scarpetta e N. Garay, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Ultimi 3 giorni. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.[illegible] Ore 20,45 la Com[illegible] Goldoniana del Bicentenario presenterà [illegible] di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri. Sp[illegible] abb. Prenot. c/o bigl. T.S.T., via Roma [illegible] (or.: 10/13, lunedì riposo). [illegible] 544.562. Repl. fino a dom. [illegible].
[illegible] 73, tel. 668.60[illegible]. [illegible] ore 21 ultimi 3 spettacoli Dario Fo in [illegible] buffa regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in Il mistero dei bamboli [illegible] di Robert Thomas. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 668.6004.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 Squadra speciale anticrimine
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Sangue e arena, film
22,30 Zona franca, attualità (r.)
0,30 Chopper squad, telefilm

Telecupole

18,30 Destini, telenovela
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
[illegible] Scusi, lei ha mai fatto 13, rubrica

Videogruppo

[illegible] Yo-yo, gioco
[illegible] L'ispettore Bluey, [illegible]
22,30 Videonotizie
24 — Julie, sit. com.
0,30 Videonotizie
1 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity

19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Il cantante e il campione, film
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo grosso story, quiz
23,40 Tutti i colori del buio, film

Primantenna Supersix

18,30 Cyborg, cartoon
19 — Tamagon, cartoon
19,10 Tgp special
20,30 Tutta una vita, miniserie
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 American business english

Quarta Rete Tv

18 — Zona franca, con G. Funari
20,20 Tg 4 sole 24 ore
20,30 Incubo, film tv
22 — Tg 4
22,10 Calcio 4
24 — Dolce notte

Quinta Rete

19,30 Moon chaser rider, cartoni animati
20 — Dollonge, cartoni animati
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca, con G. Funari
22,30 Attualmente, rotocalco
24 — Il bacio della tarantola, film

Quadrifoglio Odeon

[illegible] Ghostbusters, cartone animato
20 — Anna ed io, sit. comedy
20,30 Verso il grande sole, miniserie
22,30 Notiziario regionale
22,45 Sognando 13
23,15 Tuttofuoristrada
23,45 I classici dell'erotismo

Rete 9 Tal

20,51 Obiettivo sport
23,01 Tg 9
23,21 Microfono aperto
23,25 Polvere di stelle oroscopo

Erreuno Tv

9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Centro

Telecampione

21 — Approfondimenti
22 — Dopo lavoro
[illegible] Business news
22,45 [illegible] informazione
[illegible] Corruzione nella città, film

G.R.P.

19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Meeting
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Okey motori
23,30 G.R.P. Monitor (r.)
24 — The outsiders, telefilm

Rete Canavese

19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days, telenovela
21 — Un Rocco nero per Debora, film
22,45 Canavese
23 — La sete del[illegible]

Telesubalpina

19,30 Il regionale, noti[illegible]
[illegible] — Cartoni animati
[illegible] Vel[illegible] Elvo, [illegible] e [illegible] una volta, documentario
21 — [illegible] - incontri attualità Subalpina
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]

18,05 Bollicine, telefilm
20,40 Blackfire, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,15 Calcio lusa
1 — Informa 7
1,15 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[illegible] [illegible] [illegible] testi.

In serie C sconfitte Centallo e Vecchio Mulino

La quadretta di Marene resta l'unica imbattuta

MARENE. Nella quinta giornata - ultima [illegible] girone di andata - del Campionato provinciale di serie C sono cadute [illegible] capoliste su tre. Mentre nel girone A il Centallo, sconfitto in casa dallo Scarnafigi, conserva il primo posto, [illegible] girone B c'è il sorpasso del Le Valli sul Vecchio Mulino. Nel [illegible] mento C, Marene (unica squadra imbattuta in assoluto) supera lo scoglio di Caraglio e rafforza la posizione [illegible] leader della classifica.

Ecco [illegible] situazione dopo la quinta giornata ed i prossimi turni. Girone A: Forti Sani-Envie 10-4; [illegible] Novella-Savigliano 10-4; Centallo-Scarnafigi 4-10. Cl[illegible] Ce[illegible]llo p. 46; Scarnafigi e Forti Sani 41; Savigliano [illegible] La Novella 31; Envie 20. Domani alle 14,30 si giocano: Scarnafigi-Envie; Savigliano-Forti Sani; Centallo-La Novella.

Girone B. Vecchio Mulino-Racconigi 5-9; Autonomi-Vottignasco 12-2; Le Valli-Verzuolo 12-2. Classifica: Le Valli p. 49; Vecchio Mulino 44; Racconigi 39; Autonomi 36; Verzuolo 28; Vottignasco 14. Prossimo turno: Vottignasco-Racconigi; Le Valli-Vecchio Mulino; Verzuolo-Autonomi.

Girone C: Caraglio-Marene 6-8; Vita Nova-Alba 7-7; La [illegible]ttoria-Auxilium 4-10. Classifica: Marene p. 45; Alba 40; Caraglio 38; Vita Nova e Auxilium 35; La Vittoria 17. Domani: Caraglio-La Vittoria; Marene-Vita Nova; Alba-Auxilium.

Fossano difende la vetta

L'Autonomi Fossano temeva il turno di riposo che ha dovuto [illegible] sabato scorso, per paura [illegible] superato dal Pantec Salassa, [illegible] club rivale che gli insidia il primato nel girone A del campionato per società [illegible] serie B. Invece la diretta avversaria [illegible] bloccata in trasferta [illegible] Pozzo Strada a Torino sull'8-8 [illegible] è riuscito solo ad avvicinare (a -3) [illegible] squadra della «Granda». L'ultima giornata del campionato [illegible] in programma domani e si annuncia ricca [illegible] contenuti spettacolari. Gli Autonomi dovranno recarsi a Torino contro [illegible] Sassi Tardivello, ultimo in classifica, e il Pantec affronterà invece ad Ovada il Marchelli, terzo in graduatoria. La formazione del presidente Mana ha quindi buone probabilità di finire in testa la prima fase del campionato di B. [illegible] seguito ci saranno i confronti incrociati di andata e ritorno il [illegible] 27 marzo (prima del girone A contro la seconda del girone B e viceversa), quindi la finale (3 [illegible] 17 aprile) per d[illegible] la squadra che [illegible]terrà la promozione in serie A2. [g. cap.]

Nelle «poule» di domenica scorsa, a Niella Tanaro (qua[illegible] BCCC) ha prevalso per 13-9 Le Valli (Chiesa-Martino-Origlia-Orlando) su Alba (Fenocchio-Mollo-Bergia-Bellino), [illegible] Peveragno (quadrette CCDF) ha vinto il Dalmasso Peveragno (Inciti-Massano-Giordanengo-Anna Giolitti) per 13-6 sul Bella Carlo di Chiusa Pesio (Boitasso-Rosso-Basso-Laura Degiorgis).

Nella gara a terne [illegible] C (48 formazioni) organizzata dall'Auxilium vittoria degli Autonomi (Monge-Ferua-Picco), [illegible] agli ordini dell'arbitro Anselmo ha superato in un'equilibrata finale (11-10) l'Auxilium di Ghietti-Barra-Fino. A Cavallermaggiore (32 terne D, arbitro Torta) si è imposto il S. Pietro (Zorgniotti-Cirillo-Gaido) su Canale (Sedici-Oggero-Franco).

[illegible]a sola «poule», ad Alba (BBBC, ore 9), è in programma domenica, mentre a Borgo San Dalmazzo (ed a Cuneo) si disputerà una prova a coppie (BD/CC) con 48 formazioni e due gare a terne categoria D a Villafranca (e Moretta) ed a Nucetto (e Garessio), entrambe con 32 formazioni (inizio ore 8,30). Infine, [illegible] domeni[illegible] si svolgerà a Marene una gara a coppie femminile [illegible] inizio alle 14.

Giovanni Capponi

Pesante squalifica dopo le violente proteste al termine della sfida con Alba

Mondovì, 4 turni al capitano

Ballauri è stato sospeso per gli insulti all'arbitro e alla Federazione. Multata la società Domenica nel girone P di Seconda il Koala è impegnato [illegible] casa con la capolista Junior

MONDOVI'. Quattro giornate a capitan Ballauri, il giocatore più dotato della squadra di Pizzo, la [illegible] del difensore Giordano e un multa di duecentocinquantamila lire, [illegible] gli strascichi che il derby salvezza dell'Eccelenza [illegible] l'Albese ha lasciato sull'Intermonregalese.

La gara [illegible] stata caratterizzata dalla contestazione al direttore di gara per una rete non convalidata all'undici di Mondovì. La reazione più decisa [illegible] stata quella [illegible] Ballauri, l'autore [illegible] gol, ma anche [illegible] pubblico aveva protestato vivacemente. «C'era stata confusione - spiega il segretario Attilio Prandi -, [illegible] la si[illegible] non è [illegible] dag[illegible] e l'arbitro ha potuto lasciare il campo tranquillamente, senza incidenti, anche all'uscita è stato assalito verbalmente [illegible] alcuni tifosi».

Il capitano dell'Intermonregalese Ballauri (a destra) impegnato contro l'Albese

La scure [illegible] giudice sportivo ha colpito [illegible] particolare severità Mauro Ballauri, [illegible] anni, lo scorso anno al Bra, [illegible] cresciuto nel vivaio monregalese. Nelle motivazioni della sentenza si parla di vivaci proteste e si sostiene che se il giocatore non fosse sta[illegible] avrebbe aggredito il direttore di gara. Sono [illegible] gravi alle quali vanno aggiunti gli «insulti contro l'arbitro e la Federazione» e la rottura di uno dei vetri dello spogliatoio. Due episodi che si sono verificati, ma che non vanno addebitati Ballauri, bensì ad altri due componenti dell'Intermonregalese che il direttore di gara non ha probabilmente identificato, ritenendo responsabile il capitano.

Oltre al mese di stop per il centrocampista, a [illegible] dell'Intermonregalese ci sono [illegible] la squalifica del difensore Giordano e una multa per «sputi e insulti rivolti al direttore di gara».

Domenica, intanto, sono [illegible] programma importanti appuntamenti in Seconda Categoria. Nel girone P la Canalese, al posto d'onore, spera nel Koala che ospita la capolista Junior Asti. [illegible] Cervere, scivolato al terzo posto, rischia sul campo del Massimiliano Giraudi.

Nel girone O è in programma il [illegible]rby Chiusa Pesio-Villanova, due formazioni d'alta classifica, divise [illegible] un'accesa rivalità. Il Bridel, la squadra che sembrava in grado di dominare la stagione, insegue il successo in casa del Roata Chiusani, [illegible]on[illegible] c'è molta attesa anche per la sfida tra il Pianfei e il Carrù, che può regalare emozioni ai tifosi e movimenti in classifica.

Nel raggruppamento N la corsa per la vetta è ormai conclusa e nessuno sembra [illegible] grado di impensierire il None primo in classifica con [illegible] lunghezze [illegible] Paesana. Rimane apertissima, invece, la [illegible] al secondo posto con la squadra della Valle Po favorita, anche se il derby casalingo contro il Moretta si annuncia pieno di difficoltà. [l. f.]

Nella Terza

Il Bagnolo a Passatore

CUNEO. Azzurra e Passatore continuano la loro marcia [illegible] vertice dei due gironi di Terza Categoria. [illegible] se la formazione di Morozzo è al vertice con due lunghezze di vantaggio sulla seconda (Marene) [illegible] la terza (soltanto due squadre passano in Seconda), mentre il Gallo [illegible] classifica è addirittura staccata di cinque lunghezze, più difficile è la situazione del Passatore.

Nell'ultima giornata i cuneesi sono stati sconfitti dal Manta, che adesso è secondo con u[illegible] lunghezza di distacco a pari punti con l'Auxilium Cuneo. Domenica la capolista ospita il Bagnolo, un incontro sulla carta facile, ma da non sottovalu[illegible] L'Auxilium Cuneo è invece impegnato a Savigliano, mentre [illegible] Manta arriva l'Auxilium Saluzzo.

Nel girone b l'Azzurra di Renato riceve il Sant'Albano, mentre la seconda Marene, allenata da Giovanni Alemandi, rischia in [illegible] del Roero calcio. Interessante l[illegible] sfide Trinitese-Gallo e il derby langarolo Cortemilia-Ceresole. [l. f.]

Promozione: nell'anticipo infrasettimanale Cento Torri Alba cede al New Sound

Cuneo va all'attacco della Texema

Dopo il largo successo esterno contro il Castelli in Aria stasera (ore 21) l'Nbb prova a fermare la capolista Bra Domani Savigliano ospita il fanalino di coda Carrù. Il quintetto cebano giocherà sul parquet di Moncalieri

CUNEO. Uno degli ultimi [illegible]coli sulla strada della T[illegible] Bra verso la serie D sarà rappresentato stasera dall'Nbb Cuneo che alle 21 affronta la capolista sul [illegible] se[illegible] giornata di ritorno del campionato di Promozione di basket, la formazione braidese dovrà vedersela con l'Nbb, che nell'ultimo turno si è concessa il lusso di battere in trasferta, con largo margine di vantaggio, la Castelli [illegible] Aria Ceva.

Il braidese Renato Sardo (nella foto) in coppia con il gemello Sebastiano [illegible] fra i punti [illegible] forza della capolista

E' una squadra in piena salute, quindi, che ha raggiunto quota 18 in classifica generale e che potrebbe anche rendere [illegible] vita difficile alla capolista. «Sarà una gara da affrontare [illegible] molta attenzione - dice Mauro Beltrami allenatore-giocatore della Texema -, perché i cuneesi sono un buon quintetto e stanno attraversando un fel[illegible] momento. Noi però dobbiamo continuare per la nostra strada, cercando [illegible] cogliere [illegible] altro successo. [illegible] ho [illegible] ripetuto più volte, questo campionato lo possiamo [illegible] perdere noi».

Dopo la gara con l'Nbb, la Texema giocherà [illegible] Ceva, affronterà in trasferta [illegible] modesto None [illegible] poi chiuderà la stagione ricevendo un Savigliano ormai demotivato per [illegible] fallito [illegible] possibile promozione in D. Un cammino non impossibile per i primi della classe, che hanno finora perso soltanto [illegible] confronto esterno di Moncalieri.

Negli altri incontri della giornata domani, alle 21, il Savigliano riceverà il Carrù fanalino di coda. Il quintetto di Enrico T[illegible]sta dovrebbe ottenere una larga vittoria, che non [illegible] consolerà però per la mancata p[illegible] [illegible] Per i saviglianesi il ritorno in serie D si [illegible] rivelando più difficile del previsto. L'ultimo incontro [illegible] giornata [illegible] in programma domenica [illegible] Moncalieri [illegible] sarà di [illegible] la Castelli in Aria Ceva, che è [illegible] una delle protagoniste del campionato. Anche per la squa[illegible] però, [illegible] fronte al ciclone Texema, le speranze di promozione dovranno essere rimandate ad un'altra stagione. [illegible] Castelli in Aria ha [illegible] forse l'ultima oc[illegible] [illegible] rimanere agganciata all'alta classifica nel confronto interno con l'Nbb. I [illegible] punti dell'ottimo Nen non sono stati sufficienti per ottenere una vittoria che avrebbe alimentato ancora una piccola speranza. Lo [illegible] diretto [illegible] i braidesi in programma [illegible] prossima settimana sarebbe così diventato assai più importante. Nell'anticipo di mercoledì [illegible] Cento Torri Alba [illegible] stata battuta dal New Sound per 63-68.

Aldo Scavino

GRANDA [illegible]

CALCETTO

Domani c'è la finale [illegible] Fossano»

Domani sera (ore 21,15) nella palestra dei Salesiani [illegible] Fossano e Chiappella San Sebastiano si contenderanno [illegible] trofeo «Città [illegible] Fossano» organizzato [illegible] Csi. La [illegible] sarà preceduta dalla finale di consolazione tra Bar Club Fossano e Spaghetteria Remo San Vittore.

[illegible]

[illegible] rally di Portogallo in diretta alla radio

[illegible] martedì 2 a sabato 6 radio Piemonte Sound trasmetterà in diretta il rally del Portogallo. L'inviato Piero [illegible] si collegherà alle 9, 12,45 e 19.

BOWLING

Gli atleti albesi sbancano Genova

Buoni risultati per gli atleti [illegible] «Le Langhe» Alba [illegible]he si allena[illegible] a Savigliano). Alessandra Morra e Sergio Bellini hanno vinto il «Città di Genova» di doppio. I ragazzi Antonello Banchio, Ezio Zanelli e Ivana Sartirano si sono piazzati terzi alla finale regionale [illegible] leve [illegible] Vercelli.

TENNIS[illegible]

L'A4 Cogibit Verzuolo riceve il Pombia

Nella terza giornata di ritorno del campionato di serie [illegible] femminile di tennistavolo, l'A4 Cogibit Verzuolo giocherà domani alle 16,30 contro il Pombia. In B2 la formazione maschile della società verzuolese sarà invece impegnata in trasferta a Varese contro Robur e Fides. In C maschile l'Auxilium Fossano ospiterà il Cr Torino, mentre il Fortino Disco andrà in trasferta [illegible] Sanremo. In D1 derby cuneese tra Michelin e Il Top e confronti tra Europa Alba-Ever Green Collegno e Auxilium Fossano-Fiat. Queste infi[illegible] le partite in programma nel campionato di [illegible] D2: A4-Valbronda; Caraglio-Alleanza; Auxilium Fossano-Dronero; Il Top-Auxilium Saluzzo; Europa-Refrancore; Sommariva Perno-Azienda Giribaldi Alba; Feisoglio-Asti; Libertas Fossano-Futura.

Un buon risultato [illegible] Mignonvillard per gli atleti dello «Yamato Club»

Boves conquista tre medaglie

E' settima nel meeting internazionale francese

BOVES. Tre medaglie, quinto posto «comportamentale», settimo assoluto. E' il bilancio dello [illegible] Club Boves (integrato [illegible] atleti [illegible] Cuneo) al meeting internazionale di judo a Mignonvillard (Francia), al quale hanno partecipato diciotto formazioni.

Nella categoria 1980-82-83-[illegible] Ferdinando Pisciuneri, Giacomo Gaiotti, Ezechiele Cavallo, Andrea Martini, Gianluigi Giordanengo Sara Anfossi, Eleonora Telese hanno vinto l'oro. Alessandro Dutto, Michela Martini, Matteo Durigon, Paola Bertola, Luca Bertaina, Loris Zoppas, Daniele Piva ed Eleonora Giordanengo (riserve Maurizio Falco e Fabio Lauteri) sono arrivati secondi nelle classi '78-79-80 e '81, mentre Roberto Rusignolo, Marco Bertola, Andrea Mussapi e Simona Giordanengo (riserva Paolo Bertaina) hanno conquistato il bronzo. [r. s.]

I bovesani hanno partecipato alle gare francesi con altre diciassette formazioni

Domenica la grande parata storica nelle antiche vie del centro

Taggia, viaggio nel tempo con pirati, peste e carestie

TAGGIA. Le antiche cronache narrano gli sbarchi dei pirati, le incursioni [illegible]ei mori sulle spiagge dell'Arma. Raccontano gli assedi, [illegible]i ordini del doge e dei governatori: nascondere gli ornamenti delle chiese, «trasferire in altre città le scale [illegible] il leg[illegible] che potrebbe essere utile ai nemici per l'assalto della città». Non c'è pace nel Medioevo di Taggia e dintorni.

Nasce così, nel cuore del XVII secolo, l'idea di una supplica di tutta la collettività [illegible] San Benedetto, [illegible] di Albenga. [illegible] parlamento cittadino implora [illegible] fine degli attacchi moreschi. E ottiene prodigiosamente [illegible] periodo di calma per i contadini e i pescatori oppressi dalle continue scorrerie dei pirati.

Il corteo di San Benedetto [illegible] i quadri viventi della tradizione nascono così, [illegible] una festa del ringraziamento.

Domenica, Taggia torna a sfilare con [illegible] viaggio all'indietro [illegible] tre secoli. Tra scene [illegible] vita quotidiana secentesca, si muo[illegible] i portabandiera dei 16 rioni: Piazza Grande, Santa Lucia, San dalmazzo, Parasio, Pantano, Ciazo, Barbarasa, Bastioni, Trinità, Colletto, San Domenico, Orso, Confrarie, Pozzo, San Sebastiano, Piazza Nuova.

Le ambientazioni cominceranno dal mattino [illegible] quest'anno non avranno i consueti limiti di tempo: tutti i personaggi confluiranno nel grande corteo del pomeriggio. Non solo. A differenza delle precedenti edizioni, si [illegible] la ricostruzione più ampia della podesteria tabiese, dal 1273 [illegible] 1797. A conclusione della festa sarà il palio [illegible] rioni, [illegible] gara [illegible] velocità e di prontezza dei concorrenti in costume che dovranno togliere la «compella» (il testimone) dalla mano del [illegible].

Ma il [illegible] più atteso resta la sfilata in costume dei quadri viventi in via Soleri, tra l'architettura medioevale rimasta intatta nei secoli. Armigeri, artigiani, aristocratici e contadini sono i personaggi che daranno vita al corteo storico previsto nel pomeriggio. Tra i figuranti più attesi, senza dubbio i cavalieri, rappresentanti della nobiltà combattente destinata alla protezione della città fortificata. E così, avanti i cavalli. I destrieri bardati con stoffe di broccato [illegible] lucide ar[illegible]. E ancora: lance, spade, mazze ferrate, alabarde. Ai costumi più [illegible] e meglio realizzati andrà [illegible] premio della giuria. Per l'esattezza, i premi [illegible]no due: [illegible] miglior cavaliere e al [illegible] più curato.

«Allori» più che meritati. Dietro [illegible] colori e alle suggestioni del corteo storico si nasconde, infatti, [illegible] lungo, paziente lavoro di ricerca [illegible] di sartoria. Stoffe, drappi e pizzi sono stati cuciti [illegible] mano dalle donne dei [illegible]versi rioni. Una stretta collaborazione e un clima di semplicità che [illegible] la linfa del lungo successo della manifestazione.

Anche l'edizione '93 [illegible] corteo di San Benedetto sarà accompagnata dall'esibizione [illegible] funanboli, giocolieri, trampolieri [illegible] «mangiafuoco». Tornerà anche il carro gastronomico che girerà nelle vie del centro offrendo agli ospiti della città le specialità più gustose della cucina locale. Dei canestrelli [illegible] biscotti all'anice. [illegible] Il giorno [illegible] corteo è anche [illegible] festa delle confraternite [illegible] di un'antica chiesa. [illegible] celebra la cappella del Colletto, costruita nel 1454 dalla confraternita dei Battuti [illegible] dedicata all'Annunciazione.

Di fronte al pericolo [illegible] un'invasione [illegible] parte delle milizie [illegible] duca di Savoia, la gente di Taggia promise solennemente di dedicare una chiesa [illegible] Santo protettore Benedetto. Ma la peste, la carestia [illegible] le ristrettezze degli anni che seguirono, convinsero l'amministrazione civica ad acquistare la chiesetta del Colletto dalla confraternita per dedicarla così [illegible] Patrono che aveva permesso alla comunità di lottare contro le scorrerie dei saraceni.

[m. p.]

Una [illegible] ambientazioni tabiensi del '600: quattro donne [illegible] la polenta in un antico carrugio (FOTO MARCO GATTI)

Densa di appuntamenti la rievocazione di San Benedetto

Palio e quadri viventi

Alle 15 i gruppi di figuranti si raduneranno in piazza della chiesa. Mezz'ora più tardi partirà il corteo storico. La rievocazione dei fatti e la premiazione alle 17

Una fase del corteo storico

TAGGIA. Il programma domenicale con la rievocazione storica di San Benedetto quest'an[illegible] [illegible] particolarmente denso [illegible] appuntamenti. Quadri viventi, corteo storico, il palio del Saraceno: il comitato organizzatore ha voluto fare le [illegible] in grande seguendo la tradizione della «Deliberazione dell'Assemblea del popolo del 26 aprile 1625».

Ore 10,30 - nei [illegible] [illegible] del centro storico, ambientazioni [illegible] quadri viventi di vita tabie[illegible] del Seicento. Alle 15 - partenza dei gruppi di figuranti dai vari rioni e confluenza nel rione Colletto vicino alla chiesa «San Benedetto». Ore 15,30 - dal rione Confraire (piazza Farini) partenza del corteo storico formato dai musici, dai rappresentati del Senato genovese, del vescovo di Albenga e la [illegible] corte, [illegible] Gonfalone civico, Priore ed Anziani, Podestà e scorta armata per il rione San Sebastia[illegible] (percorso: piazza Farini, [illegible] Soleri, piazza Cavour). Ore 15,45 - nel rione San Sebastiano arrivo delle autorità dell'epoca con il loro seguito, lettura delle delibere di istituzione della festa e proclamazione del Podestà. Ore 16 - ricomposizione del corteo con tutti i partecipanti dei rioni. Ore 17 - «Palio dei rioni»: gara di presa al saraceno della «Compella». Eliminatoria a batteria tra i campioni dei diversi rioni. Gran finale e consegna del «Palio».

Nell'intervallo tra i passaggi del corteo, dalle 16,15 alle 17, [illegible] prevista l'esibizione del gruppo in costume storico degli sbandieratori di Ventimiglia e distribuzione al pubblico di ciambelle all'olio d'oliva e mazzetti di violette.

Questi, i cittadini di Taggia che ricoprono le cariche onorifiche all'interno del corteo storico: Giovanni Ardizzone, il Priore degli Anziani; Cristoforo Curlo, Pietro Rivello, Gregorio Anfosso e Vincenzo Ardizzione, i quattro Anziani del popolo; Vincenzo Bertorello, il cancelliere; Sebastiano Centurione, il Podestà; Battista Soleri, Fabia[illegible] Asdente, Stefano Rossi e Ludovico Marini, i Notabili.

[g. ga.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 26 Febbraio 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il capo della polizia ieri a Genova ha visitato i vicoli del centro storico

Parisi: «Una città da bonificare»

Incontro fuori programma a Principe con un gruppo di giovani drogati che si danno alla fuga
«Si avvertono segni di insofferenza, ma i genovesi non devono allontanarsi». Gli agenti resteranno

NOSTRO SERVIZIO

E' proprio il capo della polizia Vincenzo Parisi quello che calpesta un [illegible] di siringhe salendo la scaletta che collega vico Santa Consolata a Principe? Sì, è lui. [illegible] vede [illegible] abbiamo disturbato», dice osservando due tossicodipendenti che scappano [illegible] siringa in [illegible].

Fuori-programma significativo della visita guidata nel centro storico del capo della polizia accompagnato [illegible] massime autorità, tra cui il prefetto Mario Zirilli, il questore Alfredo Lazzerini, [illegible] il sindaco Claudio Burlando, anche loro costretti a camminare sopra le siringhe.

Ieri mattina il [illegible] della polizia era a Genova per presiedere in Prefettura la riunione del comitato provinciale di ordine e sicurezza pubblica. Al termine del vertice, in cui ha assicurato che manterrà i rinforzi inviati per la sorveglianza del centro storico, ha voluto fare un giro per rendersi conto [illegible] situazione di degrado.

Il percorso lungo cui si è incamminato il corteo doveva essere stato «bonificato» in precedenza. E' un centro storico straordinariamente pulito e ordinato quello che [illegible] incontra da via Luccoli [illegible]. Poi arrivati all'altezza di Principe, viene deciso un fuori-programma. In quel vicoletto stretto dietro la Commenda [illegible] Prè il capo della polizia conosce il vero centro storico.

All'uscita dalla prefettura, il sindaco Claudio Burlando era un po' titubante. «Non vorrei [illegible] sembrasse una parata di autorità», aveva detto. I suoi timori non erano del tutto infondati. In via della Maddalena, un commerciante si fa incontro a Parisi. «Non si spaventi - esordisce - vorrei soltanto farle presente che un'ora [illegible] qui ci [illegible] state una cinquantina [illegible] persone, tra tossicodipendenti e spacciatori. Ora lei vede il centro storico così, ma non pensi che questa sia la realtà».

Vincenzo [illegible], capo della polizia

Il capo della polizia gli risponde: «Non si perda d'animo. Dobbiamo insistere in maniera martellante e permanente per reprimere tutte [illegible] attività illegali». E si prosegue verso via San Luca.

L'assessore comunale al centro storico, Ennio Poleggi, si trasforma in un cicerone d'eccezione, che intrattiene l'illustre ospite con una lezione sulla storia ed architettura dei vicoli. Ma [illegible] perde neppure l'occasione per cogliere i segni del degrado, [illegible] quando vuole fermarsi davanti a vico Croce Bianca [illegible] far vedere al capo della polizia gli spacciatori [illegible] parlottano con i tossici della zona.

Parisi scuote la testa, [illegible] non perde il buonumore. Dice: «Ce la [illegible] tutta. Sono venuto a Genova per verificare l'operato dei rinforzi. Questa è [illegible] città splendida, non si può accettare [illegible] situazione di disagio così grave».

[illegible] mai [illegible] nel [illegible] storico? «E' la prima volta che faccio un giro nei vicoli, anche se conosco [illegible] bene Genova. Ci venivo spesso, negli Anni Cinquanta, quando lavoravo a Milano. Mi ricordo bene Voltri, che oggi stento a ri[illegible] e la Riviera».

Quali aspetti la preoccupano della realtà del centro storico? «Il fatto che si avvertono segni di insofferenza tra la gente e la compressione delle attività commerciali. I genovesi devono continuare a vivere nel centro storico».

Lo sa che gli abitanti si sono riuniti [illegible] comitati spontanei? «Hanno fatto bene». Che cosa gli direbbe? «Che per loro la porta è sempre aperta. Devono [illegible] di unire le loro forze con quelle delle istituzioni, raccordarsi [illegible] il prefetto». Infine il fuori programma e l'«incontro» [illegible] le siringhe perchè Parisi voleva vedere la Commenda di [illegible].

Paola Cavallero

IL CASO

Processo a Ferrando Rambo del S. Martino

GENOVA

GLI tocca stamane in pretura il primo processo, è portato in aula dai revisori dei conti dell'ospedale [illegible] San Martino: reati ipotizzati abuso [illegible] atti [illegible] ufficio e interruzione di pubblico servizio. Forse è [illegible] personaggio più inquisito del Paese: 37 primari lo hanno denunciato, [illegible] le imputazioni più [illegible]rie. E' un socialista che ama definirsi «atipico», viene dalla Regione, dove ha lavorato per 15 anni.

[illegible] chi è Lionello Ferrando, 52 anni, l'uomo amato e odiato (con la stessa intensità) dell'ospedale fra i più grandi d'Europa? A vederlo [illegible] gentleman che pare appena uscito dall'a[illegible] insegnato in un'aula di Oxford: è alto, elegante, sicuro di sè. Qualcuno lo giudica una specie [illegible] Rambo: maniere brusche, linguaggio duro, «certo un po' scorbutico», [illegible] lui stesso. E' un paladino delle spese giuste, ed [illegible] merito suo se il bilancio [illegible] San Martino, prima del [illegible] arrivo disastrato, ha ora raggiunto il pareggio. [illegible] c'era bisogno di una «rivoluzione culturale», in un ambiente che, da solo, ha comun[illegible] un enorme lavoro ai carabinieri ed alla magistratura; a che qualche tempo fa aveva addirittura sollecitato la creazione di [illegible] pool [illegible] giudici incaricati di seguire certe turbolente vicende che [illegible] tutti i padiglioni.

[illegible] le grandi economie della g[illegible] Ferrando, sono [illegible] fatte sulla pelle dei malati? [illegible] l'accusa dei primari: e l'udienza di stamane [illegible] il primo capitolo [illegible] un romanzo in gran parte nero che dovrà essere scritto su un'ospedale che ha [illegible] reparti [illegible] tecnologie mediche avanzatissime, ma anche - come afferma Maria Chighine, della Tutela [illegible] Malato - anche impressionanti buchi neri.

Lionello Ferrando ignora l'ar[illegible] diplomatica, è un ruvido e questo può aver contribuito ad esasperare certi dissidi, [illegible] quello [illegible] il direttore sanitario Gaetano Cavallaro che [illegible] appena dimesso. Carto è che il San Martino, [illegible] quando è arrivato Ferrando (26 giugno 1991) è sottoposto [illegible] cavallo. Il carattere dell'amministratore è difficile, [illegible] conta poco [illegible] fronte [illegible] fatti. «Per un anno - dice Ferrando - ho usato le buone maniere, [illegible] a forza [illegible] essere boicottato [illegible] passato a quelle forti».

Sarebbe qu[illegible] mai opportuna una mediazione che arrivasse [illegible] un compromesso, perchè è evidente che nella battaglia tra Ferrando e i primari chi ci rimette è il malato. Ma siamo ai ferri corti, un eventuale paciere rischierebbe di rimanere stritolato, sarebbe un [illegible] di coccio fra due vasi [illegible] ferro.

Lionello Ferrando

Lamentano i primari: «Mancano gli strumenti essenziali». Aggiungono alcuni degenti: «Dobbiamo portarci anche le coperte da casa». Il professor Ernesto Agrifoglio, primario di Chirurgia ortopedica, annuncia il blocco [illegible] suo reparto per mancanza di protesi. Si difende Ferrando: «Ci sono i magazzini pieni, la colpa è di chi non inoltra la richiesta nei tempi giusti». Chi ha ragione? Forse il processo di stamane (se non ci saranno rinvii) può dire [illegible] prima parola chiarificatrice.

Ma intanto Ferrando [illegible] sfoga. Dice, per esempio, che «prima di me l'ospedale spendeva ogni anno 80 miliardi in materiali, sempre a trattativa privata, quasi sempre con le [illegible] ditte che praticavano prezzi fuori [illegible] ho messo le mani».

Lo chiamano anche il «Di Pietro dell'ospedale». Non è rimasto inerte di fronte alla raffica delle accuse che gli è giunta (e gli sta giungendo) dai primari: anche lui ha spedito una quin[illegible]cina [illegible] esposti-denuncia che riguardano in gran parte fatturato e spese dei reparti. Non è modesto, nè vuole esserlo. [illegible] andato a lesionare talune posizioni che parevano inattaccabili, ed era inevitabile che mi sparassero addosso. Se avessi adottato la strategia del quieto vivere, tanto paga Pantalone, [illegible] avessi consentito che l'aumento dei costi, di tanti costi, continuasse a dilagare, certo avrei ricevuto soltanto sorrisi».

Guido Coppini

VENTIQUATTR'ORE

INDAGINI

Autotrasportatore scompare dopo [illegible] di pesca

Giallo intorno alla scomparsa di Sergio Saliani, [illegible] 49 anni, autotrasportatore, abitante in via Soliman 2. L'uomo [illegible] di mercoledì mattina dicendo alla moglie che sarebbe andato a pescare. Ieri mattina la Capitaneria del Porto [illegible] Genova ha partecipato con tre motovedette alle ricerche, che non hanno avuto esito. Non si esclude un allontanamento volontario da casa. [p. c.]

INQUINAMENTO

Smog entro limiti, superi solo a Brignole

Lo smog sembra aver [illegible] una tregua. Anche i dati della [illegible]sa settimana relativi alla qualità dell'aria, forniti dalle centraline della rete della Provincia, sono rimasti entro la soglia di attenzione. Tuttavia, sono stati registrati, superi per l'ossido di carbonio in corso Europa e di biossido di azoto sia nelle di Brignole sia in quella di Cornigliano. [p. c.]

INTERVENTO

Finalmente [illegible] il donatore per [illegible]

Si è svolto nella notte all'Istituto Gaslini il delicato intervento di trapianto [illegible] midollo osseo su Deborah, una ragazzina di 12 anni, affetta da tempo da una grave forma di leucemia linfoblastica. Do[illegible] anni di speranze andate deluse, è stato finalmente trovato [illegible] donatore compatibile in America. [p. c.]

INCENDI

Fiamme sulle colline, intervengono anche i volontari

Un'altra giornata difficile per i vigili del fuoco, impegnati su più fronti. L'intervento tempestivo di vigili [illegible] fuoco, Guardia forestale, e numerosi volontari ha ridotto la portata degli incendi, che ovunque sono stati tenuti sotto controllo. Si sono segnalati incendi a Campomorone, sotto il forte di Santa Tecla, nei pressi dell'ospedale di Cogoleto, sulla collina di Bogliasco, a Davagna, e Fontanegli. [p. c.]

Per l'appalto pulizie al palazzo delle imposte a Pontedecimo

Arrestato titolare della Super l'accusa è turbativa d'asta

GENOVA. E' stato arrestato per turbativa d'asta e abuso d'atti d'ufficio Vincenzo Scalise, 43 anni, abitante in corso Buenos Aires, notissimo imprenditore genovese nel settore delle pulizie. [illegible] azienda «La Super» ha circa trecento dipendenti e ha in appalto la gestione delle pulizie della Rai, dell'Amt e di alcuni uffici della Polizia di Stato. E proprio per [illegible] appalto del novembre '91 che riguardava il palazzo delle imposte di Morego a Pontedecimo, Scalise è finito a Marassi.

Secondo l'accusa, ci sarebbe stato qualcosa di poco chiaro nell'acquisizione del servizio che doveva durare [illegible] anni, dal '92 al '95, a [illegible] costo di 360 milioni.

Le [illegible] imputazioni rivolte a Scalise sono state contestate anche a Carlo Mucci, 56 anni, direttore della sede distaccata dell'Intendenza di Finanza, già in [illegible] da circa due mesi perchè avrebbe preteso denaro da un'azienda per fare arrivare puntualmente i rimborsi delle tasse.

L'imprenditore è stato arrestato ieri pomeriggio alle [illegible] nel suo ufficio in seguito a un ordine [illegible] custodia cautelare firmato [illegible] giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna [illegible] richiesta [illegible] sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti. I due magistrati hanno interrogato a lungo, per più [illegible] tre [illegible] Vincenzo Scalise, subito dopo l'arresto. L'imprenditore, difeso dall'avvocato Aurelio [illegible] Rolla, avrebbe respinto le pesanti accuse che lo hanno portato in carcere.

Avrebbe ripetuto più volte alla Canepa e a Monetti di avere semplicemente partecipato a un appalto a cui concorrevano altre [illegible] imprese di pulizia, [illegible] che nessuno gli chiedesse nulla, tantomeno dei soldi. Secondo l'accusa, invece, vi sarebbe stata da parte [illegible] e di Scalise una sorta di accordo per far sì che l'imprenditore si aggiudicasse l'asta.

Il giudice Anna Canepa

Per il momento i due sostituti procuratori non forniscono altri particolari sull'inchiesta e su come siano venuti in possesso degli elementi che hanno portato al duplice ordine di custodia cautelare. [s. l.]

Convegno, [illegible] Trentin, dei direttivi regionali [illegible] Liguria, Piemonte e Lombardia

Il sindacato si scopre federalista

La Cgil lancia da Genova una nuova formula

GENOVA. I direttivi regionali [illegible] Cgil di Piemonte, Lombardia e Liguria per due giorni dibattono ieri e oggi i grandi temi del cambiamento e della loro stessa ristrutturazione int[illegible]. E scoprono [illegible] avere anima federalista e contano di strutturarsi a livello regionale, chiedendo al governo e alla classe politica [illegible] rapida riforma in chiave federalista e regionale dell'amministrazione del paese.

Nulla in comune con un certo Umberto Bossi? Andrea Ranieri, segretario della Cgil della Liguria, e Riccardo Terzi, segretario lombardo, negano: «Noi non vediamo il regionalismo in senso xenofobo e razzista, [illegible] vediamo le regioni come piccole patrie chiuse [illegible]. Però [illegible] sembra di osservare che oggi la Lega non è [illegible] primissimi tempi».

Comunque il regionalismo è voluto in chiave europea e per avere una diversa organizzazione e strutturazione del «sistema Italia». Aggiunge ancora Andrea Ranieri: «Il prossimo 17 marzo a Sesto San Giovanni, ci sarà un incontro con il Cnel, presente De Rita. Contiamo - e anche le altre centrali sindacali, Cisl e Uil, [illegible] d'accordo - di dar vita ai Crel, ovvero consigli regionali dell'economia e del lavoro».

I progetti sono molto fitti: la Cgil, che tra [illegible] regioni del Nord Ovest conta oltre un milione e duecentomila iscritti (800 mila in Lombardia, 300 mila in Piemonte e 100 mila in Liguria, tra tutte le categorie) intende mettere a punto [illegible] progetto di sciopero generale nazionale di tutte le categorie, [illegible] data da destinarsi. Accanto alle azioni per difendere i posti di lavoro a rischio, si vuole pun[illegible] anche alla realizzazione in tempi brevi della riforma elettorale, perchè, come dice Ranieri, «la riforma elettorale va [illegible] pari passo [illegible] quella istituzionale: e non si può pensare a una struttura federale regionale se [illegible] avvengono i necessari mutamenti del quadro politico».

La Cgil chiede alla Confindustria e al governo di cambiare gli uomini e [illegible] ricominciare [illegible] zero: il governo Amato per i sindacati non sarebbe più credibile, mentre [illegible] stessi vertici della Confindustria, coinvolti nello scandalo inesauribile delle tangenti, debbono essere modificati. «Il contralismo dello Stato - questa la diagnosi - ha accentuato la corruzione».

La linea [illegible] dai dirigenti regionali è stata confermata dal segretario nazionale Bruno Trentin che è intervenuto ieri sarà [illegible] chiusura dei lavori. Trentin [illegible] detto che occorre fare i conti con due vincoli: la necessità della rottura del rapporto politica-affari e il superamento della politica di indebitamento pubblico». Per Trentin i fenomeni di corruzione «sono la conseguenza del dominio territoriale sulla domanda pubblica, che è il 25% della domanda globale nazionale». [p. l.]

I CENTO ANNI DEL GENOA

Le iniziative per festeggiare

Oltre alle celebrazioni previste, ora anche la possibilità di laurearsi sulla storia della squadra rossoblù che compie un secolo

[illegible] A PAG. 42

E' previsto anche un [illegible] di pedagogia e di economia aziendale

Nasce la coop delle baby-sitter

Cinquanta giovani potranno trovare [illegible] lavoro

GENOVA. A Genova la baby-sitter diventa manager. La trasformazione sarà affidata ad insegnanti di pedagogia e di economia aziendale, che istrui[illegible] le future balie su organizzarsi in cooperative.

L'idea è piaciuta all'assessore comunale alle istituzioni scolastiche, [illegible] Vincenzi, che ieri mattina ha illustrato i termini dell'iniziativa resa possibile dal contributo della Regione e, ovviamente, [illegible] Comune.

«Da un lato abbiamo pensato di offrire un servizio e nel contempo [illegible] sbocco occupazionale - ha spiegato l'assessore Vincenzi - ad [illegible] cinquantina di persone che sono iscritte all'ufficio di collocamento oppure risultano nelle liste di mobilità. Inoltre, cercheremo di andare incontro a quelle famiglie che hanno bambini in tenera età, integrando il servizio comunale di asili nido».

I moduli con la domanda di iscrizione si possono richiedere ai Consigli di circoscrizione, all'ufficio di formazione del personale, od all'Ufficio asili nido del Comune. Le cinquanta iscrizioni dovranno pervenire all'archivio generale [illegible] Comune di Genova, in via Garibaldi 9, entro il [illegible] marzo, alle ore 16.30.

L'iniziativa è riservata al personale inserito nelle liste di mobilità ed in possesso di diploma di scuola media superiore, ed ai disoccupati, uomini e [illegible], di età compresa tra i 25 e [illegible] anni, con diploma di indirizzo psico-pedagogico.

La [illegible] della perfetta baby sitter avverrà attraverso un corso di 270 ore, in cui al candidato saranno impartite nozioni di psicologia, pedagogia, ma anche sull'organizzazione di [illegible] cooperativa di lavoro.

La Regione ha fornito un contributo di 150 milioni per la formazione. Inoltre, la cooperativa muoverà i primi passi [illegible] l'ala protettrice del Comune, che fisserà le tariffe e le modalità del servizio.

Ha proseguito l'assessore Vincenzi: [illegible] una piccola iniziativa, certo, rispetto [illegible] problema della disoccupazione che nella nostra città è particolarmente sentito. Però credo che possa rivelarsi molto importante sotto il duplice aspetto di servizio alle famiglie e di [illegible] lavoro».

Ci sono ancora molte famiglie che, pur avendo il problema [illegible] due genitori che lavorano, preferiscono seguire i bambini più piccoli in famiglia, affidandoli alle cure amorevoli dei nonni.

Ma non sempre è possibile ed allora [illegible] ricorre alla baby sitter. Trovare una buona balia è un'impresa. Le più preparate sono in genere superimpegnate, le altre sono per lo più studentesse senza una preparazione specifica e giovani disoccupate che accettano di seguire i bambini per guadagnare qualcosa. La cooperativa toglierà molti genitori dall'imbarazzo. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 67.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186

[illegible]
Conti: via Colombo.

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, telefono [illegible].

RECCO
Savio, piazza Nicoloso [illegible] Recco, tel. [illegible].

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771069.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287002.

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. [illegible].

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. [illegible].

CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. 309766.

[illegible]
Rossi, via Cavour 31, tel. 393317.

SESTRI LEVANTE
Pile, via Nazionale 432, telefono 41084.

[illegible]
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232.

[illegible]

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.620, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.63.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.69.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** 93.29.65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Vare[illegible] Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.39.51
Sestri L.: 41.584 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.568

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 78.134; **S. Margherita:** 28.69.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bol[illegible], Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Ve[illegible].** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.65; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** [illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 38.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

[illegible]

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-588553; [illegible] **Ligure:** 487.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 87 043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.[illegible] Or.: 21 L. 35.000/25.000/15.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 Or.: 21 Lire 30.000/24.000
Bolero
Compagnia Europa del balletto.

T. della [illegible] — Tel. 570.24.72 Or.: 20,30 Lire 37.000/26.000
[illegible] chiozzotte
di Carlo Gold[illegible]. Regia di Gi[illegible]. Compagnia Piccolo Teatro di Milano.

T. Genovese — Tel. 839.35.89 Or.: 20,30 Lire 37.000/26.000
Chi ha paura di Virginia Woolf?
di Edward Albee. Regia di Franco Però. Con Marina Malfatti e Corrado Pani.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 247.079
Non era questo il mio stile di vita, con Mara Baronti. Orario: 21, lire 20.000/17.000 (unod).
Dopoteatro: **L'educazione strumentale** di Patrizia Pasqui. Con Roberta Alloisio, Bruno Cereseto, Andrea Nicolì[illegible]. Orario: 22,30 [illegible].

[illegible]a Carignano — Tel. 593.539 Or.: 21 Lire 14.000/12.000
Un macheize, 'na laddra, doce comme 'na neutte...

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible] Or.: 15,10/17/18,45 20.20/22,40. [illegible]
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo adde[illegible]ore di pastori tedeschi. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Ariston [illegible] — Tel. 208.549 Or.: 15,10/17/18,40 20,30/22,40 Lire 10.000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista [illegible] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Augustus — Tel. [illegible] Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40 Lire 10.000
Sister Act-Una [illegible] in abito da [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 15/16,55/18,60 20,45/22,40 Lire 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 [illegible] 10.000
Cuore d'inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584.403 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di fare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — Tel. 581.881 Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 Lire 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Odeon — Tel. 368.298 Or.: 15,30/17,30/20 22,30 Lire 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Olimpia — Tel. 581.415 [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, [illegible] Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] — [illegible] Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 Lire 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Tel. 565.512 Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 Lire 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. [illegible] V. 1h 40' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18.50 20,45/22.40. Lire 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

[illegible] — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 14,30/17,15/20/22,40 Lire 10.000
Scent of a women
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo [illegible] Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Verdi — [illegible]. 562.137 Or.: 15,15/17,40 20,05/22,30 Lire 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Centrale 1 — Tel. 580.380 Lire 10.000
Lo voglio tutto dietro

Centrale 2 — Tel. 580.380 Lire 10.000
Mio marito davanti, e [illegible] tutti quanti - Anal, lo scambio delle mogli

[illegible] — Tel. 281.568 [illegible] 6000/5000
Sexford - Just for croupies

Cristallo — Tel. 299.967 Or.: 10 Lire 6000
Moana e la bestia

Eldorado — Or.: 10
Duro e penetrante

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838 20,15/22,15 L. 6000. Tessera L. 5000
Sorgo rosso
di Zhang Yimou con Gong Li, Jiang Wen (Cina) — In una piantagione di sorgo sboccia l'amore tra un portantino e una ragazza cinese data in sposa ad un vecchio. Orso d'oro a Berlino '88. N. V. 1h 37' [illegible]

Fritz Lang — Tel. 219.768 Or.: 21,15 [illegible] Tessera L. [illegible]
Qualche giorno con me
di Claude Sautet con Daniel Auteuil, [illegible]e Bonnaire (Francia '88) — Per guarire dalla depressione, un ricco imprenditore sbotteggia, aiutato da una cameriera, l'odiato mondo borghese [illegible] è figlio. N. V. 2h 09' [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, temperatura in au[illegible]. **Tendenza per domenica:** Aumento della nuvolosità.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40%, vento Sud Ovest 18-25 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	9	3
Savona	11	1
Imperia	11	2

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min 8. Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 18,12. La Luna si leva alle 8,50 e cala alle 23,22 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,45 Lire 7000 Tessera annuale L. 5000
Latino [illegible]
di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91) — Strani personaggi e storie di vita malinconica si impastano con la musica salsa al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano N.V. 1h 25' **Musicale**

Movie Club — Tel. 300.033 Or.: 21,15 Lire 6000 Tessera lire 5000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina [illegible] giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Eden-Paglicinema — Tel. 683.929. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/21,10 Lire [illegible] ([illegible]5000)
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VOLTRI — Ambrosi[illegible] — Or.: 20/22,30 Lire 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scossa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] San Siro — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] Centrale — Tel. 286.033 Or.: 21 Lire 8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951 Or.: Inizio ore 15 Lire 8000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

CHIAVARI — Astor — Tel. 309.686 Or.: Inizio ore 16 Lire 8000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Cantero — Tel. 309.938 Or.: inizio ore 16 Lire 8000
2013 - La fortezza
di S. [illegible], con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (U[illegible] '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, O. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti al le prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

[illegible] Ari[illegible] — Tel. 41.505 Or.: Inizio ore 16 Lire 8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 21 Lire 30.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 894.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla [illegible] nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 1[illegible]
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di C[illegible] barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Filmstudio — [illegible]: 15,30[illegible] Lire 5000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30. Lire 9000/6000/5000
Bizzarri istinti

[illegible] — Or.: 15 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30 Prel. e fest. dalle 16,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest. dalle 16,30
La morte ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 [illegible] 7000/4000
Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Astor — Tel. 50.997. L. 7/4000 Or.: 20/22,30 Prefest. e fest.: 16/18,05 20,15/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALBISOLA — Teatro Leone — Or.: 16 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE — Vallechiara — [illegible]: 15,30/20,30 Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 16 16,45/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO — Loanese — Tel. 668.981 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. 676.791. L. 7/6000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldbe[illegible] Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone [illegible] un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

MILLESIMO — Lux — Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000
[illegible]

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA — Centrale — Or.: 20,15/22,30 L. 9000/6000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutoau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Imperia — L. 9000/rid. 6000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or. 21 Lire 8000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Ossessione d'onore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. [illegible] 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30/ [illegible] 7000/rid. 5000
[illegible]

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston — Or.: Iniz. 15/22,30 Lire 10.000/rid. 8000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Or.: 20,30 L. 10.000/rid. 8000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: 20/22,30 L. 10.000/rid. 8000
[illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
OGGI RIPOSO

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

L'EMERGENZA SFRATTI

Oggi scade la proroga di 30 giorni concessa dal prefetto di Genova al Comune

E' un incubo per 200 famiglie

Ma a Rapallo ci sono 12.500 alloggi vuoti

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

P da Rapallo una inchiesta de «La Stampa» sul problema degli sfratti in Riviera. che problema, una che investe un po' tutti i Comuni della costa, più che quelli dell'entroterra.

E che assume, proprio in questa fascia di terra che vive soprattutto sul turismo, connotati che potrebbe definire contradditori: si paventano centinaia di esecuzioni di sfratto entro la fine dell'anno - come del resto tutti gli anni - e per contro ci sono migliaia appartamenti sfitti, da affittare per due o tre mesi d'estate, e in alcuni nemmeno in questi.

Appartamenti vuoti, che influiscono in maniera rilevante sul mercato, facendo salire alle stelle i d'affitto.

Perché iniziare il viaggio da Rapallo? Perché forse proprio in questa località gli aspetti contradditori del problema-emergenza assumono i colori più forti. A Rapallo le richieste di sfratto duecento, di cui 83 dalla garantita esecuzione entro fine del 1993, co già anticipato dal prefetto di Genova Mario Zirilli. Duecento richieste di sfratto che vanno a inserirsi in una città-contenitore di «seconde per eccellenza: circa 25 mila lo esistenti, circa 12.500 quelle occupate bilmente.

C'è poi un altro motivo che giustifica il «via» dell'inchiesta da Rapallo. Oggi scade la proroga di 30 giorni concessa dal prefetto di Genova al Comune di Rapallo p le esecuzioni sfratto. Il prefetto, su sollecito del gruppo consiliare msi-dn, aveva «congelato» tutte ingiunzioni di sgombero ricorso alla forza pubblica pendenti, per dare modo agli amministratori di trovare un rimedio, seppur «tampone», all'emergenza.

Cosa è stato fatto? Qual è la situazione? La illustra il capogruppo del msi Vincenzo Gubitosi: «La situazione allarmante. Si sono accumulate, in quest'ultima quarantina giorni, quindici esecuzioni di sfratto. Nel frattempo, l'amministrazione comunale non ha trovato alcun rimedio. Salvo tre casi, per i quali però più che rimedio si può parlare di soluzione più che provvisoria: una famiglia già sfrattata è stata sistemata in un appartamento ammobiliato, dove paga tra le 600 e 700 mila lire al mese d'affitto, rinnovabile di sei mesi in sei mesi e che potrà ancora pagare per molto; una seconda ha trovato sistemazione presso parenti; terza di nuovo presso un appartamento ammobiliato. Quanto agli altri quindici si, già da oggi potrebbero p definitivamente l'ufficiale giudiziario assieme alle forze dell'ordine».

Eppure, non più di una ventina di giorni fa, in Comune si era riunita la conferenza dei capigruppo, per affrontare l'emergenza. «Qualcosa è stato fatto. E' stato redatto un documento dove vengono individuate le modalità di un possibile intervento dell'amministrazione comunale nei cosiddetti patti in deroga, la formula contrattuale che ha sostituito l'equo canone - prosegue Gubitosi -. L'amministrazione dovrebbe intervenire coprendo la differenza tra l'affitto richiesto dal proprietario e quello che può pagare l'inquilino sfrattato, facendosi ga così che nei confronti dei proprietari di immobili, i quali sarebbero più incoraggiati a immettere sul mercato disponibili».

C'è un . Dice ancora Gubitosi: «Il documento è rimasto negli uffici della ripartizione Servizi assistenziali: la giunta ha rinviato tre volte consecutive la discussione. Forse perché Comune non può tare su finanziarie sufficienti far decollare il progetto».

Al «palo», peraltro, è anche la graduatoria per l'assegnazione di sei alloggi popolari: gli altrettanti appartamenti che si liberavano potrebbero tornare utili, tutti alcuni, per i nuovi sfrattati.

Questo il quadro. In attesa di evoluzione positiva, il msi-dn ha chiesto al prefetto rinviare le pendenti, almeno rallentarle nel tempo.

Fabio Pozzo

L'emergenza degli sfratti tocca a Rapallo delle punte più alte del Tigullio

Si insiste per il casinò

Un convegno per trovare «un comune indirizzo salvaguardia di possibili risorse utili al rilancio turistico e economico del territorio della ipotizzata provincia di Chiavari», passando attraverso l'apertura un casinò stagionale a Rapallo. E' questo il tema dell'incontro pubblico intitolato «Un casinò a Rapallo? Storia, progetti, impegni» programma alle 16.30 ridotto d Caffè Centrale di Rapallo, promosso dal Comitato rappresentanti enti locali del msi-dn Tigullio.

Al convegno sono stati invitati tutti i sindaci e assessori al Turismo dei Comuni che andrebbero a far parte della provincia del Tigullio, tutte le associazioni di categoria, Apt, Provincia, Regione, banche, parlamentari liguri. Verrà messo in votazione un ordine del g che impegna e sollecita i parlamentari della Liguria a intervenire sui rispettivi gruppi politici per fare approvare un «emendamento proponente Rapallo quale sede di casinò, nel nuovo disegno di l per le da gioco attualmente all'esame della decima Commissione della Camera».

Anche perchè l'economia del Tigullio deve trovare un'occasione di rilancio e, purtroppo, all'orizzonte, ci sono buoni segnali. [f. p.]

Nuova terapia illustrata in un convegno

Sei un balbuziente? Prova le cassette

GENOVA. dice che la balbuzie nasce dalle orecchie di chi ascolta e dalle labbra chi parla. In realtà si tratta un disturbo della personalità non di un difetto del linguaggio, che deriva da infantili trova la causa determinante carenza affettiva e iperprotezione».

Così è stato introdotto ieri pomeriggio nell'aula magna del Liceo D'Oria Genova, dal professore Vincenzo Mastrangeli, direttore dell'Istituto azionale per la rieducazione dei disturbi del linguaggio «Villa Bonia» di Rapallo, il convegno sul tema: «La prevenzione della balbuzie sin dalle scuole materne», patrocinato dal Provveditore agli studi di Genova.

«Non si può parlare prevenzione assoluta della balbuzie, perché i traumi infantili non si potranno mai eliminare, ma si può limitarne l'insorgenza o eliminarla sul - ha spiegato Mastrangeli. Per questo è necessaria l'opera di un psicologo-terapeuta, perchè duplice la componente: psicologica e fonica. Con l'azione psicologica si deve rafforzare la personalità del balbuziente, nella compo fonica si devono invece sfruttare le proprietà terapeutiche canto, per far riacquistare il ritmo della frase».

Mastrangeli ha inoltre spiegato che l'età critica per l'insorgenza della balbuzie è tra i due quattro anni, e che il disturbo si fissa sui 7 anni, quando il bambino si accorge di essere diverso. «Disturbo che i bambini supererebbero senza difficoltà se i genitori insegnanti non si accanissero in una correzione quasi sempre errata», ha detto Mastrangeli che ha poi illustrato il metodo di cura, basato sulla musicoterapia vocale. «Se in tutte scuole materne, meglio in tutte le famiglie, facesse ascoltare passivamente, magari durante il gioco, questo tipo di cassette, molti incontrerebbero difficoltà nel parlare, molti supererebbero spontaneamente le prime difficoltà e non diventerebbero balbuzienti cronici». [f. p.]

Depositata la motivazione della sentenza dopo il processo per traffico internazionale

I retroscena della droga a Chiavari

Erano stati condannati personaggi insospettabili del Tigullio. Stefano Daveggio, disegnatore tecnico, era andato a Milano prelevare la cocaina. Roberto Bognier, contitolare del bar Centrale, trattava l'acquisto

CHIAVARI. Quattordici anni mezzo per traffico internazionale di cocaina, arrestati nello scorso agosto dai carabinieri della Compagnia di Chiavari dopo mesi di controlli, intercettazioni telefoniche, appostamenti. Sono gli anni complessivi di che dovranno scontare, se la sentenza del giudice per le indagini preliminari verrà confermata in appello, i quattro componenti della da della coca» di Chiavari.

Il processo si era tenuto il gennaio scorso. Erano stati condannati dal «gip» Luigi Clerici, 47 anni, commerciante in arredamenti di Leivi (4 anni, 4 mesi); Stefano Daveggio, 33 anni, disegnatore tecnico di S. Colombano (4 anni, un mese); Roberto Bognier, 26 anni, contitolare del bar Centrale di Chiavari (4 anni); il brasiliano Marco Pinto Cosentino, 31 anni (2 anni). Più ammende. Era stato assolto Tobia Arrigoni, anni, parrucchiere per signora di Lavagna.

Il 15 febbraio è stata depositata la sentenza, relative motivazioni. Ecco il perchè delle condanne, per ciascun componente della «banda».

Roberto Bognier, uno dei condannati

Daveggio. E' stato lui che è andato a prendere il «corriere» brasiliano - con cinque ovuli pieni di cocaina nello stomaco - all'aereoporto di Milano Linate. Che lo ha trasportato con la sua auto sino al casello di Lavagna, dove li stavano aspettando i carabinieri. «La responsabilità Daveggio è provata anche dalle informazioni testimoniali rese da un acquirente carabinieri, circa una sua ordinazione di cocaina, che Daveggio gli portata di buona qualità - si legge in sunto, nella . E da una telefonata tra l'acquirente e Daveggio, in cui quest'ultimo gli diceva di stare aspettando il corriere brasiliano». E ancora, è stato Daveggio cambiare in dollari i milioni anticipati Clerici per finanziare il viaggio di Cosentino, e tenere i contatti telefonici con Bognier e Cosentino, e far sapere al brasiliano attraverso Bognier che «se poteva, di portarne un po' di più», a proporre in un primo tempo a Bognier di andare a prendere il brasiliano a Linate.

Bognier. Ha sulla base di colloqui telefonici intercettati, che «stava trattando l'acquisto di quantità di cocaina Cosentino, che fa da intermediario per Clerici, il quale aveva procurato un incontro con il brasiliano, che questi ultimi si erano accordati in sua presenza sulla quantità di droga da portare in Italia e prezzo, che aveva dato Daveggio i milioni in lire da cambiare in dollari, che aveva telefonato in Brasile a Cosentino sollecito di Clerici».

Clerici. Cosentino ha dichiarato di aver ricevuto da Clerici i milioni di finanziamento per il suo viaggio (4 milioni e mezzo) e che lo stesso Clerici gli aveva detto «di portargli in Italia quanto più cocaina riusciva a acquistare». Bognier ha dichiarato di procurato un incontro tra Cosentino - che cer una persona disposta a pagargli dro facendo un altro viaggio in Italia - e Clerici, che in sua presenza si era accordato brasiliano sulla quantità prezzo, e che gli aveva dato i milioni e mezzo».

Cosentino. E' stato arrestato con cinque ovuli pieni di cocaina nello stomaco. [f. p.]

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

Aggredì due carabinieri è condannato a 5 mesi

Il tribunale di Genova ha condannato ieri mattina a cinque mesi di reclusione Manuel Tonito Sousa Oliveira, 24 anni, accusato di lesioni nei confronti di due carabinieri che lo avevano fermato a Ruta di Camogli mentre era un'auto rubata. L'episodio risale al febbraio. giovane colpito calci pugni il maresciallo del nucleo operativo carabinieri di Santa Margherita, Dante Atzeni, e l'appuntato Luigi Lai, che riportato cinque giorni di prognosi ciascuno. [f. gr.]

RECCO

Teppisti dei rifiuti

Alcuni teppisti ieri sera hanno dato fuoco a un cassonetto della spazzatura in via Monte Fiorito a Recco. A dare l'allarme stati alcuni abitanti della zona poco prima delle 22. Sono intervenuti i vigili fuoco che hanno spento le fiamme nel giro di un'ora. [f. gr.]

Sorpreso mentre ruba condannato dal pretore

Il pretore di Rapallo ha condannato ieri mattina a mesi di reclusione e 300 mila lire, Eros Pancani, 27 anni, tossicodipendente, per furto. Il giovane era stato bloccato dagli agenti del commissariato rapallese l'altra sera mentre stava rubando un'autoradio in via della Libertà. Il pretore ha arresti domiciliari all'imputato. [f. gr.]

Frammenti ossa umane durante lavori di scavo

Ieri mattina alcuni operai della Sip, intenti nei pressi della Basilica dei SS. Gervasio e Protasio piazza Cavour a Rapallo, per la di cavi telefonici, riportato alla luce numerosi frammenti di . Gli scavi sono stati bloccati. Si tratta di ossa provenienti dal cimitero parrocchiale esistito sino al 1820, quando spostato per la realizzazione dell'attuale corso Italia. [f. p.]

REZZOAGLIO

Lite vicini di casa mesi per donna

Nel corso di una lite con le vicine di casa, ferito quest'ultima alla mano con un colpo di badile. Lidia Cella, 51 anni, di Rezzoaglio, è stata condannata ieri mattina in tribunale a Chiavari a mesi di carcere con la condizionale e al risarcimento danni 10 milioni. [f. p.]

Acquedotto inquinato sindaco parte civile

Il sindaco Chiavari, Renzo Repetto, ha inviato una lettera ieri mattina al procuratore della Repubblica in cui preannuncia la sua intenzione di costituirsi parte civile contro gli eventuali responsabili dell'inquinamento dell'acquedotto. La magistratura ancora svolgendo indagini. [f. p.]

Il consorzio turistico del Tigullio presenta una nuova iniziativa

Portofino sott'acqua per tutti

Escursioni in sommergibile, novità dell'estate

SANTA MARGHERITA. E' targata «Portofino Coast» la novità delle nel golfo Tigullio per la prossima estate.

Si tratta del sottomarino «turistico» classe Tritone, diciotto 18 metri lunghezza, dotato motore elettrico, con capienza di 44 passeggeri, che porto di Santa Margherita dove sarà ormeggiato, potrà offrire ai turisti un'avventura sott'acqua alla scoperta dei celebri fondali promontorio di Portofino.

Il Consorzio, che sta sviluppando numerose altre iniziative di promozione turistica per il comprensorio Levante, ha siglato l'altro giorno l'accordo società «Plancton» di Pietro Moltini per la commercializzazione del sottomarino nelle acque del Golfo Paradiso e del Tigullio.

L'iniziativa sarà illustrata i dettagli il prossimo 3 aprile nella presentazione in programma a palazzo Durazzo Centurione. Gli itinerari previsti del Tritone quattro: la cala degli Inglesi, la punta della Cervara, l'Olivetta e la baia di san Giorgio.

Altre tappe del percorso intorno ai fondali Portofino, il Cristo degli Abissi a San Fruttuoso di Camogli, i banchi di corallo sotto la piccola baia di Cà dell'Oro il relitto trovato nella compresa tra la punta del faro di Portofino e punta Chiappa. Il via alle immersioni dal porto di Santa Margherita, è previsto nei primi giorni di aprile: otto nella fascia diurna e, dizioni meteorologiche permettendo, due nella fascia notturna.

Dice il presidente di Portofi Coast, Franco Orio: «Sono previste tariffe differenziate in base alla stagionalità e al di biglietti acquistati, mentre per il turismo congressuale disponibili tariffe particolari incentivi. L'iniziativa, in accordo con la politica di promozione della Portofino Coast, contribuirà a qualificare ulteriormente l'offerta turistica nel comprensorio della Riviera Levante».

Il sottomarino «Mark III» è costruito per effettuare dieci immersioni giorno, 45 minuti circa, dipendenti dal pi rotta, ha due sorgenti principali di energia: l'aria ad alta pressione e le batterie elettriche.

La cabina per gli ospiti stata resa più spaziosa rispetto ad altri tipi del sottomarino, è dotata di aria condizionata, sistema di ossigenazione e rimozione dell'aria.

Il «Mark III» è classificato nell'elenco dei sottomarini esaminati dal Dipartimento americano della navigazione (American bureau of shipping). [f. gr.]

Gli agenti hanno controllato le mosse di una coppia in via Libertà, vicino al campo sportivo «Macera»

Nasconde l'eroina negli slip, è arrestata

Rapallo: la polizia blocca una ragazza mentre vende le dosi

La polizia controlla la droga sequestrata; nel riquadro la ragazza arrestata

RAPALLO. Ancora un arresto per droga Tigullio. Lo hanno compiuto l'altro pomeriggio gli agenti della squadra anticrimine del commissariato di polizia di Rapallo. E' stata arrestata Enrica Iovino, 27 anni, nata Genova, residente San Colombano Certenoli, di fatto senza fissa dimora. Aveva nascosto negli slip trenta grammi di eroina.

L'operazione, la terza portata a termine con successo dagli uomini del commissariato Rapallo questi ultimi altrettanti giorni, è maturata nel corso di controlli e appostamenti per prevenire lo spaccio di stupefacenti. La trappola per Enrica Iovino scattata nelle prime ore del pomeriggio dell'altro ieri, in via Libertà, nei pressi del campo sportivo.

Gli agenti dell'anticrimine hanno notato un'auto, Fiat Regata, con a bordo Paolo Canepa, già noto alle forze dell'ordine, tossicodipendente. Con lui, ragazza, poi identificata per Enrica Iovino.

La Fiat Regata si è fermata. E' sceso Canepa che si è avvicinato un giovane. Un breve colloquio, e poi ritornato verso l'auto. E' stato a questo punto che i poliziotti in . Hanno bloccato i due, e li hanno sottoposti a una prima perquisizione. Non ha dato frutti. E' andata diversa al commissariato, dove sono stati successivamente accompagnati i due giovani. Nel corso di un controllo più accurato sono saltati fuori dagli slip della ragazza quaranta bustine di eroina, più un sacchetto di plastica eroina pura ancora da «tagliare». In tutto, trenta grammi. La ragazza stata trasferita al carcere femminile Pontedecimo, Canepa denunciato per favoreggiamento. [f. p.]

Parlano i maggiori esponenti del partito orfano del [illegible] leader: «Una condotta esemplare»

Il pri ligure giudica il caso La Malfa

«Tutto si chiarirà presto», spiega Giorgio Bogi. Lamanna: «Un comportamento corretto, degno del nostro partito. Non dovrebbero esserci conseguenze particolari sull'impegno nelle amministrazioni della Liguria

GENOVA. E' sempre convinto della bontà della linea adottata da Giorgio La Malfa, il massimo esponente dell'edera in Liguria, [illegible] deputato (dal 1972) Giorgio Bogi, spezzino, medico, attuale vicesegretario nazionale del partito e [illegible] «reggente», dopo le dimissioni del leader. «Tutto si chiarirà» promette.

L'altro esponente di spicco del partito fondato da Giuseppe Mazzini, [illegible] il prof. Giovanni Persico, in consiglio regionale dal 1970, che ieri però non s'è fatto trovare, rintanato [illegible] regionale che è «durata» tutto il giorno.

Più disponibile alla discussione Alfio Lamanna, [illegible], commercialista, consigliere comunale ed ex assessore allo Sport a Genova. «Mi sembra [illegible] abbia avuto la dignità di dimettersi subito: e questo è un comportamento corretto, degno di un repubblicano. Mi sembra poi che l'accusa riguarda solo la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti».

Sono perplessi anche l'ex sindaco Cesare Campart e il consigliere comunale Marco Evangelisti che, come Lamanna, lodano il gesto delle dimissioni e sottolineano le modeste dimensioni dell'addebito.

Scuote la testa, invece, la vecchia bandiera dei repubblicani storici, il mazziniano Ermanno Baffico, dirigente dell'Anpi ed ex [illegible]: «La politica di La Malfa non l'ho mai capita: abbiamo perso dalla spina e dalla botte. L'onestà non è quella che si professa strumentalmente, è invece quella che fa parte dei nostri principi e della nostra formazione».

Baffico aggiunge poi che la politica [illegible] l'on. Giorgio Bogi mortifica da più di vent'anni i repubblicani liguri.

Ci saranno conseguenze sulle giunte genovesi? Non [illegible]bra, anche [illegible] Lamanna conferma che sarebbe meglio che i repubblicani restessero sempre fuori dalle giunte. Tutt'al più si cercheranno assessori esterni. [p. l.]

Savona

«E' mancato il ricambio»

Renzo Brunetti assessore alla Cultura «Questi nostri politici dovrebbero dimettersi in massa»

SAVONA. «Era ora che La Malfa se ne andasse a casa». Così l'assessore alla Cultura del Comune Renzo Brunetti ha [illegible]mentato la notizia dell'avviso di garanzia che i giudici hanno inviato al segretario Giorgio La Malfa. «Questi politici devono dimettersi in [illegible] - ha detto Brunetti -. Non hanno capito che il Paese non vuol più sentire parlare di scandali e truffe di Stato. La Malfa ha fatto bene a dimettersi e spero che rinunci anche alla carica di deputato». Altrettanto perentoria la reazione del segretario politico [illegible] Savona, Giuseppe Gelsomino: «L'avviso di garanzia a La Malfa rappresenta la conseguenza inevitabile del mancato rinnovamento. Il segretario penso che sia una persona onesta, ma si è circondato dei soliti personaggi che fanno politica da oltre 40 [illegible]i con i metodi che tutti conosciamo». Fra gli innocentisti, il vicesegretario Andrea Arena: «L'avviso di garanzia [illegible] significa nulla e spero che La Malfa dimostri la sua estraneità alle accuse». [e. b.]

Imperia

E ora sperano nel ligure Bogi

Walter Lanteri consigliere provinciale del pri: «Noi repubblicani rispettiamo il responso della giustizia»

IMPERIA. In provincia di Imperia la notizia delle dimissioni del segretario nazionale del pri, Giorgio La Malfa, dopo l'avviso di garanzia ha creato un senso di forte stupore. Per i repubblicani del Ponente ligure il loro leader rappresenta [illegible] chiarezza, la rettitudine e l'onestà. Pur continuando a credere La Malfa innocente, iscritti e simpatizzanti hanno apprezzato il gesto del loro leader. Dice Walter Lanteri, consigliere provinciale del Pri: «Ovviamente [illegible] rimasto allibito. Anche se l'accusa [illegible] è delle più gravi. Giorgio La Malfa ha fatto bene a dimettersi. Ha dato una esemplare lezione a chi, invece, nelle stesse condizioni, [illegible] rimasto appiccicato alla poltrona. [illegible] i repubblicani [illegible] rimetteranno ai giudici».

Anche Giorgio Elena, segretario politico della sezione di Diano Marina [illegible] dello [illegible] parere: «Vedremo se risulterà colpevole. Molto probabilmente sarà sostituito ai vertici del partito [illegible] Giorgio Bogi spezzino che è anche il nostro parlamentare». [illegible] b.]

A Chiavari quattro consiglieri comunali hanno già abbandonato la democrazia cristiana

«E adesso scegliete secondo coscienza»

In Liguria Segni lascia liberi i suoi: se volete, iscrivetevi alla dc

Filippo Peschiera

GENOVA. I seguaci liguri di Mario Segni potranno decidere «secondo coscienza» se iscriversi o no alla democrazia cristiana. A Chiavari, i quattro consiglieri comunali già dello scudocrociato e oggi passati [illegible] le ali del Movimento popolare per [illegible] riforma, hanno già fatto la loro scelta: [illegible] dc! E' uno dei tanti aspetti discussi sabato [illegible] in una sala dell'Istituto salesiani di Genova-Quarto, nel corso del primo vertice regionale degli amici di Segni.

La riunione [illegible] presieduta dal professore Filippo Peschiera, docente universitario di Diritto, noto per essere stato uno [illegible] fautori dell'esperimento poi fallito [illegible] rinnovamento della dc sotto l'era De Mita, già «gambizzato» dalle bierre durante gli anni di piombo. Peschiera è stato nominato da Segni coordinatore regionale per la Liguria dei circoli già nati e prossimi a venire alla [illegible] di aderenti al Movimento popolari per [illegible] riforma. Sono presenti già a Imperia, Savona, Genova (due e in corso di costituzione un terzo da parte di Peschiere, che ha chiamato a raccolta amici studiosi come lui [illegible] Diritto e aspetti istituzionali), Chiavari, Rapallo, Lavagna. Prossimi a [illegible] e S. Margherita, Sestri Levante, Recco. L'obiettivo di Segni [illegible] quello di vedere attorno a sé almeno mille circoli entro l'anno.

«Abbiamo affrontato problemi di tipo organizzativo - ha detto Goffredo Feretto, consigliere [illegible] comunale di Chiavari -. I circoli stanno nascendo da tutte le parti [illegible] necessario coordinare la loro attività. Poi, tutti vogliono Segni. Sarà a Genova nei primi giorni di maggio, forse a giugno nel Tigullio. Infine si è discusso [illegible] aderire o no alla dc. E' [illegible] deciso che ognuno dovrà decidere secondo coscienza. A Chiavari non ci iscriveremo. Come [illegible]siglieri comunali resteremo nel gruppo consiliare dc quali indipendenti. Non crediamo nel rinnovamento di Martinazzoli, almeno finché nel partito rimangono persone come Gava, Pomicino, Forlani, Sbardella».

A Genova si attendono da Roma direttive [illegible] quale sarà l'organigramma del nuovo movimento. [f. p.]

RASPELLI

Sanremo, al Giannino squisitezze e imprevisti

SANREMO

METTERO' un velo nel [illegible] quello che può capitare, sul lungomare di Sanremo, a qualche giornalista che fa il suo mestiere. Voi, che [illegible] professione non fate i critici, permettetemi di mantenere il segreto su nomi e indirizzi e di raccontervi la mia ultima (nel vero senso della parola) esperienza da queste parti (ovviamente solo quella legata al puro contenuto gastronomico poiché delle altre vicende che mi riguardano sarebbe gratuito parlare in questa sede).

Chiudete [illegible] occhio, quindi, sulla accoglienza che potrebbe essere tra il glacial[illegible] l'allucinante, con l'addio che potrebbe lasciarvi senza parole («Ha pagato il conto?», mi [illegible] capitato [illegible] sentirmi chiedere), sperate che qualcuno dello staff quel giorno si dia malato e guardatevi [illegible] in questo bel ristorante [illegible] successo, dove, nonostante tutto, la gente, compresi i Vip [illegible] e discografia, viene [illegible] immutata passione: al vostro bimbo, ad esempio, [illegible] potrà anche essere qualcuno che tagli i pezzetti di pesce con [illegible] infinito e gli metta addosso [illegible] grembiulino (anche ai grandi, se temeranno di sporcarsi).

Il tutto tra cascate di fiori e di piante, tavoli rotondi preparati con cura ed eleganza, campane e posate d'argento, posateria e porcellane di grande tono. A tutto questo [illegible] riscontro, però, la carta dei vini piena di correzioni a matita e di balordaggini (Bracchetto, con due c, [illegible] cane, non [illegible] vino piemontese...), due pagine di apertura che [illegible] dedicate ad una sola azienda (Antinori: che fa, lo sponsor?), il servizio sbrigato dando, anche, ordini a voce troppo alta, un piatto di seppie presentato in modo inopportuno, più che curioso, con l'osso di seppia sopra (e che, da quando sono diventato un canarino?), le bottiglie [illegible] vino finite por[illegible] via dopo averle messe nel secchiello a sedere all'insù, le candele con la parte esterna di materiale sintetico...

Nel binomio «professionalità e qualità», un poco audacemente stampato in cima al menù del Giannino, [illegible] comunque la bontà di certi piatti della cucina, tra i quali ho fatto la solita strage (anche se i piatti [illegible] sembrati più «farraginosi», [illegible] immediati che nel passato): calamaretti ai fagioli di Cogno e catalogna, cappon magro, stracci a pesci, seppie ripiene al forno, i gamberoni e gli scampi gratinati, il gelato di crema e di nocciole, i brutti e buoni casalinghi.

E ora parliamo di prezzi, qui tutt'altro che contenuti. Un pranzo medio completo alla carta vi costerà, nella città del Casinò, sulle 120-130.000 lire; ma ci [illegible] anche due menù degustazione. Il primo (solo a mezzogiorno) costa 55.000 lire a testa, l'altro, [illegible] la coppia, costa 180.000 in due: in entrambi i casi sono da aggiungere solo le bevande.

(Ultima prova: 23 gennaio 1993).

[illegible] Raspelli

[illegible]
Corso Trento Trieste 23
Tel. (0184) 50.40.14
Chiuso
domenica sera
e tutto lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: [illegible]

SOTTO I [illegible]/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A [illegible]/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A [illegible]/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A [illegible]/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA [illegible] A [illegible]/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Novità nell'ambito dei festeggiamenti per i rossoblù

Il Genoa centenario diventa materia per tesi di Laurea

GENOVA. Un concorso nelle [illegible] di ogni tipo e grado con lavori scritti, disegni, grafici. Premi per le classi migliori: c'è già l'intesa con il provveditorato agli studi e il ministero della Pubblica Istruzione avrebbe già dato il suo patronato. Una maratona per il [illegible] giugno, in un tour della Val Bisagno, in concomitanza con l'ultima partita dei rossoblù.

All'iniziativa ha dato la sua adesione il Cus Genova, nella persona [illegible] presidente, Marco Nasciuti, fedelissimo rossoblù. Sono due dei diversi programmi - già in cantiere - che il Coordinamento dei tifosi [illegible] grifone organizzerà per celebrare il centenario di fondazione del Genoa, un secolo di calcio italiano cominciato in settembre con l'irruzione sui campi di calcio degli inglesi.

Non è un periodo favorevole per i centenari, né lo è l'attuale situazione della squadra che è purtroppo molto vicina alla serie B. Ma un secolo di vita - è stato sottolineato ieri, durante [illegible] conferenza stampa del Coordinamento al [illegible] Sereno di via Cavallotti - «è avvenimento troppo importante perché vicende poco favorevoli lo ostacolino».

Dovrebbero sfilare, all'inizio delle celebrazioni, tanti personaggi del centenario della prima società calcistica italiana. «Ci muoviamo anche a Roma, per quanto la difficile situazione politico-economica lo consenta», assicura il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi, pisano di nascita e rossoblù di fede.

C'è anche il [illegible] («laddove i mezzi lo consentano») [illegible] sindaco [illegible] Genova Claudio Burlando: [illegible] genoano tornato a Palazzo Tursi dopo Fulvio Cerofolini.

Per [illegible] i cento anni del Genoa è stato anche previsto un raduno di tifosi appartenenti a qualunque società o club di città sul mare. Altra iniziativa potrebbe essere una partita amichevole con gli inglesi

Era prevista anche [illegible] manifestazione marinara nel Golfo Tigullio, dove il grifone ha migliaia [illegible] tifosi. [illegible] incerto se la regata remiera si svolgerà nel Golfo: c'è preoccupazione per [illegible] mare, molto probabilmente questa manifestazione sarà sostituita da un palio marinaro nell'area dell'Expo.

«Ed ancora - precisa Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento dei club - una mostra di collezionisti [illegible] materiale tutto rossoblù ed altri progetti che [illegible] allo studio e che si concreteranno sicuramente prima di settembre».

C'è un'affannosa ricerca di sponsor, specialmente per [illegible] mostra «Cento anni di calcio» che dovrebbe tenersi a Palazzo Ducale: la [illegible] è a qualcuno che, con la spesa di mezzo miliardo, voglia abbinare il marchio della [illegible] azienda [illegible] gagliardetto genoano. Non si parla, invece, della proposta [illegible] Edilio Pesco, fedelissimo rossoblù, che ha sollecitato un incontro tra il Genoa e una squadra inglese: sarebbe un riconoscimento anche ai britannici (in testa mister Garbutt) che portarono il football a Genova. Previsto anche un grande raduno di tifosi di calcio, appartenenti a qualsiasi società o club, [illegible] città sul mare.

Si muovono anche i circa [illegible] piccoli azionisti, guidati da Mario Filippini: in contrasto con certe linee della società, almeno in passato, [illegible] ora pienamente d'accordo sui festeggiamenti del centenario. Spiega l'avvocato Mario Epifani, rappresentante della categoria nella società: «Pensiamo ad [illegible] tesi di laurea, d'accordo con l'Università, [illegible] cento anni [illegible] calcio». [g. co.]

Timori per la sua impresa, gli operai sono già scesi da 500 a trecento

Lombardini [illegible] dal giudice

I magistrati parlano di [illegible] accordo tra partiti [illegible] imprese sulle tangenti. L'imprenditore collabora con la giustizia. Nel mirino ci sono anche i lavori in provincia di Savona

SAVONA. Sarà probabilmente sentito di nuovo [illegible] giudici Licio Claudio Lombardini, l'imprenditore savonese titolare [illegible] «Lombardini [illegible] sede a Roma, arrestato e liberato martedì scorso dopo un interrogatorio [illegible] due ore, perché forse sarebbe coinvolto nell'inchiesta della procura della Repubblica di Verona sugli appalti per la costruzione della terza corsia della Serenissima, fra Brescia e Padova.

Licio Claudio Lombardini

Nei [illegible] confronti la magistratura veneta ha firmato un ordine di custodia cautelare nel quale si ipotizzano i reati [illegible] in corruzione e [illegible] turbativa d'asta. Secondo l'accusa, Licio Claudio Lombardini, insieme [illegible] altri imprenditori, avrebbe versato [illegible] promesso [illegible] tangente dell'ordine [illegible] 3-5 [illegible] cento sull'importo dell'appalto [illegible] presidente della società autostradale Serenissima, Giovanni Pandolfo. Il provvedimento riguarderebbe, in particolare, l'ultimo lotto di lavori fatto dalla «Lombardini» nell'ambito delle opere di Italia '90, per un importo di parecchi miliardi.

A due giorni dal clamoroso arresto emergono, intanto, nuovi particolari. Secondo gli investigatori, la «Lombardini» e le altre imprese coinvolte nell'inchiesta, avrebbero pagato centinaia di milioni per ottenere l'appalto dei lavori. E tutto [illegible] possibile grazie [illegible] un accordo - come scrive negli ordini di custodia cautelare il giudice delle indagini preliminari di Verona - a livello nazionale fra i segretari amministrativi di [illegible] Psi e i titolari delle imprese. Nell'interrogatorio, davanti al pubblico ministero, Licio Claudio Lombardini avrebbe fornito un'ampia collaborazione e consentito di chiarire i rapporti che si erano venuti a consolidare fra il mondo politico e l'ambiente dei costruttori. L'imprenditore avrebbe spiegato [illegible] chi, in che modo e perché sono state pagate le tangenti.

Sulle contestazioni, che gli [illegible] state mosse dal procuratore [illegible] capo della Repubblica di Verona, Licio Claudio Lombardini non vuole però sbilanciarsi. [illegible] necessario che si faccia pulizia - sostiene l'imprenditore [illegible] nese -. Chi ha sbagliato, e fra questi potrei esserci anch'io, deve pagare. Ora, però, sono necessarie regole chiare che ci [illegible] di lavorare [illegible] tranquillità». «Se si continua così - [illegible] l'imprenditore - si chiude, va tutto a rotoli. Avevo [illegible] dipendenti fino allo scorso anno, ho [illegible] quattro cantieri [illegible] ho [illegible] 300 occupati. Non accuso i giudici, semmai [illegible] come altri imprenditori, regole chiare, trasparenti, in modo da poter lavorare con serenità e soprattutto fare dei programmi».

La notizia del coinvolgimento di Lombardini in un'inchiesta di tangenti ha scosso gli ambienti imprenditoriali della provincia. Da anni è, infatti, il numero uno dei [illegible] sa[illegible] in vetta alle graduatorie [illegible] contribuenti. Il geometra di Roccavignale [illegible] riuscito [illegible] trasformare la piccola impresa ereditata dal padre in un gruppo [illegible] rilevanza nazionale, articolato in [illegible] società con un fatturato che supera i [illegible] miliardi. L'impresa ha lavorato forte soprattutto nel [illegible] delle opere stradali per [illegible] dell'Anas. Molti gli interventi in provincia di Savona: fra questi, la variante di Altare alla SS 29 col traforo del colle di Cadibona [illegible] l'ampliamento della [illegible] Statale fra Millesimo [illegible] Cosseria. Su questi lavori [illegible] puntato l'attenzione anche la magistratura savonese che sta indagando sugli appalti dati dall'Anas negli ultimi anni. [c. v.]

Furto in [illegible] Bogliolo

Spariti 200 milioni di gioielli I ladri cercavano documenti?

ALASSIO. Mentre Brosito Bogliolo e la moglie Bruna Pelle continuano ad essere rinchiusi nel carcere di Sollicciano per la vicenda delle tangenti elargite per ottenere appalti dall'Anas [illegible] Firenze, i ladri ne hanno approfittato. Dall'appartamento di via Maiolo, nella frazione alassina di Moglio, [illegible] spariti gioielli e preziosi per quasi duecento milioni. [illegible] furto è avvenuto, con ogni probabilità, nella notte tra domenica e lunedì.

I malviventi hanno approfittato del fatto che, nella [illegible] dei due imprenditori arrestati, non dorme nessuno. La figlia Barbara, 25 anni, fa infatti la spola tra Firenze [illegible] Alassio, ospite di alcuni parenti.

[illegible] scoprire il furto [illegible] proprio la ragazza, che ha denunciato il fatto al commissariato di Alassio. I ladri hanno rubato tutti i gioielli che Bruna Pelle custodiva nei cassetti, alcune pellicce, argenteria, impianti stereofonici. In totale un bottino di quasi duecento milioni.

Gli uomini del commissariato di Alassio che stanno svolgendo le indagini ritengono che il furto sia opera della malavita rivierasca, ma [illegible] escludono che si possa trattare di un colpo simulato. Chi è entrato nell'abitazione della famiglia Bogliolo, insomma, potrebbe aver cercato di sviare le indagini inscenando [illegible] furto di preziosi, mentre in realtà [illegible] documenti [illegible] materiale [illegible] compromettente. [illegible] così fosse, però, si tratterebbe di persone che sanno dove mettere le mani. L'abitazione, infatti, era stata perquisita minuziosamente dagli uomini della polizia giudiziaria di Firenze [illegible] martedì scorso.

Difficile che qualche documento importante per le indagini possa essere sfuggito, a meno che [illegible] fosse [illegible] nascosto in qualche nascondiglio segreto. Sul fronte giudiziario, intanto, Bogliolo e la moglie dovrebbero essere nuovamente ascoltati dai giudici fiorentini queste mattina [illegible] al massimo, il prossimo lunedì. [s. p.]

L'onorevole dc in questura: documenti senza valore

Alt a furgone sospetto con le [illegible] di Manfredi

IMPERIA. Un furgone sospetto ha rischiato [illegible] sorta [illegible] «incidente diplomatico». All'interno del mezzo, partito dall'ufficio dell'on. Manfredo Manfredi, in via Alfieri, a Oneglia, vi [illegible] documenti del parlamentare, che avrebbero dovuto essere distrutti. [illegible] particolare (che risale [illegible] qualche giorno fa, ma venuto [illegible] alla luce nelle ultime ore), ha attirato l'attenzione della polizia che ha fermato la vettura per un controllo, temendo che venisse nascosto materiale importante, o addirittura [illegible] compiuto un furto. Fortunatamente l'allarme è rientrato subito: nel camioncino [illegible] trovavano incartamenti della recente campagna elettorale del parlamentare imperiese, presidente della Commissione Finanze della Camera, [illegible] concessenza di questa iniziativa. L'onorevole Manfredi [illegible] comunque dovuto andare in questura per fornire precisazioni.

Manfredo Manfredi

[illegible] trattava soltanto di un trasferimento di [illegible] senza alcun valore, che sono state trasportate [illegible] Pieve [illegible] Teco», afferma il politico, raggiunto telefonicamente [illegible] Roma, dove ieri [illegible] trovato per [illegible] la fiducia al governo Amato. A fare intervenire la pattuglia della polizia è [illegible] l'ora tarda in cui è avvenuto l'episodio. Inoltre, l'onorevole era stato vittima di alcuni furti nel recente passato. L'apparizione [illegible] furgone [illegible] quindi [illegible] spettito gli agenti, che hanno bloccato il conducente.

Accanto [illegible] guidatore si trovava la segretaria di Manfredi, che ha cercato di chiarire la situazione. La qu[illegible] è apparsa delicata: le dichiarazioni della donna non potevano [illegible] perché una perquisizione avrebbe comportato la violazione dell'immunità parlamentare. L'automezzo ha quindi proseguito il suo viaggio, mentre gli agenti hanno cercato di raccogliere maggiori informazioni. Lo [illegible] Manfredi ha comunque dissipato i dubbi: «Era necessario trasferire un gran numero [illegible] documenti, peraltro di nessuna importanza, per sgombrare dei locali. Sono comunque contento della prontezza della polizia: anche questo è un segno di efficienza». [m. v.]

[illegible] bis

L'inchiesta si allarga

[illegible] Più [illegible] 3 [illegible] domande per Edilio Del Prato, principale azionista dell'Autofiori e testimone eccellente del [illegible] Aurelia-bis. Alle 15,30 di ieri l'imprenditore si è recato sp[illegible] al palazzo di giustizia di Sanremo, per chiarire la [illegible] posizione nell'inchiesta sulla variante clandestina [illegible] Valle Armea, che nell'89 ha deviato il tracciato [illegible] tangenziale. Alle 19 Del Prato non aveva ancora lasciato gli uffici della procura. Il [illegible] coinvolgimento nella veste di persona informata dei fatti è legato ai suoi interessi nel ramo delle costruzioni e delle concessioni autostradali. Proprietario del [illegible] per cento circa delle azioni Autofiori Del Prato [illegible] anche titolare del 64 per cento del Ciit, che ha ricevuto dalla stessa Autofiori l'incarico di realizzare l'Aurelia bis. Nei giorni scorsi l'imprenditore è stato raggiunto da [illegible] avviso di garanzia p[illegible] corruzione nell'ambito dell'inchiesta di Roma su presunti finanziamenti illeciti dei partiti (dc, psi). [m. p.]

Si propone di puntare su opere «più utili» o almeno di realizzare l'impianto a Vado

«Il [illegible] terminal uccide Albissola»

La giunta si oppone [illegible] molta forza allo spostamento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. Il vicesindaco Bocca: «E' incompatibile con [illegible] turismo, le polveri di carbone inquinano troppo»

ALBISSOLA MARE. L'amministrazione comunale si oppone al progetto di spostamento del terminal delle Funivie nella zona Alti Fondali [illegible] porto di Savona. E in vista dell'incontro che dovrebbe svolgersi entro fine mese in Provincia, lancia una proposta alternativa promettendo di battersi contro un'ipotesi che, [illegible] giudizio della giunta, potrebbe compromettere per sempre la vita del paese.

«In altre realtà portuali - esordisce [illegible] vicesindaco Adriano Bocca - la tendenza è di eliminare la presenza del carbone [illegible] le sue polveri inquinanti. Da noi, invece, si parla addirittura di dare la priorità di finanziamento ad un progetto del genere [illegible] rispetto a realizzazioni urgenti come l'Aurelia bis [illegible] metropolitana leggera. Vogliamo inoltre sottolineare l'incompatibilità [illegible] progetto delle Funivie con le indicazioni del piano [illegible] coordinamento provinciale che prevede interventi turistico-ricreativi».

Il progetto, presentato dalla Società Funivie, [illegible] lo [illegible] po di favorire, [illegible] lo spostamento [illegible] agli Alti Fondali, carichi di carbone su navi di grossa stazza che, per l'interramento, non possono accedere all'attuale banchina dell'impianto, nella zona di Miramare.

[illegible] realizzazione, la [illegible] ciata Funivie avrebbe chiesto [illegible] finanziamento pubblico di 250 miliardi ai quali aggiungerebbe altri 180 miliardi di capitale privato.

[illegible] parla di mega finanziamenti - prosegue Bocca - senza [illegible] l'opinione degli [illegible] locali o dei cittadini. A circa 3 anni dalla proposta delle Funivie, non abbiamo ancora avuto il piacere, come rappresentanti del Comune [illegible] Albissola, di essere interpellati su una questione tanto delicata da poter compromettere il nostro futuro. Troppi errori sono già stati fatti. [illegible] questi - sottolinea Bocca - [illegible] la diga del porto di Savona, costata ventotto miliardi, i cui vantaggi, secondo uno studio [illegible] dall'Ente porto, non corrisponderebbero alla spesa [illegible] e alle dimensioni dell'intervento».

E da Albissola [illegible] proposta: spostare le Funivie a Vado con un terminal multiuso dove ogni azienda, [illegible] pontile proprio, possa lavorare in «regime [illegible] funzionale».

«Siamo comunque disposti ad esaminare i progetti - conclude Bocca -. Ma il nostro orientamento è di approvare solo proposte d'interesse pubblico e [illegible] privato. Neppure il [illegible] occupazionale ci farà retrocedere perché per qualche centinaio di posti di lavoro rischieremmo [illegible] segnare, per sempre, il degrado ambientale, artistico [illegible] commerciale di Albissola». [a. z.]

[illegible]

«Il Comune diventi socio»

ALBISSOLA S. Il Comune socio della Cooperativa Stovigliai? E' una proposta lanciata da Samuele Rago, presidente dell'azienda, per tentare di risanare, [illegible] l'entrata di nuovi capitali, i danni subiti dall'alluvione del settembre '92. «Ci troviamo di fronte ad un disastro di [illegible] miliardi [illegible] milioni - spiega Rago -. Sappiamo che potremo recuperare, attraverso mutui a tasso agevolato, solo un quarto del danno. A questo punto, per risanare l'azienda che [illegible] anche fronteggiare la crisi [illegible] mercato, dobbiamo farci venire idee nuove. Tra le tante, che quasi ogni giorno sottoponiamo agli amministratori regionali [illegible] comunali, c'è anche quella di accogliere, come soci, non solo il Comune, ma anche le finanziarie regionali. Secondo la [illegible] legge sulla cooperazione è infatti possibile, per un'azienda, introdurre [illegible] figura del «socio sostenitore» che può essere un privato o [illegible] Ente giuridico». [a. z.]

Convegno organizzato dal Gruppo operatori

Varazze, i sindaci riuniti per rilanciare l'economia

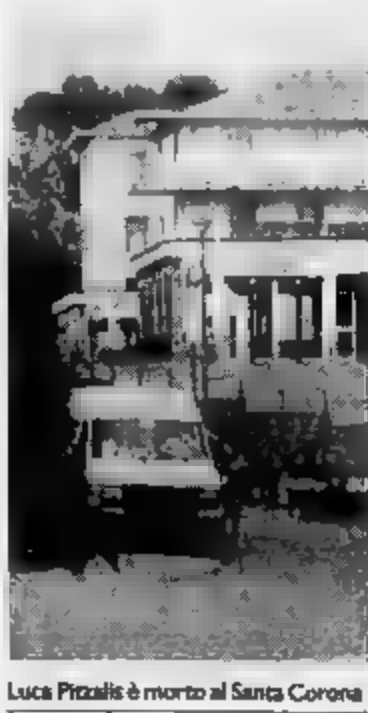
VARAZZE. I sindaci del [illegible] prensorio provinciale Savona-Val Bormida parteciperanno ad un convegno al Kursaal Margherita di Varazze il 1° marzo alle 20,45, sul tema «Piano territoriale di coordinamento degli insediamenti produttivi».

All'incontro, organizzato dal Gruppo operatori economici di Varazze, per fare il punto della situazione in vista di un rilancio [illegible] effettivo dell'economia nei Comuni che coincidono [illegible] il comprensorio dell'Apt [illegible] con quelli montani della Valle Bormida, saranno anche presenti il senatore [illegible] Lega Nord, Sergio Cappelli e l'avvocato Daniele Donato del [illegible] di Roma. L'intenzione degli organizzatori [illegible] di elaborare, [illegible] i cittadini, gli operatori economici e gli amministratori, utili osservazioni al «Piano territoriale di coordinamento degli insediamenti produttivi» elaborato qualche anno fa dalla Provincia e ormai giudicato [illegible] passato.

[illegible] piano della Provincia si parla, ad esempio, [illegible] rilancio delle vetrerie della Valle Bormida che attualmente [illegible] fase critica - dice Franco Di Sisto, ristoratore [illegible] organizzatore del convegno -. Si parla poi d'insediamenti turistici che, a [illegible] giudizio, non possono essere compatibili con la presenza di fabbriche ed industrie. Su tutto questo è necessario confrontarci per ottenere [illegible] parte [illegible] Comuni e della Provincia una programmazione territoriale valida e attuale, in grado di fornire agli enti locali gli strumenti più idonei ed efficaci ai fini dell'approvazione dei piani regolatori. Questi ultimi, infatti - conclude Di Sisto -, devono essere concepiti per soddisfare le esigenze dei cittadini, dell'economia e delle categorie produttive del Savonese». [a. z.]

Il giovane, 18 anni, esperto di arti marziali, è spirato al S. Corona

E' morto per un virus ai polmoni

Stamane a Zinola [illegible] funerali di Luca Pitzalis

Luca Pitzalis è morto al Santa Corona

SAVONA. Si svolgeranno questa mattina alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di Zinola, i funerali [illegible] Luca Pitzalis, [illegible] diciottenne che abitava in via Nostra Signora [illegible] Monte 38/10, [illegible] mercoledì sera al Santa Corona di Pietra Ligure, colpito da un virus all'apparato respiratorio.

Il ragazzo, figlio di Pietro, un capo turno della Votrofil di Vado, era molto conosciuto nel quartiere di Zinola per la sua grande passione per le arti marziali, in particolare il [illegible] vato, che lo impegnava ore ed [illegible] palestra. Una disciplina che lo interessava e che aveva finito per coinvolgerlo quasi completamente.

[illegible] giovane [illegible] va frequentato per qualche anno l'istituto tecnico industriale [illegible] Savona, ma dal settembre scorso aveva rinunciato agli studi tecnici e si era iscritto ad un corso professionale per apprendere [illegible] mestiere.

Sabato scorso, come molte altre persone in questa stagione [illegible] Luca aveva avuto [illegible] attacco di febbre. I genitori avevano pensato ad una banale influenza. Solo mercoledì [illegible] ti[illegible] un improvviso peggioramento delle condizioni del ragazzo ha reso necessario il ricovero nell'astanteria del pronto [illegible] del San Paolo. Nel pomeriggio, nonostante le attente cure [illegible] medici, le condizioni di Luca sono peggiorate e lo studente è [illegible] trasferito al Santa Corona dove ha perso la vita qualche ora dopo.

L'autopsia, disposta dai medici per accertare le [illegible] del decesso, è stata fatta ieri mattina al Santa Corona. Gli esperti hanno accertato che Luca Pitzalis [illegible] morto per un'infezione virale che ha provocato uno choc al polmone risultato fatale per il giovane. [a. z.]

La città dei fiori può disporre di un'orchestra composta da cinquanta elementi [illegible] sul palco dell'Ariston suonano soltanto musicisti che sono stati ingaggiati in altre zone del nostro Paese

[illegible] incredibile, ma sanremesi al Festival proprio non [illegible] ne sono [illegible] così [illegible] abitanti della città dei fiori si [illegible] rassegnati a fare da spettatori davanti al Teatro Ariston: gente [illegible] ogni età che si accalca di fronte all'ingresso nella speranza di intravedere un volto noto (FOTO R. GATTI)

Musicisti, campioni [illegible] ospiti: sono tutti «forestieri»

Neanche un sanremese nella bolgia del Festival

SANREMO. Il dibattito è aperto. L'accusa: il Festival di Sanremo è troppo poco... sanremese. La difesa: ormai ha superato i confini della provincia, ha raggiunto picchi di popolarità impensabili fino a qualche anno fa. Perché quest'anno non è [illegible] provvisto [illegible] collegamento in diretta fra il Teatro Ariston e il Casinò? E' la principale azienda della provincia, [illegible] enorme motivo di richiamo per la città. La Rai nel suo palinsesto ha inserito [illegible] pranzo è servito», in diretta a mezzogiorno dal Teatro dell'Opera. [illegible] non è Festival; soprattutto non assicura 15 milioni di telespettatori. Pare che [illegible] sia stato previsto perché [illegible] no ci ha pensato.

E l'Orchestra sinfonica? Sanremo, da anni, può contare [illegible] un prestigioso complesso orchestrale. Per il [illegible] mantenimento, ogni anno, vengono spesi miliardi: cinquanta elementi, di cui trenta fissi [illegible] venti «aggiunti», ingaggiati in occasione di particolari concerti. La domanda: perché il Comune non ha imposto la presenza della «sua» orchestra sul palco del Festival? Giovanni Violi, presidente della Sinfonica, afferma di avere assicurato la disponibilità del [illegible] plesso. [illegible] è fatto avanti per ingaggiarlo. «Fra gli orchestrali che ho visto sul palcoscenico dell'Ariston [illegible] molti dei nostri "aggiunti" - pro[illegible] Violi -. Ciò dimostra che [illegible] sono dei brocchi». E allora? Pare che l'accordo Rai-Comune prevedesse l'esibizione degli orchestrali sanremesi durante il Gala dell'Unicef. Ma non [illegible] ne è fatto niente.

E gli ospiti sportivi del Gala? Tacconi, Altafini, Damilano, le olimpioniche di scherma, Oliva, Nannini. Tutta gente di fuori. Perché non chiamare [illegible] pioni «made in Sanremo»? Chicco Muraglia, iridato nell'enduro; Maria Teresa Motta, ex campionessa europea di judo; Mario Ventimiglia, vecchia gloria della Juventus; Silvio Maiga, navigatore di [illegible] Munari e campione [illegible] mondo di Rally; Paolo Tommasini, olimpionico di canoa e Flavio Grassi, campione italiano di vela. Ma nessuno ha pensato a loro: Sanremo è troppo lontana da Roma. [illegible] Gala Unicef si sarebbe dovuto esibire un [illegible] di bambini sanremesi. Pare che Baudo in persona abbia detto no. E i fiori? Sono il pilastro portante dell'economia della provincia. Il palco dell'Ariston avrebbe dovuto ospitare un autentico [illegible] trionfo di [illegible] garofani, orchidee. Invece il Comune ha dovuto alzare la voce con lo scenografo per qualche bouquet in più.

Infine la pubblicità. Sanremo ospita gare di livello mondiale: il Rally, la Milano-Sanremo, la regata [illegible] Giraglia; il trofeo Topolino di golf. E manifestazioni musicali di prestigio: il Premio Tenco, Sanremo Blues. Neppure un accenno, fra una pausa e l'altra del Festival. Neppure una briciola di pubblicità. Perché il Comune non ha chiesto di sponsorizzare il [illegible] Festival?

Gian Piero Moretti

Si parte

Altrofestival da stasera

Gli Statuto

SANREMO. «Giù l'orario: [illegible] la testa», arriva l'altro Festival, quello dei metalmeccanici [illegible] cassa integrazione, dei giovani disoccupati. Va in scena [illegible] questa sera e domani all'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi. I protagonisti? Gruppi popolari nel circuito alternativo: Mau Mau, Aeroplani italiani, Statuto, Africa Unite, Santarita [illegible] scia e molti altri. Il cast [illegible] stato allestito [illegible] tutta fretta, dopo [illegible] soltanto una settimana fa la giunta ha autorizzato la manifestazione (in un primo tempo gli amministratori [illegible] erano opposti alla concomitanza col Festival, quello vero), su pressione del prefetto, preoccupato per l'ordine pubblico. Musica, dunque, a due passi dall'Ariston. Di quella che nasce dalle cantine ed entra nella pelle [illegible] giovani. Quanti saranno stasera? Molti secondo gli addetti [illegible] lavori. [g. mi.]

Cani poliziotto, blindati, armi automatiche e anche artificieri

L'Ariston in stato d'assedio mai visti tanti carabinieri

Carabinieri in [illegible] davanti [illegible] Teatro Ariston: [illegible] spiegamento di forze da molti ritenuto eccessivo (FOTO GATTI)

SANREMO. Sono centinaia gli addetti [illegible] sicurezza e all'ordine pubblico che gravitano intorno all'edizione '93 [illegible] Festival. Carabinieri, polizia, guardie giurate e «gorilla» di cantanti e presentatori. Una cortina [illegible] protezione [illegible] per scongiurare disordini, disperdere improvvisate manifestazioni [illegible] protesta, intervenire in [illegible] di eventuali aggressioni. A Sanremo si sono visti anche reparti cinofili addestrati a fiutare esplosivo e artificieri. Il tutto, rientra nel piano anti-terrorismo predisposto dalla questura [illegible] dal comando gruppo dei carabinieri.

Per le vie della città in questi giorni si [illegible] decisamente di tutto, [illegible] poliziotti in [illegible] mimetica [illegible] sfollagente a carabinieri in impeccabile divisa d'ordinanza. Lo spiegamento di forze [illegible] ha dello strepitoso. Agenti e militari presidiano ogni manifestazione, ogni [illegible] di Sanremo. L'occhio vigile, la [illegible] appoggiata sulla rivoltella, nascondono a stento dietro gli occhiali da sole la loro curiosità per quanto accade ai margini del Festival e sul palcoscenico dell'Ariston.

La parola d'ordine è «cortesia con [illegible] tutti» e le consegne prevedono anche la conoscenza dei pass per l'ingresso al teatro. Ariston, Centrale, casinò, grandi alberghi: le divise sono sempre presenti e legate all'ormai tradizionale «gracidare» delle radio portatili. La gente tende l'orecchio per captare i messaggi in codice che nella maggior parte dei casi riguardano spostamenti e sostituzioni di turni [illegible] guardia.

Il massimo riserbo avvolge il dato numerico degli uomini delle forze dell'ordine impiegati a Sanremo. [illegible] ovunque, ma nessuno sembra [illegible] dove alloggiano, quali siano le basi logistiche dell'«Armata del Festival». Il vicequestore aggiunto Pasquale Giustiniani e il comandante [illegible] compagnia carabinieri di Sanremo Mario Perdichizzi liquidano ogni domanda con [illegible] perentorio [illegible] commente».

Per quanto riguarda i [illegible] in dotazione, si parte dai tradizionali pulmini e furgoni Fiat per [illegible] alle immancabili pattuglie [illegible] «Alfette» del pronto intervento. In città, [illegible] visti comunque anche «Magnum 4×4 Fissore» della polizia e «Fiat Ducato» appositamente elaborati e modificati in dotazione [illegible] carabinieri. Il [illegible] delle pattuglie in servizio [illegible] quando Pippo Baudo sale sul palcoscenico dell'Ariston è imprecisato. Intorno all'isolato si contano però almeno quattro posti di blocco più le ormai consuete «barriere» in [illegible] Matteotti e in via [illegible] per tenere lontani dagli ingressi i curiosi.

[illegible] bisogna [illegible] detective per individuare inoltre i moltissimi agenti e militari che prestano servizio in borghese. Il rigonfiamento della pistola sotto la giacca e la radio portatile sempre nella mano, sono le caratteristiche principali per chi [illegible] veste la divisa ma [illegible] ugualmente parte della «sicurezza».

Per quanto riguarda l'immagine legata alle forze dell'ordine c'è anche una serie di episodi curiosi. Uno in particolare riguarda la presenza, equamente ripartita, di polizia e carabinieri all'interno delle sale dove si svolgono [illegible] dirette della Rai. Nessuno forse ci ha mai pensato ma proprio i rappresentanti della Benemerita e del [illegible] mis[illegible] sono tenuti costantemente sotto osservazione: alti uguali, sempre in divise impeccabili, rispondono a regole scenografiche che hanno come modello, rigoroso, l'immagine [illegible] corpo al quale appartengono.

Sempre in tema [illegible] sicurezza, con lo «stato d'assedio» che [illegible] lunedì scorso è in vigore [illegible] corso Matteotti e nelle vicinanze, è da segnalare che i servizi vengono svolti 24 ore su 24 e che non mancano le difficoltà come i ritardi nei cambi e le sempre più brevi pause per il pranzo. Agenti e militari non si lamentano. Prestare servizio al Festival di Sanremo per molti sembra essere una cosa importante.

Intanto dall'msi [illegible] arrivata la conferma per il comizio [illegible] sabato, che sarà seguito da un corteo e a cui prenderà parte Alessandra Mussolini.

L'«Armata del Festival» continuerà i controlli fino a domenica quando questa edizione della rassegna canora sarà archiviata.

Giulio Gavino

[illegible] INDISCRETO

E per fortuna si paga a colpi di Superfranco

Angela Cavagna

ECCOLO un altro Festival dell'inedito: quello degli sciroppi e delle aspirine, senza spingersi oltre. E' [illegible] freddo, in ogni senso e chiave d'interpretazione, uno dei segni distintivi dell'edizione 43. Svariati gli indizi e le prove a carico di partecipanti, addetti ai lavori e pubblico, sanremesi inclusi, colpiti senza pietà e in misura assolutamente equa da raffreddori, raucedini e malanni vari in odore di influenza. Un bel problema per chi deve salire sul palco dell'Ariston. Ne sanno qualcosa, ad esempio, Alessandro Canino e i Ladri di biciclette. [illegible] sanno assolutamente [illegible] più, nelle farmacie della città dove si registra un sensibile incremento delle vendite [illegible] Iodosan, Uniplus nelle diverse «soluzioni», e anticatarrali come Ozopulmin e Bissolbon. Ce n'è per tutti.

Fiori e riciclaggio. Per [illegible] Valentino [illegible] rose Dallas si vendevano a 5 mila allo stelo, in vista della Festa della donna [illegible] sta raggiungendo le 15 mila [illegible] chilo: i fiori di Sanremo nel periodo a cavallo del Festival vanno bene. Viaggiano a gonfie vele dappertutto, [illegible] che sul palco dell'Ariston: possibile che non ci fosse [illegible] mazzo di fiori in più per [illegible] Gala Unicef? Per premiare un'ospite è stato riciclato l'omaggio floreale della Parietti, e a qualche sanremese questo non è piaciuto: nella città che vive di fiori, [illegible] ma anche di Casinò, la parola riciclaggio provoca un certo disagio. Comprensibile.

[illegible] vetrina. Lo spartito originale [illegible] «Grazie dei fiori», ancora fiori, è esposto in un negozio di abiti da sposa. Un'agenzia immobiliare si è ispirata alla famosa «Casetta in Canadà» e ha realizzato una miniatura che dà l'idea di prezzi e proposte. A proposito, i prezzi registrati in città spaziano dai seicento milioni per un superattico panorami[illegible] 35 (esatto, proprio 3[illegible]) una mansarda per giunta centrale e arredata. Consiglio ricorrente: è opportuna una verifica approfondita.

Sulle tracce dei ladri. Niente a che vedere con il famoso complesso musicale delle Biciclette. E non c'entrano nulla neppure le battute sui prezzi di qualche [illegible] pubblico (per inciso, [illegible] comunque detto che rispetto alle passate edizioni, anche in questo senso le [illegible] vanno meglio e che [illegible] segnalano meno proteste). Qui [illegible] parla piuttosto di ladri veri: secondo [illegible] prime, [illegible] i furti in città sarebbero in calo, in questi giorni di musica e maschere. I casi [illegible] due: o i ladri sono allarmati dalla massiccia pre[illegible] in città delle forze dell'ordine, o stanno rifiatando e conservando idee ed energie in vista del gran finale. Meglio non abbassare la [illegible], tenendo presente che l'insidia si nasconde dove meno te l'aspetti. Per dare l'idea, l'anno [illegible] un fotoreporter di Sanremo fu borseggiato nel pieno esercizio delle [illegible] funzioni all'ingresso dell'Ariston. Quest'anno gira [illegible] il portafogli incassato [illegible] guarda tutti [illegible] sospetto.

Quotazioni e pellicce. Galoppa il marco e cresce il franco, e [illegible] Costa Azzurra c'è chi ne approfitta per una puntata nella Sanremo del Festival e delle roulette. Tante le macchine targate 06, il dipartimento di Nizza. Tanti i conti [illegible] ristorante saldati in fruscianti banconote da 500 franchi. Una boccata d'ossigeno. Crescono anche [illegible] quotazioni di Angela Cavagna, sorpresa ieri in jeans e pellicciotto nella zona del «Nostromo». Gran presenza, larghi sorrisi: un'esplosione di salute, la sua. Una sola ombra, un peccato veniale che vorrebbe denunciare [illegible] origini liguri della soubrette: l'Angela delle veline, in un [illegible] fotografico per un periodico, è comparsa recentemente con pochissimi veli. [illegible] varie istantanee è coperta, pardon, splendidamente semicoperta da [illegible] pellicciotto. C'è chi è convinto che [illegible] pellicciotto sfoggiato a Sanremo e quello esibito nel servizio fotografico siano lo stesso capo d'abbigliamento. Un piccolo gioco [illegible] risparmio?

Fulvio Damele

INCHIESTA

COME VIVONO I [illegible] A CACCIA DI VIP

Volti sconosciuti, ma voci note agli ascoltatori in Fm: ecco il «loro» Festival

Piazza Colombo, quartier generale per le radio private della Liguria

SONO i protagonisti nascosti del Festival: volti sconosciuti, ma voci [illegible] al popolo degli ascoltatori in Fm. Speaker, animatori, «inviati» improvvisati della moltitudine di radio pri[illegible], che fanno a gomitate per assicurarsi l'intervista col [illegible] tante rivelazione, con il big inseguito a lungo o con l'ospite di turno. Per loro, l'Ariston è tabù: accesso negato anche [illegible] sala stampa del Ritz, riservata ai giornalisti della carta stampata e della [illegible]. E allora, ecco spuntare pullman e furgoni con studi mobili (punti di riferimento per centinaia di [illegible] agers a caccia d'autografi), registratori e microfoni per [illegible] gli artisti nei loro rifugi, protetti dalla discrezione [illegible] personale degli alberghi e dal filtro [illegible] manager e [illegible] scografici.

Le emittenti sanremesi affrontano con mezzi, programmazione e organici diversi l'avventura festivaliera. Radio Sanremo, la più anziana, ha creato un punto d'incontro in piazza [illegible]. Su [illegible] camper diviso con l'editrice Universo, intervista i cantanti e trasmette servizi alla sede centrale. Da qui, vanno in onda speciali alle 10 e 14,30, cui si aggiungono flash pomeridiani. Gli «addetti» al Festival [illegible] Luca Soracco e Mauro Birocchi. Dice quest'ultimo: «Realizziamo [illegible] anche per Radio Amicizia».

Ieri, l'osservato speciale [illegible] Tullio De Piscopo, avvicinato anche [illegible] telecamera [illegible] Striscia la Notizia sullo scaletto dello studio mobile («dite alla signora Coriandoli [illegible] mettersi a [illegible] nare il clarinetto»). Pochi metri [illegible] in là, Alba Parietti, la fatale, accerchiata da ammiratori, microfoni e telecamere.

Più articolato e massiccio l'impegno di Radio Stereo 103. Lo staff [illegible] Festival è composto da Carlo Alessi, coordinatore, Giusy Caminardi, Fabrizio Baldi, Max Berio, Stefano Pollini, Massimo Pucci, Alessandro Bertellotti e Max [illegible]. Un furgone in piazza Colombo e una base all'hotel Globo, assicurano all'emittente una presenza incisiva. «Siamo anche collegati a un circuito nazionale che [illegible] prende trenta radio, per un ascolto medio giornaliero di [illegible] milioni [illegible] persone», dice Alessi, che aggiunge: «Abbiamo inoltre due opinionisti d'eccezione: Ivan Graziani e Sandro Giacobbe». [illegible] appuntamenti via etere col Festival? Uno ogni [illegible] dalle 15 alle 19, non-stop 13-14 e 19,50-20,40, flash [illegible] 7,50 alle 10.

[illegible] 2000 preferisce raggiungere i cantanti negli alberghi. «Il lavoro [illegible] svolge con più tranquillità», sottolinea Maurilio Giordana, che realizza le interviste [illegible] assieme a Paola Chierici, Maurizio Burato, Robert Fonhackwitz e Luca Giudice. I servizi sono inseriti a sorpresa nella programmazione. Radio Nazionale punta sulla storia del Festival, con aneddoti e brani presentati [illegible] Mirella e Albert G. dalle 16,30 alle 18. Interviste affidate a Daniele Pizzolo.

I motivi più «gettonati» dopo [illegible] prime serate? «Quelli di Ruggeri, Marcella Pieri e Alessandro Canino». Parola di speaker.

Gianni Micaletto

Alba Parietti ieri all'Ariston durante [illegible] pausa delle prove alle prese [illegible] rossetto. La soubrette [illegible] più [illegible] dalle radio della Liguria a caccia di interviste (FOTO GATTI)

Successo al Teatro della Corte della commedia di Goldoni nella trasposizione firmata da Strehler

Le «baruffe» fanno ridere Genova

A distanza di 30 anni dalla prima rappresentazione, il regista ha deciso [illegible] «rileggersi», cambiando ovviamente il cast. Pamela Villoresi, Elio Crovetto, Gianfranco Mauri, Armando De Ceccon e parecchi giovani, tutti molto bravi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Le baruffe chiozzotte», [illegible] da Carlo Goldoni nel 1760 e rappresentate ancora nel carnevale [illegible] quel 1762 che segna la [illegible] partenza definitiva da Venezia, dove non tornerà mai più (morirà ultraottuagenario nel 1793 in una Parigi [illegible] immersa nel Terrore), sono un testo singolare. I personaggi parlano il terribile dialetto dell'«enclave» della piccola [illegible] lagunare, assai diverso e ben più aspro [illegible] canoro vernacolo di Venezia: apparentemente le «Baruffe» sembrano un affresco [illegible] per puro divertimento, solo per il gusto di fare [illegible] veloce, divertente, e incastri perfettamente lubrificati, con personaggi-macchietta creati apposta per far divertire il pubblico «cittadino» e scanzonato.

In realtà, come sempre accade in Goldoni, il microcosmo dell'i[illegible] di poveri pescatori e d[illegible] famiglie, è il riflesso dei caratteri e dei sistemi del mondo. C'è il disegno della società del [illegible] tempo, il distacco ironico dai difetti di eccessiva umanità, ma c'è anche l'amarezza e la malinconia che sfumano il solo apparente bonario umorismo. Le «Baruffe» non sono un [illegible] facile perché nei tre atti c'è poco di realmente «vernacolare» e [illegible] schizzo d'ambiente è solo un'illusione [illegible] scrittura. La [illegible] in scena implica [illegible] sforzo [illegible] lettura corale, di [illegible] d'équipe, di scelta, [illegible] volta in volta, del «carattere» dei singoli personaggi. Nel 1964, con una distribuzione che comprendeva Corrado Pani, Anna Maestri, Lina Volonghi, Carla Gravina e Tino Scotti, Giorgio Strehler firmò una delle sue regie capolavoro.

A distanza di quasi trent'anni, in parte per una rappresentazione all'Expo di Siviglia, in parte per onorare il bicentenario [illegible] morte di Goldoni, il maggior regista italiano ha deciso di «rileggersi», cambiando ovviamente il cast: Pamela Villoresi, Elio Crovetto, Gianfranco Mauri, Armando De Ceccon e molti giovani, tutti molto bravi e affiatatis[illegible]. Adesso la nuova edizione [illegible] «Baruffe» è approdata ieri l'altro sera a Genova, al Teatro [illegible] Corte. [illegible] tentica boccata d'ossigeno in una stagione che [illegible] mezzo di[illegible] Strehler ha mantenuto l'impostazione di trent'anni fa: [illegible] librato sulla vicenda la sua «magica» luce, avvolgendo la piazzetta dove s'affacciano le casette dei pescatori d'un grigio perlaceo, ora tendente [illegible] buio, ora con sprazzi metallici. Il ven[illegible] che turbina e solleva le [illegible] tacce, il [illegible] del riflesso del mare, [illegible] fulmine che annuncia [illegible] burrasca sono alcuni degli aspetti delle scelte del regista e che [illegible] del più raffinato [illegible] calligrafismi, perché la [illegible] tesa inquietudine la ripropone [illegible] ombre allungate degli interni (l'ufficio del coadiutore del cancelliere criminale oppure la sua casa), sino all'affresco [illegible] toni tiepoleschi della danza di nozze.

Gli attori sono perfetti, sincroni, dosati al millimetro. Strehler usa il tono epico, quello ironico, quello drammatico con [illegible] medesima naturalezza, ma leggendo la vicenda [illegible] senso storicistico, non lontano dalla lezione [illegible] Visconti. [illegible] è [illegible] facile montare la complessa macchina del Piccolo di Milano sulle tavole della Corte (anche questi disguidi che rinviano l'inizio degli spettacoli sono ben curiosi), ma ne è valsa la pena. Appl[illegible]i interminabili.

Paolo Lingua

Pamela Villoresi protagonista delle «Baruffe chiozzotte» in scena alla Corte

TEATRO RAGAZZI

Tre giorni di convegno

Si apre oggi, ore 9.30, a [illegible] Ducale, il convegno «C'era una volta ancora una volta», tre giornate di studio e di dibattito sul Teatro Ragazzi. Organizzato dalla Regi[illegible] Liguria (assessorato alla Cultura) e dal Teatro Archivolto di Genova, che nel campo degli spettacoli per i giovanissimi vanta [illegible] lunga esperienza, il convegno farà il punto [illegible] un genere di intrattenimento molto diffuso. Un'occasione per [illegible]fondire, riflettere e verificare la situazione del Teatro Ragazzi [illegible] Italia e in Liguria che, dopo l'esplosione di creatività degli Anni 70, cerca oggi un equilibrio e una nuova vitalità espressiva. A Genova e in Liguria, ad esempio, l'interesse degli operatori e [illegible] scuola, dopo qualche momento [illegible] staticità e confusione, sembra riprendere vita. Si avverte, spiegano gli addetti ai lavori, una nuova curiosità alla sperimentazione, allo [illegible] di esperienze, al confronto, alla pratica teatrale. Al convegno «C'era una volta ancora una volta», [illegible] sarà aperto dall'assessore regionale [illegible] Cultura, Ernesto Bruno Valenziano, e dal regista [illegible] Teatro dell'Archivolto, parteciperanno insegnanti, educatori, docenti universitari, scenografi, fra cui Lele Luzzati. Nel corso della giornata sono in programma una decina di relazioni. I lavori proseguiranno domani e domenica. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Hanno anche spogliato il sindaco di Chiavari

CHIAVARI

Si è spogliato Benetton, si è denudato Sgarbi, adesso è la vol[illegible] sindaco [illegible] Chiavari, Renzo Repetto. Su quale periodico si possono ammirare le «nudità» del primo cittadino? [illegible] natural[illegible] su «Carnevaleide», 68 pagine di humour e satira, l'appun[illegible] ormai tradizionale per Chiavari con il Carnevale, in edicola per il decimo [illegible] consecutivo, prezzo di copertina 7 mila lire.

Le «fattezze» [illegible] Repetto sono immortalate nelle pagine interne, sulla riproduzione della copertina [illegible] immaginario «L'Inessesso», che ricorda come è facile capire la testata di un settimanale nazionale a grande diffusione. Meglio spiegare, però, per non andare incontro agli strali di Repetto, [illegible] in realtà si tratta di [illegible] ardito fotomontaggio, dove l'immagine del volto del sindaco è stata sovrapposta a quella [illegible] corpo, questo sì denudato, di Vittorio Sgarbi.

E' insomma una [illegible] gustose trovate dello staff di «Carnevaleide», guidato dal direttore responsabile Sandro Sansò, giornalista del «Decimo[illegible]». Una [illegible] Come non ricordare, per esempio, la foto del deputato chiavarese della Lega Nord Maurizio Balocchi, ritratto assieme a [illegible] «schiavi neri», [illegible] didascalia: «L'onorevole Balocchi ritrova le [illegible] radici»? Oppure quella del consigliere delegato [illegible] Cultura, Goffredo Peretto, molto vicino alla Curia, e del contenuto del suo borsello, [illegible] immagini osé e copie del «Kamasutra»? Pochi si salvano. In tema di «frecciate» da segnalare quella indirizzata all'ex assessore Massimo Mallucci e [illegible] sua voglia di monarchia, all'assessore «surgelato» Giuseppe Corticelli, il vicesindaco Tonino Gozzi e lo zio [illegible] ritrovato da Donatella Raffai. Altri bersagli? L'assessore Vittorio Devoto, l'ex delegato ai cimiteri Bruno Monti, il pugile Bozzano, il [illegible] de» Edoardo [illegible] «Carnevaleide», insomma. [f. p.]

Il sindaco Renzo Repetto

Si svolgerà al «Nessundorma Cafè» dal 5 marzo al 9 aprile

E per i cantanti emergenti c'è il festival di Sanromolo

GENOVA. Poteva, in questo clima festivaliero, mancare un contro-Sanremo ad [illegible] e [illegible] sumo dei ragazzi che frequentano i locali genovesi? Assolutamente no. E, puntuali come sempre, quelli del «Nessundor[illegible] Cafè» di via Porta d'Archi si apprestano ad offrire il loro bravo festival. Si chiamerà, senza troppi sforzi [illegible] fantasia, Sanromolo e [illegible] svolgerà ogni venerdì, a partire [illegible] marzo.

La rassegna [illegible] noto locale genovese è dedicata ai cantanti «emergenti», chiamati [illegible] esibirsi a gruppi di dodici alla volta. Fra questi ultimi, ne verranno selezionati tre ogni venerdì sera, [illegible] vista della semifinale [illegible] 2 aprile.

Dalla semifinale solo otto cantanti (più altri due «ripescati») arriveranno alla finalissima di Sanromolo, [illegible] programma venerdì 9 aprile.

Al primo classificato verrà consegnato il «Microfono d'oro», altri premi [illegible] destinati ai finalisti.

Tutti i concorrenti che sali[illegible] sul palcoscenico del «Nessundorma Cafè» [illegible] accompagnati da una band d'eccezione formata da Bob Callero al basso, Pippo Lamberti alle tastiere, Fabio Moretti alla chitarra e Alfredo Vandresi alla batteria.

Condurrà le varie selezioni del festival di Sanromolo [illegible] barettista Claudio Rufus Nocera. Il casting della manifestazione è curato da Paolo Floris, le scenografie da Luigi Maio.

Questa nuova iniziativa del «Nessundorma» rappresenta un altro esempio del «boom» che registrano le proposte rivolte ai musicisti e cantanti dilettanti. Proposte nate sulla fortunata scia del «karaoke» che in queste settimane, Sanremo a parte, fioriscono un po' dovunque. Non c'è locale che non vari un [illegible] per voci nuove, cabarettisti, mimi, attori e quant'altro. L'esercito degli aspiranti ad un briciolo [illegible] notorietà è in continua crescita, un autentico «mercato» guardato con molto interesse da impresari e talent-scout locali.

In questo [illegible] il riferimento è addirittura al festival di Sanremo, al sogno di salire un gior[illegible] sul palco del teatro Ariston, accolti da Pippo Baudo e da Lorella Cuccarini per il battesimo del successo. [m. b.]

Lorella Cuccarini

Successo a Chiavari del «Megauslshow», scritto e interpretato da medici [illegible] infermieri

All'Usl si ride, ma è una commedia

Dante Alighieri alle prese con l'inferno della sanità: errori, ritardi e corruzione. Balletti e dialoghi [illegible] dialetto per scherzare su [illegible] di scottante attualità. Ottimo debutto della «compagnia ospedaliera». Serata benefica

CHIAVARI. «Cantero» quasi pieno, e pubblico divertito per le due serate di «Megauslshow», [illegible] «Commedia Sanita[illegible] messa in [illegible] medici, infermieri e impiegati [illegible] Usl 18. Un esperimento a metà [illegible] il musical goliardico (e a reggere le fila c'era il «mitico» Marco Biancalana della Baistrocchi, regista, coadiuvato da Beppe Garzoglio [illegible] le coreografie di Alessandra Gabbi) e la commedia dialettale: tra gli interpreti principali figuravano infatti tre volti noti e amati dal pubblico del Levante: Carlo Migliazzi e Ivo Pattaro dei «Misci e ma acciappei» di Carasco e Tino Nicatore [illegible] compagnia «O Castello» [illegible] Chiavari. Guarda caso, tutti e tre dipendenti Usl.

Lo spettacolo è nato [illegible] un'idea di Roberto Santi, medico del servizio di Igiene pubblica, che ha curato anche i testi e le canzoni, con la collaborazione [illegible] Anna Pegorini, Marisa Spina, Marina Parodi, Laura Zoccola e Alfina Colagrossi.

L'idea, un viaggio di Dante nell'inferno della Sanità, [illegible] suggestiva, anche perché ha dato modo, tra [illegible] «rap» e una battuta in dialetto, di ironizzare sui molti mali del mondo ospedaliero. Dante anziano (Tino Nicatore) era il filo conduttore del racconto: Dante giovane (Patrizio Callao), accompagnato da Virgilio (Carlo Migliazzi), per colpa di una serie di equivoci si è trovato sballottato da un reparto all'altro, operato (malamente e con danni permanenti) nel reparto [illegible] Maternità, infine dimenticato in [illegible] sgabuzzino e [illegible] vivo nel [illegible]so dei perenni lavori di ristrutturazione dell'ospedale. Ritrovato dopo cinquant'anni, trova [illegible] ospedale completamente diverso, (non per nulla si chiama Paradiso), dove non si pagano ticket, gli [illegible]i sono immediati e il primario, manco a dirlo, [illegible] graziosissima Beatrice.

Una metafora arguta, ricca di riferimenti locali e di simpatici momenti musicali, molto cura[illegible] come scene (realizzate dai ragazzi dell'Istituto d'Arte di Chiavari) e come musica e ballo. Auspicabile, forse, una minor dilatazione [illegible] momenti di recitazione e dei dialoghi; eccessivo il ricorso a battute e riferimenti «spinti»: oggi, però, purtroppo, sembrano diventati la chiave indispensabile per far ridere. Apprezzabile lo sforzo e la verve di infermieri, medici e impiegati, valido anche lo scopo benefico: un pulmino per l'Associazione volontari domiciliari. [m. r.]

Dante in ospedale: anche i Grandi del passato devono pagare il ticket....

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Favole celtiche

Proseguono questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, le repliche dello spettacolo di Mara Baronti «Non [illegible] questo il mio stile di vita» (favole celtiche). Alle 22.30, nell'Agorà, in scena «L'educazione strumentale», di Patrizia Pasqui. Regia di Mario Spallino, [illegible] Roberta Alloisio, Bruno Cereseto e Andrea Nicolini. [m. b.]

CHIAVARI

Jazz al Defilla

Jazz [illegible] qualità questa [illegible] al «Gran Caffè Defilla» di Chiavari, a partire dalle 21,30. In pedana il [illegible] tenore [illegible] Harold Land, il piano di Massimo Faraò e la batteria di Giulio Capiozzo. Si consiglia la prenotazione. [f. p.]

[illegible]

Una serata rock

Serata rock, alle 22, al «Coccodrillo» di Sampierdarena (via Carzino, 11) con gli «Smarrons» e gli «Heartquake» e il «Blackids DJ Team» «The Chief Neri e Andrea "Biri" Di Rosa». Organizza il Circolo Arte Musica. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti [illegible] mila). [m. b.]

GENOVA

Storie per bambini

Va in [illegible] alle 21, nel salonetto [illegible] Palazzo Ducale, lo spettacolo «Le [illegible] inventate dai bambini», appunti per uno spettacolo e un gioco a cura [illegible] Teatro dell'Archivolto. [m. b.]

[illegible]

Il cabaret [illegible] Zucca

Replica, questa sera alle 21, al Teatro Garage di San Fruttuoso (via Paggi) dello spettacolo «Con tutto il cuore», presentato da Mario Zucca. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

[illegible]

Trio in concerto

Stasera all'auditorium [illegible]nale delle scuole «Rossi» a Santa Margherita [illegible] in programma il secondo concerto del trio Abramo-Genini-Brunfalti. L'appuntamento è fissato per le 21,15. [f. gr.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telecupole

13 — [illegible], rubrica
14,15 Villa Arzilla, telefilm
17 — Starlandia, rubrica
18 — Villa Arzilla, telefilm
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Teleregione

12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — [illegible]
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi, cartoons
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
[illegible] Diagnosi, rubrica
22,30 Telegiornale

Canale 7

7,15 Obiettivo gente, news
[illegible] Ispettore Bluey, [illegible]
8,40 Le avventure di [illegible] Sawyer
9,35 [illegible] di Frontiera, telefilm
10 — Almanacco
10,10 [illegible]... cara, novela
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12,05 Sky Ways, telefilm
12,30 [illegible]
12,45 Tg Liguria
14 — Bellezze in cielo
16 — Il richiamo degli [illegible], telefilm
16,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 Cara... cara, novela
18,05 Calcio fans
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
20,30 The Beatles, special
21 — Agenda Liguria
22 — Tg Liguria
23 — Avventure di frontiera, telefilm

Mixer Tv

9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Samba d'amore, telefilm
[illegible] Cara cara, [illegible]
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente
11,45 Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Obiettivo gente
13 — Il mio amico Guz, cartoni animati
13,30 I Dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Switch, telefilm
15,30 4 donne in carriera
16 — Eliminato, film
17 — Colorina
18 — Senora, telenovela
19 — Tg Sv - Tg Im
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Anna ed io, situation comedy
20,30 Verso il grande sole, miniserie
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,30 Agenda Liguria
23 — Sognando 13
23,45 I classici dell'erotismo, telefilm
0,15 Casa Capozzi

Sardegna Uno

7,05 George e Mildred
8 — Sardegna Giornale
8,10 Rassegna stampa
8,30 Pasiones, novela
12,30 Sardegna Giornale
12,40 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna Giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Mod squad
16 — Telepromozioni
17,55 Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
20,40 A occhi aperti
22,30 Sardegna giornale
23 — Black fire, film
1 — Gentlemen boys, film

Telenord

7,30 Le avventure di Tom Sawyer
8,30 Carton[illegible]
9 — L'uomo e la terra, documentario
9,30 Sky Ways, telefilm
10 — Il richiamo degli abissi, telefilm
10,30 Sky Ways, telefilm
11 — Sky Ways, telefilm
11,30 Tn4 news
11,35 Avventure di frontiera
12 — Nati per vivere, documentario
12,35 Tn4 news
13 — Avventure di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Cartoni animati
15,30 Cartoni animati
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,30 Tn4 news
17,35 Nati per vivere, doc.
18 — Sky Ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
19[illegible] [illegible] di [illegible], telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 [illegible] Imperia
20,15 Tg Genova
[illegible] Agenda Liguria
21 — Piazza Montecitorio
21,25 Tg Liguria

Telecittà

13 — Video J Simone Kagelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
18,30 Mtv Prime
19,10 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe
20,35 Chicago story
21,45 Economia è
23,20 Pacific International Airport

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Il cantante e il campione, film
22,15 Taxi, telefilm
[illegible] Colpo grosso story
23,40 Tutti i colori del buio, film
1,30 Colpo grosso story

[illegible]

13,25 Telegiornale Tgs
14,30 Junior Tv
18,35 Redazionali
19,25 Telegiornale Tgs
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,30 Telegiornale Tgs

Primocanale

12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto News, notiziario
14 — Portobello Road
18 — Zona franca, rubrica
19,30 Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20,30 I visitors
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà

Telestar

9,20 Satatoga, film
17,40 Squadra speciale anticrimine
18,05 Pasiones, telefilm
19,35 Bollicine, telefilm
20,30 Blackfire, film
22,30 Zona franca, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: i biancocelesti devono dimenticare l'Ujpest, alle Najadi l'atteso Pescara-Posillipo

Il Recco si rituffa nel campionato

Domani a Siracusa una sfida-chiave per i playoff

Domani la A1 ricomincia: la vittoria del Savona alla Scandone [illegible] ha inflitto solo [illegible] seconda umiliazione al Posillipo, ma ha anche riaperto i giochi per il primo posto. Dati per scontati i due punti alla squadra di Mistrangelo che farà un sol boccone [illegible] del Salerno [illegible] per molto probabili le vittorie interne di Roma e Volturno su Florentia e Brescia, ne [illegible]gue [illegible] il Posillipo [illegible] Pescara deve far punti per impedire l'avvicinamento.

In una diversa fascia d'interessi [illegible] muove [illegible] Recco. Gli uomini di Barlocco con Canottieri, Florentia [illegible] Ortigia corrono per il [illegible] posto, ultimo utile per i playoff avendo ben presente che chi rimane fuori rischia qualcosa più dell[illegible] delusione: l'ultimo posto è già assegnato al Salerno ma il nome dell'altra condannata resta da scrivere: il Brescia, attualmente penultimo, è a due punti dai liguri.

Ortigia (11)-Recco (10). La Cittadella ore 17,35, arbitri Bianchi e Dani. In quanto ad essenze Ortigia [illegible] Recco fanno 1-1: sicura quella di Francesco Pappalardo, probabile quella dell'infortunato Rainero che [illegible] l'Ujpest ha dovuto uscire a metà quarto tempo per la fuo[illegible] della spalla destra. [illegible] teoria il difensore potrebbe giocare, ma in questi casi bisogna procedere [illegible] piedi di piombo.

Più dell'avversaria, comunque [illegible] tutto rispetto, [illegible] Recco farà i conti con le «scorie» psicologiche lasciate dalla sconfitta di martedì. Barlocco ha lavorato più sulla testa che sui muscoli [illegible] suoi, in questi giorni: «La squadra sta già reagendo [illegible] delusione [illegible] Coppa. Ci siamo concentrati sui due obiettivi rimastici, playoff e Coppa Italia. Questa partita è un primo importantissimo test per dimostrare che tra [illegible] migliori vogliamo e possiamo esserci». E il tecnico difende i suoi: «La maturità non si raggiunge in un attimo, questa formazione ha tanti giovani che vanno gestiti e seguiti con attenzione. La loro maturazione [illegible] si arresterà».

Savona (18)-Salerno (0). Corso Colombo; Cocuzza e Bertini. Ferretti si è potuto concedere due giri di mazurka supplementari con Simona Tagli, e un «Azzurro» cantato a tarda sera con Alba Pariotti sul palcoscenico di Sanremo, senza subi[illegible] i rimproveri dal [illegible] allenatore: Mistrangelo col Salerno potrà provare schemi e giocatori in [illegible] tranquillità.

Le altre. Pescara (16)-Posillipo (20). Le Najadi 17; Petronilli [illegible] Tornabene. Partit[illegible] su Rai3 dalle 17,15. I partenopei multati [illegible] due milioni e mezzo e [illegible] Di Martire squalificato. **Volturno (15)-Florentia (11).** Caserta; De Giovanni e Grosso. Simenc era stato squalificato per 6 turni poi un'errata corrige della Fin ha spiegato che per i fatti di Recco ha [illegible] solo 3 turni di condanna. R[illegible] (16)-Brescia (8) [illegible] Foro Italico; Aglialoro e Merola. Canottieri (12)-Civitavecchia (9). Napoli; Vassallo e Tedeschi.

Danilo Sanguineti

LA A2

Per Camogli e Nervi scontri-salvezza

Chi ad inizio stagione avesse osato dichiarare che subito dopo il giro di boa il Camogli avrebbe avuto 4 punti più del Nervi, sarebbe stato etichettato come pazzo o, nel migliore [illegible] casi, visionario. Invece questa è la realtà: i bianconeri, senza piscina e allenandosi [illegible] [illegible] ridotto, occupano [illegible] tranquillo centroclassifica; i bluarancione, invece, partiti male, nonostante il cambio di panchina stanno proseguendo peggio. Una sola [illegible]oria con la gestione Baracchini, quella del ritorno nel Porticciolo sul debolissimo Bergamo. Poi solo delusioni: domani, con la seconda partita nell'angusta vasca genovese, d'obbligo i due punti.

Modena (11)-Camogli (12). Una matricola sul cammino dei bianconeri, u[illegible] partita che i camogini hanno l'opportunità di vincere per strappare un biglietto forse decisivo per la sopravvivenza. «Un rapido calcolo, vedendo anche gli scontri diretti, ci dice che per la salvezza potrebbero bastare altri 6 punti: questo [illegible] il minimo, ma vorremmo fare anche qualcosa di più. Nonostante [illegible] [illegible] difficoltà, abbiamo una tradizione [illegible] difendere, e [illegible] speranza per il futuro [illegible] poter tornare [illegible] giocare al 'mitico Boschetto'», dicono al Camogli, galvanizzati dalle ultime due prove positive nel gi[illegible] [illegible] [illegible] l'ausilio di 4 punti. Arbitrano Ricci e Paina.

Nervi (8)-Bologna (9). [illegible] incontro per i bluarancione al Porticciolo, [illegible] ancora un'avversaria [illegible] battere per poi respirare in vista [illegible] volata salvezza. Come i bergamaschi tre settimane fa, anche i [illegible] sono inferiori a Ballerini e compagni. Però hanno più cuore e, galvanizzati dal recente successo sulla Lazio venderanno cara la pelle. Alla «Massa» fischieranno Alfieri e Falcone.

Le altre. Turno casalingo non impegnativo per la capolista Como (18) col Cus Palermo (12); qualche rischio per il Poseidon (17) al Foro Italico contro la Lazio (13) e per il Catania (17) alle 15 ad Acireale contro il Cagliari (14); partita fra disperate a Bergamo (5)-Fiamme Oro (8). [g. s.]

Mshvenieradze, centroboa del Recco

Da domenica football americano

Per gli Squali avventura in A2

CHIAVARI. Tanta emozione, molta curiosità, la speranza di ben figurare in un campionato in parte sconosciuto. Domenica inizia la nuova avventura degli Squali Golfo Tigullio di football americano, che solo in extremis han trovato [illegible] sponsorizzazione qualificata, la Cit (Compagnia italiana tende) di Casarza. Un'iniezione [illegible] fiducia che potrebbe portare al tesseramento [illegible] [illegible] americano, elemento che fa sempre la differenza: solo nelle ultime ore, [illegible] forse ad [illegible] già iniziata, verrà presa una decisione definitiva.

Eh sì, perché al momento la compagine del presidente Giuseppe Uccelli è tutta indigena, senza lo «straniero». E affrontare un'A2 privi di americani potrebbe essere un rischio, anche se le ambizioni del team non sono di primeggiare. Ma di una stagione dignitosa, senza patemi. «Le prime due andranno [illegible] playoff e i valori dovrebbero essere già delineati: Cernusco e Rho hanno un potenziale superiore alle altre cinque. Per il terzo posto, e solo per quella posizione, dovrebbe esser tutto in gioco» dichiara [illegible] direttore sportivo Maurizio Ravera.

Confermati i tecnici [illegible] scorso anno (Roberto La Rocca e Filippo Mammi), i verde-argento inizieranno proprio coi d[illegible] impegni sulla carta più difficili. «Domenica a Rho contro i Black Knights, fra otto giorni al Comunale [illegible] Chiavari contro i Black Hawks di Cernusco: cavalieri e falchi come impatto, e che impatto. [illegible] il riposo, [illegible] chissà come ci arriveremo a questa prima sosta...».

Ravera si pone l'interrogativo [illegible] un pizzico di curiosità, la risposta dal campo. Il meccanismo per la stagione '93 prevede il doppio scontro tra formazioni [illegible] A2 (Cit Squali, [illegible] Riviera Fiori e Knights Alessandria) [illegible] partita [illegible] [illegible] le quattro di A1 (Black Hawks, Black Knights, Nightmare Pia[illegible] [illegible] Bengals Brescia). Il cammino [illegible]egli Squali ripren[illegible] poi il 20 [illegible] a Chiavari contro i Waves Riviera, il 28 ad Alessandria coi Knights, altro riposo il 3 [illegible] 10 aprile; poi doppio turno casalingo (il 17 coi Knights a [illegible] [illegible] coi Nightmare), chiusura della prima parte [illegible] stagione [illegible] [illegible] doppia trasferta a Brescia (2 maggio) [illegible] Ventimiglia (9 maggio).

Ancora ieri la squadra [illegible] in allenamento, doppia razione settimanale di schemi alla lavagna e preparazione fisico-atletica a Caperana e alla Colmata. Partite invece al Comunale. «Anche quest'anno dobbiamo ringraziare il Comune [illegible] Chiavari per la disponibilità nei no[illegible] confronti. Il ritorno pubblicitario [illegible] questo sport è in continuo aumento, ormai anche [illegible] e giornali nazionali si interessano al football Usa. Ed [illegible] pubblicizzato il [illegible] di Chiavari», conclude Ravera.

Giancarlo Scartazzoni

Tra i «cattivi» anche Piropi [illegible] Chiappetta

Nuova squalifica per Compagnoni

Ecco i provvedimenti del Giudice sportivo dilettanti.

Eccellenza. Ortonovo-Pegliese, sospesa domenica per il vento al 55', verrà recuperata a Marinella mercoledì 3 marzo alle 15. Pochissimi squalificati, tra questi un vero e proprio «recordman delle punizioni», il difensore-centrocampista del Lavagna Compagnoni: starà in tribuna per due turni. Buratero (Loanesi) e Lucarelli (Argentina) sono gli unici altri due puniti: un turno [illegible]. In [illegible] penso si fanno «beccare» gli allenatori. Di Pace (Busalla) è inibito sino al 17 marzo; Pichera (Argentina) fino [illegible] 3 marzo.

Promozione. Due giornate a Piropi (Carlo Grasso), una a Fa[illegible] e Chiusolo (Fontanabuona); Pozzo (Rutese); Dolcino (Ligorna); Valeri (Bogliasco); Galli (Brugnato). Il dirigente del Fontanabuona Maurizio Cuneo è inibito fino al 17 marzo.

Prima categoria. Il risultato di [illegible] Bosco-Vallesturia rimane fissato sul 2-0 per gli spezzini. Meritano due giornate di squalifica Chiappetta (Villaggio) e Puppo (Ponzanese). Una giornata a Belfronti (Cadimare); Cattaneo (Borghetto 1926); Sbruna (Forza e Coraggio); Pacini (Ponzanese); Chiappini (Santerenzina); Chiavini (Valdellora). [illegible]ti, allenatore del Riviera, dovrà guardare i suoi dalla tribuna fino al 10 marzo.

Seconda categoria. Solo 5 giocatori colpiti da squalifica e tutti per una sola giornata: un [illegible] e proprio record [illegible] buona condotta. I «cattivi» sono Civardi (Bargagli); Bureste (Cortez); [illegible] (Casarza); Romanetti (Croce Verde Bogliasco); [illegible] (Gattorna).

Rappresentative. Il selezionatore della rappresentativa regionale che parteciperà al trofeo Barassi, Chico Locatelli, ha convocato per l'amichevole [illegible] giovedì 4 marzo alle 15 sul campo di Follo (contro la Folbas, capolista del girone B di Promozione) anche Olbario (Lavagna); Luca Agnetti [illegible] Masitto (Sestri Levante); Camisa (Carlo Grasso); Martini (Recco); Bacigalupo (Carasco); Cappelletti (Gattorna). [d. s.]

La quinta di ritorno

Due big-match con polemica per la Terza

Un [illegible] lunghissimo, [illegible] Terza chiavarese, che finora [illegible] ha espresso [illegible] squadra leader. Gli addetti ai lavori più oculati han visto giusto sin dall'inizio: verrà promossa in Seconda categoria la squadra non solo più forte (elemento indispensabile per primeggiare), [illegible] quella più costante, meno soggetta a continui alti e bassi. E la continuità finora premia l'Entella Calcio di Sandro Ron[illegible] mentre si avvicinano sempre più gli appuntamenti riservati alla rappresentativa.

Il campionato. La quinta di ritorno si apre con una nuova polemica: sotto accusa l'orario di inizio relativo a Il Poggio (24)-Sestieri Lavagna (28). Uno scontro delicato, poiché i rossoneri di San Salvatore sono in pieno recupero di punti e di posizioni, mentre i lavagnesi hanno sotto tiro l'Entella. Campo del Centro Scuola, domenica ore 8,45: le due società carche[illegible] fino all'ultimo di accordarsi per un orario diverso, anche perché molti giocatori delle due squadre, puri dilettanti, amano trascorrere il sabato sera (fino alla domenica mattina) in discoteca. E poi, chiedergli di essere in campo alle 8,45, dopo una settimana di lavoro, sembra quasi una presa in giro...

[illegible] Poggio assente lo squalificato Asterini. Altro big-match domenica alle 15 a «La Secca» tra Moneglia (26) ed Entella Calcio (30) (padroni di casa [illegible] Bonetti) [illegible] domani alle 14,30 al «Broccardi B» tra S. Lorenzo (28) [illegible] Leivi (26) (assente fra i primi Salata; fra gli ospiti Bacigalupo [illegible] Circella).

Il resto [illegible] programma prevede domenica alle 10,30 a Ferrada, Moconesi (4)-Monilia (27); domani alle 16,45 a Calvari, Atletico Maggi (11)-Panchina (10); domani alle 14,30 a Carasco, [illegible] (14)-Saline (7); domani alle 14,30 [illegible] Colmata, Portofino (14)-Bargone (18); infine domenica alle 10,45 a Caperana [illegible] (9)-Segesta (28).

Rappresentativa. Mercoledì sera si [illegible] svolto il penultimo [illegible] allenamento della rappresentativa del Comitato di Chiavari allenata da Natalino Bottaro, in vista della partecipazione allo spareggio contro la selezione di La Spezia per il torneo regionale di categoria. Questo incontro si effettuerà il 10 marzo alle 16 [illegible] Levanto; mercoledì prossimo la selezio[illegible] del presidente Clerico sosterrà un'ultima amichevole, contro l'Entella Calcio. [g. s.]

BASKET

Domani sfida decisiva

Tutti gli sguardi sui Cadetti del Villaggio

Fari puntati sui Cadetti nazionali d[illegible] Villaggio (p. [illegible] che domani alle 18 affrontano la trasferta decisiva per il secondo pos[illegible] e il passaggio [illegible] terza fase nazionale dietro la favorita Robe di Kappa Torino: col Dogliani (10) i giovani di Giancarlo Modafferi sono alla ricerca [illegible] un'impresa alla loro portata. In Promozione maschile, [illegible] di ritorno sicuramente decisiva per l'ammissione alle [illegible] finale: due scontri al vertice, con la capolista Alcione Rapallo (28) che riceve la Pontremolese (20) [illegible] derby [illegible] Sestri Levante tra Centro Basket (22) e Tigullio S. Margherita (26). Trasferta [illegible] facile per l'Mf Genova (22) col Canaletto (16). Gli altri incontri sono King (12)-Cus (8), Virtus (2)-Athletic (16) e Villaggio (10)-Ardita (8). In campo femminile, ultimo turno [illegible] seconda fase con Lavagna (18)-Cairo (10) e Cogoleto (0)-Athletic (20). Riposa il Crdd (8). [g. s.]

VOLLEY

[illegible] giornata di C2 e D

Ora il Chiavari ha la possibilità di allungare

In C2 maschile domani [illegible] Chiavari (p. 18) [illegible] [illegible] sua fresca leadership ospitando (Istituto d'Arte [illegible] 18) il debole Fiamma (4). Anche il Gaggero Lavagna (14) è in [illegible] (via Dante 21) e non dovrebbe aver problemi col Don Bosco Genova (6). Disperato invece [illegible] Pro Recco (2) che non può avere i favori del pronostico pur giocando in via Vastato (21) col forte Carcare (16). In C2 femminile il Chiavari 90 (4) [illegible] aggrappa alla [illegible] [illegible] battere in casa (Istituto d'Arte ore 21) l'Alta Val Bisagno (16). In D maschile la capolista Us Lavagna (18) [illegible] sul terreno [illegible] Villetta (6), il Fontanabuona in [illegible] (Moconesi, domenica 10,30) col Sestri (6). In D femminile le lavagnesi Matteucci (20) [illegible] [illegible] (14) sono fuori casa, a Pontremoli col [illegible] (12) e a Sarzana col [illegible] Bosco Spezia (2). Il Rapallo (10) ospita alla Casa della Gioventù alle 18 il Colombiera (4). [d. s.]

Domenica la grande parata storica nelle antiche vie del centro

Taggia, viaggio nel tempo con pirati, peste e carestie

TAGGIA. Le antiche cronache narrano gli sbarchi dei pirati, le incursioni dei mori sulle spiagge dell'Arma. Raccontano gli assedi, gli ordini del doge e dei governatori: nascondere gli ornamenti delle chiese, «trasferire in altre città le scale e il legname che potrebbe essere utile ai nemici per l'assalto della città». Non c'è pace nel Medioevo di Taggia e dintorni.

Nasce così, nel cuore del XVII secolo, l'idea di una supplica di tutta la collettività a San Benedetto, vescovo di Albenga. Il parlamento cittadino implora la fine degli attacchi moreschi. E ottiene prodigiosamente un periodo di calma per i contadini e i pescatori oppressi dalle continue scorrerie dei pirati.

Il corteo di San Benedetto e i quadri viventi [illegible] tradizione nascono così, come una festa del ringraziamento.

Domenica, Taggia torna a sfilare [illegible] un viaggio all'indietro [illegible] tre secoli. Tra scene di vita quotidiana secentesca, si [illegible]veranno i portabandiera dei 16 rioni: Piazza Grande, Santa Lucia, San dalmazzo, Parasio, Pantano, Ciazo, Burbarasa, Bastioni, Trinità, Colletto, San Domenico, Orso, Confrarie, Pozzo, San Sebastiano, Piazza Nuova.

[illegible] ambientazioni [illegible]ranno dal mattino e quest'anno [illegible] avranno i consueti limiti di tempo: tutti i personaggi confluiranno nel grande corteo del [illegible]. Non solo. A diffe[illegible] dalle precedenti edizioni, si avrà la ricostruzione più ampia della podesteria tabiese, dal 1273 al 1797. A conclusione della festa sarà il palio dei rioni, una gara di velocità e di prontezza dei concorrenti in costume che dovranno togliere la «compella» (il testimone) dalla mano del [illegible]

Ma il momento più atteso resta la sfilata in [illegible] dei quadri viventi in via Soleri, [illegible] l'architettura medioevale rimasta intatta nei secoli. Armigeri, artigiani, aristocratici e contadini sono i personaggi che daranno vita al corteo storico previsto nel pomeriggio. Tra i figuranti più attesi, senza dubbio i cavalieri, rappresentanti della nobiltà combattente de[illegible] alla protezione della città fortificata. E così, avanti i cavalli, i destrieri bardati con stoffe di broccato e lucide armature. E ancora: lance, spade, mazze ferrate, alabarde. Ai costumi più fedeli e meglio realizzati andrà il premio della giuria. Per l'esattezza, i premi [illegible]no due: al miglior cavaliere e al costume più [illegible]

«Allori» più che meritati. Dietro ai colori e alle suggestioni del corteo storico si nasconde, infatti, un lungo, paziente lavoro di ricerca e di sartoria. Stoffe, drappi e pizzi [illegible] stati cuciti a mano dalle donne dei di[illegible] rioni. Una stretta collaborazione e un clima di semplicità che sono la linfa del lungo successo della manifestazione.

Anche l'edizione '93 del corteo [illegible] San Benedetto sarà accompagnata dall'esibizione di funanboli, giocolieri, trampolieri e «mangiafuoco». Tornerà anche il carro gastronomico che girerà nelle vie del centro offrendo agli ospiti della città le specialità più gustose della cucina [illegible]. Dai canestrelli ai biscotti all'anice. Ma il giorno del corteo è anche la festa delle confraternite e di un'antica chiesa. Si celebra la cappella del Colletto, costruita nel 1454 dalla confraternita dei Battuti e dedicata all'Annunciazione.

Di fronte [illegible] pericolo [illegible] un'invasione da parte delle milizie del duca [illegible] Savoia, la gente di Taggia promise solennemente di dedicare una chiesa [illegible] Santo protettore Benedetto. Ma la peste, la carestia e le ristrettezze degli anni che seguirono, convinsero l'amministrazione civica ad acquistare la chiesetta del Colletto dalla confraternita per dedicarla così al Patrono che aveva permesso alla comunità [illegible] lottare contro le [illegible] saraceni. [m. p.]

Una delle ambientazioni tabiesi [illegible] '600: quattro donne cucinano la polenta in un antico carrugio (FOTO MARCO GATTI)

Densa di appuntamenti la rievocazione di San Benedetto

Palio e quadri viventi

Alle 15 i gruppi di figuranti si raduneranno in piazza della chiesa. Mezz'ora più tardi partirà il corteo storico. La rievocazione dei fatti e la premiazione alle 17

Una fase del corteo storico

TAGGIA. Il programma domenicale con la rievocazione [illegible]rica di San Benedetto quest'anno è particolarmente denso di appuntamenti. Quadri viventi, corteo storico, il palio del Saraceno: il comitato organizzatore ha voluto fare le cose in grande seguendo la tradizione della «Deliberazione dell'Assemblea [illegible] popolo [illegible] [illegible] aprile 1625».

Ore 10,30 - nei vari rioni del [illegible] storico, ambientazioni [illegible] quadri viventi [illegible] vita tabiese del Seicento. Alle 15 - partenza dei gruppi di figuranti dai vari rioni e confluenza nel rione Colletto [illegible] alla chiesa «San Benedetto». Ore 15,30 - dal rione Confraire (piazza Farini) partenza del corteo storico formato dai musici, dal rappre[illegible]ti del Senato genovese, dal vescovo di Albenga e la sua corte, il Gonfalone civico, Priore ed Anziani, Podestà e scorta armata per il rione San Sebastiano (percorso: piazza Farini, [illegible] Soleri, piazza Cavour). Ore 15,45 - nel rione San Sebastiano arrivo delle autorità dell'epoca con il loro seguito, lettura delle delibere di istituzione della festa e proclamazione del Po[illegible]. Ore [illegible] - ricomposizione del corteo con tutti i partecipanti dei rioni. Ore 17 - [illegible] dei rioni: gara di presa al sara[illegible] [illegible] «Compella». [illegible]inatoria a batteria tra i campioni dei diversi rioni. Gran finale e consegna del «Palio».

Nell'intervallo tra i [illegible] del corteo, dalle 16,15 alle 17, è prevista l'esibizione del gruppo [illegible] storico degli sbandieratori [illegible] Ventimiglia e distribuzione al pubblico di [illegible]bello all'olio d'oliva e mazzetti [illegible] violette.

Questi, i cittadini di Taggia che ricoprono le cariche onorifiche all'interno [illegible] corteo storico: Giovanni Ardizzone, il Priore degli Anziani; Cristoforo Curlo, Pietro Rivello, Gregorio Anfosso e Vincenzo Ardizzione, i quattro Anziani del popolo; V[illegible] Bertorello, il cancelliere; Sebastiano Centurione, il Podestà; Battista Soleri, Fabia[illegible] Asdente, Stefano Rossi e Ludovico Marini, i Notabili. [g. ga.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 26 Febbraio 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Crollano negli istituti privati

Aumentano gli iscritti nelle medie superiori purché siano pubbliche

IMPERIA. In percentuale [illegible]mentano, in provincia [illegible] Imperia, i ragazzi [illegible] proseguono gli studi oltre la scuola dell'obbligo, mentre invece crollano clamorosamente le iscrizioni nelle scuole medie superiori private. Il dato fa discutere. Secondo un'opinione largamente diffusa sarebbe questo un altro segno della [illegible] negativa. Dopo la terza media molti giovani continuano a rimanere [illegible] i banchi di scuola perché non esistono posti [illegible] la[illegible] disponibili e [illegible] scegile la scuola statale rispetto a quella privata, proprio perché è gratuita.

Il quadro della situazione è stato possibile dopo [illegible] presentazione delle domande [illegible] preiscrizione presentate dagli alunni delle terze medie.

[illegible] ecco come hanno scelto le loro future carriere scolastiche i licenziandi della scuola dell'obbligo. Su circa 1800 studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola media inferiore negli istituti esistenti sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo, i più hanno chiesto di frequentare gli istituti commerciali. Vogliono diventare ragionieri o programmatori in 333, 176 intendono conseguire il diploma dell'istituto professionale per il commercio, 70 quello di perito aziendale. E ancora: 246 vogliono frequentare il liceo scientifico, 176 l'istituto per geometri, 169 il liceo classico, 127 l'istituto magistrale, 78 l'istituto d'arte, [illegible] l'istituto tecnico industriale, 110 l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato, 26 l'istituto professionale [illegible] l'agricoltura, [illegible] gli istituti professionali alberghieri. E, infine, solo 12 hanno chiesto di frequentare l'istituto tecnico nautico.

Un [illegible] numero [illegible] poi optato per i centri di orientamento professionale della Regione, p[illegible] le scuole infermieristiche e la scuola edile.

Solo una settantina di questi 1800 giovani ha chiesto l'iscrizione negli istituti privati. Il crollo è clamoroso rispetto al passato. Ma il fenomeno dell'abbandono degli istituti privati si era già manifestato anche [illegible] in modo molto ridotto negli ultimi anni. [illegible] liceo linguistico Europa 74 [illegible] chiudendo i battenti. L'istituto La Sapienza per ragionieri [illegible] quest'anno non accetta più iscrizioni. All'istituto magistrale Mater Misericordiae di Sanremo le domande di preiscrizioni risultano [illegible] all'istituto magistrale e 2 alla scuola magistrale. Se non ci saranno ulteriori richieste durante [illegible] prossima estate la situazione diventerà pesante. Pagare i docenti per un numero così basso di alunni significa una gestione in perdita.

Un altro dato preoccupante si riferisce, questa volta nelle scuole statali, al basso afflusso di iscrizioni all'Istituto Tecnico Nautico di Imperia, l'unico del[illegible] provincia e [illegible] scuola di illustre tradizione.

Evidentemente la [illegible] a bordo delle navi non è più trascinante [illegible] molti anni fa.

Molte le iscrizioni negli istituti professionali. Non essendovi posti di lavoro disponibili i più aspirano [illegible] una qualifica professionale nei vari settori, [illegible] la speranza [illegible] poter più facilmente entrare nel mondo del lavoro [illegible] il diploma in mano.

Ora, però, si attendono [illegible] conferme delle iscrizioni che sono previste per il 7 luglio prossimo.

Angelo Basso

PRIME ACCUSE AL 43° FESTIVAL

Troppo pochi i sanremesi

Terza serata musicale e partono le accuse: in tutta la manifestazione neppure l'ombra di un s[illegible] e manca una degna pubblicità delle iniziative. APAG 41

E' durato quattro ore l'interrogatorio dell'azionista di maggioranza dell'Autofiori

Tutti i misteri dell'Aurelia-bis

Il geometra Edilio Del Prato si è presentato spontaneamente ai giudici che indagano sulla deviazione della tangenziale bloccata poi dalle tombe di Valle Armea. Molti tasselli importanti. Gli sviluppi

SANREMO. Quattro ore di [illegible]mande. Un fiume di documenti. Poi, Edilio Del Prato, 50 anni, [illegible] di maggioranza dell'Autofiori, lascia col suo legale l'ufficio del sostituto procuratore Marcello Basilico. «Dopo aver risposto a tutti gli interrogativi sull'Aurelia bis, sulla [illegible]riante deviata nel cimitero di Valle Armea», spiega all'uscita, quando è ormai buio, l'avvocato Geravento [illegible] Genova. Per il resto, massimo riserbo, anche se gli inquirenti non nascondono una nota di soddisfazione.

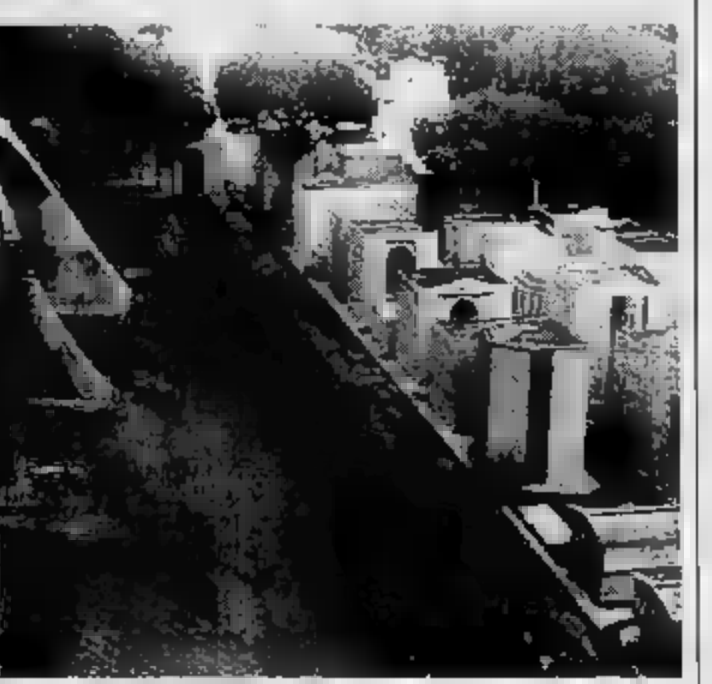
Il [illegible] delle concessioni autostradali è arrivato con un cari[illegible] di risposte. Si è pr[illegible] spontaneamente. E ha fornito elementi decisivi per il seguito delle indagini.

Sono le 15,30 [illegible] ieri. [illegible] Del Prato scende dalla Mercedes [illegible] autista, sale i gradini del palazzo di Giustizia. Uscirà solo alle 19,30, [illegible] col [illegible] pronto a spiegare: «Il mio cliente non è inquisito. Si è presentato di sua iniziativa ed è stato ascoltato dal magistrato sulla tangenziale, ma soltanto in relazione agli argomenti che sono già al centro di questa indagine». [illegible] accenno, nel corso dell'interrogatorio, su possibili diramazioni del «caso Aurelia bis» in sfere più alte. L'inchiesta [illegible] agli interrogativi di sempre.

Chi ha deciso lo spostamento della bretella fra i sepolcri di Valle Armea? [illegible] dopo quali [illegible]novre? L'inchiesta, avviata lo scorso anno, è arrivata come un terremoto a tre anni dall'approvazione del progetto Aurelia bis, promosso con iter straordinario sull'onda delle Colombiane. Si scopre, in un clima [illegible] generale perplessità (perfino negli ambienti [illegible] palazzo Bellevue) che la tangenziale sconfina fra 72 tombe gentilizie. Perquisizioni e interrogatori portano a sei informazioni di garanzia per falso e abuso in atti d'ufficio. Inquisiti: il direttore generale della società Autostrade dei Fiori, Alfredo Borchi; il «controllore» delle autostrade nel Nord Italia per conto dell'Anas, Luigi Gambardella; l'imprenditore dei marmi Antonio Borga (la tangenziale ha schivato «in extremis» [illegible] suo stabilimento); l'ingegnere e consulente del Comune, Antonino Teta[illegible]; il progettista Luca Formis; l'ex-assessore [illegible] alla Grande [illegible], Emidio Revelli. Secondo l'accusa, ciascuno di loro avrebbe [illegible] ruolo nel «dirottamento» della superstrada [illegible]tre probabili obiettivi: preservare dall'esproprio (per successive speculazioni) un'area ad altissimo indice di edificabilità; risparmiare [illegible] cantieri dell'Aurelia bis la zona vicina al mercato dei fiori (destinata alla costruzioni di depositi); salvare lo stabilimento Borga Marmi.

[illegible] comparsa tutt'altro che casuale quella di Del Prato. Già l'altro giorno, il giudice Basilico [illegible] ricevuto dalla Procura di Lucca i verbali di un recente interrogatorio dell'imprenditore, inquisito tra l'altro a Roma per un presunto finanziamento illecito delle segreterie dc e psi. Ieri, il testimone eccellente ha preferito giocare d'anticipo. Si [illegible] presentato [illegible] attendere [illegible] convocazione ormai inevitabile.

[illegible] chi è il [illegible] delle autostrade e qual'è [illegible] sua parte nel caso Aurelia [illegible]? La fortuna del geometra Edilio Del Prato esplode nei primi anni Sessanta, [illegible] la legge 729 che consente a società per azioni pubbliche e private di costruire autostrade su concessione dell'Anas. In trent'anni, il manager diventa il maggior azionista della finanziaria Fidel, del gruppo costruzioni Mantelli, della Salt (autostrade Sestri Levante-Livorno), di Edilstra, Elio ed altre società minori, per 4500 dipendenti e un fatturato di 1200 miliardi nel '91. E' anche il «numero uno» [illegible] Autofiori e Cilt: la concessionaria dell'Aurelia bis e [illegible] consorzio incaricato di realizzarne i lavori. Una posizione di primo piano, nel panorama dell'inchiesta che si allarga a macchia d'olio. [illegible] fornito molti documenti al magistrato», precisa Edilio Del Prato dopo quattro ore [illegible] domande. Nessuna rivelazione. Ma molti tasselli preziosi.

[illegible]

Ancora un passo avanti nell'inchiesta sulle responsabilità dell'Aurelia-bis

A fianco del conducente c'era la segretaria del deputato: l'equivoco subito chiarito

La polizia blocca un furgone sospetto a bordo carte e documenti di Manfredi

[illegible] Un furgone sospetto [illegible] rischiato di creare una sorta di «incidente diplomatico». All'interno del mezzo, partito dall'ufficio dell'on. Manfredo Manfredi, in via Alfieri, a Oneglia, vi erano documenti appartenenti al parlamentare, che avrebbero dovuto essere distrutti. Il particolare, che risale a qualche giorno [illegible] ma è venuto alla luce soltanto nelle ultime ore, [illegible] attirato l'attenzione della polizia, che ha fermato la vettura per un controllo, temendo che venisse [illegible] materiale importante, o addirittura fosse compiuto un furto.

Fortunatamente l'allarme [illegible] rientrato subito: nel camioncino [illegible] [illegible]vavano incartamenti utilizzati per la recente campagna elettorale [illegible] parlamentare imperiese, presidente della Commissione finanze della Camera, che [illegible] a conoscenza di questa iniziativa. L'onorevole Manfredi è comunque dovuto andare in questura per fornire precisazioni.

L'onorevole Manfredo Manfredi

[illegible] trattava semplicemente di [illegible] trasferimento di carte [illegible] alcun valore, che sono state trasportate a Pieve di Teco», afferma il politico, raggiunto telefonicamente a Roma, dove ieri si trovava per votare [illegible] fiducia al governo Amato. A fare intervenire la pattuglia della polizia è stata l'ora tarda in cui è avvenuto l'episodio. Inoltre, l'onorevole [illegible] stato vittima [illegible] alcuni furti nel recente passato. L'apparizione [illegible] furgone [illegible] quindi insospettito gli agenti, che hanno bloccato [illegible] conducente.

Accanto al guidatore si [illegible]va[illegible] la segretaria di Manfredi, che ha cercato di chiarire la situazione. La questione è apparsa delicata, [illegible] momento che le dichiarazioni della donna [illegible] potevano essere [illegible] al momento: una perquisizione avrebbe comportato la violazione dell'immunità parlamentare. L'automezzo [illegible] quindi proseguito il suo viaggio, mentre gli agenti hanno [illegible] di raccogliere maggiori informazioni. Lo stesso Manfredi ha comunque dissipato i dubbi.

Afferma: «Era necessario trasferire un gran numero di documenti, peraltro di [illegible] importanza, perché i locali andavano sgomberati. Sono comunque contento [illegible] prontezza con la quale è intervenuta la polizia: questo dimostra come la vigilanza sia particolarmente attenta. E' un fattore a cui io ri[illegible] molta considerazione: infatti, i topi d'appartamento hanno visitato tre volte [illegible] mia abitazione, e in un caso [illegible] entrati nel mio studio. Questi controlli non possono che fare piacere e alimentare [illegible] fiducia nelle forze dell'ordine».

In questo caso, dunque, tutto si è risolto nel migliore dei modi. Al contrario, alcuni mesi fa, un altro parlamentare locale, Fede Latronico, [illegible] Lega, aveva protestato contro un intervento della Guardia di Finanza, che aveva compiuto una visita fiscale nel s[illegible] studio dentistico. Per l'uomo politico si trattava di un abuso, che sarebbe andato contro l'immunità parlamentare. Questa opportunità, però, non è prevista in [illegible] di [illegible] finanzieri. **[m. v.]**

Un lungo corteo ha [illegible] il centro [illegible] Sanremo scandendo slogan. [illegible] al comizio anche studenti e pensionati

I lavoratori in sciopero chiedono strategie anti-crisi

«Terminare le incompiute, aiuti alla floricoltura, accordi transfrontalieri»

Un migliaio di persone al corteo di Sanremo durante lo sciopero generale

SANREMO. E' [illegible] un [illegible] ordinato quello che ieri mattina è sfilato per le vie [illegible] centro di una Sanremo ancora stordita dallo [illegible] della notte festivaliera, tra le serrande abbassate dei ne[illegible] [illegible] un centinaio di agenti dei reparti «celeri» della polizia e dai carabinieri.

Alla manifestazione indetta [illegible] Cgil, Cisl e Uil hanno partecipato un migliaio di persone in rappresentanza di tutte le categorie: dagli edili agli orchestrali, dagli insegnanti alle forze dell'ordine. Tutti in piazza per [illegible] delicato momento occupazionale che interessa [illegible] mondo del lavoro e dell'imprenditoria della Riviera.

Lo sciopero generale ha bloccato per [illegible] anche l'attività [illegible] mezzi di trasporto e uffici pubblici della Provincia. Il corteo, [illegible] avuto inoltre l'adesione dei rappresentanti [illegible] comitati studenteschi delle scuole medie superiori e dei pensionati. Giovani e anziani, tutti insieme, per una «mattinata di solidarietà».

Il «serpentone» [illegible] bandiere multicolori e striscioni [illegible] protesta è partito poco dopo le nove [illegible] piazza Eroi e [illegible] sfilato scandendo slogan per via Feraldi e corso Matteotti [illegible] a raggiungere il solettone di piazza Colombo, dove i rappresentanti dei sindacati hanno tenuto un comizio. E' stata [illegible] in modo particolare la crisi che ha investito il settore dell'edilizia, dove il taglio dei finanziamenti rischia [illegible] provocare il tracollo [illegible] piccole e medie aziende. An[illegible] in via di definizione, ci so[illegible] i progetti delle ormai note «incompiute» come il raddoppio della ferrovia, l'ultimazione dell'Aurelia-bis, i cantieri delle statali [illegible] Colle [illegible] Tenda e del Col [illegible] Nava. Le problematiche del mondo del lavoro interessano anche la floricoltura, dove le associazioni hanno denunciato l'impossibilità di mantenere concorrenziale [illegible] produzione dopo gli aumenti del gasolio destinato alla climatizzazione delle serre.

«Siamo scesi in piazza - com[illegible] il segretario provinciale della Uil, Salvatore Caronia - per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla realtà del mondo del lavoro. Bisogna [illegible] strategie innovative che possa[illegible] permettere il rilancio del Ponente e quindi è fondamentale [illegible]are una maggiore competitività a livello turistico e allo stesso tempo bilanciare l'esigenza di nuovi posti-lavoro». Ed è attraverso un'attività molto delicata che il sindacato ha deciso di intraprendere anche la strada della collaborazione transfrontaliera [illegible] contatti diretti in Costa Azzurra.

Per domani pomeriggio, [illegible] prevista un'altra manifestazione. Sempre in piazza Eroi, alle 17, l'msi ha indetto un incontro pubblico sul tema «Contro Tangentopoli e a favore dell'occupazione».

Enrico Ferrari
Giulio Gavino

Dramma in una famiglia della Valle Arroscia

Muore a Pieve di Teco un bambino di 4 mesi

PIEVE DI TECO. Una morte misteriosa, che ha gettato nel più cupo dolore [illegible] famiglia di Pieve di Teco. Il cuore del piccolo Mounir Varzoni, che martedì scorso aveva compiuto 4 mesi, ha cessato [illegible] battere ieri sera, intorno alle 21. Il dramma si [illegible] [illegible] nell'abitazione dei Varzoni, che risiedono da poco tempo in Valle Arroscia. Ogni soccorso è stato vano. Neppure il medico, che si è reso immediatamente conto [illegible] gravità della situazione, è riuscito a salvare Mounir. I tentativi per [illegible]re [illegible] rianimarlo sono apparsi subito disperati.

Ancora sconosciuti i motivi del decesso, anche se, dalle pri[illegible] indiscrezioni, pare che il bambino avesse avuto qualche problema di salute nel [illegible] passato. Per cercare di fare luce su questa triste vicenda [illegible] al lavoro i carabinieri di Pieve, che hanno già parlato con i [illegible] e attendono il responso medico. Invieranno un rapporto al magistrato, che dovrà vagliare l'opportunità di effettuare l'autop[illegible] molto probabile nel caso rimanessero dubbi una volta [illegible]lato il referto.

La relazione del medico [illegible] immediatamente dopo la richiesta di aiuto partita da Pieve di Teco, verrà consegnata soltanto nelle prossime ore. Lo specialista attende di raccogliere tutte le notizie riguardanti i precedenti fisiologici e patologici, personali [illegible] ereditari, del piccolo Mounir, che alcuni giorni fa era stato visitato da dottori dell'ospedale Gaslini [illegible] Genova. Era già gravemente malato?

Non si esclude che all'origine [illegible] questa, come di altre morti improvvise che riguardano i lattanti, vi siano più cause [illegible] sol[illegible] [illegible] [illegible] colpito un bimbo [illegible] duemila, proprio di [illegible] compre[illegible] tra i due e i quattro mesi). Contribuiscono alla cosiddetta «sindrome multifattoriale» l'età, le condizioni climatiche e persino la posizione che viene assunta dal bimbo dopo il pasto.

[m. v.]

Una trasmissione sul giovane bruciato «per gioco» a Imperia

La madre di Ardissone in tv «Lo hanno ucciso due volte»

IMPERIA. «Me l'hanno ucciso due volte: prima quando gli hanno dato fuoco, poi con que[illegible] [illegible]za»: Maria Pia Pace, madre di Gianfranco Ardissone, il giovane di Imperia, morto dopo [illegible] stato bruciato «per scherzo», [illegible] si arrende. Ieri, ha ripetuto la sua indignazione per il verdetto, scaturito [illegible] in Tribunale a Imperia, e lo ha fatto [illegible] diretta, dal pulpito della trasmissione «Detto tra noi», davanti a una p[illegible] televisiva di diversi milioni di persone. [illegible] [illegible] i magistrati dell'inchiesta e quelli che hanno giudicato i presunti responsabili, ed ha perfino messo in dubbio le indagini della polizia.

Dichiarazioni pesanti, le sue, [illegible] che Piero Vigorelli, il conduttore della trasmissione, è stato costretto bonariamente a riprenderla. Non si rassegna, la signora Pace, e ripete con ostinazione che chiede giustizia per la tragica scomparsa del figlio, [illegible] ragazzo buono, timido e schivo, che non era capace [illegible] torcere un capello a nessuno».

Ribadisce convinta, [illegible] [illegible] dagli schermi di RaiDue, mentre già il collegamento [illegible] in chiusura: «Non è stato un processo, ma una presa in giro, [illegible] farsa. Uno scherno, per mio figlio. La gente mi ferma per strada, mi telefona. Dice che è una vergogna e mi [illegible] sdegnata se sia stata giudicata [illegible] morte di un ragazzo o di un coniglio».

Silvia Ilario, [illegible] [illegible] che [illegible] materialmente appiccato il fuoco a Gianfranco, azionando [illegible] [illegible]dino, accostato al corpo della vittima, i cui abiti [illegible] impregnati di alcool, è stata processata con rito abbreviato, e condannata a cinque anni per omicidio preterintenzionale e violenza privata. Adesso è agli arresti domiciliari. La posizione di Alfredo Buttarelli, 52 anni, gestore [illegible] bar Serenella, teatro del tragico avvenimento, è [illegible] stralciata dal procedimento: gli atti sono stati rimessi alla Procura circondariale, perchè il reato di cui è accusato, la sola vio[illegible] privata, è di competenza della Pretura. Qui [illegible] comparire [illegible] qualche mese.

Nella vicenda erano coinvolte altre due persone. Una di [illegible] è il garzone minorenne [illegible] locale, Marco, di 17 anni: sarà giudicato dal Tribunale [illegible] Minori di Genova che, per ora, lo [illegible] affidato a [illegible] assistente sociale. E l'ultima non c'è più: si tratta di Novica Stojanovic, uno slavo di 31 anni, che è deceduto all'inizio del mese in un incidente stradale avvenuto a Sanremo. Durante la notte, al volante della stessa Renault 5 con la quale, assieme alla Ilario, aveva trasportato all'ospedale [illegible] Imperia, per i primi, affannosi soccorsi, il povero Gianfranco, ustionato nel 35 per cento della superficie corporea, si è schiantato (colpo [illegible] sonno, malore?) contro un palo della luce.

«Giustizia è fatta? Una vita umana può valere solo cinque anni [illegible] pena?», si domanda Vigorelli. [illegible] Pia Pace attacca, e lo fa [illegible] veemenza: «Proprio [illegible] riesco a capire come i giudici abbiano dato peso a dichiarazioni, frutto di parole messe in bocca dagli avvocati difensori. E [illegible] si è tenuto in nessun conto quanto ha rif[illegible] mio figlio a medici e infermieri: "Mi hanno bagnato con l'alcol, poi mi hanno [illegible] in tasca [illegible] mozzicone [illegible] sigaretta". E' co[illegible] se Gianfranco [illegible] fosse [illegible] stito. Volevano ucciderlo, e adesso, per tutelarne la memoria, voglio un processo regolare, con le toghe, i giudici "a latere" e il dibattimento pubblico, perchè così la verità venga fuori».

Un'arringa [illegible] madre ferita e offesa, ma molto dura, e forse destinata a suscitare altre polemiche. Dice Giovanni Delfino, [illegible]to di parte civile, che la assiste ed è in[illegible] per telefono in trasmissione: «La polizia aveva già [illegible]nstatato che la Ilario mentiva, e avrebbe dovuto provvedere al fermo, almeno per lesioni volontarie, procura[illegible] in maniera feroce. E invece, gli interrogatori sono [illegible] effettuati dopo dieci giorni, trascorsa [illegible] flagranza, e quando i sospettati avrebbero già potuto concordare la difesa». I giudici tacciono. I legali della Ilario e di Buttarelli non si pronunciano ancora: «Non abbiamo seguito [illegible] trasmissione. [illegible] vogliamo vederne la registrazione».

Stefano Delfino

La tragedia di Gianfranco tra scollature e minigonne

SANREMO. C'è un frenetico [illegible]vai di gente, al ristorante U Nostrumu di Sanremo, da dove la troupe di «Detto tra noi» si collega con [illegible] studi [illegible]i. Arrivano Francesco Salvi, Angela Cavagna in jeans rattoppati e scollature generose, Alessandro Canino con una sgargiante giacca rossa, poi si aggiunge anche Simona Tagli in minigonna. Con [illegible] Medici, a Roma, sono [illegible] e Little Tony. Si parla [illegible] Festival, di canzoni, di Pippo Baudo e delle gambe della Parietti. L'atmosfera è lieve, ridanciana.

All'improvviso, dopo [illegible] stacco pubblicitario, sul video compare Piero Vigorelli, che si occupa dei fatti di [illegible] e comincia a rievocare la tragedia di un giovane imperiese di poco più di trent'anni, bruciato «per scherzo» da un gruppo [illegible] amici. [illegible] vicenda è «choccante», [illegible] pugno nello stomaco. Che c'entra, questo, [illegible] il grande Barnum di Sanremo, delle canzonette e dei suoi frivoli personaggi? Nell'epoca dell'onnipresenza televisiva, grande «moloch» che trita fra le fauci, con somma disinvoltura, eventi storici come la guerra [illegible] Golfo e della Bosnia e «show» di lustrini, può anche accadere.

Dietro le quinte, [illegible] confusione è somma. Il regista, Pietro [illegible], gira con la «scaletta» in mano e brontola: «Fra mezz'ora [illegible] in coda, [illegible] abbiamo tante cose da sistemare». Per il collegamento [illegible] caso-Ardissone, [illegible] piazza le telecamere in una saletta appartata, dove tuttavia arrivano gli echi della vicina baraonda. E, nella concitazione, divampano contrasti per l'uso del microfono: il passaggio [illegible] pettorale della Cavagna alla cravatta del cronista suscita la reazione [illegible] «manag[illegible]» Orlando Portento: «Non si [illegible] così. Angela si alza e [illegible] [illegible] [illegible]. Abbiamo altre 15 trasmissioni in lista d'attesa».

Il clima è eccitato, fuori dal locale i curiosi si accalcano in piazza Bresca per vedere i «divi» e assediarli all'uscita. I tecnici [illegible] Rai mantengono la calma, [illegible] grande professionalità e cortesia, e risolvono ogni intralcio. Il conduttore Traversa [illegible] intervista cantanti e «soubrette», e appare anche Amilcare Rambaldi, il mitico «patron» del Club Tenco. Si ride, si scherza, nel rivedere il «rallenty» le smorfie di Moser mentre guarda le curve di Alba Parietti, durante il Gala dell'Unicef: «Per forza. Quando correva, doveva accontentarsi di vedere il fondoschiena di Saronni», sbotta Salvi, sbarazzino e lapidario.

E' una situazione un po' paradossale: [illegible] qualche attimo, sfumerà il ricciolo di Little Tony, e si affronterà il dramma di un giovane, che è morto dopo una settimana di sofferenze al Centro grandi ustionati [illegible] Genova-Sampierdarena. I filmati, questa volta, non riguard[illegible] più il Teatro Ariston e le sue coreografie sfavillanti, ma i dimessi portici di Calata Cuneo, sul porto di Oneglia, dove Gianfranco Ardissone si è trasformato [illegible] in [illegible] torcia umana, il bar Serenella, all'interno [illegible] quale, in una notte dello scorso ottobre, si è svolta la tragedia, e il gestore del locale, che rigetta deciso ogni responsabilità.

Per mezz'ora, i riflettori [illegible] RaiDue si concentrano [illegible] questa vicenda: «Di una malvagità senza limiti», la definisce Vigorelli. Va in scena il dolore di una madre, e le telecamere inquadrano i volti allibiti, stupefatti del pubblico presente nella [illegible] centrale. Qui a Sanremo, l'attenzione un po' si smorza, ovattata all'interno di un avvenimento che è leggero, e di puro trattenimento, come il Festival. Ma, alla fine, Orlando Portento [illegible] colpito, e commenta: «Da quanto ho appreso, mi sembra che la pena [illegible] sproporzionata alla gravità [illegible] fatto. E forse, se accadono disgrazie simili, è anche colpa dell'ambiente di indifferenza che spesso ci circonda».

[s. d.]

Gianfranco Ardissone ricoverato all'ospedale di Sampierdarena: morirà dopo qualche ora. Nel riquadro Maria Pia Pace

DALLA CITTA'

LAVORI

Forse interrotta l'erogazione d'acqua stamane alle Cascine

Possibile black [illegible] idrico, stamattina, nella zona delle Cascine, alla periferia [illegible] Oneglia. Per urgenti lavori alla cabina elettrica della zona, che si terranno [illegible] a alle 12,30, potrebbe verificarsi un'interruzione [illegible] rifornimento dell'acqua dalle 10 alle 12,30. Quando riprenderà l'erogazione il liquido che sgorgherà dai rubinetti potrebbe apparire leggermente torbido. [e. f.]

[illegible]

I derubati potranno riconoscere la refurtiva

La polizia sta compiendo una serie di accertamenti sui preziosi rinvenuti nell'appartamento di Raimondo Cavalli, 36 anni, ar[illegible] per rapina a mano armata e percosse ai danni di Antonio Ardoino (e non Andrea [illegible] era stato riportato in un primo momento). Nella sua abitazione [illegible] frazione Piani sono stati rinvenuti [illegible] gli altri [illegible] bracciale in [illegible] [illegible] una targa recante il nome «Giancarlo» e una data, 8 maggio '60, oltre a una preziosa stilografica finemente lavorata, di marca Europa-Warantel. La polizia, nell'ipotesi che si [illegible] [illegible] oggetti rubati, invita i proprietari a recarsi negli uffici della mobile per il riconoscimento. [m. v.]

[illegible]

I legali di Amoretti chiederanno la scarcerazione

Continua la serie di contromosse avviate dai difensori delle [illegible] persone [illegible] di aver messo a segno [illegible] truffa in grande stile ai danni dell'Inps. I legali del consulente del lavoro Giuseppe Amoretti, gli avvocati Annoni e Moroni, presenteranno sabato un'istanza di scarcerazione al Tribunale della Libertà. Nella [illegible] mattinata è previsto un colloquio con il pubblico ministero, dottor Bruno Novella.

Insieme ad Amoretti sono finiti [illegible] carcere anche Pietro Guglielmo, che esercitava la professione [illegible] commercialista senza [illegible] in possesso [illegible] requisiti, e Luciano Dagnino, funzionario dell'istituto di previdenza, attualmente sospeso dall'incarico in [illegible] degli sviluppi dell'inchiesta che sta procedendo a ritmo [illegible] [m. v.]

Imperia: il processo fissato per ieri mattina è stato rinviato al 28 maggio

Il by-pass finisce [illegible] al giudice

Sul banco degli imputati il direttore del cantiere e il titolare dell'impresa appaltatrice. Secondo l'accusa [illegible] sarebbero state rispettate le norme sulla tutela dell'ambiente. Il tubo avrebbe dovuto essere interrato

IMPERIA. Era stata un'iniziativa contestata; che aveva [illegible]scitato pareri [illegible]i: chi la definiva una sorta di ancora [illegible] salvezza, chi un'opera inutile e costosa. L'inchiesta sul by-pass dell'Arroscia, [illegible] condotta volante realizzata in tempo record nel '90, su provvedimento dell'Amministrazione comunale d'Imperia, che la considerava fondamentale per superare l'emergenza idrica, è approdata in pretura. Al termine di lunghe e complesse indagini, condotte [illegible] pubblico ministero Giacomo Moraglia, sarebbero emerse alcune irregolarità. Secondo l'accusa, gli interventi sarebbero [illegible] eseguiti senza le necessarie autorizzazioni della Regione, violando dunque le leggi sull'ambiente.

Il direttore [illegible] cantiere, Giovanni Fassone, [illegible] anni, [illegible]dente [illegible] via Garibaldi, e il titolare dell'impresa incaricata dei lavori, Giambattista Cerruti, 67 anni, abitante in via Parasio, sono quindi stati rinviati a giudizio per aver realizzato l'impianto idrico in [illegible] soggette a vincolo paesaggistico, in mancanza dei permessi rilasciati dal servizio Beni ambientali e naturali della Regione».

Il processo, che avrebbe dovuto iniziare ieri mattina, è stato [illegible] rinviato al prossimo 28 maggio. I due imputati, chiamati in causa dal sostituto Moraglia, devono spiegare davanti al pretore Varalli per quale motivo non abbiano interrato le tubazioni, ripristinando le condizioni di vegetazione originarie, con il reimpianto degli arbusti precedentemente rimossi.

A conferma delle proprie tesi accusatorie, il pm ha chiamato a testimoniare al procedimento il comandante provinciale [illegible] Corpo forestale dello Stato, Roberto [illegible] (gli ufficiali del Corpo [illegible] compiuto diversi sopralluoghi e [illegible]o presentato [illegible] relazione) e il perito Gianfranco Ravedati, di Torino.

I documenti raccolti avevano evidenziato inadempienze legate all'eccessivo impatto ambientale. Da parte del collegio difensivo, formato dagli avvocati Giorgio Saguato e Luigi Levati (il primo assiste Fassone, il secondo Cerruti), invece, sono [illegible] invitati a deporre come testi il direttore dell'Amat Alberto Vaccari, il consigliere delegato Enzo Teodoro Amabile, il segretario comunale Paolo Calzia e il geometra della Regione Silvano Mistrali.

Dice Amabile: «Sappiano che si tratta di un intervento incompleto. Siamo in attesa di finanziamenti per proseguire l'opera. Mi meraviglio [illegible] que che il by [illegible] provochi tanto clamore, quando altri lavori pubblici presentano un impatto ben maggiore».

[m. v.]

IL [illegible]

«Un problema irrisolto»

Un invito a prendere una decisione per risolvere il problema del rifornimento idrico arriva dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, che esprimono preoccupazione anche in seguito alle assenze di diversi enti direttamente interessati al problema in occasione di recenti convegni. Osserva Paolo Carrozzino, della Cisl: «La questione si può risolvere solo su [illegible] provinciale (anche il costo delle tariffe dovrà essere distribuito su un bacino più ampio), e quindi la Provincia deve assolvere concretamente al [illegible] ruolo, convocando [illegible] riunione di tutti gli organismi coinvolti, dalle aziende municipalizzate alle amministrazioni comunali. [illegible]ri fattori [illegible] perplessità: oltre all'assenza degli amministratori sanremesi in occasione dell'incontro che si è tenuto il 30 a Imperia, bisogna rilevare che il consiglio di amministrazione dell'Aamaie, l'azienda che serve l'area sanremese, è di fatto [illegible] dall'aprile 92». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Pericoloso [illegible] la fontana di mattina

L'altra mattina sono passato da piazza Dante per andare al lavoro. Erano le sette del mattino.

Un motociclista che stava girando intorno [illegible] fontana, diretto [illegible] Porto Maurizio, ha perso il controllo [illegible] mezzo, è sbandato ed è finito per terra dopo essere stato sbalzato dal sellino (per fortuna [illegible] si è fatto troppo male).

Molto probabilmente, le ruote erano slittate sull'asfalto, [illegible] scivoloso [illegible] ghiaccio che si era formato a causa del notevole freddo. Il vento, che spirava [illegible] un certo vigore, dirigeva il getto dell'acqua a diversi metri di dist[illegible] dalla fontana.

In numerosi punti, le pozzanghere si erano solidificate, rendendo pericolosissima la circolazione delle autovetture e delle moto. Mi chiedo per quale motivo, l'impianto debba essere azionato così presto. Non si potrebbe attendere le ore centrali del giorno? Senza contare che tanto spreco, in periodi di siccità, può risultare un insulto al buon senso.

Lettera firmata, Imperia

Sanremo, alloggi vuoti non ancora assegnati

Abito a Sanremo e sto vivendo l'incubo dello sfratto. Ho saputo che alcuni alloggi popolari della zona di Baragallo e Borgo Opaco [illegible] attualmente sfitti perchè i vecchi inquilini o sono deceduti oppure si sono trasferiti. Mi chiedo perchè non intervenga il Comune per assegnare queste abitazioni alle famiglie bisognose.

Anche l'Istituto delle [illegible] popolari dovrebbe decidersi a fare chiarezza sulla questione. In fondo, non bisogna dimenticare che sono decine le famiglie di Sanremo che hanno già uno sfratto esecutivo oppure lo stanno per ricevere.

Qualcuno, fortunatamente, ha trovato sistemazione [illegible] al[illegible] parenti. [illegible] certamente [illegible] si tratta di una soluzione definitiva. Quanto deve durare questa situazione?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanre[illegible] via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.530
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 485.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia Gentile, via Cascione 27 tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Gibelli, via Belgrano 5, tel. 23.688.

A **Sanremo**, la farmacia *San Martino*, corso Cavallotti 175 tel. 509.375, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Calvi, via [illegible] 113, tel. 533.864

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, [illegible] 23591.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Menozzo*, [illegible] [illegible] Emanuele 62, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallivi*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.096
Dolcedo: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Stato 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Bosso*, [illegible] Imperatrice 5, tel. 578.174.
Arma di Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo 67, tel. [illegible].
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 86, [illegible] 351.161.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - [illegible]**dighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 358.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL [illegible]
Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible]

25 FEBBRAIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani, alle 9, si riunisce il Consiglio provinciale, al Palazzo di viale Matteotti, a Imperia. Si dovrà parlare dell'approvazione [illegible] scheda progettuale e l'impegno di spesa relativo al [illegible] informativo geografico [illegible] l'area transfrontaliera, [illegible] [illegible] Programma Interreg '92-'93. Dovrà inoltre essere preso in considerazione un [illegible] piano inserito in questo programma, che dispone [illegible] di [illegible] Cee, e riguarda lo [illegible]dio preliminare alla realizzazione di uno [illegible] di pianificazione transfrontaliero. Altri argomenti all'ordine del giorno riguardano la costituzione di una banca dati per la documentazione specifica nei settori economico, sociale, finanziario, culturale, turistico e storico, e infine il progetto relativo al «Forum Jeunesse - Informagiovani». Intanto, il Comune di Imperia ha deciso di indire una licitazione privata per la vendita di beni immobili di sua proprietà, con un ribasso del 10 per cento [illegible] listino già fissato, in modo [illegible] invogliare [illegible] acquirenti di terreni e [illegible]. Le offerte potranno essere presentate in duplice busta chiusa entro il 29 marzo. Tra i beni in vendita, oltre a vari appezzamenti, anche due appartamenti in via Cascione, [illegible] e box in via principi e via Brea.

[illegible]

[illegible]

Pirandello all'Unitre

Nuovi, interessanti appuntamenti con l'Università della terza età imperiese. Oggi, alle 15,30, nella sede della Croce rossa, in via Trento, a Oneglia, [illegible] parlerà delle «Novelle di Pirandello», con la lettura e il commento delle opere. Le adesioni all'Unitre sono ancora aperte. [e. f.]

[illegible]

Iniziativa della Leal

Prosegue l'esposizione animalista, ospitata alla galleria Rondò di piazza Dante, a Imperia. L'iniziativa, a cura della Leal (Lega anti vivisezione), prevede la proiezione di diapositive e la distribuzione di opuscoli. Oggi, i visitatori sono accolti [illegible] 15,30 alle 19,30 (domani e domenica, dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 19,30). [e. f.]

[illegible]

Lezione sull'opera lirica

L'«Opera lirica» è il tema della lezione di oggi per l'Unitre. Nella sala degli Specchi di palazzo Bellevue, alle 16, Federi[illegible] Bottino presenta: «Beniamino Gigli: il fascino di una voce». [g. ga.]

[illegible]

Letteratura [illegible]

Appuntamento [illegible] la letteratura russa oggi alle 16,30 nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» [illegible] via Car[illegible] 1. Il professor Piero Cazzola, dell'Università di Torino, presenta: «Satira politica e [illegible] costume negli Anni 20: Bulgakov, Petrov [illegible] [g. ga.]

[illegible]

Sguardi fotografici

«Sguardi fotografici sulla pittura del XVII secolo» è il titolo della mostra allestita al «Museo Regionale di Preistoria». Ore 10-12 e 14-18. [g. ga.]

[illegible]

Pittura e scultura

Pittura e scultura sono in mostra oggi nella sala del Museo dei «Bastioni di Sant'Andrea». Ingresso dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

NUOVO [illegible] [illegible] LA CITTA' DEI [illegible]

Dopo l'inchiesta un provvedimento per ravvivare il Festival. Impianti ancora sotto sequestro

Il giudice «riaccende» le luminarie

Sanremo esce da un black out durato due mesi

SANREMO. E, all'improvviso, le strade del Festival di Sanre[illegible] s'illuminarono, rallegrando la festa, [illegible] soprattutto, ridan[illegible] vita a [illegible] ambiente che, per plebiscito, è stato definito [illegible] scio». Le luminarie natalizie sotto sequestro per ordine della magistratura in seguito alla loro presunta pericolosità, alle 18 di ieri si sono accese dopo un black out durato due mesi. E un'inchiesta caratterizzata da cinque informazioni di garanzia. Il via libera [illegible] ha dato il sostituto procuratore della [illegible]epubblica, Marcello Basilico, dopo [illegible] rinuncia a un «incidente probatorio» da parte della ditta Guaglista di Genova, da [illegible] appaltatrice del servizio. Festival illuminato dai festoni colorati come in passato, ma ad una condizione: l'adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza vigenti. Il giudice, prima di autorizzare l'utilizzo parziale delle luminarie, ha disposto [illegible] sopralluogo, effettuato da due sottufficiali della squadra di polizia in servizio presso la Procura.

[illegible] magistrato ha, però, [illegible]cisato che l'[illegible] impianto resterà sotto sequestro fino alla conclusione delle indagini. L'accensione delle lampadine [illegible] considerata come [illegible] tributo al Festival; una spinta «luminosa» per renderlo un po' più frizzante.

Le luci [illegible] state [illegible] in via Matteotti [illegible] in tutte le strade che circondano [illegible] Teatro Ariston: piazza Colombo, via Roma, via Mombello, piazza Mameli e [illegible] Imperatrice.

L'incidente probatorio era stato richiesto dalla ditta Guaglista per dimostrare che il compenso pattuito con il Comune non [illegible] superiore agli attuali prezzi [illegible] mercato. Poco più di 280 milioni che sono costati un'informazione di garanzia per abuso in atti [illegible] ufficio all'assessore al Turismo Carlo Conti. L'inchiesta, scattata un mese fa con il sequestro all'Ufficio delibere del Comune di tutti i documenti relativi agli ultimi dieci anni di appalti, aveva anche coinvolto il sindaco Raffaele Canessa, indagato per avere autorizzato l'installazione di impianti pericolosi, [illegible] i [illegible] titolari della ditta genovese, raggiunti da informazione di garanzia per averli allestiti. Negli «avvisi» inviati a Canessa [illegible] ai tre genovesi, il giudice Basilico [illegible] fatto riferimento l'articolo 703 del Codice penale: «Accensioni pericolose». Un reato punito generalmente con 100 mila lire di ammenda che può comportare fino [illegible] un [illegible] di arresto nel caso venga compiuto da più persone [illegible] [illegible] luogo «ove vi sia adunanza». L'inchie[illegible] era partita dall'esposto di una ditta concorrente.

Gian Piero Moretti

Polemica-tv: Conti querela

L'assessore si rivolge al giudice «Con le tangenti non c'entro»

L'assessore Carlo Conti (a destra) [illegible] procura con l'avvocato Di Giovanni per presentare querela (FOTO [illegible])

SANREMO. L'assessore al Turismo Carlo Conti, infuriato per le battute del giornalista del Messaggero [illegible] Zampa al Dopo Festival di martedì, ha presentato [illegible] querela per diffamazione, annunciando che non presenzierà più alle conferenze [illegible]ampa del Festival e a [illegible] gli [illegible] ufficiali [illegible] manifestazione. Non solo: Conti ha contestato dura[illegible] la Rai, accusando il capostruttura della prima Re[illegible] [illegible] Maffucci, seduto accanto a Zampa [illegible] ad Aragozzini, di non essere intervenuto per bloccare l'evidente volontà [illegible] [illegible] un caso giornalistico. Lo scontro è scaturito [illegible] [illegible] battute fatta da Zampa durante [illegible] talk show [illegible] martedì. In sintesi l'inviato del [illegible]saggero ha affermato che Conti [illegible] avrebbe dovuto sedere al tavolo delle conferenze stampa perchè, come Aragozzini, «inquisito per il Festival». Poi ha aggiunto, più genericamente, che fra i politici [illegible] più pulito ha la rogna». Conti che [illegible] ha mai ricevuto informazioni di garanzia per le tangenti al Festival, [illegible] incaricato il suo difensore, avvocato Bruno Di Giovanni, di presentare querela. Subito nei confronti di Zampa; dopo il Festival, probabilmente, contro la Rai. «I rapporti fra Comune e Rai - scrive l'assessore [illegible] Turismo in [illegible] comunicato stampa - non avevano bisogno [illegible] essere ulteriormente "appesantiti" dall'increscioso episodio avvenuto l'altra sera». Conti conclude auspicando [illegible] posizione ufficiale dell'ente organizzatore [illegible] Festival per quanto avvenuto». I rapporti fra Comune e Rai sono tesi. Soprattutto dopo l'ordine del giorno approvato dal Consiglio [illegible] con il quale era stata votata [illegible] sfiducia ad Aragozzini, [illegible]na presenza [illegible] gradita». Il sindaco Canessa, ha annunciato che, [illegible] bito dopo [illegible] Festival, invierà [illegible] lettera [illegible] direttore generale della Rai Pasquarelli: «Le cose, in futuro, dovranno cambiare. Quest'anno il programma del Festival ci è stato consegnato c[illegible] dieci mesi di ritardo; la Rai ci ha co[illegible] [illegible] ad adottare delle delibere in condizioni di tempo inaccettabili. Non dovrà più accadere. Mai avuto contatti con le reti Fininvest; se mai ci saranno [illegible] verranno in Comune, [illegible] luce del sole. In ogni caso, ha fatto capire Canessa, se la Rai non rispetterà gli accordi, il Comune potrà anche esaminare altre proposte: «Oggi però c'è il Festival; guai a chi lo tocca».

Dunque conferenze stampa [illegible] nello spirito del Festival [illegible]. Senza Aragozzini, «non gradito» dal Comune perchè sotto processo per lo scandalo delle tangenti (fra l'altro Palazzo Bellevue si è costituito parte civile contro di lui); senza Ravera e Bixio (perchè, [illegible] Aragozzini, produttori esecutivi del Festival) e, infine senza l'assessore del Festival. Perchè infuriato. [g. p. m.]

[illegible] [illegible] [illegible]

DISAGI

Macchia d'olio in valle Armea una caduta e traffico a rilento

Intervento [illegible] Vigili del fuoco ieri sera in valle Armea per [illegible] macchia d'olio, dovuta probabilmente a un guasto di un autoarticolato in transito, che ha reso insidioso e scivoloso l'asfalto. I pompieri, hanno cosparso il manto stradale con [illegible] speciale solvente. La macchia, ha provocato anche la caduta [illegible] un giovane alla guida di un motorino che è [illegible] trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa.

[g. ga.]

[illegible]

[illegible] torneo [illegible] bridge per [illegible] Lega Tumori

La sede sanremese della Lega per la Lotta [illegible] Tumori ha confermato l'appuntamento con «Gioca per la salute», il torneo [illegible] bridge organizzato a Imperia per domenica pomeriggio. L'appuntamento per [illegible] g[illegible] di beneficenza è per le [illegible] nelle sale dell'Hotel Corallo.

[g. ga.]

INCENDIO

Un bosco in fiamme l'origine [illegible] dolosa

Incendio di bosco l'altra notte, poco dopo le 11, nella zona di San Romolo. L'intervento dell'autobotte [illegible]ei Vigili del fuoco [illegible] permesso [illegible] circoscrivere le fiamme prima che il rogo assumesse dimensioni preoccupanti. Il fuoco, divampato al margine della carreggiata, ha probabilmente un'origine dolosa.

[g. ga.]

[illegible]

Altri aiuti per la Croazia interviene la Croce Bianca

Continua la raccolta di generi alimentari [illegible] destinare alle popolazioni della Croazia che partiranno con il convoglio umanitario della Caritas previsto per la prossima settima[illegible] Uno dei centri di coordinamento per l'invio degli aiuti è la sede della Croce Bianca di corso Marconi.

[g. ga.]

[illegible]

I teppisti [illegible] azione in via Padre Semeria

Ancora proteste da parte degli abitanti di via Padre Semeria per la serie [illegible] atti vandalici all'arredo urbano e alle auto che si è verificata negli ultimi giorni. E' stata indetta una raccolta di firme per chiedere un magg[illegible] controllo da parte delle f[illegible] dell'ordine e il rifacimento dell'illuminazione pubbli[illegible].

[g. ga.]

Blitz dei carabinieri all'alba: un arresto, due denunce e perquisizioni domiciliari

Taggia, [illegible] traffico di [illegible]

La droga [illegible] nascosta in [illegible] garage: mezzo etto per un valore di 10 milioni. Nell'operazione impiegati cinquanta uomini [illegible] unità cinofile. Gli applausi della gente. Trovate anche munizioni e un'auto di provenienza sospetta

Giovanni Martelli, 27 anni

[illegible] La gente [illegible] ha esitato ad applaudire, ieri mattina, quando i carabinieri hanno passato al setaccio sei abitazioni [illegible] centro per una serie di perquisizioni legate ad operazioni antidroga. La presenza massiccia dell'Arma [illegible] [illegible] [illegible] tempo in una delle aree del Ponente dove lo spaccio di sostanze stupefacenti viene ritenuto particolarmente florido, punto di riferimento per la malavita della Riviera.

Il bilancio del blitz, scattato alle prime luci dell'alba, è [illegible] una persona arrestata, cinquanta grammi di cocaina sequestrati, due denunce a piede libero e [illegible] decine di tossicodipendenti segnalati alla prefettura. Dodici pattuglie impegnate, [illegible] [illegible] cinquantina di uomini, unità cinofile arrivate [illegible] Nucleo di Volpiano, nell'hinterland torinese: la compagnia carabinieri di Sanremo si è interamente mobilitata, [illegible] gli impegni pressanti per garantire l'ordine pubblico nel quadro del Festival.

Le manette sono scattate [illegible] polsi di Giovanni Martelli, [illegible] anni, residente a Taggia in salita Torre, [illegible] e incensurato. E' accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In un'accurata perquisizione compiuta nel magazzino utilizzato da Martelli come rimessa, i militari hanno trovato [illegible] una fessura due sacchetti [illegible] cellophane contenenti rispettivamente circa 50 grammi di [illegible]caina, per un valore commerciale di dieci milioni, [illegible] 100 grammi di amenite, sostanza utilizzata per tagliare [illegible] droga. E' stato il fiuto dei [illegible] lupo «Thor» e «Igor» a guidare i carabinieri verso il nascondiglio della «polvere bianca».

A Taggia le forze dell'ordine hanno riscontrato l'esistenza di una delle basi dello spaccio di cocaina. Risale a un anno e mezzo fa [illegible] sequestro della «partita» più ingente: più di un chilo di droga [illegible] [illegible] contenitori sotterrati nelle campagne attorno al nucleo abitato.

I carabinieri hanno poi perquisito altre cinque abitazioni di Taggia. Proprio nel corso [illegible] controlli i militari hanno riscontrato irregolarità e denunciato a piede libero due giovani. Nella [illegible] di Giuseppe Rusco, [illegible] anni, residente in via Brea, è stata trovata una scatola [illegible] pallottole calibro [illegible] «Parabellum». Denunciato anche Franco Enrico, 22 anni, carrozziere: i militari hanno trovato un'auto, [illegible] Lancia Dedra Integrale, con la punzonatura contraffatta, manomessa artigianalmente.

L'arresto di Martelli, secondo quanto rivelato dai carabinieri coordinati [illegible] capitano Mario Perdichizzi, sarebbe solamente la punta di un iceberg che dimo[illegible] [illegible] negli ultimi tempi sia aumentato il numero dei tossicodipendenti che fanno abitualmente uso di cocaina. Dall'inizio dell'anno gli arresti per droga nel comprensorio sanremese [illegible] stati più di trenta. Le forze dell'ordine [illegible] riuscite a stringere [illegible] una [illegible] gli spacciatori, limitando così la distribuzio[illegible] degli stupefacenti sul «mer[illegible] locale. Anche dell'Usl arrivano notizie che [illegible] una diminuzione dello spaccio di eroina e cocaina in Riviera. In poco più di un mese è infatti raddoppiato il [illegible] dei tossicodipendenti che per sostituire [illegible] droga e superare le conseguenti crisi di astinenza [illegible] costretti [illegible] ricorrere all'uso del metadone.

Giulio Gavino

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 25-2-'93]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	10.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.500	2.000
Rosa	Madelon	seconda	10.000	500	600
Rosa	Madelon	extra	5.000	1.200	1.200
Rosa	Anna	extra	5.000	3.800	3.500
Rosa	Omega	prima	5.000	1.500	1.400
Rosa	Cocktail	prima	5.000	1.500	1.400
Rosa	Omega	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	prima	10.000	1.400	1.300
Rosa	Dallas	seconda	20.000	1.500	1.000
Rosa	Koba	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Anna	prima	5.000	3.000	3.000
Rosa	Cocktail	extra	10.000	2.000	1.800
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.600	1.200
Margherita	Stradina	prima	105.000	150	120
[illegible]	—	extra	30.000	450	350
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
[illegible]	—	prima	30.000	300	200
Strelitzia	—	extra	8.000	1.500	1.400
Anemone	Coronaria	extra	30.000	250	180
Anemone	Coronaria	prima	60.000	160	120
Fresia	—	extra	45.000	350	300
[illegible]	—	extra	10.000	1.200	800
Strelitzia	Reginae	prima	3.000	1.300	1.200
Garofani	Comuni	prima	90.000	350	250
Garofani	Pregiata	prima	90.000	450	350
Garofani	Seconda	seconda	80.000	200	200
Ginestra	Bianca	prima	kg. 2.100	13.000	10.000 (al kg.)
Fior di pesco	—	extra	mz. 4.000	1.500	1.200 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2.400	16.000	13.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.000	5.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg 600	5.000	4.000 (al kg.)
Mimosa	—	prima	kg 2.700	16.000	12.000 (al kg.)

— Totale [illegible] colli [illegible] ieri [illegible]
— Fatturato delle [illegible] di ieri L. 1.003.[illegible]

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta

Riunioni 3 e 4 marzo

Bilancio Aamaie e trasporti in Consiglio

SANREMO. Comitato di gestio[illegible] dell'orchestra sinfonica, approvazione del conto consunti[illegible] dell'Aamaie, disposizioni sulla viabilità: questi, i più importanti punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato a palazzo Bellevue per il 3 e 4 marzo.

Con la prossima settimana riprende quindi l'attività politica sanremese che a breve scadenza dovrà affrontare la questione che [illegible] il capitolato d'appalto per l'assegnazione ai privati del casinò.

Come stabilito nei giorni scorsi, il Consiglio si dovrà pronunciare anche sull'apertura di un mutuo di un miliardo e [illegible] milioni per sanare il debito che la Riviera Trasporti ha contratto negli ultimi due anni con l'Inps. L'onere, [illegible] relativo alla partecipazione al 21 per cento [illegible] Comune nel consiglio d'amministrazione dell'azienda provinciale per il trasporto. [g. ga.]

Lungomare D'Acquisto

Cinquanta milioni [illegible] rifare i giardini

[illegible] Costerà [illegible] milioni la sistemazione dei giardini Salvo D'Acquisto, sulla passeggiata a mare, [illegible] fronte a Portosole. L'intervento, atteso da tempo, [illegible] stato assegnato alla ditta Siccardi Piante che si è aggiudicata l'appalto indetto dal Comune, con un'offerta migliore rispetto a quelle presentate da altre dieci ditte concorrenti. L'azienda ha praticato un ribasso del 25,21 per cento sulla base d'asta.

I lavori decolleranno subito dopo il Festival e dovranno es[illegible] completati entro sessanta giorni. La Siccardi Piante dovrà effettuare una serie di scavi [illegible] installare masselli autobloccanti per delimitare le aiuole. E' prevista anche la sistemazione di panchine. I giardini Salvo D'Acquisto [illegible] infatti molto frequentati da anziani [illegible] bambini, anche perchè costituiscono una delle poche oasi libere dal traffico. [m. p.]

INCHIESTA

UN VIAGGIO [illegible] DI VENTIMIGLIA

Altri problemi di Nervia: viabilità, vigili urbani, fognature

Il depuratore che inquina e la spiaggia «scomparsa»

VENTIMIGLIA. I problemi di un depuratore che [illegible] funziona, [illegible] spiaggia ormai inesistente e [illegible] viabilità poco chiara [illegible] i principali problemi del quartiere Nervia, situato nella zona a Levante della città. Il giovane presidente del comitato [illegible] quartiere, Bruno Lorenzi, sta cercando di sensibilizzare l'amministrazione per intervenire entro breve nella popolosa [illegible] di Ventimiglia.

Depuratore. [illegible] megaimpianto, realizzato un paio di anni fa, sembra [illegible] aver ancora iniziato a funzionare correttamente. «I problemi arrivano soprattutto [illegible] stagione estiva - dice Lorenzi - quando i cattivi odori si intensificano e rendono difficile la vita ai cittadini che abitano vicino all'impianto. A Nervia, inoltre, sono situati una struttura alberghiera e tre bungalow, che [illegible] stati danneggiati nella loro attività. Da quando il depuratore è in funzione [illegible] vedono disdire molte prenotazioni». Continua: «Stiamo aspettando che il Comune dia una gestione definitiva a [illegible] ditta, [illegible] si prenda le responsabilità [illegible] funzionamento». Entro breve l'amministrazione darà un incarico ad un professionista per redigere il capitolato per la gestione.

Il mega depuratore accusato dagli abitanti di emanare cattivi odori a Nervia

Viabilità. La toponomastica di Ventimiglia, particolarmente confusa, nel quartiere di Nervia diventa ingarbugliata e registra anche un caso di una «sedicente» via Aldo Moro. Alcuni abitanti, stanchi di vivere in [illegible] non ben identificata strada, hanno deciso di «autobattezzarla». «La commissione per la toponomastica avrebbe dovuto risolvere il caso già da tempo - spiega Lorenzi -, e in[illegible] [illegible] lasciato che i cittadini decidessero da soli. Visto che la strada ufficialmente [illegible] comunque senza nome, sarebbe il caso di prendere una decisione: o confermarla "via Aldo Moro" o trovare un nuovo nome». Ma [illegible] [illegible] altri problemi relativi alla viabilità. Lorenzi ha più volte sottolineato che sarebbe il caso [illegible] istituire [illegible] senso unico dall'Usl di corso Genova imboccando via Nervia dall'Aurelia, in direzione via Aldo Moro (verso [illegible] mare), e ha preparato una lettera per l'assessore competente Rocco Cagnolo. «Attualmente il doppio senso provoca [illegible]de enormi nelle ore [illegible] punta e quando i bambini escono dalle vicine scuole. Se si riuscisse ad istituire il senso [illegible] - continua il presidente - si creerebbe una circolazione ad anello chiuso [illegible] via Nervia, via Aldo Moro, passeggiata a mare e via Tacito, che renderebbe il traffico più scorrevole. Va bene, invece, l'attuale senso unico di via La Spiaggia e il nuovo percorso del bus urbano».

Spiagge inesistenti. «L'arenile nel corso degli [illegible] è praticamente scomparso - afferma Lorenzi -. Da via Tacito a via La Spiaggia nel corso di trent'anni la spiaggia si è ridotta fino al nulla. Mio padre mi racconta [illegible] quando [illegible] ragazzo solo i più muscolosi riuscivano a lanciare una pietra in acqua dall'attuale passeggiata a mare. La spiaggia, da circa venti metri, è ora inesistente». Le cause, secondo Lorenzi, sono da attribuire ad un mancato studio delle correnti per la realizzazione di dighe e alla sistemazione di blocchi di cemento per proteggere la passeggiata a mare.

Fognature. «Via La Spiaggia da circa un anno è bloccata a causa dei lavori per la rete fognaria - dice [illegible] presidente - e la strada è stata più volte spaccata e mai aggiustata. [illegible] tratto di duecento metri, inoltre, non [illegible] stato interessato dai lavori, perchè nessuno [illegible] vuole prendere la responsabilità [illegible] operare per il rischio di danneggiare le abitazioni. Alcune case, comunque, [illegible] state lesionate [illegible] nelle facciate che nei muri perimetrali».

Vigile di quartiere. Gli abitanti [illegible] Nervia chiedono più controlli, soprattutto da parte della polizia municipale. Spiega Lorenzi: «C'è solo un vigile all'entrata e uscita dalla scuola, mentre il resto della giornata è scoperto. Un quartiere [illegible] 1500 abitanti ha bisogno della presenza costante di un agente municipale, e chiediamo di avere un vigile di quartiere, oppure che istituiscano pattuglie che si alternino nella nostra zona».

Edifici abbandonati. Nei piani Pilotis ci sono delle strutture in muratura grezza (solo pilastri e muri perimetrali), lasciate al Comune ma mai preso in carico. «Questi edifici in stato di totale abbandono - conclude Lorenzi - sono frequentati da tossicodipendenti. Realizzati [illegible] circa 500 metri quadrati, potrebbero invece essere messi a disposizione di comunità, servizi [illegible]ali e associazioni di volontariato».

[illegible] Borghi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Finanziamento da 800 milioni a [illegible] ditta «fantasma»?

Mistero a Ventimiglia [illegible] un finanziamento Interreg di [illegible] milioni che sarebbe stato assegnato ad una ditta «fantasma», oltretutto non ancora iscritta alla Camera [illegible] Commercio. La destinataria del finanziamento sarebbe la «Società di riconversione dell'Autoporto Spa», che rappresenta la maggior parte delle case di spedizione. In Comune nessuno sembra sapere nulla della questione, ma ci sarebbe [illegible] lettera dell'assessore regionale per la Formazione professionale Ernesto Valenziano nella quale si comunicherebbe che il Servizio Attività produttive della Regione avrebbe in [illegible] un'istruttoria per il formale affidamento dell'incarico alla società. «Non ne siamo al corrente - dice Dario Capelli, consigliere Verde e membro della commissioen Interreg - , ma cercheremo di far luce sulla questione». [d. bo.]

[illegible]

Una donna aggredita [illegible] due giovani in centro

Una donna è stata scippata ieri mattina, nel centro di Bordighera. I carabinieri [illegible] hanno rivelato le generalità della vittima. Mistero anche sulla dinamica del fatto. Da una prima ricostruzione, tuttavia, sembra che la donna sia stata avvicinata da due giovani che le hanno strappato la borsetta e sono scappate facendo perdere le tracce. La vittima, choccata, non è stata [illegible] grado di fornire una descrizione delle aggreditrici. [d. bo.]

[illegible]

I Verdi: «In Comune c'è clientelismo»

Il consigliere comunale dei Verdi Franco Molinari denuncia il clientelismo di alcuni amministratori nel Comune di Ventimiglia. «Alcuni assessori e consiglieri, oltre a non fare niente di buono e [illegible] gli interessi [illegible] città, portano in Comune amici e conoscenti per sbrigare pratiche e fare favoritismi. In questo modo creano problemi ai dipendenti e fanno passare per piaceri operazioni che sono di diritto dei cittadini», dice. Molinari accusa in modo particolare i sei «dissidenti», «che prima [illegible] si facevano vedere, e adesso in Comune si comportano [illegible] se fossero proprio come a casa loro». [d. bo.]

LAVORI

Un miliardo e [illegible] milioni per le Suore dell'Orto

Si è riunita la prima giunta comunale di Ventimiglia. Circa trenta i punti sui quali ha deliberato, tra i quali la ristrutturazione della struttura per minori delle Suore dell'Orto, che beneficierà di un miliardo e 700 milioni (primo lotto 800 milioni), finanziato al 60 per cento dalla Regione e il restante dal Comune. Un altro progetto è il secondo lotto dell'acquedotto sopra Latte, località Carletti, [illegible] un importo [illegible] 335 milioni chiesto alla Regione. [illegible] stato inoltre convocato il Consiglio per il bilancio. [d. bo.]

Dopo il caso della famiglia fermata dalla polizia al confine

C'è allarme per i clandestini sempre più intensi i controlli

Più controlli alle frontiera

[illegible] Intensificati i controlli ai valichi di frontiera dopo i continui tentativi di varcare il confine fatti negli ultimi giorni da extracomunitari e cittadini di Paesi dell'Est europeo. Polizia e gendarmeria tengono sotto stretta sorveglianza sia la massicciata della ferrovia sia il sentiero che da La Mortola porta all'ormai tristemente noto «Passo della morte». [illegible] tratta dei due percorsi maggiormente a rischio per chi cerca di attraversare clandestinamente la frontiera. Negli ultimi anni, decine di persone sono morte tragicamente investite dai treni e precipitate dalle rocce.

L'ultima emergenza [illegible] [illegible] sabato scorso quando, bloccata dal buio e dal forte vento, una famiglia romena è stata soccorsa dalla polizia e dalla Croce Rossa mentre cercava di attra[illegible] il confine e raggiungere la comunità di connazionali che si trova [illegible] Costa Azzurra. Constantina Galea, 23 anni, il marito Christian, di 26, e la figlioletta Mina di un anno, erano già stati fermati al valico di Ponte San Luigi nella mattinata di sabato. Le autorità francesi non avevano accordato al nucleo famillare il permesso d'entrata. Così, la coppia aveva deciso [illegible] provare ad eludere la sorveglianza e oltrepassare il confine attraverso i tortuosi sentieri che si trovano a ridosso della Mortola, tra dirupi e strapiombi: lungo il sentiero chiamato il «Passo della morte».

I tre erano stati affidati alla Croce Rossa e la piccola Mina [illegible] stata curata anche al pronto soccorso [illegible] Saint Charles di Bordighera per un inizio [illegible] assideramento alle mani.

La loro posizione, come quella di tanti altri, [illegible] ora al vaglio dell'Ufficio stranieri della questura: «Sono romeni - dicono i funzionari - e, se [illegible] esistono validi motivi, non siamo autorizzati a rilasciare permessi di soggiorno». Per molti extracomunitari però proprio il rischio del rimpatrio è l'incubo che li spinge a rischiare, cercando di attraversare illegalmente il confine tra Riviera e Costa Azzurra. [g. ga.]

Luigi Minti, titolare di una nota azienda, assicura [illegible] [illegible] estraneità

Processo per il pesce al mercurio

Davanti ai giudici il caso delle ventresche

OSPEDALETTI. Archiviazione per il «caso» del tonno all'istamina e rinvio a giudizio per la «ventresca» di Pizzo Calabro. Queste, le decisioni della magistratura sanremese su due inchieste che hanno interessato Luigi Minti, [illegible] titolare della «Compagnia delle specialità alimentari liguri», una delle più accreditate aziende ittiche sanremesi che gestisce prodotti che vengono inviati alle più importanti case di distribuzione.

La notizia del tonno all'ista[illegible] risale ad un anno fa quando il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico aveva sequestrato un carico di circa duemila tonnellate di filetti freschi, conservati [illegible]'olio, importati dalla Spagna e dal Portogallo. La «querelle» era proseguita nell'aprile del '92 quando [illegible] analisi dell'Usl avevano riscontato valori massimali, rispetto alle norme Cee, dell'istamina, la sostanza tossi[illegible] che si forma nelle fibre degli animali in putrefazione.

Luigi Minti sarà processato

Quanto avvenuto in Riviera aveva inoltre scatenato una serie di polemiche per la mancan[illegible] di una legislazione chiara in materia. Minti, assistito dall'avvocato Alessandro Mager, aveva assicurato che il tasso riscontrato nel tonno, lo 0,19 per mille, superava di pochi millesimi le prescrizioni delle tabelle Comunitarie non ancora completamente assimilate dai controlli sanitari nazionali.

Il rinvio a giudizio che inte[illegible] invece l'azienda alimentare sanremese riguarda una percentuale di mercurio superiore alla norma [illegible]trata in una partita di ventresca arriva[illegible] sigillata [illegible] Riviera da [illegible] centro di pesca di Pizzo Calabro. L'accusa è di «messa in commercio di sostanze pericolose per la pubblica incolumità».

L'avvocato Mager ribadisce: «Non siamo responsabili perchè la merce passata all'analisi non [illegible] stata trattata in Riviera ma è arrivata direttamente inscatolata dalla Calabria». [m. p.]

Parlano i maggiori esponenti del partito orfano del suo leader: «Una condotta esemplare»

Il pri ligure giudica il caso La Malfa

«Tutto si chiarirà presto», spiega Giorgio Bogi. Lamanna: «Un comportamento corretto, degno del nostro partito. Non dovrebbero esserci conseguenze particolari sull'impegno nelle amministrazioni della Liguria

GENOVA. E' sempre convinto della bontà della linea adottata da Giorgio La Malfa, il massimo esponente dell'edera [illegible] Liguria, il deputato (dal 1972) Giorgio Bogi, spezzino, medico, attuale vicesegretario nazionale [illegible] partito [illegible] da ieri «reggente», dopo [illegible] dimissioni del leader. «Tutto si chiarirà» promette.

L'altro esponente [illegible] spicco del partito fondato da Giuseppe Mazzini, è il prof. Giovanni Persico, in consiglio regionale dal 1970, che ieri però [illegible] s'è fatto trovare, rintanato in una commissione regionale che è «durata» tutto il gio[illegible].

Più disponibile alla discussione Alfio Lamanna, 53 anni, commercialista, consigliere comunale ed ex [illegible] allo Sport a Genova. «Mi sembra che abbia avuto la dignità di dimettersi subito: e questo è un comportamento corretto, degno di un repubblicano. Mi sembra poi che l'accusa riguar[illegible] solo la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti».

Sono perplessi anche l'ex sindaco Cesare Campart [illegible] [illegible] consigliere comunale Marco Evangelisti che, come Lamanna, lodano il gesto delle dimissioni [illegible] sottolineano le modeste dimensioni dell'addebito.

Scuote la testa, invece, la vecchia bandiera dei repubblicani storici, il mazziniano Ermanno Baffico, dirigente dell'Anpi ed ex assessore: «La politica di [illegible] Malfa non l'ho mai capita: abbiamo perso dalla spina e dalla botte. L'onestà non è quella che [illegible] professa strumentalmente, [illegible] invece quella che fa parte dei nostri principi [illegible] della nostra formazione».

Baffico aggiunge poi che la politica dell'on. Giorgio Bogi mortifica da più di vent'anni i repubblicani liguri.

Ci saranno conseguenze sulle giunte genovesi? Non sembra, anche [illegible] Lamanna conferma che sarebbe meglio che i repubblicani restassero sempre fuori dalle giunte. Tutt'al più si cercheranno assessori esterni. [p. l.]

Savona

«E' mancato il ricambio»

Renzo Brunetti assessore alla Cultura «Questi nostri politici dovrebbero dimettersi in massa»

SAVONA. «Era ora che La Malfa [illegible] ne andasse [illegible] casa». Così l'assessore alla Cultura del Comune Renzo Brunetti ha commentato la notizia dell'avviso di garanzia che i giudici hanno inviato al segretario Giorgio La Malfa. «Questi politici devono dimettersi in massa - ha detto Brunetti -. Non hanno capito che il Paese [illegible] vuol più sentire parlare di scandali e truffe di Stato. La Malfa [illegible] fatto bene a dimettersi e spe[illegible] che rinunci anche alla carica di deputato». Altrettanto perentoria la reazione del segretario politico di Savona, Giuseppe Galeomino: «L'avviso di garanzia a La Malfa rappresenta la conseguenza inevitabile [illegible] mancato rinnovamento. [illegible] segretario penso che sia [illegible] persona onesta, ma si è circondato dei [illegible]liti personaggi che fanno politica [illegible] oltre 40 anni con i metodi che tutti conosciamo». Fra gli innocentisti, [illegible] vicesegretario Andrea Arena: «L'avviso di garanzia non significa nulla e [illegible] che La Malfa dimostri la sua estraneità alle [illegible]. [e. b.]

Imperia

E ora sperano nel ligure Bogi

Walter Lanteri consigliere provinciale [illegible] pri: «Noi repubblicani rispettiamo il responso della giustizia»

IMP[illegible]. [illegible] provincia di Imperia la notizia delle dimissioni del segretario nazionale del pri, Giorgio La Malfa, dopo l'avviso di garanzia ha creato un senso di forte stupore. Per i repubblicani del Ponente ligure il loro leader rappresenta la chiarezza, la rettitudine e l'onestà. Pur continuando a credere La Malfa innocente, iscritti e simpatizzanti hanno apprezzato il gesto del lo[illegible] leader. Dice Walter Lanteri, consigliere provinciale [illegible] Pri: «Ovviamente sono rimasto allibito. Anche se l'accusa non [illegible] delle più gravi. Giorgio La Malfa ha fatto bene a dimettersi. Ha dato una esemplare lezione a chi, invece, nelle stesse condizioni, è rimasto appiccicato alla poltrona. Ora i repubblicani si rimetteranno ai giudici».

Anche Giorgio Elena, segretario politico della sezione di Diano Marina è dello [illegible] parere: «Vedremo se risulterà colpevole. Molto probabilmente sarà sostituito ai vertici del partito da Giorgio Bogi spezzino che è anche [illegible] nostro parlamentare». [a. b.]

A Chiavari quattro consiglieri comunali hanno già abbandonato la democrazia cristiana

«E adesso scegliete secondo coscienza»

In Liguria Segni lascia liberi i suoi: [illegible] volete, iscrivetevi alla dc

Filippo Peschiera

GENOVA. I seguaci liguri [illegible] Mario Segni potranno decidere «secondo coscienza» [illegible] iscriversi o no alla democrazia cristiana. A Chiavari, i quattro consiglieri comunali già dello scudocrociato e [illegible] passati sotto le ali del Movimento popolare per la riforma, hanno già fatto la lo[illegible] scelta: addio dc! E' [illegible] dei tanti aspetti discussi sabato [illegible] in una sala dell'Istituto salesiani di Genova-Quarto, nel corso del primo vertice regionale degli amici di Segni.

La riunione è stata presieduta dal professore Filippo Peschiera, docente universitario [illegible] Diritto, noto per essere stato uno dei fautori dell'esperimento poi fallito di rinnovamento della dc [illegible] l'era De Mita, già «gambizzato» dalle bierre durante gli anni di piombo. Peschiera [illegible] stato nominato [illegible] Segni coordinatore regionale per la Liguria dei circoli già nati [illegible] prossimi [illegible] venire alla luce di aderenti al Movimento popolari [illegible] la riforma. Sono presenti già [illegible] Imperia, Sa[illegible], Genova (due [illegible] in corso [illegible] costituzione un terzo da parte di Peschiera, che ha chiamato [illegible] raccolta amici studiosi come lui del Diritto e aspetti istituzionali), Chiavari, Rapallo, Lavagna. Prossimi a [illegible] [illegible] S. Margherita, Sestri Levante, Recco. L'obiettivo [illegible] Segni è quello di vedere a[illegible] e [illegible] almeno mille circoli entro l'anno.

«Abbiamo affrontato problemi di tipo organizzativo - ha detto Goffredo Feretto, consigliere comunale [illegible] Chiavari -. I circoli stanno nascendo da tutte le parti [illegible] è necessario coordinare la loro attività. Poi, tutti vogliono Segni. Sarà a Genova nei primi giorni di maggio, forse a giugno nel Tigullio. Infine si [illegible] di[illegible] [illegible] aderire o no alla dc. E' stato deciso [illegible] ognuno dovrà decidere secondo coscienza. A Chiavari non [illegible] [illegible] Come [illegible]nsiglieri comunali [illegible] nel gruppo consiliare dc quali indipendenti. Non crediamo nel rinnovamento di Martinazzoli, almeno finché nel partito rimangono persone come Gava, Pomicino, Forlani, Sbardella».

[illegible] Genova [illegible] attendono [illegible] Roma [illegible] direttivo su quale sarà l'organigramma del nuovo movimento. [f. p.]

RASPELLI

Sanremo, al Giannino squisitezze e imprevisti

SANREMO

METTERO' un velo nel raccontare quello che può capitare, sul lungomare di Sanremo, a qualche giornalista che fa il suo mestiere. Voi, che di professione [illegible] fate i critici, permettetemi di mantenere il segreto su nomi [illegible] indirizzi [illegible] di raccontarvi [illegible] mia ultima (nel vero senso della parola) esperienza da queste parti (ovviamente solo quella legata al puro contenuto gastronomico poiché delle altre vicende che mi riguardano sarebbe gratuito parlare in questa sede).

Chiudete un occhio, quindi, sulla accoglienza che potrebbe [illegible] tra [illegible] glaciale e l'allucinante, con l'addio che potrebbe lasciarvi senza parole («Ha pagato il conto?», mi è capitato di sentirmi chiedere), sperate che qualcuno dello staff quel giorno si dia malato e guardatevi attorno in questo bel ristorante [illegible] successo, dove, nonostante tutto, la gente, compresi i Vip di musica e discografia, viene [illegible] immutata passione: [illegible] vostro bimbo, ad esempio, ci potrà anche essere qualcuno che tagli i pezzetti di pesce [illegible] amore infinito [illegible] gli metta addosso il grembiulino (anche ai grandi, se temeranno di sporcarsi).

Il tutto tra cascate di fiori [illegible] di piante, tavoli rotondi preparati con cura ed eleganza, campane e posate d'argento, posateria e porcellane di grande tono. A tutto questo fa riscontro, però, la carta dei vini piena di correzioni a [illegible] e [illegible] balordaggini (Bracchetto, con due c, [illegible] un cane, non [illegible] [illegible] piemontese...), due [illegible]gine di apertura che [illegible] dedicate ad una sola azienda (Antinori: [illegible] fa lo sponsor?), il servizio sbrigato dando, anche, ordini a [illegible] troppo alta, un piatto di seppie presentato in modo inopportuno, più che curio[illegible] con l'osso di seppia sopra (e che, da quando sono diventato un canarino?), le bottiglie di vino finite por[illegible] via dopo averle messe nel secchiello a sedere all'insù, le candele con la parte esterna [illegible] materiale sintetico...

Nel binomio «professionalità e qualità», un poco audacemente stampato in cima al menù del Giannino, rimane comunque la bontà di certi piatti della cucina, tra i quali ho fatto [illegible] solita strage (anche se i piatti mi sono sembrati più «farraginosi», meno immediati che nel passato): calamaretti [illegible] fagioli di Cogno e catalogna, cappon magro, stracci e pesci, seppie ripiene al forno, i gamberoni e gli scampi gratinati, il gelato [illegible] crema e di nocciole, i brutti [illegible] buoni casalinghi.

E ora parliamo di prezzi, qui tutt'altro che contenuti. Un pranzo medio completo alla carta vi costerà, nella città del Casinò, sulle 120-130.000 lire, ma [illegible] sono anche due menù degustazione. [illegible] primo (solo [illegible] mezzogiorno) costa [illegible] lire a testa, l'altro, per la coppia, [illegible] 180.000 in due: in entrambi i casi sono da aggiungere solo le bevande.

(Ultima prova: 23 gennaio 1993).

[illegible] Raspelli

[illegible]
Corso Trento Trieste [illegible]
Tel. (0184) 50.40.14
Chiuso domenica [illegible] e [illegible] lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

Novità nell'ambito dei festeggiamenti per i rossoblù

Il Genoa centenario diventa materia per tesi di Laurea

[illegible]. Un concorso nelle scuole di ogni tipo [illegible] grado con lavori scritti, disegni, grafici. Premi per le classi migliori: c'è già l'intesa [illegible] il provveditorato agli studi e il ministero della Pubblica Istruzione avrebbe già dato il suo patronato. Una maratona per il [illegible] giugno, in un tour della Val Bisagno, in concomitanza con l'ultima partita dei rossoblù.

All'iniziativa [illegible] dato la sua adesione [illegible] Cus Genova, nella persona del suo presidente, Marco Nasciuti, fedelissimo rossoblù. [illegible] due dei diversi programmi - già in cantiere - che il Coordinamento dei tifosi del grifone organizzerà per celebrare il centenario di fondazione del Genoa, [illegible] secolo di calcio italiano cominciato in settembre con l'irruzione sui campi di calcio degli inglesi.

Non è [illegible] periodo favorevole per i centenari, né [illegible] [illegible] l'attuale situazione della squadra che è purtroppo molto vicina alla serie B. Ma un secolo di vita - [illegible] stato sottolineato ieri, durante una conferenza stampa del Coordinamento al Bar Sereno di via Cavallotti - [illegible] avvenimento troppo importante perché vicende poco favorevoli lo ostacolino».

Dovrebbero sfilare, [illegible]'inizio delle celebrazioni, tanti personaggi del centenario della pri[illegible] società calcistica italiana. «Ci muoviamo anche [illegible] Roma, per quanto la difficile situazio[illegible] politico-economica lo consenta», assicura il vicepresidente della Camera Alfredo [illegible], pisano di nascita e rossoblù di [illegible].

C'è anche il consenso (laddove i [illegible] lo consentano) del sindaco di Genova Claudio Burlando: un vero genoano tornato [illegible] Palazzo Tursi dopo Fulvio Cerofolini.

Per celebrare i cento anni [illegible] Genoa è stato anche previsto un raduno di tifosi appartenenti a qualunque società o club di città sul mare. Altra iniziativa potrebbe essere [illegible] partita amichevole con gli inglesi

Era prevista anche una manifestazione marinara nel Golfo Tigullio, dove il grifone ha migliaia di tifosi. [illegible] è incerto se la regata remiera [illegible] svolgerà nel Golfo: c'è preoccupazione per [illegible] mare, molto probabilmente questa manifestazione sarà sostituita [illegible] un palio [illegible] [illegible]nero nell'area dell'Expo.

«Ed ancora - precisa Pietro Kessisoglu, presidente [illegible] Coordinamento [illegible] club - [illegible] mostra [illegible] collezionisti con materiale tutto rossoblù ed altri progetti che sono allo studio e che si concreteranno sicuramente prima di settembre».

C'è un'affannosa ricerca [illegible] sponsor, specialmente per una mostra «Cento anni di calcio» che dovrebbe tenersi a Palazzo Ducale: la [illegible]la è a qualcuno che, con la spesa di mezzo miliardo, voglia abbinare [illegible] marchio della sua azienda al gagliardetto genoano. Non [illegible] parla, invece, della proposta [illegible] Edilio Pe[illegible] fedelissimo rossoblù, che ha sollecitato [illegible] incontro tra [illegible] Genoa e [illegible] squadra inglese: sarebbe un riconoscimento anche ai britannici (in testa mister Garbutt) che portarono il football [illegible] Genova. Previsto anche [illegible] grande raduno [illegible] tifosi di calcio, appartenenti a qualsiasi società o club, [illegible] città sul mare.

Si muovono anche i circa 200 piccoli azionisti, guidati da Ma[illegible] Filippini: in contrasto con certe linee della società, almeno in passato, ma ora pienamente d'accordo sui festeggiamenti del centenario. Spiega l'avvocato Mario Epifani, rappresentante della categoria nella società: «Pensiamo ad [illegible] tesi di laurea, d'accordo [illegible] l'Università, su cento anni di calcio». [g. co.]

Il comico al Teatro Margherita dal 9 all'11 marzo

Grillo ritorna a casa per pizzicare i genovesi

[illegible] Sorpresa: Beppe Grillo ci ha ripensato, torna sui suoi passi, sbarca in Liguria. [illegible] ha deciso di portare anche [illegible] il suo nuovo tour teatrale, dopo gli exploit [illegible] Milano e Roma. L'annuncio ufficiale [illegible] arrivato dal Teatro Margherita. [illegible] comico sarà ospite dell'ex Comunale dell'Opera per [illegible] giorni, [illegible] martedì 9 a giovedì 11 marzo. Come Massimo Chiesa, direttore artistico della «Fox and Gould», sia riuscito a convincere Grillo a tornare ad esibirsi nella [illegible] città, dopo tre anni di [illegible], spezzati [illegible] dai suoi periodici «show» estemporanei in piazzetta, a Nervi, è e resta un mistero.

[illegible] fatto che quando [illegible] suo impresario, [illegible] Cengio Marangoni, gli [illegible] comunicato con il portatile dell'auto della richiesta di Chiesa, Grillo ha dato una rapida scorsa all'agenda e ha risposto ok, si può fare. I genovesi, i liguri si erano un po' stufati di leggere [illegible] mirabolanti avventure teatrali di Beppe Grillo sulle pagine dei quotidiani nazionali senza mai poterlo applaudire dal vivo. Ecco perché, a scanso di equivoci, si può ipotizzare fin d'ora una autentica [illegible] botteghini [illegible] «Margherita» per accaparrarsi i biglietti. Con una [illegible]: [illegible] dovrà aspettarsi «pass» o biglietti omaggio. Da tempo, Beppe Grillo ha abolito questa consuetudine. Farebbero bene a stare in campana anche le autorità, sindaci, assessori, alte gerarchie [illegible] Stato e delle Forze dell'Ordine: Grillo [illegible] ha timori riverenziali per nessuno. Chi, per ragioni di protocollo o di cerimoniale, riceverà dalla direzione del Teatro Margherita il cartoncino di invito omaggio, sappia che si troverà [illegible] a quella [illegible] «colonna infame» che il Comico appende all'ingresso del teatro prima di ogni spettacolo. E non è escluso che faccia di peggio, come [illegible] su bianco il numero di telefonino portatile dei vari vip cittadini. Da [illegible] presente, che stavolta Beppe Grillo gioca in casa, [illegible] i suoi [illegible] per uno e non vorrà certamente perdere l'occasione di scatenarsi.

Per quanto riguarda lo spettacolo, la «griglia» [illegible]: Beppe Grillo scantona dai politici e [illegible] Tangentopoli (temi già affrontati in tempi non sospetti) per andare dritto dritto al [illegible] della gente, partendo dalla pubblicità e dai «danni» da [illegible] prodotti. Il quadro [illegible] ne viene fuori è a dir poco terrificante.

Abbandonato definitivamente il ruolo dell'ex «testimonial» pentito, Beppe Grillo passa [illegible] contrattacco facendo una strage [illegible] e [illegible] copywriter.

Non mancheranno, [illegible] qua, i riferimenti all'attualità, soprattutto alle vicende genovesi, nel bene e nel male finite nelle cronache del Paese. Probabile, [illegible] esempio, che Grillo rispolveri le Colombiane, già prese [illegible] mira [illegible] show dello scorso anno.

Mauro Boccaccio

BOTTEGHINO

I biglietti da lunedì

[illegible] prevendita dei biglietti per lo spettacolo di Beppe Grillo inizierà lunedì ai botteghini del Teatro Margherita, aperti dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Per informazioni il numero di telefono è il seguente: 010 570.42.33. Prezzi: 50 mila lire nel primo settore, 40 mila lire nel secondo e 30 mila lire in galleria, oltre i diritti [illegible] prevendita. Già aperta, [illegible] la vendita dei biglietti per gli abbonati agli spettacoli comici del teatro che hanno diritto di prelazione.

La direzione [illegible] Teatro Margherita raccomanda al pubblico interessato di affrettarsi ad acquistare i biglietti, [illegible] la grande richiesta di posti. Grillo replicherà il suo show dal [illegible] all'11 marzo. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21. [illegible], per il momento, possibili «date» al teatro Cantero di Chiavari, al Chiabrera [illegible] Savona e [illegible] Cavour di Imperia. [illegible] comico ha comunicato che con il [illegible] genovese chiuderà ufficialmente [illegible] breve tour teatrale.

Beppe Grillo prenderà di mira la pubblicità e le vicende genovesi

TEATRO

Aspettando «Ubu re» e l'antieroe Oblomov

[illegible] L'«evento» avrà luogo nella seconda [illegible]mana [illegible] marzo, quando Beppe Grillo, dopo tre anni di assenza [illegible] Genova, [illegible] sua città, sarà per tre giorni (dal 9 all'11 marzo) al Margherita, dove già sono aperte le prenotazioni, ma tra [illegible] repliche [illegible] «Baruffe chiozzotte» nella celebre edizione di Strehler, [illegible] debutto del simpatico Mario Zucca, l'arrivo dell'«Oblomov» di Gonciarov e quello di [illegible] nuova versione francese di «Ubu [illegible]» è piuttosto vario e vivace il menù delle settimana, nei teatri di Liguria.

Alla Corte, sino [illegible] 14 marzo, è [illegible] il Piccolo di [illegible]lano, con il sontuoso allestimento de «Le baruffe chiozzotte», omaggio al bicentenario goldoniano: [illegible] e tutti bravi i protagonisti, e tra questi [illegible] Perego, Pamela Villo[illegible] Elio Crovetto, lodatissima la regia [illegible] Giorgio Strehler, che ha voluto ripercorrere lo storico spettacolo di una trentina d'anni fa. E al Genovese, [illegible] martedì, [illegible] «Oblomov», tratto da uno [illegible] più celebri romanzi della letteratura russa dell'800: [illegible] ruolo del pigro antieroe, che pratica la totale inazione contro la frenesia del mondo, c'è Glauco Mauri.

Mara Baronti continua ad affascinare la platea della Tosse con le sue favole: sino a domani sera, [illegible] «Non era questo il mio stile di vita», leggendaria storia dei Celti d'Irlanda. E all'Agorà, per il dopo-teatro, ultime due repliche [illegible] «L'educazione sentimentale» [illegible] Patrizia Pasqui. [illegible] lunedì, il p[illegible] cambia: «Ubu [illegible]» di Jarry, il simbolo del Teatro della Tosse, disegnato da Luzzati, [illegible] rappresentato [illegible] spettacolo di felice impatto, [illegible] ha già fatto con successo il giro del mondo, ed [illegible] ispirato anche a «Ubu incatenato» e «Ubu sulla collina», con alcuni inserti da Rabelais.

Il Margherita offre una parentesi con [illegible] danza: la Compagnia del Ballet Español di Rafael Aguilar ha annullato la tournée, e [illegible] questa sera ecco la «prima» nazionale della Compagnia Europea del Balletto, impegnata sino a domenica [illegible] grafie, la «Carmen» di Bizet e il «Bolero» di Ravel. Sono state create da Tuccio Rigano, [illegible] interpreti principali [illegible] Susanna Proja (Carmen) e Grazia Galante (Bolero), stella di Béjart. Nel primo tempo, la Compagnia [illegible] Triana, antico quartiere gitano di Siviglia, presenta anche «La fiesta flamenca», intrisa [illegible] colori e umori dell'assolata Spagna.

Da ieri, e [illegible] al 7 marzo, alla Sala Diana, per la stagione del Teatro Garage, [illegible] ha ora imboccato [illegible] filone comico, torna Mario Zucca, [illegible] dei cabarettisti più bravi e conosciuti (anche qui a Genova, dove [illegible] a battesimo [illegible] Nessundorma, e aveva portato pure il [illegible] «Pinocchio»). E' il grande protagonista [illegible] «Con tutto il Cuore», galleria di personaggi, patrimonio della cultura popolare attraverso il [illegible] De Amicis, come Franti, Garrone, la piccola vedetta lombarda. Realizzato insieme a Valerio Peretti Cucchi, [illegible] sorridere, esasperando sia bontà che cattiveria.

Sono [illegible] ultime battute, invece, per «Temporibus illis», di Pier Benedetto [illegible]lli, tre atti unici («Temporibus illis», «Presentazioni» e «L'amore [illegible] cieco») che gli attori del Teatro di Campopisano rappresentano [illegible] e domani [illegible] Piccolo, [illegible] la regia di Vito Molinari. Alla Sala Carignano, sino [illegible] 7 marzo, «Un marcheize, unn-a laddra doce comme'na neutte sensa [illegible] de lunn-a, un camé, unn-a famiggia de matti da ligà e...», chilometrico titolo per una farsa dialettale, con musiche (tra cui una «chicca», [illegible] ballata giovanile di De Andrè) di Lucio Dambra e Piero Campodonico.

E' tutto con[illegible] sul [illegible]poluogo, questa [illegible] il teatro [illegible] prosa: nella [illegible] di Ponente l'attività è pressoché paralizzata, perché durante il Festival della Canzone, com'è consuetudine, ogni programmazione viene «congelata». Al Casinò [illegible] Sanremo, passata l'orgia musicale, la stagione riprenderà dal [illegible] 7 marzo con [illegible] piedi nudi nel parco», nota commedia di Neil Simon, [illegible] ha un formidabile quar[illegible] di interpreti: Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Luigi Pistilli e Lauretta Masiero.

A Imperia, il Cavour registra qualche cambio nel cartellone: il 16 e 17, con «Tango viennese», Cochi Ponzoni, reduce dai [illegible] televisivi di «Su la testa», con Paolo Rossi, [illegible] «Più grandiose dimore» [illegible] O'Neill, poiché la compagnia [illegible] Alida Valli ha annullato le date [illegible] marzo). Il [illegible] e 31 Giorgio Albertazzi, [illegible] «Re Lear» di Shakespeare, prenderà [illegible] posto de «La signorina Giulia» di Strindberg, che era stato sospeso per indisposizione di Monica Guerritore. Chiuso, infine, [illegible] Chiabrera di Savona, in attesa di Oblomov (15-18 marzo).

Glauco Mauri

[illegible] Delfino

Poi la Makeba, Ruggeri e Gianni Morandi

Concerti a pioggia Dà il via Concato

Lunedì sera al Margherita comincia il tour di Fabio Concato

GENOVA. Concerti come se piovesse, in una Genova che attende con una certa indiffe[illegible] gli esiti del 43° Festival di Sanremo. E tutti al teatro Margherita, diventato ormai una sorta di «contenitore» multimediale dalle infinite risorse.

Lunedì sera debutta in tour Fabio Concato, martedì sarà la volta di Miriam Makeba, poi domenica 7 marzo arriverà Enrico Ruggeri (con lo scettro del festival?) e venerdì 12 Gianni Morandi, con replica anche [illegible] giorno dopo.

Fabio Concato comincia dunque dal capoluogo ligure [illegible] viaggio che dà il nome anche al [illegible] recente album, prodotto e arrangiato con l'amico Vince Tempera e la collaborazione di altri musicisti, fra cui Pino [illegible]niele in «Canzone di Laura». [illegible] concerto sarà dedicato proprio ai brani dell'ellepì, [illegible] disco che ha cominciato in sordina la scalata delle classifiche, ma che ogni giorno guadagna qualche posizione in più. I biglietti di ingresso al concerto di Fabio Concato [illegible] 30 mila lire in platea e 20 mila in galleria.

Martedì toccherà a Miriam Makeba. La popolare «Mama of Africa» suonerà questa sera in piazza Duomo a Milano e il 1° marzo a Cesena.

[illegible]riam Makeba sarà accompagnata [illegible] una band formata [illegible] Elisabeth T. Mdlozi, Analyn Makeba, Cleo Goodwin (voce), Brice Wouassi (batteria), Lind [illegible] (percussioni), Raymond Doumbe (basso), Solo [illegible] Indrakoto (chitarre), Luther Perrault (tastiere).

Il biglietto di ingresso [illegible] fissato [illegible] 40 [illegible] lire nel primo settore e 30 mila nel secondo. Prevendite aperte [illegible] botteghini del teatro Margherita.

E veniamo al «Mistero Tour» di Enrico Ruggeri che in queste [illegible] tenendo con il fia[illegible] sospeso [illegible] organizzatori del festival, dopo la minaccia di dimissioni per via del «taglio» subito a «Rock Café». Al di là di Sanremo, Enrico Ruggeri può contare, come sempre, sul grande abbraccio del pubblico genovese che non gli ha mai fatto [illegible] il calore giusto. Ruggeri presenterà i brani del [illegible] ultimo album [illegible] giostra della memoria» e i suoi vecchi successi, magari con un pizzico di rock in più. Lo accompagna la sua fedelissima [illegible] f[illegible]ta da Luigi Schiavone alla chitarra, Alberto Tafuri alle tastiere, Fabrizio Palermo al basso e Luigi Fiori alla batteria.

Biglietti a 35 mila lire in platea e 28 mila in galleria.

Chiude questa prima infornata di big della musica leggera Gianni Morandi, che ha deciso di portare anche a Genova il suo concerto legato al suo recente ellepì fra presidenti corrotti e buoni sentimenti.

Anche per Gianni Morandi vale [illegible] discorso [illegible] Enrico Ruggeri. [illegible] quando l'ex ragazzo di Monghidoro [illegible] diventato un benefattore del «Gaslini», grazie agli incassi della nazionale cantanti, è anche [illegible] beniami[illegible] della città che lo aspetta a braccia aperte, questa volta [illegible] un teatro vero, dopo l'esperienza del tendone [illegible] Roanie [illegible] qualche anno fa.

Prezzi: 40 mila lire in platea e 32 in galleria. [m. b.]

La Compagnia Europea del Balletto da questa sera a Genova

Carmen e il Bolero di Ravel ebbrezza della danza gitana

GENOVA. Continua frenetica l'attività del Teatro Margherita, fra spettacoli di prosa, cabaret, concerti di musica leggera, operette, recital di poesia.

Questa sera, alle 21, nel grande [illegible] via [illegible] Settembre, [illegible] Compagnia Europea del Balletto presenta in prima nazionale «Carmen» [illegible] George Bizet e «Bolero» di Maurice Ravel. Inoltre, nella seconda parte del primo tempo, la compagnia Triana sarà la protagonista di una elettrizzante «Fiesta Flamenca». Lo spettacolo sostituisce quello d[illegible] Compagnia [illegible] Teatro Español [illegible] Rafael Agilar che ha annullato la sua tournée europea. Lo spettacolo verrà replicato domani e domenica, sempre alle 21.

L'appuntamento di [illegible] diviso in due tempi, «Carmen» nel primo e il «Bolero» nel secondo.

[illegible] coreografie [illegible] spettacolo sono di Tuccio Rigano, gli interpreti principali della Carmen Susanna Proja e Franco Bartoli.

Il compositore Maurice Ravel

Il primo tempo si conclude, come [illegible] detto, [illegible] Compagnia di Triana, nome dell'antico quartiere gitano [illegible] Siviglia, [illegible] promette colori e umori dell'assolata Spagna, rifacendosi ad un misto di danza classica elegante e raffinata e alla danza gitana più fedele alle origini spagnole.

[illegible] compagnia Triana è formata da sette persone tra chitarristi, percussionisti e ballerini. E' nata nel 1988 e riunisce i migliori elementi del panorama del flamenco. Il gruppo presenta un repertorio tradizionale di musica e danza gitano-andalusa, frutto [illegible] anni di studio e di ricerca.

Il secondo tempo si svolge al ritmo spagnolo del «Bolero» di Ravel, affascinante danza folcloristica realizzata sempre da Tuccio Rigano, che, rifacendosi all'inventore della danza Sebastian Cerezo, rende brillante e sinuoso il gioco di braccia e mani, al ritmo delle nacchere e [illegible] battito dei piedi. L'interpretazione di «Bolero» [illegible] affidata a Grazia Galante, stella del grande Béjart, che propone per tre [illegible] la famosa danza spagnola.

Questi i prezzi dei biglietti: 30 mila lire e 24 mila lire.

Repliche fino a domenica sera, alle ore 21. [m. b.]

Una proposta parte dalla Liguria: stabilire un «codice di comportamento» al quale attenersi con scrupolo e severità

Le discoteche dichiarano guerra a «portoghesi» e abusivi

I gestori fermamente decisi ad arginare la diffusione degli ingressi omaggio

Altri problemi per le discoteche sono il rumore e la sicurezza

SAVONA. Creazione [illegible] codice di comportamento per tutte le discoteche italiane, in parti[illegible] per arginare il fenomeno dei biglietti omaggio e per dar forza alla lotta [illegible] l'abusivismo. E' la proposta avanzata, nei giorni scorsi, alla giunta [illegible]zionale [illegible] Sindacato dei locali da ballo, dal presidente regionale e savonese del Silb, Piero Gozzi. Una delle cause della caduta d'immagine del settore dei locali notturni è considerata la guerra [illegible] biglietti omaggio o degli inviti. Il fenomeno è vi[illegible] anche in Liguria. Spiega Gozzi: «Per arginare la diffusione degli omaggi abbiamo chie[illegible] l'istituzione [illegible] vero codice [illegible] comportamento a cui dovranno attenersi tutti gli associati. [illegible] è escluso che si arrivi ad eliminare totalmente gli ingressi di favore».

In primo piano nel Ponente il problema dell'abusivismo, dopo la clamorosa iniziativa del Silb Savonese che, a Capodan[illegible], [illegible] denunciato un gruppo di alberghi che avevano organizzato il veglione [illegible] avere «le carte in regola». Com[illegible] Piero Gozzi: «Al fine di uniformare gli interventi e [illegible] una rigorosa sorveglianza anche dei circoli privati e delle feste di piazza, abbiamo chiesto al Silb nazionale di raccogliere in un libro i fac-simile degli atti da [illegible] alle autorità competenti e tutto ciò che può servire agli associati per intervenire in modo tempe[illegible] e concreto contro qualsiasi fenomeno di abusivismo».

Le discoteche sono alle prese [illegible] altri problemi che riguardano i rumori e le norme [illegible] sicurezza. Conclude il presidente regionale del Silb: «Abbiamo presentato un ricorso [illegible] Consiglio [illegible] l'assurda imposizione della presenza dei vigili del [illegible] nelle discoteche con capienza superiore alle 500 persone. [illegible] livello nazionale sono già stati fatti dei passi per modificare questa norma. Anche per il problema del rumore abbiamo chiesto l'intervento degli organi amministrativi affinché il problema venga affrontato con maggior elasticità».

Il Silb di Savona si è già [illegible] protagonista di una clamorosa iniziativa [illegible] la costituzione di parte civile, e la relativa richiesta [illegible] di danni, contro chi «danneggia economicamente e sul piano dell'immagine la credibi[illegible] delle discoteche». Il primo caso si è registrato in [illegible]. Il prefetto di Savona aveva fatto chiudere, per 10 giorni, [illegible] discoteca «Thenax» di Celle Ligure, all'interno della quale [illegible] avvenuta [illegible] rissa. Il Silb ha chiesto un risarcimento [illegible] 176 milioni ai giovani protagonisti di questo episodio.

[illegible]

Un Albertazzi di lusso sostituisce la Guerritore

Con «Tango viennese» al Cavour arriva Cochi

IMPERIA. Avrebbe dovuto esserci l'intramontabile Alida Valli, martedì prossimo, al Teatro Cavour: ma «Più grandiose dimore», torbido dramma di Eugene O'Neill messo in scena dal regista Cherif, tra gli appuntamenti più attesi del cartellone, non verrà più a Imperia, per i problemi della Compagnia delle Ortiche, costretta a rinunciare a molte serate in tutta Italia. E così, per coprire il «buco» improvviso, l'Associazione Liguria Teatro, che organizza la stagione di prosa, ha chiamato una vecchia, simpatica conoscenza: Cochi Ponzoni.

Già applaudito un paio d'anni fa in «Emigranti» di Mrozek, reduce dal recente, meritato successo nella trasmissione televisiva «Su la testa», accanto a Paolo Rossi e Lucia Vasini, Cochi è ora protagonista «Tango viennese», un brillante e grottesco di Peter Turrini. Al Cavour sarà il 16 e 17 marzo: «Lo spettacolo è un'originale e divertente metafora della società dei consumi, che rischia di travolgere i soggetti più deboli, in questo caso due anziani, che si incontrano la notte di Natale nel supermercato di una grande città», dice Diego Roberto Pesaola, direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro.

Accanto a Cochi Ponzoni, in questa produzione del Teatro La Contrada di Trieste, sarà Ariella Reggio. La regia è di Francesco Macedonio. «Più grandiose dimore» sarebbe andata in scena un giorno solo, «Tango viennese» al Cavour per due allora, per gli abbonati del e, non saranno scompensi: riprenderanno il posto a teatro che avevano fissato a suo tempo, senza gli spostamenti che il dramma di O'Neill avrebbe invece implicato», Bruno Astori, dell'Associazione Liguria Teatro. Per precisazioni, tuttavia, è meglio rivolgersi al botteghino, tel. 0813-61978.

L'altro cambiamento riguarda invece «La signorina Giulia» di Strindberg: era prevista a fine gennaio, è stata sospesa per una afonia di Monica Guerritore, protagonista con Gabriele Lavia. Sfumate le possibilità di un recupero per difficoltà a trovare date libere, si imponeva una variazione, ma di altrettanto prestigio: e la scelta è ricaduta su Giorgio Albertazzi e Lear», delle opere più conosciute di Shakespeare, dai contenuti singolarmente attuali. Arriverà al Cavour il e 31 marzo. I possessori dei biglietti per «La signorina Giulia» possono utilizzarli per il «Re Lear», dandone però conferma.

Delfino

Cochi Ponzoni sarà protagonista di un brillante testo di Peter Turrini

ALLA RIBALTA

Carla Dulbecco, 24 anni con la danza nel cuore

IMPERIA

UNA promettente ballerina imperiese che ha sempre abbinato la passione per la danza allo studio, dimostrando spirito di sacrificio e desiderio di migliorare. Carla Dulbecco, 24 anni, si è avvicinata a quest'arte in età, cominciando a seguire i corsi preparativi della la Vera Folco, e a fianco dell'insegnante ha intrapreso un cammino ricco di soddisfazioni.

Carla ha anche preso parte a stage, tra cui spiccano quelli condotti dal coreografo italo-americano Falco e corsi di perfezionamento tenuti in un'accademia tedesca. Sono tappe di un percorso difficile, che ha però messo in luce le caratteristiche della ballerina. Carla si è rivelata un'interprete originale, che ha arricchito con la sua personalità le varie esibizioni, che in numerose occasioni l'hanno portata a esibirsi al teatro del casinò o all'Ariston di Sanremo.

Ricorda Vera Folco, che continua a seguirla da vicino, come le altre trenta allieve che frequentano la sala di via Foce: «Il battesimo del fuoco è avvenuto ben dodici anni fa, in occasione di uno spettacolo presentato in via eccezionale in chiesa: aveva nell'insolito e suggestivo scenario del Duomo di Porto Maurizio».

Carla Dulbecco non nasconde la sua predilezione per il classico, ma nelle «performances» questo genere viene abbinato con il moderno, dando vita a una proposta molto interessante. Per esercitarsi, dedica alla danza quattro prove di due ore ciascuna ogni settimana, ma in sione dei balletti gli orari si prolungano. Si tratta di un impegno costante, che richiede sacrifici, se si considera che l'artista frequenta anche la facoltà di Lingue a Genova. Conclude Vera Folco: «Ha già dato grande prova di carattere, e intende proseguire per questa strada. Il premio ricevuto l'anno alla rassegna "Notte delle stelle" costituisce una spinta a far glio». [e. f.]

La ballerina Carla Dulbecco

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Centrale Or.: 20,15/22,30	**Orlando** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.-It.-Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico
Dante Lire 9000/rid. 6000	**I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.
Imperia L. 9000/rid. 6000	**La gatta e la volpe** di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40'
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
Centri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
Olimpia Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Ossessione d'onore** di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico
Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500	OGGI RIPOSO
Dianese Or.: 16,30/18,30/20,30/ Lire 7000/rid.	OGGI RIPOSO
Don Bosco Or.: 15/17	OGGI RIPOSO
Or.: inz. 15/22,30 Lire 10.000/rid. 8000	OGGI CHIUSO
Centrale Or.: 20,30 L. 10.000/rid.	OGGI CHIUSO
Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000	OGGI RIPOSO
Ariston Tel. 62.333 Or.: 20/22,30 L. 10.000/rid. 8000	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico
Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. .000/rid. 8000	OGGI RIPOSO
Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000	

SAVONA

Cinema	Film
Colombo Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest. dalle 18,30	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
Ritz Tel. 640.427. L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest. dalle 18,30	**La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000	**Sister Act, una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h
Astor Tel. 50.997. L. 7/4000 Or.: 20/22,30 Prefest. e fest.: 16/18,05 20,15/22,30	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
Perla Tel. 675.781. L. 7/5000 Or.: 20,30/22,30. Pref. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30	**Sister Act, una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Un duo al Valérie club

Alla ribalta, accanto al tastierista Wolmer Martina, anche la sorella Wilma, che lo affianca al Valérie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Ogni lunedì e venerdì, il duo propone soprattutto musica sudamericana, ma anche brani di cantautori e successi internazionali. [e. f.]

IMPERIA

Il sax di Maurizio Ditozzi

Al ristorante «Bigo di Forza», in calata Cuneo, a Oneglia, tengono banco il sassofonista Maurizio Ditozzi e Corrado Trabulo, alle tastiere. La serata dedicata al piano bar e al revival ha inizio alle 20. In scaletta, pezzi di Beatles, Marley e Stevie Wonder. [e. f.]

IMPERIA

Thompson a «Le Grotte»

Il grande sassofonista americano James Thompson suonerà al pub «Le Grotte» di piazzetta Giribaldi a Deri, a Porto Maurizio. Lo strumentista, che ha collaborato con Joe Cockere e Zucchero, sarà affiancato da Leonard Goodies, alla chitarra, dal batterista Luca Giometti e dal bassista Andy Fruzzetti. Dalle . [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

La musica del «Triangolo»

Il complesso savonese «Triangolo» assicura l'animazione alla rhumeria Papagayo con pezzi italiani e stranieri di diverse epoche. [e. f.]

SANREMO

Canta Andrea Liberovici

Musica live questa all'«Hemingway music & club» di via Duca degli Abruzzi il cantautore Andrea Liberovici. [g. ga.]

Festa «Live Emotions»

«Live Emotions» è il titolo della festa in programma questa sera al «Boccaccio» di Imperatrice 18. In discoteca, prevista la presenza di «Willy», percussionista di Daniele e del «The New York City Ballets». [g. ga.]

Cinema d'autore

Appuntamento con il cinema d'autore questa al Cristallo di Dolceacqua. Il ciclo di film promosso dal circolo culturale «L'occhio indiscreto» alle 21,15 presenta «Tristana», di Luis Buñuel. [g. ga.]

Premiato oggi a Vallecrosia l'ottantenne artista napoletano

Il «grande vecchio» Murolo sale sul Treno della Musica

VALLECROSIA. Il Treno della Musica premia Roberto Murolo. Il partenopeo questo pomeriggio, alle 17, al centro studi del Museo della Canzone Italiana di via Roma, riceverà il riconoscimento, «dedicato ai poeti, ai musicisti, agli interpreti che hanno scritto la italiane».

Erio Tripodi, l'instancabile organizzatore della manifestazione, giustifica così la scelta dell'artista napoletano: «Murolo è l'antologia della italiana», dice. C'è però un altro motivo: il simpatico artista ultraottantenne è il Treno premia per la prima volta un protagonista della napoletana.

«U vicchiariello», come si autodefinisce Murolo, è il penultimo dei sette figli di Enrico Murolo, un nome che ha un posto preciso nella storia della partenopea.

Il piccolo Roberto aveva solo cinque anni quando già dava spettacolo cantando in piedi su una seggiola. Nel 1917, dodi- Roberto frequenta la Piedigrotta, e a quindici conquista la sua prima chitarra. Per passione, inoltre, impara a strimpellare anche il pianoforte e a soffiare nel fono.

Il successo arriva quando, chitarra in l'artista approda sulla pedana del Tragara Club di Capri. Murolo attingeva al repertorio della napoletana antica e moderna, non disdegnando le influenze del suono americano, che allora riempivano l'aria. Tra le canzoni più note ci sono «Cicciariello» e «Semplicità».

Oggi Murolo festeggia il suo ottantunesimo compleanno con la musica tornando sulla discografica, con un album che costituisce, in un modo, la continuazione della carriera, in un viaggio attraverso la storia della canzone contemporanea napoletana.

Il Treno della Musica, che è presente anche al Festival di Sanremo con diversi cimeli della canzone italiana, dal 1986 ha premiato, tra gli altri, Claudio Villa (grande amico di Erio), Luciano Pavarotti, Domenico Modugno, Mariele Ventre, Fausto Papetti, Pippo Barzizza e Milva.

Accanto all'ideatore e presidente dell'iniziativa, Erio, opera il direttore Pericle Pratelli, presidente onorario è nominato Pavarotti. [d. b.]

Il cantante Roberto Murolo

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 — Starlandia, rubrica
14,15 Villa Arzilla, telefilm
17 — dia, rubrica
18 — Villa Arzilla, telefilm
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Teleregione

12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi, cartoons
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Diagnosi, rubrica
22,30 Telegiornale

Canale 7

7,15 Obiettivo , news
7,40 Ispettore Bluey, telefilm
8,40 Le avventure di Tom Sawyer
9,35 Avventure di Frontiera, telefilm
10 — Almanacco
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12,05 Sky Ways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria
14 — Bellezze in cielo
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
16,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 Cara... cara, novela
Calcio fans
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
20,30 The Beatles, special
21 — Agenda Liguria
22 — Tg Liguria
23 — Avventure di frontiera, telefilm

Mixer Tv

9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Samba d'amore, telefilm
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente
11,45 Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Obiettivo gente
13 — Il mio amico Gus, cartoni animati
13,30 I Dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Switch, telefilm
15,30 4 donne in carriera
16 — Eliminato, film
17 — Colorina
18 — Senora, telenovela
19 — Tg Sv - Tg Im
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Anna ed io, situation comedy
20,30 Verso il grande sole, miniserie
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg
22,30 Agenda Liguria
23 — Sognando 13
23,45 I classici dell'erotismo, telefilm
0,15 Casa Capocci

Sardegna Uno

7,35 George e Mildred
8 — Sardegna Giornale
8,10 Rassegna stampa
8,30 Pasiones, novela
12,30 Sardegna Giornale
12,40 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna Giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Mod squad
16 — Telepromozioni
17,55 Cartone animato
Sardegna giornale
18,40 ,
19,30 Quanto si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
20,40 A occhi aperti
22,30 Sardegna giornale
23 — Black fire, film
1 — Gentlemen boys, film

Telenord

7,30 Le avventure di Tom Sawyer
8,30 Cartoni animati
9 — L'uomo e la terra, documentario
9,30 Sky Ways, telefilm
10 — Il richiamo degli abissi, telefilm
10,30 Sky Ways, telefilm
11 — Sky Ways, telefilm
11,30 Tn4 news
11,35 Avventure di frontiera
12 — per vivere, documentario
12,55
13 — Avventure di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Cartoni animati
15,30 Cartoni animati
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,30 Tn4 news
17,35 Nati per vivere, doc.
18 — Sky Ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,40 Agenda Liguria
21 — Piazza Montecitorio
21,25 Tg Liguria

Telecittà

13 — Video J Simone Engeles
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
18,30 Mtv Prime
19,10 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe
20,35 Chicago story
21,45 Economia è
23,20 Pacific International Airport

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Il cantante e il campione, film
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo grosso story
23,40 Tutti i colori del buio, film
1,30 Colpo grosso story

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,35
19,25 Telegiornale Tga
L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,30 Telegiornale Tga

12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto News, notiziario
14 — Portobello Road
18 — Zona franca, rubrica
19,30 Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20,30 I visitors
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà

Telestar

9,20 Saratoga, film
17,40 Squadra speciale anticrimine
18,05 Pasiones, telefilm
19,35 Bollicine, telefilm
20,30 Blackfire, film
22,30 Zona franca, rubrica, r

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Bolero, Compagnia Europea di balletto, ore 21, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Le baruffe chiozzotte, di Carlo Goldoni, di Giorgio Strehler, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chi ha paura di Virginia di Albee, ore 20,30, 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Non era questo il mio stile di vita, con Mara Baronti, ore 21, lire 22.000. L'educazione strumentale di Patrizia Pasqui, ore 22,30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Una marchesa, 'na ladra, doce comme 'na nevite senza caso..., regia Lucio Dambra, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: La gatta e la volpe
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuore in inverno
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: Luna di fiele
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Scent of a woman
Universale 3: Fuga dal mondo dei sogni
Verdi: Dracula
Centrale 1: Lo voglio tutto dietro
2: Mio marito davanti e di dietro tutti quanti - Anal, lo scambio delle mogli
Chiabrera: Sexbord - Just for croupies
Moana e le bestie
Eldorado: Il buco caldo del piacere

CINECLUB

Amici del Cinema: Sogno rosso
Fritz Lang: Qualche giorno con me
Lumière: Latino bar
Movie club: La storia di Qiu Ju

Eden - Paglieri: La bella e la bestia

VOLTRI

NERVI

San Siro: La bella e la bestia

Le protagoniste più attese non dovrebbero fallire: più incerta appare Riviera-Sanremo 70

Terza, le «grandi» con la valigia

Tutte in trasferta Taggese, Laigueglia e S. Lorenzo

Ancora emozioni al vertice della Terza categoria. Le protagoniste del torneo ■ impegna■ in trasferte che animeranno la quarta di ritorno. I riflettori ■ soprattutto puntati sulla Taggese, che mantiene ancora due punti ■ vantaggio sul Laigueglia. Di particolare interesse ■ comunque il confronto che vedrà di fronte Riviera dei Fiori, in ripresa dopo un periodo di appannamento, e Sanre■ 70 (che ieri ■ ■ allenato affrontando in amichevole il Pietrabruna). L'appuntamento ■ fissato per le 13 di domenica ■ Pian di Poma.

Commenta l'allenatore della formazione imperiese, Gianni Rossi: «Potremo finalmente ■ il ■ ■ volto, dopo i problemi ■ organico che ci h■ addirittura costretti ■ utilizzare due Allievi. Dopo il recupero dell'attaccante Claudio Musizzano, rientrato domenica scorsa, scenderà in campo anche il libero Luca Lopri dopo sei giornate di sosta, ■ Gala ■ Vassallo devono ancora riprendersi da ■ serie ■ infortuni. Qualche problema potrebbe esser legato all'orario inusuale ■ alle condizioni meteorologiche: già nell'ultimo turno, siamo stati svantaggiati dal vento ■ la partita contro il Costarainera ne è risultata fal■».

Sulla carta, appare ■ duro l'impegno del S. Lorenzo, ■ in graduatoria, che alle 17 verrà ospitato al Riva d'Alben■ dal S. Bernardino, ora penultima. Il presidente Riccardo Francesia preferisce comunque metter le mani avanti: «Biso■ ■ conto che il Laigueglia ha segnato un solo gol ■ ■ i nostri prossimi avversari, quindi ■ meglio evitare di sottovalutare l'impegno. E' di fondamentale importanza evitare passi falsi, ■ vogliamo puntare al secondo posto. Anche se non potremo contare su Marini, squalificato, intendiamo pre■l concentratissimi. E' necessario in questo momento raggranellare punti, per arriva■ ■ maggior sicurezza agli scontri diretti, che risulteranno determinanti».

Pure la capolista Taggese giocherà fuori ■ con il Garlenda: ■ importante banco ■ prove per una compagine che può contare ■ elementi ■ spicco, dai difensori Luciano Muzzioli, Giovanni De Vincentiis e Salvatore ■ Franco, ai centrocampisti Sandro Arnaldi ■ Nuvoloni, ■ che ■ sempre tallonata dal Laigueglia. Quest'ultima sarà opposta alla Badalucchese sul terreno della squadra della Valle Argentina.

Tra gli altri match in p■gramma domenica da ricordare anche la sfida, dall'esito scontato, tra il Pontedassio ■ il San Bartolomeo Cervo Under, fanalino di coda. Alle 10,30 il Borghetto ospiterà il Dolceacqua, mentre alle 16 ■ Dolcedo sfiderà il Balestrino. ■ Costarai■ sarà infine impegnato con la Villanovese sul campo di Pia■ d'Imperia.

Enrico Ferrari

SQUALIFICHE

La Poggese 87 perde tre pedine

Settimana relativamente tranquilla per il Giudice sportivo che ha deliberato sulle gare dei tornei ri■ti ai dilettanti. In Eccellenza due domeniche ■ squalifica per Compagnoni (Lavagna) ed un turno a Lucarelli (Argentina) e Burastero (Loanesi). In Promozione maxi-squalifica per Galluzzo (Bolzanetese) che dovrà ■ uno ■p di ben ■que giornate. Due turni invece a Gamberucci (Albenga), Tedesco (Coalma) ■ Vernazza (Audace Campomorone), uno a Fissore e Simone Bellé (Albenga), Franza (Arma Taggia), Scarfa e ■ (Coalma), Casarino (Cogoleto) ■ Ferrari (Bolzanetese). Particolarmente pesanti (450 mila lire) le ammende comminate ad Albenga e Bolzanetese.

■ Prima una giornata a Federico (Cengio), Sgrò e Ferrari (S. Bartolomeo Cervo), ■ (S. Stefano), Barosio e Frascerra (Zinola). In Seconda due turni a Caridi (Poggese ■ e Valesano (Borgio Verezzi), ed uno ■ Tuanno e Giacobbe (Albisola), Murialdo e Fiori (Altarese), Ienco (Celle), Tominelli (Ceriana), Caruso (Conscente), Calvi (Lavagnola), Simbari (Ospedaletti), Pinelli (Pietrabruna), Mau■ Mantovani ■ Cristiano (Poggese 87), ■ ■ Colla (Rocchetta di Cengio), Colli (■ Nazario), Lumpitelli (Spotornese), Sponza e Rossetti (Veloce).

Fissate anche le date dei recuperi delle partite ■ per il vento domenica scorsa: Italstrade-Albaro (Promozione) si giocherà il 10 marzo alle 20 e Multedo, mentre Leca-Pontelungo e S. Filippo Neri-Ceriana (entrambe del girone ■ di Secon■ ■ giocheranno al ■ di Albenga mercoledì prossimo alle 18,45 e alle 20,30 (una giornata infelice, vista la concomitanza con le dirette televisive delle Coppe europee).

Infine, è stato respinto il reclamo del Borghetto 84 per la riduzione della squalifica ■ campo. La Disciplinare infatti ha confermato le due giornate, anche ■ nello ■ tempo ha ritenuto di ridurre da un milione ■ ■ mila lire l'ammenda alla società.

[g. o.]

Muzzioli, punto di forza della Taggese

Bocce: è Mueller-Ventimigliese

Domenica in B un gran derby

Nessun risultato ■ sensazione nella sesta del campionato ■ B: ha vinto bene, 11-6, la capolista Ventimigliese nei confronti della S. Nazario Varazze, aumentando ulteriormente il ■ già consistente vantaggio sulla sempre più sorprendente Mueller che ha costretto al pari, 8-8, sul suo campo La Familiare ■vona; un'altra secca sconfitta, 13-3, per il Borgo ■ Ferrania. Questa la classifica: Ventimigliese ■. 75, Mueller 55, Familiare ■ Ferrania 47, ■. Nazario 36, ■rgo 28.

Nell'incontro tra i granata ventimigliesi e i varazzini un episodio contestato dagli ospiti, per niente convinti di una decisione dell'arbitro Ales sulla validità di una bocciata nel tiro tecnico, che ha permesso ■ Di Nardo di vincere 47-46 ■ Siri. Placatasi la bufera, l'incontro è ■ proseguito sui binari della regolarità, confermando il buon ■ dei ventimigliesi che però hanno ■ due sconfitte in prove che finora si erano aggiudicati con ■ certa facilità: nei due individuali tradizionali, infatti, sia Bruni (che non aveva mai perso) che ■ Nardo (una sola sconfitta) sono stati costretti alla resa, entrum■ ■ 10-13, rispettivamente da Glori ■ Fazio. Conserva inve■ l'imbattibilità la terna, ■ Roberto Musso ■ portato a 10 vittorie e 2 pareggi il suo personale record stagionale.

Nonostante una partenza negativa - 2 sconfitte nelle partite a terne (11-13 ■ Idone, Spataro, Voce) ■ ■ coppie (0-13 ■ Dario Ballauco, Ferrino) - ■ Mueller ha saputo riprendersi bene contro i savonesi, assicurando■ il tecnico (29-23 di Spataro), un individuale (11-10 di Ferrino) e la staffetta (47-41 ■ Cricca-Grasso), pareggiando un individuale (8-8 di Voce) e ■ «pto» (24-24 di Riva). Quello di Savona è comunque un risultato che vale doppio, perché a spese ■ una diretta rivale per un posto nelle semifinali.

Niente da fare per il Borgo ■ Ferrania: il giovane Luigi Polla ha colto l'unico risultato pieno (18-17 nel «pto»), mentre il pareggio (12-12 ■ Ghiglia) è ■ ■ regalo del sanremese, che si era trovato in vantaggio 11-3; giornata nera per Romano Polla, ■ tilt dopo una sfortunata bocciata nella partita ■ coppie.

Domani si disputeranno solo due dei tre incontri della settima giornata, Borgo-Familiare e S. Nazario-Ferrania, in quanto il big-match ■ Mueller e Ventimigliese ■ posticipato a domenica per evitare la concomitanza con Roverino-Rivignanese di A1 che avrà luogo domani sui campi ■ via Limone Piemonte. ■ conclude anche la A2: l'Armese va a far visita alla capolista Bra, che deve tassativamen■ vincere con largo margine per evitare di esser raggiunta in classifica dall'Auxilium Saluz■, ora staccata di soli 3 punti.

Guido Tolazzi

Windsurf: dal 10 marzo gare di «funboard»

Bordighera prepara la «Merit Cup '93»

BORDIGHERA. Appuntamento di prestigio per gli appassionati ■ windsurf. Il Circolo nautico di Bordighera infatti ospiterà, ■ 10 al ■ marzo, la seconda tappa ■ circuito italiano «Funboard Merit Cup», che proprio ieri ha preso ■ via a Follonica. E' la prima volta che la cittadina del ponente ospita ■ manifestazione ■ così alto livello, ■ cui hanno dato la loro adesione i migliori specialisti mondiali della classe più spettacolare del windsurf.

La «Merit Cup» ■ ■ delle poche ■ che ■gna i titoli italiani delle varie discipline al termine di un campionato articolato in quattro frazioni (solitamente infatti le regate si svolgono ■ un'unica località, nell'arco di ■ settimana). Adottando questa formula ■ può così proclamare vincitore l'atleta che per lungo tempo ■ riuscito a mantenere un'ottima forma, senza sbagliare troppo e riuscendo a competere in tutte le condizioni di vento e di mare.

■ Bordighera sarà presente la crema mondiale del «funboard»: da Gigi Barrella ■ vertice ■ classifiche internazionali da più di dieci anni, ed Antonello Ciabatti arrivato al windsurf dopo una splendida carriera nella vela, ■ non dimenticare Sergio Angiuli, cagliaritano, che in breve tempo ha raggiunto risultati di prestigio, aggiudicandosi ■ «Circuito» nel '90.

■ i riflettori saranno puntati anche su Luca De Podrini, ■ forte atleta di Pietra Ligure che nella sua carriera ha conquista■ ■ titolo mondiale in Israele nell'88. ■ alcune stagioni è approdato al Cus Parma, circolo velico in cui militano i più forti specialisti italiani, rimanendo peraltro uno degli atleti di p■ta della Nazionale. Per Bordighera dunque un appuntamento di prestigio, che non spaventa però l'organizzazione del circolo che nell'ottobre scorso ha ospitato con successo la fase nazionale dei Giochi della Gioventù. La speranza ■ che anche alla «Merit» soffi quel vento che ha reso spettacolari le regate dei giovani velisti.

[g. o.]

Stasera le boccette

Il Bar Cinzia sfida il leader Gatto Nero

Quinta ■ ritorno nell'interprovinciale ■ la capolista Gatto Nero, reduce da due turni ■ brillanti, osp■ del ■ Cinzia.

Gatto affaticato. La compa■ ■ Ormotono, pur salda al comando, non è nella forma migliore. Venerdì i varazzini han raccolto 3 punti col non irresistibile Cin-Cin, mentre 15 giorni ■ ■ subito un pesante ko in casa del ■ Bull. E stasera il ■ Nero (p. 62) ■ atteso alla verifica del sanremese Cinzia (46). L'immediata inseguitrice Bar Carla ■ potrebbe rosicchiare punti se si aggiudicherà lo scontro col Pontevecchio (40). Equilibrata Ariston (45)-Moneta (48) anche ■ gli ingauni paiono leggermente favoriti. Non dovrebbe sudare ■ Black Bull ■ che riceve il Dlf (35). Completa il quadro Cin-Cin (42)-Pontevecchio (40): pronostico per ■ gabs ■ Panella.

Il primato di Carla. Il gabs di Antonio Pulisciano continua a condurre il primo girone di B ■ appare il favorito per approdare direttamente agli ottavi che potrebbero svolgersi ■ Cariale (pa■ che per problemi sorti nelle ultime settimane sarà quest'ultima e non Spotorno a ospitare le finali). Stasera la capolista è ospite ■ Sport Pietra (12) ■ non è difficile ipotizzare un largo successo. L'inseguitrice Odis■ (55) ■ ospite del Cavalluccio (43). Le squadre attuali terze, Sport II e Lady I (54) sono in ■ ■ con Garden IV (27) e Berfi's (43). Completa il quadro Moneta (36)-Sagittario (25), riposa il ■ I (44).

■ Lady per la capolista. Il Cin-Cin (59) leader ■ secondo girone ■ ospite ■ Lady II (37) e non dovrebbe aver sorprese. Il Conchiglia (53) tenta la rimonta in ■ del Pontevecchio (25) mentre il Garden II (51) ■ ospite dell'Haiti (48) nella partita più ■. Completano ■ tornata Circolo Pietra (27)-Ariston (46) e Como (45)-Las Vegas (34).

Lotta aperta. E' quella ■ ■ ■ ■ capolista Gatto Nero (45) ■ggi impegnata con l'Enel (39) e l'Avis (44) ospite ■ S. Genesio II (36). Le altre: Dlf II (32)-Quadrifoglio (33); Polisportiva I (33)-VII Usl (29) e Dlf III (16)-■ Bull (24). Anche nel 4° girone c'è bagarre: ■ capolista Quadrifoglio (48) riceve l'Arci Varazze (38) e l'inseguitrice Dlf I (47) ■ ospite ■ Quiliano (36). Completano il turno ■ ■ (33)-Arci Sciarborasca (21); Sport Finale (17)-Polisportiva II (24) e Zinolese (23)-S. Genesio I (44).

[g. o.]

CICLOAMATORI

Pavanello primattore

Ecco i vincitori al Trofeo Guasco di Riva Ligure

RIVA LIGURE. Alcuni dei migliori cicloamatori italiani si ■ dati appuntamento a Riva Ligure per la disputa del 1° Trofeo Olio Guasco-Medaglia d'Oro Giuseppe Di Fabio, organizzato dal Velo club Riva Ligure. La gara era suddivisa in tre manche, vinte rispettivamente da Roberto Tacsi, Domenico Zappella e Gianfranco Pavanello. Soprattutto quest'ulti■ ■ stato protagonista ■ un exploit: nonostante una brutta caduta, è riuscito a recuperare sugli uomini in fuga ■ a vincere in volata. Nelle classifiche delle varie categorie ■ sono imposti Nicola Gambo (Cadetti), Domenico Zappella (Junior), Roberto Tacsi (Senior), Orlando Rovaris (Veterani), Gianfranco Pavanello (Gentlemen), Onorino Bonizzoni (Supergentlemen) e Sabrina Tambara (Femminile). Nella classifica a squadre, vittoria ■ Mobilbrix di Brescia.

[b. m.]

GOLF

Coppa del Consiglio

Biondi, De Col e la Cavalli vincono agli Ulivi

■ Giulio Biondi nella Prima categoria, Diego ■ Col nella Seconda ■ Anna Cavalli nella Terza hanno vinto ■ Circolo Golf degli Ulivi la classica Coppa del Consiglio, gara ■ formula 18 buche medal cui hanno preso parte circa cento giocatori. Nella ■ gara, per la Prima categoria Dino Tarabini ha ottenuto ■ miglior percorso lordo, e Rinaldo Grue si è i■ posto tra i Seniores; nella seconda ■ ■ Carla Boroli nella classifica signore; nella terza vittoria ■ Cristian Lanza fra gli Juniores. Nella Coppa Hotel Londra, disputata con formula 18 buche greensome medal (130 partecipanti) vittoria di Carlo Margarino e Renata ■ Giuli; il miglior «lordo» ■ stato di ■ Bestagno ■ Gino Salemme; tra i Seniores successo di Dino Tarabini ■ Lampo Lamperti; tra le Signore prime Elsa Nicoletti e Fiorenza Piccioni.

[b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Febbraio 1993 n. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Sotto inchiesta politici del Consorzio e dirigenti dell'impresa costruttrice

Savona, undici avvisi di garanzia svolta nel «caso» del depuratore

SAVONA. Undici avvisi di garanzia per il depuratore. E' la svolta delle indagini condotte dalla magistratura savonese e dai carabinieri sulla gara d'appalto e sui lavori per la costruzione dell'impianto di Zinola. Gli avvisi di garanzia hanno raggiunto cinque presidenti e vicepresidenti del Consorzio di depurazione: Antonio Mirgovi (ex pci), Alessandro De Stefanis (psi), Pietro Morea (psi), [illegible] Varaldo (pci-pds), Giovan Battista Busso (pci-pds); due direttori dei lavori che hanno anche partecipato alla commissione giudicatrice della gara d'appalto: [illegible] Gaggero e Giusto Gaddi; quattro dirigenti dell'impresa che ha realizzato l'impianto: Ulrico Bianco, amministratore delegato dell'Italimpresit e Guido Ceresa, direttore tecnico della stessa azienda per quanto riguarda il periodo fra il 1982 e il 1987; per quanto riguarda invece il periodo 1987-1991 gli

Da sinistra Antonio Mirgovi Pietro Morea e [illegible] Gaggero

avvisi sono andati a Enzo Papi e Guido Chiocchetti, rispettivamente amministratore delegato e direttore tecnico della Cogefar-Impresit del gruppo Fiat. Papi è inquisito a Milano nell'inchiesta Mani pulite.

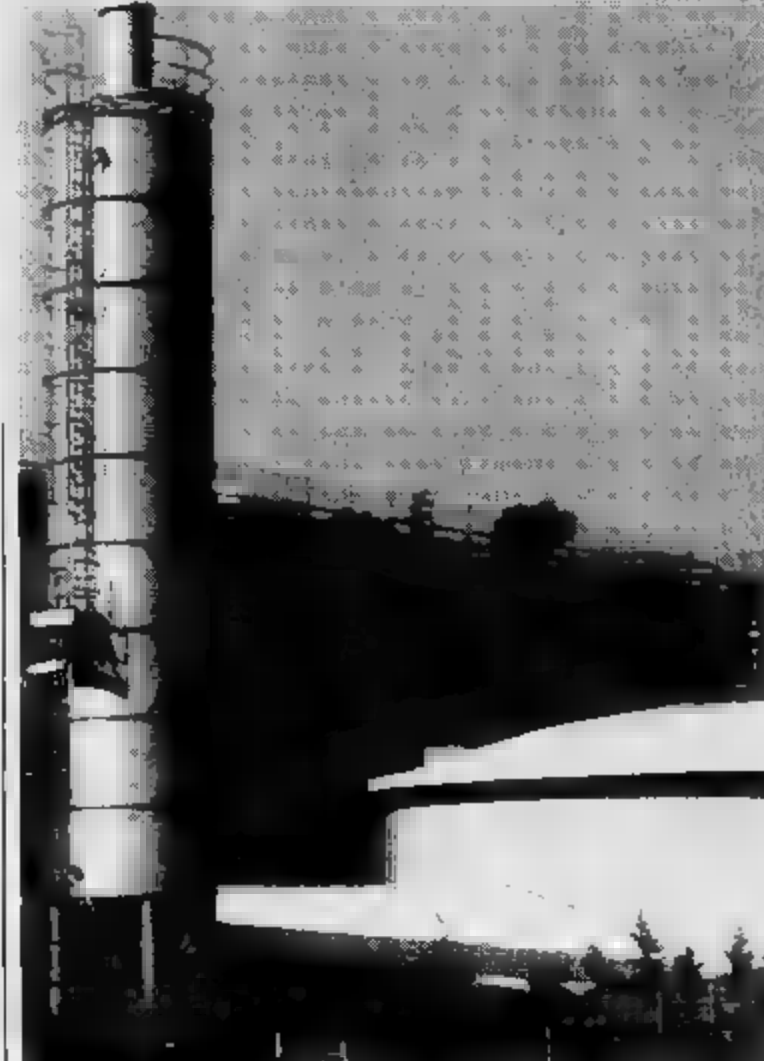
Per gli undici i reati ipotizzati [illegible] concorso in abuso di ufficio continuato e aggravato e concorso in frode nelle pubbliche forniture. Le comunicazioni giudiziarie sono state inviate dal procuratore capo Renato Acquarone dopo mesi d'indagine dei carabinieri del nucleo operativo di Savona. Nelle ultime settimane ai militari dell'Arma si sono affiancati anche gli uomini della Guardia di finanza. Per tutta la giornata di ieri carabinieri e finanza hanno effettuato perquisizioni e controlli al depuratore e negli uffici dei Comuni che [illegible] parte del Consorzio, da Varazze a Noli.

Ecco in sintesi le contestazioni della magistratura. Secondo i giudici, le ipotesi di [illegible] si riferiscono alle [illegible] con cui è [illegible] realizzata la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori e alle procedure tecnico-amministrative con cui è stato costruito il depuratore. Per quanto riguarda questo [illegible]do aspetto, i magistrati contestano la tipologia e la qualità dei materiali che sono stati impiegati per la costruzione delle condotte (anzichè l'acciaio previsto dal capitolato in alcuni tratti sarebbero state impiegate tubature diverse).

I giudici contestano inoltre la mancata realizzazione di opere previste nel progetto, come l'impianto di deodorizzazione che avrebbe dovuto [illegible] e l'allaccio delle condotte del depuratore alla [illegible] fognaria di via Turati. In questo caso, per esempio, il Comune di [illegible] ha dovuto stanziare altri 400 milioni per [illegible]lizzare l'allaccio, che [illegible] già [illegible] finanziato nell'ambito dei lavori di [illegible] dell'impianto di Zinola. Carenze ritenute gravi dal giudice se si tiene conto del fatto che il depuratore è [illegible] oltre [illegible] miliardi, dopo numerose revisioni prezzi.

Il procuratore capo Acquarone ha precisato che nei prossimi giorni verranno affidate nuove perizie per [illegible] ulteriore conferma alle ipotesi di [illegible] contestate a tecnici e amministratori. Non [illegible] ancora fissate le date degli interrogatori, che avverranno comunque nei prossimi giorni.

Parallelamente proseguono le indagini condotte dal sostituto procuratore presso la pretura, Emilio Gatti, che ieri mattina ha ascoltato come testimone l'ex direttore dei lavori Giusto Gaddi. La pretura sta conducendo un'inchiesta sull'inquinamento provocato dal depuratore. L'impianto di Zinola, infatti, in quasi 4 anni di attività non avrebbe mai rispettato le [illegible] fissate dalla legge regionale sull'inquinamento. In pratica, l'impianto scarica ogni giorno in mare acqua non [illegible]cientemente depurata. Per questo ogni mese i tecnici della VII Usl inviano una segnalazione alla procura della Repubblica. Il cattivo funzionamento dell'impianto è stato evidenziato nei giorni scorsi anche dalla commissione che ha rifiutato di collaudare il depuratore per le gravi [illegible] strutturali.

Ermanno Branca
Claudio Vimercati

Una svolta nell'inchiesta della magistratura sul depuratore di Savona

Ecco chi sono gli inquisiti

Tre comunisti, due socialisti e i dirigenti della «Cogefar»

SAVONA. L'indagine sul depuratore ha coinvolto tre esponenti del pci-pds, due socialisti, due tecnici e qu[illegible] dirigenti dell'impresa che ha costruito l'impianto. In pratica, tutti coloro che hanno svolto ruoli di responsabilità nella costruzione, gestione e direzione del depuratore [illegible] costituzione del Consorzio sino al 1991.

Politici

Antonio Mirgovi, esponente del pci, è [illegible] presidente del Consorzio dal 1979 al 1984.

[illegible] (psi), ha fatto parte del consiglio direttivo del Consorzio, ricoprendo anche la carica di vice-presidente.

Elvio Varaldo (pci-pds), presidente del Consorzio dal 1984 al 1986. E' stato assessore provinciale al Bilancio e vice sindaco a Cairo Montenotte; è consigliere provinciale.

Pietro Morea (psi), è stato presidente del Consorzio dal 1986 al 1991.

Giovan Battista Busso (pci-pds), vice presidente del Consorzio dal 1986 al 1991. Busso è stato anche sindaco di Varazze dal 1975 al [illegible]0, responsabile degli enti locali e della Sanità del pci-pds e membro del Comitato dei garanti della VII Usl. E' consigliere a [illegible].

Tecnici

[illegible] Gaggero, direttore dei lavori e membro della Commissione giudicatrice per l'assegnazione dell'appalto del depuratore.

Giusto Gaddi, direttore dei lavori e membro della commissione per l'appalto dell'impianto di Zinola. Gaddi è stato direttore del Genio civile di Imperia.

Dirigenti d'impresa

[illegible] Bianco, amministratore delegato dell'Italimpresit fra il [illegible] e il 1987.

Guido Ceresa, direttore tecnico Italimpresit [illegible] all'87.

Enzo Papi, amministratore delegato della Cogefar-Impresit dal 1987 al 1991. Arrestato il 7 maggio 1992 nell'ambito dell'inchiesta Mani pulite, oggi è in libertà.

Guido Chiocchetti, direttore tecnico della Cogefar-Impresit dal 1987 al 1991. [r. s.]

In alto, Giovanni Busso e, qui sopra, Elvio Varaldo

Il centroboa della Rari protagonista tra le stelle dello sport

Quei giri di valzer di Ferretti al gala dell'Unicef a Sanremo

SAVONA. Solo le spalle, decisamente fuori misura, lo tradivano. Non fosse stato per quel particolare difficilmente trascurabile, Massimiliano Ferretti martedì sera all'Ariston avrebbe potuto benissimo passare per un ballerino dello stuolo di Alba Parietti. Il suo valzer «giocato» con [illegible] big dello sport, [illegible] dello spettacolo e signore del pubblico, è [illegible] quasi impeccabile.

Un po' meno l'«Azzurro» finale cantato al fianco degli altri grandi dello sport, goliardamente scatenati in ogni istante di quella splendida festa che è stata «Forza Italia». La passerella-gala ideata mercoledì in aiuto all'Unicef e per supportare la diretta tv di Italia-Portogallo di calcio ha colto nel segno e [illegible] non lo fa mistero.

«Divertentissimo. [illegible] una sbavatura, non una persona fuori posto. Mai più avrei creduto di passare una così bella serata. Lo scopo era [illegible] e al contempo intrigante, visto il palcoscenico cui [illegible] chiamati. Mi ha davvero mi [illegible] stupito l'atmosfera sanamente goliardica di ogni momento, dalle prove alla diretta tv».

Max Ferretti era l'unico invitato, con il c.t. Rudic, dell'Italia di pallanuoto che vinse l'oro a Barcellona

E Ferretti addita l'uomo da applaudire per la riuscita: «Pippo [illegible]. Di una professionalità mostruosa ma anche [illegible]mente disponibile, arguto, simpatico. Sempre. Mai un gesto di nervosismo, una caduta di stile. Formidabile. E se serve fa il suggeritore, il truccatore, il regista. Dà consigli e li accetta, un direttore dell'orchestra-spettacolo che non credo possa avere eguali». E poi le donne. Le splendide donne di Sanremo... A proposito: per chi era il bacio lanciato [illegible] siglo? «Nessun segreto: alla mia ragazza seduta in platea». Però, quei giri di valzer: chi non vorrebbe [illegible] le braccia Simona Tagli o Simona Ventura? «Massì, ma era tutto uno scherzo, [illegible] poi la Ventura la conoscevo già, ci [illegible] visti alla [illegible] Sportive. Molto, molto brava. Carina? Sì, anche carina». E la Parietti? «Un'altra cosa, un animale da spettacolo». Non pare gli sia rimasta impressa granché... [illegible] ricordare il tifo del pubblico in sala durante il match dell'Italia («Che urli al gol di Roberto Baggio»), e il fraternizzare con gli altri sportivi («Formidabili Rosi e i pugili, ma fortissimi [illegible] e Collovati». Ma soprattutto un'immagine: [illegible] serata da ricordare».

Roberto Baglietto

Il sacerdote vuole trasformare l'alloggio in biblioteca. Tra un mese l'ufficiale giudiziario busserà alla porta della donna

«Quella donna vive separata» e il parroco la sfratta

La denuncia di una giovane mamma di Valloria. Con lei abita il figlio di 14 anni

SAVONA. «Sei separata? Allora ti sfratto». Lo avrebbe detto don Mario Damonte, il parroco di S. Filippo Neri in Valloria a una propria inquilina, Emilia Granaiola, 35 [illegible], disoccupata e con un figlio a [illegible] Mattia, di 14 anni.

Da quattro anni l'anziano sacerdote cerca di ritornare in possesso dell'alloggio di via Turati affittato circa [illegible] anni fa a una giovane coppia di sposi, [illegible] Granaiola e l'ex marito Nicolò Pastorino. Il parroco, dopo molte insistenze e visto che la donna non [illegible] intenzione di lasciare la casa, ha passato la pratica al proprio legale, l'avvocato Francesco Di Nitto.

E così [illegible]mente il 29 marzo, l'ufficiale giudiziario del Tribunale busserà alla porta del [illegible] interno 3 di via Turati e metterà sul lastrico la giovane donna e il suo ragazzo, [illegible] vivendo un'altra amara esp[illegible] dopo la separazione dei genitori.

Emilia Granaiola è disperata. Non sa più a chi raccomandarsi, [illegible] allo [illegible] tempo non [illegible]raggio. Crede ancora nei valori della solidarietà umana e spera che, prima del giorno dello sfratto, qualcuno si interessi al suo caso e l'aiuti.

Anche lei, comunque, ha passato la pratica al proprio avvocato, il savonese Claudio Strinati, che ha cercato in ogni maniera di trovare un accordo con il [illegible] di Valloria. Senza però riuscirvi.

[illegible] Damonte appare irremovibile. Non vuole sentire ragioni e, interpellato telefonicamente sulla vicenda, si è rifiutato di rilasciare qualsiasi dichiarazione. Anche la Curia non vuole [illegible] nel merito della questione, che per molti versi appare [illegible] delicata.

Emilia Granaiola afferma: «Mi sono data da fare per cercare un altro appartamento. Ma non l'ho trovato. A Savona, come tutti sanno, ci sono migliaia di alloggi liberi, ma nessuno intende affittarli. Ho avuto anche il conforto del mio ex marito, che è andato dal parroco a chiedere se potevo ancora lasciarmi nella casa di via Turati. Ma anche a lui ha confermato il suo no. Il motivo del rifiuto? A parte la storia della separazione, nell[illegible] abitazione vuole farci una biblioteca. Capite? Mi sbattono fuori di casa con mio figlio per metterci dentro dei libri. Tutto questo è pazzesco».

La giovane donna rincara la dose: «Don Damonte non vuole neppure che mio figlio frequenti l'oratorio. Dice che è un ragazzo irrequieto. Chissà perché non lo dicono i suoi compagni di scuola e quelli nuovi dell'oratorio di S. Nicolò di Albisola Superiore, dove è costretto ad andare per giocare [illegible] ragazzi. Se questo è lo spirito del Vangelo...».

Prosegue Emilia Granaiola: «Credevo che i religiosi tendessero la mano a chi si trova in diff[illegible]. Purtroppo devo con[illegible] il contrario. Vivo [illegible] sussidio di 680 mila lire che mi passa mio marito. Non trovo lavoro, pur cercandolo affanno[illegible]. Sono disperata, non so più [illegible] fare. Sono andata anche a parlare con il vescovo, è stato molto gentile, mi ha rincuorata, purtroppo [illegible] può farci nulla. Tutto dipende dall'amministratore delle parrocchia di S. Filippo Neri».

Ma c'è di più. Pare che durante una seduta di condominio alcuni dei proprietari si siano apertamente schierati dalla parte del parroco e abbiano detto [illegible] Granaiola che doveva andarsene. Il motivo? Perché separata dal marito.

Ora Emilia Granaiola attende [illegible] ansia il 29 marzo, gio[illegible] in cui dovrebbe lasciare l'appartamento in cui ha trascorso lunghi anni con il figlio. L'avvocato Strinati, che cura i suoi interessi, cercherà in ogni maniera di bloccare lo sfratto esecutivo. Ci riuscirà?

Roberto Pizzorno

Emilia Granaiola assieme al figlio

Piazza Mameli, giovane americano in moto

L'«alt» per la campana vale 100 mila di multa

SAVONA. Piazza Mameli, martedì ore 18 in punto: [illegible] i rintocchi della campana dei [illegible] ai Caduti. Il traffico si ferma. Una pattuglia di vigili urbani fa cenno di fermarsi [illegible] motorino che arriva da via Niella e attraversa la piazza. Il ragazzo che è alla guida non capisce e prosegue. Viene seguito, fermato e multato. Il verbale è salato: [illegible] mila lire.

Le spiegazioni [illegible] servono a nulla: [illegible] fermarsi all'«alt» degli agenti e la spiegazione sulla multa parla chiaro: «il veicolo proseguiva la [illegible] nonostante la segnalazione di arresto».

Solo più tardi nasce il caso. Il ragazzo, infatti, è [illegible]o. Vive in Italia da pochi mesi e non era al corrente della tradizione di fermarsi in raccogli[illegible] campana di piazza Mameli. John C., [illegible], [illegible] andando alla scuola di via Nazario Sauro, dove lavora come insegnante di lingue. [illegible] mi [illegible] accorto di quanto [illegible] succedendo nella piazza. Ho visto il vigile che faceva cenno di fermarsi ma [illegible] pensavo che stesse rivolgendosi a me. Solo più tardi i vigili mi hanno raggiunto vicino alla scuola e mi hanno multato».

E aggiunge: «Al momento non ho capito perché mi [illegible] sero fermato. [illegible] nemmeno a chiedere spiegazioni. Mi [illegible] soltanto detto che [illegible] mi ero [illegible] conto che facessero cenno a me».

Ieri il giovane americano è andato al Comando della polizia municipale per chiedere ulteriori spiegazioni sulla contravvenzione. Ha parlato con il vigile che lo aveva multato il quale gli ha confermato che avrebbe dovuto fermarsi al suono della campana.

Ci [illegible] stati i chiarimenti e non è escluso che, proprio per il fatto della nazionalità straniera, la contravvenzione possa essere annullata.

[p. p.]

Timori per la [illegible] impresa, gli operai sono già scesi da 500 [illegible] trecento

Lombardini torna dal giudice

I magistrati parlano di un accordo tra partiti e imprese sulle tangenti. L'imprenditore collabora con la giustizia. Nel mirino ci sono anche i lavori in provincia di Savona

SAVONA. [illegible] probabilmente sentito di nuovo dai giudici Licio Claudio Lombardini, l'imprenditore [illegible] titolare della «Lombardini [illegible] con [illegible] de a Roma, arrestato e liberato martedì scorso dopo un interrogatorio di due ore, perchè forse sarebbe coinvolto nell'inchiesta della procura della Repubblica di Verona sugli appalti per [illegible] costruzione [illegible] [illegible] corsia della Serenissima, fra Brescia e Padova.

Nei suoi confronti la magistratura veneta ha firmato un ordine di custodia cautelare nel quale si ipotizzano i reati [illegible] [illegible] in corruzione e in turbativa d'asta. Secondo l'accusa, Licio Claudio Lombardini, in[illegible] ad altri imprenditori, avrebbe versato o promesso [illegible] tangente dell'ordine del 3-5 per cento sull'importo dell'appalto ottenuto dall'ex presidente della società autostradale Serenissima, Giovanni Pandolfo. Il provvedimento riguard[illegible]rebbe, in particolare, l'ultimo lotto di lavori fatto dalla «Lombardini» nell'ambito delle opere di Italia '90, per un importo di parecchi miliardi.

A due giorni [illegible] clamoroso [illegible] emergono, intanto, nuovi particolari. Secondo gli investigatori, la «Lombardini» e [illegible] altre imprese coinvolte nell'inchiesta, avrebbero pagato centinaia di milioni per ottene[illegible] l'appalto [illegible] lavori. E tutto sarebbe [illegible] possibile grazie «a un accordo - come scrive negli ordini di custodia cautelare il giudice delle indagini preliminari di Verona - a livello nazi[illegible]le fra i segretari amministrativi di Dc e Psi e i titolari delle imprese». Nell'interrogatorio, davanti al pubblico ministero, Licio Claudio Lombardini avrebbe fornito un'ampia collaborazione e consentito di chiarire i rapporti che si erano venuti a consolidare fra il mondo politico e l'ambiente dei costruttori. L'imprenditore avrebbe spiegato [illegible] chi, in che modo [illegible] perchè» [illegible] state pagate le tangenti.

Sulle contestazioni, che gli sono state mosse dal procurato[illegible] capo della Repubblica di Verona, Licio Claudio Lombardini [illegible] vuole però sbilanciarsi. «E' necessario che si faccia pulizia - sostiene l'imprenditore savonese -. Chi [illegible] sbagliato, e fra questi potrei esserci anch'io, deve pagare. Ora, però, sono necessarie regole chiare che ci consentano di lavorare con tranquillità». «Se si continua così - prosegue l'imprenditore - si chiude, [illegible] tutto a rotoli. Avevo 5[illegible] dipendenti fino allo scorso anno, ho dismesso quattro cantieri [illegible] [illegible] ho [illegible] 300 occupati. Non accuso i giudici, semmai invoco, come altri i[illegible]prenditori, regole chiare, trasparenti, in modo da poter lavorare con serenità e soprattutto fare dei programmi».

La notizia del coinvolgimen[illegible] [illegible] Lombardini in un'inchiesta di tangenti ha scosso gli ambienti imprenditoriali della provincia. Da anni è, infatti, il numero uno dei costruttori [illegible]vonesi e in vetta alle graduato-

Licio Claudio Lombardini

rie dei contribuenti. Il geometra di Roccavignale è riuscito a trasformare la piccola impresa ereditata dal padre in un gruppo di rilevanza nazionale, articolato in numerose società con [illegible] fatturato che [illegible] i 200 miliardi. L'impresa ha lavorato forte soprattutto nel settore delle opere stradali per conto dell'Anas. Molti gli interventi in provincia di Savona: fra questi, la variante di Altare alla SS 29 col traforo del colle di Cadibona e l'ampliamento della [illegible] Statale fra Millesimo e Cosseria. Su questi lavori ha puntato l'attenzione anche la magistratura savonese che sta indagando sugli appalti dati dall'Anas negli ultimi anni. [c. v.]

Furto in casa Bogliolo

Spariti 200 milioni di gioielli I ladri cercavano documenti?

ALASSIO. Mentre Brosito Bogliolo e la moglie Bruna Pella continuano ad essere rinchiusi [illegible] carcere [illegible] Sollicciano p[illegible] la vicenda delle tangenti elargite per ottenere appalti dall'Anas di Firenze, i ladri [illegible] hanno approfittato. Dall'appartamento di via Maiolo, [illegible]la frazione alassina di Moglio, [illegible] spariti gioielli e preziosi per quasi duecento milioni. [illegible] furto è avvenuto, con ogni probabilità, nella notte tra domenica e lunedì.

I malviventi hanno approfittato del fatto che, nella casa dei due imprenditori arrestati, non dorme [illegible] La figlia Barbara, 26 anni, fa infatti la spola tra Firenze e Alassio, ospite di alcuni parenti.

A scoprire [illegible] furto è stata proprio l[illegible] ragazza, che ha denunciato il fatt[illegible] al commissariato di Alassio. I ladri hanno [illegible] tutti i gioielli che Bruna Pelle custodiva nei cassetti, alcune pellicce, argenteria, impianti stereofonici. In totale un bottino di quasi duecento milioni.

Gli uomini [illegible] commissariato [illegible] Alassio che [illegible] svolgendo le indagini ritengono [illegible] il furto [illegible] opera della malavita rivierasca, ma non escludono che si possa trattare di un colpo simulato. Chi è entrato nell'abitazione della famiglia Bogliolo, insomma, potrebbe aver cercato di sviare [illegible] indagini inscenando un furto [illegible] preziosi, mentre in realtà cercava documenti o [illegible] le compromettente. Se così fosse, però, si tratterebbe di persone che sanno dove mettere le mani. L'abitazione, infatti, era stata perquisita minuziosamente dagli uomini della polizia giudiziaria [illegible] Firenze martedì scorso.

Difficile che qualche documento importante per [illegible] indagini possa essere sfuggito, a [illegible] che non fosse stato nascosto in qualche nascondiglio segreto. Sul fronte giudiziario, intanto, Bogliolo e la moglie dovrebbero essere nuovamente ascoltati dai giudici fiorentini questa mattina o, al massimo, il prossimo lunedì. [s. p.]

L'onorevole dc in questura: documenti senza valore

Alt a furgone sospetto con le carte di Manfredi

[illegible] Un furgone sospetto ha rischiato di creare [illegible] sorta [illegible] «incidente diplomatico». All'interno del mezzo, partito dall'ufficio dell'on. Manfredo Manfredi, in via Alfieri, a Oneglia, vi erano documenti del parlamentare, che avrebbero dovuto essere distrutti. Il particolare (che risale a qualche giorno fa, ma venuto alla luce nelle ultime ore), [illegible] attirato l'attenzione della polizia che ha fermato [illegible] [illegible] per un controllo, temendo che venisse [illegible] materiale importante, o addirittura fosse compiuto un furto. Fortunatamente l'allarme è rientrato subito: nel camioncino si trovavano incartamenti della recente campagna elettorale del parlamentare imperiese, presidente della Commissione Finanze della Camera, che era a [illegible] di questa iniziativa. L'onorevole Manfredi è comunque dovuto andare in questura per fornire precisazioni.

«Si trattava soltanto di un trasferimento di carte senza alcun valore, che sono state trasportate a Pieve di Teco», afferma [illegible] politico, raggiunto telefonicamente a Roma, dove ieri si tro[illegible] per votare la fiducia al governo Amato. A fare intervenire la pattuglia della polizia è stata l'ora tarda in cui è avvenuto l'episodio. Inoltre, l'onorevole era stato vittima di alcuni furti nel [illegible] passato. L'apparizione del furgone aveva quindi insospettito gli agenti, che hanno bloccato il conducente.

Manfredo Manfredi

Accanto al guidatore si trovava la segretaria di Manfredi, che ha cercato di chiarire la situazione. La questione [illegible] apparsa delicata: le dichiarazioni della donna [illegible] potevano [illegible] accertate perchè [illegible] perquisizione avrebbe comportato la violazione dell'immunità parlamentare. L'automezzo [illegible] quindi proseguito il suo viaggio, mentre gli agenti hanno [illegible] [illegible] raccogliere maggiori informazioni. Lo stesso Manfredi ha comunque dissipato i dubbi: «Era necessario trasferire un gran numero di documenti, peraltro di nessuna importanza, per sgombrare dei locali. Sono comunque contento della prontez[illegible] della polizia: anche questo è un segno di efficienza». [m. v.]

Aurelia bis

L'inchiesta si allarga

SANREMO. Più di 3 [illegible] di domande per Edilio [illegible] Prato, principale azionista dell'Autofiori [illegible] testimone eccellente del caso Aurelia-bis. Alle 15,30 di ieri l'imprenditore si [illegible] recato spontaneamente al palazzo di giustizia di Sanremo, per chiarire la sua posizione nell'inchiesta sulla variante clandestina di Valle Armea, che nell'89 ha deviato il tracciato della tangenziale. Alle 19 Del Prato non aveva ancora lasciato gli uffici della procura. Il suo coinvolgimento nella veste di persona informata dei fatti è legato ai suoi interessi nel ramo delle costruzioni e delle concessioni autostradali. Proprietario del 30 per [illegible] circa [illegible] azioni Autofiori Del Prato è anche titolare del 64 per cento del Cilt, che ha ricevuto dalla stes[illegible] Autofiori l'incarico di realizzare l'Aurelia bis. Nei giorni scorsi l'imprenditore [illegible] stato raggiunto da un avviso di garanzia per corruzione nell'ambito dell'inchiesta di [illegible] su presunti finanziamenti illeciti [illegible] partiti (dc, psi). [m. p.]

Si propone di puntare [illegible] opere «più utili» [illegible] almeno di realizzare l'impianto a Vado

«Il nuovo terminal uccide Albissola»

La giunta si oppone [illegible] molta forza allo spostamento delle Funivie nella darsena Alti Fondali
Il vicesindaco Bocca: «E' incompatibile [illegible] il turismo, le polveri di carbone inquinano troppo»

ALBISSOLA MARE. L'amministrazione comunale si oppone al progetto di spostamento del terminal delle Funivie [illegible] zona Alti [illegible] del porto [illegible] Savona. E in vista dell'incontro che dovrebbe svolgersi entro fi[illegible] mese in Provincia, lancia una proposta alternativa promettendo [illegible] battersi contro un'ipotesi che, a giudizio [illegible] giunta, potrebbe compromettere per sempre la vita del paese.

«In altre realtà portuali - esordisce il vicesindaco Adriano Bocca - la tendenza è di eliminare la presenza del carbone con le [illegible] polveri inquinanti. Da noi, invece, si parla addirit[illegible] [illegible] dare la priorità di finanziamento ad un progetto del ge[illegible] rispetto a realizzazioni urgenti come l'Aurelia bis e la metropolitana leggera. Voglia[illegible] inoltre sottolineare l'incompatibilità del progetto [illegible] Funivie con le indicazioni del piano [illegible] coordinamento provinciale che preveda interventi turistico-ricreativi».

Il progetto, presentato dalla Società Funivie, avrebbe lo scopo di favorire, con lo spostamento agli Alti [illegible], carichi di carbone su navi di grossa stazza che, per l'interramento, non possono accedere all'attuale banchina dell'impianto, nella zona di Miramare.

Per la realizzazione, [illegible] società Funivie avrebbe chiesto un finanziamento pubblico di 250 miliardi ai quali aggiungerebbe altri 180 miliardi di capitale privato.

«Si parla di mega finanziamenti - prosegue Bocca - senza chiedere l'opinione degli enti locali o [illegible] cittadini. A circa 3 anni dalla proposta delle Funivie, non abb[illegible] ancora [illegible] il piacere, come rappresentanti del Comune di Albissola, di essere interpellati su una questione tanto delicata [illegible] poter compromettere il nostro futuro. Troppi errori sono già stati fatti. Uno di questi - sottolinea Bocca - è la diga del porto di Savona, costata ventotto miliardi, i cui vantaggi, secondo uno stu[illegible] commissionato dall'Ente porto, non corrisponderebbero alla spesa sostenuta e alle dimensioni dell'intervento».

E [illegible] Albissola [illegible] proposta: spostare le Funivie a Vado con [illegible] terminal multiuso dove ogni azienda, con un pontile proprio, possa lavorare in «regime di autonomia funzionale».

«Siamo comunque disposti [illegible] esaminare i progetti - conclude Bocca -. Ma il nostro orientamento è di approvare solo proposte d'interesse pubblico e [illegible] privato. Neppure il ricatto occupazionale ci farà retrocedere perchè per qualche centinaio di [illegible] di lavoro rischieremmo [illegible] segnare, per sempre, il degrado ambientale, artistico e commerciale di Albissola». [a. z.]

[illegible] [illegible]

«Il Comune diventi socio»

[illegible] S. Il Comune socio della Cooperativa Stovigliai? E' una proposta lanciata da Samuele Rago, presidente dell'azienda, per tentare di risanare, con l'entrata di nuovi capitali, i danni subiti dall'alluvione del settembre [illegible]. «Ci troviamo di fronte ad un disastro di 4 miliardi e 400 milioni - spiega Rago -. Sappiamo che potremo recuperare, attraverso [illegible] a tasso agevolato, solo [illegible] quarto del danno. A questo punto, per risanare l'azienda che deve anche fronteggiare la crisi di mercato, dobbiamo farci venire idee nuove. Tra le tante, che quasi ogni giorno sottoponiamo agli amministratori regionali [illegible] comunali, c'[illegible] anche quella di accogliere, come soci, non solo il Comune, [illegible] anche le finanziarie regionali». Secondo la nuova legge sulla cooperazione è infatti possibile, per un'azienda, introdurre la figura del «socio sostenitore» che può essere un privato o un Ente giuridico. [a. z.]

Convegno organizzato dal Gruppo operatori

Varazze, i sindaci [illegible] per rilanciare l'economia

VARAZZE. I sindaci del comprensorio provinciale Savona-Val Bormida pa[illegible] ad un convegno al Kursaal Margherita [illegible] Varazze il 1° marzo, alle 20,45, sul tema [illegible] [illegible]ritoriale di coordinamento degli insediamenti produttivi».

All'incontro, organizzato dal Gruppo operatori economici di Varazze, per fare il punto della situazione in vista di [illegible] rilancio effettivo dell'economia nei Comuni che coincidono [illegible] il comprensorio dell'Apt [illegible] con quelli montani della Valle Bormida, saranno anche presenti il [illegible] della Lega Nord, Sergio Cappelli e l'avvocato Daniele Donato del foro di Roma. L'intenzione degli organizzatori è tentare di elaborare, con i cittadini, gli operatori economici [illegible] gli amministratori, utili osservazioni al «Piano territoriale di coordinamento degli insediamenti produttivi» elaborato qualche anno [illegible] [illegible] Provincia e ormai giudicato sorpassato.

«Nel piano della Provincia si parla, ad esempio, [illegible] rilancio delle vetrerie della Valle Bormida che attualmente attraver[illegible] una [illegible] critica - dice Franco Di Sisto, ristoratore e organizzatore del convegno -. Si parla poi d'insediamenti turistici che, a [illegible] giudizio, non possono essere compatibili con la presenza di fabbriche ed industrie. Su tutto questo [illegible] necessario confrontarci per otte[illegible] da parte dei Comuni [illegible] della Provincia una programmazione territoriale valida e attuale, in grado di fornire [illegible] enti locali gli strumenti più idonei ed efficaci ai fini dell'approvazione dei piani regolatori. Questi ultimi, infatti - conclude Di Sisto -, devono essere concepiti per soddisfare le esigenze dei cittadini, dell'economia e [illegible] categorie produttive [illegible] Savonese». [a. z.]

Il giovane, 18 anni, esperto di arti marziali, è spirato al S. Corona

E' morto per un virus ai polmoni

Stamane a Zinola i funerali di Luca Pitzalis

[illegible] Pitzalis è morto al Santa Corona

SAVONA. Si svolgeranno questa mattina alle 10,30, nella chiesa par[illegible] di Zinola, i funerali di Luca Pitzalis, il diciottenne che abitava in [illegible] Nostra Signora del Monte 38/10, morto mercoledì sera al Santa Corona di Pietra Ligure, colpito da un virus all'apparato respiratorio.

Il ragazzo, figlio di Pietro, un capo turno della Vetrofil di Vado, era molto conosciuto nel quartiere [illegible] Zinola per la sua grande passione per l[illegible] arti marziali, in particolare il «savate», che lo impegnava ore ed ore in palestra. Una disciplina che lo interessava e che [illegible] finito per coinvolgerlo quasi completamente.

Il giovane aveva frequentato per qualche anno l'Istituto tecnico Industriale di S[illegible]a, ma dal settembre scorso aveva rinunciato agli studi tecnici [illegible] [illegible] era iscritto ad un [illegible] professionale per apprendere un mestiere.

Sabato scorso, come molte altre persone in questa stagione, Luca aveva avuto un attacco di febbre. I genitori avevano pensato ad [illegible] banale influenza. Solo mercoledì mattina [illegible] improvviso peggioramento delle condizioni del ragazzo [illegible] reso necessario il ricovero nell'astanteria del pronto soccorso del San Paolo. Nel pomeriggio, nonostante [illegible] attente cure dei medici, le condizioni di Luca sono peggiorate e lo studente [illegible] [illegible] trasferito al Santa Corona dove ha perso [illegible] vita qualche ora dopo.

L'autopsia, disposta [illegible] medici per accertare le cause del decesso, è stata fatta ieri [illegible]tina al Santa Corona. Gli esperti hanno [illegible] che Luca Pitzalis è morto per un'infezione virale che ha provocato uno choc al polmone risultato fatale per il giovane. [a. z.]

Scatta oggi il provvedimento del Comune per corso Europa e piazza Italia

A Loano 250 nuovi parcometri

Contrari i commercianti del lungomare: «Un'altra tassa da pagare». La replica del sindaco Rembado
Seicento lire ogni sessanta minuti d'inverno, mille d'estate. Pietra bloccata dai cantieri, traffico in tilt

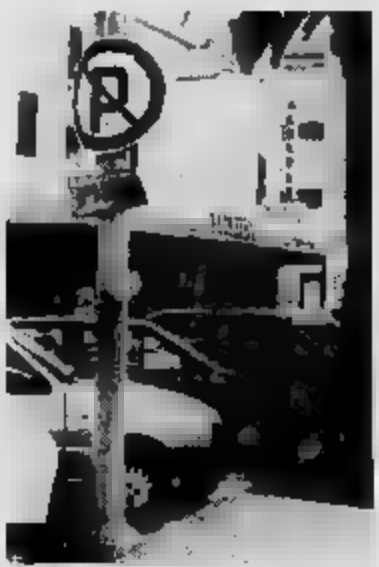
LOANO. Entro la primavera, circa 250 posti macchina sul lungomare, in [illegible] Europa e in piazza Italia a Loano saranno a pagamento.

Questo pomeriggio (ore 18), il Consiglio comunale voterà il provvedimento definitivo [illegible] l'affidamento della gestione dei parcometri al pool delle società sportive loanesi.

Dopo un paio di anni di discussioni la decisione è definitiva. I parcometri saranno introdotti su tutto il lungomare, da piazzale Marconi sino alla «Pineta» di corso Roma, in parte di corso Europa (zona Levante) e in piazza del municipio (piazza Italia).

Una scelta obbligata, già adottata in quasi tutte le altre località del comprensorio (Pietra, Finale, Borghetto e Spotorno), «per garantire un ricambio continuo dei posti auto».

Non mancano le avvisaglie di protesta soprattutto da parte di chi era abituato a lasciare la propria auto, per giorni e giorni, sulla passeggiata. Molti commercianti e titolari di esercizi pubblici contestano, da un paio di anni, anche l'isola pedonale che viene introdotta in estate sul lungomare. Tanti residenti non vedono di buon occhio questa nuova «tassa» sul posto macchina.

Spiega il sindaco, Mario Rembado: «La nostra cittadina non è fra le più carenti di posti auto. L'i[illegible] dei parcometri non vuol essere [illegible] una punizione per gli automobilisti né un nuovo balzello. L'obiettivo è quello di far turnare il più possibile i posti disponibili. L'orario in [illegible] sarà in vigore l'obbligo di pagare i posteggi non sarà continuato. Lasceremo, ad esempio, una fascia libera, di 2 ore e mezzo, per l'ora di pranzo». Il costo orario sarà fissato in 600 lire [illegible] settembre a maggio (1000 in estate).

Sempre oggi pomeriggio, il Consiglio comunale [illegible] Loano dovrà procedere alla surroga dell'assessore Osvaldo Pignocca, dimissionario perché [illegible] presidente dell'Apt. Al suo posto sarà eletto un altro socialista, Giacomo Burastero. In approvazione anche il mutuo (400 milioni) per la nuova palestra delle scuole «Ramella» e per il potenziamento dell'illuminazione pubblica (234 milioni) in [illegible] Europa. Sarà anche istituito il nuovo sistema del Telesoccorso per gli [illegible] che vivono da soli.

Loano è sottosopra [illegible] alcuni giorni, con le conseguenti proteste degli automobilisti, per una decina di cantieri aperti in strade e piazze. Lavori in corso sono previsti in [illegible] Libia, via Stella, via Bulaxe, via Mecati, via Trento e Trieste e in via Aurelia.

Gli scavi, per acquedotto, gas-metano, nuove reti della Sip e fognatura, hanno comportato nelle ultime [illegible] ore [illegible] decina di interventi [illegible] vigili urbani per sbrogliare il traffico.

Problemi analoghi anche a Pietra Ligure in tutto il centro cittadino e nella zona di piazza della Vittoria. In via Garibaldi sono in corso i lavori per la nuova pavimentazione.

Gran parte del lungomare Giovanni Bado è transitabile solo a senso unico da Ponente a Levante. Numerose le proteste degli automobilisti. [a. r.]

I parcometri in centro a Pietra

Nuove case per Lusignano

Un quartiere da 200 alloggi nei pressi di ippodromo e golf

[illegible] Nasce un nuovo quartiere a Lusignano. Nel giro di poche settimane, non [illegible] completate le ultime formalità burocratiche, una serie di nove palazzine verranno costruite nella frazione che divide Albenga [illegible] Villanova. In totale quasi duecento nuovi appartamenti che verranno messi sul libero mercato nel giro di due anni. A realizzare il nuovo insediamento abitativo sarà una delle società immobiliari che fanno capo al gruppo Nucera di Cisano sul Neva.

Il nuovo quartiere, dotato di tutti i comfort e i servizi necessari a una cittadella residenziale, sorgerà su un terreno di oltre 10 mila metri quadrati dove il Consiglio comunale ha già approvato il progetto di lottizzazione. Il p[illegible] che aveva portato anche a qualche polemica tra il gruppo che costruirà le [illegible] palazzine e la «ABCD quattro», un'immobiliare del costruttore Vincenzo Capelluto, interessata anch'essa alla lottizzazione. Per il [illegible] immobiliare albenganese la ripresa dei lavori di costruzione rappresenta un fatto positivo. Con la nuova ondata di sfratti in arrivo, infatti, nuovi appartamenti rappresentano una valvola di sfogo.

Il nuovo quartiere sarà in parte destinato ad abitazioni per i residenti e, in parte, al mercato delle seconde case. E proprio la vendita ai turisti sembra essere la parte più interessante del progetto.

La zona dove sorgeranno i nuovi palazzi, infatti, dista pochi chilometri dall'ippodromo di Villanova d'Albenga e dall'impianto del golf, attualmente in fase di costruzione, sempre a Villanova.

Richieste di appartamenti da parte di appassionati di ippica e golf arrivano ogni giorno alle [illegible] immobiliari della Riviera ma, con il blocco delle costruzioni, non sempre le richieste possono venire [illegible]sfatte. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Tenta un furto: subito arrestato

Gianluca Mamberto, 24 anni, abitante a Finale in via Forti di legno 4, è stato arrestato per [illegible] furto dai carabinieri. Il giovane è stato sorpreso mentre stava rubando pochi spiccioli all'interno dell'ufficio anagrafe del Comune. Verrà processato questa mattina in pretura. [s. p.]

LOANO

Scuola, assistenza per ricerche e lezioni di sostegno

Si chiama «Passe», pronto aiuto scolastico e servizi, l'iniziativa lanciata in questi giorni dal «Punto Coop» di Loano. [illegible] la sede del Kursaal, in corso Roma, insegnanti terranno lezioni agli studenti. In programma anche assistenza scolastica per ricerche e il mercatino del libro usato. [a. r.]

PIETRA L.

Cade a pezzi la chiesa di San Sebastiano

Come salvare la chiesa di San Sebastiano a Pietra che sta cadendo a pezzi? Una mozione, che prevede un intervento del Comune, sarà letta questa [illegible] in Consiglio comunale [illegible] gruppo [illegible] pds. All'ordine del giorno anche 23 interrogazioni presentate, negli ultimi mesi, dalle minoranze. [a. r.]

PIETRA L.

S. Corona, spogliatoi in [illegible] di [illegible]

«Gli spogliatoi dei dipendenti, infermieri e non, dell'ospedale Santa Corona sono in grave stato di abbandono e in precarie condizioni igieniche». Lo sostiene il sindacato autonomo Fisal della V Usl del Finalese che ha chiesto l'intervento dell'amministratore straordinario Umberto Catalano. [a. r.]

TOVO S. [illegible]

Nuovi finanziamenti per l'acquedotto

L'acquedotto irriguo sarà completato con una spesa di [illegible] milioni. La decisione è stata presa ieri dal Consiglio comunale che [illegible] anche proceduto alla nomina della Commissione edilizia. Venerdì prossimo, saranno discussi una decina di piani di urbanizzazione per sanare vecchie situazioni, bloccate per anni. [a. r.]

[illegible]

San Paragorio sempre chiuso per restauri

Resta chiusa al pubblico, almeno per ora, la chiesa monumentale di San Paragorio. I lavori di restauro e consolidamento della struttura da parte della soprintendenza ai beni architettonici non sono [illegible] ripresi. Un [illegible] fa, durante i primi interventi di restauro, ci fu [illegible] improvviso cedimento. [a. r.]

E' il viceprefetto Sergio Grandesso, gestirà il Comune sino alle elezioni anticipate

Alassio, nominato il commissario

Ha già governato Borghetto in circostanze analoghe, ora dovrà occuparsi di problemi «congelati» da mesi
Polemiche tra i partiti per l'esito di una crisi iniziatasi sei mesi fa. Giampaolo Mela, ultimo giorno da sindaco

ALASSIO. Sarà il viceprefetto Sergio Grandesso a guidare il Comune sino alle prossime elezioni comunali. Grandesso viene dalla positiva esperienza a Borghetto, che [illegible] stato anch'esso commissariato. Il nuovo [illegible], proprio per precedenti incarichi, conosce la realtà alassina e pur dovendo limitarsi alla ordinaria amministrazione non dovrebbe «paralizzare», come molti temono, la normale capacità decisionale dell'ente locale.

Circa la data delle elezioni si attende che esca una decisione dal [illegible] in cui si dibatte il governo pr[illegible] in questo [illegible] (si deve decidere anche delle elezioni di Torino).

Anche a questo riguardo, da parte di coloro che hanno voluto impedire il ribaltone politico in extremis (col quale psi e Unione Alassina avevano cercato di soppiantare, nell'alleanza con i 6 ex dc, il pds e il verde) c'è la speranza che [illegible] sia chiamati alle urne con la nuova legge elettorale. Le nuove norme prevederebbero l'elezione diretta del sindaco e il passaggio [illegible] a [illegible] consiglieri, con l'assegnazione [illegible] seggi attraverso il sistema maggioritario.

Questo sistema, sinora adottato nei Comuni con meno di 5 mila abitanti, prevede un meccanismo che «premia» il raggruppamento di partiti che ot[illegible] il maggior numero dei voti. In queste votazioni le alleanze dovrebbero [illegible] sottoscritte prima del voto.

Il commissario Grandesso prenderà possesso [illegible] carica questa mattina, quando stanno per essere recapitate le raccomandate con le quali si avvertono i consiglieri che il consiglio è stato sciolto.

[illegible] è saputo che l'obiezione formale sulla quale il Coreco ha espresso parere favorevole (invalidando così la nomina del sindaco Sergio Gabisso) è quella relativa al fatto che la mozione programmatica aveva solo 8 firmatari (per [illegible] defezione [illegible] 5 pds, 1 verde e 1 psdi), quando invece la legge ne prevede 10.

Intanto nell'opinione pubblica si [illegible] dibattendo [illegible] «danni» che il commissariamento del Comune comporterebbe. Secondo alcuni molte soluzioni a problemi anche scottanti (come il rinnovo delle concessioni ai dehor e agli stabilimenti balneari) erano [illegible] trovate aggirando, nell'interesse dei cittadini, le difficoltà. Un simile comportamento, si dice ancora, [illegible] lo si può attendere [illegible] un commissario prefettizio.

Altri invece pensano che il commissario, al riparo [illegible] pressioni del consiglio comunale, possa riorganizzare i servizi. Ieri, per l'ultima volta il sindaco [illegible] Mela è entrato nel suo ufficio al secondo piano del municipio. [r. sr.]

BORGHETTO

Stop al piano produttivo

Il piano per gli insediamenti produttivi, industriali o artigianali, di Borghetto è stato bocciato dai Beni ambientali regionali per il suo «impatto ambientale». Il progetto, di cui si parla da quasi 15 anni, dovrà essere rivisto e probabilmente ridimensionato, dalla [illegible] amministrazione comunale. Lo ha confermato il sindaco, Riccardo Badino, che ha dedicato un capitolo del piano programmatico della nuova giunta a questo problema. Nella zona agricola, al confine con Toirano, dovevano sorgere vari insediamenti industriali e artigianali così come già avvenuto in zone periferiche di Albenga, Borgio e Finale. [illegible] dovrebbe [illegible] la nuova stazione ferroviaria come previsto dal progetto di raddoppio e trasferimento a [illegible] dei binari che il ministero dei trasporti si è impegnato a finanziare entro l'anno. Il Comune ha chiesto un ridimensionamento dello [illegible] Fs. [a. r.]

A Calvisio mentre sistemava un impianto di riscaldamento

Idraulico di Finale Ligure muore folgorato sul lavoro

FINALE. Mortale incidente sul lavoro, ieri pomeriggio, in una abitazione di via Buonviaggio 3, a Calvisio, lungo la strada per Vezzi Portio. Un idraulico, Salvatore Restivo, 45 anni, [illegible]polo, abitante in via degli Ulivi, [illegible] a Finalmarina, è morto fulminato da [illegible] scarica elettrica [illegible] 220 volt mentre stava riparando una pompa dell'impianto di riscaldamento collegato ad una stufa. Con lui c'era il proprietario dell'alloggio, Carlo Puppo, investito a sua volta dalla scarica, [illegible] in modo lieve.

«Sembrava tutto a posto quando l'idraulico mi ha detto di attaccare l'interruttore. C'è stata [illegible] tremenda scarica elettrica, che ha colpito anche me. Io sono riuscito a staccarmi. Salvatore Restivo, invece, non [illegible] l'ha fatta», è stato il racconto che Carlo Puppo ha fatto ai carabinieri.

I militari, per incarico della magistratura, hanno [illegible] aperto una inchiesta. In serata h[illegible] anche ascoltato altri testimoni.

I soccorsi [illegible] stati immediati, ma purtroppo inutili. Una ambulanza della Croce Bianca ha trasportato Salvatore Restivo al Pronto [illegible] dell'ospedale Santa Corona. «Quando l'idraulico è arrivato [illegible] noi, [illegible] dopo le 15, non abbiamo potuto far altro che costatarne il decesso», dice il m[illegible] di turno.

Carlo Puppo, proprietario dell'alloggio in cui è avvenuta la disgrazia, se l'è invece cavata con [illegible] leggere per le quali non è [illegible] necessario il ricovero in ospedale, anche se è in evidente stato di choc per quanto è successo sotto i suoi occhi.

«Abbiamo saputo dell'incidente mortale solo dopo l'arrivo dell'autoambulanza della Croce Bianca. Nessuno nel quartiere si è accorto di nulla», spiegano al bar «Gatto Nero» di Calvisio, che si trova a poche decine di metri dal luogo in cui è avvenuto il fatto.

Salvatore Restivo era molto conosciuto a Finale. Esercitava l'attività di idraulico sin da ragazzo, [illegible] passione e serietà» dicono i parenti. L'uomo lavorava per l'«Emporio Idraulico» di via Bolla 5, a Finalmarina, di proprietà della famiglia del fratello Stefano. Da giovane aveva lavorato per conto della «Idraulica Mariani».

Il corpo è stato trasferito in serata all'obitorio del Santa Corona. Con ogni probabilità sarà sottoposto ad autopsia. I funerali saranno fissati solo dopo il [illegible] osta [illegible] magistratura. [a. r.]

Salvatore Restivo aveva 45 anni ed era scapolo. Faceva l'idraulico da quando era poco più di un ragazzo. La scarica elettrica non gli ha dato scampo

Sfrattato il circo

L'area del Centa non può ospitare manifestazioni

ALBENGA. Il circo «Erani Orfei» non farà la [illegible] esibizione ad Albenga. C'è voluta un'ordinanza [illegible] sindaco per permettere, addirittura, che artisti ed animali potessero sostare qualche giorno nello spiazzo del Centa sottostante a viale Olimpia in attesa che la carovana si trasferisca a Sanremo.

Il circo ha dovuto annullare il [illegible] spettacolo perché l'area Centa, dalla scorsa estate, non è più a disposizione del Comune ma del Demanio. E quest'ultimo, per timore di piene improvvise del fiume, ha deciso di non concedere in n[illegible] lo spiazzo per feste e spettacoli viaggianti.

In pratica l'unica area abbastanza ampia per ospitare circhi e sagre è inutilizzabile o, come nel caso di ieri, sfruttabile solo per situazioni di emergenza [illegible] con un'ordinanza [illegible] sindaco. [illegible] solo per la sosta, [illegible] per lo spettacolo. [s. p.]

Residence contestato

Lottizzazione all'interno della zona [illegible]

ANDORA. Una lottizzazione prevista in località Pinamare [illegible] creando discussioni e polemiche. Secondo i proponenti si tratterebbe di un residence e quindi di una struttura ricettiva che porterebbe nuovi posti di lavoro nel settore alberghiero. Ma da parte di chi si oppone all'iniziativa si afferma che il residence non sarebbe altro che una multiproprietà, cioè delle seconde case che sarebbero fatte passare per un complesso alberghiero.

Pare che la primitiva cubatura prevista (alcune decine di migliaia di metri cubi) sarebbe già stata ridotta e che ora si sia in attesa di un assenso di massima della Regione prima di avviare la progettazione e la pratica amministrativa.

Il residence sorgerebbe in un luogo panoramico sovrastante il porticciolo turistico, [illegible] occupato da una macchia di verde. [r. s.]

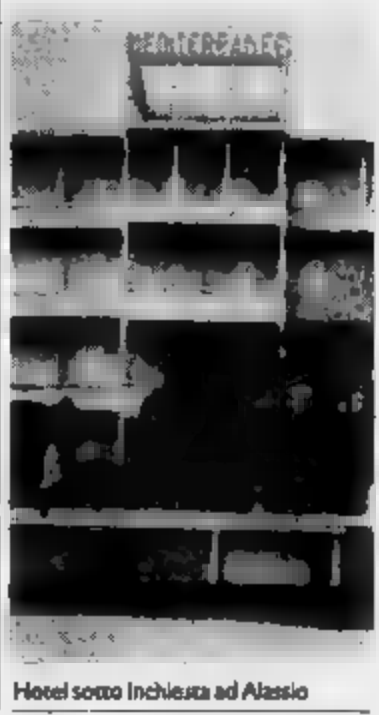
Oggi in via Nino Bixio

Gruppo tedesco inaugura supermarket

ALBENGA. Si chiama «Lidl» e apre i battenti oggi alle 9 nella sede di [illegible] Nino Bixio. E' l'ennesimo supermercato [illegible] ad Albenga negli ultimi tempi ma, a differenza degli altri, la proprietà [illegible] è italiana ma tedesca. «Lidl», infatti, è uno dei gruppi europei più importanti. Lo sbarco dei tedeschi in Riviera, s'appure sotto forma di supermercato, è il primo atto commerciale seguito all'apertura delle frontiere. La finanziaria tedesca proprietaria del marchio «Lidl» già da qualche [illegible]va lavorando per preparare l'apertura del centro commerciale ma solo dopo il primo gennaio il progetto si è concretizzato. «Il nostro obiettivo è di offrire prodotti di qualità a prezzi bassi. Per fare questo abbiamo scelto punti vendita essenziali, assortimento ristretto e un'organizzazione molto semplice», spiegano i dirigenti. [a. r.]

Gli ampliamenti degli hotel Spiaggia, Méditerranée, Ivana e Garden finanziati dalle Colombiane

Alassio: 4 alberghi nel mirino dei giudici

Blitz della Forestale in Comune, sequestrati dossier e documenti

Hotel sotto inchiesta ad Alassio

ALASSIO. La conferenza [illegible] servizi, lo speciale [illegible] amministrativo istituito per sveltire le pratiche edilizie, continua ad essere nel mirino della magistratura savonese. Le indagini [illegible] soprattutto rivolte ai permessi dati, in occasione delle celebrazioni colombiane, per effettuare lavori di migliorìa negli alberghi della Riviera.

Un'opportunità che per molte strutture ricettive si è trasformata in occasione per effettuare lavori che non corrispondevano ai progetti.

A svolgere le indagini, per conto della procura della Repubblica di Savona, sono gli uomini della Guardia forestale, usati sempre più dalla magistratura nelle inchieste di carattere edilizio. Ieri mattina sono nuovamente tornati ad Alassio. C'erano già stati il [illegible] scorso per i primi accertamenti che riguardavano due tra i più prestigiosi hotel alassini, lo «Spiaggia» e il «Mediterranee». Quest'ultimo aveva anche subito il sequestro cautelativo di un piano, dove ancora si stavano eseguendo i lavori, prima di es[illegible] dissequestrato.

Ieri mattina i forestali si sono presentati in Comune per prelevare la documentazione relativa ad altri [illegible] alberghi, il «Garden» e l'«Ivana», che nei mesi scorsi hanno effettuato lavori di miglioramento utilizzando proprio le opportunità offerte dalla Conferenza dei servizi. Impossibile, al momento, riuscire a sapere quali lavori siano stati effettuati all'interno dei due alberghi. Di certo c'è il fatto che gli investigatori hanno [illegible] ora in mano tutta la documentazione tecnica, progetti compresi, presentata [illegible] scorso anno [illegible] titolari.

L'indagine della magistratura savonese ha preso l'avvio subito dopo Natale. A fare scattare le indagini è stato l'ex sindaco Giampaolo Mela. Sul suo tavolo era arrivata una relazione dell'ufficio tecnico in cui si evidenziavano diverse difformità tra i progetti presentati e i lavori effettivamente effettuati in diversi alberghi cittadini. L'ex sindaco ha inviato la documentazione alla magistratura che ha subito aperto un'inchiesta. Ad Alassio i primi risultati sono stati clamorosi e sono arrivati, appunto, al sequestro temporaneo di [illegible] parte del «Mediterranee».

Ma nel mirino dei magistrati non c'è solamente Alassio. I giudici savonesi, infatti, stanno indagando anche su lavori in altre città della Riviera.

L'inchiesta sugli illeciti edilizi seguiti ai permessi dati dalla Conferenza dei servizi, a quanto sembra, è destinata ad allargarsi anche ad altre città della Riviera, come Andora, Pietra Ligure, Finale e Ceriale. [r. sr.]

Alcuni avvisi di garanzia, coinvolti anche un tecnico e l'ex sindaco Osvaldo Chebello

Abusi edilizi: a Cairo blitz in Comune

Perquisiti gli uffici dell'impresario Piero Quarto

CAIRO M. [illegible] 13,15 di ieri. [illegible] corso Italia, davanti al Comune, arrivano una decina di auto di carabinieri [illegible] Guardia di [illegible]. E' un blitz. Agli impiegati viene chiesto un documento d'identità, poi c'è [illegible] richiesta che un solo impiegato per ufficio resti a disposizione. E [illegible] [illegible] perquisizione, su ordine della procura della [illegible]pubblica di Savona. Per tre si fru[illegible] tra archivi e pratiche. Alle 16,15 i militari escono dal Comune con cinque grossi scatoloni stracolmi di [illegible] e fascicoli. E' tutto materiale sotto sequestro giudiziario, che andrà a integrare il [illegible] di alcune inchieste in corso nel settore edilizio a Cairo. In particolare riguardano i complessi edilizi di Cairo Sud, Cairo 2, costruito da Piero Quarto, e il terreno Bagnasco. [illegible] procura sono partiti anche alcuni avvisi di garanzia. L'unico ad ammettere di averlo ricevuto è l'ex sindaco socialista Osvaldo Chebello, oggi presidente dello Iacp, per cui si ipotizza il reato di abuso in atti d'ufficio. Chebello si ritiene estraneo e sostiene di non aver neppure seguito alcuna delle pratiche in questione. Dice il sindaco [illegible] Castagneto: «Mi è stato chiesto di mettere a disposizione alcuni documenti relativi a pratiche edilizie. Mi è stato anche detto che l'iniziativa riguarda un'inchiesta in corso, per la quale potrebbe risultare raggiunto da avviso di [illegible] [illegible] ex tecnico comunale».

L'ex dipendente comunale che è indagato è Adriano Viglietti, da un anno in pensione, per lungo tempo responsabile dell'Ufficio tecnico. Conferme indirette sarebbero giunte anche dagli [illegible]bienti giudiziari savonesi. Impos[illegible] sapere quali [illegible] gli verrebbero addebitati. [illegible] pratiche sequestrate sono appunto inerenti il comparto Cairo Sud e in particolare gli edifici costruiti negli ultimi anni, sui quali da tempo vi sono polemiche tra gli attuali amministratori e i respon[illegible] della precedente giunta.

E' [illegible] anche portata via tutta la documentazione sulla zona della Maddalena, dove è [illegible] realizzato negli ultimi [illegible] il grosso complesso residenziale Cairo Due. Nel tardo pomeriggio i locali adibiti a ufficio e alcune abitazioni [illegible] proprietà dell'impresario sono stati perquisiti. Cairo è sotto choc e i commenti si sprecano.

Il sindaco Piero Castagneto puntualizza: «Quanto accaduto in queste ore è una spiacevole necessità, ma serve a garantire la democrazia. Non cre[illegible] che le indagini riguardino solo Cairo. Proba[illegible] saranno estese [illegible] prossimi giorni anche in altri Comuni». Un'affermazione che potrebbe già trovare conferme nelle prossime ore, con [illegible] perquisizioni in vari centri della Val Bormida. I fascicoli sequestrati sono relativi a vicende edilizie iniziate una [illegible] di anni fa e ormai concluse.

[illegible] quanto riguarda Cairo Sud vi sono due diversi tipi di interpretazione dei limiti posti dal piano particolareggiato, per cui secondo l'attuale giunta un palazzo avrebbe una volumetria di quasi 5 mila metri cubi in ecces[illegible] [illegible] [illegible] ritengono di essere in regola, dal [illegible] che indagini precedenti avevano confermato la regolarità dell'in[illegible] complesso. [illegible] a [illegible] la vicenda, già emersa lo scorso anno, si era conclusa con il pagamento di una ammenda per alcune piccole modifiche fatte all'edificio durante la costruzione.

Sarebbero più gravi i problemi del complesso Cairo Due, nella zona La Maddalena. Qui sarebbero state costruite alcune [illegible] da abusive, mentre gli appartamenti, oltre 200, non hanno mai avuto l'abitabilità. Per alcune ore Piero Quarto, ex presidente della Cairese, imprenditore [illegible] [illegible]ressi in tutta la Liguria e in Toscana, ha seguito [illegible] [illegible] dell'ordine che dopo [illegible] circondato il complesso [illegible] hanno perquisito abitazioni e uffici dell'impresario e sequestrato numerosi documenti. Ancora a tarda [illegible] carabinieri e Guardia di finanza erano al lavoro nella zona di Cairo Due.

Lucia Barlocco
Enrico Marchiaio

Il blitz di carabinieri e Guardia di finanza negli uffici comunali di Cairo Montenotte. Sulle auto vengono caricati i documenti sequestrati. Il sindaco Castagneto all'ingresso del municipio

In [illegible] [illegible] a Cuneo per i finanziamenti

La [illegible] della Sv-To d'accordo [illegible] Millesimo

CUNEO. «Il raddoppio della Torino-Savona è il primo obietti[illegible] dell'Amministrazione provinciale» [illegible] hanno confermato ieri il presidente Giovanni Quaglia e l'assessore [illegible] Infrastrutture Piergiorgio Pagano, al termine [illegible] [illegible] incontro con i massimi dirigenti dell'autostrada.

Per l'«A6» l'appoggio [illegible] Provincia e Regione [illegible] indispensabile nella corsa a ottenere anche [illegible] parte dei 50 mila miliardi che il governo Amato deve spartire tra i progetti cantierabili. «E i progetti per il raddoppio [illegible] tutti pronti e approvati - ha detto il presidente Pasquale Metallo -. [illegible] caduta anche l'ultima incognita, che riguardava i sei chilometri del tratto di Millesimo. Proprio la [illegible] scorsa [illegible] siamo accordati anche [illegible] quel Comune della Val Bormida».

Per il raddoppio completo della To-Sv ci vogliono 1230 miliardi. Trecento ci sono e vengono utilizzati per i cantieri del [illegible] [illegible] per gli altri sono state fatte molte promesse, [illegible] i soldi non [illegible] ancora arrivati.

«Duecento miliardi - spiega l'amministratore delegato Antonio Chiari - ci sono e lo ha confermato anche il ministro Merloni, ma per alcuni problemi burocratici [illegible] difficile attingere al finanziamento. Il nostro obiettivo, a questo punto, [illegible] il raddoppio [illegible] [illegible] l'autostrada». [l. f.]

Dopo la rovente seduta del Consiglio comunale

Altare, per la discarica rischio di crisi in giunta

ALTARE. Un altro segnale della difficoltà [illegible] carattere politico che sta attraversando il Comune e che potrebbe portare a un rimpasto o a nuove elezioni, [illegible] arrivato l'altra sera durante il Consiglio, [illegible] dal sindaco, per discutere l'ipotesi [illegible] realizzare [illegible] piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi e [illegible] piano regolatore. E, se sul primo punto, già affrontato in precedenti riunioni e per il quale si è deciso di indire [illegible] referendum il 14 marzo, la votazione è stata [illegible]anime, sulla seconda questione l'opposizione ha detto no. I sette consiglieri di minoranza hanno attaccato giunta e sindaco chiedendone le dimissioni.

«Hanno dimostrato [illegible] una volta - ha detto [illegible] consigliere di Rifondazione, Vallebona - di non [illegible] in grado di amministrare». E ha aggiunto: «Un esempio? I termini per presentare le osservazioni alle controdeduzioni regionali sul piano regolatore sono scaduti». «Tuttavia - ha replicato il sindaco, Olga Beltrame - i termini non sono [illegible]vi, ma indicativi».

Muro contro muro visto che la maggioranza era in parità numerica rispetto alla minoranza per l'assenza, giustificata, dell'assessore Bonifacino. Il Comune dovrà accettare le controdeduzioni della Regione che indica [illegible] [illegible]ne residenziali [illegible] [illegible] nei p[illegible] [illegible] Montenotte, invece delle 3 proposte dal Co[illegible]. [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

COSSERIA

Si [illegible] a [illegible] [illegible] per lavori dell'acquedotto

Rallentamenti del traffico lun[illegible] la Statale [illegible] Millesimo a Carcare, [illegible] pressi di Cosseria, per i lavori sulla rete idrica. Per regolamentare il traffico è stato installato un semaforo, che provoca code e disagi. [l. b.]

ALTARE

Nordelettronica, si [illegible] sul futuro dei di[illegible]ndenti

Incontro fra i lavoratori della Nord Elettronica, l'azienda chiusa ormai dal marzo dello [illegible] anno in seguito alla crisi dell'Olivetti, e i rappresentanti sindacali di Cgil e Uil. Sono stati discussi i risultati del recente vertice ro[illegible]o sulla ricollocazione dei dipendenti nel settore [illegible] pubblico impiego, in base agli accordi presi a [illegible] tempo. [l. b.]

Continua la pubblicazione degli elenchi relativi [illegible] pagamento dell'imposta da parte delle imprese savonesi

Iva: commercianti e artigiani

Così hanno pagato nelle dichiarazioni '90

SAVONA. Continua la pubblicazione [illegible] elenchi delle dichiarazioni dell'Iva del 1990. Le cifre riportate, che devono intendersi in milioni, non indicano il reddito ma il giro d'affari di imprese, artigiani, professionisti. Si tratta quindi di cifre indicative [illegible] dimensione d'impresa.

A.B. & C. di Armentano e Bongiorno 213; A. Beltrame 111; ABS Immobiliare 234; [illegible]ugusta Accarini 472; [illegible] Accinelli 117; Maurizio Accornero 310; Gerola[illegible] Adalberti 170; Ademir [illegible] Sandra Adorno 117; A. Emme 104; Umberto Affronti 136; Agenzia Corrieri Varaldo 221; Agenzia Italia Investigazioni 294; Agenzia Marittima Carlo Sguerso [illegible]; Agenzie Marittima Molinari 299; Agenzia Ponente 359; Giuseppe Aglietto 114; A.G.M. 142; Assicurazioni Alcar[illegible] 136; Fiorenzo Aimo 127; Alarm 162; Albergo [illegible] 207; Alberti e Cenci 101; Al Borgo 202; Alfa Computer 122; Alga Gastronomia Artigiana 286; Alimentari Bovero 197; Alimentari Mongrifone 459; Aliverti & Gattoni 498; Cesare Allione [illegible]; Renato Alluto 205; Al.Na 163; Anna Aloni 253; Alimentari Al Risparmio [illegible]; Antonio Altomare 136; Giuseppe Altomare 198; Am[illegible]ti Astengo Savona 437; Trifone Amatruda 121; Francesco Ambrosiani 139; Rosangela Amaglio 111; Amer [illegible] Amnesia Group 104; Marino Andreatta 454; An[illegible] Maria Anseldi 211; Angela Anselmo 430; Antonio Antona 108; Nazario Apicella 217; Vincenzo Apicella 116; Aprile Sport 288; Arauto 176; Filomena Ardolino 139; Angela Arfuso 168; Argo 111; Arlecchino 176; Osvaldo Armetano 117; Aro-Meccanica 355; Arredi Barna 181; Ars Graphica 399; Arte Bianca 221; Artigiana Carpenteria 130; Artigiana Ferro Alluminio 326; Artigiana Imballi 333; Asilo Infantile Regi[illegible] Margherita 310; Maria [illegible] 376; Assicurazioni di Costanza Moresco 138; Associazione Produttori Pesca 297; Assonautica Provinciale 211; Renato Astengo 315; A.T.R.E. 113; Raffaele Attimonelli 207; Aurora 472; Autocarrozzeria Alvicar 142; Autocarrozzeria Letimbro [illegible] Autofficina Lippi 107; Autofrancia Service 259; Autogomme Bruo 195; Autopneus 176; Autosport 399; Autotrasporti Canepa-Rebagliati-Viglio 216; Autotrasporti Minetto 314; Autotrasporti Repetto 211; Avauto 212; Giorgio Averla 210; Tullio Babboni 129; Rinaldo Bacchiarello 101; Angelo Baccino 148; Bacinin 456; Silvana Badano 273; Vittorio Badino 241; Angelo Baffigi 252; Franco Bagatin 140; [illegible] Prefumo 286; Carolina Bagnasco 109; Marino Bagnasco 179; [illegible] Baino 202; Piero Balbi 161; Alfredo Baldelli 133; Franca [illegible] 118; Francesco Baldizzone 102; Paolo Baldizzone 210; Gabriella Balocco 113; Rinaldo Barattero 194; Mario Barbin 237; Bar Bulzi 141; Bar Cairo 149; Bar Carletto 195; Bar Corallo 155; [illegible] Haiti 108; Giorgio Barisone 143; Bar Latteria Andrea 114; Bar Liz 103; Bar Nino 150; Anna Maria Barraco 118; Bar Sabazia 133; [illegible] Barzizza 128; Maria Basano 347; [illegible] 143; Angelo [illegible] 186; Armando Basso 216; Maurizio Bassoli 446; Batra's 261; Piero Bavazzano 137; Carmela Baz[illegible] 126; Lorenzo Bazzano 115; Roberto Bazzano 168; Augusto Bazzini 132; Giorgio Becchi 167; Maria Grazia Becchio 137; Mario Beccuti 191; Guido Bellomi 230; Sergio Benedetto 161; Federico Benvenuto [illegible] Enrico [illegible] 214; Bruno Berello 384; Angelo Bergero 185; Giulio Berio 105; Iolanda Berio 163; Giuseppina Berruti 141; Luigi Berruti 130; Maria Clara Berruti 143; Nadia Berruti 141; Silvano Berruti 109; Stelvio Berruti 138; Berry di Marcello [illegible] 169; Giuseppe Berta 242; Annibale Bertini 410; [illegible] 155; Pietro Bertolino 349; Antonino [illegible]lotto 329; Alberto Bertucci 488; Domenico Bertucci 121; Augusto Besio 319; Rosanna Besio 163; Besio 223; Besio G.B. 182; Betty [illegible] Caserini 307; Abele Biagioni 121; Lorenzo Biale 2[illegible]; [illegible] Maria Bianchi 156; Emilio Bianchi [illegible] Giovanni Bianchi 343; [illegible] Bianchi 200; Emilio Biauchino 144; Roberto Bi[illegible] 152; [illegible] Bignone 217; Anna Bini 117; Secondina [illegible] 148; Vasco Bisi 258; Germano Blangero 116; Sebasti[illegible] Blangero 172; Blue Line 267; Fulvio Boagno 216; Bartolomeo Bocconi 396; Aldo Bolla 214; Giancarlo Bolla 270; Angelo [illegible] 367; Liliana Bonagura 187; Luigia Bonino 452; Ireo Bono 133; Antonino Bonsignore 120; Alberto Bonucci 116; Boragno Srl 103; Enrico [illegible] 186; Anna Borgna 155; Carlo Bormida 270; Vinicio Borsi 208; Renato Borzone 186; Antonio Bosco 138; Giorgio Bosio 415; Stefano Bosio 142; Bosio Sas 241; Paolo Bottalla 217; Domenico [illegible] Umberto Bottaro 115; Bottega della Gomma [illegible] Bottega della Carni 392; Bottegona Sas 189; Giovanni Bottino 278; Boutique Delfino 153; B.P.B. 143; Ferruccio Braga 281; Letizia Brando 120; Luciano Bravetti 110; Gianmarco Brazzino 352; Massimo Bria 160; Fiorenzo Briano 328; Giuliana Briano 103; Maria Angela Briano 239; Marisa Briano 428; Dino Briano 146; Mario Briano 176; Simonetta Briasco 104; Fulvia Briozzo 399; Angela Brotto 102; Pietro [illegible] 195; Mario Bruno 101; Alberto Bruzzone 261; Pietro Bruzzone 146; Teresa Bruzzone 205; Alfonso Bubici 202; Rosanna Buccicardi 212; Pietro Buffa 130; [illegible] 343; Giovanna Caiano 152; Gianpiero Caimi 279; Chiara Calcagno 376; Giuseppe Calcagno 109; Raffaele Calvi 139; Calzature Duomo 393; Cambrokers 417; Piero Camerano 110; Anita Campana 115; Cantieri Campanella 420; Alber[illegible] Campanile 116; Giorgio Campanile & Claudio Petrini 226; Luigia Iolanda Campini 250; Luigi Campora 444; Campo Srl 135; Vittorio Canavero 251; Piero Candia 110; [illegible] Cannone 111; Cantieri Sparano 336; Renato Cantini 106; [illegible] Capitanio 236; Alberto Rolando Capitano 276; Giuseppe Capra 190; [illegible] Capraro 227; Giampaolo Caprioli 361; Maria Caputo 139; Antonio Caraccio 138; Giovanna Carbone 340; Maria Gabriella Cardinaletti 263; Pietro Carella 173; Raffaele Caria 166; [illegible] Carletti 113; Alberto Caronna 127; [illegible] Carosi 204; Carpentferro 274; Ennio Carrega 467; [illegible] 229; Cartolibreria Paola 478; Salvatore Carvelli 130; Casa del Gelato 251; Casa dell'Arredamento 273; [illegible] dell'Autoradio 401; Carmela Cascella 136; Monica Casolari 120; Fedele Cassare 252; Fabio Cassone 117; Bruno Castellani 311; Franco Castellano 144; Rinaldo Castelli 116; Lorenzo Castiglione 134; Renato Catalano 135; Maria Cataldi 162; Cavallino Artigiana 245; Cesare Cavallo [illegible] Bernardo Cavanna 107; Daniela [illegible] 145; Luciana Ca[illegible] 110; Mario Caviglione 142; C & D 129; Com [illegible] 268; Anna Cer[illegible] 267; Centro Distribuzione Alimentari 282; Centro Professionale Ginnastica Correttiva 194; [illegible] Ligure s.n.c. 165; Centroservizi s.r.l. 232; Centurioni Enrico 113; Marisa Cerisola 147; Paolo Cerisola 286; Giuseppe Cerisola sas 142; Antonio Cerro 169; [illegible] Vicino Cerri [illegible] Marco Luciano Poggi 108; Mario [illegible] 163; Paolo Cervetto 141; Egidio Cervo 284; Charleston di Tiziana Zunino e C. 483; Edoardo Chiaramonti 226; Silvana Chiaramonti 183; Luciano Chiarenza 108; Ezio [illegible] e Giorgio Fasolo SDF 107; Chic Lady di Ando[illegible] & C. 192; Margherita [illegible] 181; Mauro Chiola 106; Ada [illegible] 247; Angela Ciarlo 130; Vincenzo Ciarlo 125; CIAS Consorzio Idrotermici Artigiani 481; Ivano Ciccardi 128; Ciemme Gomme Zinola di Caraolo & Minuto 354; Ciepi di Cerboni Erminio e Figlio snc. 107; Lorenzo Cinabro 209; Anna Ciompi 315; Enrico Ciompi 410; Mirco Ciompi 389; [illegible] Ciravegna 316; Claudio Petrini e Roberto Casati [illegible]; Clausi Giacomo 120; Clerico Luciano 217; C.M.R. srl 141; Cofila-Compagnia Finanziaria Ligure AS 278; Co.F.Invest.sas di Tripodi Rosa & C. 241; Co.Fi.P.sas di Giusti Grazia & Csa 117; Giovanni Colla 324; Maria [illegible]; Comtster 398; Commestibili Berardinelli [illegible] Calvi [illegible] Compagnia Finanziaria di Filippi 118; Franca Coma 169; Adriana Condipodero 165; Salvatore Consiglio 126; Cooperativa C.A.B.A. [illegible] Cooperativa di Consumo fra dipendenti 252; Cooperativa [illegible] Libertà e Lavoro 118; Cooperativa di Consumo Pippo Rebagliati 125; Cooperativa Vigili del Fuoco 285; Cooperativa E.S.P. [illegible] Maria Corace 130; Emmanuele Corci 388; Ernesto Core 261; Romano Corongiu 468; Corpo di Vigilanza Italia 205; Pasquale Correra 213; [illegible] Corsiglia 102; Cristina Corso 111; Cosolito Organizza[illegible] 170; Ezio Cosso e Pier Paolo Polizzoli 310; Giuseppe [illegible] 176; Guerrino Costa 240; Costruzioni Edili Icem 372; Crevaro Claudio 164; Croce [illegible] Curletto Paolo 106; Curto Giuseppe 147; Curulli Cosimo 159; Custom Motor 293; Cutroneo Bruno Benito 175; Dagnino Silvio 115; Dagnino Vitaliano 113; D'Ambrosio Alessandro 186; Ditta Damiani 289; Damonte Stefano 257; Pizzeria [illegible] Nicola 306; Das Savona 310; De Benedetti Agostino 108; [illegible] Benedetti Vincenzo 110; De Bernardi Alma 106; De Carolis Giuseppe 156; [illegible] De Ferrari Angelo 273; Degustazione Caffè Maggiora 107; Daniele [illegible] 323; Roberto Delfino 299; Vincenzo Delfino 311; Bartolomeo Delfino [illegible] Erasmo Del Grande 440; Ivano Delle Piane [illegible]9; Dell'Orto di Marisa Pastorino [illegible] Piergiorgio Delpiano [illegible] Delta Elaborazione Dati 119; Giuseppe De Lucis 147; Piero De Luigi 130; Gino Secondo De Marco 117; Lidia De Marin 198; Alfonso De Miglio 282; [illegible] Srl [illegible] Raffele 138; F. e Chiarella D'Ercole 190; Anna Desole 358; Diacon Srl 365; Rita Dinna 230; Mario Di [illegible] 115; Gabriele [illegible] Corbo 153; Agostino Di Chiara 365; Nunzio Di Franco 108; Pierino Diotti 456; Dispari Infissi 126; Nunzia De Stefano 163; Distributori Carburanti di Salamini 365; Ditta Adolfo Adonide 211; Ditta Biggi 244; Ditta Casaccia 354; Ditta Iginio Del Buono 314; Ditta Enrico Berlingeri 137; [illegible] Fassi [illegible]; [illegible] Giacchero 320; Ditta Ledda 327; Ditta Chiara Minuto 288; D.M.M. Fotocolor 413; Francesco [illegible] 319; Docilia Snc [illegible] Giuseppina Bertolotto 126; Gianpaolo [illegible] 172; Ro[illegible] Dodero 132; Stefano DoglIotti 116; Tomaso Dolermo 108; Silvana Dominoni 132; Domenico Dompe 228; Giuseppe Dondo 213; Mario Dondo 138; Donna In 365; Vittorio Dotta 129; Giuseppe Dotta Autotrasporti 426; Francesco Dova 120; Ernesta Drochi 195; Dueffe Consult 201; Alfredo Doufour 125; Giorgio Dupenloup 194; D.V.S. 100; Adalgisa Ebaceci 314; Danilo Ebbrile 118; Edil Bagnasco 104; Edile Effevu 114; Edilmarina 312; Ediltre 489; E[illegible] 277; Effepi 171; Egeria di Francesco Depperu 323; El.De.Co. 230; Elettrauto Mimmo 111; Elettronica G & G 382; Giuseppe Ellena 478; Gemma Enante 181; [illegible] Turistico Sociale Italiano 227; En.Ve.Ga. 139; Eredi Domenico Abbona 283; Eredi Giacchelli 332; Eredi Paolo Pera 214; Eredi Piccolini 170; Ermes srl 168; Erreti di Oliveri e Lelli 128; Cesare [illegible] 119; Essegi Nord [illegible] 254; Eufar di Agosto [illegible] Scottone 291; [illegible] Api 219; Eurofar 111; Immobiliare Eurosole 450; [illegible]tipo 297; Fabiano Illuminazione 397; Ginevra Fabri 121; Giovanni Fabri 142; Ines Faccio 112; Falegnameria Fratelli Cretella 427; Emma Fardella 279; Maria Farina 111; Giuseppe Fasciolo 108; Fast-Food di Angelo Rudatis 129; [illegible] Morgana 119; Angelo Fa[illegible] 199; Giancarlo Favo 120; Fabio Fazio 214; Maria Fedi 130; [illegible]ovanna Fenocchio 128; Carlo Fer[illegible] 104; Augusto Ferracane 193; Giuseppe Ferraiolo 404; Antonio Ferrando 125; Maria Rosa Ferrando 259; Remo Ferrando 126; Arturo Ferrara 168; Filippo Ferrara 168; De Anna Ferrari 237; Ezio Ferraris 220; Beatrice Ferrero 110; [illegible] Ferrero 293; Monica Ferrero 127; Battistina Ferro 248; Paola Ferro 159; Paolo Ferro 101; Fides 143; Finanziaria Ligure 249; Finpersonal 173; [illegible]lo Fiorito [illegible] Ago[illegible] Firpo 162; Fishbird 238; F.lli Amatruda 238; F.lli Bisto 281; F.lli Durante 146; F.lli Gambaro 376; F.lli Garbasso 435; F.lli Giacardi 178; F.lli Giusto 106; F.lli Lantero 196; F.lli Piana 107; Anna Maria Fogliato 171; Isabella Foglino 166; Giancarlo Folco 122; Folco e Scaglione 248; Gio[illegible] Foresti 262; Vincenzo Forgione 121; Luigi Foria 114; Batti[illegible] Fornarino 460; [illegible] Fossarello 212; Fotoattualità 117; Fotoflash 188; Nicola Franco 389; Franco e Alain 180; [illegible] Fran[illegible] 174; Eduardo Frterno 101; Rinaldo Freccero 247; Frenotecnica 289; [illegible] Frijasu 183; Patrizia Froro 118; Daniele Fru[illegible] 121.

Le cifre riportate non indicano il reddito, ma il giro d'affari delle aziende

(Continua)

Parlano i maggiori esponenti del partito nella Regione

Adesso il pri ligure giudica il caso di Giorgio La Malfa

[illegible] «Era ora che [illegible] Mal[illegible] se ne andasse a casa». Così l'assessore [illegible] Cultura del Comune Renzo Brunetti ha commentato la notizia dell'avviso di garanzia che i giudici hanno inviato al segretario Giorgio La Malfa. «Questi politici devono dimettersi [illegible] - [illegible] detto Brunetti -. Non hanno capito che il [illegible] vuol più sentire parlare di scandali e truffe di stato. La Malfa [illegible] fatto bene a dimettersi e spero che rinunci anche alla carica di deputato». Altrettanto perentoria la reazione [illegible] segretario politico di Savona, Giuseppe Gelsomino: «L'avviso [illegible] garanzia a La Malfa rappresenta la conseguenza inevitabile del mancato rinnovamento. [illegible] segretario penso che sia una persona onesta, ma [illegible] circondato dei soliti personaggi che fann politica [illegible] oltre 40 anni [illegible] i metodi che tutti conosciamo».

Fra gli innocentisti, il vice segretario Andrea Arena: «L'avviso di garanzia non significa nulla e spero che La Malfa dimostri la sua completa estraneità alle accuse. Inoltre conosco personalmente la famiglia La Malfa e posso testimoniare che [illegible] hanno mai vissuto nel lusso, nè hanno costruito ville in Tunisia. Ritengo inoltre che [illegible] il segretario [illegible] avuto problemi con lo scandalo di Tangentopoli, non avrebbe indetto un congresso sulla vicenda "mani pulite"».

E' sempre convinto della bontà della linea adottata da Giorgio La Malfa, il massimo esponente dell'edera in Liguria, il deputato (dal 1972) Giorgio Bogi, spezzino, medico, attuale vicesegretario nazionale [illegible] partito e da ieri «reggente», dopo le dimissioni [illegible] leader. «Tutto si chiarirà» promette.

Renzo Brunetti e Giorgio Bogi, vicesegretario nazionale del partito

L'altro esponente di spicco del partito fondato [illegible] Giuseppe Mazzini, è il prof. Giovanni Persico, in consiglio regionale dal 1970, che ieri però non s'è fatto trovare, rintanato in una commissione regionale che [illegible] «durata» [illegible] il giorno.

Più disponibile alla discussione [illegible]o Lamanna, 53 anni, commercialista, consigliere comunale ed [illegible] allo Sport a Genova. «Mi sembra che abbia [illegible] la dignità [illegible] dimettersi subito: e questo è [illegible] comportamento corretto, degno di [illegible] repubblicano. Mi sembra poi [illegible] l'accusa riguarda solo la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti».

Sono perplessi anche l'ex sindaco Cesare Campart e il consigliere comunale Marco Evangelisti che, come Lamanna, lodano il gesto delle dimissioni e sottolineano soprattutto le modeste dimensioni dell'addebito.

Scuote la testa, invece, la vecchia bandiera dei repubblicani storici, il mazziniano Ermanno Baffico, dirigente dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia ed ex assessore: «La politica di La Malfa [illegible] l'ho mai capita: abbiamo perso [illegible] spina e della botte. L'onestà non è quella che si professa strumentalmente, [illegible] invece quella che fa parte dei nostri principi e della nostra formazione e quindi che emerge anche a distanza [illegible] tempo».

Baffico aggiunge poi che la politica dell'onorevole Giorgio Bogi mortifica da più [illegible] vent'anni i repubblicani liguri.

Ci [illegible] conseguenze sulle giunte genovesi? [illegible] bra, anche se Lamanna conferma che sarebbe meglio [illegible] i repubblicani [illegible] sempre fuori dalle giunte. Tutt'al più [illegible] cercheranno degli assessori esterni». (e. b.)

Il comico al Teatro Margherita dal 9 all'11 marzo

Grillo ritorna a casa per pizzicare i genovesi

GENOVA. Sorpresa: Beppe Grillo ci ha ripensato, torna sui suoi passi, sbarca in Liguria. E ha deciso di portare anche a Genova il suo nuovo tour teatrale, dopo gli exploit di Milano e Roma. L'annuncio ufficiale è arrivato dal Teatro Margherita. Il comico sarà ospite dell'ex Comunale dell'Opera per tre giorni, [illegible] martedì 9 a giovedì 11 [illegible] Come Massimo Chiesa, direttore artistico della «Fox and Gould», sia riuscito a convincere Grillo a tornare ad esibirsi nella [illegible] città, dopo [illegible] [illegible]i di assenza, spezzati solo dai suoi periodici «show» estemporanei in piazzetta, a Nervi, [illegible] un mistero.

Sta [illegible] fatto che quando il suo impresario, [illegible] Cengio Marangoni, gli ha comunicato con il portatile dell'auto [illegible] richiesta di Chiesa, Grillo ha dato una rapida [illegible] all'agenda e ha risposto ok, si può fare. I genovesi, i liguri si erano [illegible] po' stufati di leggere le mirabolanti avventure teatrali [illegible] Beppe Grillo sulle pagine dei quotidiani nazionali [illegible] mai poterlo applaudire dal [illegible]. [illegible] perché, a scanso [illegible] equivoci, si può ipotizzare fin d'ora una autentica corsa ai botteghini [illegible] «Margherita» per accaparrarsi i biglietti. Con [illegible] avvertenza: nessuno dovrà aspettarsi «pass» [illegible] biglietti omaggio. Da tempo, Beppe Grillo ha abolito questa consuetudine. Farebbero bene a stare in campana anche le autorità, sindaci, assessori, alte gerarchie dello [illegible] e delle Forze dell'Ordine: [illegible] non ha timori riverenziali per nessuno. Chi, per ragioni di protocollo e di cerimoniale, riceverà dalla direzione del T[illegible] Margherita il cartoncino di invito omaggio, sappia che si troverà [illegible] e [illegible] sorta di «colonna infame» che il Comico appende all'ingresso del teatro prima di ogni spettacolo. E non è escluso che faccia di peggio, [illegible] [illegible] su bianco il numero di telefonino portatile [illegible] vari vip cittadini. Da tener presente, che stavolta Beppe Grillo gioca in casa, conosce i suoi fans uno per uno e non vorrà certamente perdere l'occasione di scatenarsi.

Per quanto riguarda lo spettacolo, la «griglia» è nota: Beppe Grillo scantona dai politici e da Tangentopoli (temi già affrontati in tempi [illegible] sospetti) per andare dritto dritto al [illegible] della gente, partendo dalla pubblicità e dai «danni» da essa prodotti. Il quadro che ne viene fuori è a dir poco terrificante.

Abbandonato definitivamente il ruolo dell'ex «testimonial» pentito, Beppe Grillo p[illegible] al [illegible] facendo una strage di account e di copywriter.

[illegible] mancheranno, comunque, i riferimenti all'attualità, soprattutto alle vicende genovesi, nel bene e nel male finite nelle cronache del Paese. Probabile, ad esempio, [illegible] Grillo rispolveri le Colombiane, già prese di mira nello show dello scorso anno.

Mauro Boccaccio

I biglietti da lunedì

GENOVA. La prevendita dei biglietti per lo spettacolo di Beppe Grillo inizierà lunedì ai botteghini del Teatro Margherita, aperti dalle 10 [illegible] 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Per informazioni il numero di telefono è il seguente: 010 570.42.33. Prezzi: 50 mila lire nel primo settore, 40 mila lire nel secondo e 30 mila lire in galleria, oltre i diritti di prevendita. Già aperta, invece, la vendita dei biglietti per gli abbonati agli spettacoli [illegible] [illegible] teatro che hanno diritto di prelazione.

La direzione del Teatro Margherita raccomanda al pubblico interessato di [illegible] ad acquistare i biglietti, data la grande richiesta di posti. Grillo replicherà il suo show dal 9 all'11 marzo. Tutti gli spetta[illegible] [illegible] inizio alle ore 21. Smentite, per il momento, possibili «date» al teatro Cantero di Chiavari, [illegible] Savona e al Cavour di Imperia. Il comico ha comunicato che con il debutto genovese chiuderà ufficialmente il suo breve tour teatrale.

Beppe Grillo prenderà di mira la pubblicità e le vicende genovesi

TEATRO

Aspettando «Ubu re» e l'antieroe Oblomov

[illegible] L'«evento» avrà luogo nella seconda settimana di marzo, quando Beppe Grillo, dopo tre anni [illegible] assenza da Genova, la [illegible] città, sarà per tre giorni (dal 9 all'11 marzo) al Margherita, dove già sono aperte le prenotazioni, ma tra le repliche delle «Baruffe chiozzotte» nella celebre edizione [illegible] Strehler, il debutto [illegible] simpatico Mario Zucca, l'arrivo dell'«Oblomov» di Goncharov e quello di una nuova versione [illegible] di «Ubu [illegible]» piuttosto vario e vivace il menù [illegible] [illegible]timana, nei teatri di Liguria.

Alla Corte, sino al 14 [illegible]zo, è [illegible] [illegible] Piccolo di Milano, [illegible] il sontuoso allesti[illegible] de [illegible] baruffe chiozzotte», omaggio al bicentenario goldoniano: tanti e [illegible] bravi i protagonisti, e tra questi Didi Perego, Pamela Villoresi, Elio Crovetto, lodatissima la regia di Giorgio Strehler, che ha voluto ripercorrere lo storico spettacolo di una [illegible] d'anni fa. E al Genovese, da martedì, [illegible] «Oblomov», [illegible] da [illegible] [illegible] più [illegible] romanzi della letteratura [illegible] dell'800: nel ruolo [illegible] pigro antieroe, che pratica la totale inazione contro la frenesia [illegible] mondo, c'è Glauco Mauri.

Mara Baronti continua ad affascinare la platea della Tosse con le sue favole: sino a domani sera, racconta «Non era questo il mio stile [illegible] vi[illegible], leggendaria storia dei Celti d'Irlanda. E all'Agorà, per il dopo-teatro, ultime due repliche de «L'edu[illegible] sentimentale» [illegible] Patrizia Pasqui. Da lunedì, [illegible] programma cambia: [illegible] re» di Jarry, il simbolo del Teatro della Tosse, disegnato da Luzzati, è rappresentato in [illegible] spettacolo di felice impatto, che ha già fatto con [illegible] il giro del mondo, ed è ispirato [illegible] e «Ubu incatenato» e «Ubu sulla collina», [illegible] alcuni inserti da Rabelais.

Il Margherita offre una parentesi con la danza: la Compagnia del Ballet Español di Rafael Aguilar ha annullato la tournée, e allora questa sera ecco la «prima» nazionale della Compagnia Europea del Balletto, impegnata sino a domenica con [illegible] [illegible] coreografie, la «Carmen» di Bizet e il «Bolero» di Ravel. Sono state create da Tuccio Rigano, [illegible] interpreti principali sono Susanna Proja (Carmen) e Gra[illegible] Galante (Bolero), stella di Béjart. Nel primo tempo, la Compagnia di Triana, antico quartiere gitano di Siviglia, presenta anche [illegible] fiesta flamenca», intrisa [illegible] colori e umori dell'assolata Spagna.

Da ieri, e sino al 7 marzo, [illegible] Sala Diana, per [illegible] stagione [illegible] Teatro Garage, che ha ora imboccato [illegible] filone comico, [illegible] Mario Zucca, [illegible] dei cabarettisti più bravi e conosciuti (anche qui a Genova, dove aveva [illegible] a battesimo il Nessundorma, e aveva portato pure il suo «Pinocchio»). E' il grande protagoni[illegible] di «Con tutto [illegible] Cuore», galleria di personaggi, patrimonio della cultura popolare [illegible] il [illegible] [illegible] De Amicis, come Franti, Garrone, la piccola vedetta lombarda. Realizzato insieme a Valerio Peretti Cucchi, [illegible] sorridere, esasperando sia bontà che cattiveria.

Sono [illegible] ultime battute, invece, per «Temporibus illis», [illegible] Pier Benedetto Bertoli, tre atti unici («Temporibus illis», «Presentazioni» e «L'amore è cieco») che gli attori [illegible] Tea[illegible] di Campopisano rappresentano ancora oggi e domani al Piccolo, con la regia di Vito Molinari. Alla Sala Carignano, sino al 7 marzo, «Un marcheize, [illegible]-a laddra doce commé'na [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] luan-a, un camò, um-a fa[illegible] [illegible] [illegible] da ligâ a...», [illegible]lometrico titolo per [illegible] farsa dialettale, con musiche (tra [illegible] una «chicca», [illegible] ballata giovanile di De Andrè) [illegible] Lucio Dambra e Piero Campodonico.

E' tutto concentrato sul capoluogo, questa settimana, il teatro di prosa: nella Riviera di Ponente l'attività è pressoché paralizzata, perché, durante il Festival della Canzone, com'è consuetudine, ogni programmazione viene «congelata». Al [illegible] [illegible] Sanremo, passata l'orgia musicale, la stagione riprenderà dal 5 [illegible] 7 marzo con «A piedi nudi nel parco», nota commedia di Neil Simon, che ha un [illegible] quartetto di interpreti: Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Luigi Pistilli e Lauretta [illegible].

A Imperia, il Cavour registra qualche cambio nel cartellone: il 16 e 17, con «Tango [illegible]ese» Cochi Ponzoni, reduce dai successi televisivi di «Su la testa», con Paolo Rossi, sostituisce «Più grandiose dimore» di O'Neill, poiché la compagnia di Alida Valli ha annullato la data (2 marzo). Il 30 e 31 Giorgio Albertazzi, con [illegible] Lear» di Shakespeare, prenderà il posto [illegible] «La signorina Giulia» di Strindberg, che era stato sospeso per indisposizione di Monica Guerritore. Chiuso, infine, il Chiabrera di Savona, in attesa di Oblomov (15-18 marzo).

Glauco Mauri

Stefano Delfino

Poi [illegible] Makeba, Ruggeri [illegible] Gianni Morandi

Concerti a pioggia Dà il via Concato

Lunedì sera al Margherita comincia [illegible] di Fabio Concato

[illegible] Concerti come [illegible] piovesse, in una Genova che attende con una certa indifferenza gli esiti del 43° Festival di Sanremo. E tutti [illegible] teatro Margherita, diventato ormai una [illegible] di «contenitore» multimediale dalle infinite risorse.

Lunedì sera debutta in tour Fabio Concato, martedì sarà la volta di Miriam Makeba, poi domenica 7 [illegible] arriverà Enrico Ruggeri (con lo scettro del festival?) e venerdì 12 Gianni Morandi, con replica anche il giorno dopo.

Fabio Concato comincia dunque dal capoluogo ligure il viaggio che dà il nome anche [illegible] suo recente album, prodotto e arrangiato con l'amico Vince Tempera e la collaborazione [illegible] altri musicisti, fra [illegible] Pino Daniele in «Canzone [illegible] Laura». Il concerto sarà dedicato proprio ai brani dell'ellepì, un disco che ha cominciato in sordina la scalata delle classifiche, [illegible] che ogni giorno guadagna qualche posizione in più. I biglietti [illegible] ingresso al concerto di Fabio Concato costano 30 [illegible] [illegible] in platea e [illegible] mila in galleria.

Martedì toccherà a Miriam Makeba. La popolare [illegible] of Africa» suonerà questa sera in piazza Duomo a Milano e [illegible] 1° marzo a Cesena.

Miriam Makeba sarà accompagnata [illegible] una band formata [illegible] Elisabeth T. [illegible]zi, Analyn Makeba, [illegible] Goodwin (voce), Brice Wounssi (batteria), Lind Motsa (percussioni), Raymond Doumbe (basso), [illegible] Rafez Indrakoto (chitarre), Luther Perrault (tastiere).

Il biglietto [illegible] ingresso è fis[illegible] in 40 mila lire nel primo settore e [illegible] mila nel secondo. Prevendite aperte ai botteghini del teatro Margherita.

E veniamo al «Mistero Tour» di Enrico Ruggeri che in queste [illegible] [illegible] tenendo con il fiato sospeso gli organizzatori [illegible] festival, dopo la minaccia [illegible] dimissioni per via del «taglio» subito a «Rock Cafè». Al di là di Sanremo, Enrico Ruggeri può contare, come sempre, [illegible] grande abbraccio del pubblico genovese che non gli ha mai fatto mancare il calore giusto. Ruggeri presenterà i brani del suo ultimo album «La giostra della memoria» e i suoi vecchi successi, magari con un pizzico di rock in più. Lo accompagna la sua fedelissima band [illegible] [illegible] Luigi Schiavone alla chitarra, Alberto Tafuri alle tastiere, Fabrizio Palermo al basso e Luigi Fiori alla batteria.

Biglietti a 35 mila lire in platea e 28 mila in galleria.

Chiude questa prima infornata di big della musica leggera Gianni Morandi, che ha deciso di portare anche a Genova il suo concerto legato al suo recente ellepì fra presidenti [illegible] rotti e buoni sentimenti.

Anche per Gianni Morandi vale il [illegible] di Enrico Ruggeri. Da quando l'ex ragazzo di Monghidoro è diventato un benefattore del «Gaslini», grazie agli incassi [illegible] nazionale cantanti, è anche [illegible] beniamino della città che lo aspetta a braccia aperte, questa volta in [illegible] teatro vero, dopo l'esperienza [illegible] tendone con Red Ronnie di qualche anno fa.

Prezzi: [illegible] mila lire in platea e 32 in galleria. [m. b.]

La Compagnia Europea del Balletto da questa sera a Genova

Carmen e il Bolero di Ravel ebbrezza della danza gitana

GENOVA. Continua frenetica l'attività del Teatro Margherita, [illegible] spettacoli di prosa, cabaret, concerti di musica leggera, operette, recital di poesia.

Questa sera, alle 21, nel grande teatro [illegible] via [illegible] Settembre, la Compagnia Europea del Balletto presenta in prima nazionale «Carmen» [illegible] George [illegible] e «Bolero» [illegible] Maurice Ravel. Inoltre, nella seconda parte [illegible] primo tempo, la compagnia Triana sarà la protagonista di una elettrizzante «Fiesta Flamenca». Lo spettacolo sostituisce quello della Compagnia del Ballet Teatro Español di Rafael Aguilar che ha [illegible] la sua tournée europea. Lo spettacolo verrà replicato domani e domenica, sempre alle 21.

L'appuntamento di danza è diviso in due tempi, «Carmen» nel primo e [illegible] «Bolero» nel [illegible]

[illegible] coreografie dello spettacolo sono di Tuccio Rigano, gli interpreti principali [illegible] Car[illegible] Susanna Proja e Franco Bartoli.

Il compositore Maurice Ravel

Il primo tempo [illegible] conclude, come si è detto, [illegible] la Compagnia di Triana, nome dell'antico quartiere gitano di Siviglia, che promette colori e umori dell'assolata Spagna, rifacendosi ad un misto di danza classica elegante e raffinata e alla danza gitana più fedele alle origini spagnole.

La compagnia Triana è formata da sette persone tra chitarristi, percussionisti e ballerini. E' nata nel 1988 e riunisce i migliori elementi del panorama del flamenco. Il gruppo presenta un repertorio tradizionale di musica e danza gitano-andalusa, frutto di anni di studio e di ricerca.

Il secondo tempo si svolge al ritmo spagnolo del «Bolero» di Ravel, affascinante danza folcloristica realizzata sempre da Tuccio Rigano, che, rifacendosi all'inventore della danza Sebastian Cerezo, rende brillante e sinuoso il gioco di braccia e mani, al ritmo delle nacchere e del battito dei piedi. L'interpretazione di «Bolero» [illegible] [illegible]data a Grazia Galante, stella del grande Béjart, che propone per [illegible] [illegible] la famosa danza spagnola.

Questi i prezzi [illegible] biglietti: 30 mila lire e 24 mila lire.

Repliche fino a domenica sera, alle ore 21. [m. b.]

Una proposta parte dalla Liguria: stabilire un «codice di comportamento» al quale attenersi con scrupolo e severità

Le discoteche dichiarano guerra a «portoghesi» e abusivi

I gestori fermamente decisi ad arginare la diffusione degli ingressi omaggio

Altri problemi per le discoteche sono il rumore e la sicurezza

SAVONA. Creazione di un codice [illegible] comportamento per tutte le discoteche italiane, [illegible] particolare per arginare il fenomeno dei biglietti omaggio e per dar forza alla lotta contro l'abusivi[illegible]o. E' la proposta avanzata, nei giorni scorsi, alla giunta nazionale del Sindacato dei locali da ballo, dal presidente regionale [illegible] [illegible] [illegible] Silb, Piero Gozzi. Una delle cause della caduta d'immagine del settore dei locali notturni è considerata [illegible] guerra [illegible] biglietti omaggio o degli inviti. Il fenomeno è vistoso anche in Liguria. Spiega Gozzi: «Per arginare la diffusione degli omaggi abbiamo chiesto l'istituzione di un vero codice [illegible] comportamento a cui dovranno attenersi tutti gli associati. Non è escluso che si arrivi ad eliminare totalmente gli ingressi di favore».

In primo piano nel Ponente il problema dell'abusivismo, dopo [illegible] clamorosa iniziativa [illegible] [illegible] Savonese che, a Capodanno, aveva denunciato un gruppo di alberghi che avevano organizzato il veglione senza avere «le carte in regola». Commenta Piero Gozzi: «Al fine di uniformare gli interventi e assicurare una rigorosa sorveglianza anche dei circoli privati e delle [illegible] di piazza, abbiamo chiesto al [illegible] nazionale di raccogliere in un libro i fac-simile degli [illegible] da trasmettere [illegible] autorità competenti e tutto ciò [illegible] può servire [illegible] associati per intervenire in modo tempestivo e concreto contro qualsiasi fenomeno di abusivismo».

[illegible] discoteche sono alle prese [illegible] altri problemi che riguardano i rumori e le [illegible] [illegible] si[illegible]. Conclude il presidente regionale del Silb: «Abbiamo presentato un ricorso al Consiglio [illegible] Stato contro l'assurda imposizione [illegible] pres[illegible] dei vigili [illegible] fuoco nelle discoteche [illegible] capienza superiore alle 500 persone. A livello nazionale sono [illegible] [illegible] fatti dei passi per modificare questa norma. Anche per il problema del rumore abbiamo chiesto l'intervento degli organi amministrativi affinché il problema [illegible] affrontato con maggior elasticità».

Il Silb di Savona si è già reso protagonista di [illegible] clamorosa iniziativa con la costituzione [illegible] parte civile, e la relativa richiesta di danni, contro [illegible] «dan[illegible] economicamente e sul piano dell'immagine la credibil[illegible] [illegible] discoteche». Il primo [illegible] si è registrato in autunno. Il prefetto di Savona aveva fatto chiudere, per 10 giorni, la di[illegible] «Thenax» di Celle Ligure, all'interno della quale era avvenuta una rissa. Il Silb ha chiesto un risarcimento [illegible] 175 milioni ai giovani protagonisti di questo episodio.

Augusto Rembado

Ai Salesiani di Savona «Pignasecca e Pignaverde»

Il dialetto sul palco di scena il grande Govi

SAVONA. Ritorna a grande richiesta la commedia brillante in tre atti di Valentinetti e Govi «Pignasecca e Pignaverde». A proporla domani sera [illegible] 21 [illegible] Cinema teatro «Salesiani» di via Piave [illegible] Compagnia di Prosa [illegible] Torretta» che opera da moltissimi anni nell'ambito dell'Oratorio salesiano di Savona.

Lo spettacolo rappresenta uno [illegible] capolovari del grande maestro della commedia teatrale ligure, Gilberto Govi, che oltre ad esserne coautore, era [illegible] anche l'attore principale.

Dopo una lunga serie di rappresentazioni fra cui «Trappola per topi», «Arsenico e vecchi merletti», l'«Affare Kubinski», «Harvey», «Roxi» e altri ancora, la compagnia savonese, smentendo le negative previsioni di alcuni e ribaltando le pessimistiche valutazioni di altri, ha deciso di portare in scena una rappresentazione dialettale.

Dopo [illegible] recente successo di «Perlenguemmo o Poè», con la regia [illegible] Bruno Anselmo (spettacolo tra l'altro portato in scena in beneficenza per la sottoscrizione aperta lo [illegible] anno da «Specchio dei tempi» in favore di Simona Ottonello) a fine gennaio la rappresentazione era già [illegible] presentata al pubblico savonese, che ne era stato entusiasta.

La compagnia teatrale «La Torretta» dopo varie insistenze da parte degli amanti di questo spettacolo hanno deciso di riportarlo in scena.

In scena al teatro Salesiani due attori della compagnia savonese La Torretta

I personaggi, tutti [illegible] dilettanti, che a loro volta si divertono facendo divertire, hanno [illegible] una grande abilità nella recitazione e nella fantasia rendendo ancor più divertente lo spettacolo.

La regia è cu[illegible] da Sergio Traverso, mentre le scenografie sono a [illegible] di Franco Ghersi. Questi gli attori della rappresentazione: [illegible] Morena, Anna Ferrigno, Sonia Arecco, Andrea De Nicolo, Lucia Apicella, Livio Santini, Bruno Traverso e Paola Rebagliati.

La commedia ha per protagonista [illegible] famiglia in cui [illegible] padre, ricco [illegible] avaro, vuole dare [illegible] sposa la figlia a [illegible] cugino, per ricavarne [illegible] dote, senza pensare alla felicità della figliola.

Quest'ultima, invece, si innamora [illegible] uno straniero. Finale a lieto fine, con [illegible] padre avaro [illegible] capisce che i soldi non fanno la felicità. Commedia sulla falsariga dei «Manezzi».

Il costo [illegible] biglietto per [illegible] stere alla brillante commedia [illegible] di 8 mila lire, [illegible] mila i ridotti. Lo spettacolo sarà replicato domenica pomeriggio alle 15,30.

[illegible] Pizzorno

ALLA RIBALTA

E il finanziere diventò un artista del gelato

ALBENGA

DA grande voleva fare il gelataio. E, dopo aver fatto tanti mestieri e [illegible] molte difficoltà, è riuscito a realizzare il suo sogno. Ma per Giorgio Marzadori, titolare del «Festival des glaces» di viale Italia [illegible] Albenga, una delle gelaterie più frequentate [illegible] Riviera, [illegible] l'obiettivo non [illegible] stato semplice.

«Più che altro non [illegible] facile fare accettare ai parenti che il gelataio, oltre che una [illegible]zione, [illegible] un mestiere. Un lavoro particolare, se vogliamo, [illegible] confine con l'arte, che ogni giorno si rinnova e si ripropone a seconda dell'estro dell'artigiano e del mercato dei consumatori, soprattutto giovani», spiega Giorgio.

Prima di diventare uno [illegible] migliori gelatai liguri, Giorgio Marzadori ha dovuto fare diversi mestieri. Emiliano di origine è arrivato in Liguria vestendo la divisa della Guardia di finanza.

«Poi mi [illegible] sposato e mi sono congedato. Per qualche [illegible] sono stato assunto come Vigile urbano; e, finalmente, [illegible] grande salto. Prima come ristoratore ad Imperia, in [illegible] con un amico, poi la realizzazione del sogno: gelataio ad Albenga», racconta felice.

Il [illegible] per [illegible] il giorno gelati, non [illegible] una [illegible] che arriva all'improvviso. «Certo, oggi ci [illegible] preparati e tecniche che impediscono [illegible] sbagliare una vaschetta di gelato - spiega ancora Giorgio Marzadori -. Però, per chi questo mestiere lo fa per passione, le vecchie ricette con ingredienti naturali [illegible] le migliori. Si può proporre un prodotto unico conquistando il cliente. Per questo nel mio locale non ci sono centinaia di gusti. Preparo solo quelli che si possono fare [illegible] ingredienti naturali, seguendo le stagioni».

E conclude: «I lati migliori [illegible] questo lavoro [illegible] che si è sempre a contatto [illegible] i giovani e che ogni giorno si [illegible] migliorare per offrire un prodotto sempre più buono». [s. p.]

Giorgio Marzadori

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Or.: 21 — Lire 30.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Giochi [illegible] — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 [illegible] — Thriller

[illegible] 2 — [illegible] 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Trappola in alto [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — [illegible]

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un vi[illegible]o cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Bizzarri latini

[illegible] — Or.: 15 — Lire [illegible] — [illegible]

Colombo — Tel. 840.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref. e fest. [illegible] 18,00
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — [illegible]

Ritz — Tel. 840.427. L. 8/6000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref. e fest. dalle 16,30
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — [illegible]

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Sister Act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa [illegible]) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

Astor — Tel. 50.997. L. 7/4000 — Or.: 20/22,30 — Prefest. e fest.: 16/18,05 20,15/22,30
[illegible] di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: [illegible] giudiosa, l'altra sbalordita di fronte [illegible] ina del [illegible]. N.V. [illegible] — Dramm.

Teatro Leone — Or.: 18 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500 — OGGI RIPOSO

Abba — Tel. [illegible] — Or.: 20/22 — [illegible]
[illegible] — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Ondina — Tel. [illegible] Or.: [illegible] — [illegible] — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
I signori della [illegible] — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' — Avventuroso

Perla — Tel. 675.791. L. 7/5000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref. e fest.: 18,30 18,30/20,30/22,30
Sister Act, una [illegible] in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire [illegible] — [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire [illegible] — [illegible]

[illegible]

SAVONA

Concerto a Villa Cambiaso

Questa [illegible] per la stagione musi[illegible] di Villa Cambiaso è in programma il concerto del Castrum Petrae consortium che vedrà protagonisti Mario Del Grosso (cembalo), Ubaldo Rosso (traversiere). Il concerto si terrà alle 21. [e. b.]

SAVONA

Si balla con «I Campagnoli»

Domani sera si balla al dancing della Sms «Milleluci» di Legino. [illegible] di [illegible] pre[illegible] il via alle 21,30 con l'orchestra spettacolo «I [illegible]pagnoli». L'ingresso costa 12 mila lire compresa la prima consumazione. [e. b.]

FINALE L.

Concerto per chitarra

[illegible] per flauto e chitarra, alle 21, nella [illegible] del cinema «Ondina» sul lungomare di Finale Ligure. Cristiano Del Monte, al piano, e Giovanni Rivolta, al flauto, eseguiranno brani di Mozart, Ravel, Debussy e Fauré (ingresso lire 7 mila). [a. r.]

LOANO

[illegible] con gli «Staff»

Musica revival, Anni 60 e 70, con il complesso «Gli Staff», questa [illegible] al dancing «Manhattan Inn» in [illegible]o Europa a Loano. [illegible] sera nel dancing ballo in maschera con il gruppo «Made in Italy». [a. r.]

PIETRA L.

Musica «live» all'Airone

Musica dal vivo al caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Domani pomeriggio (15-19) e domenica (9-19) ritorna il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato [illegible] vie e nelle piazze del [illegible] cittadino. [a. r.]

[illegible]

La chitarra di Bertellotti

Musica dal vivo questa sera alla tavernetta «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. [illegible] palcoscenico della caratteristica osteria sale Giorgio Bertellotti, chitarrista che ripropone i migliori brani di musica italiana [illegible] una predilezione per le canzoni di Roberto Vecchioni. [s. p.]

ALASSIO

Pomeriggio [illegible] all'M4

Proseguono i pomeriggi danzanti al dancing «M4» di Alassio. Si balla al suono delle orchestre di liscio e con i dischi, sempre folk, dei migliori autori del genere. Vengono organizzate anche gare di ballo con premiazioni per i migliori ballerini. [s. p.]

Questa [illegible] nei locali della Riviera: ecco chi suonerà

Vecchio blues, jazz e rock riesplode la musica «live»

BORGIO. Covers, jazz, rock e musica leggera. Anche il venerdì sera si presenta [illegible] novità per gli amanti della musica dal [illegible] nei locali notturni della provincia. Il «Blue [illegible] Pub», in via [illegible] Pontetto a Ceriale, ospita oggi il «Jazz Trio» composto da Filippo Tarditi (chitarra), Sergio Barletta (contrabbasso) e Piergiorgio Marchesini (batteria). I tre [illegible] considerati promesse del jazz italiano, [illegible] collaborazioni con musicisti di fama internazionale. Domani [illegible] il locale di Ceriale propone la big band «Bansigu» che ha riunito alcuni dei migliori jazzisti genovesi. L'orchestra eseguirà arrangiamenti originali e brani tradizionali tratti soprattutto dal [illegible]pertorio di Thad Jones.

Blues, soul e rhythm [illegible] blues [illegible] i «Les Troif Tettons», alle 22 [illegible] oggi, [illegible] videodiscoclub «Vogue» [illegible] via dei Ceramisti ad Albissola Mare. Il locale dà spazio alle covers e al rock originale, domani sera, con il gruppo «F 104». Covers di gruppi famosi, alle 21,30 (ingresso lire 8 mila), presso la sala danze «Aurora» di Valleggia a Savona. In concerto [illegible] il gruppo «Alta Marea» [illegible] Bagattoi. Sempre questa sera concerto al «Mirabolan Cafè», in via Poggio a Borgio Verezzi, con Grazia Bosia, chitarra e voce.

In programma brani di Eric Clapton

Domani secondo appuntamento, nella sala del [illegible] in corso Roma a Loano, con la rassegna «Take [illegible] organizzata dal circolo Arci «Italo Calvino». La [illegible] sarà all'insegna del rock e del funky con il gruppo «Scena Madre» e del rock-underground con i «Mediterra[illegible]». Per assistere ai concerti, anche le settimane prossime, sarà sufficente [illegible] iscritti all'Arci (la tessera costa 15 mila lire).

Domani serata blues anche all'agriturismo «Cascina dei Vais» [illegible] Cairo Montenotte che, oltre [illegible] laser karaoke [illegible] le performance live del pubblico, propone il [illegible] gruppo «Dr. [illegible] a Coffee House Brothers». Rock invece, sempre domani, al «Flora» music-bar, sul lungomare di Pietra Ligure, con il [illegible] dei «Sotto suono». Il gruppo eseguirà, fra l'altro, brani di Elton John, Eric Clapton, Beatles e Blues Brothers. Domani sera infine concerto dei «Tupelo Twins» al Club Arci «Movida» [illegible] al Giardino a Loano. [a. r.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 — Starlandia, rubrica
14,15 Villa Arzilla, telefilm
17 — Starlandia, rubrica
[illegible] — Villa Arzilla, telefilm
[illegible] Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Teleregione

12 — [illegible] telenovela
12,30 Villa [illegible], telefilm
13 — [illegible]
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi, cartoons
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Diagnosi, rubrica
22,30 Telegiornale

Canale 7

7,15 Obiettivo gente, news
7,40 Ispettore Bluey, telefilm
8,40 Le avventure di Tom Sawyer
9,35 Avventure di Frontiera, telefilm
10 — Almanacco
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12,05 Sky Ways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria
14 — Bellezze in cielo
16 — Il [illegible]o degli [illegible]
[illegible] L'uomo e la terra, [illegible]
17,05 Cara... [illegible]
18,05 [illegible]
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
[illegible] The Beatles, special
21 — Agenda Liguria
22 — Tg Liguria
23 — Avventure di [illegible], telefilm

[illegible] Tv

9 — Ispettore Bluey, [illegible]
10 — [illegible] d'amore, [illegible]
10,30 [illegible]
11 — Tg [illegible]
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente
11,45 Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Obiettivo gente
13 — Il mio amico Guz, cartoni animati
13,30 I Dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Switch, telefilm
15,30 4 donne in carriera
16 — Eliminato, film
17 — Colorina
18 — Senora, telenovela
19 — Tg Sv - Tg Im
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Anna ed io, situation comedy
20,30 Verso il grande sole, miniserie
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,30 Agenda Liguria
23 — Sognando 13
23,45 I classici dell'erotismo, telefilm
0,15 Casa Capozzi

Sardegna Uno

7,35 George e Mildred
8 — Sardegna Giornale
8,10 Rassegna stampa
8,30 Pasiones, novela
12,30 Sardegna Giornale
12,40 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna Giornale
14,50 Teleimmagini [illegible] ore, notiziario
15 — Mod [illegible]
16 — Telepromozioni
17,55 Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
20,40 3 occhi aperti
[illegible] Sardegna giornale
23 — Black fire, film
1 — Gentlemen boys, film

Telenord

7,30 [illegible] avventure di Tom Sawyer
[illegible]
9 — L'uomo e la terra, documentario
9,30 Sky Ways, telefilm
10 — Il richiamo degli abissi, telefilm
10,30 Sky Ways, telefilm
11 — Sky Ways, telefilm
11,30 [illegible]
11,35 [illegible] di [illegible]
12 — [illegible] per vivere, documentario
12,35 [illegible]
13 — Avventure di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Cartoni animati
15,30 Cartoni animati
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,30 Tn4 news
17,35 Nati per vivere, doc.
18 — Sky Ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
[illegible] Avventure di frontiera, [illegible]
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,40 Agenda Liguria
21 — Piazza Montecitorio
21,25 Tg Liguria

Telecittà

16 — Video J Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
18,30 Mtv Prime
19,10 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe
20,35 Chicago story
21,45 Economia è
22,20 Pacific International Airport

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,20 Bolle in allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
[illegible] Il cantante e il campione, film
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo grosso story
23,40 Tutti i colori del buio, film
1,20 Colpo grosso story

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,35 Redazionali
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
19,53 Maria Maria, telenovela
22,30 Telegiornale Tga

Primocanale

12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto News, notiziario
14 — Portobello Road
18 — Zona franca, rubrica
19,30 Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20,30 I visitors
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà

[illegible]

8,20 Salatoga, [illegible]
17,40 Squadra speciale [illegible]
18,05 Pasiones, telefilm
19,35 Solletico, telefilm
20,30 Blackfire, film
22,30 Zona franca, rubrica, c

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Bolero, Compagnia Europea di balletto, ore 21, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Le baruffe chiozzotte, di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler, ore 20,30, lire 37.000/28.000
Teatro Genovese: Chi ha paura di Virginia Woolf? di Edward Albee, ore 20,30, lire 37.000/28.000
[illegible]: Non era questo il mio stile di vita, con Mara Baronti, ore 21, lire 22.000. **Dopoteatro.** L'educazione strumentale di Patrizia Pasqui, ore 22,30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Una marchesa, 'na laddra, doce comme 'na [illegible] caso..., regia Lucio Dambra, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: La gatta e la volpe
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuore in inverno
Graticolato: Gli spietati
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: Luna di fiele
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Scent of a woman
Universale 3: Fuga dal mondo dei sogni
Verdi: Dracula
Centrale 1: Lo voglio tutto dietro
[illegible] 2: [illegible] marito davanti e di dietro tutti quanti - Anal, lo scambio delle mogli
Chiabrera: Sexlord - Just for croupiers
Cristallo: Mosca e la bestia
Eldorado: Il buco caldo del piacere

[illegible]

Amici del Cinema: Sorgo rosso
Fritz Lang: Qualche giorno con me
Lumière: Latino bar
Movie club: La storia di Qiu Ju

[illegible]

Eden - Pegliclnema: La bella e la bestia

[illegible]

[illegible]: Case[illegible]

NERVI

San Siro: La bella e la bestia

SUPERFRESCHEZZA

GS SUPERMERCATI

CARNE

Salsiccie / Luganega al kg. L. 8.990

Carré (Braciole di Maiale) al kg. L. 8.390

Coniglio al kg. L. 5.990

Gallina Pronta da Cuocere al kg. L. 2.390

PESCE*

Sarde al kg. L. 1.890

3x2 Trote Salmonate al kg. L. 6.300 ... L. 9.500 al kg.

Vongole Veraci al kg. L. 7.500

Branzini / Orate al kg. L. 24.900

GASTRONOMIA

Una porzione ♦

Lasagne
Cannelloni Ripieni
Crespelle gr. 150 a sole L. 1.000 al kg. L. 6.667

♦ Offerta valida al banco gastronomia

Emmental Svizzero al kg. L. 10.900

ORTOFRUTTA

Pomodoro Tondo da Sugo al kg. L. 2.280

Ananas al kg. L. 990

Lattuga Trocadero al kg. L. 1.450

Zucchine al kg. L. 2.480

Cavolfiori al kg. L. 880

Fino al 6.3

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

OFFERTA VALIDA SALVO ESAURIMENTO DELLE SCORTE - SALVO ERRORI TIPOGRAFICI

*OFFERTA VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA IN CUI E' PRESENTE IL REPARTO PESCE FRESCO A SERVIZIO

LA STAMPA

NOVARA

Venerdì 26 Febbraio 1993 n. 39

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'Istituto novarese chiude il bilancio '92 con un utile netto ridotto [illegible] 2 miliardi e 700 milioni

Banca Popolare, [illegible] «austerity»

Dimezzato il dividendo, agli azionisti solo 500 lire

NOVARA. Bilancio in austerity per la Banca Popolare di Novara, che chiude il '92 con [illegible] utile netto pressoché simbolico per rimettere in ordine i conti ed affrontare [illegible] meno difficoltà [illegible] '93 che si preannuncia difficile.

Dimezzato il dividendo per gli azionisti, la Popolare ha presentato [illegible] rendiconto economico all'insegna del «risparmio a tutti i costi», [illegible] utile netto che è passato dai 140 miliardi dell'anno precedente a soli due miliardi e 700 milioni del '92.

Il bilancio presenta un segno meno anche nel risultato lordo di gestione, 444 miliardi [illegible] 903 milioni, con una flessione del 4,09%, ed una perdita [illegible] 2,84% alla voce capitale, riserve e fondi patrimoniali.

E' migliorata la raccolta diretta, + 12,92%, e quella complessiva, che ha toccato i 57.947 miliardi, [illegible] incremento del 12,56%; positivi anche gli impieghi, con [illegible] miglioramento dell'11,99%.

Il 25 aprile, il giorno in cui sarà convocata l'assemblea dei soci, per ognuna delle oltre 130 milioni di azioni in circolazione, verranno corrisposte 500 lire di dividendo, esattamente la metà dello scorso anno.

Come spiega la banca la forte diminuzione dell'utile ed il dividendo dimezzato?

«Il consiglio di amministrazione ha operato su due fronti, "ripulendo" prima il bilancio dalle perdite [illegible] crediti, poi accantonando riserve p[illegible] un '93 che si presenta difficile. Trasparenza e prudenza - dice Andrea Bertozzi, responsabile dell'Ufficio Studi - [illegible] le parole che riassumono la filosofia della banca».

Cominciamo dalla «glasnost»: la Popolare ha scontato, nel bilancio del '92, almeno 200 miliardi [illegible] perdite su crediti. Alcuni affidamenti si sono rivelati negativi e la Novara si è trovata alcuni creditori che hanno provocato parecchie [illegible].

«Hanno certamente influito le sofferenze riguardanti la Ferderconsorzi e l'Efim - osserva Bertozzi - e la Sasea. Quando si prestano i soldi, soprattutto in periodi difficili per le aziende come quello che stiamo attraversando, si possono correre questi rischi».

Sono [illegible] proprio Efim e Federconsorzi ad incidere più [illegible] gativamente sul bilancio: la Novara sostiene che i d[illegible] gruppi avevano crediti ritenuti garantiti dallo Stato, [illegible] poi la situazione [illegible] cambiata all'improvviso e sono stati proprio gli istituti bancari a rimetterci.

Identico risultato ha dato l'operazione Sasea, il gruppo [illegible] Florio Fiorini a [illegible] la Popolare [illegible] concesso un finanziamento per l'acquisizione della Mgm. L'ultima [illegible] riguarda il gruppo Cameli, che [illegible] trova improvvisamente con debiti per 1800 miliardi, e la Popolare [illegible] parte del gruppo delle banche più esposte.

«La banca - osserva Bertozzi - ha p[illegible] atto del momento difficile ed ha attuato subito le contromisure, mettendo i conti in ordine».

In parole povere, limatura dell'utile all'osso [illegible] politica [illegible] accantonamenti per far fronte ad eventuali altri problemi.

«[illegible] abbiamo però voluto penalizzare gli azionisti - continua Bertozzi - e questo spiega perché, nonostante un utile quasi simbolico, abbiamo deci[illegible] di distribuire egualmente un dividendo [illegible] 500 lire per azione, utilizzando in gran parte la riserva sovrapprezzo delle azioni».

La deliberazione del dividendo, aggiungono alla Popolare, è [illegible] fatta per evitare allarmismi tra gli azionisti.

«Il nostro titolo - dice Bertozzi - è nettamente sottoquotato. Basta dare un'occhiata al bilancio per capirlo: le sole proprietà immobiliari della banca sono largamente superiori al valore attuale [illegible] azioni. Scontiamo però il momento difficile, che investe tutti, [illegible] che s[illegible] danneggiando l'economia: la banca è lo specchio del quadro economico [illegible] i problemi di quest'ultimo si ripercuotono su tutti gli istituti. Abbiamo completato un'operazione che deve tranquillizzare i risparmiatori e riconferma la serietà della Banca».

«Avremmo potuto azzerare i dividendi e aumentare i tassi», osservano alla Popolare, «invece li abbiamo mantenuti ad un livello inferiore alla media, per aiutare le aziende».

Sarà un '93 d'attesa per la maggiore cooperativa di credito europea: sorpresa dalla recessione [illegible] stava espandendosi, la Popolare ha dovuto rinviare l'aumento di capitale programmato da un anno e mezzo. E' prevedibile che [illegible] '93 la politica di credito sarà molto più cauta, anche per fronteggiare il prevedibile peggioramento della congiuntura generale.

Marcello Giordani

Un'immagine dell'ultima assemblea degli azionisti. La prossima si terrà il 25 aprile

[illegible] in Borsa [illegible] Milano

«Ma il titolo è sottoquotato e si adeguerà al valore reale»

NOVARA. Bilancio magro [illegible] titolo ai minimi storici. [illegible] pubblicazione dei dati dell'esercizio '92 ha avuto immediate ripercussioni sulle azioni della Banca Popolare.

Al mercato ristretto di Milano, ieri il titolo è stato quotato 9600 lire, [illegible] una flessione di quasi il 10% rispetto [illegible] giorno precedente, quando la Bpn aveva [illegible] fatto segnare 10.448. Nel corso del '93 l'azione era stata quotata anche 11.800 lire, [illegible] già l'anno scorso il titolo era passato dalle 17.500 lire di inizio d'anno alle dodicimila di dicembre.

Ci sono speranze di ripresa, visto che gli azionisti riceveranno già un dividendo dimezzato rispetto al '92?

«Il nostro titolo è nettamente sottoquotato e lo [illegible] può notare dal bilancio. A diecimila lire per azione - commenta Bertozzi - si [illegible] largamente al [illegible] sotto del valore dei soli immobili della banca, perciò questa quota dovrà naturalmente subire degli incrementi ed adeguarsi [illegible] valore reale». **(m. g.)**

LA LIRICA

Katia, grande voce al Coccia

La Ricciarelli questa [illegible] debutterà in «Les Huguenots», l'opera di Meyerbeer che inaugura la nuova [illegible] segna nel teatro restaura[illegible]. Pietro [illegible]

Interrogato ieri pomeriggio nel [illegible] di Verona per le tangenti, i giudici hanno deciso di rimetterlo in libertà

L'imprenditore Marcoli è tornato a casa

Picchio, il suo difensore: «Ha dimostrato la sua estraneità [illegible] fatti»

NOVARA. Gianfranco Marcoli è tornato libero. L'imprenditore novarese, arrestato martedì mattina nella sua villa di Galliate, dalla Guardia di Finanza, con l'accusa di tentata corruzione e turbativa d'asta, ha lasciato ieri pomeriggio il carcere [illegible] del «Campone» in compagnia del difensore, l'avvocato Roberto Picchio.

La decisione è stata presa dal giudice per le indagini preliminari Aldo Celentano [illegible] parere conforme del pubblico ministero Guido Papalia. E' il magistrato che aveva richiesto ventiquattro ordini di custodia cautelare per i dirigenti della «Serenissima» politici [illegible] imprenditori veneti e lombardi che in qualche modo erano intervenu[illegible] per la costruzione della terza corsia sull'autostrada fra Brescia e Padova tra il 1989 e il '91. I lavori [illegible] stati finanziati con i fondi per i mondiali del '90. Sugli importi miliardari degli appalti, secondo i giudici, sarebbro state pagate tangenti per centinaia di milioni.

L'interrogatorio di Marcoli, previsto in un pirmo tempo per questo pomeriggio è [illegible] anticipato a ieri.

All'uscita dal carcere, l'imprenditore titolare della «Marcoli spa» di Novara specializzata nella costruzione di strade [illegible] autostrade, [illegible] ha rilasciato dichiarazioni.

Ha parlato invece, brevemente, il suo legale, l'avvocato Picchio. «Siamo convinti di aver chiarito ai magistrati la completa estraneità ai fatti che ci venivano addebitati - ha detto -. La dimostrazione è nel fatto che Marcoli ha potuto lasciare il carcere subito dopo l'interrogatorio».

Ma [illegible] sarebbero nate le accuse nei confronti dell'imprenditore che ha partecipato alla costruzione di un solo lotto della terza corsia?

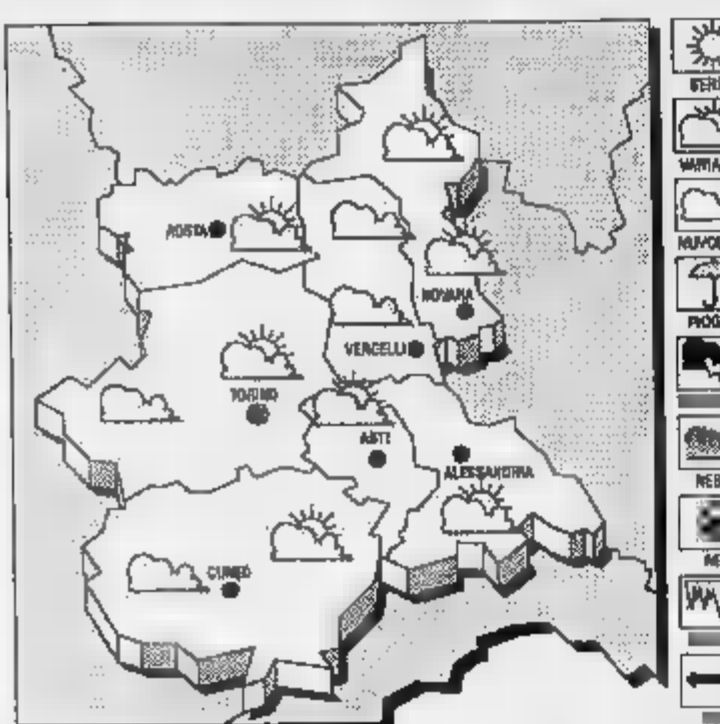
«Ho l'impressione che ci troviamo di fronte ad un'inchiesta molto complessa partita dalle dichiarazioni di alcuni inquisiti nei confronti dei politici. Marcoli non ha mai avuto alcun contatto con questi personaggi e [illegible] ha ribadito fermamente ai magistrati».

[illegible] più il legale novarese non ha voluto aggiungere partendo subito alla volta di Galliate, in auto, in compagnia del suo assistito.

L'arresto di Marcoli, 51 anni, sposato e padre di due figlie, es[illegible] conosciuto negli ambienti imprenditoriali [illegible] sportivi di Novara, aveva provocato [illegible] pore in tutta la Bassa provincia. In città si sono registrate diverse reazioni fra le quali quelle, molto dure, [illegible] presidente dell'Assoindustriali Mario Cavanna.

La Marcoli, proprio negli ultimi anni ha indirizzato la propria attività nella costruione di strade ed autostrade. A Novara, per esempio, ha realizzato buo[illegible] parte delle tangenziali.

L'imprenditore, come noto, [illegible] stato prelevato martedì mattina, di buon'ora, nella sua villa di Galliate. I finanzieri avevano effettuato una perquisizione domiciliare eppoi erano stati anche negli uffici della società, alla periferia di Novara, [illegible] via Russi. Non risulta però che sia stata prelevata alcuna documentazione. L'attività della società è proseguita in questi giorni [illegible] traumi.

Renato Ambiel

Gianfranco Marcoli l'imprenditore novarese arrestato martedì per una questione di tangenti. È stato scarcerato ieri pomeriggio dopo l'interrogatorio dei giudici veronesi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Graduale aumento della nuvolosità, con possibilità di deboli locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o moderati da Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o coperto, con piogge diffuse; sui rilievi alpini le precipitazioni assumeranno carattere nevoso.

[illegible] A NOVARA
Max: 6; min: -6; media: 3

[illegible]
Max: 9; min: -2; media: 4

TEM[illegible]RE IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Aosta [illegible]; Alessandria [illegible]; Asti [illegible]; Cuneo [illegible]; Vercelli 4

San Bernardino Verbano, aperta un'inchiesta

Pugni, insulti e sberle nell'atrio del Comune

S. BERNARDINO VERBANO. Pugni e sberle l'altra sera al termine del Consiglio comunale. Sui motivi del contendere e sullo svolgersi dei fatti stanno ancora compiendo accertamenti i carabinieri di Verbania.

E' certo, comunque, che nell'atrio della sede comunale ci sono stati urla, insulti, pugni, sberle e spintoni.

Fausto Santina, consigliere comunale in carica, è stato [illegible]to raggiunto al volto da un pugno sferratogli, pare, dall'ex sindaco Gelindo Ferrari, con cui era venuto a discussione.

Nel parapiglia che ne [illegible] seguito, uno [illegible] pubblico (poi identificato dai carabinieri) ha colpito sempre con un pugno il mes[illegible] comunale Dariano Poscio che [illegible] intervenuto per frapporsi ai due contendenti.

L'attuale sindaco Rolando Fantoli, repubblicano, eletto in una lista che include democristiani, socialisti e indipendenti dice [illegible] essere uscito dall'aula a [illegible] fatte.

Racconta Fantoli: «Ho sentito urlare, ma non ho prestato molta attenzione, perché qui [illegible] quasi un'abitudine discutere con animazione al termine di ogni seduta. Quando sono arrivato nell'atrio ho visto il Santi[illegible] che sanguinava al volto. Il segretario comunale [illegible] ha chiesto se doveva avvertire i carabinieri, gli ho detto che era opportuno farlo».

Doriano Poscio, il [illegible] colpito, sdrammatizza: «Sono cose che succedono [illegible] volte volendo far da paciere. Io per ora non [illegible] presentato alcuna querela; ho [illegible] detto ai carabinieri quanto avevo visto accadere... [illegible] paese sono anni che c'è tensione fra maggioranza e minoranza. Lo scorso anno di questi giorni qualcuno aveva tentato di incendiare [illegible] porta dell'abitazione di Gelindo Ferrari.

Dai carabinieri arriva solo [illegible] conferma dell'episodio. Gli accertamenti sono in corso per stabilire modalità e responsabilità. **(a. c.)**

Autocertificazione, da oggi i moduli disponibili in tutti gli sportelli delle poste

Mobilitati oltre duecento uffici

A Novara e nei sessanta maggiori centri della provincia due ore di straordinario dei dipendenti postali proprio per fare fronte all'«esercito» dei richiedenti. In funzione anche molti altri punti di raccolta

NOSTRO SERVIZIO

Le operazioni legate all'autocertificazione si stanno svolgendo a ritmo in ogni angolo della provincia. Dopo l'avvio alquanto difficile, le unità sanitarie impegnate in un lavoro mastodontico, la soluzione è arrivata a colpi di decreti legge. Ed ecco ora la «mobilitazione generale»: Oltre alle unità sanitarie sono stati chiamati in ballo le municipalità, le comunità montane, i comandi dei vigili urbani, gli uffici distrettuali delle imposte dirette, gli uffici Iva, uffici registro e uffici postali.

E' proprio questi ultimi - presenti nei grossi e nei piccoli centri - stanno rivelandosi determinanti in questa operazione che chiama in causa tutti i cittadini che hanno diritto all'esenzione dalle mila lire pro capite per l'assistenza medica e al pagamento ridotto dei farmaci.

Naturalmente, avviena, prima era arrivata la disposizione di legge e poi la possibilità di applicarla. In altre parole: i moduli per l'autocertificazione sono arrivati solo ieri in molti uffici e in altri arrivano oggi. E così per la maggior parte degli uffici postali che garantiscono distribuzione e la raccolta nella maniera più capillare possibile fino 5.

«In tutta la provincia - spiega il direttore provinciale delle Poste e Telecomunicazioni Ermanno Elefante - abbiamo 201 succursali. La gente può andare in tutti questi uffici, negli orari di apertura, per ritirare i moduli e per consegnare l'autocertificazione».

Il direttore aggiunge che l'orario d'ufficio è solo per le succursali dei centri più piccoli. Negli altri - Novara compresa - c'è il prolungamento dell'orario espressamente per l'autocertificazione. Dalle 14,30 alle 16,30 è possibile ritirare i moduli e consegnare la dichiarazione sanitaria in 65 uffici postali. Sono quelli della posta centrale del capoluogo e delle succursali di via dei Mille, corso Trieste, corso Vercelli, via Cavigioli, via Biandrate.

E poi gli uffici di Domodossola stazione, Domodossola città, Arona, Borgomanero, Galliate, Gozzano, Intra, Oleggio, Omegna, Pallanza, Trecate, Baveno, Bellinzago, Cameri, Cannobio, Castelletto, Cerano, Crusinallo, Gravellona, Stresa, Villadossola, Borgolavezzaro, Borgoticino, Briga, Caltignaga, Carpignano, Casale Corte Cerro, Cureggio, Dormelletto, , Fondotoce, Fontaneto, Gattico, Ghemme, Grignasco, Invorio, Lesa, Marano Ticino, Meina, Mercurago, Mergozzo, Momo, Oleggio Castello, Ornavasso, Orta, Piedimulera, Pieve Vergonte, Pogno, Prato Sesia, Preglia, Premosello, Romagnano, Romentino, San Maurizio, Suna, Suno, Trobaso, Varallo Pombia, Varzo, Vergano Borgomanero, Vespolate, Vogogna.

Tutti questi uffici postali per due ore al giorno - appunto dalle 14,30 alle 16,30 - resteranno a disposizione dei cittadini impegnati con l'autocertificazione. E si tratta di un esercito forte di centinaia di migliaia di persone.

All'opera, oltre agli uffici postali, anche tutte altre entità chiamate in dall'ultimo decreto legge del ministero della Sanità.

E la scelta si è rivelata azzeccata. A Novara, presso le sedi dei quartieri dove da tempo si può fare l'autocertificazione, ci già le code abbastanza lunghe. Lo conferma Ercolino Macchi, presidente del comitato di Sant'Agabio che parla anche delle difficoltà della gente nella compilazione di un modulo tutt'altro che facile. «Noi del quartiere cerchiamo di dare una mano. Lo avviene nell'ambito parrocchia al Convivio. Le spiegazioni contenute nel modulo davvero troppo ».

Dai quartieri - dove opera personale dell'Usl 51 -, quando la coda diventa lunga, viene consigliato alla gente di recarsi al comando dei vigili urbani. E malgrado che questo si trovi in posizione assai decentrata, fino a ieri era «visitato» da un grande numero novaresi. Alla vigilessa che li accoglieva chiedevano anche qualche consiglio sulla compilazione. non restavano delusi. La regola dappertutto è «non si danno spiegazioni, non siamo abilitati». Ma per fortuna regola che spesso viene dimenticata e chi la applica lo fa solo perché di quella materia ha alcuna e non vuole «ingualare» il richiedente.

Marcello Sanzo

Ultimi giorni per l'autocertificazione. E la gente si affretta alla consegna

IN BREVE

NOVARA

Intervento delle consigliere sui consultori familiari

Interrogazione delle consigliere comunali sulla situazione dei consultori della Usl 51. «Siamo ad drastico ridimensionamento delle ore e delle presenze del personale, - hanno scritto al sindaco Antonio Malerba Giuliana Manica, Franca Allegra, Giovanna Teodori, Monica Francoglio, Ileana Bruni, Grazia Alemanni e Carla Cavagna - alla propria riduzione, se non chiusura dei servizi, a partire dalle realtà extraurbane, gravi disagi per le utenti». E' stato quindi chiesto un intervento immediato dell'amministrazione civica e dell'associazione dei Comuni parte della Usl 51.

CASTELLETTO TICINO

Popolazione in con gli immigrati

Nel 1992 la popolazione di Castelletto Ticino è cresciuta di ben 192 unità: a fine anno gli abitanti erano Il notevole incremento è dovuto all'immigrazione (327 nuovi arrivi contro partenze), visto che, avviene 6 anni a questa parte, i morti (96) hanno superato i nati (65).

BRIGA NOVARESE

Segnaletica Anas sbaglia i confini comunali

L'Anas ignora la geografia. O, quanto meno, i confini territoriali dei Comuni. Sulla statale Borgomanero-Briga-Gozzano, è stato messo giorni scorsi un cartello che dovrebbe indicare il confine fra Briga e Gozzano. Ma il cartello, posto sulla destra che chi da Borgomanero, è situato quasi chilometro prima del termine di Briga (che si trova all'incrocio del semaforo di raggia). La cosa ancor più curiosa è che sul lato opposto c'è Gozzano, bensì Borgomanero. Tutto da rifare, dunque.

BORGOMANERO

Ora c'è un ufficio i guai burocrazia

Il Centro studi Giulio Pastore via Felice Piana 4 ha aperto un ufficio destinato ad aiutare quanti vi si rivolgeranno per risolvere piccoli problemi di ordine burocratico, sociale e pratico. L'ufficio funziona grazie al contributo di volontari, è aperto il martedì e giovedì dalle 17 alle , il sabato dalle 10 a mezzogiorno.

NOVARA

Circolo culturale interviene per l'università

Un giornale sui problemi della città. E' tra le prime iniziative del ricostituito circolo culturale studentesco «Ugo La Malfa». Presieduto da Giulio Peroni, ha subito avviato affrontando di petto il tema università: state chieste le dimissioni del presidente del consorzio Gaudenzio Cattaneo. Dedicato a tutti i Novaresi il foglio informativo «Polis», che verrà distribuito all'Università, Licei e inviato a chi facesse richiesta al telefonico 392313.

Sul costo del danaro

Un incontro fra banche e commercianti

NOVARA. I rappresentanti del mondo del commercio novarese hanno incontrato i direttori delle banche della nostra provincia. Tema del dibattito promosso dall'Ascom: i problemi del credito ai negozianti in una crisi «che colpisce in modo particolare le imprese del Commercio, Servizi e Turismo».

Due i punti focali della discussione. In primo luogo è stata evidenziata la necessità di abbassare il costo del denaro in riferimento al commercio «unico settore d'impresa che non dispone finanziamenti agevolati alle imprese e pertanto è d'obbligo per i negozianti il ricorso al credito ordinario».

Altro argomento particolare interesse il ruolo della Confcommercio come per informare gli operatori del commercio sulle condizioni di favore previste dalla propria cooperativa garanzia fidi (AscomFidi) e in materia di credito agevolato, proposto dalle convenzioni bancarie siglate con i principali istituti di credito. [b. c.]

Lettera aperta

L'Union Edili interviene sulla crisi

NOVARA. L'Union Edili, che riunisce le imprese di settore iscritte all'Associazione Piccole e Medie Industrie, hanno scritto una lettera a Prefetto, Camera di Commercio, Comune, associazioni e politici. Nella nota viene sollecitato «un intervento che, allo stato attuale della situazione, non può essere altro che chiarificatore».

legge fra l'altro: «L'edilizia in provincia Novara sta subendo, oltre alla crisi economica, anche la crisi istituzionale e politica che investe diverse amministrazioni sia a livello locale nazionale».

Nel documento si fanno riferimenti alla mancanza di strumenti urbanistici operativi e ad inspiegabili lentezze burocratiche «che hanno cancellato per moltissime imprese la possibilità di impiegare stranze in modo continuativo». L'Union Edili sollecita l'approvazione iniziative immobiliari già definite a livello di documentazione tecnica. [r. s.]

A Borgomanero

Dichiarazioni d'amore sui muri

BORGOMANERO. Un innamorato grafomane, notte, ha riempito i muri della città con frasi inneggianti al suo grande amore che ha definito il poetico appellativo di «Begli occhi».

Tra tante frasi oscene e inviti alla violenza, che imbrattano case ed edifici pubblici, assumono un particolare rilievo in questi giorni scritte gentili come: «Begli occhi, sei bellissima», «Begli occhi, amore mio».

«Begli occhi, sei splendida», si legge all'ingresso settentrionale di Borgomanero; «Begli occhi, sei l'infinito» appare sull'uscita Sud. Ci sono scritte per chi entra da Est e da Ovest, nelle strade centrali come nelle vie periferiche. chi «Begli occhi»?

E' quello che si chiedono numerosi borgomaneresi, mossi dalla curiosità. Certo, è una ragazza fortunata e il suo innamorato è poeta. Forse un po' troppo estroso, se arriva ad imbrattare con lo spray i della città. [f. a.]

Novara, s'inaugura domani la manifestazione organizzata da cinque rivendite

Al Broletto la prima fiera del libro

Fino all'otto saranno in vendita 4 mila titoli. Prezzi scontati sui volumi Mondadori ed Einaudi
Le sezioni sono dedicate alle donne, ragazzi, ai cataloghi delle due editrici e ai tascabili economici

NOVARA. Quattromila titoli, cento metri lineari di esposizione, quattro sezioni, cinque librerie di Novara, case editrici fra le più importanti d'Italia. E' la carta d'identità della prima fiera del libro che s'inaugura domani a Novara. I banchi saranno allestiti sotto il portico del Broletto fino all'otto marzo, festa della Donna. La fiera è nata infatti dall'idea della Commissione provinciale Pari Opportunità di proporre un'iniziativa culturale, nel giorno delle mimose.

La Commissione ha contattato i librai novaresi, quindi il progetto ha camminato subito proprie gambe. Domani si parte.

«Le difficoltà non sono mancate - premette Marco Malerba, uno degli organizzatori - sia per ottenere licenze e permessi, sia per organizzare miglior modo possibile varie sezioni. Sono dedicate alle letterature e alla saggistica femminile, ai cataloghi Mondadori, Einaudi e distribuiti prezzi scontati del 25 per cento, alle collane economiche tascabili da Sellerio alla Piccola Adelphi, ai libri per ragazzi». Oltre a Malerba, titolare di Librami e Libramino, hanno aderito alla manifestazione le librerie Agostini, la cui proprietaria è Adele Fagani, La Talpa di Mariano Settembri, Lazzarelli Roberto Lazzarelli.

Oggi ci sarà un prologo, anche se non direttamente collegato alla fiera: è in programma incontro promosso dalla Rete con Antonino Caponnetto, magistrato e fondatore del pool antimafia Palermo, e Leoluca Orlando, coordinatore nazionale movimento. Tutti e due saranno al salone Borsa dalle 21 per parlare di «Una nuova resistenza...per una speranza di futuro». L'ex sindaco di Palermo sarà alle 18 sotto i portici di via Rosselli per incontrare i novaresi.

Da domani a lunedì prossimo la fiera rimarrà aperta ogni giorno, dalle nove alle diciannove. A disposizione dei visitatori, a turno, ci collaboratori e i titolari delle librerie che hanno aderito.

«La nostra speranza che questa manifestazione - precisa Mariano Settembri - diventi appuntamento fisso nel calendario iniziative culturali della città. Il fatto che si svolga al Broletto, nel cuore Novara, vuol anche essere un segnale preciso, il nostro contributo a rivitalizzare il centro».

Tutti d'accordo su un punto, i librai fiera: «Abbiamo messo da parte velleità di concorrenza e logica cassetto. Per avvicinare il numero più ampio possibile persone all'acquisto del libro. Ogni nuovo cliente sceglierà poi dove rivolgersi. Importante far cambiare l'idea diffusa che la libreria sia un luogo "per pochi eletti", ad uso e consumo soprattutto studenti e appassionati».

I promotori dell'iniziativa pensano già futuro: «Se la prima fiera avrà fortuna, per i prossimi anni potrà pensare ad una migliore diversificazione dei vari generi, oppure a incontri con gli scrittori. Il grosso incoraggiamento è arrivato dalla Mondadori e dall'Einaudi: verrà applicato uno sconto 25 per cento sui prezzi di copertina».

Maria Paola Arbola

Giovani studenti in libreria

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Via i Tir? Dateci strade più agevoli

Ancora una volta mi vedo costretto ad intervenire argomento che da sempre suscita parecchie polemiche e che raramente viene affrontato con chiarezza e competenza. riferisco alle dichiarazioni, questa volta rilasciate dal sindaco del Comune di Cannero Riviera, sulla questione Tir o più propriamente degli automezzi pesanti. Siamo dunque al punto in cui, visto che l'Anas esegue la dovuta manutenzione delle strade, come pare avvenga per la SS 34, la prima soluzione da adottare di non far più transitare quella strada i veicoli pesanti. La totale inesistenza di qualsiasi nesso logico tra le due cose dovrebbe essere evidente, sorprende che una affermazione di tale tono venga da un amministratore, che non ne ha probabilmente valutato l'impatto sugli abitanti di quella zona. Ciò che ancora di più sorprende è invece il fatto che abbia mai pensato che nessun conducente di veicoli pesanti si sognerebbe mai di percorrere quelle o altre strade dissestate, qualora vi fosse la possibilità di utilizzare percorsi più agevoli (dicasi autostrade). Voglio invece ricordare al sindaco che quando ha acquistato La Stampa per consultare l'articolo che lo vedeva protagonista, si è dimenticato di pensare che qualche «Maledetto Tir» deve aver portato quel giornale a Cannero, come pure qualche altro avrà portato il latte e il caffè per cappuccino.

Giovanni Rosaia, consigliere di smm.me dell'Unitra (Unione italiana trasportatori), Cerano

Parcheggi a rischio davanti al Tribunale

Parcheggi a pagamento a Palazzo di Giustizia, e questo può anche necessario. Ma come parcheggiare senza rischiare la multa? Infatti in un sovrapporsi novità, per il veriere soluzioni volta in volta adottate, l'automobilista non riesce più a raccapezzarsi.

E le multe arrivano anche a chi credeva di essere quiente e disciplinato.

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 -
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) - 556.000 - 556.181
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.c. (0163) 418.617
d'Oleggio: (0322) 967.456.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, c.so 41, tel. 69.20.17, con orario continuativo dalle 8,45 alle (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e Fedele, c.so XXIII Marzo 20, tel. 62.02.60, con orario notturno dalle alle 8,45 giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 a chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 6.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni provincia svolgono anche reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette che urgenti.

Bellinzago: Pabro, via 67, tel. 98.410.
Arona: , via M. Nero 26, tel. 0322/24.02.12.
Alzo di Pella: Negri, via per Boleto 2, tel. 0323/36.91.42.
Maruzza, Matteotti 10, tel. 0322/87.271.
Baveno (Feriolo): Muratori, via S. Carlo 7, tel.
(Trobaso): Sironi, Notaria 1, tel. 0323/57.15.64.
Cannobio: Calabucci, via 18, tel. 0323/70.178
Simonetta, via Vittoni, tel. 0324/51.145.
Veggia, via 77, tel. 0324/61
Omodei, p. 6.
Omegna: Lapidari, piazza XXV Aprile, tel.
Sizzano: Quarna, Roma , tel. 62.01.38.

STATO CIVILE

BELLINZAGO

Danilo Rasta e Nicoletta Fiore; Gavinelli e Simona Bezzi; Massimo Bovi e Maria Rosa Vasta; Furio Melone e Marina Betti.

DOMODOSSOLA

Marco Bovienzo; Ivan Marchiori; Gabriele Scala; Jessica Bozzardi; Luca Gallotti

Giuseppe Marini (1913); Teresa Visconti (1896); Carmelina Cavalli (1915); Egle Antonioli (1908); Jolanda Martelli (1910); Carlo Santoro (1919); Petrilli (1932); Giacinto Chiappino (1911); Giuseppe Margaroli (1922); Vittoria Spaini (1919); Federico Maximo Bisogni (1903); Anisia Scrimaglia (1924); Prada (1912).

MATRIMONI. Sergio Mancaruso e Elsa Aierani; Alfonso Ticali e Antonietta Capasso; Giuliano Albertini e Patrizia Galleri; Paolo Bossono e Sabine Slatkovsky.

Ercolina Vigone (1908); Enrichetta Minaci (1915).

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Sapori dal mondo alla Cavallotta

Si conclude in questo fine settimana la rassegna gastronomica al ristorante «La Cavallotta» di Novara. Dopo la cena di mercoledì a base di specialità tipiche novaresi, domani propone un menu internazionale con l'accompagnamento del pianista Carlo Savoino.

ASSOCIAZIONI

A raduno i friulani del Vco

Chiamati a raccolta i friulani residenti dell'Alto Novarese. «Il fogolar furlan» è in programma per la sera di sabato marzo al Centro sociale di Domodossola.

MOSTRE

Retrospettiva su Andreoni

Disegni, tempere e acquarelli con paesaggi del lago Maggiore eseguiti da Cesare Andreoni saranno esposti fino al 20 marzo alla galleria d'arte «L'Ariete» in via S. Vittore a Intra. La mostra è patrocinata dall'amministrazione comunale e si svolge in contemporanea con la rassegna che il Palazzo Reale di Milano dedica, nel novantesimo anniversario della nascita, al esponente futurista scomparso nel 1981.

NATURA

Corso di ornitologia con il Wwf

Un corso di riconoscimento degli uccelli e di nozioni di primo soccorso viene promosso dalla sezione del Wwf per il Vco. Gli incontri si svolgono ogni martedì di marzo con inizio alle 16.45 presso la sede di vicolo Ruga, 13 a Pallanza; relatori l'ornitologo Marco Bandini e il veterinario Marco Veniani. Le iscrizioni sono ancora aperte: la quota di partecipazione è mila lire, mentre il testo facoltativo costa 25 mila lire.

CORSI

I segreti del vignato

Proseguono a Ornavasso i corsi di frutticoltura e viticoltura organizzati dal Comune in collaborazione con la Comunità Montana Valle Ossola. La terza lezione è in programma al cinema teatro. Tema: l'impianto del vigneto, scelta del portainnesto e del vitigno.

Novara, ieri mattina il dibattito della Cisl sull'emergenza occupazione

Persi in un anno 14 mila posti

Pesanti le cifre della crisi: 70 le aziende in difficoltà, 12 mila e 500 sono gli iscritti al collocamento
Lanciato dai vertici dell'organizzazione [illegible] appello all'unità tra le forze: «Servono iniziative mirate»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Prima il bollettino di guerra, poi il dibattito. Si è iniziato con la l[illegible] di cifre preoccupanti, numeri tutt'altro che sterili, l'incontro sull'emergenza lavoro organizzato dalla Cisl ieri mattina al convitto nazionale Carlo Alberto.

Nel comprensorio risultano 70 le fabbriche in crisi. Oltre 2500 posti di lavoro sono in pericolo. Più di 12 mila e 500 gli iscritti al collocamento, 14 mila e 600 i posti persi in dodici mesi. Gli [illegible]viamenti sono stati 12 mila e 300 e non bastano a consolare. Fanno testo, per sindacalisti e lavoratori, i numeri segnati in [illegible] e [illegible] unità espulse dal mercato dell'occupazione.

Ieri mattina ha partecipato ai lavori il segretario nazionale della Cisl, Natale Forlani. Il segretario novarese Riccardo Pezzana ha introdotto il tema del dibattito: «Emergenza occupazione e nuove relazioni sindacali». Sono intervenuti i rappresentanti delle categorie, delegati di fabbrica e portavoce dei lavoratori di aziende soffocate dalla recessione.

Pezzana ha posto alcune premesse: «La crisi coinvolge ormai anche le piccole e medie imprese di tutto il Novarese e segmenti di mercato significativi. Avanzano pesanti processi [illegible] deindustrializzazione. A fronte della situazione estremamente [illegible]ve, mancano forti investimenti produttivi. Il flusso degli avviamenti al lavoro sta calando in modo pericoloso. Non si ravvede, a Novara [illegible] nei centri minori, [illegible] volontà energica al fine di avviare interventi».

Pezzana ha presentato all'assemblea alcune proposte della Cisl: la creazione di [illegible] sede concertativa [illegible] politiche di sviluppo a livello territoriale, l'avviamento di un nuovo servi[illegible] chiamato centro di mobilità, l'individuazione di [illegible] serie di lavori socialmente utili, la revisione della politica degli appalti negli enti pubblici attraverso criteri di priorità e trasparenza.

I vertici della Cisl hanno chia[illegible] in causa enti e autorità. Ad esempio la Provincia: «Affinché si assuma la responsabilità di coordinare l'intervento, in accordo con i Comuni più importanti del territorio». E poi l'università: «Il secondo polo [illegible] Piemonte, a Novara, conta su tre facoltà: due sono senza sede fissa. Comune, Consorzio e Provincia continuano a litigare - sono le parole di Pezzana - a scapito del progetto complessivo».

C'è stato anche un accenno al problema trasporti e vie di comunicazione: «Dalla Malpensa ai collegamenti nell'Ovest Ticino». Ovest Ticino significa anche Agip: «Una grossa occasione da gestire bene - ha ammonito Pezzana -. Non devono [illegible] i singoli Comuni ad elemosinare soldi all'Agip. Serve un programma complessivo e coinvolgente».

Forlani ha dedicato una parte [illegible] proprio intervento alla situazione novarese: «E' importante e urgente che i protagonisti di ogni realtà locale si interroghino. La soluzione del problema occupazione non può rispettare i tempi [illegible] della politica. Non si possono aspettare i grandi cambiamenti. Occorrono politiche di sviluppo mirate, che tengano conto delle potenzialità del territorio e dei servizi».

«Possono servire, come punto di partenza - ha proseguito Forlani -, iniziative di contatto e confronto aperto. L'incontro di oggi ne è un esempio. Intravedo [illegible] fase interessante di fermento nelle strutture provinciali». L'appello a non chiudersi in trincea ma a proporsi come parte attiva era stato lanciato proprio da Pezzana, sotto un profilo strettamente novarese. C'è stato anche un riferimento alle conseguenze di Tangentopoli: «Non va dimenticato - ha detto il delegato Giuseppe Froguglia - che l'arresto [illegible] Marcoli determina conseguenze ai dipendenti, i quali avevano già ravvisato, nell'impresa, [illegible] compromessa. Risultato: [illegible] preoccupazione è diventata certezza. E altri posti potranno essere cancellati».

La relazione consegnata ai partecipanti dell'incontro comprendeva alcune tabelle [illegible] le cifre della crisi nel comprensorio. Nelle settanta aziende in difficoltà lavorano 7 mila 346 addetti. I settori più a rischio sono il tessile, meccanico, chimico, grafico, alimentare e l'edilizia. Nella sola circoscrizione di Novara, a dicembre '92, gli uomini disoccupati erano 1663 (record nell'ottobre, 1683), le donne 3475, [illegible] un lieve calo rispetto ai mesi precedenti.

Maria Paola Arbeia

Chiusura alla Tessilmotta

Vendite a picco, sarà difficile ricollocare i 45 dipendenti

VARALLO POMBIA. Chiude la Tessilmotta, un'azienda tessile travolta dalla crisi. Altri quarantacinque posti di lavoro vanno persi con la chiusura dell'ennesima azienda che deve cedere al drastico ridimensionamento delle vendite.

Dopo [illegible] anno [illegible] [illegible] integrazione straordinaria, la proprietà ha [illegible] la chiusura dello stabilimento, che dava lavoro a 45 dipendenti e produceva maglieria.

«In realtà i dipendenti [illegible] stati anche un'ottantina - ricorda Marco Lombardi, della Cisl - poi a poco a poco [illegible] sono andati. La crisi ha [illegible] un'origine particolare, provocata dal grosso investimento fatto dagli imprenditori. Hanno acquistato [illegible] stabilimento di Varallo Pombia [illegible] linea di macchinari molto importante, perchè pensavano di riuscire ad affermarsi sul mercato».

I presupposti, dicono i sindacalisti, erano giusti, ma poi è intervenuta la crisi generale, che si è abbattuta soprattutto sul comparto tessile.

«La gente ha [illegible] di comprare - spiega Giorgio Cristofanelli, della Cgil - e ne ha risentito in modo pesante anche un'azienda come la Tessilmotta, che ha visto aumentare a dismisura i debiti».

Proprio l'aumento dei debiti ha indotto la proprietà a decidere la chiusura.

«Ormai era impossibile far fronte ai pagamenti - aggiunge Lombardi - e per evitare il fallimento gli imprenditori hanno preferito la chiusura. Dobbia[illegible] comunque dare atto alla proprietà di essersi comportata in modo corretto, perchè ha sempre investito nell'azienda, ed entro la fine del '93 contiamo di fare avere la liquidazione ai lavoratori».

Futuro incertissimo per i disoccupati, perchè il settore tessile sta registrando chiusure a catena e crisi ormai generalizzata.

«Appare molto difficile una ricollocazione di queste persone - dice Cristofanelli - perchè ci troviamo in un comparto particolarmente colpito dalla recessione. Un po' tutte le aziende della zona si trovano in difficoltà, e nei prossimi giorni, ad esempio, ci troveremo a dover riesaminare la situazione della Torcitura [illegible] Borgomanero, [illegible] degli stabilimenti più importanti della provincia nel settore tessile. Le vendite continuano a diminuire ed è sempre più difficile recuperare i crediti, in questa situazione le aziende accusano fortissime difficoltà».

[m. g.]

Novara, 1200 lire per assistere agli allenamenti. Proteste

Palasport, blocco straordinari contro i biglietti d'ingresso

NOVARA. Sindacati all'attacco sulla questione [illegible] biglietto d'ingresso al palazzetto dello Sport. Ieri è [illegible] dichiarato il blocco degli straordinari degli addetti all'impianto novarese [illegible] prima forma di protesta contro una situazione definita «insostenibile».

Chi vuole entrare in piscina per assistere agli allenamenti o accompagnare il bambino alle lezioni [illegible] nuoto deve pagare milleduecento lire. [illegible] molti [illegible] ci stanno, si rifiutano di pagare. «E se la prendono con il personale del palazzetto che ha ricevuto l'incarico di controllare gli ingressi - dice Pietro Pesare, segretario provinciale della Uil -. Spesso volano parole grosse, ci [illegible] state intemperanze e anche contrasti duri».

Da qui partono le proteste. I lavoratori chiedono [illegible] incon[illegible] immediato e nel frattempo sospendono gli straordinari. I sindacati scrivono all'ispettorato del Lavoro e al Prefetto sollecitando controlli sulla sicurezza [illegible] lavoro e l'ordine pubblico all'interno del palazzetto.

«Le scelte alquanto maldestre dell'amministrazione comunale [illegible] possono ricadere in alcun modo sui lavoratori, - continua Pesare - soprattutto quando questi sono a diretto [illegible] con il pubblico». [illegible] raccontano episodi carichi di tensione, con gli addetti all'impianto che vengono insultati [illegible] «ladri», «truffatori». «Non vogliamo entrare nel merito politico della questione - dice Pesare -, ma chiediamo che i dipendenti siano messi nelle condizioni ideali di lavoro».

L'amministrazione comunale, dal canto suo, annuncia cambiamenti. Mercoledì il problema verrà discusso in giunta. «E' mia personale intenzione proporre la modifica del criterio di pagamento - spiega Domenico Ferace, [illegible]sore allo Sport - Chi accompagna i ragazzi non dovrà pagare e lo [illegible] [illegible] più piccoli, con formale autorizzazione, potranno anche entrare negli spogliatoi. Il biglietto d'ingres[illegible] esisterà soltanto per le manifestazioni».

[b. c.]

VIGEVANO
Nuovo appalto da un miliardo per il teatro Cagnoni

[illegible] altro passo avanti per la ristrutturazione del civico teatro Cagnoni. Sono stati affidati nei giorni scorsi dal Comune ulteriori lavori per 1 miliardo e 100 milioni, relativi agli impianti tecnologici (elettrico e termoidraulico). Le gare sono state vinte da ditte di Milano e Reggio Emilia. Con questi ultimi appalti, il cantiere ora può lavorare a pieno regime. A novembre erano stati affidati i lavori per la parte edile, per un importo di un altro miliardo e 200 milioni.

ORTA
In pensione il brigadiere dei vigili urbani

Dopo ventotto anni di servizio è andato in pensione, avendo raggiunto i limiti d'età, il brigadie[illegible] Pasquale Viggiano, [illegible]dante dei vigili urbani di Orta San Giulio.

BORGOMANERO
Ci sarà un [illegible] di francobolli e [illegible]

Sta per avere inizio il «mercato» dei collezionisti di francobolli e di monete. In realtà, si tratta d'incontri [illegible] scambio, che si terranno ogni mese, alla sede del Gruppo filatelico e numismatico a Villa Marazza. Il primo è fissato per domenica 14 marzo, l'ultimo si terrà il 14 novembre.

VIGEVANO
Davanti ai giudici l'ex sindaco di Garlasco

L'ex sindaco di Garlasco Giuseppe Norea, sotto inchiesta per una vicenda di tangenti, comparirà il 26 marzo davanti al giudice delle indagini preliminari, Rosario Lupo. Ex segretario provinciale di Rifondazio[illegible] comunista, Norea è stato per dieci anni, dall'80 al '90, primo cittadino [illegible] Garlasco. L'esponente politico venne arrestato l'8 luglio dello [illegible] anno. E' accusato di concussione. Contro di lui c'è la deposizione di un imprenditore: il sindaco gli aveva chiesto una mazzetta di 25 milioni [illegible] aggiudicarsi quell'appalto. Un'accusa che Norea ha sempre respinto.

GOZZANO
Prenotazione per soggiorni [illegible]lità termali

All'assessorato ai Servizi Sociali prenotazioni per il soggiorno termale a Tabiano e Salsomaggiore, dal 16 al 18 aprile. Agevolazioni per gli anziani in disagiate condizioni economiche.

Domenica all'hotel «Concorde» è in programma un convegno sui temi dell'aldilà

Arona, si parla di parapsicologia

Si farà il punto anche sulla misteriosa scomparsa di un giovane sportivo triestino che sarebbe stato assassinato a Torino. Il padre, autore di un libro di successo, si è messo in [illegible] col figlio attraverso una medium

ARONA. C'è un'altra vita? E in quella dimensione sussistono presenze che possono manifestarsi a noi «terrestri»? In altre parole, esiste un aldilà? Per Li[illegible] Sardos Albertini, noto avvocato della Cassazione di Trieste, non ci sono dubbi. Anzi: ha scritto un libro il cui titolo è un'affermazione: «Esiste l'Aldilà». E' un volume (ha avuto quattordici edizioni in quattro anni [illegible] è stato tradotto in diecine di lingue) nato da un'esperienza personale: la scomparsa, dovuta presumibilmente ad omicidio, del figlio Andrea, avvenuta a Torino [illegible] 1981. Il [illegible]davere non è stato mai ritrovato. Da allora, il giovane Andrea Sardos (che all'epoca della sparizione [illegible] 26 anni) si è frequentemente manifestato attraverso una medium. Per un solo ed unico scopo: «Far sapere al mondo intero che esiste un aldilà, perché soltanto con que[illegible] convinzione l'umanità si ricrederebbe e vivrebbe in pace». Sono parole [illegible] Andrea Sardos. E' per dare al fenomeno la massima diffusione, che domenica ad Arona all'hotel Concorde si terrà [illegible] giornata di studio organizzata da [illegible] Fondazione che porta il [illegible] [illegible] giovane scomparso.

Si comincerà alle [illegible] con una relazione dell'avvocato Lino Sardos. Seguiranno altri quattro interventi fra cui quello di Paola Giovetti, giornalista specializzata in problemi [illegible] parapsicologia, la quale ebbe fra l'altro un momento di grande popolarità quando la Tv, [illegible] 1983 con la trasmissione «Italia Sera».

Lino Sardos Albertini (foto sopra) è l'avvocato triestino che ha organizzato il convegno al Concorde di Arona. Ha [illegible] una fondazione che porta il nome del figlio scomparso, Andrea (nella foto sotto), col quale riesce a mettersi in contatto attraverso [illegible] medium [illegible] Trieste

Andrea Sardos, che fra l'altro era titolare nella squadra nazionale A di pallavolo, scomparve nel giugno del 1981. Era partito da Trieste, lasciando detto che avrebbe visitato alcuni musei a Firenze. Però aveva anche l'intenzione di acquistare una vettura a Torino. S'era portato tre milioni in contanti.

La sua vecchia auto, una Dyane, fu ritrovata a Mestre, mentre del proprietario non si seppe più nulla. Il padre interpellò una sensitiva, una donna che si esprime soltanto in dialetto triestino ma dimostra di possedere un linguaggio assai evoluto nel [illegible] in cui fa da tramite fra il giovane morto e il padre. Questa medium, nel momento in [illegible] pone le [illegible] sinistre sopra ad [illegible] foglio di carta, sul palmo della medesima le si appiccica [illegible] pennarello, col quale scrive le risposte ai quesiti che le vengono posti.

Tramite questa medium i Sardos hanno conosciuto la sor[illegible] del giovane. Egli ha indicato anche [illegible] luogo nei pressi del borgo medievale al Valentino di Torino dove, nelle acque del Po, si sarebbe potuto ritrovare il [illegible] cadavere. In effetti, benché non sia stato possibile recuperarlo, il padre è riuscito a scattare alcune foto a [illegible] infrarossi che rivelerebbero l'esistenza di un corpo umano qualche metro sott'acqua.

Questi i fatti, che nel libro [illegible] [illegible] raccontati con dovizia di particolari, ma anche e soprattutto con la riprova della loro veridicità. Ad Arona si parlerà degli sviluppi che la vicenda ha avuto negli ultimi anni.

Mario Bonazzi

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 8 Aprile 1993 alle ore [illegible] si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento «Impresa Pulizie SAVINO & C. S.n.c.», siti in Comune di Fontaneto d'Agogna in frazione Gerbi, via Del Forno n. 21, [illegible] di mq. [illegible] circa con [illegible]:

1) fabbricato di vecchia costruzione, recentemente ampliato e sovralzato, composto da due piani fuori terra e mansarda, della superficie di mq. 160 per piano;
2) fabbricato ad un piano fuori terra di mq. 70;
3) fabbricato ad uso autorimessa di mq. 17;
4) fabbricato di vecchia costruzione a tre piani fuori terra e piccola parte interrata, della superficie complessiva di mq. 220 circa;
5) tettoia aperta di mq. 30.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base, L. 215.000.000: ridotto ai [illegible] di legge;
2) offerta minima d'aumento lire 10.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno 7 Aprile 1993 lire 69.800.000 (detto deposito deve [illegible] effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara ed emesso da istituti con sportelli in Novara);
4) versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore dr. Angelo Gaviani con studio in Novara, via Giulietti n. 9, telefono (0321) 620.148.
Novara, li 19 Febbraio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

La sua disattenzione ha causato il rogo del mobilificio Poletto di Domodossola

Incendio, arrestato un operaio

Lavorava sul tetto di un garage con la fiamma ossidrica, poi è fuggito. Riserbo degli inquirenti
I vigili del fuoco aiutati dai colleghi di Varzo, Villa e Verbania. Bruciata falegnameria a Druogno

DOMODOSSOLA. E' [illegible] a disposizione dei carabinieri di Domodossola l'operaio che ha, inavvertitamente, provocato l'incendio che ha poi distrutto il magazzino del mobilificio Poletto, in [illegible] città. Non è stato reso noto il suo nome pur se l'arresto sarebbe stato confermato. L'accusa che pende su questa persona, un trentacinquenne di Villadossola, dipendente di [illegible] ditta che effettua lavori di impermeabilizzazione, è di incendio colposo aggravato.

Il riserbo che circonda il provvedimento di arresto impedisce anche di [illegible] con esattezza il comportamento dell'uomo dopo l'incendio. C'è chi sostiene che, in preda allo smarrimento, sia fuggito e che i carabinieri lo abbiano fermato più tardi, vicino alla sua abitazione. Chi sostiene che sia stato lui a chiedere aiuto per primo e che poi si sia presentato ai militari.

L'unica [illegible] è la causa dell'incendio. Sembra che l'uomo stesse stendendo sul tetto di alcuni garages privati degli strati di catrame per renderli impermeabili. Operazione per la quale si serviva di un cannello collegato ad una bombola. E' proprio dal cannello che è partita la fiamma che ha causato il colossale incendio al magazzino del mobilificio che sorge dietro [illegible] delle esposizioni Poletto, in piazza Orsi Mosè.

Trovando facile presa sui mobili e sui materassi, le fiamme hanno avvolto il deposito, propagandosi al magazzino della «Olmis» (una ditta di autotrasporti) e minacciando i vicini palazzi. Alcune famiglie, per precauzione, sono state invitate a lasciare gli appartamenti.

L'intervento dei vigili del fuoco è stato tempestivo. Ancora una volta però il distaccamento di Domodossola ha dovuto chiedere aiuto ai colleghi di Varzo, Villadossola (coi quali erano intervenuti la notte prima in valle Bognanco) e di Verbania.

Non è la prima volta che i pompieri intervengono in modo [illegible] in centro città. Proprio la vigilia di [illegible] era stato distrutto dalle fiamme il colorificio-ferramenta Borsetti, situato alle spalle dell'Upim. Anche in quell'occasione i vigili del fuoco avevano lavorato ore [illegible] per [illegible] di salvare la costruzione che è andata però completamente distrutta. L'incendio [illegible] comunque circoscritto, evitando danni maggiori alle [illegible] vicine ed agli stessi magazzini della Upim.

Quella di mercoledì [illegible] è stata una giornata [illegible] per i vigili del fuoco ossolani, impegnati anche a Villadossola, per un incendio alle sterpaglie; poi a Bognanco dov'è [illegible] distrutta una baita rimessa a posto da poco tempo, un bel caseggiato che in valle chiamavano la Polveriera. In questo caso la natura [illegible] dell'incendio è sicura.

Ieri mattina, infine, allarme in valle Vigezzo, a Druogno: Forse per una stufa difettosa, ha preso fuoco il tetto della falegnameria di Bartolomeo Barera, posta all'entrata del paese. Sono stati gli stessi operai, intervenuti con gli estintori, a domare le fiamme.

[illegible]

I vigili del fuoco all'interno del mobilificio Poletto di piazza Orsi Mosè. I danni superano il miliardo. Nel riquadro la [illegible] che ha assistito alle operazioni di spegnimento [illegible] le transenne. Quello dell'altro giorno è il secondo grande incendio avvenuto a Domodossola negli ultimi due [illegible]. In precedenza il fuoco aveva distrutto il colorificio Borsetti (FOTO FALCIOLA)

Intensificate le relazioni, anche un gruppo di studi economici

Tra Ossola e Canton Ticino un'alleanza contro la crisi

DOMODOSSOLA. Ci [illegible] legami secolari tra Ossola e Ticino, [illegible] interrotti nemmeno dalle guerre, che vanno rafforzati e «gestiti» secondo un nuovo punto di vista, più al passo con i tempi. L'Europa unita che abbatte le sue frontiere deve anche [illegible] conto almeno nelle regioni di confine di quei singolari «extracomunitari» che sono i nostri vicini di casa svizzeri.

«Occorre gettare un ponte tra Ossola e Ticino non più affidato solo a emigranti, frontalieri e turisti e agli sporadici contatti tra persone di cultura, ma a livello di pubbliche istituzioni» dice Federico Brustia, ex sindaco di Domodossola che si è fatto promotore di un'iniziativa per una collaborazione transfrontaliera fra le due regioni separate solo da [illegible] sbarra di confine.

Nel capoluogo ossolano è nato recentemente un gruppo di ricerca economica che fa capo al collegio Rosmini e al circolo «Charles Peguy» con l'intento di sviluppare una serie di scambi col Ticino di carattere economico e culturale.

«La nostra proposta - dice ancora Brustia - nasce anche dalla necessità di contribuire con proposte concrete al superamento della crisi che domina il territorio della nuova provincia, l'inversione di tendenza può venire con collegamenti più stretti [illegible] la Svizzera».

Federico [illegible], ex sindaco di Domo

Il «Centro» ha come punto di riferimento anche l'Università cattolica di Milano, l'assessore Nerviani si è interessato all'iniziativa, i dirigenti ossolani hanno preso [illegible] con l'Ire di Bellinzona, l'istituto di ricerche economiche [illegible] capitale ticinese. Tra le iniziative in cantiere è previsto un convegno nella prossima primavera, per mettere a confronto le realtà delle due aree confinanti che presentano molti punti in [illegible].

L'iniziativa pare trovare terreno fertile nei ticinesi, dove anni fa l'allora presidente del governo cantonale Renzo Respini aveva cercato dei contatti con la Regione Piemonte. [illegible] la distanza fra Torino e Bellinzona [illegible] notevole» commentano i ticinesi, che vedono di buon occhio la costituzione della nuova provincia dell'Alto Novarese con la quale il dialogo potrà essere più facile, [illegible] altro per la immediata vicinanza. Il Cantone d'altra parte ha già da tempo contatti ufficiali [illegible] la Regione Lombardia.

Incontri e scambi tra microregioni confinanti svizzere e italiane stanno prendendo corpo da qualche tempo a questa parte, in Svizzera si sta muovendo un grosso movimento giovanile per fare ripensare agli elettori il recente «no» del referendum popolare per l'entrata nello spazio europeo.

In quest'ottica il Vallese si sta dando da fare, coinvolgendo [illegible] giornalisti italo-svizzeri e lo [illegible] nostro viceconsolato di Sion, per dare [illegible] alla «Rete», neonata organizzazione di scambi transfrontalieri alpini, alla quale collaborano alcuni ossolani.

A livello ufficiale, da un paio d'anni, il Cantone del Vallese ha stretto accordi, facilitato dalla lingua, con la Regione autonoma Valle d'Aosta. Vi partecipano enti locali e le Camere di commercio dei due versanti delle Alpi.

Paolo Bologna

IN BREVE

[illegible]

In carcere a Verbania per traffico di armi

Gli agenti della polizia ferroviaria hanno preso in consegna dai colleghi svizzeri Jean Claude Guillmet, [illegible] anni, nativo di Arcueil (Francia). L'uomo, che ha appena scontato in Svizzera una pena, è [illegible] estradato perché condannato anche in Italia a 11 anni, 3 mesi e [illegible] giorni per traffico di armi e trasformazione di sostanze stupefacenti. Il provvedimento è [illegible] emesso dal Tribunale di Genova. E' [illegible] rinchiuso nelle carceri di Verbania.

CREVOLADOSSOLA

Nella scarpata col camion ferito giovane autista

Spettacolare, ma per fortuna senza feriti gravi, l'incidente avvenuto l'altra sera sulla statale di Val Formazza che attraversa Oira. Un grosso camion, condotto da Roberto Piana, 24 anni, autista della Nordossola, è uscito di strada capovolgendosi nei prati che la costeggiano. Pare che la manovra sia stata compiuta per evitare un'auto che aveva appena sorpassato. Il camion, dopo essersi [illegible]ciato, si è rimesso sulle ruote. L'autista ha riportato ferite leggere.

[illegible]

Illuminato lo svincolo [illegible] superstrada

E' stato finalmente illuminato lo svincolo della superstrada a Masera. L'uscita è molto importante perché è usata anche da chi prosegue per la valle Vigezzo e per il confine italo-svizzero di Ponte Ribellasca.

Le cifre relative al '92 sono incoraggianti per Stresa e dintorni, Omegna perde posizioni

Il Lago Maggiore premiato dai turisti

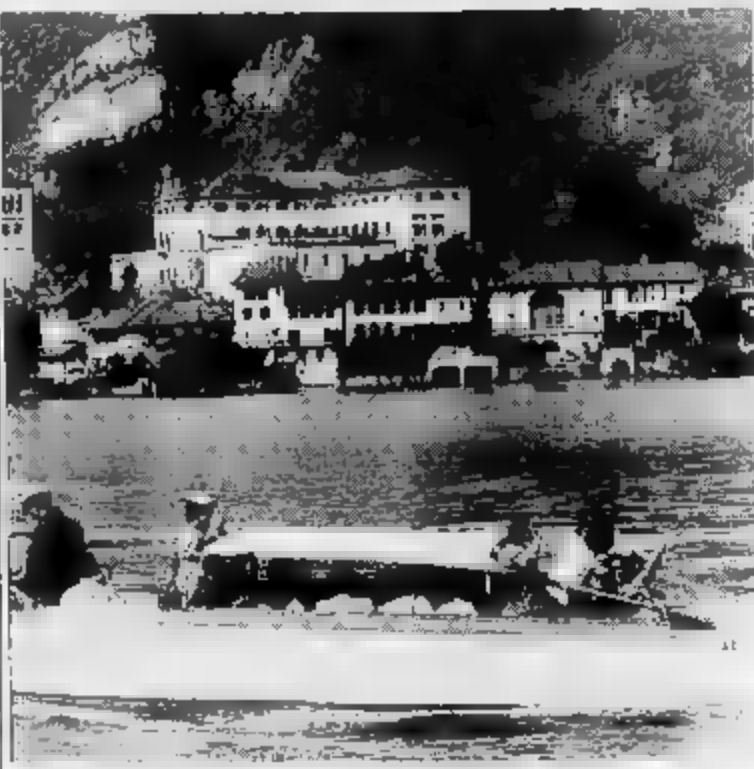
Calo di presenze nel Cusio e nelle valli dell'Ossola

STRESA. [illegible] turismo premia il Lago Maggiore e «boccia» [illegible] Cusio e le località ossolane. E' quanto emerge dal riepilogo annuale [illegible] dati sulle presenze turistiche nella provincia. I dati che riguardano [illegible] Novarese [illegible]no meno negativi dei nazionali, che parlano di [illegible] calo nelle visite di italiani e stranieri del 10 per cento.

Novara e le sue località turistiche resistono abbastanza bene alla crisi. La flessione media, calcolata [illegible] tutto il bacino, è del 3,56 per cento rispetto ai dati del '91. «Possiamo [illegible] soddisfatti - dice l'assessore provinciale al Turismo, Piergiorgio Airoldi - rispetto all'andamento nazionale. Novara [illegible] cede al calo [illegible] turisti che gli avvenimenti internazionali, come la guerra del Golfo, e la minor disponibilità a destinare i guadagni al tempo libero, hanno causato su tutto il territorio. Anche la situazione dei l[illegible]hi è migliore rispetto a quella degli altri bacini lacustri alpini».

Il Maggiore si dimostra ancora una volta in grado si polariz[illegible] l'attenzione dei turisti. Il calcolo delle presenze alberghiere nel '92 mostra un incremento per Baveno, (+1,69 per cento), Stresa, (6,88%), Verbania (6,87%). Il dato più positivo in assoluto è quello della «perla» del lago, Stresa, mentre per Arona il calcolo registra un decremento, rispetto al '91, pari all'8,23%. Il record negativo spetta [illegible] bacino del lago cusiano: le tre località principali, Orta, Pettenasco [illegible] Omegna, accusano un calo del 14,34 per cento.

«Di sicuro, sul dato - dice [illegible] presidente dell'Apt, Romolo Barisonzo - influisce la chiusura [illegible] "Croce Bianca" di Omegna, che gestiva da solo il 7 per cento della clientela cusiana. Si risente anche della mancanza dei turisti tedeschi, che da qualche tempo hanno abbandonato [illegible] Cusio. I nostri alberghi poi non firmano contratti con i tour operator stranieri, che portano i clienti per tappe giornaliere. Un tipo [illegible] turismo che in altre [illegible] del Novarese è molto sviluppato. D'altra parte [illegible] dato è in contrasto con la attuale situazione: ad Orta [illegible] nei dintorni apriranno a breve [illegible]denza tre alberghi. Ciò significa che l'esigenza di trovare nuovi spazi ricettivi esiste, al di fuori delle statistiche».

In Ossola, il turismo promuove Santa Maria Maggiore, [illegible] +1,64 per [illegible]. Bognanco segna -2,84, mentre Macugnaga accumula [illegible] -16,20 per cento. Secondo Airoldi questo dato rispecchia le peculiarità della zona: «Molto caratteristica, ma posta in una valle chiusa, dove impianti e servizi [illegible] sono all'altezza delle richieste. La po[illegible] rispetto agli altri paesi [illegible] piuttosto decentrata, [illegible] molti, soprattutto i giovani, disertano il centro». La valle Vigezzo si riscatta dai lunghi anni di crisi, con Santa Maria Maggiore [illegible] Druogno, tornate ad essere mete di vacanze: «Anche perché qualche cosa si muove in fatto di attrezzature e servizi».

Le riviere dei laghi [illegible] sempre il fiore all'occhiello per il turismo novarese

Un dato [illegible] sorpresa, quello positivo registrato [illegible] capoluogo [illegible] dal suo hinterland, con +2,70. «Il bacino novarese - commenta Airoldi - è al terzo posto nella classifica provinciale, ma è da collegare anche con i soggiorni per motivi di lavoro».

[illegible] chi sono i visitatori della provincia [illegible] Novara? I registri d'albergo battono bandiera inglese: [illegible] paese che ha apportato lo [illegible] anno il flusso maggiore.

In particolare la Gran Bretagna presenta la più alta media di presenze giornaliere. Anche Germania [illegible] Francia scelgono il Novarese, ma in percentuali minori. Svizzeri [illegible] tedeschi sembrano decisamente in fuga. Il turista italiano pare aver perso interesse per la provincia: i dati degli arrivi e presenze sono in calo, del 6 per cento circa.

Gli albergatori stanno correndo ai ripari per combattere la crisi del settore. I soci dell'Apan, l'associazione provin[illegible] albergatori novaresi, hanno comunicato che [illegible] listi[illegible] prezzi rimarrà invariato rispetto allo scorso anno. «La nostra [illegible] una politica di contenimento dei prezzi - dice il presidente Dario Cattaneo - che ha già dato buoni frutti, [illegible] il ritorno dei francesi. La maggior parte [illegible] 180 [illegible] dell'Apan ha dichiarato [illegible] accettare la proposta». Ma rimane ancora molto da fare.

Per Cattaneo ci vuole «una maggior organizzazione dei trasporti, un'alternativa valida al mezzo proprio».

[illegible] Meneghini

CONTATTI

Alla Borsa di Milano

Lago Maggiore, Lago d'Orta, Ossola e Novara, attraverso le Aziende di promozione turistica [illegible] Camera di commercio, partecipano alla vetrina internazionale alla Borsa del Turismo di Milano. La più importante manifestazione fieristica del settore si conclude domenica. Gli stand degli operatori novaresi sono collocati nel padiglione della Regione Piemonte e della Camera [illegible] Commercio. Gli albergatori sono riuniti nell'apposita sezione chiamata «Buy Italy». Nuovi ed importanti [illegible] tour-operator tedeschi [illegible] francesi [illegible] già stati avviati. I rappresentanti novaresi [illegible] sempre stati presenti alla Borsa, con ottimi risultati. Un pallone aerostatico dedicato a Stresa è visibile sopra gli stand. Al lago d'Orta è dedicato un filmato della televisione Svizzera. Verrà pre[illegible] domenica sera a Lugano. [illegible] presente il commissario straordinario dell'Apt, Romolo Barisonzo. [m. p. a.]

IN BREVE

ARMENO

Ancora allertate le squadre d'antincendio boschivo

E' sempre allarme rosso per il pericolo di incendi. Ancora ieri pomeriggio la squadra d'anticendio, con volontari, è interve[illegible] in una zona tra il Cusio e il Vergante per un incendio boschivo. In molti paesi della zona del Mottarone [illegible] organizzate squadre di volontari che controllano aree a rischio.

[illegible]

Premi agli anziani ex dipendenti [illegible] Comune

Premiati gli anziani [illegible] dipendenti [illegible] Comune. La cerimonia avverrà questa mattina nella sala giunta dove il sindaco consegnerà una medaglia d'oro ai dipendenti con [illegible] anni di anzianità ed una medaglia d'argento [illegible] coloro che hanno lavorato per 25 anni.

VERBANIA

Rifondazione interviene sulla crisi alla ex Pallanza

Presa di posizione di Rifondazione Comunista per la sorte dei 300 lavoratori della ex Pallanza Spa ora in mobilità. In previsione dell'incontro tra sindacati e Gepi, [illegible] richiesto un intervento dell'amministrazione comunale.

STRESA

«Riso e lago», il via alla fase primaverile

Prende il [illegible] a marzo la fase primaverile della rassegna gastronomica «Riso e lago», organizzata dalle Apt del Verbano, Orta e [illegible] Varese, dagli enti del Canton Ticino [illegible] dall'Associazione dimore storiche italiane.

I CATTOLICI [illegible] AI [illegible] VERDI

Parla l'assessore Giovanni Bertani, che vive dai Rosminiani

«Nessun conflitto, la fede [illegible] deve ostacolare il Casinò»

STRESA. «Il Paese sembra contagiato da una febbre d'azzardo. Diciamo no ai Casinò per motivi di opportunità e di ordine morale», sostengono giornali ed esponenti del mondo cattolico. E aggiungono: «La proposta è inaccettabile nel momento in cui si agita la questione morale, essa aprirebbe varchi enormi ad attività illecite [illegible] al riciclaggio di fondi poco puliti».

Il comune di Stresa, che nelle ultime settimane ha ripreso con decisione la battaglia per il tavolo verde, è retto dal sindaco dc Alberto Gulli. Democristiano, uomo di fede e cattolico praticante è [illegible] principale sostenitore [illegible] progetto: l'assessore al turismo Giovanni Bertani che vive presso il Centro internazionale di studi rosminiani. [illegible]' proprio lui ad intervenire sugli ultimi sviluppi della vicenda, contestando le posizione assunte da molti cattolici: «La questione va impostata in modo diverso - sostiene -. Certo il problema morale ci tocca da vicino, saremmo irresponsabili se non lo affrontassimo con la dovuta attenzione. Ciò però non significa osteggiare in modo pregiudiziale le case da gioco, b[illegible] impegnarsi per renderne la regolamentazione rigorosa [illegible] per una legge severa».

Il Casinò di Stresa funzionò dal 1901 al '24 e per [illegible] breve periodo dal '45 al '46

Si osserva anche che una rigide [illegible] adeguati controlli ridurrebbero drastica[illegible] aspetto che è davvero altamente immorale, come quello delle bische clandestine.

A sostegno della sua tesi il cavalier Bertani aggiunge un'altra considerazione, legata alle radi[illegible] storiche delle aspirazioni [illegible] comune: «La casa da gioco rimasta aperta a Stresa dal 1901 [illegible] '24 e per [illegible] breve periodo tra il 45 e il [illegible] - afferma - destinò parte dei suoi proventi ad opere di bene e ne usufruirono anche alcuni ordini religiosi. Mi sembra opportuno ricordarlo».

L'assessore conclude [illegible] una battuta: «Ora [illegible] Quaresima e per [illegible] po' ci asterremo dal dibattere il problema: ben presto però torneremo ad affrontarlo [illegible] la dovuta decisione!».

Stresa insomma si batterà fino in fondo per il casinò del lago Maggiore e l'amministrazione lo [illegible] ribadito inoltrando una richiesta di incontro [illegible] presidente della decima Commissione della Camera, Marianetti, e invitando l'onorevole Rojch, membro del comitato ristretto della stessa Commissione, a partecipare ad aprile a un in[illegible] programmato per puntualizzare la situazione. Il comune [illegible] intervenuto anche nei giorni scorsi alla prima rassegna internazionale del gioco e dello spettacolo al Palatrussardi di Milano. I dati più interessanti sui quattro casinò esistenti contenuti nella relazione del presidente dell'Anit, Enzo Tintori, vengono [illegible] resi [illegible] in sede locale per dimostrare [illegible] contributo che la struttura può dare [illegible] rilancio del turismo e dell'intera economia del Vco.

L'assessore al turismo Giovanni Bertani (dc) vive al [illegible] rosminiani di Stresa

A Sanremo, Venezia, Campione e Saint Vincent gli incassi lordi del [illegible] sono rispettivamente di [illegible] 120, 150 e [illegible] miliardi; le presenze 385, 370, 450 [illegible] 1.098 mila; i dipendenti 500, 400, 450 [illegible] 1100, che diventano molti di più con le persone inserite nelle attività indotte. Altra circostanza degna di [illegible]ta è la presenza capillare di casinò nei Paesi oltre confine, con presen[illegible] costituite per oltre il 60 per cento da italiani e conseguenze facilmente immaginabili in termini valutari. «E' [illegible] riprova - hanno commentato alcuni operatori locali - del significato che la [illegible] gioco avrebbe in una località vicina [illegible] confine [illegible] Stresa, per sostenere le correnti turistiche più qualificate sul lago Maggiore».

Sergio [illegible]

Nel giugno scorso a Cireggio morirono due giovani

Arrestati due omegnesi per [illegible] tagliata male

OMEGNA. Su ordine di custodia cautelare emesso dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Verbania, dottor Massimo Terzi, i carabinieri di Omegna hanno arrestato, tre giorni or sono, Gabriele Boeri, operaio di 27 anni, residente ad Omegna in via della Posta 7.

E' accusato [illegible] aver ceduto, nella primavera dello scorso anno, una dose di eroina [illegible] era risultata fatale per Marco Semenzi, 24 anni, un tossicodipendente abitante ad Omegna in frazione Cireggio.

Il giovane era stato trovato morto nel maggio dell'anno [illegible] nella sua abitazione omegnese.

Dopo l'interrogatorio e [illegible] conferma delle responsabilità a suo carico, lo stesso magistrato, cedendo alle richieste della famiglia (l'operaio ha moglie e due figli [illegible] tenera età) di cui [illegible] Boeri è l'unico sostegno economico, ha concesso al giovane gli arresti domiciliari.

Avrà però la possibilità di poter lasciare l'abitazione per svolge[illegible] la [illegible] attività lavorativa presso [illegible] laboratorio [illegible] pulizia metalli nel Cusio.

Appena quindici giorni or sono era stato arrestato - anche lui su ordine di carcerazione emesso sempre dal gip del tribunale di Verbania - Sandro Manenti, [illegible] anni, anche lui residente a Cireggio.

E' accusato, pure lui, di aver ceduto la dose di eroina che nel giugno, sempre dello scorso anno, [illegible] provocato la morte per colasso cardiocircolatorio [illegible] Giovanni Forzani, 25 anni di Omegna pure lui.

Per entrambi i tragici decessi le indagini, protrattesi per diversi mesi, [illegible] un paziente lavoro svolto, erano state svolte dai carabinieri della stazione di Omegna, col coordinamento della Procura della Repubblica di Verbania. [a. c.]

A Dagnente di Arona

[illegible] morta da due giorni [illegible] sua [illegible]

ARONA. Il telefono continuava a squillare, [illegible] lei non poteva più rispondere: era morta da due giorni. Sono intervenuti i vigili del fuoco, hanno forzato la porta e l'hanno trovata riversa sul letto. Si chiamava Carmen Guenzi, aveva 79 anni e viveva alla frazione Dagnente di Arona, [illegible] via per Ghevio.

Era nata in Svizzera ed [illegible] vissuto per molti anni in Francia. Donna simpatica, parlava molte lingue ed era del tutto autosufficiente, tanto da continuare a vivere da sola.

Sono stati alcuni cugini [illegible] Dagnente ad intuire che doveva essere accaduta una disgrazia dopo aver inutilmente cercato di telefonarle per tutto il gior[illegible]. La donna aveva probabilmente cercato [illegible] coricarsi l'altra notte, ma, forse colta da malore, si è accasciata ai piedi del letto. E' morta sen[illegible] che nessuno [illegible] stato in grado di intervenire. [s. b.]

In Comune [illegible] Gozzano

I carabinieri perquisiscono l'Ufficio tecnico

GOZZANO. Un blitz dei carabinieri di Arona presso l'Ufficio tecnico-urbanistico del Comune di Gozzano [illegible] suscitato sorpresa e curiosità. I militi, arrivati prima delle 9 [illegible] ieri mattina, hanno presidiato piazza Matteotti [illegible] il giardino dell'edificio municipale, mentre il comandante si presentava al segretario comunale Agostino Di Natale esibendo [illegible] mandato di perquisizione della Procura della Repubblica. L'indagine si è protratta per circa quattro ore: sono stati esaminati i fascicoli di pratiche edilizie. Infine i carabinieri hanno prelevato alcuni documenti, sequestrati a [illegible] indagine. Massimo riserbo da parte degli amministratori sorpresi per l'iniziativa che, si presume, sia stata provocata da un esposto all'autorità giudiziaria del quale, al momento, si ignorano natura [illegible] provenienza. [r. bar.]

Alpinisti Vallesani

Hanno scalato dieci «4000» in due giorni

MACUGNAGA. Dieci «4000» in due giorni, questo il record di due alpinisti vallesani della Val d'Anniviers [illegible] gruppo del Rosa. I due giovani, Stefano Albasini di origine ossolana [illegible] Cristiano Portmann, da Macugnaga [illegible] saliti [illegible] rifugio Zamboni e da qui alle [illegible] del mattino [illegible] gli sci a spalla [illegible] hanno ripartiti per raggiungere in 13 ore di salita la Nordend per la direttissima del «lenzuo[illegible]

Successivamente hanno sali[illegible] la Dufour, la Zumstein e la Signal per poi trascorrere la notte alla «Margherita», il rifugio più alto d'Europa. Il secondo giorno i due scalatori valle[illegible] hanno toccato la Parrot, il Corno Nero, i due Lyskamm, il Castore e il Polluce.

La fatica e la rigida temperatura hanno impedito [illegible] alpinisti [illegible] completare la loro impresa con la salita al Piccolo Cervino e al Breithorn. [b. o.]

Questa sera la Ricciarelli inaugura la nuova stagione lirica al Teatro Coccia di Novara

Katia debutta con «Les Huguenots»

Il grande soprano si cimenta per la prima volta nel ruolo di Valentina, eroina del capolavoro di Meyerbeer con cui s'inaugurò l'edificio nel 1888. Sala esaurita in ogni ordine di posti. Domenica pomeriggio la replica

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Da Riccardo Muti a Katia Ricciarelli. Dopo il concerto con il celebre direttore d'orchestra e la Filarmonica della Scala, questa sera il Teatro Coccia ritrova la sua dimensione di «tempio» della lirica. E ad aprire il nuovo ciclo sarà appunto il grande soprano, che alle 20,30 debutterà in «Les Huguenots», l'opera di Giacomo Meyerbeer con cui Arturo Toscanini inaugurò l'edificio nel 1888.

Riportarla in scena, per Novara [illegible] però significati che prescindono dal pur importante ricorso storico: «E' un allestimento che abbiamo fortemente voluto - spiega [illegible] maestro Mauro Trombetta, direttore artistico della stagione lirica [illegible]arese - anche perché ci consente di centrare un obiettivo qualificante per il futuro del nostro teatro, che nella riscoperta [illegible] opere valide oppure uscite dal repertorio, può assumere [illegible] ruolo culturale di primaria importanza nel pa[illegible] nazionale ed europeo. Il [illegible] degli "Ugonotti", sotto questo profilo, è emblematico: pur essendo tra le più belle opere di Meyerbeer, non viene rappre[illegible] [illegible] oltre trent'anni. [illegible] ricorda infatti una memorabile edizione diretta da Gianandrea Gavazzeni alla Scala nel 1962, poi, stranamente, è caduta nell'oblio. A Novara verrà riproposta nella versione originale in lingua francese, scelta che potrà calamitare interessi anche dall'estero per il nostro allestimento. Tra l'altro, sarà anche la prima volta che Katia Ricciarelli si cimenterà nel ruolo di Valentina, figlia del conte di Saint Bris ed eroina del libretto di Eugenio Scribe».

Proprio questa opportunità, assieme a quella di poter riprire [illegible] «Coccia» agli spettacoli lirici, [illegible] stata tra i motivi che hanno indotto il soprano ad [illegible] [illegible] debutto a Novara. «E' un'opera complessa [illegible] bellissima - ha confessato la Ricciarelli - soprattutto [illegible] alcune parti, offre pagine di grande intensità e valore musicale, [illegible] [illegible] duetto d'amore. Poter contribuire alla sua riscoperta, per [illegible] rappresenta una scelta particolarmente stimolante che mi fa riassaporare il piacere di un debutto. E alla [illegible] età, [illegible] oltre 25 anni di carriera alle spalle, non è davvero [illegible].

Protagonisti. Katia Ricciarelli e, dall'alto, Nicola Ghiuselev e Giuseppe Morino

Ad applaudirla, stasera, Katia troverà la suggestiva cornice [illegible] un teatro esaurito. Impegnato a Sanremo con il Festival, [illegible] «prima» mancherà però il marito, Pippo Baudo. «Ci sarà però nella replica [illegible] domenica pomeriggio», assicura [illegible] soprano.

Ambientata nella Francia del 1572, l'opera rievoca una delicata storia d'amore sullo sfondo della congiura dei cattolici contro la minoranza protestante, che verrà sterminata in battaglia. Firmato in regia da Giancarlo Del Monaco, figlio del tenore Mario, l'allestimento «made in Novara» de «Les Huguenots» sarà diretto [illegible] Mestro Marcello Rota e si avvarrà di un [illegible] che nei ruoli principali schiera il tenore Giuseppe Morino (Raul [illegible] Nangis, gentiluomo cattolico), il basso «profondo» Nicola Ghiuselev (Marcello, servo di Raul), i soprani Alida Barbasini (Margherita [illegible] Valois, regina di Navarra), Paoletta Marrocu (Urbano, paggio della regina), il basso Maurizio Muraro (il [illegible] di Saint Bris), il baritono Giovanni Meoni (conte di Nevers) e il basso Filippo Militano (Maurevert). Canteranno inoltre Maurizio Dalena, Moreno Capettini, Vito Martino, Paolo Ruggero, Pier [illegible] Fancaldi, Sandra Gigli e Rosella Gaboli. L'orchestra è la Filarmonica Italiana, i cori [illegible] della Società «Tamagno» [illegible] [illegible] corale del [illegible] di Novara.

Pietro [illegible]

[illegible]

[illegible] di Marco Piolfi

[illegible]

Un trio «Elettrico»

Ancora un appuntamento da [illegible] perdere per gli amanti della musica «doc» [illegible] «Café Berimbao» di Crabbia. Stasera, dalle 22, si esibirà il «Trio Electrico»: Renato Pompilio (chitarra), Fabio De Marchi (contrabbasso), Enzo Berardinello (batteria). Il loro repertorio è incentrato sulla musica latina-mediterranea.

[illegible]

I «Qui Quo Quartet»

Davide Scagno (piano [illegible] tastiere), Daniele Canobio (chitarra), Massimo Cavalli (basso) e Valentino Stefan (batteria) sono i «Qui Quo Quartet», di [illegible] stasera al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Genere jazz e fusion. S'inizia alle 22, per prenotazioni telefonare al [illegible]

PERCHE' NO

Sound di Nashville

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera al circolo «Perché No» di Verbania Pallanza (viale Azari). A riproporre i loro covers sarà un duo di chitarristi cusiani, la «M & M Band». S'inizia alle 22.

CASA SUL FIUME

Il «Gruppo» novarese

Sabrina Stolfi (voce), Fausto Marchetti (tastiere), Fabio Mazzotti (basso), Fabrizio Villa (armonica), Francesco Galli (batteria) [illegible] Gianni Uda-Paolo Del Vecchio (chitarra) [illegible] di [illegible] stasera alla «Casa sul Fiume» di Recetto.

MUSICLUB

Trascinante rock

Un gruppo proveniente da Varese, che propone [illegible] repertorio rock [illegible] heavy metal, si esibisce stasera alla birreria «Musi-Club» [illegible] Borgolavezzaro. Sono gli «Eisenzeit», (dalle [illegible]).

[illegible]

Dal blues al revival

Nottata [illegible] «Le Cave» [illegible] Vintebbio con [illegible] generi musicali diversi. Nella zona-talk, musica dal vivo [illegible] il quartetto blues «Heras»; i più grandi successi anni '70 [illegible] '[illegible] con Fabrizio Parati e Paolo Deejay, mentre nella pista [illegible] tendenza si ballerà con le novità proposte da Tony Carrasco [illegible] dal rapper Fausto.

[illegible]

Ecco l'Energy Dance

Danza spettacolo alla discoteca Nabila [illegible] Cuzzago, dove dalle 22,30 si esibirà la «Freedom Energy Dance», compagnia torinese [illegible] ballerini.

[illegible]

Karaoke e cabaret

Week end nel segno dell'allegria all'Arcipicchia di Verbania. Stasera è in programma un «karaoke show» condotto da Nino, domani il concerto degli «Hot Line» e domenica cabaret.

PARADISE

In festa con i «parà»

Al Dancing Paradise di Cavaglio d'Agogna [illegible] si terrà la tradizionale festa di Carnevale organizzata dalla sezione [illegible] [illegible] dell'Associazione nazionale Paracadutisti d'Italia e dalla [illegible], Frequenza Amica Novarese. S'inizia ale 21,30.

Oggi all'Istituto magistrale c'è Stefano Zanoli

[illegible] lezione-spettacolo sulla commedia dell'arte

[illegible] Torna [illegible] vecchia, cara commedia dell'arte, con una lezione-spettacolo all'Istituto Magistrale, dove oggi alle 15 l'attore Stefano Zanoli presenterà uno show didattico intitolato proprio «La Commedia dell'Arte: alle origini del teatro moderno». «E' uno spettacolo predisposto appositamente per le scuole - dice l'attore, che cura anche la regia - per presentare agli studenti un periodo fondamentale del teatro, con una selezione [illegible] testi recitati secondo il metodo della commedia dell'ar[illegible] Zanoli, novarese, ha studiato alla Scuola d'Arte drammatica del Piccolo Teatro [illegible] Milano ed ha poi seguito i corsi tenuti da Renzo Fabris, il Brighella della storica edizione streheleriana dell'«Arlecchino servitore di [illegible] padroni», ed il mondo del teatro di piazza lo ha già fatto conoscere con «Storia di un vagabondo: Zanni» [illegible] «Maschere», col Teatro di Porta Romana.

Con questa lezione-spettacolo ha voluto avvicinare teatro e scuola. «Non è [illegible] intenzione affrontare una trattazione di carattere puramente storico - dice Zanoli - forse anche un po' arida, quando l'argomento [illegible] fornisce attualissimi spunti comici e teatrali». Le maschere della Commedia dell'Arte sono state infatti tra le prime a portare in teatro la satira contro le classi al potere, la loro corruzione e lo sfruttamento dei più deboli. «La parte didascalica dell'incontro - aggiunge l'attore - è supportata e [illegible] più viva [illegible] un vasto materiale iconografico in diapositive di stampe, dipinti, frontespizi dell'epoca, spesso inediti. E proprio da queste immagini trarremo spunto per interpretare personaggi, brani originali del Cinquecento, per illustrare l'uso e l'evoluzione della maschera, riscoprire l'attualità del teatro dell'arte». Il biglietto [illegible] [illegible] mila lire. [m. g.]

[illegible]

NOVARA [illegible] — Eldorado
Tel. 624.158. Or.: 19,45 22,15 L. 10.000/8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Faraggiana
[illegible]. Or.: 20,30/22,15 L. 10.000/8000 Martedì feriale 8000/5000
Tesoro, [illegible] si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
Tel. 623.395. Or.: 20,30/22,15 Lire [illegible]
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infr[illegible] la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Vip
Tel. 625.688. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000 mar. fer. 8000/5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: [illegible] so cuoco [illegible] bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Araldo
Tel. 474.823 Or.: 20,25/22,15 L. 9000/8000 lun. 7000/5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

S. Cuore
Tel. 465.484 Or.: 17,30/21 Cineforum L. 9000/8000; mar. 5000
Ombre e [illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible] — S. Andrea
Inizio ore 21 Lire 7000/5000 Cineforum
Europa Europa
di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.- Pol.- Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' [illegible]

[illegible] — S. Carlo
Tel. 45.534. Or.: 20/22 - L. 8000-6000 giov. L. 6000-4000
Puerto [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] — Vandoni
Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Moderno
[illegible]. 62.151 Or.: [illegible] Lire [illegible]
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, [illegible]hi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Nuovo
Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Piccolo
Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 L. 9000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible]
[illegible]. 0337/24.43.84 Inizio ore 21
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

[illegible] — Corso
[illegible]. 240.853 Or.: 20/22,30 [illegible]
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
[illegible] Una svitata in abito da [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] [illegible]

Cine 1 - [illegible]
Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible]
[illegible]
di David Lynch, [illegible] Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, [illegible] Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

[illegible] — Italia
Tel. 0163/24.02.[illegible] Lire 8000/5000 Iniz.: ore 16 continuato
OGGI [illegible]

[illegible] — Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: 19,50/22 L. 9000/6000 Lun. fer. L. 7000/5000
Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible] — Cinema Sociale
Tel. 61.459 Lire 7000/5000 Or.: 20/22
Film a luce rossa

Oratorio
Or.: 20,15/22,15 Lire 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Vittoria
Or.: 20/22 Lire 8000/6000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

[illegible] — Ariston
Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sotte Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». [illegible] V. 1h 20' [illegible]

Vip
Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,20 L. 10000/6000-mar. 6000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Sociale (Intra)
Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30 L. 10000/6000 Lun. fer. 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[illegible] (Pall.)
Tel. 501.984. Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/7000 8000/6000
[illegible] cammina con [illegible]
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks; gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

LE TV PRIVATE

[illegible] 20 Hockeymania; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio [illegible] [illegible] 22 Gante motori; [illegible] Video-[illegible] notizie; 23 Hockeymania. **VCO:** [illegible] Sport time; 20,30 Diagnosi, talk show; 21,30 [illegible] news; [illegible] Film. **ALTAITALIA TV:** 20,45 Basket time; 21,15 [illegible] salotto; 22,30 News edizione notte; 23 [illegible] orsacchiotti di Chicago, telefilm; 23,30 Caccia [illegible] crimine, telefilm; 0,30 [illegible] ultima edizione; 1 Monty Nash, telefilm.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. [illegible] pom. [illegible]. Sera 19,50; 22,20.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
[illegible] della Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. [illegible] Emanuele II 82. Sala 1: **Pioggia di [illegible]** [illegible] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **[illegible]mo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] [illegible] 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence**. Vet. [illegible] Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Diario per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Grimaldi 8. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Vet. 14 [illegible]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. Vet. 18. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] B. Buozzi 6. **Il grande [illegible]** V. [illegible] 15; 15,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Calmo e Calmo**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE I v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE II v. Pomba 7. **Pacco doppio pacco e contropaccotto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Versalio 8 [illegible] dedicata al Centro di Attività Sociali FIAT. Ingresso ad ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Sobgo 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30/22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] [illegible] [illegible] **di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono [illegible] Ore 20 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (Turno E in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20) [illegible] fono 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Ultimi 3 giorni. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537098. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenterà **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri. Spett. fuori abb. Prenot. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.6245 - 544.562. Repl. fino a dom. 28 febbr.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 ultimi 3 spettacoli Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Tho[illegible] Prev. [illegible] [illegible] ore 10-13/15-19, [illegible] 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; [illegible].
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande co[illegible]ro** (lingua originale). Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Luna di fiele**. [illegible]: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11. **Casa Howard**. Or.: 16,40; 19,45; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
[illegible]**RIOSTO** v. Ariosto 16. **Caccia alle farfalle**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**LECCHINO** Gall. [illegible] Corso. [illegible] **moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **La gatta e la volpe**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]**OLOSSEO** [illegible] v. M. Nero 84. [illegible] **Escondido**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte [illegible] 84. **La moglie del s[illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Monte Nero [illegible] [illegible] **cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Serv. **Singles - L'amore è un gioco**. [illegible]: 14,30; 16,20; 18,30; 22,30.
CORSO Gall. del Corso 2013. **2013 - La fortezza**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Guardia del corpo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].
CENTRALE 1 v. Torino 30. **I protagonisti**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
MANZONI v. Manzoni 40. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] c. Vittorio Emanuele [illegible]. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. **Stefano Quantestorie**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **L[illegible] e le bestie**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Luna di fiele**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **[illegible]cula**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. [illegible] Radegonda 8. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Fuoco cammina con [illegible]**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **La fine [illegible] [illegible]**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
[illegible] **SALA 5** v. S. Radegonda 8. **I signori [illegible] [illegible]**. [illegible]: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Pioggia di soldi**. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Al lupo [illegible] lupo**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 17,30; 19,55; [illegible],30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Trappola in alto [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Sex and Zen**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Dracula**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] l.go Augusto 1. **Il danno**. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Pacinotti 6. **Dellamorte Dellamore**. Or.: 20,20; 22,20.
[illegible] v. Gran S[illegible] 28. **Body of Evidence**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. S. Aires 39. **Sex and [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Torino 21. **Diario per i miei amori**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 720.03.744. Riposo
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 760.01.755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Omaggio a Medea**. Tracce di voglie amori e magarie. Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. tel. 29006767. Spett. di Beppe Grillo. [illegible].
SAN [illegible] c. Venezia 2, tel. [illegible] [illegible] **oggi [illegible] due**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 86.93.659. **Sinceramente bugiarda**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Il teatro canzone**, di Giorgio Gaber. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.22.156 - 84.61.434. Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. **Equil**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 87.76.63. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefono 76000231. **Questi fantasmi**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, [illegible]. 761.11.015. **Concerto**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2880. **Via la gob[illegible]**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **Antigone**. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 760.00.086/87. **Beati voi**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **Yo, Frida Kahlo**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni tel. 62083101.

Nel referendum del Campione eccellente stanno emergendo i giocatori di Juve Domo e Villa

I più «gettonati» sono gli ossolani

Il granata Stefano Adda è passato in testa scavalcando l'azzurro Gualtieri. Nei primi cinque ci sono anche Pinarel e Bona. E le preferenze dei votanti coincidono col momento «sì» della Virtus, reduce da due vittorie

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Stefano Adda. E' lui, il più «gettonato» del nostro referendum sul Campione Eccellente. Il libero della Juventus Domo [illegible] balzato in testa alla classifica dei «migliori» con un exploit che riconferma la ritrovata vena del difensore granata.

Adda, rientrato quest'anno a Domodossola dopo una parentesi in terra ligure (al Savona), è [illegible] dei fedelissimi della Juve Domo, squadra che ha seguito anche nelle categorie superiori quando il calcio domese pareva destinato [illegible] toccare ben altri traguardi.

Ma non è il solo tra i granata ad [illegible] raccolto voti. Anche Borroni, Ferrari, Pisoni [illegible] stanno facendo largo ed occupano le prime posizioni della classifica del momento, determinata dai voti dei lettori..

E' pure questa una conferma che [illegible] Juve Domo può ritenersi soddisfatta di quanto [illegible] facendo in questo campionato: il tutto [illegible] di là della sconfitta subita domenica [illegible] a Valenza dopo aver retto bene per un tempo agli orafi.

I domesi [illegible] in buona posizione e il lavoro di Alberto Marchetti sta dando i suoi frutti. [illegible] fondo il tecnico ha dovuto, ad inizio stagione, ricostruire daccapo la formazione, inserendo alcuni giovani che ruotano attorno a Borroni, il [illegible] regista della Juve Domo, ed a Foti. In avanti poi Marchetti ha creduto in Battro che sta contraccambiando la fiducia [illegible] buone partite.

La squadra è in una posizione [illegible] classifica che permette ai granata di [illegible] rischiare, ma [illegible] gettare anche le [illegible] per il futuro pur tra le mille difficiltà in cui naviga la società.

Pur tra i «cugini» della Virtus Villa c'è chi è entrato di «prepotenza» nella classifica degli eccellenti. E' il caso di Claudio Gualtieri, un giovanissimo inseritosi [illegible] secondo posto, [illegible] anche [illegible] Stefano Pinarel che [illegible] staccato di pochi punti.

Al momento anche in [illegible] biancoceleste si sta respirando un'aria più serena. Dopo [illegible] quasi sprofondata nel [illegible] del fondoclassifica, la Virtus Villa ha avuto un'impennata [illegible] orgoglio risalendo di prepotenza. In due partite ha fatto quanto non faceva da mesi. I due successi consecutivi (a Trino ed in [illegible] con la Fulvius, due dirette concorrenti nella lotta dei bassifondi) hanno ridato fiato ad una squadra che Giovanni Reali sta guidando con saggezza, pur tra [illegible] mille difficoltà di un organico ridotto.

[illegible] Bona [illegible] tornato al g[illegible] ma soprattutto il rientro dei «vecì» (Pirazzi, Balducci, [illegible]squino, Comazzi) [illegible] ridato tono ad [illegible] formazione che non po[illegible] [illegible] quella negativa vista tra dicembre e gennaio.

La sola modifica apportata [illegible] tecnico è la rinuncia al [illegible]ntravanti Patelli. Reali sta infatti facendo giocare il Villa con una sola punta (Bona), cercando di sfruttare l'inserimento dei centrocampisti.

E bisogna riconoscere che i risultati gli hanno dato ragione anche perché [illegible] a Trino che [illegible] la Fulvius hanno segnato proprio Pinarel e Pasquino, partiti [illegible] dietro e quindi più difficilmente controllabili.

[illegible]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Stefano Adda, nella foto a sinistra, è il [illegible] leader [illegible] referendum [illegible] «Campione eccellente». Claudio Gualtieri, qui sopra, il secondo

[illegible]

I voti per Adda

Nonna Amelia dà la carica

NOVARA. In favore di Stefano Adda, [illegible] leader del «Campione eccellente», c'è stata una sorta di mobilitazione generale. Per lui ha votato anche nonna Amelia che ha così risposto a [illegible] Mirka, protagonista l'al[illegible] giorno in favore di Ferrario. Adda deve [illegible] un [illegible] nucleo di estimatori a Mergozzo. Proprio [illegible] lì sono arrivati non solo i voti di nonna Amelia, ma anche quelli di Patrizia Crivellaro, Maurizio Zanella, Alessandro Crivellaro. [illegible] «nucleo» di tifosi Adda deve averli anche a Gravellona. Firmati «Abbigliamento Arlecchino» [illegible] infatti arrivati tanti voti per il giocatore della Juve Domo.

Si è rifatta viva - dopo un an[illegible] - anche la simpatica Adriana di Omegna. Ha votato per Calmi e per l'omegnese Fabrizio Gherardini. E a conferma che il voto - almeno [illegible] questa prima fase del referendum - è in prevalenza femminile ecco Alessia e Marta che [illegible] Santa Maria Maggiore hanno votato per Fabio Bona del Villadossola. Daniela Piemontesi da Borgomanero ha votato per i rossoblù Garzonio e Vercelli.

E infine c'è un «nuovo gruppo» di tifosi verbanesi che scen[illegible] in campo votando l'attaccante Marco Livorno. Sono i primi tagliandi [illegible] favore di un giocatore della capolista. E si può essere [illegible] che non resteranno i soli. [m. s.]

Fidal e «podisti della domenica»

Niente balzelli ai veri amatori

NOVARA. Verso [illegible]a soluzione la «querelle» scoppiata tra i podisti della domenica e la Fidal? Pare proprio di sì, almeno a giudicare da alcune precisazioni fornite dal [illegible] provinciale della Federazione Italiana di Atletica Leggera a seguito delle proteste dei podisti in relazione [illegible] [illegible] presunto «balzello» [illegible] [illegible] mille lire che i vari gruppi dovrebbero versare alla Fidal per ogni gara organizzata.

Le precisazioni della Fidal suonano, più che altro, come una accusa nei confronti di quelle società, sue tesserate, che domenicalmente «invadono» il campo d'azione di pensionati e casalinghe. «Nessuno [illegible] - precisa la Fidal - che manifestazioni podistiche a carattere non competitivo abbiano luogo e si diffondano. Tuttavia, nel [illegible] dell'Ammazzinverno [illegible] della Gamba d'oro, la situazione è diversa: ad [illegible] prendono regolar[illegible] parte società [illegible] atleti affiliati [illegible] [illegible] federazione [illegible] vengono stilate classifiche individuali e di gruppo [illegible] [illegible] settimanalmente pubblicate da organi di stampa. A queste stregua, pare davvero difficile sostenere la "non competitività" di queste gare che prevedono ric[illegible] premi per le tappe intermedie e [illegible] graduatoria finale».

«E' per questo motivo - [illegible] aggiunge - che la Fi[illegible] è [illegible]nuta, chiedendo in primo luogo che le società organizzatrici affiliate regolarmente alla federazione corrispondano [illegible] quota prevista dalle vigenti regole per l'organizzazione delle gare».

Se le cose stanno così, si può concludere che il «c[illegible]» è bell'e risolto. Nel senso che chi è tesserato paga e gli altri possono tranquillamente continuare come si è fatto per oltre vent'anni.

[illegible] conclude la [illegible], «se le cose per [illegible] [illegible] (il riferimento è alla Gamda d'oro: n.d.r.) sono andate avanti [illegible] questa [illegible]ra, checché ne pensi qualcuno, [illegible] c'è [illegible] [illegible] felici e a dimostrazione di ciò precisiamo quanto segue: i nostri tesserati fruiscono della assicurazione Sportass per eventuali incidenti che li [illegible] coinvolti nell'esercizio della propria attività sportiva; inoltre, per gareggiare, essi devono essere in possesso di un certificato di idoneità fisica rilasciato dalle competenti autorità mediche».

L'equivoco [illegible] dunque sorto proprio dalla più o meno improvvisa apparizione dei tesserati Fidal, che sono ovviamente gli atleti più forti e quindi quelli vincenti, alle non competitive. Per [illegible] pensionato [illegible] la casalinga, il problema proprio [illegible] [illegible].

Sandro [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 26 Febbraio 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Adesso le indagini dei magistrati si accentrano sui costi dell'impianto: troppi 26 miliardi?

Inceneritore, sentito il «contabile»

Scalia ha interrogato per 2 ore il geometra Bonello

L'architetto Antonio Savoino

[illegible] Il procuratore Luciano Scalia ieri ha interrogato per [illegible] ore Piero Bonello, il geometra vercellese che dal febbraio dell'89, insieme ad Antonio Savoino, controllò i lavori di potenziamento dell'inceneritore. Savoino era il direttore, Bonello [illegible] l'incarico [illegible] tenere la contabilità [illegible] Il magistrato lo ha sentito come [illegible], e si è fatto raccontare [illegible] storia e i particolari di quella «ristrutturazione» molto discussa. I lavori sono costati 26 miliardi, ma oggi funziona una sola linea (la terza), mentre quelle originarie [illegible] state lasciate intatte.

Chi ha visto Bonello entrare nell'ufficio di Scalia, lo ha descritto teso e preoccupato. All'uscita, dopo [illegible] di domande e risposte, sembrava molto tranquillizzato. Scalia avrebbe [illegible] certato che la contabilità fatta [illegible] Bonello [illegible] sarebbe stata truccata [illegible] «gonfiata». Il tecnico aveva l'incarico [illegible] tenere una specie di «inventario» dei lavori fatti (e delle spese).

Ma alla fine dei lavori, l'inceneritore doveva comunque passare il collaudo. E qui un'altra coincidenza interessante, sui cui la Guardia di Finanza di Vercelli [illegible] già acceso i riflettori da tempo: i collaudatori del forno [illegible] tre torinesi, [illegible] almeno [illegible] di loro è amico di Savoino.

E' Ezio Maria Barbieri, il magistrato del Tar che bocciò i ricorsi contro «Alice 2», e che è finito [illegible] processo per lo scandalo [illegible] Usl torinesi (insieme [illegible] Savoino). Poi ci sono Enrico Fassio [illegible] Giorgio Belfiore, funzionari della Regi[illegible] (il primo è sotto inchiesta, l'altro ebbe un ruolo [illegible] primo piano [illegible] l'autorizzazione della discarica di Alice).

E' sempre più chiaro, comunque, che i magistrati di Vercelli vogliono vedere chiaro nel «business» del forno: e non per l'appalto truccato e le presunte mazzette chieste da Bodo [illegible] Bensaja (ormai si aspetta il processo), ma soprattutto per l'«inceneritore-story». La domanda fondamentale è questa: perchè il preventivo iniziale di 13 miliardi [illegible] poi [illegible] raddoppiato? E perchè la direzione dei lavori è [illegible] affidata proprio alla Pro[illegible] di Savoino, l'«asso pigliatutto» degli appalti piemontesi?

Adesso l'architetto, ex mas[illegible] accusa uno dei «pezzi grossi» della democrazia cristiana vercellese, Sandro Cattaneo, di avergli chiesto il 10 per [illegible] per ogni incarico che gli faceva ottenere in città. [illegible] tutto [illegible] cinquantina di milioni, [illegible] cui alcuni, secondo il [illegible]riale di Savoino (una specie [illegible] libro [illegible] [illegible] contabilità «nera») furono pagati anche per la valutazione [illegible] impatto ambientale dell'inceneritore (un incarico diverso). Per la direzione dei lavori, invece, il Comune diede all'architetto 521 milioni. Piero Bonello, il tecni[illegible] interrogato ieri, [illegible] ottenne [illegible]

Non c'è solo Scalia, comunque, ad indagare sul passato dell'inceneritore. Anche il «Di Pietro» piemontese, il procuratore della Pretura Luigi Carli, sta cercando di chiarire i mille misteri di questa operazione (e da prima dell'arresto di Savoino). I lavori, nell'89, furono affidati alla Snamprogetti, nel cui consiglio di amministrazione siede nientemeno Silvano Larini, l'ex superlatitante [illegible] Tangentopoli che incassava [illegible]zette per conto di Craxi (almeno questo dice lui).

Le «coincidenze pericolose», per il momento, sono finite. [illegible] il lavoro di Carli [illegible] Scalia prosegue. L'interrogativo più inquie[illegible]te resta lo stesso: dove sono finiti i 14 miliardi che dovevano [illegible] a ristrutturare le due linee originarie? [illegible] altri 11, secondo [illegible] preventivo, sono [illegible] spesi per la terza, l'unica in funzione. E restano gli altri filoni d'indagine: l'Usl, la discarica, gli affari del supercomitato di politici e imprenditori. La carne al fuoco è davvero tanta.

Giuseppe Baila

DELIB[illegible] DELL'USL

Il pri: Delli Veneri era indipendente

«Dal 13 dicembre 1989, l'ingegner Sergio Delli Veneri agiva nel Comitato [illegible] gestione dell'Usl come amministratore indipendente perché il pri aveva preso la decisione di ritirare il proprio rappresentante dall'esecutivo dell'Unità sanitaria locale». Lo ha dichiarato ieri Dario Colombo, leader dell'edera a Vercelli, dopo aver letto su «La Stampa» l'esito delle votazioni di quell'epoca, quando furono affidati gli incarichi all'architetto Antonio Savoino. Spiega Colombo: «Grazie a documenti e lettere, posso ricostruire [illegible] che cose accade in q[illegible] giorni, quand'ero segretario della Consociazione cittadina del pri. Il 5 dicembre del [illegible] il pri decise il ritiro del proprio rappresentante (che era Delli Veneri) dal Comitato di gestione dell'Usl 45, e lo comunicò il giorno dopo all'interessato. Il 13 dicembre, l'ingegner Delli Veneri mi rispose, [illegible] una lettera inviata per conoscenza anche ai giornali, comunicandomi l'intenzione di proseguire il suo compito all'interno del Comitato in qualità di "indipendente"». Continua Colombo: «Sempre per chiarire la posizione del pri nei confronti delle decisioni che, in quel periodo, si stavano prendendo all'Usl, vorrei ricordare che in una delle "lettere agli elettori" delle ultime comunali c'era scritto: "Ci siamo volutamente dissociati [illegible] Comitato di gestione dell'Usl 45, di cui non condividiamo certo la gestione"».

RINVIATE LE ELEZIONI

Vercelli, si vota [illegible] giugno?

Il Consiglio dei [illegible] ha rinviato le amministrative, previste il 28 e [illegible] [illegible]zo, ad una data compresa tra il [illegible] [illegible] e il 15 giu[illegible]o.

A PAGINA 40

I rapporti [illegible] «Protecne»

La Finanza passa ai raggi X il ruolo di Cattaneo in Regione

VERCELLI. Sandro Cattaneo ha fatto ieri ciò che tutti, a Palazzo Lascaris, si aspettavano [illegible] lui: si è dimesso dalal commissione d'inchiesta sulla sanità. Commissione di cui, secondo l'opposizione regionale (ma anche [illegible]condo molti esponenti della maggioranza) [illegible] avrebbe mai dovuto far parte, visto che avrebbe dovuto indagare anche sul suo «amico» o quanto meno conoscente Antonio Savoino.

Tra molti imbarazzi, il gruppo dc ha [illegible] di sostenere questa tesi: «Cattaneo non ha fatto altro che prendere il posto [illegible] [illegible] che sarebbe stato di diritto [illegible] Luigi Squillario, il consigliere che [illegible] aveva ceduto il seggio dopo essere sta[illegible] nominato alla presidenza della Cassa di Risparmio di Biella».

Dopo l'avviso [illegible] garanzia ricevuto [illegible] procuratore della Repubblica di Vercelli, Luciano Scalia, [illegible] le ipotesi ri[illegible] di concussione [illegible] concorso in abuso d'ufficio, erano [illegible] molti a pronosticare le dimissioni [illegible] Cattaneo anche da consigliere regionale. [illegible] l'imprenditore vercellese ha chiesto invece soltanto un priodo di «congedo», per preparare la propria difesa. Questa decisione è stata approvata [illegible] capogruppo Rolando Picchioni, che ha tenuto a sottolineare [illegible] un avviso di garanzia non sia [illegible] un'incriminazione, tantomeno una sentenza.

Cattaneo, per ora, [illegible] semplice[illegible] [illegible] [illegible] le indagini su di lui continuano a tutto spiano. [illegible] [illegible] presidente dell'assemblea regionale, Carla Spagnuolo, ha confermato che un maresciallo della Guardia di Finanza, su ordine del procura[illegible] Scalia, è andato a [illegible] [illegible] [illegible] documentazione su Cattaneo a Palazzo Lascaris.

La magistratura vercellese (e forse non soltanto quella vercellese) vuole scoprire [illegible] l'ex segretario provinciale della dc [illegible] [illegible] ruolo occulto [illegible] Vercelli o in Piemonte. E cioè: l'asse Cattaneo-Savoino funzionava soltanto quando il titolare della «Protecne» doveva lavorare a Vercelli oppure c'è dell'altro?

Savoino era massone [illegible] di Cattaneo si dice che lo sia stato (ma lui l'ha sempre smentito). Un fatto è certo. Da quando i gionali hanno dato notizia dell'avviso di garanzia, non una parola [illegible] solidarietà nei suoi confronti si [illegible] levata nè dalla dc vercellese nè da esponenti di altri partiti [illegible] governo. Eppure Cattaneo era potente [illegible] autorevole e aveva molti amici. [illegible] so[illegible] dileguati tutti.

[illegible]

Sandro Cattaneo (nel riquadro) [illegible] si è dimesso dal Consiglio regionale

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Gr[illegible] aumento della nuvolosità, con possibilità di deboli locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o moderati da Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o coperto, con piogge diffuse; sui rilievi alpini le precipitazioni assumeranno carattere nevoso.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 4; min: -5; media: 1

[illegible]
Max: 11; [illegible] 4; [illegible]

TEMPERATURE [illegible]TE
Torino 6; Aosta 5; Alessandria 8; Novara 6; Cuneo 8; Asti 9

DISCUSSIONE

GIUSTO IL RINVIO DEL VOTO?

I primi commenti alle notizie giunte ieri da Roma: alle urne tra il 15 maggio e il 15 giugno

Elezioni in primavera, divisi i partiti

Rete e Rifondazione i più critici: è una vergogna

VERCELLI

La notizia [illegible] rinvio delle elezioni amministrative, in una data da fissare tra il 15 maggio e il 15 giugno, ha diviso i partiti. Ecco i commenti dei primi esponenti politici che siamo riusciti [illegible] contattare ieri sera. Premettiamo che oggi sentiremo tutti gli altri [illegible] che due partiti, il pri ed il msi, ci avevano consegnato ieri le loro liste ufficiali, se si fosse andati al voto [illegible] 28 e 29 marzo.

Reazioni controverse, dunque, tra i partiti. Queste le prime reazioni.

Dario Rossio (Rifondazione): «E' [illegible] gran brutta notizia: [illegible] assurdo non dare [illegible] possibilità alla gente di votare. Questa mossa è solo [illegible] sussulto della vecchia classe politica, che vuole continuare a restare in sella». Secondo l'ex consigliere di Rifondazione, che dopo aver denunciato gli scandali della «pensione d'oro» e dell'inceneritore ha fatto il pieno di popolarità, le elezioni [illegible] necessarie per cambiare il volto alla politica vercellese. «Ed è ignobile - dice - che anche il pds si sia prestato a questo gioco. Sinceramente [illegible] pensavo che sarebbe finita così: ero convinto che il voto non sarebbe stato rinviato. E invece si è ricorsi ai soliti trucchetti». La lista di Rifondazione era già pronta: Rossio sarebbe stato in testa, insieme a Franco Casalino.

Da sinistra Ezio Robotti (pds), Giuseppe Crosio, della Rete, Nicola Tortolone (democrazia cristiana), Piero Mandrino del psi, Carlo Boggio, che è uscito [illegible] dc, e Dario Rossio di Rifondazione comunista

Anche la Rete è seccata per l'addio alle urne. Parla **Giuseppe Crosio**, il portavoce vercel[illegible] del movimento di Leoluca Orlando e Diego Novelli. E dice che è una «vergogna»: «Sì, sono gli ultimi colpi di coda del regime. La vecchia classe politica aveva paura che si [illegible]dasse a votare, perchè anche a Vercelli, [illegible] nel resto d'Italia, sarebbe successo il finimondo. La verità è che hanno paura di finire in galera tutti. Ma [illegible] si salve[illegible] lo stesso, perchè prima o tardi i conti si pagano».

Anche la Rete [illegible] pronta a presentare [illegible] lista: 15 persone, «un elenco doc», garantisce Crosio.

C'è aria di contentezza, invece, in casa del pds. Il segretario **Ezio Robotti** addirittura scherza: «Finchè [illegible] vedo il decreto di rinvio non ci credo: nel dubbio teniamo in caldo la lista, che è anche molto bella». Ma non ce ne sarà bisogno, a [illegible] di sorprese: «E allora dico che siamo lieti di questa notizia: [illegible] voto a marzo avrebbe regalato a Vercelli soltanto una situazione ingovernabile. Oppure avrebbe creato un Consiglio delegittimato dal referendum o dalla riforma elettorale».

Secondo il partito democrati[illegible] della sinistra, [illegible] basta mandare a casa la vecchia classe dirigente: bisogna ancora trovare quella nuova. «[illegible] l'unico modo - dice Robotti - è lavorare per [illegible] creazione di un polo [illegible] sinistra, che nasca dalla società e al di fuori dei partiti tradizionali». Una coalizione, [illegible] specie di «listone» democratico [illegible] progressista. E le critiche di Rifondazione? «A questo partito - è la risposta - non interessa governare, ma solo affermare la propria forza. Con Rifondazione al 10 per cento e la Lega al [illegible] la città chi la amministra?». La notizia del rinvio, ammette Robotti, [illegible] [illegible] del tutto inaspettata». Già dall'altro giorno si parlava del decreto che ieri sera è arrivato.

Contenti anche i socialisti. Dice **Piero Mandrino**: «E' giu[illegible] così, sarebbe stato assurdo andare ad un rinnovo dell'amministrazione comunale [illegible] le vecchie regole. [illegible] la pensa in modo diverso è soltanto perchè voleva sfruttare la situazione. Stavamo completando la lista, anche se non saremmo forse arrivati a [illegible] nomi. Per il prossimo turno elettorale, ragionere[illegible] molto diversamente, fare[illegible] intese con altri partiti, gruppi, movimenti di opinione. Per quanto ci riguarda, il rinvio consentirà al nostro nuovo comitato dei garanti per le liste elettorali, presieduto dal sena[illegible] Roberto Scheda, [illegible] lavorare con più serenità e meno ansia».

Sulla stessa linea **Nicola Tortolone** (democrazia cristiana). «Questo rinvio - osserva - ci porta ad una soluzione più appropriata per l'elettorato perchè il [illegible] proporzionale, in questa situazione, avreb[illegible] portato all'ingovernabilità assoluta dei Vercelli. La nostra lista, comunque, era pressochè pronta».

E sentiamo ora il più illustre dei dissidenti dc, **Carlo Boggio**, il quale ricorda di non aver firmato il manifesto-Martinazzoli proprio per un dissenso [illegible] fondo con il segretario nazionale. «Un concetto - dice - che ho ribadito al commissario cittadino Renato Balduzzi che mi ha fatto l'onore [illegible] venirmi a trovare».

Boggio pensa che il rinvio gioverà di certo al pds e, in parte alla dc. «Partito [illegible] cui voglio [illegible] bene - [illegible] - anche se [illegible] sono uscito; [illegible] auguro [illegible] trovare [illegible] strada giusta, che non è certo quella indicata dall'arcivescovo con "Vercelli '93". Il partito dei cattolici uniti non ha più senso».

Se si passerà al nuovo sistema elettorale, Boggio entrerà in qualche lista? «Assolutamente no - è la risposta -: la mia politica sarà "cartacea e verbale", [illegible] mi auguro di dare il buon [illegible] più a qualche giovane».

Maurizia Brusa, segretario del pli: «Siamo più che soddisfatti, perchè non era giusto votare [illegible] le vecchie regole: speriamo comunque che questo rinvio [illegible] [illegible] di andare alle urne col [illegible] sistema elettorale. [illegible] non sarà così, tanto valeva votare a marzo». Il pli è convinto che «i cittadini debba[illegible] poter scegliere [illegible] modo più diretto i loro rappresentanti», e che [illegible] riforma elettorale deve essere fatta in fretta. [illegible] lista del pli per le comunali era già pronta: «Nell'elenco c'erano meno di [illegible] persone - dice Maurizia [illegible] -, e non nascondo che abbiamo incontrato difficoltà a trovare i candidati».

Giuseppe Bulla
Enrico De Maria

Oggi [illegible] Stroppiana

I funerali dell'anziano ustionato

STROPPIANA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale del paese, i funerali di Giuseppe Gallione, residente in via Roncarolo 17, il pensionato [illegible] 79 anni che dieci giorni [illegible] sono [illegible] rimasto gravemente ustionato da un ritorno di fiamma [illegible] metano che aveva acceso per riscaldare l'appartamento.

L'incidente [illegible] avvenuto a metà mattinata del 14 febbraio, una domenica. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il pensionato aveva aperto [illegible] rubinetto [illegible] gas facendone fuoriuscire più del necessario. Il radiatore si era saturato ed alla prima scintilla era scoppiato l'incendio che aveva investito Giuseppe Gallione, ustionandolo gravemente al volto, alle mani, alle braccia ed al torace [illegible] interessando il 60 per cento della superficie corporea.

Dopo una prima medicazione al pronto soccorso [illegible] Vercelli, il pensionato era stato trasferito al Centro grandi ustionati del Cto di Torino, dove è spirato sabato scorso. [w. ca.]

All'oreficeria Blat

Commessa sventa [illegible] truffa

VERCELLI. Arrestata dalla polizia una donna di Varese, Carmelina Sarsale, 39 anni, via Caretti 18: per il momento [illegible] accu[illegible] [illegible] tentata truffa, ma [illegible] ogni probabilità a questa imputazione se ne aggiungeranno altre in un secondo tempo. La vicenda è avvenuta l'altro pomeriggio nell'oreficeria «Blat» annessa al supermercato cittadino «Iper» [illegible] la truffa [illegible] stata sventata grazie alla prontezza di spirito della commessa.

Secondo [illegible] ricostruzione degli agenti, la donna di Varese [illegible] entrata nella gioielleria ed aveva chiesto di vedere alcuni oggetti d'oro. La commessa [illegible] aveva aperto il rotolo, e Carmelina Sarsale aveva scelto due girocollo d'oro da 800 mila lire.

Per pagare aveva poi compilato un[illegible] «chèque» consegnandolo con la carta d'identità.

E' stato proprio questo documento a tradirla: la [illegible] infatti [illegible] si [illegible] convinta della [illegible] autenticità, ed aveva chiamato la polizia. Gli agenti hanno accertato che il documento era falso. [w. ca.]

Teresa Cereja, 81 anni, era titolare [illegible] un negozio di stoffe; Salvatore Saglimbene aveva solo 43 anni

La scomparsa di due notissimi commercianti

Cordoglio per la morte di Paolina Fragonara, sarta rinomata

VERCELLI. Tre lutti nelle ultime ore a Vercelli. Sono decedute persone molto conosciute che, nella vita della città, [illegible]pavano un posto di rilievo nel settore del commercio [illegible] dell'artigianato.

Teresa Cereja vedova Ferra[illegible]i, di 81 anni, era [illegible] titolare di [illegible] negozio di stoffe sotto i portici [illegible] piazza Cavour. Per molti anni la famiglia Cereja aveva gestito un banco di stoffe nella stessa piazza.

Attorno gli Anni Cinquanta, Teresa Cereja [illegible] il fratello Mario - noto antiquario - cedettero il banco e si trasferirono nel negozio che, per quaranta e più anni, ha visto la signora Teresa dietro il bancone, a vendere stoffe pregiate con la tipica onestà e capacità [illegible] commercianti vercellesi.

Era molto benvoluta, stimatissima proprio per la [illegible] rattitudine, per il suo gran lavorare: si può dire che non si sia mai concessa riposi per offrire il meglio della propria merce alla clientela: anche questa è stata una caratteristica dei vecchi commercianti locali, che non lasciavano mai il negozio, considerandolo la loro casa, la loro vita: [illegible] peculiarità di tanti altri negozianti del centro.

Teresa Cereja e Salvatore Saglimbene, la loro scomparsa ha suscitato cordoglio

I funerali si svolgeranno domani, partendo dalle camere ardenti dell'ospedale «Sant'Andrea» alle 8,15. Teresa Cereja lascia due figlie: Giuliana, sposata con l'editore Giorgio Tacchini ed Elena moglie del commercialista Marcello Camozzi.

Si è spenta p[illegible] all'ospedale, Paolina Rastello vedova Fragonara. Aveva [illegible] anni. Era vedova di Luigi Fragonara che fu un abilissimo artigiano [illegible] [illegible] campione nel lancio del peso e del disco, morto in giovane età.

[illegible]ra una sarta ed una magliaia raffinatissima. Lavoro che svolse per oltre cinquant'anni con abilità e profonda conoscenza delle mode. Vercelli ha sempre avuto anche in que[illegible] settore [illegible]na notevole tradizione, ancora oggi in auge.

Paolina Rastello era una donna molto riservata. Negli ultimi anni si [illegible] ritirata nella sua casa di via Rodi 49, dove riceveva pochissimi amici e la sorella più anziana; l'abitazione di via Rodi era meta costante inoltre delle visite del figlio, Angelo Fragonara, insegnante del liceo classico [illegible] sino a pochi mesi fa assessore alla Cultura [illegible] vicesindaco del Comune.

I funerali di Paolina Rastello Fragonara si svolgeranno stamattina alle 9,15 partendo dalle camere ardenti dell'ospedale «Sant'Andrea».

E mercoledì, sempre a Vercelli, è morto all'improvviso Salvatore Saglimbene. Aveva 43 anni. Era titolare del negozio di ferramenta in via [illegible] Abate 14, vicino [illegible] piazza del Municipio. Anche lui [illegible] [illegible]ciante assai noto, gran lavoratore. Aveva rilevato anni fa la ferramenta e l'aveva portata a notevole fioritura. L'uomo è stato stroncato forse da complicazioni cardiache susseguite ad [illegible] malattia alle vie respiratorie. Da lunedì s'era messo a letto, in negozio c'era la moglie. L'altro giorno, la donna ha chiuso [illegible] negozio, è salita in casa e, purtroppo, ha trovato il marito morto: solo l'autopsia riuscirà a stabilire le [illegible] del decesso.

Salvatore Saglimbene lascia la moglie Annamaria Amodio ed i figli Davide di anni 17 e Simone di anni 12. I funerali si svolgeranno domani alle 11 partendo dalle camere ardenti dell'ospedale «Sant'Andrea». La messa funebre sarà celebrata mezz'ora dopo nella parrocchiale di San Paolo in piazza del Municipio.

Francesco Leale

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Biella, il [illegible] e i [illegible] rinviati

Come tutti gli anni, all'inizio di gennaio ci è stato chiesto dalle insegnanti della scuola elementare di via Coda di preparare il certificato medico necessario a far frequentare ai nostri figli i corsi di nuoto.

Solitamente le lezioni iniziavano quasi subito, o almeno per quattro mesi (perché poi non si riesce ad incominciare già ad ottobre) i bambini potevano fare un po' di sport nella piscina comunale.

Quest'anno, invece, accappatoio e costume per il momento sono ancora chiusi negli armadi. [illegible] settimana in settimana il corso di nuoto viene rimandato, e visto che ormai siamo alla fine di febbraio, vorrei sapere se il Comune si deciderà mai, un giorno o l'altro, a prendere una risoluzione. Nel caso che le attività sportive venissero sospese, penso che sarebbe almeno giusto che qualcuno ci avvertisse. Ognuno di noi, così, [illegible] è interessato, potrebbe provvedere per proprio conto a portare i figli [illegible] un'altra piscina.

Lettera firmata, Biella

«Ma quali [illegible]? [illegible] innocente»

In relazione all'articolo pubblicato giovedì 18 febbraio nelle pagine del vostro quotidiano, nel quale si afferma che Vito Fontana ha partecipato ad una lunga serie di truffe ai danni di ignari sottoscrittori di polizze false, contesto il contenuto dell'articolo in questione e preciso che nessuna responsabilità è da attribuire a me stesso, a nessun titolo.

Durante l'interrogatorio e sin dalle primissime indagini, è risultata acclarata la [illegible]ia estraneità [illegible] fatti.

Per puro caso il giorno in [illegible] [illegible] [illegible] sorpresi in flagranza [illegible] resto i [illegible] responsabili, mi trovavo in compagnia di uno [illegible] loro; di ciò sono pienamente convinti gli organi inquirenti, i quali durante l'interrogatorio cui sono stato sottoposto, mi hanno esternato il loro convincimento della mia innocenza [illegible] estraneità.

La presente potrà in parte sminuire le conseguenze cui sono andato incontro.

Vito Fontana, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
[illegible]: (0163) [illegible]
[illegible]: (0161) 92.91
Trino: (0161) [illegible]
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.088
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
[illegible]. **Socc. Grignasco:** (0163) 418.817

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apert. obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a batt. aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con chiamata con ricetta m[illegible] urg.): *Farm. Parovina di Turino dr. Fiore*, via U. Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.
A **Biella** turno principale: [illegible] *Pietro Azario*, via S. Filippo 2, [illegible] (015) 22.370 / 22.082; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via F.lli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più [illegible] sera dei giorni [illegible] fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 782.082.
Sizzano: *Dr. Daniela Quama*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Borgosesia: *Dr. Valeria Bdca [illegible] Giul*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, [illegible] Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.
Rossa: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: [illegible] (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible]ATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Maria Famano, 77 anni, pensionata; Giuseppe Defranciai, 94 anni pensionato.

[illegible]ELL[illegible]

MORTI. Delzia Orcurto Prina, 79 anni, pensionata; Maria Maggio, 84 anni, pensionata; Arturo Dosio, 81 anni, pensionato.
MATRIMONI. Mario Scaglione, 32 anni, operaio, con Cosetta Cassé, [illegible] anni, operaia; [illegible] Amisano, 31 anni, impiegato, con Annamaria Colombera, 24 anni, impiegata.

CREVACUORE

MORTI. Luciano Zaninetti, 55 anni, [illegible].

SALUSSOLA

NATI. Carola Guizzardi, [illegible] Soldoro.

BORGOSESIA

NATI. Andrea Peluso, Matteo Sacchi, Andrea Vicini.
MORTI. Natalino Vercellini, 77 anni, pensionato; Ettore Rondo, 80 anni, pensionato; Teresa Perotti, 82 anni, pensionata; Pierino Fantone, 69 anni, pensionato; Antonia Lazzaretto, 66 anni, pensionato; Mario Pastore, 65 anni, pensionato.

GATTINARA

NATI. Francesco Cazzadore, Sara Bardoni, Cristina Moretti.

[illegible]

TOMBOLA ALLA RADIO

Per aiutare l'Unione Ciechi

Continuano le vendite delle cartelle della tombola organizzata dall'Unione italiana ciechi, in collaborazione con Radio City Vercelli. Il ricavato sarà interamente devoluto alla sezione vercellese dell'ente. L'estrazione verrà effettuata il 16 marzo alle 20,30, e trasmessa dall'emittente vercellese. I numeri delle cartelle estratte verranno annunciati [illegible] radio e pubblicati, nei giorni successivi all'estrazione, sui giornali locali. Verranno premiate le quaterne e le tombole, fino all'esaurimento di un centinaio di premi. Per informazioni telefonare ai numeri (0161) 55.233 o (0161) 60.780.

TURISMO GIOVANE

Da Firenze alle Dolomiti

E' stato reso pubblico il calenda[illegible] delle attività 1993 del gruppo vercellese del Centro turistico giovanile. Questo è il programma durante il primo semestre. Il 27 e il 28 febbraio, la meta è Firenze. Dal 7 al 14 marzo, Aosta e Pila (festa della neve). Dal 24 al 26 di aprile, Dolomiti in fiore (Alpe di Siusi, Val Gardena). Per il primo e il 2 di maggio, incontro giovanile a Vercelli. Il 9 maggio a Lomello [illegible] Robbio [illegible] tema è «Un glorioso passato longobardo e le prestigiose presenze romaniche». Il 30 maggio, giornata del ringraziamento a chiusura dell'anno catechistico in San Cristoforo. Il 5 e il 6 giugno, a Zermatt. [illegible] 13 giugno, biciclettata con i bambini della parrocchia di San Cristoforo. Il 27 giugno [illegible] Martigny [illegible] a Sion per la [illegible]stra di Degas e visita alle testimonianze romane e tardomedioevali nella capitale del Vallese.

CONSULENZA MEDICA

Al Centro di aiuto alla vita

E' stato istituito un progetto per la comunità, al servizio delle donne durante le maternità difficili, per un'alternativa alla soluzione dell'aborto. Il Centro offre consulenza, assistenza medica specialistica e legale, ospitalità per brevi periodi e consigli. La sede è in via Gioberti 49 a Vercelli (telefono per informazioni: 0161 25.28.82). Aperto ogni martedì [illegible] sabato dalle 17 alle 18 e ogni venerdì dalle 10 alle 12.

E' incominciato a Vercelli il processo [illegible] giovani albanesi residenti a Casale

In 4 a giudizio per violenza

Avevano aggredito e sequestrato una prostituta, poi l'avevano costretta a tornare [illegible] casa per rapinarla dei gioielli. Il dibattimento riprenderà lunedì pomeriggio alle 14

VERCELLI. Rinviato [illegible] lunedì pomeriggio, con ripresa alle ore 14, il processo contro i quattro albanesi accusati di avere violentato, sequestrato e rapinato una prostituta vercellese: la decisione è stata decisa ieri a tarda sera dal presidente del Tribuna[illegible] Giuseppe Limitone. Alla ripresa parlerà il pm Vincenzo Bevilacqua; seguiranno le arringhe ed il verdetto.

Ieri dei quattro imputati solo tre erano presenti perché uno, benchè identificato nei giorni immediatamente [illegible] al fatto, [illegible] riuscito a sottrarsi alle ricerche sia della polizia italiana che dell'Interpol.

Il processo [illegible] stato celebrato a porte chiuse. Erano presenti Ylli Shuliani, [illegible] anni, Casale Monferrato, [illegible] Bertana 17 difeso dall'avvocato Riccardo Greppi; Luan Hyka, 20 anni, Casale, via Verdi 5 (avvocato Teresa Certa); e Ded Bukaqeja, [illegible] anni, Ozzano Monferrato, via Roma 74/1 (av[illegible] Riccardo Greppi). [illegible] quarto albanese ricercato è Ardian Shorja, [illegible] anni, Casale, [illegible] Caccia 96: era difeso d'ufficio dall'avvocato Gianni Croce. Tutti [illegible] accusati di rapina, violenza carnale, estorsione, violenza privata e sequestro [illegible] persona.

La vittima è una donna vercellese di [illegible] anni della quale [illegible] rese [illegible] le sole iniziali, A. S., che abitualmente [illegible] sua professione la sera in corso Bormida [illegible] che ieri si [illegible] costituita parte civile con

Da sinistra, tre dei quattro albanesi sotto processo: Luan Hyka, Ylli Shuliani e [illegible] Bukaqeja

l'assistenza dell'avvocato Aldo Perla [illegible] Foro di Torino.

[illegible] presidente Limitone, prima di ordinare [illegible] pubblico di sgombrare l'aula, [illegible] iniziato in maniera molto soft sin [illegible] quando aveva chiesto agli imputati la conferma delle loro generalità. «Come si pronunciano corretta[illegible] i loro nomi in albanese?», si era informato con cortesia. Tutto in regola per Shuliani, Hyka si dovrebbe pronunciare invece «Huka» [illegible] Bukaqeja andrebbe reso con «Bukaceja». «Ci [illegible] per la nostra dizione imperfetta»; aveva concluso il presidente.

Il processo, [illegible] detto, [illegible] stato celebrato interamente a porte chiuse [illegible] non [illegible] stato quindi possibile assistere al dibattimento. Da indiscrezioni trapelate, il Collegio avrebbe respinto una serie [illegible] eccezioni presentate dai difensori: tra queste la richiesta di rinvio per consentire la citazione [illegible] parte civile e l'istanza per ottenere un sopralluogo allo scopo [illegible] verificare sul posto l'attendibilità di alcune dichiarazioni.

Secondo la versione fornita sin dal primo [illegible] dalla polizia, che rimane l'unica nota dal momento che non è stato possibile assistere alla ricostruzione eseguita ieri in aula, [illegible] vicenda risaliva alla tarda serata di sabato 6 settembre, quando la donna era stata avvicinata [illegible] un giovane con il quale si era appartata in una stradina laterale: lì c'erano ad attenderla altri tre giovani, che prima l'avevano violentata [illegible] turno [illegible] derubata dell'incasso e poi, non soddisfatti, l'avevano [illegible] a suon [illegible] ceffoni ad accompagnarli nella sua abitazione per farsi consegnare altro danaro ed oggetti preziosi.

La donna [illegible] malgrado aveva dovuto acconsentire, ma durante il tragitto era in qualche modo riuscita ad attirare l'attenzione di una pattuglia della polizia che aveva lanciato l'allarme alla centrale operativa di via San Cristoforo.

Un [illegible] della «Volante» si era appostato sotto l'abitazione della prostituta e, quando questa [illegible] uscita, i poliziotti avevano bloccato Ylli Shuliani [illegible] ne era [illegible] insieme con lei. Gli altri [illegible] albanesi, che attendevano nelle vicinanze su un'auto, erano fuggiti ma Ded Bukaqeja [illegible] Luan Hyka [illegible] stati fermati la sera successiva [illegible] Casale Monferrato. Il quarto [illegible]gressore, Ardian Shorja, [illegible]stante fosse stato immediata[illegible] identificato dalla polizia, è finora riuscito ad eludere le ricerche [illegible] si [illegible] rifugiato all'estero: [illegible] paio di mesi fa sarebbe [illegible] notato in Germania, e pochi giorni or sono avrebbe fatto sapere telefonicamente proprie notizie dalla Grecia. Comunque nei suoi confronti pende tuttora un ordine di cattura internazionale [illegible] ricercato dall'Interpol.

I tre provvedimenti di fermo [illegible] stati immediatamente convalidati dal sostituto procuratore della repubblica del Tribunale Vincenzo Bevilacqua, che aveva coordinato le indagini e diretto le ricerche dei fuggitivi. L'udienza preliminare era stata celebrata lo scorso 19 gennaio davanti al gip Elisabetta Canevini: [illegible] giudice non [illegible] avuto [illegible] e respingendone le domande di scarcerazione aveva rinviato a giudizio tutti gli imputati compreso quello latitante. [w. ca.]

Ieri ancora incendi nella zona della Colma di Biella

Caccia al piromane per i roghi nei boschi

BIELLA. Il Biellese continua a bruciare. Spento mercoledì prima [illegible] calar della sera il rogo sulle pendici [illegible] Mombarone tra Netro e Donato (ma sono andati distrutti altri 40 ettari di boschi), gli [illegible] della forestale hanno avuto appena il tempo di riordinare i mezzi che sono dovuti uscire per due volte nella notte p[illegible] altrettanti pericolosi focolai nei boschi lungo [illegible] strada per il santuario di Oropa.

Nulla [illegible] confronto alla pesantissima giornata che li aspettava. Ieri alla centrale operativa di Biella è stato un susseguirsi di allarmi. Il territorio è tenuto costantemente sotto controllo da una particolare telecamera situata sul castello di Zumaglia [illegible] coglie il primo [illegible] fumo spaziando a [illegible] gradi sull'orizzonte e trasmettendo [illegible] immagini alla caserma della forestale in via Amendola.

Grazie a questo sistema di avvistamento, le segnalazioni sono tempestive [illegible] consentono alla forestale e ai volontari di intervenire [illegible] sempre quando l'incendio non è ancora sviluppato. Ma la fatica si fa sentire.

Dicono alla forestale: «E' evidente ormai che abbiamo a che fare con [illegible] gruppo di piromani. Nessuno degli incendi che abbiamo dovuto spegnere sono partiti accidentalmente. Non piove da [illegible] giorni, però [illegible] è la siccità a causare i roghi, ma qualche sconsiderato. [illegible] poco, un accendino, un mucchio di foglie secche ed è l'inferno soprattutto se, come sta accadendo in questi giorni, il fuoco viene appiccato ad una collina [illegible] tre, quattro anche sei posti diversi quasi contemporaneamente».

Ieri i [illegible] interventi hanno [illegible] le squadre impegnate per diverse [illegible] alla Colma [illegible] alla frazione Rondolina sopra Vaglio Chiavazza. «Ma se non riusciamo a prendere i piromani solo l'arrivo del maltempo potrà mettere fi[illegible] a questo dramma», concludono le guardie forestali. [m. al.]

Le fiamme nei boschi non danno tregua agli uomini del soccorso antincendi

Vercelli, paga con assegni rubati ma è tradita dalla carta d'identità

VERCELLI. Arrestata dalla polizia una donna di Varese, Carmelina Sarsale, 39 anni, via Carotti 18: per [illegible] momento è accusata di tentata truffa, ma con ogni probabilità a queste imputazione se ne aggiungeranno altre in un secondo tempo.

La vicenda [illegible] avvenuta l'altro pomeriggio nell'oreficeria «Blat» [illegible] nel supermercato cittadino «Iper» e la truffa [illegible] sventata [illegible] alla prontezza [illegible] spirito della commessa, della quale la polizia non ha reso noto il nome.

Secondo la ricostruzione degli agenti, la donna di Varese era entrata nella gioielleria [illegible] aveva chiesto di vedere alcuni oggetti d'oro. La commessa [illegible] aveva aperto [illegible] rotolo, e Carmelina Sarsale aveva scelto due bellissimi girocollo d'oro da 800 mila lire.

«Posso pagare con un assegno?», aveva chiesto educatamente alla commessa, che le aveva risposto di sì. La donna allora aveva compilato [illegible] assegno e l'aveva consegnato alla commessa, porgendole anche la carta d'identità.

E' [illegible] proprio questo documento a tradirla: la [illegible] infatti non era rimasta convinta della sua autenticità, ed aveva [illegible] polizia. Gli agenti hanno accertato che il documento [illegible] falso; quanto all'assegno, [illegible] risultato proveniente da una rapina insieme con altri documenti in possesso della donna. [w. ca.]

Al Rotary club di Vallemosso il libro di Mariella Debernardi

Iti Sella, 150 anni di storia tra didattica e impegno civile

VALLE MOSSO. E' stato presentato al Rotary di Valle Mos[illegible] «La storia dell'Istituto tecnico industriale Quintino Sella», il libro scritto da Mariella Debernardi Serventi per il 150.mo anniversario [illegible] più grande scuola biellese. Per l'occasione il presidente [illegible] club, Alberto Zanone, ha radunato tutti gli industriali della Valle di [illegible] e numerosi ex allievi creando attorno all'autrice, ex insegnante di lettere all'Iti, [illegible] clima di calorosa partecipazione.

Stimolati dalla fluida aneddotica della professoressa Debernardi, sono seguiti poi numerosi interventi. Roberto Zegna (ex allievo) ha ricordato un divertente episodio che lo vide immeritato vincitore del lancio [illegible] giavellotto durante le gare studentesche dell'era fascista; Antonino [illegible] (ex allievo [illegible] imprenditore) è riandato con la memoria alle battaglie studentesche per l'accesso all'università anche per i diplomati; Ser[illegible] Ferla, pure [illegible] studente, [illegible] già affermato industriale, ha raccontato di come l'Iti sia apprezzato all'estero.

Oreste Boggio Casero, altro noto imprenditore, ha ricordato come [illegible] Sella nel marzo del '45 si svolse il primo sciopero studentesco contro [illegible] fascismo. Valerio Michelotti, industriale edile che ha fatto fortuna in Africa, invece non è riuscito ad arrivare al diploma: stava sostenendo l'esame quando una retata di tedeschi lo costrinse [illegible] fuggire [illegible] finestra [illegible] bagno. Di fronte [illegible] tante testimonianze è nata l'idea di una seconda edizione. [m. al.]

Mariella Debernardi al Rotary club; al microfono, Alberto Zanone (FOTO BUSETTI)

Il referendum de «La Stampa» sui carri e le mascherate della manifestazione allegorica di Vercelli

Carnevale, è una sfida all'ultimo tagliando

Una telefonata: «Preparatevi, sta per arrivare un baule di voti»

CARNEVALE '93

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato delle sfilate di Vercelli

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' ....

....

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' ....

....

I tagliandi devono essere consegnati [illegible] spediti alla Redazione [illegible] LA STAMPA in Via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. Si possono inserire più schede [illegible] stessa busta. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE.

VERCELLI. Per quest'anno, almeno, non dovrebbero esserci i soliti strascichi polemici che, da sempre, accompagnano i risultati del Carnevale vercellese. Accanto al giudizio della Giuria (emesso nel tardo pomeriggio di domenica alla conclusione della seconda, attesa sfilata) i rioni ed i gruppi mascherati attendono [illegible] impazienza, perché no trepidazione quello [illegible] già stato da più parti definito [illegible] «giudizio universale», ovvero quello che coinvolge direttamente i lettori de «La Stampa».

Il referendum popolare, dunque, [illegible] infiammando le ultime [illegible] del Carnevale '93; la redazione [illegible] via Duchessa Jolanda è quotidianamente meta [illegible] «visite» [illegible] parte di protagonisti delle sfilate o, semplici spettatori che hanno voluto testimoniare [illegible] tagliando il proprio apprezzamento per gli sforzi [illegible] piuti dai rioni nell'allestimento dei carri.

Le «urne» de «La Stampa» resteranno aperte sino al 3 [illegible] (quando [illegible] sarà già stato emesso il verdetto della giuria) quindi, alla presenza dei componenti il Comitato Carnevalesco dei rioni si procederà allo spoglio dei voti [illegible] premierà il [illegible] «più amato dai vercellesi». Ma [illegible] solo la città [illegible] mobilitarsi; anche dai centri limitrofi stanno arrivando [illegible] sempre più numerosi all'iniziativa del nostro quotidiano.

Come accade in questi casi è iniziata una sorta di «guerra sotterranea» da parte dei rioni per capire l'eventuale posizione degli avversari. Ma il bello, a quanto pare, deve ancora venire: [illegible] telefonata giunta ieri pomeriggio [illegible] redazione an[illegible] «Preparate le urne: stiamo arrivando [illegible] un baule di [illegible]. Verità o [illegible] ultimo scherzo di Carnevale? Ah, saperlo... [p. f. m.]

LUCIANO BARBERA

«Come un cavaliere sul suo destriero cancella nell'eleganza del salto gli anni di duro allenamento e la tensione della sfida, così il vestire di un uomo e di una donna dovrebbe mirare alla perfetta corrispondenza col loro modo di essere.

Nulla di ovvio o di estremo, [illegible] uno stile discreto e misurato che diviene parte integrante della loro personalità, così come lo sono la voce, lo sguardo, il sorriso».

TESSUTI ESCLUSIVI GIOIELLO DEL LANIFICIO CARLO BARBERA
distribuita da Grilux s.p.a.
13050 Pianezze Biellese Tel. (015)745241 Fax (015)745242 Telex 222432 CARBAC I - Showroom: Via Montenapoleone 19 Milano Tel. (02)76005514

E' tutto pronto per la prestigiosa rassegna dei tessuti per le collezioni maschili

Idea Biella anticipa la moda estiva

Quest'anno, nella cornice di Villa Erba, gli espositori saranno 57: sei le nuove aziende invitate a Como per presentare il meglio della produzione laniera. Tra le stoffe superleggere anche i cotoni e [illegible] lini antipiega

BIELLA. L'elenco dei tessitori che partecipano ad Idea Biella quest'anno si allunga. La manifestazione, la più prestigiosa a livello mondiale per gli alti standard di prodotti presentati, passa da cinquantuno [illegible] cinquantasette espositori.

Entrano a far parte dell'esclusiva rosa di partecipanti sette nuove aziende: la Calvino Vitale di Biella, la Comero di Gattinara, la Fintessile di Azzano, [illegible] provincia di Pordenone, la Linea Ardizzone di Quarona, [illegible] Stylbiella di Valdengo, la Toxere di Gaglianico e l'Albino Torello Viera [illegible] Vallemosso. Abbandona invece l'appuntamento di Cernobbio [illegible] lanificio Piacenza, che ha diversificato la politica di vendita.

La ventinovesima edizione di Idea Biella è in calendario nel mese di marzo. Come sempre saranno quattro i giorni durante i quali le aziende presenteranno le loro collezioni; il 16 ed il 17 riservati agli operatori stranieri ed il 18 e il 19 aperti [illegible] clienti italiani. Gli inviti, circa duemila, sono già stati spediti ad altrettanti addetti [illegible] lavori: confezionisti, stilisti, esperti di moda. In «vetrina» i tessuti per la primavera-estate [illegible] '94.

La cornice, ancora una volta, è la moderna costruzione im[illegible] nella lussureggiante macchia verde di Villa Erba, che si affaccia sul lago di Como. [illegible] servizio che la manifestazione tradizionalmente assicura sarà come sempre impeccabile: [illegible] linea con lo spirito e le caratteristiche che [illegible] ormai [illegible] anni accompagnano l'immagine voluta dagli industriali, per la maggior parte biellesi, che producono stoffe di elevati standard qualitativi.

Idea Biella aprirà il 16 marzo con le proposte per la moda estiva maschile

«Per ampliare e migliorare ancora l'offerta, per garantire una visione più completa delle proposte italiane, abbiamo inserito nuovi espositori nella lista dei partecipanti - spiega Paolo Botto, presidente della manifestazione -. Generalmente [illegible] una [illegible] le aziende che chiedono, di edizione [illegible] edizione, [illegible] partecipare [illegible] Ideabiella. Fra tutte quelle che [illegible]o i requisiti richiesti per entrare e far parte dell'associazione, ne abbiamo sorteggiate sette, affinché non [illegible] fatte discriminazioni di nessun genere. [illegible] parte queste novità, nulla è cambiato nello spirito e nella formula dell'appuntamento [illegible] che resta, a livello internazionale, [illegible] più selettivo e qualificato per il tessuto riservato alla moda [illegible]schile italiana».

Molte le aspettative che gli imprenditori biellesi vecchi e nuovi ripongono in questa rinnovata edizione. Anche se per il tessile biellese la stagione che sarà presentata è comunque la parte [illegible] importante del carnet ordini annuale, gli industriali sperano che i visitatori, soprattutto quelli stranieri, sia[illegible] numerosi [illegible] ben intenzionati ad acquistare.

«Presenteremo i "supercento's", i tessuti leggerissimi in pura lana - spiega Albino Torello Viera -. Anche [illegible] questa è la prima collezione che portiamo ad Idea Biella, alle nostre spalle c'è oltre [illegible] secolo di tradizione imprenditoriale. Da tempo [illegible]vamo fatto richiesta per [illegible] inseriti nell'elenco degli espositori di Villa Erba: chiunque produca tessuti di un certo livello ha [illegible] massima aspirazione quella [illegible] partecipare a questo importante appuntamento. Per noi [illegible] [illegible] soltanto [illegible] questione di immagine, è soprattutto [illegible] modo [illegible] crescere [illegible] [illegible] arrivare a mercati che non abbiamo ancora raggiunto».

«Siamo soddisfatti di partecipare [illegible] Idea Biella - conferma Enrico Gilodi, responsabile commerciale della Linea Ardizzone - anche se in cuor nostro speravamo di essere presenti già nelle edizioni precedenti. La nostra azienda, nel comprensorio laniero, [illegible] [illegible] fra le prime per creatività ed innovazione. Per questa collezione presenteremo infatti [illegible] anteprima tessuti estivi particolari, realizzati [illegible] cotone ed in lino antipiega».

[p. g.]

L'Usl non riesce ad evadere le richieste in continuo aumento di esami esterni. Crescono i disagi

«Una Tac? Ripassi fra tre mesi»

Liste di prenotazione sempre più lunghe per i biellesi in attesa di un check-up. La situazione resa ancor più difficile dopo che la clinica Vialarda ha disdetto la convenzione con l'ospedale. Gravi carenze d'organico nei reparti

BIELLA. Venti giorni per [illegible] i risultati delle analisi del sangue; più di [illegible] [illegible] [illegible] prenotazione per una semplice radiografia allo stomaco; tre mesi [illegible] attesa prima di poter essere sottoposto all'esame della Tac. L'ospedale non ce la fa più [illegible] evadere la richiesta sempre più alta [illegible] esami esterni e per i pazienti i disagi sono reali.

«Questo [illegible] un momento particolare. Col primo di marzo i vecchi ticket [illegible] sostituiti dai nuovi prezzi e chi aveva in programma un chek-up sta approfittando [illegible] questi ultimi giorni per curarsi senza spendere cifre astronomiche. Ecco perchè da qualche settimana i servizi diagnostici dell'ospedale [illegible] presi d'assalto da una [illegible] di gente - spiega la direttrice sanitaria Ada Fattorini - . [illegible] è anche vero che l'ospedale ha già raggiunto da tempo il massimo delle proprie possibilità e il nostro personale, pur lavorando moltissimo (abbiamo degli indici di utilizzo degli impianti tra i più alti d'Italia) [illegible] riesce [illegible] far fronte alle richieste».

E il caso del laboratorio di analisi che smaltisce [illegible] le richieste interne: ogni giorno effettua dai [illegible] ai [illegible] esami privati. [illegible] quando le richieste, come in questo periodo, superano le [illegible] al giorno, si formano immediatamente delle lunghe liste d'attesa.

«Forse bisognerebbe creare in città almeno un altro punto per il prelievo del sangue», suggerisce [illegible] sindacalista Franco Ferlisi.

«Il problema non è la raccolta - ribatte [illegible] dottoressa Fattorini - Occorrerebbero più spazi, [illegible] macchine, altro personale. Ma è tutto bloccato [illegible] Regione. Basti pensare che nel '92 siamo stati autorizzati a coprire solo il 25 per cento dei posti vacanti di una pianta organica [illegible] insufficiente».

E tra i reparti dove la situazione è difficilissima vi è radiologia. «Mancano 11 tecnici - aggiunge Ada Fattorini - E abbiamo avuto il null[illegible] per assumerne 5, ma nonostante il ban[illegible] di concorso non siano riusciti [illegible] ad immettere [illegible] organico neppure questi. [illegible] la struttura è ormai al collasso».

A complicare la situazione [illegible] [illegible] la clinica Vialarda: ha disdetto la convenzione che aveva con l'ospedale e non svolge più alcuna prestazione ambulatoriale e di laboratorio di tipo mutualistico. Quindi anche quei pazienti che dopo i fatidici quattro giorni di attesa si rivolgevano alla struttura privata per gli esami, ora si riversano tutti sull'ospedale con i risultati che tutti possono vedere.

«Il lato inquietante di questo problema - conclude la dottoressa Fattorini - è [illegible] non si vede una via d'uscita. Si parla [illegible] [illegible] dare una gestione manageriale anche alle Usl. Ma con poco personale e risorse economiche limitate nessun imprenditore [illegible] riuscire a cambiare questa situazione».

Maurizio Alfisi

Lunghe attese per gli esami clinici all'ospedale: i [illegible] non hanno mezzi e personale adeguati alla gran mole di richieste

IN [illegible]

FOTOGRAFIA

I segreti dei fondali marini nell'obiettivo di Acquadro

Questa sera il Club fotoamatori di Biella, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, presenta la proiezione «Meraviglie del mondo sommerso». Durante la serata, che si inizia alle 21, saranno le immagini del fotografo biellese Clemente Acquadro a svelare le magiche situazioni, i giochi di luce, la flora e la fauna che si possono cogliere sul fondo del mare.

INCONTRI

Come curarsi [illegible] il Fuoco nelle terapie alternative

Si conclude stasera nella sala Devadatta in via Belletti [illegible] 17, il [illegible] di educazione alla salute: per l'ultimo appuntamento, Sergio Sabelo parlerà su come curarsi con i quattro elementi, con il fuoco in particolare. Inizio alle [illegible].

TEMPO [illegible]

Una corsa campestre domenica a Mongrando

[illegible] sono aperte le iscrizioni alla [illegible] campe[illegible] organizzata per domenica dal gruppo «La Vetta» di Mongrando: l'appuntamento al rione [illegible]

Stasera ■ Biella

Lega Nord [illegible] Farassino

BIELLA. L'atmosfera in [illegible] Lega Nord si fa incandescente: stasera Gipo Farassino è atteso nella sede di via Galilei in un momento particolarmente delicato. Le polemiche per l'espulsione del consigliere comunale a Palazzo Oropa Roberto Rossi e [illegible] quello provinciale Nanni Mussone non si sono placate: mentre [illegible] primo ha scelto la strada del silenzio, il secondo non perde occasione per attaccare l'attuale dirigenza leghista.

Il [illegible] [illegible] del passaggio dai banchi della Lega al gruppo misto della Camera dell'onorevole torinese Claudio Pioli ha ridato vigore alla fronda capeggiata proprio [illegible] Mussone. La Lega Nord ufficiale è rappresentata a Biella dal deputato Stef[illegible] Aimone Prina: quest'ultimo liquida l'argomento Pioli come una vicenda di poco conto. Ribadisco, e lo ribadirà stasera a Farassino, che l'espulsione di Rossi e Mussone è un fatto ormai superato.

Della situazione biellese Gipo Farassino parlerà in particolare con Luciano Bistaffa, [illegible] commissario nominato dal senatore Bossi per guidare la sezione di Biella [illegible] acque più tranquille. Le polemiche, o almeno il loro effetto, saranno comunque sul tappeto, soprattutto per capire se, alla resa dei conti, le voci di defezione sono soltanto tali, oppure [illegible] [illegible] i dirigenti c'è qualcuno che è già saltato giù dal Carroccio. [r. s.]

Ieri l'assemblea

Uib, Botto rieletto presidente

BIELLA. Enrico Botto Poala, amministratore del maglificio Boglietti di Ponderano, è stato riconfermato ieri pomeriggio alla presidenza dell'Unione industriale biellese: lo hanno rieletto i rappresentanti delle 430 aziende dell'Unione riuniti in assemblea.

Enrico Botto, che guiderà l'associazione degli imprenditori per il prossimo biennio, aveva già dato la sua disponibilità [illegible] ricandidarsi per il nuovo mandato e la stessa commissio[illegible] per la designazione alla poltrona presidenziale (composta da Aldo Zegna, Giulio Barberis Canonico e Nando Savio), [illegible] raccolto consensi pressochè unanimi alla sua rielezione. La riconferma in[illegible] che l'imprenditoria biellese ha apprezzato [illegible] le linee d'intervento che Enrico Botto ha deciso per l'Unione in questi due anni di lavoro. Altrettanto proficua [illegible] stata la collaborazione fra la stessa direzione, retta da Enzo Vizzari e la presidenza.

L'assemblea ha poi scelto i [illegible] vicepresidenti: riconfermati Giuseppe Bertotto (direttore generale del lanificio Modesto Bertotto) e Alfredo Fava Minor (titolare della Famas di Trivero) mentre Alberto Colucci (titolare delle Officine termomeccaniche Colucci [illegible] Biella) è subentrato a Claudio Prelli Bozzo che, dopo anni di incarico, ha preferito lasciar spazio [illegible] altri esponenti dell'imprenditoria biellese. [p. g.]

Ieri il processo all'imprenditore per il dissesto «Nest»

Bancarotta e falso, Aimone patteggia condanna a 3 mesi

BIELLA. Roberto Aimone, imprenditore di Occhieppo tra i più conosciuti anche negli ambienti del jet-set biellese, è comparso ieri di fronte ai giudici del tribunale per rispondere dell'accusa di aver falsificato i bilanci della società Nest. L'industriale, considerata la precedente condanna a 1 anno e 7 mesi per [illegible] dissesto di un'altra azienda, [illegible] «Lana srl», ha chie[illegible] e ottenuto di patteggiare 3 [illegible] in continuazione. Complessivamente quindi il «buco» [illegible] bilanci di 4 miliardi è costa[illegible] a Roberto Aimone 1 anno e [illegible] mesi [illegible] reclusione con i benefici.

E' andata diversamente per i tre sindaci della Nest, i commercialisti Vittorio [illegible] Alberto Bernero e Silvio Lanza, accusati di [illegible] aver controllato e dovere la contabilità del gruppo tessile. I tre professionisti (Vittorio Bernero è anche presidente dell'Automobile club di Biella) hanno preferito affrontare il dibattimento.

Così ieri, di fronte al collegio giudicante, sono cominciate le deposizioni dei vari periti, proseguite fino al tardo pomeriggio: il processo è stato rinviato [illegible] marzo.

A riguardo del crack «Nest» Vittorio e Alberto Bernero e Sil[illegible] Lanza hanno sempre respinto ogni addebito, sostenendo di [illegible] stati proprio loro a scoprire le irregolarità [illegible] ad informare [illegible] magistratura. Lo scorso anno però il gip li aveva ugualmente rinviati a giudizio, ritenendo che nei loro confronti non vi fossero prove evidenti di estraneità. [d. p.]

Per discutere la posizione [illegible] Alberto e Vittorio Bernero e del collega Silvio Lanza il tribunale si dovrà riunire ancora a marzo

Per bancarotta

Caso Bertrand il processo a giugno

[illegible]. E' stato fissato al 3 giugno il processo contro Giulio Bertrand, l'imprenditore bielle[illegible] rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta. Ma l'indagine nei confronti dell'industriale, a capo di un impero che prima di essere messo [illegible] amministrazione straordinaria fatturava 450 miliardi, è ancora lontana [illegible] ritenersi conclusa. In questi giorni infatti il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari ha firmato numerosi avvisi di garanzia che [illegible] andati a colpire anche i sindaci delle 7 società incorporate nella Filati Bertrand.

Per tutti il reato ipotizzato è di bancarotta impropria. Sarebbero così stati gonfiati dei bilanci per poter accedere ai benefici della legge Prodi.

I recenti avvisi [illegible] garanzia derivano comunque dalle relazioni del commissario straordinario Vitaliano De Gennaro, che hanno già portato al rinvio a giudizio dell'imprenditore per aver distratto dalle aziende del gruppo oltre un miliardo. (r. b.)

E' di Cossato

Auto rubate [illegible] 4 [illegible] al [illegible]

BIELLA. Graziano Boetto, 31 anni, carrozziere di Cossato, ha patteggiato ieri una condanna a [illegible] 1 anno [illegible] 4 mesi di reclusione. L'uomo era coinvolto nel traffi[illegible] [illegible] auto da [illegible] rubate che, [illegible] mesi scorsi, ha portato di fronte al magistrato personaggi conosciuti dell'ambiente motoristico biellese.

Boetto era finito nei guai nel marzo del '90 proprio [illegible] occasione di una corsa rallistica. L'uomo [illegible] preso parte al rally di Saint Vincent quando, al termine della gara, era stato bloccato dalle forze dell'ordine.

Il carrozziere era al volante [illegible] [illegible] Lancia Delta Integrale. La vettura veniva subito controllata e, [illegible] seguito dell'accertamento, risultava rubata. Qualcuno, dopo [illegible] furto, aveva anche provveduto a cambiare i numeri di telai con quelli [illegible] un'auto «pulita». E da quel momento è partita un'indagine a vasto raggio. [d. p.]

Alberto Vercellone, 19 anni, Rosazza; Cristina Caselli, 17, Gaglianico

Lutto nel Biellese per la morte di due studenti uccisi dal [illegible]

Cristina Caselli

BIELLA. Due giovani vite stroncate dal cancro: profondo cordoglio [illegible] suscitato [illegible] Biellese la morte di Cristina Caselli, 17 anni [illegible] Gaglianico e di Alberto Vercellone, 19 anni di Rosazza. Cristina si è spenta all'ospedale Regina Margherita di Torino; Alberto nella [illegible] abitazione nel piccolo centro della [illegible]lle Cervo.

A Cristina Caselli i medici [illegible] diagnosticato un tumore al cervello, ma la giovane aveva affrontato con serenità la crudele sentenza. Proprio per continuare a lottare sino alla fine, e non soltanto per lei, Cristina Caselli [illegible] diventata attiva collaboratrice dell'Unione genitori italiani di Torino, un'associazione che si occupa della raccolta di fondi da destinare alla ricerca sul cancro. I funerali [illegible] sono svolti nella chiesa parrocchiale di Sandigliano: [illegible] folla di parenti e amici si [illegible] stretta attorno ai genitori Valerio e Liliana.

Alberto Vercellone era stato colpito [illegible] [illegible] nell'autunno del [illegible]. Il ragazzo, appassionato giocatore di tennis, dopo [illegible] incontro [illegible] avvertito [illegible] dolore [illegible] ginocchio. Sembrava una banale lesione [illegible] menisco [illegible] il responso degli esami è stato invece drammatico: [illegible] tumore maligno.

Alberto Vercellone, studente all'istituto per ragionieri «Fermi» di Biella, [illegible] subito un intervento chirurgico in [illegible] clinica specializzata [illegible] Bologna, [illegible] l'operazione ha purtroppo soltanto ritardato l'avanzata [illegible] male.

Il giovane ha lasciato nel dolore il [illegible]à Piero, amministratore [illegible] Comune [illegible] Rosazza, la mamma Renza Casaccio e la sorella Federica [illegible] 17 [illegible]. I funerali si sono svolti in paese, poi il feretro ha raggiunto Tori[illegible] per la cremazione. (r. b.)

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Sarà possibile votare i propri beniamini fino al 30 aprile

E' guerra aperta nei locali per tallonare il Crazy Boy

SIETE caldi? Possiamo soltanto immaginare l'urlo di risposta del popolo della notte. Già, perché il referendum de La Stampa per eleggere il locale e il dj «top» sta per entrare nella fase rovente. Oggi pubblichiamo le classifiche aggiornate alle 13 di mercoledì, ora in cui i nostri scrutatori hanno detto «stop».

Una notizia importante: il referendum terminerà il 30 aprile. Saranno conteggiate le schede che arriveranno alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro entro le 13 di quel giorno. Sappiatevi dunque regolare. Ci sono due mesi di tempo per fare fuoco e fiamme.

Al termine saranno premiati dj e discoteche che risulteranno i migliori di Piemonte e Valle d'Aosta e quelli che arriveranno primi in ogni provincia. Fino alla fine di marzo La Stampa pubblicherà le graduatorie ogni venerdì. Da aprile aggiungeremo a questo appuntamento, tutti i giorni, la situazione provinciale. Un modo per seguire ancora più da vicino (e per sostenere con più forza se occorre) i propri candidati.

C'è poco da dire: il referendum piace, i fatti parlano da soli. Le iniziative dei locali in questi mesi si sono moltiplicate. Una risposta «alla grande» alle discoteche liguri e romagnole. I gestori valdostani e piemontesi stanno dimostrando che l'industria del divertimento nelle nostre regioni si basa sulla professionalità.

E la gente ha risposto nel modo migliore, prendendo d'assalto le piste. E il grande gioco del popolo della notte ha oltrepassato l'Oceano. Dagli Stati Uniti d'America ha scritto Lorenzo Turco: «Sono un ragazzo di Briaglia, in provincia di Cuneo. Studio in un college di Washington vicino Seattle. Non manco però di ricevere notizie della "Granda" dai miei genitori e da Federico, il mio migliore amico. Ho saputo del referendum "top dance" da voi promosso e sono contento di notare che al vertice di questa classifica vi è il Rouge et Noir, discoteca che frequentavo assiduamente. Gradirei partecipare dando la mia preferenza, ovviamente al Rouge et Noir, anche se mi è impossibile compilare il coupon pubblicato da La Stampa». Chi lo farà per lui?

Veniamo alla gara. Nelle discoteche «top» il Crazy Boy di Centallo veleggia solo con 5378 voti, inseguito (novità) dal Mirage di Arona (3553) che ha guadagnato ben otto posizioni. Sempre sul podio il Rouge et Noir, con 3035 schede di preferenza mentre l'Hollywood scende al quarto posto. In lizza per il titolo, dopo settimane di grande lavoro, entra un altro locale storico: il Trocadero di Domodossola.

Tra i dj è sempre Stefano De Gregori che corre più veloce. Ma anche qui c'è una grossa sorpresa: Raffy (Mirage) si è infilato al secondo posto con 3038 tagliandi. Merito anche dei vip che frequentano la discoteca? Alfredo Paolella (2636, Rouge et Noir) è al terzo posto braccato da Alessandro Brignolo dell'Hollywood di Castello d'Annone.

Una particolare nota merita Riccardo Medri del Nabila di Cuzzago. Finita la pretattica è esploso con 925 voti. I gestori del locale ossolano (entra in classifica tredicesimo con 955 voti) hanno organizzato una super raccolta di tagliandi, mobilitando anche bar e pizzerie. E i risulati si vedono. Il gioco del popolo della notte continua.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Sopra, si balla all'Hollywood di Castello D'Annone (At), scivolato questa settimana dal terzo al quarto posto sostituito dal Rouge et Noir di Lurisia (Cn), a fianco; Sotto, Moira Lavè, una delle sempre più numerose ragazze dj, animatrice al Maneggio di Romagnano (No) e Sergio Datta del 2 Music Club di Cigliano (Vc)

ALESSANDRIA:

Proxima (Gavi Ligure) 1543; **Omnia Club** (Mombello) 605; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 364; **Chalet** (Tortona) 363; **City Club** (Basaluzzo) 272; **Raptus** (Ozzano) 216; **Before** (Acqui Terme) 144; **Palladium** (Acqui Terme) 129; **Mayerling** (Sale) 126; **Master** (Bosco Marengo) 88; **Diva** (Casale Monferrato) 42; **Cometa** (Pontecurone) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Jammatico** (Pontecurone) 1.

CUNEO:

Crazy Boy (Centallo) 5378; **Rouge et Noir** (Lurisia) 3035; **La Lanterna** (Limone P.te) 1318; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 899; **Christ** (Mondovì) 659; **One Way** (Fossano) 611; **Fortino Disco** (Paesana) 448; **Gallery** (Alba) 402; **Capolinea** (Entracque) 323; **Boccaccio** (Limone P.te) 271; **Popsy** (Manta) 252; **Feeling** (Revello) 228; **Teatro del Mondo** (Carrù) 226; **Merengue** (Dronero) 196; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 189; **Belsito** (Roccavione) 160; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 155; **Galaxy** (Caraglio) 120; **Boccanera** (Cossano Belbo) 103; **I Cavalieri** (Bra) 98; **Clower Club** (Rodello) 80; **New Deal** (Limone P.te) 70; **Macabre** (Bra) 69; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 56; **Mirror** (Marsaglia) 45; **L'altro Mondo** (Roccavione) 37; **Memphis** (Genola) 36; **Joelle** (Cuneo) 25; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 15; **Alibi Club** (Barge) 13; **Phoenix** (Lurisia) 10; **Studio V** (Alba) 9; **La Cucaracha** (Monterosso) 8; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3.

NOVARA:

Mirage (Arona) 3553; **Trocadero** (Domodossola) 1560; **Sandokan** (Gravellona) 1114; **Nabila** (Cuzzago) 955; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 947; **La Rocchetta** (Arona) 429; **Marabù** (Bellinzago) 288; **Playa** (Verbania) 250; **Celebrità** (Trecate) 179; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 171; **Kursaal Club** (Verbania) 67; **Black-Jack** (Sizzano) 31; **Olivia** (Arona) 28; **Studio D** (Chiovenda) 26; **Abc** (Domodossola) 18; **Mithos** (Momo) 5.

ASTI:

Hollywood (Castello d'Annone) 2440; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 272; **Tendenzia** (Asti) 17; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 13; **Mirò** (Asti) 13; **Invidia** (Isola d'Asti) 1.

VERCELLI:

Igloo (Varallo Sesia) 1123; **2 Music Club** (Cigliano) 1101; **Le Cave** (Vintebbio) 1036; **Il Globo** (Borgovercelli) 963; **Corona** (Borgosesia) 355; **Il Faro** (Brusnengo) 204; **Fuori Programma** (Piode) 193; **Blue Valentine** (Vercelli) 124; **Estasy** (Vercelli) 4.

AOSTA:

Divina (Aosta) 737; **Blu Max** (Pollein) 731; **Niche** (Pila) 636; **Blow-up** (Cervinia) 377; **Le Trompeurs** (Cogne) 330; **Ghibli** (Aosta) 129; **Free Tyme** (Chatillon) 114; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Help** (Sarre) 38; **Futura** (Gressoney) 33; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **Vanità** (Valtournenche) 20; **La Boryula** (Antagnod) 1; **La Bricole** (La Thuile) 1.

TORINO:

Purgatorio (Villafranca P.) 126; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; **C 23** (Cuorgnè) 5; **L'Area** (Torino) 3.

E nelle notti novaresi si fa largo il Trocadero

Per settimane hanno raccolto tagliandi su tagliandi. Urne in discoteca, amici, parenti. Hanno mobilitato tutti. Oggi li troviamo in classifica al quinto posto e sono la vera novità della settimana.

Gli uomini della notte del Trocadero di Domodossola adesso sorridono. Il locale, inaugurato il 24 dicembre 1966 con un concerto dell'Equipe 84, è in corsa con i suoi sei dj per il titolo di locale «top». La storia del Trocadero è quella di intere generazioni di ossolani: da balera «Fontanabuona» si è trasformata (la svolta nel '78) in una maxidiscoteca moderna. Tanti anni e tanta musica ma lì, ai piedi del monte Calvario, i giovani si innamorano sempre, proprio come una volta.

«Proponiamo revival e tendenza - dice Sinuè, che con Lupo Alberto, Teddy, Giorgio, Stefano e Modo è entrato in classifica - e alla gente piace. La pista è sempre piena. Coinvolgiamo tutti in una grande festa». E proprio al Trocadero la sera del 26 marzo i Nomadi ricorderanno l'indimenticabile Augusto con un concerto-memorial.

Grandissimo salto anche del Proxima di Gavi, sesto nella graduatoria assoluta. Nel locale alessandrino domani sera è ospite Giorgio Prezioso di Radio Dj. Presentando gli inviti entro le 23,30 si ha diritto a una riduzione di 5 mila lire. La direzione devolverà 2 mila lire a favore dell'iniziativa Radio Dj «Radioton» per ogni scheda consegnata.

Continua anche la gara di solidarietà promossa da Il Globo di Borgovercelli: ogni 10 tagliandi che vengono consegnati saranno devolute 5 mila lire in beneficenza.

Tra gli emergenti della settimana da segnalare inoltre Sergio Datta, del 2 Music Club di Cigliano. Gli appuntamenti fissi del giovedì (tema: Blu Velvet) e della domenica (tema: Avanzi) stanno spopolando. In più chi lascia alla cassa nome e tagliandi partecipa all'estrazione di un viaggio a Berlino.

Nel tempio della techno underground un paio di mesi fa fu registrato «Sexò sexò», ovviamente con lo zampino dell'eclettico Sergio Datta.

Rock and Rocco invece al Cab3 di Castelnuovo Calcea dove il dj (appunto Rocco) gioca sul nome per proporre dei ritmi un po' inconsueti di questi tempi.

Tra le iniziative più interessanti è da segnalare la splendida idea dei «pierre» dell'Hollywood di Castello d'Annone. Donne, tenetevi forte: chi porta alla cassa e lascia nome (e tagliandi) potrà essere la fortunata che il 14 marzo sarà invitata a cena da Clark Garrison (Daniel Mc Vicar) di Beautiful. Non basta: dopo la cena con il tenebroso moro spaccacuori si può anche andare a ballare all'Hollywood. (c. b.)

Il dj Raffy, del Mirage di Arona, con l'attrice-soubrette Sonia Grey

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	5378
2)	**Mirage** (Arona)	voti	3553
3)	**Rouge et Noir** (Lurisia)	voti	3035
4)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti	2440
5)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	1560
6)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	1543
7)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti	1318
8)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	1123
9)	**Sandokan** (Gravellona)	voti	1114
10)	**2 Music club** (Cigliano)	voti	1101
11)	**Le Cave** (Vintebbio)	voti	1036
12)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti	963
13)	**Nabila** (Cuzzago)	voti	955
14)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti	947
15)	**Cubo** (B. S. Dalmazzo)	voti	899

Seguono: **Divina** (Aosta) voti 737; **Blu Max** (Pollein) 731; **Christ** (Mondovì) 659; **Niche** (Pila) 635; **One Way** (Fossano) 611; **Omnia Club** (Mombello) 605; **Fortino disco** (Paesano) 448; **La Rocchetta** (Arona) 429; **Gallery** (Alba) 402; **Blow-up** (Cervinia) 377; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 364; **Chalet** (Tortona) 363; **Corona** (Borgosesia) 355; **Le Trompeurs** (Cogne) 330; **Capolinea** (Entracque) 323; **Marabù** (Bellinzago) 288; **City Club** (Basaluzzo) 272; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 272; **Boccaccio** (Limone P.te) 271; **Popsy** (Manta) 252; **Playa** (Verbania) 250; **Feeling** (Revello) 228; **Teatro del Mondo** (Carrù) 226; **Raptus** (Ozzano) 216; **Il Faro** (Brusnengo) 204; **Merengue** (Dronero) 196; **Fuori Programma** (Piode) 193; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 189; **Celebrità** (Trecate) 179; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 171; **Belsito** (Roccavione) 160; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 155; **Before** (Novi Ligure) 144; **Palladium** (Acqui Terme) 129; **Ghibli** (Aosta) 129; **Purgatorio** (Villafranca P.) 126; **Mayerling** (Castellana di Guido Bono) 126; **Blue Valentine** (Vercelli) 124; **Galaxy** (Caraglio) 120; **Free Tyme** (Chatillon) 114; **Boccanera** (Cossano Belbo) 103; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **I Cavalieri** (Bra) 98; **Master** (Bosco Marengo) 88; **Clower Club** (Rodello) 80; **New Deal** (Limone P.te) 70; **Macabre** (Bra) 69; **Kursaal Club** (Verbania) 67; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 56; **Mirror** (Marsaglia) 45; **Diva** (Casale Monferrato) 42; **Help** (Sarre) 38; **L'altro Mondo** (Roccavione) 37; **Memphis** (Genola) 36; **Futura** (Gressoney) 33; **Black-Jack** (Sizzano) 31; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **Olivia** (Arona) 28; **Studio D** (Novara) 26; **Joelle** (Cuneo) 25; **Vanità** (Valtournenche) 20; **ABC** (Domodossola) 18; **Tendenzia** (Asti) 17; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 15; **Mirò** (Asti) 13; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 13; **Alibi Club** (Barge) 13; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **Cometa** (Sale) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Phoenix** (Lurisia) 10; **Studio V** (Alba) 9; **La Cucaracha** (Monterosso) 8; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; **Mithos** (Momo) 5; **C 23** (Cuorgnè) 5; **Estasy** (Vercelli) 4; **L'Area** (Torino) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3; **Invidia** (Isola d'Asti) 1; **Jammatico** (Pontecurone) 1; **La Bricole** (La Thuile) 1; **La Boryula** (Antagnod) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Crazy Boy)	voti	5451
2)	**Raffy** (Mirage)	voti	3038
3)	**Alfredo Paolella** (Rouge et Noir)	voti	2636
4)	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)	voti	2340
5)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti	1305
6)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti	1214
7)	**Stefano Peano** (Cubo)	voti	1180
8)	**Marco Fava** (Igloo)	voti	1123
9)	**Massimo Farè** (Il Globo)	voti	969
10)	**Sergio Datta** (2 Music Club)	voti	944
11)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti	925
12)	**Luca Atucci** (Niche)	voti	726
13)	**Armando** (Sandokan)	voti	719
14)	**Marco Palla** (Christ)	voti	680
15)	**Francky** (Corona)	voti	625

Seguono: **Peppo** (One Way) voti 611; **Ely** (Gallery) 557; **Moira MBS Poli** (Il Maneggio) 437; **Lupo Alberto** (Trocadero) 415; **Beppe** (Fuori Programma) 399; **Giovanni** (Playa) 379; **Max Jan** (Blow-Up) 366; **Modo** (Trocadero) 359; **Didi Baban Coco** (Marabù) 355; **Teddy** (Trocadero) 330; **Giorgio** (Trocadero) 330; **Sinuè** (Trocadero) 330; **Stefano 21** (Trocadero) 330; **Beppe Benso** (Omnia Club) 325; **Roby Cipro** (Flash Back) 303; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 297; **Michael (Bubu)** (Capolinea) 294; **Rocco** (Cab 3) 270; **Claudio e Daniel** (Boccaccio) 270; **Donatello Trevisan** (Divina) 267; **Stefano Balbis** (Divina) 248; **Chicco** (Mirage) 234; **Enzo Persuader** (Mayerling) 223; **Paolo** (Le Cave) 218; **Max Sandino** (City Club) 218; **Alessandro Schiffer** (Feeling) 218; **Marco Porcedda** (Belsito) 210; **Kaos Gang** 206; **Polix** (Le Cupole) 204; **Moira** (Il Maneggio) 189; **Ivan** (Valle Chiara) 171; **Tony More** (Il Faro) 168; **Mauro M.B.S.** (Il Maneggio) 155; **Gianni Canova** (Before) 144; **Alberto Moggi** (Il Faro) 141; **Fabrizio Poli** (Il Maneggio) 140; **Tony** (Merengue) 132; **Mixo** (2 Music Club) 129; **Steve** (Blue Valentine) 124; **Domenico Rocca** 117; **Andy** (Raptus) 116; **Fanal** (Chalet) 104; **Marco Franciosa** (Palladium) 101; **Jacky** (Popsy) 100; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; **Max Baretta** 93; **Konan Sanson** (2 Music Club) 85; **Nino Carlucci** 85; **Cucky** (Master) 78; **Fabrizio Cambusano** (Boccaccio) 73; **Giovanni Grillo** (New Deal) 70; **Richy Marchetti** (Fortino Disco) 67; **Graziano Gabbio** (Clower Club) 64; **Massimo Pensa** (Chalet) 63; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 63; **Andrea Tassotti** 62; **Black** (Chalet) 57; **Luca by Mac** (Macabre) 53; **Massimo by Purga** (Purgatorio) 51; **Talo** (Le Cave) 50; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 50; **Gianni Bionico** (Merengue) 48; **Rudy** 47; **Dario Cirelli** (Ghibli) 46; **Pino by Mirror** (Mirror) 45; **Paolo Fassino** 44; **Maurizio** (Kursaal Club) 44; **Graziano** 43; **Sandrino** (Diva) 42; **Sergio** (Notorius) 41; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 39; **Fabrizio Toselli** (I Cavalieri) 38; **Tonino** 35; **Alessandro Mensa** (Futura) 33; **Dalle Donne** 33; **J Paul** 30; **Simone** (Olivia) 28; **Livio Portin** 27; **Spicciolo** (Joelle) 25; **Alessandro** (Help) 21; **Bruno Zager** (Vanità) 20; **Alessandro Viola** (Abc) 18; **Monia Cherubini** 17; **Giulio** (Teatro del Mondo) 17; **Arnaldo** (Cab 3) 16; **Gabriele** (La Cicala) 15; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 15; **Max Nano** (Merengue) 14; **Marc Fireaux** (Simbol) 13; **Marco by Alibi** (Alibi Club) 12; **Maurizio De Stefan** (Palladio) 12; **Strada Ivano** 9; **Paolo Red** (L'altro Mondo) 8; **Giorgio Giaccone** 8; **Cico** 7; **Nadir** (Capolinea) 6; **Tiziano e Joe** (Sandokan) 6; **Christian Dee** 6; **Jo Mannami** 6; **Jonathan** (La Rocchetta) 5; **Dario Nani** (Mithos) 5; **Mauro** (Celebrità) 5; **Elvio Pieri** (Master) 4; **Paporino** 4; **Paolo Red** 3; **Tiziano R.** (Sandokan) 2; **Paolo Pollo** 2; **Vittorio** 1; **P. Villa M. Magnoli** (L'ultimo Impero) 1; **Alice Franco** (Jammatico) 1; **Luis** (Il Maneggio) 1.

IN SETTIMANA

CUNEO

Arriva Amedeo Minghi

Reduce dal Festival di Sanremo, a Cuneo, martedì sera (ore 21), al teatro Fiamma, concerto di Amedeo Minghi. La sera precedente Minghi sarà a Torino.

AOSTA

Si recita in patois

Stasera alle 20,30 la «Compagni dou beufet» presenta al ristorante «La Kluva» di Arnad uno spettacolo in patois.

ALESSANDRIA

Nottata con Dracula

Entrata gratuita domenica sera al Mayerling di Castellar Guidobono per i donatori di sangue dell'Avis e per i medici e le infermiere del reparto trasfusioni degli ospedali di Alessandria, Tortona e Voghera. La nottata è dedicata a Dracula.

VERCELLI

E' rock melodico

Stasera al videobar «La Piscine» di Ghislarengo performance di Dede Schettino (dopo le 22). Per domani sera concerto di rock melodico con gli Zero Assoluto.

ASTI

Un trattato sul flauto

Sarà presentato domenica mattina alle 11 a palazzo Ottolenghi il libro «Trattato sul flauto traverso» di Johann Joachim Quantz, recentemente tradotto dal flautista torinese Sergio Balestracci. Seguirà un concerto.

NOVARA

Teatro: «Kohlhass»

Per la rassegna «Lampi sul loggione», domani alle 21,30, l'attore Marco Baliani porterà in scena all'auditorium Sant'Anna di Pallanza «Kohlhass».

Con «My Fair Lady», al Civico di Vercelli torna l'operetta

Ed è subito musical

In scena domenica e lunedì la compagnia di Sandro Massimini che ha riveduto il testo. Gli ultimi biglietti alla coop Belvedere

VERCELLI. Ecco il grande musical, domenica e lunedì alle 21, sul palco del Civico. E' la celebre, sofisticata commedia «My Fair Lady», che Alan Jay Lerner e Frederick Loewe scrissero nella seconda metà degli Anni Cinquanta, adattando il «Pigmalione» di Shaw.

In scena la compagnia teatrale di Sandro Massimini, apprezzato ritorno dopo 4 anni di assenza da Vercelli, dove, sempre al Civico, aveva portato «Il paese dei campanelli». E' lo stesso attore-regista ad aver tracciato una riduzione della versione originale di «My Fair Lady», che così annuncia nella presentazione: «Ho proceduto ad una revisione della parte recitata. Nel testo di Shaw, la protagonista prende coscienza della raggiunta emancipazione al momento in cui si separa dal suo "mentore": nel musical invece il finale anticipa l'unione tra Elisa e Higgins». Questa edizione rispecchia l'idea di Lerner, più consona al lieto fine che il pubblico italiano si aspetta, sempre e comunque, dai canoni dell'operetta.

E' innegabile che Sandro Massimini sia una delle figure di maggior spicco dell'operetta «made in Italy», avendo il merito di aver diffuso il genere anche per via delle sue interpretazioni televisive con il repertorio più noto, da «La principessa della Czardas» al «Paese dei campanelli», da «Al cavallino bianco» a «La vedova allegra».

Sandro Massimini porta in scena a Vercelli «My Fair Lady»

Questa volta Massimini veste i panni del professor Henry Higgins. Nella parte della fioraia Elisa Doolittle c'è invece Annalisa Cucchiara, figlia d'arte di due cantanti degli Anni Sessanta: Tony Cucchiara e Nelly Fioramonti. La giovane artista ha studiato alla scuola del «Teatro Musical» dello Stabile di Catania, specializzandosi poi con Susan Strasberg a Roma.

Tra gli altri interpreti: Angelo Tosto (Alfred Doolittle), Ettore Conti (il colonnello Pickering) e John Slivon, americano dell'Illinois nella parte di Freddy Eynsford Hill.

Le prevendite, per gli ultimi biglietti disponibili al pubblico, sono alla Cooperativa Belvedere (telefono 0161-210.882) dalle 16 alle 19. Nei giorni di spettacolo, al botteghino: dalle 16 ad inizio recita.

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Rosetta, i fiori di luce del musicista-fotografo

SONO simbolismi fotografici dalle intense sfumature cromatiche. Un modo di usare gli obiettivi «macro» per ricavare un prodotto che rasenta i canoni della pittura astratta.

L'autore della nuova mostra che viene presentata negli spazi riservati all'esposizione di «Twelvephotos», al pub Garden & Tea di via Dante a Vercelli, è un musicista. Ed è un musicista doc, per giunta, che per vent'anni è stato maestro di coro alla Scala, alla Rai di Milano e di Roma: Vittorio Rosetta.

«Esprimermi con le foto? E' una cosa che ho sempre fatto, più per me stesso che per gli altri, fino a qualche mese fa - spiega Rosetta -. Poi, alcuni amici, dopo aver dato un'occhiata ai miei esperimenti con le ottiche "spinte" della Nikon, mi hanno invitato a proporli al pubblico. E così ho esposto a "Sottopasso 46" una serie di fiori in metamorfosi, frantumati, compressi e "costretti" a diventare solo colore. Ora questa al Garden & Tea è la mia seconda "presenza", con altri tentativi di rivisitare la natura, in profondità, attraverso l'occhio tecnologico della macro».

Il musicista vercellese ricorda i suoi inizi come fotoamatore, che a quattordici anni usava la vecchia Voighlander a soffietto del padre e riprendeva le cascatelle valsesiane del Sesia. Per passare alle diapositive e «fermare» il cielo, le nubi, il colore e «congelare» il movimento. Poi, dopo essersi soffermato a guardare (e fotografare) una macchia di vernice che aveva formato una strana composizione filtrata dalla luce, ha scelto questa via nel campo delle immagini, «lontano da quel mondo musicale in cui ha lavorato e lavora, dove il significato del brano emerge da un simbolo programmato con regole fisse». Qui le regole sono dettate da particolari dilatati e ingigantiti. Ali di farfalle notturne, pistilli di fiori, conchiglie e agate. Tutto diretto e concertato da Vittorio Rosetta in maniera «atonale», se solo fosse musica.

[g. ba.]

Vittorio Rosetta espone a Vercelli

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Or.: ap. 21,30
Trappola in alto mare *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 19,30 Lire 9000
Fuga dal mondo dei sogni *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 19,30 Lire 9000
La gatta e la volpe *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Or.: ap. 19,30 Lire 10.000/8000
2013 - La fortezza *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Belvedere — Tel. 215.018 Or.: 21 Lire 6000/5000
Casa Howard *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO **Splendor** — Or.: 21,30 (spett. un.) Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA **Parrocchiale** — OGGI RIPOSO

GATTINARA **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME **Italia** — Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO **Italia** — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA' **Ideal** — Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Sister Act *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000
2013 - La fortezza *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000
Trappola in alto mare *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

BORGOSESIA **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
Codice d'onore *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

CANDELO **Verdi** — Inf. tel. (015) 2538927 Or.: 22,15 spett. unico Lire 9000/7000
Non chiamarmi Omar *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

COGGIOLA **Radar** — Inf. tel. (015) 78.920 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
Beethoven *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

COSSATO **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20/22 Lire 9000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

PRAY **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 10.000/9000
Dracula *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

SERRAVALLE **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 Or.: 21 Lire 8000/7000
La morte ti fa bella *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

VARALLO **Sottoriva** — Or.: 21 spett. unico Lire 8000/6000
Mamma, ho riperso l'aereo *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

SALASCO
La Fa Sol Band sul lago

A «The Lakes», allo chalet del lago di Salasco, questa sera suona la Fa Sol Blue Band capitanata da Gigio Fasoli, tastiere e voce. Con Roberto Pastori al basso, Fabio Ticozzelli alla batteria e percussioni e Beny Greco alla chitarra.

NOVARA CASALE
Al cinema fuori provincia

Per il fine settimana, a Novara, all'Eldorado è in cartellone «Luna di fiele», al Vip «Trappola in alto mare» e all'Araldo «Sister Act, una svitata in abito da suora». A Casale, invece, al Vittoria, verrà proiettato il film «2013 - La fortezza».

BALMUCCIA
I 100 anni della «Paniccia»

In un vecchio documento che porta la data del 1893, depositato negli archivi del palazzo municipale di Balmuccia, ci sono le «prove sicure» che la «paniccia», il tradizionale piatto valsesiano, ha avuto origine cento (e forse più) anni fa. Proprio per onorare questa ricetta, rivendicandone quasi l'origine avvenuta in paese, la Pro Loco ha preparato per domani il «Centenario della paniccia». La ricetta (brodo di carne con aggiunta di verdure bollite per più di quattro ore, soffritto a base di lardo pomodoro e riso), verrà proposta nei locali della palestra della scuola media, con accompagnamento musicale della banda di Boccioleto. Domenica invece in menù ci sarà la cena «dei nerveit».

ASIGLIANO
Suonano gli Sweet Mouth

Alla videobirreria Prisma, questa sera, c'è piano bar e domani sera è sulla scena la band Sweet Mouth capitanata dal chitarrista Filippo Montemurro. S'inizia dopo le 22,30.

CREVACUORE
Weekend in musica

Al Dragon's pub il programma di questa sera prevede un concerto con Amethyist Band. Domani sera suonano i Blues Swingers di Roberto Testini. S'inizia dopo le 22,30.

«DICONO DI NOI» A DIALOGHI

Presentato il libro di Piero de Garzarolli

L'inviato de La Stampa Piero de Garzarolli ha parlato alla libreria «Dialoghi» di Vercelli del suo libro «Dicono di noi», un'antologia su come i giornali stranieri vedono l'Italia. Il dibattito è stato organizzato dalla titolare della libreria vercellese Claretta Giobellini

FOTO GRIPPI

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15. Sera 19,50; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi base.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Pioggia di soldi**. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbi 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Viet. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Caino e Caino**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pacco doppio pacco e contropaccotto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Serata dedicata ai Centri di Attività Sociali FIAT. Ingresso tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30/22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 20 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (Turno E in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20). Telefono 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Ultimi 3 giorni. Bigl. 9-12/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537968. Ore 20,45 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri. Spett. fuori abb. Prenot. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 567.6246 - 544.562. Repl. fino a dom. 28 febbr.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 ultimi 3 spettacoli Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Sangue e arena**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r.)
0,30 **Chopper squad**, telefilm

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13**, rubrica
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**, tutto sul rallie
20,15 **Yo-yo**, gioco
20,45 **L'ispettore bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Jolly**, ill. com.
1 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Il cantante e il campione**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Tutti i colori del buio**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
20,20 **Tg 4 sole 24 ore**
20,30 **Incubo**, film tv
22,10 **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Moon mask rider**, cartoni animati
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
24 — **Il bacio della tarantola**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
23,45 **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tai
20,51 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**
23,21 **Microfono aperto**
23,32 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**

Telecampione
22 — **Dopo lisitino**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Corruzione nella città**, film

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r.)
24 — **The outsiders**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Un fiocco nero per Debora**, film
22,45 **Canavese**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Valle Elvo, tradizione e ospitalità di una valle**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**

Rete 7 Piemonte
19,05 **Bollicine**, telefilm
20,40 **Blackfire**, film
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Calcio fans**
1,15 **Telefilm**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**
22,30 **News mezzanotte**
23 — **Gli orsacchiotti di Chicago**
23,30 **Caccia al crimine**, telefilm
1 — **Monty Nash**, telefilm

Telemonterosa
19,45 **Portami con te**, telefilm
20,30 **Pagina bianca** (r)
22 — **Messaggio di vita**
23 — **TMR G**
23,30 **Il montone a 5 zampe**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopodomani i granata sono di scena sul terreno della capolista Verbania

E il Borgo lucida le scimitarre

In casa valsesiana il match è particolarmente sentito per alcuni precedenti: all'andata alla squadra di Arrondini sull'1-0 venne negato un gol regolare. Il mister: «Punterei sul 2 fisso»

BORGOSESIA. Per i tifosi è senz'altro la partita dell'anno, per qualche giocatore, forse. Fatto sta che il big match contro il Verbania in casa Borgosesia viene preparato con scrupolo, senza lasciare nulla al caso. Qualche voce «maliziosa» sostiene i granata si stiano simbolicamente lucidando le scimitarre in vista della prevedibile battaglia contro i novaresi lacuali.

I motivi dell'atavico rancore tra granata e biancocerchiati risale alle ultime due sfide disputate all'ex Mbl: in entrambe le circostante i verbani s'imposero tra mille polemiche. L'anno scorso la sconfitta 3-1 fu seguita dagli strali del giudice sportivo: tra i più colpiti capitan Fiorio, appiedato per otto turni. Quest'anno, all'andata, il risultato si è ripetuto: ko dei valsesiani tra roventi recriminazioni (sull'1-0 per il Borgosesia a Quartaroli non venne convalidato un gol che i riflessi filmati hanno confermato regolarissimo).

Insomma, per i granata materiale d'avere il classico «dente avvelenato» ce ne sono a iosa. Ma pure mister Arrondini, solitamente vulcanico e bellicoso, stempera un po' il clima decisamente «caliente» della vigilia. Che sia solo una pretattica?

«Penso sarà una partita come un'altra anche se, naturalmente, le motivazioni possono essere differenti visto che giochiamo contro i primi della classe». Dunque nessun proclama stile: «Andiamo, rompiamo e torniamo». «Bisogna tener sempre presente che si tratta di una partita. Certo, un po' di rivalità esiste ma sono convinto che il match non uscirà dai binari della regolarità».

Dunque il Verbania può stare tranquillo, o quasi... «Il fatto di non scendere in campo con il coltello tra i denti non significa certo che vedremo un Borgo sottotono - puntualizza Arrondini -. Dobbiamo dimostrare anche contro un avversario di grido che la nostra attuale posizione ci sta addirittura stretta. Quindi anche allo stadio dei Pini cercheremo di giocarci sino in fondo le nostre chances».

Per lo staff tecnico granata alcuni problemi arrivano da Quartaroli e Jelmini, sempre alle prese con acciacchi di natura fisica. Spiega Arrondini: «I due ex del Borgomanero sono pedine fondamentali del nostro scacchiere e per questo, sia pure in condizioni menomate saranno regolarmente in campo, sebbene durante la settimana siano stati costretti a svolgere un allenamento differenziato».

Verbania, Fcv e Libarna: le tre pretendenti alla promozione si troveranno sulla propria strada il Borgosesia che, a questo punto, può diventare l'ago della bilancia. «Non credo - osserva il coach valsesiano - in un torneo così equilibrato un match non può sicuramente decidere un campionato anche se, naturalmente, noi faremo del nostro meglio per rendere la vita difficile alle "magnifiche tre"».

Arrondini conclude poi con una doppia previsione: «Per Verbania-Borgosesia giocherei un due fisso, anche se nella corsa al Cnd vedo favoriti i biancocerchiati». Parola di «baffo».

Piermario Ferraro

Nella foto di Hellar Reolon una fase del match d'andata tra Borgosesia e Verbania che scatenò molte polemiche per il gol del 2-0 annullato ai granata valsesiani. Nel riquadro Mario Guidetti allenatore dei biancocerchiati

Guidetti, l'ex mancato

«Sono una bella formazione ma aggireremo le loro trappole»

VERBANIA. Mario Guidetti, ovvero un «cugino» del Borgo calcisticamente emigrato in riva al lago Maggiore. Ex centrocampista tra l'altro di Vicenza, Napoli e Verona, dopo aver concluso la carriera nelle file della Pro Vercelli, Guidetti, residente a Crevacuore, Comune a una manciata di chilometri da Borgosesia, ha intrapreso la carriera di tecnico. L'esordio è stato nelle giovanili della Biellese, poi il salto al Gravellona in Eccellenza, quindi una stagione a Gozzano e ora eccolo al timone del Verbania capolista. E con un particolare che pochi conoscono: poco è mancato che cinque anni fa, all'inizio dell'era Maiolò, guidasse il Borgosesia.

Allora Guidetti, sei un ex mancato.

«Sì, sono stato sul punto di iniziare la carriera di tecnico a Borgosesia. Mario Maiolo che si apprestava a diventare presidente del club mi ha interpellato. Il club però era in Prima categoria e io ho preferito un'altra soluzione. Al mio posto arrivò Gattico».

Rimpianti?

«Visto col senno di poi qualcuno: Borgosesia ha saputo riprendersi e calcisticamente parlando è diventata una grande piazza».

Domenica ospiterete proprio i granata che con voi hanno un conto in sospeso

«In questo sport sono cose normali: la squadra di Arrondini all'andata per un'ora aveva giocato una grande partita. Si era portata sull'1-0; poi è venuto il gol annullato che tante polemiche ha scatenato. Ma fa parte del gioco. Piuttosto sono convinto che gli spettatori domenica si divertiranno perché di certo il Borgo allo stadio dei Pini non resterà chiuso in difesa. Non ne ha la mentalità e gli uomini».

Che partita prevedi?

«Aperta e spettacolare in cui noi abbiamo tutto da perdere e loro tutto da guadagnare. Il Borgo è una squadra che come gioco non ha nulla da invidiare a noi, Fcv e Libarna. Senza quella disgraziata partenza sarebbe qui a fare da quarta pretendente alla promozione. Comunque non possiamo permetterci passi falsi. Quindi punto sulla nostra vittoria o al massimo al pari».

A proposito di lotta al vertice, come vedi questa lotta a tre?

«Sono convinto che si deciderà sul filo di lana perché non credo che da qui a fine torneo una sola squadra staccherà le altre. Una potrà cedere il passo, due no di sicuro».

Quali sono le differenze tra voi, Fcv e Libarna?

«Potenzialmente su per giù siamo allo stesso livello: il Libarna è un ottimo complesso con la giusta "cattiveria" per imporsi e l'Fcv, checché se ne dica, non è affatto inferiore. I biellesi costituiscono un ottimo complesso e in più hanno Albieri che continua a fare gol. Infine ci siamo noi: come individualità non siamo certo da discutere e abbiamo il potenziale per vincere il campionato. Ecco, ci manca la grinta del Libarna. Se l'avessimo...».

Roberto Eynard

Il gol del momentaneo vantaggio messo a segno dal Borgosesia nella gara d'andata

CALCIO BABY

Quello di domani e dopo è un turno importante per le varie categorie giovanili

I boys dell'Fcv emulano i «grandi»

I «tedeschi» sono in vetta tra gli juniores regionali e gli allievi. I bianchi della Pro Vercelli ospitano il Corsico in una partita molto attesa. Il Belvedere vuole continuare a meritarsi l'appellativo di «ammazzagrandi»

VERCELLI. Confermandosi squadra corsara la Juniores Nazionale della Pro Vercelli espugna il terreno dello Sparta Novara. E' stato un gol di Grisco, sempre più protagonista, a regalare nella ripresa il derby ai bianchi di Ferrante. Per l'undici vercellese una conferma delle proprie potenzialità ed un rammarico: quello d'aver perso banalmente qualche punto di troppo all'inizio del '93 che ha impedito alla Pro di collocarsi in una posizione di classifica più consona.

Domani i boys della Pro affronteranno tra le mura amiche il Corsico, un avversario decisamente agguerrito reduce tra l'altro da un sonante 4-1 rifilato alla Vogherese, ex grande del torneo ma pur sempre in grado di mettere alla frusta avversari di valore. Sottolineano i responsabili vercellesi: «Ormai il nostro obiettivo è quello di chiudere la stagione nel migliore dei modi. Dobbiamo ancora affrontare numerose formazioni di vertice e, dunque, c'è la possibilità di lasciare il nostro marchio su questo campionato».

Nella Juniores Regionale, invece, nessuna sorpresa: l'Fcv Biellese Vigliano continua nella sua scalata al vertice. I boys bianconerogiallorossi sono passati anche sul terreno del Galliate 3-2, consolidando la propria leadership. Le altre formazioni inseguono a debita distanza: solo il Cerano (peraltro a quattro lunghezze) non ha ancora perso del tutto le ruote dei battistrada, sebbene le possibilità di un aggancio appaiono francamente remote alla luce, soprattutto, del prossimo turno.

Mentre l'Fcv ospita il Barengo (e non dovrebbe conoscere difficoltà nell'incamerare i due punti), i granata novaresi renderanno visita alla Cossatese, formazione decisamente in ripresa. Trasferta in terra valsesiana per la Biellese 1902 contro il Borgosesia, mentre il Domo se la vedrà con la Farese. Impegno esterno per il Valmos a Caltignaga mentre Gattinara e Dufour giocheranno tra le mura amiche contro le novaresi Trecate e Galliate.

Nel girone D della Juniores Regionale doppio pareggio esterno (1-1) per Crescentinese e Trino. I granata sono tornati con un punto da San Mauro, i «blu sky» hanno costretto al pari interno il La Chivasso. Il prossimo turno vedrà il Trino ospitare il Gassino mentre la Crescentinese sarà impegnata tra le mura amiche contro il Venaria.

Nel campionato Allievi regionali spicca il largo successo della Pro Belvedere contro la capolista Caltignaga. I ragazzi di Giordano che qualche settimana fa avevano messo ko il Casale hanno travolto i verdi novaresi per 4-0. In evidenza il bomber Lanza, autore di una doppietta, mentre le altre reti portano la firma di Baglio e Monti. E domenica i gialloverdi, a quattro punti dal primato in classifica, saranno impegnati a Trino, in un derby che promette scintille.

Nel girone G il rullo compressore Pro Vercelli ha schiantato 9-1 l'Ovada e domenica i bianchi saranno di scena a Casale contro la Junior.

Il raggruppamento laniero capeggiato, manco a dirlo, dalla Fcv Biellese Vigliano vivrà, domenica prossima, una giornata decisamente interessante. I leader saranno impegnati in casa nel sentito derby con il Villaggio Lamarmora e potrebbero lasciare qualche punto all'Aosta, attuale seconda forza del torneo di scena sul terreno del Quart.

La Splendor cercherà di uscire dall'anonimato ospitando il Saint Christophe, impegno esterno per la Chiavazzese a San Grato. **[p. m. f.]**

E' un turno importante quello in programma domani e dopo nei campionati giovanili: in molte categorie sono in programma i big-match

PALLAMANO

Sui parquet di Induno e del fanalino Sondrio

Biella e Csen a caccia della vittoria esterna

VERCELLI. Entrambe giocano domani in trasferta Pallamano Biella, nel campionato di C, e Csen Vercelli in quello di D. I lanieri iniziano il girone di ritorno incontrando l'Induno, mentre lo Csen sarà ospite del Sondrio. Le due formazioni lombarde sono di caratura differente. Mentre l'Induno, seconda in classifica, punta al primato, il Sondrio è ultimo.

Il compito più difficile spetta ai biellesi. E' vero che hanno già superato i varesini nella partita di andata, ma i lombardi da allora sono molto cresciuti come gioco e rendimento.

Dopo questo incontro, la Pallamano Biella ne sosterrà due in casa, con Cremona e Derthona.

In serie D lo Csen tenterà di ottenere finalmente la prima vittoria in trasferta della stagione e il Sondrio pare proprio l'avversario tagliato su misura per raggiungere il tanto atteso risultato.

I lombardi arrivano da una pesante sconfitta col Settala, rivale con cui si palleggia l'ultima posizione. Anche lo Csen è reduce da un ko in casa subito ad opera del Molteno, formazione di alta classifica. **[f. L.]**